TELECONOMY 24h TELECOM ITALIA

LA STAMPA

SABATO 12 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 218. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2-COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Solo Berlino e Roma per una polizia comune. Prodi: maggiore cooperazione tra Stati e strutture Ue

Lotta ai clandestini, Europa divisa

Intervista a Fassino: in Italia cresce la voglia di legalità

CINESI E MURAGLIE MENTALI

Francesco La Licata

L'ULTIMO allarme sull'immigrazione - anticipato nei giorni scorsi da questo giornale - viene dalla massa di cinesi che premono alle frontiere. Ed ecco il rituale aprirsi di reazioni e controreazioni, polemiche, propositi di buone intenzioni, foga retorica.

Come in un copione dal riflesso condizionato, si apre un dibattito che non è un dibattito perché, in sostanza, si tratta di discorsi tra sordi. La politica affronta l'argomento per trasformarlo in un terreno di scontro, dove maggioranze e minoranze si ritrovano prigioniere delle logiche di schieramento ed impossibilitate ad un dibattito libero per via dell'irrinunciabile prezzo da pagare al totem elettoralistico.

Avviene così che una materia tanto complessa e variegata finisca per ridursi ad un battibecco fra chi, a seconda delle corde ideologiche o lobbiste, identifica l'immigrato - più o meno clandestino - in un potenziale nemico criminale e chi fa appello alla tolleranza. Tutto mentre - e questo è un aspetto nuovo - gli industriali cominciano a sostenere con sempre più convinzione la necessità di rimpolpare con le presenza degli extracomunitari il mercato del lavoro.

Questo finto dibattito diventa addirittura stucchevole di fronte all'efflusso di retorica sui presunti rimedi. Per esempio l'Europa, che annuncia in pompa magna la nascita di organismi (vedi l'Europol) adatti a governare i flussi migratori in modo da isolare il criminale (ovviamente presente in ogni Paese) dall'onesto lavoratore e che alla fine, invece, confessa che «non bisogna aspettarsi i miracoli».

Da un lato il «bisogno» dell'immigrato, dall'altro la paura e l'impreparazione esasperate, come dice il ministro Fassino, dall'aumentata richiesta di legalità (e quindi di controlli) da parte dei cittadini. Ma il dibattito non si può esaurire così, deve penetrare nell'animo della comunità. Perché riguarda uomini che chiedono aiuto ed altri uomini che li respingono o al massimo li tollerano. Il vero pericolo è che, se non vince l'umanità, ci accorgeremo del diverso solo quando lo vediamo in tv con una pistola in mano.

SERVIZI

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«Non demonizziamo gli extracomunitari La maggior parte è onesta»

Ugo Magri A PAGINA 3

SERBIA SOTTO ACCUSA

Il regime di Milosevic favorirebbe l'esodo di migliaia di orientali

Guido Ruotolo e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 2

NEI BOSCHI DELLA FUGA

Così dalla Slovenia i «passeur» gestiscono le carovane dei disperati

Marco Neirotti A PAGINA 2

ROMA. Il giorno dopo l'allarme sulle migliaia di clandestini cinesi che premono per entrare in Italia, il ministro della Giustizia Piero Fassino, in un'intervista a «La Stampa», chiede «più legalità. Sì agli immigrati onesti, ma mano dura con i criminali stranieri».

Ma Bruxelles frena sull'ipotesi lanciata dal ministro dell'Interno Bianco di utilizzare l'Europol per controllare le frontiere. Solo la Germania l'appoggia, Spagna e Francia scelgono la prudenza. Una decisione entro fine settembre. E Prodi, presidente della Ue: «Per gli immigrati serve maggior cooperazione tra le strutture europee».

Secondo un rapporto degli 007 dietro l'arrivo in massa di cinesi ci sarebbe la Serbia. «E' il progetto di Milosevic per inquinare l'Europa» conferma l'oppositore serbo Dragan Veselinov.

Molinari e Sapegno A PAGINA 3

LETTERA AL CANCELLIERE AUSTRIACO

Dini: Haider la smetta di venire da noi a far politica

La Farnesina contesta le dichiarazioni rilasciate a Venezia a favore della nascita di una macroregione che comprenda anche il Trentino Bossi: il ministro strumentalizza



Joerg Haider, governatore della regione austriaca della Carinzia

Molinari, Poletti e Sansa A PAGINA 9

DOPO L'ATTACCO A BERLUSCONI



Il Polo in guerra con Telecom «Colaninno fa campagna elettorale»

Forza Italia: «Noi starnazziamo? Lui farnetica» La maggioranza: riecco il partito-azienda che difende gli interessi di Mediaset

Bruzzone, Grassia e La Mattina ALLE PAGINE 6 E 7

In Campania un Tir si ribalta. Sulla A21 scontro frontale dopo il salto di carreggiata di un camion

Scia di sangue sull'esodo di Ferragosto

Sette morti a Benevento, sei vittime in autostrada a Pavia

NAPOLI

SCAMBIATI PER «GORILLA» UCCISI DALLA CAMORRA

Avevano 21 anni ed erano incensurati I killer credevano probabilmente che fossero guardie del corpo di un boss rivale

Enzo La Penna A PAGINA 11

ROMA. Una scia di sangue ha accompagnato l'ultimo esodo sulla strada delle vacanze: sette morti in un incidente a Benevento, sei sull'autostrada Torino-Piacenza. Numeri da strage in un giorno che ha visto nove milioni di italiani in viaggio per raggiungere le località di villeggiatura.

Il primo incidente ieri mattina, sulla statale che unisce Benevento a Campobasso: un Tir, carico di pomodori, si è ribaltato e, complice la pendenza della strada, ha travolto due auto. Bilancio: sette morti e una decina di feriti. Dodici ore più tardi, sulla Torino-Piacenza, tra Stradella e Castel San Giovanni, sei persone hanno perso la vita nello scontro tra un Tir e un pulmino.

Milone A PAGINA 5

PARAOLIMPIADI IL CALENDARIO DEGLI ATLETI DISABILI



Diciotto corpi dipinti Un corpo nudo dipinto con le sembianze da ghepardo. E' il corpo di Lisa Llorens, una dei 18 atleti disabili australiani che compaiono sul calendario realizzato per raccogliere fondi in vista delle Paraolimpiadi di Sydney (dal 18 al 29 ottobre). Nel calendario gli atleti disabili hanno tutti il corpo dipinto da una specialista della body-art.

PEDOFILI

Eccesso di cinismo

Mina



COM'E' bello far parte di questa razza! Uomini? Non so. Non riesco ad avere pietà per chi abusa dei nostri figli, di noi. Maledetti, sventurati, disperati mostri. Anche cercando nella ragione e nel sentimento, non riesco a trovare una scusante, una motivazione sufficiente per guardare a queste belve con cristiana comprensione. Non riesco a pronunciare parole di perdono «perché non sanno quello che fanno». E me ne dispiace.

Mai come in questi giorni veniamo aggrediti dalla dura percezione del vuoto terribile che si nasconde dietro la parola «uomo». Le liste di proscrizione dei pedofili inglesi e belgi sono solo un timido segnale di rivolta nei confronti di carcasse umane che, in alcuni casi, forse addirittura schifati della propria indegnità, scelgono la facile strada del suicidio. Ma poche, pochissime parole si sono levate per l'orrore di due giovani donne gettate in mare da scafisti-schiavisti o per le reiterate violazioni della nostra sacralità umana che si perpetuano sulle strade agostane. Baby-lucciole gestite da racket di sfruttatori, clienti inconsapevoli della loro perversa volontà schiavistica, bambini albanesi in balia di pedofili e di predatori di organi: tutto un disarmante campionario da cui emerge lo squallore di cui siamo fatti. Sotto l'urto di questa potenza la povera, oppressa e gemente maestà della vita sta per arrendersi, egemonizzata da deformanti meccanismi di morte.

Potrebbe bastare, forse, una giustizia efficace, non per risolvere dal di dentro, ma almeno per arginare questa inarrestabile peste che annebbia le menti e produce annientamento. Ma la giustizia è essa stessa in balia di meccanismi incomprensibili, di discussioni farraginose e di lentezze colpevoli. I pedofili colpiscono e magari vengono arrestati, ma poi, anche per loro, scadono i termini della custodia cautelare. Gli scafisti sporcano i nostri mari con atrocità indegne ma anche per loro molti sembrano impegnarsi ad elencare diritti e burocratiche attenuanti.

Le questure di Perugia e di Trieste equiparano i clienti delle minorenni a coloro che inducono alla prostituzione, ma, come al solito, c'è chi si leva a difendere l'insindacabilità delle scelte personali.

E così, senza neanche il conforto della giustizia, restiamo soli a subire questi attacchi proditori portati al nostro essere uomini. Con l'effetto che questo bombardamento, in cui l'uomo è stato abbassato a un pezzo di materia o a un grumo di plastica, ci riduce nella fatica o, addirittura, nell'impossibilità di emettere un giudizio. Viene corrosa, con un processo che dura ormai da troppi anni, la capacità di discernere il bene dal male. E' come se una sorta d'indistinzione morale cercasse di livellare tutto e di spegnere ogni capacità di risentimento, ogni forza di reazione.

Mai pensiamo che quel bambino violato, quella ragazza scaraventata, stuprata e uccisa potrebbero essere nostri figli. L'eccesso di cinismo o l'indifferenziata ipnosi da cui ci siamo lasciati sommergere hanno ferito quel pensiero primo e originario che si chiama umanità.

Torino: 350 mila le prenotazioni, visite fino al 22 ottobre

Via all'Ostensione della Sindone Tremila giovani i primi pellegrini

TORINO. Toccherà a tremila giovani francesi, polacchi, canadesi, lituani, algerini sfilare per primi oggi pomeriggio davanti alla Sindone nel duomo di Torino. L'Ostensione del Sacro lenzuolo è stata anticipata di due settimane proprio per consentire loro questa visita prima di incamminarsi verso Roma, dove parteciperanno al Giubileo dei giovani che, dal 15 al 20 agosto, radunerà nella capitale un milione e mezzo di ragazzi.

Il pellegrinaggio alla Sindone - guidato da monsignor Severino Poletto, l'arcivescovo di Torino - avverrà in diretta tv, su Raiuno. L'Ostensione proseguirà fino al 22 ottobre: 350 mila finora le prenotazioni.

Martinengo A PAGINA 10

IL GIUBILEO

L'ARENA DEL CIRCO MASSIMO UN MEGA-CONFESSIONALE

Duemila sacerdoti a disposizione dei fedeli E per il raduno voluto da Wojtyla già battuto il record di presenze

Grignetti E Tornielli A PAGINA 10

SPAGNA



«L'ETA ORMAI E' UNA MAFIA ABERRANTE»

Dopo la catena di attentati i nazionalisti moderati prendono le distanze

Mimmo Càndito A PAGINA 8

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Gli amori sospetti dei paravip

L'AMORE sarà cieco, ma nei paravip ci vede benissimo. Troppo bene per non sembrare guidato da pulsioni più materiali. Quest'estate la tipica coppia paravip (il vip autentico ormai intriga solo le minoranze) è formata da uno sportivo e da una presentatrice tv. Una monotonia sospetta. Lasciamo perdere gli artisti e gli attori, che hanno letto troppi libri e si accoppiano solo fra loro nel disinteresse generale. Ma restano pur sempre legioni di cantanti, ballerini, facce da spot e altri soggetti di aspetto piacente, robusto conto in banca e cervello non oberato dal peso di soverchie nozioni. Perché allora le veline, le alessie, le anne e le altre creature dell'immaginario televisivo si fanno fotografare con gli Inzaghi, i Totti e i Vieri, invece che con un manichino delle telenovele o un bassista dei Lunapop?

Il fatto è che fidanzarsi con un calciatore significa raddoppiare le occasioni di finire in tv e sui giornali: non più solo negli spazi riservati allo spettacolo, ma anche in quelli frequentati dal popolo dello sport. Con un aumento di visibilità facilmente quantificabile per entrambi in una pioggia di dobloni. In gergo tecnico si chiama co-marketing: il matrimonio fra l'ala destra Beckham e una delle Spice Girl è già un classico studiato nelle università. Chissà se almeno nell'intimità i paravip sono sinceri o se anche lì delegano tutto agli uffici stampa.



GRECIA

CACCIA SUBACQUEA AL TESORO NAZISTA

Spedizione nell'Egeo organizzata dalla Comunità ebraica per recuperare i gioielli rapinati dalle truppe tedesche agli israeliti di Salonicco

Mimmo Minasso A PAGINA 9

08812 9 771122 176003

DALLA CINA ALL'ITALIA | LE ROTTE SEGUITE DAI CLANDESTINI



«Fuga gialla», è la Serbia che aiuta i cinesi

Una soffiata agli 007: migliaia sono pronti a entrare

Guido Ruotolo

ROMA

Tutto è iniziato un paio di mesi fa. Era fissata una riunione tra i vertici delle forze di sicurezza di vari Paesi, tra cui l'Italia. Una riunione di routine. Ai nostri rappresentanti arriva una soffiata confidenziale da uno dei partecipanti alla riunione: «Duecento, trecentomila cinesi sono in Serbia, e da lì si stanno spostando per entrare in Europa. Premeranno sui vostri confini».

La soffiata viene da fonte autorevole, fortemente interessata a mettere in cattiva luce la Serbia di Slobodan Milosevic.

Notizia vera o falsa? I nostri apparati di sicurezza iniziano a fare delle verifiche. Gli 007 di casa nostra si concentrano su Budapest, Ungheria, scoprendo una realtà sconosciuta: decine di società, imprese, aziende ungheresi in joint-venture con società cinesi.

Sono troppe, alcune di esse sono attive da vecchia data ma altre sono nate recentemente. I nostri investigatori vogliono capire cosa si nasconde dietro questa rete di società, quanto di esse operano «fraudolentemente», quante sono collegate alle grandi famiglie mafiose cinesi.

Queste società - è quanto hanno già scoperto i nostri 007 - dietro il paravento dell'avvio a una attività lavorativa, fanno ottenere permessi di soggiorno, visti d'ingresso, a migliaia di cittadini cinesi.

Ungheria, Slovenia e Serbia. E' qui che si concentrano decine di migliaia di cinesi pronti a entrare in Europa, pronti a varcare i nostri confini attraverso le frontiere del Nord-Est ma anche, attraversando l'Adriatico, dal Montenegro o dall'Albania si dirigono verso le coste della Puglia.

Quanti sono? I duecentomila, i trecentomila indicati dalla autorevole fonte straniera ai nostri 007?

Una stima realistica e ufficiosa di fonti del Viminale e della Farnesina porta a ipotizzare che la cifra si aggira intorno ai cinquantamila.

La preoccupazione e l'allarme lanciati l'altro giorno dai sottosegretari all'Interno, Massimo Brutti, e agli Esteri, Umberto Ranieri — anche se poi, ieri, Ranieri ha cercato di sdrammatizzare l'allarme - nascondono uno scenario inquietante: la possibilità che il regime di Belgrado utilizzi, a fini destabilizzanti per l'Europa, migliaia e migliaia di cinesi, oggi presenti in Serbia, come massa di manovra, come massa da spingere verso l'Europa.

E' questo che temono al Viminale e alla Farnesina. L'autorevole fonte del ministero degli Esteri esordisce: «Ormai, la Nato ha assunto la questione dei flussi clandestini come un rischio per la sicurezza nazionale. Mentre con l'Albania e la Turchia noi abbiamo armi di pressione politica, con la Cina il problema è più complicato».

La Cina e la Serbia. Un passo indietro nel tempo. A non molto tempo fa, al dopo conflitto per il Kosovo. Il regime di Belgrado vive l'isolamento internazionale. Stipula un accordo con Pechino. Arrivano dalla Cina seicento miliardi, una boccata d'ossigeno per bloccare il crollo del dinaro, per pagare gli stipendi agli statali.

Ma dalla Cina arrivano migliaia e migliaia di «lavoratori» pronti a collaborare per la ricostruzione della Voivodina. Lavoratori con tanto di visti regolari. Quanti sono? Mistero.

E' certo però che l'allarme lanciato dalla Farnesina e dal Viminale fa riferimento a questa realtà.

Dalla Voivodina, dunque. E' da qui che migliaia di cinesi si sono, si stanno spostando in Ungheria e in Slovenia.

Il sostituto procuratore antimafia di Trieste, Federico Frezza, titolare dell'inchiesta che ha sgominato tre clan mafiosi cine-

La Procura antimafia di Trieste: bisogna capire quanti ne giungono ogni giorno

si impegnati nel traffico di clandestini, racconta: «Nel corso di diverse intercettazioni telefoniche, due trafficanti cinesi dicevano di essere in grado di far arrivare a Belgrado cinquecento clandestini a settimana. E da Belgrado di trasferirli in Italia».

Cinquecento a settimana, quasi trentamila ogni anno. Aggiunge il sostituto Frezza: «Il problema, per noi, non è quello

Almeno in 50 mila premono per passare: anche gli Usa preoccupati

della stima di quanti cinesi sono pronti ad attraversare le nostre frontiere. A noi interessa capire quanti sono quelli che, effettivamente, entrano ogni giorno in Italia».

Sarà pure così. Ma cosa c'entrano questi clandestini gestiti dalle mafie cinesi con la «massa» dei cinquantamila della Voivodina, dell'Ungheria e della Slovenia?

In Italia, nel 1999, sono stati censiti 47.108 cinesi «regolari». Sempre l'anno scorso, ne sono stati rimpatriati un migliaio. La maggiore difficoltà delle autorità italiane sta nel fatto che la Cina è troppo lontana, che l'Italia ha pochi strumenti di pressione per imporre un rimpatrio dei clandestini cinesi.

Ma i «cinquantamila» che premono non sono più un problema solo italiano. Riguardano, ormai, l'Europa. E anche da Washington fanno sapere che hanno il sospetto che i cinesi clandestini che sbarcano da loro passino attraverso l'Italia.

L'Italia, come adesso l'Albania, è terra di transito, verso l'Europa e anche l'America. Nel lungo viaggio di trasferimento, anche i cinesi sono costretti a rivolgersi a quella «Mafia spa» che non ha più confini.



Nella città cinese di Chengle, centro di smistamento dell'emigrazione clandestina, si costruiscono nuove ville per i boss

PARLA L'OPPOSITORE SERBO CHE DENUNCIA L'«INVASIONE»

«E' il progetto di Milosevic Vuole inquinare l'Europa»

reportage

Giuseppe Zaccaria

AL posto del sottosegretario Ranieri, riguardo al timore di un'«invasione gialla», l'onorevole Dragan Veselinov si sentirebbe meno tranquillo. Non solo perché al Parlamento serbo, dai banchi dell'opposizione, lui denuncia invano quest'invasione da più di un anno, ma soprattutto per la ragione che gli arrivi continuano ad infittirsi.

«Se i nostri calcoli sono esatti - dice - ogni mese in Serbia ormai sbarcano 5-6000 cittadini cinesi». Arrivano nella maniera più comoda e regolare, con i voli della Jat da Pechino a Belgrado, trovano un regime che li accoglie con tutti gli onori, li incoraggia, li chiama. Ma anche in Jugoslavia ormai la barca è piena e gran parte di quella gente - avverte Veselinov - sbarca all'aeroporto di Surcin con un programma preciso: quello di ottenere il primo visto di ingresso in un Paese europeo per poi scegliere la strada che condurrà altrove.

Veselinov è un docente di Scienze politiche che è anche leader del partito di coalizione della Vojvodi-

«Così Belgrado sta trapiantando un'etnia da un emisfero all'altro»

na, regione relativamente ricca e particolarmente gelosa della propria autonomia, dunque contraria due volte al regime. Il suo partito parla da tempo di «migrazione mascherata», di una forma nuova ed assolutamente inedita di «inquinamento etnico», se così si può dire.

Milosevic, denunciano, sta letteralmente trapiantando un'etnia dall'uno all'altro emisfero, vuole trasformare i cinesi in serbi fedeli - leggi elettori dell'«Sps» - e se il surplus di questa gente deciderà di emigrare ancora, tanto meglio. A farne le spese sarà l'Europa, che l'ha aggredito spingendolo a questa mossa luciferina.

Se alcune conseguenze della guerra del Kosovo erano prevedibili senza grande sforzo (leggi rafforzamento del potere interno del Presidente, caos in una regio-

Il riarmo jugoslavo è passato da Pechino E ora si prepara una «Telecom gialla»

ne governata da bande albanesi, nuove ondate migratorie) quella del «pericolo giallo» è una variante che pochi avrebbero potuto immaginare. Eppure, segnali si intravedevano anche in questa chiave. Facciamo un passo indietro nel tempo.

«Belgrado dovrebbe avere la sua Chinatown, come tutte le grandi città del mondo», disse un certo giorno dell'autunno '95 il professor Slobodan Unkovic, già docente all'Università di Belgrado e da pochi mesi nuovo ambasciatore a Pechino. La bizzarra dichiarazione fu ripresa dai giornali senza la minima ironia: si sapeva bene che quel diplomatico improvvisato era strettissimo amico di Mirjana Markovic, la moglie del capo, ed esponente di spicco della «Jul», il suo partito.

Da quel momento le visite ufficiali degli jugoslavi in Cina e dei cinesi a Belgrado cominciarono ad infittirsi. La professoressa Markovic ottenne l'alto onore di veder tradotte in cinese, ed in milioni di copie, tutte le sue opere politiche con annessi i trattati di sociologia. Che per intere falangi di orientali questo abbia reso più impellente la scelta migratoria, è circostanza da meditare. Fatto sta che agli inizi del '99 Belgrado comincia di colpo a popolarsi di residenti con gli occhi a mandorla. Si raggruppano al «Blok Sedamdeset», il 70° isolato della Nuova Belgrado, ed occupano il mercato sotterraneo di Buvljak, collegato alla stazione ferroviaria della zona.

Fino a quel momento non sono altro che una presenza pittoresca. Si racconta che, con l'approssimarsi dei bombardamenti, i belgradesi li avessero pagati per ripulire i vecchi rifugi antiatomici voluti da Tito, tranne poi scacciarli con l'inizio delle ostilità. Proprio durante le prime incursioni della Nato «Tv Koseva», l'emittente di Marija Milosevic, figlia del capo, ha la curiosa idea di trasmettere in contemporanea i programmi satellitari della tv cinese. Il problema è che non si trova un traduttore, e dopo un paio di settimane la brillante iniziativa editoriale deve interrompersi.

Un ulteriore fatto rafforza la solidarietà fra i governi. Nella notte fra l'8 e il 9 di maggio un altro dei famosi «errori» conduce al bombardamento dell'ambasciata cinese, con conseguente crisi internazionale. Ora, la sera del 7 di maggio l'ambasciata era stata invasa da una delegazione che comprendeva soltanto membri della «Jul». Nel frattempo, per evitare la malaparata, molti «immigrati» cinesi si sono rifugiati a Budapest, ma a guerra finita tornano tutti, anzi si moltiplicano.

Cinquanta, sessanta, settantamila? «I calcoli non sono possibili - spiega Veselinov - anche perché su tutta questa storia il governo non ha mai fornito la minima informazione. Ho visto cinesi con la carta d'identità jugoslava, quindi in possesso della cittadinanza. Negli uffici di polizia le informazioni murali per il pubblico sono redatte in cirillico ed in cinese. E' paradossale che in questo Paese i 700.000 profughi serbi da Croazia, Bosnia e Kosovo non abbiano diritto a cittadinanza e lavoro, mentre i cinesi possono tutto».

Un piccolo esempio: ai serbi viene proibito guidare auto con targa montenegrina, perché lì le imposte sono molto inferiori. Ai cinesi, no. Qualsiasi iniziativa commerciale dei pochi che se lo possono permettere viene stroncata da una burocrazia elefantiaca. I cinesi godono di corsie preferenziali.

Fino a qualche mese fa gli immigrati di Milosevic, i figliocci orientali di Mirjana, vendevano nei mercatini: «Adesso - insiste Veselinov - comprano centri commerciali e li affittano ai serbi. Hanno permessi di lavoro, assistenza sociale, esenzioni doganali. Anche le poche medicine che si riesca a trovare sono cinesi...».

Ecco un altro paradosso. In un «embargo» che continua a colpire solo la gente comune, per anziani, bambini, ammalati cronici è diventato quasi impossibile trovare medicinali. Ma la «Galenika» di Belgrado, società un tempo famosa, oggi fornisce involucri con la sua etichetta a prodotti cinesi che non paiono granché efficaci.

Tempo fa Mladjan Dinkic, uno degli economisti d'opposizione di quel che si definisce «G17», svelò che la Cina aveva concesso al regime un prestito da 300 milioni di dollari. Oggi, pare si trattasse soprattutto di accordi di scambio che intanto però hanno consentito alla Serbia di riarmarsi con prodotti cinesi. Anche la nostra Telecom rischia di subire contraccolpi: la Jugoslavia si appresta a creare una seconda rete di telefonia mobile affidata ai cinesi. Si chiamerà «Zing Zong».

I romeni vogliono 2 milioni per il passaggio

L'Ungheria il centro di smistamento dei disperati di tutto l'Est

frontiera

Marco Neirotti

inviato a TRIESTE

SONO lì in attesa. Silenziosi, a piccoli gruppi, capaci di aspettare per trenta ore che i «passeur» li vengano a traghettare tra i boschi. Sono al di là di questo confine ancora inquieto per un proprio passato, che con loro non ha nulla da spartire. Confine che dal mare di Trieste e dal Carso, lungo la Slovenia, sale verso Nord, fino all'Austria.

Sono romeni, soprattutto, ma ci sono ragazze moldave, russe, ucraine, e poi gruppi di cinesi, o i disperati di quello spicchio di mondo che è il Bangladesh. E' l'Ungheria il centro di smistamento. Si parla di cinquantamila cinesi già arrivati lì, saliti dai percorsi più incredibili, accodati ai curdi. E da lì partono - per terra e per mare, secondo gli acquirenti - le ragazze dell'ex Unione Sovietica, insieme con le romene, perché lì, in appartamenti ma anche in saloni «delle feste» riservati nei locali pubblici, si svolgono le aste, con i magnaccia che tastano, provano, comprano.

Piccole comitive attraversano i boschi tra Slovenia e Italia, a gruppetti partono da Nova Gorica o da Capovan. Da qui arrivano carovane di disperati che poi si disperderanno in infiniti rivoli per il Friuli, la Venezia Giulia, il Veneto, alla spicciolata, verso il resto d'Italia. Usciti dai versi del poeta romeno Constantin Nisipeanu: «Viaggiavamo invisibili / Per i nostri simili eravamo un'isola / Alla deriva sopra le teste».

Lungo questa costiera di terra e piante, cento chilometri di boschi, ci puoi lasciare la pelle. Ci sono una ventina di postazioni ufficiali di confine, alcune sorvegliate per 24 ore, altre per 12 ore. Il resto è camminamento, sentiero, pista da vecchio scout pellerossa. Vanno e vengono le pattuglie, l'impegno di polizia è continuo, e logorante, perché non puoi essere a ogni pianta, a ogni sortita dal bosco. Ma di là aspettano. E sono tanti, e passano come gocce.

Passano i più sciagurati. Perché a Bucarest esistono un paio di agenzie specializzate nel fornire visti turistici. Funziona così. Il romeno che vuole venire di qua deve avere l'equivalente di due milioni e mezzo di lire. E' una cifra enorme. Gli fanno poche domande essenziali: hai parenti? dove? quanti sono? da quanto sono lì? Appurato che ha tre cugini in Italia, l'agenzia gli fa avere un visto turistico per un Paese dell'Unione che non sia l'Italia. Poi con quel visto, potrà muoversi e sparire.

Sono visti turistici da otto giorni. E c'è un motivo: una durata così breve non richiede di presentarsi alle Questure. In questo modo si arriva, poi si vedrà, il passaggio più difficile è superato.

Ma non tutti hanno quei due milioni e mezzo. Per questo, dalla Romania, come dal resto dell'Est, ci si ammassa in Ungheria. Da lì i professionisti romeni del traffico clandestino di merce umana - in accordo con una potente e prepotente malavita ungherese - organizzano i viaggi dei più sciagurati.

Pulmini, camioncini, furgoni anche moderni tagliano il confine con la Slovenia e puntano verso l'Italia. Il viaggio può costare un milione o qualcosa in più. Ma anche di meno: se il gruppo è folto e compatto scatta una tariffa più bassa. Sono i charter via terra dell'immigrazione. E' una holding: ogni gruppo gestisce una tratta: dall'Ungheria all'interno della Slovenia, da qui ai boschi che confinano con l'Italia. Qui altri prendono in consegna la «merce» e la guidano nella notte, a piedi, a volte per sei chilometri, a volte per dieci, a volte per quindici o venti. E non ti devi arrendere, ti lasciano lì. Qualcuno ci resta comunque. Ha qualche risparmio nascosto e ha fatto male a confidarlo.

Dicono, i romeni cui la traversata è andata bene, di aver visto i loro connazionali che organizzano i viaggi pagare tangenti agli ungheresi, perché quella è la base: lì si arriva senza problema. Lì si sta in attesa, sparsi tra paesi e villaggi. E lì si chiede pedaggio.

Là stanno e là aspettano che sia notte. Le ragazze le concentrano a Kiev, poi le portano a Budapest. Arrivano soprattutto compratori albanesi. Ma il mercato si allarga, fanno capolino anche italiani. Tutti al mercato degli schiavi, come nelle Vecchie Americhe, a cercare il mandingo più robusto. Gli albanesi le riportano verso casa e preferiscono i gommoni. Altri le caricano sui camion e avanti verso la Slovenia.

Siamo a Trieste, ma la rete romena del traffico di persone è diramata. Ci lavorano quelli con il permesso di soggiorno. L'Ufficio stranieri della Questura di Torino ha spedito davanti ai giudici i terminali piemontesi di una rete incominciata a Bucarest.

E da lì - come dall'Ungheria - si continuano a pianificare partenze, a passar di mano in mano uno o due milioni per testa. Verso un sogno, che, visto di là, sta oltre questi boschi sconosciuti, dove le insidie stanno nei «passeur» più che in una polizia che ti dà da mangiare e da asciugarti se nella notte è piovuto. Mentre dà la caccia ai trafficanti di persone, quelle persone che vedi scivolare lente su Gorizia, di là dalla stazione, stranite dalla luce. Usciti dalle parole di un altro loro poeta, Ion Vinea: «Il silenzio ha ingrandito la luna / I galli hanno allarmato tre volte il villaggio» (e li vedi acquattarsi tra le acacie) e ancora: «E il silenzio è così eterno che sento il passero del tempo / frusciare breve tra i rami / La luna impietrisce».

I PUNTI CALDI DELLA NUOVA EMERGENZA

I NUMERI SUI CINESI



30.000 I clandestini cinesi a fine '98
18,3% la quota di asiatici in Italia
50.000 Il numero di filippini in Italia, l'unica nazionalità asiatica più numerosa rispetto ai cinesi
+100% l'aumento medio di irregolari arrivati in Italia da Cina e Filippine nel periodo 1990-98

IMMIGRAZIONE: GLI ACCORDI DEL GOVERNO ITALIANO



CON I PAESI BALCANICI
Il ministero degli Esteri, di concerto con 8 Paesi dell'area balcanica, giovedì 10 agosto ha fissato alcune priorità relative soprattutto alla creazione di una **struttura di collegamento permanente** tra i servizi di polizia, dogana e giustizia di ciascuno Stato



CON FRANCIA E GERMANIA
Siglato dai rispettivi ministri degli Interni il 29 luglio, prevede la creazione di un **dispositivo di allerta e reazione** sull'immigrazione clandestina e l'attuazione di misure di **assistenza a favore dei Paesi dell'area balcanica**



CON L'ALBANIA
Per bloccare sul nascere i flussi migratori verso le coste pugliesi, Amato ha sottoscritto con Tirana il 28 luglio un'intesa che permette alle forze dell'ordine italiane **di intervenire direttamente** in Albania per fermare i trafficanti

Europol anti-clandestini, strada in salita

Spagna e Francia prudenti sulla proposta del Viminale

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

L'Italia punta ad ottenere entro la fine di settembre il primo via libera dell'Unione Europea per il ricorso all'Europol contro l'immigrazione clandestina ma la strada è tutta in salita. La data nel mirino dell'Italia è quella del 28 settembre, quando si riuniranno formalmente nell'edificio Justus Lipsius del Quartiere Europeo i quindici ministri degli Affari Interni e della Giustizia. Passato Ferragosto, i tecnici del settore immigrazione del ministero dell'Interno inizieranno un lavoro a tappeto nelle capitali dell'Ue nel tentativo di far condividere a tutti il testo sottoscritto da Italia, Germania e Francia alla recente riunione informale di Marsiglia, nel quale si propone di assegnare all'Europol il compito di coordinare la lotta ai clandestini. Ma per gli «sherpa» del Viminale si annuncia un compito difficile perché resistenze e divisioni non mancano.

Il portoghese Antonio Vittorino, commissario europeo agli Affari Interni e presente a Marsiglia, ha scelto prudentemente un profilo assai basso, astenendosi da ogni commento personale sull'iniziativa trilaterale. E' toccato

La decisione a Bruxelles entro la fine di settembre

a Steve Morris, portavoce della Commissione Europea, riassumere il pensiero di Vittorino: «Si tratta di un testo firmato da tre Stati Membri solo a margine della riunione di Marsiglia, durante i lavori non se ne è mai parlato e quindi non si tratta di un testo condiviso da tutti». E poi aggiunge: «Nell'ufficio di Vittorino il testo trilaterale viene ritenuto una bozza sulla quale la Commissione non si può in alcuna maniera pronunciare prima che Italia, Francia e Germania avranno chiarito contenuti e proposte». Come dire: siamo ancora in alto mare, niente fretta ed aspettiamo di sentire cosa i firmatari ci diranno. Poi si vedrà. «La fretta in questi casi non aiuta» conclude il portavoce, pur riconoscendo che «l'emergenza clandestini in alcuni Paesi dell'Unione è molto sentita dalla pubblica opinione».

A fianco di Roma rimane la Germania di Schröder

Dietro la dichiarata prudenza della Commissione ci sono le posizioni degli altri Stati membri dell'Unione Europea, che a Marsiglia non hanno firmato. La Spagna conservatrice ha posto alcuna condizioni, prima fra tutte la necessità che si metta nero su bianco un riferimento alla frontiera marittima Europa-Africa dello Stretto di Gibilterra a fianco di quella già presente alle rotte balcaniche dei trafficanti di uomini. Poi vi sono le esitazioni di chi - come belgi e olandesi - hanno lamentato il fatto di non essere stati informati prima della presentazione della proposta su Europol. Il silenzio degli Scandinavi, anche nella Bruxelles agostana, è impenetrabile mentre appare fuor di dubbio che il nodo vero sia la posizione della Gran Bretagna. Londra, pur ferita dalla strage di clandestini a Dover lo scorso giugno, non fa parte dell'area di Schengen per la libera circolazione di cittadini in Europa e da sempre guarda con timore ad ogni forma di integrazione che abbia a che vedere con gli Affari Interni e la gestione della pubblica sicurezza. Il fatto che sull'Europol Londra si sia detta ufficialmente «molto interessata» non deve trarre in inganno perché rientra nella stessa politica che, pur non aderendo a Schengen, fa sì che oggi Londra abbia nelle Istituzioni di Bruxelles alcuni dei posti-chiave per la gestione delle decisioni sull'immigrazione. Solidamente a fianco dell'Italia resta la sola Germania di Gerhard Schroeder, a conferma di una crescente sintonia fra le due capitali sui temi più strettamente connessi all'allargamento dell'Unione Europea verso Est.

Amletica invece la posizione dei francesi, presidenti di turno dell'Unione Europea, che dopo aver firmato a Marsiglia sembrano aver preferito fare un passo indietro per far avanzare altri temi di Affari Interni come i ricongiungimenti famigliari. Per gli inviati del Viminale il tempo stringe e gli ostacoli da superare non mancano mentre l'agenda dell'incontro di settembre è già in preparazione. E nelle ipotesi che circolano ancora non c'è alcun cenno all'Europol, neo-polizia comuni anti-clandestini.

«Più cooperazione»

Prodi: tra i vari Stati e le strutture della Ue

Pierangelo Sapegno
inviato a REGGIO EMILIA

Ad ascoltarlo ci sono 1400 ragazzi venuti dal mondo: francesi, polacchi, belgi, palestinesi. Romano Prodi parla dell'Europa che cambia, dei problemi che la riempiono. Dice: «La grande immigrazione ci pone di fronte a un momento decisivo della nostra storia». Ma di fronte al nuovo allarme che investe le nostre coste, anche i giornalisti lo circondano, lo assediano, e lui insiste sulla politica comune con cui bisogna affrontare questo cambiamento e risponde sul progetto di una polizia europea. Quello dell'immigrazione un problema soprattutto italiano? gli chiedono subito. E Prodi: «Bisogna organizzare ancora meglio le strutture europee per questo grande fatto che è l'immigrazione, la più grande trasformazione, vera e profonda, della nostra società. Adesso c'è la libera circolazione e quindi occorre una politica comune. Occorrono anche iniziative dei singoli Paesi e pure iniziative regionali come quelle delle Conferenze Adriatiche. Però, il problema dell'immigrazione non può essere certamente solo nazionale e non può avere risposte solo nazionali».

Ci vorrebbe una polizia europea? E' questa la soluzione? «Beh, intanto, pensiamo a forme rafforzate di cooperazione tra le polizie e le strutture giudiziarie europee. Questo sta avvenendo, è già cominciato l'anno scorso. Siamo in azione con continue innovazioni, e poi, adagio adagio, avremo anche maggiori episodi di unificazione. Io credo che questo sia inevitabile, perché se le persone bene o male intenzionate sono libere di circolare, o noi abbiamo una cooperazione forte e totale, o siamo perdenti».



Romano Prodi

> «Questo è un momento decisivo della nostra storia»

Romano Prodi, presidente della Commissione Europea, saluta i 1400 ragazzi diretti a Roma per la Giornata Mondiale della gioventù. Anche a loro ripete e ribadisce questi concetti, anche al sindaco di Reggio Antonella Spaggiari e a Errani, presidente della Regione Emilia, che lo hanno appena accolto nella Sala Tricolore. Dice che «questo è un momento decisivo della nostra società. Di fronte a questi cambiamenti radicali, le società si sono aperte o si sono spaccate». Questo ci insegna la storia, e «guai se l'immigrato resta isolato dalla società, guai se creiamo strutture chiuse». E ai ragazzi ripete che bisogna essere fieri delle nostre radici. Ma dobbiamo saperle riesaminare, «dobbiamo costruire istituzioni e regole precise. Regole severe anche con noi stessi. Dobbiamo sempre avere presente questo grande concetto, che l'Europa è una unione di minoranze. E non dimenticare che i cambiamenti nella storia hanno portato anche elementi positivi».

Nella Sala del Tricolore, Romano Prodi parla ai sindaci della provincia e riceve un saluto particolare da Miriam Makeba, la grande cantante nera. Gli dice: «Io non so dire parole. So solo cantare e le faccio i miei auguri così». Accompagnata dal suo coro, gli dedica un suo sound nell'austera sala riempita dai sindaci con la fascia tricolore al petto. Poi, prima di salire sul palco, nella piazza, per parlare con i ragazzi, riceve l'assalto dei giornalisti. Gli chiedono: le industrie italiane possono fare a meno della mano d'opera straniera? «Quando l'ho chiesto qui, agli imprenditori, la loro risposta, in molti casi, è stata: o abbiamo gli extracomunitari o chiudiamo. Questo vuole dire che ormai la storia marcia in questa direzione, che siamo di fronte a un cambiamento enorme, e dobbiamo accettare la sfida. Dobbiamo fare regole severe, farle rispettare, ma anche rispettare i diritti degli immigrati, dare a loro condizioni di vita serie e umane. Aprire la nostra società e evitare a ogni costo che essi formino dei ghetti».

Prima di lasciare, ancora qualche battuta sulla politica italiana. Prodi glissa, quasi sempre. Che cosa può fare l'Ulivo per tornare a vincere come nel '96? «Non commento, non lo so», risponde. «Non commento e non sono in grado di dare insegnamenti a nessuno. Io mi auguro solo che il mio Paese trovi la stabilità e la coesione di cui ha bisogno per volare». E le lettere che riceve? «Sì, ne ricevo tante». Ma le chiedono di tornare a fare politica in Italia... «Ma questo non vuol dire niente. Io ho preso un impegno politico e etico in Europa e non prendo in considerazione di interromperlo. Non posso cambiare». Ma nel 2006, quando scade questo impegno? «Il 2006 è molto lontano. Nel 2006 spero di essere in pensione».

IL GUARDASIGILLI «SI STA INNALZANDO LA SOGLIA DI ATTENZIONE SU TUTTO CIO' CHE RIGUARDA I DIRITTI»

«Sì agli immigrati onesti, l'Italia chiede legalità»

Il ministro Fassino: mano dura contro i criminali stranieri

intervista
Ugo Magri
ROMA

OGNI estate, ministro Fassino, si ripropone l'emergenza immigrati. Segno che finora si è fatto poco o nulla?

«Neanche per idea. Sono state varate riforme e provvedimenti importanti. Tra gli ultimi ce n'è uno di estrema severità: espulsione immediata dei cittadini extracomunitari che commettono reati. Sugli scafisti è stato appena previsto un inasprimento delle pene... Le leggi ci sono. Stiamo attenti però a evitare demonizzazioni».

Di chi?

«Degli immigrati in quanto tali. La stragrande maggioranza è gente onesta che viene per lavorare, di cui abbiamo bisogno. Poi c'è un ristretto numero che si lega alla criminalità. Verso costoro dobbiamo avere la stessa durezza riservata ai delinquenti di casa nostra. Mi pare che lo stiamo dimostrando».

Come spiega, allora, l'allarme sociale?

«C'è sempre la paura del diverso, di chi non si conosce e perciò si teme. Ma c'è pure un'altra spiegazione: si sta innalzando in Italia la soglia di attenzione dei cittadini verso tutti i fenomeni che toccano la loro sicurezza, la loro salute, i loro diritti. Anche di diritti che fino a poco tempo fa non erano percepiti come tali».

Tipo?

«Pensi per esempio al dibattito sui cibi transgenici, sui prodotti geneticamente modificati. Oggi si parla di un diritto all'alimentazione che fino a poco tempo fa non esisteva».

La buona tavola è un'antica passione degli italiani...

«Ma mai si era tradotta in una richiesta di tutela giuridica, come invece sta avvenendo oggi. Lo stesso vale per l'infanzia. Non è che in passato non ci fosse violenza sui minori. Ora, però, la si combatte nel nome di un vero e proprio diritto dei bambini. Insomma, si allarga la sfera dei bisogni per cui si chiede tutela. E quindi aumenta la domanda di legalità e di giustizia».

Se ne lamenta, ministro?

«Al contrario, considero questa maggiore domanda di legalità un segnale di crescita democratica. Se la giustizia diventa

> «In cento giorni abbiamo fatto importantissime riforme; ora comincia la fase 2 per una Giustizia che sia più rapida e certa»



sempre più un bene primario, addirittura il metro con cui viene misurata la modernità del nostro Paese, io non posso che rallegrarmene».

Il risultato, però, è una sensazione di inadeguatezza e di sfiducia.

«La diffidenza c'è, ma va superata. Credo in una giustizia "amica" dei cittadini, capace di rispondere alle loro domande. Quindi, anzitutto, una giustizia più accessibile».

Accessibile?

«Bisogna offrire al cittadino una pluralità di sedi cui rivolgersi, senza far passare ogni conflitto soltanto attraverso i tribunali, non a caso intasati di pratiche. Anche in Italia dobbiamo studiare nuove strade. Negli ultimi anni sono stati introdotti i giudici di pace...».

Un fiasco.

«Falso, semmai c'è da rafforzarli. Oggi questi giudici smaltiscono il 20 per cento dei conflitti civili. Non è poco. E vogliamo estendere la loro competenza ad alcuni reati minori che possono essere decisi rapidamente».

Rapidamente?

«Ammetto che i tempi della



Una «coda» di immigrati in attesa del permesso di soggiorno. A sinistra: il ministro della Giustizia Piero Fassino

giustizia oggi sono spesso lunghi, specie in campo civile. Per questo dobbiamo potenziare le "sezioni stralcio" sugli arretrati, rafforzare il giudice unico, potenziare le strutture (pensiamo solo alle moderne tecnologie informatiche). Non dimentichi i 350 miliardi stanziati in queste settimane per i nuovi palazzi di giustizia, tra cui 20 destinati a Torino, con un rifinanziamento di altri 600 da inserire nella prossima Finanziaria...».

Il numero dei magistrati, in Italia, è rimasto ai livelli di trent'anni fa.

«E' vero, e per molti anni non si sono fatti concorsi. Adesso stiamo provvedendo. Grazie ai concorsi in atto, avremo 700 magistrati in più nel 2001. E se passa la legge in Senato, l'organico crescerà di altri mille».

Che entreranno in funzione, se va bene, nel 2003...

«Sì, è un tempo biblico che non può essere accettato. Per questo, insieme al Csm, stiamo studiando come ridurre i 36 mesi che oggi passano tra l'inizio di un concorso e quando il magistrato entra in funzione. Mi lasci aggiungere che per il personale ausiliario abbiamo deciso 1500 assunzioni, da aggiungere alle 4500 per il sistema penitenziario...».

Giancarlo Caselli ha detto ieri alla Stampa che le carceri sono diventate una discarica dove finiscono i poveracci. Condivide?

«Caselli coglie un punto di verità. Se si pensa che un terzo dei detenuti ha un legame con la tossicodipendenza, e un altro terzo è costituito da extracomunitari, è chiaro che si rovesciano sul sistema penitenziario problemi drammatici su cui bisogna intervenire prima. Il carcere non può sostituire lo Stato sociale».

In attesa di guarire la società, che facciamo?

«Dobbiamo scegliere. Il carcere dev'essere uno strumento contro quei reati che determinano un vero allarme sociale: l'omicidio, lo stupro, le violenze più gravi non possono che essere sanzionati con la detenzione. Ma ci sono tantissimi altri reati che potrebbero essere puniti in modi molto più efficaci».

Ad esempio?

«Pene pecuniarie, oggi applicate spesso in modo simbolico. Pene alternative, come l'obbligo a lavorare in servizi di pubblica utilità. Forme di custodia domiciliare, supportate dall'uso del braccialetto elettronico».

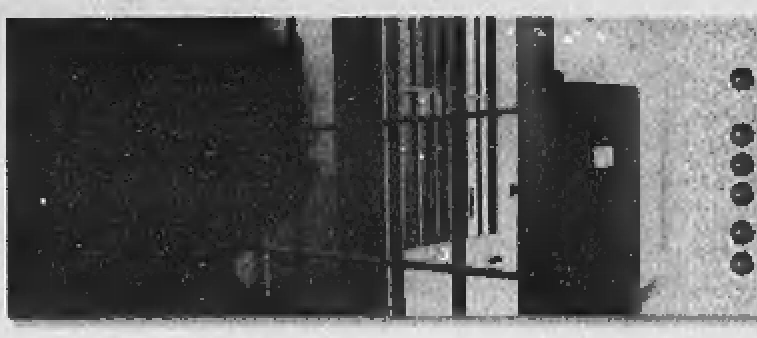
Non si può scaricare tutto sul carcere.

«No. Anche perché altrimenti non potremmo adempiere a quell'obbligo di rieducazione del detenuto, previsto dalla Costituzione, che serve a scoraggiare il ripetersi del crimine. E il condannato si ricupera soltanto in carceri meno affollate e con un personale adeguato».

Che aspetta, ministro?

«Sono in carica da 100 giorni, e ho dovuto affrontare un'emergenza non facile. Eppure, in tre mesi abbiamo varato le 6 mila assunzioni per il sistema giustizia, il regolamento per bandire il concorso per altri 360 magistrati, l'altro regolamento che migliorerà la vita nelle prigioni, le leggi sul lavoro in carcere e sulle detenute madri. Abbiamo licenziato la riforma del ministero, presentato al Parlamento importanti disegni di legge sulle pene alternative, sulle forme di composizione extragiudiziale dei conflitti, sull'estensione della competenza dei giudici di pace, sulla riforma del rito abbreviato. Ora possiamo passare alla "fase due" del nostro impegno: garantire la legalità, dare ai cittadini una giustizia più rapida e più certa».

SISTEMA PENITENZIARIO «ECCO I NUMERI DELL'ILLEGALITA'»



SITUAZIONE DELLE CARCERI

- **53.507** detenuti (totale dei posti a disposizione **42.876**)
- di cui **24.195** in attesa di giudizio
- **18.000** tossicodipendenti
- **10.421** svolgono attività lavorativa
- **42.800** agenti di polizia penitenziaria
- di cui **11.800** impegnati in scorte, piantonamenti, ecc.

BOLLETTINO MEDICO

Nel **1999**

- **9794** casi di malattie infettive
- **6536** casi di autolesionismo
- **3000** sieropositivi e malati di Aids
- **1800** episodi di lesioni volontarie
- **920** tentativi di suicidio
- **59** suicidi



«Carceri, intervenga la magistratura»

Presentate le denunce dei radicali. Caselli: ombre e luci

Francesco Grignetti

ROMA

Hanno fatto il giro di 50 penitenziari, toccato con mano il sovraffollamento delle celle, si sono indignati perché l'atto di clemenza si è arenato, alla fine hanno messo tutto per iscritto e l'hanno trasformato in una denuncia penale alla Procura generale presso la Cassazione. I radicali hanno deciso di denunciare tutti i responsabili della politica carceraria alla magistratura, sia il ministro della Giustizia Piero Fassino che il direttore del Dap Giancarlo Caselli, sia i loro predecessori. «Denunciamo una illegalità generalizzata e di sistema. Spesso - dice Sergio D'Elia, coordinatore dell'associazione Nessuno tocchi Caino - la violazione della legge assume i caratteri dell'abuso o dell'omissione di [illegible]. Faccio notare che nel corso del 1999 sono morte in carcere 83 persone, 59 sono i suicidi registrati, almeno 100 detenuti sono morti in ambulanza mentre li portavano in ospedale».

D'Elia se la prende anche con Giancarlo Caselli, direttore dell'amministrazione penitenziaria, che proprio su *La Stampa* di ieri confermava la gravità del sovraffollamento: «Lui stesso denuncia le difficili situazioni del carcere: ma questo non può essere una autoassoluzione. Su alcuni aspetti di buon governo del carcere, Caselli può intervenire subito, come quelli riguardanti le ore d'aria o il fatto che detenuti di alcune regioni vengano collocati in penitenziari lontani dai luoghi di residenza delle famiglie».

Caselli replica: «Una stagione di ombre e luci». E oggi il gruppo Abele annuncia un «Ferragosto in carcere» per testimoniare «con più forza che in questo momento, l'estate, il sovraffollamento diventa sempre più insopportabile».

I racconti che accompagnano la denuncia radicale sono tragicomici. Ma forse è un effetto dell'ironia che ci mettono nel riferire i fatti. Perché la situazione è drammatica e, come si dice in questi casi, la civiltà di un Paese si misura dalle sue carceri. Racconta dunque D'Elia: «L'ultima visita l'abbiamo fatta a Regina Coeli. Nella prima sezione, in celle che dovrebbero accogliere 3-4 persone ce ne stanno 9. Ci sono letti a castello di tre piani. L'ultimo letto è immediatamente sotto il soffitto. I detenuti ci hanno raccontato che, delle due ore d'aria previste dal regolamento, loro fanno mezz'ora in tutto. Qualcuno fa venti minuti d'aria al giorno. Il resto del tempo lo passano chiusi in cella. I gabinetti sono orribili. Schifosi. Nello stesso vano del bagno c'è il fornello e si cucina in un puzzo insopportabile».



Carceri insostenibili: i radicali hanno deciso di denunciare Fassino, Caselli e tutti i loro predecessori

Aggiunge il senatore Piero Milio: «In questo nostro Paese la magistratura sanziona severamente una signora perché portava in macchina due cani nello spazio minimo di uno, pari a otto metri quadrati. Stamattina, in una cella di Roma dove erano chiusi quattro detenuti, ho contato le mattonelle: un lato di nove e l'altro di diciassette, pari a 1,80 m per 3,40 m. A rigore ci potrebbe stare un cane e mezzo. C'erano quattro uomini».

Ora, in questo grande sovraffollamento che affligge soprattutto i penitenziari delle grandi città, è chiaro che la vita quotidiana è un inferno e che è impossibile parlare di attività di rieducazione. Racconta sempre Milio, che di mestiere fa l'avvocato e ne conosce tanti di casi: «Vorrei fare conoscere agli italiani il rito del "coppo". Superiamo per un momento l'imbarazzo di parlare di cose fisiologiche, che però sono la normalità, senza distinzioni di destra, sinistra o centro. Ebbene, al mattino, quando in una cella ci sono nove persone e un solo "strumento", come si fa? Si fa appunto il "coppo", ossia si arrotola un foglio di giornale a forma di cono come facevano un tempo i venditori di olive. L'uso immaginatelo voi».

Ma non si pensi che la denuncia del partito radicale - primi firmatari sono Marco Pannella e Emma Bonino - sia una cosa da ridere. In diciannove pagine hanno documentato decine di situazioni anomale incontrate nelle carceri. Sono semplici esempi di quella «illegalità diffusa» che secondo loro dovrebbe suscitare l'attenzione dei procuratori della Repubblica. Qualche flash: «Il sovraffollamento è oltre ogni limite di guardia. Al 31 maggio 2000, le persone recluse erano 53.507. Il picco più alto dal 1946 a oggi». «Il numero degli operatori penitenziari è del tutto insufficiente. Un educatore svolge 40 ore di lavoro al mese avendo a carico una media di 230 detenuti. Gli agenti di polizia penitenziaria sono 42.800, ma 11.800 sono comandati a compiti extracarcerari: scorte, piantonamenti, impiego nei ministeri,...». «I magistrati di sorveglianza sono 125 in tutta Italia a seguire circa 30 mila detenuti definitivi». «Secondo Francesco Ceraudo, presidente dell'associazione medici penitenziari, "chi entra in carcere non perde solo la libertà, ma anche la salute"».

Il maggiore indagato: «Io contrabbandiere? In Svizzera non è reato»

Ticinogate, l'inchiesta si allarga

La procura di Bologna apre un fascicolo su Cuomo

Vincenzo Tessandori

LUGANO

Chi è Gerardo Cuomo, 54 anni? Un imprenditore o faccendiere, colui che ha allungato 350 mila franchi a Franco Verda, presidente del tribunale cantonale ticinese, sia pure perché li girasse alla moglie: e così ha provocato uno scandalo. Chi fosse se lo era domandato l'antimafia di Bari e la risposta aveva dato origine all'arresto; se lo chiede ora la procura di Bologna, che ha aperto un «fascicolo conoscitivo». Obiettivo: ricostruire la storia giudiziaria di quello che pare un monarca assoluto delle «bionde», intese come sigarette. Naturalmente di contrabbando, anche se lui è uno dei quattro titolari di un permesso d'importazione rilasciatogli dal Montenegro che gli consente di trafficare 25 mila casse al mese: il fatto è che se la merce arriva in Svizzera, è tutto regolare perché il contrabbando non è reato, ma se le sigarette vengono portate in Italia, allora la cosa cambia e non di poco. Codici e punti di vista differenti? Anche, ma non solo. E, magari per questo, ieri a Lugano, il procuratore generale cantonale Luca Marcellini, forse con una punta d'imbarazzo, diceva che «non spetta a noi un giudizio politico sulla legge».

La rotta delle «bionde», certo, ma all'orizzonte s'intravedono pure quella dell'oro, dell'argento, delle armi, della droga: e un rischio di collisione è più che concreto. Secondo le accuse Cuomo avrebbe lavorato in grande, anche se lui si dice sorpreso per l'accusa di «associazione mafiosa e reati relativi al contrabbando». In fondo, ha dichiarato nel corso di un interrogatorio avvenuto nel carcere presso l'aeroporto di Zurigo e durato oltre 8 ore da parte del sostituto procuratore Giuseppe Scelsi di Bari, «io acquistavo per fax da società e rivendevo a società. E di quello che mi accusano non so niente». E invece doveva saperne molto. Fatto è che il suo ruolo in questa pessima storia di sporchi commerci internazionali non è di spalla ma da protagonista. E attorno gli ruotano quelle che vengono indicate come stelle del crimine di varia grandezza. Francesco Prudentino, per esempio, di Ostuni, scomparso nel nulla da quando avrebbero voluto catturarlo. Eppoi, altri, alcuni dei già in commedia, anni or sono, quando scoppiò un altro scandalo elvetico, la «Pizza connection» che attraversò Svizzera, States e, naturalmente, Italia. Allora c'era Adriano Corti, 58, cambista di Bellinzona, pizzicato nel novembre '98 a Bari mentre stava per tornare in Ticino con 300 milioni da riciclare, disse l'accusa. Si fece 8 mesi di carcere, poi arresti domiciliari in un grande albergo, quindi il ritorno a casa. Anche lui ripeté quella grande verità: «In Svizzera il contrabbando non è reato. Io lavoro per la Maxim che vende in punto franco a punto franco, per cui l'attività svizzera per me è legale». Quella, aggiunse, era la società cardine delle attività di Cuomo. E chiarì pure come oltrefrontiera ci siano «altri tre importatori come Cuomo». Il quale ha sostenuto di non conoscerlo neppure quel signore con i 300 milioni nel portafogli. E qui è necessaria una chiosa: quando uno spallone parte per ritirare una somma da riciclare, come garanzia lascia l'equivalente a chi gli affida il lavoro. Insomma, Corti avrebbe sborsato i 300 a Cuomo. E per riaverli, una volta che glieli avevano confiscati, ha dato il via a un «precetto esecutivo», a una sorta di causa civile rimasta, però, insabbiata: forse, neppure in Svizzera la legge è uguale per tutti.



Gerardo Cuomo

Ma non è la pretesa del sedicente collaboratore la preoccupazione maggiore per Cuomo. Proprietario di una barca da 10 miliardi, al cui varo era presente il giudice Verda, di due Mercedes e altrettante Ferrari, di un appezzamento di terreno nel comune di Pianoro, dal '98 viveva come un clandestino di lusso in Ticino. E in Italia aveva da saldare conti con la giustizia: condannato per droga a circa 4 anni, che doveva ancora scontare. E anche Berna nel novembre '98 aveva deciso di vietargli l'ingresso nella Confederazione per dieci anni. Ma lui era rimasto nella sua casa in Ticino. Cacciato anche da Montecarlo. Insomma un «indesiderabile».

Forse a giorni verranno scarcerati Franco Verda, che rischia la radiazione dalla magistratura per corruzione «passiva», e la moglie, Desirée Rinaldi, avvocato, destinataria del prestito di quel mucchio di franchi: l'inchiesta nei loro confronti è conclusa. Ma per Cuomo, niente attenzioni. D'altra parte dall'Italia è in arrivo un nuovo rapporto nel quale dovrebbero figurare nomi eccellenti, quelli del «terzo livello», finora negato con ostinazione, qui a Lugano. Vedremo.

Al processo d'Appello

Cancellati 50 ergastoli ai boss dell'ndrangheta

REGGIO CALABRIA. La Corte d'Assise d'Appello ha ridotto da 89 a 39 gli ergastoli inflitti in primo grado nel processo «Tirreno». Gli imputati erano accusati di essere stati affiliati o comunque vicini alla cosca Piromalli-Molè di Gioia Tauro. Girolamo Molè, che in primo grado aveva avuto comminati 18 ergastoli in relazione ad altrettanti omicidi, è stato condannato ad undici ergastoli. Anche altri imputati hanno avuto ridotte le condanne plurime.

Confermata l'assoluzione di Tony Boemi, editore, e di Rodolfo Biafore, dirigente di «Elettronica industriale», società del gruppo Mediaset. [r. v.]

I NUMERI DI UNA STRAGE



IL FILM DELLA TRAGEDIA

1. Sulla strada statale Benevento-Campobasso (in località Zingara della Morte) un Tir diretto verso Benevento sbanda e si ribalta. L'autista muore.
2. Nell'incidente viene coinvolta una Fiat Uno che proveniva in direzione opposta: catapultata oltre il guardrail, si schianta dopo un volo di 10 metri. A bordo, una famiglia di 5 persone: 4 restano uccise, si salva solo una bambina di 9 anni.
3. Una seconda auto che segue, una Daewoo, con 4 parenti a bordo, viene schiacciata dal rimorchio e dal suo carico di pomodori: rimangono tutte gravemente ferite
4. Non sfugge neanche un furgone, con 2 persone a bordo. Anche quest'ultimo viene: muoiono schiacciate altre 2 persone.

L'incidente sulla superstrada Benevento-Campobasso è fra i più gravi per numero di morti. Le maggiori sciagure stradali avvenute in Italia nell'ultimo decennio

Data	Luogo	N. morti
12 FEB 1996	A/4 (tra Soave e Montebello)	12
8 AGO 1992	A/1 Melegnano	11
19 OTT 1991	Reggio Emilia	9
9 FEB 1993	Autostrada Torino-Milano (Santhià)	8
20 FEB 1989	A/1 (Ferrara)	8
15 MAR 1992	San Cesario sul Panaro (Modena)	8
25 GEN 1989	A/4 (Grumello al Monte)	8
14 AGO 1989	Modugno (Bari)	8
14 GEN 1990	Trani (Bari)	8

ANSA-CENTIMETRI

Tir impazzito stermina una famiglia, 7 morti

Sei vittime a Piacenza per il salto di corsia di un camion

Sulla statale tra Benevento e Campobasso l'autoarticolato carico di pomodori ha schiacciato due auto e un furgone Uccisi anche due bambini

La seconda tragedia è avvenuta in serata sulla A21, dove un pulmino è stato travolto Morti sul colpo tutti gli occupanti Ferite altre due persone su un'auto che lo seguiva

inviato a FRAGNETO MONFORTE (Benevento)

Giornata di sangue sulle strade. Una famiglia cancellata sulla statale tra Benevento e Campobasso, dove sette persone sono morte, e altre sei vittime sull'autostrada Torino-Piacenza.

Il primo incidente ieri mattina: pochi attimi, il tempo di vedere un bisonte d'acciaio scendere a velocità folle lungo la strada semideserta. Pochi attimi, ma sufficienti a distruggere una famiglia, a seminare morte e paura. Perfino gli agenti della stradale, che nel loro lavoro ne hanno viste tante, rabbrividiscono. «Guarda, l'asfalto è tinto di rosso, non si distingue il sangue dai pomodori che si sono rovesciati dal Tir», mormora un uomo in divisa. Occorreranno ore per tracciare il bilancio di uno degli incidenti più gravi di quest'anno: sette morti, fra cui due bambini, e cinque feriti di cui due ragazzine di quattro e otto anni.

Una famiglia in viaggio verso le vacanze è stata cancellata. Antonio Izzo, 35 anni, impiegato a Benevento, la moglie Anna Panella, 30, e le figlie Veronica e Bartolomeo, di 5 e 3 anni, sono morti, intrappolati in una Fiat Uno catapultata in un una scarpata dopo un volo di dieci metri. L'unica sopravvissuta è la primogenita degli Izzo, Luisa, 9 anni. Sono morti anche il conducente del Tir che ha provocato l'incidente, e due occupanti di un furgone con a bordo un ispettore di polizia, Pietro Putignano, e Antonio Bufano, che dovevano portare a Giovinazzo, in provincia di Bari, gli strumenti della banda musicale del paese. Gli altri quattro feriti sono parenti degli Izzo: Pina Maria, sorella di Antonio, suo marito Giuseppe Chiusolo e le figlie Maria e Valentina. Seguivano la Uno, erano diretti a Campomarino, nel Molise, per la villeggiatura. Invece hanno trovato la morte su una strada che di vittime ne ha già fatte tante.

Le due auto e il furgone avanzavano verso Nord, di buon mattino. Il resto della storia lo racconta Pina Maria Izzo, distesa in un letto dell'ospedale di Benevento, con il volto tumefatto: «Ricordo di aver notato un Tir che veniva dalla direzione opposta, cioè da Campobasso verso Benevento. Mi è parso che il rimorchio sbandasse. Era carico di pomodori, le casse ci hanno colpito. Mi sono ritrovata incastrata nell'auto. Mio marito e Martina, la più piccola, erano già fuori. Valentina era accanto a me, urlava. Sono riuscita a calmarla e a farla uscire, poi mi sono messa in salvo».

Pina Maria non sa che il fratello, la cognata e due dei suoi nipoti sono morti. Nessuno ha avuto il coraggio di dirle la verità. Dovrebbero raccontarle che il Tir, nella sua folle corsa accelerata da una discesa molto, troppo ripida e da una probabile avaria ai freni, ha urtato in pieno l'utilitaria di Antonio Izzo, scagliandola come un inutile ferro vecchio oltre il ciglio della strada, dieci metri più giù. Solo Luisa si è salvata. L'autoarticolato ha proseguito nella sua marcia, ha investito l'auto di Pina Maria e, subito dopo, il furgone su cui viaggiavano due persone. Poi si è rovesciato.

Sei morti nel secondo incidente avvenuto in serata sulla A21 Torino-Piacenza. Cinque persone che viaggiavano su un pulmino Fiat Scudo sono rimaste uccise nello scontro con un Tir (è deceduto anche l'autista dell'autoarticolato) che ha saltato la carreggiata finendo sulla corsia opposta. L'incidente è avvenuto verso le 20.30 nel territorio di Arena Po (Pavia). Il camion con rimorchio, che trasportava carne, viaggiava in direzione Sud verso Piacenza, quando ha sbandato, saltando il guard-rail e schiantandosi contro il pulmino. I cinque ragazzi a bordo, tutti di Piacenza, sono morti sul colpo. Avevano noleggiato il furgoncino a Lodi. Nell'incidente è stata coinvolta anche un'altra auto con due persone a bordo che sono rimaste ferite. In direzione di Torino si sono formati 15 chilometri di coda. **[f.mil.]**



Il luogo dell'incidente, sulla statale tra Benevento e Campobasso, dove sette persone hanno perso la vita in seguito allo scontro con un Tir

Una strada-killer cosparsa di croci

«E' pericolosissima, nessuno l'ha modificata»

reportage

Fulvio Milone

inviato a FRAGNETO MONFORTE

SEMBRA un percorso di guerra, con tutte quelle croci conficcate nella terra grassa, lì dove finisce l'asfalto. E in qualche modo la statale 88 lo è, visto che la chiamano «strada assassina» e hanno ribattezzato «Zingara della morte» la curva che blocca la visuale al termine di una discesa ripidissima. Le croci stanno lì a ricordare le vittime di tanti, troppi incidenti: oltre 200 in 20 anni, seguiti da inutili proteste e progetti alternativi mai realizzati. Ne sanno qualcosa i parenti delle vittime, che ogni giorno vengono qui per lasciare un mazzolino di fiori, e a sfiorare con una breve carezza i nomi incisi sui legni segnati dal tempo.

Cinquanta chilometri ad alto rischio, un viaggio da dimenticare quello fra Campobasso e Benevento: curve a gomito, asfalto non sempre liscio, avvallamenti e restringimenti. Il tratto più pericoloso si trova nel territorio di Fragneto Monforte. Misura sette chilometri: non molti, ma sufficienti per seminare morte e paura. Lo dice anche il questore di Benevento, Andrea Bufalo, che si è precipitato con i suoi uomini sul luogo dell'incidente costato la vita a sette persone. Lui, che ha un passato di dirigente della Polstrada, parla di una «pericolosissima discesa». E spiega: «E' una strada costruita sui piloni, ci sono almeno cinque chilometri di pendenza al sette per cento. E' un tracciato estremamente pericoloso dove i mezzi pesanti spesso bruciano i freni, o perdono la stabilità sotto la spinta del carico. Io non so niente dei rilievi che sono stati fatti dopo questo terribile incidente, ma sicuramente questo tratto è rischiosissimo».

E' un cimitero, insiste il questore. Tutti lo dicono. Da anni. La storia ventennale della statale 88 è costellata di incidenti mortali e di proteste. Non si contano i blocchi stradali, i sindaci della zona hanno consumato fiumi d'inchiostro per segnalare il pericolo non solo all'Anas, ma anche alla magistratura. Alle parole, però, non sono seguiti i fatti. Lo sa bene Nicola Augusto Simeone, medico e da cinque anni sindaco di Fragneto Monforte. «Quella della statale 88 è una storia di lutti e dolore - commenta -. Io lavoro a Benevento, quella strada la percorro due volte al giorno. La conosco come le mie tasche eppure non mi sento affatto tranquillo mentre guido. Dieci giorni fa si è verificato l'ennesimo incidente. Due mesi fa mia moglie è scampata per miracolo ad un tamponamento a catena in cui sono rimaste uccise delle persone».

Il sindaco conferma che il tratto più pericoloso è proprio nel territorio di Fragneto Monforte. «Il rischio è maggiore perchè la statale 88 è molto trafficata. E' l'arteria più importante che collega la Campania con le regioni che si affacciano sull'Adriatico. D'estate è percorsa dalla gente che va in vacanza nel Pescarese, a Campomarino o a Termoli; d'inverno ci sono i Tir che trasportano le merci». Fa paura quella forte pendenza seguita da una brutta curva. I progetti per risolvere un problema vecchio di anni e costato troppe vite si sprecano. L'ultimo, sottoposto all'Anas e approvato, prevede il raddoppio delle corsie. I lavori (costo previsto: 90 miliardi) dovrebbero cominciare fra breve. «Ammesso che venissero davvero avviati subito, non risolverebbero un bel nulla - obietta il sindaco -. Finchè non verrà eliminata quella brutta pendenza la gente continuerà a morire». Ed ecco, allora, un altro piano: la creazione di una bretella che bypassi discesa e la curva, un lavoro da 30 miliardi. «I tecnici dell'Anas mi sono sembrati disponibili a valutare anche questo progetto - dice Simeone -. Ma per realizzare l'opera occorrono una quantità di autorizzazioni». E poi, aggiunge il sindaco, bisogna discutere anche sull'impatto che la nuova strada avrebbe sull'ambiente: «Nel frattempo l'impatto l'abbiamo contro i Tir».

Come spiegare ai parenti delle vittime che i tempi della burocrazia sono lunghi, e non tengono conto del numero dei morti? Davanti alla sala mortuaria dell'ospedale Rummo di Benevento c'è un vecchio che si torce le mani. Si chiama Bartolomeo Izzo. Oltre la porta a vetri che fissa con gli occhi arrossati ci sono i corpi di suo figlio Antonio, della nuora Anna, della nipotina Veronica e di quello più piccolo, che i genitori avevano voluto chiamare come lui, il nonno. «Troppi morti - mormora il vecchio Bartolomeo -, devono chiudere quella strada, e chi l'ha progettata dovrebbe fare la stessa fine di mio figlio».

Ex campionessa

Muore in auto Rita Trapanese

REGGIO EMILIA

C'è anche Rita Trapanese, 49 anni, milanese, ex campionessa di pattinaggio artistico, tra i tre morti dell'incidente stradale avvenuto l'altro ieri verso le 16 sull'A1 tra Reggio Emilia e Parma. Un'altra vittima è Maurizio Vaglini, 57 anni, primario dell'istituto Tumori di Milano e marito di Rita Trapanese.

La coppia era sui sedili posteriori di una Jaguar che viaggiava in direzione di Milano sulla quale c'erano altre due persone: per cause che non sono state ancora accertate (forse lo scoppio di un pneumatico), ha infilato un bypass tra le barriere di cemento, finendo sulla carreggiata opposta. Tremendo lo scontro con una Ford Escort, che ha centrato la Jaguar nella parte posteriore. Rita Trapanese, più volte campionessa italiana di pattinaggio artistico, olimpionica e due volte sul podio ai campionati europei, è deceduta sul colpo, mentre il marito è morto qualche ora dopo in rianimazione all'ospedale di Reggio. La figlia ha poi dato l'assenso all'espianto delle cornee del padre che sono state inviate all'ospedale Maggiore di Bologna.



Rita Trapanese

La terza vittima è il conducente della Escort, Luigi Volpe di 74 anni, anche lui di Milano. Sono stazionarie invece le condizioni dei tre feriti nell'incidente. È grave la moglie di Volpe mentre non sono in pericolo di vita gli altri due occupanti della Jaguar.

Due ragazzi in moto sono invece morti in Piemonte. La disgrazia è avvenuta nel Novarese sulla strada statale 299, nei pressi del comune di Agognate. Un autocarro guidato da Salvatore Veneziano, 42 anni, di Nettuno (Roma), nello svoltare a sinistra ha urtato una motocicletta Kawasaki 750 condotta da Marco Cantoni, 25 anni, di Novara. Sul sellino posteriore la fidanzata, Chiara Scaglia, 24 anni, anche lei di Novara. **[r. cri.]**

Ferragosto, un esodo per 37 milioni

Scatta la corsa al mare, ma 100 musei resteranno aperti

ROMA

E' cominciato l'esodo di mezza estate. Saranno 37.500.000 gli italiani che passeranno il Ferragosto fuori casa. Il calcolo è della società di ricerche Trademark Italia, che ha anche segnalato le destinazioni: due terzi al mare, il 17% in montagna, il resto ai laghi, in campagna e nelle città d'arte.

E ieri è stata un'altra giornata calda sul fronte del traffico: incidenti e traffico intenso sono stati il cocktail micidiale che ha fatto registrare lunghe file e sfibranti attese. Ma è assalto anche a treni, aerei e traghetti. Tra le mete preferite di chi ha scelto l'estero i Caraibi e il Mar Rosso, seguite da Grecia, Spagna e capitali europee. In Italia, invece, i luoghi di massima popolarità la costa adriatica, la Sardegna, la Sicilia, le montagne del Trentino e il lago di Garda.

Sulle strade le situazioni più difficili si sono registrate a Sud, sulla A1 tra Roma e Napoli, sulla A3 tra Battipaglia ed Eboli, sul raccordo Terni-Orte e sulla statale 88 Benevento-Campobasso scenario dello spaventoso incidente che ha provocato sette morti. In particolare la giornata si è aperta con sette chilometri di coda sulla A1 per il ribaltamento di un Tir che non ha causato vittime, ma la chiusura dell'autostrada nel tratto Caserta-Napoli con uscita obbligatoria a Capua, poi riaperta in tarda mattinata. Sempre in mattinata, una coda di 13 chilometri ha mandato in tilt la A3, Salerno-Reggio Calabria, tra Battipaglia ed Eboli. Code e feriti anche sul raccordo Terni-Orte per due diversi incidenti.

Compagno inseparabile di questo esodo sarà, ancora una volta, il cellulare: 19 milioni di telefonini saranno portati da casa e suoneranno anche per Ferragosto nelle località di presunto relax, secondo il sondaggio Trademark. E tra uno squillo e l'altro si mostreranno i tatuaggi: sono circa 1,4 milioni gli italiani che li hanno scelti, optando per le spalle e la schiena (4 su 10), gambe o braccia (3). Solo tre italiani su dieci faranno la vacanza con almeno un libro. Preferiti i gialli e i «polpettoni» con esoterismi e misteri. Stabili invece i cruciverba: due milioni di copie.

Anche quest'anno gli stranieri affollano città e spiagge d'Italia e quest'anno la permanenza media è stata di 13 giorni e più dell'80% ha intenzione di tornare in vacanza nel Bel Paese: è quanto emerge da un sondaggio della Pipe-Confiturismo, in collaborazione con il Cirm. Tra gli stranieri, i più soddisfatti sono le donne, i quarantenni e chi ha scelto il mare e le località del Mezzogiorno.

Un «10» favorito anche dal fatto che a Ferragosto oltre 100 musei resteranno aperti. E tuttavia in agguato resta il problema del caro vacanze. Un caffè in piazza 17 mila lire, una bottiglia di minerale 15 mila lire, un affitto di agosto da 12 milioni, un posto in spiaggia vip pagato anche un milione: contro i prezzi esagerati Telefono Blu ha lanciato alcune regole per evitare di rovinarsi una vacanza. «Il prezzo è libero come i turisti sono liberi di andarsene se lo ritengono eccessivo», sottolinea l'organizzazione, ricordando però che ai consumatori che essere previdenti e informati può aiutare. Ad esempio, se è vero che gli esercenti sono obbligati ad esporre i prezzi al banco, è anche vero che per quanto riguarda le maggiorazioni al tavolo sarà bene chiedere informazioni prima per evitare amare sorprese. Al ristorante, nel listino devono essere presenti tutte le voci di spesa. Se così non fosse bisogna pretendere chiarezza ricordando che il ristoratore può incorrere in una multa fino a 600 mila lire. **[r.cri.]**



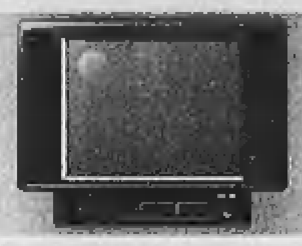
Ponte di Ferragosto: è cominciato l'ultimo esodo d'estate

ETERE, CAVO E SATELLITE | LA SFIDA PER LA TELEVISIONE NON HA PIU' CONFINI

I LEADER UE DELLA TV... Introiti in milioni di euro-1998

BBC	3.273,8	CANAL PLUS	1.528,5
RAI	2.545	RTI (Mediaset)	1.526,1
BSKYB	2.085,9	TF1	1.493,3

Nota: Proventi da attività radiotelevisive



... E DELL'AUDIOVISIVO In milioni di euro - 1998

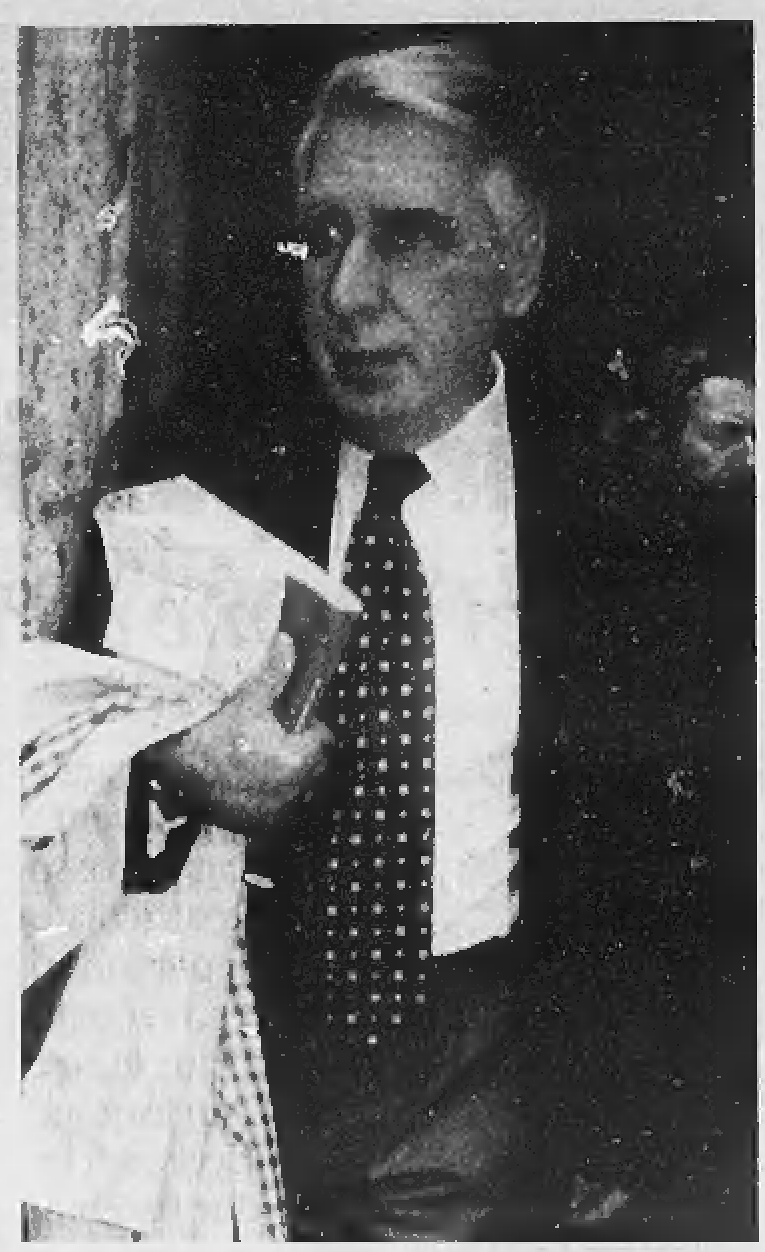
ARD	5.253,8	EMI GROUP	3.510,7
BERTELSMANN	4.176	POLYGRAM	3.293,7
BBC	3.812,6	CLT-UFA	2.742,8
KIRCH	2.544	RAI	2.454,4

Nota: Giro di affari da attività audiovisive

Fonte: Oss. europeo dell'audiovisivo (Consiglio d'Europa)

Colaninno perde il canone per Tmc

Con la licenza, addio anche alle pagine bianche



Il numero uno dell'Authority Tlc, Enzo Cheli

Imminente la decisione dell'Authority che ridisegnerà il settore

Mario Sensini

ROMA

L'ingresso di Telecom Italia nel settore televisivo continua a far arrabbiare il Polo e Mediaset, ma potrebbe rivelarsi vantaggioso per le tasche dei consumatori. Per acquisire Telemontecarlo e lanciarsi nell'etere, Roberto Colaninno dovrà quasi certamente rinunciare al canone di abbonamento, circa 50 mila lire a bimestre che oggi riscuote dagli utenti attraverso la bolletta telefonica. Per il gruppo Telecom, la trasformazione dell'attuale concessione in una licenza, oltre a far cadere i vincoli della legge Maccanico che al momento non gli consentono di entrare nelle tv, comporterà sicuramente anche la rinuncia all'esclusiva della raccolta pubblicitaria sulle Pagine Bianche, cioè gli elenchi telefonici degli abbonati, oggi appannaggio della Seat.

La trasformazione della concessione in licenza, che l'Authority per le comunicazioni potrebbe decidere già entro settembre, presuppone un passaggio fondamentale, cioè la riattribuzione tra tutti gli operatori degli oneri (ma anche dei vantaggi) del servizio universale. Affidando a Telecom come concessionario esclusivo il servizio pubblico telefonico lo Stato aveva preteso e continua a pretendere dall'azienda alcuni impegni. Si va da quelli che sembrano più banali, ma che comportano comunque un costo, che sono l'effettuazione delle chiamate telefoniche nazionali e internazionali ed un minimo di funzionalità nella trasmissione dati e fax, ad altri più complessi, come l'accesso gratuito ai numeri di emergenza, le informazioni sugli abbonati (il 12), i servizi per i disabili e tramite operatore, l'installazione delle cabine telefoniche pubbliche. Fino ad arrivare alla fornitura gratuita dell'elenco degli abbonati, che se all'inizio per Telecom rappresentava un'attività dal costo non indifferente, oggi è divenuta una miniera d'oro grazie alla pubblicità che porta la Seat.

A fronte del servizio pubblico di tipo universale, Telecom Italia oggi riscuote un canone. Dal momento in cui non sarà più l'unica a svolgerlo, il canone non si giustifica più. Se poi tutti gli operatori di telefonia dovranno mettere a disposizione il loro database degli abbonati, non ha più ragione di esistere l'esclusiva sulla raccolta pubblicitaria delle Pagine Bianche (che è l'aspetto remunerativo del servizio). Per attribuirla si dovrà fare una gara pubblica, cui naturalmente anche Seat potrà partecipare. I lavori dell'Authority per la preparazione della gara sulla pubblicità negli elenchi sono iniziati nello stesso momento in cui è stato fornito all'Antitrust di Giuseppe Tesauro il parere sulla fusione Seat-Tin.it. A fine luglio è stata aperta una procedura per la «definizione di regole e modalità organizzative per la realizzazione e l'offerta di un servizio di elenco telefonico generale» che si chiuderà entro il 2001 per arrivare alla gara nel 2002 e alla partenza del nuovo servizio dal primo gennaio 2003. Un'analoga istruttoria dell'Authority potrebbe essere aperta a breve per ridefinire e assegnare il compito di gestire le cabine telefoniche pubbliche.

Per gli altri servizi di tipo universale non ci sarà invece bisogno di alcuna gara e saranno assegnati agli operatori insieme alle rispettive licenze. Ciascuno di essi farà il bilancio dei costi e lo presenterà all'Authority, che provvederà a fare le necessarie compensazioni servendosi di un fondo alimentato da tutti i titolari delle licenze.

Il prezzo che Telecom deve pagare per Tmc, dunque, non è indifferente, anche se Colaninno come dice di se stesso, «scemo non è» e due conti per stabilire che l'affare comunque conviene se li sarà fatti. A partire dalla considerazione che in attesa di mandare a regime il nuovo sistema anche i suoi concorrenti dovranno cominciare a contribuire ai costi sostenuti da Telecom per il servizio universale. Già nel '98 Colaninno aveva presentato il conto a Cheli, che però non ha considerato «iniquo» il costo netto del servizio svolto da Telecom perché non c'era ancora abbastanza concorrenza. Il 31 marzo scorso è tornato alla carica per i costi del '99. A giorni Cheli deciderà e c'è chi scommette che questa volta anche i concorrenti di Telecom dovranno pagare.

Ricco regalo alle «risparmio»

La Corte: altre verifiche su Seat-Tin.it Prestito da 26 mila miliardi al gruppo

Luigi Grassia

TORINO

Senza Colaninno, senza Di Pietro, senza fanfare né lustrini né paillettes, anzi mogio mogio, il popolo degli azionisti di risparmio Telecom ha tenuto ieri la sua piccola assemblea per dire sì al regalo di 56 azioni ordinarie della nuova Seat, quella che nascerà dall'integrazione con Tin.it, per ogni mille titoli Telecom posseduti. Questo premio (che compensa la esclusione parziale) è stato voluto dal gruppo per far partecipare alla festa della fusione anche questi soci, finora delusi dalle modeste performance del loro portafoglio. A giudicare dall'atmosfera in sala, il morale non è migliorato granché.

Confermando il solito copione, ieri questi titoli hanno chiuso a 6,917 euro contro i 14,207 delle ordinarie. Un rapporto di uno a due che gli analisti considerano patologico. Per incoraggiare a investire sulle risparmio, Colaninno ha persino steso una rete di protezione, impegnandosi a ricomprarle a 6,5 quando scivolano sotto. Ma l'effetto è stato scarso.

L'assemblea di ieri doveva votare solo sull'ultimo punto in sospeso dell'operazione Seat-Tin.it, cioè la scelta fra due regali: le 56 ordinarie Seat oppure [illegible] risparmio Seat a chi fosse proprio affezionato alla formula. E' passata la prima ipotesi. Il gruppo Telecom, che ha l'1,2% delle risparmio, si è astenuto. L'azionista Tesoro ha votato per avere le ordinarie.

Ieri la corte d'appello di Torino, chiamata a pronunciarsi su Seat-Tin.it, ha chiesto «ulteriori verifiche» alla Kpmg che ha calcolato il concambio. Telecom ha commentato che «la complessità delle valutazioni di imprese della new economy spiega lo scrupolo della corte», le cui decisioni «attende con piena fiducia».

La stessa Telecom ha ottenuto ieri da un pool banche internazionali 26 mila miliardi in prestito per le molte iniziative in cantiere.

Si lavora sul capitale: i cinesi salirebbero al 51 per cento, Tiscali manterrebbe il 25 e Cir il 15

Andala-Whampoa all'ultimo round

Oggi l'intesa per il telefono della terza generazione?



Franco Bernabè ha seguito in prima persona la trattativa di Andala con Hutchison Whampoa

ROMA

Potrebbe essere oggi, secondo fonti vicine alla trattativa, l'annuncio del sospirato accordo tra il consorzio Andala (creato da Tiscali per la gara dei telefonini di terza generazione) e la Hutchison Whampoa, colosso di telecomunicazioni con base a Hong Kong. In tutta la giornata di ieri si sono susseguiti incontri per mettere a punto le condizioni dell'intesa e la stretta di mano finale è data per imminente.

Secondo le indiscrezioni trapelate, Hutchison dovrebbe avere una quota maggioritaria del nuovo operatore e in cambio si assumerebbe l'impegno finanziario più consistente nell'ambito della gara, che si presume molto costosa, visto che la base ammonta a 4 mila miliardi per ogni licenza e dopo i rilanci, facendo il confronto con altre gare europee, si potrebbe arrivare a 10 mila o anche 15 mila miliardi di lire.

La quota del 30% che veniva attribuita, in un primo momento, alla società con base a Hong Kong e guidata da Li Ka Sheng, potrebbe quindi salire, secondo le cifre circolate in giornata, al 51%.

Renato Soru, fondatore di Tiscali e socio di maggioranza di Andala, accetterebbe di arretrare sul piano azionario al 25% (la Cir di Carlo De Benedetti resterebbe all'attuale 15) solo a patto di mantenere la gestione dell'operatore e di avere l'ultima parola sulle scelte strategiche. Tutto ciò con la garanzia di appositi patti parasociali. Se si giungerà, come ormai sembra scontato, alla firma dell'accordo, l'assemblea degli azionisti di Andala dovrà deliberare un aumento di capitale di 800 miliardi, finalizzato all'ingresso dei cinesi.

Renato Soru con l'alleato Franco Bernabè (che ha messo alla guida Andala, della quale l'ex presidente di Telecom Italia è anche azionista avendoci investito la liquidazione) sta lavorando ininterrottamente con l'obiettivo di chiudere comunque la partita prima di Ferragosto. Questo perché incombe, vicino com'è il 24 agosto, il termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione alla gara. L'attuale compagine azionaria di Andala vede Tiscali come azionista di maggioranza con il 58 per cento, seguita dalla Cir con il 15%. Poi c'è lo stesso Franco Bernabè, che controlla un buon 5 per cento, superiore al 4% della Hdp di Maurizio Romiti, al 2 di Pino Venture e all'uno per cento ciascuno che hanno Gemina e Rothschild.

Questa formazione andava bene per come era attesa la gara dell'Umts all'inizio: cinque licenze da assegnare al modico prezzo di un migliaio di miliardi l'una, in modo da permettere l'ingresso di nuovi gestori telefonici accanto ai quattro big già presenti nel «mobile» italiano (Tim, Omnitel, la Wind dell'Enel e la nuova Blu centrata su Autostrade). La rampante Tiscali di Soru, con qualche apporto finanziario, era del tutto idonea alla sfida.

Ma da quando Telecom ha pagato 6 mila miliardi per una licenza Gsm in Turchia e l'asta britannica si è chiusa su livelli da fantascienza, il Tesoro italiano ha cominciato a vedere nel cellulare a banda larga una gallina dalle uova d'oro e ha alzato il prezzo minimo a 4 mila miliardi per licenza, adottando inoltre un sistema di rilanci che all'inizio non era previsto: si pensava, piuttosto, a una specie di concorso per titoli, il cosiddetto «beauty contest» o valutazione dei requisiti tecnologici, così da premiare le società in grado di meglio sviluppare questo nuovo e strategico settore (con l'Umts si naviga in Internet senza le limitazioni del Wap, che più o meno un Gsm potenziato). Ora invece vince chi paga di più e Andala ha dovuto trovarsi un socio internazionale dalle spalle larghe. Aveva dapprima puntato su Deutsche Telekom, sta per concludere con Hutchison Whampoa.

France e British Telecom pronte a lanciare due maxi-prestiti per l'Umts

«Telecom sta trattando coi tedeschi»

La stampa inglese rilancia lo scambio di licenze

ROMA

I colloqui tra Deutsche Telekom e Telecom Italia per un'eventuale alleanza sul mercato Umts «non sono ancora iniziati» ma una cooperazione tra i due «big» delle tlc europee avrebbe sicuramente «grossi meriti». Così il *Financial Times* è tornato ieri sull'ipotesi di uno scambio di licenze Umts tra Germania e Italia dopo il «no» del gruppo di Ron Sommer all'asta per il telefonino di terza generazione italiano. «Un'advisor di Telekom - si legge - spiega che non sono iniziati ancora i colloqui, ma un'alleanza avrebbe grossi meriti».

Secondo *FT* infatti Deutsche Telekom avrà nel tempo bisogno di essere presente su tutti i principali mercati europei, e Telecom potrebbe consentirglielo.

«Le potenzialità di un'intesa sono evidenti - aggiunge il quotidiano - Dt è presente in Gran Bretagna e ha virtualmente garantita una licenza in Germania - due mercati in cui Telecom Italia non è presente. Telecom da parte sua domina il mercato italiano e detiene una quota in Bouygues. Insieme a Retevision detiene inoltre una licenza in Spagna, mercato dove Dt non è presente».

Grandi manovre in vista anche per France Telecom e British Telecom che per finanziare gli investimenti che si renderanno necessari all'estero sul fronte dell'Umts avrebbero allo studio una maxi emissione obbligazionaria. Secondo il quotidiano tedesco *Sueddeutsche Zeitung*, il gruppo francese avrebbe intenzione di emettere bonds per un corrispettivo tra i 5 ed i 10 miliardi di dollari, mentre gli inglesi si rivolgerebbero al mercato per 10 miliardi di dollari, rispettivamente circa 10-20 mila miliardi di lire e 20 mila miliardi di lire. **[r. e. s.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 AGOSTO 2000

Agazzi Valery; **Agazzi** Genny; **Aversa** Alessia; **Barbato** Martina; **Bernardi** Norberto Ludovico; **Cardovino** Monica; **Cignarelli** Pietro; **Cissadonte** Francesca; **Corona** Pietro; **Cossu** Francesca; **D'Elia** Rocco; **De Turri** Alessia; **Ferrara** Lucrezia; **Gagliardi** Sara; **Gai** Lorenzo; **La Rosa** Alessio; **Lagaren** Cleris Simone; **Lanfranco** Martino; **Lipani** Federica; **Lombardo** Alessia; **Mainardi** Andrea; **[illegible]** Manuel; **[illegible]** Francesco; **Mocioni** Serena; **[illegible]** Tommaso Maria; **Pale** Niccolò; **Pesce** Cecilia Maria; **Profili** [illegible]; **[illegible]** Irwin; **Sanvitl** Luca; **Taurisano** Stefano; **Tetaro** [illegible]; **Veropalumbo** Lorenzo; **Villani** Jacopo Emanuele.

Nati 34

NATI REGISTRATI IL 10 AGOSTO 2000

Balbo Chiara; **Balbo** Simone; **Barocci** Silvia; **Berretta** Edoardo; **Bossi** Emanuele; **Corrado** Andrea; **D'Amico** Melissa; **De Vizi** Francesco; **Hadjovic** Fadil; **Leonardi** Matteo; **Lonigro** Andrea; **Massocco** Antonia Carla Maria; **Mattea** Giulia; **Messana** Federica; **Pompa** Elisa; **Potenza** Mario; **Prever** Francesca; **Revizza** Margherita; **Simini** Amanda; **Tabarki** Sabrin; **Zumpano** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **Viola** Giuseppe, anni 75, Molinette, nato ad Acna (PG); **Smarra** Vittorio, a. 81, Mauriziano, nato a Casaluce (CE); **Mazzara** Salvatore, a. 59, Molinette, nato a Gibellina (TP); **Pennazio** Andrea, a. 89, Martini, nato a Torino; **Faramondo** Carmela ved. **Riberto**, a. 74, Martini, nata a Mammola (RC); **Bernardi** Maria, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Padova; **Zenantonio Martin** Pietro, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Pozzo** Costantino, a. 83, Mauriziano, nato a Ponderano (VC); **Passarino** Carla ved. **Mattaini**, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Rocca d'Arazzo (AT); **Lanzoni** Isabella in **Navari**, a. 68, Martini, nata a Fiesso Umbertiano (RO); **[illegible]** Matteo, a. [illegible], Mauriziano, nato a Calvello (PZ); **Tavoni** Natalina ved. **Ferrua**, a. 80, Molinette, nata a Bazzano (BO); **Clarich** Maria ved. **Olleni**, a. 85, Molinette, nata a [illegible].

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Serra** Flora ved. **Serano**, anni 90, casa di riposo «S. Giacomo», nata a Monià (CN).

Presso residenza: **Laudani** Alfio, anni 78, via Madama Cristina 98, nato a Biancavilla (CT); **Clerici** Teresa ved. **Narbona**, a. 86, strada S. Mauro 168, nata a Momberuzzo (AT); **Benvido** Serafino, a. 79, corso Cosenza 74, nato a Casalmaggiore (BL); **Oddone** Adelaide ved. **Venzetto**, a. 93, via S. Mercadante 95/5, nata a Genova.

Nati 21 - Morti 18

Angela Bertone
Paolo Canavera
Mario Muasa
Osvaldo Odetti
Pietro Odetti
Luigi Olivero
Enrico Vecchetto
Lorenzo Vecchetto
Giovanni Verderone
con rispettive famiglie sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro

Michele Chiabotto

— Mappano, 11 agosto 2000.

E' mancata

Enrichetta Tagliaferri ved. Mattirolo

anni 94

Lo annunciano, figli, nuora, generi, nipoti, le adorate Giulia e Silvia, parenti tutti. Funerali lunedì 14 agosto 2000 parrocchia Maria Ausiliatrice ore 9.45.

— Torino, 11 agosto 2000
O.F. Centro Europa - Tel. 011 [illegible]

La cognata Ermelinda Mosso e Delfina Gabbino, il nipote Carlo [illegible] famiglia, partecipano commossi al dolore per la perdita di

Giovanni Battista Torta

— Torino, 11 agosto 2000.

La Presidente della Provincia di Torino prof. ssa Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale, il Direttore Generale ed il Personale, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Lorenzo Gamba

padre del Vice Presidente della Provincia di Torino, Giuseppe Gamba.

— Torino, 11 agosto 2000.

I Democratici si stringono intorno a Beppe per la perdita del padre

Lorenzo Gamba

Elena Actis
Alessandro Altamura
Renato Cambursano
Mario Cassardo
Pino De Michele
Giuseppina De Santis
Mariella Depaoli
Fabio Diena
Luca Facta
Antonio Finocchiaro
Marina Garzio
Costantino Giordano
Mauro Marino
Paola Monaco
Giorgio Morra di Cella
Michele Paolino
Paolo Peveraro
Davide Ricca
Elio Rostagno
Alessandra Speranza
Angelo Tartaglia
Gianni Vernetti

— Torino, 11 agosto 2000.

Il Direttore Generale dell'Arpa Piemonte ed il Personale tutto, partecipano al dolore del Vice Presidente della Provincia di Torino, dott. Giuseppe Gamba, per la scomparsa del papà

Lorenzo Gamba

— Torino, 11 agosto 2000.

E' mancato

Angelo Gavazzi

Lo piangono: la moglie Pasqua, sorelle e parenti tutti. Funerali in Cafasse sabato 12 agosto ore 15,30.

— Lanzo Torinese, 10 agosto 2000
O.F. Tibone - Tel. 0123/41316

Circondata dall'amore dei suoi cari, è mancata

Daria Volpatti n. Capello

anni 77

Con dolore lo annunciano: le figlie Bruna, Piera, Franca, il genero Paolo, gli adorati nipoti Laura e Silvano, parenti tutti. Funerali sabato 12 agosto ore 15,30 chiesa S. Giuseppe - Fraz. Pralormesca - Rivalta.

— Rivalta, 11 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1999 2000

cav. Piero De Medici

Ti vogliamo tanto bene. La tua famiglia.

14-08-1999 14-08-2000

Giovanni Vangelisti

assicuratore

Caro papà, vivi sempre nei nostri cuori e nel nostro ricordo. La tua Graziella, tuo genero Silvio e i tuoi cari nipoti Silvia e Riccardo. La S. Messa verrà celebrata il giorno 13-08-2000 alle ore 10,30 nella chiesa di Cantalupa.

Antonia Meiano in Camisassi

Mamma, ciao. Tere.

— Murello, 12 agosto 2000.

1999 2000

Enrico Ferrero

Sempre insieme a noi con amore Anna, Alessia, mamma, papà e tutti i tuoi cari. S. Messa ore 18 S. Sicario.

1995 2000

Maria Rinaldi ved. Bonada

Ti ricordiamo sempre.

1998 2000

Ing. Giorgio Vecco

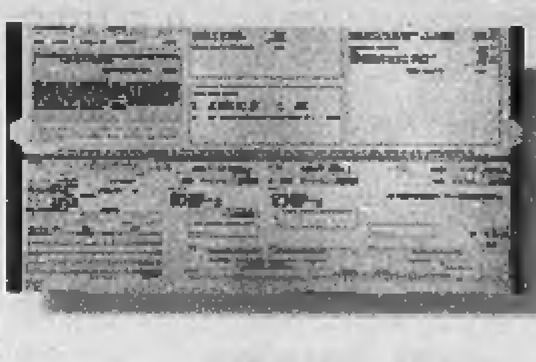
Sempre nel mio cuore e nei miei pensieri. Nini.

1996 2000

Alessandro Isnardi

Sei sempre nei nostri cuori. La tua famiglia.

CONSUMATORI E ANTITRUST CONTRO IL GIGANTE DEI TELEFONI



L'ADUSBEF CHIEDE GLI ARRETRATI

La trasformazione in licenza della concessione per la telefonia fa venir meno l'obbligo del pagamento del canone a Telecom. Ne è convinta l'Adusbef che reclama non solo l'abolizione, ma anche la restituzione di quanto ricevuto a partire dal primo gennaio '99. «Le norme europee e il Dpr 318/97, in base ai quali è previsto che le concessioni si trasformino in licenza come chiesto dal presidente di Telecom Roberto Colaninno per Tmc - afferma il presidente Elio Lannutti - implicano l'obbligo di non richiedere il canone telefonico pari a circa 7 mila miliardi annui che Telecom incamera da circa 26 milioni di utenti». Immediata la replica Telecom: «Il canone, come sa anche l'Authority, purtroppo copre solo parzialmente i costi fissi di accesso alla rete e al servizio telefonico».



31 LIRE AL MINUTO, CONTESTATI GLI SPOT

L'Antitrust ha bocciato i messaggi pubblicitari della Telecom Italia sulle tariffe telefoniche al minuto, in particolare quelli che promuovevano la tariffa di 31 lire al minuto e 18 lire al minuto dopo le ore 18,30, chiamando nella stessa città. Secondo l'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro (nella foto) i messaggi sarebbero «pubblicità ingannevole», in quanto l'utente non avrebbe la percezione dell'effettiva tariffazione da pagare. Ci sarebbe secondo l'Antitrust una «collocazione defilata delle indicazioni». Telecom in una nota replica e fa sapere di essersi già uniformata da tempo alle indicazioni dell'Antitrust aggiungendo che «la sentenza si riferisce ad un messaggio pubblicitario apparso nei mesi scorsi». L'attuale comunicazione pubblicitaria è invece corretta.

Il Polo dichiara guerra a Telecom Italia

Pisanu: sono entrati a gamba tesa nella corsa elettorale

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Altro che «starnazzare». Il Polo dichiara guerra a Roberto Colaninno e lo aspetta al varco della campagna elettorale d'inverno. Non esitando a usare oscure minacciose allusioni su quello che potrebbe accadere a Telecom «dopo» le elezioni. Nel caso le vinca il centro destra, naturalmente.

«Sono solo starnazzi» aveva detto Colaninno Ed ora Forza Italia e An passano al contrattacco

Che il matrimonio fra Seat e Telemontecarlo sia ostico a Mediaset, Fi, An e Lega, senza eccezione alcuna, lo si era già visto nei giorni scorsi, quando l'accordo era stato subito bollato in coro come «fuorilegge». Ma dopo le parole del presidente di Telecom all'assemblea degli azionisti che ha approvato la fusione fra Seat e Tin.it, e l'intervista al Tg1 in cui Colaninno ha usato quel termine insolente a proposito di quei primi attacchi, le reazioni del Polo hanno cambiato peso e tono. Se Berlusconi in vacanza alle Bermude è ancora silenzioso, in compenso sono scesi in campo tutti insieme i pezzi grossi di Fi, dal presidente dei deputati Beppe Pisanu al coordinatore Claudio Scaloja, al vicepresidente azzurro della commissione parlamentare di Vigilanza Massimo Baldini. E tocca al solitamente prudente Pisanu l'affondo più pesante.

Il capogruppo azzurro a Montecitorio definisce l'intervista «un comiziaccio contro Silvio Berlusconi col quale Colaninno entra a gamba tesa nella competizione elettorale». E prosegue: «Il capitano coraggioso, sempre tanto caro all'onorevole D'Alema, si renderà conto che così facendo lega il suo gruppo alle sorti della contesa politica nazionale. Fatti suoi. Noi aspettiamo di vedere se nella campagna elettorale impegnerà solo le armi della sua dialettica o anche altro. Toccherà poi ai suoi azionisti - è la larvata minaccia - stabilire se il capitano, oltre che coraggioso, è anche responsabile. Noi lo aspettiamo a piè fermo, sperando che non si comporti da capitano politicamente codardo». Insomma, facci vedere che tu farai, o quando al potere ci saremo noi ti faremo vedere i sorci verdi. E peggio per te e per i tuoi azionisti.

Ma che cosa aveva detto esattamente il presidente di Telecom? Aveva spiegato che «non c'è nessuna legge da cambiare», che lui non aveva chiesto «niente a nessuno», e che non era così scemo da investire tanti soldi in un'operazione sperando che degli amici cambiassero una legge» per lui. Aveva ribadito la sua amicizia con D'Alema, «amici e basta». «Non ho capito questo starnazzare del centro destra - aveva poi aggiunto - non l'ho capito perché non ne vedo le ragioni. Mediaset mi ha fatto capire che ho messo le mani su una miniera d'oro, altrimenti il signor Berlusconi non si sarebbe agitato tanto».



Il numero uno della Telecom Italia, Roberto Colaninno

«Frasi che aumentano tutti i nostri dubbi, anzi, li confermano: fanno pensare che il terzo polo televisivo stia nascendo non solo contro le leggi ma anche a servizio del centro sinistra» è la replica di Scaloja. «Dichiarazioni offensive che connotano arroganza, ma soprattutto la consapevolezza di avere coperture politiche», fa eco Baldini. Ed esplicita i «dubbi», divenuti ormai certezze, del centro destra che considera quella di Telecom un'operazione che nasce dall'esigenza della sinistra di «fare terra bruciata» attorno a Forza Italia e al Polo prima delle elezioni del 2001 per acquisire il controllo del mercato televisivo in tre passaggi: 1) l'accordo Seat-Tin.it-Tmc; 2) la privatizzazione di RaiUno e RaiDue con la cessione della maggioranza del pacchetto azionario a soggetti privati amici; 3) l'aggressione e la destabilizzazione di Mediaset con la diminuzione degli affollamenti pubblicitari e il tentativo di mandare immediatamente Retequattro sul satellite.

Un «avviso» anche alla maggioranza Pericoli in vista per il nuovo decreto tv

www.lastampa.it
Sulla Stampa online uno speciale e un forum sul CASO TELECOM con tutti i servizi e le opinioni dei lettori

Baldini è anche membro della commissione Trasporti del Senato dove a metà settembre si comincerà a discutere il Ddl 1138 che dovrebbe modificare quelle regole antitrust che i nuovissimi incroci fra telefonia, televisione e Internet rendono obsoleti. E adesso avvisa la maggioranza che «se questo è il suo disegno» il Polo ritira da oggi la disponibilità manifestata a luglio a una rapida approvazione del testo: «Assumeremo una posizione dura e intransigente».

OPPOSIZIONE E CENTROSINISTRA DURO CONFRONTO ANCHE SUL FUTURO DELLA TELEVISIONE

«Tutte accuse farneticanti»

La Loggia: violata la «Maccanico»

intervista

Amedeo La Mattina

PRESIDENTE Enrico La Loggia, l'amministratore delegato di Telecom Colaninno dice di non capire tutto «questo starnazzare del centrodestra» sull'operazione Seat-Tmc. Aggiunge di capire invece l'attacco di Mediaset: «Berlusconi è così agitato perché ho messo le mani su una miniera d'oro». Dunque, perché «starnazzate»?

«Accuse farneticanti. Ma come si permette, il signor Colaninno, di dire una cosa del genere nei confronti di uno schieramento politico che rappresenta in Italia l'opposizione democratica? Sta usando un linguaggio da politico forse insegnatogli dai suoi amici del centrosinistra per prepararsi alla campagna elettorale. Quella di Colaninno è un'espressione arrogante nei confronti di chi, come noi, chiede semplicemente l'applicazione della legge che Telecom ha violato. Evidentemente lui e i suoi amici della maggioranza hanno una strana concezione della civiltà giuridica».

Beh, senatore, non vorrà mica sostenere che al Polo non stanno a cuore gli interessi economici di Mediaset, cioè di Silvio Berlusconi?

«Respingo nettamente l'insulto di chi sostiene che il centrodestra in Parlamento rappresenti gli interessi di Mediaset. Come presidente del gruppo di Forza Italia al Senato sono indignato. L'opposizione in un Paese democratico ha, non solo il diritto, ma il dovere di denunciare la violazione della legge 349, quella che prende il nome del suo autore, il ministro Maccanico. Quando e se queste norme verranno modificate, allora un'operazione come quella Seat-Tmc potrà essere giudicata in modo differente».

Ecco, in un'intervista al nostro giornale, è stato lo stesso Maccanico a porre il problema del superamento della legge che impedisce al concessionario telefonico di entrare nel settore televisivo. Proponeva di innestare le necessarie modifiche nel 1138 in discussione al Senato. Ma voi del Polo siete disponibili ad approvare nuove regole per sanare quella che lei definisce una violazione di legge?

«Maccanico ha fatto bene a porre il problema. Ha indicato un metodo, ma nel merito dobbiamo vedere di che si tratta. Per il momento a noi non risulta che il centrosinistra voglia fare questo passo, anzi la maggioranza pensa che quanto è accaduto sia pienamente legittimo. Ricordo poi che a fine luglio è stato trovato un accordo onorevole sulla 1138 che riguarda soprattutto il servizio pubblico televisivo, ma non consente comunque l'operazione di Colaninno. Ora il centrosinistra vuole andare in soccorso ai suoi amici di Telecom?».

Anche lei, quindi, sostiene che si tratta di un'operazione che porta il segno politico del centrosinistra?

«Non ci sono dubbi. Mi pare di tutta evidenza, basta vedere chi sono i protagonisti della vicenda, a partire dall'ex premier D'Alema che favorì Colaninno nella scalata Telecom per finire al senatore del Ppi Cecchi Gori che vende la sua Tmc piena di debiti allo stesso Colaninno. Ora il centrosinistra, oltre a controllare la Rai, dispone di un'altra rete televisiva».

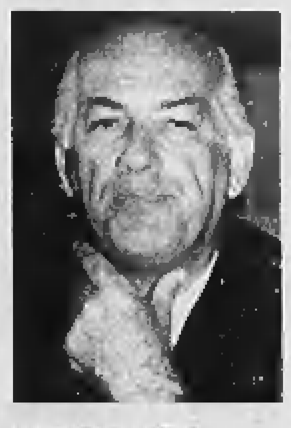
Senatore, non mi dica che avete paura di Tmc...

«Finora Tmc è rimasta una piccola emittente, ma con un colosso dietro le spalle potrà diventare una realtà multimediale di enorme proporzione».

Ma scusi, voi non siete per il libero mercato? Non è meglio che in Italia ci sia un terzo polo multimediale?

«Certo che siamo per il libero mercato, ma dentro regole definite. L'operazione Colaninno potrebbe avere anche un profilo di illecito penale se si dovesse verificare la compiacenza di qualcuno».





Antonello Soro (Ppi) e, sopra, Enrico La Loggia (Forza Italia)

«Riecco il partito-azienda»

Soro: maggioranza troppo timida

intervista

GLI esponenti del Polo fanno parte del collegio di difesa degli interessi del loro leader. Per il nostro Paese è un dramma che pone con forza il problema del conflitto d'interessi. Sono convinto che in questi anni il centrosinistra abbia peccato per un eccesso di timidezza». Antonello Soro, presidente dei deputati del Ppi, è netto, categorico nei confronti del centrodestra che accusa l'operazione Seat-Tmc di essere fuorilegge. E soprattutto non accetta «lezioni da parte di chi rappresenta un partito-azienda».

Anche lei, come Colaninno, pensa che il Polo «starnazzi» per difendere le televisioni di Mediaset?

«Qualcuno ha il minimo dubbio che sia così? Solo chi è condizionato da un interesse di parte può negare che siamo di fronte ad una grande iniezione di novità per il mercato italiano bloccato dal duopolio. Assistiamo ad un fenomeno che non ha riscontri nel mondo, cioè ad uno schieramento politico che si identifica totalmente con un gruppo economico e finanziario come Mediaset. Io rilevo anche un'altra grande anomalia italiana, quella del servizio pubblico televisivo che si trova a concorrere nella raccolta pubblicitaria con le altre reti commerciali. In questo senso ritengo che debba essere approvato al più presto il provvedimento 1138 in discussione al Senato che apre due reti Rai ai privati e trasforma la terza in un vero servizio pubblico finanziato solo dal canone».

E' evidente che tutta la vicenda ha assunto una forte valenza politica. Tanto che il Polo accusa Colaninno di essere legato al centrosinistra, di essere stato favorito da D'Alema nella scalata di Telecom, di aver comprato Tmc per sanare i debiti del vostro senatore Cecchi Gori. Cosa risponde?

«Colaninno è un manager che fino a qualche tempo fa veniva acclamato nelle convention di Mediaset come portatore di un'Italia nuova. Adesso è diventato un fuorilegge? Ricordo, inoltre, che Seat viene considerata un'impresa tra le più innovative della new economy, un esempio virtuoso di come un'azienda può essere risanata. Non capisco perché quando la palude dell'economia italiana viene agitata da grandi e vere novità industriali, tutto diventa un'operazione a favore degli amici degli amici. Quella del Polo è la stessa logica che li fa gridare al complotto quando qualche giudice indaga su di loro. La verità è che la prospettiva di un terzo attore nella piazza mediatica, non controllato dal club dei loro amici, fa venire l'insonnia a Berlusconi».

E l'indebitamento di Cecchi Gori?

«Guardi, sfido chiunque a trovare un solo atto parlamentare del centrosinistra o del Ppi a favore delle vicende personali di Cecchi Gori. La sua attività di imprenditore non è mai stata al centro dei nostri comportamenti politici. La stessa cosa Forza Italia non può dirla».

Insomma, loro rappresentano il male e voi siete degli stinchi di santo?

«Non ho detto questo. Dico soltanto che gli alfieri del liberismo reaganiano, del libero mercato, diventano improvvisamente difensori dello status quo quando sono in ballo gli interessi di Mediaset. C'è una critica che faccio al centrosinistra ed è quella di aver avuto un complesso patologico di inferiorità nei confronti del Polo: per non apparire dei persecutori, abbiamo protetto e sostenuto Berlusconi, accantonando per troppo tempo il problema del conflitto di interessi e ritardando la messa sul mercato della Rai». [a.l.m.]

A 63 mila miliardi l'asta tedesca per l'Umts

Primo ritiro: la «svizzera» Debitel getta la spugna

MILANO

Il rituale è sempre lo stesso, dal 31 luglio scorso. Si comincia alle otto del mattino, quando i pretendenti entrano nella stanza del palazzo di Magonza, sede dell'Authority delle comunicazioni tedesca, adibito a far da palcoscenico alla grande asta dell'Umts. Da quel momento i rappresentanti dei colossi delle telecomunicazioni sono sorvegliati a vista da funzionari dell'amministrazione. Per tutta la giornata i candidati possono comunicare con il loro quartier generale via telefono fisso o fax. Ironia della sorte: nel corso della gara più impegnativa e costosa per i telefonini della terza generazione non è permesso l'uso del portatile... Dalle 12 alle 14 il programma prevede pausa pranzo (naturalmente senza uscire dal palazzo di Magonza). Poi si riparte: si esaminano le ultime offerte, si fanno i rilievo del caso. Alle sei di sera tutti fuori a conferire con la casamadre. L'appuntamento è per il giorno dopo. Si va avanti così, in Germania, da due settimane. Ma solo ieri un candidato, la Debitel, per il 74% controllato dalla Swisscom, ha ammainato la bandiera bianca ritirandosi dalla partita. Per gli altri la sfida riprenderà dopo il week end, su valori da capogiro. Il ministero delle Finanze aveva previsto un incasso di 20 miliardi di marchi per la cessione delle licenze per l'Umts. Ieri, invece, è stata infranta la barriera dei 50 miliardi di marchi e già si prevede che verrà sbriciolata la cifra azzardata dai più ottimisti, i 63 miliardi di marchi, che in lire sono 63 mila. Restano in gara T-Mobil (scuderia Deutsche Telekom), Mannesmann Mobilfunk (proprietaria, in Italia, di Omnitel), E-Plus Hutchison (nell'orbita della società di Hong Kong che sta per assumere la maggioranza del consorzio Andala, in gara per l'Umts italiano), i tedeschi di Viag Interkom, Mobilcom e Group 3 G, ovvero l'alleanza tra la finlandese Sonera e la spagnola Telefonica che, secondo gli osservatori, potrebbe cedere alla prossima tornata dell'asta, l'undicesima.

Chi vincerà? In base al regolamento, i candidati per avere diritto ad una licenza possono acquistare due o tre dei 12 blocchi di frequenze in vendita, a seconda della potenza di rete che intendono detenere. Quindi in Germania ci potranno essere da un minimo di quattro licenze Umts (quattro operatori con tre frequenze ciascuno) ad un massimo di sei (forti, però, di due sole frequenze). Le previsioni? «La fase finale è ormai vicina - dichiara Klaus Dieter Scheurle, presidente dell'Authority - anche se non imminente». Altri pensano che entro metà settimana tutto sarà definito. A caro prezzo.

Non a caso tutti i big delle telecomunicazioni hanno in programma ingenti emissioni obbligazionarie. Si va dal maxi jumbo di Deutsche Telekom ai 13 mila miliardi raccolti da Telecom Italia mentre si è saputo ieri che France Telecom e British Telecom emetteranno obbligazioni per un totale di venti miliardi di dollari. Per questo, nonostante la fredda risposta di Colaninno, il «Financial Times» insiste sull'ipotesi di un'alleanza tra l'ex monopolista tedesco e quello italiano: «In futuro ci saranno da quattro a sei operatori pan-europei che copriranno l'intero Continente. Deutsche Telekom non può permettersi un buco proprio in Italia». Le due società sembrano fatte apposta, spiega il quotidiano, per integrarsi: Dt possiede licenze in Germania e Gran Bretagna, Tim in Italia, Francia (attraverso Bouygues) e Spagna (Retevision). Chissà se basterà questo a far saltare l'antica inimicizia tra Colaninno e Ron Sommer. [u.b.]



Ron Sommer (Dt)

FINE MANDATO | GLI ULTIMI MESI DELLA PRESIDENZA IN VISTA DELLA «PENSIONE»



IL VIDEO

Clinton che falcia il prato, che fa lavatrici, che lava la macchina: a un incredibile video auto-ironico il Presidente ha consegnato tutto il suo bagaglio di simpatia



LA PACE

Passare allo storia come il Presidente che ha risolto il conflitto mediorientale: l'ultimo tentativo è stato il vertice di Camp David



HILLARY

Consigliere per la moglie Hillary impegnata nella battaglia per il seggio senatoriale di New York: nel futuro di Clinton c'è anche questo nuovo ruolo



IL CENTRO

Bill «in pensione»: la nuova casa (foto) è a Chappaqua, New York. Tra gli impegni, dar vita al Centro Studi presidenziale di Little Rock

L'ultima confessione di Clinton «Non punite Gore a causa mia»

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

«Sono ormai quasi due anni che cerco di ricostruire interamente la mia vita dopo aver commesso un terribile errore. Ho dovuto imparare a fare i conti con l'importanza fondamentale del carattere e dell'integrità morale. E penso che nessuna persona equanime e giusta darebbe mai ad Al Gore la colpa per i miei errori».

Alla vigilia della Convention democratica che si apre ufficialmente lunedì a Los Angeles, Bill Clinton ruba ancora una volta la scena al suo vice presidente, che sarà formalmente nominato dal partito per la corsa alla Casa Bianca la settimana prossima.

Clinton ha parlato per un'ora e mezzo davanti ad una platea di religiosi a Chicago, guidando il pubblico nei meandri della sua complessa personalità in una sorta di grande confessione liberatoria in vista delle elezioni. Ed ha approfittato dell'occasione per assolvere Gore da qualsiasi peccato per associazione.

I repubblicani hanno fatto della questione «morale» uno dei temi forti della loro campagna elettorale. George W. Bush ha promesso di riportare «integrità e un'atmosfera perbene» alla Casa Bianca. E Gore è chiaramente vulnerabile su quel fronte.

Nel tentativo di prendere il più possibile le distanze dagli scandali clintoniani, Gore cerca di presentarsi agli elettori come il paladino di una nuova morale. E la sua scelta di Joe Lieberman - un ebreo ortodosso di provata integrità - come suo vice, punta a rafforzare quel messaggio.

Non a caso Gore si è dissociato da una raccolta di fondi elettorali organizzata alla Playboy Mansion dalla popolare deputata democratica Loretta Sanchez. Ed ha proibito alla Sanchez di parlare alla Convention. Nella nuova scenografia del partito democratico non c'è posto per le «conigliette» di Hugh Hefner.

Ma la pubblica assoluzione di Gore da parte di Clinton, dicono gli analisti, potrebbe rivelarsi un'arma a doppio taglio. «Ho apprezzato le parole del Presidente», ha detto Gore. «E sono sicuro che gli americani la pensano alla stessa maniera». Ma più Clinton parla di Monica più l'ombra dello scandalo si attarda sulla ribalta democratica.

E non è solo l'ombra dello scandalo che si attarda. Lo stesso Presidente dà la sensazione di non voler lasciare la scena, di volersi godere il bagliore delle luci fino all'ultimo. Non è un mistero che Gore e il suo staff sono preoccupati per questa presenza ingombrante. Una Convention che dovrebbe servire innanzitutto a presentare il candidato agli americani rischia di trasformarsi in un festival clintoniano.

Clinton arriverà a Los Angeles già questo fine settimana e sarà raggiunto da Hillary. Tutti e due faranno una serie di importanti «fund raisers» - raccolta di fondi - ai quali parteciperanno i «loro» amici di Hollywood. Si prevede che tra Bill e Hillary raccoglieranno decine di milioni di dollari - lui per la sua biblioteca presidenziale a Little Rock, lei per rimpinguare le casse per la campagna senatoriale a New York. E questo rischia di prosciugare il flusso di denaro verso Al Gore, il quale cui rivale George W. Bush ha già raccolto una quantità di fondi senza pari nella storia delle elezioni.

Oggi e domani Clinton parteciperà ad una serie di feste in suo onore a Los Angeles - la più importante domenica sera a casa di Barbra Streisand. Per tre giorni il Presidente sarà la star di una Hollywood che lo ha sempre adorato e che in compenso non ha mai amato «quel bacchettone» del vice presidente. Lunedì sera Clinton farà finalmente il suo discorso di addio alla Convention. E poi, dicono gli uomini di Gore, «speriamo che se la squagli».

Ieri il New York Times ha scritto: «Gore sarà la star della sua Convention solo a spettacolo metà finito, e a quel punto i Clinton se la saranno svignata con milioni di dollari democratici in tasca. Com'è spesso successo in passato con questa amministrazione, la sete di soldi elettorali ha avuto ancora una volta la meglio sulle buone maniere e sulla prudenza politica».

SI BLOCCA UN ASCENSORE PAURA A NEW YORK

NEW YORK. Terrore e dramma sfiorato su una delle torri gemelle del World Trade Center, la coppia di grattacieli più alti di Manhattan. Uno dei velocissimi ascensori si è bruscamente fermato a mezza strada intrappolando dodici persone e lasciandone quattro con le ossa rotte. La cabina era un «espresso» diretto senza soste al settantottesimo piano, ma qualcosa lungo la salita è andato storto, l'ascensore si è fermato tra un piano e l'altro e i malcapitati passeggeri sono stati violentemente proiettati dal contraccolpo sul pavimento. Sono immediatamente scattate le operazioni di soccorso. Squadre di pompieri e ambulanze hanno circondato l'edificio e per riportare a terra i malcapitati i pompieri sono saliti al settantottesimo piano e si sono appesi con scale e funi all'esterno del grattacielo. Una volta sicuri che la cabina fosse abbastanza solida per sostenere il loro peso, i vigili del fuoco hanno fatto scendere un ascensore adiacente a quello in trappola: hanno tolto le pareti comunicanti e tratto in salvo i malcapitati passeggeri.



Il presidente Bill Clinton interverrà la prossima settimana a Los Angeles

Sentenza

«Un bambino può avere due mamme»

NEW YORK

Di [illegible] non ce n'è una sola. Una corte americana ha stabilito che una coppia formata da due donne può apporre il nome di entrambe alla voce «madre» sul certificato di nascita del figlio a patto che tutte e due siano biologicamente legate al bebè. La notizia riportata dal quotidiano «Boston Herald» segna l'ennesimo traguardo per la comunità gay d'oltreoceano.

Con il verdetto, emesso a fine giugno da una corte di Boston, si è chiusa la causa avviata da Mary Jane Knoll e Christine Finn, che volevano dichiararsi entrambe madri del bambino partorito da Finn ma concepito con un ovulo di Knoll fertilizzato in provetta con lo sperma di un donatore anonimo.

Dopo il parto, avvenuto lo scorso 23 giugno all'ospedale Beth Israel Deaconess di Boston, la coppia aveva chiesto di poter modificare la certificazione di nascita, sostituendo la voce «padre» con una seconda voce «madre». Presi alla sprovvista, gli amministratori dell'ospedale avevano suggerito alle due donne di ottenere un ordine del tribunale.

«Ci è sembrato logico rivolgerci a un giudice per essere riconosciute entrambe genitrici davanti alla legge» hanno detto le due neomamme. «Non aveva senso pensare di adottare il bambino quando una di noi è la sua madre biologica e l'altra lo ha partorito». **(Ansa)**

VIAGGIO NELL'ULTIMA GUERRIGLIA D'EUROPA

San Sebastian, dove regna la mafia Eta

Nei Paesi Baschi tra paura, intimidazioni, violenza

reportage

Mimmo Càndito

inviato a SAN SEBASTIAN

TRISTEMENTE, una pioggia maligna inzuppa sotto i nostri occhi il bel paesaggio arcaico del Paese Basco, e la nebbia taglia via ogni orizzonte; taglia perfino le onde grosse dell'Atlantico contro una costa perduta nel nulla. Di là da questo muro compatto di acqua e di silenzi grigi suda la Spagna calcinata dal sole, bruciata da un caldo che cuoce perfino le ombre; davvero, queste terre della guerra nazionalista dell'Eta sono un altro mondo. Oggi Madrid appare lontana qui quanto potrebbe esserlo Marte.

Javier Elzo si liscia la sua bella barba bianca, ragiona. «Già, un altro mondo. Il rischio è che, giorno dopo giorno, qui si radichi una socializzazione della paura, una paura che ormai non travolge soltanto i politici o i poliziotti o gli imprenditori ma alla fine toccherà tutti, anche la gente qualunque, la più anonima». Elzo insegna sociologia all'università di Deusto, teme che la «microsocietà» dei terroristi finisca veramente per tagliar fuori dal resto della Spagna il Paese Basco, imponendogli dietro questa nebbia la legge dell'odio e della separatezza. «Sarebbe la sconfitta della ragione».

I vecchi muri di San Sebastian mostrano le scritte impudiche dell'orgoglio dell'Eta, i loro graffiti raccontano che ogni notte qui qualcuno brucia un autobus o un distributore del bancomat. Comincia quando qui arriva il buio, e il quartiere vecchio passa nelle mani dei ragazzi, i loro baretti, la loro musica che stona la testa, le loro illusioni. La chiamano «la guerra della strada», «kale borroka» in lingua basca; è la guerra degli incappucciati, corpi senza faccia che lanciano una molotov e poi spariscono nel buio. Sono agili e veloci come i loro vent'anni, sono la nuova leva del terrorismo nazionalista. Uno era Jon Senzanome, aveva 19 anni, faceva il portavoce di «Jarrai» in un paesino che sta alle porte di Renteria, a qualche km da San Sebastian. Jarrai è la scuola giovanile dell'Eta, l'apprendistato della violenza con le braghe corte; e Jon Senzanome era uno spaccone che mostrava i muscoli dell'intransigenza infantile per sconcertare il reporter straniero. L'appuntamento era stato in un baretto dove si riuniscono tutti gli «abertzales» di Renteria. I poliziotti erano fuori, lui se la dava come se fosse il padrone: sovranità, indipendenza, lotta anticoloniale, ne faceva un miscuglio indigeribile, di propaganda becera, priva di ogni argomentazione reale. Ho ricercato ora Jon Senzanome attraverso i fili dei vecchi contatti: hanno fatto capire che il ragazzo è cresciuto, che non è più il portavoce di Jarrai. E' passato a far altro.

Jon aveva la boria del fanatismo movimentista, i capelli punk con un orecchino bianco nel lobo sinistro. E 19 anni. Sono passati un paio d'anni da quella intervista, due degli «etarra» morti l'altro giorno dentro l'auto che è saltata in aria avevano 20 anni, uno, e 22 l'altro. Forse non erano Jon, o forse sì. Le storie senza storia del Paese Basco vanno così, che un giorno un ragazzo con i capelli colorati e il guanto nero nella mano destra passa «a far altro», e ammazza e uccide nel nome di non sa nemmeno lui quale divinità dell'odio.

Ma la socializzazione della paura passa anche dietro la tracotanza di un'impunità che sfida pure la luce del giorno. La segretaria del Pp, qui a San Sebastian, si chiama María San Gil, ha un volto semplice, e il sorriso dolce di chi non dovrebbe far politica. «Però quando hanno ammazzato Gregorio Ordoñez, cinque anni fa, a quel tavolo di ristorante eravamo in tre, e c'ero anch'io. Lo hanno ammazzato con un colpo alla nuca, e per me da quel giorno nulla è stato più uguale». La sirena, fuori, annuncia che la polizia è all'opera, sta calando la notte sotto la pioggia che bagna i vecchi muri di San Sebastian. L'altro giorno, a una manifestazione contro l'Eta, un gruppo di ragazzi ha scandito «María San Gil, tu vas a morir». Tra quei ragazzi c'erano anche due consigliere comunali del partito Eh, che è il [illegible] politico dell'Eta. E María, la quieta María laureata in filologia biblica all'università pontificia di Salamanca, li ha denunciati. «Certo che ho paura. Ho molta paura. Ma è mio dovere reagire. Non si può cedere al ricatto della violenza». María San Gil ha due bambini. «Un giorno, spero, quando mi chiederanno di questi tempi difficili, le storie che gli racconterò gli sembreranno incubi di notti lontane». Un giorno. Intanto, però, l'Eta continua l'escalation della socializzazione della paura. Ieri ha pubblicato su un giornale locale, «Euskaldunon Egunkaria», in lingua basca, un drammatico comunicato nel quale rivendica 12 attentati commessi tra il 9 maggio e il 29 luglio.



In alto, un autobus bruciato a Bilbao dai manifestanti pro Eta. Nella foto piccola, i controlli della polizia per prevenire nuovi attacchi terroristici



Un sociologo «Il rischio è che il terrore si radicalizzi e alla fine tocchi tutti, anche la gente comune»

Il responsabile del partito basco moderato: l'Eta è una aberrazione storica, straparla ha perso il senso della realtà

E' un lugubre elenco di nomi e di date che raccontano quante morti inutili stiano ancora insaguinando questa folle guerra fuori dal tempo, c'è l'assassinio di José María Martin Carpena, a Malaga, il 15 luglio, c'è l'assassinio di Juan María Jáuregui, a San Sebástian, il 29 luglio, c'è l'autobomba di Madrid il 12, l'attentato all'impresario Juan Bautista Beloki il 7 luglio. Le spiegazioni sono raccapriccianti: Carpena, consigliere comunale del Pp, era «un servo del governo spagnolo»; Jáuregui, ex governatore di Bilbao, era «una spia che collaborava con i servizi segreti spagnoli in America Latina»; Beloki, imprenditore, andava ucciso «perché si era sempre rifiutato di pagare l'imposta rivoluzionaria» (cioè il pizzo che l'Eta chiede agli impresari baschi, se vogliono salvarsi la vita). Dice il comunicato: «Gli uomini che sono stati abbattuti erano nemici politici ed economici del popolo di Euskadi, aiutati anche dalle forze di occupazione straniere (così l'Eta presume di definire polizia e guardia civil, in una lettura che rappresenta la Spagna come «potenza coloniale nel Paese Basco»).

Mai, prima, l'Eta aveva rivendicato con tanta tracotanza e con tale cura ragionieristicamente puntuale ogni fatto e ogni atto della sua guerra mortale in queste terre. Ieri sera, il governo non aveva ancora commentato questo comunicato, però il segretario generale del partito popolare (il partito di governo) nel Paese Basco, Carmelo Barría, ha comunque detto che la pubblicazione del documento «dimostra come l'Eta è ormai una banda mafiosa, che mira soltanto a ricattare la società».

Ancor più duro è stato il commento di un portavoce del Partito nazionalista basco (il Pnv); ha detto Iñaki Anasaguesti: «Si tratta di mafia, pura mafia. L'Eta è un aberrazione storica, straparla, ha perso ogni senso della realtà». Questo commento è molto importante nel quadro politico della crisi che si è aperta dopo questi ultimi attentati a catena: il Pnv, infatti, che è il partito del nazionalismo moderato, aveva finora esitato a usare toni di rottura con l'Eta, per non abbandonare il suo progetto di «dialogo» con l'ala estremista del nazionalismo. Le parole di Anasaguesti lasciano immaginare che, forse, anche il Pnv non crede più possibile recuperare un filo di intendimento con i «militari» del nazionalismo abertzale.

Le voci che ora circolano qui, San Sebástian, parlano di un «possibile» prossimo attentato in grande stile, un'operazione che l'Eta starebbe preparando con una larga dimensione operativa, coinvolgendo aeroporti, stazioni ferroviarie, grandi magazzini. Ieri, una decina di autobus sono stati bruciati dagli incappucciati, e Bilbao ha dovuto sospendere il servizio del trasporto urbano. La guerra dell'estate si infiamma, anche se qui piove e c'è una nebbia spessa e cieca.

QUATTRO MESI DI SCORRIBANDE NEL NOSTRO PAESE



LA PRIMA VOLTA

Con un gesto a sorpresa Jörg Haider arriva per la prima volta in Italia il 2 aprile 2000. Poche ore per assistere alla sfilata di Carnevale a Lignano Sabbiadoro e per distribuire materiale di propaganda turistico della Carinzia, ma sufficienti a scatenare il primo polverone politico. Anche perché Haider annuncia una sua prossima visita ufficiale in Friuli-Venezia Giulia



LE CHIAVI DI JESOLO

L'otto luglio, sfidando le proteste dei Verdi, di Rifondazione Comunista e dei ragazzi dei centri sociali, il sindaco di Jesolo Renato Martin consegna a Haider le chiavi della città. Il leader austriaco non perde l'occasione per scatenare polemiche: «Anche in Italia è arrivato il momento di una svolta. Del resto, con Polo e Lega, lavoriamo già bene insieme nel Friuli»



LA FUGA A VENEZIA

Il 23 luglio Haider è ancora in Italia, questa volta a Venezia, per promuovere, almeno ufficialmente, le bellezze della Carinzia. Questa volta i ragazzi dei centri sociali spalleggiati dai consiglieri comunali di Rifondazione e Verdi riescono ad avere partita vinta e costringono il leader carinziano a una precipitosa fuga per le calli di Venezia

«Stop alla propaganda di Haider in Italia»

Dini scrive a Vienna dopo gli appelli per le macroregioni

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Le recenti visite in Italia del leader nazional-liberale austriaco Joerg Haider e le sue esternazioni politiche a favore della nascita di «Macroregioni» a dispetto dei confini nazionali esistenti in Europa sono state oggetto di uno scambio di lettere fra i ministri degli Esteri di Roma e Vienna.

Il settimanale austriaco «Profil» ha rivelato che il primo passo è stato compiuto dal capo della Farnesina, Lamberto Dini, all'indomani delle polemiche suscitate dalla visita di Haider a Venezia dello scorso 22 luglio. A colpire l'attenzione della Farnesina non sono stati solo i disordini sulla Laguna ma, soprattutto, le dichiarazioni politiche rilasciate da Haider in coincidenza con i suoi ripetuti soggiorni in Italia. In particolare, il leader del Partito della Libertà in un'ampia intervista concessa a «Libero» di Vittorio Feltri si pronunciò a chiare lettere a favore della nascita di una «Macroregione» che avrebbe dovuto includere anche parti del territorio nazionale e, segnatamente, il Trentino. L'idea di ridisegnare i confini europei per far nascere nuove entità para-indipendenti fra regioni considerate omogenee - dalla Bavaria alla Carinzia all'Italia del Nord Est - è uno dei tradizionali cavalli di battaglia politici del partito di Haider ed è musica per le orecchie sia del leghismo nostrano che del separatismo serpeggiante in Europa. Per questo Haider ha suonato la campana delle «Macroregioni» durante le sue visite a Jesolo e Venezia ma la prospettiva di un Nord-Est teatro di comizi carinziani di forte accento separatista ed anti-europeista non è piaciuto alla Farnesina. Dini ha così preso carta e penna per far presente al Cancelliere Wolfgang Schuessel ed alla collega austriaca Benita Ferrero Waldner che Haider non può trasformare i suoi viaggi in Italia in proprie occasioni di campagna elettorale. Come dire: il Nord Est non può diventare un palcoscenico politico nè di Haider nè di altri politici non italiani. Questa difesa della sovranità italiana - perno dell'interesse nazionale - nella lettera di Dini non pregiudica in alcun modo tuttavia la continuazione del forte impegno profuso sin da gennaio dalla Farnesina per giungere ad una «positiva soluzione» della crisi in atto fra Vienna e gli altri Quattordici partner dell'Unione Europea proprio a causa della presenza del partito di Haider nella coalizione di governo guidata da Schuessel.

La Ferrero Waldner «Sono esagerazioni giornalistiche» E il sindaco di Jesolo invita il leader carinziano

La risposta della Ferrero Waldner non è tardata ad arrivare attraverso i normali canali diplomatici. In una lettera autografa per Dini - il cui testo circola in ambienti europei - il ministro austriaco «ringrazia», fa notare l'eccessivo «risalto» dato dai media italiani alla visita di Haider a Venezia e ribadisce che Vienna «tiene molto alla cooperazione fra le Regioni» nell'ambito dell'Europa. Alla obiezione sollevata da Dini sulla propaganda per le «Macroregioni» la Ferrero non risponde esplicitamente ma replica con un notevole passo diplomatico, ricordando che «Italia e Austria condividono posizioni comuni» sulla cooperazione a livello «regionale e locale». Come dire: il rischio di attività politica separatista da parte di Haider non c'è, il caso non sussiste perché il nostro governo ha posizioni ben differenti, attenzione a non dare troppa importanza a quanto scrivono i giornali. Ma nelle ultime righe la ministra poliglotta lascia trasparire il rischio di uno screzio con l'Italia e così, dopo aver ringraziato Dini per l'impegno «coraggioso» finora profuso in favore di una riconciliazione fra Vienna e i Quattordici, conclude augurandosi che «continui». Lo scambio di lettere assume un valore particolare perché Haider è stato di nuovo invitato a visitare Jesolo dall'intraprendente sindaco Renato Martin, intenzionato a farlo partecipare ad un dibattito pubblico sui rapporti possibili fra Carinzia e Veneto. Ovvero proprio sul tema proibito delle «Macroregioni».



Joerg Haider: il leader carinziano al centro di una nuova polemica con l'Italia dopo le visite in Veneto

«Il ministro ha preso un colpo di sole»

Bossi: ma la verità è che il centrosinistra lo strumentalizza

le reazioni

Fabio Poletti
MILANO

C'E' chi pensa agli affari con la vicina Carinzia e chi guarda alla campagna elettorale. Ma se il giudizio su Joerg Haider è tutt'altro che unanime, l'iniziativa di Lamberto Dini che ha scritto al suo collega austriaco lamentando le «scorribande» in Italia del leader della Fpoe, tra leghisti e amministratori del Nord Est raccoglie zero consensi. Umberto Bossi, ultimamente tiepido sulla questione Haider, alle indiscrezioni del settimanale austriaco «Profil» non si trattiene: «L'iniziativa del ministro Dini è frutto di un colpo di sole. In realtà al centro sinistra fa piacere che Haider venga in Italia, così lo strumentalizzano e continuano a fare campagna elettorale». E ancora, tanto perchè non ci siano equivoci: «Si attaccano a qualsiasi cosa pur di darsi un ruolo. Ma anzichè pensare ad Haider e al suo passato, farebbero bene a levarsi di torno».

Meno incisivo, ma è lo stesso pensiero di Giancarlo Galan, il presidente di Forza Italia della Regione Veneto: «Il ministro Dini ha fatto malissimo a scrivere quella lettera». Poi spiega e fa i distinguo: «Quella di Haider è una questione preoccupante, ma sono più preoccupato dalla montatura che ne fa il centro sinistra. Se fossi il cancelliere Schuessel, darei una risposta di fuoco al ministro degli Esteri». Il presidente Galan non è mai stato tra i sostenitori di Haider - «Certe sue dichiarazioni non possono essere condivise» - però due questioni ci tiene a sottolinearle. La prima è di carattere istituzionale: «Haider non è solo un leader politico è pure il governatore della Carinzia, e in Italia viene invitato in questa veste». La seconda, guarda più alla politica di qua del Brennero: «Mi sa che Dini ha fatto apposta a scrivere quella lettera, per ottenere l'effetto contrario. Alla sinistra piace cavalcare il caso Haider».

Proseguendo a Nord Est i toni cambiano, le sfumature scompaiono. E vengono allo scoperto i sostenitori dell'ex Governatore della Carinzia. Che non aspettano il giudizio dei tre saggi, chiamati dalla Ue a emettere il prossimo autunno il verdetto sull'Austria con il Fpoe al governo. O che del caso Haider si occupano più da un punto di vista economico, guardando alle relazioni con la Carinzia, così vicina e così ricca. Come avviene in Friuli, dove quasi il 50% della bilancia commerciale pende oltre frontiera.

Italo Taraschi è vice sindaco a Udine, eletto con una sua lista civica che sostiene la giunta leghista. Più che da politico, preferisce parlare come assessore all'Economia e al Turismo: «Quella del ministro Dini è una ingerenza bella e buona. Non tiene conto dei rapporti economici e culturali tra il Friuli e la Carinzia. Si parla tanto di federalismo, ma poi non si fa mai nulla. I rapporti con la Carinzia ce li dobbiamo autogovernare noi». Ma poi, inevitabilmente, si scivola sulla politica: «E' il discorso di sempre... Quello che viene detto a Roma non è ciò che si pensa nel Nord Est. C'è un problema genetico, i carinziani sono gente che ci somiglia, più dei siciliani...».

Bisogna sentire il sindaco di Jesolo Renato Martin, per avere le reazioni più dure all'iniziativa di Dini. E' lui, il primo cittadino fuoriuscito dalla Lega per fondare il Movimento per l'indipendenza della Padania, lo sponsor più determinato di Joerge Haider. Indifferente alle polemiche è stato il primo ad invitarlo in Italia. E anche adesso non si tira indietro, annunciando per i primi giorni di settembre un convegno sulle Regioni con Haider e le già programmate cerimonie per il gemellaggio tra Jesolo e Feldkirchen in Carinzia.

Il sindaco Martin non usa mezzi termini, per criticare il ministro Dini: «La sua iniziativa è pazzesca, assurda. Si vuole con un tentativo un pò goffo, limitare la libertà di azione di un esponente politico liberamente eletto. E' un precedente gravissimo. Così come è grave l'atteggiamento della Ue che con i tre saggi vuole intromettersi nella democratica Austria, molto più democratica che l'Italia. C'è il rischio di far saltare l'Unione Europea».

Adesso che si erano sopite le polemiche, ora che pure nel centro destra si evitava di prendere posizione sulla vicenda Haider, il sindaco Martin non ha dubbi di essere nel giusto: «Isolato io? Non mi preoccupo. Lo so che Haider è scomodo per il centro destra, però continuano a meravigliarmi certe dichiarazioni codarde di chi con Haider aveva stretti rapporti». Nè ha dubbi sulle dichiarazioni xenofobe del leader ultranazionalistico. «Non è vero che sia razzista. Come me, pensa che con l'attuale politica europea sull'immigrazione non sia possibile garantire una convivenza pacifica».

Proteste

Alla radio e alla tv «Popolo di farisei»

Tito Sansa
VIENNA

Decine di austriaci hanno bombardato ieri la Radiotelevisione Orf con messaggi di protesta contro il ministro degli Esteri Lamberto Dini, dopo che si è diffusa la notizia della lettera alla sua omologa viennese Benita Ferrero-Waldner. «Dini ipocrita! Italiani farisei!» sono alcuni degli epiteti rivolti dagli scriventi (peraltro quasi tutti anonimi) al ministro e a noi in generale.

Da parte dei primi interessati, i portavoce del partito della libertà (Fpoe) del quale Joerg Haider è un semplice iscritto, non è stato possibile avere alcuna reazione nè qui a Vienna, nè alla sede regionale di Klagenfurt, in Carinzia, dove Haider è governatore. E' venerdì, un lungo «ponte» di Ferragosto (che qui si chiama «finestra») ha indotto i funzionari ad abbandonare gli uffici e a partire. A commentare la presa di posizione di Lamberto Dini è pertanto rimasta soltanto la «vox populi», ed è una autentica sollevazione, anti-italiana e anti-europea.

«L'Italia, ipocrita Paese che autorizza ogni attività fascista, dove, proprio a Jesolo, sono in vendita bottiglie di vino con la foto di Hitler e la scritta in gotico "Un popolo, un Reich, un Fuehrer" (ma ci sono anche Che Guevara e Lenin, prodotti da un cantiniere friulano, n.d.r.), dovrebbe tacere». «Europa vergognati!» scrive un altro anonimo, prendendosela con Gran Bretagna, Spagna, Francia e Germania, dove «da decenni vengono soffocate le minoranze dell'Irlanda del Nord, dei Paesi Baschi, della Corsica, della Bretagna, dove (in Germania) vengono bruciate le case degli "Asylanten" e nessuno si scompone. Se poi Haider fa un peto, tutta la mafia politica europea si agita. Calma, Dini!».

«Invece di scrivere al nostro governo - protesta un altro - Dini farebbe meglio a rivolgersi al cancelliere Gerhard Schroeder, in Germania, dove sta rinascendo il nazismo. Ma evidentemente Herr Dini se l'è fatta addosso e la mano gli trema». Ma c'è anche chi, meno volgarmente, si rivolge al nostro ministro degli Esteri lamentando che «non abbia mandato all'Austria la sua ricetta sul modo di impedire a un cittadino dell'Europa, semplice membro di un partito, a viaggiare liberamente nei Paesi del trattato di Schengen». «Spazzi il pattume dinanzi alla sua porta, signor ministro» scrive un altro, aggiungendo che «il Friuli e Jesolo possono essere fieri di avere ricevuto la visita di Joerg Haider».

Lunga è la lista delle proteste, con accenni all'esistenza di un partito ex fascista in Italia, alla «dittatura di vecchi comunisti e radicali di sinistra» che vogliono decidere chi può viaggiare e chi no, alle rimembranze fasciste nel Sud Tirolo, come il monumento alla vittoria a Bolzano. Ce n'è per tutti i palati, ma anche messaggi sensati, che merita citare.

«Se estremisti di destra come i tedeschi Schoenhuber e Frey e il francese Le Pen facessero in Austria il teatro politico che Haider fa in Italia - scrive uno - sarei lieto se la nostra ministra degli Esteri cercasse di impedirlo». E un altro fa notare che «Dini vuole soltanto impedire che quanto accade in Germania venga importato in Italia».

Un saggio critica pacatamente tutti coloro che «esagerano e danno troppa importanza a un piccolo uomo in un piccolo partito in un piccolo Paese come la nostra Austria».

Secondo un informatore un ufficiale nazista affondò il bottino nel 1944: al lavoro dieci sommozzatori

Caccia al tesoro ebraico nel mare del Peloponneso

Cinquanta casse con i preziosi sottratti alla comunità di Salonicco

Minas Minassian
ATENE

Dopo la caccia alle somme nascoste nei forzieri delle banche svizzere e alle opere d'arte finite nei musei francesi, è giunta l'ora del mare greco che, secondo un informatore, custodirebbe da oltre mezzo secolo sui suoi fondali un patrimonio favoloso appartenuto alla comunità ebraica di Salonicco. Le ricerche si svolgono nelle acque al largo delle vastissime spiagge sabbiose che si estendono tra Methoni e Finikunda, lungo la costa meridionale del Peloponneso. Si tratterebbe di 50 casse metalliche contenenti gioielli, lingotti, oggetti di culto nonché una ingente massa di monete d'oro strappati, fra il 1941 ed il 1943, alla comunità ebraica di Salonicco dagli occupanti nazisti della città. Si trattava di oltre 50 mila anime che, per evitare la deportazioni, si spogliarono allora di tutti i loro preziosi, consegnandoli a Max Merten, braccio destro del gerarca nazista Alois Brunner. Un sacrificio materiale che però risultò inutile, poiché alla fine della guerra solo una piccola parte dei componenti la comunità fece ritorno dai lager.

L'iniziativa della spedizione di recupero, partita ieri dal porto di Pylos nel Mare Ionio Meridionale, venne promossa alcuni mesi fa dal Consiglio Israelitico Centrale di Grecia in seguito alle indicazioni fornite da un informatore la cui identità è stata tenuta nascosta dagli organizzatori dell'impresa. Secondo questo misterioso personaggio il tesoro consegnato dagli ebrei di Salonicco sarebbe stato caricato da Merten agli inizi del 1944 su un sommergibile che fece il periplo della penisola greca fermandosi per una ultima tappa nel porticciolo di Katakolon, a Sud di Patrasso, dove le 50 casse contenenti i preziosi vennero trasbordate su un peschereccio. Il «Sofia», tale il nome dell'imbarcazione, fu quindi avviato di nuovo verso Sud, nelle acque fra Schiza e Sapienza, due isolotti emergenti poche miglia al largo dell'estrema punta occidentale del Peloponneso. Qui venne affondato per ordine dell'ufficiale nazista il quale si proponeva di tornarvi dopo la fine del conflitto per impadronirsi dell'ingente tesoro.

Max Merten tornò infatti in Grecia verso la fine degli anni '50, venendo presto riconosciuto e successivamente processato per crimini di guerra. Gli venne inflitta una condanna a 25 anni, interrotta tuttavia dopo un paio d'anni di detenzione per una sopravvenuta amnistia.

Ed è proprio nel carcere di Salonicco, dove erano compagni di cella, che il criminale nazista avrebbe confidato all'odierno fantomatico informatore l'esatta ubicazione del relitto. Sono dieci i sommozzatori, guidati da Gregoire Kulbanis, un greco-svizzero che è stato collaboratore dell'oceanografo Cousteau, che prenderanno parte all'impresa. Dopo gli ultimi nulla osta sono partiti ieri a mezzogiorno a bordo del «Capetan [illegible]», un'imbarcazione di una cinquantina di tonnellate di stazza equipaggiata per i lavori sottomarini.

Hanno un mese di tempo, tanto è concesso dall'autorizzazione statale, per portare a galla l'eventuale tesoro. Quanto al valore di questo, si favoleggia di oltre 5 mila miliardi di lire odierne, di cui il 50 per cento andrebbe al demanio greco, un quarto all'informatore ed infine l'ultimo quarto agli eredi dei pochi superstiti dei campi della morte.

Partono oggi le ricerche subacquee: 50 forzieri di oro e preziosi razziati dai nazisti agli ebrei di Salonicco e affondati nel '43 vicino alle coste del Peloponneso. Valore 5.100 miliardi



PER IL RADUNO STRAORDINARIO DELLA GIOVENTU' VOLUTO DA WOJTYLA



TRENI

Piano straordinario delle Ferrovie per ricevere gli oltre 150 mila giovani che arriveranno in treno a Roma. Per far fronte alla situazione straordinaria, saranno in servizio oltre 6 mila addetti in più. Nelle cinque stazioni romane (Ostiense, Tiburtina, Termini, Tuscolana e Tor Vergata) verranno smistati ben 1.100 treni straordinari



MUSEI

Porte aperte dei musei a Ferragosto. Martedì si potranno visitare cento luoghi della cultura italiana in tutto il territorio, fino alle 19,30. E non è tutto: nei giorni del Giubileo dei giovani, Roma apre i propri musei anche nelle ore notturne. Molto soddisfatta il ministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri, che rivolge in particolare un invito a visitare i musei a tutti i ragazzi e le ragazze che dal 15 al 20 agosto saranno a Roma per le Giornate della Gioventù. Tutti i giovani dai diciotto ai venticinque anni possono approfittare dello sconto del 50 per cento istituito dal ministero



FARMACISTI

Un colpo di sole o un mal di gola possono essere un problema per quanti, lontani da casa, hanno deciso di partecipare al Giubileo dei giovani. Partendo da questa considerazione, i farmacisti cattolici distribuiscono un libretto sanitario utile per risolvere i piccoli problemi di salute. L'opuscolo, stampato in 5 lingue, si trova in farmacia

Giubileo dei giovani, bruciati tutti i record

Un milione e mezzo: i romani in ferie «aprono» le loro case

Luca Tomasi

CITTA' DEL VATICANO

Giovani alla ricerca di «risposte vere e sincere» alle domande sulla vita, ma anche persone moderne che vedono in Cristo e nella Chiesa una «sponda indispensabile» per affrontare la vita. Ecco delineato «l'identikit» dei seicentomila giovani iscritti finora alla Giornata mondiale della gioventù e che per il 19 sera, alla veglia col Papa, saliranno di numero per toccare il milione e mezzo, un vero record nei raduni italiani. L'identikit dei giovani è stato tracciato dal cardinale Camillo Ruini, presidente dei vescovi italiani, in una conferenza stampa affollatissima per presentare una settimana, dal 15 al 20, di incontri col Papa, veglie, preghiere, musiche, confessioni e dibattiti. I numeri li ha dati il cardinale Stafford, presidente del Pontificio consiglio per i laici, che è l'organismo vaticano primo organizzatore dell'evento. I giovani vengono da 158 Paesi; tra gli stranieri, al primo posto abbiamo 60 mila francesi, seguiti da 40 mila polacchi, 30 mila spagnoli, 20 mila statunitensi, 5 mila cileni, 4 mila argentini, 2 mila filippini, 1500 australiani. Gli stranieri sono già arrivati in Italia, secondo un complesso meccanismo di ospitalità che prevede l'ospitalità nelle diocesi dal 10 al 14 di agosto: diecimila sono già a Torino, che con Milano e Verona forma il trio delle città con le maggiori presenze. Lunedì 14, tutti in partenza per Roma, insieme a molte decine e decine di migliaia di italiani. Così il 15 agosto, al primo appuntamento col Papa, potrebbero esserci 600 mila giovani, per salire poi di numero, arrivando alla soglia di un milione e mezzo per il raduno del 19 sera e del 20 mattina nell'area di Tor Vergata e che è l'evento centrale, come recita lo spot televisivo in onda in questi giorni, peraltro ignorando la pacifica invasione fin dal 15.

Dove verranno ospitati? Dove mangeranno? Polverizzati tutti i record, primo tra tutti quello dell'ospitalità. Parrocchie ed istituti religiosi sono al pieno della capienza, meno gli alberghi, poco adatti ad un turismo «povero» qual è quello giovanile. Il Prefetto di Roma, ha messo in campo le scuole e rintuzza ogni polemica di presidi e direttori didattici: 1502 edifici saranno al completo e intanto si riempiono con i 25 mila volontari già presenti. La disponibilità più grande è venuta dalle famiglie, come ha sottolineato mons. Nosiglia, vice del cardinale Ruini e uomo-chiave dell'organizzazione. Tante famiglie romane metteranno le case a disposizione e chi se ne rimane in ferie ha lasciato al parroco le chiavi delle abitazioni da dare agli ospiti. Anche tra cardinali e vescovi si è scatenata una «corsa», sulla scia del Papa che accoglierà a Castel Gandolfo 15 fortunati giovani: a gruppetti di tre da Pisa, da Tahiti, dal Congo, dal Canada e dallo Sri Lanka. Il cardinale Ruini avrà giovani in casa, come pure nei sacri palazzi del Vaticano altri cardinali (Stafford ad esempio) e vescovi (mons. Re, il vice del cardinale Sodano) faranno del loro meglio per dovere di ospitalità.

Per mangiare, è sceso in campo un colosso della ristorazione collettiva come la Sodexho, per preparare qualcosa come tre milioni di pasti: 350 i ristoranti dedicati solo ai giovani forniti di buono-pasto e dislocati in varie zone, ma 280 saranno tutti insieme al Circo Massimo perché lì avverranno le confessioni e passeranno a ondate dal 16 al 18 tutti i giovani davanti a duemila sacerdoti (a turni) per 300 confessionali improvvisati. Per cucinare verranno utilizzate 700 padelle giganti di 120 centimetri di diametro e 35 centimetri di profondità, di cui 160 concentrate al Circo Massimo per nove menu «di cucina italiana e perché no, romana», come ha detto mons. Nosi, lia. 1600 persone saranno impegnate nella cucina e nella distribuzione dei pasti, caldi in parte e in confezione da viaggio per il 19 e 20, quando a Tor Vergata non ci sarà modo di cucinare.

Quanto costa tutta l'operazione? La Santa Sede non lo dice, ma guarda con ottimismo alle cifre, con lo speciale fondo di solidarietà che ha raccolto 7 miliardi, facendo venire giovani dai Paesi poveri o in guerra. La quota di iscrizione è di 240 mila lire, 40 mila al giorno tutto compreso dal 15 al 20 e scende in proporzione ai giorni di presenza.

«L'idea madre» di questa enorme, gigantesca kermesse, è stata spiegata da mons. Nosiglia: ricordare Gesù Cristo vero Dio e vero uomo e guardare al futuro «secondo il disegno che Dio ha su ciascuno» per portare il messaggio negli ambienti di vita e di lavoro.

Intanto Roma da una parte si svuota per le ferie di Ferragosto e dall'altra si riempie di giovani: il 15 pomeriggio il raduno è prima a San Giovanni per l'appuntamento delle 17,30 con i giovani italiani e romani, con il Papa che arriverà in elicottero da Castel Gandolfo per spostarsi poi in vettura fino a San Pietro dove l'aspetteranno gli altri. Ottimo davanti a tutti il rapporto di collaborazione con lo Stato: alla conferenza stampa era presente Guido Bertolaso, vicecommissario straordinario. La macchina è pronta, le limitazioni alla circolazione privata pure, mancano i giovani ma ormai sono in arrivo



Primi arrivi in piazza San Pietro: i giovani pellegrini vengono da 158 Paesi

GLI INCONTRI NELL'ARENA RESA CELEBRE DAL FILM «BEN HUR»

Mega-confessionale al Circo Massimo

Duemila sacerdoti ascolteranno i pellegrini in 32 lingue

retroscena

Francesco Grignetti

ROMA

LA Giornata mondiale della Gioventù non è solo Tor Vergata, ossia la Veglia del sabato e la Santa messa della domenica con il Papa. L'altro polo della Giornata - che non si esaurisce in ventiquattro ore, ma dura complessivamente cinque giorni - ruota attorno al Circo Massimo. Tra via dei Cerchi e le Terme di Caracalla, dal 16 al 18 agosto, dalle sette a mezzanotte, sarà di scena la ciclopica Festa del Perdono.

Si annuncia infatti una manifestazione-monstre che il mondo osserverà stupito: duemila sacerdoti confesseranno i pellegrini a ciclo continuo (sono garantite trentadue lingue), duecento volontari si alterneranno per indirizzare i giovani scesi a Roma, trecento confessionali verranno ricavati sotto gazebo e ombrelloni di tela bianca, un maxi-ristorante (160 padelle, da duecento porzioni l'una, in azione contemporaneamente) funzionerà nel verde di Caracalla. Verranno celebrate quattro Messe internazionali durante ogni giornata (con le Letture in più lingue) nella conca infuocata del Circo Massimo, e alla fine, tutte le sere, Adorazione della Croce.

Si calcola che, ogni giorno, di qui passeranno dalle duecento alle trecentomila persone. Giovani reduci dai pellegrinaggi alle Basiliche e naturalmente dalla Porta Santa. Anche qui tutto è pronto: a gruppi di ventimila, dieci ondate al giorno, verranno chiamati con megafoni mentre attenderanno il loro turno su via della Conciliazione. Poi saranno liberi di sciamare per il Centro.

Inevitabilmente finiranno tutti al Circo Massimo. Qui, nell'arena ellittica dove gli antichi romani facevano correre le loro bighe, resa immortale dal film «Ben Hur», da ieri fervono i preparativi. Al centro della spianata è stato montato il palco dove si terranno le celebrazioni. Sono comparse centinaia di bandiere lungo i lampioni che vanno dal Circo Massimo a piazza Venezia. I primi gazebo (quelli delle strutture logistiche) sono già stati installati. I giardinieri del Comune innaffiano con grandi getti d'acqua lo spazio verde (alquanto arido).

«Il sacramento della riconciliazione - annuncia il sito Internet della Giornata - verrà celebrato in forma "giovane" e particolarmente curata nei giorni 16-17-18 agosto: la preparazione, la celebrazione e la conclusione del cammino penitenziale saranno rinnovate e arricchite con testi, gesti e segni appositamente predisposti per la GMG2000. Sarà un'occasione straordinaria per vivere con gioia l'esperienza del perdono accogliente di Dio, per ringraziarlo dei suoi doni e per fare festa insieme a tantissimi amici».

Sarà ricordata anche per questa gigantesca celebrazione «en plein air», insomma, la Giornata mondiale della Gioventù di Roma. Ai sacerdoti è chiesto un impegno massacrante. Ogni due ore verranno sostituiti per un turno di riposo. Da settimane sono stati allertati e invitati via Internet a iscriversi. La risposta è stata commovente, garantiscono gli organizzatori. Il sito è ricco di informazioni, al riguardo. E' tutto severamente organizzato, dai turni al vitto, all'alloggio. Anche l'abito liturgico: «Ogni sacerdote dovrà portare il proprio camice (il celebrante è invitato a esprimere non solo nelle sue parole, ma anche nel contegno e nell'abito la dignità del momento), mentre la stola sarà fatta fare per l'occasione e sarà regalata a ogni confessore».

C'è un filo di inquietudine, però, che si coglie tra gli organizzatori. Come reagiranno i ragazzi all'invito di confessarsi in massa e in pubblico? Eloquenti sono le cosiddette «Domande frequenti» che il sito Internet espone alla riflessione di tutti. Un botta e risposta su tutti: «Vi sembra opportuno inserire durante la GMG una cosa così "sorpassata" come la Confessione? Da anni, ormai, nella mia parrocchia si confessano solo i più vecchi...». Risposta: «Credo che a un giovane pellegrino in cerca della propria vocazione 300 confessionali possano fare sorgere qualche dubbio sul valore di questo sacramento. Mancare nell'amore... accorgersene... chiedere perdono per ricominciare con il cuore nuovo.. non mi sembrano azioni legate all'età, ma comportamenti del cuore».

LE DIRETTE DELLA RAI

ROMA. La Rai seguirà l'evento. Segnaliamo gli appuntamenti principali. Il 15 agosto dalle 17,25 20,25 diretta Eurovisone da San Giovanni in Laterano e poi da San Pietro. Venerdì 18 agosto il Tg3 seguirà in diretta Eurovisone dalle 20,25 Via Crucis dall' Ara Coeli al Colosseo. Sabato 19, il Tg1 delle 12 dalla piazza del Quirinale trasmetterà la recita dell'Angelus e l'Udienza di Ciampi; su Raiuno alle 18,10, da Tor Vergata pre-veglia di preghiera e alle 20,30 grande Veglia dei giovani presieduta da Giovanni Paolo II. Serata Tg1,alle 23,15 si dedicherà allo stesso evento. Domenica alle 8,30 su Raiuno, la Messa celebrata dal Papa. (Ansa)

Ogni giorno verranno celebrate quattro Messe per 300 mila persone E alla sera è prevista l'adorazione della Croce

Dal 16 al 18 agosto un maxi palco servirà per i riti e le celebrazioni Ci sarà un ristorante con pentole da 200 porzioni

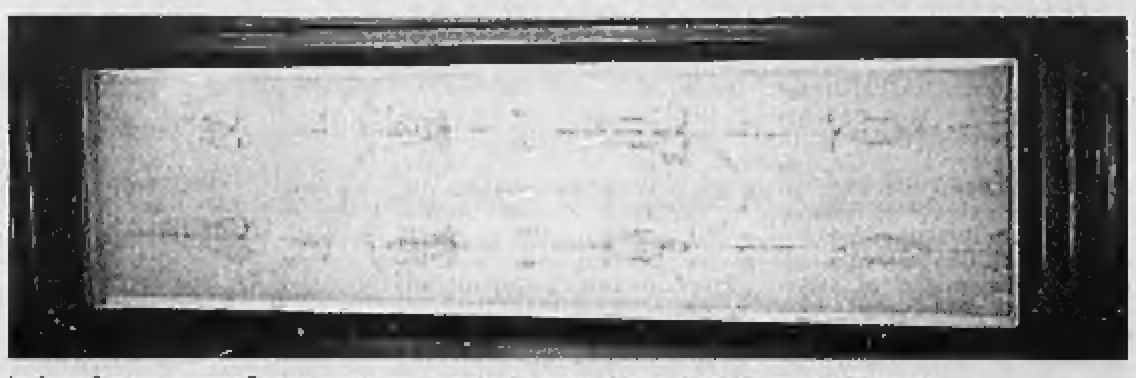
Sindone, per i ragazzi una pre-Ostensione

Oggi sfileranno in tremila nel Duomo di Torino davanti al Sacro Lino

Maria Teresa Martinengo

TORINO

I primi pellegrini a sfilare davanti alla Sindone, oggi, saranno i tremila ragazzi francesi, polacchi, canadesi, lituani, algerini ospiti della diocesi. L'Ostensione è stata anticipata di due settimane per loro: per permettere alla moltitudine in cammino verso Roma e la GMG di riflettere e interrogarsi su una sofferenza che rimanda direttamente alla morte di Cristo. E proprio per sottolineare il valore della presenza dei giovani, l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, ha voluto articolare l'apertura dell'evento in due momenti, entrambi trasformati in appuntamenti mediatici: il pellegrinaggio che guiderà alle 16, in diretta su Raiuno, e la messa solenne di domani, con i vescovi del Piemonte (Raiuno, ore 10), la possibile presenza del presidente della Camera Luciano Violante e quella certa di Amedeo d'Aosta in rappresentanza dei Savoia.



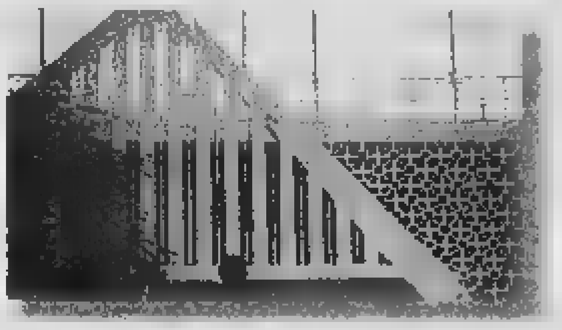
La Sacra Sindone: questa Ostensione durerà complessivamente due mesi, dal 12 agosto al 12 ottobre

«Voi avete la fortuna di sfilare per primi davanti all'uomo della Sindone. Per questo evento io ho scelto un motto, "Il tuo volto, Signore, io cerco": vi auguro che il cammino della vostra vita sia una ricerca che non debba mai finire, la ricerca del volto di Cristo come immagine dell'amore del Padre», ha detto l'arcivescovo durante la messa di ieri nel padiglione 1 del Lingotto, lo stesso che ha fatto da cornice all'ultimo congresso Ds. Una messa insolita, tra effetti speciali e ritmi rock, concelebrata da un centinaio di sacerdoti, seguita da seimila giovani: gli stranieri ospiti della diocesi e i tremila partecipanti al Festival Internazionale del movimento ecclesiale di Rinnovamento nello Spirito (che ha curato la regia della funzione plurilingue) in corso nel centro fieristico trasformato in sala assembleare e mega-ostello.

Nello smisurato spazio in penombra punteggiato da decine di bandiere diverse, dal Brasile agli Stati Uniti, dal Canada alla Polonia, commentando «la tentazione di Gesù», il passo di Matteo scelto per la celebrazione, monsignor Poletto ha messo in guardia i ragazzi contro le insidie di questo tempo: «Il piacere, la soddisfazione di ogni desiderio, senza valutare ciò che è nobile, positivo da ciò che è contrario a Dio e alla nostra dignità. Poi, il successo, la bella figura. Quanta gente oggi, anche tra i cristiani, cerca l'applauso falsificando la sua immagine. Infine, il possedere: denaro, potere». E ha aggiunto: «Gesù ci insegna che dobbiamo combattere queste tentazioni con la vigilanza e la preghiera. Il papa vi chiede di essere i "santi" del nuovo millennio. Che significa camminare dietro a Gesù, decidere per Cristo».

Ma come sarà l'Ostensione del 2000, in che cosa sarà diversa dalla precedente? «Sarà la nuova riscoperta di un messaggio che ha sempre attualità», diceva ieri il presidente della Commissione Diocesana che ne ha curato l'organizzazione, monsignor Giuseppe Ghiberti, sottolineando le principali novità che i pellegrini troveranno a Torino fino al 22 ottobre. In particolare, «le tre cappelle lungo il percorso di avvicinamento, per favorire la riflessione. E il modello tridimensionale che consente ai non vedenti di percepire al tatto la figura, i segni, il sangue presenti sul telo». Da domani a Torino si attende anche un'impennata nelle prenotazioni (numero verde 800-329329), fino ad oggi solo 350 mila contro le 800 mila del '98.

DELLA BAMBINA CONTESA



LA FUGA

Sono passati otto mesi da quando Erica scappa dalla scuola di Kuwait City e si rifugia all'ambasciata italiana, spiegando che i suoi sono divorziati e che lei vuole stare con la madre. A fine gennaio [illegible] il sottosegretario Danieli va in Kuwait per trovare un accordo con i due genitori



IL RITORNO

Una volta fallita la prospettiva di un accordo fra i coniugi, la corte di cassazione del Kuwait affida le bimbe al padre. Il 16 giugno scorso il tribunale di Roma stabilisce invece il diritto di Erica e Marta a restare con la madre. Due giorni fa, finalmente, il ritorno in Italia



I RACCONTI

In questi mesi Erica ha raccontato la sua situazione familiare attraverso lettere e disegni. Ne è venuto fuori il ritratto di un padre autoritario, violento, incapace di [illegible] affetto [illegible] figlie. [illegible] lui, avvocato egiziano, non si rassegna: «Farò di tutto per riaverle», ha detto

Bagarre politica sul «caso Erica» La madre: ora basta polemiche

Maria Corbi
inviata [illegible]

Sull'arrivo di Erica in Italia - ieri i primi controlli medici in ospedale - l'ombra della polemica politica. «E' tutto [illegible] mio», tuona un'ex europarlamentare italiana, Monica Baldi, che [illegible] aspetta nemmeno [illegible] ore per accusare il governo: «Intervento tardivo», dice. Dichiarazioni che [illegible] piacciono a Stefania, la mamma delle bambine. «La strada per il [illegible] rientro, quando la Baldi è arrivata in Kuwait, pochi giorni prima della nostra partenza, era già stata tracciata dall'ambasciatore e dal sottosegretario Danieli che lavorano per il bene di Erica da quando è iniziata tutta la storia. Comunque non voglio essere strumentalizzata da nessuno. Ringrazio l'ambasciatore, il governo e sono felicissima perchè mi ero preparata a rimanere in Kuwait almeno fino a Natale. Altro che intervento tardivo. Adesso basta polemiche, sulle bambine deve calare il silenzio. Erica deve rimettersi e riprendere una vita normale».

Il sottosegretario agli Esteri Franco Danieli preferisce non rispondere alla signora Baldi. Anche l'ambasciatore italiano in Kuwait, Francesco Capece Galeota, si astiene. «Nell'interesse delle bambine è bene [illegible] polemizzare», taglia corto.

Ma in questi no comment c'è tutta l'amarezza di chi ha lavorato mesi, in silenzio, per riportare Erica a casa. La signora Baldi parla di errori nella difesa di Stefania nelle cause di divorzio e affidamento. Nulla di nuovo visto che gli esperti dell'ambasciata hanno tentato a lungo e in tutti i modi di riparare a questi errori. E dice che bastava presentare un certificato [illegible] nell'Islam per azzerare la sentenza della magistratura kuwaitiana che toglie le bambine alla madre giudicandola indegna per motivi religiosi. Affermazione inesatta visto che neanche una lettera dell'Imam dove si certifica che Stefania è un ottima musulmana ha cambiato le cose. Senza contare che hanno dato [illegible] consulenza al [illegible] di Erica i più importanti centri islamici del mondo, anche dall'Australia.

Chi è stato in Kuwait per Erica sa come [illegible] andate le [illegible] e chi ha partecipato, in qualche modo, alla soluzione del caso. Monica Baldi rivendica il successo del rientro perchè sarebbe stata sua l'idea del ricorso per motivi umanitari. Ma basta leggere i giornali di inizio giugno per trovare questa ipotesi di lavoro, elaborata dall'ambasciata, tra le strade possibili per far tornare Erica a casa. La Baldi è arrivata a Kuwait city pochi giorni prima della partenza di Erica per l'Italia. Adesso parla di ritardi ma se era così potente, si chiedono in molti, perchè non è intervenuta prima visto che le pagine dei giornali sono state piene di articoli sul caso?

Polemiche a parte, l'importante adesso è la salute di Erica. Ieri è stata una giornata di controlli all'ospedale di Ivrea, ma i medici (l'ha visitata anche [illegible] neuropsichiatra) dopo aver ascoltato la ragazzina hanno deciso che era meglio lasciarla tranquilla a casa. I medici hanno trovato le bimbe molto deperite e con necessità di un supporto psicologico. [illegible] cureranno per ora a casa, facendo tutti gli esami in day-hospital, [illegible] non è escluso un [illegible] per Erica in un centro specializzato in anoressia.

Nella casa dei nonni a Banchette d'Ivrea Erica e Marta stanno, lentamente, tornando alla vita. A quella vita serena di cui sono state private per anni. Solo guardandole vicino alla mamma Stefania e ascoltandole parlare di lei si [illegible] quanto sia stata lacerante la separazione. Giorni terribili nei ricordi di Erica, quando il padre, l'avvocato egiziano Esham Abouelnaga l'ha portata con sè, impedendole, di fatto, di vedere la mamma.

Intanto i legali di Stefania e del marito si preparano all'udienza che in autunno dovrà sancire la separazione e, contestualmente, l'affido delle figlie. Tenteranno ancora di trovare un accordo tra le parti. Non sarà facile soprattutto per la determinazione di Erica a non vedere mai più il padre. Si è ostinatamente rifiutata di incontrarlo quando era chiusa in ambasciata a Kuwait city e continua a farlo adesso. Scuote la testa quando qualcuno cerca di convincerla e in questi suoi grandi occhi color pece c'è determinazione e sofferenza.

DEL PIERO L'ASPETTA IN VAL D'AOSTA

CHATILLON. Anche Alessandro Del Piero ha festeggiato il ritorno a casa di Erica. Il campione della Juve [illegible] fra coloro che avevano aderito alla petizione di Radio Capital per il rimpatrio della ragazzina fuggita dal padre egiziano. Ora Del Piero commenta: «E' stata una piacevole sorpresa, spero di poterla incontrare fra qualche giorno, se questo potrà renderla felice». Erica è tifosa milanista, ma ha sempre detto di [illegible] due idoli: Del Piero e Maldini. Anche dall'ambasciata del Kuwait la piccola non si perdeva neanche una partita dei suoi calciatori preferiti. E non è escluso un incontro con i giocatori, che in questo momento si trovano a Chatillon in Valle d'Aosta, dove la Juventus è in ritiro da luglio per prepararsi a campionato e Champions League.

**Ex europarlamentare rivendica il merito del ritorno dal Kuwait. Il governo: no comment
Prima visita per la ragazzina: rischia l'anoressia**



Erica dopo il rientro. La ragazzina, 13 anni, ora è con la madre e la sorellina Marta nella casa dei nonni a Banchette di Ivrea

La donna aveva appena salutato l'amica con cui aveva trascorso la serata. Bloccata e seviziata a lungo dai due

Psicologa violentata sotto gli occhi del figlio

In vacanza a Latisana rientrava dopo la cena: presi gli aggressori

[illegible]hele Malo[illegible]
UDINE

Una psicologa svizzera di 34 anni, consulente della polizia elvetica per i casi di molestie sessuali alle donne, è stata violentata l'altra notte nella zona della darsena di Aprilia Marittima, la località balneare friulana tra Latisana e Lignano dove trascorreva una vacanza con il figlioletto di [illegible] anni. Due uomini sotto i 30 anni, un operaio e un imbianchino, l'hanno bloccata in una via buia mentre stava rincasando e hanno agito sotto gli occhi del bambino e di due [illegible] amichetti, che la donna aveva accompagnato in un ristorante con una sala giochi. I due aggressori, Luciano Cinello di 26 anni e Orazio Paschetto [illegible] 27, originari della zona, sono stati arrestati all'alba di ieri. Erano incensurati, e descritti come persone irreprensibili (uno dei due è padre di due bambine): in città cresce lo sconcerto.

Il dramma si è consumato alle 2,30 dell'altra notte. La psicologa, originaria del cantone tedesco, [illegible] uscita in compagnia di un'amica con il figlioletto. La dottoressa accompagnava il proprio figlioletto di 10 anni e altri due ragazzini suoi amici. Avevano [illegible] un ristorante vicino all'appartamento dove avevano scelto di trascorrere le vacanze

Si è fatto tardi e l'amica, [illegible] il proprio figlioletto, ha deciso di rincasare. La psicologa, invece, è rimasta ancora un po' di tempo nel locale per consentire ai tre ragazzini di giocare [illegible] un [illegible]. Alle 2 la comitiva ha ripreso la via di casa. All'improvviso, la strada è stata illuminata dai fari di un'auto che ha cominciato a pedinare il gruppetto, finché dalla vettura sono scesi due giovani e a nulla è valso il tentativo della donna di accelerare il passo stringendo a sé i tre bambini. Gli inseguitori l'hanno raggiunta e bloccata, sotto gli occhi inorriditi dei ragazzini. Uno dei giovani scesi dall'auto l'ha presa per un braccio e immobilizzata; l'altro - che secondo una prima ricostruzione dei fatti sarebbe stato identificato come Luciano Cinello - ha sollevato la gonna e l'ha violentata mentre i tre bambini, atterriti, gridavano e chiamavano aiuto. Una guardia giurata che era in servizio ha sentito le urla ed è accorsa. La donna si è divincolata per raggiungere il vigile e a quel punto i due si sono dati a una fuga precipitosa. Ma l'inseguitore aveva fatto in tempo a scorgere i loro volti e a identificare uno dei fuggitivi: agli inquirenti avrebbe riferito di averlo visto lavorare proprio nella darsena di Aprilia Marittima.

La donna è stata affidata ai sanitari, ma nonostante il trauma riportato, prima di raggiungere il pronto soccorso e di sottoporsi a cure, ha voluto parlare subito con i carabinieri e fornire tutti gli elementi utili all'indagine. Pur sconvolta, la dottoressa ha fatto leva sulla sua professionalità spesa in tanti anni per tutelare le donne vittima di violenza sessuale. Li hanno prelevati a casa, all'alba, e accompagnati in caserma, per effettuare i riscontri necessari. Cinello - secondo quanto riferito dai militari dell'Arma - ha continuato a negare ogni responsabilità. Ma il sostituto procuratore di Udine, Monica Biasutti, ha convalidato l'arresto per violenza sessuale. E da ieri mattina i due sono rinchiusi nel carcere di Udine.

E' svizzera, consulente della polizia elvetica per i casi di molestie sessuali

«Il Vaticano non c'entra»

Opere false Indagato monsignore

ROMA

Ventiquattr'ore dopo l'annuncio che un alto prelato della Santa Sede, con sei persone, era indagato dalla magistratura per un presunto traffico illecito di opere d'arte, il procuratore di Roma Salvatore Vecchione si è affrettato a chiarire: «Il Vaticano non c'entra e l'inchiesta si occupa di una tentata truffa». Il presunto truffatore, indagato dal pm Francesco Polino, è monsignor Michele Basso. Quasi contemporaneamente, l'ufficio stampa ha fatto sapere che il Vaticano «rispetta le indagini che la magistratura sta svolgendo» su commercio e presunte falsificazioni e che comunque «il canonico non ha più incarichi in Vaticano».

Monsignor Basso, già responsabile del Capitolo di San Pietro e dell'Archivio Vaticano, sarebbe proprietario di beni artistici - tra i quali opere di Giambologna, Guercino e Michelangelo - per il valore di un centinaio di miliardi, frutto di donazioni.

L'accusa: Qualcuno in Vaticano, avrebbe favorito la vendita di beni artistici, alcuni dei quali venivano fatti passare per capolavori autentici grazie a false certificazioni. Le indagini sono approdate allo studio di due legali della provincia di Napoli, Andrea Viscardi e Andrea Starace, tra le cui carte sono stati trovati certificati di autenticità in bianco su carta intestata del Vaticano e sigilli della Santa Sede. Lo stesso Viscardi [illegible] stato denunciato da Basso per una presunta truffa ai suoi danni perché avrebbe tentato di favorire la vendita di un dipinto raffigurante San Giovanni e attribuito a Michelangelo a un falso prelato, Angelo Malannino.

La difesa. «Il mio assistito - spiega l'avvocato Lorenzo Contrada - aveva deciso di far [illegible] un ospedale a Tirana e cercava fondi. Aveva pensato di vendere le opere in suo possesso». Si era rivolto a Viscardi e Starace che si erano presentati come consulenti della Nunziatura e amici [illegible] vescovo Angelo Malannino (si è poi scoperto che non era un vescovo) e aveva firmato loro un mandato affinché trovassero gli acquirenti. Inoltre, Basso ha cercato di vendere quelle opere nella convinzione che siano vere. Cosa che non è facile appurare, date le lentezze delle rogatorie internazionali. (d. dan.)

HA TRASCORSO UN WEEKEND A MONTECARLO SENZA IL COMPAGNO TRONCHETTI PROVERA: VOCI DI ROTTURA, POI LA SMENTITA

Quei brividi d'estate quando Afef balla da sola



Afef Jnifen, da tempo legata a Marco Tronchetti Provera

ROMA

AFEF e Tronchetti Provera si lasciano? Per un momento l'estate del pettegolezzo d'alto bordo ha provato un autentico brivido. Ma non è stato che un attimo. Poi sono arrivate le smentite degli interessati e l'estate del gossip ha ripreso il solito tran tran: feste, cene, cocktail, Montecarlo, Coste Azzurre, Smeralde e [illegible] brillanti.

Tutto è cominciato con un'uscita della signora Daniela Santanché, di recente consacrata regina dei salotti politici del centrodestra, che nella sua rubrica sul «Secolo XIX» ha parlato di «acque agitate» tra l'ex fotomodella Afef Jnifen e il top manager Marco Tronchetti Provera. Dietro la battuta della Santanché, come in ogni pettegolezzo che si rispetti, c'è un fatto vero: Afef e Marco hanno [illegible]orso un week-end separati, senza dare segni di particolare afflizione.

Lei è stata a Montecarlo, per passare qualche giorno con Sami, il figlio avuto dall'imprenditore romano Marco Squatriti. La sera, dopo aver messo il bambino a letto, ha fatto in tempo a fare un salto prima a un cocktail e poi a una [illegible] all'Hotel de Paris, in occasione del Ballo della Croce Rossa. Qui si è intrattenuta in una lunga conversazione con il produttore di vini Adolfo Folonari. «Io sono astemia - avrebbe detto Afef secondo quanto ha scritto il settimanale «Chi» - mi piace soltanto il fragolino». Lui le avrebbe allora spiegato le differenze tra un prosecco e un'acquavite e di vitigno in vitigno hanno finito la serata alla discoteca «Jimmi'z» ballando [illegible] matti.

Nel frattempo Afef è passata a casa - suo figlio le aveva telefonato che non si riusciva ad addormentare - e con l'occasione si è cambiata da abito (vestito grigio di Valentino per la cena; giubbetto jeans, top bianco e pantaloni neri strettissimi di Gucci per la disco).

Negli stessi giorni, sempre perché doveva stare con i figli (Ilaria, Giada e Giovanni, nati dal matrimonio con Cecilia Pirelli) Marco Tronchetti Provera, che trascorre una parte d'estate in Costa Smeralda, ha passato la serata al «Billionaire» di Porto Cervo (il locale di Briatore) con tutto un gruppo di amici. Tra questi, la biondina Federica Torti, conduttrice del Tg r[illegible] su Odeon Tv.

Ce n'è abbastanza per far contenta la Santanché e tutti quelli che, come lei, dopo la separazione di Max Biaggi e Anna Falchi, non sanno più di che parlare. Afef è la prima a essere annoiata dalle chiacchiere, che del resto aveva previsto: «Ma quale tradimento, quale crisi - dice a «Chi» - Non è affatto vero che ci [illegible] lasciati. Marco non frequenta i locali notturni: è andato al "Billionaire" ad accompagnare i suoi figli e qualche amico. Ma si è fermato poco tempo. La bionda in questione? In realtà è la fidanzata di un [illegible] amico del mio compagno. La gente con i suoi pettegolezzi è talmente prevedibile che alla fine risulta noiosa».

Se fosse stato vero, sarebbe stato il tradimento più clamoroso dell'estate duemila. E c'è da scommettere che avrebbe [illegible] tutti gli eventi mondani degli ultimi tempi (chissà, forse avrebbe annullato anche l'effetto Rusic-Cecchi Gori), scatenando sondaggi sulle mogli al mare, i mariti troppo ricchi, le fidanzate troppo belle e i rischi delle vacanze separati.

Ma stavolta niente da fare, i due non sembrano aver ceduto a tentazioni, e a dispetto dello sciabordio estivo delle chiacchiere, resistono alle malelingue. [illegible] per un altro gossip. [f. sf.]

I PRECEDENTI NEL NAPOLETANO



BIMBO DI DUE [illegible]

Il 15 ottobre 1995 a Somma Vesuviana, comune alle porte di Napoli, Gioacchino Costanzo, due anni, è in compagnia del [illegible] della nonna Giuseppe Averaimo che vende ai semafori sigarette di contrabbando. L'uomo, condannato a morte [illegible] sgarro alla camorra nell'ambito del traffico, è il bersaglio [illegible] che sparano una raffica [illegible] colpi alla cieca.
Viene colpito a morte anche il bambino che era accanto a lui.



UNA MAMMA

L'11 giugno 1997 Silvia Ruotolo [illegible] rientrando [illegible], in Salita Arenella, a Napoli, con il figlioletto di [illegible] anni per mano, proprio mentre un gruppo di fuoco [illegible] un clan camorristico sta braccando due esponenti di [illegible] rivale. La donna viene colpita a morte. La figlia di 10 anni assiste alla sparatoria dal balcone di casa. Uno studente universitario [illegible] leggermente ferito, colpito alla schiena [illegible] un proiettile. Bersaglio [illegible] commando due boss: uno viene ucciso, l'altro è gravemente ferito



L'ULTIMO [illegible]

E' sparito da due settimane e la polizia [illegible] esclude che si tratti di [illegible] scambio di persona. Giulio Giaccio, 26 anni, è stato rapito a Marano, nell'hinterland settentrionale [illegible] Napoli [illegible] poliziotti. [illegible] tipo tranquillo e timido, [illegible] amicizie pulite, una vita dedicata al lavoro e alla famiglia.
La madre continua a lanciare appelli: «Rivoglio mio figlio - supplica -. Chi l'ha rapito ha commesso [illegible] terribile, gli chiedo di [illegible] pietà e di liberarlo»

Due ragazzi uccisi per errore

Napoli, li credevano sentinelle del boss

Enzo La Penna

NAPOLI

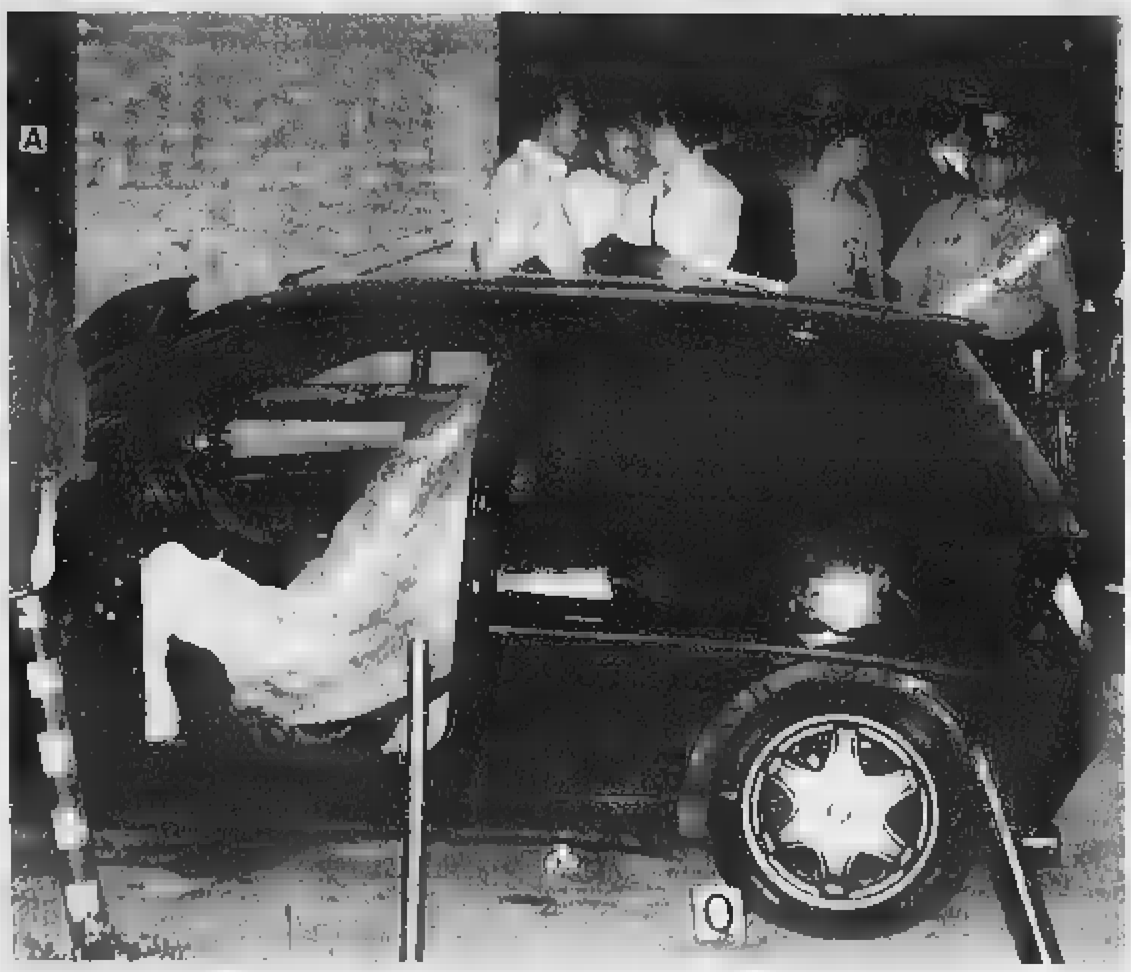
I giovani erano in auto in una stradina poco illuminata vicino alla casa di [illegible] noto pregiudicato. Dovevano partire per le ferie

Lo stereo diffonde la melodia di una canzone conosciuta, ma quelle note è come giungessero lontane. I due ragazzi, seduti nell'auto in sosta lungo il marciapiede, sono distratti: domani infatti partiranno per le vacanze e c'è ancora [illegible] mettere [illegible] punto qualche dettaglio. La vacanza resterà l'ultimo sogno di Pietro e Luigi, 21 e 20 anni, [illegible] sogno stroncato da decine di colpi di pistola. In terra di camorra si può morire anche così, facendo quattro chiacchiere in macchina, senza sapere che a due passi abita un boss e che i killer del clan avversario hanno confuso due innocenti per i guardaspalle del rivale.

E' questa la terribile ipotesi formulata dalla polizia nelle indagini sull'agguato di giovedì sera, in una stradina di Pianura, quartiere della periferia occidentale, dove [illegible] stati ammazzati Pietro Castaldi e Luigi Sequino. Un duplice errore di persona, dunque, da parte di assassini con il cervello sconvolto da massicce dosi di cocaina. Scenari diversi al momento non se ne intravedono. Se ogni indagine su un delitto deve necessariamente partire dal probabile movente, [illegible] si riesce [illegible] capire infatti chi abbia potuto avere interesse ad eliminare, [illegible] nella maniera più efferata, due ragazzi tranquilli, dalla vita irreprensibile, senza alcuna macchia sulla fedina penale. Le vittime sono incensurate e negli archivi di polizia e carabinieri [illegible] c'è traccia neppure di una semplice segnalazione, magari su [illegible] frequentazione sospetta o una banale lite. Nulla di nulla. Anzi tutte le testimonianze raccolte dalla polizia descrivono i due come ragazzi tranquilli. Niente che faccia ipotizzare una doppia vita, nessun rapporto di parentela con camorristi o con personaggi comunque gravitanti nell'area della mala.

Pietro viveva a Quarto, Comune dell'hinterland settentrionale, e lavorava come garzone di salumiere. Luigi, studente universitario, abitava a pochi metri dal luogo dell'agguato dove ha trovato la morte, traversa San Donato a Pianura. Un quartiere, come l'intera area occidentale, segnato dalla violenza della camorra, che scaturisce [illegible] un aspro scontro tra le cosche per la gestione del traffico di droga e del racket delle estorsioni. Qui a Pianura è ancora viva l'emozione per un altro inquietante caso, il rapimento ad opera [illegible] falsi agenti di polizia del ventiseienne Giulio Giaccio. Anch'egli incensurato, anch'egli descritto come un bravo ragazzo che da oltre due settimane sembra svanito nel nulla, senza [illegible] plausibile motivo.

Giovedì sera Pietro, a bordo della sua Lancia Y blu, si era recato dall'amico. Si erano visti sotto casa e si stavano intrattenendo [illegible] macchina a discutere del viaggio in Grecia. Sarebbero dovuti partire proprio l'indomani. A poca distanza, nella stessa strada, abita un noto pregiudicato, Rosario Marra, indicato come un personaggio di primo piano del clan capeggiato dal cognato, il boss Pietro Lago. Un clan da mesi protagonista di una faida senza esclusione di colpi con la cosca dei Marfella. Forse la Lancia somiglia molto all'auto dei guardaspalle del pregiudicato, forse l'atteggiamento dei due, fermi a conversare in una stradina poco illuminata, genera negli assassini il convincimento di trovarsi [illegible] di fronte all'obiettivo da attaccare. Sembra che ad entrare in azione siano stati in quattro, in sella a due motorini. Di sicuro sono [illegible] utilizzate due pistole. Le pallottole, esplose a decine a distanza ravvicinata, hanno fatto scempio dei volti dei ragazzi. Occorrono diverse ore a polizia e carabinieri per identificare le vittime senza margini di dubbio. Le ricerche, i posti di blocco organizzati in breve dalle forze dell'ordine, non danno risultati concreti. Gli investigatori la sera stessa dell'agguato convocano familiari, amici, semplici conoscenti, vicini di casa alla ricerca di un pur labile indizio da poter risalire al movente. Le testimonianze sono però concordi: non esistono zone d'ombra nell'esistenza dei due ragazzi. La pista dell'errore di persona prende sempre maggiore consistenza ed è al centro del vertice di ieri tra gli investigatori e i magistrati della direzione distrettuale antimafia. Pietro e Luigi parlando di mare [illegible] di ragazze [illegible] una stradina semioscura non immaginavano di somigliare a sentinelle di un boss.



L'auto sulla quale sono stati ammazzati i [illegible] ragazzi per errore

Caserta: ha finto di portare le figlie al mare. Poi ha parcheggiato l'auto in campagna e ha atteso la morte con il gas di scarico

Suicida con le tre bambine

Da un anno la donna soffriva di depressione



L'auto diventata una camera a gas per la mamma casertana e le sue tre bambine

CASERTA

Da un anno stava male, soffriva di crisi depressive. Ieri mattina ha deciso di farla finita e di coinvolgere, nel suo progetto di morte, le tre figliolette.

Anna Pendolino, 33 anni, si è allontanata ieri mattina alle 7,30 dalla propria abitazione nella frazione Arbusti di Castel di Sasso, portando con sé le figlie come se si recassero ad una gita al mare. Nell'auto, accanto ad una delle bambine è stato trovato un salvagente a forma di papera.

Poi si è invece diretta in una zona impervia di campagna e si è fermata in un viottolo all'interno di [illegible] podere. Qui ha consumato il suo folle piano: ha collegato un tubo allo scappamento dell'auto, una Golf color canna di fucile, si è chiusa nell'abitacolo con le figlie ed ha messo in moto il motore, aspettando la morte.

Solo alle 10,30 un contadino che si recava ad innaffiare [illegible] viti ha scoperto l'accaduto ed ha avvertito i vigili urbani. Uno di questi ha tentato un disperato [illegible] rompendo [illegible] finestrino del lato passeggeri [illegible] estraendo la bambina di tre anni, Nadine. Ma era [illegible] troppo tardi. La piccola è stata adagiata per terra vicino all'auto. Nella vettura la donna, seduta al posto [illegible] guida, aveva appoggiata sul seno la più piccola, Ginevra, che avrebbe compiuto [illegible] anno il prossimo 26 agosto mentre la maggiore, [illegible]riam, di [illegible] anni, era stesa sul sedile posteriore, come se dormisse. Tutte le piccole erano vestite con cura, [illegible] gli abiti dei giorni di festa.

Nella borsa della madre, i carabinieri hanno trovato un biglietto nel quale pare che la donna non spieghi i motivi del suo gesto ma si limiti a salutare i parenti e a indicare, con minuzia, l'abbigliamento suo e delle figlie per la sepoltura: una maglietta ed un pantalone per lei ed i vestitini «buoni» per le piccole. Nessun accenno, a quanto si è appreso, al marito, con il quale, secondo le mezze frasi raccolte dai vicini, pare non andasse molto d'accordo. Il marito, Antonio Mastroianni, impegato civile alla Nato di Bagnoli, era spesso assente per motivi di lavoro. Quando è giunto sul luogo della tragedia ha avuto un malore ed è stato portato via.

Anna Pendolino era laureata in lettere e filosofia ed insegnava come maestra d'asilo. Da due anni, però, tra aspettativa e maternità non si recava al lavoro. La famiglia non aveva problemi economici.

«Colpisce molto per la sua drammaticità, ma il suicidio della donna che ha ucciso anche le sue tre figlie non è inusuale in malattie psichiatriche gravi come nella depressione maggiore». Lo afferma lo psichiatra Giorgio Maria Bressa secondo il quale la ritualità del gesto suicida e omicida e le disposizioni lasciate [illegible] cariche di significati da parte della donna. In particolare, secondo il medico, la scelta dei dettagli, «quasi macabri che accompagnano il biglietto lasciato, fa parte di [illegible] sorta di liturgia legata al gesto». «La depressione maggiore - spiega Bressa - è una malattia che anche all'interno di cure (i risultati non arrivano subito) comporta il tentativo di realizzare un suicidio, coinvolgendo anche le persone vicine: nell'intenzione della persona malata è una sorta di paradossale gesto di amore per non lasciarle sopravvivere allo strazio legato all'assenza».

Le piccole erano vestite con cura indossavano i vestiti della festa
La donna ha lasciato un messaggio «Dovete seppellirci così»

La strage familiare nel casertano è solo l'ultimo di una lunga serie di episodi del genere. Due le tragedie quest'anno. Il 25 maggio a Gozzano (Novara), Roberto Erbetta, 45 anni, in [illegible] raptus di follia uccide a coltellate la moglie Epifania, 43 anni, e la figlia Roberta, 20. Il 12 giugno a Verderio Superiore (Lecco), un vigile urbano, Mario Montagna, 45 anni, uccide la moglie Rossella Tosatto, 42 anni, e i due figli, Deborah, 13 anni, e Matteo, [illegible], sparando contro di loro con la pistola, poi si suicida usando la stessa arma. [e.l.p.]

Londra, tra qualche settimana non potrà più muovere gli occhi e verrà staccato il respiratore

Chiederà di morire con un battito di ciglia

Sì del giudice [illegible] ragazzo completamente paralizzato

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Con [illegible] mente immobilizzata per sempre nel suo corpo, un ragazzo ha ottenuto il diritto di morire con un battito di ciglia. Un giudice, lodando il suo coraggio, ha garantito che sarebbe illegale non rispettare il suo desiderio di essere staccato dal respiratore quando egli perderà completamente la capacità di comunicare.

Commuove l'Inghilterra il tragico caso di AK, 19 anni: colpito dalla malattia del motoneurone, che paralizza il corpo ma lascia intatta la mente, gli è rimasta soltanto la capacità di esprimere [illegible] «sì» o un «no» battendo [illegible] palpebra destra o la sinistra. Tra qualche settimana anche questa residua facoltà se ne [illegible] e allora AK potrà morire naturalmente. Come unica garanzia, AK ha chiesto ai medici di aspettare un paio di settimane da quel momento per vedere se per caso riuscirà a recuperare ancora un movimento, seppur flevole, per comunicare con mamma e papà che lo accudiscono.

In caso contrario, il ragazzo rimarrà senza la capacità di esprimere un desiderio o di far sapere se prova dolore. E lui non vuole cedere alla fase finale della malattia, che nel giro di due anni ha fatto di lui, sano e sportivo, un prigioniero. Fino a qualche tempo fa, almeno, AK riusciva a muovere gli occhi e ad azionare un computer con il pollice del piede. Ma l'avanzamento inesorabile del male gli ha tolto anche questo.

La sua situazione è insolita in quanto il ragazzo vive attaccato al respiratore fin da quando i medici, che all'inizio non riuscivano a diagnosticare la sua condizione, optarono per questo sistema per aiutarlo. La fine, per chi soffre della stessa malattia, di solito sopravviene per insufficienza respiratoria.

Il caso è finito davanti al giudice Hughes perché l'ospedale responsabile delle cure di AK ha chiesto l'intervento del tribunale in quanto il medico che seguiva il ragazzo aveva ricevuto informazioni contrastanti e non voleva rischiare di commettere un reato. Il giudice ha lodato tutti coloro che hanno curato AK con «impeccabile» dedizione: i genitori che lo accudiscono, medici e infermieri. Quindi il giudice Hughes ha sentenziato che il ragazzo è in grado di vedere, ascoltare, pensare e capire e si è detto convinto che, [illegible] «conversazioni» con medici e infermieri, AK abbia chiaramente e indipendentemente indicato, battendo le palpebre, che non vuole più essere tenuto in vita quando le sue ultime facoltà di comunicazione spariranno. Data questa sua capacità di «coraggiosa» autodeterminazione, ha concluso il giudice, la decisione [illegible] AK va rispettata: anzi, ignorare i suoi desideri sarebbe «decisamente illegale».

Precipitati mentre guardavano le stelle. Il giovane era nella scorta di Bianco

Tragico volo sulla scogliera di Ponza

Lei si salva, lui muore. Primi soccorsi da un ex calciatore

Cristiana Pumpo

PONZA

Sono stati traditi da un muretto che ha ceduto all'improvviso. E così due giovani in vacanza a Ponza, Pierluigi Giliberti e Federica Moresco, sono precipitati nel vuoto in un volo di circa 40 metri.

Per Pierluigi, un agente di polizia di 31 anni, romano, in servizio al Viminale tra gli uomini della scorta del ministro dell'Interno Enzo Bianco, la caduta si è fermata solo quando ha incontrato gli spuntoni di roccia che emergevano dal mare; un impatto che lo ha ucciso all'istante, mentre Federica, una studentessa di 25 anni, anche lei di Roma, è precipitata solo qualche [illegible] più in là, oltre il limite della costa, in un punto dove il fondale [illegible] supera il metro e mezzo. Questo è bastato a salvarle la vita, anche se l'urto [illegible] l'acqua le ha provocato fratture in tutto il corpo e un'emorragia interna.

Erano le 4 della notte di San Lorenzo: secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Formia, diretti dal tenente Marco De Martino, i due ragazzi stavano facendo una passeggiata in uno dei punti più suggestivi dell'isola di Ponza, quello che viene chiamato la Parata degli Scotti, uno sperone di roccia a strapiombo sul mare. Si erano conosciuti da pochi giorni: Pierluigi aveva affittato [illegible] appartamento con altri tre amici di Roma e Federica era in vacanza con un'amica. Tra loro era nata subito una simpatia, qualcosa di più di una semplice amicizia.

La scorsa sera la comitiva [illegible] andata al Covo [illegible] Nord-Est, [illegible] discoteca più in voga per i giovani che affollano a migliaia l'isola pontina di questi tempi. Ma dopo [illegible] po' Federica e Pierluigi si sono allontanati per stare soli, diretti verso la Parata, sulla strada che porta dai Faraglioni della Madonna alla Grotta Smeraldo, dove si assiste ad un panorama mozzafiato, punto ideale per vedere le stelle di San Lorenzo. Lì c'è un piccolo muro, unica protezione alla passeggiata; i due ragazzi vi si sono appoggiati, il muretto non ha retto e Pierluigi e Federica sono precipitati.

Dopo pochi minuti, alle 4,20 circa, alcuni ragazzi hanno udito i lamenti di Federica e le richieste di aiuto. Cellulare alla mano hanno avvertito i carabinieri di Ponza che con una motovedetta hanno raggiunto il punto della disgrazia, tratto in salvo la r[illegible] e recuperato il corpo della vittima. Tra i soccorritori anche l'ex giocatore della Lazio Antonio Lopez, che si trovava su uno yacht.

«Missione Arcobaleno»

Barberi replica «Falsità grossolane in quel rapporto»

ROMA

La relazione della commissione tecnico-amministrativa della Presidenza del consiglio contiene «vizi di forma e di sostanza, comprese alcune grossolane falsità». Lo sottolinea l'ufficio del direttore dell'Agenzia della Protezione Civile, Franco Barberi, a proposito delle conclusioni della commissione d'inchiesta sulla Missione Arcobaleno che censurano anche l'operato dello stesso Barberi. Il duro giudizio dell'ex sottosegretario alla Protezione Civile è contenuto in una nota analitica di controdeduzione sulle questioni sollevate dalla [illegible]missione [illegible] inchiesta, inoltrata il 20 giugno scorso. Nella relazione si contestava anche «il fatto che la commissione non avesse [illegible] nemmeno l'esigenza di ascoltare il professor Barberi».

La relazione della commissione è stata consegnata alla procura il 15 giugno.

CRUCICIFRE
(di [illegible]lio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito [illegible] delle parole, [illegible] con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:
A) Il cubo di undici - E) Simboleggia la polarità - F) L'anno d. C. in cui gli Arabi posero fine al regno dei Visigoti - H) Gennaio, nelle notazioni a due cifre - L) Ha fama di portare sfortuna - M) Il più noto agente segreto - O) Fu introdotto in Europa da Leonardo Fibonacci - P) L'anno in cui si svolse la «Guerra dei sei giorni».

[illegible]
A) L'ultimo anno del XII secolo d. C. - [illegible] Grazie [illegible] mitologia latina - C) Il dodicesimo numero primo - D) Tredici scritto in base tre - G) L'anno di nascita di Eulero - I) Il primo numero primo composto da tre cifre - N) Numero atomico dell'oro - O) Le facce [illegible]

Con l'altra Italia che pedala in salita

La mountain bike spopola dopo la vittoria della Pezzo nel 1996 alle Olimpiadi di Atlanta. Oggi sono un milione e mezzo i praticanti su tre milioni di ciclisti





A destra la campionessa di mountain bike Paola Pezzo ai Giochi Olimpici [illegible] Atlanta nel 1996. A lato due appassionati sui sentieri di montagna

costume

Gian Paolo Ormezzano

La prima cosa che si deve doverosamente fare, se si decide di praticare la mountain bike, è imparare la buona pronuncia delle due parole inglesi: mauntein baich, non muntan baich come dice la maggior parte degli italiani. La Mtb (sigla confidenziale per gli amici) è nata una trentina di anni fa in California, su idea di Gary Fisher che continua a essere il produttore leader delle speciali biciclette da salita, da cross country e ultimamente anche da discesa. In Italia se ne parla da vent'anni, se ne pedala seriamente da dieci, fra le apostole Maria Canins grande stradista da Tour de France.

Il massimo momento è stato il pomeriggio (in Italia era ormai notte) del 30 luglio 1996, quando ai Giochi olimpici di Atlanta l'italiana veneta bionda Paola Pezzo è andata in fuga, si è assicurata una buona traspirazione calando [illegible] zip della maglietta e offrendo [illegible] bella vista del suo seno propriamente inteso come incavo fra le mammelle, in prossimità del traguardo si è ricomposta, ha fatto il segno della croce e si è aggiudicata la vittoria da almeno un miliardo, vista la sua entratura nel grande mercato americano, coltivata anche a colpi di tante altre gare vinte da quelle parti. In Italia la mountain bike è arrivata anche con il nome di «rampichino», che in realtà era una marca.

Dopo Paola Pezzo ha avuto cittadinanza piena, sofisticazione massima, prezzi anche alti, diffusione quasi di massa. Siamo al milione e mezzo di praticanti, sui tre milioni di ciclisti. La federazione sta organizzando le scuole e sta creando i maestri, operanti dal prossimo anno, per coinvolgere bipedi dai 5 anni in su, con pratica agonistica già dai 7 anni. Per adesso bisogna cercare sulla guida del telefono l'indirizzo del comitato regionale o provinciale della Federciclismo, e telefonare e chiedere: ci sono corsi già varati, ci sono club (quasi un migliaio) che fanno attività e spesso tengono lezioni, ci sono associazioni cicloamatoriali che non chiedono di meglio che avere tanti tesserati da coltivare.

La mountain bike è la versione campestre, rurale del ciclismo da strada. Molto meno pericolosa: [illegible]ente traffico d'auto, velocità comunque ridotta, protezioni assortite, dal casco per il quale bisogna spendere almeno 80.000 lire alle bardature di ginocchi e gomiti, specialmente per la discesa che è nata dopo il cross country e che presenta il rischio relativo della picchiata, anche se si sta evolvendo ormai in slalom a due, almeno agonisticamente (si chiama duel). Importanti pure le scarpette, né leggere né pesanti, sulle 100.000 lire. Nata per l'arrampicata, grazie ai suoi molti rapporti (mediamente ventuno, ormai) che permettono al signor Rossi, mulinando vorticosamente le gambe, di salire al Pordoi, la mountain bike si è evoluta [illegible] come strumento per [illegible] pedalata sportiva in campagna e in montagna, con rispetto per la natura, su sentieri bene tracciati o su terreno vago, senza produrre rumori e fumi inquinanti. Inizialmente sono passati alla mountain [illegible]ke i ciclisti giovani e non da strada, adesso i trentenni, nati al ciclismo con la mountain bike, passano alla bicicletta da corsa, cercando strade un po' protette. Restano clienti fissi della mountain bike i ragazzini, alcuni passati per la Bmx, la bicicletta di Et nel film di Spielberg, il veicolo saltafossi per volitare sul mondo. Si pratica ancora la [illegible]mx un po' dovunque, fuorché - mistero - in Italia, dove la Bmx è morta presto pur essendo una moda americana.

La federazione sta organizzando le scuole e preparando i maestri: dal prossimo anno saranno operativi. Coinvolgeranno bambini a partire da 5 anni, potranno gareggiare da 7

In sostanza, «rampichino» e Bmx e altri modelli di bici da campo anzi da campagna sono diventati tutti membri della vasta famiglia delle mountain bikes, per le quali però non è stato trovato un nome italiano, ed è stato rifiutato il giusto nome francese di «vetetè», dalle iniziali di vélo tout terrain, bici per ogni tipo di strada. In attesa di scuole organiche, si impara ad andare in mountain bike dopo avere imparato ad andare in bicicletta: [illegible] sa bene come, tutti sanno che accade, nel divenire del bambino. Molti pupi (e pupe: il rapporto è di tre maschi per una femmina) ormai cominciano direttamente a pedalare sulla mountain bike, che si trova anche a 200.000 lire nei grandi magazzini, telaio cinese, cambio giapponesi, componentistica coreana. C'è anche un discreto mercato italiano, che si afferma a mano a mano che cresce il prezzo. Le 750.000 lire sono il minimo per una bici davvero per ogni terreno, poi si sale anche sino a 10 milioni, cedendo a seduzioni varie, come il titanio e il carbonio, gli ammortizzatori speciali, i tanti rapporti per spianare ogni salita. Si calcola che la scollatura d'oro di Paola Pezzo ab[illegible] significato per l'Italia almeno un centomila praticanti in più. Negli Stati Uniti, dove - ripetiamo - la nostra donna è popolarissima, si di[illegible] che ci [illegible] cento milioni di mountain bikes, anche se spesso imprigionate nei portabagagli delle auto. Il Friuli (con al Novegal la prima pista italiana federale), la Lombardia, il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e il Trentino-Alto Adige sono le regioni più felici per i «mauntainbaichisti», latita la pur ciclofila Toscana, arrancano Centro-Sud e isole, bene o benino il resto. Si organizzano gare, passeggiate, gran fondo, avventure varie anche per migliaia di faticatori. Hanno dignità olimpica cross country e discesa, ma si sta ampliando la gamma delle gare ufficiali: con la staffetta, e d'inverno con il triathlon, bici su neve più sci più tiro a segno, ma siamo già nel difficile.

la giornata enigmistica



MA CHI L'HA DETTO?
Cercate di individuare a quale dei quattro noti personaggi, di volta in volta menzionati, deve essere attribuita ognuna delle seguenti citazioni.

1. Sono convinto che avere tre televisioni non è necessariamente meglio che averne una sola: il teorema del *Dash* non vale nel mondo della comunicazione. Paolo Ferrari - Lilli Gruber - Piero Chiambretti - Lella Costa.

2. La televisione diventerà un grande *Blob*, un minestrone che coinvolgerà tutto e annullerà lo specifico. Enrico Mentana - Michele Santoro - Tiberio Timperi - Enrico Ghezzi

3. Odio la televisione. La odio come le noccioline. Ma non riesco a smettere di mangiare noccioline. Walter Veltroni - Beniamino Placido - Orson Welles - Robin Williams

4. Una volta la televisione scritturava gli artisti perché facessero il loro mestiere. A Mina si chiedeva di cantare, non di raccontare cosa pensasse del sesso o della sua infanzia. Nicoletta Orsomando - Franca Valeri - Paolo Limiti - Bruno Gambarotta

5. Non si può fare la tv disprezzandola. La televisione, se la conosci, non ti uccide. Fabio Fazio - Fabrizio Frizzi - Rita Dalla Chiesa - Elisabetta Gardini.

6. In California la spazzatura non si butta. La si ricicla come spettacoli per la televisione. Walter Matthau - Woody Allen - Tom Cruise - Al Pacino.

7. Il complesso di quel che vediamo in televisione è così orrendo che a lungo and[illegible] alla salute. Altro che vacca pazza! Enzo Siciliano - Umberto Eco - Vittorio Gassman - Alberto Sordi.

8. Accanto al logo [illegible] vari canali televisivi, bisognerebbe mettere la scritta: «Attenzione, nuoce gravemente [illegible] salute», [illegible] pacchetti [illegible] sigarette. Rosy Bindi - Irene Pivetti - Gi[illegible] Melandri - Tiziana Maiolo.

[illegible]
1. Piero Chiambretti - 2. Tiberio Timperi - 3. Orson Welles - 4. Franca Valeri - 5. Fabio Fazio - 6. Woody Allen - 7. Vittorio Gassman - 8. Irene Pivetti.

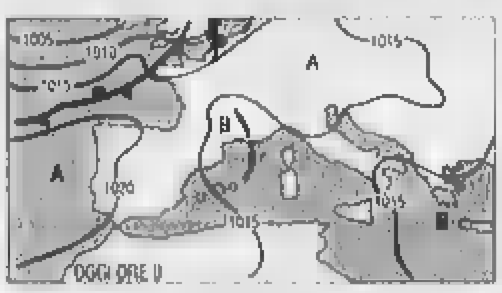
PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Stordimento, vertigine - 8. Sconfisse il gigante Golia - 14. Proveniente da remoti antenati - 15. Locale notturno, con spettacoli di varietà - 16. Non tanto male - 17. Antica popolazione della Palestina - 18. Fibra tessile - 19. Militare novello - 20. Quello mediterraneo ha la forma di un ombrello - 21. Riempire una cisterna - 22. Casella Postale - 23. La compagna di lui - 24. [illegible] tutti i [illegible] del mondo - 25. Lamenti poetici - 26. Avviso di ricevimento - 27. Rinomata valle del Trentino-Alto Adige - 28. Anello di... congiunzione - 29. Il custode del gregge - 30. [illegible] città toscana - 31. Alcaloidi dotati di azione anestetica e ipnotica - 32. Relativo alla vista - 35. Loggia, terrazza - 36. Simon, celebre rivoluzionario sudamericano - 37. Estere della glicerina - 38. Uccellini gialli

[illegible] 1. Antica carrozzella inglese - 2. Laboratorio d'alta moda - 3. Si mangiano al bar - 4. Il... velluto del pastore - 5. Luigi, per gli amici - 6. Suffisso per acidi organici - 7. Un barbaro senza barba - 8. Il Tony, primo aviatore - 9. Rinnegamento, sconfessione - 10. Ampie, spaziose - 11. Ispida e pungente - 12. Divinità femminili - 13. Stato dell'Africa orientale - 15. Il vero cognome di Madonna - 17. Squarciare, tagliare - [illegible] Salvo, celebre attore di prosa - 20. Una medicina virtuale - 21. Fettina di pane guarnita - 22. Abitazione viaggiante - 24. Storica famiglia inglese del XV sec. - 25. Donnosi, nocivi - 27. Si prestano... all'attacco - 28. Ministro ottomano - 29. Ruotano nel frullatore - 30. Piccolo generatore di corrente - 32. Non tutto vien per nuocere ... - 33. Particella nobiliare tedesca - 34. Ricchezze, preziosi - 36. Fine del cruciverba

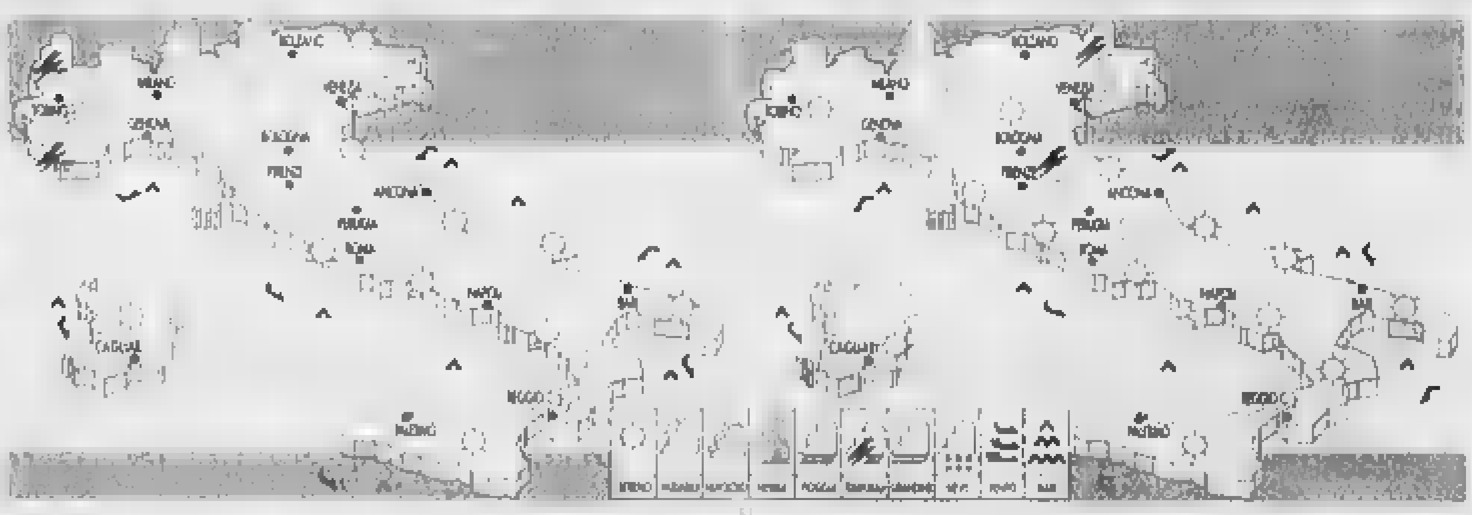
SOLUZIONE

IL TEMPO



FERRAGOSTO CON [illegible] NUVOLE. Temporaneo e parziale deterioramento del tempo al Nord: la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea, nelle giornate di oggi e domani, subirà un temporaneo cedimento sulle regioni settentrionali conseguente al transito di una corrente d'aria instabile proveniente dalla penisola Iberica. Il maltempo durerà solo alcuni giorni.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola tempo stabile e soleggiato con nubi in evoluzione diurna sulle zone alpine e più occasionalmente su quelle appenniniche. Temperature in aumento.



OGGI. Sul Nord Ovest e sull'alta Toscana annuvolamenti irregolari, più intensi nelle ore pomeridiane sulle zone alpine, sull'entroterra ligure e sulle Alpi Apuane. Sul resto del Centro ed al Sud poco nuvoloso per nubi ad evoluzione diurna sui rilievi appenninici. Temperature intorno ai 30°.

DOMANI. Al Nord e sulle [illegible] interne del Centro, da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con possibilità di isolati temporali [illegible]eridiani sul Trentino Alto Adige e sulle zone appenniniche settentrionali. Sereno al Sud. Temperature in aumento di qualche grado nei valori diurni al Centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	30	Bologna	21	33	Bari	19	31
Bolzano	18	30	Firenze	19	32	Napoli	np	np
Verona	19	30	Pisa	18	29	Potenza	np	np
Trieste	23	28	Ancona	17	28	S. M. Leuca	21	30
Venezia	19	29	Perugia	18	33	R. Calabria	23	32
Milano	21	33	Pescara	16	28	Palermo	22	29
Torino	18	29	L'Aquila	15	30	Catania	18	33
Cuneo	19	np	Roma Ciamp.	np	31	Messina	24	31
Genova	21	27	Roma Fium.	17	31	Alghero	15	29
Imperia	19	25	Campobasso	18	27	Cagliari	19	32

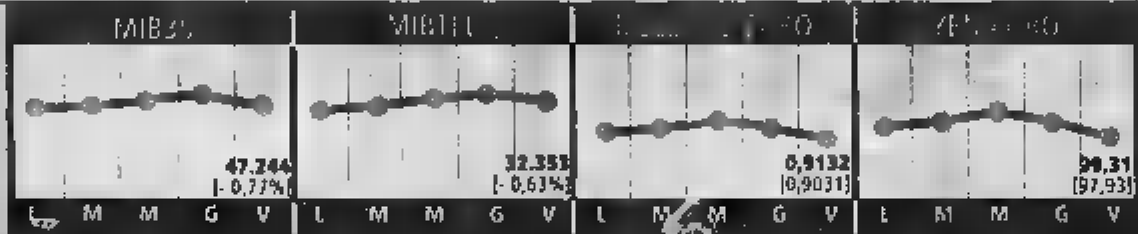
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	22	nuvoloso	Lisbona	18	31	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	16	26	variabile
Bangkok	25	34	[illegible]	Los Angeles	18	32	sereno
Berlino	17	[illegible]	pioggia	[illegible]	17	37	variabile
Bruxelles	13	27	variabile	Montreal	17	27	variabile
Bucarest	15	31	sereno	Mosca	11	20	nuvoloso
Budapest	np	np	np	New York	23	30	variabile
Buenos Aires	2	13	variabile	Nizza	19	26	sereno
Copenaghen	14	17	pioggia	Parigi	13	26	variabile
Dublino	11	20	variabile	[illegible]	22	29	pioggia
Francoforte	15	28	variabile	Praga	16	27	variabile
[illegible]	17	28	sereno	Rio de Janeiro	18	25	pioggia
Ginevra	16	30	sereno	Sofia	16	29	variabile
Helsinki	7	21	variabile	Sydney	8	17	sereno
Johannesburg	3	20	sereno	Tokyo	26	33	variabile
Il Cairo	23	32	sereno	Varsavia	12	21	variabile
Istanbul	23	29	variabile	Vienna	15	27	variabile


in occasione del 15°ANNIVERSARIO offerta
perSempre®
di più
camera COMPLETA
RICCIARDA
1.490.mila
Offerta valida fino a
TUTTI I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO.
soggiorno
Zaffiro
1.390.mila
divano Boston
590.mila
2.390.mila*
1.890.mila*
Compresi elettrodomestici di marca.
soggiorno con letto
singolo a scomparsa
1.490.mila
1.690.mila
990.mila
armadio
Oxford
Divano Giuly
390.mila
890.mila
2.290.mila*
Compresi elettrodomestici di marca.
1.790.mila
soggiorno Tintoretto
divano
trasformabile
Sushi
letto Anita
590.mila
690.mila
cucina Anna
Compresi elettrodomestici di
290.mila
letto Zeus
armadio 6 ante
Infinito
990.mila
890.mila
1.490.mila
perSempre
METE S.p.A.
Via Sette Comuni, 27 - angolo Corso Traiano
10127 TORINO
(Uscita tangenziale MONCALIERI direzione TORINO - MIRAFIORI)
Tel. 011-316.18.96 - 011-316.18.97
Aperto sabato e domenica orario continuato
www.persempre-arredamenti.it
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap

Barclays: via all'Opa su Woolwich

La Barclays - quarta banca d'Oltremanica - ha lanciato ieri un'offerta pubblica d'acquisto amichevole per rilevare l'ex cassa di risparmio d'Oltremanica Woolwich per circa 17.300 miliardi di lire. L'offerta, già concordata con il vertice Woolwich, giunge due giorni dopo l'annuncio delle trattative in corso tra le due banche. La prevista operazione raddoppierà la quota di mercato della Barclays nelle attività di erogazione dei mutui ipotecari.



Hypo-Bank Austria rischia lo stop

La Commissione austriaca di controllo delle acquisizioni potrebbe bloccare la fusione tra Bank Austria e la tedesca HypoVereinsbank. Lo riferiva ieri la stampa austriaca. Motivo del veto sarebbe il fatto che la Hypobank offre solo uno scambio di titoli per rilevare il 100% del principale istituto austriaco, il che ha provocato le rimostranze delle associazioni di azionisti, che vorrebbero un pagamento in contanti.

Il livello dell'overnight sale allo 0,25 per cento dopo 18 mesi. Il premier Mori: mossa prematura

La Banca del Giappone cancella il tasso zero

Il governo protesta. Il Fondo: pericolo di recessione

Ugo Bertone
MILANO

E' stata una battaglia ma, alla fine, Masaru Hayami, governatore della Boj, ce l'ha fatta: dopo 18 mesi la Banca centrale del Giappone abbandona la politica dei tassi a zero. Per la prima volta da dieci anni, i più tragici per l'economia moderna del Sol Levante, il tasso overnight, ovvero a brevissimo, sale da zero a 0,25%. A prima vista cambia poco, ma per prendere questa decisione ci sono volute otto ore di discussione drammatica tra i nove membri del direttorio della Boj, che ha deciso «a maggioranza» di respingere la richiesta del ministero delle Finanze di rinviare l'aumento almeno di un mese. Già abbiamo rinviato di un mese, è stata la replica del governatore, a causa del fallimento della catena della grande distribuzione Sogo. Ora è giunto il momento di agire.

Furibonde le reazioni del governo. «E' una mossa prematura» ha dichiarato il premier Yoshiro Mori. Il rischio, condiviso dagli americani («il Giappone ha bisogno di stimoli, non di frenate» aveva dichiarato ad Okinawa il sottosegretario al Tesoro Lawrence Summers) è che il colosso d'Oriente, in preda da anni ad una crisi drammatica che ricorda quella del '29, rischi di ripiombare nella deflazione da cui sembrava in procinto di uscire. Dello stesso tenore la reazione del Fondo monetario internazionale. «L'economia giapponese - si legge in un rapporto del Fmi del 4 agosto reso pubblico solo a ridosso del summit della Banca centrale - è ancora fragile e ancora a rischio di recessione». Ma Hayami è stato inflessibile: «Siamo fiduciosi - recita la nota ufficiale che ha accompagnato la decisione - che l'economia abbia ormai raggiunto un punto in cui le minacce di deflazione si sono dissipate. E questa è stata la condizione preliminare per decidere il rialzo dei tassi».

Chi ha ragione? Gli analisti finanziari occidentali sono divisi. La maggioranza propende, per la verità, per la posizione più pessimista. «Anche se condivido un certo ottimismo sul futuro - commenta Peter Morgan, capo della ricerca monetaria di Hsbc Securities - credo che la Banca si sia mossa troppo presto. Non ci sono rischi di inflazione all'orizzonte. E allora perché stringere i cordoni della Borsa? Il Giappone ha vissuto anni terribili, sul fronte della crescita. Perché non farlo respirare un po'?».

La risposta, probabilmente, va cercata nella politica più che nelle scelte tecniche di Hayami, un funzionario inflessibile che ha cominciato la sua carriera alla Banca del Giappone, per poi passare all'industria privata. Un duro dalla reputazione irreprensibile, promosso alla carica di governatore all'inizio del '98, quando l'uragano della crisi sembrava in procinto di travolgere il sistema bancario della seconda potenza industriale del mondo. Lui ha accettato, ponendo però una condizione: l'indipendenza della Banca centrale dal potere politico. E i notabili dell'Ldp, il partito al potere da mezzo secolo, hanno dovuto accettare. Hayami, in questi anni, non ha potuto far altro che iniettare denaro a costo zero nella società giapponese, un'esperienza che non trova precedenti nella cronaca economica moderna. Solo così è stato impedito il collasso delle imprese, alle prese con la deflazione che ha ridotto bruscamente il circolante, o più ancora delle banche su cui incombe una mole impressionante di crediti incagliati (o, più semplicemente inesigibili).

Analisti divisi I più sono pessimisti ma Hsbc assicura «Nessun rischio»

Ma ora, ripete da mesi Hayami, occorre cambiare strada, anche perché il denaro a costo zero (un po' come la marea dei Bot di fine Anni Ottanta nella nostra Penisola...) finisce con il rappresentare un comodo alibi per evitare le riforme. Un alibi per le banche, che hanno risistemato i bilanci sottoscrivendo, a costo zero, i titoli del debito pubblico (rendono poco, ma è pur sempre qualcosa); per le imprese che, invece di ristrutturare e tagliare le spese inutili, possono sostenere l'export grazie al denaro facile; per il governo, soprattutto, che ha alimentato la spirale del debito pubblico (Tokyo ha strappato all'Italia il poco invidiabile primato di maggior incidenza del passivo sul prodotto interno lordo).

Per questo, per spazzare via «il rischio morale», la Banca del Giappone ha deciso di agire, contro il parere di tutti. Era importante, aggiungono i collaboratori di Hayami, dimostrare al mondo che la Banca del Giappone è davvero indipendente da tutti. Anche dal Fondo monetario che teme una nuova eruzione deflazionistica dal vulcano giapponese.

DOW JONES DI NUOVO SOPRA 11 MILA PUNTI

NEW YORK. E' stato un giorno di rally quello di ieri alla Borsa di Wall Street, trainata verso la fine della mattinata dai titoli industriali, tutti in rialzo. L'indice Dow Jones ha superato gli 11 mila punti fino a un picco di 11.043,55 e ha chiuso a quota 11.025,61 (+1,07 per cento). La spinta del Dow Jones ha riportato in positivo il Nasdaq Composite che, partito in calo, ha chiuso a 3.788,14 (+0,75 per cento). Per lanciare il Dow è bastato che un analista di Goldman Sachs si pronunciasse in termini positivi sul futuro dell'industria del tabacco, cosa che ha mandato alle stelle il titolo Philip Morris (più 10,09 per cento). Anche la Borsa di Tokyo ha registrato un progresso di quasi un punto percentuale, tornando stabilmente sopra i 16.000 punti dell'indice Nikkei. Per quanto riguarda invece le Borse europee, ha pesato l'incertezza in materia di tassi, considerati anche i segnali contraddittori sull'andamento dell'economia.

COSTO DEL DENARO E COSTO DELLA VITA

(i tassi di interesse e l'inflazione nei principali Paesi del mondo)

	Tasso sconto	Tasso intervento	Inflazione		Tasso sconto	Tasso intervento	Inflazione
Euro 11	-	4,25	-	G. Bretagna	-	[illegible]	3,3
Austria	4,25	4,25	2,7	Irlanda	-	4,25	5,5
Belgio	4,25	4,25	2,7	Italia	4,25	4,25	2,6
Canada	6	-	2,9	Olanda	-	4,25	2,8
Danimarca	4,25	4,25	3,3	Portogallo	-	4,25	2,9
Finlandia	-	4,25	3,5	Spagna	-	4,25	3,4
Francia	-	4,25	1,7	Stati Uniti	6	-	3
Germania	4,25	4,25	1,9	Svezia	-	3,75	1,2
Giappone	0,50	0,15	-0,8	Svizzera	0,50	-	2

L'Europa si aspetta un denaro più caro

Ritocchi in vista dopo l'allarme anti-inflazione della Bce

Vanni Cornero
ROMA

Dopo gli avvertimenti della Bce sui rischi d'inflazione, seguiti ieri dai tranquillizzanti dati sui prezzi all'ingrosso Usa di luglio analisti e operatori di mercato sono pronti a scommettere: la Fed non alzerà il costo del denaro, mentre in Europa il rialzo dei tassi avverrà entro settembre. A scongiurare una stretta da parte di Greenspan, nonostante l'aumento delle vendite al dettaglio sia stato dello 0,7% contro lo 0,3 previsto, sarebbe proprio la stabilità dei prezzi all'ingrosso. I listini dei beni semidurevoli, come automobili o articoli da arredamento, sono infatti molto più sensibili alle variazioni sui tassi perché questo genere d'acquisti è fatto con pagamenti rateali.

Se per il costo del denaro Usa si può quindi prevedere ragionevolmente un fine stagione tranquillo totalmente diversa si presenta la situazione dei Paesi dell'euro dopo il bollettino della Bce «Un messaggio chiaro - commenta Giampaolo Galli, direttore del centro studi di Confindustria - il linguaggio del bollettino fa pensare che un primo aumento possa essere deciso tra agosto e settembre». Questo perché, spiega Galli, da un lato una stabilizzazione del prezzo del petrolio dovrebbe portare a un calo dell'inflazione ma, dall'altro, i maggiori costi delle materie prime non si sono ancora tradotti in prezzi più alti, tanto nell'industria che nei servizi. «E, naturalmente - conclude il direttore del centro studi di Confindustria - per l'Italia le conseguenze di un aumento dei tassi sono più pesanti che per gli altri Paesi. Questo a causa del maggior debito pubblico, del minore tasso di crescita dell'economia e della più alta dipendenza delle imprese dal credito bancario a breve».

Negli Usa invece i prezzi all'ingrosso indicano stabilità e Greenspan non dovrebbe dare giri di vite

Secondo Galli entro fine anno il costo del denaro potrebbe passare dall'attuale 4,25% al 4,75 se non al 5%, una previsione condivisa dall'ex ministro del tesoro, Piero Barucci. Il presidente dell'Ice, Fabrizio Onida, è invece convinto che un ritocco verso l'altro non dovrebbe andare oltre il 4,50%: «Non credo si supererà il quarto di punto, dato che in termini di raffreddamento della congiuntura gli attuali tassi reali sono già sufficientemente elevati».

Ma Paolo Onofri, consigliere di Palazzo Chigi, pur concordando sul fatto che un rialzo dei tassi non sia inverosimile, rifiuta di leggerlo come un freno alla crescita. «Togliendo progressivamente di mezzo i picchi di inflazione, si dà stabilità alla crescita di medio periodo - sottolinea Onofri -, non parlerei quindi di una stretta, visto che è proprio l'intensità della ripresa a portare con sè rischi inflazionistici. Senza contare che ad aggravare questi rischi c'è il deprezzamento dell'euro combinato con l'aumento delle materie prime».

E proprio ieri l'euro sembrava in grado di riportarsi sopra un livello di cambio di 0,91 dollari, soglia perduta da otto giorni, ma il tentativo è durato solo lo spazio della mattinata. Dopo aver toccato quota 0,914 dollari, infatti, la moneta unica ha cominciato a perdere terreno in coincidenza con la pubblicazione dei dati Usa su prezzi alla produzione e vendite al dettaglio. «Almeno a breve scadenza - commentano gli operatori - non ci sono i presupposti per prevedere un solido rafforzamento della moneta unica europea nei confronti del dollaro» e secondo alcuni in questi giorni a ridosso di Ferragosto c'è anche l'eventualità di un nuovo scivolone. Però tutto questo non dovrebbe precludere la possibilità di raggiungere verso la fine dell'anno l'obiettivo della parità con la moneta Usa.

Nel mirino le attività di import-export. Dopo Pavarotti e Bocelli anche Luciano Gaucci rischia una multa da 42,7 miliardi

Fisco: nuovo blitz contro San Marino

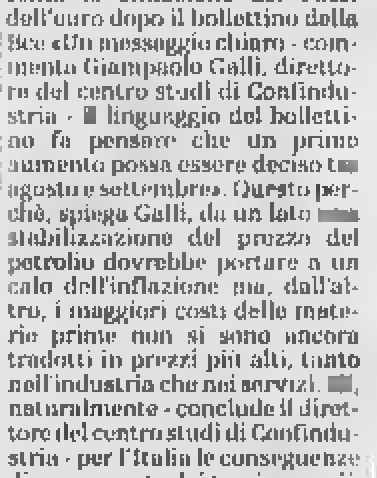
Del Turco dispone controlli a tappeto. Il Titano protesta

Roberto Giovannini
ROMA

Nella Repubblica di San Marino non esiste l'Iva, ed è risaputo che molte imprese italiane utilizzano l'«indipendenza fiscale» del Paese del Titano per evadere i propri obblighi verso l'Erario. Periodicamente i ministri delle Finanze italiani lanciano «blitz» per cercare di reprimere il fenomeno, e regolarmente i politici di San Marino esprimono sentimenti di «stupore e ferma protesta». Ieri è stata la volta di Ottaviano Del Turco, che con una circolare ha dato disposizione ai propri uffici regionali di «passare ai raggi X le imprese che concludono affari con la Repubblica di San Marino». I controlli partiranno immediatamente, e riguarderanno proprio le società di import-export. Sotto il microscopio delle Finanze passeranno le aziende che non hanno versato l'Iva da più anni, oppure le società che improvvisamente hanno aumentato il numero delle operazioni di import-export con San Marino. Sotto controllo saranno anche le imprese che chiudono i battenti dopo un breve periodo di attività o quelle che registrano consistenti crediti Iva, le aziende in fallimento o quelle in liquidazione, e quelle che riportano dati contrastanti tra acquisti effettuati e volume di affari registrato.

Il segretario di Stato per gli affari esteri di San Marino, Gabriele Gatti, protesta: «Sono indignato. Il 26 giugno scorso l'Ocse non ha inserito San Marino nell'elenco dei paradisi fiscali, come erroneamente afferma il ministero delle finanze, ma addirittura ha espresso apprezzamento per le scelte che la Repubblica del Titano ha fatto in campo economico e che la pongono in uno stato di assoluta dignità nell'ambito della comunità internazionale».

Il meccanismo per evadere le tasse nel mirino di Del Turco è tutto sommato semplice: un'impresa italiana fa finta di «esportare» un prodotto a San Marino, dove per l'appunto non esiste l'imposta sul valore aggiunto che colpisce (nell'Ue) ogni passaggio di un bene verso il consumo finale. Successivamente, il prodotto varca di nuovo le frontiere in direzione Italia. In molti altri casi, il «viaggio» si compie solo sulla carta dei documenti fiscali, senza nemmeno la fatica di spostare davvero le merci. Le autorità della microscopica Repubblica sono perfettamente a conoscenza di un traffico che comunque porta ricchezza al loro paese, e non a caso solo da poco l'Ocse ha depennato San Marino dalla lista dei paradisi fiscali, una volta preso l'impegno «a eliminare le pratiche fiscali dannose entro la fine del 2005, adottando gli standard internazionali di trasparenza, scambi di informazioni ed equa concorrenza fiscale». Tre anni fa, sempre in piena estate, la Guardia di Finanza mise in atto una sorta di «assedio», controllando a tappeto le strade di [illegible] a San Marino. Durò dieci giorni, fino alla firma di un'intesa tra i due Paesi che avrebbe dovuto attivare una maggiore collaborazione e scambi informativi per combattere l'evasione fiscale. Evidentemente, Ottaviano Del Turco ha giudicato scarso l'impegno delle autorità di San Marino.



Il presidente del Perugia Luciano Gaucci
Il Fisco gli ha presentato un conto da 42,7 miliardi per mancati versamenti Irpef, Ilor e Iva

E anche Luciano Gaucci, il presidente del Perugia Calcio, entra nel mirino del Fisco. Gli ispettori delle Finanze hanno presentato al manager sportivo un conto da 42,7 miliardi, contestando mancati versamenti Irpef, Ilor e Iva per gli anni '89-97. Il concessionario per la riscossione di Roma ha infatti inviato [illegible] cartelle esattoriali a Gaucci. E, scaduto il termine dei 60 giorni previsto per il pagamento, ha fatto scattare le nuove procedure, in vigore solo dal mese scorso, per il pignoramento forzato dei beni o l'iscrizione di ipoteca legale sugli immobili. Si tratta di norme previste dalla recente riforma della [illegible] per rendere più rapido il recupero di imposte che il fisco ritiene dovute. La vicenda non ha niente a che vedere con i «casi» Pavarotti e Bocelli, dove si parla di residenza estera virtuale: stavolta si tratta di una semplice «dimenticanza» da parte di Gaucci dei suoi obblighi di contribuente. Il presidente del Perugia, peraltro, ammette tutto: «È un accertamento vecchio - dice da Catania, dove assisteva a un match di precampionato - non è una novità, e noi abbiamo chiesto la rateizzazione».

CALA IL NUMERO DEI PIRATI «IN RETE», BOOM DEL TRAFFICO ILLEGALE DI PROGRAMMI

I giganti informatici vanno all'attacco: 24 mila miliardi di danni solo nel '99

Falso il 44% del software italiano

Allarme dei produttori: nel mirino Europa ed Usa

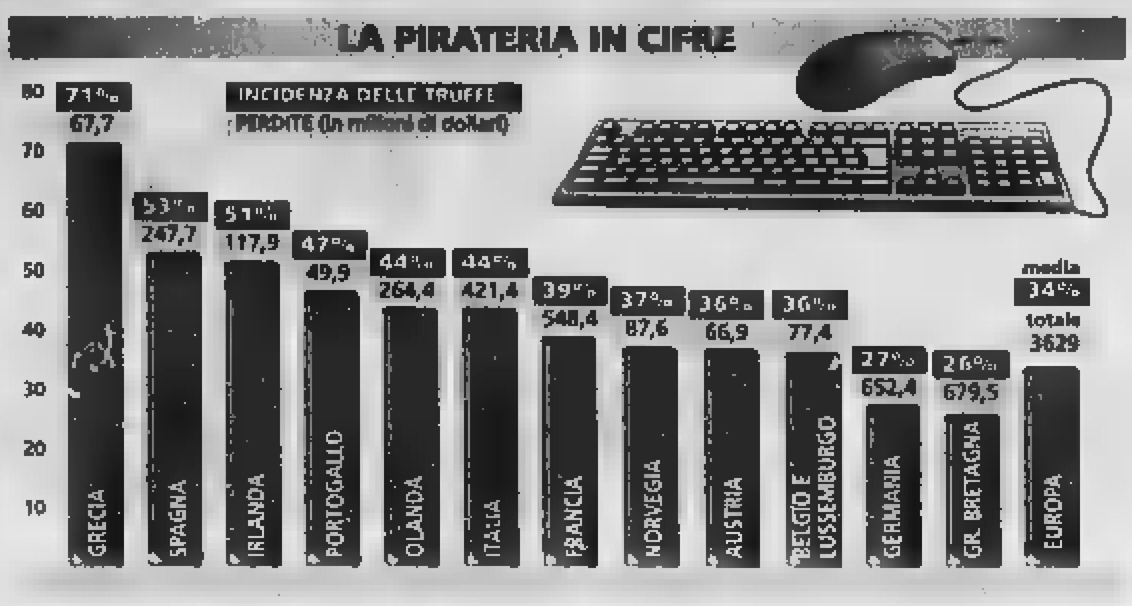
[illegible]

Paolo Baroni

OGNI anno la pirateria informatica produce danni per migliaia di miliardi. Secondo l'ultimo rapporto della Bsa, la Business Software Alliance, solo nel 1999 il giro d'affari complessivo di programmi informatici copiati e contraffatti ha superato i 24 mila miliardi di lire. Una perdita pesante per i piccoli e grandi produttori di software, concentrata in gran parte (83%) in America del Nord, Asia ed Europa occidentale.

LA TOP [illegible] Nella «top ten» dei paesi dove la «truffa informatica» colpisce di più, una vera e propria «lista nera», ovviamente c'è anche l'Italia, in buona compagnia con grandi potenze industriali e paesi emergenti. Da noi l'anno passato il giro d'affari di software illegale ha raggiunto quota 840 miliardi, 150 in più dell'anno prima. Quanto basta per collocarci all'ottavo posto della classifica mondiale alle spalle di Stati Uniti (7.400 miliardi, pari al 30% del giro d'affari mondiale), Giappone (1.950), Gran Bretagna (1.350), Germania (1.300), Cina (1.290), Francia (1.100) e Canada (880 miliardi). Dietro di noi il Brasile (780 miliardi) e l'Olanda (530).

LA LISTA [illegible]. In pratica, secondo la Bsa, se si prendono in considerazione i primi 20 paesi della graduatoria (che comprende anche Vietnam, Cina e Russia, dove praticamente tutti programmi informatici utilizzati sono di provenienza illegale) più di otto applicazioni su dieci tra quelle destinate all'utenza d'affari sono piratate.



In Italia, lo scorso anno, il «tasso di pirateria», ovvero l'utilizzo di programmi non regolari sul totale del software installato sui «pc», è sceso lievemente passando dal 45 al 44% (ma nel '92 toccavamo il 69%). Il danno economico in termini strettamente monetari, però, è salito da 356 a 421 milioni di dollari (erano 271 nel '97). Peggio di noi, in Europa, fanno solo quattro paesi: Grecia (71%), Spagna (53%), Irlanda (%51%) e Olanda (47%). Mentre Francia (39%), Germania (27%) e Gran Bretagna (26%) si collocano alle nostre spalle. In totale l'Europa, utilizzando dischetti copiati, l'anno scorso ha «evaso» 7.200 miliardi di lire, il 31,4% in più del 1998. In lieve ma costante calo l'incidenza complessiva del fenomeno scesa dal 52% del 1994 al 49% dell'anno seguente, al 43% del 1996. [illegible] 1997 si è poi passati al 39% per toccare il 36% nel 1998 ed il 34% l'anno scorso

In tutto il mondo nel settore affari 8 applicazioni su 10 sono fuori legge Il record assoluto spetta agli Stati Uniti

Le ragioni di questa contrazione? Secondo la Bsa (l'associazione internazionale che tutela l'uso dei programmi informatici legali e che conta fra i propri associati colossi come Adode, Apple, Cnc, Compaq, Corel, Ibm, Intel, Lotus, Macromedia Microsoft, Novel e Symatec) ha pesato più la riduzione dei costi dei programmi avvenuta tra il '96 ed il '97 che la lotta all'illegalità intrapresa dai vari Stati.

LA RABBIA DEI PRODUTTORI. Infatti, mentre la pirateria «in rete» in questi ultimi tempi ha segnato un netto arretramento, «quella che traffica col software continua ad espandersi - denuncia Robert Holleyman, presidente della Bsa - sottraendo alle imprese del settore migliaia di posti di lavoro, miliardi di dollari di stipendi a chi lavora, miliardi di tasse agli Stati. Senza contare i miliardi di possibili investimenti che per un settore come quello delle nuove tecnologie sarebbero strategici e che invece in questo modo finiscono in fumo». E poi aggiunge: «Nessun settore produttivo può tollerare un tasso così alto di furti. Il problema ora è che lo sviluppo esplosivo di Internet sta rendendo la pirateria ancor più dilagante, poiché le copie illegale dei programmi informatici possono essere distribuite e trasferite rapidamente e ovunque. Basta un clic del mouse. Come Bsa ci stiamo battendo per debellare questo fenomeno, ma anche i governi nazionali devono muoversi nella nostra stessa direzione», conclude Holleyman.

«Troppe imprese, negli Usa, in Canada e anche in Europa stanno utilizzando programmi illegali - spiega Ken Wasch, presidente della Software&Information Industry Association. «Scambi commerciali, comunicazioni, contratti, processi gestionali: tutto viene svolto con software piratato, con un grande danno per le società informatiche. I nuovi software - aggiunge Wash - hanno cambiato per sempre il volto dell'economia, consentendo a tutti di prendere parte alla rivoluzione dell'economia digitale. Gli imprenditori che non rispettano le leggi, però, devono sapere che rischiano grosse multe, multe che potrebbero avere un impatto molto pesante sui loro affari».

MAXIMULTE. Confrontando prezzi dei programmi ed entità delle sanzioni, infatti, ci si può rendere conto che ormai il gioco non vale più la candela. Un'impresa sfruttando software copiati o illegali può infatti ancora risparmiare qualcosa ma rischia cause legali e multe che non rendono assolutamente convenienti queste pratiche

---

Il ministero indaga

Lavoro nero senza freni in Meridione

ROMA

Trionfa il sommerso. Su 1.183 aziende ispezionate dalla task force che opera alle dipendenze del ministro del lavoro, Cesare Salvi, ben 1.094 (oltre il 90%) sono risultate non in regola. Questo il sorprendente risultato di oltre un anno di lavoro, dal maggio del '99 a luglio del [illegible] svolto dalla task force nazionale, formata da carabinieri e ispettori del lavoro. Su 5.088 lavoratori controllati ben 2.734 (55%) sono risultati irregolari. Nelle aziende sono stati trovati 162 minori, 127 al nero, 563 lavoratori extracomunitari, dei quali 337 illegali

Gli illeciti amministrativi riscontrati sono ammontati a 10.891, con 5 miliardi e 194 milioni di sanzioni comminate e 8 miliardi e 15 milioni recuperati fra contributi Inps e premi Inail. Accanto alla normale casistica di irregolarità, quali il mancato rispetto delle norme, il ricorso al lavoro minorile non contrattualizzato, l'inesistenza della formazione del personale e la denuncia degli incidenti sul lavoro come se fossero avvenuti il primo giorno, sono comparsi nuovi fenomeni come il part-time «camuffato», oppure finte ditte edili artigiane, i cui titolari risultavano in realtà dipendenti

Secondo una recente indagine dello Svimez nel solo Mezzogiorno sono quasi due milioni i lavoratori irregolari. Stando alle stime nel 1999 in Italia il 22,4% (pari a circa 5,1 milioni di unità) delle unità di lavoro totali sarebbe rappresentato da lavoro non regolare. A Sud di Roma, secondo il rapporto, le unità non regolari costituiscono oltre un terzo (il 33,4%) del volume complessivo di lavoro, nel Centro Nord circa un sesto (18,0%). Se si esclude l'agricoltura (dove gli stagionali amplificano il fenomeno), il tasso di irregolarità si riduce specialmente nel Mezzogiorno (26,6%), dove, comunque, si conferma superiore di oltre 10 punti a quello del Nord

---

[illegible]

■ **IL 28 ASSEMBLEA FIAT AUTO**
Il 28 agosto prossimo l'assemblea straordinaria di Fiat Auto si riunirà per dare vita alla joint venture paritetica con General Motors nel settore dei motori e dei cambi (si chiamerà «Fiat Auto power train Italia»). Si tratta di una delle due joint venture previste dall'accordo del marzo scorso. L'altra è quella del settore acquisti. La «Fiat Auto power train Italia» nascerà per scissione del ramo d'azienda «Direzione meccanica», vi confluiranno 14 mila dipendenti Auto e 13 mila Gm ed avrà sede a Torino.

■ **[illegible] MPS A SAPELLI**
Il professor Giulio Sapelli è da ieri ufficialmente il [illegible] presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Lo stabilisce il decreto del ministero del Tesoro che porta la data di ieri. Lo scorso 23 giugno il ministro Visco lo aveva già nominato consigliere della Deputazione. Sapelli succede al professor Giovanni Grottarelli De Santi.

■ **MARSILIO: OK A RCS**
Via libera dell'Autorità Antitrust all'acquisizione del controllo da parte della Rcs Libri della Marsilio Editori. L'Authority ha stabilito che l'operazione, annunciata il 19 giugno, «non appare idonea a produrre effetti di rilievo nelle dinamiche concorrenziali dei mercati interessati».

■ **ATHENA 2000 A FININVEST**
Athena [illegible] spa passerà sotto il controllo di Fininvest. Sempre l'Antitrust ha dato il via libera all'operazione con cui Newmedia investment, controllata da Fininvest attraverso Trefinance, acquisisce il 51% della società attiva principalmente nella fornitura di servizi web.

■ **OLIVETTI: [illegible] AL 2%**
La società d'investimenti Schroder è scesa sotto il 2% nel capitale di Olivetti dove, da due anni risultava presente con il 4,928%, la seconda quota per rilevanza dopo quella degli azionisti stabili riuniti nella Bell (oltre il 25%). L'operazione, si legge negli avvisi Consob, è avvenuta l'8 agosto. Il gruppo Generali, che alcune indiscrezioni accreditavamo al 4%, è invece presente con il 2,175%. Scomparsa dalla lista Banco Intesa che deteneva il 2,009%.

Servono tariffe differenziate e un taglio secco delle interruzioni

«Energia, bisogna migliorare»

L'Authority fissa gli obiettivi di qualità

ROMA.

Tariffe differenziate e riduzione delle interruzioni nella distribuzione della corrente elettrica sono i primi due punti ai quali ha messo mano l'Autorità per l'energia. L'Authority ha anche emanato due direttive con nuove regole per misurare l'elettricità e per definire modalità e condizioni dell'import di elettricità.

Sono 49 i soggetti esercenti la distribuzione e la vendita di elettricità ad aver ottenuto la possibilità di applicare tariffe differenziate ai propri clienti nel secondo semestre dall'anno. Alcune richieste sono state parzialmente rigettate e cinque respinte perché non erano conformi ai criteri stabiliti dalla riforma tariffaria.

Enel e Acea hanno ottenuto il via libera per le forniture in media e bassa tensione per usi di illuminazione pubblica. Gli altri esercenti, che fanno riferimento tutti a piccolissimi comuni (e quindi utenze) prevalentemente della provincia di Bolzano ma anche di Trento, Torino, Aosta, Roma, Ascoli Piceno, l'Aquila, Frosinone, Udine, Palermo, Napoli, Pescara e Sondrio hanno ottenuto la possibilità di applicare tariffe differenziate anche per le forniture in bassa e media tensione a clienti idonei e vincolati.

Inoltre l'Autorità ha anche stabilito per le principali imprese distributrici di energia elettrica (Enel, Acea, Aem di Milano e Torino, Asm di Brescia e Acegas di Trieste) standard di continuità del servizio elettrico, che comportano un miglioramento medio obbligatorio del 34% nel quadriennio 2000-2003, differenziato però per ottenere recuperi più veloci dove la continuità del servizio è attualmente peggiore.

Per quanto concerne lo standard di qualità del servizio, la delibera dell'Authority riguarda circa 30 milioni di utenti in bassa tensione (famiglie, artigianato, commercio, piccole imprese) e 100 mila utenti in media tensione (medie e grandi imprese industriali e di servizi).

Gli standard di continuità definiscono un percorso di miglioramento obbligatorio che ogni impresa distributrica dovrà perseguire nel periodo 2000-2003. Il miglioramento medio è pari al 34% ma differenziato per aree in maniera che nei prossimi quattro anni tutta l'Italia dovrà arrivare almeno al livello delle interruzioni del Nord, che sono meno della metà di quelle del Sud e il Nord dovrà continuare a migliorare per arrivare a standard europei.

Incentivata anche l'importazione dell'elettricità per promuovere una maggiore offerta

In caso che gli esercenti non raggiungano i «traguardi» indicati dalla delibera, dovranno versare delle penalità calcolate in misura proporzionale alla differenza tra il livello effettivo e lo standard. Per chi invece riuscirà a fare meglio sono previsti riconoscimenti economici.

Le interruzioni potranno essere calcolate utilizzando le regole tecniche di rilevazione dell'energia elettrica e della continuità del servizio stabilite dalla direttiva dell'Authority al Gestore della rete di Trasmissione Nazionale.

Infine l'Authority ha definito modalità e condizioni delle importazioni di energia elettrica, tali da promuovere la pluralità nell'offerta di elettricità sul mercato nazionale. [r. e. s.]

Saranno riviste regole e condizioni di assegnazione

Telefonini, in dirittura d'arrivo la rivoluzione delle frequenze

[illegible]

L'autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha aperto un'istruttoria per la revisione del quadro regolamentare e delle condizioni relative all'assegnazione delle frequenze». In sostanza di qui al 30 giugno del 2001 potrebbe radicalmente cambiare lo scenario normativo e potrebbero anche [illegible] profondamente i criteri che hanno finora regolato l'assegnazione delle frequenze Gsm. Intanto è stata avviata, in accordo con il Ministero delle Comunicazioni, la liberalizzazione anticipata di nuove frequenze. Infatti entro il 30 settembre prossimo l'autorità renderà note le procedure per avviare l'assegnazione anticipata, anche in via provvisoria, di nuove frequenze Gsm (porzioni di spettro nella banda 900 e 1800 mhz) disponibili. L'istruttoria avviata servirà anche a razionalizzare l'utilizzo delle frequenze ed a verificare i criteri di assegnazione alla luce del mercato e delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Entro fine settembre il consiglio renderà noto anche il calendario di assegnazione delle nuove frequenze. Il provvedimento dell'organismo di garanzia n. 289 del 24 maggio scorso, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, si è reso necessario per lo sviluppo tumultuoso del mercato della telefonia mobile, per favorire l'effettiva concorrenza, per tutelare gli utenti in termini di qualità del servizio e per non penalizzare i gestori tenuti ad assicurare il roaming. Nella stessa delibera apparsa ieri in Gazzetta l'autorità ha anche fissato al 30 giugno 2001 il termine massimo entro cui procedere alla modifica dei valori ponderali finora utilizzati per l'assegnazione delle frequenze. L'autorità ha ritenuto opportuno rivedere i tempi fissati a suo tempo nella delibera n.69/99.

MARTEDI' 8 AGOSTO APRE FINALMENTE

A TORINO

Elettrostock



Torino, corso Palermo 118

Elettrostock è il più grande negozio di elettrodomestici ed elettronica che mette in vendita direttamente al pubblico solo prodotti nuovi di gran marca ,che sono da poco usciti dal catalogo, che hanno la garanzia ufficiale ... A PREZZI MOLTO RIBASSATI...alcuni anche a meta' prezzo. Da Elettrostock trovi grandi affari tutto l'anno e finalmente l'otto agosto apre a TORINO in C.so Palermo , 118.

A Torino,in corso Palermo 118 (barriera di Milano) tel.011/2484191

Prodotto	Prezzo	Offerta
Fmicroonde SAMSUNG 17 litri mod.2000	229.000	145.000
Fmicr.Whirlpool 22 lt. Digitale TOP mod.2000	599.000	485.000
Cucina AREILOS 4 fuochi + forno gas bianca mod.99	319.000	235.000
Congelatore verticale OCEAN 120 litri mod.99	429.000	299.000
Frigorifero monoporta ZOPPAS 140 litri mod.2000	349.000	250.000
Frigorifero doppia porta BOSCH 240 litri mod.99	599.000	450.000
Frigo doppia porta Whirlpool 250lt.grigio metal.mod.99	749.000	575.000
Maxi frogirifero DAEWOO nofrost 380 litri mod.99	999.000	750.000
Lavatrice INDESIT 400 giri mod.99	499.000	385.000
Lavatrice SANGIORGIO 600 giri mod.2000	749.000	545.000
Lavastoviglie OCEAN 60x60 12 coperti mod.99	799.000	585.000
Lavastoviglie MIELE 3 cestelli TOP mod.99	1.999.000	1.385.000

ed altri 500 modelli a prezzi cosi' !

Prodotto	Prezzo	Offerta
Affettatrice ALA 2000 lama 17 cm mod.99	99.000	58.000
Friggitrice MOULINEX pareti fredde mod.99	139.000	88.000
Frullatore GIRMI con bicchiere mod.99	59.000	35.000
Passapomodoro FISELDEM mod.2000	129.000	88.000
Sbattitore GIRMI doppie fruste mod.99	34.900	19.900
Ferro vapore DELONGHI piastra inox mod.99	59.900	35.000
Ferro vapore modello TOP ROWENTA mod.2000	99.900	65.000
Ferro caldaia professionale Stirella SIMAC mod.99	249.000	165.000
Aspirapolvere SAMSUNG 1300w completo mod.2000	159.000	95.000
Aspirap. Rowenta Dymbo 1400w supercompatto mod.99	229.000	138.000
Vaporetto POLTI originale con accessori mod.99	349.000	245.000
Spazzolino BRAUN plack control mod.2000	64.900	39.000

ed altri 1000 modelli a prezzi cosi' !



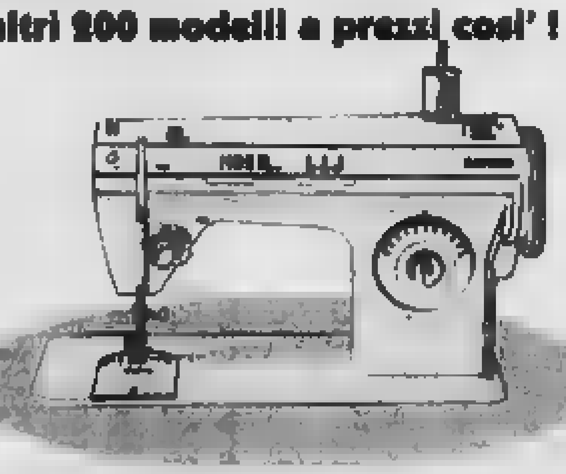


Prodotto	Prezzo	Offerta
Macchina da cucire SINGER braccio libero mod.2000	439.000	298.000
Macchina da cucire SINGER automatica 6 punti mod.2000	639.000	450.000
Condizionatore fisso ARGO 7000 BTU mod.99	1.490.000	995.000
Condizionatore fisso DELCHI 8300 BTU mod.2000	1.599.000	1.150.000
Condizionatore fisso DELONGHI 9000 BTU mod.99	1.799.000	1.350.000
Condizionatore fisso FUJITSU 12000 BTU mod.99	2.490.000	1.500.000
Condizionatore portatile ARGO 6000 BTU mod.2000	1.199.000	850.000
Condizionatore portat.DELCHI split 9000BTU mod.2000	1.490.000	1.100.000
Condizionatore portat. ARGO split 8000 BTU mod.2000	1.799.000	1.250.000
Condizionatore port.DELCHI split 12000BTU mod.2000	1.890.000	1.398.000
Deumidificatore ARGO 12 litri mod.99	569.000	398.000
Deumidificatore DELONGHI TASCIUGO mod.99	699.000	550.000

ed altri 200 modelli a prezzi cosi' !







Prodotto	Prezzo	Offerta
Impianto hifi IRRADIO micro 30w mod.2000	236.000	118.000
Impianto hifi SHARP mini 3 CD changer mod.2000	476.000	238.000
Hifi Technics con minidisc pezzi separati mod.2000	1.599.000	750.000
Impianto hifi SAMSUNG micro in legno mod.99	299.000	149.000
Impianto hifi SONY 120W 3 CD changer mod.2000	699.000	435.000
Autoradio IRRADIO a ribalta mod.2000	129.900	65.000
Autoradio SONY mod.Top 80w RDS com.CD mod.2000	649.000	475.000
Super autoradio PIONEER mod. Top in radica	1.100.000	550.000
CD portatile AIWA super slim mod.2000	149.000	98.000
CD portatile SONY 20 secondi antishock mod.2000	199.000	128.000
Walkman stereo IRRADIO con cuffie mod.99	19.900	9.950
Radio portatile GRUNDIG AM/FM mod.99	28.000	14.000

ed altri 500 modelli a prezzi cosi' !



Promozione valida dal 8/8/00 salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

IL PUNTO SUI MERCATI

Giù Seat, bene Eni

COMPLICE la brutta partenza del Nasdaq e i realizzi tipici del fine settimana, enfatizzati dall'imminenza della pausa di Ferragosto, Piazza Affari interrompe la serie dei rialzi e trascorre una intera seduta in terreno negativo. Gli indici, arrivati a perdere oltre l'1%, contengono il ribasso finale (Mibtel -0,63%; Mib30 -0,77%). Resta però lusinghiero il bilancio settimanale, con entrambi gli indici in rialzo del 3,4% rispetto a venerdì scorso. Hanno pesato sui mercati europei, complessivamente deboli, le perdite dei titoli tecnologici e telefonici. Il listino domestico è stato trainato al ribasso dalla pattuglia Colaninno. Seat non beneficia dell'ok alla fusione con Tin.it, soffre per il dowgrading di Ubs Warburg (-2,53%). Perde oltre il 2% anche Olivetti (-2,06%), tallonata da Telecom (-1,98%), Tim (-1,75%) e Tecnost (-1,69%). È Seat la più scambiata, con 209,4 milioni di euro seguita da Eni (200,3 milioni di euro) che rialza vigorosamente la testa (+1,84%). I volumi si assottigliano: il controvalore della seduta scende a 2.118 milioni di euro (4.101 miliardi di lire). Nel Mib [illegible] spicca lo storno di Bnl (-2,16%) dopo una vigilia record, mentre il Wall Street Journal si dimostra scettico circa l'offerta di Banca Bilbao e di Banca Roma (-0,15%). Si è affievolito l'interesse per Fondiaria (+2,11%), Premafin (+0,37%) e Sai (-0,34%). Scivolone finale, con stop al ribasso, per Mediobanca per l'errore nell'immissione di un ordine (-3,6%). Nel comparto brilla Intesa (+2,01%) entrata nel portafoglio europeo di Goldman Sachs. Ripescati gli assicurativi (Generali +0,53%, Ras +1,07%).

EURO = 1936,27

Amsterdam (Aex) 684.00 (+0.06); Bruxelles (Bel 20) 3180.15 (+0.52); Francoforte Dax Xetra 7305.02 (+0.33); Hong Kong (Hang Seng) 17214.42 (-0.69); Londra (Ftse 100) 6384.50 (-0.04); Madrid (Ibex 35) 11094.60 (-0.14); Parigi (Cac 40) 6553.00 (-0.15); Sydney (Allord) 3270.10 (-0.15); Tokyo (Nikkei) 16117.50 (+0.89); Zur[illegible] (Smi) 8236.20 (+0.41); New York (Dow Jones) 11025.61 (+1.07), (Nasdaq) 3788.14 (+0.75).

B. Antonveneta 23.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 52.400; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 36.000; Eurosviluppo spa 0.030; I.Net 1.360; Italinfissa 1.350; Kariba 0.200; Mele Ass. 0.950; Ob Unipol ord 81.500; Ob Unipol priv 87.900.
Warrant: Sai risp 0.400; Unipol 0.140; Unipol priv 0.117.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



Deneuve recita Dumas

Catherine Deneuve sarà Anna d'Austria, consorte di Luigi XIII, in *D'Artagnan*, film che l'americano Peter Hyams comincerà a girare da martedì in Lussemburgo e Francia. Il protagonista sarà Justin Chambers, modello americano tra i preferiti di Calvin Klein. L'inglese Tim Roth sarà Rochefort.



Lite Newman-Clooney

Curiosa lite fra Paul Newman e George Clooney a Londra. Newman avrebbe finto di non conoscere il «nuovo bellissimo», presentatogli da Sean Penn. «Cosa fa nella vita?», gli avrebbe chiesto. Clooney, seccato, ha detto che stava promuovendo il suo nuovo film e Newman l'ha liquidato con: «Bene, non smetta e abbia fede».



Ferragosto, musei aperti

Cento musei italiani saranno aperti anche a Ferragosto, e importanti musei romani prolungheranno l'orario fino alle 23. Il ministro Giovanna Melandri ha invitato «le ragazze e i ragazzi che sono a Roma per il Giubileo dei giovani» ad approfittarne: l'elenco è sul nuovo sito Internet del Ministero www.beniculturali.it

Vita e amori delle «Five Sisters», partite dalla Virginia alla conquista del mondo. Una saga che ricorda «Via col vento»

8 sposi per 5 sorelle

Nel romanzo di James Fox è tutto vero. La maggior parte di coloro di cui si parla fu celebre e non è del tutto dimenticata nemmeno oggi

Nancy, prima donna al Parlamento inglese, disse a Churchill: «Le metterei il veleno nel caffè»



Clark Gable e Vivien Leigh in *Via col vento*. In basso il Campidoglio di Richmond, capitale della Virginia, dove ha inizio la saga delle «Cinque sorelle»

Irene a 17 anni andò a New York dove veniva presentata come l'ultimo «fiore in boccio» dell'aristocrazia del Sud

Masolino d'Amico

RACCONTANDO [illegible] storia della sua bisnonna e delle quattro sorelle di lei, con l'ausilio anche di preziosissimi documenti rintracciati in un baule di famiglia, lo scrittore anglo-americano James Fox, già autore di *White Mischief* (da cui fu tratto anche un film) ha scritto un libro del quale è stato detto che comincia come *Via col vento*, continua come un romanzo di Henry James, e termina nel mondo di Evelyn Waugh; e si potrebbe aggiungere, non sen[illegible] un tocco di Scott Fitzgerald, che anzi a un certo punto figura tra i personaggi. Per di più, è tutto vero, e anzi, la maggior parte di coloro di cui si parla fu celebre ai suoi tempi, e non è del tutto stata dimenticata nemmeno oggi.

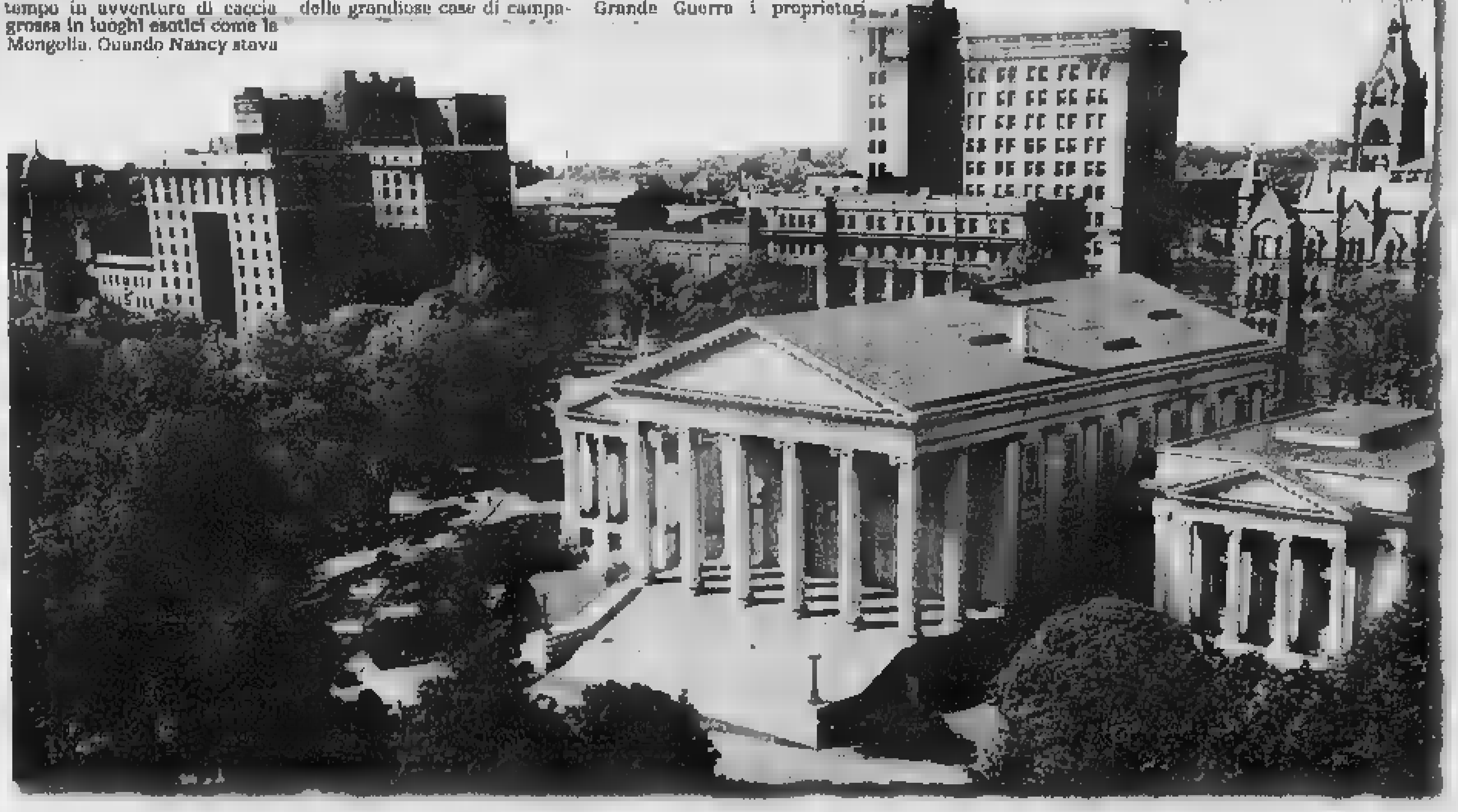
Five Sisters (Simon & Schuster, 496 pp) tratta dunque delle cinque belle figlie di «Chillie» Langhorne di Richmond, Virginia, che dopo la tremenda crisi seguita alla guerra di Secessione si era arricchito con le ferrovie. Le figlie (ci furono anche dei maschi, ma ininfluenti, solo uno dei quali ebbe figli e raggiunse la tarda età) furono **Lizzie**, **Irene**, **Nancy**, **Phyllis** - [illegible] lei la nonna dell'autore - e **Nora**. Tutte meno **Nora** sposarono dei miliardari, alcune più volte, per un totale di otto mariti. **Lizzie**, la maggiore, nacque nel 1867 e morì per prima, nel 1914. Dopo essersi sacrificata aiutando la madre a tirar su le sorelle minori, sposò, unica, un virginiano, e rimase in patria fino quando la convivenza col coniuge vizioso, alcolizzato e nullafacente non diventò impossibile; allora cominciò a frequentare l'Europa, dissipando scervellatamente il molto denaro che estorceva alle sorelle. Dei suoi tre figli una, Nancy Lancaster (il cognome è del terzo marito), morta nel 1994, sarebbe diventata molto nota come arredatrice specializzata in giardini, e donna di mondo.

La seconda sorella, **Irene** (1873-1956), compì il passo allora audacissimo di andare diciassettenne a New York, dove fu presentata come l'ultima «Southern Belle» o fiore in boccio dell'aristocrazia del vecchio Sud. Lasciò tutti a bocca aperta con la sua freschezza e eleganza, e due anni dopo ebbe l'onore di guidare il ballo delle debuttanti nella capitale non ufficiale del settentrione; poco dopo sposò l'ammiratissimo e pagatissimo disegnatore Charles Dana Gibson, creatore delle «Gibson Girls», ragazze alla moda che da allora in poi fu identificata con lei. Per mezzo secolo **Irene** fu quindi al centro della mondanità newyorchese e internazionale, continuando a incarnare una specie di modello ideale di classe e avvenenza moderna.

Seguendo il suo esempio, anche le successive sorelle **Nancy** (1879-1964) e **Phyllis** (1880-1937) salirono al nord per cercare e trovare marito, ed entrambe sposarono giovani ereditieri, restandone deluse. Entrambe si rifecero una [illegible] vita in Europa. **Nancy** sposò uno Shaw di Boston, da cui ebbe un figlio, Bobbie; divorziò, iniziativa quasi impensabile a quei tempi e in quella classe sociale, nel 1903. **Phyllis** sposò un Brooks di Newport, ne ebbe due figli, Peter e David, si separò dopo un lungo estraniamento nel 1912 e divorziò nel 1915. Entrambi questi primi mariti erano forti bevitori e sportivi senza alcuna voglia di lavorare. Quando [illegible] ne poterono più, **Nancy** e **Phyllis** misero a frutto le [illegible] fatto dalla sorella **Irene** in Inghilterra e calarono in quella che come molti virginiani consideravano la terra delle loro origini, dove si distinsero immediatamente oltre che per la loro grazia, per la loro perizia di cavallerizze. Le cacce continuavano a essere il clou della mondanità inglese, e le sorelle, amaz[illegible] incomparabili, si facevano seguire dai loro magnifici cavalli, spediti oltreoceano. Presto ebbero frotte di pretendenti. Dopo averne respinti molti, **Nancy** sposò Waldorf Astor, americano trapiantato e figlio di uno degli uomini più ricchi del mondo; col tempo gli diede cinque figli. **Phyllis** tentennò più a lungo, anche perché ebbe maggiori difficoltà di **Nancy** per ottenere il divorzio; ebbe una relazione segreta col capitano Douglas Pennant, un figlio di Lord Penrhyn che passava quasi tutto il suo tempo in avventure di caccia grossa in luoghi esotici come la Mongolia. Quando **Nancy** stava per decidersi a sposarlo il capitano fu ucciso nella Grande Guerra, la scelta toccò allora a Bob Brand, poi Lord Brand di Eyton, finanziere ed economista molto legato a Keynes, con lui protagonista inascoltato a Versailles, poi impiegato nelle trattative economiche con la Germania di Weimar e di Hitler.

Come moglie di Astor, **Nancy** diventò presto una delle donne più famose del mondo. La società inglese trovò irresistibile la sua prepotenza mescolata a un americanissimo disprezzo delle convenienze sociali, e a un gusto audace della battuta pronta. Inoltre **Nancy** regnava [illegible] una delle grandiose case di campagna inglesi, che presto trasfor[illegible] [illegible] un centro di potere ospitandovi lussuosamente chiunque contasse [illegible] promettesse di essere interessante. Cliveden era destinata nel futuro a diventare notoria in due [illegible]: durante la Seconda Guerra Mondiale, quando il «Cliveden set», alcuni dei cui membri [illegible] stati, con Chamberlain, favorevoli a trovare un'intesa con Hitler, fu bollato quasi di collaborazionismo; e negli anni Cinquanta, quando in un cottage prestato da un figlio di **Nancy** a un amico scoppiò lo scandalo Profumo. Si dimenticò allora la generosità [illegible] sui durante la Grande Guerra i proprietari l'avevano fatta diventare ospedale per i militari feriti, che [illegible] sorelle curavano anche stimolandone [illegible] forza [illegible] volontà (**Phyllis** scommise e perse [illegible] orologio di Cartier con un canadese agonizzante, dicendogli che glielo avrebbe dato se fosse stato [illegible] vivo il giorno dopo). Cliveden, anche in un'epoca di sfarzo incomparabile [illegible] quanto conosciamo oggi, era speciale, e non solo per i giardini, i panorami, i pioppi lombardi, la balaustra di pietra proveniente dalla Villa Borghese di Roma. Era una città-albergo esclusivo per ventotto invitati privilegiati, che impiegava fino a trecento tra cuochi, autisti, giardinieri e camerieri. Tra gli ospiti degli Astor, prima, tra [illegible] durante le due guerre, furono quasi tutti i principali uomini politici inglesi [illegible] molti stranieri, e intellettuali come Chaplin, G.B.Shaw, Belloc, T.E.Lawrence. Quando Waldorf, che fu sempre un uomo di alti principi, fu convinto a entrare in politica - era un Tory dai principi liberali - scelse un collegio difficile come Plymouth, e fu eletto. Ma alla morte di suo padre, che aveva ceduto all'ambizione di accettare un titolo nobiliare, diventò Lord e dovette dimettersi, e **Nancy** compì il passo intrepido di candidarsi al suo posto, diventando nel 1919 la prima donna a entrare nel Parlamento inglese - era appena stato concesso il voto alle donne sopra i trent'anni. Si era conquistata la simpatia degli elettori per la schiettezza con cui accettava i confronti nelle piazze, e portò la stessa spregiudicatezza nella Camera, dove i colleghi maschi cercarono sempre di metterla in difficoltà. Lei restituì sempre colpo su colpo, anche se nello scambio più noto ebbe [illegible] peggio: fu quando disse al suo nemico di sempre Winston Churchill: «Se fossi sua moglie, le metterei il veleno nel caffè!», e lui rispose: «E se io fossi suo marito, lo berrei». Convertita alla Christian Science, convinse il marito a fare altrettanto. Lei [illegible] liberò da molti mali, di evidente origine psicosomatica, ma in seguito ci furono gravi conseguenze su [illegible] familiari, che non lasciò curare dalla medicina comune. Mentre trattò sempre con distacco i figli avuti da Astor (ostacolò per esempio David quando questi diresse, e magnificamente, *The Observer*, di proprietà della famiglia), adorò ricambiata la sorella **Phyllis**, la cui scomparsa prematura la devastò; e con gli illimitati quattrini del marito continuò sempre a soccorrere le sorelle scervellate, non senza farglielo pesare assai. Mentre **Nancy** e **Phyllis** si adattarono splendidamente all'Inghilterra, lo stesso non avvenne per i loro figli americani. Quello di **Nancy**, Bobbie, dovette lasciare presto la carriera militare perché colto in flagranza di omosessualità, passò dei mesi in carcere, si nascose a lungo, ed [illegible] una vecchiaia defilata anche se da ultimo relativamente tranquilla. I due rampolli del primo matrimonio di **Phyllis** odiarono le scuole inglesi e a un certo punto tornarono entrambi [illegible] America, [illegible]ove il primo sfogò le frustrazioni diventando per un po' un asso dell'aviazione, ma da ultimo ripiombò nella depressione, fino [illegible] suicidio; e il secondo diventò un playboy e un mondano, giocava a golf con Bing Crosby, ma poi si buttò dalla finestra del [illegible] appartamento di Manhattan.

La più simpatica delle sorelle è certo la minore, **Nora**, la pecora nera, ma adorata da figli (una diventò attrice brillantissima, Joyce Grenfell) e nipoti: una allegra ninfomane spendacciona, che dopo averne combinate di tutti i colori sposò un architetto inglese e sembrò mettere la testa a partito, salvo durante un viaggio in America scappare con un campione di football americano, tale Flynn detto Lefty per il micidiale piede [illegible] con cui batteva i calci piazzati. I due furono trovati in un albergo che cantavano e suonavano l'ukulele per mantenersi, e **Nora** fu riportata all'ovile. Quindici anni dopo però Lefty, che nel frattempo aveva interpretato cinque film muti a Hollywood, e stretto grande amicizia con David Niven, si ripresentò, e stavolta **Nora** dopo essere scappata di nuovo con lui divorziò e lo sposò. I due si stabilirono a Tryon, una cittadina del North Carolina, dove lei, altra convertita [illegible] Christian Science, costrinse Lefty a smettere di bere. Arrivò Scott Fitzgerald, che passò un periodo [illegible] la coppia, [illegible] fece raccontare la sua storia [illegible] la mise in un racconto. Passò altro tempo, **Nora** si innamorò di un ventenne e diede il benservito a Lefty, che prontamente sposò un'ereditiera di Long Island. **Nora** non si risposò più.



UN LIBRO AL GIORNO

La storia, [illegible] dramma che ci insegna a capire chi siamo

Massimo L. Salvadori

IL titolo del libro di Giuseppe Galasso, *Nient'altro che storia*, è tratto da un famosissimo passo de *La storia come pensiero e come azione* di C[illegible], dove questi afferma, a spiegare il significato del suo storicismo, che «la vita e la realtà è storia e nient'altro che storia». Lo scopo dell'autore, [illegible] questi saggi [illegible] teoria e metodologia della storia pubblicati dal Mulino, sembra essere quello di darci un'aggiornata versione dello storicismo del maestro napoletano. Le essenziali tesi crociane Galasso le riformula scrivendo che «quando pensa l'uomo fa sempre e soltanto storia»; che «la dimensione storica non è una dimensione soltanto "ideale" o "scientifica" della real[illegible] *ante* o *post rem*, ma è la [illegible] dimensione autentica, *in re*; che «se la storia è l'unica realtà concepibile, solo essa può dirci cosa è l'uomo»; che la storia è sempre storia contemporanea, poiché [illegible] è già il passato «a illuminare il presente», ma «il presente a illuminare il passato»; che tra le diverse branche del sapere è la filosofia a stabilire [illegible] la storiografia un legame privilegiato, [illegible] quanto la filosofia è, «innanzitutto, coscien[illegible] critica delle scienze», le quali senza eccezione [illegible]o lo studio di una realtà nelle sue varie dimensioni «tutta storica».



Giuseppe Galasso
Nient'altro che storia.
Il Mulino
379 pagine, 35.000 lire

Certo Croce concepiva il pensiero e l'azione degli individui e dei gruppi che ne costituiscono gli interpreti come diretti a realizzare [illegible] cammino dello Spirito che presiede alle vicende di ogni essere. Galasso depura in un certo senso lo storicismo crociano da questa matrice romantica. Egli mette al centro la coscienza e le aspirazioni degli individui e dei gruppi che operano per affermare i loro scopi nella competizione e nel conflitto «dialettico» tra i diversi valori e progetti, partendo direttamente da essi [illegible] q[illegible] soggetti primi e ultimi della storia. «Non è [illegible] Spirito, l'Umanità, [illegible] Dio ascoso, la Materia o altro di simile il motore della storia. Motore e protagonisti della storia - scrive l'autore - sono l'uomo e gli uomini nella particolarità [illegible] [illegible] della loro coscienza di [illegible] e del loro spirito, nella particolarità e concretezza delle condizioni e dei condizionamenti [illegible] cui operano». La vita è lotta, opera attraverso azioni e reazioni. E quindi «la legge sia del movimento storico sia del senso della storia è la dialettica, ossia il principio per cui la vita nasce e si sviluppa drammaticamente».

Galasso dedica molta attenzione ai rapporti tra la storiografia e le scienze sociali, [illegible] particolare a quelli con la sociologia (nei cui confronti Croce aveva avuto una totale chiusura), discutendo delle varie interpretazioni che hanno occupato Otto e Novecento. Egli [illegible] bene quali importanti apporti le scienze sociali abbiano dato alla storiografia. E dunque non li disconosce. Ma a condizione che la storiografia non perda in conseguenza di questi contatti la propria identità: quella che consiste nell'interpretare la vita storica alla luce di una dominante «esigenza morale e civile», nel rendere in maniera piena «il respiro e il senso» della libertà e della forza creatrice dell'uomo.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastagno
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA, via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, via Carlo Perrier 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 12, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 23/11/1999
La tiratura di venerdì 11 Agosto 2000 è stata di 562 196 copie

MA LA COSTITUZIONE VALE ANCORA?

STRAPPI REGIONALI

Michele

«COME potrebbe essere governato uno Stato», si domandava nel Seicento Thomas Hobbes, «se ogni individuo fosse libero d'obbedire o non obbedire alla legge secondo le proprie opinioni personali?». Quattro secoli dopo, la risposta ci rimbalza sotto gli occhi: quando ciascuno fa come gli pare, lo Stato è ingovernabile. E infatti l'illegalità si è ormai convertita in legge, e dilaga in lungo e in largo. Ai piani alti l'opposizione rinfaccia alla maggioranza l'accordo fra Seat e Telemontecarlo, rimproverandole di violare il divieto di concentrazioni, dopo che per anni la maggioranza ha fatto altrettanto con l'opposizione. Ai piani bassi scopriamo che i futuri avvocati truccano le prove d'esame a Catanzaro, non meno dei futuri insegnanti a Roma, Salerno, Latina e chissà dove altro ancora. Niente di strano, in un paese dove gli uffici pubblici e privati hanno sempre il telefono occupato, dato che l'impiegato di turno sta chiamando la sorella per ricaricarle il cellulare. D'altra parte le regole, quando esistono (e ne esistono fin troppe), sono spesso cervellotiche, astruse, in ritardo con i tempi. Tanto vale infischiarsene, mettersele allegramente sotto i tacchi.

Bene. Di questo malvezzo tutto italiano sta per scoccare l'ennesimo episodio, nel silenzio se non nell'indifferenza generale. Eppure la questione non è di poco conto: l'approvazione dei nuovi statuti regionali, in calendario per l'autunno. Ovvero il primo mattone, quello su cui poi dovrà poggiare l'edificio del federalismo. Solo che Formigoni, Galan e alcuni altri governatori regionali a quanto sembra non intendono aspettare che i muratori finiscano il lavoro. Il primo ha dichiarato nelle scorse settimane che la Lombardia si doterà d'uno statuto in linea con la Costituzione prossima ventura, anziché con quella attuale, ormai troppo logora e antiquata per pretendere obbedienza. Il secondo ha rincarato promettendo per il Veneto uno statuto che limiti la competenza legislativa dello Stato esclusivamente alla giustizia, alla difesa, alla moneta, alla disciplina degli organi costituzionali: tutto il resto, compreso il potere di stipulare accordi internazionali, verrà affidato alla regione.

Peccato tuttavia che per quest'impresa non basta ritoccare gli statuti: serve piuttosto una modifica della Costituzione, come aveva progettato infatti la Bicamerale guidata da D'Alema. Poi la Bicamerale è andata gambe all'aria, e allora nelle officine regionali si lavora per raggiungere ugualmente l'obiettivo, infrangendo limiti e divieti.

Uno «sbrego», avrebbe detto un tempo Miglio. Con l'aria che tira in quest'estate di veleni, quando accadrà rischieremo di non accorgercene nemmeno.

micheleanis@tin.it

SERVIZIO PUBBLICO, FUTURO INCERTO

LA TORTA RAI

Jacobelli

L'ARTICOLATA e impegnativa lettera che il direttore generale Celli ha pubblicato su *la Repubblica* del 10 agosto a proposito del futuro della Rai rassicura, almeno dal «fronte interno», quanti hanno a cuore la sorte del Servizio pubblico. Li rassicura non per motivi corporativi, ma per la funzione correttiva che esso può svolgere nel quadro di un sistema che avendo come posta, pur pure legittima, la spartizione della torta pubblicitaria, può rischiare un fatale degrado di qualità delle sue programmazioni perché l'audience è troppo spesso inversamente proporzionale alla bontà dei prodotti.

Anzitutto, Celli si oppone a ogni disegno che «preveda la frammentazione con conseguente alienazione di parti rilevanti» della Rai. Poi auspica che essa sia «svincolata una volta per tutte dalle molte servitù dietro cui si maschera gran parte della sua fatidica missione di servizio» in modo da «acquisire una reale ». Infine ribadisce che «una Rai unitaria, forte e aperta rafforza il sistema a beneficio sia del pubblico sia del privato».

Ovviamente il direttore generale della Rai sa che alcune sue parti, quelle più appetibili dalla pubblicità, vanno aperte ai privati - e a questo fine ha ristrutturato l'azienda con l'indirizzo e il sostegno del Consiglio di amministrazione - ma ritiene che la maggioranza delle azioni debba restare «in mano pubblica» perché la missione della Rai nella sua interezza non sia tradita.

L'unico punto non ancora chiarito è se la parziale privatizzazione debba riguardare una o due reti. È un punto non indifferente, perché privatizzare per un terzo un'azienda come la Rai non ne muterebbe l'identità pubblica, ma privatizzarla per due terzi la appannerebbe troppo, anche perché il terzo residuo non sarebbe quasi certamente in grado di svolgere al meglio quella funzione che era prima assegnata a tutta l'azienda. Ma questa decisione non è nei poteri del Consiglio e del direttore generale, ma dell'autorità politica che però è ben consigliata, specie in un momento in cui in proposito sembrano prevalere calcoli non lungimiranti.

Lo storico al centro del caso sull'antifascismo a Torino rilegge la querelle di cui è stato protagonista

Intellettuali e potere, questione aperta

«La cultura a Torino tra le due guerre», il saggio dello storico Angelo d'Orsi pubblicato da Einaudi e anticipato su *La Stampa* del 16 maggio, ha provocato una intensa discussione ed è diventato un caso storico-giornalistico. Al centro del dibattito il giudizio sul ruolo degli intellettuali, se conniventi col regime o oppositori. Secondo molti il saggio di D'Orsi ha «incrinato» il mito dell'antifascismo torinese. A tre mesi dal caso, l'autore fa un bilancio di quella discussione.

Angelo d'Orsi

SONO trascorsi tre mesi dall'avvio delle polemiche (tutto ebbe inizio su questo giornale dall'articolo di Alberto Papuzzi, il 16 maggio) sul mio libro einaudiano *La cultura a Torino tra le due guerre*. Vorrei qui provare a interrogarmi su alcuni degli innumerevoli spunti che questa vicenda che mi ha un po' travolto offre. La maggior parte dei critici ha preso le mosse dalle pagine finali del libro, nelle quali osservo, ricorrendo a un concetto gobettiano, che il ventennio fascista appare



età in cui l'uomo di cultura credette di poter rinunciare alla propria «dignità» pur di salvare la sua (supposta o autentica) «genialità». E aggiungo che in tal guisa gli intellettuali non solo si assunsero il ruolo di edificatori del consenso al regime mussoliniano, ma gettarono le basi per una collocazione servile del proprio ruolo: uno dei tanti «tradimenti» dei chierici di cui il successivo mezzo secolo repubblicano avrebbe fornito innumerevoli conferme.

Sta forse proprio qui il nervo scoperto toccato dalla mia ricerca, la quale è dedicata agli anni del fascismo. Ma certe cose, a quanto pare, non si possono dire impunemente: perché mai? Sarà, forse, perché la stragrande maggioranza degli intellettuali si è traghettata dal fascismo alla Repubblica senza colpo ferire, senza tempestive autocritiche, ma piuttosto scaricando sul regime mussoliniano tutto il peso della propria rinuncia al ruolo che Julien Benda assegnava ai «chierici», ossia quello di «servitori della verità»? Certo è che le posizioni emerse in questo dibattito, nella maggior parte dei casi sono espressive di un disagio che si traduce in aggressività, di un dissenso che assomiglia alla giustificazione di categoria, diventando esecrazione di chi ha soltanto messo in luce, con un'attitudine che si sforza di essere comprensiva delle ragioni di tutti, l'ampiezza della «zona grigia» dell'afascismo e i limiti dell'antifascismo intellettuale. Sicché proprio da parte di coloro che si sono portati, in tal modo, dall'Italia fascista a quella democratica - o dei loro eredi o sedicenti tali - in un «lungo viaggio» in cui non sono mancate le contraddizioni e le reticenze, mi sono giunti i colpi più duri, mentre sull'altro «fronte» il mio lavoro continua ad essere utilizzato per rese dei conti di carattere politico-ideologico. Inutile sottolineare quanto sia stato difficile resistere agli assalti degli uni e alle manovre degli altri.

Alla luce della discussione sul libro, dunque, quali appaiono le vie lungo le quali avvengono oggi i tradimenti dei chierici? Innanzi tutto, l'atteggiamento anti-illuministico: l'uomo di cultura e uomo di ragione, e la ragione è - con buona pace di Tommaso d'Aquino o di Papa Woytila - tutt'altra cosa dalla fede. E dunque chiede ricerca incessante, diffidenza verso le idee ricevute, o almeno volontà e capacità di sottoporle al vaglio della critica. Abbiamo ripetuto per decenni certe «verità», perché prendersi la briga di produrre nuova ricerca in merito? Non si sa già «tutto»? Quindi, un invito implicito ad accontentarsi di ripercorrere i sentieri tracciati, senza fare tante storie. In secondo luogo, la soggezione al principio del *cui prodest?* Da più parti, anche autorevolissime, sono stato rimproverato di non aver badato alla possibilità di un uso politico del mio lavoro da parte degli «avversari» (qualcuno mi ha detto: ma era proprio il caso di tirar fuori certi documenti?). In terzo luogo, la pratica della doppia morale: quella privata in cui il chierico la sfida della ragione contro le fedi e, peggio, le chiese, e quella pubblica in cui la sfida viene confermata soltanto se non vi è da rischiare proprio nulla (un'importante istituzione ha dovuto rinunciare a una presentazione del libro per le esitazioni degli studiosi contattati, taluni dei quali in privato mi avevano espresso solidarietà personale e concordanza storiografica). Forse l'altro nome che ha la doppia morale è viltà?

> *Durante il regime ci fu uno dei tanti tradimenti dei chierici che sarebbe poi stato confermato negli anni della repubblica*

Infine, *last but not least*, la palese rinuncia ad una parte che a lungo abbiamo creduto essenziale del mestiere di intellettuale: leggere. La quasi totalità di coloro che sono intervenuti su questo benedetto libro non è andata oltre la prima e la quarta di copertina e le tre pagine finali; o alcune delle mie repliche in sede giornalistica; o ancora sulla base degli articoli di altri che, naturalmente, il libro non hanno letto: così si può arrivare al paradosso di ricevere una lettera ingiuriosa e intimidatoria da parte di un (illustre) congiunto di uno dei personaggi della storia da me ricostruita. L'accusa? Aver «infangato» la memoria di quel personaggio: peccato che egli, il personaggio in questione, risulti nel mio libro come una luminosa figura - rara avis! - dell'antifascismo; ma bisogna leggere il libro per scoprirlo! Troppa fatica ..

Del resto, nella nostra epoca velocizzata, internettizzata ed e-mailizzata, leggere è un lusso che non ci si può permettere. L'intellettuale «vede» i libri, non li legge; tutt'al più, li sfoglia, partendo dall'indice dei nomi, per cercarvi il proprio: e guai se non lo trova! Se deve recensire, egli «dà un'occhiata» alla premessa, alle conclusioni e, se proprio è scrupoloso, alla bibliografia.

Leggere è cosa impegnativa, figurarsi leggere *sine ira et studio*, in modo serio, sottolineando, prendendo appunti, magari anche verificando le fonti per far le pulci all'autore. Persino i testi relativi al proprio campo di lavoro stanno diventando pressoché del tutto superflui: perché leggere se si può scrivere senza farlo? E tanto si sa che nessuno leggerà quel che noi scriviamo: non c'è motivo di supporre che i nostri colleghi si comportino diversamente da noi. Dunque anche se scriviamo di corsa, sciattamente e sulla base di luoghi comuni o, il che è lo stesso, di ipotesi campate per aria, probabilità di essere inchiodati alle nostre responsabilità: tranquilli, scriviamo pure scempiaggini, nessuno ci leggerà. E se vogliono crocifiggerci lo faranno senza badare a quel che davvero abbiamo scritto. La fretta, grande e universale giustificazione, da un canto; il bisogno di «esserci», dall'altro, fanno sì che la lettura delle opere in merito alle quali si pensa - e soprattutto si vuol far credere - di avere qualcosa da dire, sia ormai identificata come un ozioso, magari nobile passatempo riservato giusto a coloro che hanno del tempo «da perdere». I «lettori» appunto, che certo non possono essere gli «scrittori»; l'equazione è la seguente: chi scrive non ha tempo per leggere, chi non ha il talento per scrivere, legga...

Già, la disputa sul mio libro oltre a far toccare con mano che la questione del fascismo non è affatto risolta e digerita nella coscienza di questo paese, sembra accreditare le sconfortate analisi di un Enzsesberger. Il mondo della cultura davvero è ormai intasato da forsennati chierici vaganti che, da un capo all'altro delle nostre opulente contrade (pullulanti di emarginati che con il luccicante mondo della cultura non hanno a che fare), portano in giro il loro verbo, dando vita ad un circo che comprende università, accademie, comitati, enti locali, sindacati, centri congressi, alberghi, imprese di catering e quant'altro possa occorrere alla insopportabile, gigantesca e, *of course*, multimediale fiera delle vanità. Per partecipare alla quale non serve a nulla studiare, o leggere, o meditare prima di sentenziare: occorre invece una buona dose di impronitudine. Il ferreo convincimento che le proprie opinioni siano decisive e imprescindibili in ogni campo (dall'Olocausto all'effetto serra) e, infine, la certezza che il mondo è pur sempre diviso in due metà, i buoni che sono i propri amici e sodali specialmente se sono potenti, e i cattivi che sono gli altri specie se di potere non ne hanno affatto. I primi possono ben essere vezzeggiati e - quando provvisti di ruoli o entrature utili a far aumentare le proprie quotazioni sul mercato culturale - possono e debbono essere adulati; sui secondi, invece, si può sparare tranquillamente. Non si rischia nulla e, quel che più conta, ci si mette in bella mostra. Da veri «intellettuali».

LETTERE

Le celebrazioni verdiane • La riforma dell'università • Bibbia e reincarnazione

«scippata» da Parma a Milano

Il 27 luglio nel della sera si annuncia che il Comitato per le celebrazioni verdiane ha presentato il programma delle manifestazioni e di tutte le attività collaterali per le celebrazioni del grande Maestro. Il risultato è che Busseto, patria di Giuseppe Verdi, è stata quasi completamente estromessa da ciò, mentre alla torta di miliardi (90 per la cronaca) messa a disposizione dal Ministero dei Beni Culturali, parteciperanno quasi in esclusiva Milano e Parma. Vi sembra giusto?

Perché il Ministero dei Beni Culturali non ha valutato la centralità storica di Busseto per le celebrazioni? Forse per motivi politici e non culturali? Se così perché non festeggiare e celebrare tutto a Roma, in quanto capitale d'Italia, visto quello che il Maestro Verdi ha rappresentato per l'Unità d'Italia? A parte questa piccola polemica, non capisco in che modo Parma abbia sopraffatto Busseto, quando è noto che Giuseppe Verdi ha avuto ben pochi con il capoluogo di Provincia, che annovera un bellissimo teatro lirico e molti melomani ma non può considerare come proprio figlio Giuseppe Verdi. Discorso diverso vale per Milano, dove il Maestro ha iniziato la sua carriera e con la quale ha mantenuto stretti rapporti. Il Sindaco di Busseto si è così dimesso (forse tardivamente) dal Comitato presieduto dal Sig. Fedele Confalonieri e dai Sindaci di Milano e Parma in qualità di vice-presidenti ed è iniziata una protesta, da parte dei cittadini di Busseto, che da alcuni giorni è seguita dalla *Gazzetta di Parma* alla quale si è unita la solidarietà l'Unione Nazionale Circoli e Associazioni Lirico Musicali.

Paolo Borleughi, Busseto (Pr)

test selezione naturale

L'anno prossimo frequenterò l'ultimo anno di Giurisprudenza a Torino. Sono perplesso dalle affermazioni Zecchino sulla riforma dell'università. In questi tre anni di vita universitaria ho imparato che la scuola superiore pesa solo in minima parte nel profitto degli . Nessuno nega che una sua influenza, ma ritengo che la volontà di raggiungere un obiettivo sia prevalente non possa essere ostacolata ingresso, in passato dimostratosi infruttuoso e poco significativo. Non si può affermare che il diritto allo studio e al pieno sviluppo della persona tutelati dalla nostra Costituzione agli art. 34 e 3 siano dalsi ed ingannevoli! Chi frequenta l'università paga le tasse e non determina costi sociali così elevati. Circa i costi personali, sopportabili in nome del diritto di scelta di e del diritto di ciascuno di cercare di realizzarsi nella vita. In questo panorama le statistiche europee contano ben poco.

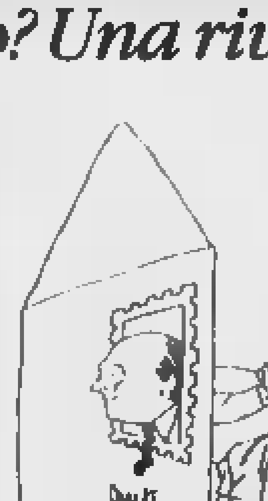
Mettiamo davvero, non solo a parole, al centro di tutto l'uomo, lo studente. La selezione avverrà in modo naturale, ma solo dopo che ciascuno abbia avuto la possibilità di provare cosa significa frequentare il corso di studi che ritiene più adatto a se stesso. La riforma deve far sì che l'università metta al centro il merito. Non si può e non si deve lasciare fuori dall'università chi desidera misurarsi con se stesso e sul campo, non su test che prevedono programmi assurdi e con materie completamente fuori dall'ambito della facoltà scelta. Si organizzino piuttosto incontri obbligatori di orientamento seri e continuativi, magari già dal penultimo anno delle superiori.

Sono d'accordo con gli studenti dell'Udu: quale sarebbe il sistema di valutazione? Che significa una laurea in tre anni quando tutti gli ordini professionali non sono d'accordo? Le riforme si devono fare gradualmente, con prospettive concrete e confrontandosi con docenti, studenti e professionisti in modo approfondito. Un sogno per essere un vero sogno deve essere grandioso e contenere una parte di grande ambizione: il mio è quello di vedere un'università efficiente, aperta a chi vuole acquisire nuove conoscenze indipendentemente dal tempo di apprendimento o dalla provenienza scolastica.

Gabriele Ferretti, Torino

di O.d.B.

To-Mi o Mi-To? Una rivalità infinita



EGREGIO Signor del Buono, col capo cosparso di vengo a chiedere scusa per l'infelice uscita del mio conterraneo, il Signor Valsecchi, e a cercare di riparare un po' ai danni commessi. Purtroppo va ammesso: Torino batte Milano. A cominciare dalla musica, il teatro Regio è stato fondato prima della Scala e il fatto che molte prime mondiali, anche mozartiane, siano state date a Milano è un puro Del resto è noto che Mozart compose alcune sue cose a Milano, probabilmente reduce da un viaggio a Torino, evidentemente fu ispirato dalla capitale subalpina. Verdi, che a Milano visse e morì, è risaputo che sarebbe andato a vivere a Torino: la sua sfortuna fu che era suddito degli Asburgo che a Milano imperversavano; fosse stato per lui sarebbe corso a Torino da quei gran mecenati dei Savoia! Non solo nella musica, ma anche nelle Belle Lettere Torino primeggia sulla città meneghina. Henri Beyle, il francesissimo Stendhal, sarebbe andato nella città subalpina: fu la Francia a spedirlo nella sede diplomatica di Milano; e la sua pietra tombale, «Arrigo Beyle, milanese» non fu che uno scherzo di cattivo gusto di quei milanesacci che scipparono a qualcuno (forse ai torinesi?) la cittadinanza di Stendhal. Dario Fo, lombardo di ferro, si è formato a Milano per pura casualità. Il fatto che molti suoi scritti del *Mistero Buffo* parlino degli eretici del Novarese dimostra quanto sia spiritualmente piemontese. Non ricordo più quanti piemontesi abbiano preso il Nobel... Il Signor Chiara dice che Milano ha scippato la moda al Piemonte, malauguratamente per noi milanesi è sacrosanto: Valentino ad esempio nacque a Voghera, che fino alla metà dell'Ottocento era possedimento di Sua Maestà Sarda; nel signor Garavani, quindi, c'è più sangue piemontese che lombardo, è una verità storica inconfutabile. Lo sport feudo di Torino? E' probabile, mi risulta però che le tre grandi scuole italiane di scherma fossero Napoli, Bologna, e ancora una volta Milano. E' chiaro che i maestri di scherma milanesi fossero stati tutti scippati a Torino: e il nostro sport cittadino! Secondo me è sterile fare paragoni e gare, la vincitrice sarebbe varia a seconda dei punti di vista. La grandissima colpa del Signor Valsecchi è di aver criticato una città che non è la sua, errore in cui sono caduti i torinesi che hanno risposto per le rime. Io ho cercato, con questa mia letterina, di sdrammatizzare i toni della discussione; se non mi sono riuscito me ne scuso. Per concludere, ammetto che noi milanesi ogni tanto esageriamo nel parlare della nostra città, ma spero che sia comprensibile. Milano è più giovane di Roma di solo un secolo, nel IV secolo dopo Cristo divenne capitale dell'Impero romano d'Occidente; da allora è sempre stata, nel bene e nel male, protagonista della propria storia: non è difficile andarne fieri.

Federico Maria Pozza, Milano

LA controversia tra Torino e Milano continua, implacabile.

Oreste del Buono

Lettera agli Ebrei nega la rinascita

La signora Barbara Lange non è l'unica a trovare nel Nuovo Testamento versetti che, forzando ed estrapolando, possono far pensare alla reincarnazione. Ad esempio in Giovanni, 3, 4-5: «Gli disse Nicodemo: "Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?" "Gli rispose Gesù: "In verità ti dico, se uno rinasce dall'alto in acqua e spirito nel regno di Dio"», dove l'acqua è per i reincarnazionisti il liquido amniotico, mentre Cristo si riferisce alla rinascita spirituale nel battesimo in acqua e Spirito Santo. La Bibbia dev'essere studiata nell'insieme. Nella Lettera agli Ebrei, Nuovo Testamento, la reincarnazione è negata, implicitamente ma con chiarezza.

Guido Pagliarino

ICEBERG

SE esiste un paradiso dei giornalisti il direttore dell'*Espresso* Livio Zanetti è adesso in riunione con la sua segretaria, la signorina Lily E. Marx e si preannunciano guai per i prepotenti dell'aldilà.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 0116639806. Roma, via Barberini 50, tel. 064754.. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381. Italia 6 numeri ... Estero L. 677.000 ... Arretrati L. 3000 ... Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 400 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 298.000 ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611 ... Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211 ... Palermo via Lincoln 19 ... Roma via Barberini 86, tel. 06 4200081

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL lettere@lastampa.it

D'Urso gira un nuovo sceneggiato; Solfrizzi protagonista di una rarità di stagione

Il coraggio di BARBARA

L'attrice in una fiction dedicata alle molestie sessuali: «Bisogna davvero ribellarsi a questa odiosa espressione di abuso di potere»



Silvia Francia

MA che ci fa Barbara D'Urso al Tribunale di Torino? Non certo l'accusata: si tranquillizzino i/le fans dell'attrice. Anzi, è proprio lei, la bella Barbara, a sporgere una denuncia piuttosto pesantina contro un datore di lavoro decisamente troppo audace. E' fiction, certo, ma il tema in oggetto è dei più reali e delicati. Una storia di donne, tutt'altro che in rosa. Piuttosto, una storia di donne & coraggio, di ribellione contro la violenza e l'ingiustizia. «E bisogna davvero ribellarsi, perché le molestie sessuali rappresentano un'espressione odiosissima e molto diffusa di abuso di potere, ragion per cui si dovrebbe trovare la forza di denunciarle, costi quel che costi» il commento della D'Urso è veemente.

E non a caso, dal momento che la bella Barbara è reduce dalle riprese di un tv-movie girato nei giorni scorsi, a Torino appunto, e dedicato proprio al tema delle molestie sessuali. «S'intitola "Il coraggio di Maria" e verrà trasmesso da Raiuno, in prima serata nella prossima stagione, all'interno della trasmissione "Donne al bivio dossier"» spiega D'Urso che, in questo nuovo lavoro televisivo, è affiancata da Roberto Alpi e diretta da Sergio Martino. Un lavoro che, per la popolare «Dottoressa Giò», segna anche il passaggio da Mediaset a Rai. «Non sono legata a Mediaset da alcun contratto in esclusiva e così, per ora, torno a lavorare in Rai, dove avevo cominciato nell'80, con uno sceneggiato per la prima rete, "La casa rossa"».

«Nel frattempo, la dottoressa Giò si prende una lunghissima vacanza» spiega l'attrice che, professionalmente, non ha davvero di che lamentarsi. Se, infatti, in teatro è protagonista, con Enrico Montesano, dello spettacolo campione d'incassi «... E meno male che c'è Maria» (che in autunno tornerà in circuito sui palcoscenici italiani), sta pure girando, in questi giorni, un'altra fiction Rai: il ruolo, è quello di un giudice «in prima linea». Un altro personaggio forte, volitivo insomma, quasi drammatico, molto diverso dalla dottoressa Giò. «Il comune denominatore è un tratto positivo e solare, che fa parte del mio carattere e che riverso nei vari ruoli - commenta D'Urso -. E difatti sono tutti personaggi che affrontano le difficoltà senza cedere». E di cedere non ha alcuna intenzione la protagonista de «Il coraggio di Maria», una casalinga benestante che, quando il marito diventa invalido per un incidente, trova lavoro in un'azienda per mantenere la famiglia. Ma la donna dovrà far fronte alle avances, sempre più pesanti ed esplicite, del suo datore di lavoro, un uomo molto noto e stimato, ritenuto irreprensibile.

«E qui sta il problema: si tratta di un tipo affascinante e, soprattutto, potente - racconta Barbara - capace di far fronte a ogni accusa con la corruzione, ribaltando persino la situazione a suo favore e facendo passare Maria per una bieca ricattatrice». Sicché, la povera Maria, che sporge denuncia contro di lui, dovrà fronteggiare una situazione difficile, resa ancora più pesante dall'ostilità collettiva. «Ma non si darà per vinta, questo è certo - anticipa la D'Urso - e proprio questa sua voglia di giustizia, questa tenacia mi ha tanto colpita quando ho letto il copione. Come donna, mi sono sentita coinvolta, perché certe situazioni possono capitare, anzi, capitano, in maniera più o meno sfumata, a tantissime».

Un coinvolgimento che, magari, ha a che vedere con l'altissimo indice di gradimento espresso, nei confronti della D'Urso, proprio dal pubblico femminile. «Già, è abbastanza raro che un'attrice che piace al pubblico maschile anche per il suo aspetto fisico, sia simpatica alle donne e a me capita proprio questo. Mi gratifica molto che le signore mi fermino per strada, chiedano l'autografo e manifestino tanto affetto: normale, no, che sia solidale e stia dalla loro parte?» conclude Barbara, con il più accattivante dei suoi sorrisi.


Emilio Solfrizzi e Gaia De Laurentiis

«Far ridere, la mia passione»

L'attore fa il «maestro» su Canale 5 e sogna di girare un film negli Usa

Fulvia Caprara
ROMA

FAR ridere è la sua passione e se il personaggio che interpreta in «Sei forte maestro» avesse qualche sfumatura comica in più, lui ne sarebbe contentissimo. Eppure, come nella tradizione più classica degli attori votati alla risata, Emilio Solfrizzi, 38 anni, barese, sposato e padre di un figlio di 3 anni, appare nella vita vera una persona seria e riflessiva, più incline al ragionamento che alla battuta facile. Esempi? Se gli si chiede qual è il suo sogno professionale, il personaggio che vorrebbe da sempre interpretare, lui ci pensa un po' e risponde: «Più che un sogno coltivo un desiderio: vorrei che il cinema italiano raggiungesse un livello mediamente buono, che il mio lavoro venisse fatto sempre bene, con tempi di lavorazione adeguati e non troppo compressi come invece avviene nella norma. Il cinema americano è così, non tutto eccezionale, ma mediamente buono; se mai mi capitasse di andare a lavorare negli Stati Uniti mi piacerebbe cimentarmi con un attore statunitense, sono convinto che noi italiani possiamo tranquillamente competere con loro».

Figlio di un professore di matematica e fisica e di un'insegnante di scuola materna, Solfrizzi racconta di aver scoperto la vocazione per la recitazione ai tempi del liceo: «Ho avuto la fortuna di incontrare compagni di scuola che invece di passare il tempo a drogarsi, nutrivano la passione per il teatro, condivisa e stimolata dal nostro preside che ci faceva lezioni di palcoscenico. E' allora che ho sentito di essere portato per la recitazione, di voler fare nella vita proprio questo mestiere, nonostante i veti dei miei genitori che avrebbero voluto un figlio con la "cartuscella", laurea, diploma o simili, comunque qualcosa che mi aprisse le porte di una vera professione. Dico vera perché, secondo mia madre che era nata in Lucania e secondo l'ambiente in cui sono cresciuto, il lavoro dell'attore è poco più che una perdita di tempo».

Ma se la famiglia non l'ha spinto a diventare quello che è oggi, di certo gli è tornata utile nell'affrontare il personaggio di «Sei forte maestro»: «Ho imparato dai miei che la qualità più importante di un docente dovrebbe essere quella di riuscire ad ascoltare le istanze dei più piccoli, che invece in genere vengono trascurate. Interpretare Emilio sul piccolo schermo mi ha dato la possibilità di mettere in pratica questo insegnamento e la cosa mi è molto piaciuta».

Per la serie tv, coraggiosamente in onda in queste settimane di repliche a gogo, è già in cantiere un seguito, le riprese avranno inizio a novembre: «Mi considero fortunato, e accetto il rischio di restare eventualmente ingabbiato nel personaggio di Emilio; penso a Michele Placido che, dopo aver interpretato un prodotto popolare come "La Piovra" con ascolti a valanga, non solo è perfettamente riuscito a scrollarsi di dosso l'immagine del commissario Cattani, ma adesso è un artista a tutto tondo, apprezzato come regista e come attore di cinema, teatro, televisione. Insomma, non è colpa della fiction, chi ha più benzina nel motore cammina».

Insomma, Solfrizzi è uno abituato a darsi da fare e lo dimostra il modo con cui si è sviluppata la sua carriera: dalle recite scolastiche è passato ai corsi di formazione con gruppi teatrali importanti come il «Living theatre», poi, insieme con i suoi amici attori, ha aperto a Bari «La dolce vita», «uno spazio dove abbiamo ospitato tutti quelli che oggi sono famosi: da Iachetti a Gnocchi, da Albanese a Veronica Malandrino. Nel week-end si esibivano loro, durante la settimana noi che imparavamo guardando». Solo più tardi è arrivata l'esperienza a Telenorba, il successo del duo «Toto & Tata» e il primo film «Selvaggi» di Carlo Vanzina. Poi ci sono stati gli incontri con Maurizio Ponzi che l'ha scelto per «Fratelli coltelli», con Cristina Comencini che lo ha fatto recitare in «Matrimoni» e «Liberate i pesci», con Enzo Monteleone che lo ha diretto in «Ormai è fatta».

A fine mese Solfrizzi torna sul set: sarà, insieme con Gioele Dix e Fabio De Luigi, nel nuovo film di Giulio Manfredonia «Se fossi in te». «Il film parte dall'idea che ognuno di noi vorrebbe vivere una vita diversa da quella che ha e la sviluppa offrendo, per strani incroci del destino, una nuova possibilità ai tre protagonisti. Io sono un padre di famiglia che da ragazzo aveva desiderato fare il cantante, ma, a differenza degli altri che riescono a realizzare i propri sogni mancati, io non arrivo a nulla e alla fine ricomincio da me».

A Cagliari perfetta esecuzione di Donizetti

Devia, una grande «Lucia» che ricorda tanto la Bovary

Un'eroina pazza, ma tranquilla. Fra i migliori spettacoli della stagione

Sandro Cappelletto
CAGLIARI

Quando andava a teatro, Madame Bovary sceglieva «Lucia di Lammermoor». Si riconosceva: un matrimonio non voluto, un amante che non si può tenere, un destino di fantasmi, di morte. Lucia era per Emma una premonizione e Gustave Flaubert ebbe il colpo di genio, in uno dei capitoli del romanzo, di associare le due donne.

Da questo cortocircuito tra sconfitte femminili è partita la riflessione di Denis Krief. Il regista francese, anche scenografo, costumista e realizzatore delle luci, ha costruito uno spettacolo essenziale ed emozionante che ha entusiasmato il pubblico del Teatro Lirico (repliche ancora stasera, 15 e 17 agosto). Ma il risultato non sarebbe stato possibile senza l'adesione al personaggio di Mariella Devia. Dopo tante Lucie, dal vivo, in disco, in video, il soprano ligure ha ancora estro e volontà per interiorizzare il ruolo e restituirlo da diva. Nella scena della pazzia, che corona un'interpretazione sempre consapevole, la voce della Devia ha sposato il dominio dell'agilità, posseduta senza alcuna fatica, il controllo del suono e dell'espressione ad una ■ teatrale di intensa interiorità. Niente grida, deliri, corse attraverso il palcoscenico. Come una pazza non pericolosa, vinta come la Bovary, e finalmente felice, se ne sta appoggiata ad una panchina di quel giardino di fronte al mare dove con Edgardo si erano promessi l'amore. Il mare vive grazie ad una proiezione video, calmo orizzonte di una libertà sognata. Lucia è scalza, ha l'abito delle nozze, in mano il pugnale con cui ha appena spiegato al non desiderato marito Arturo che quel matrimonio non s'aveva da fare. E' alla ribalta, una luce di taglio illumina le espressioni del volto, un velo grigio, ma spesso come un muro, la separa dal coro che pochi minuti prima intonava canti nuziali. C'è ancora la torta, su un tavolo. Una torta vera, pannosa, come avrebbe preteso Luchino Visconti. Tutto lo spettacolo è attraversato da una ricerca di credibilità affidata alla forza di pochi elementi: il teatro d'opera oggi ha bisogno di sottrarre, non di aggiungere oggetti, citazioni, riferimenti, strizzate d'occhio. Una luce giusta - e qui sono volumi, idee, omaggi evidenti al cinema di Carl Dreyer - colma una scena più di mille cianfrusaglie. Per realizzare il più bel «Don Giovanni» degli ultimi anni, Peter Brook è partito da due sedie.


Mariella Devia

Gérard Korsten è il direttore principale del Teatro cagliaritano: è nato in Sudafrica, ha quarant'anni, sa che Donizetti richiede misura. Se esageri, la sua musica diventa subito eccessiva, come quelle signore che si truccano troppo pesante e finiscono per involgarirsi. Governa sicuro il sestetto, ha delicatezze cameristiche, gli difetta talvolta un mordente, un estro di rabbia. Accanto alla Devia, la compagnia ha un'altra punta di eccellenza in Marcelo Alvarez. Il fisico da macho non gli impedisce tenerezza di gesti e la voce vola fuori con grazia e forza, in un colore seducente, mai aspro. Carlos Cosias (Arturo), Vladimir Stoyanov (Enrico) e più ancora Giacomo Prestia (Raimondo) confermano la qualità di una compagnia tutt'altro che estiva. Il coro è diretto da Paolo Vero e per completare la sua metamorfosi rispetto al passato dove solo acquistare ■ maggiore confidenza con la scena. Sopra il palcoscenico sono proiettati i sovratitoli e il pubblico si gode le misteriose parole di quella morta lingua italiana. Sala bella piena, grazie anche all'impianto ad aria condizionata, per un altro successo di un Teatro che, dopo decenni di voluto anonimato, da tre anni bussa forte alle orecchie del pubblico e dell'informazione per dire: vi eravate dimenticati che esistiamo anche noi. E hanno anche i quattrini per farlo.

«La lettera» di de Oliveira, con la Mastroianni che appare come un'icona, adatta allo stile del regista

Chiara, donna sposata e innamorata: d'un altro

Conflitti e dolore per Ferragosto

Lietta Tornabuoni

ESCE a Ferragosto un film davvero molto bello, denso, classico e appassionato come «La lettera» di Manoel de Oliveira, presentato al festival di Cannes: è un sintomo del disordine e degli angusti criteri quattrinai che dominano la distribuzione cinematografica, ma è pure un'occasione di élite da non perdere. Molto bella è anche l'opera letteraria a cui il film si ispira, «La principessa di Clèves» scritta nel 1678 da Madame de La Fayette, capolavoro dell'autrice francese che descrive con grande finezza una passione d'amore con le sue contraddizioni, le sue esitazioni, i suoi tormenti sentimentali e morali nell'intimità del cuore.

De Oliveira traspone il dramma al 1998, alla borghesia nobile contemporanea. La protagonista Chiara Mastroianni, sposata con affetto ma senza trasporto con il medico famoso Jacques de Clèves, s'innamora perdutamente di Pedro Abrunhosa, cantante pop, contrabbassista e jazzista, musicista popolarissimo non soltanto in Portogallo, uomo seducente e rischioso. La sua morale le vieta d'abbandonarsi a questo sentimento, la repressione dell'amore la lacera e la rende rassegnatamente disperata: «E' il mio calvario, la croce che devo portare». La sua confidente, un'amica divenuta suora, non sa come parlare al suo spirito ■ gente, al suo rigore. Il suo destino la porta come volontaria in un Paese africano insanguinato dalla guerra civile.

Benché le varianti suggerite dallo spostamento nel tempo (di oltre tre secoli) siano molto rispetto all'opera letteraria, intensità e profondità sono le stesse: i conflitti, il dolore, la fedeltà etica risultano anzi più forti e inconsueti nella società contemporanea permissiva. Chiara Mastroianni, la figlia di Catherine Deneuve e di Marcello Mastroianni, ha una superiore inespressività. Più che recitare, appare. Più che un'attrice sembra una icona e un emblema: quindi si adatta benissimo allo stile limpido e magnifico di Manoel de Oliveira.


Chiara Mastroianni nel film «La lettera» più che un'attrice è una icona, un emblema: quindi si adatta benissimo allo stile limpido e magnifico di Manoel de Oliveira

LA LETTERA (A Carta)
di Manoel de Oliveira
■ Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa, Antoine Chappey, Leonor Silveira
Drammatico
Francia/Portogallo, 1999
TORINO: ■ Charlie Chaplin ■.
MILANO: Colosseo Sala Chaplin

Ancora un film d'avventura di serie B

Riuscirà il bel Christopher a evadere dallo spazio?


Chistopher Lambert, militare pluridecorato, viene rinchiuso in un carcere superprotetto: lo sottoporranno ■ esperimenti

PREMESSA: nel 2013 (ossia nel 1993), Chistopher Lambert, militare pluridecorato, viene rinchiuso in un carcere superprotetto per venir sottoposto a esperimenti di «lobotomia virtuale» che hanno come fine la non-procreazione, la sterilità, il non fare figli in un mondo a rischio di morte per sovrappopolazione. Evade fortunosamente e felicemente. Passano sette anni e nel 2000 (sarà il 2020?) la brutta avventura ha una seconda puntata. Christopher Lambert, che si è rifugiato in campagna con la sua famiglia, viene di nuovo catturato, di nuovo rinchiuso in una galera di massima ■ la differenza è che mentre la prima volta si trattava di una prigione sotterranea ad alta tecnologia, stavolta si tratta di un luogo di detenzione spaziale chiamato Skycell. Evaderne sembra impossibile: ma non è così.

«La fortezza: segregati nello spazio», non spiacevole, diretto dal regista neozelandese Geoff Murphy, offre tre caratteristiche: conferma la scelta di Lambert d'interpretare film d'avventura di serie B; è interamente girato in Lussemburgo; ha come coprotagonista Pam Grier, l'autorevole attrice nera di film minori destinati ■ degli afroamericani riportata sullo schermo da Quentin Tarantino in «Jackie Brown». (l.t.)

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO
(Fortress 2: Re-Entry)
di Geoff Murphy
con Christopher Lambert, Pam Grier, Liz May-Brice, Anthony C. ■
Fantascienza
Usa/Australia
1999
TORINO: cinema Eliseo
MILANO: Plinius
ROMA: Adriano, Empire, Warner Village

Alessandra Comazzi

L'estate si riconosce anche
dai film di Totò
che tornano ad [illegible]
la prima serata

Camelot, i cavalieri del rischio

SE anche qualcuno non sapesse per qualche misterioso motivo (magari La Paglia, il protagonista di «Seven Days» in viaggio continuo nel tempo), che siamo nel mese di agosto, ma accendesse la tv in Italia, se ne accorgerebbe per via di Totò. Il principe De Curtis ritorna puntualmente, con i suoi film, ad animare le prime serate estive. A esempio l'altra sera è andato in onda su Rete 4 «Totò sceicco», che il suo pubblico ce l'ha sempre. Un milione 517 mila spettatori hanno pazientemente aspettato che si ribaltasse il divano sul quale Totò si era seduto a baciare la sua bella, e comparisse, scritta sotto al divano medesimo, la magica parole «fine».

Certo è curioso: da un lato ci si lamenta che i palinsesti estivi siano completamente abbandonati a loro stessi, a beneficio di repliche e vecchi film sicuri. Dall'altro è vero pure che ci si stupisce quando qualcosa di nuovo o di originale viene mandato in onda lo stesso, determinando una strana sensazione di spreco (siamo o non siamo buffi e contradditori?). Come la serie di telefilm «Camelot - Squadra emergenza», che Canale 5 trasmette in seconda serata. Non sono mica male. Dunque, il titolo, chiosa questa settimana «TV sorrisi e canzoni», è in originale «Third Watch», che significa «terzo turno di guardia», cioè il turno di vigilanza che va dalle 15 alle 23. I telefilm sono girati, tra malati da salvare e da curare, e storie di malviventi e di agenti, nell'onnipresente New York, con Bronx, Queens e la mitica isola di «Manhattan», ed è ambientato in un immaginario 55° distretto. Il produttore e autore John Wells dice: «New York è uno dei personaggi del telefilm, forse il più importante».

E' vero che nei prodotti che arrivano dall'America la città è spesso protagonista, con le sue molteplici facce. C'è un film in circolazione adesso, su Telepiù e nei negozi di videocassette, con Tom Hanks e Meg Ryan, titolo «C'è post@ per te» (per non parlare dei lavori di Woody Allen): qui New York ha un aspetto bellissimo e rilassante, piena di verde, di cani e di bambini, di paesaggi urbani tranquilli e dal sapore antico: mercatini, panchine nel parco, ristorantini con il dehor dove si mangiano in continuazione cibi leggeri, dove si vestono colori pastello e sobri abiti comodi. Tutto politicamente corretto, che ti fa venir voglia di correre là e di non muoverti più. Ma poi c'è anche «NYPD», New York Police Department, o c'è questo «Camelot», e tutto sommato la voglia ti passa. Se tutto, naturalmente, si basasse sui filtri della televisione e del cinema. Ma la vita è un'altra, ed è altrove. O no?

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Rebecca, la prima moglie
L'ambiguo romanzo melodrammatico di Daphne du Maurier diventa nelle mani di Alfred Hitchcock qualcosa di più e di meglio. Un thriller cupo e angoscioso grazie anche alla coppia Laurence Olivier-Joan Fontaine, ma soprattutto alla perfida Judith Anderson, governante inimitabile. Vedovo ricco e prestante porta la giovane seconda moglie nella villa di campagna, ancora «occupata» dall'ingombrante presenza della misteriosa defunta. ■ 9.55 RAITRE

Cadaveri eccellenti
Amaro apologo politico intorno alla strategia della tensione firmato da un Francesco Rosi in stato di grazia e ispirato al romanzo «Il contesto» di Leonardo Sciascia. Grande cast. Alcuni magistrati vengono assassinati nell'Italia del sud. L'ispettore Rogas indaga... ■ 0.40 RAIUNO



Mississippi Burning ★★★
20.45 TMC. USA 1988. REGIA: ALAN PARKER. CON GENE HACKMAN, WILLEM DAFOE, FRANCES MACDORMAND, BRAD DOURIF E MICHAEL ROOKER. DUR: 2H03'
Film «politically correct» che poggia tutto su un fatto di cronaca che fece scalpore nell'America degli anni Sessanta. Ma anche su un ottimo cast. Ebbe sette nomination ma vinse solo un Oscar: per la fotografia di Peter Biziou. Mississippi, 1964: dopo l'assassinio di tre attivisti per i diritti civili da parte del famigerato Ku Klux Klan, vengono inviati a indagare due agenti dell'Fbi. Uno è giovane e idealista, l'altro duro e navigato. Scopriranno che...

Il padrino ★★★
22.30 ITALIA 1. USA 1972. REGIA: FRANCIS FORD COPPOLA. CON MARLON BRANDO, AL PACINO, JAMES CAAN, DIANE KEATON, ROBERT DUVALL E JOHN CAZALE. DUR: 2H55'
Il primo capitolo della saga della famiglia Corleone, tratto dal romanzo di Mario Puzo, che è già diventato un classico. Dopo l'attentato a Don Vito, boss della mafia, il figlio Mike, che si era tenuto in disparte, [illegible] prendere le redini dell'organizzazione.

Verdi anni ★★★
0.50 RAITRE. PORTOGALLO 1963. REGIA: PAULO ROCHA. [illegible] ISABEL RUTH, RUI GOMES E PAULO RENATO. DUR: 1H21'
Malinconica opera prima del regista portoghese. Julio si trasferisce a Lisbona per aprire un negozio di scarpe. Ma appena arrivato si innamora della cameriera Ilda e quando lei cerca di lasciarlo...

Un amore rischioso ★
20.50 RAIDUE. USA 1995. REGIA: JAG MUNDHRA. CON DOUG JEFFREY, LEE ANNE BEAMAN E GRANVILLE AMES. DUR: 1H33'
Una serie di omicidi, tutti effettuati con incredibile [illegible], avvenenti ragazze, spinge una poliziotta a indagare nel mondo della malavita. Ma l'incontro con un ricco e affascinante signore...

OGGI
Donatella Bianchi conclude la panoramica sulle isole Eolie visitando Salina, Alicudi, Filicudi e Vulcano (*Linea Blu*, Raiuno alle 14), Gigi D'Alessio, Mariella Nava e i Neri per Caso tra gli ospiti di Mara Venier e Katia Ricciarelli (*Katia e Mara... verso Oriente*, Raiuno alle 20,40), ultimo appuntamento con il gioco condotto da Oreste De Fornari e Gloria De Antoni (*Pacem in terris*, Raitre alle 23,05).

DE SIO
«Io sono molto pigra. Anche nella cura del mio corpo. Però, facendo l'attrice devo essere sempre in ordine, sempre a posto. Quindi sono costretta ad andare dal parrucchiere una volta a settimana. In realtà se non facessi questo mestiere sarei molto più trasandata» (Giuliana De Sio).



SENETTE
«Io sono rompipalle. Ho una vena terribile di malinconia. Esigo mille attenzioni, voglio essere conquistata, emozionata, ogni giorno, con un pensiero. Devo essere al centro dell'universo di chi dice di amarmi. Dipenderà dal segno. Bilancia con ascendente Sagittario» (Francesca Senette, 24 anni, da due mesi al Tg4).

PANNUTI
«Sono felice di appartenere alla generazione di giornalisti che consumano le dita sulla tastiera: è come suonare il pianoforte, uno dei miei strumenti musicali preferiti» (Valeria Pannuti, collaboratrice di Onofrio Pirrotta a *È la stampa, bellezza!*, su Raitre).

MARCUZZI
«Io sono molto timida con gli uomini che mi corteggiano, mentre sono disinvolta davanti alle telecamere. Del resto quando avevo tre anni raccontavo barzellette a tutta la famiglia» (Alessia Marcuzzi, foto).

BRILLI
«Sono una persona riservata e se mi accorgo che nell'aria c'è odore di gossip, schizzo via» (Nancy Brilli).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

13.30	3164	23.15	1284638
[illegible]	51164	0.15	[illegible]
[illegible]	43247	5.45	3280367б

GIORNO
6.00 **Euronews** [1514102]
6.40 **Il cane di papà** Telefilm [5811270]
7.30 **La banda dello zecchino** [9865544]
9.45 **L'albero azzurro** Programma per ragazzi [7341744]
10.15 **A sua immagine - Giubileo 2000** [3874183]
10.35 **Ma che sei tutta matta?** Film (comm., 1979) con B. Streisand, R. O'Neal. Regia di H. Zeff [1656657]
12.25 **Che tempo fa** [3763638]
12.30 **Tg1 flash** [44034]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [7275725]
14.00 **Linea blu - Vivere il mare** [930676]
15.30 **Appuntamento al cinema** [65218]
15.35 **Taratatà Estate** [9110725]
15.55 **Ostensione della Sindone e Pellegrinaggio dei giovani** [illegible] Cattedrale di Torino [3615034]
17.00 **Il meglio di Tutto Benessere** [34386]
18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** Rubrica religiosa [2999980]
18.30 **Varietà** [76473]
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [930831]

SERA
20.35 **Rai Sport Notizie** Rubrica [7552305]
20.40 **Katia e Mara...verso Oriente** Conducono K. Ricciarelli e M. Venier. Dalla Piazza del Duomo di Lecce [20916909]
23.20 **Serata Tg1** Attualità [8381855]
0.20 **Stampa oggi** a cura di S. Tomassini - **Agenda - Che tempo fa** [4937752]
0.30 **Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica [6224868]
0.40 **Cadaveri eccellenti** Film (dramm., 1976) con L. Ventura, T. Carraro. Regia di F. Rosi [4921955]
2.35 **L'inafferrabile Rainer** Telefilm "El tourturador" [6433481]
3.30 **L'investigatore Marlowe** Film (giallo, 1969) con J. Garner, G. Hunnicutt. Regia di P. Bogart [6453706]
5.00 **A man with a camera** Telefilm "Bersaglio vivente" con C. Bronson [9784329]
5.25 **Cercando cercando...** di N. Leggeri [61645787]

RAIDUE

TELEGIORNALE

8.00	57015	20.30	[illegible]
13.00	1947	22.35	2439314

6.45 **Per Anima Mundi - Muove la Regina** [3344034]
7.00 **La casa del guardaboschi** Telefilm [2237522]
7.45 **Popeye** Cartoni animati [3073096]
8.20 **Primo applauso** Film (comm., 1957) con C. Villa, C. Dapporto. Regia di P. Mercanti. All'interno: **Tg2 Mattina** (9.00) [6950102]
10.05 **I geni del computer** Telefilm "Il rivale" [8917560]
10.30 **Tg2 Mattina L.i.s.** [5781947]
10.35 **Dr. Markus - Un medico per le donne** Telefilm [6510454]
11.30 **Miracolo a Clements Pond** Film (sent., 1995) con C. Bernard, C. Leachman. Regia di M. Pressman [915367]
13.30 **Sereno variabile - Un mondo di vacanze** [365102]
14.05 **Meteo** [7963676]
14.10 **Fine Secolo** Serie con E. Bonucci, L. Capolicchio. Regia di G. Lepre [2205270]
16.00 **Commissario Navarro** Telefilm [4499980]
17.35 **La situazione comica** di M. Giusti [349305]
18.15 **Sentinel** Telefilm [6149015]
19.05 **Meteo** [3377770]
19.10 **E.R. Medici in prima linea** Telefilm [4122812]

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [86725]
20.15 **Il lotto alle otto** Gioco Con S. Orlando [8076657]
20.50 **Un amore rischioso** Film-tv (dr., 1995) con D. Jeffrey, L. Anne Beaman. Regia di J. Mundhra [161589]
22.55 **Palcoscenico** presenta "Adriana Lecouvreur". Opera in quattro atti su libretto di A. Colautti. Musica di F. Cilea [3429367]
1.10 **Star Trek - Voyager** Telefilm "Prima e dopo" [5764955]
1.55 **Italia Interroga - L'Opinione** con S. Quattrone [2062329]
2.05 **Sputa il rospo** con S. Roccaro [1772077]
2.20 **FBI Francesco Bertolazzi investigatore** Telefilm "Getto della spugna" [8624955]
3.15 **Gli antennati** [1898226]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** Chimica dell'ambiente - Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche - Ecologia applicata [97548670]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	[illegible]	22.50	153454
14.00	2245812	0.30	6312077
19.00	7164		

7.00 **Rai Educational** La Storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia 1945-2000 "Firenze - La città sul fiume" [7387270]
8.30 **La musica di Raitre** Solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Musiche di W. A. Mozart. Dalla Sala Serming di Torino [60367]
9.30 **Geo Magazine** Documentari "Auckland" di R. Cutolo [5275386]
9.55 **Rebecca, la prima moglie** Film (dramm., 1940) con L. Olivier, J. Fontaine. Regia di A. Hitchcock [53618763]
12.15 **Pit Lane** Programma sportivo Speciale Prove Gran Premio di Ungheria [398454]
12.55 **Automobilismo: Gran Premio di Ungheria Formula Uno** [9697473]
14.35 **Rai Girofestival 2000** Programma musicale con M. Marino, S. Fiorucci [3793980]
15.35 **Sabato Sport** Ciclismo. Coppa del Mondo - Pallanuoto: Torneo Internazionale [54678102]
18.50 **Tg3 Meteo** [3989676]

20.00 **Blob** Videoframmenti [763]
20.30 **Il meglio di Turisti per caso** [71812]
[illegible] **Il Pianeta delle meraviglie** Documentari con L. Colò [791183]
23.05 **Pacem in Terris** Un programma di G. De Antoni, O. De Fornari. Regia di I. Skolic [6409034]
0.35 **Appuntamento al cinema** [27195379]
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Paulo Rocha, la radice del cuore" con i film: **Verdi anni** (1963) con I. Rith, R. Gomez. Regia di P. Rocha VO portoghese con sottotitoli in italiano - **Cambiare vita (Mudar de vida)** (1966) con G. d'El Rey, I. Ruth. Regia di P. Rocha VO portoghese con sottotitoli in italiano - **L'isola degli amori** (1978-82) con L. M. Cintra, C. Joana. Regia di P. Rocha VO portoghese [illegible] italiano - **L'isola di Moraes** (1984) regia di P. Rocha VO portoghese con sottotitoli in italiano [27533368]

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	6947	1.15	7526329
13.00	25015	4.15	9813810
20.00	1657	5.30	8246454

6.00 **Tg5 Prima Pagina - News Traffico - Meteo** [8279676]
8.30 **Affare fatto** Televendita con G. Mastrota [7733725]
8.45 **Un pezzo di paradiso** Film-tv (comm., 1999) con D. Ladd, R. Ticotin. Regia di R. Friedman. All'interno: **Meteo** [6555305]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm [90096]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Tutti fuori" [1831]
12.30 **Casa Vianello** Sit-com "A Natale siamo (quasi) tutti buoni" con R. Vianello, S. Mondaini [5034]
13.40 **Due per tre** Telefilm "Maria Giovanna" con J. Dorelli, L. Goggi [877893]
14.10 **Bingo bongo** Film (comm., 1982) con A. Celentano, C. Bouquet. Regia di P. Festa Campanile [7089855]
16.30 **La casa stregata** Film (comm., 1982) con R. Pozzetto, G. Guida. Regia di B. Corbucci. All'interno **Meteo** [459251]
18.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "Grandi speranze" [79589]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà di e con La Premiata Ditta [4744]

20.30 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona [illegible]
21.00 **Calcio: Juventus-Bologna** Trofeo Repubblica di San Marino - Coppa Lotto [9457676]
23.15 **New York Police Department** Telefilm "Una pallottola per Fancy"
Doman riceve una soffiata che gli permette d'incastrare un trafficante d'armi. Fancy partecipando all'azione, viene ferito, per fortuna senza gravi conseguenze. Nel frattempo Russell e Kirkendall si occupano del caso di una giovane prostituta, che in un primo tempo sembra che sia stata uccisa, ma poi si scopre che è ancora viva... [6974015]
1.45 **Estatissima sprint** Varietà (Replica) [4511023]
2.15 **Il ritorno di Bonanza** Film-tv (western, 1993) con D. Stockwell, B. Johnson. Regia di J. Jameson. All'interno: **Meteo** [8841042]
4.45 **Mannix** Telefilm "La rete aperta" [5865379]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	[illegible]
18.30	[illegible]

7.00 **Cartoni animati** All'interno: Si salvi chi può arriva Dennis - Emily e Alexander: che tipi, questi topi! - I Puffi - Tex Avery show - Fl-eek stravaganza - Ai confini dell'Universo [48149034]
10.00 **Dio vede e provvede** Miniserie "Una tonaca per due" con A. Finocchiaro, A. Cenci [8658909]
12.50 **Fatti e misfatti** Programma di attualità a cura di P. Liguori [886096]
13.00 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Il triangolo" [4305]
13.30 **Beach party** Rubrica musicale con B. De Grenet [4164]
14.00 **Super estate** Rubrica musicale condotto da E. Casalegno [12718]
15.00 **I ragazzi di Malibu** Film-tv "Una piccola bugia" [45527]
16.00 **Cartoni animati** Stilly e lo specchio magico - C'era una volta Pollon [8895293]
17.15 **Robocop** Telefilm "Il potere dell'illusionismo" [5557541]
19.00 **Cartuno** Programma di cartoni animati [3015]

20.00 **La tata** Telefilm "Sfratto dolce e caffè" [illegible]
20.30 **Cartuno** [14747]
20.40 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Linea di fuoco" con C. Norris
Ci sono stati dei furti nel magazzino della polizia; in particolare sono spariti duecento chili di cocaina, frutto di una retata in una raffineria. Walker sa bene che solo i poliziotti possono entrare in quel magazzino, quindi deve esserci qualche collega corrotto... [658744]
22.30 **Il padrino** Film (dramm., 1972) con M. Brando, A. Pacino. Regia di F. Ford Coppola [19804978]
1.45 **[illegible] dentro e fuori** Film (dramm., 1972) con [illegible] Bouchet, P. P. Capponi. Regia di B. Rondi [9495665]
3.25 **Silvia e l'amore** Film (doc., 1968) con A. Infanti, A. Rosati. Regia di S. Bergonzelli [57539435]
4.50 **La ragazza di nome Giulio** Film (dramm., [illegible]) con S. Dionisio, G. Macchia. Regia di T. Valerii

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	2448744	18.55	5059102
13.30	9102		

6.00 **Hotel** Telefilm "L'offerta" - 1ª parte [9763]
6.30 **Stefanie** Telefilm "La donna dei sogni" [7551134]
8.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento dei quotidiani in edicola (R) [3741947]
8.25 **Alen** Telenovela con E. Bermudez [77691744]
9.30 **Huracan** Telenovela con E. Palomo [77657]
10.30 **1, 2, 3, 4** Rubrica con A. Appiano [71473]
11.40 **Fornelli d'Italia** con B. Mengacci [3707527]
12.30 **Forum - Il meglio** con P. Perego [1589]
14.00 **Documento natura** Con S. Messaggio [34328]
15.00 **Sabato Vip in vacanza** Rubrica di attualità presentata da E. Folliero [90560]
16.00 **Sabato 4 - Antologia** Rubrica di attualità condotta da W. De Angelis, don Mazzi [34396]
17.00 **Il trucco c'è** con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [87096]
18.00 **Mappamondo** conduce A. Appiano [80909]
19.35 **Hunter** Telefilm "La legione" [5990270]

20.35 **Intrigo a Taormina** Film (comm., 1960) con U. Tognazzi, W. Chiari, B. Lee. Regia di G. Bianchi [6701943]
22.45 **Il segno del peccato** Film-tv (thriller, 1997) con W. Olkewicz, J. Vargas. Regia di J. Burke [9789589]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento dei quotidiani in edicola questa mattina [3312058]
0.55 **[illegible] Mamma!** Film (dramm., 1967) con E. Pandolfi, A. Steni, A. Farley. Regia di I. Jacobs. All'interno sarà trasmesso **Meteo** [46721077]
2.40 **Canzoni in bikini** Film (comm., 1963) con M. G. Buccella, T. Scott. Regia di G. Vari [5964077]
4.00 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** Lettura e commento dei quotidiani in edicola questa mattina (Replica) [5404058]
4.20 **Cerca di capirmi** Film (comm., 1970) con D. Perego, M. Bonuglia. Regia di M. Laurenti

TMC

7.05 **McCloud** Telefilm [7924657]
8.25 **Di che segno sei?** [2576893]
8.30 **Meteo** [7757305]
8.35 **Robin [illegible]** Telefilm [4581367]
9.05 **[illegible]** Telefilm [7115763]
9.35 **Poltergeist** Telefilm [1985763]
11.50 **Dragnet** Telefilm [41079909]
12.25 **Meteo** [8232251]
12.30 **Tg Incontra** [13676]
12.45 **Tmc News** Notiziario [641589]
13.00 **Tmc motori** Rubrica sportiva [1831]
13.30 **Il meglio di Crazy Camera** [1218]
14.00 **Ballando sulle nuvole** Film (comm., 1987) con Kathleen Beller. Regia di Gordon Flemyng [6072473]
16.15 **McCloud** Telefilm [4751744]
18.20 **Dei [illegible]io** Telefilm [5356725]
19.25 **Tmc News** [205657]
20.00 **Tg Incontra** [78718]
20.10 **Tmc Sport** [5784190]
20.30 **Crazy [illegible] estate** [94270]
20.45 **Mississipi Burning** Film (dramm., 1988) Willem Defoe, Gene Hackman. Regia di [illegible] Parker [46641306]
23.20 **Tmc News** [9844763]
23.40 **Altromondo** [5398928]
0.10 **I ragazzi del 42° plotone** Film (guerra, 1989) con Victor Rivers. Regia di [illegible] Davis [7401597]
2.00 **Tmc News Edicola notte-Meteo-Oroscopo** [6851145]
2.45 **Cnn**

TMC2

6.00 **Risvegli Il buon giorno di Tmc 2** [87418763]
9.05 **Clip to clip** [3712638]
11.00 **A me mi piace** [329831]
11.30 **Clip to clip** [9945164]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [574299]
14.05 **Clip to Clip** [111164]
15.00 **Discoteque** [572096]
16.00 **Lista F** [715928]
17.30 **Clip to Clip** [87526928]
21.00 **Georgia** Film (dramm., 1995) con J. J. Leight, M. Winningam. Regia di Ulu Grosbard [937589]
23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [580560]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [7065102]
23.30 **Tmc Race** [991386]
0.25 **Discoteque** [6955400]
2.20 **Night On Earth**

TELE+BIANCO

6.30 **Lea** Film [9578909]
8.05 **First strike** Film [7220855]
[illegible] **L'et[illegible] è un giorno** Film (dr., 1998) [7725725]
11.35 **Dolce far niente** Film (comm., 1999) [3941980]
13.25 **Zona calcio estero** [5794367]
15.25 **Olympic Trials Usa Boxe-Hiites** [77600015]
17.30 **Atletica leggera: Golden League** [4386164]
19.35 **Appuntamento a Brooklyn** Film (comm., 1999) [8446765]
21.00 **X Files - Il film** Film (fant., 1998) [705947]
23.00 **Soleil [illegible]** [7534812]
0.45 **The Avengers - Agenti speciali** Film [3283955]
2.10 **Vita da playboy** Film [94968416]

TELE+NERO

[illegible] **Will Hunting - Genio ribelle** Film [7708034]
10.25 **Documentario cinema: Slapstick** [7654909]
11.20 **I rubacchiotti** Film [3144386]
12.55 **Giorni di passione** Film (dramm., 1996) [7046473]
14.35 **Il principio delle mutande** Film [6607251]
16.10 **Jumpin' jack flash** Film (comm., 1986) [8279541]
17.50 **In fuga col malloppo** Film [2357724]
19.25 **Houdini** Film [4495770]
21.00 **Una linea di s[illegible]** Film (dramm., 1998) [5251831]
22.35 **Doc Night: Storie immorali** [2738116]
23.55 **Buena vista social club** Film (doc., 1998) [7315015]
1.35 **Ritratto della memoria** Film [7275413]

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [42500833]
9.00 **Televendita** [illegible]
10.00 **Pure morning** [5676305]
12.25 **TgA Flash** [8230893]
12.30 **European top 20** [illegible]
14.00 **Cercasi Web!** [56765]
15.30 **Week in Rock** [9096]
16.00 **TgA Flash** [19763]
16.05 **Best of the beach** [3680751]
17.00 **Top selection** [7310589]
18.55 **TgA Flash** [9488893]
19.00 **Haineken Jammin' Festival Special** [86831]
20.30 **[illegible] Ist Italia** [77541]
22.30 **[illegible] e Gip? Mtv [illegible]** [39947]
23.30 **Senseless Acts of Video** [6980]
24.00 **Mtv Ibiza [illegible] - The show** [57005394]
3.00 **Mtv night zone**

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.12 Non solo verde; 6.17 Radiouno musica, 6.33 Italia, istruzioni per l'uso; 8.33 Inviato speciale; 9.08 Song 'e Napule; 10.06 In Europa estate; 12.02 Diversi da chi?; 12.36 Inter nos, 13.19 Tam tam lavoro; 13.30 Sabato Sport; 14.05 Magazine; 14.35 Sabato Sport; 18.00 Gr1; 19.20 Sport; 19.36 Mondomotori; 19.47 Ascolta, si fa sera, 21.00 Gr1; 22.00 Gr1; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 9.00 40° all'Ariosa; 10.00 Il Cammello di Radiodue; 10.10 Il Cammello di Radiodue - Tanti auguri; 10.30 Gr2; 11.00 Carta di riso; 13.00 Fegiz Files, 13.41 Il cammello di Radiodue. 15.00 Hit parade live show; 17.05 Lottolive - Toquinho in concerto (R); 19.00 Brivido - Affari di cuore, 20.00 Bagaglio a mano; 20.37 Il Cammello di Radiodue; 23.00 Boogie nights megamix; 2.00 Incipit (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di fiamma; 12.30 Uomini e profeti; 13.00 Tournée - Viaggio in Italia; 14.00 Due sul tre; 15.00 Le guerre dei mondi; 15.30 Due sul tre; 18.00 Due sul tre; 19.01 Tournée; 19.32 Hollywood Party; 20.05 Radiotre suite Festival; 20.15 Il Cartellone: Goethe Institute; 24.00 Esercizi di memoria.
[illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa:** 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua:** 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio** (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia; 13 Mai visto alla radio, 15 The Flight da Milano; 17 The Flight da Roma; 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"), 24 Collegamento con la discoteca Capriccio; 2 Crazy Club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di ShowView).

I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Telebiano 013; [illegible] MTV Retea 008; [illegible] 016.

Locarno, il Pardo alla carriera per l'autore di «Robocop» e «Basic Instinct»

«In America i registi non sono liberi»

Paul Verhoeven accusa

Mentre si cerca il nuovo presidente il direttore Muller potrebbe dimettersi. Il Festival si conclude con un bilancio contraddittorio

il personaggio

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Alla conferenza stampa Paul Verhoeven viene introdotto dal direttore Marco Muller come un autore che è riuscito a integrarsi a Hollywood senza perdere un'oncia della sua personalità. Ma il sessantaduenne cineasta olandese, venuto a presentare il suo ultimo film «Hollow Man» al pubblico di Piazza Grande e a ricevere il Pardo alla carriera, non è affatto convinto. Lui, che in Usa se l'è cavata benissimo firmando successi come «Robocop» e «Basic Instinct», afferma: «In America è lo "Studio System" che detta legge. All'interno puoi trovare una tua via, però è impensabile una libertà come quella di cui ha potuto godere un Fellini quando ha realizzato "La dolce vita" o "8 e mezzo". La tua libertà consiste nel fatto che puoi decidere se fare o no il film che ti viene offerto. Però nel momento in cui accetti non puoi far altro che attenerti strettamente alla sceneggiatura. Per "Hollow Man" ho deciso di sì, perché mi interessava la storia scritta da Andrew Marlowe».

A dispetto del titolo sofisticato ispirato a T.S. Eliot, «L'uomo senza ombra» (così si chiamerà in Italia) sembra un tipico prodotto di serie B irrobustito da dosi massicce di effetti speciali. Protagonista della vicenda è il solito scienziato che ambisce a sostituirsi a Dio modificando la natura e si ritrova vittima del suo stesso gioco trasformandosi in un mostro. Inventore di una formula che rende invisibili, Sebastian Caine sperimenta il siero su di sé e fra atroci dolori sparisce. Ma l'antidoto non funziona e lo scienziato, rimasto prigioniero dell'incantamento, ne scopre i vantaggi: protetti dall'invisibilità, si possono compiere restando impuniti le cose peggiori. Sebastian comincia violentando una bella sconosciuta e prosegue ammazzando a destra e a manca, finché la sua ex Linda (Elisabeth Shue) riesce a fermarlo. Anche se Marlowe parla di «morality play» e Verhoeven cita Platone, il film vola piuttosto basso. La sua arma più efficace restano i trucchi miliardari grazie ai quali l'attore Kevin Bacon si disintegra a vista, scarnificandosi in scheletro e dissolvendosi nel nulla. Solo l'acqua o il sangue o il calore possono ridare al suo corpo una sorta di trasparente consistenza.

«Il classico "L'uomo invisibile" (1933) con Claude Rains l'ho visto solo due settimane fa quando i critici americani hanno cominciato a fare paragoni con il mio film spiegando che quello era più bello, con meno violenza e meno sesso. Nei confronti del sesso gli americani hanno un enorme problema. Non sono senza macchia, ma pretendono di esserlo, mentre gli europei non sono senza macchia e lo sanno. Sono venuto in America quando avevo 47 anni, mi sono inserito ma resto un europeo. Gli Usa sono un Paese stimolante, però io continuo ad osservarli con uno sguardo che resta sempre esterno. Vengo dall'Olanda, che come l'Italia o la Svizzera non è una superpotenza: da noi non abbiamo la convinzione di dover imporre il nostro controllo economico o militare sugli altri. Gli americani, sì. Per questo amano i super eroi o il candidato Bush che parla di armi e supremazia».



Una scena di «Hollow Man», l'ultimo film di **Paul Verhoeven**. Il regista olandese è critico nei confronti dello «Studio System» americano: «L'unica libertà [illegible] nell'accettare o meno di girare un film. Poi, non resta che attenersi alla sceneggiatura»

Il suo parere sulla scienza è negativo come traspare da «Hollow Man»? «Sembrerà strano, ma non condivido la morale del film. Non c'è niente di male che la scienza vada avanti, è giusto che l'uomo si senta Dio, anche nella Genesi è scritto che nell'uomo c'è il divino. Il problema non è la scienza, è che il nostro senso etico è rimasto indietro di centinaia di anni».

Gli effetti speciali sarebbero ottimi anche per altri tipi di film. «Mi piace la storia, e ricreare il passato. Vorrei fare un film gigantesco su Stalingrado, mostrare l'intero campo di battaglia con la sconfitta dell'esercito tedesco. In Francia mi hanno proposto di recente un "Rasputin", ma non condivido l'approccio intimista della sceneggiatura. Vorrei mostrare la nascita della Rivoluzione, Lenin, Trotzkij, non solo far vedere la corte con lo zar». Si parla anche di un film su Gesù. «Ci stiamo lavorando con Jean-Claude Carrière. Ma si tratta pur sempre di un progetto storico, non mistico, e credo non piacerà alla Chiesa perché mostra Gesù come uomo e non come Dio».

Il 53° Festival si conclude con un bilancio contraddittorio: da una parte un programma all'altezza di una tradizione consolidata, dall'altra troppe fughe la sera dei film d'autore evidentemente sgraditi ai 7 mila spettatori di Piazza Grande. Il 12 settembre si riunirà il consiglio d'amministrazione per far fronte al problema di sostituire il presidente Giuseppe Buffi, scomparso a poche settimane dall'inizio di quello che avrebbe dovuto essere il suo primo festival. Non è improbabile che la scelta si orienti su uno dei quattro componenti del consiglio stesso: Luigi Pedrazzini, Tiziana Mona, Federico Jolli e Marco Cameroni. Più difficile sarà trovare il nuovo direttore artistico se sono vere le insistenti voci per cui oggi pomeriggio, in conferenza stampa, Marco Muller annuncerebbe il suo addio per dedicarsi a tempo pieno alla produzione.

Picone a Verona

Passo a due galeotto ma non troppo

Sergio Trombetta

inviato a VERONA

Inutile negare che l'attesa era per il passo a due finale quando i due eroi, i gentiluomini veronesi Valentino e Proteo si allacciano in un passo a due d'amore e d'amicizia, prima di andare ciascuno verso il proprio destino con la fidanzata, quasi a conclusione di un legame omoerotico vissuto come un rito di passaggio. E bisogna subito aggiungere che mai si è visto passo a due più intenso e casto. Molto, ma molto più sensuale, a paragone, quello presentato da Julio Bocca e un danzatore del suo Balet Argentino in questa breve tournée estiva italiana. Ma lì c'era la complicità del tango di Piazzolla nella coreografia della Stekelman: una scena che aveva già colpito per il suo erotismo gli spettatori di «Tango», il film di Saura.

Ma, passo a due galeotto a parte, l'interesse per «I due gentiluomini di Verona», balletto tratto dalla commedia di Shakespeare, adattato per la danza da Maria Grazia Garofoli, e coreografato da Stefano Giannetti, andato in scena giovedì al Teatro Romano con il Balletto dell'Arena, era vedere alla prova due stelle come il napoletano Giuseppe Picone, finalmente tornato a danzare in Italia in una produzione importante, e il russo Ygor Yebra. Di grande eleganza e stile il primo, più irruento e aggressivo il secondo, i due danzatori erano ideali per i ruoli di Valentino, eroe puro prima e poi capo dei banditi e di Proteo, l'amico che tradisce.



Giuseppe Picone

Concentrato in poco più di un'ora, stringato e ritmato nell'incalzare delle scene, il balletto vive non soltanto della bravura dei due protagonisti maschili, e del fascino di Amaya Ugarteche nel ruolo di Silvia e Viviana Mastrella, diciottenne diplomata dell'accademia di danza, nella parte di Giulia. Soprattutto il balletto si dipana chiaro e conciso grazie al mestiere del coreografo, Giannetti, per molti anni attivo nel nord Europa come ballerino e coreografo, ha saputo evocare lo stile di due grandi del balletto narrativo novecentesco, John Cranko e Kenneth McMillan. Ha mosso i protagonisti e gli aristocratici secondo il più puro neoclassicismo. Ha scelto movenze più contemporanee per i villani e i banditi.

Oltre alle scene d'amore sospinte da forti afflati romantici, merita di essere ricordato il pregevole passo a tre da Valentino Silvia e Proteo dove la doppia passione dei due eroi per la fanciulla si mescola altrodimento e all'odio di Proteo. Peccato che la vicenda si sviluppasse su una musica, anche questa di impianto classico, priva di fascino e il più delle volte inerte di Antonio Pofi.

Resta un dubbio: il pizzetto platinato del Duca di Milano era una esigenza di scena o una concessione a una moda giovanile che francamente in un corpo di ballo non si dovrebbe tollerare?

■ **MONTEPULCIANO.** Dedicata al Giubileo la rappresentazione della 61ª edizione del Bruscello, con il dramma storico «Mustiola del Santo Anello». Tre atti, attori non professionisti e un centinaio di comparse per questa storia basata su un libretto di Carlo Lapucci per la regia di Claudio Borgoni. Appuntamento sul sagrato della Cattedrale. 21,30.

■ **TERMINILLO (Ri).** Uno spettacolo brillante, dal titolo «Ricchi in canna e poveri sfondati» al cinema Tre Faggi, ore 21, a cura della Compagnia Delle Muse. Con Wanda Piroli e Rino Santoro.

■ **BASSANO DEL GRAPPA.** «Frank Zappa e altre storie» è il titolo che il Balletto di Toscana presenta al teatro all'aperto Cimberle Ferrari, ore 21. Coreografia di Mauro Bigonzetti.

■ **[illegible]** Si concludono le repliche della verdiana «Aida» allo Sferisterio. Alle 21,30 con Paolo Battaglia, Nadja Michael, Michèle Crider, Andrea Papi. Regia di Hugo De Ana, Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Daniele Callegari.

■ **SAN SEVERINO (Pz).** Per il festival EtnoPollino, della musica multietnica, esibizione alle 21,30 in località Mezzana, del gruppo del berbero Nour [illegible].

■ **PESARO.** Grandi scene di belcanto racchiuse nel programma di «Ah! qual notte» al Teatro Rossini, 21,30. Musiche di Vaccai, Bellini, Donizetti e Rossini per l'interpretazione del soprano Eva Mei e del [illegible] soprano Daniela Barcellona. Coro da Camera di Praga e Orchestre del l'Opera National de Lyon, direttore Roberto Rizzi Brignoli.



Eva Mei

■ **[illegible]CA (Fr).** Due concerti chiudono la rassegna etnica. In piazza Sant'Angelo, 21,30, l'ensemble Calamus in un repertorio di zampogne e pifferi di Ciociaria e a seguire gli strumentisti e vocalisti dell'Officina Zoè in una elaborazione della «pizzica» tradizionale.

■ **[illegible]** Secondo concerto della rassegna Hot Métronome, festival di latin e world music con appuntamenti fino al 26 agosto. Al Teatro Romano, 21,30, grande notte di Flamenco con Manolo Sanlúcar.

■ **SPOLETO.** In piazza del Comune, 19,30, concerto dell'Orchestra Teatro Lirico Sperimentale diretta da Giampaolo Bisanti. Sinfonie di Bellini, Bizet, Mascagni, Puccini.

■ **BARDONECCHIA.** La 1ª edizione della rassegna An Die Musik, al Palazzo delle Feste, ha in programma alle 21, nella Sala Giolitti, il concerto del duo formato da Domenico Nordio e Marco Vincenzi. Ouverture di Fufa, Ravel, Franck.

■ **PENNABILLI (Pesaro).** La maratona rock della città medievale della Valmarecchia arriva alla 6ª edizione. Al Parco Begni, dalle 21,30, si susseguono sul palco le band Hangover, Tilt a Whirl, 1400 Colpi, Flamin' Buterflies Fire Show, Freak Antoni e gli Skiantos.

■ **TOURNEE.** **Dionne Warwick** a Porto Cervo. **Yo Yo Mundi** a Ripe[illegible] (Grosseto). **Paola e Chiara** a San Marino. **Africa Unite** a Marina di Carrara (Massa). **Avion Travel** a Pomposa (Ferrara). **Edoardo Bennato** a Ripamolisani (Campobasso). **Angelo Branduardi** a Bergamo. **Carmen Consoli** a Chiavari (Genova). **Cristina Donà** a Rimini. **Elisa** a Latina. **Niccolò Fabi** a Pescara. **Gang** a Monsano (Ancona). **Modena City Ramblers** a Senigallia (Ancona). **883** a Capo D'Orlando (Messina). **Paola Turci** a Polignano a Mare (Bari).

a cura di Mario Priolo

Si chiama RoccoRitchie

Madonna nato un bimbo prematuro

NEW YORK. E' nato prematuro il secondo figlio di Madonna. Lo ha annunciato ieri sera la portavoce della star a New York. Il bebè è stato chiamato Rocco Ritchie. Il papà è Gus Ritchie, il regista inglese.

«Madre e figlio sono in ottime condizioni in una località segreta» afferma il comunicato della portavoce della rockstar, ma non sono stati forniti dettagli su dove sia avvenuto il parto, sul peso e sulla lunghezza.

Madonna, divorziata dall'89 dall'attore Sean Penn, ha un'altra figlia, Lourdes, 3 anni, nata dalla relazione con il coreografo e ballerino Carlos Leon.

Madonna aveva deciso di lasciare Londra e tornare in patria per partorire perché «non si fidava» delle «vecchie e vittoriane» sale da parto britanniche.

La «Material Mom» vive infatti in pianta stabile a Londra e qualche mese fa si è liberata della sua lussuosa villa di Miami, venduta per 7,5 milioni di dollari a un gruppo musicale chiamato The Burgundians.

New York, realizzò il video «Wannabe», ha vinto numerosi premi per spot pubblicitari

Ucciso Camitz, regista delle Spice Girls

Rocambolesco incidente, travolto da un'auto impazzita



Una scena di «Wannabe», il video delle **Spice Girls** realizzato da Jhoan Camitz

NEW YORK

Jhoan Camitz, giovane regista svedese, autore di video di musica pop e pluripremiati spot pubblicitari è morto l'altra sera a New York travolto dall'auto impazzita di un boss della droga raggiunto dalle pallottole di un killer nell'elegante quartiere di Soho.

La sparatoria è avvenuta alle quattro del mattino - nell'ora di punta dell'uscita dei night - fuori da NV, un popolare club di Spring Street.

Ivory Davis, un impresario rap di Brooklyn con una serie di arresti alle spalle per reati di droga e un tentato omicidio, aveva appena lasciato il locale e si era messo volante della Range Rover parcheggiata in doppia fila all'angolo di Hudson Street. Un uomo gli si è avvicinato e gli ha sparato a bruciapelo quattro colpi alla schiena. Davis ha tentato la fuga ma ha perso il controllo: la sua auto si è rovesciata dopo aver travolto il malcapitato Camitz che stava attraversando la strada. Il regista è stato trasportato in ospedale dove è morto poche ore dopo.

«Camitz non aveva niente a che fare con l'incidente. Stava attraversando la strada davanti al ristorante Aqua Grill quando la Range Rover lo ha investito», ha detto il detective William Allen.

Camitz, è autore, fra l'altro, di «Wannabe», il famoso video delle «Spice Girls» realizzato nel periodo d'oro del gruppo inglese, a lungo al primo posto nella hit parade britannica e americana dei music video. Il regista è stato più volte premiato a Cannes ed era noto nel mondo della pubblicità per aver girato gli innovativi spot di Volkswagen, Nike e della griffe italiana giovane Diesel. Camitz era uscito a cena con alcuni amici e stava rientrando a casa dopo un giro di bar.

Per l'immagine della città di Rudolph Giuliani in questi giorni alle prese con la successione ai vertici della polizia, è stato un nuovo, drammatico colpo. E' di poche settimane fa l'exploit di una banda di scalmanati portoricani che ha malmenato e spogliato decine di ragazze a Central Park in pieno giorno.

OGGI

12,20 Pit Lane Raitre
12,55 Automobilismo. Prove GP d'Ungheria di F1 Raitre
13,00 Tmc motori Tmc
15,35 Ciclismo. Campionato del mondo Raitre
17,30 Pallacanestro. Italia-Angola Raitre
20,15 Calcio. Bayern Monaco-Hertha Berlino Stream
20,35 Rai Sport Notizie Raiuno
21,00 Juventus-Bologna Trofeo San [illegible] Canale5
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2



Vela, [illegible] maltempo frena Soldini

SAINT-MALO. Il maltempo ferma ancora Giovanni Soldini (foto). Lo skipper italiano su Fila, sempre in testa ai monoscafi nella 5ª Quebec-St Malo, ha di nuovo subito le pessime condizioni meteorologiche dell'anticiclone a circa 150 miglia dall'arrivo. Il monoscafo di Soldini potrebbe essere il prossimo a varcare il traguardo oggi o domani, sempre se il tempo lo permette: «È finito il vento buono che abbiamo avuto negli ultimi tre giorni e quindi ci vorrà un po' più di tempo per arrivare al traguardo».

Stasera i bianconeri affrontano il Bologna [illegible] Cesena nella prima partita di 90 minuti fra squadre di serie A

ARRIVA LA JUVE

Ancelotti la veste alla francese



Fabio Vergnano
inviato a CHATILLON

Tocca alla Juventus assaggiare il primo vero boccone di serie A. Stasera a Cesena il Trofeo San Marino-Coppa Lotto con il Bolo[illegible] decreta la fine del calcio-barzelletta: delle mezze sfide, dei tornei estivi conditi dalle innovazioni regolamentari più strampalate e che speriamo di [illegible] vedere mai più. Si è già capito con l'Inter, nel torneo di Bari, che aria tira. Quando di mezzo ci sono due squadre destinate a sfidarsi anche in campionato, in genere c'è pochissima voglia di scherzare. Il resto lo farà il contorno. Lo stadio Manuzzi sarà stracolmo, le spiagge romagnole [illegible] svuoteranno con qualche ora di anticipo perché l'appeal che sprigionano [illegible] due contendenti in Romagna è fortissimo. Insomma, è l'ora di accendere la tv e di godersi lo spettacolo, i primi 90' fra due squadre di A.

Dunque sarà battaglia, non importa se la condizione fisica non è al top, [illegible] i sette cambi previsti rivoluzioneranno le formazioni prima del novantesimo. E la Juve è pronta. Conclu[illegible] ieri il ritiro in Valle D'Aosta iniziato il 14 luglio, Ancelotti chiede già risposte convincenti. E per averne il più possibile schiera una squadra in cui fin dal primo minuto trovano spazio i reduci dall'Europeo. Il modulo? [illegible] dovrebbe (Ancelotti fa [illegible] misterioso per gioco, non per vocazione) partire con la grande novità ovvero lo schieramento alla francese, che ieri il tecnico ha sperimentato in allenamento. Poi nel [illegible] della partita Carletto proverà altre soluzioni, perché quello di avere una Juve [illegible] più volti [illegible] capace di cambiare assetto in [illegible] è [illegible] suo chiodo fisso. Al via [illegible] in campo: Van der Sar; Tudor, Zanchi, Paramatti; Birindelli, Maresca, Tacchinardi; Zambrotta, Zidane, Del Piero; Kovacevic. «Ma mi basterà fare [illegible] cenno ai giocatori per cambiare tipo di atteggiamento tattico in un second[illegible] [illegible] Ancelotti, che ha già previsto tutto e che nella ripresa utilizzerà anche Rampulla, Ferrara, Iuliano, Bachini, Brighi, Inzaghi [illegible] Trezeguet. Dunque [illegible] Piero scala da punta [illegible] centrocampista esterno. Per lui non è il [illegible]imo, ma [illegible] adatterà.

Modulo a parte, sembra che il tempo si sia fermato. Le uniche facce nuove [illegible] quelle [illegible] Zanchi [illegible] Paramatti. Maresca, [illegible] è una new entry assoluta [illegible] è già chiamato [illegible] un conferma dopo Bari. L'allenatore juventino non ammette distrazioni: «Pretendo impegno perché voglio subito una Juve che faccia bella figura. Quest'anno ci siamo preparati senza affanni, essere sempre sotto lo sguardo della grande folla che ci ha seguiti è stato uno stimolo in più. Così nessuno ha evitato neppure un piegamento. E poi con l'aria che tira in questo periodo, con le panchine che traballano già, anche perdere un'amichevole estiva può creare pericolosi sconquassi».

Nel secondo tempo via libera [illegible] Inzaghi e Trezeguet, ovvero i due che per caratteristiche simili non dovrebbero mai entrare nel gioco delle coppie. Una provocazione estiva anche questa? Carletto ha voglia di scherzare: «Mi piacciono le cose difficili, per questo mi interessa vederli insieme. Io non ho mai svelato i miei piani, anche se qualcuno ha già rivelato, non so come, le nostre strategie e per un attimo ho temuto che [illegible] avessero rubato l'agenda dove annoto gli schemi d'attacco».

Intanto Ancelotti [illegible] subito una risposta forte e riparte da Del Piero. Alex deve riconquistare la fiducia in se stesso, oltre che offrire risposte convincenti a chi nei giorni scorsi l'ha punzecchiato, forse anche ferito. Per Ancelotti non ci sono problemi: «E' già in buona condizione, la logica dice che se uno [illegible] bene deve giocare. Come tutti i reduci dall'Europeo Alessandro è pronto, è animato dallo spirito di rivincita che spinge tutti noi. Non ha sofferto più degli altri. Purtroppo per lui è troppo coinvolto, paga un prezzo altissimo a causa della popolarità di cui gode. Così a volte è chiamato in causa anche se non è il momento».

Nella scorsa stagione Ancelotti rischiò in prima persona utilizzando Del Piero sempre e comunque. [illegible] non si sente come la chioccia che protegge i suoi pulcini: «Le parole di Umberto Agnelli non mi chiamano in causa. Per me Del Piero è sempre stato uno come gli altri, soltanto fuori dalla squadra non è così. Comunque la mamma di Del Piero non sono io, ma quei dieci milioni di tifosi che gli dimostrano in ogni momento il loro affetto».

[illegible] UN PROBLEMA AL TENDINE

CHÂTILLON. Un dolore al tendine della gamba sinistra ha bloccato Gianluca Pessotto che stasera [illegible] giocherà a Cesena e riprenderà gli allenamenti lunedì. Stamane [illegible] partiranno per la Romagna neppure Conte, Esnaider e Fonseca, che oggi resteranno a Châtillon ad allenarsi [illegible] il [illegible] recupero avverrà nei prossimi giorni in tempi diversi. Frattanto dall'Uruguay [illegible] arrivano buone notizie su Montero. Il difensore è afflitto da pubalgia e mercoledì non potrà giocare contro la Colombia per le qualificazioni mondiali. Il 18 sarà a Torino insieme [illegible] O'Neill. Due giorni dopo arriverà anche Davids, annunciato in buone condizioni.

Domani e lunedì si alleneranno al Comunale i reduci dall'Europeo, mentre gli altri saranno liberi f[illegible] a mercoledì quando ci sarà la ripresa generale in vista dell'amichevole di sabato 19 a Catania con gli spagnoli d[illegible] Rayo Vallecano. La Juve tornerà in Val d'Aosta il 25 agosto: a Saint-Vincent sarà presentata ufficialmente la [illegible] squadra. Ieri, intanto, si è svolto l'ultimo incontro di [illegible]er village, ospite d'onore Pippo Inzaghi. C'erano mille persone e l'attaccante ha firmato autografi e risposto alle domande dei tifosi. Ma quando [illegible] gli ha chiesto notizie sul suo presunto flirt [illegible] Anna Falchi, Inzaghi ha detto: «Di queste cose non parlo». (f. ver.)



Subito in campo Zidane [illegible] Del Piero, nel ruolo di centrocampista esterno
Il tecnico: «La grande mamma di Alex sono i suoi dieci milioni di tifosi»

Alex Del Piero (sopra) cambia ruolo [illegible] Juve «francese» di Carlo Ancelotti (a lato con il dottor Riccardo Agricola)

ATLETICA STELLARE NEL MEETING PIU' RICCO [illegible] PRESTIGIOSO

Greene e Jones, [illegible] [illegible] Sydney

A un mese dai Giochi, Zurigo consacra i re dello sprint

Maurice domina i 100 in 9"94 nonostante un metro di vento contrario, Marion precede sul filo Inger Miller (10"95) e poi fa il bis aggiudicandosi di misura con 6,93 anche la gara del salto in lungo

protagonisti

[illegible]
inviato a ZURIGO

IL Letzigrund, con il [illegible] meeting da sei milioni di franchi svizzeri (quasi sette miliardi e [illegible] [illegible] lire) non celebra l'addio dopo [illegible] anni del suo organizzatore, [illegible] 73enne Andre[illegible] Brugger, [illegible] un record, ma neppure tradisce le attese offrendo [illegible] indicazioni [illegible] poco più di un mese dai Giochi di Sydney, compresa quella di una Marion Jones cui riesce la doppietta 100-lungo. Innanzitutto, però, Maurice Greene, [illegible] dimostra come l'infortunio [illegible] Sacramento sui 200 sia stata poca [illegible] («In effetti ho potuto continuare ad allenarmi [illegible] troppi problemi», ammette) [illegible] s'impone sui [illegible] con un apprezzabile 9"94 visto che [illegible] vento gli soffiava in faccia con l'intensità di un metro al secondo. In fila, dietro di lui, Obadele Thompson (9"97) e Ato Boldon (10" netti).

Hicham El Guerrouj, pur con azione meno fluida che in passato, si mostra in progresso ottenendo (3'27"21), il miglior crono mondiale stagionale dei 1500 (Ngeny, secondo, finisce lontano [illegible] 3'28"12, nuovo [illegible]cord keniano), [illegible] può guardare [illegible] sempre maggiore ottimismo a quel titolo olimpico dei 1500 che una caduta probabilmente gli negò quattro anni fa ad Atlanta. E anche Haile Gebrselassie, in questa stagione in cui centellina le sue apparizioni (a causa anche di qualche problema muscolare) si ripropone leader di quei [illegible] (12'57"95) che pure non correrà a Sydney preferendo i per lui più scontati diecimila.

Ed eccoci a Marion Jones, che mette insieme due successi di misura, rischiando di perdere nello sprint quindi imponendosi per un centimetro nel lungo. Quando va in pedana per saltare [illegible] la californiana ha già all'attivo il [illegible] sui 100 (10"95), un solo centesimo meglio [illegible] Inger [illegible]iller, in una gara che mostra la sua potenziale vulnerabilità: già, perché una partenza falsa fa [illegible] che al secondo start si muova al rallentatore e fatichi poi non poco per imporsi. E ieri sera non c'era quella che a Sydney sarà ragionevolmente la sua rivale più pericolo[illegible] [illegible] 100, la greca Thanou. Sempre ammirevole, poi, Merlene Ottey (11"06), che a 40 [illegible] insegue la [illegible] sesta Olimpiade.

Nel lungo invece manca la russa Kotova, finora ragazza vincente della stagione. Ma c'è [illegible] Fiona May più determinata rispetto [illegible] ultime uscite, una bulgara Prandzheva che non vuole fare da [illegible]parsa, [illegible] Drechsler che non abdica, men[illegible] l'iridata Montalvo vive le ansie [illegible] [illegible] partecipazione olimpica tutt'altro che scontata visto che la sua patria d'origine (Cuba) per ora le nega il visto per gareggiare con la Spagna.

La Jones è come sempre approssimativa [illegible] suoi salti, tutta potenza e niente tecnica. Ma al quarto tentativo [illegible]ca il 6,93 sufficiente a mettere alle spalle le rivali: per Prandzheva (6,92), Drechsler (6,91), May (6,86) e Montalvo (6,85) la voglia di rivincita potrà essere sfogata a questo punto soltanto sulla pedana di Sydney.

Non solo luci, comunque, al Letzigrund. Nell'asta mesta [illegible] Sergei Bubka, dopo aver superato i 5,50 si arrende [illegible] successivi 5,70 e pur nella s[illegible] ammirevole voglia di riproporsi, appare sempre più difficile che [illegible] [illegible] competitivo fra poco più di un mese. Per Fabrizio Mori, che a Tirrenia ha ripreso ad allenarsi dopo l'infortunio di Pescara e tenta ora di recuperare le due settimane perse, è senz'altro confortante invece l'indicazione che viene dai [illegible] [illegible] dove il dominatore dei Trials statunitensi, Angelo Taylor, soltanto negli ultimi metri riesce ad avere ragione del sudafricano Llewellyn Herbert con un tempo (47"90 contro 47"93) alla portata dell'azzurro nelle condizioni che lo scorso anno gli permisero di conquistare il titolo mondiale. Né si può pensare, d'altronde, al podio olimpico se non si è in grado di correre in meno di 48". Con l'obbiettivo di conquistare il viaggio a Sydney si è visto anche nella seconda serie Giorgio Frinolli, i cui progressi dopo l'ennesimo stop non sono per ora andati oltre a un 49"51.

Indicazioni non proprio esaltanti per Fabrizio Donato dalla pedana del triplo. Il saltatore laziale ha infatti infilato una [illegible] di tentativi (compresi due nulli) abbastanza modesti, con un top di 16,58, lontano oltre un metro dal 17,60 di inizio stagione, che resta la miglior prestazione mondiale dell'anno. Donato è apparso spento, poco reattivo e mai [illegible]. La [illegible] è che il ragazzo stia vivendo una pericolosa fase involutiva [illegible] non riesca a trarre stimoli neppure dalla presenza di due grandi come il britannico Jonathan Edwards, vincitore [illegible] 17,36, e l'iridato tedesco Charles Friedek (17,31).

In ombra gli italiani: la May ancora quarta nel lungo, Donato delude nel triplo

Il tramonto di Bubka mentre la Ottey si avvicina alla sua sesta Olimpiade





Marion Jones ieri ha «bruciato» sul traguardo di Zurigo Inger Miller nei 100 e si è imposta anche nel lungo. A Sydney punta a un'impresa storica: vincere 5 ori, 3 individuali (100, 200 e lungo) e 2 in staffetta. A sinistra, Maurice Greene festeggia la volata vincente [illegible] 100

L'UCRAINO NON RIENTRA FRA I GIOCATORI COMUNITARI E CHIEDE GIUSTIZIA



HAKAN SUKUR

L'attaccante dell'Inter è tra i primi ad essere stato chiamato in causa da Shevchenko. Ma la Turchia rientra fra i Paesi che il Consiglio federale del 28 luglio scorso ha equiparato a quelli dell'Ue per lo status di giocatori comunitari

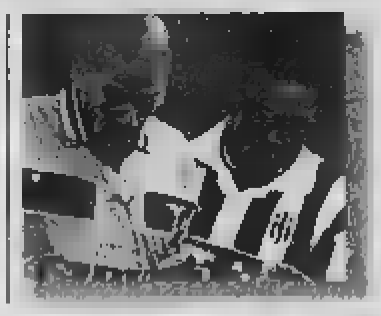


[illegible] E BOKSIC

Il ceco Repka (a sinistra) appartiene a uno dei Paesi dell'Est Europa che hanno stipulato accordi con Bruxelles per la libera circolazione dei lavoratori. Il croato Boksic (a destra), invece, in Inghilterra gioca [illegible] il permesso di soggiorno



Rachid Neqrouz, difensore del Bari, in quanto marocchino rientra tra i giocatori comunitari perché alcuni Paesi dell'area nordafricana (anche Tunisia e Algeria [illegible] fra questi) si sono già [illegible] regola con la Ue



L'argentino Sebastian Veron è diventato comunitario perché aveva [illegible] nonno italiano, ma la pratica seguita ha creato forti polemiche l'anno scorso. Ora il Milan avrebbe «trovato» una bisnonna pavese al brasiliano Serginho

Dalla società ultimatum alla Figc: «Cambiategli status o sarà battaglia»



Milan, crociata per Shevchenko

Il bomber: «Sono europeo, come i turchi»

Nino [illegible]

MILANO

Congelato il caso Zaccheroni, al Milan scoppia un'altra grana: **Andriy Shevchenko** pretende di essere considerato «lavoratore comunitario», al pari di turchi e marocchini. Una crociata che intende combattere con l'appoggio della società rossonera. Il primo passo è stato fatto. Il Milan adesso intima alla Federcalcio di riconoscere lo stesso status all'attaccante ucraino e minaccia, in caso di «niet», l'apertura di un contenzioso giuridico-legale. Una battaglia di carta bollata, fino ai vertici comunitari.

Ad aprire le ostilità è stato proprio l'attaccante, il quale in un'intervista a un quotidiano del suo Paese nei giorni scorsi aveva dichiarato di essere molto felice dell'esperienza in Italia, dove lo trattano bene, ma anche di sentirsi discriminato: «Sulla carta noi dell'Europa Orientale siamo considerati di seconda classe e questo mi disturba. Mi devono spiegare perché io o Boban o Kolyvanov siamo considerati stranieri, mentre i turchi come Hakan Sukur, ad esempio, hanno tutti i diritti di un cittadino europeo». Shevchenko ha anche aggiunto: «Questa diversa valutazione dal punto di vista burocratico è la cosa peggiore per noi dell'Est europeo, unica nota negativa che trovo nel lavorare in Italia. Perché non devono considerare i cittadini ucraini, o bielorussi o croati uguali agli altri? Lavoriamo in Europa come gli italiani, i francesi, i tedeschi, eppure ci sono regole che ci limitano. Per tutti i documenti ufficiali restiamo stranieri».

Il Milan ha immediatamente cavalcato la battaglia del suo campione. Ha diramato un comunicato con il quale si è aperta la nuova bagarre: «Non possiamo che condividere l'opinione espressa da Shevchenko e tale condivisione non ha radici meramente sociali o di costume, ma anche in valutazioni di ordine giuridico. In effetti, da un lato neppure un'interpretazione restrittiva della convenzione tra l'Unione europea e l'Ucraina impedisce alla Federcalcio di riconoscere a un cittadino ucraino pari diritti e parità di trattamento con i lavoratori europei, dall'altro lato, tale riconoscimento deriva dalla diretta applicazione di una legge dello Stato italiano».

La sfida del Milan conclude così: «Qualora la Figc persistesse nell'ignorare ciò che la legge impone, sarebbe agevolmente prevedibile l'apertura di un contenzioso volto a rimuovere ogni inaccettabile condotta discriminatoria».



In alto a sinistra, Shevchenko impegnato contro Pilipovic nel match di Coppa [illegible] la Dinamo Zagabria. Qui a fianco, il brasiliano Vampeta, [illegible] Corinthians, inseguito da Gustavo Pinto del Boca Juniors

Nell'attesa di una risposta della Federcalcio, il Milan sta lavorando per far avere il passaporto italiano al brasiliano **Serginho**, grazie a una bisnonna pavese, per fare posto a un altro extracomunitario: il fantasista argentino **Juan Roman Riquelme**, [illegible] che il Boca Juniors è pronto a cedere per 30 miliardi. Inoltre è già in fase conclusiva l'acquisto del difensore croato **Biscan**, 22 anni, dalla Dinamo Zagabria, che costa 15 miliardi e arriverà dopo il ritorno di Champions League con la stessa società croata.

Sul fronte del calciomercato la Juventus ha respinto un'ultima offerta del Barcellona di 130 miliardi per **Zidane**. L'ha dichiarato lo stesso presidente spagnolo **Gaspart**: «Ho parlato con **Bettega** e mi ha ribadito che Zidane non è in vendita giurandomi che non andrà da nessun'altra parte». Dal Brasile arriva un altro centrocampista per l'Inter. Si tratta di **Marcos Vampeta**, [illegible] anni, del Corinthians: costo 35 miliardi. Moratti l'ha bloccato da mesi e ha deciso di concludere l'operazione per rinforzare la squadra che l'altra sera in Champions League ha denunciato carenze in quel settore. A Moratti piace anche **Guti**, del Real Madrid, e sono stati avviati già i primi sondaggi pronti a inserire nella trattativa anche il difensore **Domoraud**.

La Fiorentina sta concludendo con gli argentini del Newell's Old Boys l'acquisto del centrocampista **Lucas Bernardi**, 23 anni, per 11 miliardi e un contratto di 5 anni a 2 miliardi a stagione. Prenderà il posto di **Amaral**, fermo per sei mesi a [illegible] di un grave infortunio al ginocchio. Il Perugia [illegible] a pensare giapponese e tratta il centrocampista **Shunsuke Nakamura**, 22 anni, degli Yokohama Marinos (6 miliardi) oltre agli spagnoli **Roberto** e **Santi** dell'Atletico Madrid e **Carles Puyol**, esterno del Barcellona.

Domani contro il Varese l'esordio ufficiale in Coppa Italia: difesa e attacco sembrano solidi però pesa la mancanza di un vero incontrista

Il Toro di Simoni, più pregi che difetti

Pinga o Jurcic? Lo «decideranno» gli avversari

Bruno Bernardi

inviato a CARAGLIO

Il Toro visto con l'Alessandria, neopromossa in C1, ha messo in luce più pregi che difetti e questo è un buon segno alla vigilia del debutto in Coppa Italia. A noi è parso un Toro in progresso rispetto a Cuneo, mentre a Luca Bucci era piaciuto di più nel triangolare, sia per l'ordine tattico che per le occasioni costruite, anche se poi non trasformate. Forse ha ragione il portiere, ma alcuni periodi di gioco sfoderati al Moccagatta ci hanno permesso di notare progressi generali sebbene la condizione ideale, per alcuni, sia ancora lontana. Analizziamo i vari reparti dopo tre settimane di preparazione.

Difesa a zona mista. Il modulo di Gigi Simoni è il 3-5-2 che può trasformarsi in 3-4-1-2 o 4-4-2. Contro avversari di livello inferiore, ha preferito adottare un sistema a zona o a zona mista, sia pure con il libero, Lopez o Maltagliati. Nelle ultime due amichevoli ha utilizzato Galante solo nella ripresa perché è squalificato e con il Varese verrà sostituito da Maltagliati. Lopez, dotato di buona tecnica, è portato a giocare il pallone piuttosto che a spazzare l'area, ma quando il risultato conterà, non esiterà a sparacchiare lontano. E i due marcatori [illegible] il loro mestiere e in B non dovranno affrontare dei fenomeni. Ad Alessandria, prima Bucci e poi Nista hanno corso pochi pericoli. Con Galante il Toro avrà anche una «torre» in più per dare scacco matto sui calci piazzati nell'area avversaria. Mandelli, altro gigante, si sta dimostrando un valido ricambio. Bucci [illegible] ha [illegible] smagliature preoccupanti: «Siamo la squadra da battere e chi ci incontrerà disputerà la partita dell'anno. Saranno fondamentali concentrazione e determinazione, tanto più che giocheremo alti e concederemo spazi al contropiede altrui».

Piedi buoni in mezzo. C'è chi nota la mancanza di un incontrista nel reparto mediano, ricco di piedi buoni e meno di piedi da tackle. Bucci dice che l'ideale sarebbe fondere qualità e quantità. E Mora sintetizza questi due aspetti del calcio. Mancino, bravo nell'uno-due, sa marcare e spingersi in avanti con tempismo e buon profitto, crossando invitanti palloni. Sulla destra, questa parte la può svolgere, specie in trasferta, Asta. E Sommese, più brillante in fase offensiva, deve migliorare nell'interdizione. Come Semioli.

In attesa di Diawara e Mendez, in mezzo, Simoni dovrà valutare quando sarà il caso di sfruttare il talento di Pinga e quando dovrà ricorrere all'esperienza di Jurcic. Pinga è un delizioso rifinitore, capace anche di dettare i ritmi dell'azione. Jurcic è più potente e servirà nelle partite «calde», lontano dal Delle Alpi, poi sarà Pinga a cercare di fare la differenza. Scarchilli, che sta cercando la miglior condizione dopo i guai al ginocchio sinistro, è ottimista: «Non ci manca nulla. L'importante è tenere i reparti corti e fare pressing in avanti».

Maspero si è rivelato un'ottima alternativa per Scarchilli, mentre Tricarico può rilevare Brambilla quando gli equilibri rischiano di saltare.

Gemelli del gol. Ferrante e Schwoch non hanno ancora espresso in pieno il loro potenziale. C'è chi nota la mancanza di un attaccante di peso, altri pongono l'accento sulle doti di opportunismo dei due. Simoni è convinto che, pur non eccellendo nel gioco aereo, faranno diversi gol di testa. Contrariamente alle apparenze, non sono doppioni. Più astuto e attendista Ferrante, più mobile e irruente Schwoch. Ad Alessandria mancava Ferrante, acciaccato, e Schwoch s'è trovato al fianco Calaiò e poi Pinga. Calaiò si è sforzato di essere un po' più altruista. Pinga è un uomo-assist che sa trovare la porta. E Simoni può contare anche su Ivic. Schwoch ha avuto lampi da applausi ma chiede a se stesso e agli altri di mettersi di più al servizio della squadra: «In B è fondamentale».

Abbonati. A Pavia con il Varese rientrerà Ferrante, guarito dalla con[illegible]. E' in dubbio Sommese per una botta al ginocchio mentre Bucci (leggera distrazione) dovrebbe essere al suo posto. Come vice, se Pastine non ce la fara, c'è Nista. Intanto la campagna per i vecchi abbonati si è conclusa con 6 100 tessere per [illegible] miliardi 367 milioni. Da giovedì 17 agosto verrà aperta a tutti.

[illegible] AUGURI A PIANELLI

TORINO. I nuovi responsabili del Torino hanno idealmente abbracciato Orfeo Pianelli, il vecchio e mai dimenticato presidente della società granata, che giovedì ha compiuto 80 anni e il cui nome è legato all'ultimo scudetto del '76. Ieri Francesco Cimminelli, il nuovo padrone e Attilio Romero, il nuovo presidente, hanno telefonato a Pianelli che vive a Villefranche, per formulargli gli auguri di rito, ma non solo. Romero non lo sentiva da trent'anni, dal maledetto giorno della morte di Meroni, e l'emozione è stata speciale. Presto ci sarà un incontro tra i vertici del Toro di oggi e il grande patriarca di ieri: lo andranno a trovare in Francia, nelle prossime settimane. Pianelli, che vede i filmati di tutte le partite, ha particolarmente gradito.



Pinga e Sommese, giovani talenti per il centrocampo del nuovo Torino

Il club è stato sfrattato

Ronaldo, che cuore comprerà il campo del «suo» Flamengo

SAN PAOLO. Ronaldo potrebbe diventare «padrone di casa» del Flamengo di Rio, che è stato sfrattato giovedì dal centro tecnico che occupa da anni, il «Fla-Barra». Il proprietario del centro aveva dato un ultimatum al club più popolare del Brasile dopo due anni di negoziati: comprare il centro o lasciarlo libero. Di fronte all'alternativa, i dirigenti del Flamengo si sono limitati a contestare il valore chiesto dal proprietario Silas Pinheiro (pari a 27 miliardi di lire). La soluzione potrebbe venire dal Fenomeno che potrebbe acquistare il centro e riaffittarlo al Flamengo, il club del suo cuore, con un primo acconto di 5 milioni di dollari. Per Ronaldo, tuttavia, sono in vista guai con il fisco brasiliano che ha chiesto di rompere il segreto bancario sul conto corrente del brasiliano per vedere se è in regola con il pagamento delle tasse su acquisti (28 mila dollari, circa 60 milioni di lire) fatti lo scorso anno in Paraguay durante la Coppa America. Intanto, il ct Luxemburgo ha convocato [illegible] giocatori per la sfida di martedì contro il Cile. Ben sette gli «italiani»: Dida, Bilica, Zago, Roque Junior, Assuncao, Emerson e Amoroso.

NEL TORNEO DI VIGO



Roma battuta [illegible] Celta ai rigori

VIGO. La Roma è stata sconfitta ai rigori dal Celta Vigo nel memorial Quinocho. La squadra giallorossa ha concluso i tempi regolamentari sull'1-1 (gol nel 2° tempo di Delvecchio al 25' e di McCarthy al 40') ma ha perso per 4-2 ai rigori. Per gli spagnoli a segno dal dischetto Giovannella, Vagner e il portiere Cavallero. Per i giallorossi ha segnato Balbo mentre si sono fatti parare i tiri Totti, Nakata e D'agostino. Batistuta (foto) ha giocato [illegible] nel 2° tempo.

Si è chiuso il ritiro di Sportilia mentre Agnolin va al Verona e Parma aspetta Casarin

Arbitri, lo «yo-yo» rilancia De Santis

Il fischietto romano batte i colleghi nei test di velocità

SPORTILIA

I designatori Pier Luigi Pairetto e Paolo Bergamo hanno fischiato il rompete le righe al ritiro dei 36 arbitri e dei [illegible] guardalinee di serie A e B. «Resteremo al nostro posto - spiegano - fintanto che il gruppo sarà soddisfatto di quello che facciamo. Siamo pronti ad accogliere critiche tecniche, perché sappiamo di compiere errori, ma sotto il punto di vista morale nessuno ha nulla da insegnarci».

Problemi. Il primo è quello del guardalinee Gualtiero Pagani, che ha portato davanti al procuratore aggiunto di Torino, Guariniello, la sua esclusione, ipotizzando «manovre» sui voti dei commissari speciali, che giudicano fischietti e assistenti dalla tribuna. «Gli avvicendamenti - dice Pairetto - vengono fatti con giudizi tecnici che prescindono dalla graduatoria. Contano età, anni di appartenenza al ruolo e futuribilità. Se Pagani confermerà quello che ha detto, ne dovrà [illegible]. «Avremmo dovuto modificare tonnellate di carte per cambiare le graduatorie - aggiunge Bergamo - e tutto questo per Pagani...».

[illegible]**tà.** La più significativa è sul sorteggio: [illegible] fasce di partite, meno discrezionalità dei designatori e di conseguenza più [illegible]. Bergamo: «Paradossalmente il sorteggio del tutto integrale sarebbe l'ideale, significherebbe che tutti e 36 gli arbitri sono capaci di dirigere la gara clou». Altre novità. Il quarto uomo è assimilato a un guardalinee. Il portiere potrà trattenere la palla per soli sei secondi prima di rinviarla e così termina la stagione dei 4 passi. Infine la raccomandazione di contare i passi della barriera (gli assistenti entreranno in campo per dare un [illegible] agli arbitri) e di stare vicini all'azione. Sono stati analizzati tutti gli episodi più discussi dello scorso anno: «Sul fuorigioco c'è stato qualche errore ma la situazione migliora, decisioni buone ci sono state sulle espulsioni, ma sull'uomo lanciato a rete [illegible] da gol abbiamo mancato di più l'obbiettivo tecnico» ammettono i designatori.

Preparazione. Il test «yo-yo» ha mandato in pensione quello di Cooper (3000 metri da percorrere a una velocità lineare attorno ai 15 km orari). Con lo yo-yo c'è una velocità crescente fino a 18-19 km orari, con andamenti intermittenti, un po' come il lavoro in campo degli arbitri. Tra i direttori di gara ha [illegible] uno dei migliori punteggi Massimo De Santis (l'arbitro dell'ultima contestazione della scorsa stagione, gol annullato a Cannavaro in Juve-Parma). «Forte della mia onestà e professionalità mi accingo a ricominciare il campionato con la massima [illegible]tà», è stato il suo commento.

Da ieri, intanto, l'ex arbitro internazionale Luigi Agnolin è il nuovo amministratore delegato del Verona (incarico triennale) voluto dal neo presidente Giambattista Pastorello. E Paolo Casarin, ex designatore che ha anche restituito la tessera dimettendosi dall'Aia, sta per accasarsi (come consulente) al Parma. [r. a.]

Ieri nelle prove libere del Gp d'Ungheria, McLaren più veloci delle Ferrari

La Formula 1 è un tiro al bersaglio

Bordate inglesi su Schumi e Barrichello

Cristiano Chiavegato
inviato a BUDAPEST

C'è tensione nel Mondiale di F1. Non è una novità. La sfida tra Ferrari e McLaren, la lotta in vetta alla classifica fra quattro piloti che possono sulla carta conquistare il titolo, tutto contribuisce [illegible] alimentare le polemiche. [illegible] la rivalità vecchia della coppia Hakkinen-Coulthard [illegible] quella nuova tra Schumacher e Barrichello, vengono gonfiate [illegible] dismisura fino [illegible] casi che non esistono. Certo, ognuno dei protagonisti pensa [illegible] se stesso [illegible] agisce [illegible] conseguenza. Ma è anche gioco facile approfittare della [illegible] per gettare benzina sul fuoco.

Ad alcuni giornali inglesi non è parso vero il poter usare le frasi [illegible] Barrichello e le precisazioni di Luca Montezemolo per poter montare una rissa all'interno della Ferrari. Sino ad arrivare a sostenere che, oggi, il presidente del Cavallino viene a Budapest per mettere pace fra i suoi piloti. In realtà il numero 1 di Maranello, che potrebbe eventualmente risolvere i problemi chiamando i piloti nel suo ufficio, ha fatto sapere che la sua presenza è dovuta soltanto al desiderio di stare vicino alla squadra in [illegible] momento molto delicato.

Tuttavia l'aria che tira non è delle migliori. Fra una interpretazione e l'altra, c'è anche della verità. Ieri in conferenza stampa Ross Brawn, direttore tecnico della Ferrari, ha sbagliato criticando le strategie della McLaren. «Ci volano addosso - ha dichiarato - sostenendo che pensiamo solo a Schumacher, ai danni di Barrichello. Noi puntiamo al suc[illegible] della Ferrari, quindi daremo il massimo per entrambi i piloti. La McLaren che ha sempre parlato di [illegible] alla pari fra Hakkinen e Coulthard nelle ultime due gare ha favorito il finlandese [illegible] lo hanno fatto entrare per primo a sostituire le gomme quando in pista è arrivata la safety car». Pacata la risposta di Adrian Newey progettista del team inglese: «Il motivo per cui abbiamo fermato subito Mika è semplice: era in testa alla gara e noi privilegiamo chi è al comando. Questa è l'unica regola che seguiamo».

Le tensioni fuori pista non sembrano comunque impressionare più di tanto Schumacher, il quale ha altre preoccupazioni. [illegible] certi casi il tedesco indossa i panni di Amleto. Ma, a differenza del personaggio di Shakespeare, Michael non [illegible] rivolge a un teschio. Lui si appoggia a una gomma e, con fare assorto, sussurra: «Morbida [illegible] extramorbida? Questo è il dilemma». La storia [illegible] ripete spesso. La scelta degli pneumatici sembra mandare in tilt il campione di Kerpen, lo rende nervoso, insicuro sulla sua Ferrari: nei circuiti dove è richiesto un forte appoggio in curva, quelle cose nere e tonde così importanti in gara [illegible] consumano più in fretta che sulle McLaren. Il problema [illegible] è di facile soluzione: per andare veloci in qualificazione sarebbe meglio [illegible] le supersoft, in gara le altre.

Questo il significato tecnico delle prime prove del Gran Premio d'Ungheria. Un venerdì solo apparentemente normale. I risultati non contano, [illegible] è chiaro che le indicazioni non sono mancate. E per ora le McLaren sembrano essere molto veloci, in palla, pronte a cogliere una doppietta. Con pochi ritocchi sulle loro vetture Coulthard e Hakkinen hanno segnato i migliori tempi: 1'18"792, media 181,617 chilometri orari, per lo scozzese, 1'18"943 il risultato registrato dal finlandese. Schumi - terzo - è staccato di tre decimi e mezzo, Barrichello quarto a 1"104. Lo scorso anno Mika, per conquistare la pole position aveva girato in 1'18"156. Oggi in qualifica sarà necessario andare oltre il limite del '99.

«Non abbiamo ancora trovato l'assetto giusto - ha spiegato Schumi -. Ora dobbiamo analizzare i dati ottenuti per sistemare la vettura. Comunque resto ottimista perché non c'è ragione per cui la Ferrari non [illegible] essere competitiva su questa pista. I nostri rivali non ci renderanno la vita facile, ma lo stesso vale per loro». Discorso più o meno identico da parte di Rubens Barrichello, il quale ha lavorato più per la gara di domani che non nella preparazione delle qualicazioni.

Il programma oggi s'inizia con le prove libere (9-9,45 e 10,15 alle 11). Qualificazioni dalle 13 alle 14. La gara domani alle 14.

Si «beccano» in pubblico Brawn e Newey mentre le partenze restano una grande incognita come le gomme giuste

Il tedesco: «Ci manca ancora l'assetto [illegible] saremo competitivi» E oggi a Budapest arriva Montezemolo

FISICHELLA, ANCORA UN ANNO IN BENETTON

BUDAPEST. Il mercato piloti ha inserito un'altra tessera nel mosaico del campionato 2001. Flavio Briatore ha annunciato di [illegible] rinnovato per un anno il contratto a Giancarlo Fisichella. «Sono felice - ha dichiarato [illegible] romano - perché ci sono le basi per formare una squadra molto forte, con Benetton e Renault. Il sogno è quello di conquistare il Mondiale, ma all'inizio [illegible] accontenterei di vincere la mia prima gara. E [illegible] possibile [illegible] prossima stagione. E' chiaro che nel cuore [illegible] [illegible] pilota c'è sempre spazio per la Ferrari, ma [illegible] devo pensare al team per il quale corro».

Nessuna indicazione sul secondo pilota Benetton. Ma in pole c'è il giovane Button che verrebbe prestato per un paio di anni dalla Williams. Sempre che non ci [illegible] sorprese. Intanto Button è protagonista [illegible] vicende da star della F1: giovedì gli è stata inflitta [illegible] multa [illegible] [illegible] [illegible] per essere arrivato 20' in ritardo alla conferenza stampa. Oltre [illegible] mila lire al minuto, un'ammenda a livello dello stipendio di un campione. [c. ch.]



Quale gomma scegliere? Un rebus per Schumi

Ciclismo: Casagrande favorito

[illegible]

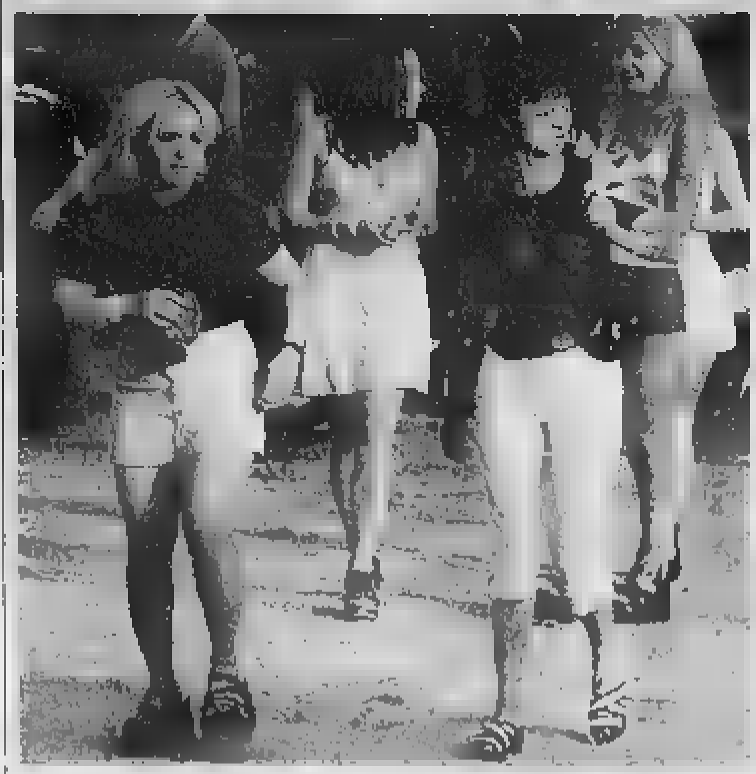
SAN SEBASTIAN. Si corre oggi in Spagna la «Clasica» di San Sebastian, settima prova di Coppa del Mondo, sulla quale incombe la minaccia dei terroristi baschi dell'Eta. Tra i favoriti c'è Francesco Casagrande, appena convocato del ct Fusi per la prova olimpica su strada e vincitore delle ultime due edizione della Clasica di San Sebastian. Il fiorentino è reduce dall'ottimo [illegible] posto nella precedente prova di Coppa, disputatasi il 6 agosto ad Amburgo, quando fu battuto solo da Gabriele Missaglia. Nella classifica di Coppa, il tedesco Erik Zabel (330 punti) precede nettamente il lettone Vainsteins (138) e il belga Tchmil (136), 4° è Baldato (134), 6° Bettini (120) e 9° Casagrande (106), davanti a Missaglia (102).

La Montalvo «bloccata»

Cuba alza la voce: «Non tolleriamo più furti di campioni»

L'AVANA. Si inasprice la vicenda di Niurka Montalvo: per difendere il diritto di Cuba di opporsi al «furto» di campioni da parte di nazioni più ricche, è sceso in campo José Ramon Fernandez, presidente del Comitato olimpico cubano. Fernandez ha espresso l'intenzione di negare il «visto» per i Giochi ai cubani passati sotto altre bandiere, forte della regola 46 della Carta olimpica: un atleta che non possiede la nuova cittadinanza da almeno 3 anni deve chiedere l'autorizzazione al Paese di origine. Fernandez ha annunciato che il veto posto alla Montalvo, iridata nel lungo a Siviglia [illegible] per la Spagna, [illegible] esercitato anche sul canoista Perez, statunitense dal '99: «E sleale che i Paesi ricchi portino via i talenti sportivi alle nazioni povere, pro[illegible] come fanno con gli scienziati».

LUCI ROSSE SUL GRAN PREMIO



Inaugurato il camping dell'amore

BUDAPEST. Detto e fatto. A Mogyorod, villaggio a poche centinaia di metri dall'Hungaroring, è stato allestito l'[illegible]ato camping a luci rosse, per «tenere sotto controllo» la prostituzione nei giorni del Gran Premio. Dopo i preamboli i clienti possono acco[illegible] in una ventina di baracche prefabbricate. Le «signorine» portano un[illegible] speciale braccialetto che conferma l'ufficialità della loro professione.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, [illegible] ITALIA ALLA RAI.** I diritti tv della prossima edizione della Coppa Italia sono stati ceduti alla Rai che potrà trasmettere direttamente le 46 gare o cederne una parte a emittenti in chiaro o in criptato. Le prime partite in tv saranno trasmesse da sabato 26.

■ **PARTE LA BUNDESLIGA.** Con l'anticipo Borussia Dortmund-Hansa Rostock è cominciato ieri sera il campionato tedesco, che in Italia verrà trasmesso in esclusiva da Stream. Stasera (h. 20.15), appuntamento con Bayern Monaco-Hertha Berlino

■ **[illegible] ANTIRAZZISTA.** Una chiara presa di posizione contro la violenza xenofoba ripresa negli ultimi tempi in Germania e [illegible] dal Bayern Monaco, campione [illegible]cente, e dallo sponsor principale Opel. Le due società, in concomitanza con la ripresa della Bundesliga, hanno diffuso un documento nel quale sottolineano il ruolo fondamentale che gli esponenti di altre razze e culture hanno in Germania. Così, si fa notare, nel Bayern giocano calciatori di 13 Paesi, mentre alla Opel lavorano persone provenienti da 40 Stati differenti.

■ **PALLAVOLO, AZZURRE ANCORA KO.** Quarto ko consecutivo per l'Italdonne nel Grand Prix: a Fong San (Taipei), le azzurre sono state sconfitte per 3-0 dalla Russia (25-15, 25-18, 25-16). Oggi match contro il Brasile, che ieri ha battuto per 3-0 il Giappone.

■ **BEACH VOLLEY, [illegible] COPPIE A SYDNEY.** Lucilla Perrotta e Daniela Gattelli, entrambe 25enni, hanno conquistato in Cina la qualificazione al torneo olimpico. Si aggiungono a Raffaelli-Pimponi (uomini) e Solazzi-Bruschini (donne), al sicuro da tempo

■ **TOUR FEMMINILE, POLIKEVICIUTE LEADER.** La russa Buybnenkova ha vinto la 6ª tappa della Grande Boucle femminile, guidata sempre dalla lituana Polikeviciute. Oggi l'ascesa del Tourmalet.


VENDO... TUTTO
eeeeeeeevvvai!!
ERICSSON T28S L. 599.000
con carta ricaricabile da L. 100.000 compreso nel prezzo!
MOTOROLA V3690 L. 899.000
SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50%
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI
TV SONY KV25X5BD/E 25" stereo-televideo L. 990.000
TV SONY TKV29X5BD/E 29" stereo-televideo L. 1.099.000
PRIMA DI ACQUISTARE
PASSA DA
STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)
SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

LA STAMPA
SABATO 12 AGOSTO

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 12 agosto 1940 muore il senatore Roberto Biscaretti di Ruffia, era nato nel 1846. E' stato uno dei pionieri dell'automobile in Italia come importatore di auto da corsa personalizzate sui gusti del cliente. E' stato anche uno dei fondatori della Fiat nel 1899, ma già nel 1908 insieme a Ferrero di Ventimiglia aveva dato le dimissioni dal consiglio di amministrazione. Era stato eletto senatore nel 1905. Al suo nome è legato il Museo dell'automobile di Torino.

Il tempo

Il calo della pressione, la formazione di altocumuli nelle prime [illegible] del mattino sulla nostra Regione, sono chiari segnali dell'instabilità delle condizioni meteorologiche. Ecco perché i temporali sono in agguato dovunque nel pomeriggio e localmente saranno anche di forte intensità. In crisi anche le temperature che registreranno ovunque delle flessioni.

Quanto manca a...

Il 21 dicembre - cioè fra 131 giorni - saranno conclusi i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti. In questa struttura si ricaveranno 500 posti auto di cui 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Verranno poi realizzate quattro rampe: due in uscita e due in ingresso, in prossimità di via Fanti e via Bricherasio. Al momento sono finite le opere di sostegno perimetrali.

E' il giorno dell'Ostensione che durerà fino al 22 ottobre, migliaia di ragazzi invadono la città

La Sindone si svela ai primi pellegrini

Oggi la sfilata dei giovani con l'arcivescovo in diretta tv

Maria Teresa Martinengo

Alle 9 i giornalisti, privilegiati per necessità professionale. Quindi, gli oltre tremila volontari che rendono possibile l'evento con il loro servizio gratuito e appassionato. Alle 16, poi, i primi veri pellegrini guidati dall'arcivescovo e ripresi da Raiuno; gli oltre tremila ragazzi ospiti [illegible] parrocchie della diocesi, che nelle [illegible] città si preparano a vivere la settimana [illegible] delle Giornate Mondiali [illegible] Gioventù. Il primo giorno dell'Ostensione del Giubileo scorrerà così, [illegible] la macchina che si mette in moto gradualmente. In attesa dell'apertura ufficiale di domani alle 10, la solenne celebrazione presieduta da monsignor Severino Poletto con i vescovi del Piemonte (che «occuperà» la mattinata religiosa di Raiuno).

Poche le presenze vip in questo periodo di vacanza. Stamane, al posizionamento verticale della teca sono previste le autorità locali. Domani, oltre alle autorità, il solo che ha assicurato la presenza alla [illegible] duca Amedeo d'Aosta, [illegible] il forte legame che la famiglia Savoia mantiene con la reliquia». Nel pomeriggio, poi, si svolgerà il pellegrinaggio dei tremila giovani del Rinnovamento [illegible] Spirito che al Lingotto tengono le loro assise prima di partire [illegible] volta [illegible]. Nelle ore seguenti, i primi pellegrini «senza etichetta» cammineranno lungo il percorso coperto allestito ai Giardini Reali, migliorato e arricchito rispetto a due anni fa in fatto di possibilità di sosta meditativa e servizi. Arriveranno al salone della prelettura ed assisteranno alla proiezione che in pochi minuti [illegible] le nozioni indispensabili per «leggere» il lino sindonico. Poi, ancora qualche decina di metri e la contemplazione della Sindone per (almeno) 4 minuti.

Ieri, mentre in piazzetta Reale proseguiva il montaggio dell'impressionante «albero della [illegible]» in bronzo alto 12 metri (al quale verranno appese via via le storie dei santi torinesi), la vigilia [illegible] l'evento viveva il suo passaggio clou con la messa guidata dall'arcivescovo e concelebrata da oltre cento sacerdoti (tra cui il vescovo ausiliare di Manila) al Lingotto: uno dei momenti condivisi dai tremila stranieri ospiti della diocesi e dagli altrettanti giunti da tutto il mondo per il Festival del Rinnovamento. L'Ufficio della Pastorale dei Giovani, con don Giovanni Villata, instancabile supervisore dello «show», ha presentato in forma multimediale una breve storia della Chiesa torinese. Poi è incominciata la celebrazione, presenti il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore Giampiero Leo in rappresentanza del presidente della Regione Enzo Ghigo: un [illegible] all'insegna di [illegible] spiritualità fortemente «stimolata» dalla musica a tutto volume, nello stile di Rinnovamento, nato negli Stati Uniti una trentina di anni fa. Tra i giovani presenti, numerosissimi portatori di handicap e un folto gruppo di disabili uditivi per i quali un sacerdote ha «tradotto» la messa.

Sempre ieri, nel pomeriggio, monsignor Poletto ha inaugurato nel Seminario Vecchio di via XX Settembre 83, la mostra «La Sindone e le piaghe del lavoro», un'intensa meditazione sulla realtà degli infortuni e delle morti sul lavoro proposta dall'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro.

Da oggi, per le visite non fissate da casa (numero verde 800-529329, www.sindone.org oppure www.giubileo.piemonte.it), sono disponibili i punti-prenotazione nei parcheggi di interscambio e in piazza Castello.



Ieri la messa concelebrata da mons. Poletto e cento sacerdoti al Lingotto trasformato per l'occasione in un tempio di preghiere e canti



Chitarre, canti, preghiere, emozioni: l'atmosfera respirata ieri al Lingotto

I RITI

Da lunedì [illegible] a venerdì [illegible] agosto [illegible] celebrata la messa in Duomo alle 8,15. Dal 14 al 20 alle 9, nella cappella dell'Adorazione in piazzetta Reale, si recitano le Lodi; adorazione eucaristica fino alle 13. Dal 21 al 25 agosto, nella cappella, adorazione fino alle 18,30 con Vespri alle 18.

Da sabato 26 agosto al 22 ottobre la messa in Duomo verrà celebrata ogni giorno alle 6,45: nella cappella dell'Adorazione, Lodi alle 7,30, adorazione eucaristica fino alle 18,30 con Vespri alle 18.

Ogni do[illegible] dal 27 agosto al 15 ottobre l'arcivescovo presiede la [illegible] delle 11, per i pellegrini, a San Filippo, in via Maria Vittoria 5.

Da lunedì 21 agosto, tutti i giorni dalle 9 alle 20, è disponibile il [illegible] confessori (in più lingue) nella Cappella delle Confessioni in piazzetta Reale.

GLI AUTOBUS

Fino al 22 ottobre, l'Atm adotta una serie di iniziative per favorire l'afflusso dei pellegrini verso il centro. Tra il parcheggio Pellerina e il Martinetto (fermata linea 3 direzione Duomo) e tra il parcheggio Stadio delle Alpi e piazzale Valletto (capolinea 3) è funzionante una navetta. La linea 4 è potenziata nei giorni feriali per il collegamento Caio Mario-Duomo. E' stata istituita la linea bus festiva (ore 6-21,30) prolungata a piazzale Autostrade (collegamento dei parcheggi Stura e Caio M[illegible]). Sono potenziate le linee dai parcheggi periferici e dalle stazioni verso il centro. Il biglietto speciale «Park & Ride» (1500 lire), in vendita presso i parcheggi di interscambio Pellerina, Stadio delle Alpi, Caio Mario e Stura, è valido per una giornata e consente l'andata e il ritorno dal centro.

IL LIBRO

Per chi desideri conoscere la storia della Sindone, i personaggi e gli eventi che ne hanno accompagnato il cammino, le ricerche scientifiche, le ostensioni, le Edizioni Paoline hanno appena pubblicato il puntualissimo volume di Pier Giuseppe Accornero «La Sindone. Storia, attualità, mistero». Il tascabile, 280 pagine, 22 mila lire, è scritto con uno stile giornalistico - l'autore, sacerdote torinese, è caporedattore a L'Eco di Bergamo - che rende affascinanti e piene di ritmo pagine davvero dense di informazioni. Di carattere divulgativo, il libro tenta di rispondere a tutte le possibili domande sulla reliquia a partire da documenti in parte già conosciuti e in parte ancora poco noti, soprattutto quelli che riguardano l'ultimo secolo e che interessano in particolare le ostensioni, a partire da quella del 1898.

LE FARMACIE

Con l'arrivo di migliaia di giovani pellegrini italiani e stranieri entra nel vivo anche a Torino il programma di informazione Helpinfo, messo a punto dalla Federazione Internazionale dei Farmacisti Cattolici e da una multinazionale farmaceutica. «Si tratta - spiegano gli organizzatori - di una campagna di informazione farmaceutica sanitaria realizzata in cinque lingue per i ragazzi in arrivo da ogni parte del mondo. Gli strumenti perché i giovani pellegrini affrontino al meglio, sotto il solleone, le fatiche della visita a chiese e monumenti sono la mappa della città, con informazioni e numeri utili, e il Libretto del Pellegrino, un opuscolo che risolve tutti i piccoli problemi legati all'emergenza salute, dal raffreddore alle irritazioni cutanee». Si ritirano nelle farmacie che espongono la vetrofania Helpinfo.

I FUMETTI

«Avventura della Sindone. 2000 anni di storia raccontati a fumetti» è il titolo del libro edito in questi giorni da Lo Scarabeo (64 pagine, 24.500 lire), riedizione ampliata del volume pubblicato nel '98. Alla parte già edita sono state integrate 16 pagine a fumetti ambientate nei nostri giorni, dedicate alla parte torinese della Via Francigena dei Pellegrini. Sessanta tavole del volume sono da oggi esposte al Sermig, piazza Borgodora. Sono realizzate, su sceneggiatura del giovane t[illegible] Manfredi Toraldo, dai disegnatori Giancarlo Alessandrini (Martin Mystère), Aldo Capitanio (Tex), Roberto De Angelis (Nathan Never), Pini Segna (Zagor), Sergio Toppi, Giorgio Trevisan (Nick Raider), Sergio Zaniboni (Diabolik), Emanuele Manfredi e Luca Raimondo.

LE POSTE

Tra gli sportelli presenti nella «pagoda» ottagonale di piazza Castello - dove si trovano il servizio prenotazioni per il pellegrinaggio in Cattedrale, il book-shop con tutte le pubblicazioni ufficialmente «incluse» dalla Commissione Diocesana, il punto informazioni turistiche - e sul tele-bus in viale Primo Maggio (ai Giardini Reali) sono attivi da oggi i due punti vendita delle Poste Italiane per la distribuzione di prodotti postali.

Pellegrini e turisti possono acquistare tutti i prodotti filatelici (francobolli, album, folder) e farsi timbrare le cartoline con lo speciale annullo dedicato all'Ostensione del Giubileo.

Gli orari: fino al 25 agosto, dalle 8 alle 14 e dalle 15,30 alle 20,30. Dal 26 agosto al 22 ottobre, apertura continuata.

SONO 87 LE DONNE CANDIDATE ALL'ULTIMO CORSO PER ALLIEVI SOTTUFFICIALI

Agli ordini, signora marescialla

Angelo Conti

OTTANTASETTE ragazze torinesi sognano di fare le marescialle, ed hanno presentato regolare domanda alle stazioni dell'Arma. Qualche altra si aggiungerà ancora perché fino al 7 settembre possono ancora candidarsi le aspiranti con prole. Di queste [illegible] si può sapere quante effettivamente indosseranno la divisa, visto che la selezione avviene su base nazionale, ma - considerato che le aspiranti sono 1/4 del totale - è presumibile che, a meno di imprevedibili tracolli in [illegible] selezione, almeno 50, dei 210 marescialli che usciranno da questo corso, saranno femmine.

Il [illegible] del gentil sesso nell'arruolamento non era inatteso, [illegible] obiettivamente si pensava a numeri un pochino inferiori. Le candidate hanno fra i 18 ed i 29 anni e sono tutte in possesso di un diploma di scuola media superiore. Circa il 70% è in questo momento iscritto all'Università, nelle facoltà più diverse, mentre il 20% ha già un regolare lavoro. «Sono numeri e percentuali - spiega il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale - che ci fanno indubbiamente piacere. Sapevamo che l'Arma era popolare anche fra il gentil sesso, ma verificare adesso che questa popolarità si spinge sino a voler indossare la nostra uniforme è anche un po' un premio al nostro lavoro ed alle nostre tradizioni». [illegible] gruppo di aspiranti carabinieri ci [illegible] anche [illegible] «poliziotte pentite», [illegible] attualmente in forza alla Polizia di Stato, quattro in servizio nella Polizia Penitenziaria. Hanno spiegato di puntare ad [illegible] nell'Arma soprattutto per [illegible] della vita militare, che nell'Esercito è più rigorosa».

Le prime marescialle metteranno piede in una stazione o negli uffici di un nucleo operativo [illegible] fra tre [illegible], nel settembre del 2003. Prima li attende un [illegible] trascorso alla scuola di Velletri, e poi un altro anno a quella di Roma. E' probabile che alcune di queste ragazze vogliano poi seguire corsi di specializzazione tecnica, così da diventare elicotteriste, motoriste, cinofile, sommozzatrici.

Un boom analogo a quello del [illegible] per marescialle è atteso per quello ad allievo ufficiale p[illegible] l'Accademia di Modena (su circa 8000 domande, 4700 [illegible] state presentate da donne, [illegible] ancora in corso i controlli di rito). Sul bando, uscito a settembre, è previsto anche che fra i 50 ufficiali destinati all'Arma dei carabinieri, 10 saranno femmine. Fra settembre e novembre le ammesse alla selezione dovranno superare scritti ed orali, poi potranno [illegible] i regolari corsi di istituto. Che, per loro, dureranno [illegible] 5. «Si parte da numeri bassi - spiegano al Comando Generale - soprattutto per questioni logistiche: dovremmo adattare prima le nostre strutture così da renderle perfettamente fruibili anche dalle ragazze. Col tempo è scontato che non si parlerà più di quote riserv[illegible] femmine che potranno essere molte di più».

DALLA GUERRA FREDDA AI SEGRETI INDUSTRIALI

TALPA ALL'OLIVETTI

Scene da Guerra Fredda [illegible] Ivrea. Siamo [illegible] 1990 quando la dipendente dell'Olivetti Maria Antonietta Valente e un funzionario russo, Victor Dimitriev, finiscono [illegible] manette con l'accusa di aver cercato di esportare a Mosca un sistema segreto per la protezione dei computer [illegible]. Entrambi vengono condannati per spionaggio internazionale.



CHIP [illegible]

Mistero su una microspia trovata lo scorso anno nella sede torinese dell'Italgas di via XX Settembre. Nel mirino degli ignoti spioni finiscono due impiegati dell'ufficio appalti, uno dei quali [illegible] delegato sindacale. La Procura avvia un'inchiesta e indaga un alto dirigente dell'Italgas e due dipendenti di un'agenzia di investigazioni.



CIMICI NEI [illegible]

Lo spionaggio industriale [illegible] risparmia neppure gli ovetti di cioccolato della Ferrero, delizia di generazioni di bambini. Nel '95 tre investigatori privati torinesi vengono condannati dal Tribunale di Cuneo per aver installato - per conto di una ditta concorrente - microspie in un'azienda che produceva le «sorprese» dei kinder.



Un finanziere tra i ladri di privacy

Ex 007 e cinque detective accusati di corruzione

[illegible] Pietropinto

C'era anche uno 007 tra i responsabili dell'agenzia investigativa Ics finita nella bufera perché spiava un po' troppo in settori vietati. E c'era un ex maresciallo dei carabinieri, approdato tra gli spioni dopo aver tentato la fortuna con un'attività commerciale. A dar man forte c'era infine un brigadiere della Guardia di Finanza, ancora in servizio: era quest'ultimo il braccio operativo, quello che tramite i computer dell'ufficio delle Fiamme gialle dove lavorava, riusciva a violare tutte le banche dati possibili e rubava i segreti. Buttava un occhio in quella della Polizia, ma anche al Pra, alla Camera di Commercio, all'Inps, all'Enel. Per scoprire a chi apparteneva una macchina, per conoscere i precedenti penali o la situazione finanziaria di una persona. Ora sono in 9 nei guai giudiziari (ma per tre si parla solo di ricettazione). Nei giorni scorsi il pm Gabriella Viglione ha concluso l'indagine e ha depositato gli atti come prescrivono le nuove norme. I difensori hanno venti giorni di tempo per presentare eventuali eccezioni o rilievi, poi ci sarà la richiesta di rinvio a giudizio.

Gli indagati sono i tre responsabili dell'agenzia Ics che aveva sede in corso Francia 291: Cesare Bona, 61 anni, l'ex carabiniere Antonio Chippari, di 44, l'ex 007 Raffaele Guccione, 55 anni. Assieme a loro ci sono anche i responsabili di un'altra agenzia, l'Abacus, che, stando all'accusa, si riforniva di dati dalla Ics: sono Michele e Luigi Gobetto, di 55 e 25 anni. Con i 5 delle due agenzie (ora chiuse) è finito nei guai il brigadiere della Finanza Bernardo Bonanni, 43 anni, in servizio in corso IV Novembre.

Pesanti le accuse contestate dalla Procura: associazione per delinquere per tutti, e poi violazione di segreti d'ufficio, corruzione per quelli dell'Ics e il brigadiere della Finanza che riceveva denaro per quelle «incursioni» nelle banche dati. Bonanni ha ammesso di aver fatto qualche favore agli amici, che gli davano ogni tanto 50 o 100 mila lire. Ma niente corruzione, lo faceva per amicizia. Si trattava di storie di corna tra mariti e mogli, di informazioni su concorrenti in attività commerciali, sulla solvibilità di clienti. Anche gli altri indagati hanno finito per confermare che qualche volta si erano serviti della collaborazione del brigadiere delle Fiamme gialle per avere informazioni. «Tutte le agenzie lavorano così, con qualche amico nel posto giusto. Ma noi siamo stati sfigati e ci hanno scoperto» sbottò uno degli indagati.

In effetti non [illegible] stati granché fortunati all'Ics. La Procura teneva sotto controllo Raffaele Guccione, lo 007, perché sospettava che avesse [illegible] qualche ruolo nella aggrovigliata vicenda di Franco Fuschi, il misterioso personaggio valsusino protagonista di una storia incredibile: ex agente dei servizi, killer, tentato suicida in Procura, [illegible] dai mille volti. E poi il pm Viglione voleva vederci chiaro anche in quell'altra inquietante storia, quella dell'armeria di Susa dove a partire dall'agosto '90 erano state vendute 397 pistole nell'arco di un anno e mezzo a non si sa chi. E intercettando le telefonate di Guccione (risultato poi estraneo alle vicende fuschiane e valsusine) gli investigatori avevano scoperto l'attività poco pulita della Ics. Si erano insospettiti per l'estrema facilità con cui l'agenzia riusciva ad ottenere i dati personali inseriti nelle banche dati. Erano finiti nel mirino gli altri responsabili dell'Ics e soprattutto si era scoperto il brigadiere della Finanza, che forniva le notizie. E qualche volta [illegible] sottufficiale, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, dava una mano agli amici dell'Ics quando si doveva pedinare qualcuno, soprattutto [illegible] notte. Gli altri indagati [illegible] assistiti dagli avvocati Gian Paolo Zancan, Stefano Castrale, Graziano Masselli.

Tutti hanno cercato di minimizzare: «Niente rivelazioni clamorose. Solo qualche targa d'auto per individuare un amante, o [illegible] certificato penale, con eventuali precedenti, richiesto da qualche ditta prima di assumere un dipendente». Prese di mira anche le banche dati dell'Inps, dell'Enel, dell'Anagrafe tributaria, del Pra. Una rete underground e illegale di traffici di informazioni, alla faccia delle norme sulla privacy.

Il pm contesta anche la sostituzione di persona. Era in particolare il Guccione che, telefonando ai dipendenti di vari Comuni, si spacciava una volta per il brigadiere Giovanardi, dei carabinieri di Firenze, [illegible] un sottufficiale Oliva dell'Arma di Roma o l'ispettore Russo di un commissariato.



Gli indagati: «Nessuna clamorosa rivelazione Al massimo la targa di un'automobile per identificare un amante»

L'inchiesta della Procura ha travolto due agenzie di investigazioni

«Pregiudizi contro di noi non siamo tutti spioni»



«Le agenzie serie lavorano autorizzate dal prefetto e non commerciano dati personali»

Barbara [illegible] Mastro Meoni: «La maggior parte di noi si [illegible] scrupolosamente alle leggi»

reazioni

Giorgio Ballario

Da anni cerchiamo di scrollarci di dosso l'etichetta di spioni e intercettatori e puntualmente vengono a galla persone che usando la qualifica di "investigatore privato" gettano discredito sull'intera categoria». E' davvero furibondo Carmelo Lavorino, criminologo, coordinatore nazionale dell'Anacip (l'associazione dei consulenti tecnici e investigatori privati).

E' appena venuto a conoscenza dell'inchiesta della Procura di Torino e dal suo ufficio di Roma ci tiene a prendere le distanze dai «colleghi» torinesi pizzicati con le mani nella marmellata. «Il vero detective - puntualizza - ha una licenza rilasciata dal prefetto, segue la legge e svolge un ruolo analogo alla polizia giudiziaria nell'ambito della difesa, spesso per conto di un avvocato. Nulla a che vedere con il turpe commercio sulla privacy».

Ribadisce la stessa cosa anche Barbara Del Mastro Meoni, che con la sorella Cristiana gestisce da anni l'agenzia di investigazioni Airit di Torino. «La stragrande maggioranza dei detective [illegible] attiene scrupolosamente alle leggi - dice l'"occhio privato" in gonnella - anche perché il rischio di vedersi ritirare la licenza non vale la candela. Certo, c'è sempre qualcuno che fa il furbo e lavora ai limiti del codice penale, ma molto spesso si tratta di gente che non ha neppure il patentino, abusivi insomma».

Le agenzie di investigazioni fra Torino e cintura sono circa [illegible] cinquantina, alcune molto serie altre un po' più disinvolte. Quasi tutte, comunque, campano soprattutto sulle infedeltà coniugali, quelle che il detective letterario Pepe Carvalho definisce «indagini da annusapatte». Insomma, secondo gli addetti ai lavori circa il [illegible] per cento della clientela chiede di scoprire storie di corna, il 20 per cento si rivolge alle agenzie per avere informazioni di carattere patrimoniale e commerciale mentre il restante 15 per cento del lavoro riguarda servizi antidroga, antifurto e sicurezza privata, in soldoni incarichi da guardia del corpo. Due terzi dei clienti sono privati, il restante terzo è formato da avvocati che si rivolgono alle agenzie per controindagini a tutela dei loro assistiti, secondo la consuetudine americana celebrata in decine di film e romanzi polizieschi.

«Adesso tira molto anche il settore delle bonifiche telefoniche e ambientali - spiega Barbara Meoni - sempre più gente teme di essere intercettata e ci chiama per scoprire "cimici" e microspie, soprattutto negli uffici e nelle aziende private. Intendiamoci, è un lavoro perfettamente legale, che spesso si conclude con una denuncia contro ignoti all'autorità giudiziaria».

La legge sulla privacy, tuttavia, ha complicato la vita dell'investigatore. «Bisogna ammetterlo, per noi adesso è tutto più difficile - confessa la detective torinese - ad esempio non possiamo scattare fotografie all'interno di abitazioni e uffici, sono legali soltanto quelle fatte in ambienti esterni. E' chiaro che in questo modo documentare un tradimento diventa molto più arduo». Anche in epoca di internet, comunque, il pedinamento, l'inseguimento in auto e i lunghi appostamenti in strada rimangono i principali capisaldi delle tecniche investigative. Proprio come nei vecchi film di Philip Marlowe.

L'inchiesta del pm

Cremagliera Indagato dirigente Atm

C'è un quarto indagato per la cremagliera Sassi-Superga: stavolta si tratta [illegible] un dirigente Atm che si aggiunge ai tre operatori della stessa azienda che compaiono già da parecchi giorni nel registro della Procura. Il reato ipotizzato resta sempre quello di «disastro ferroviario colposo», stavolta, però, stando alle prime indiscrezioni, emergerebbero anche alcune violazioni delle norme sulla sicurezza sul lavoro.

Intanto l'azienda di corso Turati ha finito di elaborare il piano [illegible] rimessa temporanea in esercizio della tranvia da presentare lunedì all'Ustif, l'Ufficio speciale trasporti impianti fissi.

[illegible] progetto propone - attraverso alcune modifiche tecnologiche «tampone» - di restituire al trenino la facoltà di salire sino alla basilica fin dal 1° settembre. In attesa che venga rivoluzionato [illegible] in fondo (sempre che lo si ritenga ancora necessario), il sistema di salita. Grazie [illegible] quali nuovi accorgimenti tecnici potrà già fra quindici giorni riprendere [illegible] suo funzionamento?

«Prima di tutto - spiega il presidente dell'azienda Giancarlo Guiati - ci impegneremo a riselezionare con grande severità il personale che presterà servizio sulla tranvia sottoponendolo [illegible] numerosi test attitudinali. Poi doteremo la cabina del conducente di una telecamera che sia in grado di inquadrare il percorso e di un interfono per consenta agli operatori di poter comunicare fra loro». E aggiunge: «In attesa poi di decidere che cosa si vorrà fare in futuro di questo sistema a cremagliera, un autentico pezzo di storia di cui non potrà farsi carico soltanto Atm, proponiamo all'Ustif di far salire alla basilica soltanto un trenino alla volta in modo tale da neutralizzare il problema degli scambi e delle lamiere sporgenti che possono rappresentare un rischio».

Soltanto in un futuro più remoto, invece, si potrà ipotizzare l'installazione di un dispositivo di isolamento dalla corrente che potrà essere azionato, in [illegible] di incidente, da chi è alla guida della cremagliera. Dal momento che l'ormai famoso terzo binario (quello su cui corrono i 600 volts) diventerebbe pericoloso soltanto nel caso in cui i passeggeri si trovassero a calpestarlo questa potrebbe essere una buona via d'uscita: ma starà ai tecnici dell'Ustif valutare se tutta questa partita di provvedimenti, insieme con l'allestimento di altre due piccole stazioni fra Sassi e Superga, saranno sufficienti a far riconquistare al trenino il via libera in tempi brevi. E in tempo per far provare almeno ai pellegrini giunti a Torino a settembre per ammirare la Sindone anche l'ebbrezza di salire a Superga su una tranvia vecchia di oltre cent'anni.

Specchio dei tempi

«Per la privacy degli invalidi si aspetta una disciplina regionale» «Troppe le tombe abbandonate, il Comune interviene [illegible] volta all'anno» - «La biblioteca si sta rinnovando» - «C'è chi si confonde»

Il presidente dell'Anmic ci scrive:

«In relazione a quanto scritto da una lettrice circa la privacy degli invalidi, si chiarisce che la trasmissione degli elenchi degli invalidi alle tre associazioni di interesse nazionale (Anmic, Uci, Ens) discende da un obbligo di legge che è tuttora in vigore. Il Garante per la privacy il 1° dicembre '99 non ha vietato la trasmissione degli elenchi, ma ha espresso una valutazione di opportunità - da approfondire in sede adeguata -, tant'è che la Anmic ha sottoposto le [illegible] controdeduzioni allo stesso garante che le ha ritenute valide e motivate. Richiesti di un parere sul diritto di ricevimento degli elenchi da parte di Anmic, Uic ed Ens, si [illegible] già espressi favorevolmente sia il ministero del Tesoro sia quello dell'Interno. Correttamente le Regioni - dopo un ultimo parere della Sanità - disciplineranno le modalità in questione».

Alvido Lambrilli

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Rispondo alla lettera titolata "Tra tante erbacce [illegible] si può nemmeno portare un fiore sulle tombe". [illegible] sta facendo qualcosa: nei campi nuovi di inumazione, da circa due anni, la situazione è diversa, perché si sono stabilite fin dall'inizio le modalità e i costi di manutenzione delle tombe. Allora si era rischiata l'impopolarità, perché il Comune faceva pagare in anticipo, ma i risultati si vedono, mi sembra, e quelle aree sono più ordinate.

«Sulle altre sepolture vige il "vecchio sistema": le famiglie scelgono liberamente di pagare annualmente il Comune (si tratta di una somma modesta, con possibilità di sconti in caso decidano [illegible] provvedere per tutto il periodo di sepoltura) o di fare loro stessi la manutenzione, tuttavia questo impegno viene mantenuto da pochi e molti tumuli sono abbandonati.

«Il Comune sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma [illegible] fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di lire, ma fino a che punto il risultato di questa indifferenza [illegible] i defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Il [illegible] di questa lettera è che [illegible] persona che ha scritto a *Specchio dei tempi* ha ragione nonostante che, proprio in quell'area, il Comune fosse intervenuto agli inizi di giugno e altri interventi sono in programma».

Maria Franca Montini

Il dirigente del Settore Sistema bibliotecario urbano ci [illegible]ve:

«La prolungata chiusura al pubblico della Biblioteca civica "Domenico Seren Regis" (presso l'ex caserma Lamarmora), sulla quale [illegible] gruppo di lettori ha chiesto informazioni tramite *Specchio dei tempi*, si è resa necessaria per consentire il rifacimento del tetto e dell'impianto elettrico, la compartimentazione dei locali [illegible] porte [illegible] pareti tagliafuoco in conformità alla normativa antincendio, la realizzazione di nuove uscite di sicurezza e il rifacimento dei servizi igienici in modo da renderli fruibili anche dai disabili motori.

«Il 18 luglio 2000 la Giunta comunale ha approvato il progetto [illegible] relativo all'ultima parte degli interventi previsti che il settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali prevede possano concludersi nel 2001, all'inizio della prossima estate.

«Alla riapertura i lettori troveranno una [illegible] rinnovata, più sicura e dotata anche di collegamenti telematici».

Paolo Messina

Il direttore del Catn ci scrive:

«In risposta alla lettera del 7 agosto [illegible] ricorda che dal 1° aprile [illegible] Venaria il nuovo servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata è stato affidato al Consorzio Azienda To Nord (C.A.T.N). Come fa notare [illegible] lettore nel centro storico sono stati eliminati i contenitori su strada e posizionati cassonetti colorati, uno per ogni tipo di rifiuto. Il Catn è dotato di moderni sistemi per la raccolta fra cui numerose motorette - simili tra [illegible] - una per ogni tipo di rifiuto differenziato. E' stato segnalato dagli addetti, che nella zona [illegible] trattasi, la raccolta della frazione organica presenta, talora, alcune difficoltà in quanto vengono introdotti rifiuti indifferenziati nei bidoni dell'organico (marroni): questa evenienza, quando si verifica, costringe l'operatore a svuotare i cassonetti nell'automezzo dedicato ai normali rifiuti solidi.

«Pur tuttavia questo non diminuisce i risultati della raccolta differenziata che sono passati da pochi punti percentuali, degli anni scorsi, a circa l'undici per cento da aprile ad oggi».

Ezio Strumia

specchiotempi@lastampa.it

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



[illegible]

[illegible] sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam [illegible] Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la [illegible]. A che punto [illegible] l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL VICE SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato [illegible] vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare [illegible] diminuire il clima [illegible] paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro sono ottimista»



L'AMBULANTE

«Tendiamo a fare [illegible] tutta l'erba un fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. Ma è legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, ma non basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

[illegible]

[illegible] tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura di [illegible]irlo), [illegible] Italia [illegible] quattro anni, [illegible] al lavoro, insieme [illegible] un italiano, dietro [illegible] bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. [illegible] è il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma [illegible]: «Mi [illegible] una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, un [illegible] africano in galera) [illegible] - [illegible] vogliamo - da un equivoco: il liberiano girava con una giacca sul braccio, [illegible] ambulante italia[illegible] l'ha vista, gli [illegible] sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli [illegible] appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare [illegible]i un ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, poi il li[illegible] è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca stava lì, appesa [illegible] le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di Porta Palazzo tutto è come sempre: ci sono le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, [illegible] donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca [illegible] maglietta del Pokémon «da regalare a [illegible] bambino [illegible] sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per [illegible] tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soff[illegible] dall' integrazione possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca se ne sta abbastanza mogio dietro il suo banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia non arrivava, [illegible] stato costretto a trattenerlo... [illegible] fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. In[illegible] quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzi[illegible]. Gli [illegible] parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono [illegible] tanti tra i banchi intorno: «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno [illegible] padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono sto[illegible] d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata di lavoro alla [illegible] rincasano in tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accosta[illegible] a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che [illegible] moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... e lei [illegible] soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci [illegible] degli anziani che vivono con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando [illegible] ne accorgono si mettono a piangere, e a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri [illegible] della paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure no, noi italiani, [illegible] torinesi, [illegible] che [illegible] aggiriamo qu[illegible] mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza [illegible] spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari sono [illegible]mai [illegible] 70% della nostra clientela, e in maggioranza [illegible] brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea [illegible] Porta Palazzo, [illegible] commerciante [illegible] Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato di piazza della Repubblica, il [illegible] grande d'Europa Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

[illegible] Nurra

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile [illegible] ha arrestati l'altra notte per sp[illegible] di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, [illegible] solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle [illegible] strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del [illegible] più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto [illegible] [illegible]chi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti [illegible] locali più noti, avviene solo [illegible] primo contatto. [illegible] drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, [illegible] zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione [illegible] stupefacenti, come via Trino, alcune traverse [illegible] corso Vercelli, Mirafiori, [illegible] Massimo D'Azeglio, [illegible] Trapani, [illegible] Traiano, [illegible] arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovan[illegible]simi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende [illegible]tatto ai Murazzi [illegible] quattro drogati e se ne va. La Mobile [illegible] insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori [illegible] ogni genere [illegible] droghe. Il nigeriano, che è [illegible] clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che [illegible] è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile [illegible]fusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto [illegible] flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno [illegible] corso di recupero

I «pentiti» [illegible] [illegible] a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

[illegible]

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il [illegible] a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», [illegible] il 16 per cento telefonava per conto di parenti e amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente [illegible] Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già stato attivato per lo studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sè, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di [illegible] anche [illegible] i clienti [illegible] prostitute sia sul piano della prevenzione sia [illegible] quello [illegible] cura. Talvolta, infatti, siamo in presenza [illegible] persone autenticamente dipendenti dal [illegible]. [illegible] si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce [illegible] [illegible] soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che [illegible] a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso [illegible] e sevizia la [illegible]

Un [illegible] [illegible] 30 anni, Ion Sirbu, romeno [illegible] regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro di persona e violenze ai danni della moglie polacca di [illegible] anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

Le pattuglie [illegible] accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. [illegible] stato sequestrata [illegible] alcune ore e infine costretta a sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a [illegible]izie.

Approvato il bando per il cantiere sotto corso Francia a Collegno

Metrò, parte la gara europea

Al via il primo tratto di Campo Volo

Giuseppe Sangiorgio

Aggiudicata la tecnologia Val (la forniranno Fiat Engineering e Matrà, per un valore definito nel contratto [illegible] circa 293 miliardi), la Satti ha approvato [illegible] primo bando di gara a livello europeo per le opere civili [illegible] secondo lotto del metrò (il primo riguarda il deposito di Collegno, dietro il Campo Volo, che verrà appaltato a novembre). Un atto definito «storico» dal presidente della società Davide Gariglio e dall'amministratore delegato Giancarlo Guiati (che è pure presidente dell'Atm), perché, dopo quasi cinquant'anni di progetti, controprogetti, polemiche, addirittura dimissioni (poi rientrate) di sindaci e assessori, dà la certez[illegible] che l'opera, questa volta, è davvero al nastro di partenza, per diventare mezzo di trasporto di massa, fra Collegno e Porta Nuova, entro il 2005, e fra la zona ospedali (piazza Carducci-[illegible] Ventimiglia) e il Lingotto, [illegible] dopo, forse in [illegible]po per le Olimpiadi invernali del 2006.

Il semaforo verde al bando, per [illegible] tratto di metrò fra [illegible] deposito di Collegno e la stazione Fermi, (importo 30 miliardi di lire) è stato da[illegible] ieri dal Consiglio di amministrazione della Satti, riunito in corso Siccardi 15 dal presidente Gariglio, presente l'amministratore delegato Guiati e i tecnici che si occuperanno dell'opera: fra gli altri gli ingegneri Ilario Signoretti e Alessandro Macchi. Quest'ultimo in veste [illegible] consulente generale e di esperto del [illegible] metropolitane, dopo aver seguito la [illegible]zione [illegible] quella partenopea e diretto, negli Anni 80, i lavori per il primo lotto del passante ferroviario, da [illegible] Turati a corso Vittorio Emanuele.

Ecco l'iter che do[illegible]rebbe portare all'apertura dei cantieri del metrò entro fine anno. Questo secondo lotto sarà per soli 700 metri, da realizzare, però, con [illegible] metodo tradizionale dello scavo a cielo aperto, quindi con maggiori disagi per la popolazione. Di qui l'urgenza di finirlo per passare al terzo ed al quarto (stazione Fermi-Pozzo Strada e Pozzo Strada-via Principi d'Acaja), nei quali interverrà la cosiddetta «talpa» che scaverà il sottosuolo in galleria profonda, fra 16 e 22 metri, aprendo un buco con 7 metri di diametro.

E, mentre le offerte delle ditte interessate alla gara aperta [illegible] dovranno arrivare entro la prima metà di ottobre, i bandi per il terzo e quarto lotto saranno varati a settembre. [illegible] novembre, infine, partiranno gli «inviti» per il quinto lotto, il più difficile, perché correndo nel sottosuolo da [illegible] Principi d'Acaja a Porta Nuova, dovrà incrociare il pas[illegible] ferroviario, a quel punto [illegible] costruzione in prossimità di Porta Susa. Lo scavo per la metropolitana, superato il «pun[illegible] critico», proseguirà sotto i corsi Bolzano e Vittorio Emanuele per raggiungere la stazione centrale di fronte a piazza Carlo Felice.

Come detto, dopo questo primo tratto di «ferrovia urbana», che nelle previsioni sarà completato entro il 2005, quasi in parallelo sarà avviata la costruzione del secondo: da Porta Nuova alla zona ospedali e, quindi, al Lingotto. «Per partire con i bandi per le opere civili - dicono Guitati e Gariglio -, dobbiamo attendere che lo stanziamento di 366 miliardi concesso dal Cipe (pari al 60 per cento di [illegible] prolungamento che costerà circa 610 miliardi, [illegible] quali se ne dovranno aggiungere 105 di materiale rotabile non [illegible] finanziato) «ia pubblicato sulla Gazzetta ufficiale». Il che dovrebbe accadere a settembre. «A quel punto - spiegano i due dirigenti Satti - potremo procedere con il progetto esecutivo che dovrebbe essere pronto nell'arco di 12 mesi, consentendoci di aprire i cantieri nei tempi richiesti dal Comitato interministeriale entro un anno e mezzo (nel marzo 2002), pena la perdita del denaro».

I tempi di costruzione, per questa seconda tratta, dovrebbero durare fra i tre [illegible] i quattro anni, per cui (anche se c'è chi dice che sarebbe un miracolo) la metropolitana della Mole, da Collegno a Porta Nuova e quindi dalla stazione agli ospedali e al Lingotto, potrebbe ospitare i primi passeggeri sui propri treni proprio in concomitanza delle Olimpiadi «Torino-2006».

L'ultimo dettaglio da definire è, invece, tecnologico. Si tratta della fornitura dei convogli del [illegible] metrò, sistema Val: una partita dal valore di circa 155 miliardi di lire. «La trattativa - concludono Guiati e Gariglio - è in corso con una società formata da Fiat-Ferroviaria e Siemens-Matra».

[illegible] STANZIATI DUE MILIARDI E 600 MILIONI

E' stato approvato dalla giunta comunale il progetto definitivo per gli interventi [illegible] [illegible]mento conservativo dei Murazzi [illegible] tratto compreso fra i ponti Umberto I e Vittorio Emanuele I. Il piano, per una spesa complessiva di 2 miliardi e 626 milioni, prevede il risanamento della facciata [illegible] delle scalinate e la realizzazione di servizi igienici nell'arcata 59. I lavori, [illegible] di consueto, saranno affidati tramite gara. [illegible] il «risanamento» dei Murazzi prevede pure altri interventi. L'arcata 61, per esempio, diventerà il punto di riferimento per gli amanti della bicicletta. Grazie ad un intervento promosso dall'associazione sviluppo Murazzi, con il contributo del settore Ambiente della Città, l'arcata in questione diventerà per tutto il [illegible] di settembre sede di ricovero e custodia per le biciclette dei frequentatori della «spiaggia torinese». L'arcata sarà custodita dalle 19,30 fino alla chiusura dei locali e un responsabile dell'associazione rilascerà [illegible] clienti del servizio [illegible] talloncino che [illegible]e agevolazioni nei locali circostanti (di diverso tipo ed entità a seconda dell'esercizio). «L'iniziativa - spiegano a Palazzo Civico - vuole promuovere l'utilizzo della bicicletta fra coloro che frequentano i Murazzi e contribuire [illegible] decongestionare il traffico della zona». Se incontrerà il favore dei cittadini potrà essere riproposta l'anno prossimo. Il contributo elargito all'associazione per questa iniziativa è di 6 milioni.



I presidenti dell'Atm, **Giancarlo Guiati**, e della Satti, **Davide Gariglio**

Un nuovo gruppo, giunto ieri all'alba a Porta Nuova, trasferito a Mirafiori

Invasione di curdi, ora sono 147 centro di accoglienza in difficoltà

Al Regina Margherita ospitati 5 bambini Nessuno è grave ma tutti richiedono costante assistenza Sforzo straordinario della Croce Rossa

Nuova ondata di curdi, l'ennesima. E adesso l'improvvisato centro di accoglienza di strada delle Cacce scoppia con 147 persone ammassate in una decina di locali, concepiti [illegible] costruiti con l'intento di [illegible] laboratori di un centro professionale e non dormitori. Ieri pomeriggio è stato sgombrato anche il magazzino vestiario, dove [illegible] state collocate quindici brande militari. Il nuovo gruppo (33 bambini, 12 uomini, 10 donne) si è presentato ieri mattina all'alba a Porta Nuova e da [illegible] è stato trasferito, seguendo [illegible] rituale ormai collaudato, a Mirafiori, con [illegible] costante assistenza della Croce Rossa. Lì è stato accolto con baci ed abbracci dal gruppo che [illegible] arrivato tre giorni fa. Tutti insieme si sono dati da fare per aiutare i volontari a sistemare letti e stanze.

Oltre ai 147 curdi di strada delle Cacce, vengono in queste ore assistiti anche cinque bambini, ricoverati presso il Regina Margherita: nessuno di essi è grave, ma tutti richiedono una costante assistenza. I genitori di una bambina [illegible] 5 anni, affetta da enterite, hanno comunque firmato, ieri sera, p[illegible] le dimissioni contro il parere dei medici: pare che questa famiglia appartenga ad una famiglia intenzionata a lasciare Torino già nella notte. «Se [illegible] partiamo quando ce lo dicono - hanno spiegato ai medici - potremmo perdere il nostro turno e non partire più». E' comunque esclu[illegible] che tutto [illegible] folto gruppo (Torino non ha [illegible] ospitato tanti curdi contemporaneamente) possa partire tutto insieme: sarebbero [illegible] almeno 4-5 mezzi. La maggioranza dovrebbe comunque trovare posto [illegible] autotreni e furgoni che, se verranno rispettati i tempi concordati con l'organizzazione, dovreb[illegible] imbarcare i profughi nella notte di domani.

C'è, al riguardo, anche una certa curiosità per le strategie che vorranno adottare le autorità: [illegible] sceglierà di controllarli a ripetizione (creando così, di fatto, situazioni simili [illegible] quella che si era verificata ad Alessandria la scorsa settimana) o verrà loro consentito di muoversi sul territorio nazionale, come prevede la legge?

L'eventuale «linea dura» dovrà comunque, per forza di cose, tenere anche conto della ormai problematica capacità ricettiva della nostra città. L'arri[illegible] di un [illegible] gruppo, anche piccolo, manderebbe infatti in tilt il centro di Mirafiori. Con molti volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile che appaiono ormai stremati: i pochi rimasti a Torino (a cui se ne sono aggiunti altri, rientrati anzitempo dalle ferie per spirito di servizio) avranno infatti, già oggi, la nuova e pesante incombenza dei servizi di assistenza ai pellegrini in visita alla Sindone. In queste ore la Croce Rossa torinese ha [illegible] fatto scattare un meccanismo già collaudato per le alluvioni ed i terremoti: brandine, vestiti e suppellettili usate per offrire ospitalità ai curdi provengono proprio dai magazzini pronti per le maxi emergenze. **(a. con.)**



Il nuovo gruppo di curdi è composto da 33 bimbi, [illegible] uomini e 10 donne

Vicino a Borgaro

Ladri in fuga sull'auto rubata presi dai vigili

Rocambolesca caccia all'uomo ieri mattina nella zona di strada dell'Aeroporto, al confine fra Torino e Borgaro. Per circa un'ora diverse pattuglie dei vigili urbani sono state impegnate nella [illegible] di due ladri d'auto, [illegible] dopo essersi fermati a un posto di controllo se la sono data a gambe nei campi circostanti. Al termine dell'inseguimento i malviventi sono stati fermati, portati al comando di corso XI Febbraio e infine denunciati a piede libero.

Il fatto è avvenuto [illegible] mezzogiorno, quando una pattuglia della polizia municipale ha fermato una Volkswagen Polo per un normale controllo (e poi risultato che l'auto era stata rubata nella notte nei pressi di corso Gabetti). Alla vista [illegible] agenti i due uomini si [illegible] dati alla fuga, scappando nei campi. Sono intervenute altre pattuglie, hanno circondato la zona e dopo quasi un'ora di ricerche hanno rintracciato i fuggitivi. Si tratta di Bruno D'Agostino, 39 anni, di Vercelli; e Giovanni Rampello, 37 anni, residente [illegible] Torino in via Boriana 6. Quest'ultimo era uscito [illegible] circa un mese da una casa penitenziaria di Salceto San Giuliano, in provincia di Modena.

■ [illegible] **MORTALE.** Un uomo alla guida di un ciclomotore è morto oggi pomeriggio a Torino [illegible] incidente avvenuto all'in[illegible] delle vie Tornengo [illegible] Leoncavallo. A.G., 31 anni, di Torino (le generalità esatte non sono state rese note perchè non ancora rintracciati i familiari), [illegible] è riuscito ad evitare lo [illegible] con un autocarro.

■ **PORTA PALAZZO.** Il Coordinamento dei Comitati Spontanei di Torino scende [illegible] campo con i residenti di Porta Palazzo, dopo l'incontro con il questore del 3 agosto. Sulla scia dei recentissimi incidenti avvenuti nella zona, chiede un maggior intervento delle forze dell'ordine alle fermate dei tram, sotto i portici di via Milano, nel primo tratto di [illegible] Giulio Cesare e nelle sue trasversali, nella zona nord trasformato in covo di abusivi.

■ [illegible] **DEL SOTTOBOSCO.** Si chiama «Voci del sottobosco», è una produzione di Onda Teatro che ha per cornice luoghi come bo[illegible], alpeggi e greti di torrente. Dopo Achit e San Didero, sarà riproposto al Moncenisio [illegible] alle ore 18.

■ [illegible] **COMMERCIO.** La Camera di Commercio chiuderà gli uffici il pomeriggio di lunedì 14 ag[illegible], vigilia della festività di ferragosto. Quelli torinesi resteranno a disposizione del pubblico solo in mattinata fino alle ore 12,15 mentre quelli di Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo e Susa si fermeranno alle ore 12,30. Mercoledì 16 agosto, ripresa normale dell'attività.

■ **PROVVEDITORATO.** Il provveditore comunica la chiusura totale dell'Ufficio Scolastico Provinciale in via Coazze 18 e via Sostegno 41/10 oggi, lunedì 14 e sabato 19 agosto. In tutto il mese di agosto, entrambe le sedi resteranno aperte ogni venerdì dalle ore 7,50 alle 15.

■ **ACQUE METROPOLITANE.** Gli sportelli [illegible] gli uffici dell'azienda Acque Metropolitane resteranno chiusi lunedì 14 agosto. Saranno comunque garantiti i servizi di pronto intervento per la ripara[illegible] di guasti e fughe (numero verde 800-239.111).

■ **COLLEGNO, ARRESTI.** I carabinieri di Collegno durante un controllo hanno individuato quattro donne e [illegible] uomo, senza foglio di soggiorno. I cinque di provenienza albanese sono stati fermati in via Torino, angolo via Pianezza, e portati in questura.

■ **CALCIO.** Ieri presso la Lega Calcio sono stati elaborati i calendari della serie C2 che partirà il 3 settembre per concludersi il 6 maggio. Ecco le partite che attendono il Moncalieri nel girone d'andata: 1ª giornata 3/9: Mantova-Moncalieri; 2ª giornata 10/9: Moncalieri-Pro Patria; 3ª giornata 17/9: Triestina-Moncalieri; 4ª giornata 24/9: Moncalieri-Fiorenzuola; 5ª giornata 1/10: Montichiari-Moncalieri; 6ª giornata 8/10: Moncalieri-Meda; 7ª giornata 15/10: Pro Sesto-Moncalieri; 8ª giornata 22/10: Sandona-Moncalieri; 9ª giornata 29/10: Moncalieri-Cremonese; 10ª giornata 5/11: Legnano-Moncalieri; 11ª giornata 12/11: Moncalieri-Padova; 12ª giornata 26/11: Sudtirol-Moncalieri; 13ª giornata 3/12: Moncalieri-Biellese; 14ª giornata 10/12: Moncalieri-Novara; 15ª giornata 17/12: Sassuolo-Moncalieri; 16ª giornata 23/12: Moncalieri-Pro Vercelli; 17ª giornata 7/1: Mestre-Moncalieri.

Alpignano, due nomadi

Scippano anziana un cliente [illegible] al supermercato

ALPIGNANO. Due clandestini romeni sono stati arrestati dai carabinieri di Alpignano per borseggio. I due nomadi si sono intrufolati tra i clienti del supermercato G. S. di via Cavour ad Alpignano con la scusa di fare acquisti, nel loro giro avrebbero tentato più volte di sottrarre i borsellini ad alcune persone, ma con esito negativo. L'operazione è riuscita nei confronti [illegible] una pensionata di 71 anni. Hanno estratto dalla borsa di S. B. di Alpignano, il portafogli conte[illegible] circa 150 mila lire in contanti e i documenti. Un signore che stava facendo la spesa ha visto la scena e ha bloccato i due mentre stavano per eclissarsi. In suo soccorso sono subito giunti il personale del supermercato e i militari [illegible] locale stazione.

I romeni sono stati fermati e messi a disposizione dell'autorità competente.

Giovedì prima udienza

Ferrovia di Caselle Un esposto [illegible] i lavori

CASELLE. Inondazione, danneggiamento e deturpamento di cose altrui. Sono i termini dell'esposto-denuncia presentato al giudice, nei giorni scorsi, da una quindicina di famiglie di Caselle, assistite dall'avvocato Francesco De [illegible]squale contro [illegible] direttore dei lavori, l'impresa appaltatrice, la Satti e la Geo Data, la ditta che ha eseguito i rilievi geologici per l'interramento della ferrovia. La prima udienza è stata fissata per il 17 agosto. [illegible] creare la situazione denunciata dai residenti, soprattutto [illegible] via Circonvallazione [illegible] via Ciriè, la costruzione del gigantesco manufatto in cemento, profondo una decina di metri, in cui transiterà il treno, che ha [illegible] l'effetto-diga provocando l'allagamento di cantine, garages [illegible] tavern[illegible] da un lato e il prosciugamento dei pozzi dall'altro. «Il nostro obiettivo - spiega l'avv. De Pasquale - vista la gravità della situazione, è arrivare all'interruzione dei lavori».

In Valle d'Aosta

Precipita l'aliante Il pilota torinese salvato dal bosco

ROISAN. Il bosco di Blavy ha frenato la picchiata verso il suolo dell'aliante pilotato da Rinaldo Masiero, 57 anni, di Torino, iscritto all'Aeroclub Valle d'Aosta. L'incidente è avvenuto giovedì pomeriggio nella località del Comune di Roisan. Masiero ha riportato qualche contusione, la prognosi è di pochi giorni. L'aliante ha perso in pochi istanti alcune centinaia di metri di quota: da un'altitudine [illegible] 1350 metri, Masiero si è trovato con la carlinga del suo «Astir» sulle punte degli alberi del bosco di Blavy, senza poter fare nulla per evitare la discesa. A dare l'allarme è stato il pilota di un altro aliante che aveva assistito alla discesa dell'«Astir» di Masiero. Lo stesso pilota torinese ha telefonato con il cellulare l'Aeroclub Valle d'Aosta per tranquillizzare sulle sue condizioni fisiche. Dall'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe sono partiti subito i soccorsi con l'elicottero. Masiero è stato medicato all'ospedale di Aosta.

Sorpreso nel palazzo del Turismo in via Magenta

[illegible] negli uffici regionali arrestato un tossicomane

Raid notturno negli uffici della Regione in via Magenta 12. Un ladro ha [illegible] impadronirsi di soldi [illegible] oggetti ma è stato sorpreso durante il colpo ed è stato arrestato da una pattuglia della volante.

L'autore è un giovane tossicodipendente, Alfredo Campicelli, 24 anni, bloccato nel cortile del palazzo di via Magenta che ospita, tra l'altro, gli uffici dell'assessorato regionale al Turismo. Il ladro aveva già visitato i tre piani del palazzo e aveva selezionato la refurtiva. In un borsone, abbandonato sulla rampa di un box auto nel corso del tentativo di fuga, è stato recuperato un pc portatile, una stampante, un ventilatore e alcuni [illegible] per computer.

Non è stato facile bloccarlo. Campicelli, alla disperata ricerca di soldi per comprarsi una dose di eroina («Ero in crisi di astinenza», ha detto ai poliziotti che lo hanno arrestato) [illegible] entrato negli uffici attraverso una finestra: dopo, ha messo a soqquadro stanze, scrivanie e armadietti; ne ha scassinati alcuni, [illegible] però trovare nulla. Alla fine [illegible] ha pensato di meglio che impadronirsi delle chiavi che erano custodite nel gabbiotto dei portieri. Per entrare ha spaccato un vetro e, finalmente, i custodi si sono accorti dell'intruso.

Una segnalazione al 113 e gli agenti della volanti sono arrivati quando il ladro era ancora al «lavoro» negli uffici. Aveva già preso un videoregistratore, poi s'è dedicato a un piccolo tv e al computer portatile. L'indomani, [illegible] Porta Palazzo, avrebbe di sicuro trovato un [illegible] per convertire [illegible] refurtiva in eroina. Investito [illegible] fascio [illegible] luce della torcia in [illegible] agli agenti agenti, ha [illegible] la fuga non prima di essersi liberato dal bottino.

Assalto lampo dei banditi armati e a volto scoperto

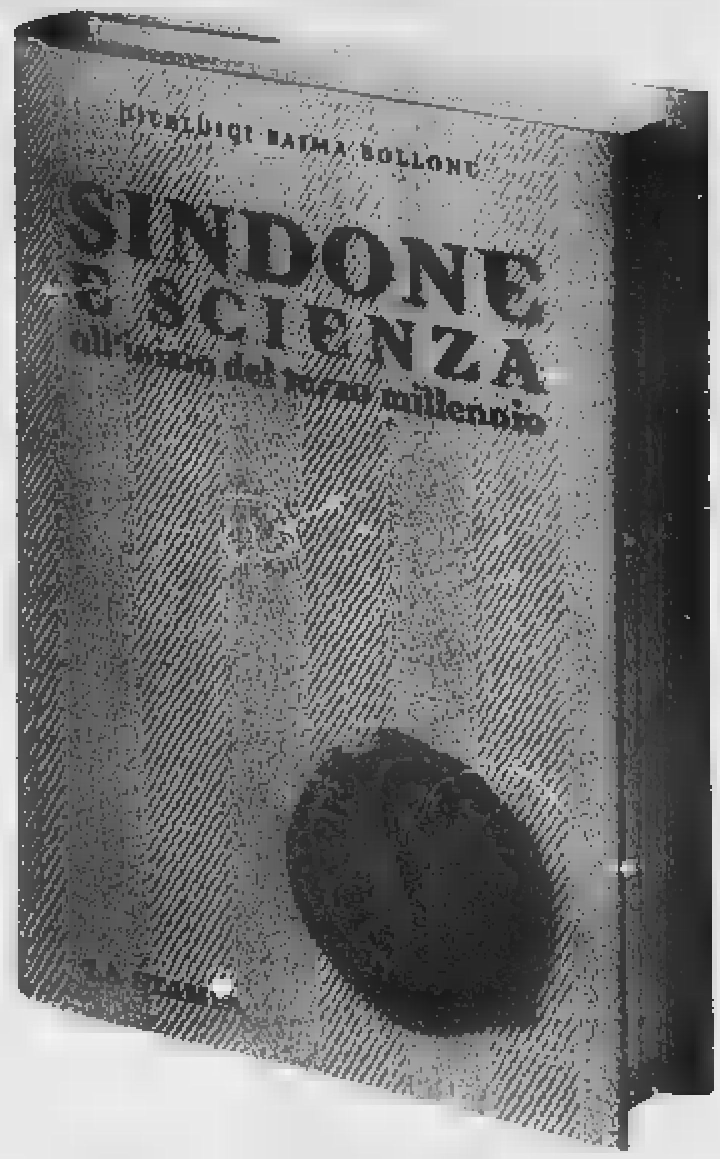
Rivarolo, negozio rapinato [illegible] bottino [illegible] motoseghe

RIVAROLO. L'assalto al negozio di mezzi agricoli dei fratelli Goglio i banditi lo hanno programmato senza lasciare nulla [illegible] caso. Altrimenti non si spiegherebbero [illegible] velocità e la sic[illegible]rezza con la quale hanno agito con le pistole in pugno. Nemmeno dieci minuti per sequestrare proprietari e personale, caricare 46 motoseghe su un'auto furgonata ed arraffare una decina di milioni prima di far perdere le tracce. Il commando è entrato in azione l'altro giorno, intorno alle 19, mezz'ora prima della chiusura. I tre arrivano in via fratelli Chiesa, dove Arturo e Roberto Goglio, hanno la loro attività, accompagnati forse da un quarto complice al volante di una Bravo (auto che ovviamente risulterà rubata). Senza titubare entrano nel negozio e spianano le tre rivoltelle: «State tutti tranquilli e non vi succederà nulla, nessuno pensi di fare qualche scherzo o altrimenti sarà peggio». I banditi hanno tutti il volto scoperto. [illegible] quindi di essere riconosciuti, forse sono arriva[illegible] a Rivarolo da molto più lontano. L'azione [illegible] rapidissima, in poco tempo 46 motoseghe vengono sistemate sulla Opel Corsa Van [illegible] proprietari che in un amen parte [illegible] i malviventi a bordo seguita dalla Bravo. Contemporaneamente scatta la caccia alle due auto da parte dei carabinieri della Compagnia di Venaria. I banditi, però, riescono a raggiungere i prati che separano Piano dal Truc di Miola a più di [illegible] chilometri da Rivarolo. Lì, quasi sicuramente ci sono altre persone e altre auto pronte per sparire nel nulla insieme alla refurtiva. Ai malviventi per cancellare anche la minima traccia non rimane che cospargere la Bravo e la Corsa [illegible] con della benzina ed appiccargli il fuoco. **(g. s.)**

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

La vittima [illegible] nove anni, forse ha perso l'equilibrio ed è caduto mentre sorpassava il bus

Bimbo in bici schiacciato dal pullman

La disgrazia sotto casa a Bollengo

[illegible]

BOLLENGO

E' morto davanti alla porta di casa, schiacciato dalle ruote di [illegible] autobus che stava superando [illegible] la sua bicicletta. Per il piccolo Andrea Steri, di Bollengo, 9 anni compiuti da pochi giorni, la vita si è interrotta in questo modo tanto tragico quanto assurdo.

L'incidente [illegible] ieri pomeriggio, alle 18.30. L'autobus della linea 1 della Satti, che fa la spola fra Bollengo [illegible] Bellavista, quartiere di Ivrea, era appena partito [illegible] capolinea di via Cossavella, [illegible] pieno centro paese. [illegible] percorso solo pochi metri, giusto quelli che separano la fermata dal numero 19 della stessa via, la casa dove vive la famiglia Steri.

I carabinieri [illegible] stazione [illegible] Ivrea [illegible] del nucleo radiomobile hanno trascorso la serata a raccogliere testimonianze e cercare di chiarire ogni dettaglio della dinamica. «Andrea, in bicicletta, stava superando l'autobus - [illegible]bbe spiegato una testimone -. Quando il pullman è partito, ha cercato di fermarsi ed ha perso l'equilibrio».

E' stato un attimo. Andrea è caduto verso l'autobus, finendo con la testa [illegible] le grosse ruote e restando ucciso sul colpo. Quando i medici del 118 sono arrivati sul posto, non hanno potuto f[illegible] altro che prendersi cura dei familiari del bambino e dell'autista del pullman, Christian Olivetto, 31 anni, di Chiaverano, pure sotto choc per quanto era accaduto.

Ora sarà l'inchiesta della Procura di Ivrea a cercare [illegible] stabilire se vi siano colpe nel drammatico incidente. «Una cosa di questo genere, in questa strada, non era mai successa - dice il sindaco, Giampiero Stratta, a pochi passi dal luogo della tragedia -. Di solito [illegible] la vicina statale [illegible] Viverone ad essere [illegible] drammatici incidenti. Nessuno si sarebbe aspettato una tragedia simile».

La notizia ha scosso il piccolo paese di Bollengo, dove la famiglia Steri vive da una decina di [illegible]. I genitori (Fausto, panettiere a Ivrea, e Rosa Zaffuto) [illegible] conosciuti [illegible]ti, e collaborano con impegno alle iniziative della Proloco. Andrea - insieme a suo fratello Marco, di 11 anni - giocava inoltre a calcio nella squadra giovanile del [illegible]. «Un dramma immenso - dice l'ex sindaco, Luigi [illegible] -, per la famiglia di Andrea e per tutta la nostra comunità».





A fianco, la scena della disgrazia presso il capolinea del pullman a Bollengo. Sopra, Andrea Steri

Disgrazia nei campi [illegible] Bobbio Pellice

Trattore si ribalta e uccide contadino

BOBBIO PELLICE. Un anziano agricoltore, Giovanni Crof, 76 anni, abitante a Bobbio Pellice in borgata Eyssart, è morto schiacciato l'altro pomeriggio dal suo trattore che s'è ribaltato. La disgrazia è avvenuta nei campi di Bobbio Pellice poco distante dall'abitazione del Crof in un tratto collinare particolarmente ripido. L'uomo, dopo aver raccolto del fieno per gli animali nel [illegible] prato, stava tornando a casa trainando con il trattore [illegible] piccolo rimorchio. A causa di una manovra forse errata [illegible] trattore s'è ribaltato imprigionando l'agricoltore: alla disgrazia ha [illegible] moglie che quando s'è resa conto che da sola non riusciva ad estrarre il marito da sotto il pesante mezzo agricolo è subito scesa in paese per [illegible] aiuto. Da Torre Pellice è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] è stato richiesto anche l'intervento dell'elicottero del 118. Ma ogni [illegible] per salvare la vita all'uomo è stato vano: i sanitari intervenuti sul posto hanno [illegible] potuto accertare il decesso causato da un politrauma. Sulla dinamica della disgrazia i carabinieri di Torre Pellice stanno svolgendo accertamenti.

La Cassa, prognosi di novanta giorni

Ferito verniciatore caduto dalla scala

LA CASSA. Stava smontando l'impalcatura dopo aver verniciato le tapparelle della sua villetta è caduto dalla scala finend[illegible] marciapiede è stato ricoverato al CTO per diverse fratture, guarirà in [illegible] giorni. Gilberto Micheletti, [illegible] anni, prima di concedersi qualche giorno di vacanza [illegible] la famiglia aveva deciso [illegible] ripulire gli infissi della sua casetta. Per questioni [illegible] sicurezza aveva montato anche il ponteggio in ferro, ma durante lo smontaggio, quando [illegible] solo ad un paio di metri d'altezza è caduto sul marciapiede [illegible] cemento riportando numerose ferite. Al momento del fatto l'uomo era solo e la moglie è accorsa per prestare soccorso quando ha udito le grida di dolore provenienti dal cortile. Gilberto Micheletti aveva solo più alcuni tubolari da togliere e forse facendo forza per estrarre dalla sede uno dei tubi ha messo un piede in fallo sulla scala a pioli e perdendo l'equilibrio è precipitato violentemente a terra. La moglie vedendo le condizioni del marito ha telefonato al 118 e sul posto è giunta una ambulanza e l'elisoccorso.

Fermato un minorenne

Ivrea, lite al mercato tra una [illegible] e alcuni marocchini

IVREA. Ancora tensioni per gli extracomunitari al mercato di Ivrea. Ieri mattina i vigili urbani sono intervenuti su richiesta [illegible] donna di Samone, che aveva avuto un battibecco con alcuni marocchini (al [illegible] rifiuto di dare soldi le avrebbero sputato addosso) al posteggio di via Lago Sirio. Dopo un breve inseguimento, i vigili sono riusciti a fermare un ragazzo di 15 anni, clandestino, che è poi stato identificato e rispedito a Torino. Non sono mancate discussioni tra la gente che aveva assistito alla scena, fra chi difendeva gli extracomunitari e chi (la maggioranza) approvava l'intervento dei «civich».

Mostra Ceramica

Per Mileti un futuro a Savona?

CASTELLAMONTE

Da [illegible] parte ci sono i numeri, circa 500 spettatori [illegible] più rispetto allo stesso periodo della scorsa edizione (a strappare il biglietto, fino ad ora, sono stati circa 5 mila visitatori) che fanno ben sperare. Dall'altra, per la Mostra della Ceramica di Castellamonte, c'è [illegible] futuro che si annuncia [illegible] il [illegible] curatore storico, Nicola Mileti e dunque pieno [illegible] incognite (qualcuno ipotizza addirittura uno stop per il 2001). Senza quello che da [illegible] viene definito l'uomo simbolo della manifestazione, capace con pochi soldi di portare in città le opere dei più grandi ceramisti contemporanei, la Mostra rischia di essere ridimensionata. Ma perchè Mileti dovrebbe lasciare Castellamonte? D'altronde lo [illegible] già minacciato in passato, quando [illegible] parlava di un suo interesse per Faenza. Questa volta sembra diverso. Perchè da Savona, dove gli amministratori cittadini intendono rilanciare la Biennale della Ceramica nel 2001 (è ferma da qualche anno) vorrebbero affidare proprio a lui la direzione dei lavori. «Abbiamo [illegible] quello che è riuscito a fare a Castellamonte - afferma Leonardo Falduto, direttore generale del Comune ligure - e avere Mileti per noi sarebbe una garanzia di successo». Un incontro decisivo tra le parti potrebbe già esserci la prossima settimana. Anche da Vietri, centro campano con [illegible] tradizione ceramica secolare alle spalle, e dove si vuole organizzare una mostra-concorso, arriva una proposta per Mileti. E a influire sulla decisione del curatore della rassegna, ci potrebbero essere i rapporti sempre più tesi con l'amministrazione comunale castellamontese. Soprattutto dopo le «sparate» di Mileti che all'inaugurazione, due settimane fa, ha apertamente criticato Regione [illegible] Provincia, colpevoli «di non essere state affatto generose nei finanziamenti». L'uscita non è piaciuta affatto al sindaco della città, Alberto Massucco. (gp. mag.)

■ [illegible] **INCIDENTE.** La parte posteriore di un tir ondeggia [illegible] e D.T., 32 anni, di Torino, in fase [illegible] sorpasso, finisce contro lo spartitraffico. L'i[illegible], senza gravi conseguenze, è accaduto ieri all'uscita della galleria Venaus sulla [illegible] Torino-Bardonecchia.

■ **PIANEZZA, FERITI.** Due agricoltori hanno rischiato la vita cadendo dal fienile mentre stavano sistemando dei bancali in legno. Giovanni Bonino, 61 anni e il cugino Ernesto Broglio, 50 anni, soccorsi [illegible]ai famigliari [illegible] dal 118, [illegible] stati trasportati rispettivamente all'ospedale di Rivoli e al Maria Vittoria di Torino, il primo guarirà in [illegible]santa giorni, mentre [illegible] secondo [illegible] le caverà [illegible] dieci giorni.

■ **RIVAROLO, PARCHEGGI.** Sosta gratuita nelle aree a parcheggio a pagamento di Rivarolo Canavese. Il sindaco della città, Edoardo Gaetano, ha firmato un'ordinanza decidendo di «cancellare» la zona blu fino al 26 agosto.

■ [illegible]**, RAPINA.** Due rapinatori hanno fatto irruzione ieri pomeriggio nella banca Crt [illegible] piazza Italia a Forno. Berretto calcato sulla fronte, occhiali da sole e taglierini [illegible] mano i due [illegible] minacciato gli impiegati facendosi consegnare [illegible] milione e mezzo. Sono poi fuggiti a bordo di una Uno facendo perdere le loro tracce.

■ **USSEGLIO, FESTA.** Comincia domani alle 9.30 la quarta edizione di «Prodotti naturali e mestieri delle Valli» alla quale parteciperanno oltre cento espositori. Alle 11, con l'apertura della mostra di archeologia rupestre si terrà anche una dimostrazione dei volontari del soccorso alpino. Tutta la giornata sarà allietata dalla compagnia I Nuovi Amici con acrobati, fachiri, trampolieri e sputafuoco.

■ **OULX, GUIDA.** E' in distribuzione gratuita in tutte le Pro loco e presso gli uffici informazioni dell'alta Valle «Guida vacanze estate 2000». Un maxi-informativo edito dalla società Editur di Piero Gattandona, dove aderiscono con un proprio redazionale tutti i 12 Comuni dell'alta Valle.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto



QUARTIERE 01

CENTRO
Atrio P.N.
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Cavour 5
Via Cernaia [illegible]
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Della Consolata [illegible]
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
[illegible] Milano/Repubblica
[illegible] Po [illegible]
Via Po 28
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 49/4

QUARTIERE [illegible]

SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via [illegible] Cristina 65
Via Nizza [illegible]
Via [illegible] 111
Via Nizza 33
Via [illegible]

QUARTIERE [illegible]

CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 53/L
Via Massena 50/B
Via Sacchi 20
Via San Secondo [illegible]
Via San Secondo 80

QUARTIERE 04

SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
Via Braccini [illegible]
Via [illegible] Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE [illegible]

CENISIA-CIT TURIN
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

QUARTIERE [illegible]

SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 97
Via San Donato 32

QUARTIERE 07

VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara [illegible]
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 20
C.so [illegible] Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Cigna 46

[illegible] 08

[illegible] VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadore 27
C.so [illegible] Maurizio 39/A
Via Montebello 40
Via Oropa [illegible]
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE 09

NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10

LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
Via Pannunzio 1
Via Teodoreto [illegible]
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

[illegible] 11

SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. [illegible]
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE [illegible]

MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano [illegible]
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea [illegible]
Via Gaidano [illegible]
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

[illegible] 13

[illegible]
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia [illegible]
C.so Francia 305
C.so Montecucco 14
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco [illegible]
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 88
Via Lancia 102

QUARTIERE 14

PARELLA
C.so L[illegible] [illegible]
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrara 119
Via Cossa Pietro 11
Via Gh[illegible] [illegible]
Via Salbertrand 69
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15

LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
Via [illegible] Primule 38/D
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre [illegible]

QUARTIERE [illegible]

MADONNA DI CAMPAGNA-LA[illegible]
C.so Grosseto 205
Via Foligno [illegible]
Via Lulli 3
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17

[illegible] VITTORIA
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 63/A

[illegible] 18

BARRIERA DI MILANO
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/1
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 86
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3

QUARTIERE [illegible]

REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 356
V.le [illegible] Pioppi [illegible]
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20

[illegible] PARCO-BARCA-[illegible]
S.da San Mauro 172
Via [illegible] Maddalena 42

[illegible] 21

MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

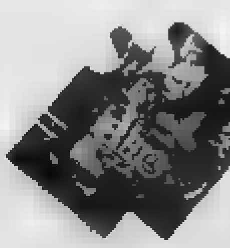
QUARTIERE 22

CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.[illegible] Moncalieri 217
C.so Moncalieri [illegible]
P.za Adua [illegible]
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE [illegible]

MIRAFIORI [illegible]
Via Candiolo [illegible]
Via Farinelli [illegible]/9
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI [illegible] STRILLONE
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
[illegible].so Svizzera Fr 26
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sovietica 592
C.so Vercelli 176
S.da Mongr[illegible] [illegible]
S.da Settimo 49
Via Broglio/Casteldelfino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151
Via Vibo' 43



ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66 39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



A SAUZE ARTISTI IN PASSERELLA

Con una collettiva di pittori contemporanei si è aperta in Piazza III Reggimento Alpini 29, a Sauze d'Oulx, la galleria «Nuovo Spazio» (sino al [illegible] agosto, orario:16,30-21,30). Sono [illegible] mostra opere di Tino Aime, Delfo Baccon, Tiziana Baccon, Rocco Forgione, Kurt Mair, Angela Pansini, Vinicio Perugia, Giacomo Soffiantino e Francesco Tabusso. Sempre a Sauze, ma nella Sala consiliare, fino [illegible] domani mostra di pittura su porcellana e su tela di Lucia Busacca. Nella stessa sala, da domani al 27 agosto, mostra «La casa del cuoio» di Anna Frenkel.



PAESAGGI [illegible] MORANDI ALLA GAM

Per chi resta in città in questi giorni di agosto, da ricordare che alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, è aperta sino al 10 settembre la retrospettiva dedicata al pittore bolognese Giorgio Morandi (1890-1964). Splendide incisioni, paesaggi e liriche nature [illegible] costituiscono il nucleo di una significativa esposizione. Sempre alla Gam, per il [illegible] «Avvistamenti», personale dell'austriaco Gerwald Rockenshaub sino al 27 agosto. Orario: 9-19, informazioni tel. 011.5629911, ingresso 10 mila lire, ridotto 5 mila lire.

MINI FESTIVAL AI MURAZZI

La musica sbarca sul Po in attesa di Ferragosto

Sere affollate di musica - etnica e d'autore - quelle lungo i «muri» del Po, frequentatissimo palco estivo per chi ha il ritmo nel sangue. Proprio qui, stasera alle 22,45 arriverà in concerto il cantautore veronese Massimo Bubola, classe '54 e oltre vent'anni di intensa carriera alle spalle, che molto ha dedicato alla veste di autore di testi e [illegible]siche per artisti del calibro di Fabrizio De André (sue sono, ad esempio, le canzoni «Rimini» e «Fiume Sand Creek»), Fiorella Mannoia, Mina, Venditti, Edoardo Bennato e tanti altri.

Nel suo recital torinese proporrà cover di brani celebri portati al successo da voci femminili. Prima di intrattenere la platea, all'ora dell'aperitivo (ore 19,30), Bubola incontrerà i fans in maniera informale all'Alcatraz Club, il locale delle Arcate 37-39-41, per quattro chiacchiere e gli autografi di rito.

Ai Murazzi, il sipario non cala. E' infatti per domani sera l'inaugurazione del secondo «Ferragosto Festival» che cattturerà [illegible] suoni etnici la scena cittadina sino a sabato 19. La mini-rassegna (organizzata da Imagine-Anagrumba e Amici del Po in collaborazione con le associazioni murazziane) si aprirà alle 22 con il reggae etnologicamente corretto dei siciliani Tinturia affiancati dagli Scavalcavia; lunedì 14 il Festival si sposterà allo Zanzara Bar per la performance acustica di Charlie al didjiredoo e alle percussioni in «Music from the world». Sul palco, a Ferragosto si alterneranno alcune band piemontesi (ore 15), seguite alla sera dal rap salentino di Gopher (ex Isola Posse [illegible] Sud Sound System) supportato da Dj Trinchetto, nella tappa del suo tour 2000 «Lu servu de diu». Venerdì 18, ore 22, appuntamento con Down Town Rebel, mentre sabato 19 ci sarà una «Festa Popolare» di chiusura con Max Troissix e Enrico Pirinoli nel dehor dell'Arcata 51. Tutti i concerti sono gratuiti. L'estate ai Murazzi [illegible] si esaurirà in notturna. Domenica 27 agosto, sulla sponda più controversa del fiume debutterà il «Mercatino sul Po»: animerà la giornata, dalle 8 alle 19, con decine bancarelle di artigiani, autori di manufatti artistici di qualità. L'evento si ripeterà il 24 settembre, nuova svolta del progetto di riqualificazione sostenuto da Comune e Regione, destinato ad un'area rimasta troppo a lungo «blindata». [e. d. s.]



Alla vigilia di Ferragosto i Murazzi restano [illegible] riferimento per le notti torinesi

SUONI GRAN PARADISO

Quintetto di Ottoni al «Pontese»

Appuntamento domani mattina, alle [illegible] 11, [illegible] rifugio Pontese, nell'alto vallone di Piantonetto, nel Parco Nazionale Gran Paradiso, per il concerto del Quintetto [illegible] Ottoni «New Brass Ensemble» dell'Orchestra sinfonica giovanile [illegible] Piemonte inserito nella rassegna «I Suoni del Gran Paradi[illegible]», ideata quattro anni fa dall'Associazione Amici del Gran Paradi[illegible]. «Una rassegna che vuole portare la musica [illegible] quota, in paesaggi affascinanti, sotto il binomio natura cultura, ma che purtroppo deve fare i conti [illegible] un bilancio sempre più ridotto all'os[illegible] - spiegano [illegible] organizzatori - quest'anno tutti gli sponsor hanno risposto negativamente se non addirittura neppure risposto, dalla Provincia, alla Compagnia di San Paolo».

Il gruppo di Ottoni proporrà musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Dvorak, Donald, Debussy, Gills e Cable.

Per raggiungere [illegible] «Pontese» (telefono 0124.800186), si deve risalire da Rosone, sopra Locana in Valle Orco, la strada che porta alla diga Aem del Teleccio. Di qui in meno di un'ora di marcia [illegible] facile sentiero si arriva al rifugio.

Palazzo Reale

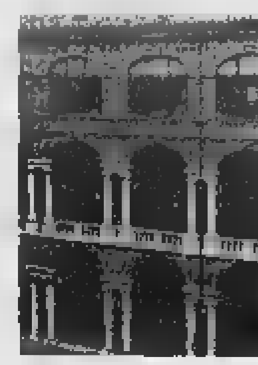
Oggi, dalle 15 alle 19, i volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale guidano il pubbli[illegible] nella visita negli apparta[illegible] nuziali che [illegible] trovano al secondo piano del Palazzo (ingresso da piazza Castello), abitati dai Principi [illegible] Piemonte fino agli Anni Quaranta. Ultima visita alle 18,30.

Museo aperto

In concomitanza con l'Ostensione della Sindone, da oggi [illegible] per tutto il [illegible] di agosto, il Museo Regionale di Scienze Naturali resterà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. L'ingresso è libero. Le mostre visitabili: Goethe tra arte e scienza, Forme [illegible] colori di natura, Gioielli nella roccia.

[illegible] araba

Al parco della Tesoriera in cor[illegible] Francia 192, questa [illegible] alle [illegible] 21, spettacolo di danza e musica araba a cura del Centro Aziza, con la partecipazione delle allieve dei corsi di Danza Orientale e della danzatrice Aziza. Nel pomeriggio, invece, dalle 15,30 c'è ballo al palchetto.



Museo di Scienze naturali

Terrazza sul fiume

Alle 21,30 [illegible] corso Moncalieri 18, serata [illegible] il dj Tiziano [illegible] «Tutto Bob Marley».

Giardini Sambuy

Ore 18,30 nel gazebo di piazza Carlo Felice, «Aperitivo in musica» con Renzo Costa; [illegible] 21,30 concerto di musica celtica e country con [illegible] quartetto Zighezaghe.

[illegible] Murazzi

All'Alcatraz Club, il locale dei Murazzi del Po 37, alle 21,30 «The music of the world», musica da ascoltare [illegible] da ballare [illegible] di Father Charlie. Nello spazio The Beach, Arcate 18-20-22, dalle 18,30 «Cocktail Airport» con i dj Richard [illegible] e Al Morena; dalle 23 «Bora Bora Beats».

Parco [illegible] Vittorio

Per bimbi [illegible] ragazzi, [illegible] giardini di corso Traiano alle 16 c'è «Giochinsieme»; alle 21,30 serata danzante con Federica.



Kim Basinger

[illegible] liscio

In piazza Solferino, ore 20,30, ballo liscio con l'Orchestra Trio Crystal.

[illegible] Latino

Stasera il locale di via Stradella 10 propone alle [illegible] 21,30, «Ritmo de la noche», musica tutta latina [illegible] dj Felipe «El Trueno» e l'animazione di Victor de Cuba y Marcos y Juan de Perù.

Film

All'Arena Metropolis in viale Boiardo 24, alle 22 c'è la proiezione del film «Sognando l'Afri[illegible]» con Kim Basinger; all'Arena Ruffini di corso Trapani ore 21,30 anteprima di «Delitto + castigo a Suburbia» di Schmidt. All'Arena San Filippo, Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7c, [illegible] 22, «Il mistero di Sleepy Hollow» con Johnny Depp, mentre all'Adua 200 di corso Giulio Cesare 67 ore 20,10 film «Otto [illegible] e mezzo» [illegible] Greenaway; alle 22,30 «La nona porta» di Roman Polanski.

I RISTORANTI

(AC: aria con[illegible] DH: dehors)

ZONA CENTRO
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8172981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190,
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561 38 98, (AC + DH);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC),
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382,
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534 556, (AC + DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH),
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 567 19.12 (AC + DH),
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 817 33 81, (DH);
Cafè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479,
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC + DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH),
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545 118, (AC + DH),
Cannubi, corso Valdocco 17, t. 011 511.925, (AC),
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Ciceriale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH),
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8127090,
Da Ignazio, v. Rattazzi 3, t. 011 534 068,
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06 04,
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustandum, via Bogino 17, t. 011 4366678 (AC),
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC + DH),
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276,
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021,
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669 8888,
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812 6119, (AC-DH),
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077,
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562 71 91,
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126881,
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548571 (AC),
[illegible] Campana, via XX Settembre 79, t. 011 5214011,
La Creperie, via Saluzzo 86, t. 011 6507620 (AC),
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH),
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537 562 (AC),
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88 45 26,
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 11, t. 011 521 70 17,
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC),
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436 48 43,
La Rusnenta, via Andreis 11, t. 011 4362980,
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC),
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542 547, (AC),
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH),
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54 58 96 (AC),
Pinko, corso San Martino 10, t. 011 540384,
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH),
Punto a Capo, via Principe [illegible]medeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10.28, (DH),
Pastarito, v. Pomba 7, t. 011 543 578, (AC + DH),
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 517 584, (AC + DH),
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 [illegible] 666, (AC),
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385,
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22 88, (AC),
Sotto la Mole, [illegible] Montebello 9, t. 011 8179398 (AC),
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC),
Xia (giapponese), v. Pomba [illegible], t. 011 542 540, (AC + DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.061 (AC)
C[illegible]:
La Pagoda, via Giosa 2, t. 011 539897 (AC),
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517 61 54, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024,
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537 171, (AC + [illegible]H),
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521 40 60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84 72, (AC),
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC)

SAN SALVARIO VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668 97.77, (DH),
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818,
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650 49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH),
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38 74, (AC),
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218;
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76 02, (DH);
Lo spiedo, v. Canova [illegible], t. 011 696 41.51, (AC);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655672 (DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669 93 32, (AC),
Kata Radja, [illegible] Bramante 53, t. 011 696 34 61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza [illegible], t. 011 696 5400, (AC),
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH);
Qui Song, via Nizza 29, t. 011 6697443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669 24 16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC)

CROCETTA SAN SECONDO
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00.96 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC),
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 546.368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (AC),
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC),
Grande Oriente, c.so Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC + DH),
Macao, corso Turati 9, t. 011 560 38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51 03, (AC);
Thai, [illegible] Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385 40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH);
Ciak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC),
I Forchettoni, v. San Paolo 57, t. 011 385.51.53;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60 03, (DH),
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC + DH),
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433 40 49, (AC);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Vule 9, t. 011 4330432
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385 25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC),
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447.43 43, (AC);
Terra d'Oriente, [illegible] Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386 810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54.30, (AC),
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 70 52 155 (AC),
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC + DH);
D'Agostino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98,
Europa, v. Stelvio 72, t. 011 386 095, (AC + DH),
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731775;
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, [illegible] Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC + DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC),
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, [illegible] Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC + DH),
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776 50.97, (AC),
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23 45, (AC + DH);
Vecchia Londra, [illegible] Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC),
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC);
Yin Fa, [illegible] Inghilterra 29, t. 011 447.29 52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

[illegible]
[illegible] PARELLA
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC + DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC + DH);
Brunch, [illegible] San Donato 27, t. 011 489290, (DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.588;
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, [illegible] Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 [illegible] (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH),
Kokle, v. Balbis 11, t. 011 [illegible].763;
L'Osteria [illegible] Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 [illegible].

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA
Abat-Jour, [illegible] Belgio 47, t. 011 888 093 (AC + DH),
Cafè à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898 07 17, (AC + DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
El Karam, via Reggio 13, t. 011 484832, (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC),
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC + DH),
[illegible]e, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436.49.39 (AC),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.27, (AC + DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52 82, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02.08, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898 04.98, (AC + DH);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC + DH).
[illegible]
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

[illegible] D[illegible]
M. [illegible] - [illegible]
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC + DH);
Belvedere, v. Caro 12, t. 011 2730441 (AC + DH);
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 [illegible], (AC);
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 [illegible]08, (DH);
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16.94;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC + DH);
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
[illegible]ico Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC + DH),
Karaoke, [illegible] Foligno 89, t. 011 212.025, (AC + DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 [illegible] (AC + DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 [illegible], (AC);
La Coccinella, v. Sgorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC + DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Bra 3, t. 0339-3027930;
Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, t. 011 851438;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
[illegible] Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC + DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, c.so Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC + DH).
[illegible]SI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, via Stradella 234, [illegible] 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. [illegible] 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

M. PILONE - VALSALICE CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC + DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911;
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 661 28.48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01 00, (AC + DH);
Con Calma, strada Comman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55 36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH);
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC + DH);
Fontana [illegible] Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH),
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 [illegible] 72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20.20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC + DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC + DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC + DH),
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 29.20, (DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, (DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 [illegible] (DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661.02.09, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC + DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC),
[illegible] Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC + DH).
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
[illegible] Gesta, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + [illegible]);
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619 71.48, (AC + DH),
Caregilo, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copa Pan, via Boston 76, t. 011 396952, (AC + DH);
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH);
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667.04.13, (DH);
Delfino Blu, [illegible] Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC + DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH);
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC + DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55,
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664.71.01, (DH),
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprika, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396,
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC + DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Le segnalazioni alla «Mia città»: nel mirino i cantieri stradali

«Via le auto dai marciapiedi»

Insorgono i pedoni



Auto sul marciapiede di via Caraglio: un'immagine ripresa prima delle ferie. Sono molti i lettori a segnalare la presenza di macchine posteggiate su spazi che normalmente dovrebbero essere riservati ai pedoni

Problemi di viabilità, sicurezza di pedoni e parcheggi nelle segnalazioni dei lettori alla «Mia città».

CORSO VERCELLI. «Per verificare la pericolosità dell'attraversamento pedonale in corso Vercelli all'incrocio con via Boccherini, sfido chiunque - scrive Lucio Ciarnoli - ad attraversarlo. Le vetture da piazza Rebaudengo puntano dritto sul corso a velocità elevate, neanche i bus 46 o 51 si fermano per far passare i pedoni e gli incidenti si sprecano. Perché non si inserisce un semaforo - possibilmente intelligente... se ne esistono ancora - un dosso o meglio ancora un autovelox?».

[illegible]. Ironizza polemico un lettore: «Un grazie ai vigili urbani che, quando ci sono lavori in corso e quindi meno parcheggi, si precipitano a multare le auto regolarmente parcheggiate nella piazzetta frontale agli ingressi di via Lancia-via Caraglio, perché non sono posteggiate sulla destra della carreggiata».

VIA [illegible]. Fa [illegible] discutere gli ultimi lavori in via Cigna, tra corso Regina e via Cottolengo. Scrive Dario Fara: «Hanno fatto [illegible] spartitraffico di una larghezza sproporzionata, restringendo notevolmente la carreggiata e obbligando chi posteggia a fare un lunghissimo giro per poter accedere a corso Regina. Ancora più grave la comparsa di piazzole che non servono a nulla, tranne che a togliere una decina di posti auto in un tratto così breve. Vorrei che qualcuno mi spiegasse l'utilità di tali lavori e dove dobbiamo andare a parcheggiare».

[illegible]. Gianni [illegible] segnala che «da mesi in piazza Bengasi è parcheggiata una Fiat Punto blu metallizzato a cui vengono giornalmente asportati pezzi. Un cartello avvisa che la vettura è sottoposta ad indagine, [illegible] l'auto continua a restare lì ferma. [illegible] è possibile rimuoverla?».

VIA CABOTO. Problema [illegible] logo davanti al n. civico 54 di via Caboto, dove è ferma da mesi una Fiat 500 gialla palesemente abbandonata. «Gli incaricati del controllo parcheggi continuano ad elevare contravvenzioni, senza segnalare ai Vigili Urbani la situazione. Evidentemente - sospetta Daniela Leo - è più comodo far finta di niente».

[illegible] BERTHOLLET. «In via Berthollet, nel tratto compreso tra via Ormea e corso Massimo d'Azeglio - scrivono alcuni residenti - sono stati allargati i marciapiedi per dare maggiore spazio ai pedoni, ma i paletti dissuasori consentono alle auto di salire sul marciapiede, con il risultato che i pedoni sono costretti a camminare sulla strada. Sono stati tolti parcheggi alle persone civili per darli agli incivili».

VIA SAORGIO. Chiede Pinuccia Cerrato: «Chissà se per novembre [illegible] è anno [illegible] giubileo e perciò connotato di miracolo...) avremo il piacere di vedere riasfaltato il marciapiede tra i numeri civici 58 e 60 in via Saorgio? I lavori che hanno lasciato questo ricordo, eseguiti dalla Sirti per conto Telecom, hanno prodotto un "buco" coperto con ghiaia e trasformato in gabinetto per cani. I vigili urbani, interpellati più volte, dovrebbero aver inoltrato «dovute rimostranze e solleciti». Ma tutto ciò non ha sortito alcun effetto».

VIA [illegible]O. «Alcuni [illegible] fa - scrive Cornelia Sconditti - in piazza Perotti all'angolo [illegible] Svizzera, davanti alla banca Crt, sono stati effettuati dei lavori su marciapiede e manto stradale. Ma non è stato ripristinato lo scivolo per carrozzine o passeggini, indispensabile perché proprio davanti al passaggio pedonale regolato da semaforo».

[illegible]

[illegible]
[illegible]o 7-19,30
Atrio Stazione Porta [illegible]

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). corso Peschiera 142/F, via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via [illegible] Sanctis 62, via Nizza [illegible]; corso Moncalieri 257; [illegible] Sempione 112, via Bellini 8.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; corso Sempione 112, corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

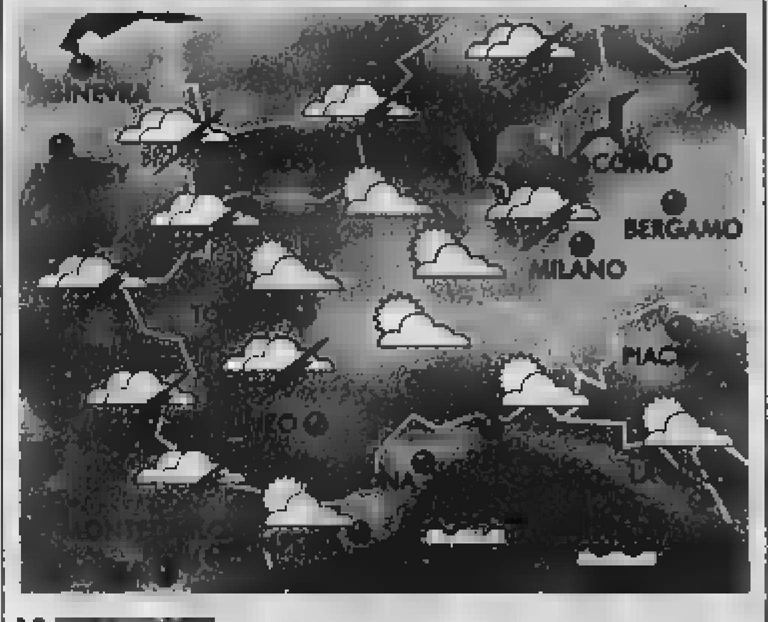
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRASSEGNI AUTO. Lunedì 14 agosto, l'ufficio contrassegni di circolazione di via Garibaldi [illegible] bis [illegible] chiuso al pubblico per l'intera giornata. Riaprirà mercoledì 16.

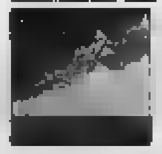
AEM. Il salone clienti dell'Aem in via Bertola 48 resterà chiuso al pubblico lunedì 14, quando risulterà inoltre disattivato il call-centre «Aem risponde». Rimarrà comunque a disposizione del pubblico il numero telefonico 011/77.77.000, per segnalare guasti e disservizi [illegible] settore di energia elettrica, illuminazione pubblica e semafori.

ANZIANI AL RIGNON. Per favorire aggregazione e svago degli anziani [illegible] in città il centro d'incontro Rignon in corso Orbassano [illegible] rimarrà aperto anche a Ferragosto. Oltre [illegible] consuete attività ricreative, è previsto un pranzo di festa a [illegible] mila lire che ha già raccolto [illegible] cinquantina di adesioni, compresi dodici ultraottantenni.



LA [illegible]
Attualmente [illegible] circolazione anticiclonica proveniente dalle coste portoghesi sta interessando le nostre regioni determinando [illegible] peggioramento delle condizioni meteorologiche. Avremo quindi [illegible] condizione [illegible] instabilità con precipitazioni a [illegible] temporalesco.

[illegible] VALLE D'AOSTA



■ CUNEESE. Intensificazione della nuvolosità nel corso della giornata con temporali che saranno anche di forte intensità nel tardo pomeriggio. In serata, attenuazione dei fenomeni. In [illegible].

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo parzialmente nuvoloso con formazione di nubi cumuliformi nelle ore centrali della [illegible]. Nelle ore pomeridiane, si possono verificare isolati piovaschi specie sui rilievi.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Graduale peggioramento del tempo durante la giornata con precipitazioni a carattere di rovescio [illegible] pomeriggio. Temperature minime in diminuzione con [illegible] intorno ai 3800 metri.

MARI

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Parallelamente ad una diminuzione della pressione avremo condizioni di forte instabilità con la possibilità di rovesci anche di forte intensità. I mari saranno poco [illegible].

■ RIVIERA [illegible] (Savona-Imperia). Il cielo al mattino sarà coperto [illegible] diventare irregolarmente nuvoloso nel corso [illegible] giornata. Le temperature registreranno [illegible] lievi flessioni. [illegible] deboli variabili con rinforzi durante i temporali.

PIANURA

■ [illegible] E VERCELLESE. Cielo inizialmente poco nuvoloso [illegible] progressiva e rapida intensificazione della nuvolosità associata [illegible] acquazzoni che tenderanno [illegible]. La temperatura [illegible] sarà compresa tra i 27 e i 29 gradi.

■ LANGHE E MONFERRATO. Anche in questa parte della regione si registrerà nel pomeriggio un peggioramento delle condizioni meteorologiche. Le precipitazioni saranno a [illegible] temporalesco e [illegible].

■ LAGHI E BIELLESE. Giornata all'insegna della variabilità [illegible] la [illegible] parte della giornata [illegible] vedrà nubi minacciose [illegible] isolati temporali anche di forte intensità. I venti saranno [illegible] di direzione variabile.

[illegible] PER INIZIO [illegible]
Inizio settimana all'insegna dell'ottimismo. Da domenica sera si registrerà una decisa [illegible] anticiclonica con conseguente rimonta del bel tempo. L'anticiclone delle Azzorre si piazzerà sul nostro Paese garantendo una piena estate.

A cura di Giorgio Minetti

Sabato 12 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con temporali nelle ore pomeridiane. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli, da Ovest in montagna, meridionali in pianura.

IERI

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	[illegible]0,8
MINIMA	19,1
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

[illegible]	29,2	[illegible]	17,6
PRESSIONE (ore [illegible])			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto '54
MINIMA	6,8	30 agosto '86

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	[illegible]	17,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 27 [illegible]; [illegible] alle ore 20 e 42 [illegible].

[illegible] LUNA: si [illegible] 19 e 15 minuti, cala alle ore 4 e 29 minuti.

Primo quarto 7 agosto ore [illegible]
Luna piena 15 agosto ore 7
Ultimo quarto 22 agosto ore [illegible]
Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: sta diventando sempre più luminoso perché ci rivolge una parte sempre maggiore del disco illuminato dal sole.
VENERE: brilla di tonalità bianco-gialla 3000 volte meno della Luna Piena.
[illegible]TE: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora prima del Sole.
[illegible]: in questo periodo si [illegible] ancora abbastanza vicino a Saturno, a Nord-Ovest di questo pianeta.
SATURNO: è visibile nella seconda parte della notte in direzione Nord-Est.
[illegible]: stamattina alle [illegible] 10, l'asteroide Giunone viene a trovarsi in direzione opposta a quella in cui si vede il Sole (opposizione).

RITROVI

BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del ballo 0161.935243-937103. Questa sera orchestra spettacolo Marco Ribon nel giardino estivo si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Inf. 0347-7160503.

CHALET Tel 011.6608777: ore 21

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 0560: ore 15,30 & 21 danza by Rocky Band & Veruska.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 0560: Lunedì ore 21 aspettando il Ferragosto con Rocky Band & Veruska pizza o cocomero per tutti

DU PARC giardino bar "LA TERRAZZA" 011.5215275. ore 21.15-02 "Roz" e Gruppo

GARDEN COTTAGES 6800443: h 15 la festa continua h 21 Romeo Manuela Domani h 15.21 Domenica in .

LE ROI GIARDINO ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lumino

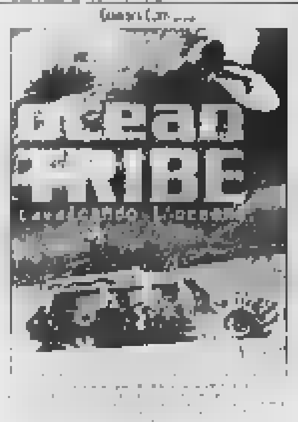
NIGHT CLUB MARACAIBO T 011 9925802 loc. Mombello di Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661 4841















TELESTAR

6.55 Mister Belvedere, TF; 7.20 Tg9; 7.45 Bad in prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 12.00 ... a Praga, Film, 13.30 Tg9; 14.30 Sormartec; 20.00 Tg9; 20.30 **I soldi e tua moglie**, Film, 22.10 Amichevolmente con... , 1.30 Tg9.

TELECUPOLE

8.00 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta, 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4 7; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Prosa dialettale; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà.

TELECITY

12.00 Tg7, 12.25 Break, 14.05 Cartoni animati, 14.30 Street legal, TF, 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express, Cartoni animati, 18.00 L'uomo del fiume, miniserie, 19.00 Tg7, 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Fuga disperata sulla strada a mezzanotte**, Film, 23.00 **Dietro la porta**, Film.

VIDEOGRUPPO

12.45 Boxer shorts, TF; 13.15 La cucina vegetariana, 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema, 20.00 Videonotizie, 20.45 Boxer shorts, TF; 21.15 Operazione ladro, TF; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale, 23.00 Autotempo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA

12.40 Tg magazine; 14.15 Tg Magazine estate, 16.30 Bimboone, 17.30 **Slaughter high**, Film; 19.15 Tg Magazine, 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fun tv, 21.30 Sherlock Holmes, TF; 22.00 Ballando sotto le stelle, 23.30 Tg magazine estate, 23.45 Auto della settimana; 0.45 Fun tv.

QUARTA RETE TV

8.00 Vivere al 100%, 9.10 Affari d'oro, 12.15 A l'ostu del mercà, Programma in lingua piemontese, 14.20 Andiamo al cinema, 14.30 Team tv news, 14.45 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana, 19.30 Team Tv news, 19.45 Fun tv, 20.45 **Visioni**, Fun-tv, 22.45 Eva Orlowski Show; 23.15 Dolce Notte.

TELETIME

9.30 Spazio 20; 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 13.50 Spazio 20, 19.20 Spazio 20; 20.30 Popoli in viaggio, 22.00 Spazio 20, 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi, 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE

11.30 Rassegna stampa, 12.00 I tenente O'Hara, TF, 12.30 Telefilm, 13.00 Cartoni animati, 13.30 Classifica italiana, 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Fugaz, TF, 17.00 Musicalmente shc, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Yes Australia, Documentario; 19.00 Gramusica, 20.00 Tg, 20.45 Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV

18.00 Limbo, 18.30 Body fitness estate; 19.00 Con i piedi per terra, 19.30 Tg Piemonte, 20.00 Meteo, 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza, 20.30 **Mia moglie torna a scuola**, Film tv, 22.25 Meteo, 23.25 Eventi, 23.30 **Non sono morta**, Film.

RETE CANAVESE

9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00), 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Il pericolo e il mio mestiere, 21.00 Tennis tavolo, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE

9.00 Shopping in poltrona, 12.30 Gramusica, 13.00 Classifica italiana, 14.00 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Cartoni animati, 20.00 Classifica italiana; 20.30 Musica e big, 23.00 Auto d'oggi, 1.30 Etoile de la nuit

G.R.P.

7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; ... Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Operette (1ª parte); 22.35 Riflettori su .

RETE 7

7.00 JTv; 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm; 14.00 JTv; 14.30 Film, 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda; 23.55 Film

TELESUBALPINA

12.35 L'Udienza di Giovanni Paolo II, 13.15 Rotobiella, notizie dal Biellese, 13.30 Documentario; 14.00 Cartoni, 16.15 Una medicina per la vita, 17.15 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile ..., 19.00 Il Vangelo della domenica, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni, 20.40 **Athena e le sette sorelle**, Film, 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 23.00 Il regionale

TAI 9

12.00 I luoghi dello spirito, Doc.; 13.15 Rotobiella, notizie dal Biellese; 13.30 Documentario; 14.00 Tg locale, 16.15 Una medicina per la vita, 17.15 Time out, TF; 18.15 Cartoni, 18.45 Sotto il campanile..., 19.00 Il Vangelo della domenica, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Puzzle, 20.25 Tg locale, 20.40 **Athena e le sette sorelle**, Film; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc., 23.00 Il regionale

TELESTUDIO

11.30 Top model, TN; 12.00 Classifica italiana, 13.05 Cats and Dog Telefilm, 15.45 Cinema, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Gramusica, 19.00 First and ten, Telefilm, 19.30 Tg, 20.00 Cartone animato, 20.15 Le contrade del Piemonte, 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Bikini beach

VIDEONORD

6.00 Cartoni animati, 8.50 The Box; 10.05 Cartoni-Rubriche, 13.00 The Box, 14.00 Telefilm; 15.30 The Box; 17.00 J-Tv, 19.30 Telefilm, 20.30 Miss mamma italiana, 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo, 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm, 23.30 Sex and soda, 0.30 Obiettivo tre

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

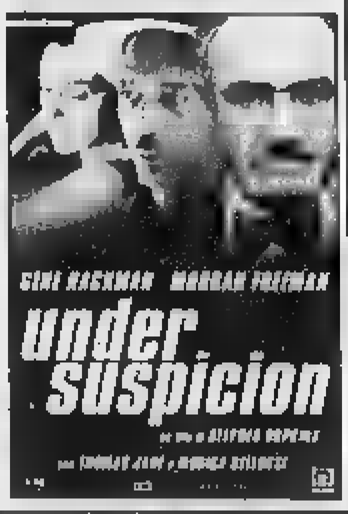
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30' Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie, **15.50** Viabilità ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana In diretta da La Stampa, **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale



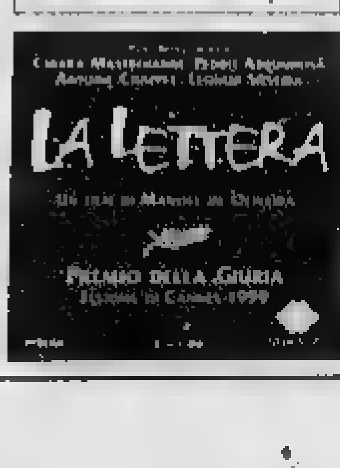












le trame

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario. [Romano]

AMERICAN BEAUTY. Lester è in piena depressione e la situazione peggiora quando si invaghisce di un'amica di sua figlia. Straordinario ritratto di una generazione e di un'America in bilico tra sentimenti e follia. [Doria]

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente («Lola corre»), qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Erba]

APPUNTAMENTO A TRE. Un ricco uomo d'affari pensa che il suo socio sia gay. E si trova coinvolto in una brillante commedia degli equivoci [Studio Ritz]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, [illegible] a lui, [illegible] musica, ritrova se stessa. [Erba]

LA CENA DEI CRETINI Pierre Brochant e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto [illegible]. Una sera però... [Eliseo]

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO. Chiuso in una prigione a 26 mila miglia di distanza dalla Terra, tenta una fuga impossibile. [Eliseo Grande]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico. [illegible]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. [illegible]

MERCI. Una donna viene [illegible] assassinata nel suo appartamento e indagini porteranno sulle tracce di un universo lesbico e bisex che finirà per coinvolgere gli stessi investigatori. [Actor's]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo [Ambrosio, Ideal, Reposi]

[illegible] psichiatra [illegible] nell'amena cittadina di Mumford. La sua straordinaria capacità di ascoltare gli procura una schiera di devoti pazienti... [Due Giardini]

LA NONA PORTA. Dean Corso, cercatore di libri rari, viene incaricato di trovare le due copie esistenti di un libro del 17° secolo "Le nove porte del Regno delle Tenebre"... [Adua]

OCEAN TRIBE. Un film sull'amicizia: Bobby sta morendo di leucemia; i suoi amici lo rapiscono dall'ospedale e lo portano a fare surf in Messico... [illegible]

OTTO DONNE E MEZZO. L'ossessione romantica diventa il principio che muove le pulsioni umane, determinandone i comportamenti. Sullo sfondo, un erotismo barocco. [Adua]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, [illegible] a Venezia da sola. [illegible]

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Sno[illegible] in Colorado, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è sotto. [illegible]

PECKER. Commedia brillante, che comincia quando un negozio di sandwich a Baltimora cerca personale per sperimentare nuove strategie [illegible]

ROMEO DEVE MORIRE. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: al centro della storia, due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland [illegible]

THE SKULLS. [illegible]. Al college il giovane Joshua Jackson entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo [illegible], anche debiti prima o poi da saldare. [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

SPLENDIDI AMORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere il fidanzato. [Accademia]

IL TERZO UOMO. Uno straordinario thriller con uno straordinario Orson Welles. [illegible] spionaggio e amicizia tradotti in purissimo linguaggio cinematografico. [illegible]

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il [illegible] James Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia [illegible] aspetta il giorno della sentenza [Eliseo [illegible]]

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Tre ragazze di città e un gruppo di ragazzi di un paesino del Sud. [illegible] e realistico ritratto della generazione degli Anni 70, firmato Rubini. [Eliseo Rosso]

UNDER SUSPICION. Thriller. Due grandi attori americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Reposi]

LA VERITÀ SULL'AMORE. Un film tipicamente francese, sull'amore, la vita, le passioni [Ambrosio]

LA VITA È UN FISCHIO. In una Cuba in trasformazione, la dicitura [illegible] Bebé Perez racconta la storia di tre persone, alla ricerca della felicità. [King]

DAL 15 AL 19

Maria Priolo

Clown in montagna
Un Festival per far ridere grandi e piccini

Originale e divertente l'idea del ClownFest Duemila, il 1° Festival interamente dedicato al mondo dei clown in programma al Sestriere dal 15 al 19 agosto. Organizzato dagli Assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune in collaborazione con Cinemania & Co. Zelig, la rassegna ospita alcune delle formazioni e dei solisti più famosi nel panorama artistico nazionale e internazionale.

Una sana occasione per comunicare attraverso i linguaggi della comicità e della poesia, in simbiosi al mondo ingenuo dei bambini e a quello più navigato ma talvolta infantile degli adulti. Due app[illegible] quotidiani in piazza Fraiteve, il primo pomeridiano, alle ore 17 all'aperto, il secondo all'interno della tensostruttura Palaclown alle 21 con performance di carattere teatrale. Il debutto è affidato al fiorentino Ferruccio Bigi, personaggio con un ricco campionario di gags, bolle di sapone giganti e sculture con i palloncini. In serata tocca al duo milanese Bomba & Miccia dei Barabba's Clown in «Salavilà», uno spettacolo sul senso «malincomico» tipico della compagnia che vanta venti anni di esperienza nel settore dell'attività teatrale pedagogica e formativa.

Il 16 ecco i Pentaclown, trio torinese dal repertorio tipico [illegible] impegnato il pomeriggio in interventi di animazione e la sera in «Clownazione».

Pomeriggio aperto a tutti gli aspiranti clown il 17 con la Cooperativa Animazione Valdocco capace di allestire un furgone attrezzato per dare modo ai bambini e ai loro genitori di sperimentare alcuni numeri classici. Alle 21 è di scena Bano Ferrari, personaggio di spicco con una trentennale esperienza alle spalle e interprete di un classico del genere, «Non ho parole».

Spazio internazionale venerdì 18 con il francese Jean Mening, protagonista dell'intera giornata, prima con intrattenimenti [illegible] e a seguire nell'interpretazione di «Il buffone del reame terra», parodia dell'evoluzione umana e del mondo attuale.

Finale il 19 con Le Monnalisa Clown, altro gruppo torinese formato da due ragazze impegnate in una esilarante competizione artistica, mentre alle 21 è di scena la storica Filarmonica Clown in «Ladies & Gentlemen», esilarante e fantasmagorica avventura scritta e interpretata da Carlo Rossi e Piero Lenardon. Per informazioni 0122/765.444 oppure 0122/750.613.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Splendidi amori, di Gregg Araki con K. Robertson, J. Schaech, M. Keesler. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. Merci di Damien Harris con Ellen Barkin, Julian Sands. Or. [illegible] 18.30, [illegible] 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Europa d'essai. Ore 20.10 Otto donne e mezzo di P. Greenaway. Ore 22.30 La nona porta di R. Polanski. Ingr. 7000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Il terzo uomo (ed. originale con sottotitoli) di C. Reed con O. Welles, A. Valli. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Mission impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. The Skulls, di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 [illegible]. Pecker, di John Waters con Edward Furlong, Cristina Ricci. Or.: 16.30, 18.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000. La verità sull'amore, di T. Gilou con Richard Bohringer, Amira Casar. Ore 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. CHIUSO [illegible]

[illegible] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Pane e tulipani di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

[illegible] 2 [illegible] 32/E, tel. 011 436 0723. La lettera, [illegible] Chiara M[illegible], Pedro [illegible]. Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

CINE corso Giulio Cesare [illegible]

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. American beauty, di S. Mendes con K. Spacey. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. mil. cap. 8000; anz. 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana. via Monteleone 62, tel. 011 327 2214. The Skulls - I teschi di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; anz. 5000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse. via Monteleone 62, tel. 011 327 2214. Mumford di L. Kasdan con J. Adams, T. Danson, H. Davis. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000; anz. [illegible]

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. La fortezza: segregati nello spazio di Geoff Murphy con C. Lambert, P. Grier. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. [illegible] di [illegible] con K. Ivory Wayans e J. Voight. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Tutto l'amore che c'è di S. Rubini con Margherita Buy e Sergio Rubini. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000

[illegible] piazza [illegible], tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 co[illegible] 241, tel. 011 661 5447. Anatomy, [illegible] di Stefan Ruzowitzky [illegible] Potente [illegible] Furmann. Or. [illegible] 12.000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Canone inverso di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Luotto. Or. 20.15, 22.30. Ingr. 12.000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. La [illegible] dei cretini, regia di F. Veber con T. Lhermitte. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. [illegible], cinecard 5000, sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mission impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] via Po 21, tel. 011 812 5986. La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

KING via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Alta fedeltà di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. CHIUSO PER FERIE

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1043. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Ocean Tribe di W. Geiger con G. [illegible], R. Caro [illegible]. 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Phantoms di J. Chappelle con P. O'Toole, R. McGowan, L. [illegible]. 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 [illegible] 31, telefono 011 [illegible]. PER FERIE

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011 532 448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Il gladiatore, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Or. 16, 19.10, 22.20. Ingr. 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Romeo deve morire, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russel Wong. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Mission impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Under suspicion, regia di S. Hopkins, con T. [illegible] Bellucci, G. Hackman. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. The Skulls regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Appuntamento a tre, regia di Damon Santostefano con Matthew Perry, Neve Campbell, Dylan McDermott. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Agis 8000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'[illegible] 17, tel. 011 [illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE [illegible] 18 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. [illegible] 17, tel. 011 650 0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18 settembre

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789. CHIUSO PER FERIE

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] tel. 011 [illegible]

CRESMA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. [illegible] ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre.

LANTERI c. G. Cesare [illegible], tel. 011 284 134 [illegible]

CARDINAL MASSAIA c. Massaia 104. NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di Settembre

[illegible] v. Salerno 12, tel. 011 522 4279 [illegible]

ARENA ALFA - [illegible] C.so Casale 144, tel. 011 819 3529. NON PERVENUTO

ARENA - CORTILE SAN FILIPPO Tel. 011 470 35 76. Il mistero di Sleepy Hollow di T. Burton con J. Depp. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24 - Tel. 011 535529. Ore 22 Sognando l'Africa di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez. Ingr. L. 8000, under 18 - over 60 L. 5000. Ore 24 Final destination di J. Wong. Ingr. L. 12.000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues. Anteprima Delitto + Castigo a Suburbia di R. Schmidt con M. Keena, E. Barton. Ore 21.30. Ingr. L. 12.000, rid. L. 9000

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562 17 93. La succursale del sesso con Rocco Siffredi. Apertura ore 14.30, ultimo 22.30; da lunedì a venerdì intero L. 8000, ridotto L. 7000, anziani L. 5000

ARCO PORNOCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. La moltiplicazione del padrino & Extreme Hard Core. Prima visione. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. Le vere passioni di Rocco con Rocco Siffredi. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. Desiderio di Vizzi con Betty Anderson, Sexy Luna. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. Ossessioni in famiglia & Extreme Hard Core con Jessica Massaro e Angelica Bella. Prima visione. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Gli spettacoli improvvisati dal vivo riprenderanno il 25/8 con grandi attrazioni e novità.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436.2002. La signora con il [illegible] e L. Mann. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. est. L. 7000, rid. 5000

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487 765. I [illegible] del genere gigante con John Holmes, Randy Barbeau. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 7000

SPLENDOR via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. La moglie e la... Ap. ore 15, ult. ore 22.30, da lun. a ven. Ingr. 8000, rid. 7000, anz. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, Telefono 011 749 2807. RIPOSO

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75.11. [illegible] per ferie [illegible] 4 settembre 2000

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711. Ore 21.30 Parco [illegible] Vittorio serata danzante con Federica

IL MUTAMENTO ZONA [illegible] Artedea B/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Meteora - Questa edizione è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale Il Congresso degli uccelli di F. Attar, che sarà preceduta da un incontro seminariale con [illegible] Dicuwae (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

ASS. CULT. [illegible] LTD. Via Cagnola, [illegible] teatro del Pozzo [illegible] 011 8158722-8158721. NON PERVENUTO

[illegible] E FAGIOLI [illegible]. Via F. Juvarra 27, Torino. Tel. fax 011 436 87 30

«Macbeth» [illegible] seconde» [illegible] al 13 [illegible] sono aperte [illegible] della stagione [illegible] Infoline 011 4368730 - 011 8193522.

STALKER TEATRO. Via La Salle 7, Grugliasco. NON PERVENUTO

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. [illegible] Sauze d'Oulx Teatro Festival (Giardino della Chiesa) 12 e 13 agosto ore 21.30 P.O.A. Bocca di rose e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André. Con [illegible] Maria Ferraro, [illegible] Ivana Ferri. Ingresso libero. Infoline 011-338.696 - 0122-850.497. E-mail: [illegible]@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - [illegible] Progetti teatrali 2000/2001 [illegible] scene [illegible] luoghi [illegible] Giovani resistenze, il disagio necessario: progetto sul disagio giovanile con il giovane teatro italiano. Piccoli fuochi, minimi spazi e primissimi piani: progetto sulla «conquista» dei luoghi per un Piccolo Altro Teatro. Infoline 011 645.740

AVIGLIANA CORSO: 011 931.2403. Chiuso per ferie

BARDONECCHIA SABRINA: 0122 99633. Pane e tulipani

BORGARO TORINESE ITALIA - DIGITAL: 011 470 3575. Il gladiatore

BUSSOLENO NARCISO: 0122 49 249. Non pervenuto

C[illegible] [illegible] DORT: 011 9/1 [illegible] estiva

CASCINE VICA - RIVOLI DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE IL PICCOLO: [illegible] 811564 pom. T come Tigre, sera Erin Brockovich

[illegible] [illegible]: 011 942 16 01. Chiusura estiva. UNIVERSAL: tel. 011 941 1867. Non pervenuto

CHIVASSO MODERNO: Telefono 011 910 97 37. Chiuso per ferie. CINECITTA': [illegible] 011 911158. Chiuso [illegible] lavori. [illegible] 011 910 1433. Chiusura estiva

CHIERI NUOVO: 011 920 9984. Chiusura estiva

COLLEGNO PRINCIPE: 011 405 6795. Mission impossible 2. REGINA UNO: 011 781 623. Chiuso per ferie. REGINA DUE: 011 781 623. Chiuso per ferie. STADIUM: 011 789 792. Chiusura estiva. STUDIO LUCE: 0368 910 647. Chiusura estiva

CONDOVE CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

GRUGLIASCO PARCO LE SERRE - Tel. 011 937 5922. Non pervenuto

IVREA 2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per ferie. IVREA ESTATE 2000: 0125 425 084. T come Tigre. BOARO: 0125 641 480. Mission [illegible] 2. LA SERRA: 0125 44341. Chiuso per ferie. POLITEAMA: 0125 641 571. Chiuso per lavori

[illegible] [illegible]LO: 011 641 236. Riposo

NONE [illegible]: 011 996 54 91. Chiuso per lavori.

PI[illegible] [illegible]: [illegible]. Chiusura [illegible]. ARISTON: Non pervenuto

[illegible] [illegible]: 0121 201 142. Non pervenuto. MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Chiusura estiva, riapertura 25/8. MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva, riapertura 25/8. RITZ: 0121 374 957. Non pervenuto

RIVALTA LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Chiuso

RIVOLI ORIELLE: 011 958 [illegible]. Chiusura estiva. RIVOLI DI SERA [illegible] SALVEMINI: [illegible] Wide Shot.

SAN MAURO TORINESE GOBETTI: 011 822 7362. The Skulls.

[illegible] [illegible] DELLA [illegible]

SAUZE D'OULX SAYONARA: 0122 850 974. Il miglio verde

[illegible] [illegible]: 0122 76338. Chiuso per [illegible]

SETTIMO TORINESE PETRARCA: 011 8007050. Il gladiatore.

SUSA [illegible] DELLA CONTESSA/ ADELAIDE: Il gladiatore

TORRE PELLICE TRENTO: 0121 933 096. Il gladiatore.

[illegible] pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89. ARENA CENTRO - Piazza del Municipio - Cinema sotto le stelle: [illegible]. SUPERCINEMA 1: Mission impossible 2. SUPERCINEMA 2: The Skulls. SUPERCINEMA 3: Pecker

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina [illegible], 011.432.5988). Tutti i giorni 10-19. [illegible] chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - [illegible]). «Tiraneidi il disegno». Fino al [illegible] tutti i giorni 10-19, lunedì [illegible]

[illegible] REALE (tel. 011 543 889). Orario: [illegible] giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE REALI ([illegible] 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17 [illegible].

[illegible] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto [illegible] 011.889.737). Orario: [illegible] 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [illegible] 011 543.855). Or.: mar., giov. e sab. 8.30-13.30; lun., merc. e ven. 8.30-17.45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [illegible] REGGIA DI [illegible] [illegible]. Visite guidate [illegible] «Juvarriana». Mostra: «La Cappella [illegible]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visita in notturna [illegible] alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.46.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su [illegible] per gruppi e scolaresche

EXPERIMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57.422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre.

FONDAZIONE [illegible] PER L[illegible] (via Avogadro 4, tel. 011.54 65.94). Or.: da martedì a sabato 15-19, sabato e [illegible] 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostre: «Giorgio Morandi», fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del [illegible] 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica [illegible] 10-11.30 e [illegible].

[illegible] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8.30-19.30. [illegible] 8.30-23. Lunedì chiuso

[illegible] - PALAZZO [illegible] ([illegible], telefono 011 81 29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Mostre: «Merce Cunningham». Fino al 10/9

MUSEO [illegible] «C. BOGGARETTI DI COTTA» (corso Unità [illegible] 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, [illegible] chiuso. Biglietto unico mostra museo

[illegible] DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso [illegible] Paolo [illegible], [illegible] 011.812.7590). Mostra permanente [illegible] dalle [illegible]. Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra: «Il tempo di Afrodite». Fino al 30/9. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e [illegible] 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30, sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563 79.12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 15-19. Domenica e festivi 10-19

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Tel. 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66 04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 [illegible] 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30; 14-16.15; [illegible] 9-12. Chiuso sabato e festivi

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812 56 58). Da mar. a ven. 10-20, [illegible] 10-20; lun. chiuso

[illegible] - ETNOGRAFIA [illegible] ([illegible] 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, 011 546 317). Tutti i giorni dalle 9 alle 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011 660 1066). [illegible] dalle 14.30 alle [illegible]. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZO [illegible] [illegible]CCIA (Stupinigi, t. 011 [illegible] 12.20), [illegible] dell'Ammobiliamento: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

[illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [illegible], telefono 011 517 1660). Orario: tutti i giorni 10-19, [illegible] 14-19

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Orario da [illegible] a domenica 10-19.30, giovedì 10-23, [illegible] chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da mar. a [illegible] 9-19, [illegible] 9-19, 20-23. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78.62), da mar. [illegible] 9-13, 15-19. Lun. chiuso

[illegible]ICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [illegible], telefono 011.669 25.45). Mostra in [illegible]

SPERIMENTITA (parco [illegible], corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011 839 9491). Da mar. [illegible] 16-24. Sabato 15-24. Dom. 10-20. Lun. chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8, Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000/01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival internazionale del Balletto. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO [illegible]. CHIUSO PER FERIE ESTIVE.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stagione Poker d'[illegible]. Operette Opere Liriche. [illegible] Tra i titoli di cartelloni Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata, ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819.35.29.

[illegible] Piazza [illegible], tel. 011 562.38.00. Informazioni e Biglietteria dal 21/8 dalle ore 9 alle 19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande prosa [illegible] 2000/2001. Prove d'autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° Festival di cultura classica spettacoli, [illegible], laboratori (10 ottobre-12 novembre)

ARALDO. Via Chiomonte [illegible]. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 4899676 www.arpnet.it/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 [illegible] Sinfonica [illegible] avrà inizio lunedì 4 settembre [illegible]. Per informazioni [illegible] 011 810 46.53; 810 49 61. Or. 10-14

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. www.teatrostabiletorino.it.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [illegible] 669 8034. CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Informazioni e biglietteria [illegible] per rinnovi nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa Stagione 2000-2001. Prove d'autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° Festival di cultura classica spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre - 12 novembre)

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Chiusura estiva. Pregasi telefonare per informazioni, prenotazioni spettacoli nuova Stagione teatrale Compagnia Marionette Lupi, visite guidate al Museo della Marionetta

[illegible] TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione [illegible].

[illegible] VERDI. Piazza [illegible]. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Riapertura a settembre con Festival Internazionale di teatro di Figura Incanti. Rave girl e Cabaret magico regia Giuseppe Zambon. Le Sorelle Suburbe, Donati & [illegible] Informazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 540675. [illegible] Procope: Riapertura venerdì 15/9 con il Tango Argentino

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. [illegible] 011 817 [illegible]3. NON PERVENUTO

TEATRO [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione della danza - Centro Regionale «Danza [illegible]» 21 agosto fino al 15 settembre - seminari di danza classica con Maria Elena Fernandez - livello intermedio/avanzato

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sullo spettacolo Con le mani ispirato al «Quarto Stato» di Pelizza da Volpedo di Assemblea Teatro tel. 011 437 62 30 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [illegible] Danza 2000. Finale Ligure dal 16 al 30 agosto con Loredana Fumo, Jacqueline De Min, Marco Pierin, Stephan Banica, Jouka Sofina, Fabrizio Monteverde, Don Marasigan, Loris Petrillo, [illegible]o Giritto, S[illegible] e pasticcere Bruno Raco. Info [illegible] 615 4724/0339 290 7438

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. [illegible] in [illegible] la stagione teatrale [illegible] - [illegible] e gli spettacoli per [illegible]. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet http://teatromassaia.freeweb.org

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la [illegible] teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO [illegible] Via [illegible] 9, Beinasco. NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio Vivo. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640 [illegible] da lunedì a venerdì in orario ufficio

PICCOLO TEATRO PERMANENTE. NON PERVENUTO


Una cascata di regali.
omnitel
Esso
Regali di lusso
Esso

«ECCO I NUMERI DELL'ILLEGALITA'»



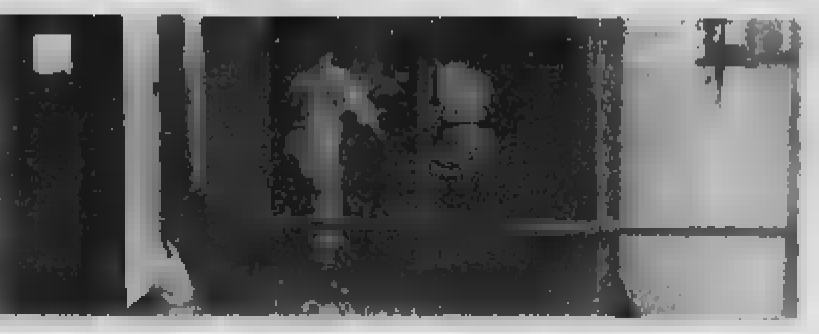
SITUAZIONE DELLE CARCERI

- 53.507 detenuti (totale dei posti a disposizione 42.876)
- di cui 24.195 in attesa di giudizio
- 18.000 tossicodipendenti
- 10.421 svolgono attività lavorativa
- 42.800 agenti di polizia penitenziaria
- di cui [illegible] impegnati in scorte, piantonamenti, ecc.

BOLLETTINO MEDICO

Nel [illegible]

- 9794 casi di malattie infettive
- 6538 casi di autolesionismo
- 3000 sieropositivi e malati di Aids
- 1800 episodi di lesioni volontarie
- 920 tentativi di suicidio
- [illegible] suicidi



Carceri, «intervenga la magistratura»

Presentate le denunce dei radicali. Caselli: ombre e luci

Francesco Grignetti
ROMA

Hanno fatto il giro di 50 penitenziari, toccato con mano il sovraffollamento delle celle, si sono indignati perché l'atto di clemenza si è arenato, alla fine hanno [illegible] tutto per iscritto e l'hanno trasformato in una denuncia penale alla Procura generale presso la Cassazione. I radicali hanno deciso di denunciare tutti i responsabili della politica carceraria alla magistratura, sia il ministro della Giustizia Piero Fassino che il direttore del Dap Giancarlo Caselli, sia i loro predecessori. «Denunciamo una illegalità generalizzata e di sistema. Spesso - dice Sergio D'Elia, coordinatore dell'associazione Nessuno tocchi Caino - la violazione della legge assume i caratteri dell'abuso o dell'omissione di soccorso. Faccio notare che nel corso del 1999 sono morte in carcere 83 persone, 59 sono i suicidi registrati, almeno 100 detenuti sono morti in ambulanza mentre li portavano in ospedale».

D'Elia se la prende anche con Giancarlo Caselli, direttore dell'amministrazione penitenziaria, che proprio su *La Stampa* di ieri confermava la gravità del sovraffollamento: «Lui stesso denuncia le difficili situazioni del carcere: ma questa non può [illegible] una autoassoluzione. Su alcuni aspetti di buon governo del carcere, Caselli può intervenire subito, [illegible] quelli riguardanti le ore d'aria o il fatto che detenuti di alcune regioni vengano collocati in penitenziari lontani dai luoghi di residenza delle famiglie».

Caselli replica: «Una stagione di ombre e luci». E oggi il gruppo Abele annuncia un «Ferragosto in carcere» per testimoniare «con più forza che in questo momento, l'estate, il sovraffollamento diventa sempre più insopportabile».

I racconti che accompagnano la denuncia radicale sono tragicomici. Ma forse è un effetto dell'ironia che ci mettono nel riferire i fatti. Perché la situazione è drammatica e, come si dice in questi casi, la civiltà di un Paese si misura dalle sue carceri. Racconta dunque D'Elia: «L'ultima visita l'abbiamo fatta a Regina Coeli. Nella prima sezione, in celle che dovrebbero accogliere 3-4 persone ce ne stanno 9. Ci sono letti a castello di tre piani. L'ultimo letto è immediatamente sotto il soffitto. I detenuti ci hanno raccontato che, delle due ore d'aria previste dal regolamento, loro fanno mezz'ora in tutto. Qualcuno fa venti minuti d'aria al giorno. Il resto del tempo lo passano chiusi in cella. I gabinetti [illegible] orribili. Schifosi. Nello stesso vano del bagno c'è il fornello e si cucina in un puzzo insopportabile».



Carceri insostenibili: i radicali hanno deciso di denunciare Fassino, Caselli e tutti i loro predecessori

Aggiunge il senatore Piero Milio: «In questo [illegible] Paese la magistratura sanziona severamente una signora perché portava in macchina due cani nello spazio minimo di uno, pari a otto metri quadrati. Stamattina, in una cella di Roma dove erano chiusi quattro detenuti, ho contato le mattonelle: un lato di nove e l'altro di diciassette, pari a 1,80 m per 3,40 m. A rigore ci potrebbe stare un cane e mezzo. C'erano quattro uomini».

Ora, in questo grande sovraffollamento che affligge soprattutto i penitenziari delle grandi città, è chiaro che la vita quotidiana è un inferno e che è impossibile parlare di attività di rieducazione. Racconta sempre Milio, che di mestiere fa l'avvocato e ne conosce tanti di casi: «Vorrei fare conoscere agli italiani il rito del "coppo". Superiamo per un momento l'imbarazzo di parlare di cose fisiologiche, che però sono la normalità, senza distinzioni di destra, sinistra o centro. Ebbene, al mattino, quando in una cella ci sono nove persone e un solo "strumento", come si fa? Si fa appunto il "coppo", ossia si arrotola un foglio di giornale a forma di cono come facevano un tempo i venditori di olive. L'uso immaginatelo voi».

Ma non si pensi che la denuncia del partito radicale - primi firmatari sono Marco Pannella e Emma Bonino - sia una cosa da ridere. In diciannove pagine hanno documentato decine di situazioni anomale incontrate nelle carceri. Sono semplici esempi di quella «illegalità diffusa» che secondo loro dovrebbe suscitare l'attenzione dei procuratori della Repubblica. Qualche flash: «Il sovraffollamento è oltre ogni limite di guardia. Al 31 maggio 2000, le persone recluse erano 53.507: il picco più alto dal 1946 a oggi». «Il numero degli operatori penitenziari è del tutto insufficiente. Un educatore svolge 40 ore di lavoro al mese avendo a carico una media di 240 detenuti. Gli agenti di polizia penitenziaria sono 42.800, ma 11.800 sono comandati a compiti extracarcerari: scorte, piantonamenti, impiego nei ministeri». «I magistrati di sorveglianza sono 125 in tutta Italia e seguono circa 30 mila detenuti definitivi». «Secondo Francesco Ceraudo, presidente dell'associazione medici penitenziari, "chi entra in carcere non perde solo la libertà, ma anche la salute"».

Il maggiore indagato: «Io contrabbandiere? In Svizzera non è reato»

Ticinogate, l'inchiesta si allarga

La procura di Bologna apre un fascicolo su Cuomo

Vincenzo Tessandori
LUGANO

Chi è Gerardo Cuomo, [illegible] anni? Un imprenditore o faccendiere, colui che ha allungato 350 mila franchi a Franco Verda, presidente del tribunale cantonale ticinese, sia pure perché li girasse alla moglie: e così ha provocato uno scandalo. Chi fosse se lo era domandato l'antimafia di Bari e la risposta aveva dato origine all'arresto; se lo chiede ora la procura di Bologna, che ha aperto un «fascicolo conoscitivo». Obiettivo: ricostruire la storia giudiziaria di quello che pare un [illegible] assoluto delle «bionde», intese come sigarette. Naturalmente di contrabbando, anche se lui è uno dei quattro titolari di un permesso d'importazione rilasciatogli dal Montenegro che gli consente di trafficare 25 mila casse al [illegible] il fatto è che se la merce arriva in Svizzera, è tutto regolare perché il contrabbando non è reato, ma se le sigarette vengono portate in Italia, allora la cosa cambia e non di poco. Codici e punti di vista differenti? Anche, ma non solo. E, magari per questo, ieri a Lugano, il procuratore generale cantonale Luca Marcellini, [illegible] una punta d'imbarazzo, diceva che «non spetta a [illegible] giudizio politico sulla legge».



Gerardo Cuomo, il faccendiere considerato il «monarca delle bionde»

La rotta delle «bionde», certo, ma all'orizzonte s'intravedono pure quella dell'oro, dell'argento, delle armi, della droga: e un [illegible] di collisione è più che concreto. Secondo le accuse Cuomo avrebbe lavorato in grande, anche se lui si dice sorpreso per l'accusa di «associazione mafiosa e reati relativi al contrabbando». In fondo, ha dichiarato nel corso di un interrogatorio avvenuto nel carcere presso l'aeroporto di Zurigo e durato oltre 8 ore da parte del sostituto procuratore Giuseppe Scelsi di Bari, «io acquistavo per fax da società e rivendevo a società. E di quello che mi accusano non so niente». E invece doveva saperne molto. Fatto è che il suo ruolo in questa pessima storia di sporchi commerci internazionali non è di spalla ma da protagonista. E attorno gli ruotano quelle che vengono indicate come stelle del crimine di varia grandezza. Francesco Perudentino, per esempio, di Ostuni, scomparso nel nulla da quando avrebbero voluto catturarlo. Eppoi, altri, alcuni dei già in commedia, anni or sono, quando scoppiò un altro scandalo elvetico, la «Pizza connection» che attraversò Svizzera, States e, naturalmente, Italia. Allora c'era Adriano Corti, 58, cambista di Bellinzona, pizzicato nel novembre '98 a Bari mentre stava per tornare in Ticino con 300 milioni da riciclare, disse l'accusa. Si fece 6 mesi di carcere, poi arresti domiciliari in un grande albergo, quindi il ritorno a casa. Anche lui ripeté quella grande verità: «In Svizzera il contrabbando non è reato. Io lavoro per la Maxim che vende in punto franco a punto franco, per cui l'attività svizzera per me è legale». Quella, aggiunse, era la società cardine delle attività di Cuomo. E chiarì pure come oltrefrontiera ci siano «altri tre importatori come Cuomo». Il quale ha sostenuto di non conoscerlo neppure quel signore con i 300 milioni nel portafogli. E qui è necessaria una chiosa: quando uno spallone parte per ritirare una somma da riciclare, come garanzia lascia l'equivalente a chi gli affida il lavoro. Insomma, Corti avrebbe sborsato i 300 a Cuomo. E per riaverli, una volta che glieli avevano confiscati, ha dato il via a un «precetto esecutivo», a una sorta di causa civile rimasta, però, insabbiata: forse, neppure in Svizzera la legge è uguale per tutti.

Ma non è la pretesa del sedicente collaboratore la preoccupazione maggiore per Cuomo. Proprietario di una barca da 10 miliardi, al cui varo era presente il giudice Verda, di due Mercedes e altrettante Ferrari, di un appezzamento di terreno nel comune di Pianoro, dal '98 viveva come un clandestino di lusso in Ticino. E in Italia aveva da saldare conti con la giustizia: condannato per droga a circa 4 anni, che doveva ancora scontare. E anche Berna nel novembre '98 aveva deciso di vietargli l'ingresso nella Confederazione per dieci anni. Ma lui era rimasto nella sua casa in Ticino. Cacciato anche da Montecarlo. Insomma un «indesiderabile».

Forse a giorni verranno scarcerati Franco Verda, che rischia la radiazione dalla magistratura per corruzione «passiva», e la moglie, Desirée Rinaldi, avvocato, destinataria del prestito di quel mucchio di franchi: l'inchiesta nei loro confronti è conclusa. Ma per Cuomo, niente attenzioni. D'altra parte dall'Italia è in arrivo un nuovo rapporto nel quale dovrebbero figurare nomi eccellenti, quelli del «terzo livello», finora negato con ostinazione, qui a Lugano. Vedremo.

I PRECEDENTI NEL NAPOLETANO



[illegible] DI DUE [illegible]

Il 15 ottobre 1995 a Somma Vesuviana, comune alle porte di Napoli, Gioacchino Costanzo, due anni, è in compagnia del convivente della nonna Giuseppe Averaimo che vende ai semafori sigarette di contrabbando. L'uomo, condannato a morte per uno sgarro alla camorra nell'ambito del traffico, è il bersaglio dei sicari che sparano una raffica di colpi alla cieca.
Viene colpito a morte anche il bambino che era [illegible] a lui.



[illegible] MAMMA

L'11 giugno 1997 Silvia Ruotolo sta rientrando a casa, [illegible] Salita Arenella, a Napoli, [illegible] il figlioletto di 6 anni per mano, proprio mentre [illegible] gruppo di fuoco di un clan camorristico sta braccando due esponenti di una cosca rivale. La donna viene colpita a morte. La figlia di 10 anni assiste alla sparatoria dal balcone [illegible] casa. Uno studente universitario rimane leggermente ferito, colpito alla schiena da un proiettile. Bersaglio del commando due boss: [illegible] ucciso, l'altro è gravemente ferito



L'ULTIMO GIALLO

E' sparito [illegible] due settimane e la polizia [illegible] esclude che si tratti di uno scambio di persona. Giulio Giaccio, [illegible] anni, è stato rapito a Marano, nell'hinterland settentrionale di Napoli [illegible] finti poliziotti. Un tipo tranquillo e timido, dalle amicizie pulite, una vita dedicata al lavoro e alla famiglia.
La madre continua a lanciare appelli: «Rivoglio mio figlio - supplica - . Chi l'ha rapito ha commesso un errore terribile, gli chiedo di [illegible] pietà e [illegible] liberarlo»

Due ragazzi uccisi per errore

Napoli, li credevano sentinelle del boss

Enzo La Penna
NAPOLI

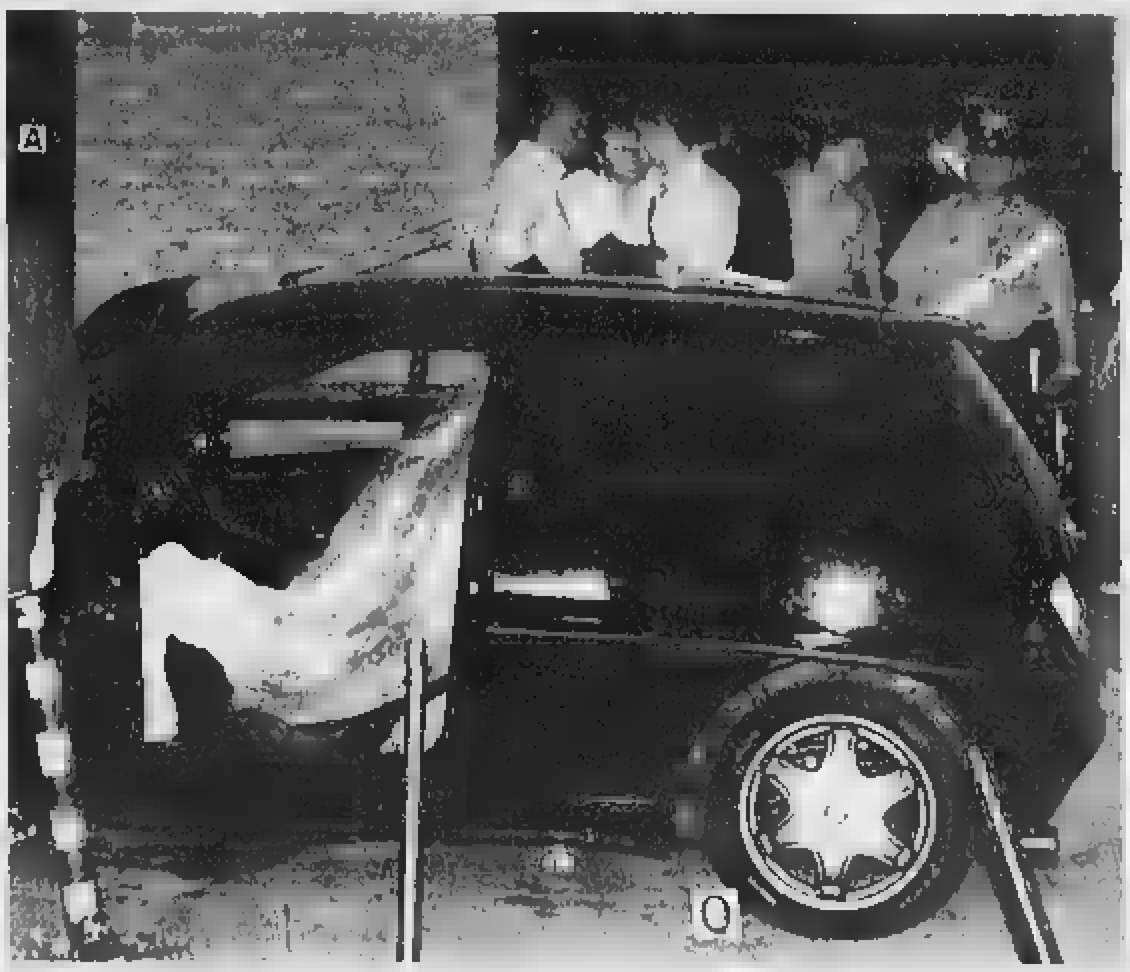
Lo stereo diffonde la melodia di una canzone conosciuta, ma quelle note è come giungessero lontane. I due ragazzi, seduti nell'auto in sosta lungo il marciapiede, sono distratti: domani infatti partiranno per le vacanze e c'è [illegible] da mettere a punto qualche dettaglio. La vacanza resterà l'ultimo sogno di Pietro e Luigi, 21 e [illegible] anni, un sogno stroncato da decine di colpi di pistola. In terra di camorra si può morire anche così, facendo quattro chiacchiere in macchina, senza sapere che a due passi abita un boss e che i killer del clan avversario hanno confuso due innocenti per i guardaspalle del rivale.

E' questa la terribile ipotesi formulata dalla polizia nelle indagini sull'agguato di giovedì sera, in una stradina di Pianura, quartiere della periferia occidentale, dove sono stati ammazzati Pietro Castaldi e Luigi Sequino. Un duplice errore di persona, dunque, da parte di assassini con il cervello sconvolto da massicce dosi di [illegible]ina. Scenari diversi [illegible] momento non se ne intravedono. Se ogni indagine su un delitto deve necessariamente partire dal probabile movente, non si riesce a capire infatti chi abbia potuto avere interesse ad eliminare, e nella maniera più efferata, due ragazzi tranquilli, dalla vita irreprensibile, senza alcuna macchia sulla fedina penale. Le vittime sono incensurate e negli archivi di polizia e carabinieri [illegible] c'è traccia neppure [illegible] una semplice segnalazione, magari su una frequentazione sospetta o una banale lite. Nulla di nulla. Anzi tutte le testimonianze raccolte [illegible] polizia descrivono i due come ragazzi tranquilli. Niente che faccia ipotizzare una doppia vita, nessun rapporto di parentela con camorristi o con personaggi comunque gravitanti nell'area della mala.

Pietro viveva a Quarto, Comune dell'hinterland settentrionale, e lavorava come garzone di salumiere. Luigi, studente universitario, abitava a pochi metri dal luogo dell'agguato dove [illegible] trovato la morte, traversa San Donato a Pianura. Un quartiere, come l'intera area occidentale, segnato dalla violenza della camorra, che scaturisce da un aspro scontro tra le cosche per la gestione del traffico di droga e del racket delle estorsioni. Qui a Pianura è ancora viva l'emozione [illegible] per un altro inquietante caso, il rapimento ad opera di falsi agenti di polizia del ventiseienne Giulio Giaccio. Anch'egli incensurato, anch'egli descritto come un bravo ragazzo che [illegible] oltre due settimane sembra svanito nel nulla, senza [illegible] plausibile motivo.

> I giovani erano in auto in una stradina poco illuminata vicino alla casa di un noto pregiudicato. Dovevano partire per le ferie

Giovedì [illegible] Pietro, a bordo della [illegible] Lancia Y blu, si era recato dall'amico. [illegible] visti sotto casa e si stavano intrattenendo in macchina a discutere del viaggio in Grecia. Sarebbero dovuti partire proprio l'indomani. A poca distanza, nella [illegible] strada, abita un noto pregiudicato, Rosario Marra, indicato come [illegible] personaggio di primo piano del clan capeggiato dal cognato, [illegible] boss Pietro Lago. Un clan [illegible] mesi protagonista di una faida senza esclusione di colpi con la cosca dei Marfella. Forse la Lancia somiglia molto all'auto dei guardaspalle del pregiudicato, forse l'atteggiamento dei due, fermi a conversare in una stradina poco illuminata, genera negli assassini il convincimento di trovarsi di fronte all'obiettivo da attaccare. Sembra che ad entrare in azione siano stati in quattro, in sella a due motorini. Di si[illegible] sono state utilizzate due pistole. Le pallottole, esplose a decine a distanza ravvicinata, hanno fatto scempio dei volti dei ragazzi. Occorrono diverse ore a polizia e carabinieri per identificare le vittime senza margini di dubbio. Le ricerche, i posti di blocco organizzati [illegible] breve dalle forze dell'ordine, non danno risultati concreti. Gli investigatori la sera stessa dell'agguato convocano familiari, amici, semplici conoscenti, vicini di casa alla ricerca di un pur labile indizio da poter risalire al movente. Le testimonianze sono però concordi: non esistono zone d'ombra nell'esistenza dei due ragazzi. La pista dell'errore di persona prende sempre maggiore consistenza ed è al centro del vertice di ieri tra gli investigatori e i magistrati della direzione distrettuale antimafia. Pietro e Luigi parlando [illegible] mare [illegible] di ragazze in una stradina [illegible]scura non immaginavano di somigliare a sentinelle di un boss.

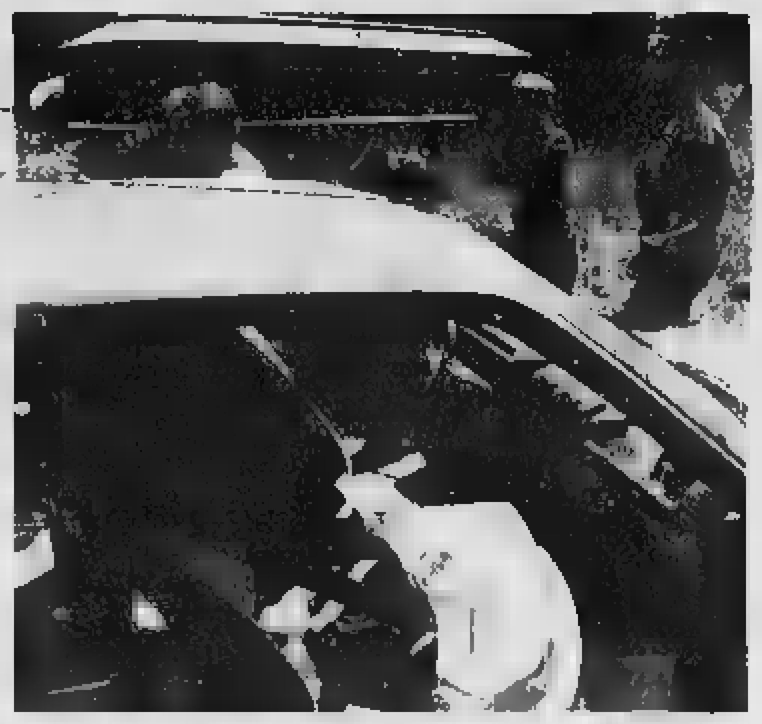


L'auto sulla quale sono stati ammazzati i due ragazzi per errore

La donna ha finto di portare le bimbe al mare. Poi ha parcheggiato l'auto in campagna e ha atteso la morte con il gas di scarico

Madre si ammazza con le tre figlie

Caserta, da un anno soffriva di depressione



I corpi della donna e delle tre figlie vengono portati via dall'auto dove sono stati trovati [illegible]

CASERTA

Da un anno stava male, soffriva di crisi depressive. Ieri mattina ha deciso di farla finita e di coinvolgere, nel suo progetto di morte, le tre figliolette.

Anna Pendolino, 33 anni, si è allontanata ieri mattina alle 7,30 dalla propria abitazione nella frazione Arbusti di Castel di Sasso, portando con sé le figlie [illegible] se si [illegible] ad [illegible] gita al mare. Nell'auto, accanto ad una delle bambine è stato trovato [illegible] salvagente a forma di papera.

Poi si è invece diretta in una zona impervia di campagna e [illegible] fermata [illegible] viottolo all'interno di un podere. Qui [illegible] consumato il suo folle piano: ha collegato un tubo allo scappamento dell'auto, una Golf color canna di fucile, si è chiusa nell'abitacolo con le figlie ed ha messo in moto il motore, aspettando la morte.

Solo alle 10,30 un contadino che si recava ad innaffiare le viti ha scoperto l'accaduto ed ha avvertito i vigili urbani. Uno di questi ha tentato un dispera[illegible] rompendo il finestrino del lato passeggeri ed estraendo la bambina di tre anni, Nadine. Ma era ormai troppo tardi. La piccola è stata adagiata per terra vicino all'auto. Nella vettura la donna, seduta al posto di guida, aveva appoggiata sul seno la più piccola, Ginevra, che avrebbe compiuto un anno il prossimo 26 agosto mentre la maggiore, Miriam, di [illegible] anni, era stesa sul sedile posteriore, come [illegible] dormisse. Tutte le piccole erano vestite con cura, con [illegible] abiti dei giorni di festa.

Nella borsa della madre, i carabinieri hanno trovato un biglietto nel quale p[illegible] che la donna non [illegible]ieghi i motivi [illegible]o gesto ma si limiti a salutare i parenti e a indicare, con minuzia, l'abbigliamento suo e delle figlie per la sepoltura: una maglietta ed un pantalone per lei ed i vestitini «buoni» per le piccole. Nessun accenno, a quanto si è appreso, al marito, con il quale, [illegible] le mezze frasi raccolte dai vicini, pare non andasse molto d'accordo. Il marito, Antonio Mastroianni, impegato civile alla Nato di Bagnoli, era spesso assente per motivi di lavoro. Quando è giunto sul luogo della tragedia ha avuto un malore ed è stato portato via.

Anna Pendolino era laureata in lettere e filosofia ed insegnava come maestra d'asilo. Da due anni, però, tra aspettativa e maternità non si recava al lavoro. La famiglia non aveva problemi economici.

«Colpisce molto per la sua drammaticità, ma il suicidio della donna che ha ucciso anche le sue tre figlie non è inusuale in malattie psichiatriche gravi [illegible] nella depressione maggiore». Lo afferma lo psichiatra Giorgio Maria Bres[illegible] secondo il quale la ritualità del gesto suicida e omicida e le disposizioni lasciate sono [illegible]che di significati da parte della donna. In particolare, secondo il medico, la scelta dei dettagli, «quasi macabri che accompagnano il biglietto lasciato, fa parte di una sorta di liturgia legata al gesto». «La depressione maggiore - spiega Bressa - è una [illegible]lattia che anche all'interno di cure (i risultati non arrivano subito) comporta il tentativo di realizzare un suicidio, coinvolgendo anche le persone vicine; nell'intenzione della persona malata è una sorta di paradossale gesto di amore per non lasciarle sopravvivere allo strazio legato all'assenza».

> Le piccole erano vestite con cura indossavano i vestiti della festa
> La donna ha lasciato un messaggio «Dovete seppellirci così».

La strage familiare nel casertano è solo l'ultimo di una lunga serie di episodi del genere. Due le tragedie quest'anno: il 25 maggio a Gozzano (Novara), Roberto Erbetta, 45 anni, in un raptus di follia uccide a coltellate la moglie Epifania, 43 anni, e la figlia Roberta, 20. Il 12 giugno a Verderio Superiore (Lecco), un vigile urbano, Mario Montagna, 45 anni, uccide la moglie Rossella Tosatto, 42 anni, e i due figli, Deborah, 13 anni, e Matteo, 6, sparando contro di loro con la pistola, poi si [illegible]cida usando la stessa arma. [e.l.p.]

Londra, tra qualche settimana non potrà più muovere gli occhi e verrà staccato il respiratore

[illegible] di morire con un battito di ciglia

Sì del giudice a un ragazzo completamente paralizzato

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Con la mente immobilizzata per sempre nel suo corpo, un ragazzo ha ottenuto il diritto di morire con un battito di ciglia. Un giudice, lodando il suo coraggio, ha garantito che sarebbe illegale non rispettare il suo desiderio di essere staccato dal respiratore quando egli perderà completamente la capacità di comunicare.

Commuove l'Inghilterra il tragico caso di AK, 19 anni: colpito dalla malattia del motoneurone, che paralizza il corpo ma lascia intatta la mente, gli è rimasta soltanto la capacità di esprimere un sìs o un nos battendo la palpebra destra o la sinistra. Tra qualche settimana anche questa residua facoltà se ne andrà e allora AK potrà morire naturalmente. Come unica garanzia, AK ha chiesto ai medici di aspettare un paio di settimane da quel momento per vedere se per caso riuscirà a recuperare [illegible] un movimento, seppur flevole, per comunicare con mamma e papà che lo accudiscono.

In caso contrario, il ragazzo rimarrà senza la capacità di esprimere un desiderio o di far sapere se prova dolore. E lui non vuole cedere alla fase finale della malattia, che nel giro di due anni ha fatto di lui, [illegible] e sportivo, [illegible] prigioniero. [illegible] a qualche tempo fa, almeno, AK riusciva a muovere gli occhi e ad azionare un computer con il pollice del piede. Ma l'avanzamento inesorabile del male gli ha tolto anche questo.

La sua situazione è insolita in quanto il ragazzo vive attaccato al respiratore fin da quando i medici, che all'inizio non riuscivano a diagnosticare la sua condizione, optarono per questo sistema per aiutarlo. La fine, per chi soffre della stessa malattia, di solito sopravviene per insufficienza respiratoria.

Il caso è finito davanti al giudice Hughes perché l'ospedale responsabile delle cure [illegible] AK ha chiesto l'intervento del tribunale in quanto il medico che seguiva il ragazzo aveva ricevuto informazioni contrastanti e non voleva rischiare di commettere un reato. Il giudice ha lodato tutti coloro che hanno curato AK con «impeccabile» dedizione: i genitori che lo accudiscono, medici e infermieri. Quindi il giudice Hughes ha sentenziato che il ragazzo è in grado di vedere, ascoltare, pensare e capire e si è detto convinto che, nel corso di ripetute «conversazioni» con medici e infermieri, AK abbia chiaramente e indipendentemente indicato, battendo le palpebre, che non vuole più essere tenuto in vita quando le sue ultime facoltà di comunicazione spariranno. Data questa sua capacità di «coraggiosa» autodeterminazione, ha concluso il giudice, la decisione di AK va rispettata: anzi, ignorare i suoi desideri sarebbe «decisamente illegale».

Precipitati mentre guardavano le stelle. Il giovane era nella scorta di Bianco

[illegible] volo [illegible] scogliera di Ponza

Lei si salva, lui muore. Primi soccorsi da un ex calciatore

Cristiana Pumpo
PONZA

Sono stati traditi da un muretto che [illegible] ceduto all'improvviso. E così due giovani in vacanza a Ponza, Pierluigi Giliberti e Federica Moresco, sono precipitati nel vuoto in un volo di circa 40 metri.

Per Pierluigi, un agente di [illegible]lizia di 31 anni, romano, in servizio al Viminale tra gli uomini della scorta [illegible] ministro dell'Interno Enzo Bianco, la caduta [illegible] è fermata solo quando ha incontrato gli spuntoni di roccia che emergevano dal mare; un impatto che lo ha ucciso all'istante, mentre Federica, [illegible] studentessa di 25 anni, anche lei [illegible] Roma, [illegible] precipitata solo qualche [illegible] più in là, oltre il limite della costa, in [illegible] punto dove il fondale non supera il [illegible] e mezzo. Questo è bastato a salvarle la vita, anche [illegible] l'urto con l'acqua le ha provocato fratture in tutto il corpo e un'emorragia interna.

Erano le 4 della notte di San Lorenzo: secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Formia, diretti dal tenente Marco De Martino, i due ragazzi stavano facendo una passeggiata [illegible] uno dei punti più suggestivi dell'isola di Ponza, quello che viene chiamato la Parata degli Scotti, uno sperone di roccia a strapiombo sul mare. Si erano conosciuti [illegible] pochi giorni: Pierluigi aveva affittato un appartamento con altri tre amici di Roma e Federica era in [illegible] con un'amica. Tra loro era nata subito una simpatia, qualcosa di più di una semplice amicizia.

La scorsa [illegible] la comitiva era andata al Covo di Nord-Est, la discoteca più in voga per i giovani che affollano a migliaia l'isola pontina di questi tempi. Ma dopo [illegible] po' Federica e Pierluigi si [illegible] allontanati per stare soli, diretti verso la Parata, sulla strada che porta dai Faraglioni della Madonna alla Grotta Smeraldo, dove si assiste ad un panorama mozzafiato, punto ideale per vedere le stelle di San Lorenzo. Lì c'è un piccolo muro, unica protezione alla passeggiata; i due ragazzi [illegible] si sono appoggiati, il muretto non ha retto e Pierluigi e Federica sono precipitati.

Dopo pochi minuti, alle 4,20 circa, alcuni ragazzi hanno udito i lamenti di Federica e le richieste di aiuto. Cellulare alla mano hanno avvertito i carabinieri [illegible] Ponza che con una motovedetta hanno raggiunto il punto della disgrazia, [illegible] in salvo la ragazza e recuperato il corpo della vittima. Tra i soccorritori anche l'ex giocato[illegible] Lazio Antonio Lopez, che si trovava su uno yacht.

«Missione Arcobaleno»

Barberi replica «Falsità grossolane [illegible] quel rapporto»

ROMA

La relazione della commissione tecnico-amministrativa della Presidenza del consiglio contiene «vizi di forma e di sostanza, compreso alcune grossolane falsità». Lo sottolinea l'ufficio del direttore dell'Agenzia della Protezione Civile, Franco Barberi, a proposito delle conclusioni della commissione d'inchiesta sulla Missione Arcobaleno che censurano anche l'operato dello stesso Barberi. Il duro giudizio dell'ex sottosegretario alla Protezione Civile [illegible] in una nota analitica di controdeduzione sulle questioni sollevate dalla commissione di inchiesta, inoltrata il 20 giugno [illegible]. Nella relazione si contestava anche «il fatto che la commissione non avesse sentito nemmeno l'esigenza di ascoltare il professor Barberi».

La relazione della commissione è stata consegnata alla procura il 15 giugno.

DALLA GUERRA FREDDA AI SEGRETI INDUSTRIALI

TALPA ALL'OLIVETTI

Scene da Guerra Fredda ad Ivrea. Siamo nel 1990 quando la dipendente dell'Olivetti Maria Antonietta Valente e un funzionario russo, Victor Dimitriev, finiscono in manette [illegible] l'accusa di aver cercato di esportare a Mosca un sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Entrambi vengono condannati [illegible] spionaggio internazionale.



CHIP ALL'ITALGAS

Mistero su una microspia trovata lo scorso anno nella sede torinese dell'Italgas di via XX Settembre. Nel [illegible] degli ignoti spioni finiscono due impiegati dell'ufficio appalti, uno dei quali [illegible] delegato sindacale. La Procura avvia un'inchiesta [illegible] indaga un alto dirigente dell'Italgas e due dipendenti [illegible] un'agenzia di investigazioni.



[illegible] KINDER

Lo spionaggio industriale non risparmia neppure gli ovetti di cioccolato della Ferrero, delizia di generazioni di bambini. Nel '95 tre investigatori privati torinesi vengono condannati dal Tribunale di Cuneo per aver installato - per conto di una ditta concorrente - microspie in un'azienda che produceva le «sorprese» dei kinder.



Un finanziere tra i ladri di privacy

Ex 007 e cinque detective accusati di corruzione

[illegible] Pietropinto

C'era anche uno 007 tra i responsabili dell'agenzia investigativa Ics finita nella bufera perchè spiava un po' troppo [illegible] settori vietati. E c'era un ex maresciallo dei carabinieri, approdato tra gli spioni dopo aver tentato la fortuna con un'attività commerciale. A dar man forte c'era infine un brigadiere della Guardia di Finanza, ancora in servizio: [illegible] quest'ultimo il braccio operativo, quello che tramite i computer dell'ufficio delle Fiamme gialle dove lavorava, riusciva a violare tutte le banche date possibili e rubava i segreti. Buttava un occhio in quella della Polizia, ma anche al Pra, alla Camera di Commercio, all'Inps, all'Enel. Per scoprire a chi apparteneva una macchina, per conoscere i precedenti penali o la situazione finanziaria [illegible] persona. Ora sono [illegible] nei guai giudiziari (ma per tre [illegible] parla solo [illegible] ricettazione). Nei giorni scorsi il pm Gabriella Viglione ha concluso l'indagine [illegible] ha depositato gli atti come prescrivono le nuove norme. I difensori hanno venti giorni di tempo per presentare eventuali eccezioni o rilievi, poi ci sarà la richiesta di rinvio a giudizio.

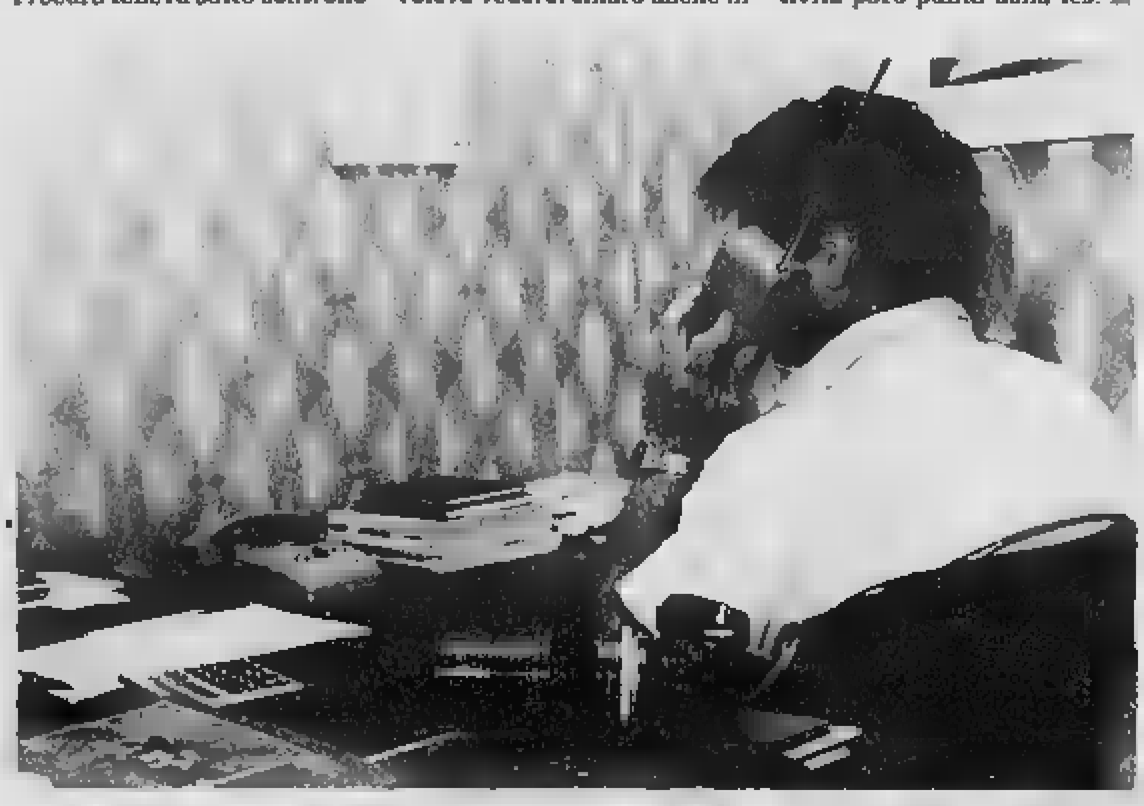
Gli indagati sono i tre responsabili dell'agenzia Ics che aveva sede in corso Francia 291: Cesare Bona, 51 anni, l'[illegible] carabiniere Antonio Chippari, di 44, l'ex 007 Raffaele Guccione, 55 anni. Assieme a loro ci [illegible] anche i responsabili di un'altra agenzia, l'Abacus, che, stando all'accusa, [illegible] riforniva [illegible] dati dalla Ics: [illegible] Michele e Luigi Gobetto, di 65 e 25 anni. Con i [illegible] delle deue agenzie (ora chiuse) è finito nei guai il brigadiere della Finanza Bernardo Bonanni, [illegible], in servizio in corso IV Novembre.

Pesanti le accuse [illegible] dalla Procura: associazione per delinquere per tutti, e poi violazione di segreti d'ufficio, corruzione per quelli dell'Ics e il brigadiere della Finanza che riceveva denaro per quelle «in[illegible]» nelle banche dati. Bonanni ha ammesso di aver fatto qualche favore agli amici, che gli davano ogni tanto 50 o 100 mila lire. [illegible] niente corruzione, [illegible] faceva per [illegible]zia. Si trattava di storie di [illegible] tra mariti [illegible] mogli, [illegible] informazioni su concorrenti in attività commerciali, sulla solvibilità [illegible] clienti. Anche gli altri indagati hanno finito per confermare che qualche volta si erano serviti della collaborazione del brigadiere delle Fiamme gialle per avere informazioni. «Tutte le [illegible]zie lavorano così, con qualche amico nel posto giusto. Ma noi [illegible] stati sfigati e [illegible] hanno scoperto» sbottò uno degli indagati.

In effetti non sono stati granchè fortunati all'Ics. La Procura teneva sotto controllo Raffaele Guccione, lo 007, perchè sospettava che avesse un qualche ruolo nella aggrovigliata vicenda [illegible] Franco Fuschi, [illegible] misterioso personaggio valsusino protagonista di una storia incredibile: ex agente dei servizi, killer, tentato suicida in Procura, [illegible] dai mille volti. E poi [illegible] pm Viglione voleva vederci chiaro anche in quell'altra inquietante storia, quella dell'armeria di Susa dove a partire dall'agosto '90 erano state vendute 397 pistole [illegible] nell'arco [illegible] un anno e mezzo a non si sa chi. E intercettando le telefonate di Guccione (risultato poi estraneo alle vicende fuschiane e valsusine) gli investigatori avevano scoperto l'attività poco pulita della Ics. [illegible] erano insospettiti per l'estrema facilità con cui l'agenzia riusciva ad ottenere i dati personali inseriti nelle banche dati. Erano finiti nel mirino gli altri responsabili dell'Ics [illegible] soprattutto [illegible] era scoperto [illegible] brigadiere della Finanza, che forniva le notizie. E qualche volta il sottufficiale, che è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto [illegible] Sensi, dava una mano agli amici dell'Ics quando si doveva pedinare qualcuno, soprattutto di notte. Gli altri indagati sono assistiti dagli avvocati Gian Paolo Zancan, Stefano Castrale, Graziano Masselli.

Tutti hanno cercato di minimizzare: «Niente rivelazioni clamorose. Solo qualche targa d'auto per individuare un amante, o il certificato penale, con eventuali precedenti, richiesto da qualche ditta prima di assumere un dipendente». Prese di mira anche le banche dati dell'Inps, dell'Enel, dell'Anagrafe tributaria, del Pra. Una rete underground e illegale di traffici di informazioni, alla faccia delle norme sulla privacy.

Il pm contesta anche la sostituzione di persona. Era in particolare il Guccione che, telefonando ai dipendenti di vari Comuni, si spacciava una volta per il brigadiere Giovanardi, dei carabinieri di Firenze, o un sottufficiale Oliva dell'Arma di Roma o l'ispettore Russo di un commissariato.



Gli indagati: «Nessuna clamorosa rivelazione Al massimo la targa di un'automobile per identificare un amante»

L'inchiesta della Procura ha travolto due agenzie di investigazioni

«Pregiudizi contro di noi non siamo tutti spioni»



«Le agenzie serie lavorano autorizzate dal prefetto e non commerciano dati personali»

[illegible] Mastro Meoni: «La maggior parte di noi si attiene scrupolosamente [illegible] leggi»

reazioni

Giorgio Ballario

DA anni cerchiamo di scrollarci di dosso l'etichetta di spioni e intercettatori [illegible] puntualmente vengono a galla persone che usando la qualifica di "investigatore privato" gettano discredito sull'intera categoria». E' davvero furibondo Carmelo Lavorino, criminologo, coordinatore nazionale dell'Anacip (l'associazione dei consulenti tecnici e investigatori privati).

E' appena venuto a conoscenza dell'inchiesta della Procura di Torino e dal suo ufficio di Roma [illegible] tiene a prendere [illegible] distanze dai «colleghi» torinesi pizzicati con le mani nella marmellata. «Il vero detective - puntualizza - ha una licenza rilasciata [illegible] prefetto, segue la legge [illegible] svolge [illegible] ruolo analogo alla polizia giudiziaria nell'ambito della difesa, spesso per conto di un avvocato. Nulla a che vedere con il turpe commercio sulla privacy».

Ribadisce la stessa cosa anche Barbara Del Mastro Meoni, che con la sorella Cristiana gestisce da anni l'agenzia di investigazioni Airit di Torino. «La stragrande maggioranza dei detective si attiene scrupolosamente alle leggi - dice l'"occhio privato" in gonnella - anche perché il rischio di vedersi ritirare la licenza non vale la candela. Certo, c'è sempre qualcuno che fa il furbo e lavora ai limiti [illegible] codice penale, ma molto spesso [illegible] di gente che non ha neppure il patentino, abusivi insomma».

Le agenzie di investigazioni fra Torino e cintura [illegible] circa una cinquantina, alcune molto serie altre un po' più disinvolte. Quasi tutte, comunque, campano soprattutto sulle infedeltà coniugali, quelle che il detective letterario Pepe Carvalho definisce «indagini da annusapatte». Insomma, secondo gli addetti ai lavori circa il 65 per cento della clientela chiede di scoprire storie di corna, il [illegible] per cento si rivolge alle agenzie per avere informazioni di carattere patrimoniale e commerciale [illegible] il restante 15 per cento del lavoro riguarda servizi antidroga, antifurto e sicurezza privata, in soldoni incarichi da guardia del corpo. Due terzi dei clienti [illegible] privati, [illegible] restante terzo è formato da avvocati che si rivolgono alle agenzie per controindagini a tutela dei loro assistiti, secondo la consuetudine americana celebrata in decine [illegible] film e romanzi polizieschi.

«Adesso tira molto anche il settore delle bonifiche telefoniche e ambientali - spiega Barbara Meoni - sempre più gente teme [illegible] essere [illegible]ercettata e ci chiama per scoprire "cimici" e microspie, soprattutto negli uffici e nelle aziende private. Intendiamoci, [illegible] un lavoro perfettamente legale, che spesso si conclude con una denuncia contro ignoti all'autorità giudiziaria».

La legge sulla privacy, tuttavia, ha complicato la vita dell'investigatore. «Bisogna ammetterlo, per noi adesso è tutto più difficile - confessa [illegible] detective torinese - ad esempio non possiamo scattare fotografie all'interno di abitazioni e uffici, sono legali soltanto quelle fatte [illegible] ambienti esterni. E' chiaro che [illegible] questo modo documentare un tradimento diventa molto più arduo». Anche in epoca di internet, comunque, il pedinamento, l'inseguimento in auto e i lunghi appostamenti [illegible] strada rimangono i principali capisaldi delle tecniche investigative. Proprio come nei vecchi film di Philip Marlowe.

L'inchiesta del pm

Cremagliera Indagato dirigente Atm

C'è un quarto indagato per la cremagliera Sassi-Superga: stavolta si tra[illegible] di un dirigente Atm che si aggiunge ai tre operatori della stessa azienda che compaiono già da parecchi giorni nel registro della Procura. [illegible] reato ipotizzato resta sempre quello di «disastro ferroviario colposo», stavolta, però, stando alle p[illegible] indiscrezioni, emergerebbero anche alcune violazioni delle norme sulla sicurezza sul lavoro.

Intanto l'azienda di corso Turati ha finito di elaborare il piano di rimessa temporanea in esercizio della tranvia da presentare lunedì all'Ustif, l'Ufficio speciale trasporti impianti fissi.

Il progetto propone - attraverso alcune modifiche tecnologiche «tampone» - di restituire al trenino la facoltà di salire sino alla basilica fin dal 1° settembre. In attesa che venga rivoluzionato sino in fondo (sempre che lo si ritenga ancora necessario), il sistema di salita. Grazie a quali nuovi accorgimenti tecnici potrà già f[illegible] quindici giorni riprendere il suo funzionamento?

«Prima di tutto - spiega il presidente dell'azienda Giancarlo Guiati - [illegible] impegneremo a riselezionare con grande severità il personale che presterà servizio sulla tranvia sottoponendolo a numerosi test attitudinali. Poi doteremo la [illegible]bina del conducente di una telecamera che [illegible] in grado di inquadrare il percorso e di un interfono per consenta agli operatori di poter comunicare fra loro». E aggiunge: «In attesa poi di decidere che cosa si vorrà fare in futuro di questo sistema a cremagliera, un autentico pezzo di storia di cui non potrà farsi carico soltanto Atm, proponiamo all'Ustif di far salire alla basilica soltanto un trenino alla volta in modo tale da neutralizzare il problema degli scambi e delle lamiere sporgenti che possono rappresentare un rischio».

Soltanto in un futuro più remoto, invece, si potrà ipotizzare l'installazione [illegible] un dispositivo di isolamento della corrente che potrà essere azionato, in caso [illegible] incidente, da chi è alla guida della cremagliera. Dal momento che l'ormai famoso terzo binario (quello su [illegible] corrono i 600 volts) diventerebbe pericoloso soltanto nel [illegible] in cui i passeggeri si trovassero a calpestarlo questa potrebbe essere una buona via d'uscita: ma starà ai tecnici dell'Ustif valutare [illegible] tutta questa partita [illegible] provvedimenti, insieme con l'allestimento di altre due piccole stazioni fra Sassi e Superga, saranno sufficienti [illegible] far riconquistare al trenino il via libera in tempi brevi. E in tempo per far provare almeno ai pellegrini giunti a Torino a settembre per ammirare la Sindone anche l'ebbrezza di salire a Superga su una tranvia vecchia di oltre cent'anni.

Specchio dei tempi

«Per la privacy degli invalidi [illegible] aspetta [illegible] disciplina regionale» «Troppe le tombe abbandonate, il Comune interviene una volta all'anno» - «La biblioteca [illegible] rinnovando» - «C'è chi si confonde»

Il presidente dell'Anmic [illegible] scrive:

«In relazione a quanto scritto da una lettrice circa la privacy degli invalidi, si chiarisce che la trasmissione degli elenchi degli invalidi alle tre associazioni di interesse nazionale (Anmic, Uci, Ens) discende da un obbligo di legge che è tuttora [illegible] vigore. Il Garante per la privacy il 1° dicembre '99 [illegible] ha vietato la [illegible] degli elenchi, ma ha espresso u[illegible] valutazione di opportunità - da approfondire in sede adeguata -, tant'è che la Anmic ha sottoposto [illegible] sue controdeduzioni allo stesso garante che le ha ritenute valide e motivate. Richiesti di un parere sul diritto di ricevimento degli elenchi da parte di Anmic, Uic ed Ens, si sono già espressi favorevolmente sia il ministero del Tesoro sia quello dell'Interno. Correttamente le Regioni - dopo un ultimo parere della Sanità - disciplineranno [illegible] modalità in questione».

Alvido Lambrilli

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Rispondo alla lettera titolata "Tra tante erbacce non si può nemmeno portare un fiore sulle tombe". Si sta facendo qualcosa: nei campi nuovi di inumazione, da [illegible] due [illegible]ni, la situazione [illegible] diversa, perché si sono stabilite [illegible] dall'inizio le modalità e i costi [illegible] manutenzione delle tombe. Allora si era rischiata l'impopolarità, perché il Comune faceva pagare in anticipo, [illegible] i risultati si vedono, mi sembra, e quelle aree [illegible] più ordinate.

«Sulle altre sepolture vige il "vecchio sistema": le famiglie scelgono liberamente di pagare annualmente il Comune (si tratta di una [illegible] modesta, con possibilità di sconti in caso decidano [illegible] provvedere per tutto il periodo di sepoltura) o di fare [illegible] stessi la manutenzione[illegible] tuttavia questo impegno viene [illegible]nuto da pochi e molti tumuli sono abbandonati.

«Il Comune sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, [illegible] lo [illegible] una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, [illegible] oltre [illegible] miliardo di lire, [illegible] fino a che punto il risultato di questa indifferenza [illegible] i defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Il [illegible] di questa lettera è che la persona che ha scritto a *Specchio dei tempi* ha ragione nonostante che, proprio in [illegible]l'area, il Comune fosse intervenuto agli inizi di giugno e altri interventi sono in programma».

Maria Franca Montini

Il dirigente del Settore Sistema bibliotecario urbano ci scrive:

«La prolungata chiusura al pubblico della Biblioteca civica "Domenico Seren Regis" (p[illegible] l'ex caserma Lamarmora), sulla quale un gruppo di lettori ha chiesto informazioni tramite *Specchio dei tempi*, si è [illegible] necessaria per consentire il rifacimento del tetto e dell'impianto elettrico, la compartimentazione dei locali con porte e pareti tagliafuoco in conformità [illegible] normative antincendio, la realizzazione di nuove uscite di sicurezza e il rifacimento dei servizi igienici in [illegible] da renderli fruibili anche dai disabili motori.

«Il 18 luglio 2000 la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo relativo all'ultima parte degli interventi previsti che il settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali prevede possano concludersi nel 2001, all'inizio della prossima estate.

«Alla riapertura i lettori troveranno una [illegible] rinnovata, più sicura e dotata anche di collegamenti telematici».

Paolo Messina

Il direttore del Catn ci scrive:

«In risposta alla lettera del 7 agosto si ricorda che dal 1° aprile a Venaria il nuovo servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata è stato affidato al Consorzio Azienda To Nord (C.A.T.N). Come fa notare il lettore nel centro storico sono stati eliminati i contenitori su strada e posizionati cassonetti colorati, uno per ogni tipo di rifiuto. Il Catn [illegible] dotato di moderni sistemi per la raccolta fra cui numerose [illegible] simili tra l[illegible] - [illegible] per ogni tipo [illegible] rifiuto differenziato. E' [illegible] segnalato dagli addetti, che nella zona di cui trattasi, la raccolta della frazione organica presenta, talora, alcune difficoltà in quanto vengono introdotti rifiuti indifferenziati nei bidoni dell'organico (marroni): questa evenienza, quando si verifica, costringe l'operatore a svuota[illegible] i cassonetti nell'automezzo dedicato ai normali rifiuti solidi.

«Pur tuttavia questo non diminuisce i risultati della raccolta differenziata che sono passati da pochi punti percentuali, degli anni scorsi, a circa l'undici per cento da aprile ad oggi».

Ezio Strumia

specchiotempi@lastampa.it

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo [illegible] quel mercato per gli [illegible] motivi per cui ci vanno loro: per fare [illegible] spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL VICE SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vi[illegible] per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima di paura [illegible] Porta Palazzo: [illegible] quartiere [illegible]cile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro sono ottimista»



L'AMBULANTE

«Tendiamo a fa[illegible] di tutta l'erba un fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una [illegible], i pantaloni io li vendo a loro. Ma [illegible] legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, ma non basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

[illegible]

Il tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura [illegible] dirlo), in Italia da quattro anni, [illegible] al lavoro, insieme con un italiano, dietro [illegible] bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia [illegible] subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non [illegible] il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con [illegible] bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, un uomo africano in galera) nasce - se vogliamo - da un equivoco: il liberiano girava con una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione [illegible] gli hanno dato man forte, s'è sfiora[illegible] il linciaggio e tutti urlavano, poi [illegible] liberiano è riuscito a [illegible] pare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un [illegible] che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando [illegible] pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la [illegible] giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mat[illegible] dopo, [illegible] mercato di Porta Palazzo tutto è come sempre: ci sono le famiglie di extracomunitari che fanno [illegible] spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare a un bambino di sei anni», i tunisini che lavora[illegible] per gli italiani e l'italiano che lavora per [illegible] tunisino, [illegible] ragazzo [illegible]geriano che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall'integra[illegible] possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca se ne sta abbastanza meglio dietro il [illegible] banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia [illegible] arrivava, [illegible] stato costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno [illegible] casa [illegible] a controllare nell'armadio, tutto [illegible] sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto [illegible] quel coltello, avrebbe potuto [illegible]cidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli è parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo [illegible] furto in [illegible]ia, diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». [illegible] se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono in tanti tra i banchi intorno: «Ma la verità è che s[illegible] esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata di l[illegible] alla sera [illegible] in tram c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accostano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che sua moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... [illegible] lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che vivono [illegible] la pensione, ven[illegible] qui [illegible] fare [illegible] [illegible] per risparmiare e [illegible] borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, e a [illegible] si spezza [illegible] cuore».

La brutta storia dell'altro ieri nasce dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda [illegible] fatta: siamo razzisti oppure no, [illegible] italiani, noi torinesi, noi che [illegible] aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari sono or[illegible] il [illegible] della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



Folla al mercato di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio [illegible] quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino
Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone [illegible] Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher [illegible] droga pesante, eroina, cocaina e di [illegible] misture oggi di g[illegible] moda, [illegible] solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena [illegible] arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di [illegible] Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il prim[illegible] contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga; coinvolgere nel giro altri [illegible]getti, soprattutto giovanissimi; allontare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende [illegible] tatto ai Murazzi con quattro drogati e se [illegible] va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna [illegible] carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per [illegible] Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entra[illegible] in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare [illegible] calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuela Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli [illegible] [illegible] sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se [illegible] fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune [illegible] Torino un modo per cercare di chiudere con il [illegible] pagamento. [illegible] circa [illegible] [illegible] di attività il discusso «centralino [illegible] solidarietà» [illegible] [illegible] tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo [illegible] che risulta composto [illegible] cinque psicologi, [illegible] prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capire di p[illegible] circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo [illegible] «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi [illegible] questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 36 per cento [illegible] fruitori del servizio hanno detto di [illegible] fra i [illegible] i 40 anni, mentre [illegible] trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il [illegible] per cento) risulta [illegible] sposato, mentre il 45 single. Infine il [illegible] per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo [illegible] aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato [illegible] [illegible] per cento) [illegible] è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava [illegible] profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 16 per cento [illegible] per conto [illegible] parenti o amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso [illegible] dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già stato attivato per lo studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa [illegible] ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa [illegible] sé, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qual[illegible] di concreto anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, [illegible] in [illegible] [illegible] persone autenticamente dipendenti dal sesso. [illegible] si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce [illegible] rappresentano soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della [illegible] costretta [illegible] vetrina [illegible] pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso [illegible] e sevizia la moglie

Un uomo di 30 [illegible]ni, Ion Sirbu, [illegible] [illegible] regolare permesso di soggiorno [illegible] stato arrestato dalla volante per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca di [illegible] anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qual[illegible] l'altra notte, ha chiamato [illegible] 113: «Venite subito, un romeno [illegible] uccidendo una donna...».

La pattuglie [illegible] accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno [illegible] l'uomo ancora armato [illegible] coltello: la donna era distesa sul letto, [illegible] alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. [illegible] stato sequestrata da alcune [illegible] e infine costretta a sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto [illegible] a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E [illegible] nei giorni scorsi [illegible]va cercato di sequestra[illegible]la per poi sottoporla [illegible] violenze e a sevizie.

La vittima [illegible] nove anni, forse ha perso l'equilibrio ed è caduto mentre sorpassava il bus

Bimbo in bici schiacciato dal pullman

La disgrazia sotto casa [illegible] Bollengo

Mauro Ravello

BOLLENGO

E' morto davanti [illegible] porta di casa, schiacciato dalle ruote di un autobus che stava superando [illegible] la sua bicicletta. Per il piccolo Andrea Steri, [illegible] Bollengo, [illegible] anni compiuti da pochi giorni, la vita si è interrotta in questo modo tanto tragico quanto assurdo.

L'incidente è [illegible] ieri pomeriggio, alle 18.30. L'autobus della linea 1 delle Satti, che fa la spola fra Bollengo e Bellavista, quartiere [illegible] Ivrea, era [illegible] partito dal capolinea di via Cossavella, in pieno centro paese. Ha percorso solo pochi metri, giusto quelli che separano la fermata dal numero 19 della stessa via, la casa dove vive la famiglia Steri.

I carabinieri della [illegible] Ivrea e del nucleo radiomobile hanno trascorso la serata a raccogliere testimonianze e cercare di chiarire ogni dettaglio della dinamica. «Andrea, [illegible] bicicletta, stava superando l'autobus - avrebbe spiegato [illegible] testimone -. Quando il pullman è partito, ha cercato di fermarsi ed ha perso l'equilibrio».

E' stato [illegible] attimo. Andrea [illegible] caduto verso l'autobus, finendo con la testa sotto le grosse ruote e restando ucciso sul colpo. Quando i medici del 118 sono arrivati sul posto, [illegible] hanno potuto far altro che prendersi cura dei famigliari del bambino e dell'autista del pullman, Christian Olivetto, 31 anni, di Chiaverano, pure sotto choc per [illegible] era accaduto.

Ora [illegible] l'inchiesta della Procura di Ivrea a cercare di stabilire se vi siano colpe nel drammatico incidente. «Una cosa di questo genere, [illegible] questa strada, non era mai [illegible] - dice il sindaco, Giampiero Stratta, a pochi passi dal luogo della tragedia -. [illegible] solito [illegible] la vicina statale per Viverone [illegible] essere teatro [illegible] drammatici incidenti. Nessuno si sarebbe aspettato una tragedia simile».

La notizia ha scosso il piccolo paese di Bollengo, dove la famiglia Steri vive da una decina di anni. I genitori (Fausto, panettiere [illegible] Ivrea, e Rosa Zaffuto) sono conosciuti e stimati, e collaborano con impegno alle iniziative della Proloco. Andrea - insieme a suo fratello Marco, di 11 anni - giocava inoltre a calcio nella squadra giovanile del paese. [illegible] dramma [illegible] - dice l'ex sindaco, Luigi Ricca -, per la famiglia di Andrea e per [illegible] la nostra comunità».





A fianco, la scena della disgrazia presso il capolinea del pullman a Bollengo. Sopra, Andrea Steri

Disgrazia nei campi di Bobbio Pellice

Trattore si ribalta e uccide contadino

BOBBIO PELLICE. Un anziano agricoltore, Giovanni Crof, 76 anni, abitante a Bobbio Pellice in borgata Eyssart, è morto schiacciato l'altro pomeriggio dal suo trattore che s'è ribaltato. La disgrazia è avvenuta nei [illegible]pi di Bobbio Pellice poco distante dall'abitazione del Crof in un tratto collinare particolarmente ripido. L'uomo, dopo aver raccolto del fieno per gli animali nel suo prato, stava tornando a casa trainando con il trattore un piccolo rimorchio. A causa di una manovra forse errata il trattore s'è ribaltato imprigionando l'agricoltore: alla disgrazia ha assistito la moglie che quando s'è resa conto che da sola non riusciva ad estrarre il marito da sotto il pesante mezzo agricolo è subito scesa in paese per cercare aiuto. Da Torre Pellice è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa ed è stato richiesto anche l'intervento dell'elicottero [illegible] 118. [illegible] ogni tentativo per salvare la vita all'uomo è stato vano: i sanitari intervenuti sul posto hanno solo potuto accertare il decesso causato da un politrauma. Sulla dinamica della disgrazia i carabinieri di Torre Pellice stanno svolgendo accertamenti.

La Cassa, prognosi di novanta giorni

Ferito verniciatore caduto dalla scala

LA CASSA. Stava smontando l'impalcatura dopo aver verniciato le tapparelle della sua villetta è caduto dalla scala finendo [illegible] marciapiede è stato ricoverato al CTO per diverse fratture, guarirà in [illegible] giorni. Gilberto Micheletti, [illegible] anni, prima di concedersi qualche giorno di vacanza con la famiglia [illegible] deciso di ripulire gli infissi della [illegible] casetta. Per questioni di [illegible] aveva montato anche il ponteggio in ferro, [illegible] durante lo smontaggio, quando si trovava solo [illegible] un paio di metri d'altezza è caduto sul marciapiede in cemento riportando [illegible] ferite. Al [illegible] del fatto l'uomo era solo e la moglie è accorsa per prestare soccorso quando ha udito le grida [illegible] provenienti dal cortile. Gilberto Micheletti aveva solo più alcuni tubolari [illegible] togliere e forse facendo forza per estrarre dalla sede uno dei tubi ha messo un piede in fallo sulla scala a pioli e perdendo l'equilibrio è precipitato violentemente a terra. La moglie vedendo le condizioni del marito ha telefonato al 118 e sul posto è giunta una ambulanza e l'elisoccorso.

Fermato un minorenne

Ivrea, lite al mercato fra una donna e alcuni marocchini

IVREA. Ancora tensioni per gli extracomunitari al mercato di Ivrea. Ieri mattina i vigili urbani sono intervenuti su richiesta di una donna di Samone, che aveva avuto un battibecco [illegible] alcuni marocchini (al suo rifiuto di dare soldi le avrebbero sputato addosso) al posteggio di via Lago Sirio. Dopo un breve inseguimento, i vigili sono riusciti a fermare un ragazzo di 15 anni, clandestino, che è poi [illegible] identificato e rispedito a Torino. Non sono mancate discussioni tra la gente che [illegible] assistito alla [illegible], fra chi difendeva gli extracomunitari e chi (la maggioranza) approvava l'intervento dei «civich».

Mostra Ceramica

Per Mileti un futuro a Savona?

[illegible]

Da una parte [illegible] sono i numeri, circa 500 spettatori in più rispetto allo stesso periodo della scorsa edizione (a strappare il biglietto, fino ad [illegible] sono stati circa 5 mila visitatori) che fanno ben sperare. Dall'altra, per la Mostra della Ceramica di Castellamonte, c'è il futuro che si annuncia [illegible] il suo curatore [illegible], Nicola Mileti e dunque pieno di incognite (qualcuno ipotizza addirittura uno stop per il 2001). Senza quello che da [illegible] definito l'uomo simbolo della manifestazione, capace [illegible] pochi soldi di portare in città le opere dei più grandi ceramisti contemporanei, la Mostra rischia [illegible] ridimensionata. Ma perchè Mileti dovrebbe lasciare Castellamonte? D'altronde lo [illegible] già minacciato in passato, quando si parlava di un suo interesse per Faenza. Questa volta sembra diverso. Perchè da Savona, dove [illegible] amministratori cittadini intendono rilanciare la Biennale della Ceramica nel 2001 (è ferma da qualche anno) vorrebbero affidare proprio a lui la direzione dei lavori. «Abbiamo visto quello che è riuscito a fare a Castellamonte - afferma Leonardo Falduto, direttore generale del Comune ligure - e avere Mileti per noi sarebbe una garanzia [illegible] successo». Un incontro decisivo tra le parti potrebbe già esserci la prossima settimana. Anche da Vietri, centro campano con una tradizione ceramica secolare alle spalle, e dove si vuole organizzare una mostra-concorso, arriva una proposta per Mileti. E a influire sulla decisione del curatore della rassegna, ci potrebbero essere i rapporti sempre più tesi con l'amministrazione comunale castellamontese. Soprattutto dopo le «sparate» [illegible] Mileti che all'inaugurazione, due settimane fa, ha apertamente criticato Regione e Provincia, colpevoli «di non essere state affatto generose nei finanziamenti». L'uscita non è piaciuta affatto al sindaco della città, Alberto Massucco. [gp. mag.]

[illegible]

■ **CHIOMONTE,** [illegible] La parte posteriore [illegible] tir ondeggia e D.T., 32 anni, di Torino, in fase di sorpasso, finisce contro lo spartitraffico. L'incidente, [illegible] consequenze, è accaduto ieri all'uscita della galleria Venaus sulla A32 Torino-Bardonecchia.

■ **PIANEZZA, FERITI.** Due agricoltori hanno rischiato la vita cadendo dal fienile mentre stavano sistemando dei bancali in legno. Giovanni Bonino, 61 anni e il cugino Ernesto Broglio, 50 anni, soccorsi dai famigliari e dal 118, sono stati trasportati rispettivamente all'ospedale di Rivoli e al Maria Vittoria di Torino, il primo guarirà in [illegible] santa giorni, mentre il secondo se la caverà in dieci giorni.

■ **RIVAROLO, PARCHEGGI.** Sosta gratuita nelle aree a parcheggio a pagamento di Rivarolo Canavese. Il sindaco della città, Edoardo Gaetano, ha firmato un'ordinanza decidendo di «cancellare» la zona blu fino al 26 agosto.

■ **POIRINO,** [illegible] Due rapinatori hanno fatto [illegible] pomeriggio nella banca Crt in piazza Italia a Poirino. Berretto calcato sulla fronte, occhiali da sole e taglierini in mano i due hanno minacciato gli impiegati facendosi consegnare un milione e mezzo. Sono poi fuggiti a bordo di una Uno facendo perdere le loro tracce.

■ [illegible] Comincia domani alle 9.30 la quarta edizione di «Prodotti naturali e mestieri delle Valli» alla quale parteciperanno oltre cento espositori. Alle 11, [illegible] l'apertura della mostra di archeologia rupestre si terrà anche una dimostrazione dei volontari del soccorso alpino. Tutta la giornata sarà allietata dalla compagnia I Nuovi Amici con acrobati, fachiri, trampolieri e sputafuoco.

■ **OULX, GUIDA.** E' in distribuzione gratuita in tutte le Pro loco e presso gli uffici informazioni dell'alta Valle «Guida [illegible] estate [illegible]. Un maxi-informativo edito dalla società Editur di Piero Camandona, dove aderiscono con un proprio redazionale tutti i 12 Comuni dell'alta Valle.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58701030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 [illegible] 7705 5563
- **Centri Antiveleni** [illegible]3-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [illegible]
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Storie dall'Antico Iran

È una delle principali fonti per la conoscienza dell'aldilà nell'antico Iran: l'Arda Viraf Namag (il libro d Arda Viraf) che nell'adattamento di Shahroo Kheradmand è in scena questa sera e domani al **Teatro Romano di Ostia Antica**. La più antica copia che si conosce è un manoscritto copiato in Iran nel 1269 la cui redazione risale al terzo secolo dopo Cristo. Per l'ideazione dello spettacolo Kheradmand ha scelto alcuni episodi dell'opera che descrive il viaggio di un iniziato nell'aldilà, accompagnato da due divinità attraverso il Paradiso, l'Inferno e una sorta di limbo: Il viaggio nell'altro mondo dura sette giorni, al termine dei quali, Arda, risvegliatosi, può narrare a tutti coloro che aveva vegliato il suo corpo dormiente le delizie e i supplizi delle anime buone e malvagie. Un tema condiviso sia dal mondo musulmano che da quello cristiano, con la Divina Commedia di Dante o il Poema della scala, un testo arabo medievale che narra di un viaggio nelle regioni del cielo. Musica e canti tradizionali sono interpretati da attori e cantanti iraniani e, eccezionalmente, da Oscidari, un sacerdote zoroastriano che canterà in lingua pahalavi. Maestro di naghali: Valiola Torabi, traduzione dal francese di Marco Solari. Lo spettacolo, prodotto da c.s.t. Iti National Center Iran, inizia alle 20.45. Inf.: 0668804601/02; 0656352955. Ingresso lire 20/30 mila; con **Carta Teatro di Roma** 15 mila lire.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento [illegible]) 167 22[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167 [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** [illegible]

[illegible]
- **Atac** [illegible]
- **Metrebus** [illegible]
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Ferrovie a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994 8817 6645 4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL [illegible] [illegible] di Plauto, con S. Ammirata e la compagnia La Plautina, alle 21.15. Domani e lunedì **Per favore prestami tua moglie o t'ammazzo** di Magner. Regia di S. Ammirata; con P. Parisi, F. Madonna alle 21.15

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153 **Riposo.**

ANFITRIONE 065750827 Via San [illegible], 24 **Riposo.**

ARCILIUTO [illegible] P.zza Montevecchio, 5 **Riposo.**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]0172 L.go Argentina, 52 **Riposo.**

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 063292009 Piazza dei Giuochi Delfici **Riposo**

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 064885498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande **Riposo** Ridotto. **Riposo.**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 - 066670987 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Oggi e domani presso il Chiostro di S. Maria - Prima edizione musicale estiva a cielo aperto **Note nella notte** Alle 21.15.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Dal 28 agosto riapre la campagna abbonamenti agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avallone

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

[illegible] **Gianni Agus** 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2 **Riposo**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Riposo** È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione [illegible]

DELLA VILLA 067825483 via Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo.**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 067013588. Via Crema, 8 **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10 ottobre (rinnovi avranno termine il 16 settembre. Info www.delfippo.it

ETI CORTILE DI [illegible] ALTEMPS 066833759 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA 0668190866 C.so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible]. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001. Per informazioni. Tel. 06/6794585.

F[illegible] DELLE [illegible] TUSC[illegible] 064745447/0658340. Presso Villa Torlonia (Frascati) **Vietato ai minori** di e con Massimo olcese e Adolfo Margiotta. Alle 21.30.

[illegible] **DEL** [illegible] 06588144 Palco Piccolo. Per la rassegna di teatro inglese **Marathon** by E. Erba. Alle 21 [illegible] Grande: Daniele Formica in **Pure Lazio Campione - Storie di un anno di vita cittadina** a cura di Enzo Aronica. Alle 22

FONTI SONORE 0774/319077 [illegible] la rassegna sulla nuova drammaturgia italiana: a Roviano presso la Corte del Castello Brancaccio Ennio Coltorti in **La** [illegible] di Pierpaolo Palladino, con la banda musicale di Sezze, regia di Claudio Boccaccini. Alle 21.30

[illegible] CAMILLO 06785476 Via Camilla, 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini del Laboratorio Permanente stagione 2000-01 rivolto ad attori ed attrici di età compresa tra i 16 ed i 25 [illegible]. Curriculum e foto fax 0678347348 [illegible] 067804476

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione [illegible]: L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Segnori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, la scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

GIARDINO DEGLI [illegible] 0639739700 via di S. Sabina (Aventino) Il Centro studi E [illegible] in [illegible] **del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. [illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI 063244134 Via Principessa Clotilde, 9. Al Foro di Cesare via Clivo Argentario (Fori Imperiali) **La congiura** regia di [illegible] Macchiante, con Laura De Angelis, Ikki Siri, Martino [illegible], Antonio Merone, Fabrizio Passerini. Alle 21.30

[illegible] **EX CONVENTO DI S. ALESSIO** 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 068549851 Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406952 Via della Rocca, 6 Sala A **Riposo** Sala B: **Riposo.**

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta [illegible].

I SOLISTI DEL TEATRO 064746390 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). Rassegna "Il giardino segreto" spettacoli di teatro, musica dal vivo e cinema. Per informazioni tel. 069454730)

IL PUFF 065810721 [illegible]0989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung. dei Papareschi **Riposo**

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A [illegible]

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 19

LE [illegible] ASS. [illegible] TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible] 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo

MERCATI TRAIANEI 063058881 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo Via Ferdinando Conti **Riposo**

PARIOLI 068084299 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Teatrale 2000/2001. Rinnovi abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 06/8083523 - 06[illegible]

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. Teatro Prati card "6 spettacoli in abbonamento" In un vecchio palco della Scala - Stasera Mi ly - Non è vero... ma ci credi - [illegible] calzoni lunari - Non ti pago - Per me come se fosse

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 06063055877 Via Santa Balbina, 10 **Riposo**

[illegible] P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale [illegible] di Altiero Alfieri "Er malato immaginario" - "Er Don Abbondio de Roma" Orario botteghino 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo

S. GREGORIO AL CELIO 063707020 **Bolle di sapone** scritto e diretto da M. Falaguasta. Alle 21.15

[illegible] **MOLIERE (GIÀ SANGENESIO)** 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da [illegible] 11/13. Tel. 063223432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 Sala Petrolini **Riposo** Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

[illegible] **TESTACCIO** 0657287414 Via R. Gessi, 8 Sala teatro **Riposo** Saletta comici **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA 0680692424 **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Campagna abbonamenti 2000-2001 riaprirà il 28 agosto. **Hello Dolly** con Loretta Goggi **... E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano - **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, [illegible] marco Tognazzi, Romana Casale. **Rugantino**. Botteghino dal lun. al sab. 10-18

SALA UNO 067009379 P.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 065759235 via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

[illegible] **UNO** 065895765, Vicolo dei Panieri 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 via Tomacelli 13/A **Riposo**

TEATRO LIBERO 0658331120/58330728 Via Innocenzo X, 15 **Riposo**

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0656837127-56352830 **Il libro di Arda Viraf** ideazione e adattamento Shahrokhe Radmand. Alle 20.45.

TEATRO SETTE 0644236382 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX [illegible] 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **Riposo**

VELAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10 **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible]A 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06688[illegible]044, Via Vittoria, 6 Riposo

[illegible] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 fax 063210410. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 29 luglio al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, v. Flaminia, 118. [illegible]

ACCADEMIA [illegible] DI MUSICA 0685900789. L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme a [illegible] di Coro Polifonico il giovedì (ore 19-21), Scuola di Samba il martedì (ore 2[illegible]), Gospel martedì (ore 19-21), Propedeutica per bambini dai 4 anni in poi e laboratorio di Musica d'insieme

AGIMUS GROTTAFERRATA 069412824, Al Park Hotel Villa Grazioli via Umberto Pavoni, 19 (Grottaferrata) Presso il Park Hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni, [illegible]) concerto di [illegible] Venneri (pianoforte). Omaggio a Chopin. Alle 20.30.

ARI SPEVI 067843421, Via Amulio, 13. L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica. Inf. 067843319

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17 Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 066665816 via Paolo VI, 29 Riposo

ASS. [illegible] F. M. S[illegible] 06[illegible] Via Busiri Vici, 16/B L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30.

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE 069964223 Via G. Bosco, 2. A Manziana (Piazza Tittoni) "Lino Patruno and the red Pellini band" New Orleans and Dixieland Jazz. Alle 21. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE ENSEMBLE OKTOECHOS 0658238149, via E. Jenner, 49 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 065923[illegible] Riposo

[illegible] **MUSICALE ESCHILO** 0652357170. Via Eschilo 10 Riposo.

[illegible] **FESTIVAL** 03284117977 Riposo

ASS. CULT. SPAZIO TEATRO 80 Presso l'[illegible] musica "Invito alla lettura" (Giardini di Castel S. Angelo) Domani rassegna di musica lirica curata da Angela Sara Pastore. Alle 21

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI [illegible] LAZIO [illegible]780375 03479407189. A Leonessa presso l'ex Convento di S. Lucia (via S. Giuseppe) concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Mozart, [illegible], Chopin. Alle 21

CONCERTI DEL GIUBILEO 0669837248. Domani presso la Basilica dei ss. Silvestro e Martino ai Monti (Viale Monte Oppio [illegible]) Corale Polifonica Ascolana "A. Clementoni". Musiche di A. Clementoni, Rossini, Mozart, Bertolucci, Benedetto Marcello. Alle 20. Ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] (Casina delle civette di Villa Torlonia). Per la rassegna Le stelle della musica concerto di Stanislao [illegible] (pianoforte). Musiche di Mendelssohn, Poulenc, Honegger, Rachmaninov, Prokofiev, Chopin. Alle 20.30.

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible]. Emilio De Marchi (al Montesacro) [illegible] mento organico, per la stagione 2000/2001, [illegible]. Si richiede una buona [illegible]. Per info chiedere del M° Maurizio [illegible]

[illegible] **CARLO [illegible] CATINARI** 066830707[illegible] P.zza B. Cairoli Riposo

FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA 06[illegible] Riposo

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 0697[illegible] Nella Cavea del Nuovo Auditorium [illegible] de Coubertin [illegible]

GHIONE [illegible]

GRUPPO MUSICA INSIEME [illegible] Riposo

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Riposo

[illegible] **IN MUS**[illegible] Giovedì 17 presso la Chiesa di S. Rocco all'Augusteo (largo S. Rocco, 1) Grande concerto della gioventù. Musiche dal medioevo agli [illegible]. Dalle ore 17 alle 23. Ingresso libero

MILLE [illegible]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREVIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

[illegible] E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti, 1, tel. [illegible]320. Orario 11-[illegible]. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire 1998-2000. Le Jardin 2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino [illegible] esposizione triennale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali insieme agli artisti residenti a Villa [illegible], esaminano il tema del giardino nelle nostre città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Sant'Ignazio, 52, tel. 066790550. "Io dirò la verità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al [illegible] 15-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente.

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel. 06-780664. Orario 10-19; venerdì, sabato e domenica 9.30-20.30. £ 12.000. "Le donne ai tempi dei Giubilei", mostra a carattere storico iconografico, ricostruisce gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi giubilari. Traspaiono in questo modo i tratti caratteristici di ogni epoca e le trasformazioni che intervengono lungo un arco cronologico di 700 anni. Fino al 1 ottobre (Chiuso dal 11 al 17 agosto).

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ 10.000, Permanente. Prenotare.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54, tel. 0667107900. Orario 10-21 festività 9-14. Chiuso lunedì. £ 10.000 "(È così vu) (Anno ohi)", per la prima volta in Italia viene presentata una delle più importanti raccolte d'arte contemporanea in Europa, la [illegible] di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 8.30-19.30, sabato 9-12. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Jorge Luis Borges 1899-1999". Le varie sezioni della mostra, realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore, divise in senso cronologico, propongono la ricostruzione storica della genealogia della famiglia Borges. Sono esposti oggetti personali, quali pugnali, bastoni, giubbe, racquet, vari accessori dei gauchos argentini [illegible], prime edizioni delle sue opere, premi, onorificenze, diplomi, manoscritti autografi ecc. Fino al 30 agosto

[illegible]A NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C.S., con libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

MUSEO DI [illegible] DEL[illegible] ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667104640. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ 12.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]. Orario ore 8.45-15.45 [illegible]. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero.

MUSEO DEL CORSO via del Corso, [illegible] tel. [illegible] Orario dalle 15 alle 2[illegible] [illegible] "I Macchiaioli" [illegible] la "pittura di macchia". Fino al [illegible] settembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 065495[illegible] [illegible] agosto

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola, 78 tel. [illegible]. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 2.000. "Roma Romolo, Remo e la fondazione della città" [illegible]. Ingresso alla mostra "Roma Romolo, Remo e la fondazione della città" £ 14.000. Fino al 29 ottobre

PALAZZO DELLA CANCELLERIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A. via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B. via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible] via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C. viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D. viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E. largo Cervinia 18; via Mario di Pretore 187; via Paracchini 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sale proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[illegible] 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [illegible]

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804197; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario, dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario, aperta tutte le sere [illegible] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario, dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario, aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio, viale di Monte Oppio, tel. 06.4820181. Alle 21.45 Gabriele Cirilli in "Dica...chi è Tatiana? E [illegible]"

ASSOCIAZIONE GENTI E PAESI Visite guidate: ore 18 "Il Circo Massimo", con app. in Via Petroselli, davanti all'Anagrafe; ore 20.45 "Domus Aurea", con app. in Via della Domus Aurea; ore 21 "I Fori Imperiali", con app. in Via del Teatro Marcello, alla base della scalinata del Campidoglio; ore 21 "I fantasmi nel cuore di Roma", con app. in Piazza Navona davanti alla Fontana dei Quattro Fiumi. Info e prenotazioni 06.85301755. L. 10.000

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano, tel. 06.3202951. Arena "Erin Brockovich, forte come la verità" e "Notting Hill". Cineclub "Il matrimonio del mio migliore amico" e "Due volte nella vita" [illegible] ore 21.30.

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE Villa Torlonia, Frascati. Alle ore 21.30, Massimo Olcese e Adolfo Margiotta in "Vietato ai minori".

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06.7187139. Concerto dei Los Reyes. Ore 22

FONTANONESTATE Fontanone del Gianicolo, tel. 06.5881444. Ore 21, sul palco piccolo, per la rassegna di teatro in inglese, "Marathon" di Edoardo Erba. Sul palco grande Daniele Formica in "Pure Lazio campione - storie di vita cittadina"

GENZANO ESTATE 2000 Parco Sforza Cesarini, tel. 06.9364365. Ore 20.30 Alessandro Di Carlo

HANGOUT ESTATE Parco del Colle Oppio, Via di Monte Oppio, tel. 06.5783146. All'interno dell'ormai tradizionale manifestazione estiva "All'ombra del Colosseo" continuano le serate di musica. Serata disco '80 e house, in console il dj Andrea Giordano

HYPERMANIA - RE PER UNA NOTTE Vicolo Casal Lumbroso 200, uscita 33 G.R.A., tel. 06.6550169. Fabio & Pedro e Antonello Costa

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06.3613161. Alle 21, allo spazio musica, spettacolo di musica spagnola. Alle 22, allo spazio teatro [illegible] "L'importanza di essere... Franca". A seguire il film "[illegible] ancora Sam" e "Casablanca"

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06.5897807. Sul palco Teatro di Verzura alle [illegible] Dr. Lonnie Smith/Ronnie Cuber Quartet

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06.68308[illegible]. A due passi da Campo de' Fiori è possibile trovare un vasto assortimento di cocktail e whisky

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, Piazza S. Bartolomeo all'Isola, tel. 06.58333113. Alle 21.30 il film "Mission to Mars". A seguire, sulla piazzetta dell'Isola, musica [illegible] con Berimbau. Per il Laboratorio Cinema "Medley", di G. Zanetello. Sarà presente [illegible].

OSTIAFEST 2000 [illegible], Ostia, tel. 06.56[illegible]. Ore 22 [illegible] in uno spettacolo di cabaret. [illegible] numerosi punti di ristoro, bar, ludoteca, sale giochi e stand dedicati all'abbigliamento.

PASSAGGIO A NORDEST PARK Parco [illegible], via Ugo Ojetti, info www.passaggioanordest.it. Ingresso gratuito. Ore 22, arena Cabaret grande festa finale di Cabaret. Arena Cinema, ore 21.30 film "Il viaggio"

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Nel rifugio antiaereo dagli anni militari, si possono anche gustare ottime piadine, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger, con musica live in [illegible]

[illegible] **ITALICO** [illegible] Stadio [illegible] (Farnesina), tel. 06.8074560. Fonte del Palco ospita concerti, cabaret e spettacoli dei migliori artisti attuali.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 06.68300535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia su piazza di Campo de' Fiori.

THE FLANN O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino), tel. 06.4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Propone ai suoi [illegible] grande sala da the, un bar e un pub.

THE GALLERY [illegible]

THE HANGING GATE [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE [illegible]

TRANSILVANIA [illegible]

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 06.6786472. [illegible]

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 113, tel. 06.9962946. Alle 21.30 arena [illegible] "C'era un cinema" [illegible]

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI [Adriano 8]

AMERICAN BEAUTY [Galaxy Venere, Lux 10, Roxy Topazio, Trianon 4]

AMORI E SEGRETI [Rivoli]

DA LADRO A POLIZIOTTO [Cineland 10]

IL GLADIATORE [Andromeda 1, Barberini 2, 4, Cineland 4, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 5 e 15]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW [Pasquino 3]

IL PESCE INNAMORATO [Roxy Rubino]

IL TERZO UOMO [Quattro fontane 3]

LA CENA DEI CRETINI [Adriano 2, Doria 3, Savoy 1, Trianon 3]

LA STORIA DI AGNES BROWNE [Roxy Smeraldo]

LUNA PAPA [Intrastevere 3]

M:I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2 [Adriano 4, Andromeda 4, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 5, 9, 11, Doria 2, Eurcine 2, Galaxy, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Lux 1, Maestoso 3, [illegible], Reale 1, Royal 1, Savoy 4, Trianon 1, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 8, 9, 11, 18]

PANE E TULIPANI [Cineland 11, Etoile, Intrastevere 1, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Quattro fontane 2, Trianon 5]

PRINCIPESSA MONONOKE [Madison 2]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE [Pasquino 2]

SPLENDIDI AMORI [Mignon 2]

THE MILLION DOLLAR HOTEL [Lux 4]

THE SKULLS [Adriano 5, Antares 2, Atlantic 6, Cineland 6, Doria 1, Galaxy Giove, Lux 9, Madison 3, Odeon 2, Reale 2, Savoy 2, Warner Moderno 1, Warner Village 4 e 17]

UNDER SUSPICION [Andromeda 5, Madison 1, Roxy Zaffiro, Warner Village 13]

UNA STORIA VERA [Pasquino 1]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il medico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti, e comincia a frequentare altri gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno. Dolore è quello che provano gli iscritti al Fight Club, circoli dove gli uomini si sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli e cani. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale.

Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter, Meat Loaf Aday. Produzione americana, 1999.
[Arena San Raffaele]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza [illegible] 5 tel. 068541195
[illegible] estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.20-18.15-20.45-22.40 L. 12.000
Sala 2 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.30-18.30-20.30-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Delitto + castigo a Suburbia** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.15-18.30-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 6 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Kim Coates. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 7 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.20-18.10-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 12.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15-19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pecker** di John Waters, con Edward Furlong, Christina Ricci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184888
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

[illegible]
Via [illegible] 21 tel. 063242504
Chiusura estiva

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Phantoms** di Joe Chappelle, con Ben Affleck, Peter O'Toole. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00-18.20-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.00-19.50-22.40 L. 12.000
Sala 3 **La verità sull'amore** [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **[illegible] estiva**
Sala 2 **[illegible] estiva**
Sala 3 **[illegible] estiva**

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[illegible] MULTIPLEX
[illegible] dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.25-20.35-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00-19.35-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15-18.30-22.00 L. 12.000
Sala 5 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.00-17.35-20.10-22.55 L. 12.000
Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.10-18.25-20.35-22.55 L. 12.000
Sala 7 **Delitto + castigo a Suburbia** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.45-18.40-20.35-22.40 L. 12.000
Sala 9 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di [illegible] Tom Cruise, [illegible] Newton. Orario 17.20-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45-18.15-20.45-23.15 L. 12.000
Sala 12 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-20.00-23.00 L. 12.000
Sala 13 **T come tigre** di Jon Falkenstein. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 5.000
Sala 14 **Ratz** di Thom Eberhardt, con Lori Dunford Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15-19.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach de Bankolé. VM 14. Orario 20.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vittorio Marcora 20 tel. 063761019
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.40 L. 12.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 065090306
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 21.30-23.30 L. 3.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 06[illegible]
Chiusura estiva

EMPIRE
[illegible] Regina Margherita 29 tel. 068417719
Delitto + castigo a [illegible] Orario 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
[illegible] Esercito 44 tel. 065010652
[illegible] estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, [illegible] Ganz. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pecker** di John Waters; con Edward Furlong, Christina Ricci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 068449760
Chiusura estiva

EXCELSIOR
Via B.V. del Carmelo tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
Viale Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Chiusura [illegible]

GREENWICH
Via [illegible] 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **[illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 18.30 [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La verità sull'amore** Orario [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Chiusura estiva

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Hope Davis. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con [illegible], William Forsythe. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Insider - Oltre la verità** di Michael Mann, con [illegible], Russell Crowe. Orario 17.30-20.15-23.00 L. 13.000
Sala 9 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 20.30-22.45 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Principessa [illegible]** di Hayao Miyazaki; Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]OSO
Via Appia Nuova 416 tel. 067[illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, [illegible] Andrews. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La verità sull'amore** [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via SS. Apostoli [illegible] tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. [illegible]
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 18.15 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Splendidi amori** di Gregg Araki; con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech. Orario 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**
Sala 4 **[illegible]**

[illegible]
Via Cave [illegible] tel. [illegible]
[illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 0668[illegible]
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] DELLE [illegible]
[illegible] 194 tel. [illegible]
Chiuso

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
[illegible] estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Una storia vera** VO di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Sogno di una notte di mezza estate** VO di Michael Hoffman; con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **Il mistero di Sleepy Hollow** VO di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Hope Davis. Orario 18.15 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]TO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible].
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura [illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Amori & segreti di Thaddeus O'Sullivan, con Gabriel Byrne, Lena Olin. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Chiusura estiva

[illegible]
Via Luciani 57 tel. 0636005606
Rubino **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
Zaffiro **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
[illegible] **La storia di Agnes Browne** di Anjelica Huston, con Anjelica Huston, M. O'Dwyer. Orario 18.30-20.30-2[illegible]
Topazio **American beauty** VO di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 18.00-20.30-22.45 L. [illegible]

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel, con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario 17.15-19.00-20.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [illegible].
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di Scott Reynolds. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, [illegible] Rojas. Orario 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Riso amaro** di G. De Santis; Orario 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Mercy (senza pietà)** di Damian Harris; con Ellen Barkin, Julian Sands. Orario 17.30-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30-20.15-22.30 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Chiusura [illegible]**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. [illegible]
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario [illegible] 20.20-22.45-1.00 L. [illegible]
Sala 2 **La bella addormentata nel bosco** di Clyde Geronimi. Orario 17.00 L. 5.000 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 19.25-0.30 L. 14.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.50-19.40-22.15-0.55 L. 14.000
Sala 4 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 18.00-20.15-22.30-0.45 L. 10.000
Sala 5 **Supernova** VO di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.45-18.45-21.00-23.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.50-18.20-20.50-23.20 L. 14.000
Sala 2 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Kim Coates. Orario 15.10-17.40-19.40-21.40-23.40 L. 10.000
Sala 3 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 15.00-17.30-20.00-22.20-0.30 L. 10.000
Sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.00-19.30-21.50-0.10 L. 10.000
Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.40-19.00-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Fürmann. Orario 15.55-18.00-20.10-22.25-0.40 L. 10.000
Sala 7 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16.20-18.50-21.20-23.50 L. 10.000
Sala 8 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.10-19.50-22.30 L. 14.000
Sala 9 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.20-17.50-20.20-23.00 L. 14.000
Sala 10 **Delitto + castigo a Suburbia** Orario: 20.40-23.00 L. [illegible]
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.15-18.45-21.25-0.05 L. 14.000
Sala 12 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.25-18.35-20.45-22.55-1.05 L. 10.000
Sala 13 **La bella addormentata nel bosco** di Clyde Geronimi. Orario 15.25-17.15-19.05-21.35-23.55 L. 5.000
Sala 14 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 15.30-17.35-19.35-21.45-23.45 L. 10.000
Sala 15 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.45-21.05-0.25 L. 10.000
Sala 16 **Costi quel che costi** di David Raynr, con Shane West, Marla Sokoloff. Orario 16.05-18.25-20.35-22.45-0.50 L. 10.000
Sala 17 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 15.35-17.55-20.15-22.35-0.55 L. 10.000
Sala 18 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.45-19.15-21.55-0.35 L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière **Storia immortale** Orario 18.30 **L'orgoglio degli Amberson** Orario 19.30 **Il processo** Orario 21.00 **Lo straniero** Orario 23.00 **Quarto potere** Orario 0.30. Sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19.00-20.30 **Confortorio** Orario 22.30 **La montagna sacra** Orario 24.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **The Blair Witch Project** Orario 21.00 **La dea del successo** Orario 23.00

VILLAGGIO GLOBALE L.go [illegible] Testaccio, tel. 0657300329. **Matrix** Orario 22.00

ARENE

[illegible] Piazza [illegible] Emanuele II tel. 064451772. Sala A: **Kirikù e la strega Karabà** Orario 20.45 **Se scappi... ti sposo** VO Orario 22 [illegible] **The Moon** Orario 20.45

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 065818116 **Accordi e disaccordi** Orario 21.15 **Un marito ideale** Orario 23.00

ARENA SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6, tel. [illegible] **Fight club** Orario 21.15

ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Il gladiatore** Orario 21.00

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **La dea del successo** Orario 21.00 **The Blair Witch Project** Orario 23.00

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 063207951. Arena: **Erin Brockovich - Forte come la verità** Orario 21.15 **Notting Hill** Orario 24.00 Cineclub **Il matrimonio del mio migliore amico** Orario 21.15 **Due volte nella vita** Orario 24.00

[illegible] CINEMA Isola Tiberina, tel. 065811060. **Mission to Mars** Orario 21.30 **Laboratorio cinema** [illegible] dalle 21.30

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 0686200267. Arena delle Palme: **C'era un cinese in coma** Orario 21.15 Arena degli [illegible] **Bossa nova** Orario 21.15

DOPO L'ULT[illegible]A RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



[illegible]

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



[illegible] SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazi[illegible] della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima [illegible] paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in [illegible] molto è [illegible] fatto, e sul cui futuro [illegible] ottimista»



[illegible]

«Tendiamo a fare di tutta l'erba [illegible] fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, [illegible] banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati [illegible] una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. [illegible] legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, [illegible] basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

[illegible]

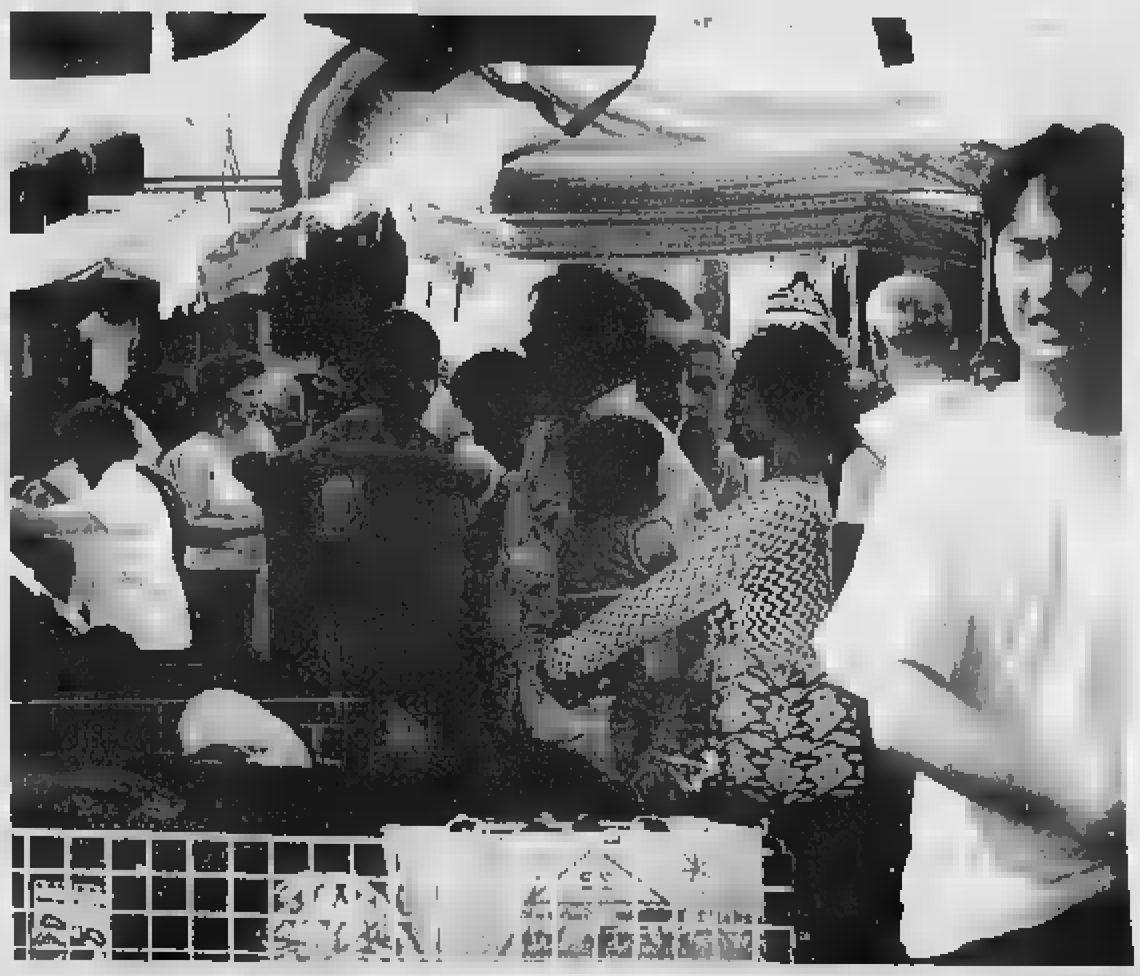
IL tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura di dirlo), in Italia [illegible] quattro anni, è al lavoro, insieme con un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia [illegible] ad un equi[illegible], che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non è il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, un uomo africano in galera) nasce - se vogliamo - da un equivoco: il liberiano girava con una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spillettа»), ha pensato che l'africano gli [illegible] [illegible] svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti [illegible] banchi vicini hanno pensato che l'italiano [illegible] senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante [illegible] Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di Porta Palazzo tutto [illegible] [illegible] sempre: ci [illegible] le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta [illegible] Pokémon [illegible] [illegible]alare a un bambino di sei [illegible], i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che p[illegible] due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano [illegible] nella lettura [illegible] «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall' integrazione possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca [illegible] [illegible] sta abbastanza mogio dietro il suo banco di limoni e parla, appunto, di un equiv[illegible]: «La polizia [illegible] arrivava, sono [illegible] [illegible] a trattenerlo... se fosse s[illegible] tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie [illegible]. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». Il vica[illegible]. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli è parso assolutamente normale tenere bloccato un u[illegible] a accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse [illegible] rubata? Forse no, ammettono in tanti tra i banchi intorno: «[illegible] la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo [illegible] giornata di [illegible] alla [illegible] rincasano in tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché [illegible] stano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che sua moglie «spesso si [illegible] osservata, schivata, la guardano [illegible] fosse sporca... e lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che vivono con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, e a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri [illegible] dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure no, noi italiani, noi torinesi, noi che ci aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari sono ormai il 70% della nostra clientela, e in maggioranza [illegible] brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani [illegible] siete [illegible]. Però... lo [illegible] diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per c[illegible] della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli [illegible] tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, [illegible] solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di [illegible] Giulio Cesare [illegible] agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare [illegible] un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, p[illegible] [illegible] consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le for[illegible] [illegible] polizia che cercano di [illegible] sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga: coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E [illegible] Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

[illegible] E [illegible]

La valigia [illegible] 750 [illegible] di [illegible]



DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi di cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza di Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e nascosta in [illegible] borsa [illegible] indumenti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

[illegible] Festa [illegible] [illegible] Rocco al Ricetto di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto [illegible] Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco», [illegible] mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori.

Fiera di Sant'Orso in edizione estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'eté», una sorta di edizione estiva della fiera di Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti



Fotografavano il carcere Bloccati t[illegible] biellesi

VERCELLI. Stavano fotografando [illegible] esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne [illegible] le strutture: bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre [illegible]. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero [illegible] precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

[illegible] rapinato [illegible] tre [illegible]

ALESSANDRIA. Rapinato in [illegible] [illegible] i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati [illegible] [illegible] di un uomo di 78 anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

[illegible] [illegible] nove anni ucciso dal pullman

IVREA. Mortale incidente ieri sera a Bollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 anni, Andrea Streri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di linea proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pen[illegible]» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

[illegible]

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone Insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido» e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con le persone dell'altro sesso, il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 16 per [illegible]o [illegible]lefonava per conto di parenti o amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già stato attivato per lo studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sè, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche es[illegible] lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, siamo in presenza di persone autenticamente dipendenti dal sesso. Se si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce rossa rappresentano soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi [illegible] possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra e sevizia la moglie

Un [illegible] di [illegible] anni, Ion Sirbu, romeno con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca di 28 anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

Le pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo ancora armato di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i [illegible]iti tagliuzzati [illegible] lama. L.P. era stata sequestrata da alcune ore e infine costretta a sdraiarsi sul letto. All'origine, [illegible] storia di gelosia. Il [illegible] a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per [illegible] sottoporla a violenza e a sevizie.

PROGRAMMI RTL TORINO

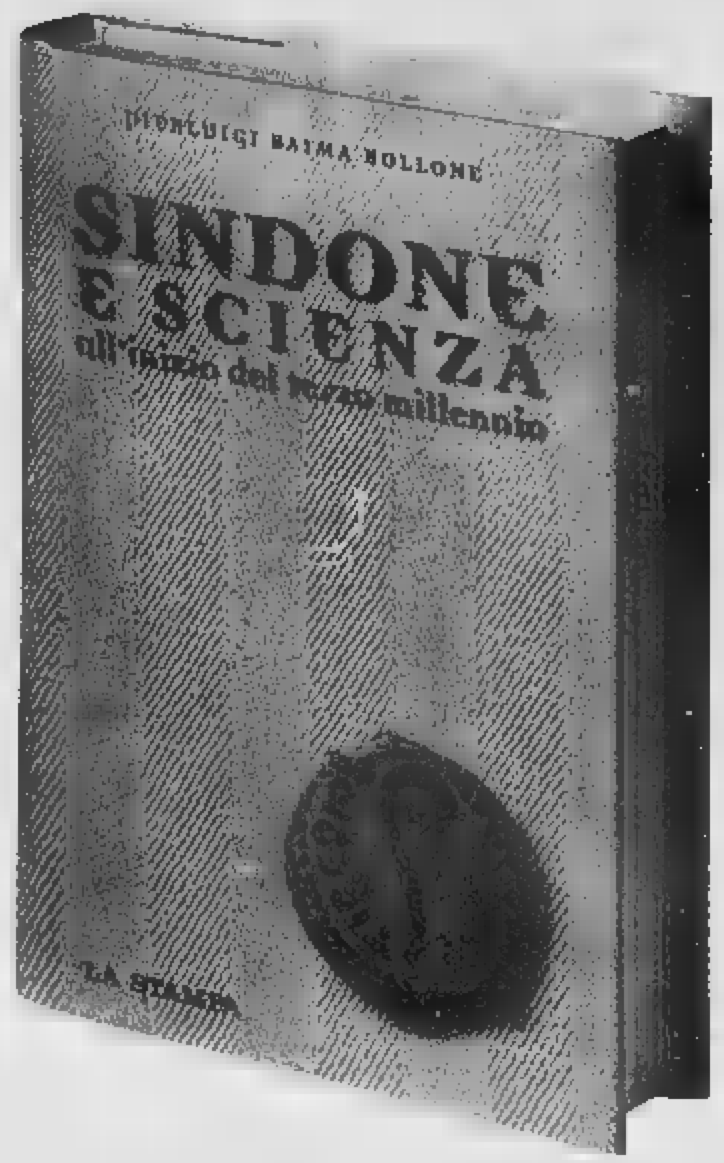
TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santà Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vita; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Sp[illegible]; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9 [illegible]; 5,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 [illegible]; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,1[illegible] del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; [illegible] Ferrov[illegible]; Musica e Notizie; 12,10 Tempera[illegible] Polizia [illegible]; 15-1[illegible] e [illegible] 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia [illegible]; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible] Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 [illegible] 24-6 Notturno [illegible]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 29 SABATO 12 AGOSTO 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 [illegible]

LA SELEZIONE DI MISS ITALIA



A Cella Monte la fascia va a un'universitaria ovadese

Roberta Passalacqua, 22 anni, universitaria di Ovada, è la nuova Miss Alessandria: è stata eletta a Cella Monte nel corso dell'unica selezione di Miss Italia che si è tenuta in provincia. Le concorrenti in gara erano trentatré. Questo risultato le spiana la via per le prefinali di San Benedetto del Tronto, regalandole anche qualche speranza di entrare tra le «magnifiche» che si giocheranno a Salsomaggiore il titolo che nel '99 è andato a Manila Nazzaro. A Cellamonte è stata eletta anche Miss Valle Ghenza: si chiama Tatiana Ottonelli, ha 21 anni, ed è parrucchiera ad Alessandria

A PAGINA 37

Dalla Barbellotta uno spostamento del commercio del sesso verso Novi e Pozzolo

Outlet, luci e telecamere «sfrattano» le prostitute

Massimo Putzu
SERRAVALLE SCRIVIA

Le misure antifurto e antirapine all'outlet di Serravalle, di prossima apertura, hanno già avuto un effetto: scoraggiare la prostituzione sulla statale 35 bis dei Giovi alla Barbellotta. Sul perimetro esterno del mega centro della moda - sarà inaugurato il 7 settembre - [illegible] collocate una serie di telecamere, in funzione, che consentono di tenere sotto controllo l'enorme parcheggio dell'area commerciale e le strade laterali. Verrà poi organizzato un servizio di sicurezza [illegible] guardie private.

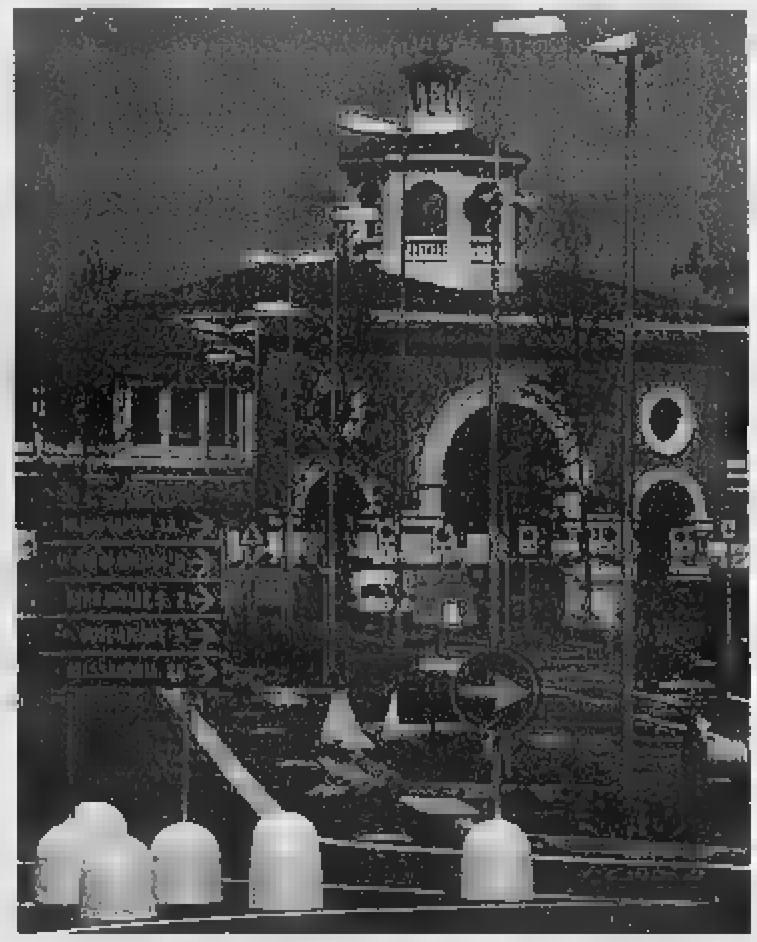
Tutti questi provvedimenti per migliorare la sicurezza della zona, oltre all'illuminazione a giorno prodotta dai lampioni e dai neon gialli sistemati sui guard-drail attorno alla rotonda nei pressi dell'outlet, hanno indotto le prostitute che in passato affollavano questo tratto della statale, ad abbandonare la zona e a spostarsi in direzione di Novi e Pozzolo.

Serravalle sta diventando uno dei Comuni della provincia [illegible] più alta densità di telecamere per il controllo del territorio. Oltre a quelle dell'outlet, ci [illegible] quelle nel centro abitato per il rosso stop [illegible] macchinetta che «pizzica» gli automobilisti che transitano con il semaforo rosso): quella all'incrocio tra viale Martiri e via Roma all'altezza del ristorante Eur, e le due in via Roma all'incrocio [illegible] pressi del sottopasso ferroviario. Nei prossimi mesi ne saranno operative altre quattro o cinque, lungo via Berthoud e in prossimità della stazione Fs, i punti più a rischio criminalità.

Tornando al fenomeno del [illegible] a pagamento nel Novese, fa discutere la recente iniziativa della procura di Perugia di denunciare i clienti per agevolazione dolosa della prostituzione. Sulla possibilità di fare la stessa cosa anche qui i commenti di forze dell'ordine e amministratori locali sono unanimi e parlano di «forzatura del codice penale». Secondo i carabinieri c'è il rischio che l'accusa venga facilmente smontata in sede di dibattimento giudiziario. Ricordano che in passato si era tentato di colpire la clientela con il sequestro dell'auto, provvedimento che poi non era più stato applicato. Al comando vigili novese ritengono che sarebbe anche problematico organizzare questo tipo di attività repressiva, che comporterebbe l'utilizzo solo [illegible] questo compito di almeno [illegible] «civich».

«Un'improvvisazione, oltre ad una forzatura: ci [illegible] dubbi sulla legittimità di un'azione che equipara i clienti agli sfruttatori»: così il sindaco di Novi [illegible] Lovelli, il quale tuttavia auspica che su questa ipotesi si possa discutere in prefettura.





A Serravalle le prostitute stanno abbandonando la zona nei pressi dell'outlet (sopra)

Ed in città multe e controlli

Rossi: «Si potrebbero denunciare i clienti Perugia insegna, ma la legge va riveduta»

ALESSANDRIA

La Polizia municipale è impegnata, con [illegible] notturne di «disturbo», nel tentativo di allontanare dalla città e dall'immediata periferia le prostitute, ormai tutte provenienti solo dai Paesi dell'Est e, in particolare, dall'Albania. Durante i controlli molte risultano prive di regolari permessi di soggiorno e vengono accompagnate in questura. Nello stesso tempo prosegue l'applicazione dell'ordinanza firmata dal vice sindaco Pavanello nell'agosto '98 e che prevede forti multe agli automobilisti che per contattare le prostitute creano intralci alla circolazione. Un migliaio le contravvenzioni elevate.

«Sono azioni per prevenire e contrastare il fenomeno - dice il comandante Pier Giuseppe Rossi -. Diversa invece la posizione adottata a Perugia e Trieste, [illegible] denuncia dei clienti per agevolazione dolosa della prostituzione. Fa benissimo la magistratura ad intervenire duramente, se il legislatore si farà carico di seguire questa strada siamo certamente pronti a fare rispettare i provvedimenti. A livello personale non faccio questione di morale, ma di leggi da applicare».

Per il comandante Rossi questo è forse il momento per [illegible] nuova legge sulla prostituzione: «Non si deve infatti scordare che attorno alle prostitute si muove tutto un giro di affari che servono per fare investimenti criminali, come il traffico di droga. E' giusto quindi intervenire». [f. m.]

A Capriata d'Orba, picchiato e legato

Anziano rapinato in casa nonostante i «vigilantes»

Gli hanno preso la pensione e 3 fucili
Altro episodio a Castelnuovo Scrivia

CAPRIATA D'ORBA

Rapinato in casa nonostante i vigilantes. Un occhio tumefatto e altri ematomi in viso, ancora dolorante per i colpi ricevuti, la borsa del ghiaccio sulla testa: [illegible] seduto all'ombra nel cortile della sua casa, ieri raccontava l'aggressione di cui era stato sfortunato protagonista dodici ore prima. E' G.C., 78 anni, abitante a Capriata D'Orba, in cascina Baffino, località Oltr'Orba, a ridosso della provinciale che conduce allo stabilimento della Saiwa. Ieri mattina anche il sindaco Carlo Sericano, oltre ad amici e vicini, gli ha fatto visita per sincerarsi delle sue condizioni e rincuorarlo.

Verso le 22 dell'altra sera, tre individui si sono introdotti nella casa di due piani in cui G.C. abita da solo e lo hanno rapinato sottraendogli i soldi della pensione che aveva ritirato il giorno prima e due fucili da caccia. G.C. è stato anche picchiato e poi legato ad una sedia. L'anziano ha faticato a liberarsi, poi, in pigiama e scalzo, ancora dolorante, ha raggiunto a piedi la casa di un vicino a cui ha chiesto aiuto. Sono stati avvertiti i carabinieri che hanno istituito posti di blocco.

I banditi hanno raggiunto la cascina di G.C. in auto fermandosi lungo il piccolo sentiero che dalla strada provinciale oltre l'Orba porta sul retro della casa dell'anziano che in quel momento era al primo piano, in camera da letto e stava per addormentarsi. Hanno forzato gli infissi della finestra al piano terra a lato della porta d'ingresso e sono entrati. «Ho sentito alcuni rumori provenire da basso - ha raccontato il pensionato - e ho immaginato fosse il gatto. Subito dopo sono stato aggredito da due uomini, con il volto coperto da un fazzoletto, che mi hanno preso a pugni. Ho tentato di reagire, ne ho colpito uno al volto. Così uno di loro mi ha afferrato al collo puntandomi [illegible] coltello alla gola. Ho creduto di morire». L'anziano è poi stato trasportato al piano terra ed è stato legato, mentre i tre malviventi frugavano dappertutto in cerca di denaro e oggetti preziosi. Sono poi fuggiti con il bottino. Per ironia della sorte la rapina all'anziano è avvenuta pochi giorni dopo che il Comune ha realizzato una convenzione, operativa dal 1 agosto, [illegible] una società di guardie private che, per quattro mesi, di notte, perlustra il centro abitato e le frazioni del paese.

Un altro anziano A.V., è rimasto vittima a Castelnuovo Scrivia, stavolta di falsi ispettori Enel: in due si sono presentati mercoledì alla sua cascina, lungo la provinciale per Molino, e minacciando di «tagliargli i fili» si [illegible] fatti [illegible] il denaro. L'uomo terrorizzato non ha fatto denuncia. (m. pu.)

APPELLO AI PRESIDI



I trasporti degli [illegible] rischiano di [illegible] in tilt

Bisognerà adeguare le linee dei bus e dei treni ai nuovi orari scolastici imposti dal ministero e dalla Corte dei Conti

Servizio a pagina 31

All'albo pretorio del Comune per 15 giorni è esposto il Pec con il progetto

In visione il nuovo volto di AL 2000

Non un mega market, ma un mix di attività

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

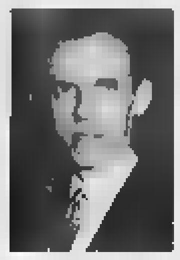
All'albo pretorio [illegible] Comune è esposto [illegible] ieri il Pec (piano esecutivo convenzionale) con il progetto di AL 2000: non più quel mega centro commerciale che tar[illegible] polemiche aveva sollevato negli scorsi anni, ma un mix di realizzazioni residenziali e commerciali, oltre ad attività sportive, ricreative e di servizio. Il Pec sarà in visione per 15 giorni, poi gli interessati potranno presentare osservazioni entro i successivi 15 giorni. Dopo di che l'ultima parola spetterà a giunta e Consiglio comunale.

A presentare il progetto, che si riferisce ad [illegible] parte (il 75%) dell'area Chiozzo per circa 500 mila metri quadrati, sono: AL 2000 srl (di cui è presidente Federico Radice Fossati), Nidar srl, Guala e C. spa, Maria e Francesco Bianchi, proprietari di grandi o piccole parti dell'intera area racchiusa tra le vie S.Giovanni Bosco e Marengo tangenziale e del futuro collegamento di corso Romita alla tangenziale stessa.

Il progetto urbanistico si pone come obiettivo di costituire la naturale connessione dei margini orientali della città con il nuovo insediamento, rispecchiando anche le caratteristiche degli edifici previsti. Ci saranno 34 mila metri quadrati di superficie per l'edilizia economica convenzionata e 70.500 per l'edilizia residenziale libera (per un totale di 355 mila metri cubi). Il gruppo di edifici, perpendicolari a via S.G.Bosco, si affacceranno su ampi giardini e saranno collegati con percorsi pedonali interni che convergono su spazi verdi. A Sud sorgeranno invece una serie di ville mono-bifamiliari, tutte con giardini. Complessivamente ci saranno 150 mila metri quadrati per viabilità, parcheggi, parco, verde urbano e attrezzato.

Il progetto commerciale - 10 mila metri quadrati - si affaccia sulla nuova strada di collegamento alla tangenziale e relativo svincolo, avrà massima accessibilità ed ampi parcheggi. Ci saranno 2500 metri quadrati di supermercato ed altrettanti di galleria con esercizi commerciali specializzati. Poi tremila metri quadrati di magazzini, mille per attività accessorie (uffici, confezionamento merci ed altro) ed altrettanti per pubblici esercizi ed attività di servizio. Sarà conservato il complesso di edifici rurali della Cascina Chiozzo, che dà nome all'area: dopo un'attenta opera di restauro saranno destinati ad ospitare attività sportive, ricreative e di servizio. Come scomputo di parte degli oneri urbanistici il Pec prevede la realizzazione del raddoppio di via S.Giovanni Bosco e il collegamento di corso Romita con la tangenziale e relativo svincolo.





La piantina mostra dove dovrebbe sorgere «Al 2000». A fianco il presidente Federico Radice Fossati

Quasi quattrocento ragazzi di tutto il mondo ospiti in città

Ieri una sosta nel Duomo per i giovani del Giubileo

ALESSANDRIA. Intensa giornata per i 370 giovani, per lo [illegible] polacchi e portoghesi (gli altri vengono da Spagna, Brasile, Argentina) in viaggio verso Roma per celebrare con il Papa la XV Giornata mondiale della gioventù nell'ambito del Giubileo.

Dopo la visita con guida nei punti caratteristici della città, nel pomeriggio in Cattedrale hanno assistito alla proiezione di filmati su Alessandria, Auschwitz, Portogallo inframmezzati da cori e interventi (per la Provincia ha parlato l'assesso[illegible] Mara Scagni). E' seguita la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Fernando Charrier. In serata in piazza Duomo è andato in scena il recital «Laudato sii».

Oggi trasferimento a Torino per visitare la Sindone e al Colle Don Bosco per rendere omaggio al Santo dei giovani e in serata cena comunitaria a Castellazzo Bormida offerta dagli abitanti e spettacolo musicale. Domani invece sosta al Santuario di Crea con gemellaggio di fraternità e amicizia [illegible] la Diocesi di Casale. [e. c.]



I ragazzi durante l'appuntamento pomeridiano in cattedrale, dove sono stati proiettati filmati

A CASALE STASERA LA FESTA DELL'INTERSCAMBIO

CASALE. Oltre 250 giovani stranieri (polacchi e slovacchi), presenti a Casale per le pre-giornate del Giubileo dei Giovani, e centinaia di ragazzi della diocesi, daranno vita stasera alle 21 in piazza Mazzini alla grande festa dell'Interscambio, promossa dai giovani delle Vicarie. La giornata si aprirà alle 9,30 all'Auditorium San Filippo con la proiezione di un filmato sulla città, cui seguiranno visite guidate nel centro storico. Dopo il pranzo in seminario i giovani raggiungeranno Torino per l'Ostensione della Sindone. Domenica grande funzione a Crea, poi in serata partenza per Roma di 250 giovani casalesi su un treno speciale, raggiunti lunedì mattina da ragazzi stranieri su pullman. [r. sa.]

IN CITTA' E FUORI

Cartoline

Mostra a Rocca Grimalda

Da oggi, fino al 27 agosto, Rocca Grimalda, nel suggestivo Palazzo Borgatta, ha una attrattiva particolare: la mostra di cartoline d'epoca, allestita dal collezionista G.B.Scarsi, che ha raccolto circa 25.000 pezzi. Naturalmente, anche per questa mostra, ha fatto delle scelte come «L'uomo sulla luna», una serie di 225 vecchie vedute dell'Alto Monferrato, dell'Anno Santo e del Giubileo, poi ci sono molte rarità da scoprire. [r. bo.]

Cinema

Pokémon a Valenza

All'Arena Carducci, viene replicato questa sera «Pokémon», il film a cartoni animati giapponese che vede protagonisti Ash, Pikachu e i loro compagni, impegnati in una lotta contro i mostri. Il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

Pellegrinaggio

Collegamenti con Oropa

L'autoservizi Russo di Valenza, sino al 10 settembre, è attivo il collegamento festivo tra il tortonese-alessandrino con il Santuario di Oropa. Si parte alle 6,30 da Tortona per toccare Castelnuovo, Isola Sant'Antonio, Sale (ore 7), Guazzora, Piovera, Lobbi, Castelceriolo, Alessandria (7,35 piazza Genova), Valmadonna, Valenza (7,50 piazza Gramsci), Invi Monte e Pomaro, Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo San Martino, Frassineto. Il ritorno è previsto alle 17. Gradita prenotazione telefonica allo 0131/947045. [r. c.]

Croce Rossa

Servizio per gli anziani

Nel periodo estivo, con la chiusura di molti negozi per ferie, il comitato della Croce Rossa di Casale ha predisposto un servizio di acquisti per chi ne avesse necessità. Il servizio, gratuito si può richiedere allo 0142-452258. [r. sa.]

Ambulatorio [illegible]

Centro prelievi chiuso

Il Centro prelievi del poliambulatorio Gardella lunedì rimarrà chiuso. Per le urgenze rivolgersi al laboratorio dell'ospedale. L'attività di prelievo riprende[illegible] mercoledì. [r. al.]

Il Libraccio

Concorso a premi

La libreria il Libraccio di Alessandria ha bandito un concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 13 anni. Basta recarsi in libreria, ritirare e compilare il coupon. Le estrazioni avverranno il 30 ottobre. In palio ci sono 12 viaggi a Londra, 12 mountain bike, 12 cellulari. [r. al.]

ANCORA SUL CASO CURDI

«Crediamo in una città libera e non blindata»



Don Andrea Gallo guida la comunità San Benedetto al Porto di Frascaro

Le comunità del territorio alessandrino (Visone, Ponzone d'Acqui, Frascaro, Bergamasco) dell'associazione comunità San Benedetto al Porto di Genova nelle consuete riflessioni settimanali si sono soffermate sul significato irrinunciabile delle «rispetto dell'uomo». Si è letto, con molta attenzione, la cronaca della «cacciata», con il sindaco in testa, dei curdi della città di Alessandria. Le nostre comunità, da molti anni, tentano tra mille difficoltà e contraddizioni di tracciare un nuovo sentiero, per tanti giovani, alla ricerca di una dignitosa identità umana. Di conseguenza l'approfondimento del tema «immigrazione», che è una realtà tra noi, è come il sintomo di quello che veramente siamo, il segno rivelatore di una città, di un territorio. Vorremmo quasi dire: «Dimmi chi escludi e ti dirò chi sei». La presenza dell'immigrato tra noi consente di provare quelli che noi diciamo essere i valori della nostra democrazia, come la tolleranza, la solidarietà, l'apertura al diver[illegible]. A nostro avviso, la città di Alessandria ha perso una preziosa occasione per verificare se noi siamo quello che diciamo di essere, cosa vogliamo trasmettere alle nostre nuove generazioni di casa, attraversate da un disagio e un malessere dilagante. Forse, se siam[illegible] decisamente sinceri, l'improvvisa presenza di questi disperati e perseguitati curdi da Saddam e dal governo turco (ricordiamolo) ci ha fatto buttar giù una vera brutta maschera. Non possiamo immaginare, avendo esperienza diretta, che la maggioranza degli alessandrini creda in una crudele messa al bando di persone quasi senza speranza di sopravvivere, prescindendo dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo (10 dicembre 1948) e soprattutto dalla propria coscienza di laici e credenti. Noi fermamente crediamo che siano numerosi coloro in questa città, «che abbiamo imparato ad amare», pronti ad affrontare questa realtà sociale, stimolando una legislazione europea per i flussi, ma soprattutto aperti a collaborare per produrre, in modo particolare da parte degli enti locali, iniziative più coraggiose dal punto di vista sociale e culturale. Noi vorremmo dire agli enti locali, a tutte le agenzie educative, [illegible] chiese, che si sente il bisogno di una «pedagogia» che porti la gente a partecipare alla riflessione e alla costruzione di un comportamento, di un'«etica» a misura d'uomo. Noi non scriviamo queste righe per entrare in una dialettica rissosa e opportunistica. Non vogliamo neppure farci prendere dalla sindrome dell'emergenza «immigrazione» e giustific[illegible] proclami ad effetto, misure special[illegible], misure che non hanno niente a che vedere con un ordinamento civile e democratico. Un triste messaggio a tutti i giovani. E' una sfida quotidiana contro ogni egoismo ed individualismo. Costa fatica. Vogliamo [illegible]sere artefici di una città libera, aperta e non blindata, destinata a crescere in questa scommessa di modernità. Vogliamo donare il nostro piccolo contributo per una «vitalità» in questo vecchio Piemonte.

Don Andrea Gallo
coordinatore comunità San Benedetto al Porto Frascaro

Dopo il colpo in piazza

«Ma che rapina volevo solo aiutarlo»

ALESSANDRIA. «Non avevo alcuna intenzione di compiere una rapina, quell'uomo era ubriaco e io volevo aiutarlo, lui non ha capito, e ne è nata una colluttazione».

Così si è difeso Leonardo Russo, 43 anni, Montevago di Agrigento, arrestato alcuni giorni fa per rapina.

L'uomo è stato interrogato ieri dal giudice Simone Perelli, presente il difensore Vittorio Spallasso che ha poi chiesto per il cliente gli arresti domiciliari. Il magistrato si è riservato di decidere.

Secondo l'accusa l'uomo di notte in piazza Garibaldi ha aggredito a pugni e calci il cinquantottenne Roberto Grassano (via Bonardi), gli ha strappato il marsupio che aveva alla cintola e conteneva tre milioni in contanti, quindi è fuggito.

Alla scena hanno assistito due carabinieri che hanno inseguito e bloccato l'uomo, poi arrestato, mentre Grassano è andato in ospedale a farsi medicare. E' stato giudicato guaribile in 6 giorni. [e. c.]

A Roma il 1° ottobre

Padre Grassi beato: pronto [illegible]

ALESSANDRIA. Il 1° ottobre a Roma sarà canonizzato il beato Gregorio Maria Grassi, originario di Castellazzo Bormida, definito «apostolo dell'amore e della carità», che fu vescovo in Cina dove andò missionario e dove venne martirizzato il 9 luglio 1900, a 67 anni, durante i massacri compiuti durante la «rivolta dei boxers». La cerimonia avverrà nell'ambito dell'ascesa agli altari di altri martiri della Chiesa.

Per consentire agli alessandrini che desiderano essere presenti e, allo stesso tempo, partecipare alle cerimonie giubilari, è stato organizzato un pellegrinaggio. Avrà luogo dal 29 settembre al 1° ottobre, presenti i pronipoti di Grassi che abitano in città e a Castellazzo Bormida; le iscrizioni [illegible] ricevono nelle rispettive parrocchie e alla Curia Vescovile.

Il neo santo, che aveva dedicato la vita alla diffusione della fede, venne decapitato con altri 26 cristiani, la sua testa fu chiusa in una gabbia ed esposta in segno di ludibrio. [e. c.]

Sono tre le sezioni

Un [illegible] letterario per «over 65»

ALESSANDRIA. Coinvolgere il mondo degli anziani e stimolarne la capacità creativa: è quanto [illegible] prefigge il concorso provinciale «Parole e versi d'argento» promosso dall'ufficio per le Comunicazioni sociali della Diocesi con la collaborazione di Provincia, Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Unitre, Coldiretti, Casa di riposo Borsalino, Soroptimist, giornali e tv locali.

E' articolato in tre [illegible]: poesie ispirate al tema del Giubileo (lunghe non più di 60 righe dattiloscritte), fiabe a tema libero (non più di 90 righe), racconti imperniati su un ricordo della propria vita (90 righe al massimo).

Gli elaborati, che devono pervenire entro il 30 settembre alla segreteria del concorso presso la Casa di riposo di corso Lamarmora, possono essere in dialetto, accompagnati, però, da trascrizione in lingua italiana.

Al concorso possono partecipare alessandrini che abbiano compiuto 65 anni e ogni concorrente può presentare un solo elaborato per sezione. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Dichiarazioni aberranti sull'episodio di Brescia

Al peggio non c'è mai [illegible]. L'escalation razzista del sindaco e del capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale ha del terrificante. In merito alla vicenda del meccanico di Brescia che ha sparato al bambino albanese, il sindaco esprime solidarietà all'uomo che ha puntato la pistola [illegible] un bambino, il consigliere comunale dice: «Non sono neppure dispiaciuto per il ragazzo».

Tutto ciò è assolutamente inaccettabile. Sono di una gravità incommensurabile le dichiarazioni rese. E' inaudito che un uomo spari contro un bambino, ma lascia ancor più morridi[illegible] vedere un rappresentante delle istituzioni farsi sostenitore di atteggiamenti che non solo sono delinquenziali (perché non si tratta di legittima difesa), ma che [illegible] assolutamente ingiustificabili sul piano umano.

Di cosa si parla, dunque, quando si discute della politica alessandrina? Perché di questo si tratta, di politica. Chi ci governa? Chi costruisce fontane e giardini, o chi dall'alto della sua presunta superiorità giustifica un gesto [illegible] questa natura nei confronti di un bambino? [illegible] due figure coincidono.

Il partito dei Comunisti italiani intende esprimere sdegno e preoccupazione sempre [illegible] nei confronti [illegible] un'amministrazione che, al di là delle panchine, pare avere come obbiettivo principale l'intolleranza sempre e comunque, nei confronti dei tossicodipendenti, degli omosessuali, dei musulmani, degli extracomunitari e adesso anche dei bambini (albanesi, naturalmente!), in un'ottica assolutamente [illegible] integralmente razzista e, purtroppo, molto più pericolosa di quanto possa apparire. Il sindaco fa tanto parlare della sicurezza dei cittadini, ma con la sua dichiarazione non fa che dimostrare l'incapacità di trovare soluzioni civili, appoggiando la giustizia «fai da te». Tutto ciò è aberrante.

Comunisti italiani
Federazione Alessandria

Chiamati una volta sola [illegible]r il rogo alla Pieve

Vogliamo precisare che, in occasione dell'incendio alla Pieve di Novi, oggetto di un articolo su La Stampa del 4 agosto, siamo intervenuti solo una volta ed in merito al secondo allarme quando è stato danneggiato il confessionale. Nella prima circostanza, quando è bruciato parte dell'arredo sacro, non eravamo stati chiamati, ed era stato il personale della parrocchia a spegnere il piccolo fuoco appiccato alla tovaglia dell'altare.

Vigili del fuoco
Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 014[illegible], Cr. Bianca 0144 323.333, [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. [illegible] 0143 489 877. [illegible]: [illegible] 0131 928 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 818/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Pontzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333, [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avo 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia **Centrale**: piazzetta Lega 16 (0131 252 309), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*: corso Italia 38 (0144 322 747). [illegible] *Duomo* via Duomo 16 (0142 452 161). **Novi:** *Scott* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Moderna* via Cairoli 165 (0143 80 348). **Tortona:** *Bidone* via Emilia 130 (0131 815 731). **Valenza:** *Comu*[illegible] [illegible] Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434.225. **Novi:** 0143 322.211. **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** [illegible] 0131 865.227; [illegible] 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000. **Acqui:** 0144 311.440. **Casale:** 0142 434 334; [illegible] **B.:** 0131 270.027. **Ca**[illegible] **B.:** 0131 856 763. **Cerrina:** 0142 943 423; [illegible] 0131 791.818/7. **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33 21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209. **Serravalle S.:** 0143 636.129. **Tortona:** 0131 868.663; [illegible] 959.111.

Appello della Provincia ai presidi: si concordino soluzioni omogenee per zone

Trasporti scolastici verso il caos

I nuovi orari rischiano di mandarli in tilt

Silvana [illegible]

ALESSANDRIA

Rischia di andare in tilt il servizio dei trasporti scolastici. Il richiamo da parte della Corte dei Conti a impostare un orario in cui [illegible] lezioni durino effettivamente [illegible] minuti [illegible] non [illegible] come avviene ora) e, insieme, il fatto che, con l'introduzione dell'autonomia scolastica, ciascun istituto, pur attenendosi alla disposizione, può prevedere suddivisioni tra mattino e pomeriggio diversificate, sono [illegible] fattori che potrebbero causare gravissime ripercussioni e disagi a chi viaggia in treno o in autobus per recarsi a scuola. E gli studenti pendolari, [illegible] provincia, sono moltissimi.

Proprio per questo è opportuno p[illegible] a una certa uniformità nell'adozione degli orari per il prossimo anno scolastico.

L'assessore provinciale alla Pubblica istruzione [illegible] Scagni, ha convocato i capi di istituto dell'Alessandrino mettendo a disposizione il proprio ruolo unificatore territoriale e, soprattutto, impegnandosi a contattare le aziende di autolinee che pianificano i trasporti scolastici per trovare un'intesa adeguata alle esigenze degli studenti. «Altrimenti - commenta - un ragazzo rischia di uscire di casa alle 7 del mattino e di non poter rientrare fino alle 19».

Sulle ditte di autolinee sarà più facile incidere da parte della Provincia, che ha acquisito la competenza di ente di riferimento locale: «più difficile - ammette l'assessore - potrebbe essere per le linee ferroviarie, ma sulla base di un orario comune, abbiamo buone chances per farci sentire».

Un certo numero di dirigenti scolastici ha accolto l'appello della Provincia e ha condiviso la necessità di concordare fasce d'orario uniformi almeno per gruppi di Comuni e per [illegible] vicine. «Una possibilità esaminata - spiega l'assessore Scagni - consiste in un orario che [illegible] dalle [illegible] alle 14 tutti i giorni, con un rientro pomeridiano». I rientri, invece, [illegible] la formula delle ore da [illegible] minuti erano stati, per lo più, evitati e gli insegnanti recuperavano i minuti d'avanzo mettendosi a disposizione della scuola. Invece il ministero pretende che agli studenti-utenti venga garantita l'ora piena di insegnamento.

I capi di istituto hanno raccolto l'invito della Scagni: si riuniranno quanto prima per zone omogenee [illegible] l'intento [illegible] studiare soluzioni comuni da proporre, tra fine agosto e primi di settembre, alle aziende di autolinee e alla Regione per quanto riguarda i collegamenti ferroviari locali. Particolarmente [illegible] è la situazione per le scuole molto specifiche, come ad esempio l'Alberghiero di Acqui o l'Agrario di [illegible] Martino di Rosignano, che richiamano utenti da diverse province e, addirittura, anche da fuori Regione. L'eventualità dei rientri pomeridiani si sarebbe [illegible] manifestata come una reale minaccia di perdita di iscrizioni.



Studenti all'uscita dalla scuola

Trasferimenti rettificati

Scuola, cambi in provincia per una decina di dirigenti

ALESSANDRIA

[illegible] ministero [illegible] riesaminato i trasferimenti e ha apportato alcune rettifiche rispetto. Per i capi istituto, le rettifiche che interessano le scuole della provincia sono una decina.

In particolare, Pasquale Mantovano, proveniente dalla media Straneo di Alessandria e già assegnato all'istituto superiore Leardi di Casale, andrà invece al Ciampini di Novi. Carlo Gallia, dal Circolo didattico di Castellazzo Bormida, destinato al Ciampini di Novi, andrà all'Istituto comprensivo Castellazzo Bormida-Pochettino. Rosa Porotto, dal 1° Circolo didattico di Ovada, destinata all'Istituto comprensivo Castellazzo Bormida-Pochettino, andrà al circolo didattico di Nizza Monferrato. Emanuela Bruccoleri, dal Circolo didattico di Felizzano, destinata al Circolo didattico di Nizza, andrà all'Istituto comprensivo di Castelnuovo don Bosco. Pietro Rava, dalla media di Spinetta, e destinato fuori provincia, andrà al Marconi di Tortona. Concetta Palazzetti, dalla media Leardi di Casale e destinata all'Istituto comprensivo di Ozzano, andrà all'istituto comprensivo Don Milani di Ticineto. Paolo Robotti, dalla media don Milani di Ticineto e assegnato all'Comprensivo don Milani, andrà all'Istituto superiore Leardi di Casale. Ad Anna Maria Bisio, dirigente dell'Comprensivo di Ozzano, è stato annullato il trasferimento all'Comprensivo di Cocconato. Infine, Maria Teresa Maggi, dal Circolo didattico di Moncalvo e destinata al Marconi di Tortona, andrà al Comprensivo di Rocchetta Tanaro.

Alcune rettifiche riguardano [illegible] i docenti. Antonio Pesce dal Sobrero andrà al [illegible] di Ovada (e non [illegible] Acqui), mentre per Maurizio Tovani è [illegible] annullato [illegible] trasferimento [illegible] Barletti di Ovada a Genova; è annullato anche per Salvatore Cardillo il passaggio dalla dotazione organica provinciale al Barletti di Acqui. [s. m.]

Bonifica a Casale Popolo entro l'estate

Veleni Greenpoint l'ok per rimuoverli

CASALE MONFERRATO

Ultimo atto per la Greenpoint. I fusti contenenti rifiuti nocivi [illegible] trasferiti dal deposito di Casale Popolo dove giacciono, ormai [illegible] impianti autorizzati. La Provincia, l'altro giorno, ha dato l'assenso a conferire in alcune discariche specializza[illegible]. Il dirigente dell'ufficio Ecologia della Provincia, Giuseppe Puccio, è fiducioso che entro l'estate questa partita possa [illegible] finalmente chiusa.

Stesso auspicio [illegible] condiviso dall'assessore all'Ambiente del Comune, Elena Sassone, anche se è molto cauta a ipotizzare date, visto che, un [illegible] fa, poco dopo il suo insediamento in giunta, trovandosi ad affrontare l'affidamento dei lavori di bonifica della Greenpoint, aveva dichiarato coraggiosamente che per la frazione l'incubo sarebbe finito entro breve tempo. In un comunicato diramato dal Comune venivano date precise rassicurazioni: «Entro il 1° dicembre '[illegible] l'area dovrebbe essere bonificata», contestuali all'affidamento dell'incarico alla ditta Ramoco di Genova.

La Ramoco è anche partita con l'intervento, ma è stata costretta a fermarsi quando è stato accertato, attraverso le analisi, che i bidoni accatastati nel deposito non contenevano rifiuti della stessa tipologia. Alcuni, in particolare, erano tali da [illegible] poter [illegible] conferiti negli impianti che inizialmente erano stati indicati e autorizzati.

[illegible] qui l'inizio di un nuovo iter. E il trascorrere di [illegible]. Sono stati individuati, quindi, altri impianti e presentate [illegible] Provincia le documentazioni relative, che l'ufficio Ecologia ha esaminato, ritenendole idonee.

Giovedì è stata data l'autorizzazione. «Adesso - spiega l'assessore Sassone - serve, però, un [illegible] contratto. E' una tra le priorità subito dopo ferragosto». Poi l'allontanamento dei fusti [illegible], per gli abitanti di Popolo, una liberazione.

Nel deposito erano stati accatastati 650 fusti e [illegible] quarantina di container dalla società Greenpoint che era poi stata dichiarata fallita (dietro sua stessa richiesta). La bonifica ora costa 350 milioni, di cui [illegible] a carico della Provincia e 60 del Comune, con la prospettiva (chissà se concretamente attuabile e perseguibile) di rivalersi, alla fine, su chi ha provocato l'inquinamento. [s. m.]



L'assessore Elena Sassone

[illegible]

In visione il progetto di allevamento di suini

All'ufficio di Deposito della Provincia, in [illegible] Galimberti 2, è in visione il progetto per la costruzione di strutture per l'attività zootecnica suinicola a Borgoratto Alessandrino, proposto dalla società Giu.Val.Zoo di Piercarlo Cantarella. Si può consultare per trenta giorni. [r. al.]

ALESSANDRIA

Contributi regionali per rassegne enoiche

La Regione ha [illegible] contributi per oltre due miliardi [illegible] finalizzati alla p[illegible] dei prodotti tipici e alla valorizzazione [illegible] manifestazioni specifiche. Tra le altre, il concorso enoico Torchio d'oro del Comune di Casale e la rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato [illegible] Castelletto d'Orba. [r. al.]

NOVI

Denunciato dai carabinieri per il gioco delle campanelle

I carabinieri di Novi hanno denunciato per gioco d'azzardo, S.N., di Torino. Durante i servizi di controllo durante la fiera d'agosto, lo hanno sorpreso mentre proponeva il gioco delle tre campanelle ai passanti. I militari gli hanno sequestrato il materiale usato e 700 mila lire in contanti che, secondo l'accusa, avrebbe ricavato dal gioco. [m. pu.]

NOVI

Fermati due [illegible] di mentre tentano un furto

I carabinieri di Novi hanno denunciato due nomadi minorenni per concorso in tentato furto [illegible] un'abitazione di via Trento. Alla vista della pattuglia dei militari hanno tentato di fuggire [illegible] stati bloccati e poi denunciati a piede libero. [m. pu.]

POZZOLO

Fuori strada con l'auto prognosi di 15 giorni

E' uscita di strada, a bordo della propria Fiat Punto, Marina Lugano, 39 anni, di Novi, mentre percorreva la statale per Alessandria nel tratto di Pozzolo, all'altezza del supermercato Unes. L'auto è finita in un campo. Sono intervenuti la polstrada di Serravalle e l'ambulanza. La donna ne avrà per 15 giorni. [m. pu.]

OVADA

Incontro annuale al Lercaro tra ospiti e cittadini

All'Ipab Lercaro si è svolto il tradizionale incontro fra gli ospiti e la comunità ovadese, a suggello di un'altro [illegible] sociale ricco di attività positive dell'Ente, sia sotto l'aspetto assistenziale che strutturale, alimentato in particolar modo dal gruppo «Volontari Lercaro». Naturalmente questo è stato possibile - come viene precisato in un comunicato divulgato dal Consiglio di amministrazione - con il costante e sempre più specialistico apporto del personale dell'Ente a tutti i suoi livelli. [r. bo.]

MOLARE

Furgone con attrezzi si incendia all'Ippodromo

Un furgone Ford Transit che aveva a bordo attrezzi da lavoro di tipo edilizio si è accidentalmente incendiato al campo sportivo di Molare. Ingenti i danni. Intervenuti i vigili del fuoco di Ovada. [r. al.]

Bennet dal 1° ottobre

Iper Villanova «La successione sarà indolore»

VILLANOVA. «Un'azienda [illegible] con un mercato ben avviato e con margini di potenziamento, dove nulla verrà toccato». Questo in sintesi quanto ha detto il responsabile del personale del Gruppo Bennet ai dipendenti del Monferrato Shopping Center, circa un centinaio, nell'incontro ufficioso che si è tenuto l'altra mattina. Il cambio di proprietà dalla famiglia Viale al Gruppo Bennet (30 strutture nell'Italia del Nord [illegible] un giro d'affari di oltre 1800 miliardi e più di 5 mila dipendenti, ndr), che diventerà operativo dal 1° ottobre, aveva in parte fatto nascere alcune preoccupazioni nei lavoratori monferrini, [illegible] tutto è stato chiarito. «Se le [illegible] bene, come nel [illegible] un'assurdità [illegible] biarle - dice il direttore dell'Iper Albino Ricca - il [illegible] gode di ottima salute e credo che, se nei prossimi [illegible] avrà ancora margini di miglioramento, non è quindi escluso che possano esserci nuove assunzioni. Per quanto riguarda il servizio i [illegible] clienti troveranno tutto come prima. Non cambierà la qualità dei prodotti, ma soltanto marchio». [r. sa.]

Ordinanza del sindaco

Ortaggi vietati nell'area Europa Metalli

NOVI. Come [illegible] anticipato nei giorni scorsi, il sindaco di Novi Mario Lovelli ha [illegible] un'ordinanza nella quale [illegible] vietano il consumo e la vendita degli ortaggi e degli altri prodotti, coltivati nei terreni nelle vicinanze dell'Europa Metalli. E' la prima iniziativa a tutela della salute pubblica che il Comune ha adottato, in merito a questa zona, dopo la lettera della Regione che incaricava l'amministrazione locale di mettere in sicurezza e bonificare l'area. Subito dopo [illegible] provincia di Alessandria e lo stesso Comune di Novi avevano scritto a palazzo Lascaris chiedendo ulteriori chiarimenti. «Non [illegible] ad esempio comunicata l'estensione dell'area su cui dovremmo intervenire, l'entità [illegible] l'inquinamento - spiegava Lovelli -. Su chi poi debba farsi carico [illegible] finanziare [illegible] bonifica dei terreni, la legge indica la Regione [illegible] garante dell'operazione, salvo poi rivalersi sugli inquinatori». «Però, per quanto ne sappiamo ora - conclude Lovelli - potrebbero esserci anche più cause e più responsabili ad avere provocato l'inquinamento». [m. pu.]

Borgo San Martino: la proprietaria si è rivolta alla magistratura, all'Arpa, all'Asl e ai vigili del fuoco

«La mia casa è assediata dalle risaie»

L'acqua affiora nell'orto, nel cortile e sulle pareti

BORGO SAN MARTINO

«Il nostro [illegible] sembra una palude, mancano solo i coccodrilli»: [illegible] molta amarezza, Daniela Montemezzo, da 12 anni abitante a Cascine Dipinte 4, illustra la sua situazione disagiata. Si [illegible] appellata a tutte le istituzioni, anche con il sostegno di [illegible] avvocato, Elisa Gioia, e [illegible] un geologo, come consulente tecnico, Paolo Bianco. «Da anni stiamo vivendo una situazione di grave disagio a causa dell'eccessiva umidità dovuta, forse, alla presenza di [illegible] nei dintorni. Sulle pareti dell'abitazione si sono manifestate fasce di umidità, ben visibili sia internamente che dall'esterno; nell'orto e nel cortile c'è presenza [illegible] di acqua stagnante che il terreno non [illegible] ad assorbire».

Basta affondare appena la vanga per veder affiorare l'acqua, senza dimenticare il grave problema dei moscerini che proliferano nell'acqua stagnante. «All'interno dell'abitazione tecnici dell'Arpa, dell'Asl e i vigili del fuoco di Vercelli stanno proseguendo un campionamento per appu[illegible] se questa [illegible] possa comportare anche la fuoriuscita di un gas: il Radon, che deriva dalla degradazione dell'uranio trasportato dall'acqua» dice Daniela Montemezzo.

«Nel '98 abbiamo convocato una [illegible] perché si riteneva opportuno lo studio [illegible] adeguate opere di sgrondo a difesa delle case a Cascine Dipinte» dice il responsabile dell'ufficio Igiene pubblica, Antonio Gagliano. «Abbiamo chiesto agli agricoltori di interrompere per un anno o due la semina del riso e passare a quella del mais, anche perché l'acqua cresce nel periodo di allagamento delle risaie e diminuisce quando viene tolta» aggiunge l'avvocato Gioia, che ha anche presentato un esposto alla Procura della Repubblica. «Per trovare una soluzione ho recentemente dato incarico ad un tecnico esterno - [illegible] il sindaco [illegible] Borgo Bruno Zavattaro - da parte [illegible] c'è il massimo i[illegible], ma dobbiamo tenere conto che la falda acquifera scende da Casale verso Borgo e una mia eventuale ordinanza [illegible] di[illegible] della coltivazione del riso riguarderebbe solo il nostro Comune e non quelli di Casale, Occimiano e Ticineto». «Proprio [illegible] ho segnalato ai tecnici dell'Asl che a [illegible] metri dall'abitazione della signora il livello della falda è a livello con il piano di campagna, non credo che non piantando più il [illegible] in prossimità della sua abitazione si risolva il problema, in quanto è un discorso che interessa tutta la zona. Si risolverebbe invece abbassando la falda acquifera di 70-80 centimetri» afferma, infine, Giovanni Serazzi, dell'azienda agricola Cascinone, che coltiva il riso nelle vicinanze della casa di Daniela Montemezzo. [r. sa.]



L'acqua affiora dal terreno circostante la casa della famiglia Montemezzo a Borgo

Situazione paradossale: la città è «nodo strategico» per le merci, ma «ramo secco» per i passeggeri

Sull'Ovada-Alessandria niente treni fino al 30

Previsto un servizio di pullman, ma solamente nei giorni feriali

Contro l'isolamento di Acqui, Garrone propone «navette» dal costo di quasi un miliardo al mese

ACQUI TERME

«L'Acquese rischia l'isolamento per i prossimi vent'anni» dice Pier Domenico Garrone, esponente di FI e presidente dell'Enoteca regionale. «Purtroppo devo con[illegible] la perdurante situazione d'isolamento viario e ferroviario della città in un momento in cui si parla sempre di più di rilancio turistico e termale. Siamo tagliati fuori dalle grandi direttrici visto che fra l'altro le scelte politiche hanno privilegiato l'Asti-Cuneo».

«Mentre oggi vi [illegible] date [illegible] sui tempi di realizzazione dell'Asti-Cuneo, non vi è alcuna previsione sicura sulla realizzazione [illegible] bretella [illegible] Predosa con relativo casello sull'A26. Se qualcuno però l'avesse una data certa sono pronto a scommettere un milione che tale scadenza non verrà rispettata». Garrone aggiunge che così Acqui e l'Acque[illegible] sarebbero tagliati fuori dai contributi per le Olimpiadi invernali 2006.

E allora? «La mia proposta è di istituire sulla linea ferroviaria Alessandria-Savona un servizio metropolitano veloce, con [illegible] fermata ad Acqui. Avviene già per altre località termali». Così, secondo Garrone, si riallaccerebbero i rapporti [illegible] con Torino che con Savona, il cui porto sta assumendo in questi ultimi tempi una rilevante importanza strategica per il trasporto passeggeri. C'è da dire che i costi per l'allestimento di treni navetta sono ancora molto alti: tempo fa si parlava di 3 milioni a corsa [illegible] Acqui a Savona, calcolando anche solo dieci [illegible] al giorno si arriverebbe a poco meno di un miliardo al [illegible]. Ma per Garrone, [illegible] la liberalizzazione [illegible] concorrenza [illegible] ferroviaria, il metrò veloce potrebbe diventare una realtà, grazie anche ad opportuni finanziamenti regionali. [g. l. f.]



Pier Domenico Garrone presidente dell'Enoteca

Renzo Bottero

OVADA

Da oggi al 30 agosto sulla linea ferroviaria Ovada-Alessandria non circolerà alcun treno passeggeri. Questo provvedimento sarebbe stato assunto [illegible] dei lavori che devono essere effettuati alla stazione di Alessandria. Quindi nei giorni feriali, in sostituzione dei treni, sono state istituite corse di bus [illegible] il seguente [illegible]: partenza [illegible] Alessandria 8,24 (arrivo [illegible] Ovada 9,14); 11,50 (12,40), 13,35 (14,25), 17,37 (18,27), 19,27 (20,17); partenza [illegible] Ovada 6,50 (arrivo ad Alessandria 7,40), 10,03 (10,53), 12,44 (13,34), 14,31 (15,21), 18,37 (19,27). In aggiunta a queste corse, restano attivati anche i bus che abitualmente sostituiscono il treno: partenza [illegible] Alessandria 6,50 (arrivo ad Ovada 7,39), 9.20 (10,09), 14,30 (15,19; partenza da Ovada 7,40 (arrivo Alessandria 8,29), 13,25 (14,14), 15,30 (16,19).

Il blocco ferroviario riporta in luce un grosso problema da tempo presente [illegible] questa linea, destinata a quanto sembra a sopportare [illegible] notevole transito di merci provenienti, ma ritenuta evidentemente un «ramo [illegible]» per quanto riguarda i passeggeri. A conferma [illegible] ciò resta il fatto che attualmente nei giorni festivi non viaggia alcun treno né bus sostitutivo.



La stazione di Ovada Fino a fine mese [illegible] il servizio ferroviario per lavori ad Alessandria. Nei giorni feriali bus sostitutivi

Ci sono già state proteste, ma le Ferrovie non ci «sentono» e sono assenti anche [illegible] istituzioni locali che di questo problema non si sono mai interessate in modo adeguato. Probabilmente, con il discorso decentramento in atto, hanno paura che i dirigenti delle Fs rispondano che se vogliono delle corse in più le istituiscano a loro spese.

Ma intanto, alla domenica e nei giorni festivi Ovada è isolata dal capoluogo provinciale e a farne le spese sono i più disagiati, gli anziani, quelli che non h[illegible] l'auto e hanno la necessità, più di altri, di andare ad Alessandria, magari a far visita a qualche familiare in ospedale.

Sono diretti a Milano

Raid di Velosolex dalla Francia ieri nel Casalese

CASALE. Raid di quasi un centinaio di Velosolex, la bicicletta motorizzata francese che aveva spopolato negli anni Sessanta, [illegible] pomeriggio in Monferrato. Il gruppo, ottanta [illegible] più una ventina di assistenti a bordo di [illegible] e pulmini, partito da Torino, è transitato nel Casalese diretto a Milano. «E' un raid dimostrativo che ci porterà da Montpellier in Romania dove è stata recentemente aperta una [illegible] catena di produzione di questo [illegible]» dice uno degli ottanta audaci che a pedalate e con l'utilizzo del motore posto nella parte anteriore della bicicletta, percorrerà migliaia di chilometri attraversando cinque nazioni. La lunga carovana colorata ha attraversato il territorio dalla collina torinese, fino in Valcerrina, quindi Ozzano, San Giorgio, Casale, per poi puntare a Milano. «Tappa obbligatoria a Venezia» [illegible] aria soddisfatta [illegible] delle ragazze che fa parte del gruppo. L'arrivo a destinazione è previsto fra una quindicina di giorni. [r. sa.]

La sagra inizia oggi e si conclude martedì. E' anche l'occasione per visitare il museo

Ad Orsara Bormida vitelli interi allo spiedo

Quattro giorni con specialità gastronomiche e danze

ORSARA BORMIDA

Centro dell'alto Monferrato, situato sul ciglio di un contrafforte collinare che domina il fiume Bormida, ramo di Spigno, poco a valle di Acqui, Orsara Bormida vi attende in questi giorni di Ferragosto per la quarta Sagra del vitello intero, organizzata dalla Pro loco. Il «castrum quod Ursa vocabatur» - Ursa sta per l'attuale Orsara - è citato nelle cronache sin dal 1260 ma è scarsa la documentazione storica che consente di seguire nei secoli l'evolversi delle vicende di questo paese con circa cinquecento abitanti.

Oggi l'economia è essenzialmente agricola, con vigneti, produzione vinicola, ortaggi e seminativo ed allevamento animali; vi sono poi piccole aziende artigianali. Durante la stagione estiva è meta di numerosi villeggianti. In questi giorni, poi, si anima per la sagra, momento di cene con gli amici, di incontri, di atmosfere vacanziere. Basta poco per creare l'atmosfera: un'orchestra che invita alla danza, dal liscio alla discoteca, ad abili cuoche pronte a prendere per la gola gli ospiti con interi vitelli allo spiedo, tajarén, buseca, amnestrón, risotto al barolo, bui cor bagnét, brasato al vino.

Tutto per far festa, dopo la fiera agricola zootecnica del 6 agosto, da oggi sino a martedì.

E nell'attesa della abbuffata e della danza si possono fare quattro passi per dare uno sguardo al vecchio maniero che domina Orsara dall'alto del colle oppure quel che resta della chiesa dell'Annunziata. O raggiungere il Palazzo Comunale, che è ai piedi del paese, per visitare il Museo etnografico in cui sono raccolti interessanti oggetti appartenenti alla cultura ed alla civiltà contadina di questo angolo del Piemonte, tra Acqui Terme ed Ovada ma anche non molto distante da Alessandria.

Ci sono, insomma, tutti gli ingredienti per accogliere l'invito della Pro loco e scegliere l'antica Ursa per trascorrere alcune ore diverse, in piacevole allegria e gustando prelibati cibi.



Cuochi mentre preparano uno squisito vitello allo spiedo per la sagra del paese

- **Stasera** alle 20, abbuffata di bue allo spiedo e orchestra Latin Sound
- **Domani**, alle 20 «busecca coi fasoi, amnestron, bui con bagnet». Orchestra «Luca Frencia». Estrazione lotteria: primo premio un maialino
- **Lunedì** alle 15 messa in S. Sebastiano; alle 20 spaghetti, hot dog e birra; discoteca mobile «Gianni e Luky»
- **Martedì** alle 20 cena su prenotazione (tel.: 0144 - 367220) con risotto e brasato al barolo. Musica Anni Sessanta con «Gianni e Luky»

Tutti i capi allevati e venduti sono di pregiata razza piemontese

Carne «doc» alla cascina Arneto

L'azienda garantisce genuinità e qualità

ORSARA BORMIDA

Per le abbuffate previste nel programma della sagra di Orsara Bormida e che prosegue fino a Ferragosto, verranno cotti al grande spiedo due vitelli castrati di circa cinque quintali l'uno. Provengono dall'allevamento di Gian Franco Ricci, alla cascina Arneto nel vicino comune di Morsasco, una azienda agricola che offre la massima garanzia di qualità e genuinità dei capi prodotti, tutti ovviamente, dice Ricci, della pregiatissima razza piemontese.

Nell'allevamento, che Gianfranco Ricci conduce con il figlio mentre la moglie si occupa della annessa macelleria, girano mediamente un centinaio di capi. Di questi una quarantina sono fattrici i cui vitelli vengono poi allevati, ingrassati e quindi macellati all'interno dell'azienda. «Qui - dice Ricci - il vitello lo si può vedere nascere e crescere, sino al momento della macellazione. Tutto alla luce del sole, per dare la massima sicurezza della genuinità della carne che produciamo».

I soggetti sono iscritti al Libro genealogico che ne garantisce la selezione su tutto il territorio provinciale e, alla cascina Arneto come in tutta la provincia, l'associazione provinciale allevatori oltre alla selezione garantisce l'assistenza per i piani alimentari indispensabili al raggiungimento della qualità della carne. «Il mangime - dicono alla cascina Arneto - che utilizziamo è garantito esente da ogni manipolazione, chiunque può chiedere un campione da far analizzare per avere conferma di quanto garantiamo». La clientela dell'azienda arriva dal Piemonte e dalla vicina Liguria: «Qui viene chi vuole mangiare bene». Non resta allora che augurare veramente un «buon appetito» a quanti in questi giorni arriveranno ad Orsara per la sagra del vitello intero e gusteranno il vitello preparato al gigantesco spiedo della pro loco.



Alcuni vitelli allevati nella cascina Arneto dove annualmente «girano» un centinaio di capi di pura razza piemontese

UN CASTELLO CHE DOMINA IL PAESE



E all'Uvallara c'è la festa dei cestini

Orsara Bormida è dominata dal castello su cui sono abbastanza scarse le documentazioni. Sorge sulla sommità di una scoscesa collina, posizione utile per la difesa del maniero, il paese invece si sviluppa sul declivo più dolce del colle, verso est. Il castello è oggi in discreto stato di conservazione, sono comunque avvertibili i profondi rimaneggiamenti apportati nel XVIII secolo. Dell'antica struttura è in buone condizioni la torre in pietra. Accanto è la chiesa dell'Annunziata, ridotta a deposito di attrezzi. Si conservano parti medioevali alla base del campanile e dell'abside. Fuori dal paese è Santuario dell'Uvallara, del '500, dove si celebra la festa dei cestini per la vendemmia.

Fra [illegible] tanti appuntamenti dell'Enoteca regionale stasera tocca alla lirica e al barolo chinato

Auto in vetrina nel castello di Grinzane

Un'anteprima mondiale a ottobre

Luca Ferrua

GRINZANE CAVOUR

Il maniero della più prestigio[illegible] enoteca del territorio [illegible] Langa, non a caso storica sede de Cavalieri del tartufo, [illegible] scelto da una casa automobilistica internazionale per ospitare l'anteprima [illegible]diale di un suo modello. L'evento è previsto per ottobre, tre settimane consecuti[illegible] dedicate alla stampa internazionale con decine di giornalisti ospitati ogni giorno giorno nel ristorante del maniero [illegible] negli hotel della zona.

«Voglio mantenere ancora un pizzico [illegible] riserbo sull'even[illegible] - dice la direttrice Monica Brenna -, [illegible] svelando la casa automobilistica, ma stiamo costruendo [illegible] evento molto importante».

L'Enoteca regionale è al lavoro con impegno in continua sinergia con l'Atl, con il Comune di Alba (che [illegible] Grinzane ha ospitato il campione di sci Cristian Ghedina) e le maggiori organizzazioni turistiche del territorio. Il contatto con la casa automobilistica - così come l'Asta del tartufo in programma a novembre - aiuterà il Castello di Grinzane a riavere quella fondamentale funzione di «vetrina» e di traino per il territorio, un ruolo fortemente voluto dal presidente Tomaso Zanoletti [illegible] «caldeggiato» da Claudio Alberto, «numero uno» dell'Atl.

Ma se settembre e ottobre saranno il momento dei grandi eventi, all'Enoteca regionale non trascurano l'estate. Stasera sono in programma degustazioni di barolo chinato con sottofondo di opera lirica, un modo affascinante per vivere - anche con una visita notturna - il castello di Grinzane.





A lato il castello di Grinzane Cavour sede della prestigiosa [illegible] regionale. Sopra, da sinistra, il sindaco di Alba Beppe Rossetto, il campione Cristian Ghedina, il vicesindaco Alberto Cirio e la direttrice Monica Brenna, ospiti del maniero

Pausa di riflessione dopo [illegible] mancato incontro delle delegazioni [illegible] Roma [illegible] il ministro Pecoraro Scanio

Sul moscato chiesto un incontro con i deputati

Analisi della Coldiretti che fa il punto sulla delicata trattativa

ASTI

Dopo il mancato incontro romano tra il ministro Alfonso Pecoraro Scanio [illegible] le delegazioni del mondo del moscato si è entrati in una pausa di riflessione, ora interrotta da un articolato documento [illegible] Coldiretti che analizza e fa il punto sulla trattativa. L'ipotesi di accordo raggiunta a livello regionale per le uve moscato si basa sui seguenti punti: prezzo delle uve docg (83 quintali ettaro) a lire 16700 al mg. per l'anno Duemila; trattenuta a carico dei produttori: lire 40 al chilo; prezzo dei superi ovvero dell'uva destinata agli [illegible] [illegible] a mg per un massimo del 20% pari a 16,6 quintali-ettaro; contributo industria: lire 42 a bottiglia; contributo vinificatori: lire 50 al chilo di mosto; ipotesi di ricavo per ettaro: da lire 14 milioni 350 mila a 14 milioni 690 mila a seconda con o senza trattenuta.

«La trattativa regionale è in fase di stallo - annota la Coldiretti - e [illegible] sta cercando la strada per smaltire [illegible] eccedenze di mosto. Una cosa [illegible] certa: o vi è un forte intervento nazionale oppure è impensabile trovare soluzione durevoli con le [illegible] risorse locali». Tenuto conto che l'accordo per l'Asti è un esempio di contratto di «filiera» unico in Italia (che interessa 7000 aziende agricole), per superare l'ostacolo rappresentato dal divieto di aiuto diretto per le produzioni, si è anche proposto il trasferimento di fondi naziona[illegible] [illegible] Regione, che a [illegible] volta potrebbe destinarli non direttamente ai produttori, ma per superare la situazione contingente dell'eliminazione dei 120.000 [illegible] di eccedenze oltre stock - che se [illegible] risolta comprometterebbe la sottoscrizione dell'accordo.

La [illegible] conclude: «Il fallimento dell'intesa annullerebbe ogni autoregolamentazione fino ad oggi portata avanti con sacrificio e rinunce dei viticoltori, quali riduzioni delle rese, blocco dei reimpianti, trattenute per la promozione, [illegible], [illegible] conseguenze facilmente immaginabili. Nonostante tutto ciò, i funzionari ministeriali intravedono difficoltà operative, sempre legate al veto sugli interventi di Stato».

Il presidente dell'Associazione produttori moscato d'Asti, Giovanni Satragno, ed il direttore Angelo Dezzani hanno in animo di orga[illegible]zare un incontro con deputati e senatori al fine di ottenere l'appoggio politico dell'iniziativa, anche in considerazione del fatto che il ministro Pecoraro Scanio non era presente all'incontro del 3 agosto.

E intanto la vendemmia si avvicina. **[s. mir.]**

Ci sarà anche prosciutto di canguro

A Conzano una sagra con piatti australiani

CONZANO

Prosciutto di canguro e una vetrina della migliore produzione di salumi del Monferrato sono alcune delle novità in programma [illegible] primi di settembre nel paese monferrino per la 7ª edizione di Colline in Festa. «In quel periodo in [illegible] ci sarà una serie di appuntamenti e per caratterizzarci abbiamo voluto puntare ad un qualcosa di veramente originale - dice il sindaco Emanuele Demaria, promotore e artefice della rinascita culturale [illegible] turistica [illegible] piccolo paese a otto chilometri da Casale - proprio in virtù del nostro gemellaggio [illegible] Ingham, che risale al 1993, e al fatto che ogni [illegible]o andiamo [illegible] visita in Australia (al continente che ospiterà le Olimpiadi è stata dedicata la piazza del Comune ndr) ci sarà uno stand proveniente da Massa Marittima (sede dell'importatore) con tutte le specialità en[illegible]stronomiche australiane. Sia a pranzo che a cena sarà possibile degustare carne alla piastra, [illegible]compagnata dai vini bianchi e rossi, e assaggiare il prosciutto di canguro, oltre a [illegible] salami proposti [illegible] produttori della zona. Hanno già garantito la loro presenza una ventina di bancarelle con specialità gastronomiche, frutta e verdura di stagione».

Oltre al momento gastronomico la rassegna prevede una serie di intrattenimenti per bambini e lo spettacolo dell'attrice di origine conzanese Laura Curino, del Teatro Settimo di Torino.

Si inizia sabato 2 settembre nel parco di frazione San Maurizio: alle 16 sono in programma giochi e spettacoli per tutti i bambini con gli animatori del gruppo Eureka di Genova. Alle 21 musiche e danze folk con i gruppi Buglamac, Chanteın Anseını e Filid. Alla domenica dalle 9 alle 20 si terrà il 4° Mercato del Gusto con prodotti enogastronomici locali e con le specialità australiane. Inoltre sarà allestita una mostra estemporanea nella sala dei convegni sul tema «L'arte e il cibo». Alle 18,30 nella chiesa dei Batù la «Casa della Luna Azzurra» presenterà «Voci storia di masche e di altri esseri soprannaturali dai racconti delle veglie contadine» con Paolo Zavattaro. Al termine visita alla torre civica e merenda sinoira.

Sabato 9 alle 21 si terrà lo spettacolo di Laura Curino che presenterà uno dei suoi più apprezzati monologhi, cui seguirà un incontro con l'attrice - che ha ancora i parenti a San Maurizio - condotto da Paolo Zavattaro. Domenica 17 a Villa Vidua è in programma il concerto «Cantastorie d'oggi» con la conzanese Silvia Chiereghin e l'italo-colombiano Fernando Tintorello. Infine venerdì 22, in onore del santo patrono, si terrà sul sagrato della chiesa di San Maurizio il concer[illegible] della Banda Filarmonica di Occimiano. **[r. sa.]**



Il sindaco Emanuele De Maria

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità-la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perchè la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto verà inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece [illegible] nuovo disco.

Il concerto di questa [illegible] a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

[illegible] ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]



Carmen Consoli sta [illegible] buon [illegible] nel [illegible] tour estivo [illegible]

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana».

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della zona come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterrano con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allaria di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti e il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che inciampica sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]



[illegible] Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale con Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della [illegible] sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, a Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Balardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al [illegible] agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [s. p.]



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Lunedì sera l'appuntamento di maggior richiamo nel Vco

Palio remiero a Verbania

Nove equipaggi si sfidano sul lago

Sergio Ronchi

VERBANIA

Migliaia di persone assiepate sul lungolago di Pallanza per ammirare sullo specchio d'acqua illuminato da potenti riflettori e sull'incantevole sfondo del Golfo Borromeo l'appassionante sfida tra gli equipaggi partecipanti al Palio remiero. E' l'appuntamento clou dell'agosto verbanese, che si ripropone dalle 20.30 di lunedì a cura del Comune e con l'organizzazione del Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila.

La manifestazione, l'unica nel suo genere in Italia in versione notturna, si svolge nella consueta formula che da anni ne decreta il successo. Nove equipaggi di vogatori rappresentanti località di mare e di lago si sfidano a bordo di galeoni che partono in prossimità della riva, si portano al largo fino alla virata attorno ad una boa e tornano verso il punto di partenza per l'avvincente finale. Infatti da un punto prestabilito il timoniere deve gettarsi in acqua, raggiungere a nuoto una corda issata ad un palo proteso nel lago ed issarsi su di essa per raggiungere il drappo che sventola alla sommità. Solo il suo possesso [illegible] la vittoria. Alla edizione 2000 del Palio remiero prendono parte gli stessi equipaggi dello scorso anno e cioè quelli di Verbania, Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Pisa, Como, Savona, Va[illegible]. Si disputano tre batterie e gli equipaggi vincenti si affrontano nella finale.



Motivo dominante della sfida di quest'anno è la rivincita [illegible] gli equipaggi di mare in particolare cercano sulla formazione locale, trionfatrice della scorsa edizione. Il programma della serata comprende anche, tra una prova e l'altra, intermezzi musicali affidati al fuoriclasse della fisarmonica Sergio Scappini, impegnato in un tour regionale di grande successo. Non mancherà poi il grande spettacolo pirotecnico di chiusura. Per introdurre il Palio, gli organizzatori del Gruppo Piazza-Vila e la Deca Agency presentano anche due serate musicali sul palco allestito a fianco del municipio, con inizio alle ore 21. Questa sera si esibisce la compagnia «Al Tabarin» nello spettacolo «Nel regno dell'operetta», con una selezione delle migliori arie tratte dalle operette più famose. Domani invece è di scena [illegible] la sua orchestra Stefania Cento, in tournèe dopo il successo ottenuto nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in Tv». Tutti gli spettacoli delle tre [illegible] sono ad ingresso gratuito.



Regate in quota (a sinistra) e sul lago. A Verbania si sfidano nove equipaggi

In barca a vela fra i ghiacciai

Cervinia, una gara a 2800 metri per la regata più alta del mondo

CERVINIA

Al Breuil, gli alpinisti diretti verso il Cervino finiranno per convincersi di essere vittime di continue allucinazioni. Dopo aver visto viaggiare nei giorni scorsi 3 fuoristrada a 3900 metri, sul ghiacciaio di Plateau Rosa (hanno stabilito il record europeo di alta quota), domattina gli scalatori e gli escursionisti avranno un altro buon motivo per strabuzzare gli occhi. Lungo la pista sterrata del Ventina, transiteranno nientemeno che 24 barche a vela, dirette al lago di Cime Bianche, a 2800 metri di quota.

Parteciperanno alla regata più alta del mondo, in programma dalle 11 nel bacino ai piedi di Plateau Rosa. Lo specchio d'acqua (200 metri per 100) sarà il campo di gara per gli aspiranti skipper di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. E' una regata promozionale combinata con le scuole vela dell'Invicta. Arrivata alla quarta edizione, la suggestiva e inusuale kermesse raggruppa i migliori allievi della categoria Optimist. Saranno al timone di barche di lunghezza inferiore ai 4 metri, trasportate al lago dai [illegible] attraverso quella che d'inverno è la pista del Ventina.

Sul bacino sarà disegnato un campo di gara che, a seconda del vento, sarà un «triangolo» oppure un «bastone». A partire dalle 11 ci saranno tre prove e [illegible] validi i due migliori tempi. Alla regata ci saranno anche due ospiti d'eccezione: l'industriale Giuseppe Soffiantini, che presenta a Cervinia il libro «Il mio sequestro» e Luca Filippi, lo skipper della barca d'epoca «Vega», un [illegible] metri costruito nel 1925.

Tempo permettendo, è previsto un folto pubblico alla regata più alta del mondo, perché il lago è a 200 metri dalla stazione di partenza della telecabina per Plateau Rosa. [s. ser.]

Invito a Ormea

Due giorni di polenta saracena

ORMEA. In giorni di viaggi alla ricerca del cibo della tradizione e di tipicità bisogna armarsi di pazienza e rendersi conto che non sempre l'osteria o il sapore di una volta si incontrano sotto casa. Sovente c'è qualche chilometro da fare, ma molto spesso il viaggio offre panorami affascinanti. E' il caso di Ormea, in cima alla Valle Tanaro tra le provincie di Cuneo e Imperia. Oggi e domani, si celebra la Sagra della polenta saracena, organizzata dalla Pro loco nel parco giochi Pollicino.

Ogni sera il menù è rigorosamente tradizionale, incentrato sulla «polenta saracena» che prende il nome del grano [illegible], coltivazione introdotta in zona verso la fine del primo millennio, ma che per la valorizzazione gastronomica dovette attendere l'arrivo dal «Nuovo mondo» della patata. Dal 1800 la polenta saracena è il piatto tipico, condito con sugo di panna, porri e funghi secchi, prodotti disponibili in tutte le famiglie montane.

La polenta sarà preceduta dalle «fozze» un pane, cotto sulla stufa, reso morbido dalla crema di latte. Nella sagra verranno offerte accompagnate da una fettina di lardo, insieme alla «panizza» di farina di ceci, prima della polenta saracena.

Le cene (dalle 19,30) saranno accompagnate da vino Ormeasco. Per completare il clima di festa stasera c'è il liscio di Franco Zino e domani i cubani del «Quinteto di Bayamo». [l. f.]

GIROd'ALPE

Il pericolo? Dormire

Enrico Martinet

ALPINISTI non dormite! Sintesi del Giuliano Trucco-pensiero, guida e capo del soccorso alpino valdostano. In questi giorni di montagne affollate «è il consiglio migliore che posso dare», dice. Due i perché. Il primo: le condizioni delle montagne, che oltre i 3500 metri hanno [illegible] parecchia neve. Il secondo: la quasi incredibile abitudine degli alpinisti di partire «tardi», cioè poco prima della levata del sole. La conseguenza dell'essere dormiglioni è che si arrampica in condizioni di rischio per la caduta di slavine, cornicioni di neve, seracchi.



La guida Giuliano Trucco

«Sono molte le chiamate al nostro centro di soccorso - dice Trucco - di alpinisti che non rientrano, che si attardano sulle "vie"». Nulla di più pericoloso quando l'innevamento è ancora abbondante. E dopo un inizio agosto indimenticabile per maltempo e temperature basse non si può dimenticare l'antica regola di lasciare rifugi e bivacchi alcune ore prima dell'aurora. In piena notte, se necessario, quando l'itinerario è molto lungo, come, ad esempio la salita alla vetta del Monte Bianco lungo la «via» normale italiana, dal rifugio Gonella.

Le «antiche regole» paiono al tramonto [illegible] da qualche anno, quando i materiali e la tecnica dei singoli alpinisti hanno fatto dimenticare che la montagna non è una palestra e che quindi nasconde «pericoli oggettivi», come appunto la caduta di frane o valanghe anche per colpa dell'escursione termica.

Il Ferragosto ormai alle porte non sarà ricordato per le scalate sul Cervino. La grande piramide è ancora «vietata» proprio per colpa dell'innevamento. Ma se il beltempo di questi giorni terrà le guide potranno portare i loro clienti in vetta entro il 20. La «conquista» del Monte Bianco e del Rosa è invece possibile, ma a condizione che i «tempi» vengano rispettati. Trucco ricorda ancora: «Attenti alle previsioni meteo. Sembra la solita raccomandazione, quasi una banalità, tuttavia proprio questo agosto "pazzo" dovrebbe far riflettere sugli improvvisi cambiamenti delle condizioni meteorologiche che in montagna sono comunque abbastanza consuete».

Continuano le visite domenicali: le antiche dimore di Asti, Alessandria e Cuneo svelano al pubblico i loro tesori

Sala dei desideri al castello di Montiglio

Voti d'amore nella stanza della Musica s'accompagnano alla leggenda della triste «dama dalle scarpette azzurre»

[illegible]

MONTIGLIO MONFERRATO

Andar per castelli - approfittando della rassegna «Castelli aperti» con cui i proprietari delle antiche dimore aprono le porte dei manieri ai visitatori della domenica - è anche un'occasione per conoscere storie e leggende.

La nostra proposta. Per domani indichiamo una visita al castello di Montiglio, in provincia di Asti, che l'anno scorso ha ottenuto il Distintivo di qualità. Montiglio deve il suo nome alla grande quantità di tigli sul colle dove sorge il castello.

Le origini risalgono al 1300, ma durante i secoli ha subito numerosi rifacimenti. E' un castello «classico» che ricorda quello delle favole. Cavalieri e feudatari combatterono a lungo per il suo possesso: vinsero i marchesi del Monferrato che f[illegible]rono il «Consortile di Montiglio». Ai marchesi rimase fino al 1984, poi venne messo in vendita ed acquistato prima dalla famiglia Levi, poi da Liliana Paola Pacifico e Leonardo Marietta che nel '97 vi fondarono un Laboratorio di scienze, cultura e arte. Tra i saloni uno è particolarmente bello perchè dominato da un monumentale camino; al 1700 risale una splendida scalinata che conduce ad un terrazzo sovrastato da una torre a e un portico che si apre su un giardino, dove le siepi di bosso disegnano un labirinto.

Durante i lavori di ristrutturazione è stato trovato un paio di scarpette azzurre alle quali è legata una leggenda ambientata nel 1600. Eccola. Tra i nobili facenti parte del «Consortile» vi era l'avvenente conte Filippo di Scozia, costretto a sposare la bella e giovanissima Rossana Ma[illegible]. Un amore infelice: Filippo continuò ad amare Olivia, moglie del capo delle guardie del castello e madre di Gabrio, figlio naturale del conte. Di Rossana si innamorò invece Gabrio, ma la relazione venne scoperta dal conte. Rossana, disperata si buttò in una cisterna. La recuperarono [illegible] vita. Ma Gabrio per poterla ammirare ancora la mise in una teca di vetro sistemata in una nicchia. E di lei rimasero le scarpette azzurre. La leggenda della bella Beatrice risale invece ai tempi di Bonifacio I, quando la poesia provenzale si diffuse in Italia. Si narra che Rambaldo di Vaqueiras, poeta di corte, compose «Estampida», nella sala della musica, ispirato dalla bella Beatrice. E si dice che chiunque oggi sosti lì, esaudirà i suoi desideri d'amore. Il castello è visitabile dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo: 0141.994907 o nel sito www.castellomontiglio.it.

Poco distante si trova la pieve romanica di San Lorenzo dove alle 17 ci sarà il concerto con il duo Menegoi tra le corde.

Altri eventi. A Bagnasco (Cn) oggi dalle 12 alle 18 e domani dalle 16 alle 24 mercatino aleramico ed escursione al castello Reale di Casotto a Garessio.



La Sala della Musica del castello di Montiglio Monferrato dove secondo un'antica leggenda il poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras compose una lirica. Si dice che chi sosta in questo punto possa vedere esauditi i suoi desideri d'amore

Castelli aperti. In provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera; Tagliolo; Trisobbio; Villa Vidua, Conzano; Frassinello; Forte di Gavi; Villa Marengo; Palazzo Callori, Vignale; Acqui; Camino. Ad Asti: Montiglio; Cisterna; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto. A Cuneo: Barolo; Castellar; Cherasco; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Racconigi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Palazzo Traversa, Bra; Villa Tornaforte, Cuneo; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Tenuta Berroni, Racconigi; Rocca de' Baldi; Roddi; Forte di Vinadio; Monticello d'Alba; Prunetto; Palazzo dei conti Cirlodi, Costigliole di Saluzzo.

Informazioni. Numero verde Regione: 800329329.

Festival di classica con musiche di Mozart, Puccini, Rossini e Verdi

Un concerto sul lago a Limone

Domani al «Terrasole» (quota 1840 metri)

LIMONE

Un concerto di musica classica a bordo di una zattera galleggiante, sul Lago Terrasole, sopra Limone, da ascoltare a quota [illegible] metri [illegible] altezza. Un'atmosfera particolare per trascorrere rilassandosi una domenica d'agosto sulle montagne del Cuneese. L'appuntamento [illegible] per domani, alle 12, ed è organizzato dalla Società degli impianti di risalita della «Riserva Bianca» e dall'Associazione «Amici della musica» di Cuneo. Gli artisti dell'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» di Alba - tutti di alto livello - eseguiranno un programma di compositori prestigiosi, anche con momenti cantati, ma volutamente leggero, «orecchiabile», per far avvicinare alla musica classica anche coloro che non la conoscono bene, e che ancora non la amano.

Il programma prevede: di Wolfgang Amadeus Mozart, «Eine Kleine Nacht Musik», allegro-rondò; di Giacomo Puccini, da «Tosca» le arie Vissi d'arte, Lucean le stelle, Recondite armonie; di Gioacchino Rossini, da «Barbiere di Siviglia», Ecco ridente il cielo; di Pietro Mascagni, da «Cavalleria Rusticana», intermezzo; di Ferenc Lehar, da «Vedova Allegra», Come di rose in cielo, Aria della Vilia, Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, Grisette; di Giuseppe Verdi, da «La Traviata», Brindisi, Parigi o cara. Con l'Orchestra si esibiranno Marianna Ribò, soprano; Enrico Bertolo, tenore. Direttore Paolo Paglia, presentazione di Marco Daperno.

L'evento, che rientra nell'«Estate in musica», Festival itinerante di musica classica in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, è organizzato in collaborazione con le Associazioni Amis de la musique di Villenouve Loubet, Nuova Compagnia Lirica di Torino e Musica e Muse di Aosta e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Per i turisti e gli appassionati di musica e di montagna che vorranno raggiungere il Lago Terrasole a Limone - lasciando il centro della Val Vermenagna, in questi giorni di vacanza «invaso» dai villeggianti - ci sono due possibilità. La prima: salita con la seggiovia del Sole - che entrerà in funzione dalle 8,30, per tutto il g[illegible] -, poi comodo sentiero segnalato di 50 minuti circa [illegible] cammino. Oppure, parcheggiare il proprio veicolo nell'ampia zona posteggio al Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione Monesi fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaira; discesa verso Capanna Nicolin e sentiero fino al Lago Terrasole, con un tempo di percorrenza medio di un'ora e mezza.

Il concerto sull'acqua nacque cinque anni fa, da un'idea di Meo Marro e Beppe Anfossi. Venne ripetuto anche nel'96, quella di domani è la terza edizione. «Si vuole abbinare alla bellezza naturale del luogo - spiegano Marro e Anfossi - un momento culturale-musicale per offrire una giornata davvero speciale».

L'Associazione «Amici della Musica» di Cuneo e l'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» con sede ad Alba, che stanno allestendo uno studio di registrazione mobile per la produzione su cd e audiocassette - hanno anche un sito su internet: www.giovannipressenda.com. Direttore stabile è Paolo Paglia; direttore artistico Vera Anfossi, mentre la direzione organizzativa è di Roberto Punzi, Giorgio Costa e Jacques Shahtda. «Abbiamo una stagione ufficiale che va da ottobre ad aprile, con musica e autori che rientrano nei [illegible] tradizionali della classica - dicono Vera Anfossi, Paolo Paglia e Roberto Punzi -. Quello estivo, invece, è un momento particolare, diverso, lo possiamo definire anche nazional-popolare, che serve per far avvicinare alla musica classica i turisti e la folla, non soltanto gli spettatori da teatro. Intendiamo anche divertirci e divertire, far conoscere la nostra Orchestra con brani facilmente ascoltabili da tutti».

La stagione estiva dell'Orchestra, iniziata a giugno, durerà fino a settembre. Oltre a quello di domani, tra i vari appuntamenti figurano quello di stasera al Castello di Grinzane Cavour; quello del 14 agosto a Sampeyre, in Valle Varaita; del 21 agosto ad Aosta, del 26 agosto a Voghera, del 27 agosto a St. Vincent, del 29 agosto a La Morra - nelle Langhe - e quello del 3 settembre al Parco del Valentino di Torino.





A lato, [illegible] sinfonica «Giovanni Pressenda» durante un[illegible] due concerti estivi già [illegible] sul Lago Terrasole [illegible] stavolta gli artisti suoneranno in un'atmosfera particolare, a bordo [illegible] una zattera galleggiante. Sopra e in basso due immagini (foto Bedino) che testimoniano [illegible] folla di turisti che in questi giorni hanno «invaso» le strade di Limone



Tra le sagre c'è anche quella dello struzzo

New country a Voghera e il blues a Pontecurone

A Cerrina canti popolari del XIII secolo e fuochi d'artificio a Pozzolo Formigaro

ALTAVILLA. Serata «Plaisir»: all'Archivolto musica commerciale, [illegible]se e revival.
[illegible] Patronale in frazione Rigoroso: cena di pesce e da[illegible] con Carlo e Alessandra. Festa in Rosso di Liberazione, in piazza Mercato: ristorante e danze con Patrizia e i Rubini.
[illegible]. Alle 20, [illegible] Ristorante [illegible] Peso, dopo la cena si balla [illegible] l'orchestra Dino e i Sauri.
CANDIA LOMELLINA. A Ponte Sesia, liscio con Ritmo Soleado.
[illegible]. Sagra dello struzzo a Madonna della Villa: cena dalle [illegible] musica sotto le stelle.
[illegible] Gran galà della gastro[illegible] musica: [illegible] 20 si [illegible] vini doc e docg dell'Ac[illegible] alle 21 i Trilli in concerto.
[illegible] All'Azzurro, pianobar [illegible] Francesco Cabiati. Alla Motonautica, musica commerciale, house e revival.
CASSINE. Disco-bar dalle 22 in piscina con il dj Roberto Rossi.
CASTELLETTO D'ORBA. Dalle 21,30, in piazza Marconi, concerto dei Buscaglione Project.
CASTELNUOVO SCRIVIA. Festa de l'Unità: si balla al campo sportivo con il Gruppo 9.
CERESETO. Al discobar Le Kok, musica commerciale, house e revival.
[illegible] A Piancerreto festa patronale di [illegible] Rocco: alle 21,30 antiche melodie e canti popolari del XIII e XVI secolo.
[illegible]. Al Campo sportivo comunale, Festa de l'Unità: ristorante, divertimenti [illegible] e danze con i Diamanti.
CUCCARO. Musica Anni '60 con Enzo e i suoi Solisti.
FRASSINELLO. Sagra del Saraceno: al campo sportivo gastronomia e liscio con I Melodici.
[illegible] Gastronomie e danze con il gruppo Elite [illegible] campo sportivo.
FUBINE. Festa de l'Unità: si può gustare la lonza di maialetta e ballare il liscio con i Mokambo.
GAMALERO. Festa patronale: si balla [illegible] Lory Dance.
GARBAGNA. Blues con i Fog Town al Music Bar.
[illegible] Serata dedicato all'assaggio [illegible]lle torte preparate dal[illegible] abitanti: si danza [illegible] Sergio Franchi.
[illegible]. Proseguono ad Olbicella i festeggiamenti per la patronale di San Lorenzo: [illegible] di bocce, ristorante, danze [illegible] Hermosita.
[illegible]. Alle 10 s'inaugura la fiera: nel pomeriggio [illegible] la banda di Acqui; in serata, cena della memoria e danze con i Record.
MORNESE. Sagra della salciccia e del dolcetto: stand artigianali e gastronomici, danze con Giancarlo Seven.
MORSASCO. Al giardino comunale, Festa de l'Unità con gastronomia, attrazioni e musica con Niko.
[illegible]. Festa patronale: [illegible] al tesoro, musica con Natalino e l'amico Giò, dimostrazione di arti marziali, karaoke.
[illegible]. Sagra del vitello [illegible]: al campo sportivo un vitello di pura razza piemontese [illegible] viene cotto allo spiedo secondo [illegible] tradizione texana. Danze con i Latin Sound.
OVADA. Festa in Rosso di Liberazione: ristorante, frittelle, pesca a premi, divertimenti, ballo con Raffaella Platino. Soul [illegible] gruppo Hard [illegible] Handle ai Deux Chevaux, in strada per Tagliolo.
[illegible]. Suona la Back in Blues band alle 21,45 in piazza Matteotti.
[illegible]. Alla frazione Moretti, spettacolo all'aperto, [illegible] media dialettale genovese. A Ciglione, [illegible] sociale alla Pro loco.
[illegible]. In frazione Groppo, grigliata organizzata dalla Pro loco.
[illegible]. Festa patronale: esibizione [illegible] pattinaggio artistico, tombolata e spettacolo pirotecnico.
[illegible]. A Mantovana prosegue la sagra del bollito misto. Divertimenti vari e danze con orche[illegible].
[illegible] Sulla terrazza del ristorante Belvedere si balla con Rondin[illegible]menticabili.
[illegible] Al Belvedere Marconi, Festa de l'Unità e sagra dello stracotto: danze [illegible] Roberto Perugino.
ROSSIGLIONE. Festa de l'Unità: divertimenti, ristorante, musica con l'orchestra Ungarelli e gli Zero in Condotta.
[illegible]. Ballo in maschera al Parco Archiblù [illegible] elezione di Miss Strega con l'orchestra Papillon.
SILVANO D'ORBA. Al Campo sportivo comunale, prosegue [illegible] Ferragosto Silvanese: alle 19,30 apre il ristorante al coperto, danze con Laura e Fabrizio.
SALE. Liscio alla Cometa con l'orchestra di Me[illegible]ffeis.
[illegible]. Alla sagra del pesce, che si tiene [illegible] Centro [illegible]tivo comunale, stasera frit[illegible] mista
[illegible] Sagra [illegible] Rocco: piatti tipici, fra cui i ravioli e danze con Margherita Supershow 2000.
VALLE LOMELLINA. Il Duo Beppe e Dany suona alla Festa de l'Unità: [illegible] esibiscono i ballerini di Cinzia Volpi. In cucina, polenta, baccalà e frittura.
[illegible] Cowboys Guest Ranch, [illegible] country e american music con il gruppo milanese Redwoods.
[illegible]. Sagra degli gnocchi al pesto nella zona del campo sportivo; danze [illegible] Gianni Caffarena.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Ovadese, 22 anni: è stata eletta a Cella Monte

La fascia è di Roberta

E' la nuova miss Alessandria

CELLA MONTE

Miss Alessandria 2000 ha gli occhi scuri, è bruna ed è nata sotto il segno dell'ariete. Il suo nome è Roberta Passalacqua, ha 22 anni [illegible] è [illegible] Ovada: studia lingue [illegible] Acqui ed [illegible] passione del canto e del ballo. Dopo essersi classificata tre vol[illegible] ai primi posti nelle precedenti selezioni piemontesi di Miss Italia, ha ottenuto alla Polisportiva il lasciapassare per le prefinali di San Benedetto del Tronto.

Quando il presidente della Pro Loco, Francesco Bonanno, le ha infilato la fascia, il suo viso [illegible] è aperto in un grande sorriso: il suo obiettivo è lavorare in televisione, chissà che [illegible] abbia fatto un passo avanti.

[illegible] titolo di Miss Valle Ghenza è andato invece ad un'alessandrina, Tatiana Ottonelli, 21 anni, parrucchiera, bionda, alla sua prima esperienza su una passerella: gambe mozzafiato, una bellezza pulita, segno zodiacale acquario, ma per il momento la sua presenza a Salsomaggiore resta un sogno.

Erano trentatré le bellezze, provenienti da ogni angolo del Piemonte: Torino, Cuneo, Mondovì e poi Paola Cairo, [illegible] anni, di Tortona; Evelin Guanà, 21, di Cassine; Alessandra Rescia, [illegible], di Alessandria, e Simona Barbero, 22, di Canelli. Presentate dall'ex indossatrice Elisabetta Soggiorno, hanno sfilato davanti alla giuria e ad oltre 400 spettatori, prima [illegible] abito da sera, poi con un body griffato, e per ultimo in costume da bagno.

Un'età compresa fra i 18 e i 22 anni, in gran parte studentesse, alcune commesse, ma tutte motivate [illegible] un unico pensiero: cercare di raggiungere Salsomaggiore.

«Una selezione di grande qualità - [illegible] commentato [illegible] responsabile dell'organizzazione, Nunzio Giuliano -: splendida [illegible] cornice di pubblico, in questo bellissimo paese, e ottima l'organizzazione. Peccato solo per le zanzare». La giuria [illegible] composto da Giuseppe Cossetta, Roberto Coppo, Francesco Bonanno, Daniele Limonetti, Mauro Biletta, Barbara Lavagno, Silvana Orecchia (moglie del presidente del Casale Calcio, Giuseppino Coppo), Lucia Imarisio, Maurizio Devasis e Gabriella Lanzarotti (Miss Asti '99). Foto di rito con le bottiglie [illegible] Cantina Sociale del Monferrato, poi, finalmente, i risultati. Fra le prime premiate Elisa Isoardi (Miss Bellezza Rocchetta), Raffaella Manera (Miss Ragazza OK), Giovanna Arco (Miss Fashion Girl) e Sara Nelrotti (Miss Wella), poi Tatiana Ottonelli. Un po' di suspense e, a[illegible] fine, viene chiamato [illegible]. E' quello di Roberta Passalacqua: la più bella della provincia è lei. [r. sa.]





La nuova miss Alessandria, [illegible] Passalacqua, ovadese, 22 anni, in alto al momento della premiazione e sotto (a destra) in compagnia di Tatiana Ottonelli, 21 anni, alessandrina, eletta miss Valle Ghenza

E a Parodi Ligure una sfilata con antichi indumenti

Casalnoceto, in mostra i vestiti nel museo dedicato al passato

Ritorna puntuale a **Casalnoceto** la mostra nel museo permanente «Le memorie del passato», nelle vecchie cantine della scuola. E ogni estate cambia il tema: quest'anno è «L'abito veste la musica: un secolo e più di moda, ricami, musica e radio». La mostra s'inaugura alle 21,30: resterà aperta sino alle 24. Nei giorni successivi, dal 13 al 16 agosto, si potrà visitarla di sera e anche in mattinata, dalle 11 alle 12; nel pomeriggio, dalle 17 alle 19,30. Dal 17 al 19 solo dopo cena e il 20, ultimo giorno, anche nella fasce mattutina e pomeridiana.

Il [illegible] «Le memorie del passato» è stato aperto nell'89, [illegible] iniziativa di Gradina Gulminetti. Nell'ampia galleria sono stati ricostruiti ambienti come [illegible] contadinerie, la grande cucina, la vecchia scuola, il laboratorio di falegname e maniscalco.

Abiti antichi in mostra anche a **Parodi Ligure**, dove stasera - alle 21 - in piazza del municipio, sarà presentata [illegible] sfilata [illegible] abiti da sposa, cappellini con velette, borsette [illegible] epoche diverse, che vanno dagli Anni '3[illegible] agli Anni '60. Alcuni giovani del paese si sono offerti [illegible] indossare anche alcuni pezzi [illegible] biancheria intima maschile d'inizio secolo. [b. v.]

stasera

[illegible] Tel 0131-252 644
CHIU[illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Cinema all'aperto
Tarzan
di Ch. Buck, K. Lima (animazione)
Ore 22 L 9000/7000 - rid. 7000

[illegible]. Tel 0131[illegible]
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
[illegible]

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0131-252 112
[illegible]

[illegible]. Tel [illegible]
[illegible]

[illegible]. Tel 0131-348 321
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0131-348 321
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

ROMA. Tel 0143-867 516
[illegible]

[illegible] Tel 0141-824 889
[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE

Palazzo Treviso.
Cinema all'aperto
[illegible]
Ore 22 L 7000

POLL. Tel 0142-452 081
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0142-452 816
CHIUSO PER FERIE

MACALLE'. Tel 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE

CORTILE del MUNICIPIO.
Mission impossible 2
di J Woo
Ore 21.30 L 8000

LUX. Tel 0141-702 788
[illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI
Sala Verdi.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VERDI
Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VERDI
Sala Regina.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0143-321 477
Un marito ideale
Ore 20.30, 22.30 - L. 10 000/6000

[illegible]. Tel 0143-78 290
[illegible]

COMUNALE UTS Tel 0143-81 411
Tutto su mia madre
di Almodovar
Ore 21 30 L[illegible]

Teatro[illegible]
CHIUSO PER FERIE

LAMA. Tel 0143-62 895
Cinema all'aperto
Mission impossible II
di J Woo
Ore 21,15 L 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
The skull
Ore 20.30, 22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE

CineTeatro SOCIALE [illegible]
CHIUSO PER FERIE

ARENA[illegible] Tel 0131-952 879
[illegible]
[illegible]
Ore 21.45 L 7000

MILLECOLORI. Tel 0383-840 124
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Splendidi amori**. Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784. **Mercy**. [illegible] 18 30 [illegible] 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel [illegible] d'essai. Ore 20 10 **Otto donne e mezzo**. Ore 22.30 **La nona porta**.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521. **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli) Or. 20 30, 22 30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1 **Mission impossible 2**. Or. 17 30, 20, 22 30. Sala 2 **The skulls**. Or. 16 30, 18.30, 20.30, 22 30. Sala 3 **Pecker**. Or. 16 30, 18 30. **La verità sull'amore**. Or. [illegible] 22 30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23. **Pane e tulipani**. Or. 15 30, 17.50, 20 10, 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23. **La lettera**. Or. 16.30, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422. **American Beauty**. Or. 16.30, 18.30, 20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [illegible] 62. tel 327 2214. **The skulls** - [illegible]. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 [illegible]. Or. 16, 18.10, 20 20, 22 30
[illegible] p. Sabotino tel 447.52 41. **La fortezza: segregati nello spazio**. Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Testimone involontario**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Tutto l'amore che c'è**. Or. 16.15, 18.20, 20 25, 22 30
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817 18 42. CHIUSO PER LAVORI
EMPIRE 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Anatomy**. Or. 20, 22.30
EMPIRE 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Campo bravo** [illegible] Or. 20.15, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 510 353. **La cena dei cretini**. Or. 15.30, 17.15, 18 20.45, [illegible]
FARO v. Po 30. tel 817 33 23. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57 tel [illegible] PER FERIE
IDEAL c. [illegible] 9, [illegible] 521 4316. **Mission impossible 2**. Or. 15, 17.30, 20, 22 30
KING v. Po 21 tel 812 59 96. **La vita è un fischio**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 6. [illegible] 534 614. **Alta fedeltà**. [illegible] 15 30, 17.50, 20 10, 22 30
LUX Galleria S. [illegible] 541 283 [illegible] FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73. **Ocean tribe**. Or. 16 [illegible]0.20, [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Phantoms**. Or. [illegible] 18 10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 532 448 CHIUSO [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 [illegible] PER FERIE
REPOSI v. XX Se[illegible] 15 tel 531 400. Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16, 19 10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire**. [illegible] 15.15, 17 40, 20 05, 22 30. Sala 3 **Mission impossible 2**. Or. 15, 17.20, 19.50, 22 30. Sala 4 **Under Suspicion**. Or. 15 15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 5 **The skulls**. Or. 15.30, 17.50, 20 10, 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45. CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 27 50. **Appuntamento a tre**. Or. 16.30, 18 30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
[illegible] Teatro Nuovo [illegible] d'Azeglio 17, [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 [illegible])
VITTORIA v. Roma 356, [illegible] CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto [illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 860 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 53 / 810 46 61, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza [illegible]

Una serata al cinema, una visita [illegible] parco giochi con i figli, un «giro» in bici e in moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, ma con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, [illegible] sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia. [illegible] un «Tg» che ripercorre [illegible] discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e [illegible] imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere [illegible] divertenti.









Pubblicati i calendari: in C1 per i grigi gran debutto domenica 3 settembre al Moccagatta con il Livorno

Alessandria, è subito il derby di casa Spinelli

Poi ecco la trasferta di Alzano e la sfida col favoritissimo Como

Roberto Eynard

Eccoli i calendari. Con tanto caci[illegible] sui maccheroni, ovvero molti, moltissimi big-match da subito per le piemontesi di C1 (Alessandria) e C2 (Biellese, Novara, Pro e Moncalieri). Ma se l'inizio [illegible] salita era scontato per i grigi di «O' rey» Pruzzo, un avvio meno tortuoso se lo aspettava la Pro che invece, come ormai accade da un sacco di anni, se la dove subito vedere con una favoritissima: Fiorenzuola tre stagioni fa, Mantova lo scorso torneo, Triestina il 3 settembre. Ma vediamo da vicino che cosa il computer ha deciso.

Alessandria, un avvio choc. Si sa, le matricole pagano dazio. E allora ecco che i grigi se la devono subito vedere col Livorno (che gran duello al Moccagatto tra gli Spinelli) e l'Alzano appena retrocesso dalla B. Poi ecco il match casalingo con il Como la trasferta di Ferrara e dopo la gara interna con l'Albinoleffe, la visita al Cesena. Le altre partite di rilievo, il 5 novembre i grigi sono al Picco di Spezia, il 23 dicembre a Carrara, la vigilia di Pasqua a Pisa. Chiusura dell'andata il 7 gennaio di fronte al pubblico di casa con la Lucchese.

C2, fior di partitissime. Mentre la Pro è a Trieste il Novara fa il suo esordio a Mestre nella tana di D'Alessi e la Biellese ricomincia da dove aveva finito lo scorso torneo, ovvero il Meda, ultima squadra affrontata al La Marmora. Quindi la Pro riceve Mestre e Montichiari, va a Sassuolo e poi ospita il Padova, quindi tasta il polso in trasferta al Sudtirol e se la vede al Piola di via Massaua con il Mantova. Se non è un avvio in salita questo...

Partenza meno complicata (sulla carta) per Novara che dopo l'esordio di Mestre riceve al Piola di viale Kennedy il Fiorenzuola, quindi viaggia al volto di Mantova (qui [illegible] si scherza), ospita il Sandonà e va a Busto nell'arena della Pro Patria. Ultima di campionato con la Pro Sesto (andata in casa).

Così così la partenza della Biellese (fa un percorso inverso alla Pro, ovvero quando una delle due gioca in casa l'altra è in trasferta). Dopo il Meda ecco le due visite sul terreno di una Cremonese da scoprire e a Sandonà; poi accoglie il Mestre e sostiene l'esame esterno del Mantova. Giro di boa il 7 gennaio a Montichiari.

I derby. Come sempre vengono di fila uno con l'altro. Le uniche differenze rispetto a due stagioni fa, ad esempio, sono il mese (all'andata si disputeranno a novembre invece che a dicembre) e l'ordine delle partite. Si parte domenica 5 novembre con Novara-Pro Vercelli, poi sette giorni dopo ecco Pro Vercelli-Biellese e il 26 (per via della sosta) Biellese-Novara a chiudere il cerchio. Ritorno il 25 marzo, 1 e [illegible] aprile. Per la gioia dei tifosi

C1



Girone A

1ª GIORNATA
3 settembre-14 [illegible]aio
Albinoleffe-Alzano
Alessandria-Livorno
Brescello-Lucchese
Carrarese-Como
Lecco-Reggiana
Lumezzane-Spezia
Modena-Spal
Pisa-Arezzo
Varese-Cesena

[illegible] GIORNATA
10 settembre-21 gennaio
Alzano-**Alessandria**
Arezzo-Modena
Cesena-Lecco
Como-Lumezzane
Livorno-Varese
Lucchese-Carrarese
Reggiana-Albinoleffe
Spal-Pisa
Spezia-Brescello

3ª [illegible]
17 settembre-28 gennaio
Albinoleffe-Spezia
Alessandria-Como
Brescello-Arezzo
Carrarese-Spal
Lecco-Livorno
Lucchese-Reggiana
Modena-Lumezzane
Pisa-Cesena
Varese-Alzano

[illegible]
24 settembre-4 [illegible]
Alzano-Brescello
Arezzo-Albinoleffe
Cesena-Modena
Como-Lucchese
Livorno-Carrarese
Lumezzane-Lecco
Reggiana-Varese
Spal-**Alessandria**
Spezia-Pisa

5ª GIORNATA
1 ottobre-11 febbraio
Alessandria-Albinoleffe
Brescello-Livorno
Carrarese-Reggiana
Lecco-Spezia
Lucchese-Cesena
Modena-Alzano
Pisa-Lumezzane
Spal-Arezzo
Varese-Como

6ª GIORNATA
6 ottobre-18 febbraio
Albinoleffe-Carrarese
Alzano-Lucchese
Arezzo-Varese
Cesena-**Alessandria**
Como-Lecco
Lumezzane-Spal
Pisa-Brescello
Reggiana-Livorno
Spezia-Modena

7ª GIORNATA
15 ottobre-25 febbraio
Albinoleffe-Cesena
Alessandria-Brescello
Alzano-Lumezzane
Carrarese-Arezzo
Lecco-Pisa
Livorno-Como
Lucchese-Modena
Reggiana-Spal
Varese-Spezia

8ª [illegible]
22 ottobre-4 [illegible]
Arezzo-Reggiana
Brescello-Albinoleffe
Cesena-Alzano
Lecco-**Alessandria**
Lumezzane-Carrarese
Modena-Varese
Pisa-Lucchese
Spal-Como
Spezia-Livorno

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 marzo
Albinoleffe-Pisa
Alessandria-Arezzo
Alzano-Spezia
Carrarese-Lecco
Como-Brescello
Livorno-Modena
Lucchese-Lumezzane
Reggiana-Cesena
Varese-Spal

[illegible] GIORNATA
5 novembre-18 [illegible]
Arezzo-Livorno
Brescello-Carrarese
Cesena-Como
Lecco-Lucchese
Lumezzane-Albinoleffe
Modena-Reggiana
Pisa-Varese
Spal-Alzano
Spezia-**Alessandria**

11ª GIORNATA
19 novembre-25 [illegible]
Albinoleffe-Spal
Alessandria-Lumezzane
Alzano-Lecco
Carrarese-Varese
Cesena-Spezia
Como-Modena
Livorno-Pisa
Lucchese-Arezzo
Reggiana-Brescello

12ª [illegible]
26 novembre-8 aprile
Arezzo-Como
Brescello-Cesena
Lecco-Albinoleffe
Lumezzane-Livorno
Modena-Carrarese
Pisa-Alzano
Spal-Lucchese
Spezia-Reggiana
Varese-**Alessandria**

13ª [illegible]
3 dicembre-14 aprile
Albinoleffe-Modena
Alessandria-Pisa
Alzano-Arezzo
Brescello-Lecco
Cesena-Lumezzane
Como-Reggiana
Livorno-Spal
Lucchese-Varese
Spezia-Carrarese

[illegible]
10 dicembre-22 aprile
Arezzo-Spezia
Carrarese-Cesena
Como-Alzano
Livorno-Lucchese
Lumezzane-Brescello
Modena-Pisa
Reggiana-**Alessandria**
Spal-Lecco
Varese-Albinoleffe

15ª [illegible]
17 dicembre-29 aprile
Albinoleffe-Como
Alessandria-Modena
Alzano-Reggiana
Brescello-Spal
Cesena-Livorno
Lecco-Arezzo
Lumezzane-Varese
Pisa-Carrarese
Spezia-Lucchese

[illegible] GIORNATA
23 dicembre-6 maggio
Arezzo-Lumezzane
Carrarese-**Alessandria**
Como-Spezia
Livorno-Alzano
Lucchese-Albinoleffe
Modena-Brescello
Reggiana-Pisa
Spal-Cesena
Varese-Lecco

17ª GIORNATA
7 gennaio-13 maggio
Albinoleffe-Livorno
Alessandria-Lucchese
Alzano-Carrarese
Brescello-Varese
Cesena-Arezzo
Lecco-Modena
Lumezzane-Reggiana
Pisa-Como
Spezia-Spal

IN C2

La Pro comincia dal big-match con la Triestina

La Biellese ritrova il Meda, il Novara tasta il polso all'incognita Mestre

C2



Girone A

1ª GIORNATA
3 settembre-14 gennaio
Biellese-Meda
Fiorenzuola-Legnano
Mantova-**Moncalieri**
Mestre-**Novara**
Pro Patria-Padova
Pro Sesto-Montichiari
Sandonà-Cremonese
Sassuolo-Sudtirol
Triestina-**Pro Vercelli**

[illegible] GIORNATA
10 settembre-21 gennaio
Cremonese-**Biellese**
Legnano-Sandonà
Meda-Sassuolo
Moncalieri-Pro Patria
Montichiari-Mantova
Novara-Fiorenzuola
Padova-Pro Sesto
Pro Vercelli-Mestre
Sudtirol-Triestina





3ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Cremonese-Sudtirol
Fiorenzuola-Padova
Mantova-**Novara**
Mestre-Legnano
Pro Patria-Meda
Pro Sesto-Sassuolo
Pro Vercelli-Montichiari
Sandonà-**Biellese**
Triestina-**Moncalieri**

4ª [illegible]
24 settembre-4 febbraio
Biellese-Mestre
Legnano-Pro Patria
Meda-Pro Sesto
Moncalieri-Fiorenzuola
Montichiari-Triestina
Novara-Sandonà
Padova-Cremonese
Sassuolo-**Pro [illegible]**
Sudtirol-Mantova

5ª GIORNATA
[illegible] ottobre-11 febbraio
Cremonese-Legnano
Fiorenzuola-Sandonà
Mantova-**Biellese**
Mestre-Sassuolo
Montichiari-**Moncalieri**
Pro Patria-**Novara**
Pro Sesto-Sudtirol
Pro Vercelli-Padova
Triestina-Meda

[illegible]
8 ottobre-18 febbraio
Biellese-Pro Sesto
Legnano-Triestina
Moncalieri-Meda
Novara-Cremonese
Padova-Mestre
Pro Patria-Fiorenzuola
Sandonà-Mantova
Sassuolo-Montichiari
Sudtirol-**Pro Vercelli**

7ª GIORNATA
16 ottobre-25 febbraio
Fiorenzuola-**Biellese**
Meda-Sudtirol
Mestre-Pro Patria
Montichiari-**Novara**
Padova-Legnano
Pro Sesto-**Moncalieri**
Pro Vercelli-Mantova
Sassuolo-Cremonese
Triestina-Sandonà

[illegible]
[illegible] ottobre-11 [illegible]
Biellese-Triestina
Cremonese-Meda
Fiorenzuola-**Pro Vercelli**
Legnano-Montichiari
Mantova-Sassuolo
Mestre-Pro Sesto
Novara-Padova
Pro Patria-Sudtirol
Sandonà-**Moncalieri**

[illegible]
29 ottobre-18 marzo
Meda-Legnano
Moncalieri-Cremonese
Montichiari-Mestre
Padova-**Biellese**
Pro Sesto-Mantova
Pro Vercelli-Pro Patria
Sassuolo-**Novara**
Sudtirol-Sandonà
Triestina-Fiorenzuola

10ª GIORNATA
5 novembre-25 marzo
Biellese-Sudtirol
Cremonese-Pro Sesto
Fiorenzuola-Sassuolo
Legnano-**Moncalieri**
Mantova-Meda
Mestre-Triestina
Novara-Pro Vercelli
Pro Patria-Montichiari
Sandonà-Padova

11ª [illegible]
[illegible] novembre-1 aprile
Mantova-Pro Patria
Meda-Mestre
Moncalieri-Padova
Montichiari-Fiorenzuola
Pro Sesto-Sandonà
Pro Vercelli-Biellese
Sassuolo-Legnano
Sudtirol-**Novara**
Triestina-Cremonese

[illegible]
[illegible] aprile
Biell[illegible]
Cremonese-Mantova
Legnano-**Pro Vercelli**
Mestre-Fiorenzuola
Padova-Montichiari
Pro Patria-Sassuolo
Sandonà-Meda
Sudtirol-**Moncalieri**
Triestina-Pro Sesto

[illegible] GIORNATA
[illegible] dicembre-14 aprile
Fiorenzuola-Cremonese
Mantova-Mestre
Meda-Padova
[illegible]
Montichiari-Sudtirol
Novara-Legnano
Pro Sesto-Pro Patria
Pro Vercelli-Sandonà
Sassuolo-Triestina

14ª GIORNATA
[illegible] dicembre-22 aprile
Biellese-Pro [illegible]
Cremonese-Montichiari
Legnano-Pro Sesto
Meda-**Pro Vercelli**
Moncalieri-Novara
Padova-Sassuolo
Sandonà-Mestre
Sudtirol-Fiorenzuola
Triestina-Mantova

15ª [illegible]
17 dicembre-29 aprile
Fiorenzuola-Mantova
Legnano-**Biellese**
Mestre-Cremonese
Montichiari-Meda
Novara-Triestina
Padova-Sudtirol
Pro Patria-Sandonà
Pro Vercelli-Pro Sesto
Sassuolo-**Moncalieri**

16ª GIORNATA
[illegible] dicembre-6 maggio
Biellese-Sassuolo
Cremonese-Pro Patria
Mantova-Legnano
Meda-**Novara**
Moncalieri-Pro Vercelli
Pro Sesto-Fiorenzuola
Sandonà-Montichiari
Sudtirol-Mestre
Triestina-Padova

17ª [illegible]
7 gennaio-13 maggio
Fiorenzuola-Meda
Legnano-Sudtirol
Mestre-**Moncalieri**
Montichiari-**Biellese**
Novara-Pro Sesto
Padova-Mantova
Pro Patria-Triestina
Pro Vercelli-Cremonese
Sassuolo-Sandonà

Gli [illegible]

L'appello ai tifosi «Abbiate pazienza»

Renato [illegible]

Sarà una partenza di campionato in salita per [illegible] tre piemontesi: Biellese, Novara e Pro Vercelli. Si apprestano ad affrontare un campionato con obiettivi analoghi vale a dire una stagione tranquilla, possibilmente da metà classifica in su, e senza tribolazioni finali com'è successo, lo [illegible] anno, agli azzurri. I derby [illegible] tutti in fila a novembre.

I tre tecnici avrebbero preferito, tutti, una partenza meno impegnativa trovandosi alle prese con formazioni rinnovate ma il calendario li ha posti subito di fronte agli avversari che vanno per la maggiore.

Maurizio Braghin, allenatore dei bianchi ed ex difensore della Triestina (ha vestito la maglia albardata per quattro stagioni) esordirà con la Pro proprio nella città gigliata: «Ne avrei fatto volentieri a meno perché conosco bene l'ambiente triestino. E' [illegible] che prima o poi le avversarie si devono affrontare [illegible] nelle prime cinque gare affronteremo due favorite per [illegible] promozione (Triestina e Padova) [illegible] una outsider come il Montichiari. Ciò significa che dovremo calibrare [illegible] preparazione per una partenza lanciata. Come avvio non è niente male».

L'ex granata Patrizio [illegible], il tecnico confermato alla guida del[illegible] Biellese chiede pazienza ai tifosi «perché dovendo lavorare con [illegible] rosa rinnovata per [illegible] undicesimi ci vorrà del tempo per raggiungere la necessaria amalgama. L'avvio di campionato è estremamente impegnativo. Giocheremo fuori casa tre volte nelle prime cinque partite con avversari che si chiamano Meda, Cremonese e Mantova. Poi avremo, Triestina e Padova».

Ha problemi di amalgama, oltre che di [illegible], anche Carlo Garavaglia: «[illegible] affrontare avversari che avessero cambiato l'allenatore e tanti giocatori perché l'affiatamento è importante in questa categoria. Avremo un periodo impegnativo a ottobre con Cremonese, Montichiari e Padova di seguito e mi auguro che, per allora, la squadra abbia assunto una precisa fisionomia. In ogni caso ci sarà da lottare».

LE DATE

Ci saranno pure due soste

In campo i [illegible] 23 dicembre e 14 aprile 2001

I campionati di C1 e C2 scattano contemporaneamente domenica 3 settembre per concludersi, come al solito, la seconda domenica di maggio (il 13 esattamente). Questa volta, per via della particolare cadenze delle festività di Natale e fine anno, sono state programmate soltanto due soste: la C1 resterà alla finestra il 12 novembre e il primo aprile, mentre la C2 sarà ferma il 19 novembre e il 4 marzo.

Si giocherà due volte di sabato: il 23 dicembre, antivigilia di Natale (Carrarese-Alessandria, Biellese-Sassuolo, Meda-Novara, Moncalieri-Pro) e il 14 aprile, vigilia di Pasqua: Pisa-Alessandria, Biellese-Moncalieri, Legnano-Novara, Sandonà-Pro Vercelli) mentre in cartellone non è stato inserito, come si prospettava il primo novembre che pur vede in campo i club di A e B. Come sempre a fine stagione ci [illegible] play off e play out. [r. eyn.]

Sul calendario scontata dichiarazione dell'allenatore: l'importante è partire bene

«Col Toro non si poteva fare di più»

Pruzzo: ma so che la società si muove sul mercato

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Guardare avanti senza pensare troppo alle sconfitte. Compresa quella dell'altra sera. Mister Roberto Pruzzo spiega: «E' mia abitudine svolgere grande lavoro atletico durante il ritiro. In un secondo momento aumenteremo la velocità di [illegible] e, di riflesso, la capacità di verticalizzare le iniziative [illegible] ogni settore». Ma intanto la squadra non potrà più contare su Fabio Bracco che ha riportato la rottura [illegible] un legamento crociato. «E' un momento poco favorevole - dice l'allenatore - anche questa non ci voleva». E Pruzzo ricorda che Scaglia e Serra non hanno avuto nessun riposo, [illegible] Cintio è convalescente dalla colica, Franchi, Lerda, Bagulini e Malatesta [illegible] afflitti da affaticamenti muscolari. «Per fortuna - conclude Pruzzo - subito dopo Ferragosto riprenderà ad allenarsi Favi. Una piacevole novità».

Restano i problemi dell'attacco, che sembrano lontani [illegible] una risoluzione. [illegible] giocatori che abbiamo sono questi - dice Pruzzo - Quindi è inutile fare affidamento su altri calciatori che non ci [illegible] So, però, che la società sta muovendosi sul [illegible]».

Intanto ieri è stato reso noto il calendario completo del girone A della C1. E subito di fronte ci saranno alla prima giornata Alessandria e Livorno, società che appartengono entrambe al gruppo Spinelli. Il debutto dei mandrogni è il 3 settembre in casa, il ritorno è previsto [illegible] il 14 gennaio. Tutto questo non dovrebbe avere riflessi sulla classifica, perciò la decisione della Lega soddisfa tutti e mette da parte, per ora, le polemiche dei giorni scorsi. La domenica dopo per i grigi trasferta sul campo del retrocesso Alzano Virescit e ritorno in casa per ospitare il forte Como.

E rendere visita, il 24 settembre, ad un'altra pretendente alla B, la Spal. Nove gli incontri in casa all'andata, otto quelli di ritorno con giusta alternanza. Neppure due partite di seguito quest'anno al Moccagatta o fuori casa.

Per Pruzzo «ha un valore relativo l'ordine delle partite. L'importante è partire bene e non fare distinzione fra gli avversari. Tutti vanno affrontati al meglio delle proprie capacità. Questa C1 è davvero un campionato difficile, non dobbiamo mai farci trovare impreparati. Si deve cominciare bene fin dal primo incontro».



Roberto Pruzzo pensieroso durante la partita con il Torino al Moccagatta

CALCIO

Tutte in campo le squadre di «D»

Derthona e Valenzana fuori casa
Il Casale gioca al «Palli» con il Bra

Rodolfo Castellaro

ALESSANDRIA

Tutte in campo oggi le tre formazioni alessandrine di serie D, nell'ultimo test che precede la sosta di ferragosto.

Comincia il **Derthona** che alle 16 è impegnato sul campo di Salice Terme contro la squadra Berretti dell'Inter: «Sinora sta andando tutto bene - sottolinea il ds Vittorio Berago - la preparazione si è svolta [illegible] intoppi [illegible] soprattutto senza infortuni. Mancano ancora una punta, che dovremmo definire tra pochi giorni e un jolly, che copra gli eventuali vuoti previsti durante l'annata agonistica». Anche l'allenatore è soddisfatto del lavoro svolto: «C'è già un buon gruppo che s'impegna bene - dice Lele Domenicali - Questa è la prima vera amichevole contro una squadra forte come la Novese e può fornire indicazioni preziose. Oggi cercherò di affinare le intese, senza pensa[illegible] troppo al risultato, che nelle amichevoli conta ben poco».

Mezz'ora dopo (alle 16,30) il **Casale** ricevere al «Palli» il neo promosso Bra. L'atmosfera nel clan nerostellato non è distesa: «Tutte queste voci [illegible] danneggiano - spiega Stefano Lovisolo - e la contestazione di un paio di tifosi non deve [illegible] presa a riferimento per denigrare il nostro lavoro. Ribadisco gli obiettivi della squadra che [illegible] indirizzati verso un buon campionato. Cercheremo almeno di me[illegible] i bastoni tra le ruote alle candida[illegible] al salto di categoria». Per il confronto odierno, tutta la [illegible] è a disposizione. Il [illegible]cnico nerostellato, inizialmente, ha intenzione di mettere in campo questa formazione: Fabio Rapetti, Castoldi, Izzo; Angeloni, Ametrano, D'Aprile; Marco Rapetti, Cafferata, Orlando, Pastorino, Rossi. Nella ripresa, spazio alle seconde linee.

Chiude la serie di gare, la **Valenzana** che alle 20,30 sfida il Biella in casa: «Al Lamarmora non sarà facile - ammette mister Franco Delladonna - [illegible] noi dobbiamo solo perfezionare i collegamenti, senza [illegible] il [illegible] ad ogni costo».

Tutti i giocatori [illegible] messi a disposizione del trainer che ha solo problemi di scelta per mettere insieme l'undici che partirà titolare. Sono tornati in condizione anche Cavaliere, Raia e Calleri[illegible] sino a ieri tenuti a riposo precauzionale, il portiere Gamberini dovrebbe giocare domani con i grigi.

Europei di volley

La Giordana in semifinale a Neuchatel

CASALE. Semifinale di volley agli europei in Svizzera per Linda Giordana e la nazionale italiana Juniores oggi alle 17 di fronte [illegible] Polonia. Le azzurrine di Andy Delgado hanno chiuso il loro girone a punteggio pieno, infilando cinque vittorie consecutive ai danni di Spagna, Germania, Repubblica Ceca, Lettonia e Ungheria. Protagonista [illegible] successi [illegible] la schiacciatrice casalese che è risultata determinante nelle gare contro [illegible] avversarie più temibili (Repubblica Ceca e Spagna), mentre nelle ultime due uscite è stata meno utilizzata per dar spazio alle seconde linee.

L'Italia, vincitrice delle ultime due edizioni nel '96 e '98, ha dimostrato di essere la formazione [illegible] battere strappando 15 set e cedendone solo uno nella gara contro la Repubblica Ceca. «La squadra è in ottima salute, siamo concentrate e determinate a raggiungere [illegible] finale - dice l'ex martello della Spendibene Gaie[illegible] che in giornata verrà raggiun[illegible] a Neuchatel dai genitori - bisogna fare molta attenzione alla Polonia perchè è una squadra in crescita che ha strappato il passaggio in semifinale solo all'ultima gara, ai danni della Turchia, per differenza punti realizzati. Pensare di aver già raggiunto la finale sarebbe controproducente, [illegible] queste squadre bisogna scendere in campo con una maggiore cattiveria agonistica». Nell'altra semifinale si affronteranno invece la Russia e la rivelazione Repubblica Ceca. La finale [illegible] in programma domenica nel tardo pomeriggio. [r. sa.]



Giordana

Il judoka novese

Luigi Guido ai campionati di Germania

NOVI LIGURE. [illegible] judoka [illegible] Luigi Guido è da oggi a Bonn per prendere parte agli internazionali di Germania. Vi partecipano [illegible] atleti di [illegible] nazioni che cercano di perfezionare la forma in vista delle Olimpiadi. «Per gli [illegible] sottolinea il tecnico Luigi Gamba - si tratta di ritrovare sensazioni [illegible] stimoli nuovi persi negli ultimi [illegible]. Della comitiva azzurra fanno parte, oltre a Guido (100), Giuseppe Maddaloni (73), Cinzia Cavazzuti (57), Jenny Gal (63), Ylenia Scapin (70) [illegible] Emanuela Pierantozzi (78). A riposo prudenziale Girolamo Giovinazzo, Francesco Lepre e Michele Monti.

«Gigi combatterà domani e c'è da [illegible] che farà qualcosa di buono - assicura l'istruttore del Ginnic Valenza, Mario Giardi - sta bene e cerca di darsi la carica con un successo».

Dopo la competizione ci sarà uno stage di 3 giorni, quindi gli azzurri [illegible]ranno a Roma, da dove ripartiranno il 26 agosto [illegible] la Corea. La rifinitura [illegible] Sidney è suddivisa tra Seul, Tokyo e Brisbane. In ciascuna località i judoka italiani si tratteranno per [illegible] settimana.

Intanto, il novese pensa già al dopo olimpiade, che quasi sicuramente segnerà [illegible] fine della sua carriera: «Riposerò un po', poi dovrò farmi operare alla caviglia destra per togliere la placca residuo dell'infortunio di due anni fa a Torino - spiega Guido - Vorrei terminare gli studi universitari di ingegneria elettronica e di valutare [illegible] offerte di lav[illegible] che mi stanno pervenendo». [r. c.]



Luigi Guido

In provincia di Mantova sono di scena le più forti compagini italiane

Castelferro, avanti verso la Coppa

Dellavalle mette a segno i punti decisivi

OVADA

Il Castelferro-Grufoplast ha iniziato bene la fase finale della 21ª Coppa Italia in corso a Castellaro (Mantova).

Giovedì sera nella partita di esordio ha battuto [illegible] il Bardolino, per 13 a 7. Partiti con la coppia Dellavalle-Monzeglio a fondo campo e Petro[illegible]lli nel ruolo di mezzo-volo, solo a partita inoltrata capitan Dellavalle [illegible] andato al centro, con davanti Mussa e e Prai. [illegible] alessandrini hanno comunque sempre condotto splendidamente il gioco.

Con entrambi gli schieramenti hanno offerto ottime prestazioni, ma ha entusiasmato la prestazione di Dellavalle che ha messo a [illegible] diversi colpi vincenti.

In vantaggio per 10 a 3 il Castelferro ha allentato un po' il gioco e gli avversari hanno recuperato tre parziali portandosi sul 10 a 6, e hanno ripreso in breve le redini e la partita ch[illegible] è chiusa con un risultato che fa ben sperare per [illegible] qualificazione alle semifinali.

Nel pomeriggio si era svolto un'altro incontro fra il Castellaro e il [illegible] Paolo d'Argon. In vantaggio i primi per 11 a 7 hanno pareggiato 12-12, con grande prestazione [illegible] Giuliano Tommasi, il numero [illegible] dei campioni d'Italia.

Il programma di oggi prevede alle 15,30 l'incontro Castellaro-Solferino e c'è grande interesse per rivedere in campo il Castelferro che stavolta avrà di fronte il Borgosatollo. Con i tre giocatori che lo [illegible] anno sono stati di casa e protagonisti nella stessa Castellaro, e cioè Perina, Beltrami e Bisesti. [r. bo.]

MOTONAUTICA

Nel campionato Inshore nuovo motore per il casalese

Bocca, al Gran Premio di Turchia le ultime speranze di [illegible]

CASALE

«Un gran premio dove potrà succedere di tutto [illegible] non è detto che non arrivi qualche [illegible] sorpresa», Frabrizio Bocca presenta così il suo prossimo impegno nel mondiale [illegible] Formula 1 Inshore [illegible] motonautica, in programma domenica in Turchia, ad Istanbul. [illegible]' un tracciato a più boe, spesso mosso, dove riesco ad esprimermi al meglio, molto dipenderà dalla posizione di partenza, ma sono fiducioso. Abbiamo risistemato il motore da 2500 cc, ora ne avremo anche un secondo a disposizione. E' un gran premio dove i piloti si giocano punti importanti per il titolo e non è escluso che possa piazzare la zampata e ritrovare il podio». In effetti il portacolori della Raimbow Racing Team, dopo il terzo posto in Portogallo, nella gara d'esordio, [illegible] collezionato soltanto due quinti posti, in Russia e a Cagliari, anche se nelle ultime uscite ha dimostrato di aver trovato il giusto [illegible] per il [illegible] propulsore. «E' un mondiale sempre più aperto [illegible] piloti in soli sei punti. Cappellini nell'ultima parte di stagione ha perso il suo grande vantaggio ai danni di Comparato e dell'ex iridato Scott Gillman». Domani pomeriggio sono in programma le prove cronometrate, poi scenderanno nuovamente in acqua i piloti che hanno ottenuto i sei migliori tempi, domenica pomeriggio al via la gara. Lo scorso anno, dopo un rinvio che è stato dovuto al forte vento, s'impose l'americano Scott Gilmann. [r. sa.]

PROMOZIONE

Il centravanti dell'Ovada passa alla Gaviese

Colpo grosso della Gaviese (Promozione) che completa la campagna acquisti [illegible] l'ingaggio di Carmine Antonaccio, il centravanti che giocava nell'Ovada. [r. c.]

ECCELLENZA

L'Acqui ha comprato Matteo Merlo

[illegible] centrocampista Matteo Merlo, 20 anni, l'anno [illegible] alla Novese è stato comprato dall'Acqui. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

La Castelnovese rinforza difesa e attacco

Per il secondo anno consecutivo la Castelnovese prova l'avventura in Prima categoria. Sono stati acquistati [illegible] giorni scorsi l'attaccante Simone Avalle, il centrocampista Vincenzo Cirimele e il difensore Nicola Ianni. [r. c.]

CALCIO

Il Torneo di Mandrogne all'Euri di Novi

L'Euri Tecnocar di Novi si è aggiudicata l'11ª edizione del Torneo dei bar di Mandrogne. Ha battuto nella finalissima il Sama per 4-1. Al terzo posto, gli Amici del Campo 2-1 al Beach Black. [r. c.]

VOLLEY

Tornano in D Casale e Alessandria

Sono state reintegrate in serie D femminile di volley, con il sistema del ripescaggio, l'Ardor Casale e il V[illegible] di Alessandria che l'anno scorso avevano entrambe ottenu[illegible] buone posizioni di classifica. Campionato di serie C e quindi ripescaggio anche per la Pozzolese femminile che ottiene così il suo miglior risultato. [r. al.]


Una cascata di regali.
omnitel
ESSO
Regali di lusso
Esso
RACCOGLI I BOLLINI ESSO E FAI IL PIENO DI OMNITEL.
Esso Regali di lusso è la grande promozione che ti offre la possibilità di ricevere una cascata di regali firmati Omnitel. Come? È facilissimo: basta richiedere la tessera in una delle stazioni di servizio Esso partecipanti e raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburanti o lubrificanti per auto. Fai il pieno di Omnitel: più tessere completi, più regali avrai. La promozione dura fino al 31 dicembre 2000.
Esso
omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 12 agosto 1940 muore il senatore Roberto Biscaretti di Ruffia, era nato nel 1846. E' stato uno dei pionieri dell'automobile in Italia come importatore di auto da corsa personalizzate sui gusti del cliente. E' stato anche uno dei fondatori della Fiat nel 1899, ma già nel 1908 insieme a Ferrero di Ventimiglia aveva dato le dimissioni dal consiglio di amministrazione. Era stato eletto senatore nel 1905. Al suo nome è legato il Museo dell'automobile di Torino.

Il tempo

Il calo della pressione, la formazione di altocumuli nelle prime ore del mattino sulla nostra Regione, sono chiari segnali dell'instabilità delle condizioni meteorologiche. Ecco perché i temporali sono in agguato dovunque nel pomeriggio e localmente saranno anche di forte intensità. In crisi anche le temperature che registreranno ovunque delle flessioni.

Quanto [illegible]

Il 21 dicembre - cioè fra 131 giorni - [illegible] concl.si i lavori per la realizzazione dei due piani interrati [illegible] parcheggio [illegible] Stati Uniti. In questa struttura si ricaveranno 500 posti auto [illegible] cui 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Verranno poi realizzate quattro [illegible] due in uscita e due in ingresso, in prossimità di via Fanti e via Bricherasio. Al momento sono finite le opere di sostegno perimetrali.

E' il giorno dell'Ostensione che durerà fino al 22 ottobre, migliaia di ragazzi invadono la città

La Sindone si svela ai primi pellegrini

Oggi la sfilata dei giovani con l'arcivescovo in diretta tv

Maria Teresa Martinengo

Alle 9 i giornalisti, privilegiati per necessità professionale. Quindi, gli oltre tremila volontari che rendono possibile l'evento con il loro servizio gratuito e appassionato. Alle 16, poi, i primi veri pellegrini guidati dall'arcivescovo e ripresi da Raiuno: gli oltre tremila ragazzi ospiti delle parrocchie della diocesi, che nella [illegible] stra città si preparano a vivere [illegible] settimana romana delle Giornate [illegible]diali della Gioventù. Il primo gio[illegible] dell'Ostensione del Giubileo scorrerà così, con la macchina che si mette in moto gradualmente. [illegible] attesa dell'apertura ufficiale di domani alle 10, la solenne celebrazione presieduta da monsignor Severino Poletto [illegible] i vescovi del Piemonte (che «occuperà» la mattinata religiosa di Raiuno).

Poche le presenze vip in questo periodo [illegible] [illegible]enza. Stamane, al posizionamento verticale della teca sono previste le autorità locali. Domani, oltre alle autorità, il solo che ha assi[illegible] [illegible] presenza alla messa è il duca Amedeo d'Aosta, «a testimoniare il forte legame che la famiglia Savoia mantiene [illegible] la reliquia». [illegible] pomeriggio, poi, si svolgerà [illegible] pellegrinaggio dei tremila giovani [illegible] Rinnovamento nello Spirito che al Lingotto tengono la [illegible] assise prima di partire alla volta [illegible] Roma. Nelle [illegible] seguenti, i primi pellegrini [illegible] etichette» cammineranno lungo il percorso coperto allestito ai Giardini Reali, migliorato e arricchito rispetto a due anni fa in fatto di possibilità [illegible] [illegible] meditativa e servizi. Arriveranno al salone della proiettura ed assi[illegible] alla proiezione che in pochi minuti fornisce le nozioni indispensabili per «leggere» il lino sindonico. Poi, ancora qualche decina di metri e la contemplazione [illegible]a Sindone per (almeno) 4 minuti.

Ieri, [illegible] in piazzetta Reale proseguiva il montaggio dell'impressionante «albero della carità» in bronzo alto 12 metri (al quale verranno appese via via le [illegible] dei santi torinesi), la vigilia dell'evento viveva il suo passaggio-clou con la messa guidata dall'arcivescovo e concelebrata da oltre cento sacerdoti (tra cui il vescovo ausiliare [illegible] Manila) [illegible] Lingotto: uno dei momenti condivisi dai tremila stranieri ospiti della diocesi e dagli altrettanti giunti da tutto il mondo per il Festival del Rinnovamento. L'Ufficio della Pastorale dei Giovani, con don Giovanni Villata, instancabile supervisore dello «show», ha presentato in forma multimediale una breve storia della Chiesa torinese. Poi è incominciata [illegible] celebrazione, presenti il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore Giampiero Leo [illegible] rappresentanza del presidente della Regione Enzo Ghigo: [illegible] [illegible] all'insegna di una spiritualità fortemente «stimolata» dalla musica a tutto volume, nello stile di Rinnovamento, nato negli Stati Uniti [illegible] trentina di anni [illegible]. Tra i giovani presenti, numerosissimi portatori di handicap e un folto gruppo [illegible] disabili uditivi per i quali un sacerdote ha «tradotto» la messa.

Sempre ieri, nel pomeriggio, monsignor Poletto ha inaugurato nel Seminario Vecchio di via XX Settembre 83, [illegible] mostra «La Sindone e le piaghe del lavoro», un'intensa meditazione sulla realtà degli infortuni e delle morti sul lavoro proposta dall'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro.

Da oggi, per le visite [illegible] fissate da casa (numero verde 800-329329, www.sindone.org oppure www.giubileo.piemonte.it), [illegible] disponibili i punti-prenotazione nei parcheggi di interscambio e in piazza Castello.



Ieri la messa concelebrata da mons. Poletto [illegible] cento sacerdoti al Lingotto trasformato per l'occasione in un tempio di preghiere e canti



Chitarre, canti, preghiere, [illegible]: l'atmosfera respirata ieri al Lingotto

I RITI

Da lunedì 14 a venerdì 25 agosto viene celebrata la messa in Duomo [illegible] 8,15. Dal 14 al 20 alle 9, nella cappella dell'Adorazione in piazzetta Reale, si recitano le Lodi; adorazione eucaristica fino alle 13. [illegible] [illegible] al [illegible] agosto, nella cappella, adorazione fino alle 18,30 con Vespri alle [illegible].

[illegible] sabato 26 agosto al 22 ottobre la messa in Duomo verrà celebrata ogni g[illegible] [illegible] 6,45; nella cappella dell'Adorazione, Lodi alle 7,30, adorazione eucaristica fino alle 18,30 con Vespri alle 18.

Ogni domenica dal 27 agosto al 15 ottobre l'arcivescovo presiede la messa delle 11, per i pellegrini, a San Filippo, in via Maria Vittoria 5.

Da lunedì 21 agosto, tutti i giorni dalle [illegible] 20, è disponibile il servizio confessori (in più lingue) nella Cappella delle Confes[illegible] in piazzetta Reale.

GLI AUTOBUS

Fino al 22 ottobre, l'Atm adotta [illegible] serie di iniziative per favorire l'afflusso dei pellegrini verso il centro. Tra [illegible] parcheggio Pelleri[illegible] e il Martinetto (fermata linea 3 direzione Duomo) e tra il parcheggio Stadio delle Alpi e piazza [illegible] Vallette (capolinea 3) è funzionante una navetta. [illegible] linea [illegible] è potenziata nei giorni feriali per il collegamento Caio Mario-Duomo. E' stata istituita la linea 4 bus festiva (ore 6-21,30) prolungata a piazzale Autostrade (collegamento dei parcheggi Stura e Caio Mario-Duomo). Sono potenziate le linee dai parcheggi periferici e dalle stazioni verso il centro. Il biglietto speciale «Park & Ride» (1500 lire), in vendita presso i parcheggi [illegible] interscambio Pellerina, Stadio delle Alpi, Caio Mario e Stura, è valido per una giornata e [illegible] l'andata e [illegible] ritorno dal centro.

IL LIBRO

Per chi desideri [illegible] la storia della Sindone, i personaggi e gli eventi che ne hanno accompagnato il cammino, le ricerche scientifiche, le ostensioni, le Edizioni Paoline hanno appena pubblicato il puntualissimo volume [illegible] Pier Giuseppe Accornero «La Sindone. Storia, attualità, mistero». Il tascabile, 280 pagine, 22 mile lire, è scritto [illegible] [illegible] stile giornalistico - l'autore, sacerdote torinese, è caporedattore a L'Eco [illegible] Bergamo - che rende affascinanti e piene [illegible] ritmo pagine davvero dense di informazioni. Di carattere divulgativo, [illegible] libro tenta [illegible] rispondere a [illegible] le possibili domande sulla reliquia a partire da documenti in parte già conosciuti e in parte ancora poco noti, soprattutto quelli che riguardano l'ultimo secolo e che interessano in particolare le ostensioni, a partire da quella [illegible] [illegible].

LE FARMACIE

Con l'arrivo di migliaia di giovani pellegrini italiani e stranieri entra nel vivo anche a Torino il programma di informazione Helpinfo, messo a punto dalla Federazione Internazionale dei Farmaci[illegible] Cattolici e da una multinazionale farmaceutica. «Si tratta - spiegano gli organizzatori - di una campagna di informazione farmaceutica sanitaria realizzata in cinque lingue per i ragazzi in arrivo da ogni parte [illegible] mondo. Gli strumenti perché i giovani pellegrini affrontino al meglio, sotto il solleone, le fatiche della visita a chiese e monumenti sono [illegible] mappa della città, con informazioni e numeri utili, e il Libretto del Pellegrino, un opuscolo che risolve tutti i piccoli problemi legati all'emergenza salute, dal raffreddore alle irritazioni cutanee». Si ritirano nelle farmacie che espongono la vetrofania Helpinfo.

I FUMETTI

«Avventura della Sindone, 2000 anni [illegible] storia raccontati a fumetti» è il titolo del libro edito in questi giorni da Lo Scarabeo (64 pagine, 24.500 lire), riedizione ampliata del volume pubblicato nel '98. Alla parte già edita sono state integrate 16 pagine a fumetti ambientate [illegible] nostri giorni, dedicate alla parte torinese della Via Francigena dei Pellegrini. Sessanta tavole del volume sono da [illegible] esposte al Sermig, piazza Borgodora. Sono realizzate, su sceneggiatura del giovane torinese Manfredi Toraldo, dai disegnatori Giancarlo Alessandrini (Martin Mystère), Aldo Capitanio (Tex), Roberto De Angelis (Nathan Never), Pini Segna (Zagor), Sergio Toppi, Giorgio Trevisan (Nick Raider), Sergio Zaniboni (Diabolik), Emanuele Manfredi e Luca Raimondo.

LE POSTE

Tra gli sportelli presenti nella «pagoda» ottagonale di piazza Castello - dove si trovano il servizio prenotazioni per [illegible] pellegrinaggio in Cattedrale, [illegible] book-shop con tutte le pubblicazioni ufficialmente «incluse» dalla Commissione Diocesana, un punto informazioni turistiche - e sul tele-bus in viale Primo Maggio (ai Giardini Reali) sono attivi da oggi i due punti vendita delle Poste Italiane per la distribuzione di prodotti postali.

Pellegrini e turisti possono acquistare tutti i prodotti filatelici (francobolli, album, folder) e farsi timbrare le cartoline [illegible] lo speciale annullo dedicato all'Ostensione del Giubileo.

Gli orari: fino al 25 agosto, dalle 8 alle 14 e dalle 15,30 alle 20,30. Dal [illegible] agosto al 22 ottobre, apertura continuata.

SONO 87 LE DONNE CANDIDATE ALL'ULTIMO CORSO PER ALLIEVI SOTTUFFICIALI

Agli ordini, signora marescialla

Angelo Conti

OTTA[illegible]TE ragazze torinesi sognano di fare [illegible] marescialle, ed hanno presentato regolare domanda nelle stazioni dell'Arma. Qualche altra si aggiungerà ancora perché fino al 7 settembre possono ancora candidarsi le aspiranti con prole. Di queste non si può sapere quante effettivamente indosseranno la divisa, visto che [illegible] selezione avviene [illegible] base nazionale, [illegible] - considerato che le aspiranti sono 1/4 del totale - è presumibile che, a meno di imprevedibili tracolli in [illegible] di selezione, almeno [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] che usciranno da questo corso, saranno femmine.

Il successo del gentil sesso nell'arruolamento non era inatteso, anche se obiettivamente si pensava a numeri un pochino inferiori. Le candidate hanno fra i 18 ed i 29 anni e sono tutte in possesso di un diploma di scuola media superiore. Circa il 70% è in questo momento iscritto all'Università, nelle facoltà più diverse, mentre il [illegible] ha già un regolare lavoro. «Sono numeri e percentuali - spiega [illegible] colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale - che ci fanno indubbiamente piacere. Sapevamo che l'Arma era popolare anche fra il gentil sesso, ma verificare adesso che questa popolarità si spinge[illegible] a voler indossare la nostra uniforme è anche un po' un premio al nostro lavoro ed alle nostre tradizioni». Nel gruppo di aspiranti carabinieri ci sono anche sette «poliziotte pentite», tre attualmente in forza alla Polizia di Stato, quattro in servizio nella Polizia Penitenziaria. Hanno spiegato di puntare ad entrare nell'Arma soprattutto per «amore della vita militare, che nell'Esercito è più rigorosa».

Le prime marescialle metteranno piede in una stazione o negli uffici di un nucleo operativo esattamente fra tre anni, nel settembre del 2003. Prima li attende un anno trascorso alla scuola di Velletri, e poi un altro anno a quella di Roma. E' probabile che alcune di queste ragazze vogliano poi seguire corsi [illegible] specializzazione tecnica, così da diventare elicotteriste, motori[illegible] cinofile, sommozzatrici.

Un boom analogo a quello [illegible] [illegible] per marescialle è atteso per quello ad allievo ufficiale p[illegible] l'Accademia di Modena (su [illegible] [illegible] domande, 4700 sono state presentate da donne, ma sono ancora in corso i controlli di rito). Sul bando, uscito a settembre, [illegible] previsto anche che fra i 50 ufficiali destinati all'Arma [illegible] carabinieri, 10 saranno femmine. Fra settembre e novembre le ammesse alla selezione dovranno superare scritti ed orali, poi potranno cominciare i regolari corsi di istituto. Che, per loro, dureranno sino al 2005. «Si parte da numeri bassi - spiegano al Comando Generale - soprattutto per questioni logistiche: dovremmo adattare prima le nostre strutture così da renderle perfettamente fruibili anche dalle ragazze. Col tempo è scontato che non si parlerà più di quote riservate alle femmine che potranno essere molte di più».

DALLA GUERRA FREDDA AI SEGRETI INDUSTRIALI

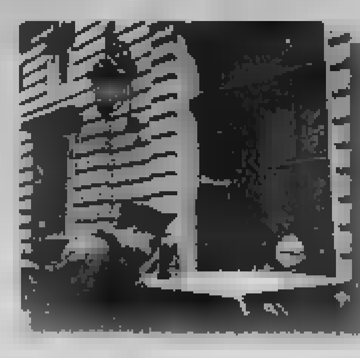
TALPA ALL'OLIVETTI

Scene da Guerra Fredda ad Ivrea. Siamo nel 1990 quando la dipendente dell'Olivetti Maria Antonietta Valente e un funzionario russo, Victor Dimitriav, finiscono in manette con l'accusa di aver cercato di esportare a Mosca un sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Entrambi vengono condannati per spionaggio internazionale.



CHIP ALL'ITALGAS

Mistero su una microspia trovata lo scorso anno nella sede torinese dell'Italgas di via XX Settembre. [illegible] mirino degli ignoti spioni finiscono due impiegati dell'ufficio appalti, uno dei quali ex delegato sindacale. La Procura avvia un'inchiesta e indaga un alto dirigente dell'Italgas e due dipendenti di un'agenzia di investigazioni.



Lo spionaggio industriale non risparmia neppure gli ovetti di cioccolato della Ferrero, delizia di generazioni di bambini. Nel '95 tre investigatori privati torinesi vengono condannati dal Tribunale di Cuneo per aver installato - per conto di una ditta concorrente - microspie in un'azienda che produceva le «sorprese» dei kinder.



Un finanziere tra i ladri di privacy

Ex 007 e cinque detective accusati di corruzione

Nino Pietropinto

C'era anche uno 007 tra i responsabili dell'agenzia investigativa Ics finita nella bufera perchè spiava un po' troppo in settori vietati. E c'era un ex maresciallo dei carabinieri, approdato tra gli spioni dopo aver tentato la fortuna con un'attività commerciale. A dar man forte c'era infine un brigadiere della Guardia di Finanza, ancora in servizio: era quest'ultimo il braccio operativo, quello che tramite i computer dell'ufficio delle Fiamme gialle dove lavorava, riusciva a violare tutte le banche dati possibili e rubava i segreti. Buttava [illegible] occhio in qu[illegible] della Polizia, ma anche al Pra, alla Camera di Commercio, all'Inps, all'Enel. Per scoprire a chi apparteneva una macchina, per conoscere i precedenti penali o la situazione finanziaria di [illegible] persona. Ora sono in 9 [illegible] guai giudiziari (ma per tre si parla solo di ricettazione). [illegible] giorni scorsi il pm Gabriella Viglione ha concluso l'indagine e ha depositato gli atti come prescrivono le nuove [illegible]. I difensori hanno venti giorni di tempo per presentare eventuali eccezioni o rilievi, poi ci sarà la richiesta di rinvio a giudizio.

Gli indagati sono i tre responsabili dell'agenzia Ics che aveva sede in corso Francia 293: Cesare Bona, 61 anni, l'ex carabiniere Antonio Chiffari, di 44, l'ex 007 Raffaele Guccione, 55 anni. Assieme a loro ci sono anche i responsabili di un'altra agenzia, l'Abacus, che, stando all'accusa, si riforniva di dati dalla Ics: sono [illegible] e Luigi Gobetto, di 55 e 25 anni. Con i 5 delle due agenzie (ora chiuse) è finito nei guai il brigadiere della Finanza Bernardo Bonanni, 43 anni, in servizio in corso IV Novembre.

Pesanti le accuse contestate dalla Procura: associazione per delinquere per tutti, e poi violazione di segreti d'ufficio, corruzione per quelli dell'Ics e il brigadiere della Finanza che riceveva denaro per quelle «incursioni» nelle banche dati. Bonanni ha ammesso di aver fatto qualche favore agli amici, che gli davano ogni tanto 50 o 100 mila lire. Ma niente corruzione, lo faceva per amicizia. Si trattava di storie di corna tra mariti e mogli, di informazioni su concorrenti in attività commerciali, sulla solvibilità [illegible] clienti. Anche [illegible] altri indagati hanno [illegible] per confermare che qualche volta si erano serviti della collaborazione del brigadiere delle Fiamme gialle per avere informazioni. «Tutte le agenzie lavorano così, con qualche amico [illegible] posto giusto. [illegible] noi siamo stati sfigati e ci hanno scoperto» sbottò uno degli indagati.

In effetti non sono stati granchè fortunati all'Ics. La Procura teneva sotto controllo Raffaele Guccione, lo 007, perchè sospettava che avesse un qualche ruolo nella aggrovigli[illegible] vicenda di Franco Fu[illegible]chi, il misterioso personaggio valsusino protagonista di una storia incredibile: [illegible] agente dei servizi, killer, ter[illegible] suicida in Procura, uomo dai mille volti. E poi il pm Viglione voleva vederci chiaro anche in quell'altra inquietante storia, quella dell'armeria di Susa dove a partire dall'agosto '90 erano state vendute 397 pistole nell'arco di un anno e mezzo a non si sa chi. E intercettando le telefonate di Guccione (risultato poi estraneo alle vicende fuschiane e valsusine) gli investigatori avevano [illegible] l'attività poco pulita della [illegible]. [illegible] erano insospettiti per l'estrema facilità [illegible] cui l'agenzia riusciva ad ottenere i dati personali inseriti nelle banche dati. Erano finiti nel mirino gli altri responsabili dell'Ics e soprattutto si era scoperto il brigadiere della Finanza, che forniva le notizie. [illegible] qualche volta il sottufficiale, che è difeso dagli [illegible] Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, dava [illegible] agli amici dell'Ics quando si doveva pedi[illegible] qualcuno, soprattutto [illegible] notte. Gli altri indagati sono assistiti dagli avvocati [illegible] Paolo Zancan, Stefano Castrale, Graziano Masselli.

Tutti hanno cercato di minimizzare: «Niente rivelazioni [illegible]. Solo qualche targa d'auto per individuare un amante, o il certificato penale, con eventuali precedenti, richiesto da qualche ditta prima di assumere un dipendente». Prese di mira anche le banche dati dell'Inps, dell'Enel, dell'Anagrafe tributaria, del Pra. Una rete underground e illegale di traffici di informazioni, alla faccia delle norme sulla privacy.

Il pm contesta anche la sostituzione [illegible] persona. Era in particolare il Guccione che, telefonando ai dipendenti di vari Comuni, si spacciava [illegible] volta per il brigadiere Giovanardi, dei carabinieri di Firenze, e un sottufficiale Oliva dell'Arma di Roma o l'ispettore Russo di un commissariato.



Gli indagati: «Nessuna clamorosa rivelazione Al massimo la targa di un'automobile per identificare [illegible] amante»

L'inchiesta della Procura ha travolto due agenzie di investigazioni



«Le agenzie serie lavorano autorizzate dal prefetto e non commerciano dati personali»

[illegible] Del [illegible] Meoni: «La maggior parte di noi si attiene scrupolosamente [illegible] leggi»

«Pregiudizi contro di noi non siamo tutti spioni»

reazioni

Da anni cerchiamo di scrollarci [illegible] dosso l'etichetta di spioni e intercettatori e puntualmente vengono a galla persone che usando la qualifica di "investigatore privato" gettano discredito sull'intera categoria». E' davvero furibondo Carmelo Lavorino, criminologo, coordi[illegible] dell'Anacip (l'associazione dei consulenti tecnici e investigatori privati).

E' [illegible] venuto a [illegible] dell'inchiesta della Procura di Torino e dal [illegible] ufficio di Roma ci tiene a prendere le distanze dai «colleghi» torinesi pizzicati con [illegible] mani nella [illegible]. «Il vero detective - puntualizza - ha una licenza rilasciata dal prefetto, segue la legge e svolge un ruolo analogo alla polizia giudiziaria nell'ambito della difesa, spesso per conto di un avvocato. Nulla a che vedere con il turpe commercio sulla privacy».

Ribadisce la [illegible] anche Barbara Del Mastro Meoni, che con la sorella Cristiana gestisce [illegible] anni l'agenzia di investigazioni Airit di Torino. «La stragrande maggioranza dei detective si attiene scrupolosamente alle leggi - dice l'"occhio privato" in gonnella - anche perché il rischio [illegible] vedersi ritirare la licenza non vale la candela. Certo, c'è sempre qualcuno che fa il furbo e lavora ai limiti del codice penale, ma molto spesso si tratta di gente che non ha [illegible] il patentino, abusivi insomma».

Le agenzie di investigazioni fra Torino e cintura sono circa una cinquantina, alcune molto [illegible] altre un po' più disinvolte. Quasi tutte, comunque, [illegible] soprattutto sulle infedeltà coniugali, quelle che il [illegible] letterario Pepe Carvalho definisce «indagini da annusapatte». Insomma, secondo gli addetti ai lavori circa il 65 per cento della clientela chiede di scoprire storie di corna, il 20 per cento si rivolge alle agenzie per avere informazioni di [illegible] patrimoniale e commerciale mentre il [illegible] stante 15 per cento [illegible] lavoro riguarda servizi antidroga, antifurto e sicurezza privata, in soldoni incarichi da guardia del corpo. Due terzi dei clienti [illegible] privati, il restante terzo è formato da avvocati che si rivolgono alle agenzie [illegible] controindagini a tutela dei loro [illegible] la consuetudine [illegible] in decine di film e romanzi polizieschi.

«Adesso [illegible] molto anche il settore delle [illegible] telefoniche e ambientali - spiega Barbara Meoni - sempre più gente teme [illegible] intercettata e ci chiama per scoprire "cimici" e microspie, soprattutto negli uffici e nelle aziende private. Intendiamoci, è un lavoro perfettamente legale, che spesso si conclude con una denuncia contro ignoti all'autorità giudiziaria».

La legge [illegible] privacy, tuttavia, ha complicato la vita dell'investigatore. «Bisogna ammetterlo, per noi adesso è tutto più difficile - confessa la detective torinese - [illegible] esempio [illegible] possiamo scattare fotografie all'interno [illegible] abitazioni e uffici, sono legali soltanto quelle fatte in ambienti esterni. E' chiaro che in questo modo documentare un tradimento diventa molto più arduo». Anche in [illegible] di internet, comunque, il pedinamento, l'inseguimento in auto e i lunghi appostamenti in strada rimangono i principali capisaldi [illegible] tecniche investigative. Proprio come nei vecchi film di Philip Marlowe.

L'inchiesta del pm

Cremagliera Indagato dirigente Atm

C'è un quarto indagato per la cremagliera Sassi-Superga: stavolta si tratta di un dirigente Atm che si aggiunge ai tre operatori della stessa azienda che compaiono già da parecchi giorni nel registro della Procura. Il reato ipotizzato resta sempre quello di «disastro ferroviario colposo», stavolta, però, stando alle prime indiscrezioni, emergerebbero anche alcune violazioni delle norme sulla sicurezza sul lavoro.

Intanto l'azienda di corso Turati ha finito di elaborare il piano di rimessa temporanea in esercizio della tranvia da presentare lunedì all'Ustif, l'Ufficio speciale trasporti impianti fissi.

Il progetto propone - attra[illegible] alcune modifiche tecnologiche «tampone» - di restitu[illegible] al trenino la facoltà di salire sino alla basilica fin dal 1° settembre. In attesa che venga rivoluzionato sino in fondo (sempre che lo si ritenga ancora necessario), il siste[illegible] di salita. Grazie a quali nuovi accorgimenti tecnici potrà già fra quindici giorni riprendere il suo funzionamento?

«Prima di tutto - spiega il presidente dell'azienda Giancarlo Guiati - ci impegneremo a riselezionare con grande severità il personale che presterà servizio sulla tranvia sottoponendolo a numerosi test attitudinali. Poi doteremo la cabina del conducente di una telecamera che sia in grado di inquadrare il percorso e di un interfono per consenta agli operatori di poter comunicare fra loro». E aggiunge: «In attesa poi di decidere che cosa si vorrà fare in futuro di questo [illegible] a cremagliera, un autentico pezzo di storia di cui [illegible] potrà farsi carico soltanto Atm, proponiamo all'Ustif di far salire alla basilica soltanto un trenino alla volta in modo tale da neutralizzare il problema degli scambi e delle lami[illegible] sporgenti che possono rappresentare un rischio».

Soltanto in un futuro più remoto, invece, si potrà ipotizzare l'installazione di un dispositivo di isolamento dalla corrente che potrà essere azionato, in caso di incidente, da chi è alla guida della cremagliera. Dal momento che l'ormai famoso terzo binario (quello su cui corrono i 600 volts) diventerebbe pericoloso soltanto nel caso in cui i passeggeri si trovassero a calpestarlo questa potrebbe essere una buona via d'uscita: ma starà ai tecnici dell'Ustif valutare se tutta questa partita di provvedimenti, insieme con l'allestimento di altre due piccole stazioni fra Sassi e Superga, saranno sufficienti a far riconquistare al trenino il via libera in tempi brevi. E in tempo per far provare almeno ai pellegrini giunti a Torino a settembre per ammirare la Sindone anche l'ebbrezza di salire a Superga su una tranvia vecchia di oltre cent'anni.

Specchio dei tempi

«Per la privacy degli invalidi si aspetta una disciplina regionale» «Troppe le tombe abbandonate, il Comune interviene [illegible] volta all'anno» - «La [illegible] rinnovando» - «C'è chi [illegible] confonde»

Il presidente dell'Anmic ci scrive:

«In relazione a quanto scritto da [illegible] lettrice circa la privacy degli invalidi, si chiarisce che la trasmissione degli elenchi degli invalidi alle tre [illegible]ciazioni di interesse nazionale (Anmic, Uci, Ens) [illegible] da un obbligo di legge che è tuttora in vigore. Il Garante per la privacy il 1° dicembre '99 non ha vietato la trasmissione degli elenchi, ma ha espresso una valutazione di opportunità - da approfondire in sede adeguata -, tant'è che la Anmic ha sottoposto le [illegible] controdeduzioni allo stesso garante che le ha ritenute valide e motivate. Richiesti di un parere sul diritto di ricevimento degli elenchi da parte di Anmic, Uic ed Ens, si sono già espressi favorevolmente sia il ministero del Tesoro sia quello dell'Interno. Correttamente le Regioni - dopo un ultimo parere della Sanità - disciplineranno le modalità in questione».

Alvido Lambrilli

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Rispondo alla lettera titolata "Tra tante erbacce non si può nemmeno portare un fiore sulle tombe". Si sta facendo qualcosa: nei campi nuovi di inumazione, da circa due anni, la situazione è diversa, perché si sono stabilite fin dall'inizio le modalità e i costi di manutenzione delle tombe. Allora si era ri[illegible] l'impopolarità, perché il Comune [illegible] pagare in anticipo, ma i risultati si vedono, mi sembra, e quelle [illegible] sono più ordinate.

«Sulle altre sepolture vige il "vecchio sistema": le famiglie scelgono liberamente di pagare annualmente il Comune (si tratta di una somma modesta, con possibilità [illegible] sconti [illegible] decidano di provvedere per tutto il periodo di sepoltura) o di fare loro stessi la manutenzione, tuttavia questo impegno viene mantenuto [illegible] pochi e molti tumuli sono abbandonati.

«Il Comune sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di lire, [illegible] fino a che punto il risultato [illegible] questa indifferenza [illegible] i defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Il [illegible] questa lettera è [illegible] la persona che ha scritto a *Specchio [illegible] tempi* ha ragione nonostante che, proprio in quell'area, il Comune fosse intervenuto agli inizi di giugno e altri interventi sono in programma».

Maria Franca Montini

Il dirigente del Settore Sistema bibliotecario urbano ci scrive:

«La prolungata chiusura al pubblico della Biblioteca civica "Domenico Seren Regis" (presso l'ex caserma Lamarmora), sulla quale un gruppo di lettori ha chiesto informazioni tramite *Specchio dei tempi*, si è resa [illegible] consentire il rifacimento [illegible] e dell'impianto elettrico, [illegible] compartimentazione dei locali con porte e pareti tagliafuoco in [illegible] alla [illegible] antincendio, la realizzazione di nuove uscite di sicurezza e il rifacimento dei servizi igienici in modo da renderli [illegible] anche dai disabili motori.

«Il 18 luglio 2000 [illegible] Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo relativo all'ultima parte degli interventi previsti che il settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali prevede possano concludersi nel 2001, all'inizio della prossima estate.

«Alla riapertura i lettori troveranno una sede rinnovata, più sicura e dotata anche di collegamenti telematici».

Paolo Messina

Il direttore del Catn ci scrive:

«In risposta alla lettera del 7 agosto [illegible] ricorda che dal 1° aprile a Venaria il nuovo servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata è stato affidato al Consorzio Aziende To Nord (C.A.T.N.). Come [illegible] notare il lettore nel centro [illegible] eliminati i contenitori [illegible] strada e posizionati cassonetti colorati, [illegible] per ogni tipo di rifiuto. Il Catn è dotato di moderni sistemi [illegible] la raccolta fra cui [illegible] - simili tra loro - [illegible] per ogni tipo [illegible] rifiuto differenziato. E' stato segnalato dagli addetti, che nella zona di cui trattasi, la raccolta della frazione organica presenta, talora, alcune difficoltà in quanto vengono introdotti rifiuti indifferenziati nei bidoni dell'organico (marroni); questa evenienza, quando [illegible] verifica, costringe l'operatore a [illegible] i cassonetti nell'automezzo dedicato ai normali rifiuti solidi.

«Pur tuttavia questo non di[illegible] i risultati della raccolta differenziata che sono passati da pochi punti percentuali, degli anni scorsi, a circa l'undici per cento da aprile ad oggi».

Ezio Strumia

specchiotempi@lastampa.it

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL [illegible] SINDACO

Domenico Carpanini [illegible] è andato a [illegible] «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima di paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro sono ottimista»



«Tendiamo a fare di tutta l'erba un fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. Ma è legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, ma non basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

Stefania Miretti

IL tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura di dirlo), in Italia da quattro anni, è al lavoro, insieme con un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non è il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, un uomo africano in galera) nasce - se vogliamo - da un equivoco: il liberiano girava con una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di Porta Palazzo tutto è come sempre: ci sono le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la mamma che cerca una maglietta dei Pokemon «da regalare a un bambino di sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall'integrazione possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca se ne sta abbastanza mogio dietro il suo banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia non arrivava, sono stato costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli è parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo di furto in [illegible], diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono in tanti tra i banchi intorno: «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata di lavoro alla sera rincasano in tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accostano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che sua moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... e lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che vivono con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, e a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri [illegible] dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure no, noi italiani, noi torinesi, noi che ci aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari [illegible] ormai il 70% della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Bouchta Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



Folla al mercato di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino
Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Domor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, non solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga: coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che [illegible] è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuela Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie: i timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i [illegible] i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per [illegible] si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro [illegible]», il 24 per [illegible] lamentava «una profonda frustrazione all'interno [illegible] rapporto di coppia», mentre il 16 per cento telefonava per conto di parenti e amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già stato attivato per lo studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente [illegible] Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sé, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della [illegible] zione sia su quello della [illegible]. Talvolta, infatti, siamo in presenza di persone autenticamente dipendenti dal sesso. Se si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce [illegible] rappresentano soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». (e. min.)



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra e sevizia la moglie

Un uomo di 30 anni, [illegible] Sirbu, romeno con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalle volanti per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca di 28 anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

Le pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo [illegible] di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune [illegible] e infine [illegible] a sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi [illegible] porla a violenze e a sevizie.

Approvato il bando per il cantiere sotto corso Francia a Collegno

Metrò, parte la gara europea

Al via il primo tratto di Campo Volo

Giuseppe Sangiorgio

Aggiudicata la tecnologia Val (la forniranno Fiat Engineering o Matrà, per un valore definito nel contratto di circa 293 miliardi), la Satti ha approvato il primo bando di gara a livello europeo per le opere civili del secondo lotto del metrò (il primo riguarda il deposito di Collegno, dietro il Campo Volo, che verrà appaltato a novembre). Un atto definito «storico» dal presidente della società Davide Gariglio e dall'amministratore delegato Giancarlo Guiati (che è pure presidente dell'Atm), perché, dopo quasi cinquant'anni [illegible] progetti, [illegible]troprogetti, polemiche, addirittura dimissioni (poi rientrate) di sindaci e assessori, [illegible] la certezza che l'opera, ques[illegible] [illegible], è davvero al nastro di partenza, per diventare mezzo di trasporto di [illegible] fra Collegno e Porta Nuova, [illegible] [illegible] 2005, e fra la zona ospedali (piazza Carducci-corso Ventimiglia) e il Lingotto, un [illegible] dopo, forse in tempo per le Olimpiadi invernali del [illegible].

Il semaforo verde al bando, per il tratto di metrò fra il deposito [illegible] Collegno e la [illegible]o[illegible] Fermi, (importo 30 miliardi di lire) è stato d[illegible] ieri dal Consiglio di amministrazione della Satti, riunito in [illegible] Siccardi 15 [illegible] presidente Gariglio, [illegible] [illegible] l'amministratore delegato Guiati e i tecnici che si occuperanno dell'opera: fra gli altri gli ingegneri Ilario Signoretti e Alessandro Macchi. Quest'ultimo in veste di consulente generale e [illegible] esperto del [illegible] metropolitane, dopo aver seguito la costruzione di quella partenopea e diretto, negli Anni 80, i lavori per il primo lotto del passante ferroviario, da corso Turati a [illegible] Vittorio Emanuele.

Ecco l'iter che dovrebbe portare all'apertura dei cantieri del metrò [illegible] fine [illegible]. Questo secondo lotto sarà per [illegible] [illegible] metri, da realizzare, però, con il metodo tradizionale dello scavo a [illegible] aperto, quindi con maggiori disagi per [illegible] popolazione. Di qui l'urgenza di finirlo per passare al [illegible] ed al quarto (stazione Fermi-Pozzo Strada e Pozzo Strada-via Principi d'Acaja), nei quali interverrà la cosiddetta «talpa» che scaverà il sottosuolo in galleria profonda, fra 16 e [illegible] metri, aprendo un buco con 7 metri di diametro.

E, mentre le offerte delle ditte interessate alla gara aperta ieri dovranno arrivare entro la prima metà di ottobre, i bandi per il [illegible] e quarto lotto [illegible] varati a settembre. A novembre, infine, partiranno gli «inviti» per il quinto lotto, il più difficile, perché correndo nel sottosuolo da via Principi d'Acaja a Porta Nuova, dovrà incrociare il pas[illegible] ferroviario, a quel punto in costruzione in prossimità di Porta Susa. Lo [illegible] per la metropolitana, superato il «punto critico», proseguirà sotto i [illegible] Bolzano e Vittorio Emanuele [illegible] per raggiungere la stazione centrale di fronte a piazza Carlo Felice.

Come detto, dopo questo primo tratto di «ferrovia urbana», che nelle previsioni sarà completato entro [illegible] 2[illegible], quasi in parallelo sarà avviata la costruzione del secondo: da Porta Nuova [illegible] zona ospedali e, quindi, al Lingotto. «Per partire con i bandi per le opere civili - dicono Guiati e Gariglio -, dobbiamo attendere che lo stanziamento di [illegible] miliardi [illegible] dal Cipe (pari al 60 per cento di un prolungamento che costerà circa 610 miliardi, ai quali se ne dovranno aggiungere 105 di materiale rotabile non ancora finanziato) sia pubblicato sulla Gazzetta ufficiale». Il che dovrebbe accadere a settembre. «A quel punto - spiegano i due dirigenti Satti - potremo procedere con il progetto esecutivo che dovrebbe essere pronto nell'arco di 12 mesi, consentendoci di aprire i cantieri nei tempi richiesti dal Comitato interministeriale: entro un [illegible] e mezzo (nel marzo 2002), pena la perdita del denaro».

I tempi di costruzione, per questa seconda tratta, dovrebbero durare fra i tre e i quattro anni, per cui (anche [illegible] c'è chi dice che sarebbe un miracolo) la metropolitana della Mole, da Collegno a Porta Nuova e quindi dalla stazione agli ospedali e [illegible] Lingotto, potrebbe ospitare i primi passeggeri sui propri treni proprio [illegible] concomitanza delle Olimpiadi «Torino-2006».

L'ultimo dettaglio da definire è, invece, tecnologico. Si tratta della fornitura dei convogli del [illegible] metrò, sistema Val: una partita dal valore di [illegible] 155 miliardi di lire. «La trattativa - concludono Guiati e Gariglio - è in corso con una società formata da Fiat-Ferroviaria e Siemens-Matra».

[illegible] STANZIATI DUE MILIARDI E 600 MILIONI

E' [illegible] approvata [illegible] giunta comunale il progetto [illegible]efinitivo per [illegible] interventi di risanamento conservativo [illegible] Murazzi nel tratto compreso fra i ponti Umberto I e Vittorio Emanuele I. Il piano, per una spesa complessiva di 2 miliardi e 626 milioni, prevede il risanamento della facciata e delle scalinate e la realizzazione di servizi igienici nell'arcata 59. I lavori, come [illegible] consueto, saranno affidati tramite gara. Ma il «risanamento» dei Murazzi prevede pure altri interventi. L'arcata 61, per esempio, diventerà il punto di riferimento per gli amanti della bicicletta. Grazie ad un intervento promosso dall'associazione sviluppo Murazzi, con il contributo del settore Ambiente della Città, l'arcata in questio[illegible] diventerà per tutto il mese [illegible] settembre sede di ricovero e custodia per le biciclette dei frequentatori della «spiaggia torinese». L'arcata [illegible] custodita dalle 19,30 fino alla chiusura dei locali e un responsabile dell'associazione rilascerà ai clienti [illegible] [illegible] [illegible] talloncino che [illegible] agevolazioni [illegible] locali circostanti (di diverso tipo ed entità a seconda dell'esercizio). «L'iniziativa - spiegano a Palazzo Civico - vuole promuovere l'utilizzo della bicicletta fra coloro che frequentano i Murazzi e contribuire a decongestionare il traffico della zona». Se incontrerà il favore [illegible] cittadini potrà essere riproposta l'anno prossimo. Il contributo elargito all'associazione per questa iniziativa è di 6 milioni.



I presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e della Satti, Davide Gariglio

---

INCIDENTE [illegible]. Un uomo alla guida di un ciclomotore è morto oggi pomeriggio a Torino in un incidente [illegible] all'incrocio delle vie Tornengo e Leoncavallo. A.G., [illegible] [illegible] di Torino (le generalità esatte [illegible]n sono state rese note perché non ancora rintracciati i familiari), non è riuscito ad evitare lo scontro con un autocarro.

PORTA [illegible]. Il Coordinamento dei Comitati Spontanei di Torino scende in campo con i residenti di Porta Palazzo, dopo l'incontro con il questore del 3 agosto. Sulla scia dei recentissimi incidenti avvenuti nella [illegible], chiede [illegible] maggior intervento delle forze dell'ordine alle fermate dei tram, sotto i portici di via Milano, nel primo tratto di corso Giulio Cesare e nelle sue trasversali, nella [illegible] nord trasformato in covo di abusivi.

TEATRO DEL SOTTOBOSCO. Si chiama «Voci del sottobosco», è [illegible] produzione [illegible] Onda Teatro che ha per [illegible] luoghi come boschi, alpeggi e greti di torrente. Dopo Achit e San Didero, sarà riproposto [illegible] Moncenisio oggi alle ore 18.

CAMERA COMMERCIO. La Camera di Commercio chiuderà gli uffici il pomeriggio di lunedì 14 agosto, vigilia della festività di ferragosto. Quelli torinesi reste[illegible] a disposizione del pubblico solo [illegible] mattinata [illegible] alle ore 12,15, mentre quelli di Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo e Susa [illegible] fermeranno alle [illegible] 12,30. Mercoledì 16 agosto, ripresa normale dell'attività.

PROVVEDITORATO. Il provveditore comunica la chiusura totale dell'Ufficio Scolastico Provinciale in via Coazze 18 e via Sostegno 41/10 oggi, lunedì 14 e sabato 19 agosto. In tutto il mese di agosto, entrambe le sedi resteranno aperte ogni venerdì dalle ore 7,50 alle 15.

ACQUE METROPOLITANE. Gli sportelli e gli uffici dell'azienda Acque Metropolitane resteranno chiusi lunedì 14 agosto. Saranno comunque garantiti i servizi di pronto intervento per la riparazione di guasti e fughe (numero verde 800-239.111).

COLLEGNO, ARRESTI. I carabinieri di Collegno durante un controllo hanno individuato quattro donne e un uomo, senza foglio di soggiorno. I cinque di provenienza albanese sono stati fermati in via Torino, angolo via Pianezza, e portati in questura.

CALCIO. Ieri presso la Lega Calcio sono stati elaborati i calendari della serie C2 che partirà il 3 settembre per concludersi il [illegible] maggio. Ecco le partite che attendono il Moncalieri nel girone d'andata. 1ª giornata 3/9: Mantova-Moncalieri; 2ª giornata 10/9 Moncalieri-Pro Patria; 3ª giornata 17/9: Triestina-Moncalieri; 4ª giornata 24/9: Moncalieri-Fiorenzuola; 5ª giornata 1/10: Montichiari-Moncalieri; 6ª giornata 8/10 Moncalieri-Meda; 7ª giornata 15/10: Pro Sesto-Moncalieri; 8ª giornata 22/10: Sandonà-Moncalieri; 9ª giornata 29/10: Moncalieri-Cremonese; 10ª giornata 5/11: Legnano-Moncalieri; 11ª giornata 12/11 Moncalieri-Padova; 12ª giornata 26/11: Sudtirol-Moncalieri; 13ª giornata 3/12 Moncalieri-Biellese; 14ª giornata 10/12: Moncalieri-Novara; 15ª giornata 17/12: Sassuolo-Moncalieri; 16ª giornata 23/12: Moncalieri-Pro Vercelli; 17ª giornata 7/1: Mestre-Moncalieri.

Un nuovo gruppo, giunto ieri all'alba a Porta Nuova, trasferito a Mirafiori

Invasione di curdi, ora sono 147 centro di accoglienza in difficoltà

Nuova ondata di curdi, l'ennesima. E adesso l'improvvisato centro di accoglienza di strada delle Cacce scoppia [illegible] 147 persone ammassate [illegible] [illegible] decina di locali, concepiti e costruiti [illegible] l'intento di essere laboratori di un centro professionale e non dormitori. Ieri pomeriggio è [illegible]to sgombrato anche il magazzino vestiario, dove [illegible] [illegible] collocate quindici brande militari. Il nuovo gruppo (33 bambini, 12 uomini, 10 donne) si è presentato ieri mattina all'alba a Porta Nuova e da lì è stato trasferito, seguendo [illegible] rituale ormai collaudato, a Mirafiori, con la costante assistenza della Croce Rossa. Lì è [illegible] accolto con baci ed abbracci dal gruppo che [illegible] arrivato [illegible] giorni fa. Tutti insieme si sono dati da fare per aiutare i volontari a sistemare letti e stanze.

Oltre ai 147 curdi di strada delle Cacce, vengono in queste ore assistiti anche cinque bambini, ricoverati presso il Regina Margherita: nessuno di essi è grave, [illegible] tutti richiedono una [illegible] assistenza. I genitori di una bambina [illegible] 5 [illegible] affetta da enterite, hanno comunque firmato, ieri sera, per ottenerne le dimissioni contro il parere dei medici: [illegible] che questa famiglia appartenga [illegible] una famiglia intenzionata a lasciare Torino già nella notte. «Se non partiamo quando ce lo dicono - hanno spiegato ai medici - potremmo perdere il nostro turno e non partire più». E' comunque escluso che tutto il folto gruppo (Torino non ha mai ospitato tanti curdi contemporaneamente) [illegible] partire tutto insieme: sarebbero necessari almeno 4-5 mezzi. La maggioranza dovrebbe comunque trovare posto [illegible] autotreni e furgoni che, se ver[illegible] rispettati i tempi concordati con l'organizzazione, [illegible]vrebbero imbarcare i profughi nella notte di domani.

C'è, al riguardo, anche una certa curiosità per le strategie che vorranno adottare le autorità: si sceglierà di controllarli e ripetizione (creando così, di fatto, situazioni simili a quella che si era verificata ad Alessandria la scorsa settimana) o verrà loro consentito di muoversi sul territorio nazionale, come prevede la legge?

L'eventuale «li[illegible] dura» dovrà comunque, per forza di [illegible] tenere anche conto della ormai problematica capacità ricettiva della nostra città. L'arrivo di un nuovo gruppo, anche piccolo, manderebbe infatti in tilt il centro [illegible] Mirafiori. Con molti volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile che appaiono ormai stremati: i pochi rimasti a Torino (a cui se ne sono [illegible]giunti altri, rientrati anzitempo dalle ferie per spirito di servizio) avranno infatti, già oggi, la nuova e pesante [illegible] benza dei servizi di assistenza ai pellegrini in visita alla Sindone. In queste ore la Croce Rossa [illegible] ha così fatto scattare un meccanismo già collaudato per le alluvioni ed i terremoti: brandine, vestiti e suppellettili usate per offrire ospitalità [illegible] curdi provengono proprio [illegible]ai magazzini pronti per le maxi emergenze. [a. con.]

Al Regina Margherita ospitati 5 bambini Nessuno è grave ma tutti richiedono costante assistenza Sforzo straordinario della Croce Rossa



Il nuovo gruppo di curdi [illegible] composto da 33 bimbi, 12 uomini e 10 donne

---

Vicino a Borgaro

Ladri in fuga sull'auto rubata presi dai vigili

Rocambolesca caccia all'uomo ieri mattina nella zona di strada dell'Aeroporto, al confine fra Torino e Borgaro. Per circa un'ora diverse pattuglie dei vigili urbani sono state impegnate nella ricerca di due ladri d'auto, che dopo essersi fermati a un posto di controllo se la sono data a gambe nei campi circostanti. Al termine dell'inseguimento i malviventi sono stati fermati, portati al comando di corso XI Febbraio e infine denunciati a piede libero.

Il fatto è avvenuto verso mezzogiorno, quando una pattuglia della polizia municipale ha fermato [illegible] Volkswagen Polo per un normale controllo (e poi risultato che l'auto era stata rubata nella notte [illegible] pressi [illegible] corso Gabetti). Alla vista degli agenti i due uomini si sono dati alla fuga, scappando nei campi. Sono intervenute altre pattuglie, hanno circondato la zona e dopo quasi un'ora di ricerche hanno rintracciato i fuggitivi. Si tratta di Bruno D'Agosti[illegible], 39 anni, di Vercelli, e Giovanni Rampello, 37 anni, residente a Torino in via Boriana 6. Quest'ultimo era uscito da circa un mese da una casa penitenziaria di Saliceto San Giuliano, in provincia di Modena.

Alpignano, due nomadi

Scippano anziana un cliente li blocca al supermercato

ALPIGNANO. Due clandestini romeni sono stati arrestati dai carabinieri di Alpignano per borseggio. I due nomadi si sono intrufolati [illegible] i clienti del supermercato G. S. di via Cavour ad Alpignano con la scusa di fare acquisti, nel loro giro avrebbero tentato più volte di sottrarre i borsellini ad alcune persone, [illegible] con [illegible] negativo. L'operazione [illegible] riuscita [illegible] confronti di una pensionata [illegible] 71 anni. [illegible] estratto dalla borsa di S. B. di Alpignano, il portafogli contenente circa 150 mila lire in contanti e i documenti. Un signore che [illegible] [illegible] [illegible] spesa ha visto la scena e ha bloccato i due mentre stavano per eclissarsi. [illegible] [illegible] soccorso sono subito giunti [illegible] personale [illegible] supermercato e i militari della locale stazione.

I romeni sono stati fermati e messi a disposizione dell'autorità competente.

Giovedì prima udienza

Ferrovia di Caselle Un esposto contro i lavori

CASELLE. Inondazione, danneggiamento e deturpamento di cose altrui. Sono i termini dell'esposto-denuncia presentato al giudice, nei giorni scorsi, da una quindicina di famiglie di Caselle, assistite dall'avvocato Francesco De Pasquale contro il direttore dei lavori, l'impresa appaltatrice, la Satti e la Geo Data, la ditta che ha eseguito i rilievi geologici per l'interramento della ferrovia. La prima udienza è stata fissata per il 17 agosto. A creare la situazione denunciata dai residenti, soprattutto di via Circonvallazione e via Ciriè, la costruzione del gigantesco manufatto in cemento, profondo una decina di metri, in cui transiterà il treno, che ha creato l'effetto-diga provocando l'allagamento di cantine, garages e tavernette da un lato e il prosciugamento dei pozzi dall'altro. «Il nostro obiettivo - spiega l'avv. De Pasquale - vista la gravità della situazione, è arrivare all'interruzione dei lavori».

In Valle d'Aosta

Precipita l'aliante il pilota torinese salvato dal bosco

ROISAN. Il bosco di Blavy ha frenato [illegible] picchiata [illegible] il suolo [illegible] pilotato [illegible] Rinaldo Masiero, 57 anni, di Torino, iscritto all'Aeroclub Valle d'Aosta. L'incidente è avvenuto giovedì pomeriggio nella località del Comune di Roisan. Masiero ha riportato qualche contusione, la prognosi è di pochi giorni. L'aliante ha perso in pochi istanti alcune centinaia di metri di quota: da un'altitudine di 1350 metri, Masiero si è trovato con la carlinga del suo «Astir» sulle punte degli alberi del bosco di Blavy, senza poter fare nulla per evitare la discesa. A dare l'allarme è stato il pilota di un altro aliante che aveva assistito alla discesa dell'«Astir» di Masiero. Lo stesso pilota torinese ha telefonato con il cellulare l'Aeroclub Valle d'Aosta per tranquillizzare sulle sue condizioni fisiche. Dall'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe sono partiti subito i soccorsi con l'elicottero. Masiero è [illegible] medicato all'ospedale di Aosta.

Sorpreso nel palazzo del Turismo in via Magenta

Raid negli uffici regionali arrestato un tossicomane

Raid notturno negli uffici della Regione in via Magenta 12. Un ladro ha cercato di impadronirsi di soldi e oggetti ma è stato sorpreso durante il colpo ed è stato arrestato da una pattuglia della volante.

L'autore è un giovane tossicodipendente, Alfredo Campicelli, 24 anni, bloccato nel cortile [illegible] palazzo di via Magenta che ospita, tra l'altro, gli uffici dell'assessorato regionale al Turismo. Il ladro aveva già visitato i tre piani del palazzo e [illegible] selezionato la refurtiva. In [illegible] borsone, abbandonato sulla rampa di un box [illegible] nel [illegible] [illegible] tentativo di fuga, [illegible] [illegible] recuperato un pc portatile, una stampante, un ventilatore e alcuni accessori per computer.

Non è [illegible] facile bloccarlo. Campicelli, alla disperata ricerca di [illegible] per comprarsi [illegible] dose [illegible] eroina («Ero [illegible] crisi [illegible] astinenza», ha detto [illegible] poliziotti che lo hanno arrestato) è entrato negli uffici attraverso una finestra; dopo, ha messo a soqquadro stanze, scrivanie e armadietti; ne ha scassinati alcuni, senza però trovare nulla. Alla fine non ha pensato di meglio che impadronirsi delle chiavi che erano custodite nel gabbiotto dei portieri. Per entrare ha spaccato un vetro e, finalmente, i custodi si [illegible] accorti dell'intruso.

Una segnalazione al 113 e gli agenti della volanti sono arrivati quando il ladro era ancora al «lavoro» negli uffici. Aveva già preso un videoregistratore, poi s'è dedicato a un piccolo tv e al computer portatile. L'indomani, a Porta Palazzo, avrebbe di sicuro trovato un ricettatore per convertire la refurtiva in eroina. Investito dal fascio di luce della torcia in [illegible] agli agenti agenti, ha tentato la fuga non prima di essersi liberato dal bottino.

Assalto lampo dei banditi armati e a volto scoperto

Rivarolo, negozio rapinato Nel bottino 46 motoseghe

RIVAROLO. L'assalto al negozio di mezzi agricoli dei fratelli Goglio i banditi lo hanno programmato [illegible] lasciare nulla al caso. Altrimenti non si spiegherebbero la velocità e la sicurezza con le quale hanno agito con le pistole in pugno. Nemmeno dieci minuti per sequestrare proprietari e personale, caricare 46 motoseghe [illegible] un'auto furgonata ed arraffare una decina di milioni prima [illegible] far perdere le tracce. Il commando è entrato in azione l'altro giorno, intorno alle 19, mezz'ora prima della chiusura. I tre arrivano in via fratelli Chiesa, dove Arturo e Roberto Goglio, hanno la loro attività, accompagnati forse da un quarto complice al volante di una Bravo (auto che ovviamente risulterà rubata). Senza titubare entrano nel negozio e spianano le tre rivoltelle: [illegible] tutti tranquilli e [illegible] vi succederà nulla, [illegible] pensi di fare qualche scherzo e altrimenti sarà peggio». I banditi hanno tutti il volto scoperto, non temono quindi di essere riconosciuti, forse sono arrivati a Rivarolo da molto più lontano. L'azione è rapidissima, in poco tempo 46 motoseghe vengono [illegible] sulla Opel Corsa Van dei proprietari che in un amen parte con i malviventi a bordo seguita dalla Bravo. Contemporaneamente scatta la caccia alle due auto da parte dei carabinieri della Compagnia di Venaria. I banditi, però, riescono a raggiungere i prati che separano Fiano dal Truc [illegible] Miola a più di 30 chilometri da Rivarolo. Lì qua[illegible] sicuramente [illegible] sono [illegible] persone e altre [illegible] pronte per sparire nel nulla insieme alla refurtiva. Ai malviventi per cancellare anche la minima traccia non rimane che cospargere la Bravo e la Corsa Van con della benzina ed appiccargli il fuoco. [g. g.]

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 12 AGOSTO 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Courmayeur, l'omaggio di Arnaud Clavel e Matteo Pellin che in 20 ore hanno salito l'integrale del Peuterey

«Buon compleanno, guide»

Al ritorno l'abbraccio di Walter Bonatti



Gli autori dell'impresa. Da sinistra, Matteo Pellin e la guida Arnaud Clavel

COURMAYEUR

La grande fatica finisce alle 4 di ieri mattina tra le braccia di uno dei migliori alpinisti degli ultimi 50 anni, Walter Bonatti: «Avete fatto un enorme regalo all'alpinismo classico. Vi siete [illegible]. Arnaud Clavel, 28 anni, guida alpina di Courmayeur, e Matteo Pellin, di 32, che sta facendo il corso guida, hanno reso omaggio ai 150 anni di vita della Società guide del Monte Bianco facendo [illegible] «cavalcata» di 4200 metri di dislivello seguendo la cresta più conosciuta e fotografata tra le tre che reggo[illegible] l'imponente versante [illegible] del Bianco, quella di Peuterey.

Salita in [illegible] e discesa lungo la «via» normale italiana del «tetto d'Europa». [illegible] i record non ci interessavano - dicono -, volevano fare qualcosa di simbolico, d'importante per tutti proprio adesso che si celebrano i 150 anni». Mai [illegible] finora ha fatto [illegible] loro, nessuno [illegible] partito così [illegible] basso, dal santuario di Notre Dame [illegible] Guerison per raggiungere la vetta attraverso la costola affilata e difficile del Peuterey. Dice Clavel: «Ringraziamo quanti [illegible] hanno aiutati. Questo è essere guide, salire in sicurezza e dare e ricevere solidarietà. Per questo abbiamo scelto una delle grandi vie classiche».

«Via» che riporta all'alpinismo epico, delle imprese che tenevano il mondo [illegible] il fiato sospeso. Clavel e Pellin hanno avuto due [illegible]ti particolari, quando si sono contesi un passag[illegible] obbligato sulla [illegible] con due stambecchi [illegible] quando hanno tribulato (per la neve) a uscire sulla Blanche. Partiti [illegible] quarto d'ora dopo la mezzanotte dalla Val Veny, hanno raggiunto la vetta del Bianco alle 20,15. [e. m.]

Il Presidente della Repubblica parte con un giorno d'anticipo per evitare il rientro di domenica

Ciampi lascia la Valle e spezza il «ponte»

La gente: «Un uomo amabile e di grande semplicità»

COURMAYEUR

Terminano [illegible], con un giorno di anticipo sul previsto (con ogni probabilità per evitare [illegible] rientro di domenica) [illegible] vacanze valdostane del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il rientro è previsto in aereo, [illegible] partenza dall'aeroporto di Aosta.

Il bilancio, a detta di chi gli è stato vicino in questi giorni, è positivo. Ciampi e la famiglia hanno visitato mostre, musei e i luoghi più significativi della Valle, apprezzando in particolare le gite in montagna: i dintorni di Courmayeur, le valli del Gran Paradiso e del Piccolo San Bernardo, l'ultima gita di ieri a La Thuile e soprattutto la Val Ferret, prediletta, in particolare, dalla signora Franca.

Fedele accompagnatore in tutte le uscite è stato il maresciallo degli alpini Marco Albarello, campione olimpico e mondiale di fondo, tra gli atleti più emblematici usciti dalla caserma Luigi Perenni che ha ospitato la famiglia Ciampi. Essendo [illegible] e cresciuto a Courmayeur, il sottufficiale si è rivelato il compagno di gita ideale anche per la [illegible] dei luoghi. Luoghi che il Presidente [illegible]va già frequentato in passato e che hanno contribuito, oltre a ritemprare lo spirito, anche a rispolverare ricordi piacevoli.

Un buon aiuto lo ha dato il tempo, soleggiato e con temperature gradevoli, ad esclusione di alcuni giorni di pioggia a metà vacanza. Ciampi era arrivato il 1° agosto con un tempo splendido che era durato per un paio di giorni e lascia la Valle [illegible] un cielo da far rimpiangere la partenza.

Lusinghieri i giudizi della gente che, quasi sempre per caso, ha avuto la sorpresa di incontrarlo, magari lungo un sentiero della Val Ferret. «Un Presidente moderno, [illegible] grande semplicità, che ha risposto ai nostri saluti e ci ha dato la mano. Mica come tanti politici che [illegible] atteggiano a chissà [illegible] e si ricordano di noi solo quando sono in campagna elettorale».

Sulla semplicità e soprattutto sulla discrezione del Presidente. Ciampi la dice lunga il fatto che, pur avendo un elicottero a di[illegible]sizione, non ha voluto utili[illegible]rlo per non disturbare uomini e natura. [g. l. m.]







Tre momenti delle vacanze in Valle del Presidente della Repubblica. Qui sopra, all'uscita del castello [illegible] Saint-Pierre dove ha visitato il museo di scienze naturali. [illegible] destra due incontri di Ciampi a Courmayeur, con la gente e nella sede della Società delle guide alpine

Pilota torinese

Rimane illeso nell'incidente con l'aliante

ROISAN. Il bosco di Blavy ha frenato la picchiata verso il suolo dell'aliante pilotato da Rinaldo Masiero, 57 anni, di Torino, iscritto all'Aeroclub Valle d'Aosta. L'incidente [illegible] avvenuto giovedì pomeriggio nella località del Comune di Roisan. Masiero ha riportato soltanto qualche contusione, la prognosi è di pochi giorni.

L'aliante del pilota torinese ha perso in pochi istanti alcune centinaia di metri di quota: da un'altitudine di 1350 metri, Masiero si è trovato [illegible] la carlinga del suo «Astir» sulle punte degli alberi del bosco di Blavy, senza poter fare nulla per evitare la discesa. Gli alberi, però, hanno rallentato e attutito la scivolata verso il terreno.

A dare l'allarme è stato il pilota di un altro aliante che volava nella zona e aveva assistito alla discesa dell'«Astir» di Masiero. Appena sceso dall'aliante, è stato poi lo stesso pilota torinese a chiamare [illegible]n il telefono cellulare l'Aeroclub Valle d'Aosta per tranquillizzare sulle sue condizioni fisiche.

Dall'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe sono partiti subito i soccorsi con l'elicottero. Le guide e il medico del «118» hanno fatto salire a bordo il pilota torinese [illegible] lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove è stato medicato per le contusioni.

Oggi nel centro storico c'è la 32ª edizione della «Foire d'été» con 520 artigiani

Ritorna Sant'Orso, versione estiva

Anche quest'anno orario prolungato alle 23

Giovanni Falconieri

AOSTA

Dopo l'inaugurazione, ieri, della seconda edizione della mostra mercato «Ateliers des Métiers», oggi tocca alla 32ª edizione della «Foire d'Eté» dell'artigianato tipico valdostano. Considerata [illegible] sempre sorella minore della fiera invernale di Sant'Orso, la manifestazione nasce per offrire a chi frequenta la Valle nel periodo estivo una panoramica della produzione artigianale locale, oltre che un'occasione di acquisto.

Dopo il successo dell'ultima edizione, la «Foire» viene riproposta in edizione serale, con un potenziamento dell'illuminazione pubblica studiato apposta per l'occasione. Dalle 15 alle 23, piazza Chanoux e le vie Porta Praetoria, De Tillier, Aubert e il tratto di via Croce di Città compreso tra Place des Franchises e via De Sales, saranno riservate ai 445 espositori di oggettistica tradizionale, mentre la parte superiore di via Croce di Città e via De Sales, oltre alle piazze Roncas e Giovanni XXIII, [illegible]gieranno i 75 hobbisti. Benché priva di radici storiche, la fiera è riuscita col tempo a guadagnarsi un suo spazio, richiamando un numero sempre maggiore di artigiani locali. Intaglio, scultura di legno e pietra, ferro battuto e fiori in legno le categorie principali del settore tradizionale. Settore che, negli ultimi anni, ha fatto segnare una forte crescita, passando dai 340 espositori del '97, agli attuali 445. Ma a fronte di questo incremento, c'è un calo del settore [illegible] tradizionale»: i 170 partecipanti del '98 sono diventati 75 quest'anno. Nel complesso i 520 artigiani rappresentano tuttavia una cifra molto vicina al record della edizione del '[illegible], [illegible] i suoi 540 espositori.

La decisione di organizzare la «Foire d'Eté» ad agosto risponde all'esigenza di offrire al numerosi turisti provenienti da fuori Valle un'idea di quello che sono le tradizionali fiere tipiche del periodo invernale. Come accade ogni anno per la «Foire de Saint-Ours», il centro storico di Aosta verrà invaso da un gran numero di visitatori, ai quali sarà offerta l'occasione di riscoprire il gusto di una grande festa all'aperto, nelle ore più fresche della giornata, in compagnia di gruppi folcloristici e cori («Neuventse» e «Les Hirondelles»), degustando alimenti e bevande tipiche della Valle.





A fianco l'edizione dello scorso anno della Fiera estiva di Sant'Orso. Sotto sculture in legno esposte in un banchetto

Mappa del coordinamento tra polizia, carabinieri e vigili urbani

Città divisa in due per i controlli Orario ridotto per i «Disco pub»?

AOSTA

La città è divisa in due. Ma soltanto sui tabelloni delle sale operative di polizia e carabinieri del capoluogo, che giovedì mattina hanno reso ufficiale la prassi del coordinamento per il controllo del territorio già sperimentata negli ultimi 12 mesi. L'accordo è stato perfezionato in una riunione del Comitato ordine e sicurezza pubblica, [illegible] a capo il presidente della giunta regionale (nelle funzioni di prefetto) Dino Viérin. «La città sarà divisa da una linea ideale, perpendicolare alla Dora e con l'asse in piazza Chanoux - spiega il tenente colonnello dei carabinieri Luigi Ferrazzano -. A giorni alterni, le due parti saranno "competenza" di polizia e carabinieri per il pronto intervento. Gli operatori di "112" e "113" potranno dirottare in zona la pattuglia più vicina, già sapendo quale forza dell'ordine coinvolgere. Con questo sistema, puntiamo a ottimizzare l'impiego delle pattuglie di polizia e carabinieri».

«E' un sistema già utilizzato da mesi in città e che ha già dato come risultato il calo dei furti - dice il questore, Augusto Giovanforte -. E' importante evitare che vi siano 10 pattuglie nello stesso posto, lasciando "scoperte" parti di territorio». In alcune città d'Italia (come Roma e Milano), l'elettronica ha aiutato a rendere più semplice il coordinamento: le nuove auto per le pattuglie sono dotate di sistema «Global position system» (Gps), che consente in ogni momento di sapere dove si trovano le pattuglie. Un segnale luminoso, poi, segnala le auto [illegible] un tabellone nelle sale operative. «Entro un paio d'anni è previsto un sistema del genere anche per la Valle d'Aosta» spiegano i carabinieri.

Nel coordinamento tra forze dell'ordine, poi, saranno coinvolti anche i vigili urbani. «Ci [illegible] periodi più "caldi", [illegible] i fine settimana, in cui è importante aiutare polizia e carabinieri - dice il sindaco, Guido Grimod -. Per quanto è possibile, dato che la polizia municipale non è in [illegible]zio di notte. A settembre, incominceremo a discutere con i sindacati anche la possibilità di ampliare il già ottimo servizio antinfortunistico per gli incidenti in città, lasciando così libere le pattuglie di polizia e carabinieri di pattugliare il territorio».

Il sindaco ha anche un progetto «antiteppismo»: «Credo che sia opportuno rivedere gli orari di alcuni locali pubblici in città, come i "Disco pub". In questo modo, magari ridurremo il numeri di molti ragazzi in vena di bravate per via di qualche bicchiere di troppo bevuto per far tardi. Al momento è soltanto un'idea personale, che a settembre ho intenzione di discutere con il Consiglio comunale e con gli operatori del settore». [c. l.]



Il sindaco del capoluogo Guido Grimod vuole proporre di limitare l'orario dei «Disco pub» in città

Trovata a Hône, è stata imbalsamata e sarà esposta in tutta la Valle

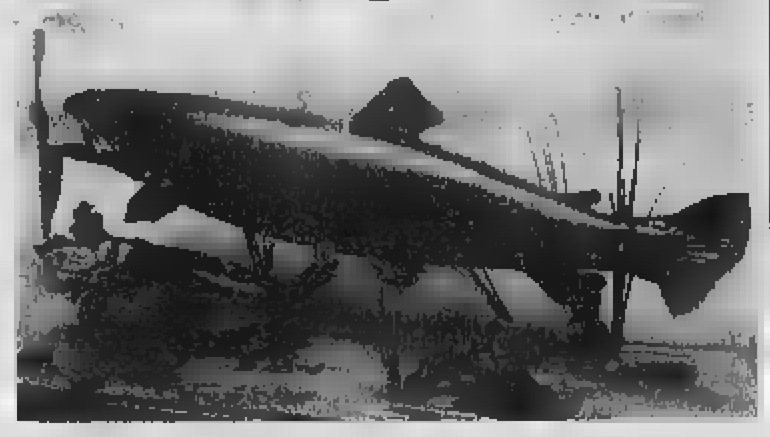
La trota gigante va in tournée

E' lunga 96 centimetri e pesa 9 chili

AOSTA

E' stata presentata ieri, nella sede del Consorzio regionale pesca, la trota marmorata gigantesca sottoposta ad un trattamento di rinaturalizzazione in un centro specializzato di Chieri. Il pesce, ritrovato morente il 13 marzo scorso allo sbarramento idroelettrico di Hône da alcuni addetti dell'Enel, è un esemplare di sesso maschile, eccezionale con i suoi 9 chili e 100 grammi di peso e 96 centimetri di lunghezza. «Definiremo l'età di questo salmonide [illegible] studio delle scaglie» annuncia Antonio Crea, presidente del Consorzio. «Cinquant'anni fa - continua - sarebbe stato molto più facile ritrovare trote di queste dimensioni. Fiumi e torrenti non erano stati ancora "manipolati", l'acqua era più abbondante e, quindi, i pesci avevano maggiori opportunità di riprodursi in un ambiente confacente alla loro natura».

Per l'intervento di tassidermia (imbalsamazione) della trota marmorata è stata applicata la tecnica più idonea al mantenimento delle peculiarità fisiche. L'operazione è consistita nel svuotare, al completo, il corpo del pesce; la pelle è stata sottoposta a trattamenti molto particolari [illegible] sostanze che hanno salvaguardato la [illegible] lucentezza e l'integrità delle scaglie. «Il tassidermista - spiega Antonio Crea - ha poi riprodotto il corpo con un calco in poliestere e, a conclusione, lo ha ricoperto con la pelle originale, trattata, della trota». Per venti giorni il mastodontico salmonide verrà esposto in una vetrina di un negozio in piazza Chanoux; poi, [illegible] piccolo «tour» in alcuni paesi della Valle. Per ora, è stato deciso a Pont-St-Martin, Verrès e Morgex. «I punti di esposizione non sono ancora stati definiti - dice Crea -. Verranno comunicati di volta in volta». [s. l.]



La trota gigante che è stata imbalsamata e presentata ieri al Consorzio pesca

AOSTA

COGNE
Il «6° incontro dell'amicizia» per i campeggiatori

Si conclude domenica il 6° «Incontro dell'amicizia campeggiatori» organizzato dalla [illegible] Campeggio [illegible] Ccs Cogne nel Parc di Chevonne. Alla manifestazione sono presenti 250 campeggiatori in rappresentanza di tutte le Regioni. Il programma della manifestazione prevede una visita ad Aosta, escursioni a Rhêmes, Valsavaranche, Cogne, Bionaz e La Thuile.

AOSTA
L'Istituto musicale cerca insegnanti

La Fondazione Istituto Musicale ha affisso all'Albo dell'Istituto l'ordinanza per il reclutamento dei docenti nel triennio [illegible] - 2003. La scadenza dei termini è fissata per il 14 settembre e le graduatorie provvisorie saranno pubblicate entro il 25 ottobre. E' richiesta la conoscenza del francese.

TORGNON
Il fabbricato rurale diventa un museo

L'amministrazione comunale riceverà un finanziamento di 19 milioni per l'acquisto di un fabbricato rurale in località Tristel di Petit Monde da destinare a sede per un museo etnografico.

LETTERE AL GIORNALE

Indicazioni non chiare e multa troppo salata

Spettabile signor comandante dei vigili, mi permetto di rivolgermi a Lei con una lettera. Il 1° agosto la mia auto è stata bloccata in via Xavier de Maistre. Sono andato quindi alla polizia municipale di Aosta, ho pagato una multa di 181.800 lire, sono ritornato in via Xavier de Maistre e ho, inoltre, dato al Soccorso Stradale 116.200 lire per poter lasciare la città di Aosta con la mia auto.

Mi è stato rimproverato di aver parcheggiato in una zona vietata. Io le assicuro che, come visitatore della città di Aosta, [illegible] mi è passato minimamente per la testa di infrangere una regola del suo Comune. Sono entrato in via Xavier de Maistre seguendo un'indicazione [illegible] una freccia blu e non ho notato nessun cartello di divieto; ho parcheggiato tra due macchine recanti targa italiana senza trovare, anche in quel caso, un'indicazione di divieto. [illegible] in cui avessi [illegible] cartello di divieto, perché mai sarei dovuto andare contro una direttiva della città? [illegible] viaggio dalla Germania [illegible] Champorcher ho voluto fermarmi ad Aosta alcune ore per poter offrire a mia moglie le bellezze della città romana e la sua particolare atmosfera. Al contrario mia moglie si è sentita trattata come una criminale. Caro signor comandante, io la prego di comunicarmi in che modo posso io obiettare contro questa multa. Ritengo che le indicazioni di divieto in via De Maistre siano insufficienti per coloro che non sono pratici della città. Per questa ragione considero la multa che ho ricevuto eccessivamente alta. Lasciatemi anche me[illegible] gli aspetti psicologici della faccenda: mia moglie si è agitata non poco nel momento in cui ha visto la nostra auto ufficialmente bloccata. Inoltre è rimasta ad aspettare per più di un'ora il mio ritorno dalla stazione di polizia per dover assistere allo spettacolo pubblico del Soccorso Stradale che ha impiegato un tempo «eterno» per liberare la mia macchina. Io vorrei sottolineare che la mia obiezione non concerne il modo in cui [illegible] stato trattato dagli ufficiali di polizia, così come dalle due vigilesse e dagli uomini del Soccorso Stradale, che sono stati molto corretti.

Jörn Stöckrath
Bielefeld (Germania)

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Delrgioche, in piazza Chanoux, 35 (tel. 0165.262205)

Distretto 1: Morgex (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51), [illegible] Thuile (entro [illegible] dalla chia. su [illegible] urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

[illegible] **2-3:** [illegible] 95036, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

[illegible] **4:** Valpelline (entro 15' dalla ch. [illegible] med. urg., t. 0165.73261, loc. Praillee 7).

D[illegible] **6:** Nus (entro [illegible] dalla chiamata su ric. med. urg., t. [illegible], v. Saint-Barthelemy 2).

[illegible] **7:** [illegible] (tel. 0166.949099 via Antonio Carrel).

Distretto 8-9: Chambave (tel. 0166.46125, via Chanoux, 25).

[illegible] **10:** Brusson (tel. 0125. [illegible] via Trois Villages 23).

[illegible] **11-12-13:** [illegible] (tel. 0125.803376, piazza Municipio, 1).

Distretto 14: Issime (tel. 0125.344081, [illegible] Capoluogo, 36).

VOLANCINEMA [illegible] (0165) 262 20
Toy Story 2. Ore 20.30
Il miglio verde. Ore 22.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass lire 6.000

[illegible] **DE LAURIER** Prenotazione (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavis.it) [illegible] ch. Ore 21.30. All'aperto. Lire 6.000

[illegible]: Tel. (0166) 949 471.
Il miglio verde.

[illegible] (0125) 307463
[illegible] **Beauty.** (Ore 20, 22)

[illegible] Tel. (0165) 749 373
[illegible] **e Tulipani.** Ore 17, 20, 22.20

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
Little Stuart. Ore 17
Il marito ideale. Ore 20, 22

[illegible] Tel. (0335) 52 58 686
Pokemon. (ore 20.30)
Se scappi ti sposo. (ore 22.30).
Ingresso lire 8.000. Cinepass: Lire 6.000

[illegible] Tel. (0335) 52 58 686

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686
American Beauty. Ore 21.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686
Stuart Little. Ore 20.30
Il gladiatore. Ore 22.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

Posti di blocco del personale dell'Ente contro chi trasgredisce il codice

L'Anas «sceriffo» delle strade

Controllati 250 automobilisti, 60 multe

AOSTA

Duecentocinquanta persone fermate, [illegible] multe. Contro le stragi dell'esodo vacanziero, scendono in [illegible] anche gli uomini dell'Anas. Il [illegible] dell'Ente nazionale strade, [illegible] autorizzazione del ministero dell'Interno, sta facendo controlli in tutta la Valle con lo [illegible]po di prevenire (e contrastare) le infrazioni al codice. L'intervento si traduce in veri e propri posti di blocco, in cui 2-3 addetti Anas, con tanto di pettorina giallo fosforescente, svolgono un servizio di polizia stradale (autorizzato dall'articolo 12, comma 3, del codice della strada). Le pattuglie sono spesso e volentieri affiancate da [illegible] Polstrada, grazie alla collaborazione ottenuta dal comando di Aosta. I controlli si concentrano sulle due statali di competenza Anas, la 26 e la 27.

[illegible] i risultati sono arrivati in fretta: 250 persone controllate e [illegible] multe, in gran parte per il mancato uso della cintura di sicurezza. E' proprio su quest'ultima infrazione che si con[illegible] il lavoro del personale Anas. «Sono particolarmente numerosi i trasgressori residenti in Valle - spiega l'ingegnere Paolo Carotenuto, capo sezione Anas di Aosta -, mentre risultano sempre in regola gli stranieri». E aggiunge: «I buoni risultati raggiunti negli ultimi anni in Italia confermano la necessità di intensificare, nel mese [illegible] agosto, oltre allo svolgimento dei compiti finalizzati alla tutela del patrimonio, l'espletamento [illegible] servizio di prevenzione e repressione delle violazioni al codice della strada». [s. ser.]



Il personale dell'Anas di Aosta impegnato ieri mattina in un posto di blocco [illegible] statale 26 a [illegible]. Gli addetti hanno funzioni di polizia [illegible] e dall'inizio [illegible] hanno già fermato 250 automobilisti e stilato sessanta contravvenzioni

PUBBLICHIAMO la terza parte del dibattito aperto sulla conca di Cheneil. Chi volesse contribuire a questo dibattito può scrivere alla Redazione della Valle d'Aosta de *La Stampa* in piazza Chanoux, [illegible].

Le opinioni, favorevoli [illegible] alla costruzione della strada, potranno [illegible] inviate per posta, fax (0165.235470) oppure per coloro che ne hanno la possibilità tramite e-mail al seguente indirizzo: *aosta@lastampa.it*. Ricordiamo che le lettere [illegible] cestinate.

Volete [illegible] Cervinia?

Vorrei dare [illegible] mio contributo al dibattito comparso in questi giorni in merito a Cheneil. Ho l'impressione che si sia generata, volutamente, una certa confusione di idee.

Innanzitutto andrebbe chiarito cosa si intende per bello.

Conosco anch'io la stupenda conca di Cheneil, l'impareggiabile vista sul Cervino, le meravigliose fioriture stagionali, l'importanza della sua [illegible] e delle [illegible] tradizioni. Sì, Cheneil è davvero bella.

Fa invece rabbrividire il fatto [illegible] la signora Marongiu abbia un senso del bello tale da portare ad esempio la Costa Smeralda dove il risultato ottenuto è quello della distruzione di luoghi naturali incontaminati per fare posto ad alberghi, strade, negozi, discoteche, cemento e asfalto. Forse la signora Marongiu giudica altrettanto bella Cervinia? E' [illegible] che vorrebbe fare rivivere la «sua» Cheneil?

Sempre la stessa signora giudica utile la strada che f[illegible] il Parco Nazionale del Gran Paradiso raggiungendo [illegible] Colle del Nivolet [illegible] danneggiando [illegible] patrimonio ambientale di quei posti meravigliosi al punto che oggi si discute su come chiudere il transito al flusso turistico non potendo [illegible] rimediare altrimenti a un danno irreparabile?

Sarebbe utile chiarire un altro punto: il progetto presentato per Cheneil parla di una strada a [illegible] degli abitanti. E' chiaro che [illegible] tratta di una presa in giro, evidenziata chiaramente dalle parole stesse della signora Marongiu che si preoccupa di «agevolazioni ai turisti».

La signora precorre semplicemente i tempi saltando di un balzo le varie fasi dello scempio che si verificano di norma in questi [illegible]: prima l'utilizzo esclusivo da parte degli abitanti, poi l'accesso [illegible] clienti dell'albergo, poi l'apertura sporadica per alcuni giorni dell'anno, infine il transito autorizzato per chiunque.

Ricordo, perché mi pare fondamentale, che oggi, per raggiungere Cheneil, bastano solo 10 minuti di salita su mulattiera (altro che alpinismo!) e che per il trasporto dei carichi c'è una teleferica, ma sono davvero i turisti che si vogliono agevolare?

E' il caso di rimarcare che la signora Marongiu [illegible] il signor Bich non sono dei poveri montanari desiderosi di vedere altre mandrie nei loro terreni, [illegible] i proprietari dell'unico albergo di Cheneil, ben felici di incrementare i loro guadagni con l'aumento di passaggi di un turismo bieco e massificato, in totale spregio dei sacrifici, dei principi [illegible] delle tradizioni dei loro avi.

Considerato che di fronte a guadagni immediati è ben difficile una valutazione obiettiva dei fatti, non mi rimane che augurarmi che la Regione Valle d'Aosta, resasi responsabile più volte di scelte raccapriccianti in merito alla gestione ambientale, col[illegible] almeno l'occasione per riscattare i suoi errori respingendo la proposta della strada a Cheneil e, perché no, pensando a farne piuttosto un'area protetta.

La vera scommessa di Cheneil è la salvaguardia della sua unicità: quanta scelta hanno i turisti fra i tanti paesini raggiungibili in [illegible] e pieni di comodità e quanta ne hanno invece gli amanti della natura fra le poche perle delle Alpi conservate miracolosamente intatte? Esiste una vasta letteratura al proposito e una discreta quantità di progetti a livello europeo: perché non provare a essere un po' più lungimiranti?

Valeria Casini
Alpignano (Torino)

[illegible] la determinazione [illegible] autorità locali

Dopo innumerevoli lettere contro la strada di Cheneil, una piccolissima voce di un cittadino valdostano che frequenta sia Chamois che Cheneil.

Secondo me i pareri e le motivazioni dei «soloni» sono più che rispettabili però facciamo attenzione. Proprio l'altro giorno a Cheneil ho rimproverato a due simpatiche e belle ragazze sui 20-25 anni - facevano parte di una comitiva di 13 persone - il fatto che avrebbero dovuto raccogliere le «immondizie» buttate a terra e che avrebbero dovuto portarsele a casa, ognuna con il proprio zaino.

Le loro risposte [illegible] state: «Non diamo retta a questo vecchio...» Faccio notare che io ho 60 anni.

Ma a parte questo io penso che non si tratti di distruggere il patrimonio naturale della [illegible] la costruzione di una piccola strada, ma di avere tanto buon senso e molta determinazione da parte [illegible] autorità preposte (in primis il sindaco) che, come a Chamois, non dovrà permettere a nessuna auto di transitare per raggiungere Cheneil.

Lettera firmata, Gignod

Tra gli appuntamenti di oggi in Valle, Amedeo Minghi [illegible] St-Vincent. Nuovo disco dell'aostano Paolo Bougeat

La notte valdostana tra musica e tradizioni

A Graines riaprirà il vecchio forno, feste anche a Cogne e Nus

E' UN fine settimana ricchissimo di manifestazioni, in tutta la Valle. Dalle sagre ai concerti, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

Ecco i principali appunta[illegible]i di oggi. Alle 21 ad **Antey-Saint-André** serata di [illegible] cielo con telescopio. **Alle 21 in piazzetta Apt** [illegible] **Champoluc**, [illegible] **Ayas**, si conclude la rassegna [illegible] cabaret «Sabot d'oro» con la musica demenziale della «Copapan Band» [illegible] Claudio Lazzoni, di Châtillon, che in passato finì anche in finale al Festival di Sanscemo. **Avise**: alle 21 [illegible]lle piazza del castello di Blonay [illegible] coro «Nouvelle Harmonie» di St-Pierre.

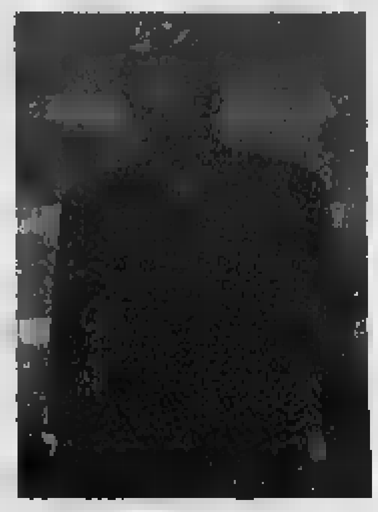
Nel pomeriggio, a **Brusson** l'Apt e il Comune organizzano «Alla scoperta della frazione Graines». Alle 15 il gruppo storico del Carnevale di Verrès [illegible]derà dal castello, poi ci saranno le premiazioni dei residenti più anziani [illegible] Graines qu[illegible] giochi e [illegible] di vecchi attrezzi. Seguirà [illegible] riapertura del vecchio forno [illegible] degustazione di prodotti tipici. Alle 17,30 canti [illegible] montagna con il [illegible] di Verrès. Alle [illegible] nel piazzale parcheggi di **Challand-Saint-Anselme** serata di musica country con George McAnthony, cantautore altoatesino. Alla stessa [illegible], in chiesa, concerto d'organo di Paolo Bougeat, che presenterà anche il suo nuovo disco inciso suonando proprio l'organo «Dorigato» della chiesa di St-Anselme con l'a[illegible]mento del quartetto di tromboni «Four Bones». In programma stasera musiche di Bach, Kellner, Rovesi, Galuppi. Bougeat è docente all'Istituto musicale [illegible] Aosta e organista della Cattedrale [illegible] Aosta e della chiesa di Courmayeur. [illegible] alle 14,30 [illegible]cia al tesoro per bimbi e ragazzi, con punto di partenza al Borgo, mentre al p[illegible] della Piera, [illegible] ora, ci sarà [illegible] gara [illegible] bocce. Alle 21 [illegible] chiesa concerto per organo e fiati. Alle 21 al lago Lod di **Chamois** serata di musica latino americana. A **Champorcher** in frazione Mellier [illegible] «Pane [illegible] **Cogne**: dalle 19,30 nella parte vecchia del paese c'è la tradizionale «Veillà», [illegible] dimostrazione di antichi mestieri e degustazioni [illegible] prodotti tipici. **Courmayeur**: alle 21,30 al Jardin de l'Ange «Monacho - Sostanza e accidenti [illegible] Anselmo di Aosta», del Teatro di Babette. Nel discobar «Planet», alle 22, concerto rock dei «Bit». A **Emarèse** c'è la discoteca mobile, dalle 21. **Etroubles**: rievocazione di vecchi mestieri, musica e animazione con la banda della Valchiusella e la «Gaie famille» di Charven[illegible] Alle 21 serata danzante al palatenda con gli «Arizona». Dalle 15, nelle viuzze del vecchio borgo di **Fontainemore**, appuntamento enogastronomico «Una neuit a Bure [illegible] Gris». Alle 21 serata danzante.

Alla stessa ora, nel salone della palestra di **Gaby**, concerto degli «Acustica» organizzato dalla Pro loco. **Gressoney-La-Trinité**: alle 21,30 nella chiesa parrocchiale concerto dei «Solisti di Milano», con la partecipazione di Elena Cecconi al flauto e del tenore Filippo Pina Castiglioni. Eseguiranno musiche di Vivaldi.

A **Gressoney-St-Jean** in piazza Umberto I, alle 21, show di Dario Ballantini, il celebre «Valentino» di Striscia [illegible] notizia, con il duo musicale «Marco [illegible] Maribel». A **Issime** nel pomeriggio gimkana per i bambini e in serata gara di pinacola. A **Issogne** in località Castagneti «Festa dell'Unità» con apertura [illegible] ristorante alle 19 e alle 21 serata di discoteca con la «Midnight Express». **La Salle**: festa patronale di San Cassiano, [illegible] sfilata della «badoche» e danze. **La Thuile**: concerto della band aostana «Carisma», al palatenda dalle 21.

Lillianes: alle 21 proiezione di diapositive su «Flora e fauna della Valle d'Aosta». A **Morgex**, sotto i portici del municipio, alle 21,30, [illegible]to per la rassegna «Morgex in [illegible]. Al pianoforte Ilaria Schettini. Dalle 20,30 «Net di tradichon» a **Nus**. La banda musicale locale «La Lyretta» e il «Coro Mont Rose» di Pont-Saint-Martin daranno inizio al percorso cultural-gastronomico nei cortili e lungo il vecchio borgo con canti e musiche che accompagneranno l'ospite dove i Neuveins faranno rivivere i mestieri d'antan. **Pré-St-Didier**: alle [illegible] in piazza incontro con don Rodolfo Granelli sul tema «Conosciamo il Giubileo?». Alle [illegible] al castello di Cly a **Saint-Denis** serata di discoteca [illegible] la videodisco [illegible]», il dj Fabrizio e la possibilità di giocare con [illegible] maxischermo. **St-Vincent**: intrattenimento musicale con «Fabrizio e Cristina», alle 21 in via Chanoux. Al Palais il Casinò presenta Amedeo Minghi in concerto.





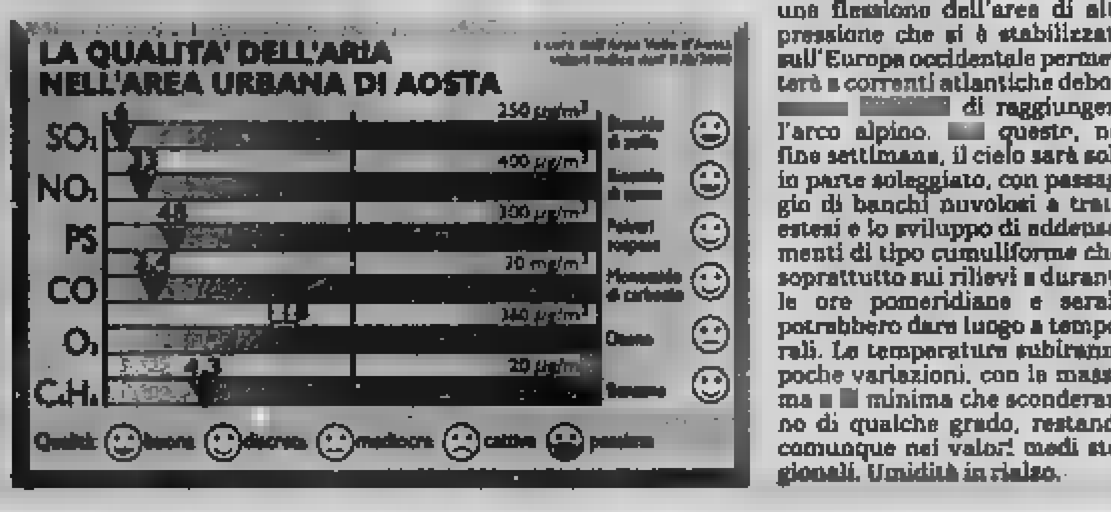
Amedeo Minghi [illegible] a St-Vincent. A sinistra i [illegible]sonaggi [illegible] del Carnevale [illegible] Verrès che sfilano a Graines (Brusson) in occasione della riapertura del vecchio forno. In basso l'organista Paolo Bougeat [illegible] a Challand-St-Anselme dove presenterà il [illegible] disco





Week-end [illegible] le nuvole

La situazione del tempo in Valle avrà una leggera variazione rispetto ai giorni scorsi perché una flessione dell'area di alta pressione che si è stabilizzata sull'Europa occidentale permetterà a correnti atlantiche debol[illegible] di raggiungere l'arco alpino. [illegible] questo, nel fine settimana, il cielo sarà solo in parte soleggiato, con passaggio di banchi nuvolosi a tratti estesi e lo sviluppo di addensamenti di tipo cumuliforme che, soprattutto sui rilievi e durante le ore pomeridiane e serali, potrebbero dare luogo a temporali. Le temperature subiranno poche variazioni, con le massima [illegible] minima che scenderanno di qualche grado, restando comunque nei valori medi stagionali. Umidità in rialzo.




Nuova AutoAlpina srl
Concessionaria FIAT
Via Mazzini 16, 11100 Aosta, tel. 0165/236685/236776, nuovaautoalpina@fiat.web.com
FIAT PUNTO SOLE 5 PORTE
1999 Km 9.600
tetto apribile - vernice metallizzata airbag guida e passeggero - antifurto predisposizione autoradio
12.900.000
FIAT BRAVO 80 16 V SX
1999 Km 2.500
abs - airbag - cerchi in lega climatizzatore - idroguida - antifurto
£20.900.000
1999 2.000
climatizzatore idroguida - air bag - antifurto vernice metallizzata autoradio
16.200.000
GOLF 1.6
02/1993 100.000
idroguida vernice metallizzata completamente ricondizionata e tagliandata
16 V LS
Km 15.100
airbag guida - vernice metallizzata idroguida - specchi retrovisori elettrici con sbrinatore fendinebbia vetri elettrici e chiusura centralizzata
Tutte queste autovetture sono certificate Autoexpert
Garanzia 1 anno
16V SX
climatizzatore fendinebbia vernice metallizzata idroguida antifurto - autoradio
Km 4.500
cerchi in lega paraurti specifico fendinebbia pedale acceleratore sportivo contagiri - sedili anatomici volante e pomello del cambio in pelle
£13.900.000
1999 Km 11.300
abs - autoradio climatizzatore idroguida antifurto sedile posteriore sdoppiato
18.000.000
Km 44.000
cerchi in lega - idroguida - climatizzatore - alzacristalli elettrici chiusura centralizzata
28.500.000
ATTENZIONE! Su tutta la gamma FIAT Autovetture Nuove Campagna Rottamazione fino a Lire 5.000.000 e Fantastici Finanziamenti a tasso Ø in alternativa.


CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
continua fino al 12 agosto
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.
SCORTA VACANZE
Dal 31 luglio al 19 agosto
...ED INOLTRE SU TANTISSIMI PRODOTTI C'È IL...
3x2
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
alcuni esempi
Yogurt sapori MANDRIOT - gr. 125X2
990
€0,51
Fondi KRAFT - gr. 200
al kg. L. 9.250
1.850
€0,96
SIMMENTHAL - gr.
kg. L. 14.776
3.990
€2,06
SIMMENTHAL
Shampoo Ultradolce GARNIER
2.990
€1,54
Caffè Qualità Rossa LAVAZZA - gr. 250X2
6.990
€3,61
LAVAZZA QUALITÀ ROSSA

La vittima aveva nove anni, forse ha perso l'equilibrio ed è caduto mentre sorpassava il bus

Bimbo in bici schiacciato dal pullman

La disgrazia sotto casa a Bollengo

BOLLENGO

E' [illegible] davanti alla porta di [illegible] schiacciato [illegible] ruote di un autobus [illegible] superando con la sua bicicletta. Per il piccolo Andrea Steri, di Bollengo, [illegible] anni [illegible] da pochi giorni, la vita si è interrotta in questo modo tanto tragico quanto assurdo.

L'incidente è [illegible] ieri pomeriggio, alle 18.30. L'autobus della linea 1 della Satti, che fa la spola fra Bollengo e Bellavista, quartiere di Ivrea, era appena partito dal capolinea di via Cossavella, in pieno centro paese. Ha percorso solo pochi metri, giusto quelli che separano la fermata dal numero 19 della stessa via, la casa dove vive la famiglia Steri.

I carabinieri della stazione di Ivrea e del nucleo radiomobile hanno trascorso la serata a raccogliere testimonianze e cercare di chiarire ogni dettaglio della dinamica. «Andrea, in bicicletta, sta[illegible] superando l'autobus - avrebbe spiegato una testimone -. Quando il pullman è partito, [illegible] cercato [illegible] fermarsi ed ha perso l'equilibrio».

E' stato un attimo. Andrea è caduto verso l'autobus, finendo con la testa sotto le grosse ruote e restando ucciso sul colpo. Quando i medici del 118 sono arrivati sul posto, non hanno potuto far altro che prendersi cura dei familiari del bambino e dell'autista del pullman, Christian Olivetto, 31 anni, di Chiaverano, pure sotto choc per quanto era accaduto.

[illegible] l'inchiesta della Procura di Ivrea a cercare [illegible] stabilire se vi siano colpe nel drammati[illegible] incidente. «Una cosa di questo genere, in questa strada, non era mai successa - dice il sindaco, Giampiero Stratta, a pochi passi dal luogo della tragedia -. Di solito [illegible] la vicina statale per Viverone ad [illegible] teatro [illegible] drammatici incidenti. Nessuno si sarebbe aspettato una tragedia simile».

La notizia ha scosso il piccolo paese [illegible] Bollengo, dove la famiglia Steri vive da una decina di anni. I genitori (Fausto, panettiere a Ivrea, e [illegible] Zaffuto) [illegible] e stimati, e collaborano [illegible] impegno alle iniziative della Proloco. Andrea - insieme a suo fratello Marco, [illegible] 11 anni - giocava inoltre a calcio [illegible] squadra giovanile [illegible] paese. «Un dramma immenso - dice l'ex sindaco, Luigi Ricca -, per la famiglia di Andrea e per tutta la nostra comunità».





A fianco, la scena della disgrazia presso il capolinea del pullman a Bollengo. Sopra, Andrea Steri

Disgrazia nei campi di Bobbio Pellice

Trattore si ribalta e uccide contadino

BOBBIO PELLICE. Un anziano agricoltore, Giovanni Crof, 76 [illegible] abitante a [illegible] Pellice in borgata Eyssart, è morto schiacciato l'altro pomeriggio dal suo [illegible] che s'è ribaltato. La disgrazia è avvenuta nei campi di Bobbio Pellice poco distante dall'abitazione [illegible] Crof in un tratto collinare particolarmente ripido. L'uo[illegible] dopo aver raccolto [illegible] fieno per gli animali nel [illegible] prato, stava tornando a casa trainando con il trattore un piccolo rimorchio. A causa di una manovra forse errata il trattore s'è ribaltato imprigionando l'agricoltore: alla disgrazia ha assistito la moglie che quando s'è [illegible] conto che da sola [illegible] riusciva ad [illegible] il marito da sotto il pesante mezzo agricolo è subito scesa in [illegible] cercare aiuto. Da Torre Pellice è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa ed è stato richiesto anche l'intervento dell'elicottero del 118. [illegible] ogni tentativo per salvare la vita all'uomo è stato vano: i sanitari intervenuti sul posto hanno solo potuto [illegible] il [illegible] causato da un politrauma. Sulla dinamica della disgrazia i carabinieri di Torre Pellice stanno svolgendo accertamenti.

La Cassa, prognosi di novanta giorni

Ferito verniciatore caduto dalla scala

[illegible] CASSA. Stava smontando l'impalcatura dopo aver verniciato le tapparelle della sua villetta è caduto dalla scala finendo sul marciapiede è stato ricoverato al CTO per diverse fratture, guarirà in novanta giorni. Gilberto Micheletti, [illegible] [illegible] prima di concedersi qualche giorno [illegible] vacanza con la famiglia aveva deciso di ripulire gli infissi della [illegible] casetta. Per questioni di sicurezza aveva montato anche il ponteggio in ferro, ma durante lo smontaggio, quando si trovava [illegible] ad un [illegible] di [illegible] d'altezza è caduto sul marciapiede in cemento riportando numerose ferite. [illegible] momento [illegible] fatto l'uomo era solo e [illegible] moglie è accorsa per prestare soccorso quando ha udito le grida di dolore provenienti [illegible] cortile. Gilberto Micheletti aveva solo più alcuni tubolari da togliere e forse facendo forza per estrarre [illegible] sede uno dei tubi [illegible] messo un piede in fallo sulla scala a pioli e perdendo l'equilibrio è precipitato violentemente a terra. La moglie vedendo le condizioni del marito ha telefonato al 118 e sul posto è giunta una ambulanza e l'elisoccorso.

Fermato un minorenne

Ivrea, lite al mercato tra una donna e alcuni marocchini

IVREA. Ancora tensioni per gli extracomunitari al mercato di Ivrea. Ieri mattina i vigili urbani [illegible] intervenuti su richiesta di una donna di Samone, che aveva avuto un battibecco con alcuni marocchini (al suo rifiuto di dare soldi le avrebbero sputato addosso) [illegible] posteggio di via Lago Sirio. Dopo un breve inseguimento, i vigili sono riusciti a fermare un ragazzo di 15 anni, clandestino, che è poi stato identificato e rispedito a Torino. Non sono mancate discussioni tra la gente che aveva assistito alla scena, fra chi difendeva gli extracomunitari e chi (la maggioranza) approvava l'intervento dei «civich».

Mostra Ceramica

Per Mileti un futuro a Savona?

CASTELLAMONTE

Da una parte [illegible] [illegible] i numeri, circa [illegible] spettatori in più rispetto allo [illegible] periodo [illegible] scorsa edizione (a strappare il biglietto, fino ad ora, sono stati circa 5 mila visitatori) che fanno ben sperare. Dall'altra, per la Mostra della Ceramica di Castellamonte, c'è il futuro che si [illegible] senza il suo curatore storico, Nicola [illegible] e dunque pieno di incognite (qualcuno ipotizza addirittura uno stop per il 2001). Senza quello che [illegible] tutti viene definito l'uomo simbolo [illegible] manifestazione, capace [illegible] pochi soldi di portare in città le opere dei più grandi ceramisti contemporanei, la Mostra rischia di essere ridimensionata. Ma perché Mileti dovrebbe lasciare Castellamonte? D'altronde lo aveva già minacciato in passato, quando si parlava di un suo interesse per Faenza. Questa volta sembra div[illegible]. Perché da Savona, dove gli amministratori cittadini intendono rilanciare la Biennale della Ceramica nel 2001 (è ferma da qualche anno) vorrebbero affidare proprio a lui la direzione dei lavori. «Abbiamo visto quello che è riuscito a fare a Castellamonte - afferma Leonardo Falduto, direttore generale del Comune ligure - e avere Mileti per noi sarebbe una garanzia di successo». Un incontro decisivo tra le parti potrebbe già esserci la prossima settimana. Anche da Vietri, centro campano con una tradizione ceramica secolare alle spalle, e dove si vuole organizzare una mostra-concorso, arriva una proposta per Mileti. E a influire sulla decisione del curatore della rassegna, ci potrebbero essere i rapporti sempre più tesi con l'amministrazione comunale castellamontese. Soprattutto dopo le «sparate» di Mileti che all'inaugurazione, due settimane fa, ha apertamente criticato Regione e Provincia, colpevoli «di non essere state affatto generose nei finanziamenti». L'uscita non è piaciuta affatto al sindaco della città, Alberto Massucco. [gp. mag.]

■ [illegible] INCIDENTE. La parte posteriore di [illegible] [illegible] ondeggia e D.T., [illegible] anni, di Torino, in fase di sorpasso, finisce contro lo spartitraffico. L'incidente, [illegible] gravi conseguenze, è [illegible]duto ieri all'uscita della galleria Venaus sulla A32 Torino-Bardonecchia.

■ [illegible] FERITI. Due agricoltori hanno rischiato la vita cadendo dal fienile mentre stava[illegible] sistemando dei bancali in legno. Giovanni Bonino, 61 anni e il cugino Ernesto Broglio, 60 anni, [illegible] dai famigliari e dal 118, sono stati trasportati rispettivamente all'ospedale di Rivoli e al Maria Vittoria di Torino, il primo guarirà in sessanta giorni, mentre il secondo se la caverà in dieci giorni.

■ RIVAROLO, PARCHEGGI. Sosta gratuita nelle aree a parcheggio a pagamento di Rivarolo Canavese. Il sindaco della città, Edoardo Gaetano, ha firmato un'ordinanza decidendo di «cancellare» la zona blu fino al 26 agosto.

● POIRINO, RAPINA. Due rapina[illegible] hanno fatto irruzione ieri pomeriggio nella banca Crt in piazza Italia a Poirino. Berretto calcato sulla fronte, occhiali da sole e taglierini in mano i due hanno minacciato gli impiegati facendosi consegnare un milione e [illegible]. Sono poi fuggiti a bordo di una Uno facendo perdere le loro tracce.

■ USSEGLIO, FESTA. Comincia domani alle 9.30 la quarta edizione di «Prodotti naturali e mestieri delle Valli» alla quale parteciperanno oltre [illegible] espositori. Alle 11, [illegible] l'apertura della mostra di archeologia rupestre si terrà anche una dimostrazione dei volontari del soccorso alpino. Tutta la giornata sarà allietata dalla compagnia I Nuovi Amici con acrobati, fachiri, trampolieri e sputafuoco.

■ OULX, GUIDA. E' in distribuzio[illegible] gratuita in tutte le Pro loco e presso gli uffici informazioni dell'alta Valle «Guida vacanze estate 2000». Un maxi-informativo edito dalla società Editur di Piero Camandona, dove aderisco[illegible] con un proprio redazionale tutti i 12 Comuni dell'alta Valle.

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità-la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perchè la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto varà inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati [illegible] pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il success[illegible] ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto di questa sera a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi [illegible] reca a Chiavari in [illegible] e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. **(m. b.)**

[illegible] B[illegible] ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. **(m. b.)**



Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, [illegible] piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guillory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il [illegible] di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare [illegible] successo di una serata voluta dall'Amministrazione per riviv[illegible] l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della [illegible] come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Car[illegible] «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che [illegible] Guccini, ha collaborato [illegible] Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele [illegible] una concezione «folk process», secondo la quale la [illegible] tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterrano con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti è il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che inciampica sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. **(m. br.)**



Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale [illegible] Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 [illegible], attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, [illegible] esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angele[illegible] tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in [illegible] si trovava a bottega [illegible] Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. **(s. p.)**



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Lunedì sera l'appuntamento di maggior richiamo nel Vco

Palio remiero a Verbania

Nove equipaggi si sfidano sul lago

Sergio Ronchi

VERBANIA

Migliaia di persone assiepate sul lungolago di Pallanza per ammi[illegible] sullo specchio d'acqua illuminato da potenti riflettori e sull'incantevole sfondo del Golfo Borromeo l'appassionante sfida [illegible] gli equipaggi partecipanti [illegible] Palio remiero. [illegible]' l'appuntamento clou dell'agosto verbanese, che si ripropone dalle 20,30 di lunedì a [illegible] del Comune e [illegible] l'organizzazione del Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila.

La manifestazione, l'unica del suo genere in Italia in versione notturna, si svolge nella [illegible]sueta formula che da anni ne decreta [illegible] successo. Nove equipaggi di vogatori rappresentanti locali[illegible] di mare e di lago [illegible] sfidano [illegible] bordo di galeoni che partono in prossimità della riva, si portano al largo fino [illegible] virata attorno ad [illegible] boa e tornano verso il punto di partenza per l'avvincente finale. Infatti ad un punto prestabilito il timoniere [illegible] gettarsi in acqua, raggiungere a nuoto una c[illegible]da issata ad un palo proteso nel lago ed issarsi su di essa per raggiungere il drappo che sventola alla sommità. Solo il [illegible] possesso sancisce [illegible] vittoria. Alla edizione [illegible] del Palio remiero prendono parte gli stessi equipaggi dello scorso anno e cioè quelli di Verbania, Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Pisa, Como, Savona, Varese. Si disputano tre batterie e gli equipaggi vincenti si affrontano nella finale.

Motivo dominante della sfida di quest'anno è la rivincita che gli equipaggi [illegible] mare [illegible] particolare cercano sulla formazione locale, trionfatrice della [illegible] edizione. Il programma della serata comprende anche, tra una prova e l'altra, intermezzi musicali affidati al fuoriclasse della fisarmonica Sergio Scappini, impegnato [illegible] un tour regionale di grande successo. Non mancherà poi il grande spettacolo pirotecnico [illegible] chiusura. Per introdurre il Palio, gli organizzatori del Gruppo Piazza-Vila e la Deca Agency presentano anche due [illegible] musicali sul palco allestito a fianco [illegible] municipio, con inizio alle ore [illegible]. Questa sera si esibisce la compagnia «Al Tabarin» nello spettacolo «Nel regno dell'operetta», con una selezione delle migliori arie tratte dalle operette più famose. Domani in[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] sua orchestra Stefania Cento, in tournée dopo il successo ottenuto nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo [illegible] Tv». Tutti gli spettacoli delle tre serate sono ad ingresso gratuito.





Regate in quota (a sinistra) e sul lago. A Verbania si sfidano nove equipaggi

In barca a vela fra i ghiacciai

Cervinia, una gara a 2800 metri per la regata più alta del mondo

CERVINIA

[illegible] Breuil, gli alpinisti diretti verso il Cervino finiranno per convincersi di essere vittime di continue allucinazioni. Dopo [illegible] visto viaggiare nei giorni scorsi [illegible] fuoristrada a 3900 metri, sul ghiacciaio di Plateau Rosa (hanno stabilito il record europeo di alta quota), domattina gli scalatori e gli [illegible]isti avranno un altro buon moti[illegible] per strabuzzare gli occhi. Lungo la pista sterrata del Ventina, transiteranno nientemeno che [illegible] barche a vela, dirette al lago di Cime Bianche, a 2800 metri di quota.

Parteciperanno alla regata più alta del mondo, in program[illegible] dalle 11 nel bacino ai piedi di Plateau Rosa. Lo specchio d'acqua [illegible] metri per 100) sarà il campo di gara per 24 aspiranti skipper di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. E' una regata promozionale combinata con le scuole vela dell'Invicta. Arrivata alla quarta edizione, la suggestiva e inusuale kermesse raggruppa i migliori allievi della categoria Optimist. Saranno al timone di barche di lunghezza inferiore [illegible] 4 metri, trasportate al lago [illegible] camion attraverso quella che d'inverno è la pista del Ventina.

Sul bacino sarà disegnato un campo di gara che, a seconda del vento, sarà un «triangolo» oppure un «bastone». [illegible] partire dalle 11 ci saranno tre prove e saranno validi i due migliori tempi. Alla regata ci saranno anche due ospiti d'eccezione: l'industriale Giuseppe Soffiantini, che presenta a Cervinia [illegible] libro «Il mio sequestro» e Luca Filippi, [illegible] skipper della barca d'epoca «Vega», un 8 metri costruito nel 1925.

Tempo permettendo, è previsto un folto pubblico alla regata più alta del mondo, perché il lago è a 200 metri dalla stazione di partenza della telecabina per Plateau Rosa. (s. ser.)

Invito [illegible] Ormea

Due giorni di polenta saracena

ORMEA. In giorni [illegible] viaggi alla ricerca del cibo della tradizione e di tipicità bisogna [illegible] [illegible] [illegible]zienza e rendersi conto che non sempre l'osteria o il sapore di una volta [illegible] incontrano sotto casa. Sovente c'è qualche chilometro da fare, ma molto spesso il viaggio offre panorami affascinanti. E' il [illegible] di Ormea, in cima alla Valle Tanaro tra le provincie di Cuneo e Imperia. Oggi e domani, si celebra la Sagra della polenta [illegible], organizzata dalla Pro loco nel parco giochi Pollicino.

Ogni [illegible]ra il menù è rigorosamente tradizionale, incentrato sulla «polenta saracena» che prende il nome del grano saraceno, coltivazione introdotta in zona verso [illegible] fine del primo millennio, ma che per una valorizzazione gastronomica dovette attendere l'arrivo dal «Nuovo mondo» della patata. Dal 1800 la polenta saracena è il piatto tipico, [illegible] con sugo di panna, porri e funghi secchi, prodotti disponibili in tutte [illegible] famiglie montane.

La polenta sarà preceduta dalle «fozze» un pane, cotto sulla stufa, reso morbido dalla crema di latte. Nella sagra verranno offerte accompagnate da una fettina di lardo, insieme alla «panizza» [illegible] farina di ceci, prima della polenta saracena.

Le cene (dalle 19,30) saranno accompagnate da vino Ormeasco. Per completare il clima di festa stasera c'è il liscio di Franco Zino e domani i cubani del «Quinteto di Bayamo». (l. f.)

GIRO d'ALPE

Il pericolo? Dormire

Enrico [illegible]

ALPINISTI non dormite! Sintesi del Giuliano Trucco-pensiero, guida e capo del soccorso alpino valdostano. In questi giorni di montagne affollate «è il consiglio migliore che posso dare», dice. Due i perché. Il primo: le condizioni delle montagne, che oltre i 3500 metri hanno ancora parecchia neve. Il secondo: la quasi incredibile abitudine degli alpinisti di partire «tardi», cioè poco prima della levata del sole. La conseguenza dell'essere dormiglioni è che si arrampica in condizioni di rischio per la caduta di slavine, cornicioni di neve, [illegible]hi.



La guida Giuliano Trucco

«Sono molte le chiamate al nostro centro di soccorso - dice Trucco - di alpinisti che non rientrano, che si attardano sulle "vie"». Nulla di più pericoloso quando l'innevamento è ancora abbondante. E dopo un inizio agosto indimenticabile per maltempo e temperature basse non si può dimenticare l'antica regola di lasciare rifugi e bivacchi alcune ore prima dell'aurora. In piena notte, [illegible] necessario, quando l'itinerario [illegible] molto lungo, come, ad esempio la salita alla vetta del Monte Bianco lungo la «via» normale italiana, dal rifugio Gonella.

Le «antiche regole» paiono al tramonto ormai da qualche [illegible]no, quando i materiali e la tecnica dei singoli alpinisti hanno fatto dimenticare che la montagna non è una palestra e che quindi nasconde «pericoli oggettivi», [illegible] appunto la caduta di frane o valanghe anche per colpa dell'escursione termica.

Il Ferragosto ormai alle porte non sarà ricordato per le scalate sul Cervino. La grande piramide è ancora «vietata» proprio per colpa dell'innevamento. Ma [illegible] il beltempo di questi giorni terrà le guide potranno portare i loro clienti in vetta entro il 20. La «conquista» del Monte Bianco [illegible] del Rosa è invece possibile, ma a condizione che i «tempi» vengano rispettati. Trucco ricorda ancora: «Attenti alle previsioni meteo. Sembra la solita [illegible]dazione, quasi una banalità, tuttavia proprio questo agosto "pazzo" dovrebbe far riflettere sugli improvvisi cambiamenti delle condizioni meteorologiche che [illegible] montagna sono comunque abbastanza consuete».

Continuano le visite domenicali: le antiche dimore di Asti, Alessandria e Cuneo svelano al pubblico i loro tesori

Sala dei desideri al castello di Montiglio

Voti d'amore nella stanza della Musica s'accompagnano alla leggenda della triste «dama dalle scarpette azzurre»

Salma Chiosso

MONTIGLIO MONFERRATO

Andar per castelli - approfittando della rassegna «Castelli aperti» con cui i proprietari delle antiche dimore aprono le porte dei manieri ai visitatori della domenica - è anche un'occasione per conoscere storie e leggende.

La nostra proposta. Per domani indichiamo una visita al castello di Montiglio, in provincia di Asti, che l'anno scorso ha ottenuto il Distintivo di qualità. Montiglio deve il suo nome alla grande quantità di tigli sul colle dove sorge il castello.

Le origini risalgono al 1300, ma durante i secoli ha subito numerosi rifacimenti. E' un castello «classico» che ricorda quello delle favole. Cavalieri e feudatari combatterono a lungo per il suo possesso: vinsero i marchesi del Monferrato che formarono il «Consortile di Montiglio». Ai marchesi rimase fino al 1984, poi venne messo in vendita ed acquistato prima dalla famiglia Levi, poi da Liliana Paola Pacifico e Leonardo Marietta che nel '97 vi fondarono un Laboratorio di scienze, cultura e arte. Tra i saloni uno è particolarmente bello perché dominato da un monumentale camino; al 1700 risale una splendida scalinata che conduce ad un terrazzo sovrastato da una torre e a un portico che si apre su un giardino, dove le siepi di bosso disegnano un labirinto.

Durante i lavori di ristrutturazione è stato trovato un paio di scarpette azzurre alle quali è legata una leggenda ambientata nel 1600. Eccola. Tra i nobili facenti parte del «Consortile» vi era l'avvenente conte Filippo di Scozia, costretto a sposare la bella e giovanissima Rossana Maniero. Un amore infelice: Filippo continuò ad amare Olivia, moglie del capo delle guardie del castello e madre di Gabrio, figlio naturale del conte. Di Rossana si innamorò invece Gabrio, ma la relazione venne scoperta dal conte. Rossana, disperata, si buttò in una cisterna. La recuperarono senza vita. Ma Gabrio per poterla ammirare ancora la mise in una teca di vetro sistemata in una nicchia. E di lei rimasero le scarpette azzurre. La leggenda della bella Beatrice risale invece ai tempi di Bonifacio I, quando la poesia provenzale si diffuse in Italia. Si narra che Rambaldo di Vaqueiras, poeta di corte, compose «Estampida», nella sala della musica, ispirato dalla bella Beatrice. E si dice che chiunque oggi sosti lì, esaudirà i suoi desideri d'amore. Il castello è visitabile dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo: 0141.994907 o nel sito www.castellomontiglio.it.

Poco distante si trova la pieve romanica di San Lorenzo dove alle 17 ci sarà il concerto con il duo Messaggi tra le corde.

Altri eventi. A Bagnasco (Cn) oggi dalle 12 alle 18 e domani dalle 16 alle 24 mercatino aleramico ed escursione al castello Reale di Casotto a Garessio.

Castelli aperti. In provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera; Tagliolo; Trisobbio; Villa Vidua, Conzano; Frassinello; Forte di Gavi; Villa Marengo; Palazzo Callori, Vignale; Acqui; Camino. Ad Asti: Montiglio; Cisterna; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto. A Cuneo: Barolo; Castellar; Cherasco; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Racconigi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serral[illegible] d'Alba; Palazzo Traversa, Bra; Villa Tornaforte, Cuneo; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Tenuta Berroni, Racconigi; Rocca de' Baldi; Roddi; [illegible] Vinadio; Monticello d'Alba; Prunetto; Palazzo dei conti Giriodi, Costigliole di Saluzzo.

Informazioni. Numero verde Regione: [illegible].



La Sala della Musica del castello di Montiglio Monferrato dove secondo un'antica leggenda il poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras compose una lirica. Si dice che chi sosta in questo punto possa vedere esauditi i suoi desideri d'amore

Festival di classica con musiche di Mozart, Puccini, Rossini e Verdi

Un concerto sul lago a Limone

Domani al «Terrasole» (quota 1840 metri)

LIMONE





A lato, l'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» durante uno dei [illegible] concerti estivi [illegible] tenuti sul Lago Terrasole. Anche stavolta gli artisti suoneranno in un'atmosfera particolare, a bordo di una zattera galleggiante. Sopra e in [illegible] due immagini (foto Bedino) [illegible] testimoniano la folla di turisti che in questi giorni hanno «invaso» [illegible] strade di Limone

Un concerto di musica classica a bordo di [illegible] zattera galleggiante, sul Lago Terrasole, sopra Limone, da ascoltare a quota 1840 metri di altezza. Un'atmosfera particolare per trascorrere rilassandosi una domenica d'agosto sulle montagne del Cuneese. L'appuntamento è per domani, alle 12, ed è organizzato dalla Società degli impianti di risalita della «Riserva Bianca» e dall'Associazione «Amici della musica» di Cuneo. Gli artisti dell'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» di Alba - tutti di alto livello - eseguiranno un programma di compositori prestigiosi, anche con momenti cantati, ma volutamente leggero, «orecchiabile», per far avvicinare alla musica classica anche coloro che non la conoscono bene, o che ancora non la amano.

Il programma prevede: di Wolfgang Amadeus Mozart, «Eine Kleine Nacht Musik», allegro-rondò; di Giacomo Puccini, da «Tosca» le arie Vissi d'arte, Lucean le stelle, Recondite armonie; di Gioacchino Rossini, da «Barbiere di Siviglia», Ecco ridente il cielo; di Pietro Mascagni, da «Cavalleria Rusticana», intermezzo; di Ferenc Lehar, da «Vedova Allegra», Come di rose in cielo, Aria della Vilia, Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, Grisette; di Giuseppe Verdi, da «La Traviata», Brindisi, Parigi o cara. Con l'Orchestra si esibiranno Marianna Ribò, soprano, Enrico Bertolo, tenore. Direttore Paolo Paglia, presentazione di Marco Daperno.

L'evento, che rientra nell'«Estate in musica», Festival itinerante di musica classica in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, è organizzato in collaborazione con le Associazioni Amis de la musique di Villenouve Loubet, Nuova Compagnia Lirica di Torino e Musica e Muse di Aosta e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Per i turisti e gli appassionati di musica e di montagna che vorranno raggiungere il Lago Terrasole a Limone - lasciando il centro della Val Vermenagna, in questi giorni di vacanza «invaso» dai villeggianti - ci sono due possibilità. La prima: salita con la seggiovia del Sole - che entrerà in funzione dalle 8,30, per tutto il giorno -, poi comodo sentiero segnalato di [illegible] minuti circa di cammino. Oppure, parcheggiare il proprio veicolo nell'ampia zona posteggio al Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione Monesi fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaira; discesa verso Capanna Nicolin e sentiero fino al Lago Terrasole, con un tempo di percorrenza medio di un'ora e mezza.

Il concerto sull'acqua nacque cinque anni fa, da un'idea di Moo Marro e Beppe Anfossi. Venne ripetuto anche nel'96, quello di domani è la terza edizione. «Si vuole abbinare alla bellezza naturale [illegible] luogo - spiegano Marro e Anfossi - [illegible] momento culturale-musicale per offrire una giornata davvero speciale».

L'Associazione «Amici della Musica» di Cuneo e l'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» con sede ad Alba, che stanno allestendo uno studio di registrazione mobile per la produzione su cd e audiocassette - hanno anche un sito su internet: www.giovannipressenda.com. Direttore stabile è Paolo Paglia; direttore artistico Vera Anfossi, mentre la direzione organizzativa è di Roberto Punzi, Giorgio Costa e Jacques Shahdo. «Abbiamo una stagione ufficiale che va da ottobre ad aprile, con musica e autori che rientrano nei canoni tradizionali della classica - dicono Vera Anfossi, Paolo Paglia e Roberto Punzi -. Quello estivo, invece, è un momento particolare, diverso, lo possiamo definire anche nazional-popolare, che serve per far avvicinare alla musica classica i turisti e la folla, non soltanto gli spettatori da teatro. Intendiamo anche divertirci e divertire, far conoscere la nostra Orchestra con brani facilmente ascoltabili da tutti».

La stagione estiva dell'Orchestra, iniziata a giugno, durerà fino a settembre. Oltre a quello [illegible] domani, tra i vari appuntamenti figurano quello di stasera al Castello di Grinzane Cavour; quello del 14 agosto a Sampeyre, in Valle Varaita; del 21 agosto ad Aosta, del 26 agosto a Voghera, del 27 agosto a [illegible]. Vincent, del 29 agosto a La Morra - nelle Langhe -, e quello del 3 settembre al Parco del Valentino di Torino.



Eccellenza, la società del presidente Pericle Calgaro alla ricerca di nuovi dirigenti per garantire la «liquidità»

Il Sarre dei punti interrogativi

Campagna acquisti sospesa in attesa dei fondi

Sigfrido Beseyton

SARRE

Si avvicina [illegible] momento dell'inizio della preparazione (i giocatori cominceranno gli allenamenti mercoledì), ma nel Sarre rimangono ancora parecchi interrogativi da sciogliere sia a livello societario sia per quel che riguarda l'organico della squadra che parteciperà al campionato [illegible] Eccellenza, dopo la promozione ottenuta nella scorsa stagione. Una serie continua di riunioni non [illegible] sufficiente a dare precise indicazioni sul futuro.

«Ci siamo ritrovati in diverse occasioni per ridisegnare il gruppo societario, che dovrà anche scegliere l'assetto tecnico - spiega il presidente Pericle Calgaro -. Purtroppo non abbiamo ancora trovato un punto d'incontro con i possibili nuovi dirigenti, che ci devono garantire della liquidità e non soltanto dirsi disponibili a entrare nel sodalizio a parole».

Ancora: «Il primo problema [illegible] risolvere è quello economico. Soltanto quando sapremo su quale budget poter contare po[illegible] impostare la campagna acquisti. Sono disposto a rimanere alla presidenza soltanto a determinate condizioni».

Anche il vice presidente Claudio Dublanc, pretende chiarezza: «E' indispensabile definire tutti i particolari societari per poter affrontare la nuova stagione nel migliore dei [illegible]i. La situazione è, al momento, aleatoria. Il futuro è legato all'entrata dei nuovi dirigenti. Da parte [illegible] c'è la massima volontà ad allestire una squadra in grado di ben figurare in Eccellenza, ma per disputare un campionato tranquillo occorre avere la disponibilità finanziaria per rinforzare l'organico».

I maggiori candidati a entrare nel Sarre sono l'ex presidente [illegible] Piero Sterpone e Roberto Del Maschio, titolare dell'Ecovert, sponsor del sodalizio biancoazzurro. Sembra, invece, definitivamente tramontata l'ipotesi dell'inserimento [illegible] società di alcuni [illegible] dirigenti dell'Aosta, che hanno come obiettivo principale quello di riportare una squadra di un certo livello a giocare al «Puchoz».

Sembra scontata la conferma [illegible] Lorenzo Cancian sulla panchina, ma l'allenatore desidera «chiarire definitivamente alcuni punti per evitare di incappare nei problemi della trascorsa stagione. [illegible] intendo tornare sul passato, però devono essere eliminate le incomprensioni [illegible] gli equivoci dell'anno scorso. Per disputare un campionato [illegible] buon livello [illegible] quattro o cinque giocatori di categoria. Ho fatto delle richieste precise per poter far giocare la squadra come ritengo più opportuno. Le idee sono chiarissime, deve però vedere se posso realizzarle. Tutto dipenderà dalla disponibi[illegible] finanziaria».

Con Scarabelli destinato al Saint-Christophe, non dovrebbero più [illegible]stire la maglia biancoazzurra anche Miriello e Giovetti. In arrivo il libero canavesano Marengo, ma il sogno [illegible] De Tommaso. «Un giocatore come [illegible] Tommaso fa gola [illegible] tutti - sottolinea Cancian -. Sarebbe veramente un gran colpo riuscire ad arrivare [illegible] Tommy».

Aggiunge: «Il campionato sarà durissimo per una matricola come la nostra, ma con qualche [illegible] un certo valore e l'ulteriore valorizzazione dei tanti bravi giovani che abbiamo già a disposizione potremo togliersi belle soddisfazioni sul campo».



Massimo De Tommaso è uno giocatore che fa gola al tecnico Lorenzo Cancian

■ **NUOTO.** Dodici nuotatori del Nuoto Cub Valle d'Aosta stanno partecipando a Genova ai campionati italiani ragazzi, cadetti, juniores. Gli atleti impegnati nelle prove individuali sono Roberta Artuso nei 100 stile libero, Simone C[illegible]chi nei 100 do[illegible] Luca Duc nei 100 farfalla e Fabio Gastaldo nei 100 rana. Nelle staffette, a questi atleti si aggiungeranno Eleonora Trucco, Valentina Perron, Manuela Juglair, Simone Tevari, Julien Cheney, Joel Belley, Marco Chenevier ed Emanuele Guelfi.

■ **CALCIO AMATORI** Il Bosses [illegible] vinto nella categoria amatori l'edizione del 2000 d[illegible] torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin battendo in finale per 2-1 il Bionaz-Oyace. Nella finale per il 3° e 4° posto il Valpelline ha battuto il Roisan per 2-1. Fra i ragazzi vittoria del Gran San Bernardo davanti al Gignod.

■ **FA[illegible]** Albert e Michel Cornaz di Saint-Vincent hanno vin[illegible] a Morgex il Memorial giocatori di palet. Secondi Luciano Danna e Bruno Vout (Issogne-Saint-Vincent).

GOLF



Sul campo da golf di Cervinia nei giorni scorsi sono state disputate diverse gare

Tante le gare in programma in questi giorni sui campi della Valle

Green affollati a Ferragosto

I risultati di Cervinia e di Gressoney

AOSTA

Ferve l'attività golfistica in Valle. All'Arsanières oggi si disputa il Trofeo Aosta Valley Collection, 18 buche Medal formula Lousiana a due giocatori, mentre domani è in programma [illegible] Memorial Pier Carlo Barbero, 18 buche Stableford.

Intanto a Cervinia la coppia formata da Alberto e Nadia Cornoldi ha vinto nel «netto» la Coppa scuola di [illegible] del Breuil, gara sulle 18 buche Greensome Stableford; alle loro spalle le coppie Cristiano Minuzzo-Erik Windeler, Pippo Barbera-Alessandro Fiorio, Federico Maquignaz-Alessandro Zavattaro; il successo nel «lordo» è andato [illegible] duo Vincenzo Alfarano-Luca Vigliani; tra le coppie miste 1° posto per Sandro Balduzzi e Alessandro Marsili. E' stata disputata anche la Coppa Hôtel Europa, sulle 18 buche Lousiana a coppie; nel «lordo» ha vinto il duo Sandro Balducci-Federico Maquignaz; nel «netto» tra i 1ª categoria ha prevalso la coppia composta da Fabrizio e Vittorio De Gresti, mentre nei 2ª categoria ha prevalso il duo Marika Chiola-Mauro Ravizza; tra le coppie miste ha vinto l'accoppiata Marco Riva-Kjerstin Bjorkman. Infine nella Coppa Hotel Excelsior Planet nel «lordo» ha vinto Vincenzo Alfarano, mentre nel «netto» dei 1ª categoria ha prevalso Paolo Richard, nei 2ª categoria Claudia Brusati e nei 3ª categoria Luciana Lanzavecchia, tra le ladies successo di Nadia Cornoldi e nei seniores di Mario Bellenda.

Al Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses si disputa oggi la Coppa 4810 riservata ai giocatori di 3ª categoria. Domani il green ospiterà l'8ª edizione della Coppa Patek Philippe-Gioielleria Fb Aurum, gara sulle 18 buche Stableford per giocatori di 3ª categoria.

Sul campo del Golf Club Gressoney Monte Rosa è stata disputata la Coppa Apt Monterosa Walser, gara sulle 18 buche Stableford; nel «lordo» [illegible] vinto Massimo Pica, mentre nel «nett[illegible] tra i 1ª categoria ha prevalso Agostino Reale davanti a Roberto Ferando e nei 2ª categoria il primo posto se lo è aggiudicato Giulio Girivetto su Federico Bruzzone, tra le ladies ha vinto Teresa Proverbio, nei seniores successo di Gian Antonio Giustino e nei juniores di Alberto Luda di Cortemiglia.

[a. c.]


Una cascata di regali.
omnitel
Regali di lusso
RACCOGLI I BOLLINI ESSO E FAI IL PIENO DI OMNITEL.
Esso Regali di lusso è la grande promozione che ti offre la possibilità di ricevere una cascata di regali firmati Omnitel. Come? È facilissimo: basta richiedere la tessera in una delle stazioni di servizio Esso partecipanti e raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburanti o lubrificanti per auto. Fai il pieno di Omnitel: più tessere completi, più regali avrai. La promozione dura fino al 31 dicembre 2000.
Esso
omnitel
di cambiare il mondo

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam [illegible] Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL VICE SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare [illegible] diminuire il clima di paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro sono ottimista»



[illegible]

«Tendiamo a fare di tutta l'erba un fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. Ma è legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, ma non basta. Le istituzioni si facciano sentire [illegible] più»

Porta Palazzo fra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

[illegible]

[illegible]

IL tunisino Mustafà (nome inventato, il [illegible] ha paura di dirlo), in [illegible] [illegible] quattro anni, [illegible] al lavoro, [illegible] [illegible] un italiano, dietro [illegible] bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non è [illegible] giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma vice[illegible] «[illegible] dà una mano, il banco [illegible] mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, un uomo africano [illegible] galera) nasce - [illegible] vogliamo - da un equivoco: il liberiano girava [illegible] una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), [illegible] pensato che l'africano gli [illegible]esse appena svaligiato ca[illegible] ha cominciato a urlare «sei un ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti [illegible] banchi vicini hanno pensato che l'italiano [illegible] senz'altro ragione e gli hanno [illegible] man forte, s'è sfiora[illegible] il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito [illegible] scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando [illegible] vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava [illegible] sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, [illegible] sua giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di [illegible]rta Palazzo tutto è come sempre: [illegible] sono le famiglie [illegible] extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare [illegible] [illegible] bambino di sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, [illegible] ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, [illegible] africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, [illegible] un soffio dall' integrazione possibile. O da una crisi [illegible] nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca [illegible] ne sta abbastanza mogio dietro [illegible] [illegible] banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia non arrivava, sono [illegible] costretto [illegible] trattenerlo... [illegible] fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno a [illegible] mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto [illegible] mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». [illegible] viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli [illegible] parso assolutamente normale [illegible] bloccato [illegible] uo[illegible] e accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e [illegible] nua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». [illegible] se al posto dell'extracomunitario ci fosse [illegible] un italiano, avreb[illegible] ugualmente pensato che [illegible] giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono in [illegible] tra i banchi i[illegible] «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, [illegible] fanno [illegible] padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono [illegible] [illegible] d'ordinaria esasperazione: pe[illegible] dopo [illegible] giornata di lavoro alla sera [illegible] in tram e c'è sempre [illegible] signora che li vede e controlla la chiusu[illegible] della borsetta; perché s'accostano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che [illegible] moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... [illegible] lei ne soffre». Però anche lui, c[illegible] i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che [illegible] con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando [illegible] ne accorgono si mettono a piangere. [illegible] a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri [illegible] dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: [illegible] razzisti oppure no, noi italiani, noi torinesi, noi che [illegible] aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso [illegible]do: gli extracomunitari sono ormai [illegible] 70% della nostra clientela, e in maggioranza [illegible] brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla [illegible] [illegible] di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massi[illegible] Numa

Prince Osuchikwi, [illegible] anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina [illegible] di nuove misture oggi [illegible] gran moda, [illegible] solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in [illegible] Porta Palazzo [illegible] Murazzi.

Simboli, tutti [illegible] tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli [illegible] grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. [illegible] cellulare [illegible] un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge [illegible] e quartieri sino a [illegible] risparmiati dalla diffusione [illegible] stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, [illegible] Massimo D'Azeglio, [illegible] Trapani, [illegible] Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi [illegible] tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso [illegible] droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allontare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i nu[illegible] precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare [illegible] circolazione, prende contatto ai Murazzi [illegible] quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue [illegible] lo blocca dopo [illegible] percorso labirintico e solo [illegible] apparenza tortuoso, lontano dal [illegible]tro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra [illegible] gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che [illegible] allontani dal caos [illegible] poi entrare in azione, prima che [illegible] [illegible] fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi [illegible] i «clienti».

IN BREVE

La valigia [illegible] 750 gr [illegible] [illegible]



DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi di cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza [illegible] Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e [illegible] in una [illegible] [illegible] indumenti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

[illegible] di San [illegible] [illegible] Ricetto [illegible] Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco», tra mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori.

Fiera [illegible] Sant'Orso in edizione estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle [illegible] si [illegible] la 32ª edizione della «Foire d'été», una sorta di edizione estiva della fiera di Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti



Fotografavano [illegible] [illegible]

VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture: bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre anni. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero av[illegible] precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

I clienti si confessano [illegible] telefono: in 36 seguiranno un [illegible] di recupero

I «pentiti» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuela Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa «esigenza-dipendenza».

A [illegible] i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», [illegible] il 16 per cento telefonava per conto di parenti o amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già stato attivato per lo studio e la predisposizione di un [illegible] progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sè, che lo [illegible] anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, siamo in presenza di persone autenticamente dipendenti dal sesso. Se si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce rossa rappresentano soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



[illegible] [illegible] Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra e sevizia la moglie

Un [illegible] di [illegible] anni, Ion Sirbu, romeno con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro [illegible] persona e violenza ai danni della moglie polacca di 28 anni, L. P. L'allarme dalla pe[illegible] «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

La pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo [illegible] [illegible] di coltello: [illegible] donna [illegible] distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune ore e infine [illegible] e [illegible] sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento [illegible] [illegible]. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

Anziano rapinato [illegible] tre banditi

ALESSANDRIA. Rapinato [illegible] nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati nella cascina di un uomo di 78 anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

Bimbo [illegible] nove anni ucciso dal pullman

IVREA. Mortale incidente ieri sera a Bollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 anni, Andrea Streri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di linea proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione c[illegible] Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - [illegible] - 19 - 20 - 21 - 22 [illegible] ore 6,[illegible] Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 S[illegible] Salute Bellezza, 10,[illegible], 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9: Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-18: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA



TEMPO DI FESTE NELL'ASTIGIANO





Un Ferragosto frizzante in [illegible] di Rita Pavone

Ferragosto, tempo di feste. Nell'Astigiano c'è una grande voglia di divertirsi con le sagre patronali che offrono [illegible] classiche attrattive: gastronomia, danze, giochi tradizionali, escursioni nel verde, mercatini dell'antiquariato (come a Nizza e a Soglio domani, e a Castelnuovo Don Bosco e Robella nel giorno di Ferragosto). C'è anche chi pensa alla musica: domani a Tonco ci sarà il complesso del [illegible] Aldo «Cerot» Marello, nella foto, accanto a Rita Pavone, che si esibirà invece sabato 19 a Rocchetta Tanaro, in un concerto presentato da Bruno Lauzi.

SERVIZI ALLE PAGINE 31 e 37



L'odissea di una prostituita albanese clandestina che torna sul marciapiede ad Asti

Liuba espulsa per la nona volta

Schiava del sesso

ASTI

L'hanno notata in molti lungo corso Don Minzoni, nella zona della piscina comunale o poco più in là, sotto la pensilina di un distributore. Pantaloncini corti, top colorato, zatteroni che la slanciano. Sorriso deciso mentre mastica [illegible] chewing-gum. Liuba è [illegible]. Era stata espulsa ai primi di agosto per l'ottava volta [illegible] tre anni. Ora faranno nove. Gli agenti della questura le hanno notificato la prima sentenza [illegible] condanna (40 giorni di arresto, pena sospesa) per la prima [illegible] di questa lunga catena di atti giudiziari. Ne seguiranno altre, [illegible] la ragazza non ha scelta. E' una schiava del racket del sesso e non sa di essere divenuta un «caso», un esempio di come le norme contro i clandestini siano inefficaci, [illegible] si blocca il mercato dei rientri.

Liuba (un nome «d'arte») fu fermata per la prima volta nel febbraio del 1997. Aveva 18 anni. Arrivava dall'Albania. Il decreto di espulsione del prefetto di Asti le imponeva di lasciare l'Italia entro 15 giorni.

All'ufficio stranieri della questura, diretto [illegible] Gian Antonio Tore, l'hanno vista passare in questi anni otto volte. Il 16 aprile 1997 era già tornata. [illegible] ancora quattro volte in quell'anno, una nel 1998 e nel 1999, già due nel Duemila. E' stata ogni volta accompagnata a Bologna e [illegible] sull'aereo per Tirana o ad Ancona, imbarcata sul traghetto. Lo Stato ha già speso per lei una decina di milioni tra biglietti, lavoro dei poliziotti e trasporti sulle Volanti. Ma il racket della prostituzione l'ha rimessa ogni volta sul marciapiede. Torna ad Asti perché qui è stata destinata. Vietato sgarrare. Una come Liuba, «rende» almeno due milioni a notte e [illegible] problema pagare gli scafisti perché la riportino in Italia. «La rete non lascia sfuggire i suoi pesci» commentano in questura dove il caso di Liuba è il più eclatante, ma non l'unico. C'è un'altra prostituta, che ha già collezionato cinque espulsioni e [illegible] pare abbia trovato un «tetto» [illegible] pensionato solo, che la accompagna ogni sera al lavoro e la «affitta» per il giorno dai padroni del racket.

Liuba potrebbe, se denuncia i suoi protettori, ottenere, secondo la legge, un permesso di soggiorno temporaneo con la formula della «protezione sociale», ma teme per la propria vita. E' sola e spaventata. Ora dovranno mandarla al centro di presenza temporanea di Torino, per avviare le pratiche di una nuova espulsione, quando ci sarà posto. [illegible] nominato [illegible] avvocato difensore Maurizio La Matina. Una carta in più che si aggiunge al suo voluminoso fascicolo. [s. mir.]



Il rimpatrio coatto di prostitute albanesi dall'aeroporto di Bologna sul volo per Tirana. Liuba, 20 anni, è già stata espulsa otto volte in tre anni ed ogni volta è tornata a lavorare sui marciapiedi di Asti, [illegible] del racket. Ora è stata [illegible] denunciata

La banda dei «topi d'alloggio»

Presi 2 nomadi. Le Uno nel mirino dei ladri

ASTI

Li hanno presi dopo l'ultimo di una lunga serie di colpi in appartamenti. In trappola sono finiti due nomadi slavi, ritenuti gli autori di altre razzie analoghe. L'operazione, condotta dalla Mobile, ha consentito anche [illegible] recuperare oggetti d'oro e preziosi, quasi certamente tutti di origine furtiva.

Per i due slavi, comunque, la «permanenza» negli uffici della questura si è ridotta al minimo indispensabile: il tempo di contestare gli addebiti e poi i due sono stati rilasciati. Saranno solo indagati in stato di libertà.

Intanto l'ondata di furti non accenna a diminuire. Nel mirino dei ladri continuano a esserci anche le vecchie «Uno»: auto evidentemente piuttosto «facili» da asportare. Le ultime segnalazioni di furto [illegible] dal piazzale della pi[illegible] «Sporting» e da via Malta. [f. b.]

Dramma della solitudine in corso Casale

Anziana muore in casa mentre telefona al medico

«Mi sento male, mi aiuti». Arrivano anche i carabinieri. Inutili i soccorsi

ASTI

Si è sentita male in casa: ha telefonato al medico. Un appello disperato: «Mi sento mancare, mi [illegible]. Poi è stramazzata a terra.

Il medico ha dato l'allarme ai carabinieri: «Una mia paziente mi stava telefonando, non la sento più. Temo che possa essere successo qualcosa di grave».

I militari del radiomobile sono subito intervenuti: la richiesta arrivava da un condominio di corso Casale.

Non hanno perso tempo: ma quando sono finalmente riusciti a entrare nell'appartamento era già troppo tardi.

La vittima, 79 anni potrebbe essere stata stroncata da una crisi cardiaca

La donna, una pensionata di 79 anni, M. P., era riversa sul letto. Inutile ogni tentativo di rianimazione da parte del medico e del personale del 118.

Un dramma della solitudine per l'anziana che in questi giorni di afa si è sentita venir meno. Ha trovato la forza di [illegible] il [illegible] medico, poi però non è riuscita a superare la crisi. Potrebbe esserle stato fatale un infarto. Un rapporto è stato inviato alla procura.

Un caso che ripropone il problema degli anziani: in questi giorni d'agosto sono molte le richieste di intervento e soccorso che arrivano da pensionati senza assistenza.

Qualche giorno fa, in due casi analoghi, anziani di Asti con problemi di salute erano stati soccorsi appena in tempo.

In Praia un uomo di 80 anni era riuscito ad avvisare il «113»: «Mi sento mancare, aiuto». Poi più nulla. Determinante, in quella situazione, la ricerca subito avviata da parte del centralinista della questura, dell'utenza Telecom. Poi i soccorsi giunti appena in tempo. Altro caso analogo con con l'intervento degli agenti di una «Volante» [illegible] via Calosso: un vicino di [illegible] si era preoccupato non vedendo un anziano [illegible] di casa.

Anche in questa occasione i soccorsi erano riusciti ad evitare il dramma. [f. b.]



Il collegamento tra frazione Molini e Vigliano non sarebbe tra le priorità della Regione

Ad Isola il «giallo» del tunnel

Dubbi dopo l'incontro con il commissario della At-Cn

ISOLA



Il presidente Roberto Marmo con il commissario della Asti-Cuneo, Carlo Bartoli e l'assessore Claudio Musso in occasione dell'incontro del 2 agosto. A preoccupare il sindaco di Isola è un termine nel verbale della riunione

«Sono nero» dichiara il sindaco Erildo Ferro e, ancora una volta, sta parlando della «variante», il collegamento tra frazione Molini e Vigliano che continua a esistere solo sulla carta.

A fare andare il primo cittadino su tutte le furie è ciò che sta scritto nel verbale sull'incontro del 2 agosto, in Provincia, tra il commissario della Asti-Cuneo, Carlo Bartoli, e la giunta Marmo. L'assessore alla Viabilità Musso segnala al dirigente Anas le perplessità sollevate dal termine «inseribile» (anziché inserito), riferito al progetto della variante, nel documento preparatorio al piano triennale Anas 2000/2002. Quella parola risponde Bartoli, secondo quanto indica il verbale della Provincia inviato a prefetto, sindaci, parlamentari, forze dell'ordine, associazioni di categoria, significa che «l'opera non è al momento nelle priorità della Regione».

Ferro si dice «esterrefatto». «Ancora in primavera - ricorda - l'assessore ai Trasporti Cavoni è venuto a Isola a dire che la variante era al primo punto nell'elenco regionale degli interventi considerati essenziali. Adesso da quel verbale scopro che non è così: e la cosa grave è che nessuno mi ha avvertito personalmente, nemmeno una telefonata». Il sindaco, ex presidente del Comitato pro circonvallazione, preannuncia l'intenzione di riconvocare Provincia e Regione a settembre, in munici pio: «Voglio una spiegazione dettagliata e chiara».

L'assessore Musso, strappato per qualche minuto dalla pace delle ferie, cade dalle nuvole: «Ma nell'incontro con Bartoli non si è detto ciò che il documento riporta, si tratta di una verbalizzazione errata».

Poi chiarisce: «Il commissario ha spiegato che il documento Anas includerà opere giudicate prioritarie in un quadro nazionale di programmazione, non riguarderà gli interventi indicati dalle Regioni. La variante di Isola è considerata inseribile: stiamo lavorando perché venga inclusa. Ho già un appuntamento a Roma per i primi di settembre. E' giusto essere preoccupati, ma allarmati no». La nuova arteria sarà collegata con la tangenziale Asti-Isola, in futuro autostrada per Cuneo. [l.n.]

Caso San Fedele: il sindaco replica ai Ds «L'inquinamento non è stato sottovalutato»

Sul caso San Fedele non si sgonfia la polemica tra Florio e Ds. Questi ultimi ribadiscono che il sindaco «non poteva non sapere» del documento che la Regione aveva inviato in Comune, già nell'agosto '99, per segnalare che l'inquinamento della falda stava spostandosi dal sottosuolo della Arvia a San Fedele.

Ieri Florio, in vacanza in Francia, ha fatto diffondere una dichiarazione attraverso l'ufficio Stampa del municipio: «L'amministrazione che ho l'onore di guidare - dichiara - non ha sottovalutato e tanto meno ignorato alcuna segnalazione in merito all'inquinamento a San Fedele. La lettera della Regione, su cui è stata imbastita l'ultima polemica, ha regolarmente fatto porre in essere, da parte del Comune, le iniziative che in essa venivano richieste». «Al mio rientro in città - indica - avrò modo di chiarire, insieme agli assessori che con me si stanno occupando dell'emergenza San Fedele, la totale infondatezza dei rilievi avanzati da alcuni esponenti della sinistra, complice forse il sole di agosto». [l. n.]

Invito ai sindaci dell'assessore provinciale all'Agricoltura

«Nei viali dell'Astigiano mettete alberi da tartufo»

Laura Nosenzo

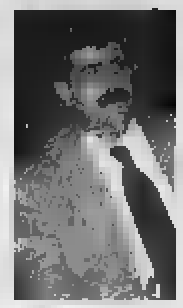


A Ferragosto l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Luigi Perfumo, pensa all'autunno e agli alberi. Non è il solo: nei giorni scorsi i ministri Pecoraro Scanio (Politiche agricole) e De Mauro (Istruzione) hanno ripristinato, con un decreto, la festa degli alberi: si terrà il 4 ottobre e il 21 marzo.

Perfumo, invece, rinnova l'appello lanciato in primavera ai 118 sindaci dell'Astigiano: «Anziché collocare essenze esotiche (come ulivi e palme) in viali e giardini, sarebbe preferibile puntare sulle piante tartufigene, caratteristiche dei nostri luoghi». L'assessore pensa a querce, pioppi neri, tigli, salici: «Adatti anche al recupero di aree degradate, purtroppo in aumento».

La sua proposta, nei mesi scorsi, spinse qualche primo cittadino a telefonare in Provincia per ottenere informazioni, ma nulla di più. Adesso che l'Ipla piemontese ha garantito il supporto tecnico per la scelta delle piante, Perfumo torna alla carica: «A costo di essere ripetitivo, invito i sindaci a ricordare che il territorio provinciale presenta una spiccata vocazione alla tartuficoltura e che il paesaggio lo si valorizza partendo proprio dai suoi tratti caratteristici: gli alberi sono una componente essenziale».

L'azione dei Comuni, indica Perfumo, potrebbe sensibilizzare anche i privati, che spesso esibiscono, nei loro giardini, alberi belli e suggestivi, ma tutt'altro che nostrani. «La consulenza dell'Ipla - dice l'assessore - è importante, così come la possibilità di avvalersi dei vivai regionali per reperire le piante prescelte. I sindaci interessati a cogliere questa opportunità dovranno fare la segnalazione, entro fine settembre, al [illegible] assessorato». Altre informazioni si possono ottenere al 0141-433.304.



L'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo invita gli astigiani a mettere a dimora alberi tartufigeni, anche nei giardini di casa

Entro il 31 agosto, invece, i Comuni dovranno far pervenire in Provincia le domande dei proprietari privati che percepiscono l'indennità annuale per il mantenimento delle piante tartufigene. Nel '99 l'ente, utilizzando un finanziamento regionale, ha erogato complessivamente 261 milioni: in pratica per ciascun albero è stato dato un contributo di 30 mila lire. Hanno beneficiato dello stanziamento oltre 1200 privati. «In futuro - ipotizza Perfumo - potrebbero fruire di queste risorse anche i Comuni che, rispondendo favorevolmente al nostro appello, decideranno di mettere a dimora piante tartufigene».

AGENDA DELL'ESTATE

[illegible]. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 3, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.

[illegible]. Sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 266, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 6, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza I Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, fr. Revignano 90, corso Alba 16, loc. Valmontera 66, via Micca 28, via Lamarmora 30, via Monti 58/60.

[illegible] RIA. Fino al 15 settembre la Commissione tributaria provinciale sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

CASSA EDILE. Gli uffici resteranno chiusi per ferie sino al 20 agosto. Riapertura da lunedì 21 col seguente orario: 8,30-12,30 e 14,30-18,30 da lunedì a venerdì e sabato mattina.

[illegible]. Gli Uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 37 resteranno chiusi dal 12 al 26 agosto. I servizi saranno garantiti telefonando al n. 0141-535.710.

[illegible] PROV. [illegible]. Gli uffici di via Gollo 20 fino al 29 settembre saranno aperti solo al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

ACI. Gli uffici Assistenza, Soci e riscossione tasse automobilistiche fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì 8-13.

URP. L'Ufficio comunale relazioni con il pubblico (piazza San Secondo) resterà aperto anche a Ferragosto, dalle 9 alle 12. Info: telefono 0141/399. 397 - fax 0141.399. 250 (e-mail urp@comune.asti.it)

[illegible]. Hanno comunicato di essere aperti i seguenti distributori di carburante: corso Alba 19, corso Alessandria 285, piazza Torino, corso Savona 51, corso XXV Aprile 27, corso Alessandria 397, corso Don Minzoni 89, corso Savona 156, frazione Vaglierano Basso, corso Einaudi 122

[illegible]. Fino al 19 agosto nuovi orari estivi degli sportelli di via Rosselli: da lunedì a venerdì: 8,15-11; consegna certificati malattia: da lunedì a venerdì 7,45-15.

Acqua nei vagoni, fotografato e filmato il disagio dei passeggeri

Un esposto sul treno di Lourdes

Le Ferrovie avvieranno un'indagine interna

Enrica Cerrato

NIZZA



Uno degli scompartamenti allagati nella foto scattata da uno dei 60 nicesi che ad inizio mese hanno partecipato al pellegrinaggio a Lordes. I disagi nel viaggio di ritorno

Si preannuncia un esposto alle Ferrovie, per la vicenda del treno allagato che il 4 agosto ha riportato a casa un gruppo di pellegrini da Lourdes ad Acqui: una sessantina, i nicesi a bordo, che hanno fotografato e filmato il disagio dei passeggeri. La comitiva era organizzata dall'associazione Oftal acquese.

Numerose le polemiche: il gruppo era partito dal Piemonte il 29 luglio (in tutto 500 pellegrini ed ammalati) a bordo di un treno messo a disposizione dalle Ferrovie a prezzi speciali. All'andata tutto bene: ma nel pomeriggio del 3 agosto, quando le prime volontarie sono salite in vettura (da 60 posti), per preparare il viaggio di ritorno hanno trovato una situazione disastrosa: circa cinque centimetri di acqua a terra, impianto elettrico danneggiato, umidità ovunque.

I pellegrini e le accompagnatrici, si sono dovuti rimboccare le maniche per cercare di ripulire il danno, chiudendo tre scompartimenti inagibili e stringendosi nel resto della carrozza. Il treno è partito da Lourdes alle 19,30 ed è arrivato ad Acqui nella mattinata del giorno successivo, dopo un viaggio lungo e disagevole, in particolare per coloro che avevano la cuccetta prenotata e si sono dovuti sistemare in altri scompartimenti già affollati. A testimonianza dell'avventura, acquesi e nicesi hanno scattato foto e girato filmati.

Da Torino, Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne delle Ferrovie, annuncia che l'ente ha avviato una indagine interna per «fare chiarezza sull'episodio». Ed aggiunge: «Sono una cinquantina i treni che ogni anno dal Piemonte partono diretti a Lourdes. In questi anni abbiamo rinnovato e climatizzato molte vetture, generalmente sono ritenute soddisfacenti. Questo caso è da verificare, ma iniziamo con lo scusarci per il disagio causato involontariamente ai passeggeri».

Per il Giubileo

Colle Don Bosco Oggi il vescovo incontra i giovani

Il vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale, incontrerà stamane dalle 9, al Colle Don Bosco, circa 300 giovani francesi e polacchi, in cammino verso il Giubileo a Roma.

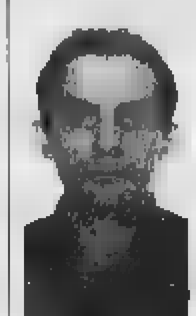
Il programma di stamane prevede una visita ai luoghi di Don Bosco; alle 11,30 messa. Poi il pranzo al sacco. Alle 14,30 la partenza per Torino; alle 16 visita alla Sacra Sindone. Parteciperà anche una rappresentanza di giovani della diocesi astigiana.

Domani i giovani stranieri (ospiti di famiglie astigiane) parteciperanno alle funzioni religiose nelle parrocchie. Nel pomeriggio, alle 16, i vespri in Cattedrale, ad Asti, con il vescovo e visita guidata alla città. Cena al sacco in seminario. Alle 21 concerto dei Diapason in piazza San Secondo.

Alle 22,30 la partenza per Roma di un primo gruppo di astigiani, con un treno speciale. Lunedì le altre partenze per la Capitale. [r. s.]

Oggi a S. Domenico

Incidente d'auto l'ultimo saluto al decoratore



La vittima, Fausto Vanore, 46 anni. Il decoratore è morto in un schianto a Crescentino. La sua auto si è scontrata contro un camion

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella parrocchia di San Domenico, i funerali di Fausto Vanore, 46 anni, via Padre Graziano (Praia), il decoratore morto giovedì mattina, in uno schianto a Crescentino, sulla strada per Casale.

L'uomo viaggiava su una «Cinquecento» con a bordo un altro astigiano, Antonio Piras, 39 anni, frazione Valenzani (è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino). L'auto si è scontrata con un camion (illeso l'autista). Vanore lascia la moglie, Linda, i figli Nicola e Tiziana e l'anziana madre.

LETTERE AL GIORNALE

Noi famiglie allagate a Vigliano

Ci permettiamo di dissentire sull'affermazione del sindaco di Vigliano che l'allagamento del 4 agosto ha interessato solamente quattro case (come da lettera pubblicata sulla «Stampa» del 10 agosto).

Per corretta informazione elenchiamo qui di seguito tutte le famiglie che denunciano di essere state interessate al fenomeno temporalesco ricevendo acqua e relativo deposito di melma nelle case o nei cortili di proprietà.

Di Bello-Orsi-Gamba-Coppola-F.lli Negro-Duretto M. Luisa-Marello-Quaglia-Porcaro-Pisano-Cantina S. Rocco-Cassa di risparmio di Asti-Adusto-Romano-Pizzeria Rugina-Riccio-Gai-valle-Rogetto-Perrone-Tartaglino Maria-Intaglio-Guglielmo-Intaglio Antonio-Bor-Scarrone-Bertuzzo-Sega-Faletto-Ditta Rovero-Martinetto-Duretto Carmen.

Si tiene a precisare che molte di queste famiglie risiedono a notevole distanza dalla citata via Pelaggio. Comunque, invece di disquisire sul numero esatto di abitazioni colpite, riteniamo più proficuo che il sindaco del paese finalmente si attivi per la risoluzione di questa intricata ed esasperante situazione degli allagamenti della Val Tiglione.

Siamo consapevoli della coesistenza di molteplici responsabilità: Provincia, Ferrovie, Comune, ma siamo fermamente convinti che l'autorità locale debba prendere l'iniziativa e collaborare con tutte le parti interessate affinché i cittadini possano vivere il paese dignitosamente senza subire i disservizi di una obsoleta ed ormai insufficiente rete fognaria.

Comitato promotore emergenza allagamenti
Vigliano

«Cinema cinema» anche in periferia

Sono un pensionato che preferisce trascorrere agosto in città e concedermi un viaggio a settembre. La sera mi piacerebbe portare un po' fuori mia moglie, magari a vedere un film a «Cinema cinema». Purtroppo non posso guidare e non abitando in centro mi è un po' difficoltoso raggiungere il Collegio. Mi chiedo perché anche le Circoscrizioni non organizzano rassegne analoghe. Oltretutto non credo siano iniziative con costi particolarmente elevati.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 113

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; **Nizza:** 0141 726 390, **Mombercelli:** 0141 959 333, [illegible]: 0141 937 555, **Montemagno:** 0141 63 666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741; **Calliano:** 0141 921 979, **Canelli:** 0141 824 222, **Antignano:** 0141 401.383; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** 0141 907 500, **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 685; **Moncalvo:** 0141 669 237, **Monastero B.:** [illegible] 88 290, **Moncalvo:** 0141 921.31, **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.011, [illegible] 0141 996 410, **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211 363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Baroncani*, piazza San Secondo 12, tel 0141/594.300.

Canelli: *Fontana*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ferrero*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]
Asti 0141 211 430

Calliano 0141 928 444 [illegible] 0141 832 525 **Castelnuovo** [illegible] 011 987.6468 **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Mon**[illegible] 0141 999 788. [illegible] 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975 910. **Villafranca** 0141 [illegible] 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.863, **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.0152; **Costigliole:** 0141 966.090, **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952 160; [illegible] 0141 721.623, **San Damiano** 0141 975 064, **Villanova:** 014 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** [illegible] 720.711; **Autostrada A21:** 0131 [illegible] 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

La mappa delle feste nei centri dell'Astigiano in questo scorcio d'estate

Un Ferragosto a suon di sagre

Mercatini, escursioni e visite nei castelli

[illegible]

ASTI. Stasera [illegible] frazione Carretti cena dalle 20 e danze con Fulvia [illegible] Bruno; domani alle 21 megatombola e gara «Più er più Bagnet» con degustazione aperta a tutti. A Ferragosto alle 20 agnolottata, danze con «Magico sound» e alle 23 brindisi.

CANELLI. Il bar «Tre Virtù», in regione Sant'Antonio festeggia i dieci anni [illegible] attività, stasera conc[illegible] dei «Soul Peanuts»; domani braciolata con il mago Magico Coppertin. Info. 0141/824.776.

CANTARANA. Stasera si apre [illegible] Sagra dell'agnolotto. Alle alle 17,30 inaugurazione della mostra fotografica «Momenti [illegible] vita contadina» [illegible] Dolores Nazzaro; alle 19,30 apre lo stand gastronomico, alle 21 danze [illegible] «Gli indimenticabili». Replica fino a martedì. A Ferragosto dalle 8 mostra mercato di San Rocco. Mercoledì alle 21,30 teatro.

CASTELBOGLIONE. Stasera alle 20, bollito e bagnet, danze con «Letizia e la band». Domani alle 14,30 gara [illegible] bocce, alle [illegible] polenta [illegible] cinghiale, danze con «I Leader». Lunedì dalle 14,30 gara di bocce. Alle 20, cena [illegible] brase[illegible] e danze con Luca Frencia. Martedì alle 18 al campo sportivo giochi per bambini, poi cena, d[illegible] con Walter D'Angelo ed elezione di Miss Ferragosto. Mercoledì alle 10,30 caccia [illegible] tesoro. Dalle 15 «Chi cerca trova» per i bambini. Alle 20, cena con seppie in umido, si balla con «I Records». Elezione di Lady e Mister Ferragosto. Giovedì alle 16, [illegible] sacco, dalle 20 pasta e fagioli. Concerto [illegible] Meo Cavallero e la Music Story Orchestra con il cabarettista Pino Milem. Venerdì si balla con la discoteca «Triplando».

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera alle 20 cena (preno[illegible] 011/987.20.40) e danze con Gigi. Domani [illegible] da piazza Don Bosco passeggiata ciclistica «delle 4 generazioni» aperta a tutti, alle 21,30 teatro. Lunedì alle 16,30 giochi in piazza, alle 21,30 danze con Massimo Capra. Martedì dalle 9 a sera Mercatino dell'antico e del collezionismo, alle 17 concerto della banda, alle [illegible] processione e alle 21,30 danze [illegible] «Liscio Simpatia». Mercoledì [illegible] 7 passeggiata al Colle, alle [illegible] spettacolo pirotecnico e dan[illegible]. In funzione il luna park.

[illegible] **ENOMONDO.** Festa [illegible] San Rocco: stasera alle 21,30 liscio [illegible] «I canterin del bric». Ingresso libero. Domani alle 16.30 giochi in piazza; alle 21,30, la compagnia «Gli Aristomatti» presenta [illegible] commedia «'L nemis dle done». Lunedì alle 20,30 «Cena sotto le stelle». Martedì alle 16,30 ritrovo per la passeggiata nei boschi. Alle 21 Sagra della Barbera, alle 21,30 gara di [illegible] delle «pasticciere» cellesi. Dopo, degustazione. Musica con la «Banda azzurra».

COCCONATO. Domani dalle 21,30 in piazza Cavour cabaret con Marco e Mauro organizzato dai Caffè Roma e Italia; ingresso libero.

CORTANDONE. Stasera dalle 19,30 stand gastronomico, alle 21,30 danze con «Liscio 2000». Domani replica con i «G9».

CORTANZE. Domani alle 21 teatro [illegible] la Baudetta. Lunedì alle 19 stand gastronomico, [illegible] 21 danze [illegible] la Music Story Orchestra; replica [illegible] con «Sani e Salvi» e mercoledì con Massimo Capra.

[illegible]. Stasera danze con Bruno Mauro e la band, domani [illegible] Beppe Carosso, lunedì [illegible] Brunetto e la band.

[illegible] Lunedì arriva la «Ca[illegible] del teatro» e la mostra «Inconscio d'artista». Alle 21 spettacolo, ingresso con pagamento in natura.

INCISA. Domani alle 17, al campo sportivo partita «Macedonia contro frutta»; in serata discoteca di Radio Vega. Lunedì dalle 15, gara a bocce, dalle 17 giochi per bambini. In serata cena, dan[illegible] con l'orchestra Bruno e Mauro ed elezione di Lady [illegible]erragosto. Martedì dalle 21 cena e danze con «Beppe Carosso». Elezione di Miss e Mister Ferragosto. Mercoledì dalle [illegible] dietro la chiesa, Fiera del tacchino e dei piccoli animali [illegible] cortile. Alle 20,30 [illegible] a base di pesce e danze con l'orchestra «Ricky show».

[illegible] Stasera cena in piazza a favore dell'Avis. Domani alle 15, sfida [illegible] i rioni, giochi per adulti e bambini. Dalle 19, cena sotto le stelle.

[illegible] Stasera festa al circolo Arci «La piana»: alle 21,30 liscio [illegible] revival con Sergio Pezzi; domani alle 16 giochi e tradizioni, alle 22 discoteca «Extremo» con ragazze immagine; il 15 alle 21,30 l[illegible] Santino rocchetti. La sera di Ferragosto alle 21,30 concerto alla chiesetta di Fontanabuona. Suona il quintetto di ottoni del Regio di Torino. Brani [illegible] tradizione americana e jazz. Venerdì alle 21,30 in piazza I Maggio (paese [illegible]), «Un secolo di ricordi», filmati sul paese e sulla sua gente dell'archivio Ivaldi. Sabato alle 20,30 «Na seira a seina», cena: prenotazioni: 0141/959.610 e 956.105. Dan[illegible] l'orchestra «Letizia e la band». Selezione di miss Over (dai 39 in su).

[illegible]**ONTEGROSSO.** [illegible] alle 20 stand gastronomici in piazza. Sfilata d[illegible] banda «Gazza». Alle 21,30 teatro. Domani alle 10,30 raduno di trattori d'epoca. Alle 16 in piazza Castello trebbiatura storica. Dalle 20, cena e danze con «La Bersagliera». Lunedì Dalle 20,30 sagra del fritto misto, su prenotazione allo 0141/953.043. Si balla con «I records». Martedì alle 12 inaugurazione della scala del campanile e aperitivo [illegible] Grignolino», [illegible] piazza Castello con l'orchestra «I campagnoli». [illegible] 20, [illegible] poi Veglia [illegible] Ferragosto con [illegible] Cavallero e la Music story orchestra. Elezione di miss e mister Ferragosto. Mercoledì alle 9,15 processione solenne dalla parrocchia a San Rocco. Dalle 20, cena e balli con «I Sani [illegible] salvi». Alle 23,30 fuochi artificiali. Venerdì alle 21,30 al mercato coperto «Ricordi montegrossesi»: filmati e racconti delle [illegible] paesane [illegible]. Sabato alle 20,30 sagra [illegible] fritto misto, prenotare allo 0141/953.043. Danze [illegible] «Fulvia e Bruno».

[illegible] **MONFERRATO.** Stasera alle 14 bocce, alle 22 danze [illegible] la discoteca FM Disco Explosion. Domani alle 17 concerto alla pieve di San Lorenzo con la cantante Valeria Viotti e Fausto Patrone alla chitarra; alle 21,30 danze con i «Girasoli». Lunedì danze con gli «Alfieri del liscio». In funzione stand gastronomico.

NIZZA. Fine settimana [illegible] festa al borgo **San Michele**: venerdì alle 21 cena d'apertura con polenta e cinghiale. Gara a scale 40 [illegible] fisse. sabato Cena [illegible] borgo San Michele con pasta e fagioli. Danze con l'orchestra Bruno e Mauro.

[illegible] Sagra della trota cotta su pietra: cene dalle 19 stasera e domani. Giovedì alle 21 gara a scopa, venerdì gara di «Tre sette al meno».

[illegible] Da venerdì festa di San Bartolomeo: dalle 20,30 mostra di pittura, e alle 21 concerto della [illegible]nda; sabato alle 20,30 Sagra del fritto misto. Si balla [illegible] l'orchestra «Vito Valen[illegible]».

QUARANTI. Stasera festa della Leva [illegible]; prenotare 0336/231.460.

QUARTO. Lunedì alle 19,30 gastronomia e danze; martedì maxi grigliata, poi danze [illegible] «Le zerdole».

ROBELLA. Si balla liscio al Belvedere: stasera c'è Monica Pastor, domani Roberta Salvi, lunedì «Lory e i Jolly», martedì «The continentals». In funzione ristorante, info: 0141/998.110. A Ferragosto mercatino di arte, antiquariato [illegible] artigianato (info: 0141/999.305).

ROCCHETTA TANARO. La festa si apre martedì con l'infiorata [illegible] serata danzante. Mercoledì tradizionale fiera, giovedì danze [illegible] venerdì tombolata. Sabato 19 alle 21,30 concerto di Rita Pavone in piazza Piacentino presentato da Bruno Lauzi. Ingressi: [illegible] mila lire. Prevendite nei negozi di Rocchetta o ad Asti da Fotomarket in corso Alfieri.

SOGLIO. Domani dall'alba al tramonto Fiera delle pulci e [illegible] stra d'arte (info: 0141/999.305 ore serali).

TONCO. Stasera alle 21,30 danze con la «Bersagliera»; domani alle 21,30 concerto della «Super Cerot band»; lunedì dal mattino gare, alle 21 fiaccolata, poi [illegible] della «Bersagliera» e rinfresco finale; martedì alle 21,30 danze con Luigi Gallia. In funzione servizio ristoro.

VESIME. Lunedì dalle 20, fiaccolata per le strade del paese e alle 21,30 giochi di piazza; il 15 «Ferragosto vesimese» con raviolata e danze.

[illegible] Stasera dalle 20 cena e danze con la discoteca «Music service»; domani replica [illegible] Fulvia e Bruno; lunedì serata latinoamericana con Amado Rodrighez Chavez; martedì revival con Franco e Daniela; mercoledì alle 21,30 teatro. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero.

VINCHIO. Festa del circolo Acli a [illegible]: stasera alle [illegible] cena, cantano «Le Voci del Roe[illegible]». Domani «cena dell'amicizia». Lunedì si balla con «Ines e i papillon», martedì [illegible] «I Leader».

[illegible]

[illegible] Aperitivo dalle 11,30 alle 13 al punto vendita Muscandia [illegible] frazione **Moridiana**: oggi ci saranno i grissini all'erba cipollina del forno di Settime e la Freisa di Cà [illegible] Prete.

[illegible]

MONCALVO. Alle 21,30 proiezioni nel cortile del municipio: stasera [illegible] domani «Mission impossibile: 2» con Tom Cruise; lunedì «Io [illegible]amo Andrea» di Francesco Nuti, martedì «Notting Hill», il 16 «Tarzan» (animazione). Ingressi 6 mila lire.

SETTIME. Alle 21,30 proiezio[illegible] nel parco del castello: stasera «Il pesce innamorato» di Pieraccioni, domani «American beauty», lunedì «E allora mambo» di Lucio Pellegrini e martedì «Se scappi ti sposo» don Richard Gere e Julia Roberts. Ingressi: 6 mila lire.

[illegible]

CASTELLI APERTI. Da oggi a mercoledì [illegible] potrà visitare il maniero [illegible] **San Marzano Oliveto** (orario 10,30-12,30 e 15-19). Sono aperti anche i castelli di **Cisterna** (15-18,30), **Montiglio Monferrato** (15,30-17,30) e **Mo[illegible] Bormida**. Informazioni: 0141/530.357.



Mercatini dell'antiquariato sono in programma domani a Soglio e il giorno di Ferragosto a Castelnuovo Don Bosco

Visite guidate col brindisi

Tre appuntamenti d'arte in città

Un bicchiere di Moscato d'asti da degustare consultando gratuitamente [illegible] opuscolo in [illegible] de musei cittadini aperti a Ferrag[illegible]. E' in sintesi l'opportunità offerta ai lettori de «La Stampa». Il 15 agosto i visitatori potranno gustare il Moscato d'Asti offerto dall'azienda «Caudrina» di Romano Dogliotti, [illegible] Castiglione Tinella; saranno aperti l'ex chiesa di san Giuseppe, del museo civivo Sant'Anastasio, oltre al complesso di san Pietro con annessi i musei archeologico [illegible] paleontologico e la sezione egizia.

Non solo. Chi presenterà il coupon a fianco oggi, domani o martedì [illegible] potrà ricevere in omaggio una copia delle pubblicazioni del Comune di Asti su mostre ed avvenimenti culturali.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione [illegible] «La Stampa» dal settore Beni ed attività culturali del Comune in collaborazione con l'associazione «Amici dei musei e dell'Archivio storico» e «La Stampa».

L'orario di visita è dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

LA STAMPA — [illegible] — ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI
COMUNE DI ASTI

MUSEI APERTI A FERRAGOSTO

[illegible] di San Pietro, [illegible] Alfieri 2
Museo e cripta [illegible] Sant'Anastasio, [illegible] Alfieri 367a
Ex chiesa di San Giuseppe, piazza San Giuseppe

Ingresso gratuito
Orario di visita (solo il 15 agosto)
10-12,30 [illegible] 15-19

- Il presente tagliando dà diritto a ritirare, dopo la visita, [illegible] volume d'arte pubblicato [illegible] Comune di [illegible]
- L'azienda Caudrina di Romano Dogliotti, Castiglione Tinella, offrirà [illegible] visitatori una degustazione di Moscato d'Asti
- Nei musei sarà possibile inoltre aderire all'Associazione Amici dei Musei

Non valgono [illegible] fotocopie.

Successo della Notte di San Lorenzo dell'Astigiano

Piacciono quei vini nei «Calici di stelle»



E' piaciuta l'edizione 2000 di «Calici di stelle»: nella foto i brindisi a Costigliole

COSTIGLIOLE

Tanta gente a brindare, ma nessuna stella cadente: la notte di San Lorenzo, nei comuni dell'Astigiano che hanno aderito a «Calici di stelle», è trascorsa così. Con un occhio al cielo, dove splendeva la luna, e uno al bicchiere, in cui il nettare dei produttori vinicoli è [illegible]ato versato con generosità.

A ospitare la manifestazione delle «Città del vino», giovedì sera, sono state Costigliole, Isola, Castagnole Monferrato, Cocconato, Portacomaro e Asti: chi per la prima volta (come il capoluogo e Isola), chi secondo [illegible] copione [illegible] mai consolidato (Quaranti e Castagnole Monferrato).



Il produttore Renzo Beccaro

A Costigliole si sono presi la rivincita sulla sfortunata edizione del '99, rovinata dalla pioggia. I tavoli allestiti in piazza Umberto I sono stati presi d'assalto da almeno 300 persone, al 70% giunte [illegible] fuori. I vini della Cantina comunale sono stati degustati a lume di candela, mentre tutt'intorno la piazza era illuminata con torce.

A Quaranti sono arrivati anche dall'Alessandrino: [illegible] hanno partecipato alla cena e seguito lo spettacolo dell'orchestra di Meo Cavallero (sindaco del paese) incentrato sulla storia della musica abbinata a quella del vino. Hanno letto le proprie [illegible], a Castagnole Monferrato, una quindicina di poeti astigiani, tra cui Clotilde Santanera, Guido Bosco, Mauro Crosetti. Francesca Manzone ha indagato sulle affinità astrologiche degli innamorati. «E il Ruchè è stato offerto secondo la tradizione di un tempo, quando ancora non si vendeva» [illegible] la il sindaco Lidia Bian[illegible].

A Portacomaro si è cenato e brindato con il grignolino, in coincidenza con la conclusione della rassegna teatrale «Dalla Terra alla Luna». Cocconato ha proposto 22 barbere, spaziando dal 1900 al '99: molti i giovani, che hanno assaggiato il vino direttamente dalla «barrique».

Ad Asti i 170 spettatori usciti da «Cinema Cinema» hanno trovato ad attenderli, in piazza Castigliano, il moscato dei produttori di Calosso. Lampioni spenti e telescopi puntati verso il cielo a Isola Villa, anche qui in un contesto di grande effetto. Gli astrofili di «Beta Andromedae» hanno proiettato diapositive per introdurre ai segreti di pianeti & affini. Nessuna scia luminosa è comparsa nella notte di San Lorenzo. La Pro loco ha consolato tutti servendo, oltre ai vini, biscotti con stelle e [illegible] di cioccolato [l. n.]

Festival di classica con musiche di Mozart, Puccini, Rossini [illegible] Verdi

Un concerto sul lago [illegible] Limone

Domani al «Terrasole» (quota 1840 metri)

LIMONE





A lato, l'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» durante uno dei due concerti estivi [illegible] tenuti sul Lago Terrasole Anche stavolta gli artisti suoneranno in un'atmosfera particolare, a bordo [illegible] una zattera galleggiante. Sopra e [illegible] basso due immagini (foto Bedino) che testimoniano la folla di [illegible] che in questi giorni hanno «invaso» le strade [illegible] Limone

Un concerto di musica classica a bordo di una zattera galleggiante, sul Lago Terrasole, sopra Limone, da ascoltare a quota 1840 metri di altezza. Un'atmosfera particolare per trascorrere rilassandosi una domenica d'agosto sulle montagne del Cuneese. L'appuntamento è per domani, alle 12, ed è organizzato dalla Società degli impianti di risalita della «Riserva Bianca» e dall'Associazione «Amici della musica» di Cuneo. Gli artisti dell'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» di Alba - tutti di alto livello - eseguiranno un programma di compositori prestigiosi, anche con momenti cantati, ma volutamente leggero, «orecchiabile», per far avvicinare alla musica classica anche coloro che non la conoscono bene, o che ancora non la amano.

Il programma prevede di Wolfgang Amadeus Mozart, «Eine Kleine Nacht Musik», allegro-rondò; di Giacomo Puccini, da «Tosca» le arie Vissi d'arte, Lucean le stelle, Recondite armonie; di Gioacchino Rossini, da «Barbiere di Siviglia», Ecco ridente il cielo; di Pietro Mascagni, da «Cavalleria Rusticana», intermezzo; di Ferenc Lehar, da «Vedova Allegra», Come di rose in cielo, Aria della Vilia, Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, Grisette; di Giuseppe Verdi, da «La Traviata», Brindisi, Parigi o cara. Con l'Orchestra si esibiranno Marianna Ribò, soprano, Enrico Bertolo, tenore. Direttore Paolo Paglia, presentazione di Marco Daperno.

L'evento, che rientra nell'«Estate in musica», Festival itinerante di musica classica in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, è organizzato in collaborazione con le Associazioni Amis de la musique di Villenouve Loubet, Nuova Compagnia Lirica di Torino e Musica e Muse di Aosta e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Per i turisti e gli appassionati di musica e di montagna che vorranno raggiungere il Lago Terrasole a Limone - lasciando il centro della Val Vermenagna, in questi giorni di vacanza «invaso» dai villeggianti - ci sono due possibilità. La prima: salita con la seggiovia del Sole - che entrerà in funzione dalle 8,30, per tutto il giorno -, poi comodo sentiero segnalato di 50 minuti circa di cammino. Oppure, parcheggiare il proprio veicolo nell'ampia zona posteggio al Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione Monesi fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaira; discesa verso Capanna Nicolin e sentiero fino al Lago Terrasole, con un tempo di percorrenza medio di un'ora e mezza.

Il concerto sull'acqua nacque cinque anni fa, da un'idea di Meo Marro e Beppe Anfossi. Venne ripetuto anche nel'96, quello di domani è la terza edizione. «Si vuole abbinare alla bellezza naturale del luogo - spiegano Marro e Anfossi - un momento culturale-musicale per offrire una giornata davvero speciale».

L'Associazione «Amici della Musica» di Cuneo e l'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» con sede ad Alba, che stanno allestendo uno studio di registrazione mobile per la produzione su cd e audiocassette - hanno anche un sito su internet: www.giovannipressenda.com. Direttore stabile è Paolo Paglia; direttore artistico Vera Anfossi, mentre la direzione organizzativa è di Roberto Punzi, Giorgio Costa e Jacques Shabtda. «Abbiamo una stagione ufficiale che va da ottobre ad aprile, con musica e autori che rientrano nei canoni tradizionali della classica - dicono Vera Anfossi, Paolo Paglia e Roberto Punzi -. Quello estivo, invece, è un momento particolare, diverso, lo possiamo definire anche nazional-popolare, che serve per far avvicinare alla musica classica i turisti e la folla, non soltanto gli spettatori da teatro. Intendiamo anche divertirci e divertire, far conoscere la nostra Orchestra con brani facilmente ascoltabili da tutti».

La stagione estiva dell'Orchestra, iniziata a giugno, durerà fino a settembre. Oltre a quello di domani, tra i vari appuntamenti figurano quello di stasera al Castello di Grinzane Cavour; quello del 14 agosto a Sampeyre, in Valle Varaita; del 21 agosto ad Aosta, del 26 agosto a Voghera, del 27 agosto a St. Vincent, del 29 agosto a La Morra - nelle Langhe - e quello del 3 settembre al Parco del Valentino di Torino.



GIOVANNI PRESSENDA

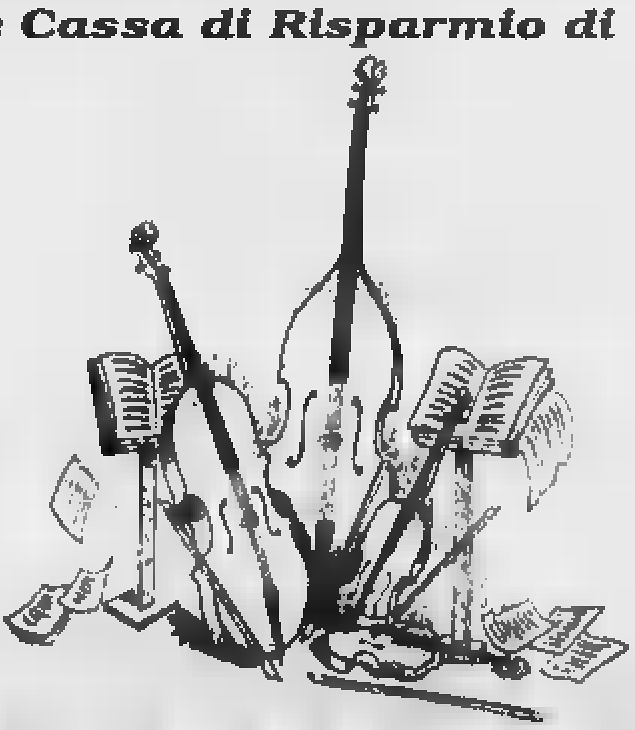
ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

In collaborazione con
Amici della Musica di Cuneo
Amis [illegible] la Musique de Villenouve Loubet
Musica [illegible] di Aosta
Nuova Compagnia Lirica [illegible] Torino
[illegible] realizzato grazie alla :
Provincia di Cuneo
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Estate in Musica

Festival itinerante di musica classica nel Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra

Limone Piemonte Concerto sul Lago	Domenica 13 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Aire d'opera e operetta
Sampejre	Lunedì 14 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Sale Langhe	Sabato 19 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Aosta	Domenica 21 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica e Coro Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach, Vivaldi, Merz
Limone Piemonte	dal 23-8 al 1-9	Corsi musicali estivi di violino- Silvio Presso, viola-Emanuele Beschi, violoncello-Marco Ferrari corno- Natalino Riccardo, musica da camera Andrea Maggiora, assieme archi S. Bresso	
Villenouve Loubet	Sabato 26 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi [illegible] Mozart
S. Vincent AO	Domenica 27 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica e Coro Chanoux [illegible] Valle d'Aosta	musiche di Bach, Vivaldi, Merz
La Morra	Martedì 29 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche [illegible] Vivaldi e Mozart
Torino Castello del Valentino	Da definire	Nuova Compagnia Lirica di Torino Orchestra sinfonica G. Pressenda	Aire d'opera e operetta
Carrù	Domenica 17 Settembre	Orchestra sinfonica G. Pressenda Nuova compagnia Lirica [illegible] Torino	"La Vedova Allegra" operetta



Associazione musicale Giovanni Pressenda
via Crispi 27 Alba Tel. 0335 5473289 / 0335 5457349

Internet: [illegible]
[illegible]

Direttore stabile M° Paolo Paglia
Direttore artistico Vera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi



Fra i tanti appuntamenti dell'Enoteca regionale stasera tocca alla lirica e al barolo chinato

Auto in vetrina nel castello di Grinzane

Un'anteprima mondiale a ottobre

Luca Ferrua

GRINZANE CAVOUR

Il maniero della più prestigiosa enoteca del territorio [illegible] Langa, non a [illegible] storica sede de Cavalieri del tartufo, è stato scelto da una casa automobilistica internazionale per ospitare l'anteprima mondiale di un [illegible] modello. L'evento è previsto per ottobre, tre settimane consecuti[illegible] dedicate alla stampa internazionale con decine di giornalisti ospitati ogni giorno giorno nel ristorante del maniero e negli hotel della zona.

«Voglio mantenere ancora un pizzico di riserbo sull'evento - dice la direttrice Monica Brenna -, non svelando la casa automobilistica, ma stiamo costruendo un evento molto importante».

L'Enoteca regionale è al lavoro con impegno in continua sinergia con l'Atl, con il Comune di Alba (che a Grinzane ha ospitato il [illegible]mpione di sci Cristian Ghedina) e le maggiori organizzazioni turistiche del territorio. Il contatto con la casa automobilistica - così come l'Asta del tartufo in programma a novembre - aiuterà il Castello di Grinzane a riavere quella fondamentale funzione di «vetrina» e di traino per il territorio, un ruolo fortemente voluto dal presidente Tomaso Zanoletti e «caldeggi[illegible]o» da Claudio Alberto, «numero uno» dell'Atl.

Ma se settembre e ottobre saranno il momento dei grandi eventi, all'Enoteca regionale non trascurano l'estate. Stasera sono in programma degustazioni di barolo chinato con sottofondo di opera lirica, un modo affascinante per vivere - anche con una visita notturna - il castello di Grinzane.





A lato il castello di Grinzane Cavour sede della prestigiosa enoteca regionale. Sopra, da sinistra, il sindaco di Alba Beppe Rossetto, il campione Cristian Ghedina, il vicesindaco Alberto Cirio e la direttrice Monica Brenna, ospiti [illegible] maniero

Pausa di riflessione dopo il mancato incontro delle delegazioni [illegible] Roma con il ministro Pecoraro Scanio

Sul moscato chiesto un incontro con i deputati

Analisi della Coldiretti che fa il punto sulla delicata trattativa

ASTI

Dopo il mancato incontro romano tra il ministro Alfonso Pecoraro Scanio e le delegazioni del mondo del moscato si è entrati in una pausa di riflessione, ora interrotta da un articolato documento della Coldiretti che analizza e [illegible] il punto sulla trattativa. L'ipotesi di accordo raggiunta [illegible] livello regionale per le uve moscato si basa sui seguenti punti: prezzo delle uve docg 183 quintali ettaro a lire 16700 al mg. per l'anno Duemila; trattenuta a carico dei produttori, lire 40 al chilo, prezzo dei superi ovvero dell'uva destinata agli aromatici [illegible] [illegible] mg per [illegible] massimo del 20% pari a 16,6 quintali-ettaro; contributo industria: lire 42 a bottiglia; contributo vinificatori: lire 50 al chilo di mosto; ipotesi di ricavo per ettaro: da lire 14 milioni 350 mila a 14 milioni 690 mila a seconda con o senza trattenuta.

«La trattativa regionale è in fase di stallo - annota la Coldiretti - e si sta [illegible]ercando la strada per smaltire [illegible] eccedenze di mosto. Una cosa è certa: [illegible] vi [illegible] un forte intervento nazionale oppure è impensabile trovare soluzione durevoli con le sole risorse locali». Tenuto conto che l'accordo per l'Asti è un esempio di contratto di «filiera» unico in Italia (che interessa 7000 aziende agricole), per superare l'ostacolo rappresentato dal divieto di aiuto diretto per le produzioni, si è anche proposto il trasferimento di fondi nazionali alla Regione, che a sua volta potrebbe destinarli [illegible] direttamente ai produttori, ma per superare la situazione contingente dell'eliminazione dei 120.000 [illegible] di eccedenze oltre stock - che [illegible] non risolta comprometterebbe la sottoscrizione dell'accordo.

La nota conclude: «Il fallimento dell'intesa annullerebbe ogni autoregolamentazione fino ad oggi portata avanti con sacrifici e rinunce dei viticoltori, quali riduzioni delle rese, blocco dei reimpianti, trattenute per la promozione, ecc., con conseguenze facilmente immaginabili. Nonostante tutto ciò, i funzionari ministeriali intravedono difficoltà operative, sempre legate al veto sugli interventi di Stato».

Il presidente dell'Associazione produttori moscato d'Asti, Giovanni Satragno, ed il direttore Angelo Dezzani hanno in animo di organizzare un incontro con deputati e senatori al fine di ottenere l'appoggio politico dell'iniziativa, anche in considerazione del fatto che il ministro Pecoraro Scanio non era presente all'incontro del 3 agosto.

E intanto la vendemmia si avvicina. [s. mir.]

Ci sarà anche prosciutto di canguro

A Conzano una sagra con piatti australiani

CONZANO

Prosciutto di canguro e una vetrina della migliore produzione di salumi del Monferrato sono alcu[illegible] delle novità in programma ai primi di settembre nel paese monferrino per la 7ª edizione di Colline in Festa. «In quel periodo in zona ci sarà una serie di appuntamenti e per caratterizzarci abbiamo voluto puntare ad un qualcosa di veramente originale - dice il sindaco Emanuele Demaria, promotore e artefice della rinascita culturale e turistica del piccolo paese a otto chilometri da Casale - proprio in virtù del nostro gemellaggio con Ingham che risale al 1993 e al fatto che ogni anno andiamo in visita in Australia (al continente che ospiterà le Olimpiadi è stata dedicata la piazza del Comune ndr) ci sarà uno stand proveniente da Massa Marittima (sede dell'importatore) con tutte le specialità enogastronomiche australiane. Sia a pranzo che a cena sarà possibile degustare carne alla piastra, accompagnata dai vini bianchi e rossi, e assaggiare il prosciutto di canguro, oltre a numerosi salami proposti da produttori della zona. Hanno già garantito la loro presenza una ventina di bancarelle con specialità gastronomiche, frutta e verdura di stagione».

Oltre al momento gastronomico la rassegna prevede una serie di intrattenimenti per bambini e lo spettacolo dell'attrice di origine conzanese Laura Curino del Teatro Settimo di Torino.

Si inizia sabato 2 settembre nel parco di frazione San Maurizio: alle 16 sono in programma giochi e spettacoli per tutti i bambini con gli animatori del gruppo Eureka di Genova. Alle 21 musiche e danze folk con i gruppi Bugianen, Chantem Ansema e Filid. Alla domenica dalle 9 alle 20 si terrà il 4° Mercato del Gusto con prodotti enogastronomici locali e con le specialità australiane. Inoltre sarà allestita una mostra estemporanea nella sala dei convegni sul tema «L'arte e il cibo». Alle 16.30 nella chiesa dei Rato la «Casa della Luna Azzurra» presenterà «Voci - storia di maschere e di altri esseri soprannaturali dai racconti delle veglie contadine» con Paolo Zavattaro. Al termine visita alla torre civica e merenda sinoira.

Sabato 9 alle 21 si terrà lo spettacolo di Laura Curino che presenterà uno dei suoi più apprezzati monologhi cui seguirà un incontro con l'attrice - che ha ancora i parenti a San Maurizio - condotto da Paolo Zavattaro. Domenica 17 a Villa Vidua è in programma il concerto «Fantasie d'oggi» con la conzanese Silvia Chieregato e l'italo-colombiano Fernando Tinarello. Infine venerdì 22 in onore del santo patrono si terrà sul sagrato della chiesa di San Maurizio il concerto della Banda Filarmonica di Occimiano. [r. sa.]



Il sindaco Emanuele De Maria

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari



Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità da Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perché la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto varà inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto di questa sera a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando C[illegible]i è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterranno con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allora di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti è il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue scolorite espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che inciampa sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]



Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale con Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1476 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [s. p.]



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Lunedì sera l'appuntamento di maggior richiamo nel Vco

Palio remiero a Verbania

Nove equipaggi si sfidano sul lago

Sergio Ronchi
VERBANIA

Migliaia di persone assiepate sul lungolago di Pallanza per ammirare sullo specchio d'acqua illuminato da potenti riflettori e sull'incantevole sfondo del Golfo Borromeo l'appassionante sfida tra gli equipaggi partecipanti al Palio remiero. E' l'appuntamento clou dell'agosto verbanese, che si ripropone dalle 20.30 di lunedì a cura del Comune e con l'organizzazione del Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila.

La manifestazione, l'unica del suo genere in Italia in versione notturna, si svolge nella consueta formula che da anni ne decreta il successo. Nove equipaggi di vogatori rappresentanti località di mare e di lago si sfidano a bordo di galeoni che partono in prossimità della riva, si portano al largo fino alla virata attorno ad una boa e tornano verso il punto di partenza per l'avvincente finale. Infatti ad un punto prestabilito il timoniere deve gettarsi in acqua, raggiungere a nuoto una corda issata ad un palo proteso nel lago ed issarsi su di essa per raggiungere il drappo che sventola alla sommità. Solo il suo possesso sancisce la vittoria. Alla edizione 2000 del Palio remiero prendono parte gli stessi equipaggi dello scorso anno e cioè quelli di Verbania, Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Pisa, Como, Savona, Varese. Si disputano tre batterie e gli equipaggi vincenti si affrontano nella finale.

Motivo dominante della sfida di quest'anno è la rivincita che gli equipaggi di mare in particolare cercano sulla formazione locale, trionfatrice della scorsa edizione. Il programma della serata comprende anche, tra una prova e l'altra, intermezzi musicali affidati al fuoriclasse della fisarmonica Sergio Scappini, impegnato in un tour regionale di grande successo. Non mancherà poi il grande spettacolo pirotecnico di chiusura. Per introdurre il Palio, gli organizzatori del Gruppo Piazza-Vila e la Deca Agency presentano anche due serate musicali sul palco allestito a fianco del municipio, alle 21. Questa sera si esibisce la compagnia «Al Tabarin» nello spettacolo «Nel regno dell'operetta», con una selezione delle migliori arie tratte dalle operette più famose. Domani invece è di scena con la sua orchestra Stefania Cento, in tournée dopo il successo ottenuto nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in Tv». Tutti gli spettacoli delle tre serate sono ad ingresso gratuito.





Regate in quota (a sinistra) e sul lago. A Verbania si sfidano nove equipaggi

In barca a vela fra i ghiacciai

Cervinia, una gara a 2800 metri per la regata più alta del mondo

CERVINIA

Al Breuil, gli alpinisti diretti verso il Cervino finiranno per convincersi di essere vittime di continue allucinazioni. Dopo aver visto viaggiare nei giorni scorsi 8 fuoristrada a 3900 metri, sul ghiacciaio di Plateau Rosa (hanno stabilito il record europeo di alta quota), domattina gli scalatori e gli escursionisti avranno un altro buon motivo per strabuzzare gli occhi. Lungo la pista sterrata del Ventina, transiteranno nientemeno che 24 barche a vela, dirette al lago di Cime Bianche, a 2800 metri di quota.

Parteciperanno alla regata più alta del mondo, in programma dalle 11 nel bacino ai piedi di Plateau Rosa. Lo specchio d'acqua (200 metri per 100) sarà il campo di gara per 24 aspiranti skipper di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. E' una regata promozionale combinata con le scuole vela dell'Invicta. Arrivata alla quarta edizione, la suggestiva e inusuale kermesse raggruppa i migliori allievi della categoria Optimist. Saranno al timone di barche di lunghezza inferiore ai 4 metri, trasportate al lago dai camion attraverso quella che d'inverno è la pista del Ventina.

Sul bacino sarà disegnato un campo di gara che, a seconda del vento, sarà un «triangolo» oppure un «bastone». A partire dalle 11 ci saranno tre prove e saranno validi i due migliori tempi. Alla regata ci saranno anche due ospiti d'eccezione: l'industriale Giuseppe Soffiantini, che presenta a Cervinia il libro «Il mio sequestro» e Luca Filippi, lo skipper della barca d'epoca «Vega», un 8 metri costruito nel 1925.

Tempo permettendo, è previsto un folto pubblico alla regata più alta del mondo, perché il lago è a 200 metri dalla stazione di partenza della telecabina per Plateau Rosa. [s. ser.]

Invito ■ Ormea

Due giorni di polenta saracena

ORMEA. In giorni di viaggi alla ricerca del cibo della tradizione e di tipicità bisogna di pazienza e rendersi conto che sempre l'osteria o il sapore di una volta si incontrano sotto casa. Sovente c'è qualche chilometro da fare, ma molto spesso il viaggio offre panorami affascinanti. E' il caso di Ormea, in cima alla Valle Tanaro tra le provincie di Cuneo e Imperia. Oggi e domani, si celebra la Sagra della polenta saracena, organizzata dalla Pro loco nel parco giochi Pollicino.

Ogni sera il menù è rigorosamente tradizionale, incentrato sulla «polenta saracena» che prende il nome dal grano saraceno, coltivazione introdotta verso la fine del primo millennio, ma che per una valorizzazione gastronomica dovette attendere l'arrivo dal «Nuovo mondo» della patata. Dal 1800 la polenta saracena è il piatto tipico, condito con sugo di panna, porri e funghi secchi, prodotti disponibili in tutte le famiglie montane.

La polenta sarà preceduta dalle «fozze» un pane, cotto sulla stufa, reso morbido dalla crema di latte. Nella sagra verranno offerte accompagnate da una fettina di lardo, insieme alla «panizza» di farina di ceci, prima della polenta saracena.

Le cene (dalle 19,30) saranno accompagnate da vino Ormeasco. Per completare il clima di festa stasera c'è il liscio di Franco Zino e domani i cubani del «Quinteto di Bayamo». [l. f.]

GIRO d'ALPE

Il pericolo? Dormire

Enrico Martinet

ALPINISTI non dormite! Sintesi del Giuliano Trucco-pensiero, guida e capo del soccorso alpino valdostano. In questi giorni di montagne affollate «è il consiglio migliore che posso dare», dice. Due i perché. Il primo: le condizioni delle montagne, che oltre i 3500 metri hanno ancora parecchia neve. Il secondo: la quasi incredibile abitudine degli alpinisti di partire «tardi», cioè poco prima della levata del sole. La conseguenza dell'essere dormiglioni e che si arrampica in condizioni di rischio per la caduta di slavine, cornicioni di neve, seracchi.



La guida Giuliano Trucco

«Sono molte le chiamate al nostro centro di soccorso - dice Trucco - di alpinisti che non rientrano, che si attardano sulle "vie". Nulla di più pericoloso quando l'innevamento è ancora abbondante. E dopo un inizio agosto indimenticabile per maltempo e temperature basse non si può dimenticare l'antica regola di lasciare rifugi e bivacchi alcune ore prima dell'aurora. In piena notte, se necessario, quando l'itinerario è molto lungo, come, ad esempio la salita alla vetta del Monte Bianco lungo la «via» normale italiana, dal rifugio Gonella.

Le «antiche regole» paiono al tramonto ormai da qualche anno, quando i materiali e la tecnica dei singoli alpinisti hanno fatto dimenticare» che la montagna non è una palestra e che quindi nasconde «pericoli oggettivi», come appunto la caduta di frane e valanghe anche per colpa dell'escursione termica.

Il Ferragosto ormai alle porte non sarà ricordato per le scalate sul Cervino. La grande piramide è «vietata» proprio per colpa dell'innevamento. Ma se il beltempo di questi giorni terrà le guide potranno portare i loro clienti in vetta entro il 20. La «conquista» del Monte Bianco o del Rosa è invece possibile, ma a condizione che i «tempi» vengano rispettati. Trucco ricorda ancora «Attenti alle previsioni meteo. Sembra la solita raccomandazione, quasi una banalità, tuttavia proprio questo agosto "pazzo" dovrebbe far riflettere sugli improvvisi cambiamenti delle condizioni meteorologiche che in montagna sono comunque abbastanza consuete».

Continuano le visite domenicali: le antiche dimore di Asti, Alessandria e Cuneo svelano al pubblico i loro tesori

Sala dei desideri al castello di Montiglio

Voti d'amore nella stanza della Musica s'accompagnano alla leggenda della triste «dama dalle scarpette azzurre»

Selma Chiosso
MONTIGLIO MONFERRATO

Andar per castelli - approfittando della rassegna «Castelli aperti» con cui i proprietari delle antiche dimore aprono le porte dei manieri ai visitatori della domenica - è anche un'occasione per conoscere storie e leggende.

La nostra proposta. Per domani indichiamo una visita al castello di Montiglio, in provincia di Asti, che l'anno scorso ha ottenuto il Distintivo di qualità. Montiglio deve il suo nome alla grande quantità di tigli sul colle dove sorge il castello.

Le origini risalgono al 1300, durante i secoli ha subito numerosi rifacimenti. E' un castello «classico» che ricorda quello delle favole. Cavalieri e feudatari combatterono a lungo per il suo possesso: vinsero i marchesi del Monferrato che formarono il «Consortile di Montiglio». Ai marchesi rimase fino al 1984, poi venne messo in vendita ed acquistato prima dalla famiglia Levi, poi da Liliana Paola Pacifico e Marietta che nel '97 vi fondarono un Laboratorio di scienze, cultura e arte. Tra i saloni uno è particolarmente bello perché dominato da un monumentale camino; al 1700 risale una splendida scalinata che conduce a un terrazzo sovrastato da una torre e a un portico che si apre su un giardino, dove le siepi di bosso disegnano un labirinto.

Durante i lavori di ristrutturazione è stato trovato un paio di scarpette azzurre alle quali è legata una leggenda ambientata nel 1600. Eccola. Tra i nobili facenti parte del «Consortile» vi era l'avvenente conte Filippo di Scozia, costretto a sposare la bella e giovanissima Rossana Maniero. Un amore infelice: Filippo continuò ad amare Olivia, moglie del capo delle guardie del castello e madre di Gabrio, figlio naturale del conte. Di Rossana si innamorò invece Gabrio, ma la relazione venne scoperta dal conte. Rossana, disperata, si buttò in una cisterna. La recuperarono. Ma Gabrio per poterla ammirare la mise in una teca di vetro sistemata in una nicchia. E di lei rimasero le scarpette. La leggenda della bella Beatrice risale invece ai tempi di Bonifacio I, quando la poesia provenzale si diffuse in Italia. Si narra che Rambaldo di Vaqueiras, poeta di corte, compose «Estampida», nella sala della musica, ispirato dalla bella Beatrice. E si dice che chiunque oggi sosti lì, esaudirà i suoi desideri d'amore. Il castello è visitabile dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo: 0141.994907 o nel sito www.castellomontiglio.it.

Poco distante si trova la pieve romanica di San Lorenzo dove alle 17 ci sarà il concerto con il duo Messaggi tra le corde.

Altri eventi. A Bagnasco (Cn) oggi dalle 12 alle 18 e domani dalle 16 alle 24 mercatino ceramico ed escursione al castello Reale di Casotto a Garessio.

Castelli aperti. In provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera; Tagliolo; Trisobbio; Villa Vidua, Conzano; Frassinello; Forte di Gavi; Villa Marengo; Palazzo Callori, Vignale; Acqui; Camino. Ad Asti: Montiglio; Cisterna; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto. A Cuneo: Barolo; Castellar; Cherasco; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Racconigi, Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Palazzo Traversa, Bra; Villa Tornaforte, Cuneo; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Tenuta Berroni, Racconigi; Rocca de' Baldi; Roddi; Forte di Vinadio; Monticello d'Alba; Prunetto; Palazzo dei conti Giriodi, Costigliole di Saluzzo.

Informazioni. Numero verde Regione: 800329329.



La Sala della Musica del castello di Montiglio Monferrato dove secondo un'antica leggenda il poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras compose una lirica. Si dice che chi sosta in questo punto possa vedere esauditi i desideri d'amore

Da «Ottica Bella» un vasto e qualificato assortimento per tutte le esigenze

Occhiali da sole, una scelta da esperti

Lenti garantite contro i raggi ultravioletti



E' forse nell'imminenza delle vacanze il momento più opportuno per un controllo della vista. O subito dopo. Tanto per essere sicuri che tutto è in regola, per una partenza ed un soggiorno tranquillo là «dove ci porta il cuore». Appena tornati, per stabilire che tutto è filato liscio, almeno per quanto riguarda la salute dei nostri occhi.

Acquistare un paio di occhiali da sole non è una cosa semplice come molti, erroneamente, credono. Anche in questo caso ci vuole giudizio e il consiglio di un esperto. Una lente scadente può dare disturbi visivi, fino a danneggiare la vista.

E in fatto di vista «Ottica Bella» (due punti vendita, corso Einaudi 64 e via Emanuele Filiberto 6, Asti) è una garanzia dal lontano 1974. Anno in cui Gian Franco Bella ha aperto il primo negozio, proprio dove si trova tutt'ora. L'esperienza di Franco Bella è quarantennale, avendo cominciato giovanissimo a lavorare nel settore.

Nella sua ditta si trovano occhiali da sole e da vista delle migliori marche. E' esclusivista per i prodotti dello stilista Cavalli. L'assortimento di lenti e montature è davvero eccezionale, per soddisfare i gusti del pubblico, che spaziano su una grande quantità di tinte e sfumature: l'espositore che in questi giorni fa da sfondo ad uno dei banconi del negozio di corso Einaudi sembra la tavolozza di un pittore.

Per quanto riguarda la moda, stanno tornando in auge gli occhiali a «mascherina», quelli che andavano a ruba negli anni Sessanta.

I colori si addicono anche agli occhiali da vista. Su questi, le lenti su misura, intonate ai colori alla moda vengono montate rapidamente.

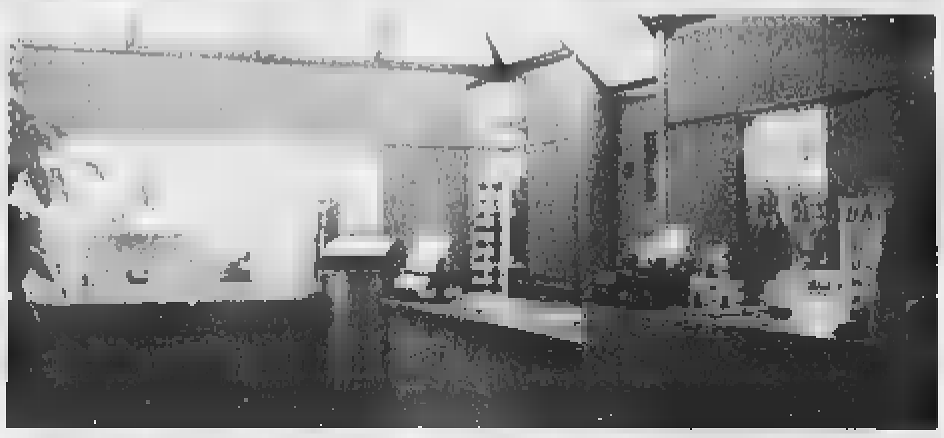
I consigli dell'ottico tengono conto dell'esigenza di ognuno e tra le varie possibilità c'è pure quella delle lenti da vista «progressive». In caso di mancato adattamento è garantita la sostituzione con altri tipi di lenti.

Ovviamente «Ottica Bella» è anche un centro specializzato per le lenti a contatto.

Uno dei punti di forza della ditta è il laboratorio per il montaggio, la riparazione e la manutenzione degli occhiali e il controllo della vista senza impegno.

C'è anche il servizio di ipovisione, un complesso meccanismo che consente notevoli ingrandimenti.

Nel negozio di corso Einaudi si può vedere una piccola collezione di occhiali d'epoca: alla «Cavour», a punta senza stanghette e quelli «professorali» rotondi.



Da «Ottica Bella» (due punti vendita, corso Einaudi 64 e via Emanuele Filiberto 6, Asti) si trova un vasto assortimento di occhiali da sole, con lenti garantite per proteggere gli occhi dalle radiazioni solari

«ORTOPEDIA FAUSONE», GLI SPECIALISTI DELL'ASSISTENZA



Per i disabili un'assistenza completa

Da quasi vent'anni la ditta «Ortopedia Fausone» ha la sede ad Asti in corso Milano 27.

Il titolare Vincenzo Fausone, cinquantenne, spiega che l'azienda è nata per la costruzione di apparecchi ortopedici su misura: scarpe, busti, protesi da fornire a privati, enti mutualistici e colleghi.

In seguito l'attività si è allargata anche alla vendita di strumenti ed apparecchiature di supporto per le persone che hanno difficoltà motorie.

L'«Ortopedia Fausone» vende o affitta carrozzine, stampelle, girelli oltre all'occorrente per medicazioni come garze, bende, cerotti, placche speciali. Ci sono i misuratori di pressione arteriosa anche per chi vuole praticare il «fai da te», tenendosi costantemente sotto controllo.

Un altro servizio di rilievo la ditta lo presta con il centro autorizzato per la cura del «piede diabetico». In questo caso vengono fornite calzature e plantari speciali per chi soffre di diabete ed ha problemi alle estremità.

Da Fausone possono trovare ciabatte anatomiche anche coloro che non hanno problemi, ma vogliono fornirsi di calzature appropriate, per camminare agevolmente, in modo naturale, in spiaggia e in casa.

Infine è necessario dire che oltre a collaborare con i migliori Centri di ortopedia e fisiatria del Piemonte, gli specialisti della ditta partecipano assiduamente ai vari corsi di aggiornamento.

Soprattutto a quelli che riguardano le novità dei materiali di impiego, che offrono eccezionali garanzie di leggerezza e robustezza, come, ad esempio, le fibre di carbonio.

Un centro nel quale si possono trovare risposte concrete alle varie esigenze, anche e soprattutto per chi si trova costretto spesso a convivere con problemi fisici di varia natura.

Un'assistenza qualificata fornita da personale che ha profuso in questo settore professionalità, dedizione e impegno.



Gli attori della compagnia «Beautiful company» stasera di scena a Montegrosso

Una farsa a Montegrosso

Stasera la «Beautiful company» recita un suo testo in piemontese

MONTEGROSSO

Prosegue con successo la rassegna «E... state a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Stasera, [illegible]mani e a Ferragosto il cartellone prevede l'ultima fatica della «Beautiful company», la farsa in piemontese «In cichet d'amur» di Fabio Fassio e Pierluigi Berta. Stasera l'appuntamento è in piazza del castello a Montegrosso; domani lo spettacolo sarà replicato a Castelnuovo Don Bosco in piaza Don Bosco, martedì a Scurzolengo nel cortile della Pro loco. Tutti gli appuntamenti s'iniziano alle 21,30 e hanno ingresso libero.

In scena ci sono Loris Bello, Fabio Fassio, Giovanna barbero, Pierluigi Berta, Renato Passarino, Marco Fassio e Gianni Fassio. La storia è ambientata nella locanda «Il bun Cichet» dove lavora Lice, innamorato della bella Rosina.

Portacomaro, bilancio positivo per la rassegna di spettacoli

Tremila omaggi alla luna

Le dieci serate di musica e teatro

Armando Brignolo

PORTACOMARO

Si è conclusa [illegible] una brindisi alle stelle la quinta edizione della rassegna di spettacoli «Dalla terra alla Luna», organizzata dall'associazione culturale Altrimedia (presidente Franco Rabino), con la collaborazione di Comune e Pro loco di Portacomaro.

L'iniziativa ha avuto esito positivo: almeno 3 mila spettatori in dieci serate hanno assistito ai 40 spettacoli in cartellone (comprese le repliche), che hanno visto in [illegible] oltre 100 artisti, tra musici e attori.

Giovedì sera a pranzare con il menù della Pro loco (presidente e capocuoco Piero Bonzano) c'erano circa 250 persone. Alle 10,30, dopo i saluti del sindaco Idalo Raso e del [illegible] presidente della Bottega del Grignolino di Portacomaro, Guido Ravizza, sono cominciati gli spettacoli e le degustazioni dei vini locali: Grignolino, barbera e Ruchè. Sul palcoscenico Paolo Migliara con «Umano... Divino», Luisa Accornero, che in onore a Eduardo de Filippo ha recitato un monologo da «Filumena Marturano» e, nella bellissima chiesa romanica di San Pietro, restaurata in occasione del Giubileo 2000, la compagnia Teatro Confine con «La Sacra Laude» di Jacopone da Todi, interpretata da Giorgia Cerruti, Maria Cristina Fasolis ed Enrico Ivaldi.

Il «viaggio dalla Terra alla Luna» attraverso l'arte è stato realizzato dagli organizzatori con un budget di 20 milioni. Sponsor Regione, Provincia, Comune e Pro loco di Portacomaro, Bottega del Grignolino, Associazione Teatro per amore, Biblioteca consorziale astense e Cassa di risparmio di Asti.

«Siamo più che soddisfatti - dice Franco Rabino - Per il prossimo anno abbiamo già qualche idea, che per ora teniamo segreto».

Durante la rassegna, oltre al ristorante della Pro loco, ha funzionato anche la mostra-mercato della piccola editoria, a cura de «La bottega del libro» di Asti.



Uno dei momenti più suggestivi di «Dalla terra alla luna»: la «Sacra laude» di Jacopone Da Todi nella [illegible] chiesetta di San Pietro a Portacomaro. Gli interpreti: da sinistra, Maria Cristina Fasolis, Enrico Ivaldi e Giorgia Cerruti

PROPOSTE D'ESTATE



Una scena di «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, che [illegible] 21,45 sarà proiettato al palazzo del Collegio per la rassegna «Cinema Cinema». Ingresso 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere la riduzione a 6 mila lire presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui sotto

Riconoscimenti ai «Niguarda» da Torinosette e «Oscar pub»

Premi al rock «made in Asti»

I brani del cantautore Maurizio Blini

ASTI

Nuovi riconoscimenti per il rock «made in Asti». A ottenerli è il complesso «Niguarda» guidato dal cantautore astigiano Maurizio Blini, che si è aggiudicato due prestigiosi trofei

Dopo aver vinto il referendum di «Torinosette» de «La Stampa», con 479 voti, i «Niguarda» hanno ricevuto anche l'«Oscar pub» torinese quale gruppo più interessante dell'anno.

I «Niguarda» sono un gruppo musicale di estrazione torinese, ma la loro «anima» è Maurizio Blini, cantante ed autore dei brani. Gli altri componenti sono Frank Spera alle tastiere, Matteo Sciacca alla batteria, Mauro Germinario al basso e Corrado Pozzati alla chitarra.

I «Niguarda» si esibiscono attualmente in numerosi locali piemontesi, alternando, a seconda delle esigenze di spettacolo, il repertorio di musica propria con altre «cover» di musica d'autore italiana (Zucchero, Ligabue, Vasco Rossi, Pfm, Battisti, Litfiba, Negrita). «Ma abbiamo in repertorio - dice Blini - un suggestivo tributo ai Pink Floyd, frutto di una costante richiesta da parte del pubblico».

Il loro genere è stato definito «romantico ed italiano, espressione di una ricerca tra generi diversi: contaminazioni funk, jazz, rock, rendono più impegnativi i [illegible] che, pur rientrando nell'alveo della musica leggera, trasformano lo stesso in un interessante progetto musicale».



Il complesso rock «Niguarda» guidato dal cantautore astigiano Maurizio Blini

Alla «cittadella»

Guglielminetti espone sculture a Mondovì

MONDOVÌ. Oggi alle 17,30, a Mondovì Piazza (Cn), sarà inaugurata la 32ª edizione della «Mostra dell'Artigianato e dell'Antiquariato». Nella «cittadella» si potrà visitare la personale dello scenografo, pittore e scultore astigiano Eugenio Guglielminetti. La rassegna che ospita una serie di sculture recenti, costumi e scenografie dell'artista astigiano si intitola «Metropolis». L'esperta d'arte astigiana Marida Faussone presenta così la mostra: «È la città ideale di Eugenio Guglielminetti: Metropolis, sorta nei sogni delle quiete notti, al [illegible] colloquio con la luna di collina. All'invenzione espressionistica Guglielminetti [illegible] ha consentito indugi ed ancora, nelle prime stagioni del Duemila, popola di cubi, sfere e severe geometrie solide le sue enigmatiche strutture metafisiche». La manifestazione dura fino al 21 agosto.

Un'altra mostra con opere di Guglielminetti si può visitare a San Giorgio Scarampi fino al 10 ottobre, all'ex Oratorio di Santa Maria. **[a. b.]**

Stamani a Moncalvo

Si restituiscono i biglietti per la Consoli



Carmen Consoli. Il suo concerto a Moncalvo in programma il 4 agosto era stato annullato a causa della pioggia

MONCALVO. Saranno restituiti stamani i soldi dei biglietti per il concerto di Carmen Consoli, in programma il 4 agosto a Moncalvo, in chiusura della rassegna «Blu notti blues».

Gli organizzatori, associazione «Il Rinnovamento», Comune e Pro loco di Moncalvo, agenzia Piemonteuno, non hanno potuto recuperare la data, così hanno deciso di rimborsare i biglietti (costavano 25 mila lire). La restituzione si terrà dalle 10 alle 12 nella sala consiliare. Informazioni: 0141/917.427.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 086 [illegible] FERIE

RITZ. Tel 0141-530 086 CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040 CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413 630 [illegible]

PALAZZO DEL COLLEGIO. **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar con [illegible] M. Paredes [illegible] Orario 21.45 Biglietto 8000

[illegible]

SALDO. Tel 0141-824 889 CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel 0347-37 98 182 CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CORTILE DEL MUNICIPIO. **Mission impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, D. Scott. Orario 21.30 Biglietto 6000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788 [illegible]

SOCIALE (NFS). Tel 0141-701 496 CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 [illegible]

MULTISALA. Sala Aurora CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124 CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016 CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 285 CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] DEL CASTELLO. **Il pesce innamorato** di e con L. Pieraccioni, Y. [illegible] Orario 21.30 Biglietto 6000

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 885 [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291 CHIUSO [illegible]

POLL. Tel 0142-452 081 [illegible]

PALAZZO TREVISO. Tel 0142-452 816 **The million dollar hotel** di W. Wenders con M. Gibson, M. Jovovich. Orario 22 Biglietto 7000

[illegible]

[illegible] Tel 0131-257 644 CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel 0131-252 079 **Tarzan** cartone animato. Orario 22 Biglietto 9000 (7[illegible])

COMUNALE - SALA GRANDE. CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 [illegible] PER FERIE

CORSO. Tel 0131-268 080 CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel 0131-257 112 CHIUSO PER FERIE

MODERNO. Tel 0131-252 707 CHIUSO PER FERIE

KRISTALLI - Sala Gabriel. Tel 0131-349 321 CHIUSO PER FERIE

KRISTALLI - Sala Eurostar. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ZOOM. Tel 0173-363 021 CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel 0173-364 936 CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Splendidi amori.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel 216 6784 **Marcy.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Europa d'essai Or. 20.10 **Otto donne e mezzo.** Or. 22.30 **La nona porta.**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli) Or. 20.30 22.30

ALFIERI piazza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 17.30 20 22.30 Sala 2 **The skulls.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **Pecker.** Or. 16.30 18.30 **Le verità sull'amore.** Or. 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel [illegible] CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **La lettera.** Or. 16.30 18.10 20.20 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 732 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **American beauty.** Or. 16.30 18.30 20 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16.10 18.20 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Mumford.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **La fortezza, segregati nello spazio.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.[illegible]

ELISEO BLU piazza [illegible] tel 447 52 41 [illegible] **involontario.** Or. [illegible] 20.30 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.18.42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Anatomy.** Or. 20 22.30

ERBA 2 c. [illegible] 241, tel 661 54 47 **Canone inverso.** Or. 20.15 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **La cena dei cretini.** Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Mission impossible 2.** Or. 15 17.30 20 22.30

KING v. Po 21 tel 812 59 96 **La vita è un fischio.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

LORD v. S. Teresa 5 tel 536 614 **Alta fedeltà.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 CHIUSO [illegible] FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Ocean tribe.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Phantoms.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 [illegible] PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 [illegible] Sala 2 **Romeo deve morire.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under suspicion.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 [illegible] **The** [illegible] Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Appuntamento a tre.** Or. 18.30 [illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 07 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 07 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 356 tel 562 1789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie [illegible] Riapertura uffici 21/8 Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti [illegible] 21/8 alla Banca Crt [illegible] DANZA 2000 dal 20/9 al 5.10 Festival Internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai aprirà lunedì 4 settembre 2000. Per [illegible] 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni [illegible]

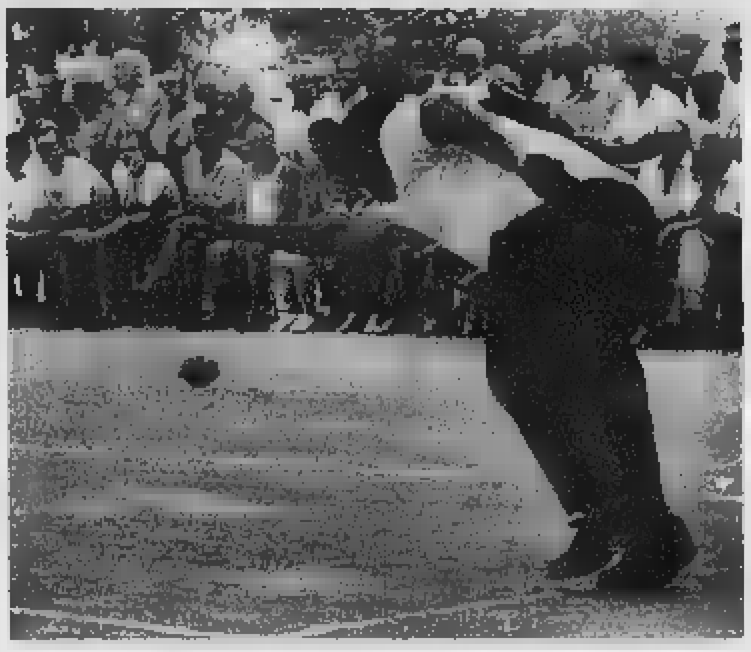
Per il 31° anno consecutivo la sfida tra 256 coppie

Da oggi al «Bar Gino» di Ferrere va in scena la magia delle bocce

Roberto Gonella

Il mondo delle bocce guarda a Ferrere. Dopo la sfida tra big di giovedì nel torneo a quadrette oggi il pallino diventa le gare che opporranno coppie in gara nell'altro grande del «Bar Gino» intitolato alla memoria di Beppe Vione.

Un appuntamento che caratterizza l'agosto delle bocce ormai da 31 anni. La prima edizione si disputò nel '70 e col passare degli anni è cresciuta diventando un appuntamento da non. Sono in molti a dire che vincere a Ferrere è quasi come conquistare un titolo tricolore l'elevato livello dei giocatori in lizza.



Un maxitorneo, riservato alle accoppiate CC e CD, che si giocherà su 128 campi: oltre agli otto del ristorante, bocciodromi astigiani a quelli del Chierese e dell'Albese, si giocherà dal riggio, con le ultime partite nella notte in un'atmosfera di altre epoche.

Tra una bocciata e l'altra si potranno gustare i piatti cucinati dalla signora Pina, moglie di Enrico Vione e nuora di Gino, anch'egli ex giocatore di bocce che ha ideato la manifestazione.

Intanto, di pubblico, giovedì si è svolto il torneo tra le 16 quadrette, 15° memorial «Rocco Casetta» che ha visto fronteggiarsi il meglio delle bocce nazionali.

Ad imporsi col punteggio di 13 a 8 è st la «Demarie cuscinetti» di Moncalieri guidata n Mometto, giocatore di serie A, affiancato da Dominin, Viglione e Demarie. Sconfitti i «Laghi Baite» di Avigliana (Giorgi, Carello, Falco e Casetta) che dopo il successo nell'edizione '97 ha inanellato tre piazze d'onore.



Enrico Vione del «Bar Gino» di Ferrere

In semifinale la quadretta di Moncalieri aveva superato 13-6 il «Ristorante Mariuccia» di Tigliole capitanato dal astigiano Beppe Andreoli. Più combattuta l'altra semifinale con la «Mangimi Mottura- Maccagno vini» battuta sul filo di lana dalla quadretta di Avigliana.

Ha invece deluso il Castellamonte di Fabio Mandola, che affiancava i tre giocatori (Nicolino, Compagno, Sacerdoni) che si imposti nella scorsa edizione con Revello, quest'anno assente. Il talento di Fossano insieme alla squadra è incappato nella classica giornata storta ed è uscito di scena uscito di scena nei recuperi. La «Tubosider», che schierava tra gli altri il patron Paolo Ruscalla con Losano è uscita nei quarti così come il «Caffè Valle» di San Damiano.

Ultimi preparativi per il classico torneo degli assi che prenderà il via mercoledì 16

Mombercelli, festa del balòn

E torna la sfida tra gli «eterni» Bertola-Berruti

Enrica Cerrato

MOMBERCELLI

E' il del centenario: una della più antiche manifestazioni sportive della provincia, passa il traguardo del secolo e si presenta ai tifosi da mercoledì 16 a lunedì 21 agosto. Il «balon» a Mombercelli è di casa: grazie ad una ricerca fatta dagli appassionati locali (tra cui l'organizzatore attuale del torneo Giovanni Arescal, ci sono certezze partite in piazza Alfieri dal 1897. In cui, le cronache del tempo, raccolte dallo studioso Giorgio Caviglia di Cairo Montenotte, «la quadriglia di Rolando, campione di Alice Bel Colle non fu accettata al torneo perchè troppo forte». Ne nacque protesta, ma Rolando, vuoi perchè aveva davvero ragione o perchè sapeva difendersi meglio, ottenne «25 lire di risarcimento danni dal comitato organizzatore».



Una suggestiva veduta della piazza sferisterio di Mombercelli, mercoledì 16 a lunedì 21 agosto si disputerà l'ormai classico torneo di balòn tra gli assi della serie A. Ma l'appuntamento più atteso è quello che metterà di fronte ancora una volta, domenica 20, i campionissimi Massimo Berruti (sotto a sin.) e Felice Bertola

Questo è uno dei tanti aneddoti di uno sport antico e vivace, come testimonia ancora oggi il tifo negli sferisteri. «La nostra piazza Alfieri - ricorda Giovanni Aresca - è un campo naturale, dove si gi proprio come cent'anni fa. Da allora la piazza centrale del paese, ben poco è cambiata».

Il torneo (tra squadre di serie A ancora in via di designazione da parte della federazione), prenderà il via mercoledì agosto alle 16. Secondo appuntamento giovedì 17 ancora alle 16. Venerdì 18 alla stessa ora saranno di scena i giovani campionato di C1. Gran finale della gara tra campioni di serie A, lunedì 21 alle 16. Domenica però, gli occhi degli appassionati saranno puntati sulla sfida (alle 16 piazza Alfieri), tra i campionissimi Berruti e Bertola, che giocheranno alla pantalera. «Abbiamo invitato anche lo scrittore Franco Piccinelli - ricordano in municipio a Mombercelli - presidente onorario della Federazione».





In paese, il «balon» tempo era lo sport più noto e praticato, tanto che negli annali di questo sport sono ricordati due giocatori mombercellesi che si distinsero sui campi di tutto il Piemonte e la Liguria: Pasquale Aresca e Enrico Sconfienza. Aresca, classe 1894 è descritto come «possente e dalla lunga battuta, buon colpitore. Quando in giornata i suoi palloni schizzavano da una lizza all'altra come saette, mettendo in difficoltà qualsiasi avversario». Particolarissimo personaggio, Enrico Sconfienzo era un farmacista, che per passione, smise il lavoro e con «il pallone toscano» girò tutti gli sferisteri d'Italia. Era l'inizio del '900 e per lunghi anni la sua elegante figura fece riempire gli sferisteri. Pare che amasse dire: «Non mi importa del guadagno, meglio segnare un quindici che vendere cento purganti».


Una cascata di regali.
omnitel
ESSO
Regali di lusso
Esso
RACCOGLI I BOLLINI ESSO E FAI IL PIENO DI OMNITEL.
Esso Regali di lusso è la grande promozione che ti offre la possibilità di ricevere una cascata di regali firmati Omnitel. Come? È facilissimo: basta richiedere la tessera in una delle stazioni di servizio Esso partecipanti e raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburanti o lubrificanti per auto. Fai il pieno di Omnitel: più tessere completi, più regali avrai. La promozione dura fino al 31 dicembre 2000.
Esso
omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
* All'interno della tessera maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo e ogni informazione di legge.

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam [illegible] Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorre[illegible] anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL VICE SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima [illegible] paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro [illegible]



[illegible]

«Tendiamo a fare di tutta l'erba [illegible] fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. Ma è legittima anche [illegible] nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, [illegible] basta. Le istituzioni si facciano sentire [illegible] più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

[illegible]

[illegible]

Il tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura di dirlo), in Italia da quattro anni, è al lavoro, insieme con un italiano, dietro un bel banco [illegible] frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non è il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di [illegible]nza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale [illegible] due dita mozzate, un uomo africano in galera) nasce - se vogliamo - da [illegible] equivoco: il li[illegible] girava con una giacca sul braccio, un ambulante italia[illegible] l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli [illegible] appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei [illegible] ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante [illegible]. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca [illegible]ava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato [illegible] Porta Palazzo tutto [illegible] come sempre: ci [illegible] le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare a un bambino di sei [illegible]», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che p[illegible] due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettu[illegible] de «La Stampa». Un mondo sospeso, a [illegible] soffio dall'integra[illegible] possibile. O da [illegible] crisi [illegible] nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato [illegible] giacca se ne [illegible] abbastanza mogio dietro il suo banco di lim[illegible]i e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia [illegible] arrivava, sono stato costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, [illegible] si sente razzista. Gli [illegible] parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». [illegible] al posto dell'extracomunitario ci fosse stato [illegible] italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse [illegible]a rubata? Forse [illegible], ammettono in tanti tra i banchi intorno: «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno [illegible] padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata di lavoro alla sera rincasano [illegible] tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accostano a [illegible] banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che [illegible] moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... e lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che vivono con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, e a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri nasce dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, [illegible] è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure no, noi italiani, noi torinesi, noi che ci aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo [illegible] clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari [illegible] ormai il 70% della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda [illegible] i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Boutcha Bouriki: «No, [illegible] italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



[illegible]

L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato [illegible] piazza della Repubblica, il più grande d'Europa Secondo gli ambulanti, il 70 per [illegible] della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo [illegible]

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, non solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati [illegible] pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari [illegible] quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, [illegible]eeting point per tutti i consumatori [illegible]i ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

[illegible]
PIEMONTE [illegible]

La valigia abbandonata conteneva 750 gr di coca



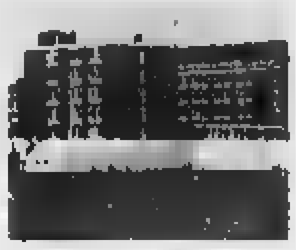
DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi [illegible] cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza di Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e nascosta in una borsa con ind[illegible]enti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

La Festa di San Rocco [illegible] di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco», tra mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori.

Fiera di Sant'Orso in edizione estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'été», una sorta [illegible] edizione estiva della fiera di Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti.



Fotografavano il [illegible] Bloccati tre biellesi

VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture: bloccati [illegible]a polizia, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre anni. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero avuto precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

Anziano [illegible]

ALESSANDRIA. Rapinato in casa nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati nella cascina di un uomo di [illegible] anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

Bimbo di nove anni [illegible] dal pullman

IVREA. Mortale incidente ieri sera a Bollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 anni, Andrea Sireri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di linea proprio sotto [illegible]. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» del [illegible] pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

[illegible] Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha [illegible] nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto [illegible] cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. [illegible] questi signori, 36, i più [illegible]aggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'[illegible] comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre [illegible] trenta per cento tra i 20 e i 30. [illegible] quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il [illegible] per cento si definisce convivente, il [illegible]ante 6 fidanzato. [illegible] siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamenta una «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 18 per cento telefonava per conto di parenti o amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già stato attivato per [illegible] studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa [illegible], che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti [illegible]



L'assessore Stefano Lepri

prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, siamo in presenza di persone autenticamente dipendenti [illegible] sesso. Sé si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce [illegible] rappresentano soltanto luoghi [illegible] attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». (e. min.)

Arrestato dalla polizia

[illegible]eno geloso sequestra e sevizia la moglie

Un uomo di 30 anni, Ion Sirbu, romeno con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalle volanti per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca di [illegible] anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zota» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna ...».

Le pattuglie [illegible] accorse, hanno fatto irruzione nella ca[illegible] e hanno trovato l'uomo [illegible] armato di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune [illegible] e infine costretta a sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94 400 Mhz - CN 94 300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94 500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,[illegible] Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia [illegible], 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacoli, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; [illegible],30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-8 Abitudine quotidiana**. 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; [illegible] Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. **8-12 Musica e notizie**. 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**. 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno** [illegible]


ESTATE COMODI.
Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.
Godetevi le vacanze. Fino al 5 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo
tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!
In tessuto da L. 174.000 al mese
In vera pelle da L. 173.000 al mese
In tessuto da L. 174.000 al mese
In vera pelle da L. 252.000 al mese
In vera pelle da L. 241.000 al mese
PRESTITEMPO
Oltre 100 modelli
disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto
sono inclusi nel prezzo.
Aperto la
Pomeriggio
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI
CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010


CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
continua fino al 12 agosto
Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.
SCORTA VACANZE
Dal 31 luglio
al 19 agosto
...ED INOLTRE
SU TANTISSIMI
PRODOTTI C'È IL...
3x2
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
alcuni esempi
Yogurt sapori
- gr. 125X2
990
Sottilette Fila e Fondi
KRAFT - gr. 200
al kg. L. 9.250
1.850
€0,96
Carne SIMMENTHAL - gr. 90x3
al kg. L. 14.778
3.990
€2,06
SIMMENTHAL
Shampoo
Ultradolce
ml. 250
2.990
€1,54
Ultra DOLCE
GARNIER
Caffè Qualità Rossa
LAVAZZA - gr. 250X2
6.990
€3,61
LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, [illegible] 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212, FAX 01[illegible]

E PROVINCIA

ROSSOBLU' A RADUNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA'



Fila, [illegible] play è l'americano Brewer

Fila ancora protagonista sul mercato: ieri [illegible] società rossoblù ha annunciato l'ingaggio del play americano Corey Brewer, 25 anni, 196 centimetri proveniente da Mexico Slam e dell'ala-pivot spagnola Ricardo Guillen Mendoza, 24 anni, [illegible] centimetri proveniente dalla massima serie iberica. Per tutti, giocatori, tecnici e dirigenti, l'appuntamento per il raduno è per domani, alle 18, presso la sede di corso Risorgimento.

A PAGINA 39

IL GIUBILEO DEI GIOVANI



Ospiti [illegible] Biella 150 francesi

Prosegue la visita dei 150 ragazzi francesi del Movimento [illegible] giovanile che hanno fatto tappa in provincia prima di [illegible]giungere Roma e partecipare alle celebrazi[illegible] del Giubileo. Nella foto di Micheletti, gli ospiti ieri sera a Sordevolo. Oggi ad Oropa interverranno alla Santa messa internazionale che verrà celebrata nella Chiesa nuova, mentre domenica sera offriranno [illegible] spettacolo ai biellesi, al teatro Don Minzoni. [[illegible]. sa.]

ALLA SCOPERTA DI MAGNANO



Domani la festa nel cuore del borgo

Mercatini, piatti cucinati secondo antiche e curiose ricette, [illegible] e giullari. Domani, dalle 9 e sino a mezzanotte, [illegible] Ricetto di Magnano farà da palcoscenico alla Festa di San Rocco, organizzata dalla Pro loco e dal Comune. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolani accoglieranno i visitatori, che poi potranno seguire le visite guidate per conoscere la storia e le usanze del XV secolo.

A PAGINA 36

Il procuratore Adinolfi è partito per le ferie ma gli interrogatori proseguono

Carcere, l'indagine non si ferma

L'inchiesta sui presunti episodi di maltramenti passa nelle mani del sostituto Nicola Serianni

BIELLA

Continua a macinare interrogatori l'indagine avviata dalla Procura sui presunti maltrattamenti dei detenuti nel carcere di via dei Tigli. Il procuratore Ugo Adinolfi avrebbe voluto chiudere l'inchiesta entro Ferragosto, [illegible] la complessità del lavoro investigativo, coordinato dal maggiore dei carabinieri Maurilio Liore, [illegible] l'ha reso possibile; il magistrato, che sarà assente per qualche giorno da Palazzo di giustizia, ha affidato il voluminoso fascicolo al sostituto procuratore Nicola Serianni, proprio per [illegible] interrompere l'inchiesta in una fase particolarmente delicata.

«I conti li faremo presumibilmente a settembre: sono convinto che sia indispensabile concludere al più presto, nell'interesse [illegible] detenuti, ma soprattutto delle guardie carcerarie», [illegible] l'unico commento del procuratore, che tace sul prosieguo dell'indagine, scoppiata un mese fa. Solo da indiscrezioni, è possibile intuire che il cerchio si sta comunque chiudendo. Lo dimo[illegible] anche il fatto che gli interrogatori, limitati in un primo momento solo a detenuti e ad agenti, hanno ora coinvolto sottufficiali, ufficiali, sino a sfiorare forse i vertici dell'amministrazione carceraria di via dei Tigli. L'impressione è che il castello dell'accusa sia ormai definito nelle parti essenziali. Anche l'altra mattina, al terzo piano di Palazzo [illegible] giustizia [illegible] stato un via vai di detenuti e agenti. A questo proposito, proprio per escludere ogni rischio di inquinamento delle prove, alcuni resclusi sono stati trasferiti in altri istituti di pena.

L'indagine che sta rivoltando la casa circondariale [illegible] via dei Tigli, è partita da un esposto nel quale un gruppo di detenuti ha rivolto agli agenti e più [illegible] generale alla gestione del carcere, pesanti accuse, sottolineando soprattutto maltrattamenti e pestaggi. La denuncia coinvolgerebbe anche i servizi d'assistenza e sanitari del carcere.

Infine non è da escludere che il lavoro investigativo si stia orientando verso fatti accaduti in un recente passato. [f. p.]



Il procuratore Ugo Adinolfi coordina l'indagine sui presunti maltrattamenti nel carcere di via [illegible] Tigli



Biellesi denunciati

Stavano fotografando la prigione di Vercelli

VERCELLI

Stavano scattando fotografie dall'esterno all'edificio del supercarcere [illegible] Billiemme e ispezionando, sempre da fuori, il complesso con un potente binocolo: bloccati dalla polizia, [illegible] stati rimpatriati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di farsi vedere in territorio vercellese per i prossimi tre anni.

Protagonisti della vicenda, l'altro giorno, [illegible] biellesi, due uomini e una donna (la moglie di [illegible] dei due), dai 43 ai 38 anni di età. Notati dagli agenti mentre si aggiravano vicino al carcere sono stati subito intercettati dalla polizia. «Mia figlia è rinchiusa in questa prigione, e dovrebbe essere liberata nelle prossime ore: siamo in attesa che venga fuori, e per ingannare il tempo ci stiamo guardando attorno», si è giustificata la donna.

Ma al terminale della polizia sarebbero risultati tutti e tre con diverse vicende giudiziarie alle spalle, soprattutto per reati contro il patrimonio, ma con qualche lieve digressione verso lo spaccio di sostanze stupefacenti e la detenzione di armi.

Inoltre i due uomini, che sarebbero anche tossicodipendenti, sono risultati sottoposti alla sorveglianza speciale per disposizione dei giudici del tribunale di Biella, e avrebbero potuto allontanarsi da quel capoluogo soltanto con una speciale autorizzazione. Di conseguenza sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per inosservanza degli obblighi derivanti da questa loro condizione di sorvegliati speciali. [w. ca.]

Il Consorzio Comuni restaura un teatro

In Kosovo il blitz della solidarietà

BIELLA

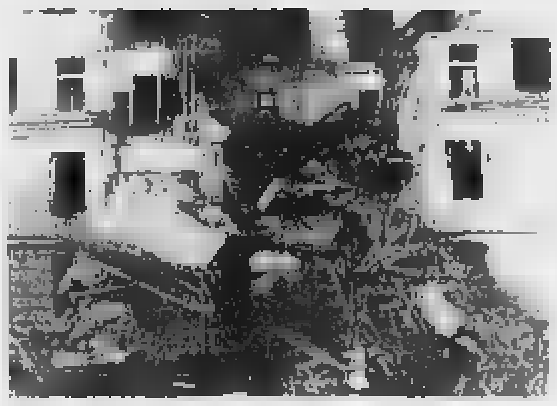
Mentre infuria [illegible] polemica su Missione Arcobaleno, il Consorzio dei Comuni è pronto a dare davvero una mano al Kosovo distrutto dalla guerra. Il mese prossimo, il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia, delegato dal direttivo, sarà in missione a Peja, vicino a Pec, dove con 300 milioni verrà rimesso a nuovo un cinema-teatro.

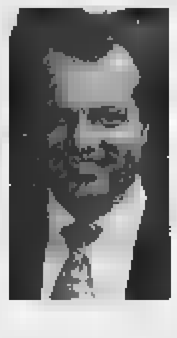
L'operazione [illegible] avanti da tempo. Maggia è stato nominato «tutor», e in pratica farà da garante seguendo le varie fasi dei lavori. Il primo viaggio in Kosovo lo farà nella settimana fra il 4 e l'11 settembre: «Il Consorzio - spiega Maggia - ha scelto di non destinare offerte a fondo perduto, e [illegible] preferito finanziare direttamente un'opera pubblica». E' quello che sta accadendo a Peja, dove, fra le altre cose, bisogna sistemare il teatro del paese. «E' un'opera di grande importanza sociale - aggiunge il sindaco di Gaglianico, che fa parte del direttivo del Consorzio -: il cinema è usato non solo dalla gente del paese, ma anche dalla popolazione del circondario».

Maggia, che oltretutto è architetto, farà il supervisore. A settembre esaminerà i progetti e tutta la documentazione, comprese le foto dell'edificio da restaurare: «In Kosovo non ci sono le stesse regole sugli appalti che abbiamo in Italia - dice [illegible] giovane sindaco -, quindi la procedura è molto diversa».

Il viaggio del mese prossimo sarà solo il primo; per i restauri ci vorranno quattro o cinque mesi, e Maggia dovrebbe tornare in Kosovo per capire come stanno andando i lavori e per verificare i risultati alla chiusura del cantiere.

I fondi raccolti sono il frutto della sottoscrizione lanciata nella primavera '99 dal Comune di Biella e dal Consorzio, guidato dal sindaco Gianluca Susta. Nel giro di poche settimane arrivarono moltissime offerte, versate su un conto corrente aperto da Biverbanca. Ai contributi dei cittadini, poi, si aggiunse il finanziamento di 50 milioni [illegible]cesso dalla Fondazione Cassa di risparmio. [g. bu.]





Missione in Kosovo per il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia, che fa parte del direttivo del Consorzio Comuni

Invito del prefetto dopo i casi sul Cervo e sul Sessera

«Torrenti inquinati, serve una maggior attenzione»



Il prefetto Giuseppe Destro sollecita maggior attenzione contro l'inquinamento dei corsi d'acqua

BIELLA

L'inquinamento dei torrenti non ha raggiunto ancora dimensioni allarmanti, ma certo non può essere sottovalutato. Così il prefetto Giuseppe Destro invita a maggiori controlli.

Nelle ultime settimane, infatti, sono aumentate le segnalazioni relative alla presenza di sostanze chimiche nei corsi d'acqua del Biellese (Cervo, Elvo, Sessera e St[illegible] e loro affluenti). Di qui l'intervento del prefetto che ha trasmesso una circolare ai Comuni e all'Arpa per sensibilizzarli sulla delicatezza [illegible] problema, sotto [illegible] profilo della difesa della salute e della tutela ambientale.

In sintesi la Prefettura chiede ai [illegible] enti, «in un'ottica di reciproca disponibilità e collaborazione», di aumentare la vigilanza e, se necessario, con specifici controlli nelle zone ad alta concentrazione industriale nei pressi di corsi d'acqua.

«L'obiettivo - spiega la Prefettura - è [illegible] migliorare [illegible] monitoraggio sui torrenti del Biellese, così da poter realizzare una più efficace attività di prevenzione dell'inquinamento».

L'iniziativa del prefetto è stata comunicata inoltre alle forze [illegible] polizia e ai vigili del fuoco. [f. p.]

Mobilitate tutte le forze dell'ordine. In città pioggia di multe col Telelaser

Operazione «Ferragosto sicuro»

Raffica di controlli contro furti e incidenti

Franco Piras

E' scattata ieri e continuerà fino al prossimo fine settimana, quando sono previsti i primi rientri dalle ferie, l'operazione «Ferragosto sic[illegible]», che vedrà impegnati tutti gli uomini disponibili di polizia, carabinieri, polizia stradale, polizie municipali e Guardia di finanza, in un vasto piano di controllo e prevenzione esteso a tutto il territorio biellese.

Il servizio servirà a contrastare l'attività dei «topi d'appartamento», particolarmente attivi in questo periodo dell'anno, quando molte case restano incustodite per brevi o lunghi periodi di vacanza.

Particolare attenzione sarà riservata anche al traffico stradale nei centri abitati, sulle maggiori arterie e nei pressi di discoteche, birrerie e luoghi di villeggiatura, tra cui Oropa, Oasi Zegna e Viverone.

Rispetto a quelli previsti per tradizione in occasione delle grandi feste e nel periodo estivo, nei prossimi giorni i servizi saranno ulteriormente intensificati, con l'utilizzo di tutti gli uomini e i mezzi disponibili.

Numerose squadre e pattuglie, anche in borghese e a piedi, passeranno al setaccio i centri abitati, mentre molte auto organizzeranno posti di controllo a sorpresa in tutto il territorio, anche con spostamenti repentini da una zona all'altra del Biellese.

«Purtroppo case e negozi vuoti - spiegano carabinieri e polizia - sono tentazioni forti per i piccoli criminali, pronti ad approfittare di queste particolari situazioni. Un occhio di riguardo lo dedicheremo al traffico, per tentare di bloccare sul nascere ogni irresponsabile tentativo di mettersi alla guida del proprio mezzo in condizioni psicofisiche non ideali».

Intanto ieri in città la polizia municipale ha fatto numerosi appostamenti con il «telelaser». Sul libro dei verbali sono finiti parecchi automobilisti con il piede in po' troppo «pesante», ma anche altri che non hanno rispettato le norme sull'uso delle cinture di sicurezza.

I carabinieri del nucleo nautico in servizio sul lago di Viverone, che fanno capo alla caserma di Cavaglià, hanno invece denunciato il gestore di un complesso turistico in frazione Masseria, F. C., 32 anni, per avere costruito abusivamente un pontile fisso su acque demaniali.

La denuncia risale a giovedì. Nel corso di un attento controllo delle strutture che si affacciano sull'invaso viveronese, i militari hanno scoperto che il titolare del [illegible]peggio aveva costruito il pontile senza avere mai richiesto la necessaria autorizzazione al Comune di competenza.



Le forze dell'ordine vegleranno sul «ponte» di Ferragosto in provincia di Biella: carabinieri, polizia, Guardia di finanza e vigili urbani sono mobilitati per combattere i «topi d'alloggio» e per evitare incidenti sulle strade

Coi ragazzi dell'Iti

Ad ottobre [illegible] Cucire la città

[illegible] chiama «Cucire una città» [illegible] andrà in [illegible] in ottobre. La manifestazione, organizzata dai ragazzi dell'Iti in collaborazione con i sarti biellesi dell'Associazione artigiani, con i fioristi, la compagnia Teatrando, le scuole di danza cittadine e l'Ascom, è particolarmente complessa e farà tappa alla Fonda[illegible] Pistoletto, in piazza Ci[illegible] Piazzo, in piazza Casalegno (al Cda), ed anche in Riva.

I ragazzi dell'istituto «Q.Sella» disegneranno gli abiti per i vari intrattenimenti ed i bozzetti [illegible] esposti nelle vetrine dei negozi del centro. Gli stessi commercianti offriranno appoggio per realizzare i «costumi di scena». Sabato 21 a palazzo La Marmora, il debutto con una sorta di sfilata che avrà per cornice, oltre alla storica dimora, anche gli ikebana realizzati dai fioristi biellesi.

Il giorno dopo, domenica 22, la manifestazione entra nel vivo. Dalle 14,30 fino alle 19 (senza interruzione), Cittàdellarte, in via Serralunga spalancherà i battenti e diventerà scenario dell'arte e degli abiti «contemporanei» mentre piazza Cisterna accoglierà un concerto animato da una folla «neofolk». La magia della danza, delle trasparenze e dei veli darà invece appuntamento in piazza Casalegno ed infine in Riva interverrà Teatrando che fra versi e prose coinvolgerà lo spettatore in perfetto stile «cocooning». [g. co.]

INCIDENTI

Cade [illegible] motorino, grave un giostraio

Un giostraio [illegible] Alba, Franco Aldilio, [illegible] anni, al lavoro in questi giorni al luna park di Cossato, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella: si è ferito cadendo con il motorino, non si sa se per una disattenzione o per un improvviso malore. L'incidente è avvenuto l'altra sera nelle vicinanze di via Mazzini, a Cossato. [f. p.]

FURTI

[illegible] assenta per fare la spesa, [illegible] casa arrivano i ladri

Ha lasciato incustodito [illegible] appartamento per andare a fare la spesa e nel frattempo i ladri [illegible] hanno approfittato per derubarla. Hanno forzato la porta d'ingresso e, rovistando in casa, si [illegible] impossessati di alcuni gioielli. [f. p.]

Torna dalle vacanze e trova la recinzione abbattuta

Tornato a casa dopo [illegible] breve vacanza, Vincenzo C., [illegible] anni, residente a Ponderano, ha trovato la rete di recinzione della [illegible] casa seriamente danneggiata, forse da un'auto. Ad avvalorare l'ipotesi di un incidente, ci sono le dichiarazioni rilasciate da una vicina di casa che, la scorsa settimana, avrebbe sentito un sordo colpo, seguito dal rombo di un'auto che si allontanava dalla [illegible] a tutta velocità. [f. p.]

COMUNE

Una nuova guida sui servizi della città

La giunta di Palazzo Oropa ha dato il via alla nuova guida ufficiale della città. Il volumetto è stato realizzato con la partecipazione di tutti gli uffici comunali: raccoglie indicazioni sui servizi ed offre le informazioni utili per i cittadini. [d. sa.]

All'Atap arrivano nuovi bus ecologici

La Regione ha stanziato 176 miliardi per mettere in strada nei prossimi sei mesi 628 nuovi autobus dotati di pianale ribassato, [illegible] condizionata, indicatori elettronici di linea e di percorso e sistemi di abbattimento dell'inquinamento atmosferico. L'Atap potrà così acquistare 7 nuovi mezzi. Con il provvedimento saranno tolti dalla circolazione quasi 600 autobus in servizio in Piemonte da più di 15 anni. [d. sa.]

Lessona, nordafricano denunciato per minacce

Un nordafricano, Modou D., 37 anni, residente a Lessona, è stato denunciato dai carabinieri di Cossato per minacce gravi, disturbo della quiete pubblica e percosse [illegible] confronti di un suo connazionale. I militari [illegible] giunti all'extracomunitario dopo essere stati avvertiti che in piena notte in paese due uomini stavano litigando e uno di loro impugnava un coltello. [f. p.]

L'iniziativa era stata avviata dalla giunta una decina d'anni fa

«Bici gialle», servizio sospeso

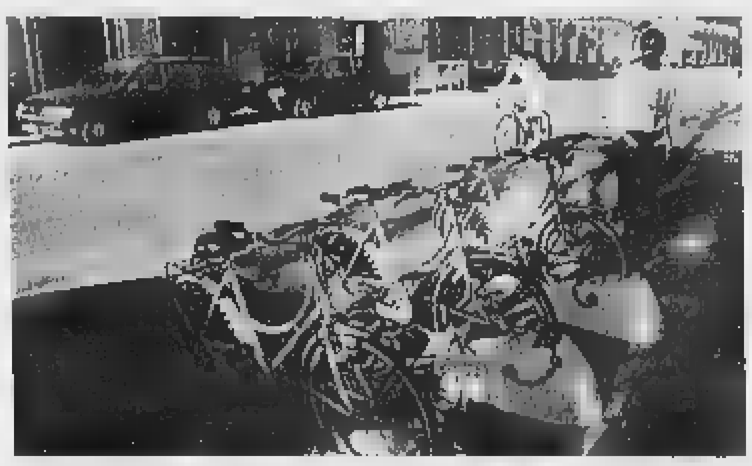
Troppi problemi, il Comune ci ripensa

Che fine hanno fatto le «biciclette gialle» del Comune? Il servizio di noleggio gratuito ideato dall'assessorato all'Ambiente una decina d'anni fa, è stato sospeso.

E' successo che da un lato i commercianti e gli esercenti ai quali il Comune si appoggiava per il servizio, uno alla volta, si sono stancati: a lungo andare gestire le biciclette era per sempre un impegno che andava ad interferire con la propria attività. Per non parlare poi dei problemi causati dagli utilizzatori delle bici che trattavano i velocipedi senza troppi riguardi, per cui un po' troppo frequentemente le bici avevano bisogno di essere riparate. Ma alla fine non venivano più neppure segnalati i guasti per cui le biciclette rischiavano di diventare anche pericolose.

Il Comune era arrivato ad acquistare una dozzina di mezzi che aveva distribuiti in punti strategici attorno al centro storico e a Chiavazza. Ma oggi chi volesse utilizzare i mezzi non li trova più presso i punti di noleggio gratuito e rischia di girare a vuoto per la città nel tentativo di rintracciare una rete che non esiste più.

All'ufficio Ambiente ammettono le difficoltà ed i problemi. «Il servizio che sulla carta pareva utile va evidentemente ripensato alla luce della situazione attuale - dicono -. Queste biciclette alla fine non li utilizzavano i biellesi per fare le commissioni in centro ma una fascia di persone che non aveva una bici propria oppure altre ancora per scopi non sempre chiari. Per cui serve una pausa di riflessione». La giunta dovrebbe affrontare il problema dopo la pausa estiva per prendere una determinazione. [m. al.]



La postazione di viale Matteotti con le «bici gialle» del Comune è stata chiusa

Gli stanziamenti maggiori a Oropa ma 200 milioni sono serviti per sistemare il Battistero

Santuari, un miliardo dalla Regione

Per il recupero dei luoghi sacri in provincia di Biella

Ammontano quasi ad un miliardo i contributi erogati in Provincia di Biella dalla Regione per il Giubileo.

Dopo gli interventi a potenziamento delle strutture ricettive ed alberghiere, l'occasione dell'Anno Santo con l'ostensione della Sindone a Torino, è stata utilizzata per recuperare alcuni degli edifici sacri di maggior rilievo ed interesse lungo un ipotetico percorso a disposizione dei pellegrini che da tutto il mondo stanno convergendo su Roma, la capitale della cristianità.

«La Regione Piemonte attende l'Ostensione della Sindone consapevole di aver fatto il possibile per favorire l'afflusso dei pellegrini sia a Torino che nei numerosi luoghi sacri sparsi per tutto il territorio», commenta il presidente Enzo Ghigo. Negli ultimi due anni, infatti, l'Ente ha investito oltre 23 miliardi per il restauro e la conservazione di numerosi complessi religiosi dislocati nelle otto province. In particolare nel Biellese la giunta regionale ha concesso un contributo di 200 milioni alla parrocchia del Duomo per la sistemazione del Battistero e dell'area circostante (i lavori sono stati appena ultimati); 45 milioni sono andati invece all'Associazione dimore storiche per la prosecuzione dei lavori di recupero e di restauro conservativo dell'Oratorio del santissimo Sudario al Piazzo.

Al Santuario di Oropa è stato devoluto un finanziamento di 550 milioni: 450 sono serviti per la ristrutturazione interna ad uso ricettività del Padiglione di San Clemente; altri 100 sono stati devoluti per la sistemazione dei locali nei quali sta sorgendo il museo del santuario.

Trenta milioni sono andati inoltre al santuario di Graglia per la sistemazione del piazzale e 150 milioni sono stati devoluti alla parrocchia di Trivero per il restauro della Chiesa Vecchia del santuario della Brughiera. Complessivamente il contributo della Regione è stato di 975 milioni. [r.b.]



Due degli edifici sacri restaurati con il contributo della Regione: a sinistra il Battistero di Biella e a destra la Chiesa Vecchia del santuario della Brughiera a Trivero



Delmastro, [illegible] e la politica «sana»

Caro sindaco, ambedue concordiamo sul fatto che l'attuale fase politica, ricca più di convulsioni che di valori, costituisca un magma indistinto dal quale dovrà nascere - e questa volta sul serio - la seconda Repubblica, contrassegnata dal primato della politica sugli interessi e dalla presenza di una classe dirigente consapevole delle grandi responsabilità che gravano su coloro che sono chiamati a governare il Paese.

In questi giorni il partito cui appartieni - il Ppi - sta letteralmente squagliandosi, perdendo «pezzi» in Sicilia e in Campania. Non ne sono lieto, anche se un folto numero di popolari entra nella Casa delle Libertà: chi come me si ostina a ritenere la coerenza un valore, non può che considerare il «controribaltone» alla stessa stregua del «ribaltone»: una mascalzonata.

I nostri rapporti sono «bellicosi» da un quarto di secolo, sicché perderei la stima che ho nei tuoi confronti se dovessi, dalla sera alla mattina, scoprirti... mio alleato: lo stesso ragionamento - ne sono sicuro - faresti tu se si verificasse l'ipotesi inversa.

Ma poiché ambedue sappiamo che continueremo ad essere «alternativi» e dunque avversari, credo che valga la pena di sottolineare ai biellesi, ed ai nostri elettori, che, nella nostra città, la politica è ancora «sana» e che i «saltimbanchi» non trovano spazio. E' comunque confortante che i biellesi sappiano che il Sesto giovane democristiano di 25 anni fa è ancora e sempre un popolare, mentre il Delmastro giovane missino di 30 anni fa è ancora e sempre di Alleanza Nazionale.

Queste nostre «coerenze parallele» non ci impediranno - ed anche a breve - scontri «robusti»: ai primi di settembre è prevista la discussione sui dieci miliardi di debito che gravano sul Comune di Biella a seguito di una causa su cui avrò - credo - molto da dire.

Ma al mese di agosto, quando tutti noi siamo più distesi, è bene comunque goderci, insieme, e prima di riprendere le consuete battaglie, il rispetto che possiamo avere di noi stessi. Dopo di che, per Dio!, cercherò di coronare il mio sogno di sempre: mandarti a casa! Un cameratesco saluto

Sandro Delmastro, Biella

Il Consiglio sfratta la mostra su Fred

Ho molto apprezzato la mostra dedicata a Fred Buscaglione. Sono un vecchio fans del grande cantante e musicista, e trovavo giusto che, nel quarantennale della morte, anche nel Biellese venisse ricordata la sua figura. In fondo la sua famiglia, anche se ha sempre vissuto a Torino, era originaria di Graglia. E le radici contano.

Quello che non ho apprezzato è un'altra cosa. Quando sono andato in Provincia a visitare la mostra, il mese scorso, non mi è stato possibile vedere alcunché, perché si stava svolgendo il Consiglio provinciale, e i pannelli dell'esposizione erano accatastati contro le pareti della sala.

Mi rendo conto che il Consiglio provinciale è un'assemblea importante. Ma sarebbe stato meglio avvisare che la mostra, quel giorno, era sospesa. In alternativa, si poteva fare la riunione in una sala diversa: quella usata fino al '99. So che è più piccola, perché ci sono stato e non la considero molto confortevole. Ma per una volta si poteva fare un'eccezione. Quantomeno per rispetto a Fred.

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922.[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801.

CARABINIERI

[illegible] via [illegible] 96/b, [illegible] 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia [illegible], tel. 015/22.390. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible]

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Viverone: *Dr. Gianco Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghello*, via Quaglino 23, tel. 015/68.01.92

Trivero: *Guelpa*, via Roma [illegible] frazione Lora, tel. 015/75.88.92.

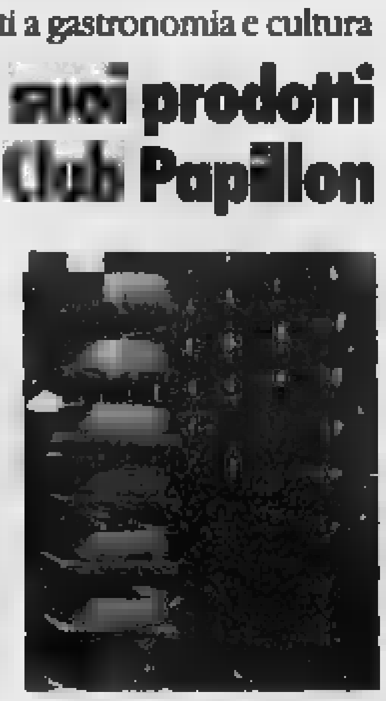
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15

Due gli itinerari dedicati a gastronomia e cultura

Il [illegible] e i [illegible] prodotti on line con il Club Papillon

Nella pagina dedicata al Biellese (nel capitolo «Prodotti») si parla dei formaggi «che trovano nella Toma del Maccagno la loro massima espressione ed acquistabile nei negozi specializzati e nelle gastronomie locali». Poi tra i salumi c'è «la Paletta della Val Sessera, ossia della spalla di prosciutto, messa in salamoia per settimane con pepe ed aromi». E non è trascurata nemmeno la produzione dei torcetti e dei canestrelli «che [illegible] una caratteristica diversa dalle altre parti del Piemonte: sono più sostanziosi, pur mantenendo la stessa friabilità del wafer». Infine il *vademecum* si chiude sul Ratafià di Andorno «prodotto con ciliege selvatiche infuse in alcol e zucchero, simile ad un rosolio ed ottimo come liquore da dopocena».

Ma questa è solo [illegible] delle pagine che si possono visitare sul sito di www.clubpapillon.it. (cliccando in alto dove si legge «100 cose da non perdere a Torino ed in Piemonte»), dedicato ai turisti in visita al capoluogo. Non mancano infatti spunti per itinerari culturali e naturalmente gastronomici. [p. g.]



I formaggi sono tra i prodotti doc

Sotto accusa il piano del Comune, che ribatte: «Poco felici le motivazioni»

La nuova piazza divide Muzzano

Contro il progetto una petizione da 127 firme

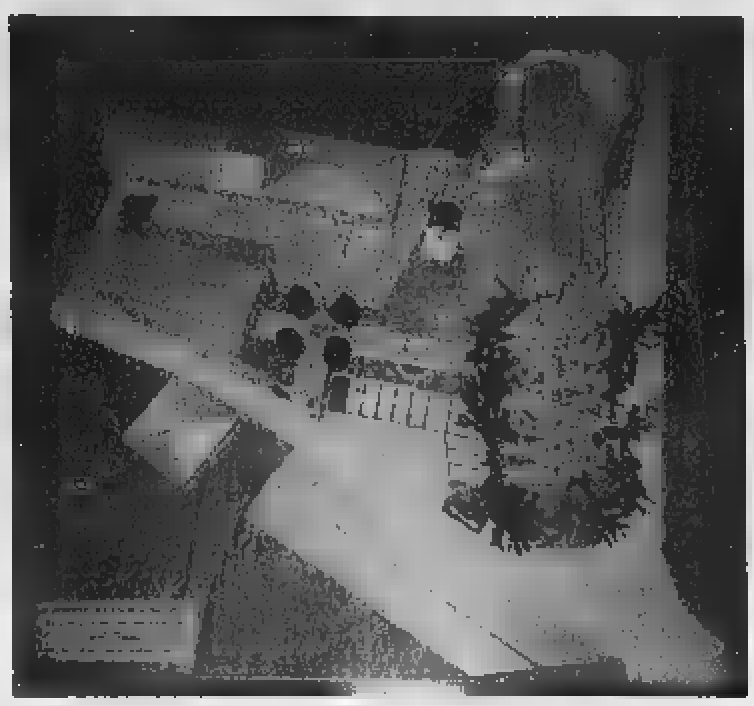
Daniela Sandigliano

MUZZANO

Centoventisette firme [illegible] la nuova piazza parrocchiale. Il progetto presentato il 16 luglio, dall'architetto Gaspare Masserano e dal sindaco Franco Delzoppo, divide Muzzano. Secondo i firmatari della petizione, esso stravogerebbe «la sistemazione secolare della piazza, con le sue geometrie che ne hanno fatto un "salotto", punto fisso di incontro e ritrovo».

«Il fulcro attorno al quale ruotava la piazza - prosegue la petizione - era rappresentato [illegible] "Jaculin", tanto è vero che con la sua morte è morto anche il paese. [illegible] il rilancio non è legato ad [illegible] semplice azione di maquillage». I firmatari sottolineano, inoltre, che mancherebbe lo spazio per le manifestazioni, essendo piazza Margone un'alternativa non valida. In più, si sostiene che i soldi per la nuova piazza sarebbe meglio destinarlo all'asilo: «Vi preghiamo vivamente di meditare - scrivono i 127 cittadini a sindaco e parroco - prima di commettere errori irreparabili. Non siamo animati da spirito "conservatore e nostalgico", come è stato detto: semplicemente [illegible] troppo bene il paese cui ci unisce un legame che voi, in quanto arrivati da poco, non potete avere e forse non potete comprendere. E non accettiamo che sia snaturato».

Ribatte il sindaco Franco Delzoppo: «Da quanto è possibile capire, i firmatari sono certamente 127, ma sono solo 90 i muzzanesi residenti (13% della popolazione). Venti sono muzzanesi non residenti, e 17 di altri Comuni. In più, quando le "considerazioni" vengono poste in modo così [illegible] felice, bisogna guardare alla situazione con humour, per sfuggire al veleno che le circostanze distillerebbero».





A Muzzano è polemica sulla sistemazione della piazza parrocchiale. Ma il sindaco Franco Delzoppo difende il progetto, presentato pubblicamente a luglio

Il progetto di sistemazione della piazza, ceduta dalla Diocesi al Comune con una convenzione, prevede che si crei una zona davanti alla chiesa per le ricorrenze religiose (con vialetti anche per le processioni), e un'altra accanto al monumento dei Caduti per uso civile, con spazi verdi ed un percorso di accesso al [illegible]icipio meglio definito. Sparirebbero i posteggi, [illegible] per gli automobilisti ci sono quindici posti auto a ridosso della salita che accede al «Jaculin». Panchine, aiuole e una fontana in pietra consentirebbero poi di pensare, per il futuro, ad un utilizzo sociale e culturale anche della confraternita.

Conclude il sindaco: «Gli anni mi hanno insegnato che, in casi simili, lo humour è molto più efficace di qualsiasi eroico combattimento, perché mette a nudo le imprevedibili sfaccettature della "commedia umana", che si sgonfia da sé senza mettere fuori gioco i progetti».

Ieri sera ■ Occhieppo incontro tra presidente e sindaco

Pace difficile tra Zubiena e la Comunità Basso Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE

Che un terremoto [illegible]cesse dalla decisione di Zubiena di uscire dalla Comunità montana bassa Valle Elvo per entrare nell'Alta Valle era da aspettarselo. La lettera del primo cittadino Giancarlo Verdoia indirizzata al Presidente della Regione, di «rivisitare il territorio», è stata approvata dalla sola maggioranza, [illegible] il capogruppo dell'opposizione Franco Verdoia che invitava a una maggiore prudenza.

Di fatto, Zubiena era entrata nella Comunità montana Bassa Valle Elvo per il rotto della cuffia a fine anni '70, ma dopo il cambio [illegible] presidenza da Franco Verdoia (sostituito anche [illegible] sindaco di Zubiena), a Paolo Simone, si erano presto evidenziate discrepanze sul modo di gestire l'Ente. Zubiena, [illegible] la Regione n[illegible] chiederà integrazioni, prima della decisione definitiva, farà comunque un referendum popolare.

E ieri sera c'è stato un incontro tra il presidente Paolo Simone e Zubiena. Poche ore prima, Simone ha dichiarato: «Non voglio più fare polemiche. Col sindaco e spero con l'assessore di maggioranza (Giuseppe Verdoia, assessore alla Comunità montana, ndr), parlerò di persona questa sera. Quel che è stato detto è detto, restano i documenti ufficiali».

La presa di posizione del primo cittadino di Zubiena è inequivocabile: «Non credo di poter essere accusato di ritardi nell'invio di documenti importanti, perché nella tarda mattinata di lunedì 7 agosto, a mezzo fax, è stata inviata copia della lettera da me sottoscritta, essendo ovvio che doveva prima essere approvata dal Consiglio. Contesto l'accusa rivoltami da Paolo Simone di aver confuso la Comunità montana con un istituto di mutuo soccorso e di essere sempre sollecito quando si tratta di chiedere soldi. Forse Simone si riferisce all'istanza di contributo per la sistemazione del tetto di un immobile comunale. In quell'occasione mi è stato risposto che la Comunità montana non può concedere tali contributi e ne ho preso atto, sottolineando tuttavia che il mio [illegible] è nato dall'aver appreso che nell'anno 1999 Zubiena aveva interamente finanziato la sistemazione di una strada comunale mediante contributo della Comunità montana, concesso proprio per opere pubbliche. Evidentemente correvano tempi in cui, per circostanze a me ignote rendevano lecito il ricorso al mutuo soccorso. Per il resto il mio Comune ha sollecitato più volte la Comunità montana ed i paesi membri non per chiedere soldi, ma per invitare tutti alla gestione in forma associata di importanti servizi, come scuola, ufficio tecnico e tributi. Ha richiesto di avviare fasi di sperimentazione e di ricerca di mercato per la gestione [illegible] appalti comuni, ed ha proposto una approfondita analisi sulle dotazioni organiche dell'ente e delle singole amministrazioni per individua[illegible] il personale qualificato ad assumere la responsabilità di servizi comuni e non da ultimo ha rivolto a tutti [illegible] invito per gestire in forma associata il censimento dell'agricoltura».



Il presidente Paolo Simone

«Non condivido - prosegue Giancarlo Verdoia - il forzato riferimento di Simone alle difficoltà nei rapporti. Io [illegible] posto un problema richiamandomi a caratteristiche geografiche, servizi associati ed analogie socio-economiche ed in tal senso [illegible] ritenuto Zubiena più vicina alla realtà dell'Alta Valle Elvo di quanto lo sia con i comuni della Bassa». **[d. sa.]**

Ricchissimo il programma dell'edizione 2000, fra piatti della tradizione e ballo liscio. Mercoledì i fuochi artificiali, poi l'elezione di Miss e Mister

Cavaglià a tutto rock per la Festa dei giovani

Gran passerella di orchestre e di big: da Rocchetti a Vanna Isaia

Giovanni [illegible]

CAVAGLIA'

Dopo l'exploit fantasmagorico di ieri sera per l'apertura ufficiale della manifestazione, prosegue alla grande l'edizione 2000 della tradizionale «Festa dei Giovani».

Le occasioni gastronomiche, quelle danzanti, gli spettacoli, non mancheranno di attirare pubblico, e non [illegible] soli giovani. Diciamo allora che al di [illegible] dell'etichetta, tutto quanto è riservato ai giovani di tutte le età...

Ecco quindi un elenco completo delle iniziative messe in cartellone dal Comitato organizzatore, ogni sera fino al gran galà di domenica della prossima settimana.

Questa sera alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico che proporrà una serie sconfinata di piatti della tradizione. Per le 21,30 invece si ballerà. Sul pal[illegible] della festa ci sarà la cantante Vanna Isaia con la [illegible] band superdiretta dal marito Pier. Un gruppo che ormai va per la maggiore, con proposte di motivi ormai diventati degli hits conosciutissimi da parte dei tanti frequentatori dei locali da ballo. Qualche brano da richiedere alla bravissima Vanna? «Mio caro angelo», «Pane e marmella[illegible]», «Ragazzo lontano» e «Settembre tornerà»: sono [illegible] che fanno parte di un album e che portano la firma di Santino Rocchetti ed Alfredo Gilibert.

Domani la sveglia sarà un poco più tardi dell'alba. Infatti alle 9 è in programma la visita ai «Dedicati» della festa. E dopo la Messa solenne nella chiesa parrocchiale per le 11, per le 12,30 è previsto un aperitivo, che gli organizzatori offriranno a tutti quanti.

Per le 21,30 si tornerà a ballare, questa volta con il gruppo di Miki Ferrara.

E poi ci [illegible] ancora Santino Rocchetti «in [illegible]», dal momento che il cantante di Livorno Ferraris sarà con la sua orchestra (sono i Karisma) protagonista della serata da ballo di lunedì, dalle 21,30. La colonna sonora rocchettiana qu[illegible]di dovrà portare splendidi revival come «Divina», «Pelle di sole», «I miei giorni felici» ed «Armonia e poesia». Fino ad arrivare [illegible] più recente successo di «Beso tropical» dalle ispirazioni sudamericane.

Ancora grande danza dalle 21,30 per la serata di martedì e di mercoledì, con un effetto speciale previsto per le 22,30 di mercoledì: i fuochi d'artificio.



Il cantautore Santino Rocchetti è uno degli ospiti più attesi della Festa dei giovani di Cavaglià, inaugurata ieri sera

Giovedì sera, ore 21,30, le sonorità per le danze saranno a base di ritmiche latino americane con Cris Band, mentre ad animare la serata di venerdì ci sarà Marvin. Sempre venerdì, alle 22,30, gara di ballo a livello amatoriale aperta a tutti coloro che vorranno iscriversi. Sabato prossimo la serata verrà riservata all'elezione di Miss e Mister «Festa dei giovani 2000», con accompagnamento dell'orchestra da ballo di Lucy Stella.

Il gran finale sarà appannaggio dell'orchestra di Gian Paolo Doria. Ed a mezzanotte, addio alla festa, con il passaggio delle consegne.

Serate danzanti, [illegible] e mercatini
Tutti gli appuntamenti del weekend

Ecco le occasioni di svago per trascorrere il fine settimana

A **Coggiola** stasera debutta la festa della Pro loco di Viera Rivò. Ecco il programma. Dopo la cena (alle 19), una serata danzante con i campioni d'Italia di ballo liscio tradizionale e unificato. Domani alle 16 incontro di calcio celibi-ammogliati, alle 19,30 la cena e alle 21 si balla il liscio con Monica e il «Gruppo Doc». Lunedì alle 15,30 giochi per i bambini incontri di calcetto femminili e maschili, alle 19 [illegible] e alle 21 ballo liscio e show di micromagia di Alessandro Pettinaroli.

Martedì dopo la messa delle 10,30, l'aperitivo alle 12, il pranzo alle 12,30, alle 16 la gara di taglio dei tronchi «Strusun», alle 19,30 la cena e quindi il gran finale con Monica e il «Gruppo Doc».

Altri appuntamenti per oggi e domani sono previsti a **Muzzano**. Domani c'è la «Festa di San Rocco»: alle 11 la [illegible]a con la cantoria, alle 12 la benedizione e la distribuzione del pane; alle 12,30 aperitivo al Centro incontro, alle 13 il pranzo; alle 16,30 all'asilo una sorpresa per i bambini. Prenotazioni allo 015 63522 e 63000.

A **Mongrando Curanova** debuttano stasera, nelle scuole elementari, i festeggiamenti della Madonna Assunta che proseguono fino a martedì. Alle 19 grigliata mista e spaghetti poi alle 21 «Serata giovane» con la «Discoteca Number One». Domani alle 19,30 «Cena del pesce» (prenotazioni allo 015 66.72.14), alle 21 gara podistica di Ferragosto, trofeo «Piero Cullaz» e danze con «L'ultima follia». Per tutti i giorni dei festeggiamenti funzioneranno i buffet con specialità gastronomiche, giostre e luna park, e banco di beneficenza.

Oggi la festa patronale di Santa Maria Assunta è in programma anche a **Mosso** e si apre con l'inaugurazione della mostra fotografica «Angoli sconosciuti di Mosso - Ville e Giardini» nei saloni parrocchiali. Domani alle 21 danze medievali e rinascimentali con «I signori di Ponderano». A **Villa del Bosco** prosegue «Le nove serate delle stelle cadenti». Oggi dalle 20 cena con lasagne al forno e toro allo spiedo, poi suona il complesso Silver man, domani cena di mare e ancora Silver Man in pedana. Sempre stasera al rifugio Capanna Renata al **Mucrone**, l'osservazione della luna e dei pianeti attraverso potenti telescopi guidata dagli astronomi invece domani a **Magnano** c'è la Fiera di San Rocco allestita nelle rue del recetto medievale; a **Postua** il mercatino dell'artigianato e a **Viverone** alle 22 va in scena lo spettacolo pirotecnico sul lungolago. Intanto a **Cossato** prosegue il luna park. **[r. b.]**



Questa sera alla Capanna Renata si osservano le stelle cadenti con i telescopi

ALLARME NEL TORRENTE A QUAREGNA



An alla Provincia: «Vanificate le semine di trote»

I pescatori lanciano l'allarme per il torrente Quargnasca: in un tratto vicino al campo di bocce di Quaregna, sono stati fatti alcuni lavori che hanno ristretto l'alveo del corso d'acqua. Ma il problema è che, proprio in quel punto, pochi mesi fa è stato fatto il ripopolamento. Conseguenza: le «tane» delle trote sarebbero andate distrutte. I pescatori hanno spiegato il problema al deputato di An Sandro Delmastro, che ha inviato una lettera alla Provincia. Obiettivo: chiedere che vengano presi provvedimenti contro chi è intervenuto «in modo barbaro» sul territorio. **[r. s.]**

Antichi documenti in vetrina a Pray; poi una degustazione gastronomica

Paesaggi e golosità all'ex lanificio

Alla Fabbrica della Ruota la mostra del DocBi

PRAY

Ferragosto tra cultura e golosità, alla Fabbrica della Ruota. Martedì, per tutto il giorno, si potrà visitare la mostra «Le fabbriche e la foresta», dedicata alle caratteristiche e all'evoluzione del paesaggio biellese.

In vetrina molti documenti interessanti: dalle foto storiche di Vittorio Sella alle opere d'arte di Delleani, Bozzalla, Pistoletto e altri.

La mostra occupa due piani dell'ex Lanificio Zignone, ed è divisa in varie sezioni. L'evoluzione del paesaggio è ricostruita con minuzia: si va dalle caratteristiche geologiche a quelle agricole, passando per le grandi trasformazioni collegate all'industria.

Il Biellese è ricchissimo di aziende, ma secondo il DocBi, che ha curato la mostra, la presenza di questi edifici non si pone in contrasto col paesag[illegible]. Piuttosto, dà ad [illegible] un'impronta inconfondibile. Una sezione è dedicata alla «visione artistica» dei luoghi naturali; e un'altra alla letteratura, con le cit[illegible] di Carducci e di altri autori. Persino i dipinti degli ex-voto sono stati usati per «raccontare» i paesaggi biellesi.



La mostra sul paesaggio biellese alla Fabbrica della Ruota di Pray

L'esposizione è aperta dalle 15 alle 2[illegible] (orario continuato). Alle 20, a tutti i visitatori sarà offerta una degustazione gratuita di dolci e [illegible] specialità tipiche. **[r. s.]**

Festival di classica con musiche di Mozart, Puccini, Rossini e Verdi

Un concerto sul lago a Limone

Domani al «Terrasole» (quota 1840 metri)

LIMONE

Un concerto di musica classica a bordo di una zattera galleggiante, sul Lago Terrasole, sopra Limone, da ascoltare a quota 1840 metri di altezza. Un'atmosfera particolare per trascorrere rilassandosi una domenica d'agosto sulle montagne del Cuneese. L'appuntamento è per domani, alle 12, ed è organizzato dalla Società degli impianti di risalita della «Riserva Bianca» e dall'Associazione «Amici della musica» di Cuneo. Gli artisti dell'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» di Alba - tutti di alto livello - eseguiranno un programma di compositori prestigiosi, anche con momenti cantati, ma volutamente leggero, «orecchiabile», per far avvicinare alla musica classica anche coloro che non la conoscono bene, o che ancora non la amano.

Il programma prevede: di Wolfgang Amadeus Mozart, «Eine Kleine Nacht Musik», allegro-rondò; di Giacomo Puccini, da «Tosca» le arie Vissi d'arte, Lucean le stelle, Recondite armonie; di Gioacchino Rossini, da «Barbiere di Siviglia», Ecco ridente il cielo; di Pietro Mascagni, da «Cavalleria Rusticana», intermezzo; di Ferenc Lehar, da «Vedova Allegra», Come di rose in cielo, Aria della Vilia, Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, Grisette; di Giuseppe Verdi, da «La Traviata», Brindisi, Parigi o cara. Con l'Orchestra si esibiranno Marianna Ribò, soprano; Enrico Bertolo, tenore. Direttore Paolo Paglia, presentazione di Marco Daperno.

L'evento, che rientra nell'«Estate in musica», Festival itinerante di musica classica in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, è organizzato in collaborazione con le Associazioni Amis de la musique di Villenouve Loubet, Nuova Compagnia Lirica di Torino e Musica e Muse di Aosta e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Per i turisti e gli appassionati di musica e di montagna che vorranno raggiungere il Lago Terrasole a Limone - lasciando il centro della Val Vermenagna, in questi giorni di vacanza «invaso» dai villeggianti - ci sono due possibilità. La prima: salita con la seggiovia del Sole - che entrerà in funzione dalle 8,30, per tutto il giorno -, poi comodo sentiero segnalato di 50 minuti circa di cammino. Oppure, parcheggiare il proprio veicolo nell'ampia zona posteggio al Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione Monesi fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaira; discesa verso Capanna Nicolin e sentiero fino al Lago Terrasole, con un tempo di percorrenza medio di un'ora e mezza.

Il concerto sull'acqua nacque cinque anni fa, da un'idea di Meo Marro e Beppe Anfossi. Venne ripetuto anche nel'96, quella di domani è la terza edizione. «Si vuole abbinare alla bellezza naturale del luogo - spiegano Marro e Anfossi - un momento culturale-musicale per offrire una giornata davvero speciale».

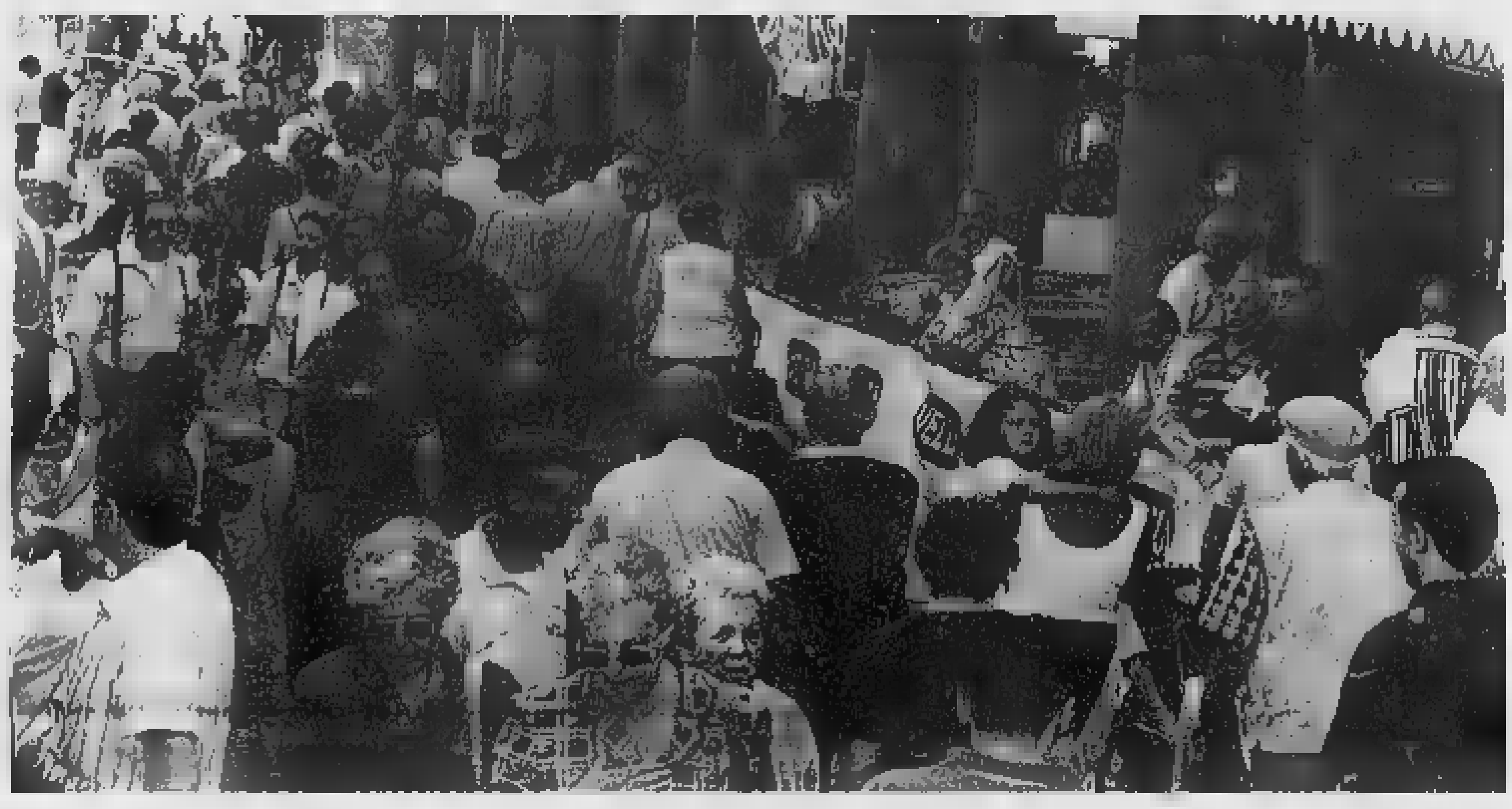
L'Associazione «Amici della Musica» di Cuneo e l'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» con sede ad Alba, che stanno allestendo uno studio di registrazione mobile per la produzione su cd e audiocassette - hanno anche un sito su internet: www.giovannipressenda.com. Direttore stabile è Paolo Paglia; direttore artistico Vera Anfossi, mentre la direzione organizzativa è di Roberto Punzi, Giorgio Costa e Jacques Shalutda. «Abbiamo una stagione ufficiale che va da ottobre ad aprile, con musica e autori che rientrano nei canoni tradizionali della classica - dicono Vera Anfossi, Paolo Paglia e Roberto Punzi -. Quello estivo, invece, è un momento particolare, diverso, lo possiamo definire anche nazional-popolare, che serve per far avvicinare alla musica classica i turisti e la folla, non soltanto gli spettatori da teatro. Intendiamo anche divertirci e divertire, far conoscere la nostra Orchestra con brani facilmente ascoltabili da tutti».

La stagione estiva dell'Orchestra, iniziata a giugno, durerà fino a settembre. Oltre a quello di domani, tra i vari appuntamenti figurano quello di stasera al Castello di Grinzane Cavour, quello del 14 agosto a Sampeyre, in Valle Varaita; del 21 agosto ad Aosta, del 26 agosto a Voghera, del 27 agosto a St. Vincent, del 29 agosto a La Morra - nelle Langhe - e quello del 3 settembre al Parco del Valentino di Torino.





A lato, l'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» durante [illegible] dei due concerti estivi già tenuti sul Lago Terrasole. Anche stavolta gli artisti suoneranno in un'atmosfera particolare, a bordo di [illegible] zattera galleggiante. Sopra e in basso due immagini (foto Bedino) che testimoniano [illegible] folla di turisti che in questi giorni hanno [illegible] le strade di Limone



GIOVANNI PRESSENDA

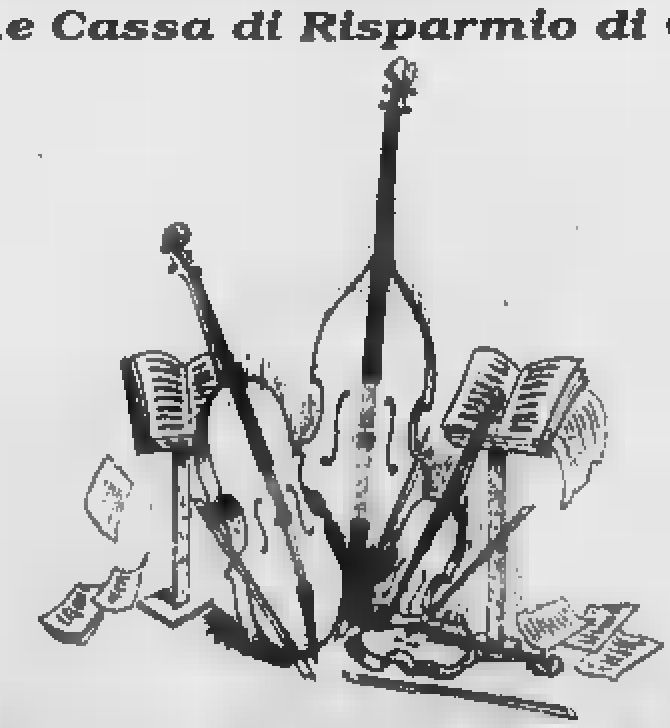
ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

In collaborazione [illegible]
Amici della Musica [illegible] Cuneo
Amis de [illegible] Musique de Villenouve Loubet
Musica e Muse di Aosta
Nuova Compagnia Lirica [illegible] Torino
e realizzato grazie alla :
Provincia di Cuneo
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Estate in Musica

Festival itinerante di musica classica nel Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra

Limone Piemonte Concerto sul Lago	Domenica 13 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Aire d'opera e operetta
Sampejre	Lunedì 14 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Sale Langhe	Sabato 19 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Aosta	Domenica 21 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica e Coro Chamois della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Marz
Limone Piemonte	dal 23.8 al 1.9	Corsi musicali estivi di violino- Silvio Presso, viola-Emanuele Beschi, violoncello-Marco Ferrari corno- Natalino Riccardo, musica da camera Andrea Maggiora, insieme archi S. Bresso	
Villenouve Loubet	Sabato 26 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
S. Vincent AO	Domenica 27 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica e Coro Chamois della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Marz
La Morra	Martedì 29 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Torino Castello del Valentino	Da definire	Nuova Compagnia Lirica di Torino Orchestra sinfonica G. Pressenda	Aire d'opera e operetta
Carru	Domenica 17 Settembre	Orchestra sinfonica G. Pressenda Nuova compagnia Lirica di Torino	"La Vedova Allegra" operetta



Associazione musicale Giovanni Pressenda
via Crispi 27 Alba Tel. 0335 5473289 / 0335 5457349

Internet: www.giovannipressenda.com
E- mail: info@giovannipressenda.com

Direttore stabile M° Paolo Paglia
Direttore artistico Vera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi



Moltissime le iniziative in programma nei centri sportivi della provincia

L'estate si rinfresca in piscina

Via al divertimento tra giochi, strip e grigliate

Ivan Fossati
Giancarla Moreo

Giochi d'acqua, partite di beach-volley e luculliani pranzi all'aperto: il Ferragosto in piscina offre tutto questo e di più. Chi rimane in città, quindi, non deve temere noia e solitudine: il programma è, infatti, accattivante in gran parte degli impianti. Partiamo, dunque, da Vercelli dove al Banana Village delle Acacie accoglieranno il vostro [illegible] in piscina con [illegible] «Tropical cocktail»; alle 12,30 ci [illegible] [illegible] pranzo [illegible] nel pomeriggio (con la collaborazione di dj, hostess e personale del «Banana Boat») partirà la sfida con i giochi in vasca, i tornei di pallavolo, le gare di limbo, tequila bum-bum e [illegible] loco. Alle 22,30 sarà incoronata Miss Carnevale 2000 e poi, per la gioia delle ragazze, si esibiranno i Banana dream men. Alla fine gelato per tutti (ice-cream party), prima di scendere in pista e scatenarsi nelle danze. Al Centro Nuoto, invece, è prevista un coinvolgente programma di animazione.

Gran festa anche a Salasco, dove si festeggerà con una maxi-anguriata offerta dai gestori delle piscine e con un pranzo all'insegna della tradizione vercellese: le rane saranno, infatti, le regine del menù di Ferragosto. Ma si disputeranno anche i tornei di beach-volley (l'ultimo memorial [illegible] Nodari» è stato vinto da una terna di Ivrea) e ci si potrà divertire pure con l'idroscivolo e il tennistavolo, il tutto in mezzo ad un oasi verde.

A Collobiano il Ferragosto sarà dedicato ai giochi, ma anche alla ginnastica curata dalla palestra Arte & Sport. In serata appuntamento con una gustosa cena. Gare di nuoto e grigliate miste nell'attrezzatissimo Centro sportivo San Lorenzo di Santhià, mentre a Ghislarengo ai tornei di pallavolo seguirà l'animazione. Dopo le 21,30 musica sotto le stelle. Al «Jolly club» di Cigliano, oltre alle gare in vasca e al divertimento pomeridiano, saranno eletti la Miss e il Mister.

Grigliate, sangria a volontà, poi dimostrazioni di spinning e step (a [illegible] dell'associazione Acquaviva), un torneo di calcio volley e alcuni siparietti teatrali. E' ricco il carnet di iniziative preparato dai gestori della piscina Carrera di Vintebbio.

Ferragosto, infine, all'insegna della tradizione nei due impianti del Novarese molto frequentati dai valsesiani, l'Incontro di Romagnano e la Pepita di Prato Sesia.



A sinistra la piscina di Salasco che propone per Ferragosto un [illegible] programma d'iniziative all'insegna del divertimento [illegible] destra l'impianto di Crescentino che dovrebbe aprire i battenti

A «Le Acacie» di Vercelli si festeggia con l'ice-cream party e Miss Carnevale Salasco offre invece la maxi-anguriata per tutti



I lavori a Crescentino

L'impianto pronto entro il 2000

CRESCENTINO

Primo tuffo in piscina entro la fine del 2000. I lavori di costruzione dell'impianto, nato in un'area che ha tutti i [illegible] per diventare un [illegible] polo sportivo, termineranno in autunno. Accanto al campo di calcio, gestito dall'U.S. Crescentinese, e ai campi da tennis, la nuova piscina coperta, progettata dall'architetto Paolo Pettene di Asti, avrà al suo interno l'ambiente vasca, spogliatoi e servizi, mentre la copertura è con travi sagomate in legno lamellare. Sempre in quest'area saranno costruiti un bocciodromo e un padiglione indoor polivalente da adibire a palazzetto dello sport.

«Nell'ultimo Consiglio comunale - spiega il sindaco, Fabrizio Greppi - abbiamo approvato le modalità per affidare la gestione dell'impianto: ci siamo attivati ancora prima del termine dei lavori per evitare tempi morti. Vorrei che la piscina entrasse subito in funzione». Il gestore, oltre ad occuparsi dell'organizzazione dei corsi, da destinare alle diverse fasce di età, dovrà promuovere la cultura del nuoto e degli sport acquatici, arrivando magari a creare una società sportiva. «Ci aspettiamo proposte con un buon piano di gestione - ha commentato il primo cittadino - per valorizzare e far crescere questa struttura, realizzata in un complesso che ha davvero buone potenzialità da sfruttare».

La piscina, promessa elettorale da circa 30 anni, criticata perché sorta in cambio un locale dove fare spettacolo e teatro, merita, a pochi mesi dal termine dei lavori, un commento del sindaco: «Ormai c'è, non è più il momento di ricordare chi fosse d'accordo alla sua costruzione. Penso che la vera sfida sia farla funzionare senza costi per l'attività del Comune». **[l. d. c.]**

DOVE ANDIAMO

In mostra immagini inedite del secolo scorso. I luoghi della devozione a Boccioleto

Le fotografie svelano la Val Mastallone

L'originale rassegna s'inaugura oggi a Cravagliana

VARALLO

A **Cervarolo** è «Festestate» per la venticinquesima volta. La kermesse proposta dalle associazioni locali proseguirà fino a martedì e propone tutte le [illegible] cene all'aperto e musica dal vivo. Oggi grigliata sotto le stelle anche a **Morondo**, altra frazione di Varallo, mentre nel capoluogo, alle 21, [illegible] in scena la seconda serata di «Agosto in piazza»: nell'isola pedonale di corso Roma si esibirà il gruppo «Olivia Melly e [illegible] [illegible] orchestra». Tutt'altra musica a **Balmuccia**, dove si ferma il Festival degli organi storici: nella chiesa parrocchiale si esibiranno Mario Duella (promotore della kermesse) all'organo, Rossano Munaretto al flauto e Marco Medicato al violino. Il teatro è [illegible] scena a **Mollia** con la compagnia dei «Barbagianni»; lo spettacolo proposto è «Carillon, tre lettere per Colombina». Musica country invece in piazza IV novembre di **Riva Valdobbia** con il concerto all'aperto del complesso «Il Treppo».

Nel pomeriggio a **Camasco** è prevista l'inaugurazione della mostra personale del pittore Franco Pastrello: i dipinti sono esposti nell'ex casa comunale. In serata al Palacamasco si festeggia la birra e il dopo cena sarà all'insegna delle barzellette. A **Boccioleto** prosegue la mostra fotografica [illegible] percorsi e i luoghi della devozione in Valsesia». I locali resteranno aperti fino a mercoledì dalle 16 alle 18 nel palazzo comunale, poi la mostra sarà trasferita a **Scopello**. Sarà invece inaugurata oggi a **Cravagliana** la rassegna di immagini sulla Val Mastallone. Questa iniziativa promossa dalla Comunità montana ha tre sedi: **Rimella e Cervatto**, dove le esposizioni sono già state inaugurate, e appunto Cravagliana. Sarà possibile ammirare lastre fotografiche inedite del secolo [illegible] dedicate ai tre centri. A Cravagliana i pannelli saranno esposti nel palazzo comunale fino al [illegible]: si potrà visitare le sale dalle 10 alle 12 e dalle 21 alle 22,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 nei festivi. Anche a Cervatto le foto sono in Comune e i locali saranno aperti fino a venerdì dalle [illegible] alle 17 e dalle 21 alle 23. A Rimella infine, la mostra nel [illegible] «Filippa» chiuderà martedì; orari: feriali e Ferragosto dalle 16 alle 20, domani dalle 10 alle 16,30. Da ricordare la festa a **Salaro [illegible] Sabbia**: dopo il pranzo, vespro e incanto delle offerte.

Dalla Valsesia al Vercellese. A **Borgovercelli** prende il via domani nell'area di via Tavallini il «Ferragosto [illegible]». Il programma prevede alle 7,30 una gara di pesca alla carpa. Alle 21,30 prenderà il via una serata [illegible] la Erre City Folk con intermezzo il programma di canzoni folk, protagonisti Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan, ovvero i Calti. Lunedì alle 21,30 si balla [illegible] il duo di Stefania & Selina. Esibizione della corale trinese del Ciar dla Valara. Ed ancora a Borgovercelli si prosegue martedì alle 16,30 [illegible] giochi per i ragazzi all'oratorio. Si balla alle 21,30 con il duo Oro Puro. Intermezzo di cabaret con «Il Gomitolo».

Gran finale mercoledì: alle 21,30 ritorna il duo Stefania [illegible] Selina, mentre alle 23 si esibirà il gruppo Zet[illegible]. Nel salone della Società operaia [illegible] mutuo soccorso esporranno i pittori del gruppo artistico Saint Tropez. Inoltre saranno presenti bancarelle di artigianato locale.



Gastronomia all'aperto, musica dal vivo e feste della birra Continuano le manifestazioni agostane un po' in tutta la Valsesia e nel Vercellese Sono in programma anche interessanti [illegible]

E continua la battaglia contro l'installazione del ripetitore Wind

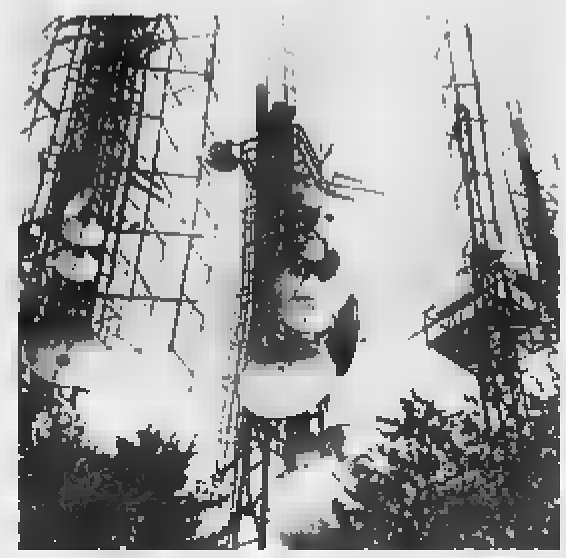
Inquinamento elettromagnetico A Santhià un dibattito pubblico

SANTHIA'

E'una battaglia molto civile quella che vede da una parte un nutrito gruppo di santhiatesi e dall'altra i rappresentanti della telefonia mobile. Al centro della discussione: il ripetitore Wind che verrà installato accanto alle case di strada per Carisio. E proprio l'altro giorno si è tenuta una [illegible] in Comune, alla presenza del commissario prefettizio Lucio Marotta. Tra le novità annunciate: un incontro pubblico dedicato al problema delle onde elettromagnetiche. Mario Giolito, portavoce della protesta, spiega: «I rappresentanti della Wind hanno esposto la filosofia della loro azienda, che si ispira alle norme del decreto Ronchi».

In pratica si è cercato di rassicurare gli abitanti dicendo che la Wind realizza ripetitori [illegible] un impatto ambientale minimo, il tutto a garanzia della massima sicurezza.

Chi ha firmato la petizione contro il ripetitore continua, però, ad avere non pochi dubbi, in quanto nella zona del traliccio è presente una centrale elettrica dell'Enel che a sua volta rilascia onde elettromagnetiche. Mario Giolito poi fa presente che [illegible] è venuti a conoscenza del problema in modo casuale, a concessione edilizia già rilasciata», e durante l'incontro sarebbe stata sottolineata anche la difficoltà da parte del Comune nel rilasciare copia della documentazione. L'obiettivo dei firmatari consiste nel far trasferire il traliccio [illegible] periferica, come è già avvenuto a Trino. Il Comune, comunque, ha promesso che chiederà all'Arpa di verificare che l'emissione delle onde non superi i parametri stabiliti dal decreto Ronchi. **[g. mo.]**



Continua a Santhià la protesta contro il traliccio della Wind Nei giorni [illegible] i firmatari della petizione hanno incontrato in Comune i rappresentanti dell'azienda [illegible] telefonia mobile

[illegible] DOC

E sin dalla mattinata la piazza della chiesa ospiterà il mercatino biologico

Magia di fiaccole tra le vie di Fobello

Stasera tutte le strade saranno illuminate dai ceri

FOBELLO

Un sabato intenso per la comunità di Fobello, che dagli abituali duecento abitanti in questo periodo sfiora le mille presenze. In giornata si terrà il mercatino dei prodotti biologici, mentre questa sera [illegible] potrà ammirare una tipica processione tra le [illegible] illuminate dai ceri. Partiamo dal mercatino: dalle 9 la piazza della chiesa ospiterà diverse bancarelle che proporranno esclusivamente prodotti confezionati secondo rigidi schemi. Ci saranno marmellate, conserve, miele, frutta e verdura, farine, poi capi d'abbigliamento realizzati con fibre naturali, libri e articoli di cartoleria «ecologici» e non potrà certo mancare il pane a fermentazione naturale prodotto proprio in paese. Ci saranno anche [illegible] tipiche e ormai quasi introvabili pantofole di Fobello, una versione particolare degli «scapin» diffusi in tutta la Valsesia. Il mercatino proseguirà fino al tramonto, quando il paese si preparerà per la processione.

«Anticamente - raccontano in paese - tutte le strade venivano illuminate con i ceri la notte della vigilia della festa della Madonna, così abbiamo voluto recuperare questa tradizione, semplice ma anche suggestiva [illegible] si considera [illegible] particolare architettura delle case del centro».

I fedeli percorreranno [illegible] le fiaccole le vie illuminate dai ceri. Altro appuntamento di rilievo [illegible] solo religioso ma anche scenografico è [illegible] programma domani quando, dopo la messa [illegible] 10, si terrà la processione delle donne in costume. Tanti coloratissimi abiti di Fobello, risalenti a diversi periodi, sfileranno in onore della Madonna. Nel pomeriggio è previsto, invece, l'incanto delle offerte. **[i. fo.]**



Le suggestioni della Valsesia

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità-la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perchè la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto varà inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto di questa sera a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

Samuele Bersani ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]


Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente. «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della zona come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterranno con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti e il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che inciampa sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]


Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale con Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [s. p.]


Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Lunedì sera l'appuntamento di maggior richiamo nel Vco

Palio remiero a Verbania

Nove equipaggi si sfidano sul lago

Sergio Ronchi

VERBANIA

Migliaia di persone assiepate sul lungolago di Pallanza per ammirare sullo specchio d'acqua illuminato da potenti riflettori e sull'incantevole sfondo del Golfo Borromeo l'appassionante sfida tra gli equipaggi partecipanti al Palio remiero. E' l'appuntamento clou dell'agosto verbanese, che si ripropone dalle 20.30 di lunedì a cura [illegible] Comune e con l'organizzazione del Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila.

La manifestazione, l'unica del suo genere in Italia in versione notturna, si svolge nella consueta formula che da anni ne decreta il successo. Nove equipaggi di vogatori rappresentanti località di mare e di lago si sfidano a bordo di galeoni che partono in prossimità della riva, si portano al largo fino alla virata attorno ad [illegible] boa e tornano verso il punto di partenza per l'avvincente finale. Infatti ad un punto prestabilito il timoniere deve gettarsi in acqua, raggiungere a nuoto una corda issata ad un palo proteso nel lago ed [illegible]rsi su di essa per raggiungere il drappo che sventola alla sommità. Solo il suo possesso sancisce la vittoria. Alla edizione 2000 del Palio remiero prendono parte gli stessi equipaggi dello scorso anno e cioè quelli di Verbania, Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Pisa, Como, Savona, Varese. Si disputano tre batterie e gli equipaggi vincenti si affrontano nella finale.

Motivo dominante della sfida di quest'anno è la rivincita che gli equipaggi di mare in particolare cercano sulla formazione locale, trionfatrice della scorsa edizione. Il programma della serata comprende anche, tra una prova e l'altra, intermezzi musicali affidati al fuoriclasse della fisarmonica Sergio Scappini, impegnato in un tour regionale di grande [illegible]. Non [illegible]cherà poi il grande spettacolo pirotecnico di chiusura. Per introdurre il Palio, gli organizzatori del Gruppo Piazza-Vila e la Deca Agency presentano anche due serate musicali sul palco allestito a fianco del municipio, con inizio alle ore 21. Questa sera si esibisce la compagnia «Al Tabarin» nello spettacolo «Nel regno dell'operetta», con una selezione delle migliori arie tratte dalle operette più famose. Domani invece è di scena [illegible] la sua orchestra Stefania Cento, in tournée dopo il successo ottenuto nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in Tv». Tutti gli spettacoli delle tre serate sono ad ingresso gratuito.





Regate in quota (a sinistra) e sul lago. A Verbania si sfidano nove equipaggi

In barca a vela fra i ghiacciai

Cervinia, una gara a 2800 metri per la regata più alta del mondo

CERVINIA

Al Breuil, gli alpinisti diretti verso il Cervino finiranno per convincersi di essere vittime di continue allucinazioni. Dopo aver visto viaggiare nei giorni scorsi 3 fuoristrada a 3000 metri, sul ghiacciaio di Plateau Rosa (hanno stabilito il record europeo di alta quota), domattina gli scalatori e gli escursionisti avranno un altro buon motivo per strabuzzare gli occhi. Lungo la pista sterrata del Ventina, transiteranno nientemeno che 24 barche a vela, dirette al lago di Cime Bianche, a 2800 metri di quota.

Parteciperanno alla regata più alta del mondo, in programma dalle 11 nel bacino ai piedi di Plateau Rosa. Lo specchio d'acqua (200 metri per 100) sarà il campo di gara per 24 aspiranti skipper di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. E' una regata promozionale combinata con le scuole vela dell'Invicta. Arrivata alla quarta edizione, la suggestiva e inusuale kermesse raggruppa i migliori allievi della categoria Optimist. Saranno al timone di barche di lunghezza inferiore ai 4 metri, trasportate al lago dai camion attraverso quella che d'inverno è la pista del Ventina.

Sul bacino sarà disegnato un campo di gara che, a seconda del vento, sarà un «triangolo» oppure un «bastone». A partire dalle 11 ci saranno tre prove e saranno validi i due migliori tempi. Alla regata ci saranno anche due ospiti d'eccezione: l'industriale Giuseppe Soffiantini, che presenta a Cervinia il libro «Il mio sequestro» e Luca Filippi, lo skipper della barca d'epoca «Vega», un 6 metri costruito nel 1925.

Tempo permettendo, è previsto un folto pubblico alla regata più alta del mondo, perché il lago è a 200 metri dalla stazione di partenza della telecabina per Plateau Rosa. **[s. ser.]**

Invito a Ormea

Due giorni di polenta [illegible]

ORMEA. In giorni di viaggi alla [illegible] del cibo della tradizione e di tipicità bisogna armarsi di pazienza e rendersi conto che non sempre l'osteria o il sapore di una volta si incontrano sotto casa. Sovente c'è qualche chilometro da fare, ma molto spesso il viaggio offre panorami affascinanti. E' il caso di Ormea, in cima alla Valle Tanaro tra le provincie di Cuneo e Imperia. Oggi e domani, si celebra la Sagra della polenta saracena, organizzata dalla Pro loco nel parco giochi Pollicino.

Ogni sera il menù è rigorosamente tradizionale, incentrato sulla «polenta saracena» che prende il nome del grano saraceno, coltivazione introdotta in zona verso la fine del primo millennio, ma che per una valorizzazione gastronomica dovette attendere l'arrivo dal «Nuovo mondo» della patata. Dal 1800 la polenta saracena è il piatto tipico, condito con sugo di panna, porri e funghi secchi, prodotti disponibili in tutte le famiglie montane.

La polenta sarà preceduta dalle «fozze» un pane, cotto sulla stufa, reso morbido dalla crema di latte. Nella sagra verranno offerte accompagnate da una fettina di lardo, insieme alla «panizza» di farina di ceci, prima della polenta saracena.

Le cene (dalle 19,30) saranno accompagnate da vino Ormeasco. Per completare il clima di festa stasera c'è il liscio di Franco Zino e domani i cubani del «Quinteto di Bayamo». **[L. f.]**

GIROd'ALPE

Il pericolo? Dormire

Enrico Martinet

ALPINISTI non d[illegible]! Sintesi del Giuliano Trucco-pensiero, guida e capo del soccorso alpino valdostano. In questi giorni di montagne affollate è il consiglio migliore che posso dare», dice. Due i perché. Il primo: le condizioni delle montagne, che oltre i 3500 metri hanno ancora parecchio neve. Il secondo: la quasi [illegible]credibile abitudine degli alpinisti di partire «tardi», cioè poco prima della levata del sole. La conseguenza dell'essere dormiglioni è che si arrampica in condizioni di rischio per la caduta di slavine, cornicioni di neve, seracchi.



La guida Giuliano Trucco

«Sono molte le chiamate al nostro centro di soccorso - dice Trucco - di alpinisti che non rientrano, che si attardano sulle "vie"». Nulla di più pericoloso quando l'innevamento è ancora abbondante. E dopo un inizio agosto indimenticabile per maltempo e temperature basse non si può dimenticare l'antica regola di lasciare rifugi e bivacchi alcune ore prima dell'aurora. In piena notte, se necessario, quando l'itinerario è molto lungo, come, ad esempio la salita alla vetta del Monte Bianco lungo la «via» normale italiana dal rifugio Gonella.

Le «antiche regole» paiono al tramonto ormai da qualche anno, quando i materiali e la tecnica dei singoli alpinisti hanno fatto dimenticare che la montagna non è una palestra e che quindi nasconde «pericoli oggettivi», come appunto la caduta di frane o valanghe anche per colpa dell'escursione termica.

Il Ferragosto ormai alle porte non sarà ricordato per le scalate sul Cervino. La grande piramide è ancora «vietata» proprio per colpa dell'innevamento. Ma se il bel tempo di questi giorni terrà le guide potranno portare i loro clienti in vetta entro il 20. La «conquista» del Monte Bianco o del Rosa è invece possibile ma a condizione che i tempi vengano rispettati. Trucco ricorda anche i «Attenti alle previsioni meteo». Sembra la solita raccomandazione, quasi una banalità. Tuttavia proprio questo agosto pazzo dovrebbe far riflettere sugli improvvisi cambiamenti delle condizioni meteorologiche che in montagna sono comunque abbastanza consuete».

Continuano le visite domenicali: le antiche dimore di Asti, Alessandria e Cuneo svelano al pubblico i loro tesori

Sala dei desideri al castello di Montiglio

Voti d'amore nella stanza della Musica s'accompagnano alla leggenda della triste «dama dalle scarpette azzurre»

Selma Chiosso

MONTIGLIO MONFERRATO

Andar per castelli - approfittando della rassegna «Castelli aperti» [illegible] cui i proprietari delle antiche dimore aprono le porte dei manieri ai visitatori della domenica - è anche un'occasione per conoscere storie e leggende.

La [illegible] proposta. Per domani indichiamo una visita al castello di Montiglio, in provincia di Asti, che l'anno [illegible] ha ottenuto il Distintivo di qualità. Montiglio deve il suo nome alla grande quantità di tigli sul colle dove sorge il castello.

Le origini risalgono al 1300, ma durante i secoli ha subito numerosi rifacimenti. E' un castello «classico» che ricorda quello delle favole. Cavalieri e feudatari combatterono a lungo per il suo possesso: vinsero i marchesi del Monferrato che formarono il «Consortile di Montiglio». Ai marchesi rimase fino al 1984, poi venne messo in vendita ed acquistato prima dalla famiglia Levi, poi da Liliana Paola Pacifico e Leonardo Marietta che nel '97 vi fondarono un Laboratorio di scienze, cultura e arte. Tra i saloni uno è particolarmente bello perché domi[illegible] da un monumentale camino; al 1700 risale una splendida scalinata che conduce ad un terrazzo sovrastato da una torre e a un portico che si apre su un giardino, dove le siepi di bosso disegnano un labirinto.

Durante i lavori di ristrutturazione è stato trovato un paio di scarpette azzurre alle quali è legata una leggenda ambientata nel 1600. [illegible]la. Tra i nobili facenti parte del «Consortile» vi era l'avvenente conte Filippo di Scozia, costretto a sposare la bella e giovanissima Rossana Maniero. Un amore infelice: Filippo continuò ad amare Olivia, moglie del capo delle guardie [illegible] castello e madre di Gabrio, figlio naturale del conte. Di Rossana si innamorò [illegible]ce Gabrio, ma la relazione venne scoperta dal conte. Rossana, disperata, si buttò in una cisterna. La recuperarono [illegible] vita. Ma Gabrio per poterla ammirare ancora la [illegible] in una teca di vetro sistemata in una nicchia. E di lei rimasero le scarpette azzurre. La leggenda [illegible] bella Beatrice risale invece ai tempi di Bonifacio I, quando la poesia provenzale si diffuse in Italia. Si narra che Rambaldo di Vaqueiras, poeta di corte, compose «Estampida», nella sala della musica, ispirato dalla bella Beatrice. E si dice che chiunque oggi sosti lì, esaudirà i [illegible] desideri d'amore. Il castello è visitabile dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo: 0141.994907 o nel sito www.castello-montiglio.it.

[illegible] si [illegible] la pieve romanica di San Lorenzo dove alle 17 ci sarà il concerto con il duo Messaggi tra le corde.

Altri eventi. A Bagnasco [illegible] oggi dalle 12 alle 18 e domani dalle 16 alle 24 mercatino aleramico ed escursione al castello Reale di Casotto a [illegible].

Castelli aperti. In provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera; Tagliolo; Trisobbio; Villa Vidua, Conzano, Frassinello; Forte di Gavi; Villa Marengo; Palazzo Callori, Vignale; Acqui; Camino. Ad Asti: Montiglio; Cisterna; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto. A Cuneo: Barolo; Castellar; Cherasco; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Racconigi; [illegible] Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Palazzo Traversa, Bra; [illegible] Tornaforte, Cuneo; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Tenuta Berroni, Racconigi; Rocca de' Baldi; Roddi; Forte di Vinadio; Monticello d'Alba; Prunetto; Palazzo dei conti Giriodi, Costigliole di Saluzzo.

Informazioni. Numero verde Regione: [illegible].



Sala della Musica del castello di Montiglio Monferrato dove secondo un'antica leggenda il poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras compose una lirica. Si [illegible] che chi sosta in questo punto possa vedere esaudito i [illegible] desideri d'amore

L'appuntamento è domani, nel Ricetto, su iniziativa della Pro loco e del Comune. Un fitto programma di iniziative

Magnano ritorna al medioevo

Feste con sapori, musica e costumi d'un tempo



Nelle foto di Micheletti alcuni suggestivi angoli del Ricetto





Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco». La Pro Loco inaugura la prima di una auspicata serie di appuntamenti d'atmosfera medioevale per rilanciare a livello turistico, con il Ricetto stesso, l'intero paese che ospita il Festival di Musica Antica nella chiesa romanica di San Secondo, il Golf Club Le Betulle, il Monastero di Bose, la chiesa di Santa Maria «dentro» un panorama ed un centro storico tutto da scoprire.

Ma il tesoro vero da restaurare con precedenza assoluta, è il Ricetto. Perché è uno dei pochi nella zona collinare, perché le sue «cellule» sono particolarissime, perché la torre è diventata il campanile della chiesa parrocchiale, perché ogni suo angolo parla evocando tempi lontani di cui offre testimonianza. Così Pro Loco ed amministrazione comunale si sono unite per proporlo quale meta di una festa che non deluderà nessuno.

E il Ricetto, voluto dal Vescovo di Vercelli nel 1204 per proteggere il proprio vescovado da quello canavese, guarderà il tutto e parlerà attraverso la «Festa di San Rocco» con la sapienza dei saggi antichi. Illustra la festa il segretario della Pro Loco, Sergio Broglino: «Cominceremo alle 9 e proseguiremo fino a mezzanotte. Accanto alla torre dieci figuranti in abiti popolani accoglieranno i visitatori, che poi potranno seguire le visite guidate per conoscere la storia e le usanze del XV secolo sulle quali ci siamo documentati. Gli uomini indosseranno un cappuccio che scende fino alle spalle, una casacca a mezza coscia dalla quale sbucheranno i pantaloni, che all'epoca erano un lusso; le donne, da sempre attente a ben apparire, avranno una veste lunga ed una sopravveste, il capo coperto da un mantello leggero. In [illegible] i figuranti avranno le scarpe di stoffa ed il [illegible].

Aggiunge Sergio Broglino: «Fatte per ricordare nel primo caso che si andava scalzi perché gli zoccoli si risparmiavano, si [illegible] in casa si confezionavano delle specie di pantofole ricavate dagli abiti strausati, ma non ancora diventati stracci. Le stoffe erano grezze come la lana di pecora non lavorata, talvolta si usavano le fibre vegetali. Per scurire si usava acqua bollente con dentro le castagne e d'estate acqua bollente con mirtilli. Ma il color rosato era un lusso che spariva anche in fretta».

Due sono le strade che attraversano il Ricetto: saranno illuminate, la sera, con torce mentre ai fari spetta il compito di dare risalto ad angoli particolarmente suggestivi. Dice ancora Broglino: «A parte visitare le 5 o 6 cellule che i privati apriranno, merita attenzione quella semidiroccata dalla quale si può leggere come tutte venivano costruite. Si vedono i fori di aggancio delle travi che avrebbero retto il soppalco in cui venivano riposte le granaglie ed il fieno, mentre sotto trovavano posto il vino e gli animali, la scala di legno e mobile per entrare da finestre-feritoie. In questa casa la colonna centrale è di laterizio e non di legno e la facciata ha una porta di ingresso ad arco acuto sormontato da una decorazione di mattoni disposti a dente di sega. Un abbellimento inconsueto, che non si trova nei Ricetti, luogo di rifugio contro le invasioni».

I «figuranti» e le guide indirizzeranno i visitatori anche alla «Vecchia Locanda» dove si potranno assaggiare antichi piatti come le «Frittelle de salvia» e le «Ova in cenere calda» la [illegible] ricetta è stata riportata da Mastro Martino da Como in un testo datato 1450. Riscritte tali e quali, nell'ordine: «Piglia un poco de fiore di farina et distemperata con ova et zucchero et pocha di canella et zafrano perché sia gialla, et habi de le foglie de salvia integre et ad [illegible] una l'intinge[illegible] o involterai in questa composizione friggendole nel strutto o in bono oglio» e «Metti le ova fresche ne la cenere calda, voltandole spesso con diligentia, che da ogni parte sentano il caldo del f[illegible] equalmente. Et quando sudano ben forte, cavale che [illegible] cotte».

L'animazione lungo le rue avrà momenti «clou» [illegible] le 16 e verso le 20. I musicanti de «Le pive nel sacco» (ossia Michele Moricchini e Massimo Givonetti) useranno cornamuse, bombarde, flauti e flautini per suggerire antiche strofe come: «I vessillieri del re avanzano e non sapete come accoglierli degnamente?». Gli strumenti sono quasi tutti ricostruiti da Sergio Verna di Vigliano, che li esporrà e li spiegherà ai più curiosi, che saranno tanti, attirati anche dai suoi archi da caccia e balestre medioevali. Non basta ancora per questa «Festa di San Rocco» perché dentro il Ricetto, lungo le rue si esibiranno per due volte un mimo, un clown, un «Gulp e il Cane», un giullare ed un trampoliere del gruppo «Terre di nessuno» di Torino.

Insomma, se questa è un'anteprima, come sarà il prossimo anno?

Il soprano sarà accompagnata dal trio di Munaretto, Ballario e Patria

Arie di Rossini ad Oropa

Stasera canta Linda Campanella

Leonardo Osella

Gioac'ino Rossini, tutti lo sanno, a soli 38 anni aveva raggiunto un livello di popolarità al limite del delirio. Eppure avvertiva una stanchezza e una fatica immane a esprimersi. A chi lo criticava accusandolo di ricalcare modelli ripetitivi, rispose in modo clamoroso componendo il «Guglielmo Tell», un capolavoro di pre-romanticismo che mostrava come avesse ben compreso dove andava a parare la musica [illegible]. Ma lì si fermò.

Rossini visse ancora per circa quarant'anni senza più comporre musica per il teatro. Eppure seppe ancora lasciare magnifiche pagine di carattere sacro (la «Petite Messe Solennelle», lo «Stabat Mater») ed una miriade di lavori che egli definì «Peccati di vecchiaia», come per sminuirne il valore. In realtà si tratta di opere piccole sì, a volte vere «nugae», ma la cui piacevolezza è fuori discussione.

Ebbene, è proprio da questa miniera e da quell'altra costituita dalle «Soirées musicales» che si attinge il materiale che anima il concerto di questa sera alle 21 ad Oropa, nella Sala Convegni. Il titolo è appunto «Rossiniana» e vede impegnati il soprano Linda Campanella, il flautista Rossano Munaretto, il violoncellista Sergio Patria e la pianista Elena Ballario, che ha anche curato le trascrizioni e le elaborazioni musicali dei brani.





Il soprano Linda Campanella (foto in alto) che stasera ad Oropa proporrà le arie di Rossini
La cantante sarà accompagnata al pianoforte da Elena Ballario ed al violoncello da Sergio Patria
L'appuntamento rientra nel calendario della rassegna «Concentus musicus Oropae» organizzata dall'Agimus

Alcuni titoli dei brani danno un'idea del contesto artistico. Si va da «La partenza» a «Una carezza a mia moglie», dal «Valzer lugubre» al «Piccolo Capriccio», da «Gita in gondola» (delicata barcarola) a «La danza» (una tarantella napoletana).

L'appuntamento concertistico rientra nel cartellone Concentus Musicus Oropae, organizzato dall'Agimus di Biella, che intende offrire ai pellegrini e ai visitatori del Santuario alcune parentesi di serenità.

La rassegna prevede ancora il 19 un appuntamento con l'Ensemble Concerto Italiano e il 22 settembre con il soprano Susie Georgeades e il tenore Mauro Pagano. Infine il 1° ottobre si celebrerà un omaggio a Bach. L'ingresso è gratuito.

La gara di Gatteo Mare su Videonord

«Miss Mamma» stasera è in tivù

BORGOVERCELLI

Le agguerrite mammine «diplomate» nel concorso di «Miss Mamma Italiana» alle finali regionali del Globo, che poi avevano partecipato con successo alla finalissima nazionale del mese scorso sulla Riviera Romagnola, a Gatteo Mare, appariranno in tv a livello nazionale con le altre concorrenti con cui si sono contese le [illegible] (quelle di Miss, non dei bebè...).

Le riprese di «Miss Mamma Italiana», contest ideato e presentato dal vulcanico Paolo Teti (che attualmente sta preparando la finalissima di Miss Suocera, filmata da un'emittente tv nazionale britannica) erano state realizzate durante lo show di Gatteo dal Circuito Italia 9 Network. Stasera il reportage andrà in onda dopo le 20,30 se non ci saranno variazioni dell'ultimo momento, su 36 emittenti in tutta Italia, da Tele Mare a Video Firenze, da TeleFoggia a VideoSicilia. In Piemonte ci si potrà sintonizzare sulle frequenze torinesi di Videonord, mentre nell'area valdostana il programma verrà trasmesso da Rete 7 Vallée. Rivedremo così le [illegible] le mammine piemontesi durante le performances in cui si sono esibite in Romagna sullo stage, per conquistare la giuria. Sono le novaresi Cinzia Toninelli, Antonella Fama, Laura Negri, Maria Lettieri, la torinese Germana Olivero («Miss Simpatia») e Sabina Vaudano, l'effervescente imprenditrice 34enne di Verrua Savoia che ha vinto il titolo di «Miss Micina». **(g. bar.)**



Sabina Vaudano di Verrua Savoia

Teatro in Valsesia

Colombina oggi recita a Mollia

MOLLIA. Sotto il tendone della Pro loco, questa sera (il sipario si apre alle 21,30) andrà in scena una commedia interpretata dalla compagnia I Barbagianni, per una delle tappe di una minirassegna organizzata dalla Comunità Montana Valsesia con il Gruppo Teatro Territorio.

Saranno protagonisti di «Tre lettere per Colombina», una creazione di Gianni Serra: Elena Astore (Colombina), Roberto Lepore (Smeraldina), Andrea Cillo (Arlecchino), Marco Mazza (il cavaliere) e Sebastiano Di Bella (Florindo). La regia è dello stesso autore.

Questa in sintesi la trama dello spettacolo.

Smeraldina e Florindo, fidanzati, stanno per lasciarsi, per futili motivi. Diventa ancor più ingarbugliata la vicenda quando Florindo viene a sapere che Smeraldina è stata data in moglie al cavalier Doro. Lazzi, gags, duelli, tutto quanto per complicare la faccenda. Ma Colombina ed Arlecchino [illegible]ranno, per amor del lieto fine, a rimettere ogni cosa a posto.

Come prologo ci sarà un commento sulla commedia dell'arte. Al termine della recita si aprirà il dibattito. **(g. bar.)**

Oggi alle 16. La premiazione avverrà domenica 20

Piedicavallo, si inaugura l'ottava Mostra di Pittura

PIEDICAVALLO

L'ottava edizione del Concorso di pittura contemporanea di Piedicavallo, organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia, della Comunità Montana alta Valle del Cervo «La Bürsch» e della Chiesa Evangelica Valdese, s'inaugura oggi pomeriggio alle 16 per proseguire poi per l'intera settimana, fino alla prossima domenica.

La giuria, presieduta dall'assessore alla Cultura Franco Ruffa (formata da illustri personalità del mondo artistico e culturale piemontese), avrà il compito, in questi giorni, di valutare i quadri in esposizione e poi di assegnare il montepremi che anche quest'anno (suddiviso dal primo al quarto premio) ammonta a quattro milioni e mezzo di lire.

Domani, lunedì e martedì il pubblico potrà a sua volta votare le opere in [illegible]. Del responso della giuria popolare verrà data menzione durante la cerimonia di premiazione, in calendario il pomeriggio di domenica 20. Agli artisti così «premiati» sarà rilasciata una targa ricordo.



L'opera «Fiori secchi» di Gianni Poma

L'edizione '99 era stata aggiudicata al pittore Gianni Poma che [illegible] dipinto una natura morta intitolata «Fiori secchi».

La rassegna si può visitare tutti i giorni al Tempio Valdese dalle 16 alle 19. **(p. g.)**

Vercelli, oggi il debutto con l'irriverente «La cena dei cretini». Dal 18 «The Skull»

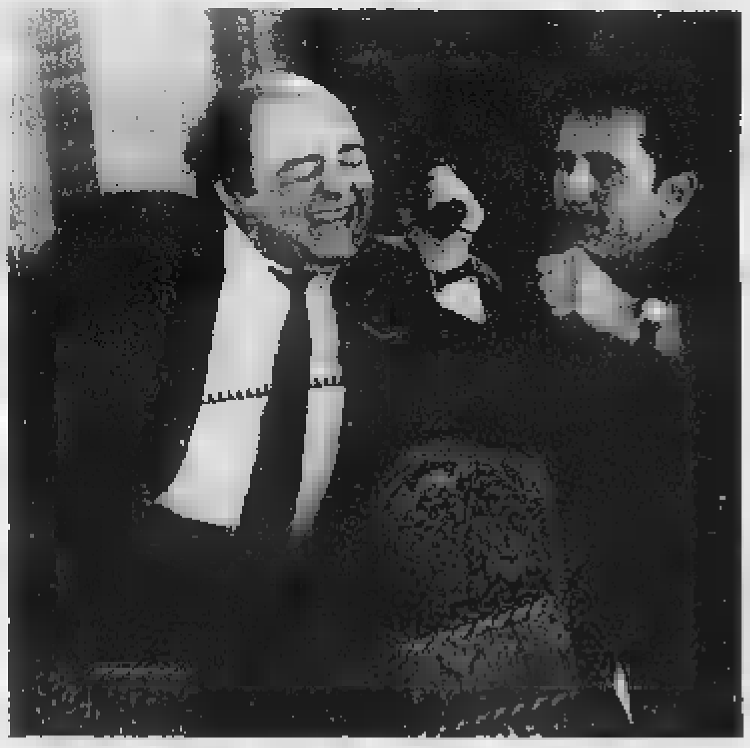
Belvedere, «Amici miei» alla francese

La sala di corso Randaccio anticipa l'apertura

VERCELLI. Prima della partenza con «The Skull» di Rob Cohen, che sarà in cartellone dal 18 agosto, il Belvedere Digital annuncia un'anticipazione della riapertura della sala cinematografica di corso Randaccio.

Le luci si accenderanno questa sera ed il film verrà tenuto in programmazione anche domani, lunedì e martedì. Si tratta di un lavoro firmato da Francis Veber: «La cena dei cretini». Per gli orari, info 0161.215.018. La pellicola - produzione francese del 1998, in originale «Le diner de cons» - è la gustosa trasposizione cinematografica di una pièce teatrale dello [illegible] Francis Veber, che oltre alla regia cura anche la sceneggiatura. Interpretato da Jacques Villeret e da Thierry Lhermitte, il film narra la gustosa ed ironica storia di un gruppo di seri professionisti - un po' alla «Amici miei» - che si riuniscono organizzando convivi in cui è di rigore, per ognuno dei commensali, portare [illegible] ospite un perfetto cretino.

Indovinate allora chi viene a cena... **(g. bar.)**



Jacques Villeret e Thierry Lhermitte, protagonisti de «La cena dei cretini»

GIORNO E NOTTE

Valdengo
Party all'Alba Marina

Tutti sul bordo della piscina, questa sera all'Alba Marina per il «Beach party» organizzato da Christian Cordero (saltato lo scorso sabato a causa del brutto tempo). Il menù prevede animazione con le ragazze di «Rigodini» e con lo staff delle reti Mediaset, una sfilata di moda di costumi da bagno femminili e maschili, una maga pronta a predire il futuro e naturalmente montagne di gelato e di musica commerciale e revival. Prenotazioni 0347-4313071.

Mosso
Festival Storici organi

La rassegna Storici organi del Biellese lunedì sera fa tappa nella chiesa di Santa Maria Assunta. Alle 21 l'organista Adalberto Martinez Solaesa eseguirà spartiti di Bach ed autori settecenteschi spagnoli.

Sandigliano
Il «Walzer e l'operetta»

Martedì il Festival itinerante del Basso Biellese organizzato dall'Agimus annuncia alle 21,15 in piazza Maroino, «Il Walzer e l'Operetta». Linda Campanella accompagnata da un quintetto eseguirà pagine di Strauss, Flotow, Ranzato, Lehar e Offenbach.

Magnano
La Cappella Artemisia

L'ensemble Cappella Artemisia stasera alle 21 replica il suo concerto a lume di candela nella chiesa parrocchiale per il Festival di Musica antica

Balmuccia
Musica classica in Valsesia

Questa sera, per il Festival degli organi storici della Valsesia, alle 21, nella chiesa di Santa Margherita, saranno protagonisti Mario Duella (l'ideatore del Festival) all'organo, Marco Dedicato al violino e Rossano Munaretto al flauto. Musiche di Fasch, Bach, Krebs, Bertier, Calllhau e Powell. Domani alle 21, a Crevola di Varallo, si esibirà Enrico Zanovello nella chiesa di San Lorenzo. Lunedì la rassegna si trasferirà, alle 21, nella chiesa di San Michele della frazione Rastiglione di Valduggia, per il concerto di Alessandra Mazzanti.

Santhià
Orchestre in pista

Al Beverly Hills stasera si balla con l'orchestra di Marco Riboni e domani con Gianni Amato. Dalle 21,30. Al Globo di Borgovercelli le danze vedranno protagonisti stasera Paolo e il Miracolo Italiano, domani Giusy Mercury. Dalle 21,30.

Vercelli
Piano bar al Principe

Alle 21,30 di oggi, nel dehors di viale Garibaldi, al Caffè Principe si farà piano bar con Carlo Vailati alle tastiere. Evergreen, hits & novità a richiesta

Romagnano
Happy sound al Maneggio

Stasera alla discoteca Il Maneggio: nella main room «Happy sound», nella hit zone grandi [illegible]. Al Banana Boat di Vercelli il party di oggi (ore 23,30) si etichetta Saturday Night Fever.

stasera AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Erin Brockovich - La forza della verità di S. Soderbergh con Julia Roberts. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 9000.6000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Tel 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. Tel 015-253 99 27
CHIUSURA ESTIVA

IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925 620
Pokémon - Il Film (animazione). Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12 000 8000

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELICUM.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-787 323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel 015-242 31 [illegible]
[illegible]

ODSA. Inf. Tel 0161-829 600
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54 265
Il miglio verde con Tom Hanks. Orario 21 spettacolo unico [illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-256 045
Battaglia per la terra, con John Travolta. Orario 22 spettacolo unico Lire 8000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-250 047
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]TTI. Inf. Or. T[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel 0161-215 018
La cena dei cretini di Francis Veber. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12 000 10 000

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213 375
[illegible]

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO



nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 76 07. **Splendidi amori.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via [illegible] della Salute 77/b. tel 216 8784. **Marcy.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ARPA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521. Europa d'essai. Ore 20.10 **Otto donne e mezzo.** Ore 22.30 **La nona porta.**
ARPA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521. **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli) Or. 20.30, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 7. tel 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E[illegible] 52. tel [illegible] Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 17.30 20 22.30 Sala 2 **The skulls.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **Pecker.** Or. 16.30 18.30 **La verità sull'amore.** Or. 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 605. CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110. CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23. **La lettera.** Or. 16.30 18.10 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel 232 029. CHIUSO PER FERIE
[illegible] v. Gramsci 9. tel 547 422. **American beauty.** Or. 16.30 18.30 20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [illegible] 67. tel 327 2214. **The skulls - I teschi.** Or. 16.10 18.20 20.30 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone [illegible] 327 2214 [illegible]. Or. 16 18.10 20.20 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel 447 52 41. **La fortezza: segregati nello spazio.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO BLU [illegible] tel 447 52 41. **Testimone involontario.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41. **Tutto l'amore che c'è.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47. **Anatomy.** Or. 20 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47. **Canone inverso.** Or. 20.15 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel 530 353. **La cena dei cretini.** Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
FARO v. Po 30. tel 817 33 23. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057. CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 4316. **Mission impossible 2.** Or. 15 17.30 20 22.30
KING v. Po 21. tel 817 59 56. **La vita è un fischio.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
KOREA v. S. Teresa 5. tel 534 614. **Alta fedeltà.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel 541 283. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73. **Ocean tribe.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
[illegible] 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73. **Phantoms.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448. CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 **The skulls.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45. CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50. **Appuntamento a tre.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 00 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 [illegible])
[illegible] Roma 336. tel 5621789. CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CrT. TORINO DANZA 2000 dal [illegible] al [illegible] Festival Internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
ALFA TEATRO. Corso Giulio [illegible] 67 - [illegible] 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61 orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Pubblicati i calendari: in C1 per i grigi gran debutto domenica 3 settembre al Moccagatta con il Livorno

Alessandria, è subito il derby di casa Spinelli

Poi ecco la trasferta di Alzano e la sfida col favoritissimo Como

Roberto Eynard

Eccoli i calendari. Con tanto cacio sui maccheroni, ovvero molti, moltissimi big-match da subito per le piemontesi di C1 (Alessandria) e C2 (Biellese, Novara, Pro e Moncalieri). Ma se l'inizio in salita era scontato per i grigi di «O' rey» Pruzzo, un avvio meno tortuoso se lo aspettava la Pro che invece, come ormai accade da un sacco di anni, se la deve subito vedere con una favoritissima: Fiorenzuola tre stagioni fa, Mantova lo scorso torneo, Triestina il 3 settembre. Ma vediamo da vicino che cosa il computer ha deciso.

Alessandria, un avvio choc. Si sa, le matricole pagano dazio. E allora ecco che i grigi se la dovranno subito vedere col Livorno («che gran duello al Moccagatta tra gli Spinelli» e l'Alzano appena retrocesso dalla B. Poi ecco il match casalingo con il Como, la trasferta di Ferrara e dopo la gara interna con l'Albinoleffe, la visita al Cesena. Le altre partite di rilievo: il 5 novembre i grigi sono al Picco di Spezia, il 24 dicembre a Carrara, la vigilia di Pasqua a Pisa. Chiusura dell'andata il 7 gennaio di fronte al pubblico di casa con la Lucchese.

C2, fior di partitissime. Mentre la Pro è a Trieste il Novara fa il suo esordio a Mestre nella tana di D'Alessi e la Biellese ricomincia da dove aveva finito lo scorso torneo, ovvero il Meda, ultima squadra affrontata al La Marmora. Quindi la Pro riceve Mestre e Montichiari, va a Sassuolo e poi ospita il Padova, quindi tasta il polso in trasferta al Sudtirol e se la vede al Piola di via Massaua con il Mantova. Se non è un avvio in salita questo...

Partenza meno complicata (sulla carta) per Novara che dopo l'esordio di Mestre riceve al Piola di viale Kennedy il Fiorenzuola, quindi viaggia alla volta di Mantova (qui non si scherza), ospita il Sandonà e va a Busto nell'arena della Pro Patria. Ultima di campionato con la Pro Sesto (andata in casa).

Così così la partenza della Biellese (fa un percorso inverso alla Pro, ovvero quando una delle due gioca in casa l'altra è in trasferta). Dopo il Meda ecco le due visite sul terreno di una Cremonese da scoprire e a Sandonà, poi accoglie il Mestre e sostiene l'esame esterno del Mantova. Giro di boa il 7 gennaio a Montichiari.

I derby. Come sempre vengono di fila uno con l'altro. Le uniche differenze rispetto a due stagioni fa, ad esempio, sono il mese (all'andata si disputeranno a novembre invece che a dicembre) e l'ordine delle partite. Si parte domenica 5 novembre con Novara-Pro Vercelli, poi sette giorni dopo ecco Pro Vercelli-Biellese e il 26 (per via della sosta) Biellese-Novara a chiudere il cerchio. Ritorno il 25 marzo, 1 e 8 aprile. Per la gioia dei tifosi.

C1



Girone A

1ª [illegible]
3 settembre-14 gennaio
Albinoleffe-Alzano
Alessandria-Livorno
Brescello-Lucchese
Carrarese-Como
Lecco-Reggiana
Lumezzane-Spezia
Modena-Spal
Pisa-Arezzo
Varese-Cesena

2ª [illegible]
10 settembre-21 gennaio
Alzano-**Alessandria**
Arezzo-Modena
Cesena-Lecco
Como-Lumezzane
Livorno-Varese
Lucchese-Carrarese
Reggiana-Albinoleffe
Spal-Pisa
Spezia-Brescello

[illegible] GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Albinoleffe-Spezia
Alessandria-Como
Brescello-Arezzo
Carrarese-Spal
Lecco-Livorno
Lucchese-Reggiana
Modena-Lumezzane
Pisa-Cesena
Varese-Alzano

[illegible]
24 settembre-4 febbraio
Alzano-Brescello
Arezzo-Albinoleffe
Cesena-Modena
Como-Lucchese
Livorno-Carrarese
Lumezzane-Lecco
Reggiana-Varese
Spal-**Alessandria**
Spezia-Pisa

5ª GIORNATA
1 ottobre-11 febbraio
Alessandria-Albinoleffe
Brescello-Livorno
Carrarese-Reggiana
Lecco-Spezia
Lucchese-Cesena
Modena-Alzano
Pisa-Lumezzane
Spal-Arezzo
Varese-Como

[illegible]
8 ottobre-18 febbraio
Albinoleffe-Carrarese
Alzano-Lucchese
Arezzo-Varese
Cesena-**Alessandria**
Como-Lecco
Lumezzane-Spal
Pisa-Brescello
Reggiana-Livorno
Spezia-Modena

7ª [illegible]
15 ottobre-25 febbraio
Albinoleffe-Cesena
Alessandria-Brescello
Alzano-Lumezzane
Carrarese-Arezzo
Lecco-Pisa
Livorno-Como
Lucchese-Modena
Reggiana-Spal
Varese-Spezia

8ª GIORNATA
[illegible] ottobre-4 marzo
Arezzo-Reggiana
Brescello-Albinoleffe
Cesena-Alzano
Lecco-**Alessandria**
Lumezzane-Carrarese
Modena-Varese
Pisa-Lucchese
Spal-Como
Spezia-Livorno

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 [illegible]
Albinoleffe-Pisa
Alessandria-Arezzo
Alzano-Spezia
Carrarese-Lecco
Como-Brescello
Livorno-Modena
Lucchese-Lumezzane
Reggiana-Cesena
Varese-Spal

[illegible]
[illegible] novembre-18 [illegible]
Arezzo-Livorno
Brescello-Carrarese
Cesena-Como
Lecco-Lucchese
Lumezzane-Albinoleffe
Modena-Reggiana
Pisa-Varese
Spal-Alzano
Spezia-**Alessandria**

11ª GIORNATA
[illegible] novembre-25 marzo
Albinoleffe-Spal
Alessandria-Lumezzane
Alzano-Lecco
Carrarese-Varese
Cesena-Spezia
Como-Modena
Livorno-Pisa
Lucchese-Arezzo
Reggiana-Brescello

12ª [illegible]
26 novembre-8 aprile
Arezzo-Como
Brescello-Cesena
Lecco-Albinoleffe
Lumezzane-Livorno
Modena-Carrarese
Pisa-Alzano
Spal-Lucchese
Spezia-Reggiana
Varese-**Alessandria**

13ª GIORNATA
[illegible] dicembre-14 aprile
Albinoleffe-Modena
Alessandria-Pisa
Alzano-Arezzo
Brescello-Lecco
Cesena-Lumezzane
Como-Reggiana
Livorno-Spal
Lucchese-Varese
Spezia-Carrarese

14ª [illegible]
10 dicembre-22 aprile
Arezzo-Spezia
Carrarese-Cesena
Como-Alzano
Livorno-Lucchese
Lumezzane-Brescello
Modena-Pisa
Reggiana-**Alessandria**
Spal-Lecco
Varese-Albinoleffe

[illegible] GIORNATA
17 dicembre-29 aprile
Albinoleffe-Como
Alessandria-Modena
Alzano-Reggiana
Brescello-Spal
Cesena-Livorno
Lecco-Arezzo
Lumezzane-Varese
Pisa-Carrarese
Spezia-Lucchese

[illegible]
[illegible] dicembre-6 maggio
Arezzo-Lumezzane
Carrarese-**Alessandria**
Como-Spezia
Livorno-Alzano
Lucchese-Albinoleffe
Modena-Brescello
Reggiana-Pisa
Spal-Cesena
Varese-Lecco

17ª [illegible]
7 gennaio-13 maggio
Albinoleffe-Livorno
Alessandria-Lucchese
Alzano-Carrarese
Brescello-Varese
Cesena-Arezzo
Lecco-Modena
Lumezzane-Reggiana
Pisa-Como
Spezia-Spal

[illegible] C2

La Pro comincia dal big-match con la Triestina

La Biellese ritrova il Meda, il Novara tasta il polso all'incognita Mestre

C2



Girone A

1ª [illegible]
[illegible] settembre-14 gennaio
Biellese-Meda
Fiorenzuola-Legnano
Mantova-**Moncalieri**
Mestre-**Novara**
Pro Patria-Padova
Pro Sesto-Montichiari
Sandonà-Cremonese
Sassuolo-Sudtirol
Triestina-**Pro Vercelli**

2ª GIORNATA
10 settembre-21 gennaio
Cremonese-**Biellese**
Legnano-Sandonà
Meda-Sassuolo
Moncalieri-Pro Patria
Montichiari-Mantova
Novara-Fiorenzuola
Padova-Pro Sesto
Pro Vercelli-Mestre
Sudtirol-Triestina

3ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Cremonese-Sudtirol
Fiorenzuola-Padova
Mantova-**Novara**
Mestre-Legnano
Pro Patria-Meda
Pro Sesto-Sassuolo
Pro Vercelli-Montichiari
Sandonà-**Biellese**
Triestina-**Moncalieri**

4ª [illegible]
24 settembre-4 febbraio
Biellese-Mestre
Legnano-Pro Patria
Meda-Pro Sesto
Moncalieri-Fiorenzuola
Montichiari-Triestina
Novara-Sandonà
Padova-Cremonese
Sassuolo-**Pro [illegible]**
Sudtirol-Mantova

5ª [illegible]
1 ottobre-11 febbraio
Cremonese-Legnano
Fiorenzuola-Sandonà
Mantova-**Biellese**
Mestre-Sassuolo
Montichiari-**Moncalieri**
Pro Patria-**Novara**
Pro Sesto-Sudtirol
Pro Vercelli-Padova
Triestina-Meda

[illegible] GIORNATA
8 ottobre-18 [illegible]
Biellese-Pro Sesto
Legnano-Triestina
Moncalieri-Meda
Novara-Cremonese
Padova-Mestre
Pro Patria-Fiorenzuola
Sandonà-Mantova
Sassuolo-Montichiari
Sudtirol-**Pro Vercelli**

[illegible]
16 ottobre-25 febbraio
Fiorenzuola-**Biellese**
Meda-Sudtirol
Mestre-Pro Patria
Montichiari-**Novara**
Padova-Legnano
Pro Sesto-**Moncalieri**
Pro Vercelli-Mantova
Sassuolo-Cremonese
Triestina-Sandonà

[illegible]
22 ottobre-11 [illegible]
Biellese-Triestina
Cremonese-Meda
Fiorenzuola-**Pro Vercelli**
Legnano-Montichiari
Mantova-Sassuolo
Mestre-Pro Sesto
Novara-Padova
Pro Patria-Sudtirol
Sandonà-**Moncalieri**

9ª [illegible]
[illegible] ottobre-18 [illegible]
Meda-Legnano
Moncalieri-Cremonese
Montichiari-Mestre
Padova-**Biellese**
Pro Sesto-Mantova
Pro Vercelli-Pro Patria
Sassuolo-**Novara**
Sudtirol-Sandonà
Triestina-Fiorenzuola

[illegible] GIORNATA
5 novembre-25 marzo
Biellese-Sudtirol
Cremonese-Pro Sesto
Fiorenzuola-Sassuolo
Legnano-**Moncalieri**
Mantova-Meda
Mestre-Triestina
[illegible]ra-Pro Vercelli
Pro Patria-Montichiari
Sandonà-Padova

11ª [illegible]
12 novembre-1 aprile
Mantova-Pro Patria
Meda-Mestre
Moncalieri-Padova
Montichiari-Fiorenzuola
Pro Sesto-Sandonà
Pro Vercelli-Biellese
Sassuolo-Legnano
Sudtirol-**Novara**
Triestina-Cremonese

[illegible] GIORNATA
[illegible] novembre-8 aprile
Biellese-Novara
Cremonese-Mantova
Legnano-**Pro Vercelli**
Mestre-Fiorenzuola
Padova-Montichiari
Pro Patria-Sassuolo
Sandonà-Meda
Sudtirol-**Moncalieri**
Triestina-Pro Sesto

13ª [illegible]
[illegible] dicembre-14 aprile
Fiorenzuola-Cremonese
Mantova-Mestre
Meda-Padova
Moncalieri-[illegible]
Montichiari-Sudtirol
Novara-Legnano
Pro Sesto-Pro Patria
Pro Vercelli-Sandonà
Sassuolo-Triestina

[illegible]
10 dicembre-22 aprile
Biellese-Pro Patria
Cremonese-Montichiari
Legnano-Pro Sesto
Meda-**Pro Vercelli**
Moncalieri-Novara
Padova-Sassuolo
Sandonà-Mestre
Sudtirol-Fiorenzuola
Triestina-Mantova

[illegible] GIORNATA
17 dicembre-29 aprile
Fiorenzuola-Mantova
Legnano-**Biellese**
Mestre-Cremonese
Montichiari-Meda
Novara-Triestina
Padova-Sudtirol
Pro Patria-Sandonà
[illegible] Vercelli-Pro Sesto
Sassuolo-**Moncalieri**

[illegible] GIORNATA
[illegible] dicembre-6 maggio
Biellese-Sassuolo
Cremonese-Pro Patria
Mantova-Legnano
Meda-**Novara**
Moncalieri-Pro Vercelli
Pro Sesto-Fiorenzuola
Sandonà-Montichiari
Sudtirol-Mestre
Triestina-Padova

17ª [illegible]
[illegible] gennaio-13 maggio
Fiorenzuola-Meda
Legnano-Sudtirol
Mestre-**Moncalieri**
Montichiari-**Biellese**
Novara-Pro Sesto
Padova-Mantova
Pro Patria-Triestina
Pro Vercelli-Cremonese
Sassuolo-Sandonà





[illegible] allenatori

L'appello ai tifosi «Abbiate pazienza»

Renato Ambiel

Sarà una partenza di campionato in salita per le tre piemontesi: Biellese, Novara e Pro Vercelli. Si apprestano ad affrontare un campionato con obiettivi analoghi vale a dire una stagione tranquilla, possibilmente [illegible] metà classifica in su, e senza tribolazioni finali com'è successo, lo [illegible] anno, agli azzurri. I derby sono tutti in fila a novembre.

I tre tecnici avrebbero preferito, tutti, [illegible] partenza meno impegnativa trovandosi alle prese con formazioni rinnovate ma il calendario [illegible] ha posti subito [illegible] fronte agli avversari che vanno per la maggiore.

Maurizio Braghin, allenatore dei bianchi ed ex difensore della Triestina (ha vestito la maglia alabardata per quattro stagioni) esordirà con la Pro proprio nella città giuliana: «Ne avrei fatto volentieri a meno perchè conosco bene l'ambiente triestino. E' vero che prima o poi le avversarie si devono affrontare tutte ma nelle prime cinque gare affronteremo due favorite per la promozione (Triestina e Padova) ed una outsider come il Montichiari. Ciò significa che dovremo calibrare la preparazione per una partenza lanciata. Come avvio non è niente male».

L'ex granata Patrizio Sala, il tecnico confermato alla guida della Biellese chiede pazienza ai tifosi «perchè dovendo lavorare [illegible] una rosa rinnovata per dieci undicesimi ci [illegible] del tempo per raggiungere [illegible] necessaria amalgama. L'avvio di campionato è estremamente impegnativo. Giocheremo fuori casa tre volte nelle prime cinque partite [illegible] avversari che si chiamano Meda, Cremonese e Mantova. [illegible] avremo Triestina e Padova».

Ha problemi di amalgama, oltre che di organico, anche Carlo Garavaglia: «Volevo affrontare avversari che avessero cambiato l'allenatore e tanti giocatori perchè l'affiatamento è importante in questa categoria. Avremo [illegible] periodo impegnativo a ottobre con Cremonese, Montichiari e Padova di seguito e mi auguro che, per allora, la squadra abbia assunto una precisa fisionomia. In ogni caso ci sarà da lottare».

[illegible]

Ci saranno pure due soste

In campo i sabati [illegible] dicembre e 14 aprile 2001

I campionati di C1 e C2 scattano contemporaneamente domenica 3 settembre per concludersi, come al solito, la seconda domenica di maggio (il 13 esattamente). Questa volta, per via della particolare cadenza delle festività di Natale e fine anno, sono state programmate soltanto due soste: la C1 resterà alla finestra il 12 novembre e il primo aprile, mentre la C2 sarà ferma il 19 novembre e il 4 marzo.

Si giocherà due volte di sabato: il 23 dicembre, antivigilia di Natale (Carrarese-Alessandria, Biellese-Sassuolo, Meda-Novara, Moncalieri-Pro) e il 14 aprile, vigilia di Pasqua: Pisa-Alessandria, Biellese-Moncalieri, Legnano-Novara, Sandonà-Pro Vercelli) mentre in cartellone non è stato inserito, come si prospettava il primo novembre che per vede in campo i club di A e B. Come sempre a fine stagione ci saranno play off e play out. **[r. eyn.]**

Clima da campionato nella partita che ha concluso [illegible] periodo di ritiro

Alla Pro lo scontro col Valle d'Aosta

D'Agostino e Andorno segnano i gol del 2-1

ST-VINCENT

C'è il solito vento pomeridiano a Saint Vincent. E c'è il solito ardore del Valle d'Aosta che, talvolta, travalica i limiti delle partite amichevoli. Così in taluni frangenti vola qualche colpo proibito e le entrate dure [illegible] mancano. A farne le spese è Gianpaolo Motta che «celebra» il suo rientro rimanendo in campo una ventina di minuti: un colpo alla caviglia manda ko il capitano della Pro, costretto a lasciare il terreno di gioco [illegible] dispetto delle intenzioni.

Infatti il giocatore, assente nelle precedenti uscite, avrebbe bisogno di giocare buona parte della gara per riprendere contatto con il clima ag[illegible]stico.

E' questa dell'uscita di Motta la notizia forse più importante del match con i rossoneri della Vallée, terminata 2-1 per i bianchi in rimonta.

Inizialmente mister Braghin schiera la «solita» formazione di questi tempi pur con l'innesto di Motta: Di Sarno tra i legni, Bari-Vianello-Motta-Passariello in difesa, Ferretti, Speranza, Turi e D'Agostino a presidiare centrocampo e fasce, Andorno e Mirabelli duo di punta.

Il clima [illegible] subito esasperato soprattutto perchè il Valle d'Aosta considerata la partita più di una semplice amichevole e i padroni di casa al 18' vanno a [illegible] su rigore concesso per un fallo di Motta. Lo stesso giocatore, sette minuti dopo lascia il campo per un brutto tackle alla caviglia. Poi D'Agostino realizza il gol del pari.



La Pro ha concluso il ciclo di partite amichevoli affrontando il Valle d'Aosta. Ora i bianchi si godranno tre giorni di riposo prima di riprendere la preparazione il pomeriggio di Ferragosto al Bozino

Gara troppo accesa: [illegible] farne le spese è Gianpaolo Motta che colpito [illegible] una caviglia lascia subito il campo

Nella ripresa la Pro manca sul terreno di gioco via via tutti gli uomini della panchina: Motta Stefano prende il posto di Passariello, Parente sostituisce Speranza, Cacciatori rileva Ferretti, Ficco subentra a D'Agostino e nel finale Parlo ad Andorno. Che prima di andarsene negli spogliatoi fa tempo a realizzare la rete del 2-1 concretizzando un'invenzione di Mirabelli.

Finisce qui. Ora i Braghiniani si godono [illegible] giorni di meritato riposo e distacco psicologico dal calcio, visto che sono stati in ritiro dal 24 luglio, ovvero per quasi tre settimane.

Braghin ha fissato l'adunata per il pomeriggio [illegible] Ferragosto sul rinnovato Bozino. Dove spera [illegible] di poter contare su quasi tutta la truppa, Fogli escluso naturalmente.

«Dobbiamo preparare al meglio il match di giovedì sera con il Moncalieri, valido per il primo turno di Coppa Italia - spiega il tecnico dei bianchi -. Una partita importante per svariati motivi. Innanzitutto sarà il vero debutto di fronte al nostro pubblico, poi perchè costituirà un altro passo verso l'esordio in campionato che ci vedrà affrontare subito la Triestina, una delle pretendenti alle primissime piazze, infine perchè stavolta il risultato conta parecchio». **[r. eyn.]**

Stasera al La Marmora mister Sala prova la nuova coppia

Biellese, con la Valenzana il duo Desideri-Di Sabato

Walter De Biasio

BIELLA

Ultimo impegno amichevole, oggi per la Biellese, prima della breve sosta di Ferragosto.

I bianconeri di mister Patrizio Sala affrontano, alle 20,30 al La Marmora (ingresso al prezzo unico di 10 mila lire), la Valenzana, formazione partecipante al Campionato nazionale dilettanti. Intanto i ritmi di lavoro non [illegible] diminuiti per Mazzia e compagni, sottoposti sempre a due sedute di allenamento giornaliere. Ma l'allenatore si dichiara soddisfatto della prestazione offerta dai suoi giocatori a Borgosesia.

«Contro il Borgo ho visto una squadra concentrata e motivata - spiega Sala -, due caratteristiche non facili da mantenere dopo che si [illegible] giocato [illegible] formazioni blasonate quali Varese, Samp e Napoli, dove gli stimoli nascono spontanei. Questo non vuol dire che la presta[illegible] dei ragazzi mi abbia soddisfatto in pieno, perchè sono affiorati alcuni problemi tattici che stiamo correggendo in questi giorni. Sono tuttavia contento perchè i giocatori hanno dimostrato di aver capito qual [illegible] giusto indirizzo [illegible], se anche nel corso del campionato andranno in campo con questa mentalità, potranno supplire ad eventuali carenze tattiche e di organico. Questo gruppo di giocatori, per mentalità, affiatamento e voglia di fare bene, mi sembra sempre più simile a quello che, nella passata stagione, ha dato buone soddisfazioni ai tifosi bianconeri». Per la gara di questa sera, Patrizio Sala ha in programma alcune novità dettate anche da alcune forzate defezioni subite negli ultimi giorni dall'organico. A Vagnati e Severi, sempre alle prese con problemi muscolari, [illegible] è aggiunto Baroni, fermato per 10 giorni da una lussazione al dito del piede.



Per la Biellese [illegible] gli allenamenti, al ritmo di due sedute al giorno

«Innanzi tutto giochiamo contro una formazione inferiore a noi di una sola categoria, e quindi vorrei che i ragazzi entrassero in camp[illegible] le stesse motivazioni di mercoledì a Borgosesia - prosegue il mister bianconero -. Oltre ai due giorni di [illegible], concessi a tutti vorrei consentire [illegible] alcuni giocatori, quelli che hanno disputato per intero tutte le amichevoli, di tirare un po' il fiato. E' prevista [illegible] "staffetta" per Milano e Harison e proverò una inedita coppia d'attacco formata da Desideri e Di Sabato perchè, nel corso della stagione, potremmo avere bisogno di due punte che sappiano giocare in velocità ed è quindi meglio sapere in anticipo come i due [illegible] muoversi. Si[illegible] entrambi hanno fatto bene a fianco di Sanguinetti e Morandini, ora è il momento di vederli insieme. In questi giorni stiamo appunto lavorando sui nostri schemi offensivi e questo test potrebbe tornare utile. Non dimentichiamo che lo scorso anno, [illegible] avanti, vi erano due giocatori, Sinato e Guidetti, che quest'anno militano in serie C1, e non rimpiangerli non sarà facile».

Dopo i due giorni di riposo per il ponte di Ferragosto, la Biellese tornerà al La Marmora giovedì 17, alle 20,30, per la prima partita di Coppa Italia che la vedrà opposta al Nova[illegible], formazione data in buone condizioni e prossima avversaria dei bianconeri nel campionato di C2.

«La Coppa Italia, dove si gioca per i tre punti, potrebbe fornirci ulteriori informazioni sulle qualità caratteriali, che ritengo dominanti, di questa squadra - conclude Sala -. Il nostro obiettivo è quello di ritrovarci nelle migliori condizioni possibili per la prima giornata di campionato, visto anche che il calendario non ci è stato particolarmente propizio».

QUI BORGOSESIA

I granata al Comunale affrontano la matricola di Bacchin. Calcio d'inizio alle 16,30

Oggi con il Legnano è il terzo esame

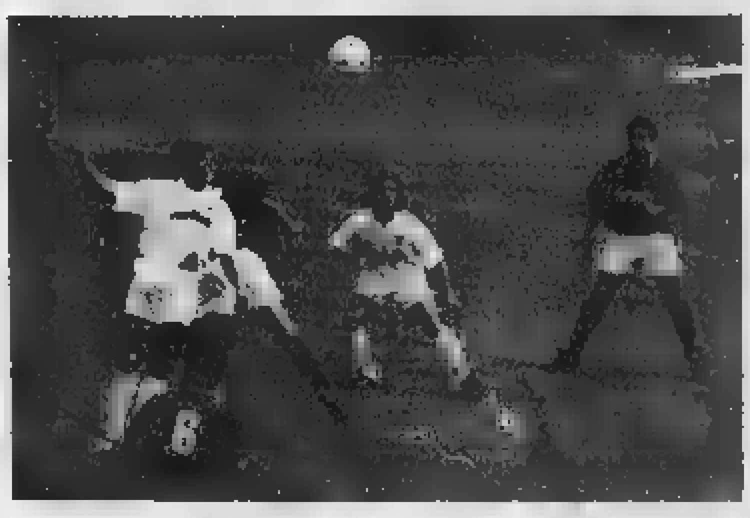
E il ds Guidetti raggiunge l'accordo con Corona

BORGOSESIA

Terza amichevole per [illegible] Borgo che si sta avvicinando [illegible] grandi passi all'avvio della stagione agonistica. Oggi a solcare il terreno di via Marconi sarà il Legnano (inizio ore 16,30) e mister Caligaris potrà schierare anche Daniele Corona, l'ultimo acquisto del team granata.

Il centrocampista ventiseienne (ex del Gubbio) ha raggiunto ieri l'accordo con [illegible] direttore sportivo Paolo Guidetti, [illegible] non si tratta di [illegible] novità né per il mister e neppure per i compagni. Corona [illegible] allena con [illegible] Borgosesia già dal preritiro di fine luglio e in questo periodo di prova (aveva anche giocato per alcune decine di minuti con il Napoli) ha trovato [illegible] Valsesia il clima ideale per affrontare [illegible] nuova stagione.

L'ultimo particolare da mettere a punto era [illegible] contratto, e ieri le parti hanno trovato un'intesa. «Avevamo l'obiettivo di tre rinforzi importanti - commenta Guidetti - e questo ingaggio rappresenta il primo passo. Adesso si devono trovare gli altri due giocatori: abbiamo una rosa di nomi, stiamo lavorando su più direzioni e dopo Ferragosto credo che [illegible] le novità che tutti attendono». Corona rappresenta uno dei punti di forza e di esperienza che il mister aveva chiesto? «Direi proprio di sì - risponde Guidetti -: le capacità non gli mancano e nel gruppo si è integrato bene».



Terza amichevole per il Borgo che [illegible] affronterà al Comunale il Legnano

Comunque, in casa granata la campagna non si considera mai chiusa: «Ci servono ancora sicuramente un difensore e un attaccante - specifica Guidetti - in ogni caso non si pronuncia mai la parole fine. L'attenzione è sempre ai massimi livelli, e se capiterà l'occasione giusta cercheremo di non farla sfuggire».

Con la partita di oggi, ospite il Legnano allenato da Roberto Bacchin, matricola della C2, si conclude il lungo ritiro iniziato il 26 luglio. Questa sera Caligaris scioglierà le righe visto [illegible] sono stati concessi a tutti [illegible] giorni di riposo: il gruppo si ritroverà mercoledì per iniziare la preparazione normale con gli allenamenti pomeridiani e sabato prossimo [illegible] prevista un'altra sfida al Comunale (inizio alle 17), questa volta con i "cugini" della Dufour Varallo che milita[illegible] in Eccellenza.

Per il momento il bilancio delle amichevoli è in pareggio: vittoria 1-0 c[illegible] il Napoli, sconfitta 0-1 con la Biellese.

«Adesso [illegible] il risultato - interviene ancora il direttore sportivo - [illegible] si tratta di migliorare la forma, ottimizzare gli schemi e "capire" i singoli giocatori». **[l. fo.]**

Dopo Ferragosto tutte le squadre al lavoro

Il Val Told giovedì 17 apre la serie dei ritiri

VERCELLI

Vacanze agli sgoccioli per le squadre di Promozione. Subito dopo Ferragosto tutti i club riprenderanno l'attività per preparare la nuova stagione. Un torneo che vedrà i team vercellesi e biellesi inseriti in [illegible] unico girone.

La prima a ripartire sarà il Vald Tol. La formazione di mister Mellano, smaltita l'euforia per il trionfo in Prima, inizierà a lavorare giovedì 17 a Tollegno. «Sono arrivati alcuni giocatori interessanti - spiega il tecnico laniero -: Casadei, Oppezzo e Sanfilippo dalla Cossatese, Friddini dal Biella V.L, Salvi e il portiere Roveri dalla Biellese. Inoltre abbiamo riscattato Peritore dal San Biagio». Prime amichevoli il 19 e il 23, a Tollegno contro Biellese e Biella V.L e il 27 a Vigliano, mentre il 3 settembre, in casa, si disputerà il memorial «Ravetti».

Il 18 agosto, invece, inizierà l'avventura del Borgovercelli targato Patrizio Di Stefano. Pochi ritocchi per una squadra che punta soprattutto a recuperare i molti giocatori infortunati [illegible] scorsa stagione.

Un giorno più tardi, venerdì 19, toccherà invece al duo laniero Val Mos e Cavaglià. Molti i movimenti che hanno caratterizzato il mercato estivo. Particolarmente attivo il Cavaglià sulla cui panchina siederà Antonio Ange[illegible], già coach del «miracolo Tronzanese». Oltre al [illegible] tecnico otto new entry: dall'Eccellenza (Rivarolese) ecco il centroca[illegible]pista Reni e l'estremo difensore Stoppa; quindi giocatori di categoria: Bianchini, Molpen, Guerini, Spanu, Lanza e Bellardita.

Il 20 suonerà l'adunata per la Crescentinese di Mauro Sattin che presenterà due nuovi acquisti (il portiere Bacco del Pontecurone e l'ex Monferrato Da Rei) e diversi ragazzi «in prova». E' anche per questo che la [illegible] ha piazzato una serie di amichevole ravvicinate a distanza di tre giorni.

Ultima a ritrovarsi il Viverone di Mauro Barbero, appuntamento per il pomeriggio di lunedì 21 ad Albiano. **[p. m. f.]**

[illegible]

Giovedì i calendari della serie D

E' ufficiale: giovedì 17 alle ore 12 il presidente del Comitato Interregionale William Punghellini, nella sede della Lega na[illegible] le dilettanti [illegible] via Po 36 a Roma, presenterà i calendari dei novi gironi della Serie D che prenderà il via domenica 3 settembre. Il torneo è sponsorizzato dalla Coca Cola e inoltre Raisport Satellite ha acquistato i diritti per trasmattere delle rubriche appositamente dedicate [illegible] questo calcio ed eventuali partite.

PODISMO

Domani la Sabbia-Salaro

[illegible] correrà domani, con inizio alle ore 10 la Sabbia-Salaro, corsa in montagna di [illegible] chilometri sui ripidi sentieri che dal paesino valsesiano portano alla frazione di Salaro, dove si festeggia la patronale. La gara anche quest'anno è stata inserita nel calendario provinciale della Fidal.

RUGBY

Il Mondoffice [illegible] verso [illegible] importante acquisto

Il Mondoffice Biella è vicino a concludere un accordo che dovrebbe dare spessore e peso alla «mischia» gialloverde. E' invece sfumata la pista che voleva a Biella due giovani rugbysti inglesi. La preparazione in vista [illegible] campionato di serie C2 comincerà ai primi di settembre.

EQUITAZIONE

Il biellese Fontanella ai campionati [illegible] mondo

Luca Fontanella, il giovane portacolori del centro ippico «I pioppi» [illegible] Cerrione, ha ottenuto la qualificazione ai campionati del mondo, che si svolgeranno a Lanaken, in Belgio, dal 5 al 17 settembre. Fontanella sarà in gara con due cavalli: [illegible] degli Asseri e Remanzo Z.

BASKET

La società rossoblù ha chiuso la campagna acquisti. Domani il raduno ufficiale a Biella per la ripresa degli allenamenti

Fila, nuovo doppio colpo sul mercato

Ingaggiati il play Brewer e l'ala-pivot Medoza

BIELLA

Doppio colpo della Fila Biella che ieri ha raggiunto l'accordo con il play maker americano Corey Brewer e con Ricardo Guillen Mendoza che sarà così il quarto lungo agli ordini [illegible] coach Crespi.

Brewer, [illegible] '97 ha fatto parte della nazionale Under 22 USA che si è aggiudicata le Universia[illegible] disputate in Italia [illegible] nel [illegible] uscito dall'università di Oklaoma, dove ha giocato un anno con Nate Erdmann, con una media di 20,8 punti a partita, 5,6 rimbalzi [illegible] 3,2 assist. Il neo-play della Fila è reduce da una stagione [illegible] nel New Mexico Slam, squadra che ha sede [illegible] Alburquerque (città na[illegible]tale di Erdmann), facendo registrare una media di 11,5 punti a partita e 5 assist. «Brewer [illegible] un giocatore molto forte mentalmente» [illegible] coach Crespi -. Su di lui ho avuto assicurazioni da Bob Mc Adoo e le sue doti sono emerse anche nella recente Summer league di Salt Lake City dove ha giocato [illegible] la maglia del Toronto».

Ricardo Guillen Mendoza, ala-pivot spagnola, era considerato un vero talento, come dimostrano le molte presenze in tutte le nazionali giovanili iberiche, ed ha fatto il suo esordio nella massima serie nel '96/97' con la maglia del Malaga. Guillen Mendoza è reduce da una stagione poco fortunata [illegible] Leon, formazione che al termine del campionato è retrocessa dall'A1. Tuttavia il ventiquatrenne [illegible] riuscito a salvarsi dal naufragio della [illegible] squadra risultando sempre tra i migliori in [illegible]po [illegible] indicano le statistiche che gli attribuiscono 10 punti, [illegible] rimbalzi e 25 minuti a partita.

«Sono dati che qualsiasi giocatore italiano vorrebbe [illegible] - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Guillen è reduce da una buona stagione tenuto anche conto che ha militato in una squadra che nel corso del campionato ha cambiato ben nove giocatori americani. Crespi ha iniziato ad apprezzarlo dopo averlo avuto come avversario [illegible] la nazionale Under [illegible] nel [illegible] dei campionati europei disputati in Sicilia e lo ha seguito in questi anni giudicandolo un elemento interessante. Prima di passare al Leon ha giocato per tre stagioni [illegible] il Malaga ottenendo ottime statistiche sia in campionato che in coppa Korac. A febbraio è stato fermato da un infortunio e il suo rientro non ha comunque salvato il Leon».

Sempre ieri ha fatto ritorno a Biella dove era già stato «in prova» nel mese di giugno anche Alex Bougaieff. Alla presentazione ufficiale, prevista per domenica alle 18 nella sede di [illegible] Risorgimento, la Fila si presenterà al completo. **[w.d. b.]**



Per i nuovi acquisti della Fila primi esercizi allo stadio per i test medico-sportivi


Una cascata di regali.
Esso
Regali di lusso
Esso

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL [illegible] SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima di paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e [illegible] futuro sono ottimista»



L'AMBULANTE

«Tendiamo a fare di tutta l'erba [illegible] fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. Ma è legittima anche [illegible] nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, [illegible] non basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

[illegible]

IL tunisino Mustafà (nome inventato, il [illegible] ha paura di dirlo), in Italia da quattro anni, è al lavoro, [illegible] con un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve [illegible] s'avvia [illegible] subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che [illegible] un certo punto Mustafà chiarisce. [illegible] è il giovane tunisino [illegible] lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, [illegible] uomo africano [illegible] galera) nasce - se vogliamo - da un equivoco: il liberiano girava con una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli [illegible] sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei [illegible] ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man[illegible] forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito [illegible] scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava [illegible] sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca stava lì, [illegible] [illegible] le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di Porta Palazzo tutto è [illegible] sempre: ci [illegible] le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, [illegible] donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, [illegible] suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare a un bambino di sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall' integrazione possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca se ne sta abbastanza mogio dietro il [illegible] banco di limoni e parla, appunto, di [illegible] equivoco: «La polizia [illegible] arrivava, sono stato costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di [illegible]. [illegible] viceversa. [illegible] venditore [illegible] limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli è parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo di furto [illegible] via, diciamo così, cautelare, [illegible] continua a sembrargli innaturale «la reazione [illegible] quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono [illegible] tanti tra i banchi intorno: «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo [illegible] giornata di lavoro alla sera rincasano in tram [illegible] c'è sempre una signora che [illegible] vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accostano [illegible] un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che [illegible] moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... [illegible] lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli [illegible]iani che vivono con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e [illegible] borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono [illegible] piangere, e a [illegible] si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri [illegible] dalla paura, quella degli uni [illegible] degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda [illegible] una spirale spesso insensata [illegible] pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure [illegible]o, noi italiani, noi torinesi, [illegible] che ci aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari sono ormai [illegible] 70% della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, [illegible] chi crede che li vendo io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, [illegible] potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, [illegible], Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, non solo [illegible] discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola [illegible]el lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più [illegible]i, avviene solo [illegible] primo contatto. [illegible] drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come [illegible] walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. [illegible] nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

La valigia abbandonata conteneva 750 gr di coca



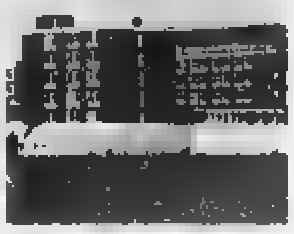
DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi [illegible] [illegible] purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro [illegible] si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza di Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e nascosta in una borsa con indumenti e altri oggetti personali del corriere che, [illegible]nfondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

La Festa di San Rocco al Ricetto di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco» tra mercatini, [illegible]ci e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori.

Fiera di Sant'Orso in edizione estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'etė», una sorta di edizione estiva della fiera di Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti.



Fotografavano [illegible] carcere Bloccati tre biellesi

VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture: bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre anni. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si [illegible] giustificati dicendo [illegible] aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero avuto precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

Anziano rapinato da tre banditi

ALESSANDRIA. Rapinato in casa nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi so[illegible] entrati nella cascina di un uomo di 78 anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

Bimbo di nove anni ucciso dal pullman

IVREA. Mortale incidente [illegible] sera a Bollengo, [illegible]ll'eporediese. Un bimbo di 9 anni, Andrea Streri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di linea proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

I clienti si confessano [illegible] telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» [illegible] [illegible] a [illegible]

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuela Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più [illegible] moglie. Tre figure tipo per tracciare - [illegible] mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino [illegible] modo per cercare di chiudere con il [illegible] pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino [illegible] solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, [illegible] prete e un sessuologo [illegible] ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di que[illegible] primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) [illegible] stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri [illegible] [illegible] da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo [illegible] emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori [illegible] servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 16 per cento telefonava per conto [illegible] parenti [illegible] amici [illegible] si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff [illegible] esperti del «Punto Familia» è già stato attivato per lo studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sè, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche es[illegible] lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia [illegible] quello della [illegible]. Talvolta, infatti, [illegible] in presenza di persone autenticamente dipendenti [illegible] sesso. Se si realizzassero servizi di questo tipo [illegible] continuità il fenomeno [illegible] ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quar[illegible] a luce rossa rappresentano soltanto luoghi [illegible] attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra e sevizia la moglie

Un uomo di 30 anni, Ion Sirbu, romeno con regolare permesso [illegible] soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro [illegible] persona e violenza ai danni della moglie polacca di [illegible] anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

Le pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo [illegible] armato [illegible] coltello: la donna [illegible] distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune ore e infine costretta [illegible] adraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 9[illegible]

[illegible] Orario del[illegible] ([illegible] con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 36" [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santà Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città [illegible] Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9 [illegible]; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 [illegible] e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; [illegible]50 Viabilità [illegible]; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e [illegible]; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible], in diretta dal «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Iniziative coordinate dai massari in collaborazione con la Pro loco

Sanfront si accende ad agosto

In paese e nelle frazioni folclore e gastronomia



SANFRONT

E' un «agosto sanfrontese» ricco, quello che si sta vivendo per iniziativa dei Massari e della Pro loco. «L'appuntamento più importante dell'estate - sottolinea il sindaco Roberto Moine - è senz'altro quello della tradizionale festa dell'Assunta: ci sono ancora due massari, che [illegible] a fare collette per il paese, e organizzano la festa patronale (in collaborazione [illegible] la Pro loco). I priori, [illegible] quel giorno, diventano i padroni di Sanfront, dalla mattina alla [illegible], con momenti densi di significato».

Quest'anno, per martedì 15 agosto, festa dell'Assunta, c'è la messa solenne (alle 11) nella chiesa parrocchiale di San Martino (monumento che conserva pregevoli affreschi, al proprio interno, del Borgna, pittore nativo della vicina Martiniana Po). Al pomeriggio, alle 16, è prevista la processione, con la partecipazione della banda musicale: ci sarà anche il vescovo, monsignor Diego Bona.

Al Serro di Sanfront, oggi e domani, gara a bocce (a sorteggio e a petanque) con ricchi premi in oro.

Domani, alle 16,30, giochi per i più piccoli e, alle 21, serata danzante, ad ingresso libero, con distribuzione di carne alla brace ed accurato servizio bar.

In paese, durante tutta la giornata festiva di domani, mercatino delle pulci: una bella occasione per dare anche un'occhiata al centro storico di Sanfront, che l'amministrazione comunale ha in questi anni valorizzato con numerosi interventi.

Alle ore 14 «Prezzemolo» interviene con le «Dumore dna vira» (i giochi di una volta). I premi sono offerti da «Tentazioni».

Lunedì 14 agosto, grande gara alle bocce (al bar Bocciofila, del capoluogo), con premi in oro a partire dalle ore 14,30; di sera, è in programma la [illegible]ta danzante con Enzo e Massimo (ballo a palchetto, con ingresso libero). Martedì 15, serata di liscio, [illegible] ingresso libero, dalle 21 in poi. Mercoledì 16 agosto, alle 9, santa messa per gli ammalati ed anziani, nella chiesa parrocchiale di San Martino: alle ore 15 è prevista la benedizione dei bambini.

Alle ore 22 di mercoledì 16 agosto ritorna il grandioso spettacolo pirotecnico. Giovedì 17 agosto, a partire dalle 14, al bar Bocciofila, gara di bocce lui e lei con ricchi premi in oro. Alle 21, serata danzante con Enzo e Massimo (ballo al palchetto, con ingresso libero). Domenica 20 agosto, al Mombracco di Robella, alle ore 14,30 gara a bocce con premi in oro; la sera, alle ore 20, cena con appetitosa porchetta.

Durante tutti i festeggiamenti funziona un grandioso luna park ed il banco di beneficienza. Diverse sono poi le escursioni che Sanfront offre ai turisti amanti del bel paesaggio: alla croce del Montebracco, itinerario che permette di visitare alcuni interessanti fenomeni geologici che caratterizzano il versante Sud occidentale del monte, le cosiddette «balme»; alla vetta del Monte Bracco, dalla sommità del quale si gode uno splendido panorama sulla pianura del Saluzzese e sull'arco alpino occidentale, dominato dal vicino Monviso; al «Bric la Plata» (metri 1731) e a Madonna d'Oriente (metri 782) passando per Robella e Bollano, tra bei boschi di castagno.

Possibili anche diverse escursioni per gli amanti della mountain bike e da non dimenticare l'attrezzata palestra di roccia del Monte Bracco. Ottima la gastronomia locale, con prelibati porcini serviti [illegible] tanti modi nelle trattorie del paese.



Due suggestivi scorci di Sanfront, un paese da scoprire

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

IERI MATTINA A MARGARITA



Camion si ribalta e perde 200 quintali di crusca

Uno spettacolare incidente ha bloccato ieri dalle 7 alle 13,30 la Cuneo-Carrù a Margarita: un camion a rimorchio della «Bertinotti» di Monasterolo di Savigliano, specializzata in cereali, giunto nella curva davanti alla parrocchiale si è ribaltato spandendo sulla strada 200 quintali di crusca. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. Il materiale è stato recuperato con le ruspe e l'autista trasportato al «S. Croce», dove è stato medicato. [b. s.]

Oggi alle 17,30 l'inaugurazione della rassegna

Artigianato monregalese in mostra nell'ex caserma

MONDOVI'

Oggi alle 17,30, autorità provinciali e locali, con la suggestiva cornice del Gruppo storico monregalese, taglieranno il nastro della 32ª Mostra dell'artigianato, sulla quale il sipario rimarrà alzato fino al 21 agosto.

La manifestazione si svolgerà per la prima volta nella cittadella, ma saranno coinvolti anche altri spazi del quartiere: per esempio la scuola di ceramica «Vecchia Mondovì» che rimarrà aperta in via San Pio V, la mostra di ceramica nell'Antico Palazzo di Città, i monumenti e le botteghe che saranno meta delle visite guidate. E poi la torre del Belvedere, agli antipodi dell'ex caserma «Galliano», sulla quale si potrà salire, in via eccezionale, anche di sera per tutta la durata della kermesse. Infine, l'esposizione dei lavori dei ragazzi delle scuole aderenti al progetto «Moises».

Dopo i discorsi, stasera ci sarà la prima visita alla scoperta dei segreti della nuova edizione della rassegna organizzata dagli «Amici di Piazza», con il patrocinio del Comune. Ancora ieri notte i preparativi nell'immenso spazio lasciato libero dalla Scuola degli allievi finanzieri, che i volontari, gli artisti, gli artigiani e gli antiquari stanno abbellendo e allestendo con decine di mostre, angoli caratteristici, botteghe, stand.



La trentaduesima edizione della Mostra rimarrà aperta fino al 21 agosto

L'elenco degli artigiani partecipanti è lungo, insieme a quello degli antiquari di Piemonte e Liguria che proporranno i loro «pezzi» rigorosamente certificati. Gli scultori di «Arteinlegno» arriveranno solo alla fine della prossima settimana. Particolare attesa c'è per l'annunciato allestimento scenografico del grande Eugenio Guglielminetti, nell'ex piazza d'Armi, che gli «Amici di Piazza» non hanno ancora voluto svelare.

«Le mostre rappresentano una sorpresa - ha confermato il segretario dell'associazione, Aldo Ferrero -. Ci sono tante novità rispetto agli scorsi anni. Andiamo dalla pittura di Claudio Rolfi alla ceramica raku, alle fotografie di Orlando Rosellino. C'è tanto entusiasmo sia fra di noi, che abbiamo accolto la sfida di questo trasferimento impegnativo in un contenitore tanto ampio, sia fra quanti esporranno in questi giorni».

La rassegna è aperta dalle 16 alle 24 nei giorni feriali, dalle 10 alle 24 nei festivi. [p. s.]

Di ritorno da Alassio con due amici: l'auto contro il guard rail

Morta ragazza di Boves

Ormea, tragico incidente all'alba

Paola Scola

ORMEA

Tragico risveglio, all'alba di ieri, per l'Alta Val Tanaro, che ha dovuto ancora fare i conti con una vittima della strada. Intorno alle 5,30, sulla statale 28 tra Cantarana (una borgata scendendo dal Colle di Nava) e Ormea, in un incidente ha perso la vita una studentessa di 16 anni: si chiamava Marta Vietto, abitava a Boves (in frazione Sant'Anna) ed era la nipote del sindaco di Bernezzo, Giovanni Vietto.

La ragazza era sull'auto, una Golf, condotta da Enrico Briatore, 21 anni, studente universitario di Garessio Borgo Ponte. Con loro viaggiava anche Federica Omero, 23 anni, di Ormea, stilista. Avrebbe partecipato stasera a una sfilata ad Alassio, per la quale si stava occupando dei preparativi: forse per questa ragione i tre amici erano di ritorno, a quell'ora tarda, dall'entroterra ligure.

Sulle cause e la dinamica del drammatico incidente sono ancora in corso gli accertamenti affidati ai carabinieri della stazione ormeese. Dalle condizioni dell'auto si è potuto ricostruire che la stessa ha sbattuto con violenza, di punta, contro il guard rail.

Mentre il conducente è rimasto praticamente illeso e la Omero ha riportato ferite per le quali è stata ricoverata all'ospedale di Ceva, per Marta Vietto non c'è stato più nulla da fare.



Marta Vietto aveva 16 anni

La notizia della sua morte si è diffusa a Boves intorno a mezzogiorno e la comunità si è subito stretta con affetto intorno ai famigliari, il papà Giulio, impiegato, e la mamma Gabriella Caselli, dipendente dell'Asl di Cuneo.

I funerali sono in programma oggi alle 16 a Boves nella chiesa di San Bartolomeo.

Caduti da cavallo

Mondovì, fratellini portati in ospedale

MONDOVI'. Sono migliorate le condizioni dei due fratellini di 11 e 10 anni, trasportati per precauzione in ospedale a Torino, dopo l'incidente avvenuto l'altra mattina, durante una seduta di ippoterapia nel centro «Horse's Club», alla periferia della città. Secondo la prima ricostruzione dei fatti da parte dei carabinieri della stazione di Mondovì, i due ragazzini, L.M. e S.M., erano a cavallo, nelle vicinanze della struttura ove si tengono le lezioni. La dinamica e le cause della disgrazia sono tuttora in corso di accertamento da parte dei militari: sembra, però, che l'animale si sia innervosito all'improvviso, facendo cadere a terra i due fratelli.

In pochi minuti, con tempestività, il personale del centro ha dato l'allarme, facendo intervenire i mezzi di emergenza del «118». I medici, dopo aver constatato le condizioni dei bambini e anche il loro stato di choc, hanno preferito deciderne il trasferimento nel capoluogo regionale. Ieri la loro situazione era migliorata. [p. s.]

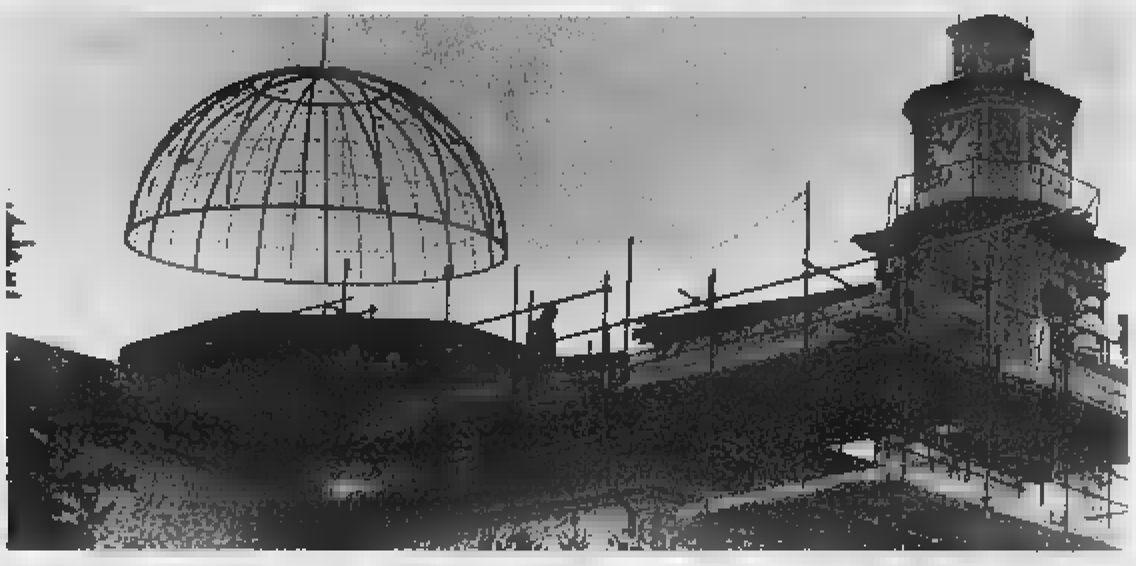
Scontro, 9 feriti

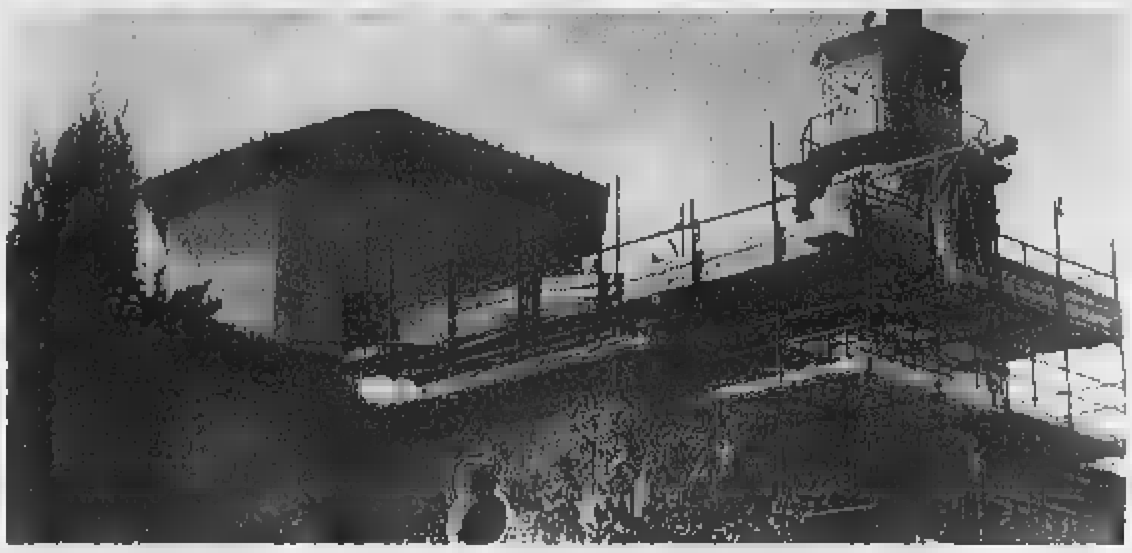
La strada bloccata un'ora a Breolungi

MONDOVI'. Nove feriti, anche se non in modo grave: è il bilancio dell'incidente dell'altro pomeriggio, poco prima delle 15, sulla statale 28 per Fossano nella zona di Breolungi. Due auto coinvolte: una «Fiesta» su cui viaggiavano cinque albanesi e una «Y10» su cui si trovava una famiglia monregalese. La dinamica dei fatti è in corso di accertamento da parte della polizia municipale, che è dovuta intervenire con due pattuglie sia per rilevare il sinistro, sia per la viabilità: la strada è rimasta chiusa per quasi un'ora. Sembra che le due auto procedessero nella stessa direzione, verso Magliano Alpi, e che gli slavi non si siano accorti dell'intenzione di svoltare della vettura che li precedeva.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Mondovì e le ambulanze del «118», che sono state costrette a compiere tre giri in ospedale per trasportare tutti i feriti. Sette sono già stati dimessi, due, invece, sono stati trattenuti per accertamenti. [p. s.]

A TRE ANNI E MEZZO DAL CROLLO





«Scoperta» la nuova cupola degli Angeli

E' stata finalmente «scoperta» la nuova cupola del santuario degli Angeli. Gli operai hanno terminato la ricostruzione del tamburo ottagonale e della cupola semisferica (la struttura metallica era stata trasportata l'8 giugno con l'elicottero), «ricopiando» quella crollata il 30 dicembre del '96. «Stiamo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Gino Rossi - rispettando pienamente la tabella di marcia indicata nei pannelli che tutti possono vedere nel piazzale di fronte alla chiesa. Certo la ricostruzione della parte edilizia è solo il primo passo. Siamo ben lontano dalla fine del cantiere: ora si sta lavorando all'impiantistica e alla parte delicata dei restauri di tutto l'interno (pavimento, soffitti, volte). Il traguardo per riconsegnare il santuario alla città resta la messa di Natale». [g. p. m.]

Sono arrivati in 2750 da tutto il mondo

Giovani del Giubileo ospiti nelle famiglie

CUNEO

I 2750 giovani ospiti stranieri sparsi in tutta la provincia sono stati sistemati in 1000 famiglie. Ieri hanno visitato la Granda.

Da Santo Domingo sono arrivati in 600. Tutti a Cuneo per conoscere la terra di padre Francesco Fantino, quell'anziano missionario di Borgo San Dalmazzo che nella repubblica di Santo Domingo è considerato un santo. Waldo Brea, 22 anni, bancario, vive nella capitale della repubblica caraibica; quando sente parlare di padre Fantino confida che salendo al Santuario di Monserrato a Borgo si è commosso.

Dalla Francia sono arrivati in 330 di cui 200 provengono dalla comunità cristiana di rito assiro-caldeo di Parigi. Myriam Yalap, 19 anni, vive a Parigi dove studia all'università. «Appartengo ad una piccola comunità cristiana che ha una storia travagliata - spiega Myriam -. Siamo originari di Iran, Turchia ed Iraq. Le nostre famiglie per motivi politici o religiosi sono emigrate in Francia o Belgio. Spero che l'incontro con i giovani sia un momento condivisione dei miei ideali».

I giovani ospiti polacchi sono quasi 500 sparsi a Cuneo, Mondovì e Saluzzo. Oksana Jablonska, 21 anni, studentessa in giornalismo, è arrivata a Cuneo dopo due giorni di viaggio in pullman. «I miei genitori hanno fatto enormi sacrifici per consentirmi di partecipare - spiega Oksana -. Vorrei tornare in Polonia con maggior fiducia e speranza nel futuro per noi giovani».



Waldo Brea (Repubblica dominicana) e Oksana Jablonska (Polonia), in alto Sopra, da sin. la francese Myriam Yalap e Gabriella Ples (arriva dalla Romania)

Gabriela Ples, 22 anni, studentessa di lingue antiche a Bucarest e a Cuneo 100 connazionali. «Per un anno intero ho risparmiato per poter venire in Italia per il Giubileo - afferma -. Sono felice perché ho trovato a Cuneo molta accoglienza.»

Ieri sera in Duomo a **Saluzzo** monsignor Diego Bona ha incontrato i 175 ospiti accompagnati dai giovani della diocesi. Oggi ad **Alba** «Giornata diocesana della Gioventù». Nel pomeriggio alle 16,30 pellegrinaggio simbolico per le vie del centro storico con i giovani della diocesi e i 1100 ospiti. [a. r.]

Il Cuneese piace agli stranieri (superate le 115 mila presenze)

Presto sarà possibile tracciare un bilancio dell'andamento della stagione turistica estiva nell'area cuneese. Le aspettative sono contenute, a causa dei capricci del tempo che, in luglio, ha pesato negativamente sui soggiorni di italiani e stranieri.

«Agosto, invece, - spiega Andreino Durando, presidente dell'Associazione provinciale albergatori e pubblici esercizi, aderente a Confcommercio - sta registrando buoni afflussi ovunque».

Al di là della situazione registrata negli ultimi tre mesi, l'atteggiamento degli operatori del settore appare improntato ad un discreto ottimismo. «Ci confortano - dice Durando - i dati resi noti a fine luglio dall'Agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte. Nel periodo considerato, il '98 e '99, la provincia di Cuneo risulta essere la sola del Piemonte a registrare un trend positivo, con un soddisfacente livello di crescita. In particolare l'incremento risulta essere pari al 9,7 per cento nelle valli e in pianura e dell'8,03 nel territorio che fa capo all'Ente Turismo di Alba, Bra, Langhe e Roero».



Il presidente Andreino Durando

Si evidenzia un primo elemento di valutazione: una crescita più marcata nella fascia montana e pedemontana rispetto a quella collinare che, in base alle sensazioni, pareva mantenere livelli di espansione superiori.

Sono stati soprattutto gli stranieri a spingere in alto i flussi turistici. L'Atl di Cuneo ha registrato, tra il '98 e il '99, un incremento del 16,73 per cento con passaggio dalle 98569 presenze del '98 alle 115066 dell'anno successivo. Anche gli italiani, però, sono stati più numerosi, approdando a quota 675076 contro i 652859 del '98 (+3,40%). Da rilevare l'impulso alla crescita evidenziatasi nell'area monregalese e saluzzese. Il territorio intorno al capoluogo ha fatto rilevare una sostanziale tenuta.

I dati relativi alla zona di Alba esprimono un aumento di presenze d'oltralpe quantificato nel 10,53 per cento e un incremento di italiani del 5,13.

Quali i fattori che, in controtendenza rispetto all'andamento regionale, hanno prodotto, in provincia, il confortante fenomeno? «Si sta manifestando, negli operatori del settore, la presa di coscienza delle opportunità offerte da un territorio che esercita un interessante richiamo - sostiene il presidente provinciale Confcommercio Ferruccio Dardanello -. Si delinea con sempre maggior forza la consapevolezza di come si debba lavorare insieme, in nome di progetti comuni. Un recente studio, realizzato con il contributo della Camera di Commercio, ha evidenziato come il turismo della Granda possa svilupparsi solo attraverso la promozione del territorio, inteso come insieme di realtà correlate tra loro, capaci di attrarre l'ospite con suggestioni che vanno dalle bellezze paesaggistiche alle presenze artistiche, all'enogastronomia, al termalismo».

La carne (rossa) contiene vitamina E ed è consigliata alle donne incinta e agli atleti

Primi nell'allevamento degli struzzi

La «Granda» ha 64 aziende con duemila animali

Gianni De Matteis

CUNEO

L'Istituto nazionale di statistica ha segnalato che la provincia di Cuneo con 64 allevamenti di struzzi è la prima in Italia come primo e il Piemonte nella classifica regionale. Per la prima volta nel prossimo autunno gli struzzi della Granda sono compresi nel censimento generale dell'agricoltura.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa che ha aperto le porte ad una sezione di allevatori di struzzi: «Dopo lunghi anni di attesa e di difficoltà la carne di struzzo approda al consumo regolare e non più a titolo sperimentale. Gli allevamenti possono già fornire 1500-2000 soggetti all'anno di cui un migliaio vengono macellati a Villafalletto. Un buon numero di macellerie contattate dalla Compral hanno già messo in vendita spezzatini e bistecche di struzzo ad un prezzo leggermente superiore al vitellone ma ampiamente compensato dalle caratteristiche del prodotto. Si tratta di carni rosse di altissimo contenuto di vitamina E noto per il potere antiossidante e di carnitina raccomandata per le donne in gravidanza e [illegible] e per gli atleti cui si richiedono resistenza e sforzi prolungati».



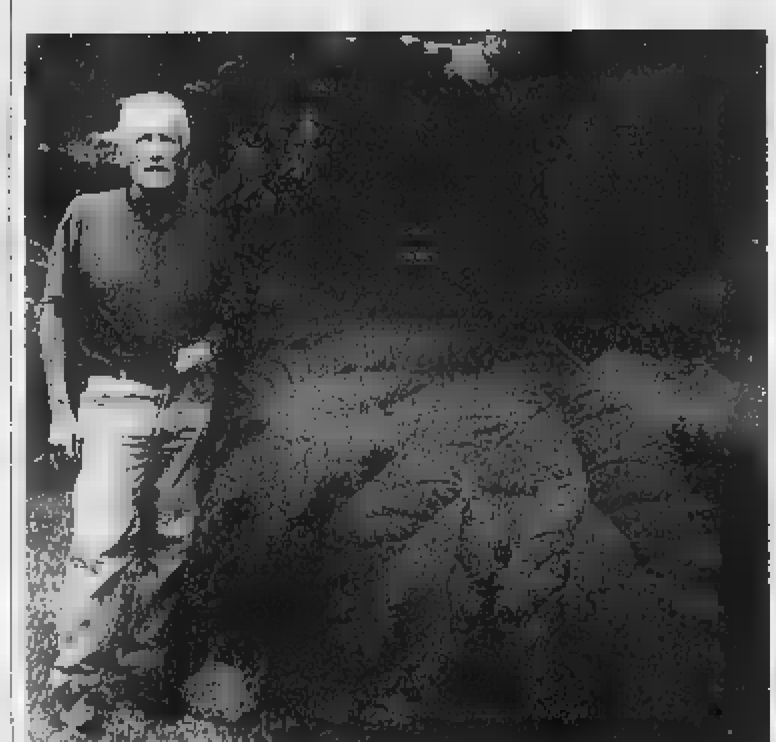
Nel Cuneese un migliaio di struzzi vengono macellati a Villafalletto

Da un soggetto di 105-110 chili di peso vivo si ottengono 35-40 chili di carne, il 60% della quale fornisce ottime bistecche e il resto viene destinato a spiedini, spezzatini, brasato.

Commenta Carlo Mosca, il braidese presidente della sezione struzzi dell'Apa: «La carne di struzzo probabilmente resterà un alimento di nicchia ma può acquisire spazi di un certo rilievo come è già avvenuto in paesi dall'elevato tenore di vita. Rappresenta per i consumatori una valida alternativa ad altre carni anche perché è una garanzia di genuinità e salubrità. Un chilo di carne di struzzo ha appena 941 calorie contro le 2300 del vitellone, 2700 del maiale, 1100 del pesce e 1600 del pollo. Ha più proteine del pesce e una presenza di grassi di appena 1,26% mentre i bovini arrivano a quasi il 15%. Il poco colesterolo è per il 60 per cento costituito dalla componente buona. La cottura impone alcune regole per evitare che la carne perda parte delle sue caratteristiche organolettiche. Va tolta dal frigo almeno due ore prima di essere cucinata e soffritta in un po' d'olio o burro. Dopo la rosolatura iniziale occorrono 15 minuti di cottura a pezzi interi mentre per le bistecche bastano due minuti».

Manta, la «gunnera manicata» (ornamentale) è originaria del Brasile

Nel giardino di un frutticoltore pianta con foglie larghe 3 metri



Domenico Pachetta mostra la pianta (ogni giorno consuma 500 litri d'acqua)

MANTA

Nel giardino botanico del frutticoltore Domenico Paschetta c'è una pianta esotica originaria del sud Brasile le cui foglie raggiungono i tre metri di diametro, le più grandi del mondo. Spiega Paschetta: «Si chiama «Gunnera manicata» e fa parte della famiglia delle Guneracee. Per quanto mi risulta è l'unico esemplare che ha raggiunto una maxi dimensione presente in Italia. La piantina ornamentale l'ho importata dal Sud America dove ai confini con l'Argentina cresce spontanea e l'ho vista crescere rigogliosa anche se il nostro clima è diverso da quello del luogo d'origine. Una curiosità: la «Gunnera manicata» assorbe qualcosa come 500 litri d'acqua al giorno e quindi va messa, come ho fatto, in riva a un laghetto».

Il Giardino botanico di Domenico Paschetta, incluso nell'itinerario consigliato dal Fai, offre ai visitatori che arrivano da tutta Europa migliaia di piante e fiori esotici. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Tanti problemi di comunicazione

Vorrei aggiungere alcune considerazioni sulla ricezione del secondo canale francese nella nostra provincia. Nelle vallate è difficoltosa o inesistente la comunicazione con telefoni cellulari, basta però oltrepassare la galleria del Tenda e subito i telefoni tornano a funzionare con un gestore francese.

Stessa cosa per i segnali di «radio Rai», deboli e spesso sovrapposti ad altre emittenti: ci conforta il fatto che radio Radicale si riceve bene e non è disturbata da altre reti.

Anche inviare le temperature giornaliere di Cuneo a giornali, radio e Tv è una cosa davvero difficoltosa: campeggia quasi sempre il «non pervenuto».

Sulla linea ferroviaria Cuneo-Nizza si utilizzano treni vetusti, piccoli, e tutti regolarmente imbrattati di vernice, che a volte copre anche i finestrini. E' davvero desolante vedere questi treni nella stazione di Nizza accanto a Tgv e treni regionali francesi.

Dimenticavo. L'aerostazione di Levaldigi da anni è abbandonata e impacchettata dopo l'incendio che ha danneggiato i «piani alti». Da poco è in esercizio il volo Cuneo-Malpensa-Venezia, ebbene per fare il biglietto mi sono rivolto a tre agenzie di viaggio in Racconigi e Savigliano, nessuna di queste era informata del volo.

Sono consapevole di abitare in una provincia di confine, isolata, però chi amministra ha davvero poca grinta e peso per affrontare questioni che a ben vedere non sono poi così insormontabili.

Michele Casalo
Caramagna Piemonte

«Nessun parere sui ripetitori»

Con riferimento alla notizia «Traliccio unico per i ripetitori dei telefonini. Lavori al via a Genola», si precisa che l'iter procedurale non è concluso.

Questa società, in qualità di gestore dell'aeroporto, non ha rilasciato alcun parere né positivo né negativo in ordine all'innalzamento del traliccio in argomento in quanto non ha alcuna competenza in merito, mentre ha il compito di vigilare che non si vengano a creare situazioni che possono creare limitazioni al traffico aereo e all'operatività dello scalo. I pareri al riguardo possono essere esclusivamente rilasciati dall'Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile), Anav (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall'Aeronautica Militare cui sono stati regolarmente richiesti a maggio. per tali pareri non vige il «silenzio-assenso». Si precisa inoltre che la richiesta di tali pareri è collegata alla esistenza dell'aeroporto ma è richiesta per realizzare qualsiasi opera che può creare ostacolo alla navigazione aerea che a bassa quota (es. elicotteri impiegati in missioni di soccorso). Infine occorre ricordare che tali installazioni possono generare anche problemi di interferenze radio.

Remigio Galletto
presidente dell'aeroporto
Cuneo-Levaldigi

«Barriera visiva» alla nuova rotonda

Vorrei segnalare al Comune una barriera visiva: dopo mesi d'attesa ecco la rotonda di «Vipiano». Peccato che i pali della luce siano proprio al centro dell'asse stradale e taglino la visuale delle montagne. Cuneo non era la capitale delle vette a «portata» di sguardo?.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, Cri 441 744, **Albaretto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346 202, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, 42 01; **Busca:** 945.656; 945 455, **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 798 388; **Ormea:** 303.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 866, **Sommariva del Bosco:** 551.[illegible] **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.170

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a [illegible] abbassate) [illegible] Bollasso, via Caraglio 4, telefono 0171 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024

[illegible] *Banchi*, [illegible] Emanuele 149, telefono 0172 412.209.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, telefono 0172 60 539

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, telefono 0174 42.290

[illegible]: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, telefono 0175 42 289

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60 telefono 0172 712 389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.318 Usl di **Borgo** 269 632, 260 013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione della Ima Trasporti Spa con i consiglieri, i membri del collegio sindacale ed il personale tutto, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Lingua

— Fossano, 11 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1997 — 2000

Fabrizio R[illegible]

Carissimo FABRIZIO, sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Con infinito amore. La famiglia FABRIZIO sarà ricordato con una Santa Messa sabato 12 agosto nella chiesa [illegible] Pietro e Vitale in Ce[illegible] alle ore 18

— Cervenzana, 12 agosto 2000

Affollati i rifugi, [illegible] in generale le presenze di italiani sono diminuite

Da New York nella piccola Elva

Il paese della Val Maira piace agli americani

Alberto Burzio

ELVA

Sulle nostre montagne ci sono meno turisti italiani, che fanno vacanze più brevi rispetto agli anni passati. In aumento gli stranieri, boom di presenze negli agriturismi. Sono alcuni dati emergenti dall'andamento dell'attuale stagione turistica. «C'è un cambiamento radicale delle presenze turistiche [illegible] Valle Varaita - osserva il vicepresidente della Comunità montana Dino Matteodo -; è "sparita" la figura del turista che si ferma in [illegible] posto per 20-30 giorni (come accadeva qualche [illegible] fa). Le vacanze oggi sono più brevi, anche da parte di chi ha la casa o l'alloggio nei nostri paesi. Sono dati su cui occorre riflettere». «A Chianale ci sono molti stranieri: francesi, tedeschi, spagnoli, olandesi, che camminano sui sentieri dell'alta Valle Varaita - dice Giovanna Dao, titolare del posto-tappa Gta -, in calo invece gli italiani». Un dato emerge con chiarezza un po' dappertutto: i turisti stanieri apprezzano molto gli angoli incontaminati delle montagne cuneesi, scartando invece i luoghi deturpati dalla cementificazione eccessiva.

All'ufficio turistico di Paesana, Cristian Mustazzo [illegible]ega che «dalla primavera avvertiamo presenze in aumento di stranieri (tedeschi, francesi, belgi insieme con turisti che arrivano dall'Est europeo), tende invece a sparire la figura del villeggiante, proveniente [illegible] Nord Italia, che affollava soprattutto Crissolo e Paesana. Le condizioni meteo di luglio hann[illegible] negativamente sulle presenze». Molto affollati i rifugi alpini, [illegible] conferma don Luigi Destre, rettore del santuario di San Chiaffredo di Crissolo e appassionato alpinista: «Ieri, in vetta al Monviso, in occasione della consacrazione [illegible] terzo millennio al Cristo Redentore, c'erano due cordate polacche, una austriaca, tre comitive francesi (con una ragazza del Burundi): le nostre montagne sono molto apprezzate e frequentate».

Il santuario di San Chiaffredo di Crissolo - una delle chiese giubilari - ha visto «una folla enorme in occasione del "Giubileo delle guide alpine", mentre negli altri giorni - spiega don Destre - le presenze sono scarse». Ad Elva arrivano moltissimi stranieri. «Sono soprattutto tedeschi e svizzeri, [illegible] ci sono anche - spiegano i gestori della rinnovata Locanda di San Pancrazio, Edoardo Loria e Caterina Rostagno - belgi ed austriaci: tutti restano sbalorditi davanti agli splendidi affreschi di Hans Clemer». La Locanda di Elva è presente anche [illegible] Internet «e questo ci porta clienti, ma in Valle Maira gli stranieri arrivano dove i montanari hanno saputo lavorare insieme». Per il secondo [illegible]o consecutivo una comitiva di americani - proveniente da New York - trascorre[illegible] il Ferragosto ad Elva.



Il santuario di San Chiaffredo di Crissolo protagonista al «Giubileo delle guide alpine»

Cr di Savigliano

La Fondazione dà 200 milioni all'ospedale

SAVIGLIANO. Il consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano ha stanziato duecento milioni di lire per interventi di «umanizzazione» dell'ospeda[illegible] «Santissima Annunziata», tra cui spiccano l'acquisto di letti e arredi delle camere [illegible] degenza e delle sale di attesa. La somma è stata attinta ai residui accantonamenti per iniziative già realizzate.

Il contributo deliberato dalla Fondazione, che è l'azionista di maggioranza della Banca Cas[illegible] di risparmio di Savigliano, con poco meno del settanta p[illegible] cento del capitale sociale, va ad aggiungersi al precedente stanziamento di 600 milioni di lire, deliberato nel mese di settembre dello scorso anno. Il cospicuo finanziamento è stato finalizzato all'acquisto di importanti strumentazioni sanitarie, come il nuovissimo osteodensitometro, apparecchiatura destinata alla prevenzione e cura delle malattie legate all'osteoporosi e recentemente entrato in funzione.

«Nel corso del corrente esercizio - dice il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano Gianluigi Gr[illegible]rns - sono stati complessivamente stanziati a favore dell'ospedale cittadino 800 milioni, confermando così quell'importante ruolo di sostegno all'ospedale "Santissima Annunziata" che da anni caratterizza l'attività della Fondazione». [p. b.]

Cambio di gestione

Non chiuderà il distributore Shell a Saluzzo

SALUZZO. Non sarà smantellato il distributore «Shell Italia», [illegible] piazza Cesare Battisti, al bivio per le valli Po e Bronda. Presto avverrà il cambio di gestione e la stazione di rifornimento sarà nuovamente funzionante. «La notizia della chiusura dell'impianto è infondata» spie[illegible] Massimo Imbrosciano, responsabile di zona della Shell Italia. E aggiunge: «E' uno stop di pochi giorni, per favorire il cambio di gestione e dar tempo a chi subentra [illegible] riprendere [illegible] normale attività». La stazione riaprirà i battenti e la «conchiglia», logo dell'azienda, tornerà ad [illegible] accesa. L'impianto è [illegible] chiuso quando sono state esaurite le sc[illegible]e di carburante. Il distributore della «Shell Italia», si trova in un pu[illegible] molto importante, per la viabilità interna e il traffico esterno. E' all'incrocio fra corso Piemonte e la circonvallazione di via Monviso, all'imbocco per [illegible] strade che conducono nelle valli Po e Bronda. La presenza del distributore risale agli Anni '50. L'impianto è stato aperto con le insegne della ditta «L'Aquila» ed è stato gestito dalla famiglia Demaria.

A questi esercenti subentrò Matteo Ingaramo, che lo fece funzionare molto tempo per conto della Shell prima, per la «Monteshell» poi. Ritiratosi Ingaramo, è stata la volta di Massimo Bosso che, col padre, l'ha gestito fino alle scorse settimane. Negli anni passati, la stazione è stata potenziata ed è stata realizzata una moderna pensilina per la copertura delle colonne di distribuzione e per favorire il lavoro dei gestori. [g. ne.]

[illegible]

[illegible]

Incendio di sterpaglie su un cavalcavia

Le sterpaglie della massicciata di uno dei cavalcavia sull'autostrada Torino-Savona si sono incendiate l'altro pomeriggio. Su segnalazione di alcuni automobilisti, i vigili del fuoco di Bra, i carabinieri di Cervere e la Polstrada di Cherasco sono intervenuti in via Lusina di frazione Grinzano, dove hanno lavorato circa mezz'ora per domare le fiamme. [a. p.]

[illegible]

Cava e impatto ambientale Rinviato il parere

La Conferenza dei servizi ha ancora rinviato il parere definitivo di impatto ambientale per la cava di Cascina Garaita Superiore. A inizio settembre è prevista una nuova riunione, in cui i responsabili dell'aeroporto di [illegible]valdigi presenteranno una relazione dettagliata sui rischi che la ripopolazione faunistica della zo[illegible] comporta per l'atterraggio dei velivoli. [a. p.]

SALE LANGHE

Carabinieri allontanano carovana di nomadi

L'altro giorno i carabinieri sono dovuti intervenire per allontanare una carovana di nomadi, che si erano abusivamente accampati in paese. [p. s.]

CAVALLERMAGGIORE

L'Avis invita a donare il sang[illegible]

Il direttivo della sezione Avis comunica che domani, dalle 7 alle 10, verrà effettuato il prelievo del sangue nella sede cittadina nell'ambito delle donazioni periodiche previste. La successiva donazione è in programma domenica 27 agosto. [p. b.]

[illegible]O S.

Biblioteca civica chiusa fino al 23 agosto

La biblioteca civica rimarrà chiusa per ferie fino al prossimo 23 agosto, quando riaprirà con i consueti orari. [p. b.]

SAVIGLIANO

Si anticipa mercato del martedì

In occasione della festività dell'Assunta, il mercato settimanale del martedì verrà anticipato a lunedì 14 agosto. [p. b.]

VERZUOLO

Casa di riposo «Sì» ai lavori

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del piano seminterrato della casa di riposo, redatto dall'ingegnere Enrico Gullino di Saluzzo. La spesa è di circa settanta milioni di lire. [al. bu.]

FRASSINO

Ha riaperto i battenti il «Bar Spada Reale»

Dopo anni di chiusura, ha riaperto i battenti [illegible] «Bar Spada Reale»: a gestirlo una donna romena. [al. bu.]

SALUZZO

Distributore automatico di banconote

Funziona, davanti all'ufficio Pt, il distributore automatico di banconote, che per ora funziona solo con le carte rilasciate dalle Poste. [al. bu.]

Savigliano, verrà ridisegnata

Piazza Sperino Slitta il recupero

SAVIGLIANO

Slitta al prossimo anno la risistemazione della piazza Sperino, antistante la stazione ferroviaria. La previsione è stata confermata dallo stesso assessore ai Lavori pubblici, Lorenzo Morello, in risposta ad un'interrogazione di Antonio Giaccardi del gruppo Piemont, che [illegible] era anche detto «deluso per l'aspetto che la piazza verrà ad assumere dopo [illegible] ristrutturazione». [illegible] progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale ed era previsto l'inizio dei lavori già nel [illegible] di quest'anno, [illegible] la necessità di portare a termine altri interventi già iniziati ha reso necessario il differimento dell'opera. Piazza Sperino verrà completamente ridisegnata, in modo da rendere più agevole l'intenso traffico automobilistico e, nel contempo, privilegiare l'accesso e l'uscita dei viaggiatori dalla stazione ferroviaria.

Nei mesi scorsi [illegible] era sviluppata una vivace polemica sulla destinazione del monumento dedicato agli alpini caduti, che si trova nel giardino pubblico, attualmente al centro della piazza. Sulla questione aveva preso posizione il gruppo locale dell'Associazione nazionale alpini, chiedendo che venisse comunque data al monumento una collocazione visibile ed importante, dal momento[illegible] il progetto di ristrutturazione non prevedeva che [illegible] statua, raffigurante [illegible] alpino mentre scala una montagna, venisse nuovamente riposizionata sulla stessa piazza. Era anche sorta la proposta di trasferire il monumento al museo civico o alla gipsoteca «Calandra», mentre altri propendevano per i giardini pubblici [illegible] corso Roma, [illegible] al municipio. (p. b.)

Lettera del vescovo di Saluzzo

«Servizio civile rischia lo stop»

SALUZZO



Monsignor Bona

La riforma del servizio militare, approvata dalla Camera a giugno e che prevede l'abolizione della naja obbligatoria, con l'istituzione - nel 2006 - di un esercito composto da professionisti, non piace a monsignor Diego Bona, presidente di Pax Christi. «Vista l'ampia maggioranza di forze politiche che l'hanno approvata - spiega il vescovo di Saluzzo - c'è da temere che anche il Senato dica presto il suo "sì" al progetto. E' con altrettanto timore che si può prevedere che il Senato non si sogni di discutere ed approvare i disegni di legge di riforma del [illegible] civile». Monsignor Diego Bona ha perciò indirizzato una «lette[illegible] aperta ai politici italiani». «La riforma approvata non ci piace - argomenta il presidente nazionale di Pax Christi - anche perché non definisce fino in fondo i veri compiti che le forze armate debbano attuare».

Il presule sottolinea «il pericolo di minare l'uguaglianza dei cittadini in materia di ingresso nel mondo del lavoro, dato che sono previste corsie preferenziali per i soldati professionisti», e teme che «i costi economici di questa riforma saranno più alti del previsto». Monsignor Bona denuncia che «da anni chiediamo allo Stato riduzioni del bilancio per la Difesa, mentre il servizio civile di 100 mila obiettori rischia di chiudere». [al. bu.]

Certificata la genuinità del prodotto

Roma promuove il porro di Cervere

CERVERE

Il «porro di Cervere» è presente al numero 124 dell'elenco emanato l'altro ieri dal ministro per le Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio. Si tratta del primo registro ufficiale dei prodotti agroalimentari italiani, in attuazione del decreto del 18 luglio scorso, presentato dallo stesso ministro, e che verrà pubblicato a giorni.

Tale documento certifica la genuinità e peculiarità di 2.171 cibi, di cui 162 coltivati in Piemonte.

Un apposito comitato di esperti presso la presidenza del Consiglio dei ministri, avrà il compito di redigere una guida tecnica per la catalogazione di produzioni e beni agroalimentari a carattere di tipicità con caratteristiche tradizionali.

In questo senso, il Consorzio per la valorizzazione e tutela del Porro Cervere (di cui fanno parte anche Comune e Provincia) aveva già approvato circa un mese fa il disciplinare di produzione del prodotto trainante dell'economia locale.

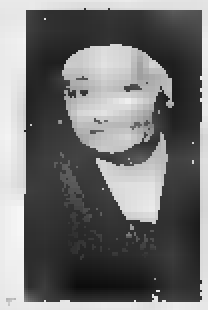
L'inserimento nell'elenco ministeriale, offre però ulteriori garanzie, perché viene ad offrire una sorta di «copyright» agroalimentare, che tutela i cibi dalle imitazioni.

«E' un riconoscimento importantissimo, che premia lo sforzo del Consorzio - commenta il sindaco di Cervere Giorgio Bergesio - e che garantisce al nostro territorio una carta sicuramente vincente da giocare nel panorama del turismo enogastronomico». [a. p.]

L'altra notte nel sonno ad Alba

Morta (82 anni) suora della Carità

[illegible]



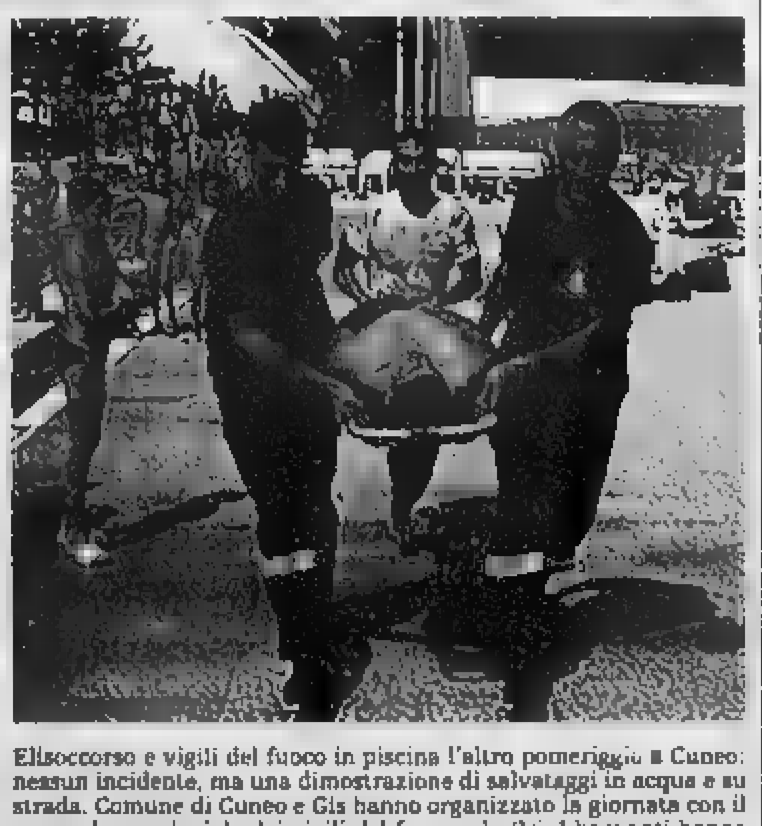
Suor Giovanna

E morta l'altra notte, a 82 anni, suor Giovanna Chiamparino, della Congregazione Suore della Carità di Alba: dedicò la vita alla preghiera e al lavoro per il prossimo. Suor Maria Chiamparino era nata a Como: il padre, ufficiale della finanza, era stato trasferito per servizio da Costigliole Saluzzo. Figlia unica, aveva conseguito il diploma magistrale prima insegno nel Saluzzese, poi alla scuola interna dell'ospedale «Maria Adelaide» di T[illegible], per i bambini poliomielitici. Entrò nella comunità delle Suore della Carità a 22 anni, continuando a dedicarsi all'attività didattica fino al 1962. In seguito prestò la sua opera negli uffici di segreteria del reparto di radiologia degli ospedali di Alessandria e Alba.

Malgrado le precarie condizioni di salute, nei giorni scorsi aveva deciso di recarsi a Lourdes. Affaticata dopo il ritorno, giovedì aveva dedicato la giornata alla preghiera e al riposo, in compagnia di altre 4 suore, nel convento di via General Govone, 3. Su consiglio della superiora, [illegible] era scesa per le preghiere serali. «Era serena - racconta la superiora -, lascia un grande vuoto. Anche se [illegible] poteva più lavorare era un esempio di preghiera». Suor Maria Chiamparino è deceduta per emorragia celebrale nel sonno. Il funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 nel Duomo. [i. b.]

SIMULAZIONI DI SALVATAGGIO IN PISCINA A CUNEO CON I VIGILI DEL FUOCO E L'ELISOCCORSO





Elisoccorso e vigili del fuoco in piscina l'altro pomeriggi[illegible] [illegible] Cuneo: nessun incidente, ma una dimostrazione di salvataggi in acqua e su strada. Comune di Cuneo e Gis hanno organizzato la giornata con il comando provinciale dei vigili del fuoco e la Cri. I bagnanti hanno assistito con interesse e applaudito le simulazioni di intervento, fatte con l'aiuto di mezzi speciali di soc[illegible]. Tra volontari e professionisti sono 500 i pompieri che operano nella «Granda». [a. p.]

Nell'anno delle celebrazioni di Pavese si aprono gli appuntamenti di San Rocco

A Santo Stefano la festa più antica

Giorni di eventi fra musica, cultura e sport

SANTO STEFANO BELBO

Scriveva Cesare Pavese: «Santo Stefano è sempre stato il primo nelle feste della Valle Belbo, e che lo dicano quei di Canelli...». La frase, che si legge nella poesia «I mari del Sud», non ha mai avuto tanti riscontri come quest'anno. Nel paese del moscato è tutto un susseguirsi di manifestazioni nel mese di agosto e fino ai primi di settembre.

Alle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della morte di Cesare Pavese (iniziate a luglio avranno nelle prossime settimane importanti appuntamenti), si aggiungono la patronale di San Rocco in corso in questi giorni e la festa «Pane e uva» dedicata al moscato d'Asti che si svolgerà ai primi di settembre.

L'assessore alle Manifestazioni e alla cultura, Carmen Boido, osserva: «Con le diverse iniziative, Santo Stefano propone, fino a settembre, occasioni culturali e ricreative che meritano una visita. La patronale di San Rocco è una festa antica le cui origini si perdono nel tempo: il Comune e l'ente comunale per il turismo hanno voluto riproporla anche quest'anno per creare momenti di incontro e di svago in questo periodo di vacanze».



La sagra, iniziata l'8 agosto con il torneo di pallone elastico allo sferisterio «Augusto Manzo» dedicato al cinquantenario di Pavese, vedrà oggi l'apertura del grande luna park. Domani sera (ore 21) sfilata di pellicce sul palco di via Cavour con sottofondo musicale del gruppo «Magic Sound». Il 14 agosto nel cortile della parrocchia si terrà la braciolata dell'amicizia, mentre martedì 15 è in programma una serata giovani con F.M. Disco Explosion, la discoteca viaggiante di Radio Valle Belbo. Mercoledì 16 si terrà la tradizionale fiera di San Rocco con **distribuzione di bruschetta e** salsiccia, accompagnata dalla degustazione dell'Asti e del moscato d'Asti. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la «Produttori moscato d'Asti associati» e con il «Coordinamento terre del moscato».

Ballo liscio giovedì sera 17 agosto, corsa ciclistica amatoriale venerdì 18 (ore 15) per finire in serata con lo spettacolo di burattini e pupazzi «Due mogli per un Giaguaro», a cura della compagnia «Magico Teatro». Sabato 19 agosto per tutto il giorno sulla piazza della Confraternita si terrà il mercatino dell'antiquariato.

Pallone elastico e una serata messicana presentata da «Los Merenderos» sono le attrattive di domenica 20 agosto, ancora accompagnate da brindisi con l'Asti e il moscato d'Asti. Come ogni sagra che si rispetti non poteva mancare un grandioso spettacolo pirotecnico: si terrà lunedì 21 agosto.

La serata di giovedì 24 sarà dedicata alla «Festa del cuore», la tradizionale cena in piazza Umberto organizzata dall'associazione «Volontari ambulanza Valle Belbo». Si tratta di un'associazione alla quale aderiscono oltre duecento persone che prestano servizio, 24 ore su 24, a Santo Stefano e nel circondario. Domenica 27 agosto in piazza Umberto si terrà un concerto di Pierangelo Bertoli (ore 21, ingresso libero). Lo spettacolo concluderà un pomeriggio di manifestazioni pavesiane con musica, poesia, testi e video dedicati allo scrittore santostefanese. Oltre a Bertoli parteciperanno alcuni noti personaggi tra i quali Bruno Gambarotta, Ernesto Ferrero e Stefano Zecchi.



Due vedute di Santo Stefano Belbo: il paese vive un anno ricco di manifestazioni

Le celebrazioni del cinquantenario della morte di Pavese avranno il momento culminante nelle due giorni pavesiane (26 e 27 agosto). Per sabato 26 è in programma una visita ai luoghi del parco letterario (partenza dalla casa natale dello scrittore, ore 17) a cui faranno seguito uno spettacolo teatrale e veglia letteraria. Domenica 27 saranno premiati i vincitori del premio letterario «Cesare Pavese», a cura del «Grinzane Cavour» e del Cepam (casa natale, ore 11).

«Una rassegna che sta molto a cuore per la promozione del territorio e del suo prodotto tipico, il moscato, è la festa "Pane e uva" in programma dall'1 al 3 settembre» sottolinea l'assessore Carmen Boido. Degustazioni di uva e vini si alterneranno a visite guidate ai luoghi pavesiani, alle vigne, alle aziende agricole, a mostre d'arte e mercatini di prodotti gastronomici di Langhe e Monferrato.

Fra i tanti appuntamenti dell'Enoteca regionale stasera tocca alla lirica e al barolo chinato

Auto in vetrina nel castello di Grinzane

Un'anteprima mondiale a ottobre

Luca Ferrua

GRINZANE CAVOUR

Il maniero della più prestigiosa enoteca del territorio di Langa, non a caso storica sede de Cavalieri del tartufo, è stato scelto da una casa automobilistica internazionale per ospitare l'anteprima mondiale di suo modello. L'evento è previsto per ottobre, tre settimane consecutive dedicate alla stampa internazionale con decine di giornalisti ospitati ogni giorno giorno nel ristorante del maniero e negli hotel della zona.

«Voglio mantenere ancora un pizzico di riserbo sull'evento - dice la direttrice Monica Brenna -, non svelando la casa automobilistica, ma stiamo costruendo un evento molto importante».

L'Enoteca regionale è al lavoro con impegno in continua sinergia con l'Atl, con il Comune di Alba (che a Grinzane ha ospitato il campione di sci Cristian Ghedina) e le maggiori organizzazioni turistiche del territorio. Il contatto con la casa automobilistica - così come l'Asta del tartufo in programma a novembre - aiuterà il Castello di Grinzane a riavere quella fondamentale funzione di «vetrina» e di traino per il territorio, un ruolo fortemente voluto dal presidente Tomaso Zanoletti e «caldeggiato» da Claudio Alberto, «numero uno» dell'Atl.

Ma se settembre e ottobre saranno il momento dei grandi eventi, all'Enoteca regionale non trascurano l'estate. Stasera sono in programma degustazioni di barolo chinato con sottofondo di opera lirica, un modo affascinante per vivere - anche con una visita notturna - il castello di Grinzane.





A lato il castello di Grinzane Cavour sede della prestigiosa enoteca regionale. Sopra, da sinistra, il sindaco di Alba Beppe Rossetto, il campione Cristian Ghedina, il vicesindaco Alberto Cirio e la direttrice Monica Brenna, ospiti del maniero

Pausa di riflessione dopo il mancato incontro delle delegazioni a Roma con il ministro Pecoraro Scanio

Sul moscato chiesto un incontro con i deputati

Analisi della Coldiretti che fa il punto sulla delicata trattativa

ASTI

Dopo il mancato incontro romano tra il ministro Alfonso Pecoraro Scanio e le delegazioni del mondo del moscato si è entrati in una pausa di riflessione, ora interrotta da un articolato documento della Coldiretti che analizza e fa il punto sulla trattativa. L'ipotesi di accordo raggiunta a livello regionale per le uve moscato si basa sui seguenti punti: prezzo delle uve docg (83 quintali ettaro) a lire 16700 al mg. per l'anno Duemila; trattenuta a carico dei produttori: lire 40 al chilo; prezzo dei superi ovvero dell'uva destinata agli aromatici 5000 a mg per un massimo del 20% pari a 16,6 quintali-ettaro; contributo industria: lire 42 a bottiglia; contributo vinificatori: lire 50 al chilo di mosto; ipotesi di ricavo per ettaro: da lire 14 milioni 350 mila a 14 milioni 690 mila a seconda con o senza trattenuta.

«La trattativa regionale è in fase di stallo - annota la Coldiretti - e si sta cercando la strada per smaltire le eccedenze di mosto. Una cosa è certa: o vi è un forte intervento nazionale oppure è impensabile trovare soluzione durevoli con le sole [illegible] locali». Tenuto conto che l'accordo per l'Asti è un esempio di contratto di «filiera» unico in Italia (che interessa 7000 aziende agricole), per superare l'ostacolo rappresentato dal divieto di aiuto diretto per le produzioni, si è anche proposto il trasferimento di fondi nazionali alla Regione, che a sua volta potrebbe destinarli non direttamente ai produttori, ma per superare la situazione contingente dell'eliminazione dei 120.000 hl di eccedenze oltre stock - che se non risolta comprometterebbe la sottoscrizione dell'accordo.

La [illegible] conclude: «Il fallimento dell'intesa annullerebbe ogni autoregolamentazione fino ad oggi portata avanti con sacrificio e rinunce dei viticoltori, quali riduzioni delle rese, blocco dei reimpianti, trattenute per la promozione, ecc., con conseguenze facilmente immaginabili. Nonostante tutto ciò, i funzionari ministeriali intravedono difficoltà operative, sempre legate al veto sugli interventi di Stato».

Il presidente dell'Associazione produttori moscato d'Asti, Giovanni Satragno, ed il direttore Angelo Dezzani hanno in animo di organizzare un incontro con deputati e senatori al fine di ottenere l'appoggio politico dell'iniziativa, anche in considerazione del fatto che il ministro Pecoraro Scanio non era presente all'incontro del 3 agosto.

E intanto la vendemmia si avvicina.

[s. mir.]

Ci sarà anche prosciutto di canguro

A Conzano una sagra con piatti australiani

CONZANO

Prosciutto di canguro e una vetrina della migliore produzione di salumi del Monferrato sono alcune delle novità in programma ai primi di settembre nel paese monferrino per la 7ª edizione di Colline in Festa. «In quel periodo in zona ci sarà una serie di appuntamenti e per caratterizzarci abbiamo voluto puntare ad un qualcosa di veramente originale - dice il sindaco Emanuele Demaria, promotore e artefice della rinascita culturale e turistica del piccolo paese a otto chilometri da Casale - proprio in virtù del nostro gemellaggio [illegible] tipparoo, che risale al 1993, e al fatto che ogni anno andiamo in visita in Australia (al continente che ospiterà le Olimpiadi è stata dedicata la piazza del Comune) dove ci sarà uno stand proveniente da Massa Marittima (sede dell'importatore) con tutte le specialità enogastronomiche australiane. Sia a pranzo che a cena sarà possibile degustare carne alla piastra, accompagnata dai vini bianchi e rossi, e assaggiare il prosciutto di canguro, oltre a numerosi salami proposti da produttori della zona. Hanno già garantito la loro presenza una ventina di bancarelle con specialità gastronomiche, frutta e verdura di stagione».



Il sindaco Emanuele De Maria

Oltre al momento gastronomico la rassegna prevede una serie di intrattenimenti per bambini e lo spettacolo dell'attrice di origine conzanese Laura Curino, del Teatro Settimo di Torino.

Si inizia sabato 2 settembre nel parco di frazione San Maurizio: alle 16 sono in programma giochi e spettacoli per tutti i bambini con gli animatori del gruppo Eureka di Genova. Alle 21 musiche e danze folk con il gruppo [illegible] Alla domenica dalle 9 alle 20 si terrà il 4° Mercatino del Gusto con prodotti enogastronomici locali e con le specialità australiane. Inoltre sarà allestita una mostra estemporanea nella sala dei convegni sul tema «L'arte e il cibo». Alle 18.30 nella chiesa dei Batti la «Casa della Luna Azzurra» presenterà «Voci, storia di maschere ed altri esseri soprannaturali dai racconti delle veglie contadine» con Paolo Zavattaro. [illegible]

Sabato [illegible] si terrà lo spettacolo di Laura Curino che presenterà uno dei suoi più apprezzati monologhi, cui seguirà un incontro con l'attrice - che ha ancora i parenti a San Maurizio - condotto da Paolo Zavattaro. Domenica 17 a Villa Vidua e in programma il concerto «Fantasie d'oggi» con la conzanese Silvia Chiesegiani e l'italo-colombiano Fernando Tiranzello. Infine venerdì 22, in onore del santo patrono, si terrà sul sagrato della chiesa di San Maurizio il concerto della Banda filarmonica di [illegible]

[r. sa.]

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità-la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perchè la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete orginalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto varà inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto di questa sera a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

SAMUELE BERSANI ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]


Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi
DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della zona come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterranno con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti e il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv. Lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa». E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che inciampa sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]


Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale con Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [s. p.]


Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Lunedì sera l'appuntamento di maggior richiamo nel Vco

Palio remiero a Verbania

Nove equipaggi si sfidano sul lago

Sergio Ronchi

VERBANIA

Migliaia di persone assiepate sul lungolago di Pallanza per ammirare sullo specchio d'acqua illuminato da potenti riflettori e sull'incantevole sfondo del Golfo Borromeo l'appassionante sfida tra gli equipaggi partecipanti al Palio remiero. E' l'appuntamento clou dell'agosto verbanese, che si ripropone dalle 20.30 di lunedì a cura del Comune e con l'organizzazione del Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila.

La manifestazione, l'unica del suo genere in Italia in versione notturna, si svolge nella consueta formula che da anni ne decreta il successo. Nove equipaggi di vogatori rappresentanti località di mare e di lago si sfidano a bordo di galeoni che partono in prossimità della riva, si portano al largo fino alla virata attorno ad una boa e tornano verso il punto di partenza per l'avvincente finale. Infatti ad un punto prestabilito il timoniere deve gettarsi in acqua, raggiungere a nuoto una corda issata ad un palo proteso nel lago ed issarsi su di essa per raggiungere il drappo che sventola alla sommità. Solo il possesso [illegible] la vittoria. Alla edizione 2000 del Palio remiero prendono parte gli stessi equipaggi dello scorso anno e cioè quelli di Verbania, Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Pisa, Como, Savona, Varese. Si disputano tre batterie e gli equipaggi vincenti si affrontano nella finale.

Motivo dominante della sfida di quest'anno è la rivincita che gli equipaggi di mare in particolare cercano sulla formazione locale, trionfatrice della scorsa edizione. Il programma della serata comprende anche, tra una prova e l'altra, intermezzi musicali affidati al fuoriclasse della fisarmonica Sergio Scappini, impegnato in un tour regionale di grande [illegible]. Non mancherà poi il grande spettacolo pirotecnico di chiusura. Per introdurre il Palio, gli organizzatori del Gruppo Piazza-Vila e la Deca Agency presentano anche due serate musicali sul palco allestito a fianco del municipio, con inizio alle ore 21. Questa sera si esibisce la compagnia «Al Tabarin» nello spettacolo «Nel regno dell'operetta», con una selezione delle migliori arie tratte dalle operette più famose. Domani invece è di scena con la sua orchestra Stefania Cento, in tournée dopo il successo ottenuto nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in Tv». Tutti gli spettacoli delle tre serate sono ad ingresso gratuito.





Regate in quota (a sinistra) e sul lago. A Verbania si sfidano nove equipaggi

In barca a vela fra i ghiacciai

Cervinia, una gara a 2800 metri per la regata più alta del mondo

CERVINIA

Al Breuil, gli alpinisti diretti verso il Cervino finiranno per convincersi di essere vittime di continue allucinazioni. Dopo aver visto viaggiare nei giorni scorsi 3 fuoristrada a 3900 metri, sul ghiacciaio di Plateau Rosa (hanno stabilito il record europeo di alta quota), domattina gli scalatori e gli escursionisti avranno un altro buon motivo per strabuzzare gli occhi. Lungo la pista sterrata del Ventina, transiteranno nientemeno che 24 barche a vela, dirette al lago di Cime Bianche, a [illegible] metri di quota.

Parteciperanno alla regata più alta del mondo, in programma dalle 11 nel bacino ai piedi di Plateau Rosa. Lo specchio d'acqua (200 metri per 100) sarà il campo di gara per 24 aspiranti skipper di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. E' una regata promozionale combinata con le scuole vela dell'Invicta. Arrivata alla quarta edizione, la suggestiva e inusuale kermesse raggruppa i migliori allievi della categoria Optimist. Saranno al timone di barche di lunghezza inferiore ai 4 metri, trasportate al lago dai camion attraverso quella che d'inverno è la pista del Ventina.

Sul bacino sarà disegnato un campo di gara che, a seconda del vento, [illegible] un «triangolo» oppure un «bastone». A partire dalle 11 ci saranno tre prove e saranno validi i due migliori tempi. Alla regata ci saranno anche due ospiti d'eccezione: l'industriale Giuseppe Soffiantini, che presenta a Cervinia il libro «Il mio sequestro» e Luca Filippi, lo skipper della barca d'epoca «Vega», un 8 metri costruito nel 1925.

Tempo permettendo, è previsto un folto pubblico alla regata più alta del mondo, perché il lago è a 200 metri dalla stazione di partenza della telecabina per Plateau Rosa. **[s. ser.]**

Invito a Ormea

Due giorni di polenta saracena

ORMEA. In giorni di viaggi alla [illegible] del cibo della tradizione e di tipicità bisogna armarsi di pazienza e rendersi conto che non sempre l'osteria o il sapore di una volta si incontrano sotto casa. Sovente c'è qualche chilometro da fare, ma molto spesso il viaggio offre panorami affascinanti. E' il caso di Ormea, in cima alla Valle Tanaro tra le provincie di Cuneo e Imperia. Oggi e domani, si celebra la Sagra della polenta [illegible], organizzata dalla Pro loco nel parco giochi Pollicino.

Ogni sera il menù è rigorosamente tradizionale, incentrato sulla «polenta saracena» che prende il nome del grano saraceno, coltivazione introdotta in zona verso la fine del primo millennio, [illegible] che per una valorizzazione gastronomica dovette attendere l'arrivo dal «Nuovo mondo» della patata. Dal 1800 la polenta saracena è il piatto tipico, condito con sugo di panna, porri e funghi secchi, prodotti disponibili in tutte le famiglie montane.

La polenta sarà preceduta dalle «fozze» un pane, cotto sulla stufa, [illegible] morbido dalla crema di latte. Nella sagra verranno offerte accompagnate da una fettina di lardo, insieme alla «panizza» di farina di ceci, prima della polenta saracena.

Le cene (dalle 19,30) saranno accompagnate da vino Ormeasco. Per completare il clima di festa stasera c'è il liscio di Franco Zino e domani i cubani del «Quinteto di Bayamo». **[l. f.]**

GIRO d'ALPE

Il pericolo? Dormire

Enrico Martinet

ALPINISTI non dormite! Sintesi del Giuliano Trucco-pensiero, guida e capo del soccorso alpino valdostano. In questi giorni di montagne affollate «è il consiglio migliore che posso dare», dice. Due i perché. Il primo: le condizioni delle montagne, che oltre i 3500 metri hanno ancora parecchia neve. Il secondo: la quasi incredibile abitudine degli alpinisti di partire «tardi», cioè poco prima della levata del sole. La conseguenza dell'essere dormiglioni e che si arrampica in condizioni di rischio per la caduta di slavine, cornicioni di neve, seracchi.



La guida Giuliano Trucco

«Sono molte le chiamate al nostro centro di soccorso - dice Trucco - di alpinisti che non rientrano, che si attardano sulle "vie". Nulla di più pericoloso quando l'innevamento è ancora abbondante. E dopo un inizio agosto indimenticabile per maltempo e temperature basse non si può dimenticare l'antica regola di lasciare rifugi e bivacchi alcune ore prima dell'aurora. In piena notte, se necessario, quando l'itinerario è molto lungo, come, ad esempio la salita alla vetta del Monte Bianco lungo la «via» normale italiana, dal rifugio Gonella.

Le «antiche regole» paiono al tramonto ormai da qualche anno, quando i materiali e la tecnica dei singoli alpinisti hanno fatto dimenticare che la montagna non è una palestra e che quindi nasconde «pericoli oggettivi», come appunto la caduta di frane o valanghe anche per colpa dell'escursione termica.

Il Ferragosto ormai alle porte non sarà ricordato per le scalate sul Cervino. La grande piramide è ancora «vietata» proprio per colpa dell'innevamento. Ma se il beltempo di questi giorni terrà le guide potranno portare i loro clienti in vetta entro il 20. La «conquista» del Monte Bianco o del Rosa è invece possibile, ma a condizione che i «tempi» vengano rispettati. Trucco ricorda ancora: «Attenti alle previsioni meteo. Sembra la solita raccomandazione, quasi una banalità, tuttavia proprio questo agosto "pazzo" dovrebbe far riflettere sugli improvvisi cambiamenti delle condizioni meteorologiche che in montagna sono comunque abbastanza consuete».

Continuano le visite domenicali: le antiche dimore di Asti, Alessandria e Cuneo svelano al pubblico i loro tesori

Sala dei desideri al castello di Montiglio

Voti d'amore nella stanza della Musica s'accompagnano alla leggenda della triste «dama dalle scarpette azzurre»

Selma Chiosso

MONTIGLIO MONFERRATO

Andar per castelli - approfittando della rassegna «Castelli aperti» con cui i proprietari delle antiche dimore aprono le porte dei manieri ai visitatori della domenica - è anche un'occasione per conoscere storie e leggende.

La nostra proposta. Per domani indichiamo una visita al castello di Montiglio, in provincia di Asti, che l'anno scorso ha ottenuto il Distintivo di qualità. Montiglio deve il suo nome alla grande quantità di tigli sul colle dove sorge il castello.

Le origini risalgono al 1300, ma durante i secoli ha subito numerosi rifacimenti. E' un castello «classico» che ricorda quello delle favole. Cavalieri e feudatari combatterono a lungo per il suo possesso: vinsero i marchesi del Monferrato che formarono il «Consortile di Montiglio». Ai marchesi rimase fino al 1964, poi venne messo in vendita ed acquistato prima dalla famiglia Levi, poi da Liliana Paola Pacifico e Leonardo Marietta che nel '97 vi fondarono un Laboratorio di scienze, cultura e arte. Tra i saloni uno è particolarmente bello perché dominato da un monumentale camino; al 1700 risale una splendida scalinata che conduce ad un terrazzo sovrastato da una torre e a un portico che si apre su un giardino, dove le siepi di bosso disegnano un labirinto.

Durante i lavori di ristrutturazione è stato trovato un paio di scarpette azzurre alle quali è legata una leggenda ambientata nel 1600. Eccola. Tra i nobili facenti parte del «Consortile» vi era l'avvenente conte Filippo di Scozia, costretto a sposare la bella e giovanissima Rossana [illegible]niero. Un amore infelice: Filippo continuò ad amare Olivia, moglie del capo delle guardie del castello e madre di Gabrio, figlio naturale del [illegible]. Di Rossana si innamorò invece Gabrio, ma la relazione venne scoperta dal conte. Rossana, disperata, si buttò in una cisterna. La recuperarono senza vita. Ma Gabrio per poterla ammirare ancora la mise in una teca di vetro sistemata in una nicchia. E di lei rimasero le scarpette azzurre. La leggenda della bella Beatrice risale invece ai tempi di Bonifacio I, quando la poesia provenzale si diffuse in Italia. Si narra che Rambaldo di Vaqueiras, poeta di corte, compose «Estampida», nella sala della musica, ispirato dalla bella Beatrice. E si dice che chiunque oggi sosti lì, esaudirà i suoi desideri d'amore. Il castello è visitabile dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo: 0141.994907 o nel sito www.castellomontiglio.it.

Poco distante si trova la pieve romanica di San Lorenzo dove alle 17 ci sarà il concerto con il duo Messaggi tra le corde.

Altri eventi. A Bagnasco (Cn) oggi dalle 12 alle 18 e domani dalle 16 alle 24 mercatino aleramico ed escursione al castello Reale di Casotto a [illegible].

Castelli aperti. In provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera; Tagliolo; Trisobbio; Villa Vidua, Conzano; Frassinello; Forte di Gavi; Villa Marengo; Palazzo Callori, Vignale; Acqui; Camino. Ad Asti: Montiglio; Cisterna; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto. A Cuneo: Barolo; Castellar; Cherasco; Garessio; Govone; Grinzane Ca[illegible]; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Racconigi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Palazzo Traversa, Bra; Villa Tornaforte, Cuneo; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Tenuta Berroni, Racconigi; Rocca de' Baldi; Roddi; Forte di Vinadio; Mon[illegible]llo d'Alba; Prunetto; Palazzo dei conti Ciriodi, Costigliole di Saluzzo.

Informazioni. Numero verde Regione: 800329329.



La Sala della Musica del castello di Montiglio Monferrato dove secondo un'antica leggenda il poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras compose una lirica. Si dice che chi sosta in questo punto possa vedere esauditi i suoi desideri d'amore

Festival di classica con musiche di Mozart, Puccini, Rossini e Verdi

Un concerto sul lago a Limone

Domani al «Terrasole» (quota 1840 metri)

LIMONE

[illegible] di musica classica a bordo di una zattera galleggiante, sul Lago Terrasole, sopra Limone, da ascoltare a quota 1840 metri di altezza. Un'atmosfera particolare per trascorrere rilassandosi una domenica d'agosto sulle montagne del Cuneese. L'appuntamento è per domani, alle 12, ed è organizzato dalla Società degli impianti di risalita della «Riserva Bianca» e dall'Associazione «Amici della musica» di Cuneo. Gli artisti dell'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» di Alba - tutti di alto livello - eseguiranno un programma di compositori prestigiosi, anche con momenti cantati, ma volutamente leggero, «orecchiabile», per far avvicinare alla musica classica anche coloro che non la conoscono bene, o che ancora non la amano.



Il programma prevede: di Wolfgang Amadeus Mozart, «Eine Kleine Nacht Musik», allegro-rondo; di Giacomo Puccini, da «Tosca» le arie Vissi d'arte, Lucean le stelle, Recondite armonie; di Gioacchino Rossini, da «Barbiere di Siviglia», Ecco ridente il cielo; di Pietro Mascagni, da «Cavalleria Rusticana», intermezzo; di Ferenc Lehar, da «Vedova Allegra», Come di rose in cielo, Aria della Vilia, Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, Grisette; di Giuseppe Verdi, da «La Traviata», Brindisi, Parigi o cara. Con l'Orchestra si esibiranno Marianna Ribò, soprano, Enrico Bertolo, tenore. Direttore Paolo Paglia, presentazione di Marco Daperno.

L'evento, che rientra nell'«Estate in musica», Festival itinerante di musica classica in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, è organizzato in collaborazione con le Associazioni Amis de la musique di Villenouve Loubet, Nuova Compagnia Lirica di Torino e Musica e Muse di Aosta e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Per i turisti e gli appassionati di musica e di montagna che vorranno raggiungere il Lago Terrasole a Limone - lasciando il centro della Val Vermenagna, in questi giorni di vacanza «invaso» dai villeggianti - ci sono due possibilità. La prima: salita con la seggiovia del Sole - che entrerà in funzione dalle 8,30, per tutto il giorno -, poi comodo sentiero segnalato di 50 minuti circa di cammino. Oppure, parcheggiare il proprio veicolo nell'ampia zona posteggio al Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione Monesi fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaire; discesa verso Capanna Nicolin e sentiero fino al Lago Terrasole, con un tempo di percorrenza medio di un'ora e mezza.

Il concerto sull'acqua nacque cinque anni fa, da un'idea di Meo Marro e Beppe Anfossi. Venne ripetuto anche nel'96, quella di domani è la terza edizione. «Si vuole abbinare alla bellezza naturale del luogo - spiegano Marro e Anfossi - un momento culturale-musicale per offrire una giornata davvero speciale».

L'Associazione «Amici della Musica» di Cuneo e l'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» con sede ad Alba, che stanno allestendo uno studio di registrazione mobile per la produzione su cd e audiocassette - hanno anche un sito su internet www.giovannipressenda.com. Direttore stabile è Paolo Paglia; direttore artistico Vera Anfossi, mentre la direzione organizzativa è di Roberto Punzi, Giorgio Costa e Jacques Shahda. «Abbiamo una stagione ufficiale che va da ottobre ad aprile, con musica e autori che rientrano nei canoni tradizionali della classica - dicono Vera Anfossi, Paolo Paglia e Roberto Punzi -. Quello estivo, invece, è un momento particolare, diverso, lo possiamo definire anche nazional-popolare, che serve per far avvicinare alla musica classica i turisti e la folla, non soltanto gli spettatori da teatro. Intendiamo anche divertirci e divertire, far conoscere la nostra Orchestra con brani facilmente ascoltabili da tutti».

La stagione estiva dell'Orchestra, iniziata a giugno, durerà fino a settembre. Oltre a quello di domani, tra i vari appuntamenti figurano quello di stasera al Castello di Grinzane Cavour; quello del 14 agosto a Sampeyre, in Valle Varaita; del 21 agosto ad Aosta, del 26 agosto a Voghera, del 27 agosto a St. Vincent, del 29 agosto a La Morra - nelle Langhe - e quello del 3 settembre al Parco del Valentino di Torino.



A lato, l'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» durante uno dei due concerti estivi già tenuti sul Lago Terrasole [illegible] che stavolta gli [illegible] suoneranno in un'atmosfera particolare, a bordo di [illegible] zattera galleggiante. Sopra e in basso due immagini (foto Bedino) che testimoniano la folla di turisti che in questi giorni hanno «invaso» le strade di Limone



Guida agli appuntamenti in programma oggi e domani nelle vallate, in pianura e sulle colline di Langa

Notti di balli, musica e sagre di paese

Capodanno d'estate, mercatini, rievocazioni

NON c'è [illegible] l'imbarazzo della scelta: festa di paese, sagra all'insegna della buona cucina, balli tradizionali e musica moderna. E' quanto propongono le valli, i paesi di pianura e la collina di Langa.

[illegible] STURA. Alle 21, a Ceriolo, rievocazione della processione notturna con fiaccolata e trasporto a spalle della statua di San Magno.

[illegible] Tiro alle lepre (prova semplice), alle 14, stand gastronomico (apertura alle 19,30) e serata di liscio (ore 21) nella sala Jolly per festeggiare il patrono San Lorenzo.

[illegible] Stasera, alle 21,15, per la festa di San Lorenzo nella piazza del Santuario concerto di musica celtica.

[illegible] Oggi nella piazza del paese della Valle Gesso è in programma un appuntamento con le bancarelle di oggetti d'altri tempi.

[illegible] In frazione Cornaletto alle 14,30 gara a petanque a terne sorteggiate (lui, lei e l'altro). Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Daniele Comba.

[illegible] Oggi, alle 14,30, «Margarita in bici», passeggiata ecologica per le campagne.

[illegible] Alle 21, stasera, nella piazza Giovanni XXIII, giochi per ragazzi ed adulti.

[illegible] Oggi e domani sagra del margaro: sagra popolare [illegible] degustazioni di prodotti doc, musica e divertimenti.

BERGOLO. Stasera, alle 21, gli attori dell'associazione per gli studi su Cravanzana presentano la commedia brillante «I fastudi dra nisc[illegible]a».

[illegible]. Stasera, ore 21, nella Confraternita di san Giovanni Ada Frucca e Gian Carlo Bovetti con Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Giancarlo Staffaroni, Vanni Viglietti presentano «Cosa è mai la vita» divagando e curiosando fra teatro, musica e canzoni. Ingresso libero. In piazza Marconi a Borgo Ponte piano bar [illegible] i «Minas Tirith». Alle 23 al Parco delle Fonti San Bernardo discoteca sotto le stelle.

[illegible] Alle 21, cena dell'amicizia con grande lotteria.

[illegible] Alle 16 gare a bocce, alle 21 festa della birra e della salsiccia.

[illegible] Alle 20,30, a Roreto, iniziano i festeggiamenti dell'Assunta con la grande gara a scala quaranta e l'apertura del banco di beneficienza.

LIMONE. Stasera nel piazzale del Cros nell'ambito di «Suoni di terre lontane» folk rock scozzese con «Press Gang».

[illegible] Alle 21, in frazione San Rocco, grande divertimento con «La corrida di San Rocco», cantanti ed artisti allo sbaraglio.





MONTALDO MONDOVI'. A Sant'Anna Collarea oggi, alle 12,30, pranzo [illegible] polenta, poi giochi popolari e [illegible] fino a sera.

[illegible] Oggi, alle 15,30, all'agriturismo M[illegible]a, a cura del Gruppo Escursionisti Equestri Monregalesi, «A tu per tu con il cavallo», spettacolo equestre.

VIOLA. Stasera, alle 21, in piazza, serata danzante.

[illegible] Stasera, alle 21, spaghettata gratis e tombolata.

[illegible]RO VASCO. Stasera, alle 20,30, ai Bertolini Soprani, «Cena dei primi».

[illegible] MONDOVI'. Oggi, alle 17,30, inaugurazione del sito archeologico al castello. Domani, alle 18, a Roapiana, polentata di ferragosto e serarta musicale.

[illegible]RI LANGHE. Stasera, alle 21, Valter e Luigi presentano uno spettacolo musicale e di arte varia.

FRABOSA SOTTANA. Stasera, alle 21, in piazza, «Musica e cabaret» a cura della Pro Loco. Appuntamento gastronomico e musica di Alberto Bracco, cabaret di Bruno Nataloni.

SERRAVALLE LANGHE. Alle 19,30 grigliata per tutti e alle 21 serata a teatro. Interverrà Fausto Benvenuto. Teatro itinerante dell'ultimo trovator cortese; segue la commedia «Questione di numeri» con la compagnia «La Nigella».

A Limone stasera folk rock scozzese Burattini in scena a Roburent

Valdieri ripropone la festa della segale Sampeyre ospita tappa del Festenal

[illegible] Oggi, alle 17, mostra fotografica «I volti ed il lavoro». Seguirà la gara con la miglior torta (al palatenda).

MONASTEROLO CASOTTO. Oggi, dalle 15, giochi per i bambini, cena fredda, serata danzante con «Il gatto e la volpe».

[illegible] Stasera, alle 21, serata di ballo latinoamericano. Alle 17 bruschettata.

[illegible] Festa dell'Assunta con giochi popolari e mostra fotografica.

ROCCAFORTE MONDOVI'. Stasera, alle 21, nella sala polivalente di Lurisia, concerto di musica gospel e spiritual.

TORRE MONDOVI'. Oggi, alle 19, cena libera a tutti al Circolo Acli con serata danzante del duo «Fissore e Masso».

ROBURENT. Oggi, a San Giacomo, alle 16,30 spettacolo di burattini «Cappuccetto Rosso»: sarà di scena «Pupi di Stac» da Firenze. L'iniziativa è nell'ambito del «Puppets Festival». Alle 21, concerto «Non Trubada» delle Canarie, per il «Festenal».

[illegible] Oggi, domani e lunedì, alle 21,15, «Nel bosco di notte...», con stelle, musica, poesia, vino, formaggio e dolci.

VALDIERI. Un prodotto povero, tipico della tradizione contadina. Il Parco Naturale delle Alpi Marittime l'ha voluto riscoprire, dedicandogli un appuntamento in programma domani: è la «Festa della segale», in frazione Sant'Anna. La manifestazione si aprirà con «Passo di balet» i guardiaparco e i musicisti della «Bando dal Giari» ricorderanno la vita di un tempo nelle borgate che si trovano lungo il percorso che si snoda per la valle Gesso. Lo faranno con musiche e parole, per rievocare antichi mestieri, lavori che in un'epoca neanche troppo lontana garantivano la sussistenza alle famiglie e che oggi sono dimenticati, tutte le tradizioni, l'insieme della cultura occitana. Per affrontare nella maniera giusta la gita è necessario presentarsi attrezzati con un paio di scarponcini. Il ritrovo è alle 10,30, vicino all'osteria-negozio del Parco, «I bateur». Al ritorno, sarà offerto l'aperitivo. Alle 15 [illegible], battitura della segale. Degustazioni di prodotti tipici locali, rievocazioni di antichi mestieri, mercatino delle pulci.

ROCCASPARVERA. Alle 15 per la festa di Sant'Anna e San Giachino gara a petanque, alle 21 si balla con l'orchestra di Dario e Ivano.

[illegible] Al Target discoristopub è di scena la grande abbuffata: tanta frutta esotica, divertimento e allegria. Classifica Top Twenty dalle 22.

CUNEO. Stasera, alle 22 (ingresso libero), per «Ferragosto lounge», il Nuvolari libera tribù propone «Horizontal Kru». Domani, in viale Angeli, alle 17, teatro dell'Ageggio in «Pinocchio varietà». Sempre, alle 17, passeggiata guidata in viale Angeli a cura di Pronatura.

[illegible]PEYRE. Stasera per il Festenal, rassegna della musica etnica europea, arriveranno i [illegible] «Bella Piazza». A San Giacomo di Roburent dalla Francia sarà protagonista «Zaïti».

DEMONTE. Oggi, alle 17, nel salone comunale, è in programma la premiazione della rassegna «Scopri il poeta che è in te».

PRADLEVES. Domani nella struttura polivalente la Pro loco Valverde propone uno spettacolo teatrale con commedia «Metti una suocera in casa».

CRISSOLO. Oggi è in programma la festa della Madonna del Monviso. Dopo la messa e la processione, alle 21, è in programma la fiaccolata.

REVELLO. Stasera al «Feeling» festa di Capodanno d'estate 2000. In regalo viaggi, panettoni e champagne a chi deve ancora partire.



Da sinistra la Festa della segale a Valdieri e «Pupi di Stac» protagonista del «Puppets Festival» di San Giacomo di Roburent. A destra balli in piazza

CANDIDATA A MISS ITALIA



Fabiana, diciassettenne di Borgo

Fabiana Tallone, 17 anni, studentessa di Borgo San Dalmazzo - eletta miss Deborah a Domodossola - parteciperà dal 23 al 27 agosto a San Benedetto del Tronto alle semifinali nazionali di Miss Italia. Alla fiera di San Giorgio a Borgo la giovane (nella foto di Michela Fornoris) era stata eletta Miss Borgo.

stasera

AL CINEMA

[illegible]

MONVISO ALL'APERTO Tel. 0171-444265/288
T[illegible]
[illegible] unico ore 22 L. 7000, ridotto 5000

FIAMMA Tel. 0171-693 564
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel. 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel. 0171-692 961
CHIUSO PER [illegible]

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]EL Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-346 901
Notting Hill Or. 21.15

[illegible]

[illegible]
Mission impossible 2 or. 20; 22.15

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX Tel. 0171-946069
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

FERRINI Tel. 0171-619 131
[illegible]

[illegible]

F.LLI VACC[illegible] Tel. [illegible]-750 277
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] [illegible]-701552
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILA[illegible]
Sala Grande-Arena estiva:
Il collezionista di ossa or. 22

MULTILANGHE
[illegible] CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-916 393
[illegible] or. 21.15

[illegible]

La Castello Civico, Cortile estivo
Tel. 0172 62 407
Ogni maledetta domenica Or. 21.45

[illegible]

EXCELSIOR
Sognando l'Africa Or. 21.15

[illegible]

LUX Tel. 0171-927 534
Sognando l'Africa Or. 17.30, 20.30, 22.30

[illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 896
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2
CHIUSO PER FERIE

CINEMA TEATRO BARETTI Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. 0174-391619
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO Tel. 0175-43 756
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] 0175-42 606
Ragazze interrotte Or. 20, 22

[illegible]

[illegible] T[illegible]660
Anna and the king or. 21

[illegible]

[illegible] Tel. 0174-227 105
Gossip Ore 20.30, 22.30

[illegible]

AURORA Tel. 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 86 78 07 **Splendidi amori.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 716 6784 **Mercy.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Europa d'essai. Ore 20.10 **Otto donne e mezzo.** Ore 22.30 **La nona porta.**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il terzo uomo** (edizione originale con [illegible]) [illegible] 20.30, 22.30

ALFIERI p.zza [illegible] 2, tel. 562 38 00 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **The skulls.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **Pecker.** Or. 16.30, 18.30. **La verità sull'amore.** Or. 20.30, 22.30

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

[illegible] C. Alberto 27, tel. 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** [illegible] 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **La lettera.** Or. 16.30, 18.10, 20.20, 22.30

CLAN c. G. Cesare 105, tel. 732 029 CHIUSO PER FERIE

[illegible] v. Gramsci 9, tel. 547 422 **American beauty** [illegible] 16.20, 18.30, 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Mumford.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **La fortezza. Segregati nello spazio.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Testimone involontario.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** Or. 18.15; [illegible] 20.25, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Analyze this.** Or. 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Canone inverso.** Or. 20.15, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **[illegible] impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] v. Po 2[illegible], tel. [illegible] **La vita è un fischio.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Alta fedeltà.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 2[illegible] [illegible] PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Ocean tribe.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] 2 v. [illegible] 7, tel. 812 41 73 **Phantoms.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] PER FERIE

[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 5: **The [illegible]** Or. 15.30, 17.50, [illegible] 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Appuntamento a tre.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible] [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER [illegible] (Riapertura 8 [illegible])

VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8, biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000 dal [illegible] al 5/10/00 Festival Internazionale [illegible] Info www.teatroregio.torino.it

[illegible]LO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

[illegible] TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible] 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61 orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Accanto all'aspetto gastronomico un ricordo dello scrittore Tavio Cosio



A Melle c'è la «Sagra del tumin»

Gli appuntamenti proseguono fino a martedì

MELLE

La «Sagra del tumin del Mel» (inventata da Tavio Cosio, l'ex farmacista del paese, e da Giovanni Brunal compie 27 anni e lo fa alla grande, con un ricco calendario di appuntamenti, articolato su sette giorni. E' iniziata mercoledì sera con la proiezione di diapositive, commentate dallo scrittore di origini sampeyrese Fredo Valla, che ha raccontato la straordinaria impresa compiuta nell'inverno 1992, lungo il Don, dove - insieme al suo amico giornalista Giorgio Roggero e un'interprete - **ha ripercorso a piedi i luoghi in cui oltre cinquant'anni fa** morirono gli alpini nella tragica ritirata di Russia.

La sera successiva, sotto l'Ala comunale, è stata la volta di «Prezzemolo», che ha intrattenuto grandi e piccini con i giochi di una volta.

Ieri, la serata è stata organizzata dagli amici di Tavio Cosio, per illustrare le iniziative messe in piedi in questi mesi, in ricordo dell'ex farmacista morto il 19 luglio 1989, apprezzato scrittore, poeta e artista.

Cosio - che arrivava dalla pianura di Villafalletto - si era innamorato di Melle e della montagna occitana: e a dimostrazione di questo, ci sono gli oltre cento disegni che l'«Associazione Tavio Cosio» ha recuperato dagli scatoloni giacenti in municipio, incorniciandoli.

«Siamo soddisfatti del lavoro svolto in questi mesi - commenta il presidente dell'Associazione, Gianni Lanza - e colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che si sono impegnati e continuano a farlo. In particolare, non è **un caso che una saletta del**l'ex municipio sia già stata messa a posto e ospiti una parte dei disegni incorniciati di Tavio, in attesa della futura sistemazione della seconda sala del Museo».

Regala profonde emozioni la visione dei disegni di Cosio, fontane, alberi, baite, anche ed animali della montagna occitana, che li amava: nei giorni della Sagra, a partire da sabato, i disegni sono esposti sotto l'ala di Melle.

I componenti dell'Associazione (alla quale si può aderire, versando 20 mila lire sul ccp numero 15316128) sono, oltre al presidente Gianni Lanza, Serena Giusiano, Floriana Martina, Piero Giusiano, Iolanda Roggero, Mario Cosio, Luigi Falcone, Alberto Burzio. Hanno in mente diverse possibili iniziative per il futuro e la buona volontà non manca.

Intanto stasera, alle 21, divertimento assicurato con i balli occitani del «Gruppo Sonhal», composto da giovani e già affermati musicisti (Silvio Peron, Gabriele Ferrero e Gionrenzo Dutto) che ripropongono canzoni e danze della tradizione occitana; l'ingresso costa 5 mila lire.

Domani è la giornata clou della Sagra 2000: sotto l'ala, l'esposizione dei disegni di Tavio Cosio (con possibilità di acquistare anche i libri); a partire dalle 9, «Mercato dei prodotti tipici locali» e «Mercatino delle pulci».

Alle 16, distribuzione di polenta, salsiccia, tumin e vino (con interessante dimostrazione pratica «Dalla mungitura al tumin»). Durante la giornata, esibizione dei ballerini occitani, «La Toto Aut»; alla sera (ore 21, ingresso lire 5 mila) ballo liscio con «I vagabondi del folk»).

Lunedì, ancora una serata di liscio (ingresso libero), mentre il sipario sulla «Sagra del tumin 2000» calerà martedì, giorno di Ferragosto, con i balli occitani dei «Lou Tapage» (ingresso libero, ore 21).

«Desidero ringraziare - dice la segretaria della Pro loco, Maria Adelma Roggero - tutti gli esercenti di Melle, i commercianti, la gente del nostro paese che, insieme agli sponsor, hanno permesso di realizzare un ricco programma per la "Sagra del tumin" di quest'anno. A tutti l'invito a venirci a fare una gradita visita, fra i boschi e le borgate della nostra verde montagna».

E' la Pro loco ad animare in questi giorni vicini al Ferragosto il piccolo paese di Melle che diventa meta di numerosi turisti



Balon: ha battuto Isoardi nello spareggio

Dogliotti (ottavo) ora sfiderà Pirero

[illegible]
MAGLIANO ALFIERI

Anche la serie A di pallone elastico ha [illegible] l'ultimo verdetto sulla classifica finale della prima fase. Dopo lo spareggio di Magliano Alfieri, Luca Dogliotti (Albese), vittorioso 11-6 su Gianluca Isoardi (Pallonistica Ricca), [illegible] conquistato l'ottavo posto, lasciando all'avversaio il nono. Negli scontri per la poule salvezza sarà quindi abbinato al caragliese Pirero, ultimo classificato, mentre Isoardi dovrà vedersela con Stefano Dogliotti, decimo. La formula prevede che i vincitori di questi confronti (al meglio delle tre partite) siano salvi, mentre gli sconfitti dovranno ancora giocare uno spareggio che designerà l'unica formazione destinata alla retrocessione in serie B.

La partita di Magliano è stata sempre nelle mani di Dogliotti II che al riposo era [illegible] vantaggio 6-4. Dopo la pausa l'albese si è portato [illegible] vantaggio (9-4), ponendo una seria ipoteca sulla vittoria finale.

La Federazione, intanto, ha comunicato le date degli incontri della seconda fase in serie A. Le gare d'andata si disputeranno [illegible] 18 e [illegible] 19 agosto: venerdì della prossima settimana, alle 21, a Dolcedo, Molinari riceverà Corino; sabato, alle 16, a Taggia, Sciorella se la vedrà [illegible] Dotta e alle 21, a Magliano Alfieri, Danna sarà opposto a Bellanti. Gli incontri di ritorno [illegible] giocherano la settimana successiva a Monticello, Cuneo e Spigno Monferrato. Gli eventuali spareggi in campo neutro dal 27 al [illegible] agosto.



Luca Dogliotti

Per quanto riguarda la serie B domani a Vallerana si giocherà l'incontro d'andata del confronto tra Novaro e Navoni rispettivamente primo e sesto classificati della «regular season». Lunedì a Madonna del Pasco ci sarà l'andata tra Bessone e il doglianese Trincheri. I ritorni [illegible] in programma giovedì prossimo a Canale tra Giribaldi e Gallarato, venerdì a Dogliani e domenica a Roddino.

Il ritiro nella «Granda» è stato un trionfo con festa ed entusiasmo per migliaia di tifosi

Oggi Caraglio dà l'arrivederci al Toro

In mattinata ultimo allenamento dei calciatori granata

[illegible] Piero [illegible]
CARAGLIO

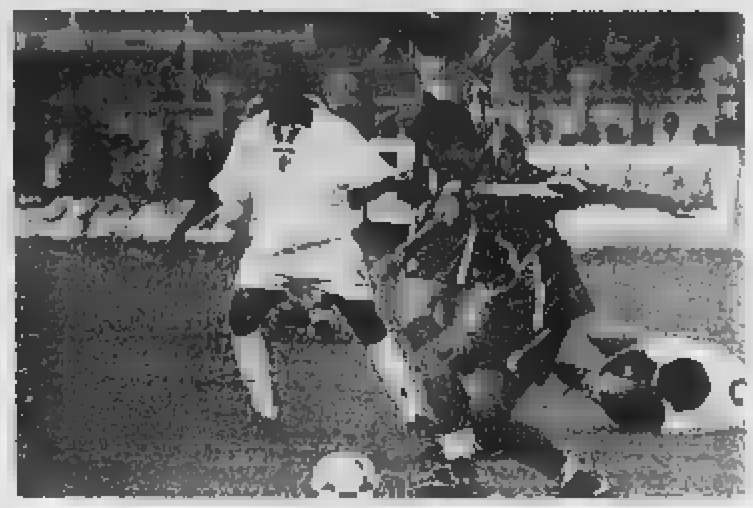
Si chiude oggi pomeriggio la per[illegible] [illegible] Torino Calcio nella «Granda». Dopo l'allenamento mattutino curato da Gigi Simoni e dal [illegible] staff, e [illegible] pranzo al «Quadrifoglio», i granata lasceranno Caraglio per dirigersi a Pavia a trascorrere le immediate ore della vigilia dell'atteso debutto stagionale in Coppa Italia contro il Varese.

Questa settimana di preparazione, e il triangolare del «Fratelli Paschiero» contro i padroni di casa dell'Ac Cuneo 1[illegible] e i romani dell'Astrea, ha una volta di più dimostrato quanto sia grande l'affetto dei tifosi cuneesi nei confronti [illegible] colori granata. La vetta dell'entusiasmo è stata toccata in due occasioni: l'esibizione nel «Trofeo Le Alpi del Mare» a Cuneo, e la cena di gala martedì [illegible] «Quadrifoglio», arricchita dalla presenza del «patron» Cimminelli - solitamente poco propenso a uscite pubbliche - e del presidente Attilio Romero, numero uno della società torinista, e [illegible] grande tifoso da sempre.

E' stata festa ogni giorno sul perfetto e curato campo di Caraglio, mèta di tanti tifosi che hanno seguito gli allenamenti dei calciatori con cori di incoraggiamento per tutti. Continua anche presenza del tifoso-poeta Valentin. Il ritiro è anche servito a Riccardo Maspero per raggiungere, proprio in terra cuneese, l'accordo con il Toro per i prossimi due anni.



Grande il lavoro svolto dall'organizzazione, soprattutto da Sergio Rinero - referente per il Torino in provincia di Cuneo - e da Marco Faccia, titolare dell'hotel «Quadrifoglio», che desiderano «ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno contribuito a questo momento importantissimo per la provincia di Cuneo». Fondamentale il lavoro svolto svolto dai club cuneesi sempre presenti a Caraglio con i loro striscioni.



Il triangolare del «Paschiero» a Cuneo (nelle foto folla sulle tribune e un'azione) è stato tra i momenti più entusiasmanti del ritiro del Toro nella «Granda». Domani alle 18 a Mondovì giocherà la Primavera granata (BEDINO)

Entusiasta il presidente del Comitato Organizzatore Locale - che ha curato l'evento - e della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello: «Anche stavolta la nostra gente ha risposto alla grande. Per il Torino, molto seguito qui da noi, c'è un'antica e incrollabile fede».

Domani anche la Primavera allenata da Giancarlo Camolese, dopo quindici giorni, lascerà il Monregalese per trasferirsi nelle Marche dove dal 17 parteciperà a [illegible] dei tornei giovanili italiani più importanti, l'Internazionale «Città di Osimo». Per salutare e ringraziare dell'accoglienza, i granatini dalle 18 di domani affronteranno al «Gasco» di Mondovì l'Ac Cuneo 1905, alla sua seconda uscita ufficiale della stagione.

Dopo Ferragosto, dal 18 al 31, toccherà agli Allievi nazionali allenati da Giacomo Ferri arrivare nel Cuneese per preparare la nuova stagione 2000-2001. La comitiva alloggerà sempre al «Quadrifoglio». Intanto continuano a essere visibili e prenotabili da «Magic» a Mondovì le foto scattate alla serata di gala di Caraglio.

BOCCE

Anche le cuneesi ai Mondiali femminili

[illegible] Campionato del mondo femminile di bocce in svolgimento a Pamiers, in Francia, Paola Mandola della Forti Sani Fossa[illegible] e Laura Trova dell'Auxilium Saluzzo nella prova a coppie hanno battuto le giapponesi Tanaka e Sato per 10-6. Nelle eliminatorie di tiro progressivo e tiro di precisione Paola Mandola si è qualificata per la finale [illegible] il secondo miglior punteggio. Alla manifestazione iridata partecipano atleti di dieci nazioni: oltre all'Italia, Germania, Australia, Cile, Cina, Croazia, Francia, Giappone, Slovenia e Svizzera. (r. s.)

PANTALERA

Le partite in programma [illegible] Torneo dei Paesi

Nel weekend si giocano gli incontri della penultima giornata della prima fase del Torneo dei Paesi di pantalera. Nel girone A oggi Pevergano-Chiusa Pesio (ore 10) e Ricca 1-Lequio Borria (ore 21); domani, alle 15, San Rocco Seno D'Elvio-Rosta Canale e Arguello-Neive. Nel girone B oggi, alle 15, scendono in campo Castiglione Falletto e Vesime; domani, ancora alle 15, si disputano gli incontri La Morra-Canove, Tre Cunei-Clavesana e Castelletto Uzzone Torino. (a. s.)

CICLISMO

I Dilettanti Juniores a Lemma di Rossana

Con l'organizzazione [illegible] Velo club Esperia Piasco si svolge domani a Lemma di Rossana l'undicesimo «Trofeo San Roc[illegible]» per Dilettanti Juniores. Ritrovo [illegible] 11, via alle 13. Si parte da Lemma; poi 5 giri del circuito Colletta [illegible] Rossana, Piasco, Costigliole Saluzzo, Busca e traguardo a Lemma, per 112 km totali. Gli iscritti [illegible] già oltre cento. Saranno in lizza i migliori corridori piemontesi, liguri, lombardi ed emiliani. (l. l.)

PODISMO

Ultime adesioni alla «Stragaressio»

Domani, organizzata dalla locale sezione del Cai, si svolge [illegible] le borgate del paese la «Stragaressio», camminata non competitiva di 7,5 km. Partenza alle 16 da Villa Gobbi. Informazioni e iscrizioni ai telefoni 0174/81140 e 0174/803001. Sempre in Valle Tanaro, [illegible] domenica 20 agosto, [illegible] frazione Trappa di Garessio, si disputerà la ventiduesima «A pe' per i sentè», «Trofeo Angelo Penone»; martedì 22, a Ormea la suggestiva camminata nel scarrugia con le salite di Santa Lucia e del Castello. (s. c.)

CICLISMO

Nella corsa vinta da Moretti bravi Alberto Conte (Beinette), Bertolotto (Chiusa Pesio) e Mandrile (Borgo)

Nel 2001 il Giro delle Valli crescerà ancora

Gli organizzatori promettono altri campioni alla partenza

Lorenzo Tanacato

Il Giro ciclistico delle Valli Cuneesi, edizione 2001, ripartirà dagli «squadroni». L'esempio di quest'anno, con la «Pennelli Cinghiale» è da seguire, non da bocciare. E la tendenza proseguirà nelle stagioni successive. «Questa manifestazione crescerà ancora - dice il suo ideatore, Lorenzo Tealdi -. Dal 1978 a oggi di cambiamenti [illegible] positivo, [illegible] luzioni, ne abbiamo visti tanti. Il ciclismo amatoriale è pieno di campioni, ne porteremo qui ancora di più. Ringrazio tutti i miei collaboratori, gli sponsor e i Comitati tappa: hanno capito l'importanza di questa corsa, che in molti definiscono un "Giro d'Italia in miniatura", [illegible] accostamento che mi fa molto piacere». Anche Guido Campana, primo dirigente [illegible] Tealdi, vincitore del concorso pronostico giornalisti per [illegible] mensile «Ciclismo illustrato», la pensa [illegible]: «Quando due mesi fa il responsabile della "Pennelli Cinghiale", Sogliani, mi disse di voler vincere sei tappe su sei, quasi quasi mi scappò da ridere. E, invece, ha avuto ragione lui. Sì, il Giro [illegible]rà ancora. Quest'anno ha trionfato il toscano Roberto Moretti con dedica a Fantonetti, primo nel '99, ma la vera rivelazione è stato il giovane ligure Marco Fertonani. E i piemontesi sono andati fortissimo. Qui nascono campioni, molti arriva[illegible]. Ex professionisti come Moretti, Biasci, Giraldi, Brugna, Montanari, e quelli delle stagioni precedenti, hanno fatto scuola. [illegible] questa edizione [illegible] per partecipare Bobrik. Avremo altri grossi nomi, il futuro del ciclismo amatoriale vuole così».





Da sinistra il toscano Roberto Moretti leader del Giro vincitore anche a Prato Nevoso e lo speaker Lorenzo Garro. A destra Lorenzo Tealdi «patron» della corsa e il suo primo dirigente Guido Campana



Roberto Moretti, applauditissimo dal pubblico a ogni suo successo, e più volte citato dallo speaker Lorenzo Garro, ha vinto con merito. Ma sono tanti, [illegible]que, i corridori che si sono messi in luce, forse proprio grazie allo strapotere dello «squadrone» che ha sì controllato la corsa, ma ha stimolato [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] a faticare e migliorarsi. Marco Fertonani ha detto: «Sono arrivato secondo in classifica, ma essere dietro a Moretti per me equivale ad avere vinto».

Tre, [illegible] [illegible], i corridori del Cuneese in evidenza [illegible] Giro del [illegible]. Fabrizio Mandrile, di Borgo S.Dalmazzo, Cicli Giordano-Itas Assicurazioni, decimo assoluto. E poi, Alberto Conte, 22 anni, di Beinette, della società Punto Ciclo Conte, alla sua terza presenza ha vinto [illegible] graduatoria dei traguardi volanti, coronando una stagione che l'ha visto conquistare [illegible] corse, con 8 posti d'onore. E Gian Mario Bertolotto ha festeggiato il suo decimo Giro [illegible] la maglia rossa di miglior piemontese e di Chiusa Pesio. Ha 35 [illegible], corre per la Mobili Nota Carmagnola. Conte e Bertolotto [illegible] avevano mai tenuto fino alla fine una maglia al Giro. Ci voleva lo stimolo di uno «squadrone» avversario zeppo di fuoriclasse a motivarli di più: sono stati bravi due volte.

CALCIO UISP



Folto pubblico e bel gioco al notturno di Nucetto

[illegible] Trattoria «Il Moro» di Nucetto ha vinto il primo trofeo notturno di calcio Uisp «memorial Giacconea» organizzato dal Comitato cuneese Uisp presieduto da Franco Ripa e dal Comitato promotore di Nucetto. Due a [illegible] il risultato della finale con l'Autoriparazione Roberi [illegible] Priola. [illegible] lizza nel torneo - con folto pubblico e bel livello di gioco - anche Alpitel Nucetto, Highlenders Pub, La Mun[illegible] [illegible] Castellino, Supermercato Crai Ceva, Impresa Zoppi Priero, [illegible] Nucetto e Pizzeria Millenium di Bagnasco. Nella foto, i vincitori con il sindaco Pierpaolo Carazzone, l'assessore allo Sport Romano, i dirigenti Uisp Chiapella, Dho, Marchisio e Rosso, e il presidente Franco Ripa. (r. s.)

TENNIS

Alla «Parola Cup» trofeo «Banca di Credito cooperativo Bene Vagienna»

Sporting Saluzzo, record d'iscritti

Nei tre tabelloni del torneo c'erano 128 giocatori

SALUZZO

Record d'iscritti, 128 suddivisi in tre tabelloni, [illegible] campi dello Sporting Saluzzo nel torneo nazionale valido per la «Tennis Cup Parola sport» e per il primo «Trofeo Banca di Credito cooperativo Bene Vagienna».

Nella categoria «3 libero maschile» [illegible] imposto Franco Radogna, testa di serie numero 1, che in finale ha battuto l'altro favorito Enrico Dalmasso per 6-3, 4-6, 6-4. [illegible] semifinale i due avevano rispettivamente superato la testa di [illegible] numero 3 Boscaro per 6-3, 3-6, 6-1 e Vairo per 7-6, 6-1.

Nello scontro decisivo femminile, Roberta Caon, testa di [illegible] numero 3, ha vinto sulla Brunetti per 6-1, 7-5. In semifinale la Caon [illegible] sconfitto la Scialpi, che [illegible] rinunciato dopo il [illegible] sulla prima del tabellone Petra Senesi; per la Brunetti, invece, vittoria sulla testa [illegible] serie numero 4 Simona Grosso.





Enrico Dalmasso e Franco Radogna con il presidente dello Sporting Saluzzo Carlo Ponte. Sulla destra ancora Ponte con Roberta Caon e la Brunetti

«Siamo molto soddisfatti per il successo della manifestazione - dice il presidente dello Sporting club Saluzzo Carlo Ponte -. Un grazie particolare lo [illegible] ai fratelli Mario e Gino Parola che ancora una volta hanno programmato una tappa [illegible] loro circuito nel [illegible] circolo, alla [illegible] di Credito cooperativo Bene Vagienna, filiali [illegible] Piasco, Saluzzo e sede centrale, [illegible] direttrice della filiale di Piasco Bruna Lanfranco, al giudice arbitro Vincenzo [illegible]sella e al diretore del torneo Emanuele Locatelli». (r. s.)


Una cascata di regali.
ESSO
Regali
di lusso
Esso
omnitel
RACCOGLI I BOLLINI ESSO E FAI IL PIENO DI OMNITEL.
Esso Regali di lusso è la grande promozione che ti offre la possibilità di ricevere cascata di regali firmati Omnitel. Come? È facilissimo: basta richiedere la tessera in una delle stazioni di servizio Esso partecipanti raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburanti o lubrificanti per auto. Fai il pieno di Omnitel: più tessere completi, più regali avrai. La promozione dura fino al 31 dicembre 2000.
Esso
omnitel

DOPO L'[illegible] UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITÀ



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, [illegible] vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL [illegible] SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima [illegible] paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro [illegible] ottimista»



L'AMBULANTE

«Tendiamo a fare di tutta l'erba un fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati [illegible] una [illegible], i pantaloni io li vendo a loro. [illegible] è legittima anche la nostra paura. Comune e Polizia fanno molto, ma non basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

[illegible]

Il tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura di dirlo), in Italia da quattro anni, è [illegible] lavoro, insieme [illegible] un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non è il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, [illegible] viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, un uomo africano in galera) nasce - se vogliamo - da [illegible] equivoco: il liberiano girava con una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti [illegible] banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, [illegible] il liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente [illegible] settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di Porta Palazzo tutto è come sempre: ci sono le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare a [illegible] bambino di sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall'integrazione possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la [illegible] se [illegible] abbastanza mogio dietro il [illegible] banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia non arrivava, sono stato costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli è parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo di furto [illegible], diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse [illegible] rubata? Forse no, ammettono in tanti tra i banchi intorno: «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata [illegible] lavoro alla [illegible]ano in tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accostano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa [illegible]. Il fruttivendolo Mustafà racconta che sua moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... e lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci [illegible] degli anziani che vivono [illegible] la pensione, vengono qui a fare [illegible] spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, e a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri nasce dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: [illegible] razzisti oppure no, [illegible] italiani, [illegible] torinesi, noi che ci aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari sono ormai il 70% della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li vendo io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Bouicha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, non solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato [illegible] «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E [illegible] Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi [illegible] quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo [illegible] percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

PIEMONTE [illegible] AOSTA

La valigia abbandonata conteneva 750 gr di coca



DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi [illegible] cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza di Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e nascosta in una borsa con indumenti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

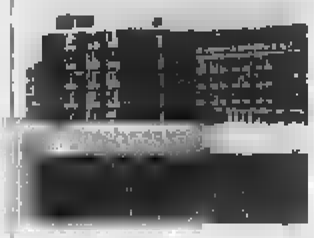
La Festa di San Rocco al Ricetto di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco», tra mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori.

Fiera di Sant'Orso in edizione estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico [illegible] Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'été», una sorta di edizione estiva della fiera di Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti.

Fotografavano il carcere Bloccati [illegible] biellesi



VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture: bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre anni. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero avuto precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

Anziano [illegible] da tre [illegible]

ALESSANDRIA. Rapinato in casa nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati nella cascina di un uomo di 78 anni picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

Bimbo di nove anni ucciso dal pullman

[illegible] Mortale incidente ieri [illegible] a Bollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 anni, Andrea Streri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di linea proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

[illegible]

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, [illegible] prete e [illegible] sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «[illegible] insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta [illegible] sposato, mentre il 45 single. [illegible] il 9 per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 16 per [illegible] telefonava per conto di parenti e amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente [illegible] Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è [illegible] attivato per lo [illegible] e [illegible] predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola [illegible] Forza Italia. Ha dichiarato che l'iniziativa in sé, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, siamo in presenza di persone autenticamente dipendenti dal sesso. Se si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce rossa rappresentano soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra e sevizia la moglie

Un uomo di 30 anni, Ion Sirbu, romeno con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro [illegible] persona e violenza ai danni della moglie polacca di 28 anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

La pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo ancora armato di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune ore e infine costretta a adraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento [illegible] donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato [illegible] sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia [illegible]; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,[illegible]ettacolo; 16,30 [illegible]; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9** [illegible], 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina [illegible] anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12** [illegible]; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible]; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18** [illegible]; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21** [illegible], in diretta da «La Stampa»; **21-24** [illegible]; **24-6** [illegible].

REDAZIONE [illegible] PIAZZA PICCAPIETRA 9 [illegible] FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] VIA G. D'ANNUNZIO [illegible] 010 530701 FAX 010 590858

Maratona per i consiglieri in un'atsmosfera incandescente, con ambientalisti e cacciatori fieramente divisi

Nei parchi si potrà anche sparare

Varata ieri dalla Regione la nuova normativa

[illegible]

GENOVA

Sandro Biasotti è stato letteralmente acchiappato al volo e fatto scendere dall'aereo per la Sardegna, in modo da raggiungere il numero legale necessario: per il rotto della cuffia, ma [illegible] i soli voti contrari di Verdi e Rifondazione, tra le grida di un pubblico scatenato, il Consiglio regionale ha approvato ieri pomeriggio la legge che dà il [illegible] libera [illegible] 20 mila cacciatori liguri, sguinzagliati per selvaggina, dalla terza domenica di settembre, tale e quale come l'anno scorso. Un colpo di spugna ha cancellato i vincoli imposti dalla legge sui parchi, una spugna [illegible] a più mani da maggioranza e minoranza, con una trasversalità di consensi che ha richiamato nell'aula consiliare alla vigilia del ponte di Ferragosto ben 24 rappresentanti di governo e opposizione. Di fatto, le aree protette [illegible] riducono per [illegible] momento del 60-70%, «cacchette sulla cartina», come ha detto l'assessore Franco Orsi, capofila nella battaglia contro i parchi «imposti dal governo senza attenzione alle differenze e alle esigenze locali». Corrispondono, queste aree, alle zone in cui la caccia è già vietata dalla vigente regolamentazione faunistico-venatorie della Provincia e dello Stato. Il resto è territorio libero per tutti, sia cacciatori residente che foresti.

Inamovibili, invece, con buona pace degli abitanti dell'entroterra che volevano essere «padroni a casa loro», tutti i vincoli urbanistici e paesaggistici, già definiti dal Piano territoriale varato da Sigorini nel 1985, ben dieci anni prima della creazione dei parchi. Ma la situazione è solo transitoria: entro il 30 giugno 2001, infatti, dovranno essere approvati i Piani dei parchi con il quadro definitivo di tutto il territorio, i vincoli totali, i vincoli parziali, le limitazioni e le libertà possibili per conservare e valorizzare il patrimonio naturale della regione, possibile fonte di reddito turistico e no. Maggioranza e minoranza sembrano voler procedere a braccetto verso una soluzione di «Parchi del buonsenso», [illegible] il centrosinista impegnato «a sorvegliare questa giunta perchè non abolisca di fatto i parchi» (Perfigli-Cola-D'Acqui) e il centrodestra irriducibile sull'autonomia decisionale rispetto [illegible] governo, pena proprio l'abolizione dei parchi stessi.

Quasi avessero le doppiette dei cacciatori puntate alla schiena, i consiglieri regionali hanno accelerato al [illegible] i tempi: rinviata dal governo la prima proposta di legge, ieri la commissione si è riunita immediatamente per stendere una nuova versione e poi presentarla alla votazione. Una tirata dalle 9 del mattino alle 16,30, con un pubblico intemperante schierato in due fazioni, ambientalisti e cacciatori, opportunamente divisi, salvo qualche infiltrazione, [illegible] due settori della platea.

Più volte costretto a richiamare l'ordine il presidente del Consiglio Gianni Plinio, facendo intervenire anche i vigili per frenare i clamori di un'ambientalista particolarmente inferocita contro le decisioni dell'ente regionale.

La tensione tra il pubblico è esplosa fin dalla prima mattina, con turpiloquio di dubbio gusto da parte di alcuni cacciatori nei confronti delle molte presenze femminili nel «settore ecologista» della platea. Ma successivamente sono stati gli ambientalisti a scatenarsi con fischi e interruzioni, nonchè sottolineature sull'uso disinvolto dei verbi da parte del consigliere leghista Bruzzone, considerato dai cacciatori il «padre naturale» della modifica [illegible] legge che li accontenta.

[illegible] il governo ha 30 giorni di tempo per accettare la nuova stesura della legge o rinviarla al Consiglio, come accaduto per la precedente versione. La giunta è pronta a render[illegible] operativa, con la pubblicazione sul bollettino ufficiale, entro il 15 settembre.





Due immagini della contestazione, anche [illegible] per opposti motivi, inscenata ieri nell'aula del Consiglio regionale dagli ambientalisti, favorevoli ai parchi, e dai cacciatori, che invece chiedono mano libera anche nelle aree protette [illegible] doppiette: ci sono stati momenti di tensione e sono dovuti intervenire i vigili per riportare la calma

I vincoli paesistici non sono stati toccati ma ora la parola ritorna al governo che ha 30 giorni di tempo per esprimersi

I Verdi: «Spariranno anche altre norme»

Ma Orsi ribatte: «Qui servono le regole del buon senso»

GENOVA

Sui cartelli inalberati dagli ambientalisti [illegible] si leggeva «Errare [illegible] umano, perseverare Bruzzonico», oppure «Sparare con [illegible] calibro 12 anche a...Orsi?». Ma il record della contestazione, al grido di «Traditrice, sei stata anche [illegible] all'ambiente della Provincia!» è toccato alla diessina Rossella D'Acqui.

Lei si difende [illegible] accuse, spiegando che nessuno ha voluto tenersi b[illegible] o recuperare il serbatoio [illegible] voti di 20 mila cacciatori e loro familiari e che piuttosto si è trattato di buonsenso. Perchè, sostiene [illegible] sintesi Rossella D'Acqui, esacerbare inutilmente gli animi in uno scontro per un divieto assoluto di attività venatorie relativo a una sola stagione, mentre si stanno invece portando avanti i lavori e le mediazioni per definire il Piano dei parchi, [illegible] in dirittura d'arrivo, quello sì risolutivo della situazione, con vincoli, divieti e aree paesaggistiche concordate con i residenti? «[illegible] vogliamo che l'ambientalismo sia sentito [illegible] serie di proibizioni imposte dall'esterno - è la posizione del centrosinistra. Vogliamo invece sollecitare la collaborazione costruttiva». Così è stato presentato e fatto approvare un ordine del giorno in [illegible] giunta si impegna «a portare avanti la salvaguardia e la valorizzazione del sistema dei parchi liguri», a «costituire un tavolo permanente di confronto cui dovranno partecipare enti locali, [illegible] agricole, ambientalistiche e venatorie, con lo scopo di affrontare la nuova fase che si aprirà per i parchi liguri» e «a stanziare risorse adeguate». Intanto, la legge «si rifà alle linee guida per le categorie di gestione delle aree protette, elaborate dall'Iucn-The World Conservation Union, gli standard internazionali di riferimento accettate anche dal governo italiano» e individua «il paesaggio protetto, per tutelare e valorizzare più estese parti di territorio». Ovvero un parco misto, che rispetti le peculiarità locali, suddiviso in parco naturale (dove i vincoli sono più rigidi) e in paesaggio protetto. Insomma, il «parco del buonsenso».

Secondo il verde Romolo Benvenuto, [illegible] questa nuova formulazione [illegible] della legge di fatto recita il «De Profundis» per i parchi, ridotti del [illegible]» e per di più a macchia di leopardo, qua un'area più vasta, là una casa con terreno intorno per cento metri, altrove una strada con la fascia di 50 metri contigua, ovvero le zone in cui già vige il regime di tutela e la caccia è da tempo vietata. «Di qui a ridiscutere i vincoli urbanistici il passo è breve», e in sostanza la paura verde

Ma Benvenuto spera che come la prima formulazione bocciata dal governo, anche questa modifica di legge venga rinviata al consiglio regionale, dato che non indica alcuna perimetrazione e non precisa confini, rimanendo nel vago.

«Abbiamo approvato in fretta questa legge per evitare che dalla terza domenica di settembre 20 mila cacciatori rischiassero pesanti sanzioni, dato che l'esercizio dell'attività venatoria in zona proibita è un reato penale - dice a sorpresa l'assessore Orsi. Con un'area tanto estesa coperta dai divieti, la Provincia non avrebbe assolutamente fatto in tempo a palinare, ovvero a sistemare i cartelli previsti, lasciando i cacciatori senza indicazioni». E perseguendo lo sviluppo integrato del territorio, pronto a «colpire in tutti i modi coloro i quali fanno un uso sconsiderato della natura», Orsi dice di aver bisogno «della gente dell'entroterra per la sorveglianza, la segnalazione delle discariche, la salvaguardia pratica e quotidiana del patrimonio naturale», quindi non vuol rischiare di «farsene dei nemici». E per meglio definire il suo «parco del buon senso» spiega: «Il parco del Magra, ovvero un bacino fluviale, è sottoposto alle stesse norme del parco della Sila e dei Monti Sibillini. Per noi è assurdo». **[a. p.]**

RIMBORSO DEI PEDAGGI AUTOSTRADALI AI CONSIGLIERI

Prima di votare le modifiche alla legge di riordino delle aree protette, in breve la legge sui parchi, rientrato in aula dopo 40 minuti di pausa, alle 15 il Consiglio regionale ha votato e si è approvato i rimborsi spese autostradali. La proposta di iniziativa dei consiglieri Gianni Plinio (An), Francesco Bruzzone (Lega), Giacomo Ronzitti (Ds), Mario Marri (Forza Italia) e Vincenzo Nesci (Rifondazione) riguardava «Modificazione e interpretazione autentica della legge regionale 16 febbraio 1987 numero 3 recante norme in materia di rimborsi spese».

Così l'articolo 1 sull'«intepretazione autentica del comma 4 dell'articolo 4»: «L'articolo 4, comma 4, della legge regionale 16 febbraio 1987, n 3 (testo [illegible] concernente il trattamento e il fondo mutualistico interno dei consiglieri regionali) e successive modificazioni e integrazioni si interpreta nel senso che sono a carico della Regione gli oneri per i pedaggi autostradali, relativi alle tratte liguri, sostenuti dai consiglieri regionali nell'espletamento del loro mandato, indipendentemente dalla partecipazione alle riunioni di cui all'articolo 4 comma 1

E ancora, l'articolo 2: «I rimborsi spese di cui al comma 3 spettano anche ai consiglieri che partecipano a riunioni e manifestazioni su incarico e autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza» **[a.p.]**

Agricoltura

Da Bruxelles 420 miliardi

GENOVA

Arrivano 420 miliardi per l'agricoltura ligure, a seguito dell'approvazione del Piano di sviluppo rurale presentato dalla Regione alla Commissione europea. La somma sarà suddivisa nel periodo 2000-2006 per miglioramenti strutturali, agriturismo, sostegno alla commercializzazione dei prodotti agricoli, sviluppo delle produzioni e loro qualificazione.

«Grazie alla presentazione nei termini del Piano di sviluppo rurale, ossia la descrizione degli interventi finanziati a carico dell'Ue per la Liguria - ha spiegato l'assessore all'agricoltura Franco Amoretti - il nostro territorio ha ottenuto per la prima volta un finanziamento di questa portata. Grazie anche al lavoro della precedente amministrazione regionale, il nostro assessorato ha prodotto un documento che ha ottenuto l'approvazione all'unanimità, con una valutazione ottima e l'adesione dei nostri funzionari presenti a Bruxelles, Marcello Storace e Riccardo Iannone, i quali hanno risposto a tutti i chiarimenti richiesti dai quindici Stati membri del Comitato Star. Una sorta di privilegio, essendo «assai raro che il presidente del comitato Star chiami a rispondere direttamente le strutture delle Regioni».

In sostanza, il piano sostituisce tutti i precedenti interventi finanziari comunitari, armonizzando in un unico progetto di programmazione le specifiche esigenze del territorio. I 420 miliardi saranno distribuiti secondo un piano finanziario conseguente alle domande degli agricoltori liguri che stanno arrivando presso l'Assessorato, e che saranno valutate. Negli indirizzi del piano, viene messo in rilievo il comparto floricolo, con la formazione di un centro di servizi per la floricoltura. Previsti anche i «contratti collettivi di zona», ovvero condizioni favorevoli per le organizzazioni di filiera, con vantaggi e premi aggiuntivi per le aziende che si organizzano. Gli agricoltori che vogliono investire potranno contare su garanzie ulteriori a quelle previste dalle banche. **[a.p.]**

UN TUNNEL PER IL TRAFFICO DEL TIGULLIO



IERI MATTINA IMPORTANTE VERTICE IN REGIONE CON I SINDACI DI RAPALLO E SANTA MARGHERITA

Promesso un sopralluogo in tempi brevi da parte dei tecnici dell'Anas e un incontro [illegible] Roma: c'è chi sogna e c'è chi rimane scettico

Giuliano Vignolo A PAGINA 31

ANCHE OGGI TRE PAGINE DI LIGURIA ESTATE



CARMEN CONSOLI STASERA CANTA [illegible] [illegible] GENOVA GRAN FINALE DI «RIDERE D'AGOSTO»

La guida con gli appuntamenti più importanti da Ventimiglia a La Spezia: Aldo Busi presenta il suo libro [illegible] Uscio, Giovanna a Porto Venere

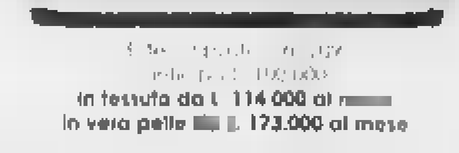
I servizi ALLE PAGINE 37-38-39



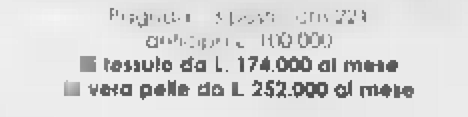


Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

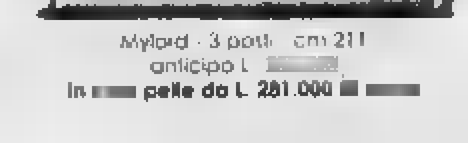
Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!



in tessuto da L. 114.000 al mese
in vera pelle da L. 173.000 al mese



anticipo L. 100.000
in tessuto da L. 174.000 al mese
in vera pelle da L. 252.000 al mese



Mylord - 3 posti - cm 211
anticipo L.
in vera pelle da L. 281.000 al mese

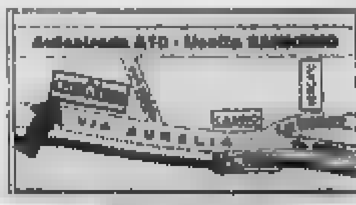
In collaborazione con PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Promesso un intervento dell'Anas e un incontro romano a livello ministeriale

Rapallo e Santa vogliono il tunnel

Incontro in Regione e il progetto può ripartire

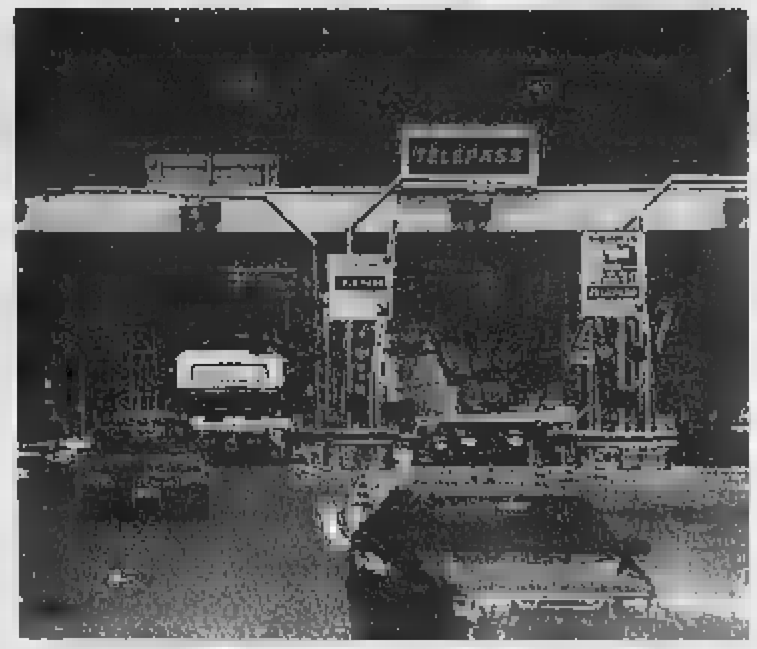
[illegible]ano Vignolo

RAPALLO

Anche il presidente della giunta regionale Sandro Biasotti è d'accordo sulla necessità di un collegamento rapido tra Rapallo e Santa Margherita. La questione «variante» tra i due centri della costa, prevista dai rispettivi piani regolatori [illegible] che è stata battezzata «Tigullia», è arrivata [illegible]ri per la prima volta in Regione. Si concretizza quindi l'ipotesi di realizzare un tunnel per eliminare gran parte del traffico che regolarmente rimane «imbottigliato» lungo [illegible] litoranea e nelle strade di accesso delle due località. Biasotti si è impegnato per fare avviare i necessari contatti tra Regione e Anas e, probabilmente, anche [illegible] la società Autostrade. L'assessore regionale ai trasporti e viabilità Vittorio Adolfo ha preannunciato un incontro [illegible] un sopralluogo nella zona con l'Anas «ma di questo argomento - ha aggiunto - parleremo anche in sede ministeriale».

I sindaci di Rapallo e Santa Margherita, Roberto Bagnasco e Angelo Bottino, hanno illustrato a Biasotti il possibile tracciato dell'importante opera [illegible] hanno chiesto, assieme al consigliere regionale Gianni Macchiavello, l'avvio di uno studio per realizzarla. «Una variante Rapallo-Santa Margherita e, aggiungo, Portofino - ha detto [illegible] presidente Biasotti - [illegible] un'opera di valenza regionale. Il Tigullio è un bacino turistico di importanza nazionale, uno dei nostri fiori all'occhiello. Credo si debba cominciare [illegible] affrontare rapidamente il problema per i turisti, ma anche per i residenti». Non esiste ancora un progetto per la realizzazione dell'opera, come non si ha un'esatta previsione dei costi (si presume occorrano dagli 80 ai 100 miliardi) anche se negli anni scorsi è stata citata, [illegible] sollecitazione dei sindaci dei due centri da collegare, anche dalla Provincia.

La variante Tigullia prevede un tunnel di circa 600 metri per collegare la zona del casello autostradale di Rapallo a quella del campo sportivo di Santa Margherita. Dovrebbe poi spingersi fino alle vicinanze del Grand Hotel Miramare, all'inizio della litoranea per Portofino. Un tracciato totale di oltre due chilometri che risolverebbe i maggiori problemi di viabilità [illegible] Tigullio Occidentale, quegli attuali e i futuri con la realizzazione dell'ospedale unico. Bagnasco e Bottino [illegible] più che soddisfatti per la previsione di un incontro con l'Anas e i ministeri che dovrebbero avvenire entro la fine dell'anno. Soddisfatti anche perché è la prima volta, dopo tanti tentennamenti, che del progetto si parla ufficialmente in Regione.



Dallo svincolo autostradale dovrebbe partire il nuovo tunnel che unirebbe direttamente Rapallo con Santa Margherita eliminando così i numerosi problemi di traffico e assicurando rapidi collegamenti



Un iter molto contrastato

La realizzazione fa già sognare [illegible] «rivoluzione» per il Tigullio

S. [illegible]

[illegible] una variante alla viabilità tra Rapallo e Santa Margherita si parla [illegible] tanto tempo. Il sindaco di Rapallo Bagnasco ne ha sempre sostenuto la necessità per liberare le strade della sua città dal traffico diretto a Santa Margherita e in particolare a Portofino. Il sindaco di Santa Margherita Bottino da tempo ha legato la questione [illegible] un rapido collegamento, con la costruzione del nuovo ospedale comprensoriale a Rapallo. In questi ultimi anni, quando si parlava [illegible] ospedale unico, Bottino ha battuto il chiodo della soluzione della viabilità come condizione indispensabile. Ci sono stati momenti in cui sembrava che i rapporti tra i due Comuni stessero per incrinarsi definitivamente, quando da una parte si spingeva per l'ospedale e dall'altra si rispondeva: «Sì, ma prima [illegible] viabilità». Più volte la questione del collegamento sembrava essere quasi risolta: «quasi» quando la Provincia aveva accennato alla possibile realizzazione di un tunnel o di una strada a mezza costa. Si parlava anche di mezzi pubblici [illegible] elettri[illegible]. Ma fino a ieri sono rimasti soltanto discorsi.

«Devo ricordare che il piano regolatore di Santa Margherita è vincolato a un collegamento viario [illegible] l'autostrada che è a Rapallo - spiega Angelo Bottino. Una nuova strada farebbe decollare il Peep (piano di edilizia popolare) approvato e in fase di realizzazione. Anche il piano artigianale prevede il trasferimento di attivi[illegible] inquinanti dal centro città in una zona ben definita dal piano [illegible]. Per Bottino [illegible] problema del collegamento con il futuro ospedale unico equivale a quello della viabilità per Portofino. Infatti le auto in uscita al casello autostradale intasano le strade di Rapallo quanto quelle di Santa Margherita. «Il tunnel porterebbe un miglioramento alla città e benefici per il nostro porto. Una rivoluzione in positivo - conclude Botti[illegible] - per la qualità della vita dei due centri limitrofi». [g. vl.]

Ci [illegible] anche richieste particolari di turisti stranieri e dettagli sulle escursioni guidate

I turisti di Recco sono avidi di notizie

Battelli, manifestazioni, ma anche l'entroterra



Anche la spiaggia [illegible] Recco è particolarmente affollata in questi giorni centrali dell'estate a cavallo del Ferragosto

[illegible]

In piena stagione estiva viene da chiedersi cosa chiede la gente agli uffici turistici della Riviera di Levante. Si chiamino Iat [illegible] semplicemente Pro Loco, sono uffici aperti al pubblico locale o ai vacanzieri estivi alla ricerca di notizie e informazioni. Da Bogliasco a Moneglia, [illegible] tutto l'arco della Riviera e in molti centri dell'entroterra, gli uffici turistici [illegible] supporto indispensabile per chi si muove nel territorio. Quali sono quindi le informazioni che vengono richieste? «Occorre distinguere due grossi filoni [illegible] servizi - spiega il presidente della Pro loco di Recco, Sandro Pellegrini. Quello delle biglietterie per treni locali, autobus, certificati di viaggio e notizie sui battelli per raggiungere le località del promontorio di Portofino, [illegible] possibilità di gite ed [illegible], orari stampati».

Il secondo filone di richieste riguarda le possibilità di alloggio. «Esaurita la capienza di Recco - continua Pellegrini - i turisti vengono indirizzati a Camogli e in altri centri della costa. Cerchiamo di fornire ogni informazione richiesta. Da quelle riguardanti le Cinque Terre, ai campeggi nell'isola d'Elba, agli agriturismi dell'Umbria: tutto questo utilizzando le [illegible] che appaiono in diversi annuari». A questo proposito la Pro loco stampa un proprio programma-calendario delle manifestazioni del mese, altri programmi di manifestazioni particolari, distribuisce materiale di diversi Comuni ed enti che pubblicizzano le manifestazioni [illegible] programma da Bogliasco all'entroterra della Fontanabuona senza dimenticare quello che succede a Genova.

Non mancano anche richieste particolari agli sportelli della Pro loco: «Ci [illegible] persone che vorrebbero essere servite nella lingua del proprio paese - continua Pellegrini - e se si [illegible] d'ucraini, polacchi e svedesi [illegible] diventa difficile. Ci sono poi richieste sulle date dei mercati settimanali, dei mercatini particolari, di sagre paesane e [illegible] escursioni guidate. Notizie sugli ospedali o farmacie». Una cosa che induce a pensare sono le richieste di materiale cartografico per gite nell'entroterra: «Qui siamo indietro - conclude Pellegrini. Occorrerà pensarci e coinvolgere le amministrazioni comunali per avere la possibilità di dare respiro a iniziative che non devono rimanere riservate al Comune. [g. vl.]

Il Golfo Paradiso in una tesi

Giovane si laurea con uno studio su Recco

RECCO

Il turismo del 2000 nel Golfo Paradiso, in particolare quello di Recco, [illegible] stato l'argomento [illegible] cui la giovane recchese Romina Pozzo, brillantemente laureata in Lingue e Letterature [illegible]iere, ha presentato la tesi di laurea.

Lo spunto è stato la costituzione del Parco culturale del Tigullio, si legge nell'introduzione, con una interessante precisazione: «Considerare Recco solo dal punto di vista economico è però restrittivo e superficiale, visto che la cittadina [illegible] un ricco patrimonio culturale e storico da non sottovalutare, accompagnato inoltre da un'interessante e vivace tradizione popolare».

La tesi di laurea di Romina Pozzo si apre con un inquadramento geografico del Golfo Paradiso per scendere quindi ad alcuni cenni storici.

Vengono esaminati i valori monumentali e artistici delle chiese cittadine, le memorie legate al Giubileo, [illegible] attività culturali portate avanti a livello cittadino dall'associazione culturale l'Ardiciocca.

Passando a [illegible] il movimento turistico della Regione, la tesi ricorda [illegible] linee guida della programmazione regionale.

«Lo studio dei beni culturali - si legge nel documento - non può essere trascurato da chi si occupa di geografia del turismo rivolta all'esame degli spostamenti e dei flussi turistici e alla considerazione critica delle motivazioni del fenomeno».

Un quadro sintetico è rivolto alla programmazione comunale in materia di organizzazione del territorio per valenze turistiche.

Non vengono dimenticate le feste di maggior richiamo, quella dell'8 settembre, quella della focaccia e le serate gastronomiche e rimarcata la necessità di migliorare le strutture ricettive. (f. p.)



Traffico nel centro di Recco

Il presidente della Regione invita a monitorare i traghetti della Corsica Ferries. Amorese: sono in regola

Onda anomala: «Non l'abbiamo mai vista»

Il comandante della Capitaneria di Savona risponde a Biasotti



Per la Capitaneria di Savona i traghetti non provocano l'onda anomala

Fabio Pozzo

SAVONA

«L'onda anomala? Evidentemente si tratta anche di un'onda intelligente perchè laddove ci siamo appostati non è mai apparsa. Mentre altrove genererebbe catastrofi...». Una battuta, amara. Il comandante della Capitaneria di porto di Savona, il capitano di vascello Giuseppe Amorese, si sta occupando del problema da circa un anno. Le segnalazioni si moltiplicano, ma il mistero resta.

Amorese ha ricevuto l'altroieri una lettera del presidente della Regione Sandro Biasotti. «Ci ha invitato a controllare i traghetti veloci della Corsica Ferries che salpano da Savona. Lo stiamo facendo da un anno: in un primo tempo avevamo riscontrato irregolarità (l'onda potrebbe essere generata dalla velocità eccessiva e da una rotta troppo parallela alla costa, ndr), poi si sono messi in regola». L'ultimo controllo è di ieri: tutto a posto. «Questi traghetti non potrebbero comunque generare un'onda anomala tale da arrivare sino a Borghetto...». Nè del resto sembrerebbe reggere l'ipotesi alternativa del «mare vecchio», dell'onda che nasce da tempeste al largo e raggiunge terra...

E allora? Amorese [illegible] esclude l'effetto psicosi, ma non tralascia per dovere d'ufficio altre strade. «Appurato che i traghetti della Corsica Ferries non c'entrano, e ipotizzando che l'onda sia generata dalle navi, allora si potrebbero prendere in considerazione le grandi navi che salpano da Genova e fanno rotta verso Barcellona, Gibilterra. I controlli a questo punto potrebbero essere estesi a tutta la Liguria».

Una proposta che Amorese ieri ha girato alla Regione e che sarà argomento della prossima riunione del gruppo di studio istituito dalla Provincia.

SU TELENORD E CANALE 7



«Festivalmare» domani a Skipper

Domani Skipper si occupa di «Festivalmare 2000», il grande referendum dell'estate. Nel servizio di Stefano Pezzini parlano, ospiti della discoteca Le Vele di Alessio, i protagonisti del divertimento in Liguria. La produzione tecnica è di Video Vela, le riprese di Tommy Marinelli. Skipper va in onda alle 8 e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7.

Ancora furti in appartamento: la Questura invita i savonesi a collaborare. Mobilitazione generale per Ferragosto

«Se vedete zingari chiamateci Arriverà subito una volante»

Una speciale «task force» dei carabinieri

Potenziati i controlli anche sulle strade Il sindacato protesta

SAVONA

«Cittadini, se vedete degli zingari chiamateci subito. Arriverà una volante...». L'invito è partito ieri dalla Questura di Savona, in vista del «ponte» di Ferragosto, tra i più «caldi» dell'estate anche per quanto attiene ai furti in appartamento.

Un allarme giustificato. L'altroieri gli agenti della volante hanno fermato in via Ottaviano due zingare che avevano appena «visitato» un appartamento. Non si erano ancora liberate della refurtiva, soldi in contanti e un telefono cellulare. Essendo giovanissime, se la sono cavata con pochissimo: quella di 15 anni è stata denunciata; per l'altra, appena dodicenne, nessuna conseguenza. Come sanno bene quelli che le mandano a rubare.

L'elenco delle denunce di furto è lungo. Ieri è stata forzata la porta d'ingresso dell'appartamento di L. C., una savonese di 56 anni, ieri in via dei Mille: i ladri hanno rubato contanti, ori e un telefonino, per un bottino complessivo di due milioni, come denunciato dalla proprietaria ai carabinieri. Altri balordi in via Lichene: è stata forzata la porta. Il furto non è stato però consumato. Ad Albisola Superiore, in via Giovanni XXIII, sono riusciti ad arrampicarsi sino al terzo piano di uno stabile. Sono entrati in un alloggio, si sono accontentati di un paio di banconote da cento, trovate in cucina. Tutti episodi denunciati ai carabinieri. La Questura si sta invece occupando dei furti commessi in appartamenti di via Doberti, via Pia, via Sperone: sono stati rubati ori e contanti.

Dunque, allarme furti. Ma non solo. I giorni a cavallo di Ferragosto, sulle Riviere liguri, sono segnati in rosso - operativamente parlando - sui calendari delle forze dell'ordine. Che naturalmente si adeguano. In Questura sono mobilitati tutti gli uomini disponibili. Squadra mobile e volante in primis, i cui dirigenti hanno potenziato turni e servizi. E così anche i carabinieri, che hanno predisposto una speciale «task force» per Ferragosto. «Non scendiamo nei dettagli, per favore. Puntiamo anche sul fattore sorpresa», si sono limitati a dire al comando della Compagnia provinciale.

Mobilitata anche la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato sul fronte incendi; e naturalmente i vigili del fuoco e il 118, per tutte le emergenze. Spiegamento di forze anche sul litorale. Dice il comandante della Capitaneria di porto di Savona, Giuseppe Amorese: «Negli uffici resterà un presidio ridotto. Tutti gli uomini disponibili saranno impiegati all'esterno, per la seconda fase dell'operazione "Mare d'Amare", avviata nel giugno scorso. Saranno potenziati i controlli a terra e in mare, faremo pressing sino alla domenica successiva a Ferragosto».

Ma anche il traffico desta preoccupazione. Saranno giorni «caldi» e d'esodo. E di proteste: il Sap (sindacato autonomo di polizia) con un comunicato denuncia la carenza di personale e mezzi impiegato dalla Polstrada in Liguria sul fronte della sicurezza stradale: a tal riguardo, oggi è prevista una insolita quanto civile manifestazione sindacale: per dieci ore agenti iscritti al sindacato vigileranno con mezzi propri sugli automobilisti, per prevenire gli incidenti sulle strade della Liguria (è previsto anche un volantinaggio nelle principali aree di servizio e ai caselli autostradali). Pattuglie «virtuali», che si aggiungeranno a quelle regolarmente predisposte dai comandi. [f. poz.]





Allontanati dal Malpasso

«Tolleranza zero» a Finale e Alassio

FINALE L.

Duecento saccopelisti allontanati dal Malpasso tra venerdì e giovedì: i controlli della security ingaggiata dal Comune sono serviti e la spiaggia che sino a poche settimane fa era il punto di incontro per sbandati e tossicodipendenti si è di fatto trasformata in un litorale per famiglie. Qualche tenda è stata individuata nella Baia dei Saraceni ma, anche in questo caso, i ragazzi della sicurezza, in stretto contatto [illegible] le forze dell'ordine e la Capitaneria di porto, hanno risolto il problema facendo allontanare gli abusivi.

In via di risoluzione, anche la «situazione Alassio»: due vigili in divisa pattuglieranno l'arenile di Alassio. Lo ha deciso, da ieri, il comandante della polizia municipale Gianni Casella, dopo alcuni mesi di blitz in borghese, «per dare visibilità alla presenza di agenti in spiaggia». Una risposta [illegible] recente lamentela-provocazione del sindaco Roberto Avogadro, con il quale c'è comunque stato un chiarimento? «Non direi i vigili in spiaggia hanno compiuto numerosi sequestri [illegible] borghese. I venditori abusivi quando vedono le divise fuggono e cominciano un tam tam per avvisarsi tra di loro tramite cellulari della nostra presenza. Se non altro questo sistema che adotteremo nei prossimi giorni, compatibilmente con le altre priorità, servirà come deterrente», ha spiegato Casella. [s. p.]

Polemiche anche per il nuovo pub che aprirà nel castello

«Sfrattati» dal mercatino

Pietra, ambulanti ricorrono al Tar

Augusto Rembado

PIETRA L.

Intervento della soprintendenza nel Castello di Pietra Ligure che, in parte, sta per essere trasformato in un pub-ristorante. La «visita» è stata richiesta dal Comune [illegible] fa seguito alle proteste degli abitanti del quartiere. C'è il timore che i futuri clienti del locale notturno provochino problemi di ordine pubblico. Proteste anche in viale Repubblica per l'area mercatino spesso occupata da auto.

PUB-CASTELLO La società che ha la licenza per realizzare il pub nello storico Castello ha «tutte le carte in regola» e si riserva di tutelarsi dall'ondata di proteste che l'hanno coinvolta «ancora prima di aprire l'attività». Spiega il sindaco Giacomo Accame: «Non c'è stata nessuna sospensione dei lavori. La soprintentenza dovrà solo dirci se i lavori sono dal suo punto di vista regolari. Il locale per noi è in regola». Nel piano superiore dell'ex discoteca Astral-Raja, la vecchia terrazza al di sotto dell'Aurelia, vede sorgere il grande pub-birreria. Dovrebbe essere aperto entro l'estate. Nei prossimi mesi l'esercizio pubblico potrebbe essere ingrandito coinvolgendo anche il primo piano dell'ex discoteca. Gli abitanti del quartiere Aietta si sono autoconvocati ed hanno promosso una raccolta di firme. C'è chi teme per la quiete notturna del quartiere già turbato in passato. Ma c'è chi contesta anche questa sorta di processo alle intenzioni.

MERCATINO Hanno inoltrato ricorso al Tar i 13 ambulanti «dirottati» dal Comune di Pietra «in piena stagione estiva» dalle vie centrali a viale della Repubblica. La loro istanza però sarà probabilmente discussa a stagione finita. «Qui nel levante abbiamo tanti problemi ad iniziare dal fatto che, quasi ogni pomeriggio, perdiamo ore di lavoro prima che vengano rimosse le auto in sosta selvaggia», dicono. Intanto il Comune ha deciso di prorogare al 15 settembre il mercatino «artigianale» serale sul lungomare Bado.



Lo storico castello che sovrasta il centro di Pietra Ligure

Tornava da Alassio con due amici dopo aver provato una sfilata

Sedici anni, morta a Ormea

L'incidente ieri all'alba sulla Statale 28

Paola Scola

ORMEA

Tragico risveglio, all'alba di ieri, per l'Alta Val Tanaro, che ha dovuto ancora fare i conti con una vittima della strada.

Intorno alle 5,30, sulla statale 28 tra Cantarana (una borgata che si trova all'incrocio tra la strada che [illegible] il Colle di Nava, Ormea e Caprauna) e Ormea, in un incidente ha perso la vita una studentessa di 16 anni. Si chiamava Marta Vietto, abitava a Boves (in frazione Sant'Anna) ed era la nipote del sindaco di Bernezzo, Giovanni Vietto.

La ragazza era sull'auto, una Golf, condotta da Enrico Briatore, 21 anni, studente universitario residente a Garessio, in Borgo Ponte. Con loro viaggiava anche Federica Omero, [illegible] anni, di Ormea, stilista.

Avrebbe partecipato stasera [illegible] sfilata ad Alassio, per la quale si stava occupando dei preparativi: forse per questa ragione i tre amici [illegible] di ritorno, a quell'ora tarda, dall'entroterra ligure.



Marta Vietto aveva 16 anni

Sulle cause e la dinamica del drammatico incidente sono [illegible] in corso gli accertamenti affidati ai carabinieri della stazione [illegible]. Non è escluso che a causare la sbandata sia stato il fondo stradale reso viscido dalla brina notturna.

Dalle condizioni dell'auto si è potuto ricostruire che la stessa ha sbattuto con violenza, di punta, contro il guard rail. Sembra non ci siano responsabilità di terze persone, nessuna auto che abbia abbagliato o comunque creato pericoli al giovane che guidava la Golf.

Mentre il conducente è rimasto praticamente illeso e la Omero ha riportato ferite per le quali è stata ricoverata all'ospedale di Ceva, per Marta Vietto non c'è stato più nulla da fare.

La notizia della sua morte si è diffusa a Boves intorno a mezzogiorno e la comunità si è subito stretta con affetto intorno ai famigliari, il papà Giulio, impiegato, e la mamma Gabriella Caselli, dipendente dell'Asl di Cuneo. La morte della ragazza è rimbalzata ad Alassio nella tarda mattinata. La giovane era conosciuta, più volte aveva partecipato a spettacoli e iniziative nel mondo dell'animazione

I funerali sono in programma [illegible] alle 16 a Boves nella chiesa di San Bartolomeo.

LAIGUEGLIA

Guida in stato di ebbrezza Denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato dai carabinieri di Laigueglia per guida in stato d'ebbrezza, E.B., 47 anni, di Milano stava viaggiando zigzagando al volante della propria auto. [m. br.]

Senza licenza comunale denunciato un macellaio

Avevano chiesto di poter lavorare incatenandosi in Comune. I titolari della macelleria «Da Luca a S[illegible]» hanno aperto bottega nei nuovi locali di via Roma nonostante l'intervento-diniego della polizia municipale (non avrebbero ancora ottenuto il trasferimento della licenza da via Cabotol. Il commerciante è stato denunciato alla magistratura e i vigili ieri hanno messo i sigilli al negozio. [m. br.]

ALASSIO

Ladri scatenati nell ville in collina

Diverse denunce di furti in alloggi. Sono state presentate nelle ultime ore alla polizia di Alassio da turisti e cittadini visitati dai topi d'appartamento. [m. br.]

ALBENGA

Investito da una moto pensionato in ospedale

E' ricoverato in ospedale il settantasettenne S.A. che, mentre viaggiava in bicicletta su via 8 Marzo, è stato investito da un motociclo. Le sue condizioni non sono gravi. [r. sr.]

ALBENGA

Una famiglia soccorsa al largo della Gallinara

Cinque turisti milanesi (tra cui una bambina di [illegible] anni), a bordo di un gommone con il motore in avaria, [illegible] stati soccorsi, nel tardo pomeriggio di ieri nelle vicinanze dell'isola Gallinara, dalla squadra nautica della polizia alassina che li ha trainati fino al campeggio «Mare e monti». [m. br.]

Cimitero profanato in frazione Curenna

Il sindaco di Vendone ha presentato denuncia contro ignoti per un episodio avvenuto nel cimitero della borgata Curenna. Qualcuno si sarebbe introdotto all'interno del camposanto forzando il portone d'ingresso e, dopo aver rotto alcuni arredi, si è impossessato di un prezioso portafiori in ottone appartenente ad una tomba di famiglia. Nessun loculo è stato profanato [illegible] questo fa pensare, più che all'opera di satanisti, ad una sorta di raid studiato a tavolino tra ricettatori e [illegible]rcianti di antichità. [r. sr.]

E' polemica ad Andora

Pescatori denunciati adesso interviene l'Enpa provinciale

ANDORA. L'Enpa interviene nella vicenda dei 12 turisti che hanno inscenato una protesta perché veniva loro impedito di pescare nell'oasi naturalistica del Merula. Secondo l'Enpa, due dei pescatori «erano andati in escandescenze al cortese invito loro rivolto [illegible] funzionari comunali o volontari Enpa di spostarsi poco più a valle».

Dice l'Enpa: «L'accaduto denota l'arroganza di una categoria di cittadini che ritiene, [illegible] i cacciatori, di [illegible]re padrona della fauna selvatica e non sopporta sia pure modesti [illegible] rari divieti. La pesca sportiva è infatti consentita quasi ovunque in Liguria: è permessa in vaste aree delle cosiddette riserve marine (Portofino e Cinque Terre). L'Enpa commenta: «Molte popolazioni del mondo hanno capito che un branzino vivo rende molto di più, come attrazione che non pescato per "sport" o cotto». [r. sr.]

E' di Pietra Ligure: l'uomo ieri a Savona non ha risposto alle domande del gip

Corruzione: indagato imprenditore

Per appalto di forniture all'ospedale di Melegnano

SAVONA

Si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere, ieri [illegible] in tribunale a Savona, Sergio Tognolli, 69 anni, di Pietra Ligure, rappre[illegible] legale della società Grafiche Tognolli.

L'imprenditore è coinvolto in un'inchiesta della procura di Milano, incentrata [illegible] presunti episodi di corruzione legati all'assegnazione [illegible] un appalto per forniture (stampati in piano) all'ospedale di Melegnano. Tognolli risulta indagato [illegible]me al provveditore del nosocomio e presidente della commissione che ha deliberato l'appalto, Pietro Di Caprio.

L'imprenditore, che è attualmente costretto agli arresti domiciliari, è stato [illegible] in tribunale [illegible] giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che [illegible] il compito di interrogarlo per rogatoria dei colleghi milanesi. [f. p.]

ALASSIO, PICCHIATA IN SPIAGGIA

Soccorsa, dopo essere stata trovata a terra, tumefatta e dolorante, lungo l'Aurelia da una pattuglia della Guardia di finanza di Savona e dalla [illegible] bianca di Alassio. Il misterioso episodio dai [illegible] ancora poco chiari (e mantenuto segreto), che riguarderebbe una turista quarantenne, forse picchiata da qualcuno, sarebbe successo intorno alle 3 di giovedì. La donna avrebbe raccontato di avere subito percosse, forse da una persona che lei stessa conosceva bene sulle cui tracce si sarebbero messe le fiamme gialle di Savona alla ricerca di conferme. Tutto pare iniziato l'altra notte quando l'auto dei finanzieri si è imbattuta, durante un giro di perlustrazione, in una donna, trovata riversa a terra ai bordi dell'Aurelia, nella zona di Santa Croce (abbandonata da qualcuno che è fuggito a bordo di un'auto?). In un primo momento si è pensato ad un improvviso malore. Sembra però che, in seguito al racconto della turista, che avrebbe spiegato di essere stata picchiata, siano scattate le indagini necessarie a fare chiarezza sulla nebbiosa vicenda. L'intervento è durato alcune [illegible]. La donna, [illegible] diverse ecchimosi al volto, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga dalla croce bianca di Alassio. Resta da capire se si sia trattato di una caduta in seguito ad un malore o se la donna, come pare abbia [illegible] soccorritori, abbia subito percosse da parte di qualcuno che potrebbe chiarire l'episodio. Sul fatto, per ora, si indaga in silenzio. [m. br.]

Dopo il blitz della polizia sono intervenuti anche i vigili urbani

Nuova offensiva anti-lucciole e multe ai clienti fermi in auto

Marco Corradi

SANREMO

Cinque verbali a chi si accompagnava a prostitute, duemila oggetti con false griffe sequestrati, l'identificazione e denuncia di un automobilista novantenne che dopo aver investito un pedone si era dato alla fuga, ancora contravvenzioni nelle aree pedonali. Nelle ultime ore il Corpo di polizia municipale ha messo a segno alcune importanti operazioni.

Prostitute L'altra notte ben sei mezzi, con i lampeggiatori accesi, hanno raggiunto le zone più frequentate della città da prostitute e i loro clienti. Tre auto alla periferia di ponente e altrettante a quella di levante. Gli agenti municipali si [illegible] limitati a contestare le infrazioni che gli automobilisti compiono nel momento in cui si fermano per contrattare i prezzi e far salire in auto le «lucciole» creando intralcio alla circolazione e spesso pericoli. I controlli si sono estesi alle vie Flesia e Borgomoschetto, nei pressi del parcheggio della Standa alla Foce, in via Armea e Quinto Mansuino. Tutte stradine poco illuminate e utilizzate per gli incontri a luci rosse. «In modo - spiega l'ispettore Erica Biondi Zoccai - per creare disturbo pur limitandoci a contestare violazioni del Codice della strada»: 5 i clienti contravvenzionati.



Una delle lucciole fermate dagli agenti della polizia municipale [illegible] borghese

Un analogo blitz era stato compiuto ventiquattro ore prima dalla Polizia.

Abusivi Un'altra operazione ha portato al sequestro di ben 2000 tra borse, cinghie, portafogli e bracciali dai marchi contraffatti ed anche accendini e carillon. Un intervento che ha interessato strade e piazze dove sostano i venditori extracomunitari, soprattutto in corso Imperatrice. Gucci, Chanel, Vuitton le false griffe più gettonate.

«Pirata» Un ciclista era stato investito in via Legnano. Ma l'automobilista investitore non si è fermato ed anzi si è allontanato di tutta fretta. A quel punto sono iniziate le ricerche da parte dei vigili urbani. Attraverso una serie di testimonianze si è risaliti all'auto pirata rinvenendola parcheggiata in un condominio. E' scattata, nei confronti del proprietario, uno [illegible] di novanta anni, una denuncia per omissione di soccorso mentre gli è stata ritirata la patente [illegible] attesa di una sanzione, di competenza [illegible] Prefetto, che va dai [illegible] ai 12 mesi di sospensione. Ma, il giorno successivo, il contravvenuto ha ripreso a circolare [illegible] la [illegible] auto. Intercettato, questa volta la vettura gli è stata ritirata. Fino a gennaio si trattava di un reato ma ora è stato depenalizzato. Comunque l'automobilista rischia, sempre su decisione del Prefetto, una sanzione pecuniaria che varia dai 3 ai 12 milioni.

Isole pedonali Nelle ultime settimane [illegible] cresciute le lamentele e le proteste per [illegible] intrusioni, nelle aree pedonali, di ciclomotori e persino automobili. Sono stati intensificati i controlli così, dopo la pioggia di infrazioni rilevate nei primi giorni in piazza Bresca e in corso Matteotti, ora i transiti vietati sono quasi scomparsi. Ma non è finita: «Nei prossimi giorni - annuncia il comandante della Polizia municipale Claudio Frattarola - procederemo a nuovi controlli».

Soddisfatto l'assessore alla Sicurezza Berrino. Che dice: «Stiamo impegnandoci e facendo tutto il possibile perché turisti e residenti possano trascorrere vacanze tranquille e sicure».

Molini di Triora, il 1° ottobre canonizzazione di Giovanni Lantrua

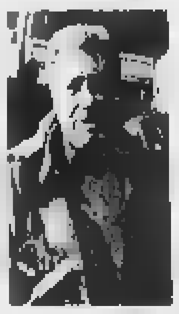
Tutti a Roma per il Beato

Incontro col Papa e un pellegrinaggio

Roberto Basso

MOLINI DI TRIORA

A 240 anni dalla nascita il prossimo 1° ottobre, a Roma, il Beato Giovanni Lantrua da Molini, sarà fatto santo da Papa Wojtyla. Missionario francescano morì martire in Cina il 7 febbraio del 1816, messo in croce e strangolato nella città di Chan-xa. A Molini e in tutta la valle Argentina, finalmente dopo mesi di incertezze, stanno partendo le iniziative per il grande [illegible]mento. Gran merito va a Francesco Faraldi che, al vertice della Comunità Montana (oggi presieduta da Ivo Orengo) ha saputo avviare le giuste procedure per finanziare, con una trentina di milioni, i lavori di restauro della strada, del Ricreatorio e della casa-museo dove è nato il santo. Giovedì 10 agosto, giorno di San Lorenzo, patrono del Comune, il vescovo, monsignor Barabino, era a Molini per le comunioni e, con il parroco, don Antonio Arnaldi, il sindaco, Marcello Moraldo hanno parlato della canonizzazione a Roma del Beato Lantrua.



Francesco Faraldi, noto imprenditore, come presidente pro tempore della Comunità Montana, ha avviato le procedure per finanziare i lavori e la festa [illegible] Beato Lantrua

In tutte le chiese della Diocesi è stato affisso un «avviso sacro» dove si invita la popolazione a partecipare al pellegrinaggio, di 5 giorni, a Roma. Il programma prevede partenza in pullman il 29 settembre, con sosta a Orvieto; il 30 veglia [illegible] Roma in Ara Coeli; il 1° ottobre canonizzazione del Beato Lantrua a San Pietro; il 2 udienza dal Papa; il 3 ottobre ritorno a casa con sosta ad Assisi. Costo: 850 mila lire, tutto compreso. Iscrizioni entro il 5 settembre presso la Curia (tel:351019), Villa San Giovanni D'Arco (tel:505757) e la Parrocchia di Badalucco (tel:408790)

NOTIZIE FLASH

FESTIVAL

Paolo Limiti rinuncia al ruolo di presentatore

«Non presenterò il Festival di Sanremo». Queste le parole che avrebbe pronunciato ieri Paolo Limiti declinando l'offerta del sindaco di Sanremo Giovenale Bottini. A questo punto, decadute le candidature di Raffaella Carrà e dello stesso Limiti, la Rai sarebbe orientata su Paolo Bonolis e Fiorello. [g. p. m.]

INC[illegible]

Auto in bilico sul burrone un quarto d'ora di paura

E' rimasta per quindici minuti con la sua auto in bilico su un burrone. E' accaduto la notte scorsa a una turista di 50 anni in via Duca degli Abruzzi dopo una errata manovra. E' stata salvata dalle pattuglie di carabinieri e vigili del fuoco. [m. c.]

COMUNE

Approvato dal Consiglio il conto consuntivo 1999

Va in vacanza, per qualche settimana, il Consiglio comunale di Sanremo. Nell'ultima seduta ha approvato, con 19 voti favorevoli, il conto consuntivo 1999, unico punto all'ordine del giorno. [m. c.]

SPORT

Il Basket Sanremo ammesso alla C2

La squadra del Basket Sanremo è stata ammessa al campionato di C2 andando incontro alla richiesta del presidente Antonio Parisi. La decisione dopo [illegible] rinuncia dell'Olio Carli Imperia. [m. c.]

SCUOLA

Notizie sul Dams disponibili presso Informagiovani

Tutte le notizie sul Dams di Sanremo (per la laurea in arti, musica e spettacolo), che ha programmato l'inizio dei corsi a novembre, sono disponibili presso l'Informagiovani [illegible] piazza Colombo. Le domande di iscrizione vanno inoltrate entro il 31 agosto. [m. c.]

PESCA

Gara notturna a coppie organizzata da «U Luvassu»

Una gara di pesca notturna con canna a coppie è stata organizzata per questa sera dal circolo «U Luvassu». [m. c.]

Riva, per la copertura intervento del Ministero

Ancora una fumata nera per il rio Santa Caterina

RIVA LIGURE

Il Ministero da Roma «suggerisce» una soluzione che la sua Sovrintendenza, a livello genovese, aveva sempre bocciato. Così la vicenda della copertura del rio Santa Caterina che permetterebbe un collegamento reale, fra Riva Ligure e Santo Stefano, si arricchisce di [illegible] nuovo tassello che, anziché semplificare, ingarbuglia la matassa.

L'opera, in ballo da una quindicina d'anni, aveva visto, recentemente, demandare ogni decisione da Genova a Roma. E da Roma è arrivata la bocciatura della copertura poiché sarebbe sacrificato un ponte ottocentesco. Ma anche la prospettiva di una «soluzione»: collegarsi all'altezza del mare in modo da salvare l'antico ponte.

«Sennonché - afferma il sindaco di Riva Ligure Franco Montesano - è quanto abbiamo cercato di prospettare per anni. Invano».

Il documento recapitato dall'Ufficio centrale del Ministero (quello di Roma) per i beni e le attività culturali sia alla Sovrintendenza di Genova che ai comuni di Riva Ligure e di Santo Stefano al mare chiede «di esaminare la possibilità di consentire il completamento del collegamento viabile lungo il litorale, per [illegible] limitata lunghezza di [illegible] 150 metri, tra il [illegible] ponte in cemento armato e l'esistente viabilità di Santo Stefano al mare». La soluzione auspicata da lustri!

[illegible] Riva Ligure si sentono presi in giro. «Roma è disponibile a concederci il passaggio sul mare. Genova non lo è mai stata - dice ancora Montesano -. Intanto Riva è isolata. Un mezzo pesante dei vigili del fuoco non potrebbe entrare in paese se il [illegible] a livello fosse in quel momento chiuso. L'aspetto comico è che la Provincia ha comunicato la necessità di abbattere il ponte causa la sua pericolosità in caso di alluvione». [m. c.]

Ieri migliaia di persone e ottimi affari

Mercato di Ventimiglia un'affluenza da record

Grande lavoro per le forze dell'ordine impegnate con il traffico e gli ambulanti

VENTIMIGLIA

Migliaia di persone hanno visitato ieri la città di confine e il suo mercato settimanale (le statistiche degli anni passati hanno registrato in giornate simili a quella di ieri 25 mila visitatori). Un'affluenza dunque da record, che avrà molto probabilmente portato affari per i commercianti e gli esercenti, ma che ha anche provocato momenti di tensione tra le bancarelle. Dalle 9 alle 16,30 polizia, vigili urbani e carabinieri, sono stati impegnati per calmare gli animi, troppo «caldi», di «vu cumprà» e ambulanti: diverse risse sono state sedate sul nascere.



Affluenza al mercato all'

Un «venerdì da leoni» su tutti i fronti, quindi, che ha messo a dura prova Ventimiglia e la viabilità, già carente. «Tra macchine, pullman e treni si calcola che ieri siano arrivate ancora più persone delle precedenti due settimane, che erano già state particolarmente numerose - dice il vicesindaco e assessore al Commercio, Gaetano Scullino - Era da molto tempo che non si vedeva una folla così. Sono veramente soddisfatto: mi auguro che questa marea di gente si sia concretizzata in molte vendite per i commercianti del mercato. Anche i ristoranti, i bar, le gioiellerie e le bottiglierie sono state prese d'assalto da clienti».

Super lavoro per i vigili urbani, che hanno dovuto regolare lunghe code e i problemi dovuti all'insufficienza di parcheggi. Per trovare un posto i visitatori si sono spostati quasi fino a Latte, con lunghe passeggiate per raggiungere poi il centro. Anche il nuovo questore, Andrea Ninetti, si è trovato nella «bolgia» del venerdì più «caldo» di Ventimiglia: ieri mattina era previsto un incontro, in Curia, con il vescovo Giacomo Barabino, e dalla piazzetta Belvedere della città alta si è potuto rendere conto della situazione da «record» nella città di confine.

Alcune settimane fa il questore si era già voluto rendere conto, di persona, della realtà del mercato, facendo un giro tra le bancarelle.

[d.bo.]

La struttura si è candidata a essere il vero polo provinciale per il benessere

Terme di Pigna, motore già rodato

Due mesi di attività, hotel e piscine affollate

Daniela Borghi

PIGNA

Primo bilancio del complesso termale di Pigna a quasi due mesi dall'inaugurazione: funziona a pieno la nuova struttura alberghiera, che ha offerto prospettive turistiche in tutta la Val Nervia e nell'estremo Ponente. Dopo la prima settimana di «transizione», è aperta anche la piscina esterna, che attesa dagli appassionati dello svago all'insegna del benessere e da chi, negli anni passati, si tuffava nella vecchia «solforosa».

«L'albergo ospita già clienti, italiani e stranieri - spiega l'amministratore delegato Ser Manesero - Stanno funzionando sia le piscine sia il centro benessere e le cure termali: sono aperti anche agli "esterni"». I massaggi e gli altri trattamenti, quindi, possono essere fatti anche da chi abita o è in villeggiatura nelle vicinanze e quindi non vuole fermarsi a dormire a Pigna. «Per queste esigenze, infatti, sono stati messi a punto "pacchetti" di sette giorni, da mattino a sera senza dover pernottare in albergo», continua Manesero.

La piscina esterna è aperta tutti i giorni, dalle alle 19, ingresso a 25 mila lire, compreso lettino e spogliatoio. C'è servizio bar e ristorante, a 45 mila lire a piatto del giorno a 30 mila. Con 40 mila si possono anche usare le piscine interne, con il percorso flebologico. L'hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. Conta 85 camere doppie e dodici suite.



Le terme di Pigna sono affollate: il bilancio di due è già positivo

Il progetto del Grand Hotel «Pigna Antiche Terme» è stato curato dall'architetto Vanni Sorgentone e dall'ingegner Giuseppe Bessone, che hanno anche diretto i lavori dell'intero complesso, ad esclusione del desing degli arredi e delle camere dell'albergo, firmati dall'architetto Caccia Dominioni. «E' stata una splendida avventura professionale», commenta Sorgentone, che è anche progettista e direttore dei lavori, con l'ingegnere Angelo Limarelli, del nuovo istituto Montale di Bordighera.

VENTIMIGLIA

Raccolta firme per centro accoglienza

La Cgil di Ventimiglia organizza oggi una raccolta di firme per la realizzazione di un centro di prima accoglienza per l'assistenza di immigrati e profughi. Il presidio si terrà al mattino, in piazza del Comune. «Saranno raccolte firme per premere sulle giunte comunale e regionale affinchè si impegnino per l'istituzione del centro», dice Giuseppe Famà, segretario della Cgil.

VENTIMIGLIA

Protesta dei Verdi per il circo

Il gruppo Verdi intemeli e l'associazione ambientalista Pro Natura Intemelia manifestano la propria amarezza poiché, «a distanza di pochi mesi, nei Comuni di Vallecrosia e Ventimiglia è stata nuovamente concessa l'autorizzazione allo svolgimento del circo con animali». «A marzo, dopo un sopralluogo in collaborazione con la guardia zoofila giurata Flavio Bongiorno nello zoo di un circo sulla spianata del Capo di Bordighera, avevamo inviato una lettera a tutti i sindaci del comprensorio per non permettere più spettacoli di stress per gli animali», afferma Doriana Valesini.

VALLECROSIA

Domani il Cantun de l'Antigu

Nuova edizione del Cantun de l'Antigu, domani, nel centro storico di Vallecrosia. Fino alle 24 i carrugi ospiteranno bancarelle di antichità, curiosità e artigianato. E' prevista l'esibizione della Corale Montecassio in angoli caratteristici del paese.

BORDIGHERA

Nuovo punto di telefonia mobile

La telefonia mobile continua a conquistare nuovi spazi anche nell'estremo Ponente. Sarà inaugurato oggi un nuovo punto vendita «Omnitel - Htc», in un locale a fianco dei giardini Peynet del Palazzo del parco di Bordighera. Alle 18 nel punto vendita sarà offerto un rinfresco.

[d.bo.]

Ma sponsor che creda nell'iniziativa, i contatti con gli enti

Film sulla Bordighera che fu

Giornalista in cerca di testimonianze

Cercasi urgentemente sponsor per documentario sulla Bordighera di un tempo: i protagonisti sono persone molto anziane, il tempo potrebbe alla fine vanificare ricordi e testimonianze. L'appello è stato lanciato da Alessandro Allaria, che vuole realizzare un film sulla sua terra d'origine e ritiene che i veri che la po raccontare meritino di essere intervistati.

«Vivo da dodici anni in Germania, a Berlino, e lavoro come giornalista televisivo e documentarista per diverse redazioni tedesche - spiega Allaria - in seguito ho cominciato a lavorare sull'Italia, occupandomi di tematiche socialmente rilevanti in diversi luoghi. Ho fatto documentari su Luigi Malerba, Dario Fo, Silvio Orlando, sindaco di Palermo: reportage su realtà mafiose e analisi di fenomeni di estremismo». Ora ha deciso di rendere omaggio alla terra da cui proviene, Bordighera, realizzando un documentario di quarantacinque minuti sui personaggi dell'entroterra che icone della vita di campagna tipica dell'estremo Ponente.

Prosegue: «L'idea è nata da tempo, ora è venuto il tempo di agire, anche perchè diversi personaggi avanti con gli anni e bisogna approfittarne per evitare che la memoria diventi sfumata. Il progetto è nella fase iniziale: attuato nel settembre 2001 e si rivolge ad un pubblico internazionale e italiano. Il film documentario verrà presentato ai vari festival internazionali. In seguito verrà offerto ai canali televisivi. Vi sarà una "prima" a Bordighera».

Allaria sta contattando i Comuni coinvolti e le Comunità Montane della valle Armea e di Nervia. «Questo progetto è il primo di questo tipo per quanto la Liguria di Ponente - conclude il giornalista - Un film autentico e schietto, privo di commento esterno e in scena. Il documentario vuole focalizzare un certo carattere ligure attraverso personaggi che forse, fra dieci anni, saranno scomparsi».

[d. bo.]

Ventimiglia

Fermati cinesi con passaporti contraffatti

VENTIMIGLIA. Continuano i controlli contro il fenomeno dell'immigrazione clandestina. La polizia di frontiera ha denunciato un sedicente afgano di anni appena sceso dal treno Roma-Nizza perchè trovato con un passaporto portoghese contraffatto. Nella stazione ferroviaria gli agenti hanno rintracciato due cinesi di 36 e 50 : al controllo dei documenti hanno esibito passaporti cinesi e permessi di soggiorno rilasciati dalla Questura di Reggio Emilia ad altre persone.

Denunciata anche una nigeriana di 28 anni controllata su un treno proveniente da Roma per la Francia: aveva un passaporto britannico falsificato.

[d.bo.]

Ventimiglia, controlli

Denunciate dai vigili ventiquattro persone per abuso edilizio

VENTIMIGLIA. I controlli dei vigili urbani relativi all'ambiente e al territorio hanno consentito di accertare nel mese scorso, in totale, sedici abusi edilizi, che hanno portato alla denuncia all'autorità giudiziaria di ventiquattro persone.

Sono state numerose anche le segnalazioni, ai competenti uffici comunali, per piccole infrazioni edilizie di carattere amministrativo. Per quanto riguarda la difesa dell'ambiente, sono stati diversi i controlli degli agenti municipali, con la trasmissione di denunce contro ignoti e verbali a carico di persone colte nell'atto di scaricare materiale, soprattutto inerte, ma anche elettrodomestici, ferro e altro. In totale, i verbali sono stati zone interessate sono l'alveo del fiume Roja, la vecchia Statale 20 in Trucco, la val Bevera, via Gallardi, la frazione di Latte e i rii vicini. Le verifiche, guidate dal comandante Eraldo Cassini, non si fermano qui. Sempre nel mese scorso il comando di polizia municipale ha contestato mille e 200 violazioni riguardanti il codice della strada e effettuato quattordici sequestri di carattere penale, con il recupero di 520 pezzi, soprattutto orologi e borse. Sequestrati anche 2 mila e 250 pezzi di carattere amministrativo, venduti senza l'autorizzazione comunale.

[d.bo.]

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità - la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perché la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei [illegible] a lungo.

Il concerto avrà inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto [illegible] questa sera [illegible] Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

[illegible] ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare [illegible] pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]



Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della [illegible] The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterrano con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti è il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e [illegible] Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da bahlie». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che inciampa sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]



Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale [illegible] Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [e. p.]



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il fascino della storia a Villa Faraggiana

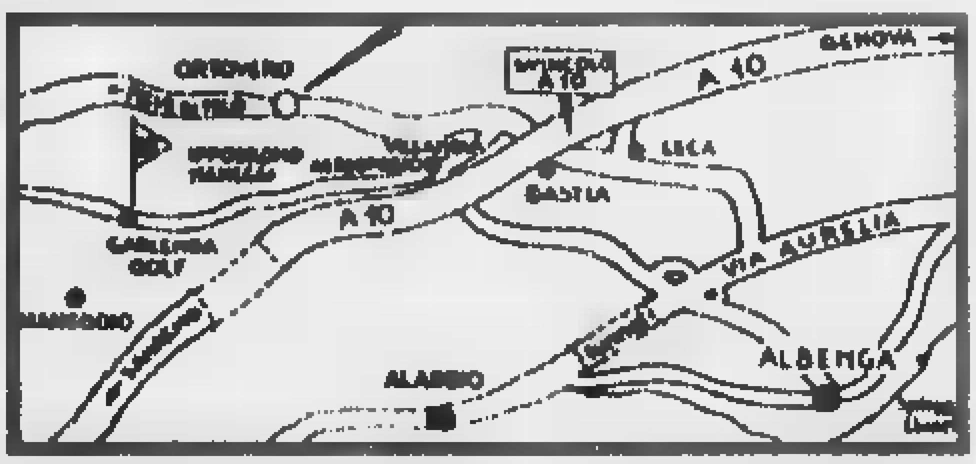
Albissola, aperte le visite anche per lo splendido parco

ALBISSOLA M.

Visitare Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con lo sconto sul biglietto d'ingres-[illegible]. Una struttura bellissima e interdetta sino a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le visite si posso[illegible] effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato [illegible] previsto alle 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie [illegible] e[illegible], potrebbe essere in queste settimane chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo [illegible]19/4806[illegible].

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge d[illegible] Repubblica di G[illegible]va. Nel 1821 la villa [illegible] ceduta ai nobili liguri Faraggia[illegible] che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggia[illegible], morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli [illegible] l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni [illegible] Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che [illegible]a riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una su[illegible] connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, came[illegible] adornate dall'ebanista Peters. [illegible] altro [illegible] di attrazione [illegible] rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, [illegible] camere, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo [illegible] mila lire. [s. p.]



Ortovero è un paese immerso nel verde lungo la riva sinistra dell'Arroscia, a 10 Km da Albenga. Insediamento di probabile [illegible] [illegible]ana, dopo lo sfruttamento agricolo del suo territorio avvenuto in età longobarda, nel medioevo sarà un forte caposaldo dei Marchesi di Clavesana contro Albenga.

Nel 1242, la popolazione si organizzò in Comunitas per fronteggiare lo strapotere dei marchesi. Proprio per contrastare i Clavesana, nel 1288 il Comune di Albenga fondò a monte di Ortovero il borgo fortificato di PULIUM (Pogli, un piccolo insediamento posto a controllo della Valle Arroscia).

Infine, nel 1341 Albenga acquistò [illegible] castello e la Villa di Ortovero, che rimarrà parte del distretto comunale albenganese [illegible] al 1797.

Fascelo, Borgo, Piazza, Villa, Menaisso, Strada, Pozzo, Campi [illegible] i nuclei storici presenti ancora oggi.

Il XV secolo vede nascere, sotto il titolo di S. Caterina d'Alessandria, la Confraternita dei Disciplinati, una associazione religiosa [illegible] scopi di preghiera e assistenza che arriverà ad assumere grande importanza nella vita sociale del paese.

Nel 1797 Ortovero si costituirà Comune indipendente. Nel 1819, la Municipalità di Ortovero fa parte della Provincia di Albenga. Dal 1861 sarà inserita nella Provincia di Genova e dal 1927 passa a quella [illegible] Savona.

L'agricoltura è sempre stata l'attività principale di Ortovero; in passato di [illegible] sussistenza, oggi basata principalmente sulle colture ortofrutticole (veramente speciali le pesche e le primizie di Ortovero!), su vigneti (il pigato), uliveti e sulla coltivazione in serra di fiori.

Il pigato, il cui vitigno fa parte dei cosiddetti vitigni greci giunti in Liguria nel Medioevo, è un vino bianco sugli 11,5° dal colore dorato, brillante, trasparente. D.O.C. dal 1988. Dal 1976 opera ad Ortovero la Cooperativa Viticoltori Ingauni, che imbottiglia annualmente circa 400.000 bottiglie tra Pigato, Vermentino, Rossese ed Ormeasco.

Accanto al lavoro della terra, gli ortoveresi di oggi, oltre un migliaio, praticano altre attività, essenzialmente nel settore terziario. Non è da dimenticare l'indispensabile servizio che la Scuola Materna, Elementare e Media, tutte Statali, offrono alla popolazione scolastica (circa 200 ragazzi) anche dei comuni limitrofi.

Preziose le attività promozionali del Comune, della Pro Loco, dell'Unione Sportiva e dei vari gruppi di volontari che animano la [illegible]ita del paese.

Da non perdere "mangiaspasso pé Uluè", la castagnata ad Ottobre, oltre alla ormai classica sagra del Pigato e delle pesche.

Da vedere la Chiesa di S. Silvestro, l'oratorio di [illegible]. Bernardino, quello di S. Giovanni Battista.

Nei pressi dell'abitato, le argille di Ortovero, deposito sabbioso-argillosi contenenti conchiglie fossili risalenti al Pliocene, epoca in [illegible] avvenne il fenomeno della trasmigrazione marina. Su tutto il territorio comunale sentieri e percorsi per amanti della natura. La cucina è quella ligure: ravioli e tagliarini, pesto, torta pasqualina, cima, coniglio alla ligure, anguille fritte, friscioi, fiori di zucca ripieni. Anche il pesce ed i dessert si spo[illegible] volentieri con l'ottimo Pigato.

Festival di classica con musiche di Mozart, Puccini, Rossini e Verdi

Un concerto sul lago a Limone

Domani al «Terrasole» (quota 1840 metri)

LIMONE

Un concerto di musica classica a bordo di una zattera galleggiante, sul Lago Terrasole, sopra Limone, da ascoltare a quota 1840 metri di altezza. Un'atmosfera particolare per trascorrere rilassandosi una domenica d'agosto sulle montagne del Cuneese. L'appuntamento è per domani, alle 12, ed è organizzato dalla Società degli impianti di risalita della «Riserva Bianca» e dall'Associazione «Amici della musica» di Cuneo. Gli artisti dell'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» di Alba - tutti di alto livello - eseguiranno un programma di compositori prestigiosi, anche con momenti cantati, ma volutamente leggero, «orecchiabile», per far avvicinare alla musica classica anche coloro che non la conoscono bene, o che ancora non la amano.

Il programma prevede: di Wolfgang Amadeus Mozart, «Eine Kleine Nacht Musik», allegro-rondo; di Giacomo Puccini, da «Tosca» le arie Vissi d'arte, Lucean le stelle, Recondite armonie; di Gioacchino Rossini, da «Barbiere di Siviglia», Ecco ridente il cielo; di Pietro Mascagni, da «Cavalleria Rusticana», intermezzo; di Ferenc Lehar, da «Vedova Allegra», Come di rose in cielo, Aria della Vilia, Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, Grisette; di Giuseppe Verdi, da «La Traviata», Brindisi, Parigi o cara. Con l'Orchestra si esibiranno Marianna Ribò, soprano; Enrico Bertolo, tenore. Direttore Paolo Paglia, presentazione di Marco Daperno.

L'evento, che rientra nell'«Estate in musica», Festival itinerante di musica classica in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, è organizzato in collaborazione con le Associazioni Amis de la musique [illegible] Villenouve Loubet, Nuova Compagnia Lirica di Torino e Musica e Muse di Aosta e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Per i turisti e gli appassionati di musica e di montagna che vorranno raggiungere il Lago Terrasole a Limone - lasciando il centro della Val Vermenagna, in questi giorni di vacanza «invaso» dai villeggianti - ci sono due possibilità. La prima: salita con la seggiovia del Sole - che entrerà in funzione dalle 8,30, per tutto il giorno -, poi comodo sentiero segnalato di 50 minuti circa di cammino. Oppure, parcheggiare il proprio veicolo nell'ampia zona posteggio al Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione Monesi fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaira; discesa verso Capanna Nicolin e sentiero fino al Lago Terrasole, con un tempo di percorrenza medio di un'ora e mezza.

Il concerto sull'acqua nacque cinque anni fa, da un'idea di Meo Marro e Beppe Anfossi. Venne ripetuto anche nel'95, quello di domani è la terza edizione. «Si vuole abbinare alla bellezza naturale del luogo - spiegano Marro e Anfossi - un momento culturale-musicale per offrire una giornata davvero speciale».

L'Associazione «Amici della Musica» di Cuneo e l'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» con sede ad Alba, che stanno allestendo uno studio di registrazione mobile per la produzione su cd e audiocassette - hanno anche un sito su internet www.giovannipressenda.com. Direttore stabile è Paolo Paglia; direttore artistico Vera Anfossi, mentre la direzione organizzativa è di Roberto Punzi, Giorgio Costa e Jacques Shahtda. «Abbiamo una stagione ufficiale che va da ottobre ad aprile, con musica e autori che rientrano nei canoni tradizionali della classica - dicono Vera Anfossi, Paolo Paglia e Roberto Punzi -. Quello estivo, invece, è un momento particolare, diverso, lo possiamo definire anche nazional-popolare, che serve per far avvicinare alla musica classica i turisti e la folla, non soltanto gli spettatori da teatro. Intendiamo anche divertirci e divertire, far conoscere la nostra Orchestra con brani facilmente ascoltabili da tutti».

La stagione estiva dell'Orchestra, iniziata a giugno, durerà fino a settembre. Oltre a quello di domani, tra i vari appuntamenti figurano quello di stasera al Castello di Grinzane Cavour; quello del 14 agosto a Sampeyre, in Valle Varaita; del 21 agosto ad Aosta, del 26 agosto a Voghera, del 27 agosto a St. Vincent, del 29 agosto a La Morra - nelle Langhe - e quello del 3 settembre al Parco del Valentino di Torino.





A lato, l'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» durante uno dei [illegible] estivi già tenuti sul Lago Terrasole. Anche stavolta gli artisti suoneranno in un'atmosfera particolare, a bordo di [illegible] zattera galleggiante. Sopra e in basso due immagini (foto Bedino) che testimoniano la folla di turisti che in questi giorni hanno [illegible] le strade di Limone



Il Quartetto di Fiesole all'Abbazia dei Doria di San Fruttuoso, Giovanna canta a Porto Venere

All'Arena del mare una parata di comici

Chiude la rassegna «Ridere d'agosto ma anche prima»

LA NOTTE

Festa-spettacolo all'Arena del Mare per i dieci anni della rassegna «Ridere d'Agosto ma anche prima» e la conclusione del cartellone degli spettacoli. In scena una grande parata di comici. Omaggio della cantante Giovanna, a Paolo Limiti e Nino Rota, il Quartetto di Fiesole all'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli. Sono questi i principali appuntamenti del sabato sera a Genova e in Riviera di Levante.

RIO All'Arena del Dopolavoro Ferroviario, in Via Roggerone, a Rivarolo, prosegue questa sera alle 21,30, la rassegna di cabaret con Massimo Ivaldo. Ingresso libero.

ARENA DEL MARE Gran finale della rassegna decennale «Ridere d'agosto ma anche prima» organizzata dal Teatro Garage di Genova, questa sera, alle 21,30, all'Arena del Mare dei Magazzini del Cotone. In scena i cabarettisti genovesi Carlo Cicala, i Quellili, i Soggetti Smarriti, i Promessi Sposi, Emilio Razzetti. La musica sarà assicurata dai Mama's Pit con la cantante Barbara Vulso, Alessio Menconi alla chitarra, Federico Basso all'organo e al piano, Danilo Parodi al basso e Salvatore Camilleri alla batteria. La festa dei dieci anni della rassegna sarà accompagnata da focaccia e vino bianco per tutti gli spettatori. Ingresso lire 10 mila.

SENHOR DO BONFIM Fine settimana dedicato alla «Northen Soul Music», nel locale della passeggiata a mare di Nervi con la band genovese The Movers in cui spicca una grande sezione fiati. Ingresso lire 15 mila, donne 10 mila.

E' stata annullata, per motivi tecnici, questa sera alle 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, l'ultima replica dello spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la regia di Tonino Conte, con gli attori del Teatro della Tosse.

Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, «Il collezionista di ossa», di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah, Michael Rooker.

SOSPESO All'arena cinematografica estiva di Villa Grimaldi, alle 21, «Erin Brockovich - Forte come la verità», di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney, Aaron Eckhart, Peter Coyote, Marg Henghelberger. Nella vicina Villa Serra, alle 21,30, «Delitto più castigo a Suburbia», di Rob Schmith, con Monica Keena, Vicent Karthesier.



Omaggio di Giovanna a di Porto Venere alle canzoni di Nino Rota e Paolo Limiti

VILLA CROCE All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, «Delitto più castigo a Suburbia». Ingresso lire 10 mila, con gelato in omaggio.

All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in ValBisagno, alle 21, «Battaglia per la terra», di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper, Forest Whitaker.

RAPALLO Drink, spuntini e musica nel giardino dell'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale, alle 22,30, danze con l'orchestra di Max Negri.

La «Crociera gastronomica di Ferragosto» della Manuelina approda questa sera a Palermo con un ricco menù isolano, con il profumo delle zagare e degli arancini, del pesce spada e delle cassate. Per informazioni, telefono 0185/74128.

CAMOGLI Concerto del Quartetto di Fiesole, questa sera alle 21,30 nell'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli. L'ensemble è formato da Alina Company ed Enrico Bernini al violino, Pietro Scalvini alla viola, Sandra Bacci al violoncello e Riccardo Crocilla. Brani di Cecconi, Verdi e Brahms. Funziona il servizio battelli dal Tigullio e Golfo Paradiso. Informazioni, telefono 0185-774.460.

SANTA MARGHERITA Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà.

Ballo liscio con l'orchestra di Alex Cabrio, alle 21,30, nel Parco Comunale del piccolo centro della Valle Scrivia.

PORTO VENERE Omaggio a Nino Rota e Paolo Limiti, questa sera alle 21, in Piazzale San Pietro, della cantante Giovanna, nell'ambito del Festival Porto Venere Donna. [m. b.]

Il libro di Aldo Busi a Uscio

Barcarolata nel mare di Moneglia Tigullio, la gita nel parco culturale

DA VEDERE

Aldo Busi alla Colonia Arnaldi di Uscio, sulle tracce di Friedrich Nietzsche a Santa Margherita fra le proposte di oggi.

MONTOGGIO Mostra di antiquariato «bric a brac» nella piazza della chiesa del piccolo centro della Valle Scrivia organizzata dalla parrocchia di San Giovanni Battista. La rassegna proseguirà fino a domenica prossima. Orari 16-19 feriali, 10-12 e 16-19 sabato e festivi.

GENOVA A caccia di stelle cadenti dalla Lanterna di Genova, questa sera alle 21, su iniziativa dell'associazione culturale genovese «Porta Soprana». La partenza, via, dal Porto Antico, è in programma alle 21.30. Per informazioni, telefono 010-246.53.46.

Visita guidata alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali, alle 16.17 e 18 a Palazzo Ducale. Prenotazioni, telefono 010-5574.000. Escursione nel Parco del Beigua, sul percorso Vara Inferiore-Casa Bucastrella. Il ritrovo è fissato alle 9 davanti alla chiesa di Vara Inferiore, tempo di percorrenza: 3 ore. Cena più cinema ai Parchi di Nervi. Il Bagatto, in Via Marco Sala, propone un inclusive con un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietti di ingresso al cinema al costo complessivo di 28 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-320.20.52. L'Acquario è aperto sino alle 23, ultimo ingresso alle 21,30.

USCIO Lo scrittore Aldo Busi sarà oggi ospite della Colonia Arnaldi di Uscio. Alle 21, Aldo Busi presenterà il suo nuovo libro «Casanova di se stesso».

MONEGLIA «Carosezzo de mar», barcarolata con una sfilata di imbarcazioni addobbate e illuminate davanti al lungomare Dante Alighieri. La serata di festa si concluderà con la premiazione delle imbarcazioni più curiose.

SANTA MARGHERITA Secondo appuntamento con il progetto «Grande Salute», presentato dal Parco Culturale del Tigullio ideato da Lucio Saviani e realizzato dal Comune di Santa Margherita per il centenario della morte di Friedrich Nietzsche. Alle 10 è in programma una passeggiata lungo le strade del centro del Tigullio sulle tracce dei grandi personaggi della cultura mondiale che qui vissero e soggiornarono. L'itinerario, curato da Lucio Saviani e Paolo Gentiluomo con racconti e letture. L'itinerario si concluderà a Villa Durazzo alle 11,30 dove Umberto Curi, docente all'Università di Padova terrà una lezione. [m. b.]



Aldo Busi e il suo libro a Uscio

Il complesso della basilica di S. Salvatore di Cogorno ancora al centro della rievocazione

L'Araldo annuncia le nozze di Opizzo

Oggi la sagra dei Fieschi, domani l'addio al celibato

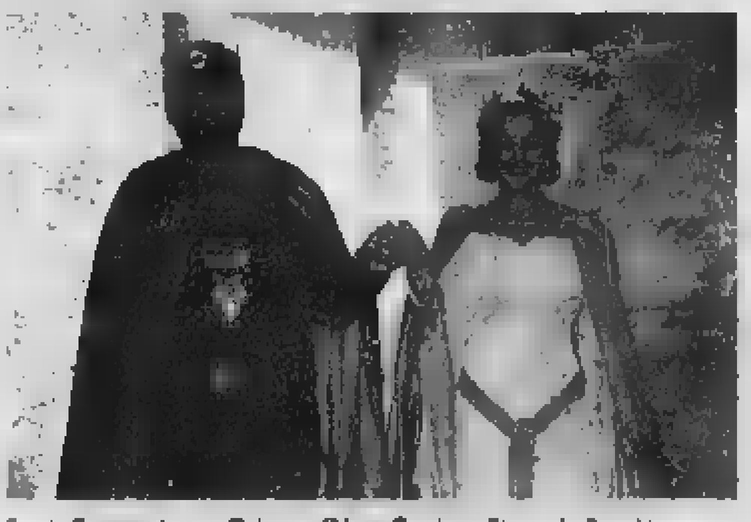
COGORNO

Giornata di vigilia oggi nel borgo del complesso della Basilica dei Fieschi, è già si respira aria medievale. Da questo pomeriggio alle 17 in piazza Adriano V si svolge la «Sagra dei Fieschi», una festa gastronomica con specialità liguri e nei locali della chiesa di «San Salvatore il vecchio» è stata allestita la mostra «Di libri e di antiche carte» l'esposizione, per la prima volta, di alcuni documenti storici messi a disposizione dai Conti Tellung de Courtellary, discendenti della famiglia Fieschi. Si può quindi passare dall'allegra atmosfera della sagra a quella più sofisticata creata dalle performance teatrale di Chiara Attolini e Francesco Cogoni dal titolo «Medioevo di luci, suoni e immagini» dove la suggestione è creata dalle poesie recitate e interpretate da Chiara Attolini su musiche classiche e medievali.

Domani sera nello scenario naturale della Basilica, del Palazzo Comitale e della chiesa di San Salvatore il vecchio, verrà ricreata la magica atmosfera che probabilmente avvolgeva questo prezioso scrigno la sera del 1230: l'«Addiu du fantin», ovvero l'addio al celibato di Opizzo Fiesco che sta per unirsi in matrimonio con Bianca dei Bianchi. Probabilmente questo momento, se c'è stato, è avvenuto in qualche salone di aristocratici del tempo, cavalieri e nobildonne. Ma la fantasia dei responsabili del gruppo storico «Sestieri di Lavagna» da una ventina di anni lo propone invece come avvenimento pubblico, pur immaginando e rispettando quanto di storico è stato tramandato fino ai giorni nostri.

Una manifestazione, quella di domani sera, che sta a metà tra teatro e rievocazione storica, con giochi d'arme e di bandiera, danze e musiche dell'epoca. Sarà anche la prima volta che Sergio Covacci, il giovane commerciante lavagnese scelto per vestire i panni del Conte Opizzo, si mostrerà in pubblico. Per Diletta Graziano, la studentessa diciottenne che in questa edizione 2000 della Torta dei Fieschi interpreta il ruolo di Bianca dei Bianchi, l'emozione è rimandata a lunedì sera quando apparirà sullo scalone della Basilica di S. Stefano da dove si formerà il corteo verso piazza Vittorio Veneto.

L'avvenimento rievocato questa sera nel borgo dei Fieschi, viene preannunciato nelle strade di Lavagna dall'Araldo che, accompagnato da cavalieri e attorniato da giocolieri e saltimbanchi, legge il proclama con il quale si annunciano le nozze del Conte Opizzo. [g. vi.]



Sergio Covazzi, il conte Opizzo, e Diletta Graziano, Bianca dei Bianchi

GIORNO E NOTTE

ROCK

Gli Exit al Castello San Giorgio

Concerto rock d'autore della band degli Exit, questa sera alle 21.30, al Castello San Giorgio della Spezia. Il gruppo rock spezzino nato dopo lo scioglimento degli Italian Stravaganza presenterà un progetto sonoro che abbina il rock alla melodia. L'ingresso è libero.

FOLK

Festival ligure-piemontese a Tiglieto

Il Festival folk ligure-piemontese tornerà a Ferragosto in Liguria con un concerto in programma alle 21.15, nella piazza del Comune della Valle Scrivia. Ospiti della serata, intitolata «Serenata» con Beppe Gambetta e Carlo Aonzo che eseguiranno romantiche sonorità degli inizi del Novecento.

ARTE

Aperto di Palazzo Reale nel weekend

Oggi e domani sarà aperta a visite guidate gratuite la Galleria di Palazzo Reale con una ricca collezione di dipinti, arredi e oggetti d'arte.

PALAZZI

Visita a «Lo splendore ritrivato»

L'associazione culturale «Lo splendore ritrovato» organizza oggi con appuntamento alle 16 nell'atrio di Palazzo Ducale, una visita alla scoperta di edicole votive e antichi portali di pietra e marmi dei palazzi genovesi.

DANZE

Musica disco al Nuovo Millennio

Musica da discoteca con il dj Roby, stasera al ristorante-dancing «Il Nuovo Millennio» diretto dal cuoco-cantante Lucio Beni, domani l'Orchestra New Melody.

COGOLETO

Mostra «Antartica 2000» in Comune

Sino al 26 agosto, nella sala consiliare del Comune di Cogoleto, è aperta la mostra «Antartica 2001». [m. b.]

Il direttore artistico del «Centro di studi ricerca sonora» esegue brani di Paganini e Ciaikowskij

A Levanto il concerto numero 100 della Morelli

La violinista si esibisce questa sera nella chiesa dell'Annunziata

LEVANTO

La violinista Raffaella Morelli, artista sempre molto apprezzata dal pubblico e dalla critica per le sue doti interpretative e stilistiche, oggi festeggia il suo concerto numero cento dell'ambizioso progetto a dimensione europea «Il violino solo», partito da Londra nel 1997 e giunto per la prima volta in Italia nel giugno 1998.

Il recital per violino solo che questa sera alle 21 Raffaella Morelli terrà nella chiesa della SS. Annunziata, è certo un avvenimento di grande interesse: già il titolo dà la chiara idea del contenuto: «Il mio violino e la chiesa della SS. Annunziata: miriade di suoni, sentimenti, emozioni in una viva atmosfera di storia e arte». L'artista, ideatrice e protagonista unica del progetto, sempre attiva negli scambi, aperta alle innovazioni e alla ricerca culturale, dal 1992 è direttore artistico del Centro di studi «Ricerca sonora» di Levanto.

L'importanza dei luoghi da lei toccati in questo progetto, in Gran Bretagna, Paesi Scandinavi, Germania, Francia, è stata fondamentale per tracciare un percorso vario fatto di emozioni, sentimenti, sensazioni nello scorrere di luoghi suggestivi arricchiti di atmosfere storiche, acustiche particolari e ambientazioni differenti. Per questo ritorno italiano è stata scelta la chiesa francescana della SS. Annunziata per la sua aperta luminosità, la sua avvolgente atmosfera vitale che si può sposare con il capire e il ritrasmettere l'essenza del suono nei significati più interiori del «violino solo» di Raffaella Morelli attraverso una completa apertura dell'animo e dello spirito. Saranno eseguiti brani di De Falla, Paganini, Ciaikowskij, Francescatti e altri celebri autori. [g. vi.]



La violinista Raffaella Morelli protagonista della serata a Levanto

A S. Margherita mini rivista con le migliori gags della compagnia genovese

La Bai prova ancora a far ridere

Approda a Villa Durazzo la rivista goliardica

SANTA MARGHERITA

Approderà lunedì sera al Parco di Villa Durazzo a Santa Margherita, la rivista, in due tempi, «Proviamo a farvi ridere», presentata dalla Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi.

Lo spettacolo è una mini-rivista che consisterà in una carrellata delle migliori gags della famosa compagnia goliardica genovese diretta dal regista e coreografo Piero Rossi presentate negli ultimi anni, a dicembre, prima al Teatro Margherita e poi al Politeama Genovese. Un appuntamento di grande successo che a gennaio si sposta poi al Teatro Cantero di Chiavari e al Chiabrera di Savona.

Come sempre, a essere presi di mira saranno i personaggi della politica, dello spettacolo, dello sport locali e nazionali.

Sarà ovviamente, trattandosi di «Bai», una serata «en travesti», con il tradizionale Can-Can finale nei tradizionali costumi. Ci sarà anche il leader della compagnia, Oreste Marco Biancalana e non mancheranno le frecciate anche a fatti e a personalità rivierasche.



La Bai torna in scena

Lo spettacolo di lunedì sera nella seicentesca Villa durazzo avrà anche uno scopo benefico molto importante in favore dell'Ist Sempre a Santa Margherita, da segnalare altri due appuntamenti. Domani sera, alle 21.15 in Piazza Caprera, è in programma un concerto della Filarmonica Cristoforo Colombo diretta dal maestro Giuseppe Riotti e dal maestro Maurizio Baroso. Un assaggio di quello che accadrà il prossimo 9 settembre con una grande sfilata di banade musicali per le vie cittadine.

Infine, questa sera, alle 21,30, nello splendido Giardino all'Italiana di Villa Durazzo, è in programma il concerto del quartetto jazz del sassofonista Stefano Guazzo. L'ingresso al concerto è libero, con offerta volontaria a favore della Croce Rossa Italiana. Per informazioni, telefonare al numero 0185-281.603. [m. b.]


Una cascata di regali.
omnitel
ESSO
Regali di lusso
Esso

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui [illegible] vanno loro: per fare [illegible] spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL VICE SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima [illegible] paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, [illegible] molto è stato fatto, e sul cui futuro [illegible] ottimista»



L'AMBULANTE

«Tendiamo a fare di tutta l'erba un fascio, [illegible] sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, [illegible] banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io [illegible] vendo a loro. Ma è legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, ma non basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

[illegible]

Il tunisino Mus[illegible]fà (nome inventato, il suo ha paura di dirlo), in Italia da quattro anni, [illegible] al lavoro, insieme con un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia [illegible] subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a [illegible] certo punto Musta[illegible] chiarisce. Non è il giovane tunisino a l[illegible]orare per l'anziano italiano, ma viceversa: [illegible] dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione [illegible] violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale [illegible] [illegible] dita mozzate, un uomo africano in galera) [illegible] - [illegible] vogliamo - da un equivoco: [illegible] liberiano girava con [illegible] giacca sul braccio, [illegible] ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando [illegible] pistola, la gente int[illegible] lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di [illegible]so, la sua giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di Porta Palazzo tutto è come sempre: ci sono le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una [illegible]gli[illegible] dei Pokémon «da regalare a un bambino di sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori [illegible]ghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall'integrazione possibile. O da una [illegible] di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca se ne [illegible] abbastanza mogio dietro [illegible] [illegible] banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia [illegible] arrivava, [illegible] stato costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi [illegible] dato il tempo [illegible] mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli è parso assolutamente normale tenere bloccato [illegible] uo[illegible] [illegible] accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario [illegible] fosse [illegible] un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono in tanti [illegible] i banchi intorno: «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci ruba[illegible] in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo [illegible] giornata di l[illegible] alla [illegible] rincasano in tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla [illegible] chiusura della borsetta; perché s'accostano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. [illegible] fruttivendolo Mustafà racconta che sua moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... [illegible] lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che vivono con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, [illegible] a [illegible] si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri [illegible] dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure no, [illegible] italiani, [illegible] torinesi, noi che [illegible] aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari sono or[illegible] il 70% della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, [illegible] commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... [illegible] state diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino. Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato di piazza [illegible] Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari. «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e [illegible] nuove misture oggi di gran moda, non solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «p[illegible]aggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra [illegible] folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, il pusher [illegible] l'appuntamento. Molto lonta[illegible], in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare [illegible] [illegible] walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmia[illegible] dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, [illegible] traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, [illegible] arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze [illegible] polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari [illegible] quartieri già segnati d[illegible] un inarrestabile flusso [illegible] droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga [illegible]isogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La valigia abbandonata conteneva 750 gr di coca



DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi di cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza di Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e nascosta in una borsa con indumenti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

La Festa di San Rocco al Ricetto di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco», tra mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori.

Fiera di Sant'Orso in edizione estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'etè», una sorta di edizione estiva della fiera di Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti.



Fotografavano il carcere Bloccati tre biellesi

VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture. Bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio [illegible] via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provi[illegible]le per i prossimi tre anni. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati è risultato che i tre avrebbero avuto precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

Anziano rapinato [illegible] tre banditi

ALESSANDRIA. Rapinato in casa nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati nella cascina di un uomo di 78 anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato [illegible] una sedia.

Bimbo di nove anni ucciso dal pullman

IVREA. Mortale incidente ieri sera a Pollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 anni, Andrea Stieri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da [illegible] pullman di linea proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena [illegible].

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuela Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit [illegible] frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a [illegible] tempo raccolse qualche critica soprattutto dal [illegible]do laico) che risulta composto da cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo [illegible] [illegible] scelto per il centralino) è [illegible] ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso [illegible] primi sei mesi di questo nuovo tele[illegible] amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò [illegible] [illegible] a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 16 per cento telefonava per conto di parenti o amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso [illegible] dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già stato [illegible] per lo studio e la predisposizione di un nuovo proget[illegible] [illegible] proporre [illegible] Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sé, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti [illegible]



L'assessore Stefano Lepri

prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, siamo in presenza di persone autenticamente dipendenti [illegible] sesso. [illegible] si realizzassero servizi di questo tipo [illegible] continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce [illegible] rappresentano soltanto luoghi [illegible] attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra [illegible] sevizia la moglie

Un uomo di 30 anni, Ion Sirbu, romeno con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca [illegible] 28 anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

La pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo ancora armato di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali [illegible] i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune ore e infine costretta a sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

[illegible] TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' **minuto** ore 6.30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14,30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport **6-9 Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e [illegible]**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184[illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.[illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI. 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129
E PROVINCIA

A Bruxelles è stato approvato il Piano di sviluppo rurale della Regione, soddisfatto l'assessore Amoretti

Dall'Europa 420 miliardi per l'agricoltura ligure

Tensione tra cacciatori e ambientalisti per la nuova legge sui parchi

Roberto Basso
SANREMO

Giornata piena ieri in Regione per agricoltori, ambientalisti e cacciatori. Per i primi ottime notizie, per le altre due categorie, invece, si ■ altre tensioni dopo il rinvio della nuova legge sui parchi.

Agricoltura. Bruxelles ha finalmente deciso: per gli agricoltori liguri, tra il 2000 e il 2006, dall'Europa arriveranno aiuti per 420 miliardi a seguito dell'approvazione ■ «Piano di sviluppo rurale» presentato dalla Regione Liguria ■ approvato all'unanimità dal Comitato Star della Commissione Europea. «E' la prima volta - ha dichiarato soddisfatto l'assessore regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti - che il nostro territorio ottiene finanziamenti di questa portata per il suo sviluppo. Questo significa che tutti noi abbiamo lavorato bene. Ottima è stata l'audizione a Bruxelles dei nostri funzionari, i dottori Storace e Iannone. I 420 miliardi verranno distribuiti in tutta la Regione secondo uno specifico piano finanziario a seguito delle domande presentate e che stanno pervenendo degli agricoltori liguri ed opportunamente valutate dagli esperti».

Roberto Aprosio, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Imperia, ha detto: «Questi finanziamenti dovevano essere già operativi da gennaio. Ora che ci sono è fondamentale non perdere altro tempo prezioso. Prego perciò i vari responsabili ■ accellerare le procedure e fissare tutte quelle regole che ancora mancano ■ molte delle 12 "misure di spesa". In altri termini i miliardi ci sono, ■ non si sa cosa fare per averli».

Caccia e ambiente. Il rinvio della ■ legge sui parchi da parte del governo rischia di portare cacciatori e ambientalisti allo scontro. In Regione ieri mattina tra i due schieramenti, mentre si attendeva ■ decisioni dell'Assemblea, ■ volate parole grosse. La ■ normativa, fortemente caldeggiata dalla Lega Nord, aveva ottenuto l'approvazione di tutto il consiglio (esclusi Verdi e Rifondazione). La legge introduce la definizione di «area parstico-rurale». In altri termini consente nelle vecchie «aree di cornice» la pratica della caccia, sino ad ■ vietata. Proprio per questo, essendo in contrasto con la normativa nazionale che impone ■ divieto di caccia nelle aree di cornice, la legge è stata rinviata dal governo alla Regione Liguria. Un centinaio tra ambientalisti e cacciatori ieri, per saperne di più, hanno affollato l'aula del consiglio regionale. Ciascuna fazione issava cartelli e striscioni. Uno slogan degli ambientalisti diceva «No alla caccia sui Parchi», quello dei cacciatori invece ripeteva «Libertà per i nostri entroterra: no ai Parchi». Molto contestato l'ex assessore all'ambiente della provincia di Genova, Rossella D'Acqui. Oggi milita nel gruppo dei Ds in Regione ed ha votato a favore della nuova legge. Gli ambientalisti le hanno urlato «traditrice». I cacciatori l'hanno applaudita.

SU TELENORD E CANALE 7



«Festivalmare» domani ■ Skipper

Domani Skipper si occupa di «Festivalmare 2000», il grande referendum dell'estate. Nel servizio di Stefano Pezzera parlano, ospiti della discoteca Le Vele di Alassio, i protagonisti del divertimento in Liguria. La produzione tecnica è di Video Vela, le riprese di Tommy Marinelli. Skipper va in onda alle 8 e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7.

A Sanremo nuove isole pedonali, alberghi pieni, commercianti soddisfatti. Unico neo: troppe auto per le strade

Ferragosto da tutto esaurito e dal 16 si penserà al rientro

Gian Piero Moretti
SANREMO

Siamo entrati nel vero cuore dell'estate, il lungo ponte di Ferragosto. Un momento magico quando davvero tutto si ferma. Che a Sanremo, rappresenta il picco massimo nel grafico turistico degli arrivi e delle presenze, ■ che segna anche l'inizio della fine dell'Altissima stagione. Dopo il 15, in molti cominciano a fare le valige. Domenica 20 si inizierà a parlare ■ controesodo. E le fiumane ■ macchine che hanno percorso l'Autofiori sul cammino delle vacanze, le rivedremo, ma, questa volta in direzione opposta. Ad affrontare le lunghe code del rientro.

Per Sanremo e la Riviera è ■ Ferragosto da tutto esaurito. E finalmente per strada si incontra gente. Di sera, anche di notte. Sulle panchine del lungomare, in centro, sul porto, in piazza Bresca, davanti al casinò per la foto ricordo. Music bar aperti fino all'alba, concerti, piano bar, spettacoli in ogni angolo del centro. Feste dappertutto. E tante isole pedonali per favorire il passeggio, per cercare di dare un po' di tranquillità ai turisti. Con buona pace per quegli automobilisti che amano passeggiare stando al volante.

Spiagge affollate. A Sanremo, ■ un po' in tutto il Ponente. Ristoranti presi d'assalto. Commercianti e albergatori, finalmente soddisfatti. Anche la città vecchia ha ripreso a vivere con le «Notti magiche» e i festeggiamenti di «Estate è bella» che avranno il loro «clou» con il gran galà all'aperto ai giardini Regina Elena da dove si potrà ammirare lo spettacolo pirotecnico dell'Assunta, da una terrazza che non ha eguali. Spettacoli, musica e danze che, come ogni anno, faranno da traino al Moac, la mostra dell'Artigianato in programma dal 18 in Valle Armea.

Isole pedonali tutte le sere in via Matteotti e in via Nazario Sauro e, alla vigilia di Ferragosto, anche sul lungomare compreso fra i due porti dove sono previsti 30 mila spettatori per lo spettacolo dei fuochi artificiali.

Tanti turisti italiani, ma anche francesi, inglesi, tedeschi, russi. E arabi, per la gioia di boutique e grandi atelier. E grande folla nelle sale da gioco del ■ Con una particolare attenzione per le Slot machines dove, in certe ore della giornata, la direzione è costretta ad applicare il numero chiuso: i giocatori possono entrare solo quando uno stesso contingente ha lasciato la sala. Per evitare quella ressa che, alla fine, potrebbe rivelarsi controproducente. Per i clienti, costretti a fare a gomitate, e per l'azienda, costretta ad ammettere la scarsità di spazi.

E' un «bel gioco» questo Ferragosto, ma, come ■ detto, purtroppo dura poco. Il vero cuore della stagione estiva, dopo lo sviluppo del turismo del weekend «mordi e fuggi», restano da anni le due settimane a cavallo del 15 agosto. Il ponte, se il calendario, come in questo, caso lo permette, diventa il Top. Un momento unico e irripetibile che viene sfiorato soltanto nel periodo del Festival.

Isole pedonali, divieti, mancanze di parcheggi - addirittura scarseggiano gli spazi riservati ai ciclomotori - vigili urbani a volte eccessivamente fiscali, rappresentano l'altra faccia di Ferragosto. Ma Sanremo è così, strutturata come trenta-quaranta anni fa, ma con un potenzialità di presenze dieci volte superiore. E scoppia. Sono pochi giorni di confusione che per molti rappresentano il pareggio dei bilanci, la quadratura del cerchio.

Fra i turisti stranieri anche principi arabi e nuovi ricchi russi

Boom di presenze al casinò e numero chiuso alle Slot



Shopping nelle strade del centro, presa di mira in particolare via Palazzo



Spiagge affollate e bellezze al sole da un capo all'altra della Riviera in questo lunghissimo ponte di Ferragosto

Via ai controlli, più sicurezza

La città sarà sorvegliata 24 ore su 24

SANREMO

Sicurezza. L'obiettivo è garantire il massimo della sicurezza ai cittadini. Un fronte che vede impegnati poliziotti, carabinieri, agenti della polizia municipale in una sinergia quasi perfetta, lasciando da parte rivalità di corpo e stimoli della concorrenza. Con un tacito accordo hanno diviso la città, prevedendo dei turni. In modo da non lasciare scoperta nessuna zona, in centro o periferia, nell'arco delle 24 ore. Più volanti, più pattuglie appiedate. Più uomini in borghese nelle zone calde per dare la caccia a scippatori e borseggiatori. E una lotta serrata alla prostituzione. Una sera la polizia, poi i carabinieri, infine i vigili urbani. Senza sosta, per frenare quella che sembra un'autentica invasione. [illegible] per quella sera non faranno affari [illegible] ai clienti. Qualcuno ha anche suggerito [illegible] Florida: pubblicare sui quotidiani locali i nomi dei multati.

Una particolare attenzione sarà [illegible] pattuglie di vigili urbani alle isole pedonali per evitare il transito - diventato quasi [illegible] - dei ciclomotori. Soprattutto nella zona di piazza Bresca dove non è raro vedere [illegible] ciclomotori tra i dehors dei ristoranti e [illegible] bambini che giocano tranquilli. I controlli riguarderanno anche il mondo degli ambulanti abusivi, una presenza quest'ultima sempre più massiccia. [g. p. m.]

Chiesto da 500 cittadini e turisti il ripristino del passaggio a livello di via Santuario, il «caso» finisce in Parlamento

A San Bartolomeo la passerella della discordia

Non piace il nuovo cavalcavia ferroviario: «Pericolo e disagi»

Stefano Delfino

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Sulla «passerella della discordia» (37 gradini in salita da piazza delle Magnolie, 13 in discesa su via Marconi) si inerpicano signore accaldate, con le sporte della spesa, e giovani che, in maglietta e calzoncini, con l'asciugamano da spiaggia sulle spalle, si dirigono in gruppo verso il mare. «E' dura?», chiedo. «Durissima», risponde la turista ansante sotto la canicola.

Sono le 11,30 ed è uno dei tanti momenti di queste affollate giornate di Ferragosto in cui è intenso il traffico pedonale tra la zona a monte e quella a mare della ferrovia, che taglia San Bartolomeo in due tronconi.

Una cinquantina di metri più a levante, via Santuario, la strada che dall'Aurelia porta alla Madonna della Rovere, è bruscamente interrotta da un muretto con griglia di recinzione, costruito al posto del passaggio a livello, del quale, con una petizione, cinquecento tra cittadini e villeggianti hanno chiesto la riapertura.

Nel frattempo, il percorso alternativo è costituito dalla nuova passerella sopraelevata per chi va a piedi o da ponte [illegible] e comunque stato allargato in via Marconi, per chi è in sella o a bordo di un veicolo. In questo caso, si tratta di qualche centinaio di metri in più. «Troppi disagi».

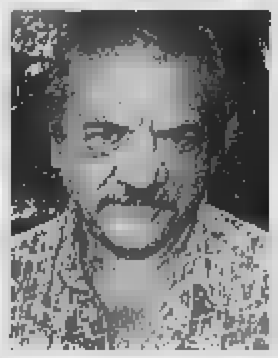
Così ripida e poco agevole la scalinata è praticamente inaccessibile ad anziani, mamme con carrozzella, malati e disabili, come precisa il senatore Giorgio Bornacin in un'interrogazione presentata al ministro dei Trasporti. E non solo: «c'è rischio anche per gli automobilisti», rileva ancora il parlamentare, «a causa della scarsa visibilità procurata dal muretto di protezione del cavalcavia».

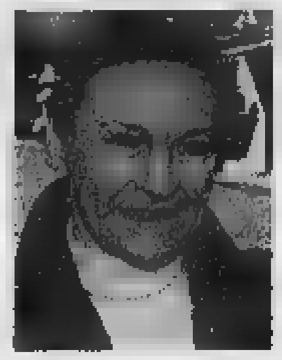
Quello del passaggio a livello scomparso e sostituito dalla passerella a scala, è il tormentone dell'estate, a San Bartolomeo al Mare. E' diventato persino un «caso» politico, dibattuto prima localmente da minoranza consigliare e [illegible] contraria alla chiusura, e adesso addirittura finito a Roma, in Parlamento.

Il dibattito è infuocato, e non soltanto per la temperatura di questo periodo. Chi chiede la riapertura, promette di insistere: si era parlato anche di un clamoroso gesto di protesta in occasione del «Rovere d'Oro», il concorso musicale che è la gemma estiva di San Bartolomeo, ma poi non se ne è fatto nulla. Altri, invece, sono favorevoli all'attuale situazione [illegible] [illegible] per gli [illegible] al transito [illegible] [illegible] [illegible].

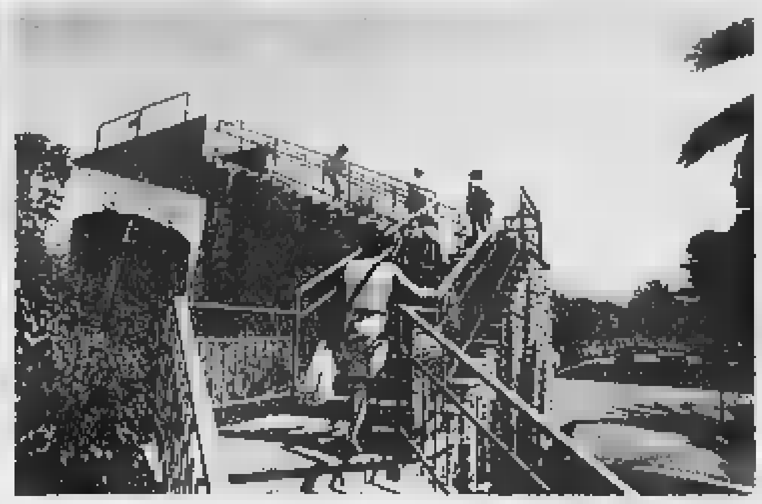
[illegible], infine, che la cittadina balneare ha 3.000 [illegible] e ben 8 mila secondo [illegible] registra [illegible] di presenze [illegible], in pratica la terza località della Riviera, dopo Diano Marina e [illegible], una località [illegible] due esigenze, quelle di chi abita tutto l'anno e quelle di chi invece, San Bartolomeo frequenta solo nei weekend o durante le vacanze.







Un muretto e una griglia sbarrano via Santuario al posto del passaggio a livello chiuso e causa delle proteste. Qui sopra il turista Egidio Bozzo e il sindaco Rosanna Brun



«Ora scala meno ripida e ponte più largo»

Il sindaco Brun difende la convenzione con le Ferrovie

IMPERIA

Sul «senso-passerella», il più furibondo è Willy Balestra, del camping Rosa: «Il mio campeggio registra 6 mila presenze all'anno, e i 3 mila clienti avuti finora si sono lamentati tutti, senza eccezione. Perché? Per chi ha camper e roulotte non è agevole giungere qui attraverso il nuovo percorso. Ho anche perduto gruppi di bambini: quella gradinata è una barriera architettonica insormontabile, per loro».

Egidio Bozzo, uno dei campeggiatori: «L'alternativa al passaggio a livello è quel ponte a scale, che sembra più una Via Crucis che un passaggio pedonale. E il ponte per le auto sembra una pista da trial. Per ottant'anni non è successo nulla. Dopo la chiusura, in sei mesi sono capitati incidenti e cadute, tutti episodi documentabilissimi, sia sulla passarella che sul cavalcavia». Quali soluzioni, dunque? «Soltanto due: la riapertura del passaggio a livello o un sottopassaggio».

Che dice il sindaco, Rosanna Brun? «La soppressione del passaggio a livello è stata decisa dalle Ferrovie dopo la chiusura della stazione di Cervo, da cui era regolato, nell'ambito di un piano di taglio delle spese, per risparmiare circa 500 milioni all'anno. Con le Ferrovie, il Comune ha stipulato una convenzione: è stata acquisita la scalinata, prima più ripida, ed è stato allargato il ponte di via Marconi, ora a doppio senso. In prospettiva pensiamo a una viabilità alternativa all'Aurelia, sulla direttrice parallela alla linea ferroviaria. Un sottopassaggio? Sarebbe a rischio: quel punto si allaga facilmente, in caso di piogge». [s. d.]



Il cavalcavia ferroviario e, in alto, la passerella contestata (FOTO FABRIZIO RUSCELLO)

NOTIZIE FLASH

OLIVICOLTURA

Prosegue la lotta guidata alla mosca-killer

L'Ispettorato funzioni agricole di Imperia prosegue nella lotta guidata contro la mosca dell'olivo. Nell'ultima settimana la presenza del parassita risulta forte su gran parte del territorio. Perciò vengono considerati efficaci i trattamenti larvicidi con il «Rogor». [a. b.]

PINACOTECA

Le sale saranno chiuse dal 13 al 15 agosto

Dal 13 al 15 agosto la Pinacoteca Civica rimarrà chiusa al pubblico. Il Comune dovrà, infatti, provvedere all'annuale disifestazione dei locali. La riapertura è stata fissata per mercoledì 16. [a. b.]

MANIFESTAZIONE

Per le vele d'epoca i tavoli dei ristoranti in banchina

In occasione del raduno delle Vele d'Epoca la Confcommercio di Imperia promuove una nuova iniziativa che coinvolgerà i ristoranti e gli esercenti di locali pubblici affacciati su Calata Cuneo. Con l'autorizzazione della Capitaneria di Porto gli esercizi pubblici potranno sistemare i tavoli all'aperto direttamente sulla banchina. [a. b.]

MENSA

Ecco gli orari per presentare le domande in Comune

Dal 16 agosto sarà possibile presentare la domande per l'ammissione al servizio di ristorazione scolastica. Gli interessati dovranno presentarsi in Comune a Imperia dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, mentre il sabato dalle [illegible] alle 11.30. Lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 16.20. [a. b.]

ILLUMINAZIONE

Niente più black-out a Diano, guasto riparato

Dopo una decina di giorni di black out in tre strade del centro di Diano Marina, il guasto è stato finalmente riparato. Dall'altro ieri sera via Sottana alla Foce, via de Amicis e via Silvio Bonfante sono di nuovo illuminate. [b. v.]

Imperia: Amat e Comune vengono incontro ai parenti degli ammalati

Sosta gratis in zona ospedale

Per le visite nelle ore dei pasti e dopo le 18

IMPERIA

Aumenta il periodo di sosta gratuita nei parcheggi dell'ospedale di Imperia. Dalle 18 in poi la sosta sarà libera. Altrettanto è previsto dalle 12 alle 13. Lo ha disposto l'Amat su sollecitazione dell'Amministrazione comunale per sollevare economicamente tutti coloro che, per far visita o assistere i parenti o amici degenti, sono costretti a raggiungere il nosocomio in auto. La notizia è stata resa nota ieri dal capogruppo consiliare di Forza Italia, Marco Scajola, che afferma: «Questa soluzione è importante poiché consentirà di agevolare quei degenti che durante le ore dei pasti necessitano di aiuto da parte di persone esterne. In queste fasce orarie, infatti, si registra la maggior affluenza di visitatori che in questo modo [illegible] dovranno più pagare il parcheggio».

Scajola ha, inoltre, ricordato che l'area di parcheggio ospedaliero nella parte superiore, dispone da tempo di spazi permanenti gratuiti. [a. b.]

L'odissea di un'ammalata

Fa spola tra un ambulatorio e l'altro ma nessuno le dà l'esenzione-ticket

E' una [illegible] e propria odissea burocratica quella vissuta da Alberto P., [illegible] anni, di Imperia, costretto a peregrinare da un ospedale all'altro per chiedere l'esenzione da ticket per la moglie, malata, operata, e che ha bisogno di farmaci. Però negli ambulatori dell'ospedale di di Imperia, a cui l'avevano indirizzato i medici del San Paolo di Savona (è qui che la coniuge era stata sottoposta a intervento chirurgico), [illegible] gli hanno concesso l'esenzione. «Hanno invece visitato mia moglie - racconta sfogandosi - prendendomi per uno che non capiva nulla e invitandomi di nuovo a farla sottoporre a esami più approfonditi. Invece l'iter da seguire non solo [illegible] era stato indicato dai medici savonesi, ma anche dagli stessi impiegati agli sportelli della mutua, a Imperia, che sono stati molto gentili. Addirittura quelli dell'ambulatorio mi hanno detto che per l'esenzione dovevo tornare a Savona. Il risultato? Ho perso tempo e denaro per fare la spola con Savona e ancora adesso [illegible] moglie non ha il ticket che [illegible] spetta di diritto per la gravità della malattia. E' dal 4 agosto che va avanti questa storia. Ci sentiamo trattati come pacchi postali ma questo sarebbe nulla: il problema è che mi hanno persino preso per un imbecille. Mi preoccupo per quelli che stanno peggio di noi: soli, magari anziani. Per loro rivolgersi alle strutture sanitarie è come andare allo sbaraglio». [b. v.]

Scritte oltraggiose

L'attacco di An contro i vandali «Vanno puniti»

IMPERIA. «Murales sì, atti vandalici no». E' questo lo slogan con il quale ieri i rappresentanti di Azione Giovani di Imperia si sono presentati all'incontro con il sindaco Luigi Sappa dopo che la sede di An e altri edifici pubblici e privati sono stati di nuovo presi di mira dai teppisti «grafomani».

Dice Marco di Masci, segretario provinciale del gruppo politico giovanile: «Sono già tre volte che troviamo scritte provocatorie sui muri della nostra sede. Non abbiamo detto nulla, [illegible] abbiamo reagito in nessun modo. Ora che si sono sporcati anche i muri di palazzo comunale, della piscina, della sede di Forza Italia, abbiamo chiesto al sindaco che solleciti alle forze dell'Ordine maggiori pattugliamenti notturni. Queste situazioni devono essere [illegible] qualche modo combattute».

Aggiunge Paolo Strescino, consigliere comunale di An: «Siamo d'accordo per il murales che è un'espressione artistica, ma non vogliamo più tollerare atti vandalici». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore replica «Aiuto rifiutato»

Con riferimento all'articolo pubblicato sul vostro quotidiano del 10 luglio avente ad oggetto «Appello di una madre [illegible] senza una casa», ove la signora Maria Stabile rivolgeva un appello agli Amministratori affinché le trovassero una sistemazione alloggiativa, a modico prezzo, in quanto sfrattata e al settimo mese di gravidanza, vorrei precisare che alla persona in questione, seguita dall'Assessorato alla Sicurezza e dai Servizi Socio Sanitari a me preposto, era stato assicurato, con onere a carico del Comune, l'inserimento temporaneo presso un Centro di accoglienza, al fine di garantire un'adeguata assistenza alla medesima e al nascituro. La signora Stabile non si è mai presentata presso la suddetta struttura e, ricontattata dall'assistente sociale, ha dichiarato di non accettare tale soluzione, riferendo inoltre di essere ospitata in casa di parenti residenti ad Andora, dove avrà la possibilità di futura permanenza e residenza.

Nicola Falciola, Assessore alla Sicurezza e ai Servizi Socio sanitari d'Imperia

A Cervo si litiga sul piano regolatore

A seguito della lettera della Maggioranza di Cervo del 26 luglio, come opposizione, ci si impongono ulteriori precisazioni. Il Gruppo d'opposizione sin dal '95, con una quantità di contenuti verbali e scritti, consultabili da chiunque, ha tentato in ogni modo di far comprendere all'Amministrazione di Cervo che il mandato popolare ricevuto con le elezioni è esclusivamente utilizzabile all'interno del proprio indirizzo politico e amministrativo nel rispetto tassativo delle leggi e non per inserire macroscopici conflitti d'interesse nel nuovo prg quali quelli che il lavoro condotto dal procuratore della Repubblica di Imperia Luigi Carli ha portato alla luce. Il gup del Tribunale di Imperia, dopo le udienze durate oltre un anno, in data 16 maggio ha disposto il rinvio a giudizio, proprio per le circoscrizioni che interessano la conversione della zona di Capo Mimosa. Tale zona, nonostante le giuste attenzioni stabilite dalla Regione (Area da salvaguardare a particolare valore ambientale e paesaggistico), ha indotto invece il Comune di Cervo a voler caparbiamente progettare l'edificazione di oltre 22 mila metri cubi, che unitamente ai condoni e quelli previsti (sempre contro il ctu regionale per Capo Cervo), se realizzati, procureranno sul sistema orografico più bello del Ponente ligure, un'edificazione tra i 50 e i 60 mila metri cubi. Chi ha buona memoria sa che i precedenti a Cervo ci sono tutti: si vedano il ritiro della bozza del prg del '92 e la sentenza di condanna per abuso d'ufficio del '98, arrivata in Cassazione, che ha causato decadenza e danni irreparabili. Questi fatti reali non interessano alla maggioranza, il grottesco però lo si raggiunge quando l'Amministrazione farfuglia qualche ragione, addirittura lamentandosi che la scrivente ha sempre lasciato il Consiglio prima del voto: la risposta sta nelle sentenze passate in giudicato e nei rinvii a giudizio. Grazie per l'invito ma a questa illegalità non partecipiamo.

La minoranza di Cervo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273108, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico) **Bordighera:** 252 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso-Vallecrosia:** 295455 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 404 112 **Dolceacqua:** 208 878 **Ospedaletti:** [illegible] **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132 [illegible] **Ligure:** 486 754 [illegible] **Stefano al Mare:** 4[illegible] [illegible] 0184-505050-507710 **Arma di Taggia:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche unità veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 tel. [illegible]381584 Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183280723 Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24 tel 0184533864 Farmacie in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Sanfi*, via [illegible] 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomorslo*, via col Aprosio, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** dalle 19,30 *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via Vitt. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, tel 0184-206 130 **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel 0184-689 015 **Pieve di Teco:** *Cappi*, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36 209 **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bado 42, t. 0184-485.754 **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14. [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA [illegible] il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. [illegible] **Sanremo, corso Cavallotti** 175 0184-509375 **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 0183-01 524 **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. 1 800-554 400 **Guardia odontoiatrica.** Or. 9-12, tel 0183-299.908

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTÀ E IN PROVINCIA

DOLCEDO

Personale di pittura

Nella sala San Domenico in piazza Airenti 2 a Dolcedo espone sino al 20 agosto la pittrice imperiese Marisa Contestabile. Nella personale l'artista propone soggetti marini, nature morte e figure. L'orario di visita è il seguente: dalle 17.30 fino alle 22.30. [a. b.]

IMPERIA

Visite a Villa Grock

Sono in programma per domani a Imperia due visite a Villa Grock. La prima è prevista per le 17, la seconda alle 18. L'iniziativa è promossa dalla cooperativa «Liguria da scoprire». Per informazioni è necessario telefonare al seguente numero 0183-290213. [a. b.]

DIANO MARINA

«U giurnu di ravatti»

Domani, dalle 9 alle 24, si svolgerà nelle strade del centro di Diano, «U giurnu di ravatti». Si tratta di un mercatino in piazza dove i commercianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia. L'iniziativa è del Gruppo Commercianti Dianesi. [a. b.]

TAVOLE

A «fea da succhetta»

Dopo oltre un secolo, Tavole, in Alta Val Prino, ripropone «A fea da succhetta», una fiera di merci varie e di bestiame di antichissima tradizione. L'appuntamento domani in paese. [a.b.]

PIGNA

Prodotti tipici in mostra

I prodotti tipici del luogo saranno i protagonisti, domani a Pigna alla fiera d'agosto. Le bancarelle saranno sistemate nelle zone centrali. [a. b.]

BADALUCCO

Esposizione di ceramiche

Ceramiche e murales di artisti contemporanei sono esposti nelle vie dell'antico borgo di Badalucco. Si tratta di una galleria a cielo aperto. [a.b.]

IMPERIA

Ci-Kung alla Scala Azzurra

Allo stabilimento balneare La Scala Azzurra, al Prino, si pratica il Ci-kung, l'antica arte cinese che garantisce benessere fisico e psichico. Per informazioni chiedere allo 0183/294964.

Dopo il blitz della polizia sono intervenuti anche i vigili urbani

Nuova offensiva anti-lucciole e multe ai clienti fermi in auto

Cinque verbali a chi si accompagnava a prostitute, duemila oggetti con [illegible] griffe sequestrati, l'identificazione [illegible] denuncia di un automobilista novantenne che dopo [illegible] investito un pedone si era dato alla fuga, ancora contravvenzioni nelle [illegible] pedonali. Nelle ultime ore il Corpo di polizia municipale ha messo a segno alcune importanti operazioni.

[illegible] L'altra notte ben sei mezzi, con i lampeggiatori [illegible] si, hanno raggiunto le zone più frequentate della città da prostitute e i loro clienti. Tre auto alla periferia di ponente [illegible] altrettante a quella di levante. Gli agenti municipali si [illegible] limitati a contestare le infrazioni che gli automobilisti compiono nel momento in cui si fermano per contrattare i prezzi e far salire in auto le «lucciole» creando intralcio alla circolazione e spesso pericoli. I controlli si sono [illegible] alle vie Flesia [illegible] Buonmoschetto, nei pressi del parcheggio della Standa alla Foce, [illegible] via Armea e Quinto Mansuino. Tutte stradine poco illuminate e utilizzate per gli incontri a luci rosse. «Un modo - spiega l'ispettore Erica Biondi Zoccai - per creare disturbo pur limitandoci a contestare violazioni del Codice della strada»: [illegible] i clienti contravvenzionati.



Una delle lucciole fermate dagli agenti della polizia municipale in borghese

Un analogo blitz era stato compiuto ventiquattro ore prima dalla Polizia.

Abusivi Un'altra operazione ha portato al sequestro di ben 2000 fra borse, cinghie, portafogli e bracciali dai marchi contraffatti ed anche accendini [illegible] carillon. Un intervento che ha interessato strade e piazze dove sostano i venditori extracomunitari, soprattutto in corso Imperatrice. Gucci, Chanel, Vuitton le false griffe più gettonate.

«Pirata» Un ciclista era [illegible] investito in via Legnano. [illegible] l'automobilista investitore non si è fermato ed anzi si è allontanato di tutta fretta. A quel punto sono iniziate le ricerche da parte dei vigili urbani. Attraverso una serie di testimonianze si è risaliti all'auto pirata rinvenendola parcheggiata in un condominio. E' scattata, nei confronti [illegible] proprietario, uno uomo [illegible] novanta anni, una denuncia per omissione di soccorso mentre gli [illegible] stata ritirata la patente in attesa [illegible] una sanzione, di competenza del Prefetto, che va dai 3 ai 12 mesi di sospensione. Ma, il giorno successivo, il contravvenuto ha ripreso a circolare [illegible] la sua auto. Intercettato, questa volta la vettura gli è stata ritirata. Fino a gennaio si trattava [illegible] un reato ma ora è stato depenalizzato. Comunque l'automobilista rischia, sempre su decisione del Prefetto, una sanzione pecuniaria che varia dai 3 ai 12 milioni.

Isole pedonali Nelle ultime settimane erano cresciute le lamentele e le proteste per le intrusioni, nelle aree pedonali, di ciclomotori e persino automobili. Sono stati intensificati i controlli così, dopo la pioggia di infrazioni rilevate [illegible] primi giorni [illegible] piazza Bresca e in corso Matteotti, ora i transiti vietati sono quasi scomparsi. Ma non è finita: «Nei prossimi giorni - annuncia il comandante della Polizia municipale Claudio Frattarola - procederemo a nuovi controlli».

Soddisfatto l'assessore alla Sicurezza Berrino. Che dice: «Stiamo impegnandoci e facendo tutto il possibile perché turisti e residenti possano trascorrere vacanze tranquille e sicure».

Molini di Triora, il 1° ottobre canonizzazione di Giovanni Lantrua

Tutti a Roma per il Beato

Incontro col Papa e un pellegrinaggio

Roberto Basso

MOLINI DI TRIORA

A 240 anni dalla nascita il prossimo 1° ottobre, a Roma, il Beato Giovanni Lantrua da Molini, sarà fatto santo da Papa Wojtyla. Missionario francescano morì martire in Cina il 7 febbraio del 1816, messo in croce e strangolato nella città di Chan-xo. A Molini e in tutta la valle Argentina, finalmente dopo mesi di incertezze, stanno partendo le iniziative per il grande avvenimento. Gran merito va a Francesco Faraldi che, al vertice della Comunità Montana (oggi presieduta da Ivo Orengo) ha saputo avviare le giuste procedure per finanziare, con una trentina di milioni, i lavori di restauro della strada, del Ricreatorio e della casa-museo dove è nato il santo. Giovedì 10 agosto, giorno di San Lorenzo, patrono del Comune, il vescovo, monsignor Barabino, era a Molini per le comunioni e, con il parroco, don Antonio Arnaldi, il sindaco, Marcello Moraldo hanno parlato della canonizzazione a Roma del Beato Lantrua.



Francesco Faraldi, noto imprenditore, come presidente pro tempore della Comunità Montana, ha avviato le procedure per finanziare i lavori e la festa del Beato Lantrua

In tutte le chiese della Diocesi è stato affisso un «avviso sacro» dove si invita la popolazione a partecipare al pellegrinaggio, di 5 giorni, a Roma. Il programma prevede partenza in pullman il 29 settembre, con sosta a Orvieto; il 30 veglia a Roma in Ara Coeli; il 1° ottobre canonizzazione del Beato Lantrua a San Pietro; il 2 udienza dal Papa; il 3 ottobre ritorno a casa con sosta ad Assisi. Costo: 850 mila lire, tutto compreso. Iscrizioni entro il 5 settembre presso [illegible] Curia (tel:351019), Villa San Giovanna D'Arco (tel:505757) e la Parrocchia di Badalucco (tel:408790).

FESTIVAL

Paolo Limiti rinuncia al ruolo di presentatore

«Non presenterò il Festival [illegible] Sanremo». Queste le parole che avrebbe pronunciato ieri Paolo Limiti declinando l'offerta del sindaco di Sanremo Giovenale Bottini. A questo punto, decadute le candidature di Raffaella Carrà e dello stesso Limiti, la Rai sarebbe orientata su Paolo Bonolis e Fiorello. [g. p. m.]

INCIDENTE

Auto in bilico sul burrone un quarto d'ora di paura

E' rimasta per quindici minuti con la sua auto in bilico su un burrone. E' accaduto la notte scorsa a una turista di 50 anni in via Duca degli Abruzzi dopo una errata manovra. E' [illegible] salvata dalle pattuglie di carabinieri e vigili del fuoco. [m. c.]

COMUNE

Approvato dal Consiglio il conto consuntivo [illegible]

[illegible] in vacanza, per qualche settimana, il Consiglio comunale di Sanremo. Nell'ultima seduta ha approvato, con 19 voti favorevoli, il conto consuntivo 1999, unico punto all'ordine del giorno. [m. c.]

SPORT

Il Basket Sanremo ammesso alla C2

La squadra [illegible] Basket Sanremo è stata ammessa al campionato [illegible] C2 andando [illegible] [illegible] richiesta del presidente Antonio Parisi. La decisione dopo la rinuncia dell'Olio Carli Imperia. [m. c.]

SCUOLA

Notizie sul Dams disponibili presso Informagiovani

Tutte le notizie sul Dams di Sanremo (per la laurea in arti, musica e spettacolo), che ha programmato l'inizio dei corsi a novembre, sono disponibili presso l'Informagiovani [illegible] piazza Colombo. Le domande di iscrizione [illegible] inoltrate entro il 31 agosto. [m. c.]

PESCA

Gara notturna a coppie organizzata da «U Luvassu»

Una gara di pesca notturna [illegible] canna a coppie è stata organizzata per questa sera [illegible] circolo «U Luvassu». [m. c.]

Riva, per la copertura intervento del Ministero

Ancora una fumata nera per il rio Santa Caterina

RIVA LIGURE

Il Ministero da Roma «suggerisce» [illegible] [illegible] soluzione che la sua Sovrintendenza, a livello genovese, aveva sempre bocciato. Così la vicenda della copertura del rio Santa Caterina che permetterebbe un collegamento reale, fra Riva Ligure e Santo Stefano, si arricchisce di un nuovo tassello che, anziché semplificare, ingarbuglia la matassa.

L'opera, in ballo da una quindicina d'anni, [illegible] visto, recentemente, demandare ogni decisione da Genova a [illegible]. E da Roma è arrivata la bocciatura della copertura poiché sarebbe sacrificato un ponte ottocentesco. Ma anche la prospettiva di una «soluzione», collegarsi all'altezza del mare in modo da salvare l'antico ponte.

«Sennonché - afferma il [illegible]co di Riva Ligure Franco Montesano - è quanto abbiamo cercato di prospettare per anni. Invano».

Il documento recapitato dall'Ufficio centrale del Ministero (quello [illegible] Roma) per i beni e le attività culturali [illegible] alla Sovrintendenza di Genova che ai comuni di Riva Ligure e di Santo Stefano [illegible] mare chiede «di esaminare la possibilità di consentire il completamento del collegamento viabile lungo il litorale, per una limitata lunghezza di circa 150 metri, tra il nuovo ponte in cemento armato e l'esistente viabilità [illegible] Santo Stefano al mare». La soluzione auspicata da [illegible]

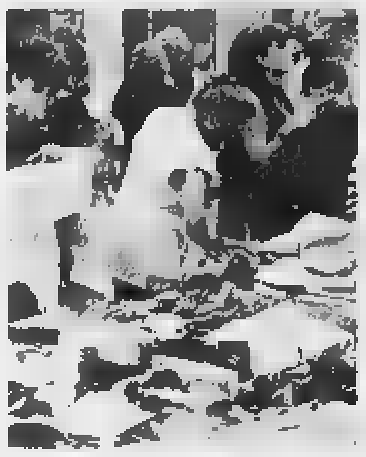
A Riva Ligure [illegible] [illegible] presi in giro. «Roma è disponibile a concederci il passaggio sul mare, Genova non lo è mai stata - dice ancora Montesano -. Intanto Riva è isolata. Un mezzo pesante dei vigili del fuoco non potrebbe entrare in paese se il passaggio a livello [illegible] [illegible] quel momento chiuso. L'aspetto comico [illegible] che la Provincia [illegible] comunicato [illegible] [illegible]sità [illegible] abbattere il ponte [illegible] la [illegible] pericolosità in caso di alluvione». [m. c.]

Ieri migliaia di persone e ottimi affari

Mercato di Ventimiglia un'affluenza da record

Grande lavoro per le forze dell'ordine impegnate con il traffico e gli ambulanti

VENTIMIGLIA



Affluenza record al mercato all'aperto

Migliaia di persone hanno visitato ieri la città di confine e il suo mercato settimanale (le statistiche degli anni passati hanno registrato in giornate simili a quella di ieri 25 mila visitatori). Un'affluenza dunque da record, che avrà molto probabilmente portato affari per i commercianti e gli esercenti, ma che ha anche provocato momenti di tensione tra le bancarelle. Dalle 9 alle 16,30 polizia, vigili urbani e carabinieri, sono stati impegnati per calmare gli animi, troppo «caldi», di «vu cumprà» e ambulanti: diverse risse sono state sedate sul nascere.

Un «venerdì da leoni» su tutti i fronti, quindi, che ha messo a dura prova Ventimiglia e la sua viabilità, già carente. «Tra macchine, pullman e treni si calcola che ieri siano arrivate ancora più persone delle precedenti due settimane, che erano già state particolarmente numerose - dice il vicesindaco e assessore al Commercio, Gaetano Scullino -. Era da molto tempo che non si vedeva una folla così. Sono veramente soddisfatto: mi auguro che questa marea di gente si sia concretizzata in molte vendite per i commercianti del mercato. Anche i ristoranti, i bar, le gioiellerie e le bottiglierie sono state prese d'assalto da clienti».

Super lavoro per i vigili urbani, che hanno dovuto regolare lunghe code e i problemi dovuti all'insufficienza di parcheggi. Per trovare un posto i visitatori si sono spostati quasi fino a Latte, con lunghe passeggiate per raggiungere poi il centro. Anche il nuovo questore, Andrea Ninetti, si è trovato nella «bolgia» del venerdì più «caldo» di Ventimiglia: ieri mattina aveva previsto un incontro, in Curia, con il vescovo Giacomo Barabino, e dalla piazzetta Belvedere della città alta si è potuto rendere conto della situazione da «record» della città di confine.

Alcune settimane fa il questore si era già voluto rendere conto, di persona, della realtà del mercato, facendo un giro tra le bancarelle. [d.bo.]

La struttura si è candidata a essere il vero polo provinciale per il benessere

Terme di Pigna, motore già rodato

Due mesi di attività, hotel e piscine affollate

Daniela Borghi

PIGNA

Primo bilancio del complesso termale di Pigna a quasi due mesi dall'inaugurazione: funziona a pieno ritmo la nuova struttura alberghiera, che ha offerto prospettive turistiche in tutta la Val Nervia e nell'estremo Ponente. Dopo la prima settimana di «transizione», è aperta anche la piscina esterna, che era attesa dagli appassionati dello svago all'insegna del benessere e da chi, negli anni passati, si tuffava nella vecchia vasca «solforosa».

«L'albergo ospita già clienti, italiani e stranieri - spiega l'amministratore delegato Sergio Manesero - Stanno funzionando sia le piscine sia il centro benessere e le cure termali; sono aperti anche agli "esterni"». I massaggi e gli altri trattamenti, quindi, possono essere fatti anche da chi abita o è in villeggiatura nelle vicinanze e quindi non vuole fermarsi a dormire a Pigna. «Per queste esigenze, infatti, sono stati messi a punto "pacchetti" di sette giorni, da mattino a sera senza dover pernottare in albergo», continua Manesero.

La piscina esterna è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19, con ingresso a 25 mila lire, compreso lettino e spogliatoio. C'è un servizio bar e ristorante, con menù a 45 mila lire o piatto del giorno a 30 mila. Con 40 mila si possono anche usare le piscine interne, con il percorso flebologico. L'hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. Conta 85 camere doppie e dodici suite.

Il progetto del Grand Hotel «Pigna Antiche Terme» è stato curato dall'architetto Vanni Sorgentone e dall'ingegner Giuseppe Bessone, che hanno anche diretto i lavori dell'intero complesso, ad esclusione del desing degli arredi e delle camere dell'albergo, firmati dall'architetto Caccia Dominioni. «E' stata una splendida avventura professionale», commenta Sorgentone, che è anche progettista e direttore dei lavori, con l'ingegnere Angelo Limarelli, del nuovo istituto Montale di Bordighera.



Le terme di Pigna sono affollate: il bilancio di due mesi è già positivo

[illegible]

Raccolta firme per centro [illegible]

La Cgil di Ventimiglia organizza oggi una raccolta di firme per la realizzazione di un centro di prima accoglienza per l'assistenza di immigrati e profughi. Il presidio si terrà al mattino, in piazza del Comune. «Saranno raccolte firme per premere sulle giunte comunale e regionale affinchè si impegnino per l'istituzione del centro», dice Giuseppe Famà, segretario della Cgil.

VENTIMIGLIA

Protesta dei Verdi per il circo

Il gruppo Verdi intemeli e l'associazione ambientalista Pro Natura Intemelia manifestano la propria amarezza poichè, «a distanza di pochi mesi, nei Comuni di Vallecrosia e Ventimiglia è stata nuovamente concessa l'autorizzazione allo svolgimento di circo con animali». «A marzo, dopo un sopralluogo in collaborazione con la guardia zoofila giurata Flavio Bongiorno nello zoo di un circo sulla spianata del Capo di Bordighera, [illegible] inviato una lettera a tutti i sindaci del comprensorio per non permettere più spettacoli di stress per gli animali», afferma Doriana Valesini.

VALLECROSIA

Domani il Cantun de l'Antigu

Nuova edizione del Cantun de l'Antigu, domani, nel centro storico di Vallecrosia. Fino alle 24 i carrugi ospiteranno bancarelle di antichità, curiosità e artigianato. E' prevista l'esibizione della Corale Montecassio in angoli caratteristici del paese.

BORDIGHERA

Nuovo punto di telefonia mobile

La telefonia mobile continua a conquistare nuovi spazi anche nell'estremo Ponente. Sarà inaugurato oggi un nuovo punto vendita «Omnitel - Htc», in un locale a fianco dei giardini Peynet del Palazzo del parco di Bordighera. Alle 16 nel punto vendita sarà offerto un rinfresco. [d.bo.]

Ma manca uno sponsor che creda nell'iniziativa, i contatti con gli enti

Film sulla Bordighera che fu

Giornalista in cerca di testimonianze

BORDIGHERA

Cercasi urgentemente sponsor per documentario sulla Bordighera di un tempo. I protagonisti sono persone molto anziane, il tempo potrebbe alla fine vanificare ricordi e testimonianze. L'appello è stato lanciato da Alessandro Allaria, che vuole realizzare un film sulla sua terra d'origine e ritiene che i veri personaggi che la possono raccontare meritino di essere intervistati.

«Vivo da dodici anni in Germania, a Berlino, e da sette lavoro come giornalista televisivo e documentarista per diverse redazioni tedesche - spiega Allaria -. In seguito ho cominciato a lavorare sull'Italia, occupandomi di tematiche socialmente rilevanti in diversi luoghi. Ho fatto documentari su Luigi Malerba, Dario Fo, Silvio Orlando, sindaco di Palermo: reportage su realtà mafiose e analisi di fenomeni di estremismo». Ora ha deciso di rendere omaggio alla terra da cui proviene, Bordighera, realizzando un documentario di quarantacinque minuti sui personaggi dell'entroterra che sono icone della vita di campagna tipica dell'estremo Ponente.

Prosegue: «L'idea è nata da tempo, ora è venuto il tempo di agire, anche perchè diversi personaggi sono avanti con gli anni e bisogna approfittarne per evitare che la loro memoria diventi sfumata. Il progetto è nella fase iniziale: verrà attuato nel settembre 2001 e si rivolge ad un pubblico internazionale e italiano. Il film documentario verrà presentato ai vari festival internazionali. In seguito verrà offerto ai canali televisivi. Vi sarà una "prima" a Bordighera».

Allaria sta contattando i Comuni coinvolti e le Comunità Montane della valle Armea e di Nervia. «Questo progetto è il primo di questo tipo per quanto concerne la Liguria di Ponente - conclude il giornalista - Un film autentico e schietto, privo di commento esterno e messa in scena. Il documentario vuole focalizzare un certo carattere ligure attraverso personaggi che forse, fra dieci anni, saranno scomparsi». [d. bo.]

Ventimiglia

Fermati cinesi con passaporti contraffatti

VENTIMIGLIA. Continuano i controlli contro il fenomeno dell'immigrazione clandestina. La polizia di frontiera ha denunciato un sedicente afgano di 40 anni appena sceso dal treno Roma-Nizza perchè trovato con un passaporto portoghese contraffatto. Nella stazione ferroviaria gli agenti hanno rintracciato due cinesi di 36 e 50 anni: al controllo dei documenti hanno esibito passaporti cinesi e permessi di soggiorno rilasciati dalla Questura di Reggio Emilia ad altre persone.

Denunciata anche una nigeriana di 28 anni controllata su un treno proveniente da Roma per la Francia: aveva un passaporto britannico falsificato. [d.bo.]

Ventimiglia, controlli

Denunciate dai vigili ventiquattro persone per abuso edilizio

VENTIMIGLIA. I controlli dei vigili urbani relativi all'ambiente e al territorio hanno consentito di accertare nel mese scorso, in totale, sedici abusi edilizi, che hanno portato alla denuncia all'autorità giudiziaria di ventiquattro persone.

Sono state numerose anche le segnalazioni, ai competenti uffici comunali, per piccole infrazioni edilizie di carattere amministrativo. Per quanto riguarda la difesa dell'ambiente, sono stati diversi i controlli degli agenti municipali, con la trasmissione di denunce contro ignoti e verbali a carico di persone colte nell'atto di scaricare materiale, soprattutto inerte, ma anche elettrodomestici, ferro e altro. In totale, i verbali sono stati trentotto. Le zone interessate sono l'alveo del fiume Roja, la vecchia Statale 20 in località Trucco, la val Bevera, via Gallardi, la frazione di Latte e i rii vicini. Le verifiche, guidate dal comandante Eraldo Cassini, non si fermano qui. Sempre nel mese scorso il comando di polizia municipale ha contestato mille e 200 violazioni riguardanti il codice della strada e effettuato quattordici sequestri di carattere penale, con il recupero di 520 pezzi, soprattutto orologi e borse. Sequestrati anche 2 mila e 250 pezzi di carattere amministrativo, venduti senza l'autorizzazione comunale. [d.bo.]

Polemiche anche per il nuovo pub che aprirà nel castello

«Sfrattati» dal mercatino

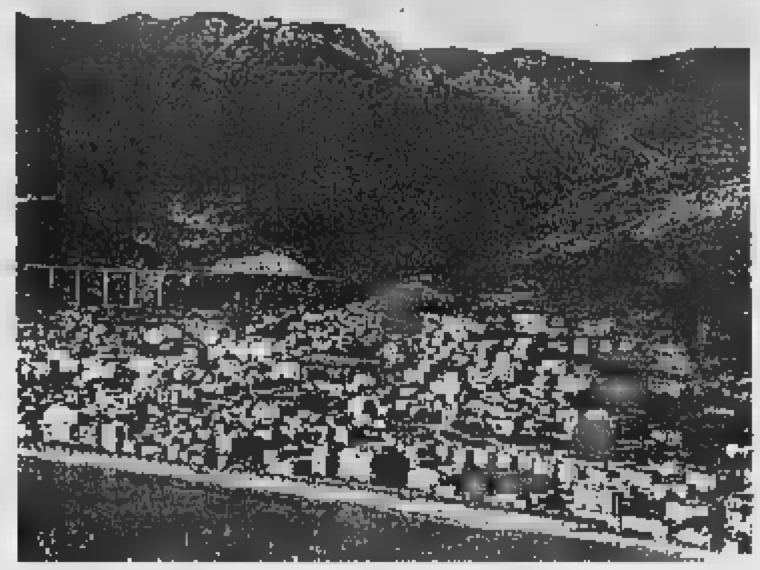
Pietra, ambulanti ricorrono al Tar

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Intervento della soprintendenza nel Castello di Pietra Ligure che, in parte, sta per [illegible] trasformato in [illegible] pub-ristorante. La «visita» [illegible] stata richiesta dal Comune [illegible] fa seguito alle proteste degli abitanti del quartiere. C'è il timore che i futuri clienti del locale notturno provochino problemi di ordine pubblico. Proteste anche [illegible] viale Repubblica per l'are[illegible] mercatino spesso occupata da auto.

PUB-CASTELLO La società che ha la licenza per realizzare il pub nello storico Castello ha «tutte le carte in regol[illegible] e si riserva di tutelarsi dall'ondata di proteste che l'hanno coinvolta «ancora prima di aprire l'attività». Spiega il sindaco Giacomo Accame: «Non c'è stata [illegible]suna sospensione dei lavori. La soprintentenza dovrà solo dirci se i lavori sono dal suo punto di vista regolari. Il locale per [illegible] [illegible] [illegible] regola». Nel piano superiore dell'ex discoteca Astral-Rajo, la vecchia terrazza al di sotto dell'Aurelia, vede sorgere il grande pub-birreria. Dovrebbe essere aperto entro l'estate. Nei prossimi mesi l'esercizio pubblico potrebbe essere ingrandito coinvolgendo anche il primo piano dell'ex discoteca. Gli abitanti del quartiere Aietta si sono autoconvocati ed hanno promos[illegible] [illegible] raccolta di firme. C'è chi teme per la quiete notturna del quartiere già turbato in passato. Ma c'è chi contesta anche questa sorta di processo alle intenzioni.



Lo storico castello che sovrasta il centro [illegible] Pietra Ligure

MERCATINO Hanno inoltrato ricorso al Tar i 13 ambulanti «dirottati» dal Comune di Pietra «in piena stagione estiva» dalle vie centrali a viale della Repubblica. La loro istanza però sarà probabilmente discussa a stagione finita. «Qui nel levante abbiamo tanti problemi ad iniziare dal fatto che, quasi ogni pomeriggio, perdiamo ore di lavoro prima che vengano [illegible] le auto in sosta selvaggia», dicono. Intanto [illegible] Comune ha deciso di prorogare al 15 settembre il mercatino «artigianale» serale sul lungomare Bado.

LAIGUEGLIA

Guida in stato di ebbrezza Denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato dai carabinieri di Laigueglia per guida in stato d'ebbrezza. E.B., 47 anni, di Milano stava viaggiando zigzagando al volante della propria auto. [m. br.]

ANDORA

Senza licenza comunale denunciato un macellaio

Avevano chiesto di poter lavorare incatenandosi in Comune. I titolari della macelleria «Da Luca e Silvia» hanno aperto bottega nei nuovi locali di via Roma nonostante l'intervento-diniego della polizia municipale (non avrebbero anc[illegible] [illegible] il trasferimento della licenza da via Caboto). Il commerciante è stato denunciato alla magistratura e i vigili ieri hanno messo i sigilli al negozio. [m. br.]

[illegible]

Ladri scatenati nell ville in collina

Diverse denunce di furti in alloggi. Sono state presentate nelle ultime ore alla polizia [illegible] Alassio da turisti [illegible] cittadini visitati dai topi d'appartamento. [m. br.]

ALBENGA

Investito da una moto pensionato in osp[illegible]

E' ricoverato in ospedale il settantasettenne S.A. che, mentre viaggiava in bicicletta su via 8 Marzo, [illegible] stato investito da un motociclo. Le sue condizioni non sono gravi. [r. sr.]

ALBENGA

Una famiglia soccorsa al largo della Gallinara

Cinque turisti milanesi (tra cui una bambina di 4 anni), a bordo di un gommone con il motore in avaria, sono stati soccorsi, nel tardo pomeriggio di ieri nelle vicinanze dell'isola Gallinara, dalla squadra nautica della polizia alassina che li ha trainati fino al campeggio «Mare [illegible] monti». [m. br.]

VENDONE

Cimitero profanato in frazione Curenna

Il sindaco di Vendone ha presentato denuncia contro ignoti per un episodio avvenuto nel cimitero della borgata Curenna. Qualcuno si sarebbe introdotto all'interno del camposanto forzando il portone d'ingresso e, dopo aver rotto alcuni arredi, si è impossessato di un prezioso portafiori in ottone appartenente ad una tomba di famiglia. Nessun loculo è stato profanato e questo fa pensare, più che all'opera di satanisti, ad una sorta di raid studiato a tavolino tra ricettatori [illegible] commercianti di antichità. [r. sr.]

Tornava da Alassio con due amici dopo aver provato una sfilata

Sedici anni, morta a Ormea

L'incidente ieri all'alba sulla Statale 28

[illegible] Scola

ORMEA

Tragico risveglio, all'alba [illegible] ieri, per l'Alta Val Tanaro, che ha dovuto ancora fare i conti con una vittima della strada.

Intorno alle 5,30, sulla statale 28 tra Cantarana (una borgata che si trova all'incrocio tra la strada che unisce il Colle di Nava, Ormea e Caprauna) e Ormea, in un incidente ha perso [illegible] vita [illegible] studentessa di 16 anni. Si chiamava Marta Vietto, abitava [illegible] Boves (in frazione Sant'Anna) ed era la nipote del sindaco di Bernezzo, Giovanni Vietto.

La ragazza era sull'auto, una Golf, condotta da Enrico Briatore, 21 anni, studente universitario residente a Garessio, in Borgo Ponte. Con loro viaggiava anche Federica Omero, 23 anni, di Ormea, stilista.

Avrebbe partecipato stasera a un[illegible] sfilata ad Alassio, per la quale si stava occupando dei preparativi: forse per questa [illegible] i tre amici [illegible] di ritorno, a quell'ora tarda, dall'entroterra ligure.



Marta Vietto aveva 16 anni

Sulle cause e la dinamica del drammatico incidente sono ancora in corso gli accertamenti affidati ai carabinieri della stazione ormeese. Non è escluso che a causare la sbandata sia stato il fondo stradale reso viscido dalla brina notturna.

Dalle condizioni dell'auto si è potuto ricostruire che la stessa ha sbattuto con violenza, di punta, contro il guard rail. Sembra non ci siano responsabilità di terze persone, nessuna auto che abbia abbagliato o comunque creato pericoli al giovane che guidava la Golf.

Mentre il conducente è rimasto praticamente illeso e la Omero ha riportato ferite per le quali è stata ricoverata all'ospedale di Ceva, per Marta Vietto non c'è stato più nulla da fare.

La notizia della sua morte si è diffusa a Boves intorno a mezzogiorno e la comunità si è subito stretta c[illegible] affetto intorno ai famigliari, il papà Giulio, impiegato, e la mamma Gabriella Caselli, dipendente dell'Asl di Cuneo. La morte della ragazza è rimbalzata ad Alassio nella tarda mattinata. La giovane era conosciuta, più volte aveva partecipato a spettacoli e iniziative nel mondo dell'animazione.

I funerali sono in programma oggi alle 16 a Boves nella chiesa di San Bartolomeo.

E' polemica ad Andora

[illegible] [illegible] adesso interviene l'Enpa provinciale

ANDORA. L'Enpa interviene nella vicenda dei 12 turisti che hanno inscenato una protesta perché veniva loro impedito di pescare nell'oasi naturalistica del Merula. Secondo l'Enpa, due dei pescatori «erano andati in escandescenze al cortese invito loro rivolto da funzionari comunali e volontari Enpa di spostarsi poco più a valle».

Dice l'Enpa: «L'accaduto denota l'arroganza di una categoria di cittadini che ritiene, come i cacciatori, di essere padrona della fauna selvatica e non sopporta sia pure modesti e rari divieti. La pesca sportiva è infatti consentita quasi ovunque in Liguria: [illegible] permessa in vaste aree delle cosiddette riserve marine (Portofino e Cinque Terre)». L'Enpa commenta: «Molte popolazioni del mondo hanno capito che un branzino vivo rende molto di più, come attrazione che [illegible] pescato per "sport" o cotto». [r. sr.]

E' di Pietra Ligure: l'uomo ieri a Savona non ha risposto alle domande del gip

Corruzione: indagato imprenditore

Per appalto di forniture all'ospedale di Melegnano

SAVONA

Si è avvalso della facoltà di non rispondere, ieri mattina in tribunale a Savona, Sergio Tognolli, 69 anni, di Pietra Ligure, rappresentante legale della società Grafiche Tognolli.

L'imprenditore è coinvolto in un'inchiesta della procura di Milano, incentrata su presunti episodi di corruzione legati all'assegnazione di un appalto per forniture (stampati in piano) all'ospedale di Melegnano. Tognolli risulta indagato assieme al provveditore del [illegible] mio e presidente della commissione che ha deliberato l'appalto, Pietro Di Caprio.

L'imprenditore, che è attualmente costretto agli arresti domiciliari, [illegible] [illegible] convocato in tribunale dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che [illegible] il compito di interrogarlo per rogatoria dei colleghi milanesi. [f. p.]

ALASSI[illegible] PICCHIATA IN SPIAGGIA

Soccorsa, dopo essere stata trovata a terra, tumefatta e dolorante, lungo l'Aurelia da una pattuglia della Guardia di finanza di Savona e dalla croce bianca di Alassio. Il misterioso episodio dai contorni ancora poco chiari [illegible] mantenuto segreto), che riguarderebbe [illegible] turista quarantenne, forse picchiata da qualcuno, sarebbe successo intorno alle [illegible] di giovedì. La donna avrebbe raccontato di avere subito percosse, forse da una persona che lei stessa conosceva bene sulle cui tracce [illegible] sarebbero messe le fiamme gialle di Savona alla ricerca di conferme. Tutto pare iniziato l'altra notte quando l'a[illegible] dei finanzieri si [illegible] imbattuta, durante un giro di perlustrazione, i[illegible] una donna, trovata riversa a terra ai bordi dell'Aurelia, nella zona di Santa Croce (abbandonata [illegible] qualcuno che è fuggito a bordo di un'auto?). In un primo momento si è pensato ad un improvviso malore. Sembra però che, in seguito al racconto della turista, che avrebbe spiegato di essere stata picchiata, [illegible] [illegible] le indagini necessarie a fare chiarezza sulla nebbiosa vicenda. L'intervento è durato alcune [illegible]. La donna, con diverse ecchimosi al volto, è stata trasportata al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Albenga dalla croce bianca di Alassio. [illegible] da [illegible] se [illegible] sia [illegible] di una caduta in seguito [illegible] un malore o se la donna, come pare abbia raccontato ai soccorritori, abbia subito percosse da parte di qualcuno che potrebbe chiarire l'episodio. Sul fatto, per ora, si indaga in silenzio. [m. br.]

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari



Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

CHIAVARI

[illegible]'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità-la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perchè la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima [illegible] bravissima che [illegible] questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che [illegible] è poi così esaltante di novità [illegible] di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di bu. ro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani [illegible] qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto [illegible] inizio alle 21,30 e concluderà la [illegible]ssegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati [illegible] pochi anni.

Impegnato in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo [illegible] successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però [illegible]n tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto [illegible] questa sera a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

[illegible] BE[illegible] ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, [illegible]
Sorridono le [illegible]

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musi[illegible] sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della zona come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process» secondo la quale [illegible] musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere [illegible] piazza di Spagna



Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale con Maurizio Milani

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì [illegible] per [illegible] happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune [illegible] Finale «Un libro per l'estate». [illegible] intratterrano [illegible] i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presenta[illegible] i loro divertenti libri. [illegible] serata sarà presentata [illegible] Paolo Allara [illegible] Radio Onda Ligure.

Bebo Storti è il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «[illegible] dire gol») [illegible] soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che [illegible] parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stocchetti.

Assieme a [illegible] Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) [illegible] il collega-ami[illegible] Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il [illegible] ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, [illegible] la sua dizione che incespica sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per [illegible] cabaret [illegible] dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci
da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leo[illegible]lo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega [illegible] Verrocchio (1435-1488).

Prima [illegible] giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa [illegible] Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della [illegible]ra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più gr[illegible] di artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultu[illegible] G.B. Baiardo - è [illegible] dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cris[illegible] rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [s. p.]



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il fascino della storia a Villa Faraggiana

Albissola, aperte le visite anche per lo splendido parco

ALBISSOLA M.

Visitare Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con lo sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e interdetta sino a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le visite si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato è previsto alle 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie ed eventi, potrebbe essere in queste settimane chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo 019/480622.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. **[s. p.]**

Festival di fuochi d'artificio a Monaco, danze occitane a Triora

Alla ricerca di stelle cadenti

Osservazione guidata a Perinaldo

Numerose le occasioni di [illegible]go per una giornata rilassante e a contatto con la natura (è il periodo delle [illegible]lle cadenti). Vediamo le iniziative più interessanti.

CERVO Questa sera in piazza Dante per la serie «Break Arts: immagini» multivisione fotografica.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Prende il via oggi la mostra fotografica «Festa Ambiente» ai Giardini della pace.

[illegible] In piazza Martiri dalle 21,30 alle 24 spettacolo per bambini. A Villa Scarsella, dalle 20 alle 24 «Festa dei solini blu», sagra con ballo.

[illegible] Proseguono le escursioni in mare a bordo della motonave Corsare per l'avvistamento [illegible] balene e delfini. La partenza avviene dalla Marina di Porto Maurizio. L'escursione dura circa cinque ore, a bordo è in funzione un servizio bar. Le tariffe: adulti 50 mila lire; [illegible] dai [illegible] 14 anni 25 mila; bambini fino a cinque [illegible] gratis. La prenotazione è obbligatoria ai numeri 0183.280110/0336.688829. L'escursione si effettua tutti i giorni alle 13,40; il martedì, il giovedì e il sabato anche alle 7,40. Occorre presentarsi all'imbarco dieci minuti prima della partenza. Consigliati giacca a vento leggera, creme protettive, binocoli, macchine



Il fenomeno delle stelle cadenti può essere seguito all'osservatorio di Perinaldo

fotografiche e telecamere. Questa sera nella basilica di San Maurizio a Porto Maurizio, in piazza del Duomo, concerto di musica organistica [illegible] Giorgio Revelli.

MENDATICA Due appuntamenti oggi nell'ambito del programma di manifestazioni estive: alle 7 escursione al Marguareis, alle 21 spettacolo di musica dal vivo in piazza della Chiesa.

SANTO STEFANO AL MARE Musica irlandese e country, alle 21,30, con il gruppo Roller Fiddle.

[illegible] Alle 21 concerto della banda musicale di Pompeiana.

ARMA DI TAGGIA In via Queirolo alle 21 animazione per bambini con i «Due punti accapo».

MOLINI DI [illegible] Alle 20, in frazione Andagna, Sagra del montone, gastronomia, musica e danze.

TRIORA Mercatino dei prodotti occitani a partire dalle 10,30; stage di danze occita[illegible] Daniela Mandrile alle 15,30, [illegible] con il gruppo Rovert alle 19 e alle [illegible] concerto dei Lou Dalfin.

[illegible] Inaugurazione mostra sulla musica etnica nei locali Sottopiazza; alle 18 incontro dibattito; alle 21 [illegible]certo del gruppo messicano Mariachis de Atlixco.

SANREMO In piazza San Siro, alle 21,15 per la «Rassegna del teatro amatoriale Nini Sappia», la compagnia sanremese «Maria Goretti» rappresenta «Mio marito aspetta un figlio», regia di Paolo Dal Bò. Prende il via, alla Pigna, la rassegna di teatro itinerante «Notti magiche». A partire dalle 21 alle 24 in diversi punti del centro saranno rappresentate fiabe e favole molto popolari.

OSPEDALETTI Parte in corso Regina Margherita il «torneo giallo» di tennis per residenti e villeggianti.

[illegible] Al chiosco della musica, alle 21,30, spettacolo di cabaret Il Gomitolo.

[illegible] Nel campo sportivo, alle 21, sagra e serata danzante.

[illegible]IA Nel piazzale di San Rocco iniziano i festeggiamenti patronali [illegible] serate danzanti e gastronomiche.

SAN BIAGIO DELLA CIMA Nel centro polivalente Le Rose, alle 21, gastronomia e danze.

PERI[illegible] Osservazione guidata, alle 22, di Luna, stelle doppie, ammassi stellari, nebulose e, forse, di stelle cadenti. L'Osservatorio «G.D. Cassini» propone una serata che inizierà alle 21,30 con una conferenza [illegible] «Le stelle cadenti», con Stefania Ferrari.

CAMPOROSSO In località Bigauda, alle 15,30, Acisc: gare e dimostrazioni con cavalli.

[illegible] Alle 21,30 nuova rappresentazione della stagione del Teatro della Tosse ad Apricale, «E le stelle stanno a guardare», che presenta «Leggenda aurea di Jacopo da Varazze». In scena, nelle piazze e nei carrugi del paese, gli attori Enrico Campanati, Alberto Bergamini, Bruno Ceresoto, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Aldo Ottobrini, Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

MONACO Prosegue, a partire dalle 21,45, il festival internazionale dei fuochi d'artificio che si svolge sul porto. Quattro le nazioni in gara: Brasile, Gran Bretagna, Germania e Francia, che mostrerà le proprie capacità questa sera.

Dolceacqua, in mostra i dipinti creati in clinica

Barbadirame illustra l'«umanità dolente»

DOLCEACQUA

[illegible] volti, deformati dalla malattia e dal dolore, li ha catturati con la matita, lo [illegible] inverno, quando, suo malgrado, è stato ricoverato in una clinica specializzata a Bochum, in Germania: «Un gioiello. Sembrava un grande albergo, con personale cortese e quadri alle pareti», ricorda [illegible] con un sorriso. Adesso, «L'altra faccia dell'umanità» è il segmento più nuovo e significativo, forse, della splendida mostra che Barbadirame, tra i più noti artisti di Liguria e non solo, ha allestito a cura del Comune, nella sala consigliare di Dolceacqua.

Sono [illegible] autentiche, purtroppo, [illegible] vita d'ospedale: «Ho ritratto i miei compagni [illegible] sofferenza, i momenti della cura, i medici durante le visite in reparto», spiega il pittore, che neppure durante la degenza ha saputo rinunciare all'uso della matita e dei pennelli. Da acquerelli e disegni, colorati poi in un secondo tempo, sgorga un micro[illegible] intenso e vibrante, che



Durante la sua degenza nella clinica di Bochum in Germania Barbadirame ha ritratto i volti dolenti degli altri malati. Ne è nata una mostra significativa ora in Comune a Dolceacqua

ricorda i dipinti di Hyeronimus Bosch, e svela al pubblico l'ennesima sfaccettatura artistica di Barbadirame, molto lontano, questa volta, dalla serena, bucolica compostezza dei suoi personaggi contadini (raccoglitrici di olive, capre, lavandaie, bevitori all'osteria) e dagli squillanti colori delle sue nature morte.

La personale, «scolpita» dalla documentazione dell'esperienza vissuta sulla propria pelle dallo stesso autore, prosegue fino al [illegible] agosto. Orario: 11-13 e 15-19. [s. d.]

Il bilancio della rassegna dialettale: parla il direttore artistico

Pigna, un Festival «boom»

«Undici serate e consensi del pubblico»

PIGNA

Undici serate di spettacolo, più che in ogni altra edizione passata, una buona affluenza di pubblico, nonostante l'ostacolo del freddo e del maltempo (e, per alcuni appuntamenti, l'introduzione del biglietto, sia pure a sole 10.000 lire), un'accresciuta attenzione da parte degli organi di informazione, «con un "boom" di presenze sui giornali, La Stampa in testa», come rilevano gli organizzatori: è più che soddisfacente, il bilancio [illegible] 33° Festival della Poesia e della Commedia Intemelia, che si è chiuso qualche giorno fa, [illegible] festosa cerimonia di consegna dei premi Comunità Montana Intemelia [illegible] «Emilio Azzaretti».

Ne parla Franco Carli, l'attore e regista imperiese che della manifestazione è il direttore artistico: «Tre [illegible] stati i blocchi di rappresentazione, quest'anno: il primo, che puntava alla valorizzazione di piazza Castello e in generale del paese; il secondo, quello più tradizionale, con le compagnie dialetta[illegible] che recitavano sul palco; e il terzo, il più impegnativo, dedicato



Franco Carli, il direttore [illegible]

alla ricerca musicale (Li Troubaires [illegible] Coumboscuro) e al confronto sul dialetto, attraverso il talk show condotto da Cesare Viazzi, con la partecipazione [illegible] personaggi della cultura ligure».

Tra risate e applausi, brindisi con «gotti» di vino e, l'ultima sera, quella dei poeti e delle premiazioni, richiami a tradizioni antiche come il «ciarsvuju» (sarabanda e cagnara sotto le finestre dei vedovi che si risposano, sino a che non viene offerto da bere), è affiorato anche qualche nodo da sciogliere: la scarsa partecipazione dei gruppi dialettali locali, benché il premio della Comunità Montana Intemelia sia robusto, o il mancato coordinamento con le iniziative di altri paesi della zona, per evitare spiacevoli concomitanze.

Al di là di qualche ombra, tuttavia, come riferisce il sindaco Renato Borfiga, anche attore della filodrammatica San Michele di Pigna (in «Rati de cà» interpretava il ruolo di Già u Ratul, «il Festival ha confermato di essere la più importante manifestazione dialettale del Ponente ligure, che ha le prospettive per diventare [illegible] punto di riferimento per tutta la regione». L'evento, insomma, non può che [illegible], «continuando a coniugare l'immenso patrimonio di tradizioni con un graduale processo di rinnovamento», come sottolinea Cristoforo Allavena, il popolare Cristofin, cardine dell'organizzazione e premiato come miglior attore per [illegible] interpretazione di Tibè u Ratu. [s. d.]

---

stasera

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
My dog skip (anteprima)
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE.
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel. 0183[illegible]
Il gladiatore
Orario 20,00-22,40
Lire 9000-6000

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]183-49[illegible]
[illegible]
Orario 20,30-22,40
Lire 10000, 7000

[illegible]
Ore 23. Mission impossible 2
Lire 9000-7000

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Notting hill
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
The skulls
Orario 20,30-22,30

CRISTALLO. [illegible]
Il gladiatore
Orario spettacolo unico alle 21,[illegible]
Prezzi 7000-5000

ARENA ESTIVA SCORLETTI.
Mission impossible 2
Lire 8000-6000
Spettacolo unico 21.15

[illegible]
Film Festival
Anteprime cinematografiche
Delitto più castigo a Suburbia
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Alta fedeltà
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Ore 17-24 «La città dei [illegible]»

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 17-24. Proiezione filmato in 3D su «Ambiente, natura [illegible] della Riviera dei fiori e della Costa Azzurra». Entrata libera

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Nell'ambito della rassegna «La città dei ragazzi»
il film [illegible]
Orari indicativi inizio proiezione
17,10-18,50-20,30-22,30 Lire [illegible]

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Mission impossible 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Se scappi ti sposo
Orari (indicativi) 16-19-22.15
Prezzo promozionale: lire 8000

[illegible]
Tel. 0184-597822.
Giovanna d'Arco
Orari (indicativi): 16-19-22.15
Prezzo promozionale. [illegible]

nelle sale di

[illegible]

[illegible] Tel 0182-640 263
Gossip Ore 20,30-22,30 Lire [illegible]

SALESIANI.
007 il mondo non basta
Ore 21.30 [illegible] 8000, 5000

[illegible] 0182-640 427 7
Pane e tulipani
Ore 20.30-22.30 Lire 10[illegible] 6000, 5000

[illegible]
[illegible] Tel 0182-51419[illegible]
Ocean Tribe
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il gladiatore
Ore 21.15 [illegible] 6000, 5000

[illegible]
VITTORIA.
Toy Story 2
Ore 21
Mission impossible 2
Ore 22.45 Lire 9000, 6000

[illegible]
ASTRA.
[illegible]

[illegible]

ARENA GIARDINA Tel 019-692 910
Ocean Tribe Ore 21-23 Lire 10 000, 8000

GIARDINA Tel 019-692 910
Mission impossible 2
Ore 20,15-22,45 Lire 10 000, 8000

A Ventimiglia alle 21,30

[illegible]

Recital di pianoforte con i valzer di Chopin

VENTIMIGLIA. Terzo e ultimo appuntamento [illegible] rassegna «Estate in concerto», alle 21,30, nell'ex Chiesa [illegible] San Francesco. E' il recital pianistico di Roberto Metro, che proporrà l'esecuzione integrale dei valzer di Chopin.

Nato a Messina, il musicista si è diplomato [illegible] lode e menzione d'onore nel Conservatorio sicilia[illegible]. Dopo a[illegible] vinto, giovanissi[illegible] diversi primi premi in [illegible] corsi nazionali e internazionali, si è perfezionato con Maria Tipo ed Eliodoro Sollima, [illegible] ha studiato anche composizione.

Metro ha già tenuto oltre [illegible] concerti nelle principali città italiane e in tutta Europa. Si è anche esibito, come solista, con importanti [illegible]

Prima di Metro, la rassegna ha avuto come protagonisti l'attore Arnoldo Foà e i musicisti Giorgio Costa, Giuseppe Nova, Stefano Vagnarelli, Danilo Costantini e Paolo Paglia. L'ingresso è gratuito. [d. bo.]

Strip-tease per donne a Sanremo, revival di cartoons a Imperia

Riviera a tempo di Samba

Tanta dance e ritmi latino-americani

LA NOTTE

Sabato notte a tutta musica nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. Ecco un elenco ragionato delle varie offerte per passare divertendosi una notte di mezza estate.

ALBENGA Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Marine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'. Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno.

ALASSIO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina che propone house e latino con ospite il dj Andrea Introvigne. Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo al Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca al Manila.

LAIGUEGLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerte. Ritrovo al Saraceno.

ANDORA Discoteca al Dinamica. Aperto il Bit Below. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.

CERVO Alla discoteca Maracaibo il sabato è riservato al genere latino-americano con animazione. E dunque stasera salsa, merengue, samba, bossa-[illegible] per tutti. Dalle 21 in poi, gradita la prenotazione.

DIANO MARINA Proseguono le serate live all'Acqua Salata Beach di Molo Landini. Questa sera è di scena La Shand con una buona dose di musica rock.

IMPERIA Prosegue la rassegna musicale «Decenni» alla Marina di Porto Maurizio. Questa sera per gli anni '70 saranno di scena i «Cialtroni animati», un gruppo specializzato in sigle di cartoni animati e di telefilm di quegli anni (da Goldrake a Mazinga Z e i suoi fratelli) con distribuzione di Nutella al pubblico. Alla discoteca Nova di lungomare Vespucci serata «Metamorfosi» con house e underground animata da diversi dj. A L'Onda, bar-ristorante della piscina comunale, spettacolo del gruppo danzante Mov'Art con musiche latino-americane, caraibiche e liscio. Durante la serata cucina casalinga con rostelle, carne alla brace, fritture e piatti freddi. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. Gradita la prenotazione. Al Ferrocarril di scena i Groove Machine accompagnati da Luca e Paolo. Alle 21,30 agli stabilimenti Sogni d'estate a Oneglia musica dal vivo con il gruppo Sottosuono.

RIVA LIGURE Serata musicale con l'orchestra «I primavera». Continuano, alla discoteca Sensual, le serate danzanti con i «Mirage Band».

ARMA DI [illegible] Il gruppo musicale Blenda suona sul lungomare di ponente. Piano-bar al Flower's Pub con «La Rosa nera», ovvero il duo Luigi e Cristina. Musica dal vivo al St. James Pub. Alla Baia del Pirata di Bussana a mare musica live, dopo le 24, con Tony Grops.

BADALUCCO Festa cubana con il gruppo caraibico «Quinteto de Bayano».

SANREMO «Una notte alla Tortuga» ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala con «pirati» in costume, musica dal vivo, piatti alla griglia e gelati alla fiamma. Il meglio della musica di tutti i tempi figura nel programma del Disco Loco. Musica live al News Cafè di piazza Colombo. Strip-tease per donne, alla Ninfa Egeria, con Rufus. Piano-bar al casinò con Ronnie Grant ed Eliana Lopiano e il balletto «Bad girl». Musica con Mirco dj di Radio Monte Carlo al Pico de Gallo di lungomare Vittorio Emanuele.

OSPEDALETTI Sul piazzale a mare alle 21,30 danze e gastronomia. Musica live al Dolce vita.

[illegible]RA [illegible]pazio ai giovani, ma non soltanto, nel sabato alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina. Dj Sancho e dj Marco propongono musica commerciale, techno e underground. Un punto d'incontro alternativo al ballo e per fare uno spuntino prima o dopo la discoteca è il Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, dove c'è anche un sottofondo musicale.

MONACO Allo Sporting Club lo spettacolo "Noches de Cuba" con il Tropicana de Havana, dalle ore 21. Divertimento e musica tutta la notte al Jimmy'z, al Cherie's Café con musica dal vivo in [illegible] des Spelugues, alla Rascasse sul porto e allo Stars'n'Bars sul molo Antoine I.

[illegible] Alla discoteca La Casa animazione musicale in un decoro tropicale, al Grand Casinò, 4 av. Dunan.

NIZZA Divertimento e animazione all'Iguane Café sul porto con band e dj sino all'alba. Si balla anche a Le Forum in Promenade des Anglais.

[illegible] LAURENT-[illegible]AR Musi[illegible] anni 70-80 a Le Must per ballare tutta [illegible] notte. Sul porto.

CAGNES SUR MER Serata jazz con la J.L.B. Big Band in Place du Chateau. Inizio ore 21.15 [illegible] ingresso libero.

CANNES Al Transat Café musica dal vivo a partire dalle 22.30, al Noga Hilton, sulla Croisette. Per ballare c'è il Cat Corner in 22 rue Macé.



Musica e buona tavola in Riviera

[illegible] LISCIO E GASTRONOMIA

Prosegue la tradizionale Festa dell'Assunta ai Piani di Imperia. Nell'occasione è in svolgimento anche la tredicesima edizione del festival del liscio. Ieri si è esibita la nota orchestra di Emilio Zilioli e questa sera tocca a una «star» delle balere: Dina Manfred. Il programma prevede: domani l'orchestra di Fausto Pred, lunedì uno spettacolo con Walter D'Angelo, il 15 toccherà alla voce di Jolanda Moro e il 16 ci sarà la chiusura alla grande [illegible] Robertino. Per gli appassionati del liscio si tratta di un'occasione da non perdere. Tutte le sere è in funzione [illegible] stand gastronomico c[illegible] per tutti i gusti e ogni sera viene servito un piatto a sorpresa. La manifestazione, che si svolge proprio dietro alla chiesa dei Piani, quest'anno ha potuto usufruire di un contributo di tre milioni da parte del Comune, contributo che è servito anche a sostenere, in parte, le spese per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione. Non ci sono problemi per posteggiare l'auto in quanto l'area della festa è servita da un ampio parcheggio in grado di accogliere molta gente. [e.bac.]

CONCORSO DI BELLEZZA A CERVO



Miss «Maracaibo» ha 16 anni

Anna, di Genova, 16 anni, studentessa in lingue, è Miss Maracaibo. Il concorso si è svolto nell'omonima discoteca di Cervo. Assegnati altri 9 titoli: Veronica di Genova (Bellezza mediterranea), Daniela di Bordighera (Sorriso), Dany di Pietra L. (Simpatia), Jenny di Imperia (Personalità), Laura di Gen[illegible] (Eleganza), Stefania di Milano (Portamento), Juliette di genova (Fascino), Jennifer di Noli (Originalità) e Samantha di Verbania (Occhi d'oro). [e.bac.]

Ventimiglia, prosegue la festa in costume

La regata dei Sestieri all'agosto medievale

VENTIMIGLIA

Ultime battute per l'«Agosto Medievale», la manifestazione che ripropone le antiche tradizioni di Ventimiglia. I sestieri, i capitani, i tamburini e gli sbandieratori si impegnano, per un mese, per aggiudicarsi il Palio cittadino, che verrà consegnato al termine di una serie di prove sportive e di ricostruzione storica.

Oggi è la volta della «Notte delle Perseidi», alle 21, nel centro storico, che replicherà lo spettacolo di ieri: l'ambientazione e la passeggiata in costume medievale.

Domani, alle 18,30, alla Marina San Giuseppe si disputerà la tradizionale «Regata dei Sestieri». E' la gara tra gozzi liguri di Sestiere per l'assegnazione del Sarbosu, il palio marinaro. Alle 21,15, seguirà la premiazione ufficiale della Regata, con presentazione dei personaggi e interpreti del Corteo storico. La figurazione storica del tema è quest'anno «Amedeo VII, Conte di Savoia».

Gran finale, mercoledì, alle 21, in piazza del Comune, quando si co[illegible] le classifiche delle rappresentazioni storiche e il nome del Sestiere vincente. Tutto avverrà nella «Notte del Guiderdone», al termine della sfilata del corteo storico nella città bassa.

Intanto è festa nel Sestiere della Marina che, per la prima volta, ha vinto la «Correria notturna dell'Assunta», la staffetta podistica con percorso lungo le strade di ogni rione. «Questa g[illegible] sarà sempre ricordata dai sostenitori della Marina - spiegano gli organizzatori - Con una corsa perfetta e con un finale da brividi, i sei atleti hanno regalato, in occasione del 25° anniversario dell'Agosto medievale, una vittoria memorabile a chi li ha seguiti e incitati lungo i 6 mila e 700 metri. Morreale, Conchioni, Noaro, Bari, Chinè e Filippi: questi i magnifici sei che in 22 minuti e 9 secondi hanno superato, nell'ordine i Sestieri Auriveu, Ciassa, Campu, Cuventu e Burgu. [d.bo.]

Battuto il Parma, ovazioni per Fabrizio Lorieri

Il Genoa entusiasma e arriva già la Coppa

Giancarlo Scartazzoni

GENOVA

Fabrizio Lorieri è il [illegible] portiere del Genoa, Salvatore Soviero alla Salernitana, e la vittoria nel Memorial Spagnolo. Giovedì sera [illegible] stadio «Ferraris» è accaduto di tutto, ma soprattutto il passaggio dell'esperto Lorieri in rossoblù. La pedina che mancava al Grifone per essere [illegible] in grado di puntare alla serie A con ottime credenziali.

Lorieri era in tribuna a Marassi, ha visto la sua futura squadra battere [illegible] Parma 7-6 dopo i rigori e soprattutto ha potuto assistere ad una grande prestazione del regista Stroppa e alla conferma in zona gol del duo Francioso-Carparelli, autori delle due reti genoane nei tempi regolamentari.

L'ex numero uno della Salernitana si è detto molto felice di giocare nel Genoa. «Sapevo che mister Bolchi aveva fatto espressamente il mio [illegible] per difendere la porta del Genoa, e sono ovviamente soddisfatto di essere arrivato in una società simile, di nobili trascorsi e che intende al più presto tornare in serie A. Ho visto la partita contro il Parma, e indubbiamente dalla cintola in avanti siamo temibili, con il trio formato da Stroppa, Francioso e Carparelli».

Lorieri esordirà domani a Marassi nell'apertura di Coppa Italia contro l'Ancona, e per questa partita è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Tutti i club genoani si stanno mobilitando, soddisfatti dalle mosse operate sul [illegible]rcato da Castagnini e compagni, e sicuramente il «Ferraris» domenica sfiorerà il tutto esaurito.

Giovedì sera [illegible] appena i primi tifosi, quelli della tribuna, si sono accorti della presenza di Fabrizio Lorieri in tribuna, hanno capito che l'operazione era fatta. Ovazione per il futuro numero uno rossoblù, che molto emozionato ha risposto al pubblico con un saluto: [illegible]niamino dei tifosi ancora prima di scendere in campo, questo il «potere» del tifo genoano.

Addio [illegible] polemica per Soviero, che [illegible] prossimo anno giocherà nella Salernitana e che parla dell'ultimo periodo in rossoblù con amarezza. «Alla base [illegible] tutto vi sono state diverse valutazioni della mia posizione con alcuni dirigenti, che hanno portato al muro contro muro. Ritengo che la società Genoa abbia commesso un duplice errore, non tutelando i suoi interessi e neppure i miei. Vado a Salerno con entusiasmo, poiché mi sono liberato da una situazione veramente poco piacevole».

Partito Soviero, rimangono ancora quattro i giocatori da «piazzare» [illegible] altre società: Anaclerio, Bettella, Mango e Tangorra. Mentre Bolchi vorrebbe una terza punta di valore, Beghetto.

Castagnini conferma. «Per alcuni giorni le nostre attenzioni [illegible] state per la qu[illegible] portiere. Abbiamo fiducia nel giovane Campagnolo, ma appunto è giovane e l'allenatore aveva chiesto un numero uno [illegible]. Con Lorieri siamo sistemati, ora penseremo con più calma alla terza punta, senza la troppa fretta che molte volte porta a scelte che poi si rivelano sbagliate».

L'obiettivo è Beghetto, ma [illegible] fretta. E infatti il saggio «Maciste» Bolchi sottolinea: «Giovedì sera abbiamo trovato due portieri, poiché il giovane Campagnolo in campo è andato molto bene. Il calcio d'agosto spesso inganna, ma è sempre meglio partire così, con entusiasmo, piuttosto che in mezzo alle polemiche».

E in tribuna Gigi Cagni, mister della Sampdoria, ha dovuto assistere ad una prestazione super del Grifone: tempi duri per i blucerchiati...

Sampdoria

Domani a Rimini contro la Fermana



Bolchi vuole una terza punta

GENOVA

Più cresce l'euforia del Genoa, più la Sampdoria si ritrova in braghe strette. Il clan blucerchiato lavora nel silenzio ascoltando gli applausi che arrivano da Marassi dove il Genoa ha trionfato davanti a un Marassi st[illegible]apieno.

Contestazioni e musi lunghi invece a Bogliasco dove la squadra di Cagni lavora cercando di recuperare quel consenso che è evaporato nei mesi disastrosi seguiti alle dimissioni prima del presidente Mantovani e poi dell'allenatore Ventura.

Il bollettino blucerchiato dice che tutta la squadra sta bene e che anche il nuovo arrivato, Cleto Polonia, [illegible] anni, da Piacenza, si è inserito alla perfezione nel gruppo guidato dal capitano Vergassola.

Adesso si aspetta la risposta del campo e soprattutto quella che verrà dai tifosi: la Sampdoria domani fa il suo esordio a Rimini in campo neutro contro la Fermana. La partita inizierà alle ore 21. La squadra si augura di non essere lasciata da sola: infatti ai fedelissimi» hanno organizzato un pullman per seguire la Sampdoria nell'avventura in terra romagnola.

Per partecipare alla trasferta è necessario telefonare allo 010 87.71.62. Non ci sono biglietti per la gara direttamente disponibili a Genova, perché è stata organizzata in campo neutro, ma potranno essere acquistati direttamente [illegible] campo di Rimini al costo di 15 mila lire.

Vi sarà uno sportello riservato appositamente ai tifosi provenienti dalla Liguria.

Intanto la società ha comunicato i prezzi per la gara di Coppa Italia del prossimo mercoledì 17 agosto contro il Crotone: inizio ore 20,45. La tribuna numerata inferiore costerà 50 mila lire, quella superiore 30 mila lire, i distinti [illegible] mila, gradinata Sud e Nord, settore ospiti e settore 6 della Sud, 15 mila.

Per ogni ordine di posto il biglietto ridotto (ragazzi dagli 8 ai 14 anni di età) costerà 10 mila lire, diritto di prevendita 2 mila lire. Le biglietterie allo stadio saranno aperte alle [illegible] 18,30 del 17 agosto.

Sul fronte mercato è definitivamente tramontata l'ipotesi di uno scambio tra Dionigi e i fratelli Filippini con il Brescia: la richiesta della Sampdoria (cioè i due fratelli e cinque miliardi contro il bomber blucerchiato) è [illegible] giudicata dalla squadra lombarda eccessivamente alta.

Il debutto in Coppa Italia della Sampdoria assomiglia tanto al turno preliminare in Champions League del Milan. Qui la panchina di Cagni non è in discussione come quella di Zaccheroni, ci mancherebbe, visto che il tecnico ha appena cominciato a lavorare, ma una partenza non felice della squadra farebbe subito scattare un inizio di contestazione. **[d. s.]**

Giovanili di nuoto

Le medaglie per Dolzan e Strassera

SAVONA. Una medaglia d'argento e una di bronzo agli italiani giovanili estivi giovanili per Francesca Dolzan e Laura Strassera. L'atleta della Riviera Nuoto Sanremo, Francesca Dolzan, ha conquistato il secondo posto nella 200 dorso stabilendo il nuovo personale, mentre la Strassera dell'Amatori Nuoto Savona ha conquistato il terzo posto nella manifestazione che si sta svolgendo in questi giorni a Genova, giungendo [illegible] nei 400 [illegible]ti.

Laura e Francesca con questi importanti risultati sono lanciate ai massimi livelli del panorama nazionale. La portacolori sanremese ha conquistato l'argento in 2'24"90, mentre la Strassera ha chiuso la gara in 5'08"46 migliorando di ben cinque secondi il suo personale. Laura Strassera è felice. L'atleta savonese non se lo aspettava di [illegible]ire sul podio. Sapeva di essere in forma, si era preparata con grande impegno per questi italiani, ma mai avrebbe pensato di conquistare una medaglia. Laura: «Sono felicissima, adesso però non dobbiamo montarci la testa. Ci sono ancora altre gare in programma e assieme ai miei compagni non vogliamo sfigurare».

A bordo vasca della piscina genovese della Sciorba il tecnico Maurizio Divano assiste alle scene di gioia con Laura abbracciata alle sue compagne. Divano: «Ha ottenuto un buon risultato, merito del lavoro che ha effettuato con grande costanza nel periodo invernale. Ha migliorato il suo personale e questo è di buon auspicio per il suo futuro».

Domani la manifestazione si concluderà e in casa dell'Amatori Nuoto Savona si spera di poter centrare ancora una medaglia. Il presidente Ambrogio Zaro: «Il risultato tenuto dalla nostra atleta è confortante tenendo conto dall'alta qualità tecnica della rassegna e [illegible] questi campionati hanno confermato la vitalità del movimento natatorio che vanta un vivaio importante anche in Liguria e Laura e Francesca [illegible] sono la conferma». **[r. p.]**

Pallone elastico

Pieve di Teco Savona vince e va in finale



Il terzino Pellegrini

PIEVE DI TECO. S[illegible] batte Imperia 11-10 e accede alla finale del primo torneo interprovinciale di pallone elastico organizzato dalla Pro Loco di Pieve di Teco in collaborazione con la Provincia nell'ambito delle prime Giornate pievesi.

La quadretta savonese guidata da Walter Beretta, e con in campo Dotta, Aicardi, Tamagno e Anfosso, ha superato il team [illegible] Pino Cassini capitanato da Sciorella che si è avvalso della inedita spalla Papone e dei terzini Pellegrini e Massone.

E' stata una gran bella partita, combattuta fin dall'inizio con le squadre che a giochi alterni [illegible] arrivate, dopo tre [illegible] di gioco sul 10-10.

Il ventunesimo gioco è stato tirato e conteso con le squadre sul 40 pari per oltre venti minuti e con grandi scambi da ambo le parti.

Adesso la rapppresentativa savonese dovrà attendere il responso della seconda semifinale che si è giocata ieri sera in notturna a Pieve di Teco tra le formazioni di Cuneo (Bellanti-Danna) e Asti Alessandria (Molinari-Voghino). Stasera alle [illegible] è in programma la finale per il terzo posto, mentre domani alle 16 la finale, con la rappresentativa di Savona che vuole mettere in bacheca questo primo trofeo. **[r. p.]**

Playoff di baseball

E Sanremo vuole salire in serie A2

SANREMO. Riparte la stagione del Sanremo baseball dopo la breve pausa di fine campionato. A questo punto la squadra deve prepararsi ai play-off per l'accesso alla serie A2.

Un appuntamento che, visto il trionfale cammino nella regular season tenuto il team di Arieta e Cameroni, sarebbe un peccato fallire.

A Pian di Poma i giocatori hanno ripreso a faticare e sudare. La squadra prepara la sfida contro l'Ares di Milano. Andrà in A2 chi si aggiudicherà tre dei cinque incontri in programma. La maratona partirà il 2 settembre a Milano (due partite) e dovrebbe concludersi il 9 a Sanremo (altri due incontri). L'eventuale «bella» si giocherebbe domenica 10, ancora a Pian di Poma, un piccolo vantaggio per i sanremesi.

«Comunque cercheremo di chiudere il conto vincendo almeno una partita a Milano e le due di Sanremo» - afferma l'esterno Paolo Isaia. Sarà una sfida alla pari tra due formazioni esperte anche se noi possiamo contare su un'arma in più: la voglia dei nostri giovani di centrare la A2. Per alcuni sarebbe la prima esperienza in questo campionato».

In vista delle sfide decisive i tecnici Arieta e Cameroni potranno avvalersi del recupero di Fulvio Valle. L'ex lanciatore della nazionale italiana è tornato in campo per dare una mano ai compagni in questo momento delicato.

Valle, che ha trentatre anni, dopo aver iniziato nel Sanremo si è trasferito a Parma, a fare il professionista, dove è rimasto undici anni. In nazionale ha partecipato anche alle Olimpiadi del 1992.

Gli altri giocatori stanno tutti bene. Nessuno lamenta problemi fisici.

La lunga pausa e la conquista con largo anticipo del play-off ha permesso di recuperare forze che si riveleranno preziosissime contro l'Ares. Ma non c'è anche la possibilità che la squadra si sia deconcentrata? «No - risponde ancora Isaia -. Perché la posta in palio a questo punto è altissima ed è stata l'obiettivo di un'intera stagione». **[m. c.]**

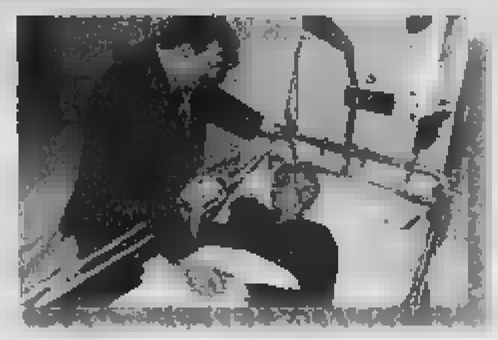

Una cascata di regali.
omnitel
Esso
Regali di lusso
Esso

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



[illegible]

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani non dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL VICE SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima di paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro sono ottimista»



L'AMBULANTE

«Tendiamo a fare di [illegible] l'erba [illegible] fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, [illegible] banco [illegible] abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. Ma è legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, [illegible] non basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

[illegible] Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

[illegible]

IL tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura di dirlo), in Italia da quattro anni, è al lavoro, insieme con un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno [illegible] un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non è il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale [illegible] due dita mozzate, un uomo africano in galera) nasce - se vogliamo - da un equivoco: il liberiano girava con una giacca sul braccio, un ambulante italia[illegible] l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfiorato il linciaggio [illegible] tutti urlavano, poi [illegible] liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mat[illegible] dopo, al [illegible] di Porta Palazzo tutto è [illegible] sempre: ci [illegible] le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare a [illegible] bambino di sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, [illegible] ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, [illegible] africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall'integrazione possibile. O da una [illegible] di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca se ne sta abbastanza mogio dietro il suo banco di limoni e parla, appunto, [illegible] un equivoco: «La polizia [illegible] arrivava, [illegible] stato costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo di mandare qualcuno [illegible] casa mia [illegible] controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto [illegible] quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». [illegible] viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli [illegible] parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che [illegible] giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono in tanti tra i banchi intorno: «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono sto[illegible] d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata di lavoro alla sera rincasano in tram [illegible] c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusu[illegible] della borsetta; perché s'accostano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta ch[illegible] moglie «spess[illegible] si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... e lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che vivono [illegible] la pensione, vengono qui [illegible] fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, e a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri nasce dalla paura, quella degli uni o degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: [illegible] razzisti oppure no, noi italiani, [illegible] torinesi, noi che ci aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo [illegible] clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso [illegible]do: gli extracomunitari sono or[illegible] il 70% della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, [illegible] potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino
Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato [illegible] piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però...»

La [illegible] geografia dello spaccio

Controlli [illegible] tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile [illegible] ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, non solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena [illegible] arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcoti[illegible] in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti [illegible] tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli o grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-ero[illegible] sotto [illegible] occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti [illegible] locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, il pusher dà l'appuntamento. Molto lonta[illegible], in [illegible] tranquille, fuori dal mirino della polizia. [illegible] cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, [illegible] via Trino, alcune traverse [illegible] corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati [illegible] un inarrestabile flusso di droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è [illegible] clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

IN [illegible]
[illegible]

La valigia abbandonata conteneva 750 gr di coca



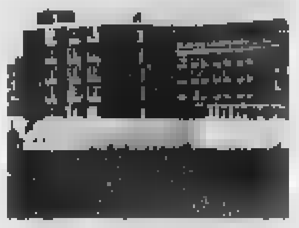
DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi di cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato [illegible] Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza di Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e nascosta in una borsa con indumenti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è [illegible]ito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

La Festa di San Rocco al Ricetto di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada [illegible] al Ricetto di Magnano, dove [illegible] svolgerà la «Festa di San Rocco», tra mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolani accoglieranno i visitatori.

Fiera di Sant'Orso in edizione [illegible]

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'eté», [illegible] sorta di edizione estiva della fiera [illegible] Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti.



Fotografavano il carcere Bloccati tre biellesi

VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture: bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio [illegible] con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre [illegible]. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero avuto precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuela Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo, raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggio[illegible] o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per cento si definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 16 per cento telefonava per conto di parenti [illegible] amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate [illegible] giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso [illegible] dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già [illegible] attivato per lo studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per da[illegible] seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in [illegible] lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, [illegible] tratta di un traguardo [illegible] di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di concreto anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, [illegible] in presenza di persone autenticamente dipendenti dal sesso. Se si realizzassero servizi [illegible] questo tipo [illegible] continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce rossa rappresentano soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abitu[illegible] ma anche per i cosiddetti tanti [illegible] che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra e sevizia la moglie

Un uomo di 30 anni, Ion Sirbu, romeno [illegible] regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca di 28 anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un [illegible]no sta uccidendo una donna...».

La pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo ancora armato di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune ore e infine [illegible] a sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. [illegible] già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

Anziano rapinato da tre banditi

ALESSANDRIA. Rapinato [illegible] casa nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati nella cascina di un uomo di 78 anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

Bimbo [illegible] anni ucciso dal pullman

IVREA. Mortale incidente ieri sera a Bollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 [illegible], Andrea Streri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di [illegible] proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

Stellanello

Pro Loco

in collaborazione con il Comune di Stellanello

FESTA DI FERRAGOSTO

W le ferie



DIVERTIMENTO E GASTRONOMIA SENZA PENSIERI

AGOSTO 2000

12 13 14 15

ORCHESTRA GLI SMERALDI — ORCHESTRA ALEX CABRIO

ORE 19 APERTURA STAND GASTRONOMICI

ORE 21 SERATA DANZANTE

STELLANELLO

Stellanello, situato al centro della valle del Merula, [illegible] si trova a non più di dieci minuti dal mare, dal casello autostradale di Andora [illegible]. Nel paese opera da molti anni un'associazione Pro Loco molto attiva che, grazie al prodigarsi di persone che [illegible], organizza manifestazioni durante tutto l'arco dell'anno volte a promuovere le attività e i prodotti tipici del paese.

La Pro Loco di Stellanello [illegible] anche con la cultura organizzando manifestazioni che portano nel paese artisti provenienti da tutta Italia.

Arte – [illegible] la mostra di pittura estemporanea [illegible] Trofeo "U gumbu d'Ou". La gara si è svolta domenica 23 luglio ed è stata seguita da un folto pubblico di intenditori e di appassionati.

Commenta il Presidente della Pro Loco, dott. Andreino Durante: "Grazie alla mostra tanti artisti hanno avuto la possibilità di esibire il loro talento lasciandoci, allo stesso tempo, delle bellissime immagini del verde e dell'azzurro della nostra Val Merula". E ancora: "La mostra prende il nome da "U gumbu", in dialetto "il frantoio", strumento di lavoro molto conosciuto e utilizzato a Stellanello il cui territorio è ricco di olive [illegible] registro del D.O.P. "Riviera Ligure" [illegible].

Musica – Un altro appuntamento culturale importante è il Concerto di Musica Classica, il saggio svolto da giovani musicisti, è giunto ormai alla VII edizione che, visto il gran numero di richieste, si è articolato su due serate magistralmente orchestrate dal Maestro Alessandro Collina.

Riscoperta delle tradizioni – Oltre a queste manifestazioni di carattere culturale la Pro Loco porta avanti un discorso di "riscoperta delle tradizioni" riprendendo l'effettuazione delle fiere che anticamente si svolgevano nel paese: la fiera di carnevale, la fiera di primavera e la fiera di settembre. Occasioni di incontro tra le realtà produttive locali e i commercianti di altri paesi liguri e non.

Gastronomia – Una caratteristica peculiare di Stellanello è quella di avere nel suo territorio molti ristoranti che offrono [illegible] una cucina genuina fatta di piatti della tradizione ligure e di rare specialità culinarie. La Pro Loco organizza, tutti gli anni nel mese di giugno, [illegible] una festa gastronomica in cui ciascun esercente presenta alcuni prodotti del proprio menù.

In occasione di tutte le manifestazioni la Pro Loco organizza anche sagre gastronomiche in cui è possibile degustare specialità tipiche e tradizionali di Stellanello cucinate "come una volta".

A questo proposito invitiamo i numerosi turisti, che frequentano la nostra bella riviera, a venirci a trovare nelle serate dal **12 al 15 agosto** per deliziare il loro palato e divertirsi nelle serate danzanti allietate da bravissime orchestre spettacolo.

Concerto di musica classica

(Chiesa S. Vincenzo 12-13 luglio 2000)

Nei giorni 12 e 13 luglio 2000 si sono svolti [illegible] concerti estivi nella splendida cornice della chiesa di San Vincenzo [illegible] di Stellanello. [illegible]

[illegible]

M. Alessandro Collina

Ecco i giovani artisti che hanno deliziato il pubblico delle due serate:

Mercoledì 12 Luglio

[illegible]

Giovedì 13 Luglio

[illegible]



Interno chiesa S. Vincenzo

PRO LOCO STELLANELLO
XXIII Mostra di pittura Estemporanea
Trofeo "U gumbu d'ou"

[illegible]

Posizione	Opera	Artista
1) Classificato	6A	Bertaina Alessandro
2) Classificato	23A	Ivan Iakovlev
3) Classificato	20A	Bruno Gianni
4) Classificato	10A	Cozza Eugenio
5) Classificato	8A	Barbero Angelo
6) Classificato	7A	Pastorino Carlo
7) Classificato	17D	Formentin Fernanda
8) Classificato	27A	Bersani Alfonso
9) Classificato	3D	Bettarello Luisa
10) Classificato	11A	Gallina Paolo

Le operazioni si chiudono alle ore 21.30, rimandando la conclusione della manifestazione alle 22.00 [illegible] per la cerimonia di premiazione.

Stellanello, li 23 luglio 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario — Il Presidente della Giuria e i giurati

Albo d'oro

Anno	Vincitore
2000	Bertaina Alessandro
1999	Cozza Eugenio
1998	Tommasi Alberto
1997	Barbero Angelo
1996	Roifi Claudio
1995	Allegro Renato
1994	Mannara Enzo
1993	Formentin Fernanda
1992	Gallina Paolo
1991	Mannara Enzo
1990	Oddone Pietro
1989	Mancini Carmelo
1988	Allegro Renato
1987	Raffignone Franco
1986	Caola Giacomo
1985	Mancini Carmelo

LA STAMPA
29 SABATO 12 AGOSTO 2000

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182 FAX 019 801808

E PROVINCIA

Il presidente della Regione invita a monitorare i traghetti della Corsica Ferries. Amorese: sono in regola

Onda anomala: «Non l'abbiamo mai vista»

Il comandante della Capitaneria di Savona risponde a Biasotti



Per la Capitaneria di Savona i traghetti non provocano l'onda anomala

SAVONA

«L'onda anomala? Evidentemente si tratta anche di un'onda intelligente perchè laddove ci siamo appostati non è mai apparsa. Mentre altrove genererebbe catastrofi...». Una battuta, amara. Il comandante della Capitaneria di porto di Savona, il capitano di vascello Giuseppe Amorese, si sta occupando del problema da [illegible] un [illegible]. Le segnalazioni si moltiplicano, ma il mistero resta.

Amorese ha ricevuto l'altroieri una lettera del presidente della Regione Sandro Biasotti. «Ci ha invitato a controllare i traghetti veloci della Corsica Ferries che salpano da Savona. Lo stiamo facendo da un [illegible]: in un primo tempo avevamo riscontrato irregolarità (l'onda potrebbe essere generata dalla velocità eccessiva e da una [illegible] troppo parallela alla costa, ndr), poi si sono messi in regola». L'ultimo controllo è di ieri: tutto a posto. «Questi traghetti non potrebbero comunque generare un'onda anomala tale da arrivare sino a Borghetto...». Nè del resto sembrerebbe reggere l'ipotesi alternativa del «mare vecchio», dell'onda che nasce da tempeste al largo e raggiunge terra...

E allora? Amorese non esclude l'effetto psicosi, ma non tralascia per dovere d'ufficio altre strade. «Appurato che i traghetti della Corsica Ferries non c'entrano, e ipotizzando che l'onda sia generata dalle [illegible], allora si potrebbero prendere in considerazione le grandi navi che salpano da Genova e fanno rotta [illegible] Barcellona, Gibilterra. I controlli a questo punto potrebbero essere estesi a tutta la Liguria».

Una proposta che Amorese ieri ha girato alla Regione e che sarà argomento della prossima riunione del gruppo di studio istituito dalla Provincia.

SU TELENORD E CANALE 7



«Festivalmare» domani a Skipper

Domani Skipper si occupa di «Festivalmare 2000», il grande referendum dell'estate. Nel servizio di Stefano Pezzini parlano ospiti della discoteca Le Vele di Alassio, i protagonisti del divertimento in Liguria. La produzione tecnica è di Video Vela, le riprese di Tommy Marinelli. Skipper va in onda alle 8 e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7.

Ancora furti in appartamento: la Questura invita i savonesi a collaborare. Mobilitazione generale per Ferragosto

«Se vedete zingari chiamateci Arriverà subito una volante»

Una speciale «task force» dei carabinieri

Potenziati i controlli anche sulle strade Il sindacato protesta

SAVONA

«Cittadini, se vedete degli zingari chiamateci subito. Arriverà una volante...». L'invito è partito ieri dalla Questura di Savona, in vista del «ponte» di Ferragosto, tra i più «caldi» dell'estate anche per quanto attiene ai furti in appartamento.

Un allarme giustificato. L'altroieri gli agenti della volante hanno fermato in via Ottaviano due zingare che avevano appena «visitato» un appartamento. Non si erano ancora liberate della refurtiva, soldi in contanti e un telefono cellulare. Essendo giovanissime, se la sono cavata con pochissimo: quella di 15 anni è stata denunciata; per l'altra, appena dodicenne, nessuna conseguenza. Come [illegible] bene quelli che le mandano a rubare.

L'elenco delle denunce di furto è lungo. Ieri è stata forzata la porta d'ingresso dell'appartamento di L.C., una savonese di 56 anni, ieri in via dei Mille: i ladri hanno rubato contanti, ori e un telefonino, per un bottino complessivo di due milioni, come denunciato dalla proprietaria ai carabinieri. Altri balordi in via Lichene: è stata forzata la porta, il furto [illegible] è stato però consumato. Ad Albisola Superiore, in via Giovanni XXIII, [illegible] riusciti ad arrampicarsi [illegible] al terzo piano di uno stabile. Sono entrati in un alloggio, si sono accontentati di un paio di banconote [illegible] da canto, trovate in cucina. Tutti episodi denunciati ai carabinieri. La Questura si sta invece occupando dei furti commessi in appartamenti di via Doberti, via Pio, via Sperone: sono stati rubati ori e contanti.

Dunque, allarme furti. Ma non solo. I giorni a cavallo di Ferragosto, sulle Riviere liguri, sono segnati in rosso - operativamente parlando - sui calendari delle forze dell'ordine. Che naturalmente si adeguano. In Questura [illegible] mobilitati tutti gli uomini disponibili. Squadra mobile e volante in primis, i cui dirigenti hanno potenziato turni e servizi. E così anche i carabinieri, che hanno predisposto una speciale «task force» per Ferragosto. «Non scendiamo nei dettagli, per favore. Puntiamo anche sul fattore sorpresa», si [illegible] limitati a dire al comando della Compagnia provinciale.

Mobilitata anche la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato sul fronte incendi; e naturalmente i vigili del fuoco e il 118, per tutte le emergenze. Spiegamento di forze anche sul litorale. Dice il comandante della Capitaneria di porto di Savona, Giuseppe Amorese: «Negli uffici resterà un presidio ridotto. Tutti gli uomini disponibili saranno impiegati all'esterno, per la seconda fase dell'operazione "Mare d'Amare", avviata nel giugno scorso. Saranno potenziati i controlli a terra e in mare, faremo pressing sino alla domenica successiva a Ferragosto».



Ma anche il traffico desta preoccupazione. Saranno giorni «caldi» e d'esodo. E di proteste: il Sap (sindacato autonomo di polizia) con un comunicato denuncia la [illegible] di personale e mezzi impiegato dalla Polstrada in Liguria sul fronte della sicurezza stradale: a tal riguardo, oggi è prevista una insolita quanto civile manifestazione sindacale: per dieci ore agenti iscritti al sindacato vigileranno con mezzi propri sugli automobilisti, per prevenire gli incidenti sulle strade della Liguria (è previsto anche un volantinaggio nelle principali aree di servizio e ai caselli autostradali). Pattuglie «virtuali», che si aggiungeranno a quelle regolarmente predisposte dai comandi. **[f. poz.]**



Allontanati dal Malpasso

«Tolleranza zero» a Finale e Alassio

FINALE L.

Duecento saccopelisti allontanati dal Malpasso tra venerdì e giovedì: i controlli della security ingaggiata dal Comune sono serviti e la spiaggia che sino a poche settimane fa era il punto di incontro per sbandati e tossicodipendenti si è di fatto trasformata in un litorale per famiglie. Qualche tenda è stata individuata nella Baia dei Saraceni ma, anche in questo caso, i ragazzi della sicurezza, in stretto contatto con le forze dell'ordine e la Capitaneria di porto, hanno risolto il problema facendo allontanare gli abusivi.

In via di risoluzione, anche la «situazione Alassio»: due vigili in divisa pattuglieranno l'arenile di Alassio. Lo ha deciso, da ieri, il comandante della polizia municipale Gianni Casella, dopo alcuni mesi di blitz in borghese, «per dare visibilità alla presenza di agenti in spiaggia». Una risposta alla recente [illegible] provocazione del sindaco Roberto Avogadro con il quale c'è comunque stato un chiarimento? «Non direi. I vigili in spiaggia hanno compiuto numerosi sequestri ma in borghese. I venditori abusivi quando vedono le divise fuggono e comunicano tra loro per avvisarsi tra di loro tramite cellulari della nostra presenza. Se non altro questo sistema che adotteremo nei prossimi giorni, compatibilmente con le altre priorità, servirà come deterrente», ha spiegato Casella. **[s. p.]**

Interviene il city manager: chiederemo i danni e possiamo risolvere il contratto

Parcheggi, ultimatum del Comune

La Extel paga mezzo milione al giorno di penale

SAVONA

Ultimatum, l'ennesimo del Comune alla Eltex, la ditta veneta che ha vinto l'appello per i parcheggi automatizzati. Questa volta scende in campo addirittura il city manager per cercare di riuscire dove sia l'assessore Casaccia sia il sindaco Ruggeri finora hanno fallito.

L'obiettivo è mettere in funzione finalmente le sbarre in piazza del Popolo, Priamar e via Piave e evitare nuove brutte figure.

Dice il direttore generale del Comune, Leonardo Falduto: «Le innumerevoli disfunzioni del sistema che avrebbe dovuto gestire i parcheggi automatizzati sono un fatto incontestabile. Numerosi sono stati da parte del Comune i richiami agli impegni contrattuali. Sono trascorsi anche i 10 giorni che la stessa ditta ci aveva richiesto dopo il 19 luglio in seguito agli inconvenienti pesanti riscontrati il giorno dell'attivazione del servizio. Il Comune ha comunque fatto decorrere l'applicazione della penale come parziale recupero dei danni arrecati all'Amministrazione e ai cittadini».

A questo proposito si impongono due considerazioni. Innanzitutto l'ammontare della penale, che è di mezzo milione al giorno applicata dal 19 luglio con la quale la Extel probabilmente non riesce neppure a coprire i propri introiti. In secondo luogo la conferma che il Comune citerà la ditta per ottenere un completo risarcimento del danno subito.

Prosegue Falduto: «Ad oggi è un semplice dato di fatto che gli inconvenienti che hanno impedito l'avvio del sistema automatizzato di tutti i parcheggi a pagamento non siano, dopo un non breve periodo di messa a punto già trascorso, completamente superati. Si tratta di fatti obiettivi e non confutabili e il Comune in questo contesto potrà valutare tra tutte le possibilità anche quella di poter rescindere il contratto. Non è stata presa ancora nessuna decisione anche perché si tratta di una scelta condizionata da quali soluzioni verranno trovate per risolvere i problemi attuali».

Il Comune minaccia quindi di sciogliere il rapporto con la Extel se la situazione non verrà risolta in tempi brevi. [p. p.]



Non [illegible] stati ancora risolti i problemi nei parcheggi automatizzati a Savona

Canile Legino

Prima tettoia dopo 8 anni

SAVONA. «Una tettoia per gli animali ricoverati nel canile di Legino è stata [illegible] proprio ieri. E' un primo intervento, altri ne seguiranno [illegible] non è vero che non è stato fatto nulla per anni. Anzi. Si tratta del primo segnale concreto dopo otto anni di promesse»: Così l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Pietro Casaccia, risponde agli attacchi dell'Enpa e di alcuni consiglieri comunali a proposito delle condizioni del canile di Savona.

«Evidentemente chi ci attacca - prosegue l'assessore Pietro Casaccia - non si reca a vedere il canile da parecchio tempo oppure si presta a polemiche strumentali. Invece da mesi, anche dopo le giuste segnalazioni e i sopralluoghi dei veterinari dell'Asl, il Comune e la Lega del Cane hanno lavorato insieme e nel migliore dei modi per migliorare quanto possibile le condizioni degli animali che si trovano nel nostro ricovero». [p. p.]

Lavori sociali

A Savona il caso di 23 «precari»

SAVONA. Il caso dei lavori socialmente utili approda anche a Savona. Se n'è parlato e non senza polemiche nel corso dell'ultima riunione della terza commissione consiliare, convocata su richiesta del consigliere Franco Lirosi.

La situazione attuale è di 23 lavoratori assunti a tempo dal Comune e per i quali si aprono prospettive di lavoro a tempo indeterminato solo in 4 casi. «Una situazione inaccettabile - spiega Lirosi - alla quale il Comune entro il 31 ottobre deve cercare di porre rimedio». Analoghi problemi ha il Comune di Albisola Superiore dove i lavoratori socialmente utili sono addirittura [illegible] su un totale di circa 100 dipendenti. Un caso quasi di rilevanza nazionale come se Genova ne avesse 4 mila e Savona 250. Molti di questi lavoratori, confermati di proroga in proroga anche per più di due anni, sono stati utilizzati per la copertura a costo zero di posti che avrebbero dovuto essere ricoperti da personale dipendente. [p. p.]

Vertice all'Authority con utenti e sindacati

Porto, intesa sulla «Culp» e incremento dei traffici

Compagnia e impresa unico soggetto Nei primi sei mesi aumento del 7%

SAVONA

Buone notizie dal porto. Sia per quanto riguarda l'occupazione tra i «camalli» sia per quanbto riguarda il settore commerciale con dati positivi per quanto riguarda i primi sei mesi dell'anno.

Ma il dato più rilevante è quello dell'intesa raggiunta ieri mattina nella [illegible] dell'Autorità portuale alla presenza del presidente Alessandro Becce e dei rappresentanti dell'utenza portuale, dei lavoratori della Compagnia Unica e della Pippo Rebagliati Srl. Intesa che riguarda la forza lavoro nei bacini di Savona e Vado. E' stato sottoscritto un protocollo di intesa [illegible] due elementi principali: la costituzione di un soggetto unico in cui confluiscano compagnia unica e impresa dei lavoratori, la conferma che con gli attuali traffici e con quelli in previsione non risultano esuberi nell'attuale forza lavoro.

Per quanto riguarda i traffici exploit per quanto riguarda le merci convenzionali [illegible] un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del [illegible] per cento oltre che un 52 per cento in più per cereali ai silos. Complessivamente la crescita è stata del 7 per cento circa. [p. p.]

[illegible]S.

Vandali scatenati danneggiate sette auto

Teppisti in azione l'altra notte ad Albisola in [illegible] Sisto IV. Sono [illegible] forati i pneumatici di sette auto in sosta. Indagano i carabinieri. [f. p.]

ARRESTO

E' bloccato dagli agenti con d[illegible] grammi di cocaina

Gli agenti della Mobile hanno arrestato F.C., 60 anni, di Savona, già coinvolto in inchieste di droga. Nel suo appartamento di vico dei Crema i poliziotti hanno sequestrato d[illegible] grammi [illegible] cocaina, sostanze da taglio, un bilancino di precisione. L'accusa: detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. [f. p.]

STRANIERI

Accattoni e minorenni denunciati i genitori

Gli agenti della Mobile hanno denunciato i genitori di sette bambini slavi. Questi ultimi sono stati fermati nelle vie del centro mentre facevano l'elemosina. Sono stati accompagnati al centro di prima accoglienza di Varazze. I genitori dovranno rispondere di accattonaggio con utilizzo di minori. [f. p.]

[illegible]

Libri davanti al giudice per il bar del tribunale

Libri in tribunale per il bar del palazzo di Giustizia, gestito da Mario Redanti e la figlia Loretta, entrambi residenti ad Albisola. Giudice delegato è Marcello Bruno, l'esame dello stato passivo si terrà il prossimo 29 novembre. [f. p.]

INCHIESTA

Operaio morì a Vado assolto Lombardini

IL pm Emilio Gatti ha chiesto l'archiviazione per l'imprenditore Marcello Lombardini. L'inchiesta è relativa alla morte di un operaio, che rimase schiacciato dentro un tunnel durante i lavori per lo svincolo autostradale di Vado. La procura procederà invecce nei confronti degli altri quattro coindagati. [f. p.]

VADO L.

Sciopero alla centrale Enel per l'ambientalizzazione

Sciopero all'Enel il 23 agosto. Lo hanno proclamato le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil per protestare contro il mancato rispetto degli accordi sottoscritti nel luglio scorso in materia di ambientalizzazione della centrale [illegible] Vado. L'Enel non è riuscita a portare a termine la ristrutturazione prevista dal decreto ministeriale del 1993, che è stata completata su metà dei gruppi elettrogeni, quelli alimentati a carbone. [p. p.]

Indirizzi utili

A Varazze una guida agli artigiani

VARAZZE. Un artigiano subito a portata di mano. Un'iniziativa del Comune per dare un servizio in più a cittadini e turisti.

E' nata con queste finalità la «Guida agli artigiani di Varazze» che è stata appena pubblicata e che da oggi sarà in distribuzione assolutamente gratuita nelle edicole, negli uffici dell'Apt e presso l'assessorato all'Artigianato del Comune.

«Si tratta di una guida tascabile - spiega l'assessore Giacinto Arri - che nasce con l'obiettivo di essere una vetrina per gli operatori e anche un elenco di indirizzi utili per gli utenti». Si va dai parrucchieri ai carpentieri, ai demolitori ai fabbri, dai fornai ai gommisti e ancora pasticceri, tappezzieri, meccanici e magliereste. In somma, tutte le categorie sono riportate nella guida tascabile.

Di tutti la guida fornisce nomi, indirizzi e recapiti telefonici immediatamente consultabili. [p. p.]

Sindaco dal '76 al '90

Ieri l'addio di Vado Ligure a Riano



Pierino Riano

VADO L. Si sono svolti ieri con la cremazione della salma al cimitero di Zinola i funerali di Pierino Riano, sindaco di Vado Ligure dal 1976 al 1990 le non [illegible] come erroneamente riportato ieri). Riano era stato anche combattente partigiano con il nome di Grappino, sindacalista nel settore metalmeccanico e funzionario provinciale del partito comunista. [p. p.]

Per nuove assunzioni

Lunedì 5 ore di sciopero alla Carisa

SAVONA. Nuovi scioperi in vista all'interno della Cassa di Risparmio di Savona.

E' stata proclamata l'astensione di 5 ore (dalle 8,15 alle 13,15) di lunedì dalle tre principali organizzazioni sindacali interne alla banca savonese, vale a dire Fabi, Falcri e Fisac. «Abbiamo ottenuto sempre risposte deludenti in ordine a diversi problemi - dicono i sindacati - vale a dire incentivi, formazione, part-time, situazione controllata della Ligure Leasing, ma mentre il numero dei dipendenti nell'ultimo anno è calato di 12 unità è in continuo aumento il numero dei consiglieri di amministrazione. Avevamo anche chiesto l'assunzione, anche a termine, di qualche giovane disoccupato, ma le risposte sono sempre state negative».

Aggiungono i sindacati dei bancari: «I lavoratori non ci stanno ad essere considerati una semplice e insignificante appendice del Gruppo Carige». [p. p.]

La Mobile scopre forniture «fantasma» e false documentazioni

Truffa a un ente per opere sociali Nei guai un impresario savonese

SAVONA

Un impresario edile savonese, R.R., è stato denunciato per truffa aggravata, falsità materiale e in scritture pubbliche, nonché per inadempienza contrattuale in pubblica fornitura. Le indagini, coordinate dal pm Alberto Landolfi e affidate alla Quarta sezione antitruffe della squadra mobile, potrebbero avere presto nuovi sviluppi.

Tutto nasce dalla gara d'appalto assegnata, per ristrutturazioni immobiliari, da un ente per opere sociali savonese, che gestisce una casa di riposo. Lavori per un miliardo e mezzo, che si è aggiudicato l'impresa edile di R.R.. I primi problemi poco dopo il via al progetto: l'ente morale sommerge l'impresario di carte bollate, invitandolo a presentare la documentazione relativa alle norme infortunistiche, necessarie per la richiesta di finanziamenti pubblici.

Segue un esposto in procura. Le indagini vengono affidate agli uomini della Quarta [illegible] della Mobile, coordinati dal dirigente Croccoi e dall'ispettore Corti. Un'inchiesta complessa: i poliziotti si mettono a studiare l'intera normativa anti-infortunistica, passano in rassegna decine di documenti. E spuntano diverse irregolarità. Una su tutte: secondo l'accusa, l'impresario avrebbe fornito due porte tagliafuoco non a norma, con targhette e documentazione di accompagnamento contraffatta (parte lesa è anche l'azienda produttrice, una ditta [illegible] Meranol. Non solo: l'impresario avrebbe anche fratto risultare una fornitura inesistente di altre 21 porte dello stesso tipo. Da qui l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato e le altre contestazioni.

Nel frattempo le porte non idonee sono state smantellate. [f. p.]

[illegible] «RIEDUCARE I PIT-BULL AGGRESSIVI»

Dall'Enpa di Savona una proposta per risolvere il problema dei pitbull o dobermann responsabili di aggressioni a persone o animali: «Rieducare e non uccidere». L'Enpa, basandosi sulla considerazione che «non è vero che i cani pitbull (o altri) sono automaticamente feroci e pericolosi ma lo diventano soltanto se sono appositamente addestrati ad attaccare o se sono stati educati o custoditi in modo non corretto» e sulla constatazione che «uccidere il cane non impedirà al proprietario di averne altri oppure ordinare il divieto di possederli sposterà il problema ai Comuni e favorirà l'abbandono degli animali» propone di obbligare il proprietario a sottoporre il cane pericoloso ad un corso di rieducazione presso un centro di addestramento specializzato. Tale soluzione è già stata accolta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico per il caso di un pitbull, che aveva ripetutamente aggredito altri animali e persone a Noli.

LETTERE AL GIORNALE

Via Paleocapa, ricordi del Dopoguerra

Ho letto con interesse la pagina del 5 agosto dedicata ai ricordi di Savona e di via Paleocapa e, se mi consentite, vorrei aggiungere un mio ricordo personale risalente all'agosto del 1945. Avevo 23 anni e con i miei amici volevo raggiungere Loano per una settimana di vacanza. Per me, torinese, ma quasi nativo loanese, era un miraggio perché viaggiare in quel periodo, appena uscita da una guerra disastrosa, era una vera avventura. Partii alle 6.30 da Torino e poiché la linea per Savona era impraticabile, bisognava passare da Genova. Dopo una lunga attesa in quella località, giunse un treno che però ci lasciò a Sampierdarena. Altra sosta e fu possibile raggiungere Savona dove però occorreva attendere fino a sera per proseguire per Loano. Che fare? Non ci restava che passeggiare per Savona, che ancora non conoscevo bene, ed arrivammo al fondo di corso Italia contemplando le arance appese agli alberi che, per me in una città, era già una cosa straordinaria. Al fondo del corso, vicino al monumento, cominciò a piovere per cui l'unica prospettiva di riparo fu il cinema Reposi dove, per ironia della sorte, proiettavano il film «Il treno fantasma». Infine raggiungemmo Loano alle 22,[illegible] Sono passati 55 anni ma non potrò mai dimenticare quella giornata trascorsa a Savona con tanta nostalgia e solo chi ha vissuto con me quei periodi potrà comprendermi. Attualmente sono ad Albissola Marina e di conseguenza passeggio sovente a Savona: ogni volta che percorro i portici dove si trovava il cinema Reposi il mio ricordo va inevitabilmente a quella famosa giornata e a quel famoso film. Tanti auguri a Savona cui veramente affezionato.

Lino Franchino
Albissola Marina

Annotano le targhe e trascurano i pericoli

Ho notato che oggi, mercoledì 9 agosto, un agente della polizia urbana annotava le targhe dei veicoli posteggiati nel parcheggio con disco orario di Calata Sbarbaro. Immagino che tale operazione consentirà alla fine di vedere applicato l'articolo 157 comma 6 del codice della strada. Sono lieto che ciò avvenga in quanto è giusto che le disposizioni di legge vengano seguite dai cittadini e, eventualmente, fatte seguire per mano delle forze dell'ordine. Tuttavia mi stavo chiedendo se gli stessi agenti preposti all'incarico di cui sopra potessero, eventualmente, essere impiegati per i seguenti punti: a) essendo appiedati tali agenti potrebbero far applicare ai signori utenti della strada l'articolo 157 comma 2 del codice della strada in materia di direzione del posteggio, poiché sono sempre più frequenti i posteggi effettuati contromano; b) essendo appiedati tali agenti potrebbero far applicare ai signori utenti della strada l'articolo 173 comma 2 del codice della strada in materia di uso di apparecchi telefonici durante la marcia del veicolo, poiché la quasi totalità dei conducenti dei veicoli possiede un telefono portatile [illegible] non un sistema viva voce con richiamo vocale dei numeri sul veicolo, causando incidenti talora gravi; c) essendo appiedati tali agenti potrebbero far applicare ai signori utenti della strada l'articolo 172 comma 1 del codice della strada in materia di uso delle cinture di sicurezza, che, stando a statistiche, vengono indossate da un 10 per cento degli utenti della strada. Purtroppo tali agenti vengono impiegati per annotare numeri di targa di veicoli posteggiati in zona disco che da un punto di vista della sicurezza [illegible] totalmente neutrali.

Alessio Gasto, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle [illegible] del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 800.556.688 (da [illegible] a [illegible]ghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825500

Delle Fornaci, corso Venato, tel. 804692

Fascie, via Boselli 24, tel. 850565

Il [illegible] notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

[illegible] *Ferrere*, [illegible] Italia, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640125 (A Ferragosto Nazionale, via Veneto, tel 64060[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, tel. 555599.

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, [illegible] Biglieri 24, telefono 019 481.016.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 21, telefono [illegible].

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 931049.

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri, telefono 692670.

LOANO: *Nuova*, via [illegible] 34, telefono 675737.

CENGIO *Longo*, [illegible] Padre Garello 66, tel.554045.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936

SPOTORNO: *Cittadi*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno *Finadri*, via Moreaico 14, tel. 626036 per il comprensorio da Borghetto a Verngotti).

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono [illegible] (Per il notturno Della Ferrera di Savona).

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97260

[illegible]

SAVONA 11 [illegible]

NATI. Nessuno.

[illegible] Pietro Frino, di 81 anni, abitante a Varazze in via Piave; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9 al cimitero di Varazze.

Albina Rosso ved. Adonide, di 91 anni, residente a Savona in via Sormano; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9 al cimitero di Zinola. Anna Odderra, di 72 anni, abitante a Savona inn via Turati, trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 10,15 al cimitero di Zinola.

Francesco Beiso, di 85 anni, abitante a Celle Ligure in via Giolitti, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 11 al cimitero di Celle.

Fulvio Repetto, di 66 anni, abitante a Savona in via Bono, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa di San Pietro, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

AMMINISTRATIVA

L'Arte ex Iacp di Savona sta diffondendo in questi giorni un questionario presso tutti gli inquilini delle case popolari per formulare uno studio tecnico e sociologico sugli utenti e sul servizio proposto. Il questionario è anonimo.

[illegible]

TOIRANO

Itinerario dei «Del Carretto»

Oggi alle 21 nella Sala consiliare del Comune di Toirano incontro con Silvio Riolfo Marengo che presenterà al pubblico l'itinerario «I Del Carretto» inserito nel Parco culturale «Riviera ligure delle Palme». L'itinerario si sviluppa nel territorio di quattro Comuni (Zuccarello, Castelvecchio, Toirano e Balestrino) e attraversa due comunità montane (Ingauna e Pollupice). [p. p.]

[illegible]

La sagra delle lumache

Tradizionale sagra gastronomica della lumaca sabato e domenica [illegible] piazza Gramsci a Verezzi. Gastronomica da sabato per 5 giorni anche a Carbuta di Calice Ligure. [a. r.]

SA[illegible]

Zuzzerelloni a scuola

Verrà aperto lunedì a Savona nei locali delle scuole elementari Colombo «Il paese dei Zuzzerelloni» laboratorio di giochi e animazione per bambini a cura della cooperativa Progetto città. Il laboratorio sarà aperto fino al 18 agosto. [p. p.]

Polemiche anche per il nuovo pub che aprirà nel castello

«Sfrattati» dal mercatino

Pietra, ambulanti ricorrono al Tar

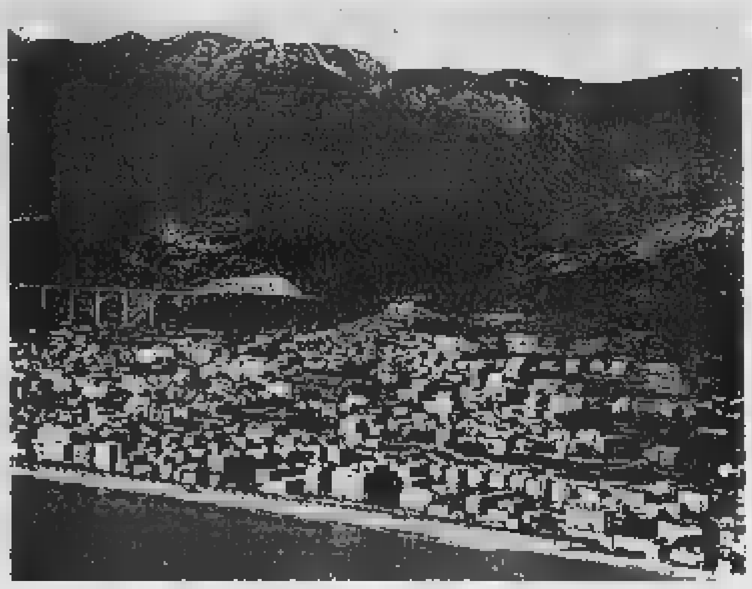
Augusto

PIETRA L.

Intervento della soprintendenza nel Castello di Pietra Ligure che, in parte, sta per essere trasformato in un pub-ristorante. La «visita» è stata richiesta dal Comune fa seguito alle proteste degli abitanti del quartiere. C'è il timore che i futuri clienti del locale notturno provochino problemi di ordine pubblico. Proteste anche in viale Repubblica per l'area mercatino spesso occupata da auto.

La società che ha la licenza per realizzare il pub nello storico Castello ha «tutte le carte in regola» e si riserva di tutelarsi dall'ondata di protesta che l'hanno coinvolta prima di aprire l'attività». Spiega sindaco Giacomo Accame: «Non c'è stata nessu sospensione dei lavori. La soprintentenza dovrà solo dirci se i lavori sono dal suo punto di vista regolari. Il locale per noi è regola». Nel piano superiore dell'ex discoteca Astral-Raja, la vecchia terrazza al di sotto dell'Aurelia, vede sorgere il grande pub-birreria. Dovrebbe ess aperto entro l'estate. Nei prossimi mesi l'esercizio pubblico potrebbe essere ingrandito coinvolgendo anche il primo piano dell'ex discoteca. Gli abitanti del quartiere Aietta si sono autoconvocati ed hanno promosso una raccolta di firme. C'è chi teme per la quiete notturna del quartiere già turbato in passato. Ma c'è chi contesta anche questa sorta di processo alle intenzioni.

Hanno inoltrato ricorso al Tar i 13 ambulanti «dirottati» dal Comune di Pietra «in piena stagione estiva» dalle vie centrali a viale della Repubblica. La loro istanza però sarà probabilmente discussa a stagione finita. «Qui nel levante abbia tanti problemi ad iniziare dal fatto che, quasi ogni pomeriggio, perdiamo ore di lavoro prima che vengano rimosse le auto in sosta selvaggia», dicono. Intanto il Comune deciso di prorogare al 15 settembre il mercati «artigianale» serale sul lungomare Bado.



Lo storico castello che sovrasta il centro di Pietra Ligure

Guida in ebbrezza Denunciato carabinieri

E' denunciato dai carabinieri di Laigueglia per guida in stato d'ebbrezza. E.B., 47 anni, di Milano stava viaggiando zigzagando al volante della propria auto. [m. br.]

Senza licenza comunale denunciato un macellaio

Avevano chiesto di poter lavorare incatenandosi in Comune. I titolari della macelleria «Da Lu a Silvia» hanno aperto bottega nei nuovi locali di via Roma nonostante l'intervento-diniego della polizia municipale (non avrebbero ancora ottenuto trasferimento della licenza da via Caboto). Il commerciante stato denunciato alla magistratura e i vigili ieri hanno messo i sigilli al negozio. [m. br.]

ALASSIO

Ladri scatenati nell ville in collina

Diverse denunce di furti alloggi. Sono state presentate nelle ultime ore alla polizia di Alassio da turisti e cittadini visitati dai topi d'appartamento. [m. br.]

ALBENGA

Investito da una moto pensionato in ospedale

E' ricoverato in ospedale settantasettenne S.A. che, mentre viaggiava in bicicletta via 8 Marzo, è stato investito da un motociclo. Le sue condizioni non sono gravi. [r. sr.]

Una famiglia soccorsa al largo della Gallinara

Cinque turisti milanesi (tra cui una bambina 4 anni), a bordo gommone con motore in avaria, sono stati soccorsi, nel tardo pomeriggio di ieri nelle vicinanze dell'isola Gallinara, dalla squadra nautica della polizia alassina che li ha trainati fino al campeggio «Mare e monti». [m. br.]

Cimitero profanato in frazione Curenna

Il sindaco di Vendone ha presentato denuncia contro ignoti per un episodio avvenuto nel cimitero della borgata Curenna. Qualcuno si sarebbe introdotto all'interno del camposanto forzando il portone d'ingresso, dopo aver rotto alcuni arredi, si è impossessato di prezioso portafiori ottone appartenente ad una tomba di famiglia. Nessun loculo è stato profanato e questo fa pensare, più che all'opera di satanisti, ad una sorta di raid studiato a tavolino tra ricettatori e commercianti di antichità. [r. sr.]

Tornava da Alassio con due amici dopo aver provato una sfilata

Sedici anni, morta a Ormea

L'incidente ieri all'alba sulla Statale 28

Paolo Scola

ORMEA

Tragico risveglio, all'alba di ieri, per l'Alta Val Tanaro, che ha dovuto ancora fare i conti con una vittima della strada.

Intorno alle 5,30, sulla statale 28 tra Cantarana (una borgata che si trova all'incrocio tra la strada che unisce il Colle di Nava, Ormea e Caprauna) e Ormea, incidente ha perso la vita una studentessa di 16 anni. Si chiamava Marta Vietto, abitava a Boves (in frazione Sant'Anna) era la nipote del sindaco Bernezzo, Giovanni Vietto.

La ragazza era sull'auto, una Golf, condotta da Enrico Bristore, 21 anni, studente universitario residente a Garessio, in Borgo Ponte. Con loro viaggiava anche Federica Omero, 23 anni, di Ormea, stilista.

Avrebbe partecipato stasera sfilata ad Alassio, per la quale si stava occupando dei preparativi: forse per questa ragione i tre amici erano di ritorno, a quell'ora tarda, dall'entroterra ligure.

Sulle cause e la dinamica del drammatico incidente sono in gli accertamenti affidati ai carabinieri della ormeese. Non è escluso che causare la sbandata sia stato il fondo stradale reso viscido dalla brina notturna.

Dalle condizioni dell'auto si è potuto ricostruire che la stessa ha sbattuto con violenza, di punta, contro il guard rail. Sembra non siano responsabilità di terze persone, nessuna auto che abbia abbagliato o comunque creato pericoli al giovane che guidava la Golf.

Mentre il conducente è rimasto praticamente illeso e la Omero ha riportato ferite per le quali è stata ricoverata all'ospedale di Ceva, per Marta Vietto non c'è stato più nulla da fare.

La notizia della sua morte si è diffusa a Boves intorno a mezzogiorno e la comunità si è subito stretta con affetto intorno ai famigliari, il papà Giulio, impiegato, e la mamma Gabriella Caselli, dipendente dell'Asl di Cuneo. La morte della ragazza è rimbalzata ad Alassio nella tarda mattinata. La giovane conosciuta, più volte aveva partecipato a spettacoli e iniziative nel mondo dell'animazione.

I funerali sono programma oggi alle 16 a Boves nella chiesa di San Bartolomeo.



Marta Vietto aveva 16 anni

polemica ad Andora

Pescatori denunciati adesso interviene l'Enpa provinciale

ANDORA. L'Enpa interviene nella vicenda dei 12 turisti che hanno inscenato protesta perché aveva loro impedito di pescare nell'oasi naturalistica del Merula. Secondo l'Enpa, due dei pescatori «erano andati in escandescenze al cortese invito loro rivolto da funzionari comunali e volontari Enpa di spostarsi poco più a valle».

Dice l'Enpa: «L'accaduto denota l'arroganza di una categoria di cittadini che ritiene, come i cacciatori, padrona della fauna selvatica e non sopporta sia pure modesti e rari divieti. La pesca sportiva è infatti consentita quasi ovunque in Liguria: è permessa in vaste aree delle cosiddette riserve marine (Portofino e Cinque Terre)». L'Enpa commenta: «Molte popolazioni del mondo hanno capito che un branzino vivo rende molto di più, come attrazione che non pescato per "sport" o cotto». [r. sr.]

E' di Pietra Ligure: l'uomo ieri a Savona non ha risposto alle domande del gip

Corruzione: indagato imprenditore

Per appalto di forniture all'ospedale di Melegnano

SAVONA

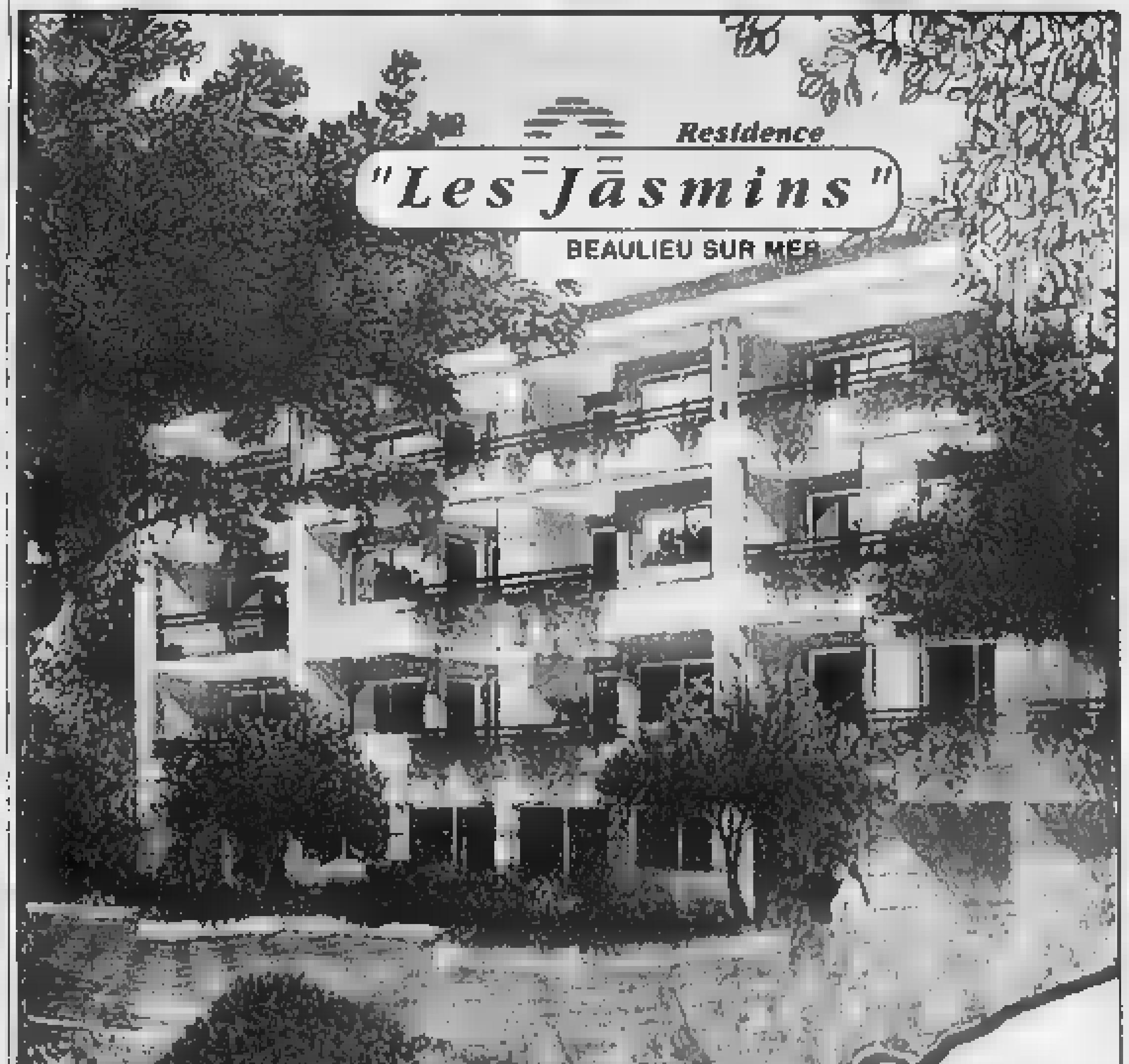
Si è avvalso della facoltà di rispondere, ieri mattina in tribunale a Savona, Sergio Tognolli, 69 anni, di Pietra Ligure, rappresentante legale società Grafiche Tognolli.

L'imprenditore è coinvolto in un'inchiesta della procura Milano, incentrata presunti episodi corruzione legati all'assegnazione un appalto per forniture (stampati in piano) all'ospedale di Melegnano. Tognolli risulta indagato assieme al provveditore del mio e presidente della commissione che ha deliberato l'appalto, Pietro Di Caprio.

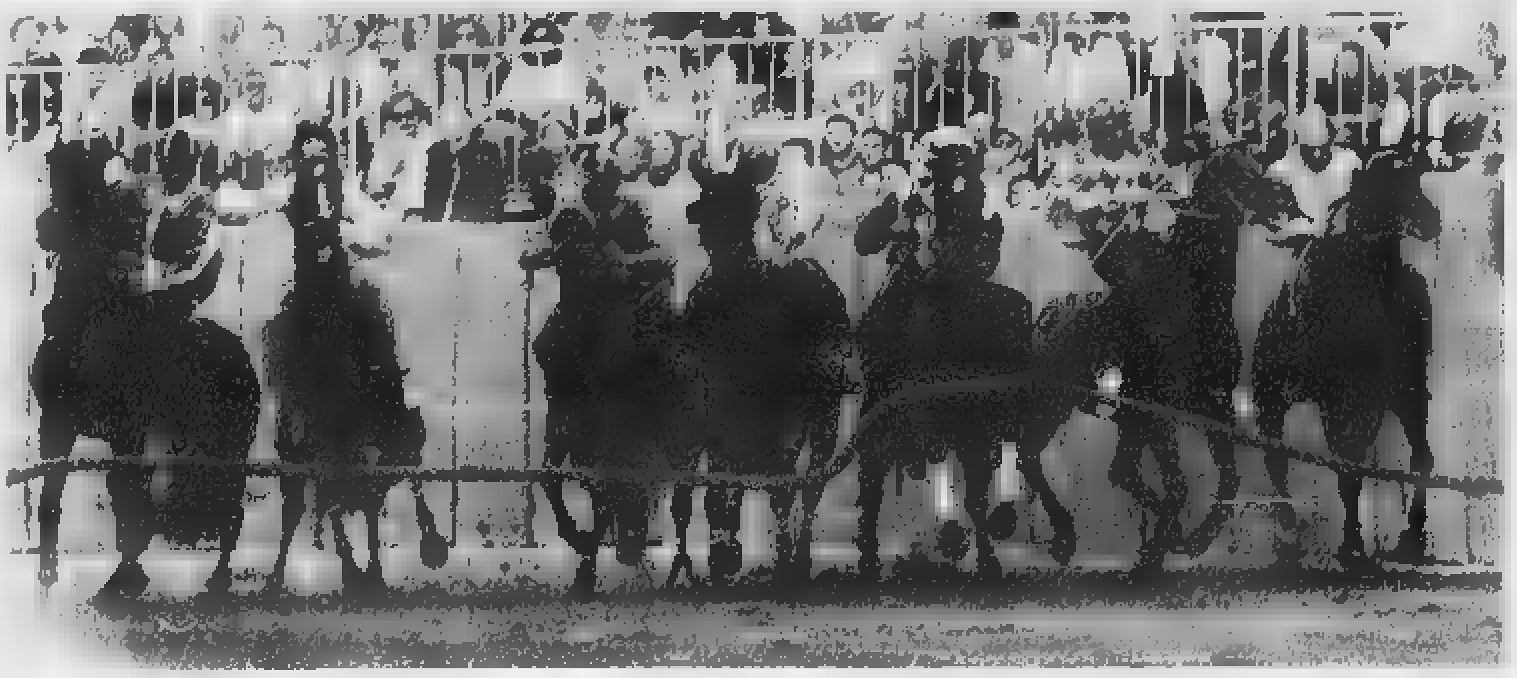
L'imprenditore, che attualmente agli arresti domiciliari, stato convocato in tribunale dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che aveva il compito di interrogarlo per rogatoria dei colleghi milanesi. [f. p.]

ALASSIO, PICCHIATA IN SPIAGGIA

Soccorsa, dopo essere trovata a terra, e dolorante, lungo l'Aurelia una pattuglia della Guardia di finanza di Savona dalla bianca di Alassio. misterioso episodio dai contorni ancora poco chiari (e mantenuto segreto), che riguarderebbe una turista quarantenne, forse picchiata da qualcuno, sarebbe intorno alle di giovedì. La donna avrebbe di avere percosse, da persona che lei conosceva bene sulle cui tracce si sarebbero messe le fiamme gialle Savona alla ricerca di conferme. Tutto pare iniziato l'altra notte quando l'auto dei finanzieri si è imbattuta, durante un giro di perlustrazione, in una donna, trovata riversa a terra ai bordi dell'Aurelia, nella zona di Santa Croce (abbandonata da qualcuno che fuggito a bordo di un'auto?). un primo momento si è pensato ad un improvviso malore. Sembra però che, in seguito al racconto della turista, che avrebbe spiegato di essere stata picchiata, siano te le indagini necessarie a fare chiarezza sulla nebbiosa vicenda. L'intervento è durato alcune . La donna, diverse ecchimosi volto, trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga dalla croce bianca di Alassio. Resta da capire se si sia trattato di una caduta in seguito ad un malore o se la donna, come pare abbia raccontato ai soccorritori, abbia subito percosse da parte di qualcuno che potrebbe chiarire l'episodio. Sul fatto, per ora, si indaga in silenzio. [m. br.]



La manifestazione storica con corteo e corsa si terrà il 17 settembre



Torna l'antica magia del Palio di Asti

La sfida tra fantini di 21 borghi. I biglietti

ASTI

Palio, s'inizia il conto alla rovescia. Alla grande sfida che mette di fronte 14 borghi cittadini e sette paesi del «contado», manca poco più di un mese (si svolgerà il 17 settembre), e la macchina organizzativa è in pieno movimento nonostante il Ferragosto. Anzi: proprio questo è il periodo più importante. Rettori e cavallanti stanno preparandosi per la trasferta di Siena dove mercoledì 16 si correrà il Palio dell'Assunta. Sarà l'occasione per definire gli ultimi accordi con i fantini.

AL CANAPO. La corsa di Asti, infatti, vede da sempre la sfida-confronto tra la scuola senese e quella astigiana. Il rione San Secondo trionfatore del Palio del Giubileo a giugno, ha riconfermato Maurizio Farnetani «Bucefalo», ed è certa l'accoppiata Peppino Pes detto «Il Pesse» e Cattedrale; della corsa sarà anche Massimino «Gogho» che a settembre monterà per San Marzanotto. Tra gli astigiani, Martin Balestreros (origini argentine), fresco vincitore del palio di Feltre dovrebbe essere in pista per Santa Maria Nuova, mentre il giovane Gianluca Scaglione, pare abbia firmato per un paese del contado, Montechiaro.

LA CORSA. Sono tre batterie più la finale, precedute dalla sfilata del corteo storico, uno dei momenti più suggestivi della manifestazione, ambientato nel Medioevo. Un migliaio di personaggi in costume riprodotti con grandissima attenzione e cura, sfileranno da piazza Cattedrale sino a piazza Alfieri, il «salotto» della città che per l'occasione si trasforma nel «catino» della corsa. Il corteo parte verso le 14,30, il primo via ai fantini è previsto per le 16.

BIGLIETTI. All'agenzia «Minerva viaggi», in via Battisti (0141/355.524) è possibile prenotarli: «Abbiamo avuto oltre 400 richieste» spiegano. L'anno scorso prenotazioni arrivarono anche dal Canada. I biglietti saranno messi in vendita da fine mese. Rispetto alla passata edizione, sarà ampliata la zona del parterre (ingresso gratuito): 5 mila posti all'interno dell'anello di corsa. Chi preferisce la comodità delle poltroncine, questi i prezzi: tribuna Alfieri 150 mila (davanti al canapo) e 100 mila (posizione centrale). Poi le altre postazioni: Solaro 90 mila, Roero 80 mila, Guttuari e Isnardi, Catena e Malabaila 50 mila.



Uno sbandieratore del Palio di Asti: la grande sfida (sopra, la partenza) che mette di fronte 14 borghi cittadini e sette paesi del «contado» si svolge tradizionalmente la terza domenica di settembre

IL PALIO. Al vincitore va lo stendardo: quest'anno il drappo del Palio è stato dipinto dall'artista torinese Ugo Nespolo.

ALTRI APPUNTAMENTI. La settimana che precede la corsa «vive» di palio. Il giovedì sera sono gli sbandieratori dei vari rioni a sfidarsi: nella suggestiva cornice di piazza san Secondo, davanti alla Collegiata, uno spettacolo di colori e abilità. Poi alla vigilia altri due appuntamenti: il «mercatino» che nelle vie del centro storico offre l'occasione di acquistare gadget e curiosità legate alla manifestazione; e il «palio degli scudieri», che si svolge nel pomeriggio di sabato. In pista scendono giovani fantini per conquistarsi i quattro posti di «riserve» nella corsa del giorno dopo.

Info.: Servizio manifestazioni e Turismo del Comune 0141/399.482.

Atmosfera tesa tra ambientaliti e cacciatori che assistevano [illegible] dibattito

Nei parchi si potrà anche sparare

La Regione ha varato ieri la nuova normativa

GENOVA

Via libera, dalla terza domenica di settembre, alle 20 mila doppiette liguri: con una m[illegible]ca di le[illegible] votata da tutti i partiti, eccetto verdi e rifondazione, ieri il Consiglio regionale ha ridotto i parchi del 60%, ripristinando in pratica la situazione [illegible] dell'anno [illegible]. Una soluzione definita transitoria, congelando l'esistente, fino alla scadenza del 30 giugno 2001, quando dovrà essere pronto il Piano dei parchi, con una regolamentazione dettagliata e precisa [illegible] vincoli totali e vincoli parziali, aree naturali e [illegible] paesaggistiche.

Si è arrivati all'approvazione tra le contestazioni violente degli ambientalisti, e le controcontestazioni dei cacciatori, [illegible] numero legale ottenuto recuperando al volo il presidente della giunta Biasotti dall'aereo, in partenza per la Sardegna. In apertura del consiglio, ieri mattina, è stata resa nota la motivazione con la quale [illegible] governo [illegible] respinto [illegible] prima stesura della legge sui Parchi, contrastante con la normativa nazionale. Immediatamente [illegible] è riunita la commissione per la modifica, presentata e votata alle 15. «Un de profundis dei Parchi» ha commentato il verde Romolo Benvenuto. «Una soluzione transitoria per [illegible] un conflitto inutile con i cacciatori e i residenti dell'entroterra, in modo di riuscire a collaborare meglio per la stesura del Piano» hanno spiegato i diessini. [illegible] l'assessore Franco Orsi ha precisato: «Vogliamo [illegible] parco [illegible] buonsenso, [illegible] vincoli diversi e decisi da noi. Non è possibile ad esempio che il Parco del Magra, bacino fluviale, sia sottoposto alla stessa regolamentazione del Parco della Sila o dei monti Sibillini. Se questo governo boccerà il [illegible] Piano, allora per noi i Parchi non esisteranno più». [a.p.]



Un'immagine della contestazione ieri mattina in Consiglio regionale

[illegible] PER L'AGRICOLTURA LIGURE

Arrivano 420 miliardi per lo sviluppo dell'agricoltura ligure. La notizia è arrivata da Bruxelles negli uffici dell'assessorato all'agricoltura e turismo della Regione a seguito dell'approvazione all'unanimità del comitato Star della commissione europea. I [illegible] miliardi saranno suddivisi nel periodo 2000-2006 per interventi destinati a miglioramenti strutturali, agriturismo, sostegno alla commercializ[illegible] dei prodotti agricoli, sviluppo delle produzioni e loro qualificazione. Spiega l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti: «Grazie all'ottimo lavoro svolto dagli uffici regionali che hanno presentato nei termini previsti [illegible] piano di sviluppp rurale (ossia la descrizione degli interventi finanziari a carico dell'Ue per la Liguria) e perfezionato in base alle osservazioni della stessa commissione europea [illegible] mesi scorsi, [illegible] territorio ha ottenuto per [illegible] prima volta un finanziamento di questa portata. Questo piano - continua Amoretti - sostituisce tutti i precedenti interventi finanziari comunitari, armonizzando [illegible] in [illegible] progetto di programmazione le specifiche esigenze [illegible] territorio». Riconosce Amoretti: «Il nostro assessorato ha prodotto un puntuale documento, grazie anche al lavoro svolto dalla precedente amministrazione regionale». I 420 miliardi sar[illegible] distribuiti nei [illegible] anni secondo uno specifico piano finanziario. [m. ca.]

MILLESIMO

La Comunità montana in aiuto alle imprese

La Comunità Montana istituirà uno sportello unico per le imprese. La scelta della Comunità montana è stata dettata soprattutto dalla necessità di agevolare quei piccoli [illegible] per i quali attivare tale servizio avrebbe comportato costi improponibili. Si tratterà di un ufficio al quale gli imprenditori che vogliono aprire un'attività possono rivolgersi per il disbrigo delle relative pratiche: un unico punto di riferimento che eviterà la girandola da un ufficio e da un ente all'altro per il rilascio delle autorizzazioni.

CENGIO.

Un progetto per il recupero della vecchia parrocchia

Presentato, in Regione, il progetto per il recupero della scalinata della Chiesa di Cengio Alto. L'intervento, per l'ammontare di 70 milioni, [illegible] in [illegible] più ampio piano per il recupero dei valori architettonici della frazione, [illegible]preso l'antico cimitero che risale all'800. Se il progetto verrà approvato, la Regione contribuirà per il 30% dell'importo.

CAIRO M.

Un raduno ciclistico al santuario delle Grazie

Domani, terza edizione di «Cairo in bici», tradizionale pedalata non competitiva organizzata dal Circolo ricreativo sociale «Don Pierino» in collaborazione con la Pro Loco e il Comune. Il ritrovo è fissato per le ore 16, nel piazzale del Santuario di delle Grazie. Il percorso raggiungerà località Ville. [m. ca.]

In Valbormida scatta l'operazione «Ambiente pulito»

I carabinieri sequestrano le cave della ditta Dall'O'

CAIRO M. Posta sotto sequestro la cava di Dall'O' adiacente la provinciale Cengio-S.Giuseppe nel comune di Cosseria. Il provvedimento è stato adottato nell'ambito di un'estesa campagna di controlli volti alla prevenzione e repressione di reati inerenti all'inquinamento ambientale, eseguiti dai carabinieri della Compagnia di Cairo in collaborazione con i colleghi del Noe (Nucleo operativo ecologico). Controllate, con il supporto tecnico dell'Arpal, [illegible], autodemolitori, aziende e discariche.

L'imprenditore cairese è stato denunciato poiché all'interno di una cava regolarmente autorizzata venivano rinvenuti 6 mila metri cubi di materiale inerte proveniente da scavo misto a tondini di ferro, cemento ed altro materiale ferroso. L'intera area di circa 5 mila metri quadri è stata quindi posta sotto sequestro preventivo. Spiega però, l'imprenditore: «La Regione, approvando il piano di ripristino del sito, ormai inattivo, mi permetteva di utilizzare materiale di scavo, purché [illegible] pericoloso. Nella massa di materiale riportato vi era anche questa piccola percentuale di ferro, che, nella massima buona fede, non pensavamo potesse creare un simile problema».

I controlli hanno poi portato a sanzionare con 5 milioni di ammenda G.G., responsabile tecnico di una società chimica di Millesimo per irregolarità nel registro dei rifiuti speciali non pericolosi

Sanzioni da un milione, invece, per C.M., impiegata tecnica presso una ditta di riciclaggio cairese, in quanto ometteva di indicare la quantità in partenza [illegible] rifiuto non pericoloso misto. Stesso provvedimento anche per A.S., amministratore delegato della cartiera di Murialdo, per irregolarità dei dati riportati nel registro di carico scarico rifiuti. [m. c.]

San Giuseppe

La biglietteria potrà riaprire

CAIRO M.

Riapertura della biglietteria della stazione ferroviaria di S.Giuseppe: ora la «palla» passa alla cooperativa «Il Casello». Spiega, il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Nei mesi scorsi avevamo avuto una serie di incontri con le FS incentrati sull'importanza strategica della stazione di S.Giuseppe, e quindi sulla necessità della riattivazione del servizio di biglietteria. Le Ferrovie avevano quindi dichiarato la propria disponibilità a verificare una soluzione che vedesse tale servizio affidato ad una cooperativa esterna individuata dal Comune. Noi abbiamo quindi contattato la copperativa "Il Casello" di Carcare che si è riservata alcuni giorni per valutare la proposta delle FS». A quanto pare, infatti, le Ferrovie sarebbero disposte a corrispondere alla cooperativa una percentuale sui biglietti venduti.

Intanto, si è in attesa della bozza di progetto preliminare, che dovrà essere redatto dalle Ferrovie, riguardo la possibilità di «allungare» i sottopassaggi ferroviari in modo che diventino una sorta di «scorciatoia» fra la frazione e la SS [illegible] soluzione che consentirebbe ai pedoni di bypassare il «famigerato» sottopasso di S.Giuseppe sulla SS 29, che potrebbe, così, essere a sua volta allargato. [m. ca.]

A cura dell'Ascom

Anche Millesimo viaggia su Internet



Il ponte della Gaetta

MILLESIMO. La promozione commerciale viaggia su Internet. Questa, almeno, l'innovativa via scelta dall'Ascom di Millesimo che ha aperto un proprio sito in rete, all'indirizzo http www.millesimo.net

Una vera e propria finestra sul paese, con notizie ed immagini di Millesimo, cartine, appuntamenti culturali e di spettacolo e persino le previsioni del tempo. Ma anche un veicolo promozionale per i commercianti che possono illustrare sconti ed occasioni o presentare le proprie vetrine. Il sito è poi completato da uno spazio dedicato ad un argomento di pubblica utilità: quello di questi giorni è la tutela dell'ambiente e la raccolta differenziata. [m. ca.]

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità-la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perchè la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima [illegible] bravissima che in questo momento [illegible] trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non [illegible] poi così esaltante di novità e di [illegible] da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il [illegible] biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani [illegible] qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guaste proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto varà [illegible] alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla [illegible] band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata [illegible] concerti e [illegible] televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il [illegible] ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto di questa sera a Chiavari [illegible] gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

[illegible] ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà [illegible] Samuele Bersani, dopo [illegible] rinvio dei gi[illegible] scorsi [illegible] causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto [illegible]ene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]



Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto [illegible] Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, [illegible] piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando C[illegible], esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, [illegible] spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente. «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della zona come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno [illegible] disposizione del pubblico finalese martedì sera per [illegible] happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune [illegible] Finale «Un libro per l'estate». Si intratterrano con i fan dalle 21,30 in piazza di [illegible]pagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti è il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per [illegible] suo vistoso e nobile costume [illegible] scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le [illegible] «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti [illegible] un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su [illegible] in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai di[illegible] gol» l'abbiamo visto interpretare an[illegible] Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fosso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo [illegible] poi assurdo e spiazzante, [illegible] la sua dizione che incespica sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più [illegible] palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]



Bebo Storti sarà il protagonista d[illegible] Ferragosto a Finale con Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 c[illegible], attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere [illegible] Bergeggi l'opera [illegible] fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al [illegible] agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [s. p.]



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci [illegible] a Bergeggi

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il fascino della storia a Villa Faraggiana

Albissola, aperte le visite anche per lo splendido parco

ALBISSOLA M.

Visitare Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con lo sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e interdetta sino a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le visite si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato è previsto alle 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie ed eventi, potrebbe essere in queste settimane chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo 019/480622.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storica artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. [s. p.]











Ortovero è un paese immerso nel verde lungo la riva sinistra dell'Arroscia, a 10 Km da Albenga. Insediamento di probabile origine romana, dopo lo sfruttamento agricolo del suo territorio avvenuto in età longobarda, nel medioevo sarà un forte caposaldo dei Marchesi di Clavesana contro Albenga.

Nel 1242, la popolazione si organizzò in Comunità per fronteggiare lo strapotere dei marchesi. Proprio per contrastare i Clavesana, nel 1288 il Comune di Albenga fondò a monte di Ortovero il borgo fortificato di PULIUM (Pogli, un piccolo insediamento posto a controllo della Valle Arroscia).

Infine, nel 1341 Albenga acquistò il castello e la Villa di Ortovero, che rimarrà parte del distretto comunale albenganese fino al 1797.

Fasceto, Borgo, Piazza, Villa, Menaisso, Strada, Pozzo, Campi sono i nuclei storici presenti ancora oggi.

Il XV secolo vede nascere, sotto il titolo di S. Caterina d'Alessandria, la Confraternita dei Disciplinati, una associazione religiosa con scopi di preghiera e assistenza che arriverà ad assumere grande importanza nella vita sociale del paese.

Nel 1797 Ortovero si costituirà Comune indipendente. Nel 1819, la Municipalità di Ortovero fa parte della Provincia di Albenga. Dal 1861 sarà inserita nella Provincia di Genova e dal 1927 passa a quella di Savona.

L'agricoltura è sempre stata l'attività principale di Ortovero; in passato di mera sussistenza, oggi basata principalmente sulle colture ortofrutticole (veramente speciali le pesche e le primizie di Ortovero!), su vigneti (il pigato), uliveti e sulla coltivazione in serra di fiori.

Il pigato, il cui vitigno fa parte dei cosiddetti vitigni greci giunti in Liguria nel Medioevo, è un vino bianco sugli 11,5° dal colore dorato, brillante, trasparente, D.O.C. dal 1988. Dal 1976 opera ad Ortovero la Cooperativa Viticoltori Ingauni, che imbottiglia annualmente circa 400.000 bottiglie tra Pigato, Vermentino, Rossese ed Ormeasco.

Accanto al lavoro della terra, gli ortoveresi di oggi, oltre un migliaio, praticano altre attività, essenzialmente nel settore terziario. Non è da dimenticare l'indispensabile servizio che la Scuola Materna, Elementare e Media, tutte Statali, offrono alla popolazione scolastica (circa 200 ragazzi) anche dei comuni limitrofi.

Preziose le attività promozionali del Comune, della Pro Loco, dell'Unione Sportiva e dei vari gruppi di volontari che animano la vita del paese.

Da non perdere "mangiaspassu pé Utuè", la castagnata ad Ottobre, oltre alla ormai classica sagra del Pigato e delle pesche.

Da vedere la Chiesa di S. Silvestro, l'oratorio di S. Bernardino, quello di S. Giovanni Battista.

Nei pressi dell'abitato, le argille di Ortovero, deposito sabbioso-argilloso contenenti conchiglie fossili risalenti al Pliocene, epoca in cui avvenne il fenomeno della trasgressione marina. Su tutto il territorio comunale sentieri e percorsi per amanti della natura. La cucina è quella ligure: ravioli e tagliarini, pesto, torta pasqualina, cima, coniglio alla ligure, anguille fritte, frisciöi, fiori di zucca ripieni. Anche il pesce ed i dessert si sposano volentieri con l'ottimo Pigato.

A Sassello si elegge «Miss strega», non mancano i concerti classici e i teatrini per i più piccoli

Nostralino, ravioli, pigato per il week end

Le sagre sono le protagoniste in Riviera e nell'entroterra

DA VEDERE

Rappresentazione teatrale a cura di Mario Cappello in località Martina.
Elezione di «Miss strega» e ballo in maschera con i «Papillon» alle 21,30 al parco Archi Blu.
VARAZZE Alle 21 all'oratorio salesiano degli «Spiritual songs». Festa del mare organizzata dalla polisportiva San Nazario.
ALBISSOLA M. Alle 21,30 in piazza della concordia concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, in programma musiche di Piazzolla, Gershwin, Ravel, Albeniz. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.
CELLE L. Alle 21,15 nel Giardino della chiesa spettacolo di saltimbanchi.
PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria». Alle stand gastronomici e danzante con l'orchestra «Mauri folk».
Dalle 16 alle 24 aperto il «Kart cross Mille Miglia».
Saltimbanchi alle 21, spettacolo per bambini
Serata danzante gli «Scacciapensieri».
«Pollicino nel Far West» alle 21,30 in piazza Bertolotti.
CARCARE A cura di «MaGeMa» e fioristi «Carcare in fiore».
Sino al gastronomia e serate danzanti in piazza del campo sportivo.
Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alla zuppa di pesce. Alla sms Fratellanza legi-



Corsa all'oro a Pontinvrea

CORSA ALL'ORO A PONTINVREA

Pontinvrea come il Klondike. Torna, domani, la mitica Corsa all'oro nell'Erro, giunta alla sua quarta edizione. L'appuntamento, tappa del campionato ligure open di pesca dell'oro organizzata dall'Associazione ligure dei cercatori d'oro, in collaborazione con i colleghi piemontesi e la federazione italiana, è aperto a tutti. Il programma prevede: alle 9, ritrovo allo Chalet delle Feste; alle 10 inizio delle gare con le qualificazioni, le eliminatorie e le finali per ragazzi e principianti. Alle 12 la «Corsa alla pepita»; alle 14 le finali per Donne e Veterani e, alle 16, le finali della categoria Professionisti. Il tutto, in un clima da vero west, che si respira anche nel menù offerti dai locali del luogo, con fagioli e salsiccia alla Tex offerti a prezzi popolari. Un'occasione, quindi, oltre che per l'appassionante epopea della corsa all'oro, magari cercando di aggiudicarsi anche uno dei premi, ovviamente, rigorosamente in oro; o per vedere all'opera i professionisti di setacci e canalette; soprattutto per passare una domenica divertente e diversa, all'aria aperta. [m. ca.]

mostra di foto e elaborati grafici a Villa Zanelli. Per il «Premio Micol» alle 21,15 alle Fornaci va in scena «Quel che sognò il Mattugiolo» della compagnia I Mastrociliegia.
Festa di San Lorenzo sino al 13.
VADO L. A Segno sino a domenica sagra della melanzana ripiena con piatti tipici e locale. Sagra del pesce a San Genesio. Nel centro storico mercatino di antiquariato.
Sagra dello sportivo gastronomia e musica in piazza XX Settembre.
SPOTORNO Luna park in località Chiariventi.
In piazza Chiappella alle 21 premio letterario Streghetta. Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.
Al cinema Ondina «Ocean Tribe» apre la rassegna delle anteprime. A Varazze tradizionale sagra del pesce dalle 19. In piazza di Spagna alle 21 concerto per l'Avis. Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e mostre di balocchi, alle 21 animazioni. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.
Per «Ferragostoinvezzi» esibizione del coro «Monteverdi» alle 21.
CALICE L. Da oggi a mercoledì a San Rocco di Carbuta il tradizionale «Ferragosto a Carbuta» con gastronomia e musica.
BORGIO V. Sagra della lumaca a Verezzi sino al 14 con piatti tipici, musica e bancarelle. Alle 21,15 all'hotel Ideal concerto di musica classica con il chitarrista Paolo Briasco.
L. A Ranzi sagra del nostralino con specialità liguri (ravioli, rane, pesto e altro), serate danzanti, esibizioni sportive. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand.
Al Giardino del Principe «Il Pipistrello», operetta con la compagnia di Corrado Abbati. In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere.
BORGHETTO Lo spettacolo «Terra d'ardesia» alle 21 sul molo Marinai d'Italia con Antonello Serà e «Le Muse ensemble» con musiche d'autori (De André, Fossati, Bindi e tanti altri liguri. Luna park sul lungomare.
Serata danzante con «Le vecchie glorie» in piazza della Vittoria.
Serata danzante con esibizione di ballo alle 21,30 in piazza Eroi della resistenza. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

IL DIALETTO DI VILLANOVA IN UN LIBRO

Termini dialettali, proverbi, modi di dire, una raccolta di espressioni che caratterizzano l'entroterra ingauno per non dimenticare il vernacolo e le tradizioni locali. E' il contenuto del glossario «Visione d'altri tempi», realizzato dal villanovese Carlo Bartolomeo Usanna, che verrà presentato questa sera alle 21 nell'oratorio San Giovanni Battista di Villanova d'Albenga. Un accurato lavoro di analisi e trascrizione linguistica, in anni di studi e ricerche da parte dell'autore, ha portato alla compilazione dell'interessante libro. Usanna ha coronato il suo sogno di mantenere viva la parlata locale (almeno in forma scritta) e di tramandarla alle nuove ed alle future generazioni. Il volume sarà presentato da Franco Gallea, esperto conoscitore della produzione letteraria locale e nazionale. Ospite della serata sarà l'attrice ingauna Simonetta Pozzi che leggerà alcuni brani tratti dall'opera di Carlo Bartolomeo Usanna. Un'opportunità, non solo per i villanovesi, di riscoprire piacevolmente quanto rischia di perdersi delle proprie radici e del proprio vernacolo. [m. br.]

ALBENGA Sagra fuori delle mura con gastronomia e animazioni nel campo sportivo di San Michele. Nel centro storico mercatino di antiquariato. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni.
CISANO Al via la tradizionale appuntamento gastronomico «Mezz'agosto a Cisano».
ORTOVERO Al campo sportivo al via la tradizionale sagra delle pesche e del vino pigato con gastronomia e serata danzante.
Alle 21 in piazza della Torre banchetto medievale con piatti d'epoca e animazioni in costume.
Sagra gastronomica a Moglio con carne alla brace, cozze, seppie e altre specialità. Mercatino di antiquariato in via Colombo.
Passeggiata notturna sotto le stelle dal Molo alle 20,30, alle 21,30 lumini sul mare. Rassegna di artisti e artigiani creativi nel centro storico.
ANDORA Al parco delle Farfalle sino a lunedì Festa dell'Unità.
STELLANELLO Festa di Ferragosto in frazione Rossi con stands gastronomici e, in serata, danza con «Gli smeraldi». [a. r.]

Appuntamento con l'etologo tv alle 21 in piazzetta Arenella

Alassio incontra Giorgio Celli per capire il mondo animale

ALASSIO

«Si tratta di capirsi. Perché se è vero che Leonardo, e non Cita, ha dipinto la Gioconda, è vero pure che una scimmia, nella foresta, non saprebbe che farsene di quel capolavoro». Così, in modo provocatorio e paradossistico, si legge sul risvolto di copertina dell'ultimo libro dell'etologo Giorgio Celli, che questa sera alle 21,30 sarà ospite nella piazzetta Arenella del lungomare Cadorna, su invito della Civica Biblioteca, per parlare appunto del suo «Vita segreta degli animali» (Piemme editore). Data anche la notorietà di Celli quale personaggio televisivo stasera ci sarà probabilmente il tutto esaurito, come avvenuto per l'ultimo degli «incontri» Morteo, quello con Ernesto Ferrero, vincitore dello Strega «N.» (Einaudi), finalista «Un autore per l'Europa». Celli sarà presentato ed intervistato da Franco Gallea, che avrà modo di parlare anche della sua non secondaria attività letteraria.

Lo studioso di animali riceverà, 18,30, i lettori Albenga presso la libreria San Michele di Marco Goldberg e firmerà copie del suo libro.

Celli è docente di entomologia all'Università di Bologna. Sono famose le sue trasmissioni Rai sugli animali. Tra le sue pubblicazioni: «Ecologi e scimmie di Dio», «Dio fa il professore», «Etologia da camera», «La vita segreta dei gatti», «Storie d'inverno», «Sono un gatto anch'io» e «Darwin delle scimmie». Nel suo ultimo libro l'autore svela gli aspetti più curiosi, sconosciuti, intimi degli animali, a partire tanti che vivono domesticamente intorno a noi. [r. ar.]

IN PIAZZA A FINALE

Nomi eccellenti per parlare su temi di varia natura e di grande attualità ed interesse. Così potrebbe definirsi il criterio di scelta degli incontri con gli autori organizzati dal Comune di Finale Ligure. A rassegna conclusa le serate culturali che si svolgono nella piazzetta Buraggi, prospicente la passeggiata a mare. Stasera si parlerà del e dell'indole dei liguri, presentando (alle ore 21,30) il libro, fra saggistica ed aneddotica, «I liguri. Quelli che mugugnano». Il «mugugno» (il brontolare, il criticare tutto e tutti) è in effetti delle caratteristiche degli abitanti della nostra regione; «mugugno» che diventata «diritto» per i marinai anziani (usato come stratagemma dal proprietario della per riconoscere eccessive indennità monetarie di anzianità). Il fitto calendario prevede: Dario Voltolini «10» (lunedì 14), Informatore Anonimo «La mala ricetta» (martedì 17), Maurizio Maggiani «Un contadino in mezzo al mare» (sabato 19), Mimmo Candito «Dal nostro inviato di guerra» (martedì 22), Massimo Fini «Dizionario erotico» (giovedì 24). Seguono, sempre ad agosto, Mayer e Mustacchi. [r. ar.]

Gli altri appuntamenti da Balestrini, Bludiprussia, Eleutheros e Circolo Poggi

L'arte contemporanea sul Priamar

Esposte opere di Tornquist, Morishita e Costalonga



Il noto artista giapponese Keizo Morishita protagonista di una mostra al Priamar

SAVONA

Graz, Tokio, Venezia. Ovvero Tornquist, Morishita e Costalonga. Tre grandi nomi per il Priamar che si veste di arte contemporanea. Ma l'arte fiorisce in tutta la provincia con decine di esposizioni di valore tra cui una collettiva al museo civico di Albissola Marina che raccoglie opere di una ventina di artisti protagonisti della rassegna «Incontri con l'arte».
PRIAMAR La galleria Anna Osemont di Albissola in collaborazione con lo studio F22 di Palazzolo sull'Oglio e Spazio Cultura Cortina di Milena Milani ha portato a Savona, sul Priamar l'arte contemporanea di tre grandi maestri. Si tratta di Jorrit Tornquist, Keizo Morishita e Franco Costalonga per una mostra che ha ha come titolo le città di origine dei tre artisti, vale a dire Graz, Tokio e Venezia. Una mostra di grande prestigio.
GLI ALTRI Fino a domenica dalle 17,30 alle 23 sarà possibile vedere opere di una ventina di artisti protagonisti degli incontri con l'arte con opere frutto delle performance nella seicentesca fornace Poggi. Nomi quali Lina Poggi, Mario Rossello e ancora Caldanzano, Canepa, Agenore Fabbri, Elde, Renata Minuto, Soravia, Carle e molti altri.

Lucio Perna è invece protagonista di una personale che verrà inaugurata sabato alla galleria Eleutheros di Albissola Marina. Il titolo è «Miraggi». Sempre ad Albissola ma al Centro d'arte Balestrini fino al 27 agosto sarà possibile vedere «Installazioni di ceramica» firmate da Maria Carla Rossi.

Ieri sera intanto in piazzetta Poggi prevista l'inaugurazione di una esposizione di piatti originali in ceramica realizzati da 14 artisti a cura del centro artistico Bludiprussia. Per l'occasione è stato anche distribuito e presentato il catalogo di SpaggiArte Navigando il Duemila, l'iniziativa che ha portato gli artisti ad esporre negli stabilimenti balneari. [p. p.]

...ra

...1. Tel 019-825714.7
Chiuso per ferie
Or 15. 18.10. 20.20. 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

... 2.
Tel 019-825.714
Chiuso per ferie
Or 15.30. 18.30. 20.30. 22...
Lire 12...

... 3.
Tel 019-825.714
Chiuso per ferie
... 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Pane e tulipani
Ore 21,15
Lire 8000, 7000

JOLLY.
Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15. 22.30 Lire 11.000, 8000...

... Tel ...
Gossip
Or.: 20.30; 22.30 Lire 10.000, 8000

...
007 Il mondo non basta
Ore 21,30 Lire 8000; 5000

... Tel 0182-640 427.7
Pane e tulipani
Or.: 20.30; 22.30 Lire 10.000...

... Tel 0182-51415
Ocean Tribe
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000

ASTOR. Tel 0182-...
Il gladiatore
... Lire 10.000, 6000, 5000

VITTORIA.
Toy Story 2
Ore 21
Mission impossible 2
Ore 22.45 Lire 9000. 6000

...
Il gladiatore
Ore 21,30
Lire 6000, 5000

... Tel 504 234

... Tel 019-682 910
Ocean Tribe
... Lire 10.000; 6000

... Tel 019-692.910
Mission impossible 2
Ore 20.15-22.45 ... 10.000, 8000

...
Pane e tulipani
Ore 21,30 Lire 9000, 5000

LOANESE. Tel 019-669 961
T come Tigre
Ore 20.30
Il collezionista di ossa
Ore 22.30
Lire 10000, 6000 < €

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-620563
Oggi riposo
Ore 21.30 Lire 10.000, 6000

...
Pokemon
Ore 21.15 Lire 9000, 5000

TEATRO ...
Oggi riposo Ore 21.30

... AUGUSTUS
Il gladiatore
ore 21.30 Lire 10.000, 8000, 6000

... 1. Tel 019-97 248
Or: 21-23 Lire 12.000...

... 2. Tel 019-97 248
Mission impo... 2
Or: 21-23 Lire 12.000, 8000

...
Mission impossible 2
Ore 21,30, Lire 12.000, 8000.

nelle sale di ...

CAVOUR. Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
My dog skip (anteprima)
Orario 20.15-22.40 Lire 10000-7000

DANTE.
Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Il gladiatore
Or...

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Mission impossible 2
... Lire 10000, ...

ARENA ...
Ore 21 **Mission impossible 2**
Ore 23 **Mission impossible 2**

CAPITOL. Tel ...-43440
Spettacolo unico ore 21.15

... Tel 0184-261966
The skulls
Orario 20.30-22.30

...
Il gladiatore
Orario spettacolo unico alle 21.15. Prezzo 7000-5000. Prezzo promozionale ... 8000

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane ... utopia», partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Chiusura estiva
America B Chiusura estiva
Ariston 1 Chiusura estiva
Ariston 2 Chiusura estiva
Augustus Mission impossible 2
Cineplex Porto Antico multisala Il gladiatore - Mission impossible 2 - I teachers - Romeo deve morire - Delitto e castigo a Suburbia - La fortezza
Corallo 1 Chiusura estiva
Corallo 2 Chiusura estiva
Lux Chiusura estiva
Olimpia Chiusura estiva
Orfeo Chiusura estiva
Ritz Chiusura estiva
Verdi Live virgin
Arena estiva Villa Croce Delitto e castigo a Suburbia
La Sciorba Anna e il re

Il concorso «Mare Forza 10» per i creativi di ogni età

Fotografie, comics e disegni per «raccontare» la Liguria

SAVONA

Ancora pochi giorni per il concorso nazionale, di fotografie e disegni, «Mare Forza 10» che scade il 21 agosto. C'è un modo diverso per la Liguria, guardare attraverso le incredibili meraviglie custodite dai suoi fondali marini, oppure catturare sfondi, ambienti e personaggi. Il fine è quello di raccontare, disegnandoli a fumetti, il mare, la spiaggia ed i carruggi.

«Mare Forza 10» edizione del 2000, promossa dall'assessorato al turismo della Provincia di Savona, vuol sfruttare quest'anno le arti figurative, come la fotografia ed il disegno. In questo modo è nato «Comicsavona». La prima edizione del premio nazionale di disegno a fumetti abbinato al concorso fotografico «Mare Forza 10». A fine estate la relativa mostra itinerante. «Comicsavona», in particolare, è riservato agli studenti degli Istituti artistici italiani. Le sezioni sono «Il mare e la Liguria» a fumetti e «Avventure in Liguria» di Dylan Dog (tavole). Il concorso fotografico è aperto (iscrizione gratuita) sia ai dilettanti che agli appassionati della categoria «open», vincitori di almeno un concorso anche collaboratori di riviste. Ammesse anche diapositive. Dovranno essere scattate in uno di questi luoghi sommersi: la torretta Tusi, la Croce dello Scoglio del Passo, la Targa di Varazze, la barriera di ripopolamento ittico di Loano, al Cristo degli abissi di Albenga.

I lavori dovranno essere consegnati entro il lunedì 21 agosto. Ad ottobre le opere in esposte nella mostra itinerante che toccherà le maggiori località della regione che anche ambasciatrice della Liguria un po' in tutta Italia». [a. r.]

Tante le proposte musicali nelle grandi discoteche dell'estate

Sabato notte a ritmo dance

La Riviera parla latinoamericano

LA NOTTE

Sabato dedicato alla dance e al live nei locali della provincia di Savona.

VARAZZE Si balla al Gildaestate. Al Boschetto l'orchestra «Latin Prestige». Revival e liscio con i «Massimo Favo group» alla balera Da Carlin. Al Kursaal Margherita piano bar con gli «On line» e la «S.K. Band».

CELLE L. Sul lungomare alle 21,30 concerto jazz con il «Marcello Noia Quartet». Al Bolero live con gli «Audience», dalle 24,30 discoteca con dj Gianluca e, sulla terrazza Alborada, musica house con Paolo Pon dalle 23. Ritrovo all'Hurricane. Al Barracuda serata blues con i «Blues St.». Pianobar al Charly Max.

STELLA Revival al ristorante Da Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.

[illegible] S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto. Ritrovo all'Sms Cafè, dalle 22 cocktail e musica commerciale all'Open.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Friends. Discobar con dj Band al Soleluna dei bagni Miramare.

CALIZZANO Alle 21 concerto di musica jazz e blues con gli «Abahs Brothers».

CAIRO M. Gli «R & B Blues» dal vivo in località Passeggeri.

CARCARE Al bar Bijoux il live dei «New Triangolo».

COSSERIA Ritrovo al Killer's.

MILLESIMO Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Jolly pub.

SAVONA Musica al Green's pub. Dj al Negrita. Al Pablo'r Garden al prolungamento live con Alessandro di Lallo. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Karaoke con Andrea al Baretto di Piazza del Popolo.

VADO L. Live al Roombastic by Donbaci. Piano bar alla gelateria la Palma.

BERGEGGI Live al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Live al ristorante-pizzeria Garden Park. Revival al dancing Castello con «Renato e Giuliana».

FINALE L. Sabato con ospiti a sorpresa al Covo di Capo San Donato con ristorante, spazio latino e spazio commerciale con Giuliano Erre e Angelo Valdora. Si balla commerciale allo Sporting Club di San Bernardino con musica dance e latina. «Ladies Night» con brani selezionati da Ivano & Giorgio al Jaws Gasoline. Concerto degli «Irishields» in piazza Santa Caterina a Finalborgo. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Ritrovi al Baquito, al New Clipper Cafe e al Barsbal Pub. Al Giardino dei Ghibellini si mangia con sottofondo live e la presenza di una cartomante.

[illegible] F. Musica dal vivo al Giocondo.

TOVO SG. Orchestra al Salone delle Feste. Live il Giuditta Rockcafe.

BORGIO V. Ritrovo al Rifrullo Art Cafe in via Matteotti. Serata danzante al parco di viale Colombo con «Il carrubo».

[illegible] S. Revival al Malibù. Ritrovo all'Airone, all'Iguana, al Virgin Fashion Cafe, al Dolphin's, al Soleluna. Al Wave serata house con Michelino dj.

LOANO Aperta sulle sue tre piste (commerciale, latino e revival) la discoteca Ai Pozzi con uno spazio dedicato ai tatuaggi temporanei di Jonny Stecchino. La «Tribu Latina» con i suoi ritmi sudamericani protagonista al Club Tropicana. Revival con orchestra «Max Negri» al Saitta, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Movida. Al Fermento discobar con strip tease e girls. Nel dehor del bar Lido Sole «Metti una sera al bar» con musica dal vivo.

BORGHETTO SS. Revival con orchestra al Salone delle feste. Al Velvet musica dal vivo con Salvo Pirrone e Luca Celentano.

TOI[illegible]O Serata «New frontier» al Domina di Carpe.

BOISSANO Serata danzante in piazza del Comune.

CERIALE Raduno Harley all'Harley Cafè. Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo. Al Tea Room karaoke e live.

ALBENGA Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'. Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno.

ALASSIO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti, Maurizio Arena [illegible] alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina che propone house e latino con ospite il dj Andrea Introvigne. Musica [illegible] i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo al Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca al Manila.

[illegible] Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerte. Ritrovo al Saraceno.

ANDORA Discoteca al Dinamicà. Aperto il Bit Below. M[illegible] live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.

IMPERIA Si balla sotto le stelle al Nova. Dancing e piano bar al Ipphone. Live al Ferrocaril. Musica latina al Sailor's.

DIANO SP. Al Pop il dj Fabio Rumore.

DIANO [illegible] Musica all'Acqua Salata.

ARMA DI TAGGIA Musica al Tre Alberi, al St James Pub. [a. r.]



Ginger e Sara al Priamar

IL [illegible] TEXANO AL PRIAMAR

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a musica e filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà [illegible] via stasera, è [illegible] condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando. La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole essere una sorta di kermesse dove la musica acustica e rigorosamente d'autore si sposa con i filmati di qualità. Ogni sera ci sarà un gruppo o un cantante di livello internazionale a cui si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali. Questa sera un appuntamento internazionale con il gruppo texano «Ginger and Sara band», gruppo femminile che sta scalando i vertici della musica country-progressive statunitense e in procinto di firmare un contratto con la Sony. Dopo di loro il gruppo savonese dei «Vagabond shoe[illegible]» e, dopo di loro, una grande jam session rock. [a. p.]

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Ugo Dighero protagonista della rassegna umoristica «Comicamare» a Spotorno

Stasera la Riviera ride con il cabaret

Lo «sfigato» Dario Vergassola in piazza Eroi a Ceriale

L'attore genovese ed il musicocabarettista spezzino per ridere e riflettere a Ferragosto. Serata all'insegna della comicità intelligente a Ceriale e a Spotorno. Nella prima località della Riviera è di scena Dario Vergassola, nella seconda Ugo Dighero. Entrambi sono personaggi che devono la loro popolarità alla televisione: Vergassola è un habitué del «Maurizio Costanzo Show», Dighero è lo zio Giulio della fortunata serie di Raiuno «Un medico in famiglia».

VERGASSOLA Appuntamento alle 21,30 in piazza Eroi della resistenza per la serata-cabaret curata dalla «Sjbh Art Enterprises di Sanremo». Chitarra alla mano Dario Vergassola è pronto a raccontare le sue storie di vita vissuta e gli episodi legati alla sua proverbiale sfiga con le donne, argomento che ha ispirato diverse sue canzoni (molte nate dalla collaborazione con l'attore musicista David Riondino) e che gli ha portato fortuna in tv come in teatro e al cinema. Il cabarettista-chansonnier, nato a La Spezia nel 1957, ha esordito con la manifestazione «Professione comico», diretta da Giorgio Gaber, per poi partecipare a numerosi programmi tv dal «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) a «In Kantina» e «Tenera è la notte» (Raidue) fino ad arrivare alle fortunate «Facciamo cabaret» e «Mai dire gol» (Italia uno). Nel 1992 Vergassola ha vinto [illegible] prima edizione della manifestazione demenzial-canora «Sanscemo». I suoi spettacoli non sono demenzialità allo stato puro. Mettono in mostra il lato tragicomico della vita.





A sinistra Dario Vergassola, a destra Ugo Dighero

[illegible] «Non [illegible] lo dò per mille», sottotitolato «Esperimento di ingegneria genetica in prosa», è lo spettacolo che propone Ugo Dighero (Broncoviz) alle 21,30 al campo di basket delle scuole medie (località Boxin) per la rassegna «Comicamare», curata dallo «Eccoci» di Albenga. I testi della pièce-monologo, diretta da Carola Silvestrelli, sono, oltre che dello stesso Dighero, di Dario Fo, Stefano Benni e Gianni Micheloni. «Gentile pubblico ho buone notizie per voi», esordisce l'attore. E prosegue (per far capire quale sarà il tenore delle sue rivelazioni): «L'ingegneria genetica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un compact disc. Vi basterà masticare un chewing-gum che contenga quella canzone. La ascolterete in stereofonia direttamente nella vostra testa». Una dietro l'altra Dighero «venderà» ipotetiche pastiglie («Non ve lo dò per mille, non ve lo dò per cento, non ve lo dò per dieci!»), raccontando le sue storie. [m. br.]

Battuto il Parma, ovazioni per Fabrizio Lorieri

Il Genoa entusiasma e arriva già la Coppa

[illegible]

GENOVA

Fabrizio Lorieri è il nuovo portiere del Genoa, Salvatore Soviero [illegible] Salernitana, [illegible] la vittoria nel Memorial Spagnolo. Giovedì sera allo [illegible] «Ferraris» è accaduto [illegible] tutto, ma soprattutto il passaggio dell'esperto Lorieri in rossoblù. La pedina che mancava al Grifone per essere [illegible] in grado di puntare alla serie A con ottime credenziali.

Lorieri era in tribuna [illegible] rassi, ha visto la sua futura squadra battere il [illegible] 7-6 dopo i rigori e soprattutto ha potuto assistere ad [illegible] grande prestazione del regista Stroppa e alla conferma in zona gol del duo Francioso-Carparelli, autori delle due reti [illegible] nei tempi regolamentari.

L'ex numero uno della Salernitana si è detto molto felice di giocare nel Genoa. «Sapevo che mister Bolchi aveva fatto espressamente il mio [illegible] per difendere la porta del Genoa, e sono ovviamente soddisfatto di essere arrivato in una società simile, di nobili trascorsi e che intende al più presto tornare in serie A. Ho visto la partita contro il Parma, e indubbiamente dalla cintola in avanti siamo temibili, con il trio formato da Stroppa, Francioso e Carparelli».

Lorieri esordirà domani a Marassi nell'apertura [illegible] Coppa Italia contro l'Ancona, e per questa partita è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Tutti i club genoani si [illegible] mobilitando, soddisfatti [illegible] mosse operate [illegible] Castagnini e compagni, e sicuramente il «Ferraris» domenica sfiorerà il tutto esaurito.

Giovedì [illegible] non appena i primi tifosi, quelli della tribuna, si sono accorti della presen[illegible] di Fabrizio Lorieri in tribuna, hanno capito che l'operazio[illegible] [illegible] fatta. Ovazione per il futuro numero [illegible] rossoblù, che molto emozionato ha rispo[illegible] al pubblico [illegible] saluto: beniamino dei tifosi ancora pri[illegible] di scendere in campo, questo il «potere» del tifo genoano.

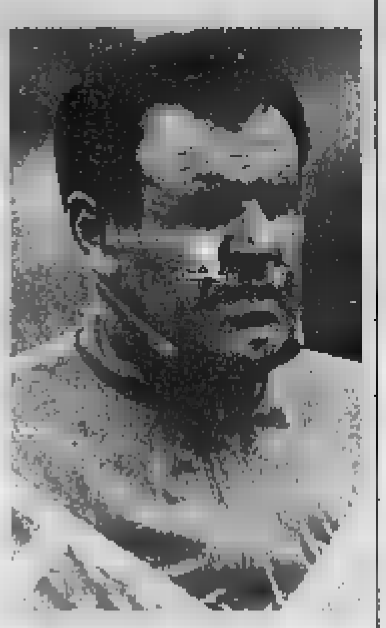
Addio con polemica per Soviero, che il prossimo [illegible] giocherà nella Salernitana e che parla dell'ultimo periodo in rossoblù con [illegible] «Alla [illegible] di [illegible] vi sono [illegible] diverse valutazioni della mia posizione con alcuni dirigenti, [illegible] hanno portato al muro contro muro. Ritengo che la società Genoa [illegible] duplice errore, [illegible] tutelando i suoi interessi e neppure i miei. [illegible] a Salerno con entusiasmo, poichè mi sono liberato da una situazio[illegible] veramente poco piacevole».

Partito Soviero, rimangono ancora quattro i giocatori da «piazzare» ad altre società: Anaclerio, Bettella, Mongo e Tangorra. Mentre Bolchi vorrebbe una terza punta di valore, Beghetto.

Castagnini conferma. «Per alcuni giorni le nostre attenzio[illegible] sono state per la questione portiere. Abbiamo fiducia nel giovane Campagnolo, ma appunto è giovane e l'allenatore aveva chiesto un numero uno esperto. Con Lorieri siamo sistemati, [illegible] penseremo con più calma alla terza punta, [illegible] la troppa fretta [illegible] molte volte porta a scelte che poi si rivelano sbagliate».

L'obiettivo è Beghetto, ma [illegible] fretta. E infatti [illegible] «Maciste» Bolchi sottolinea: «Giovedì sera abbiamo trovato due portieri, poichè il giovane Campagnolo in campo è andato molto bene. Il calcio d'agosto [illegible] inganna, ma è sempre meglio partire così, con entusiasmo, piuttosto che in mezzo alle polemiche».

E in tribuna Gigi Cagni, mister della Sampdoria, ha dovuto assistere [illegible] una prestazione super del Grifone: tempi duri per i blucerchiati....



Bolchi vuole una terza punta

Sampdoria

Domani a Rimini contro la Fermana

[illegible]

Più cresce l'euforia del Genoa, più la Sampdoria si ritrova in braghe strette. Il clan blucerchiato lavora nel silenzio ascoltando gli applausi che arrivano da Marassi dove il Genoa ha trionfato davanti a un Marassi strepieno.

Contestazioni e [illegible] lunghi invece [illegible] Bogliasco dove la squadra di Cagni lavora cercando di recuperare quel consenso che è evaporato nei mesi disastrosi seguiti alle dimissioni prima del presidente Mantovani e poi dell'allenatore Ventura.

Il bollettino blucerchiato di[illegible] che tutta la squadra sta bene [illegible] che anche il nuovo arrivato, Cleto Polonia, 32 [illegible]ni, da Piacenza, si è inserito alla perfezione nel gruppo guidato dal capitano Vergassola.

Adesso si aspetta la risposta del campo e soprattutto quella che verrà dai tifosi: la Sampdoria domani [illegible] il suo esordio a Rimini in campo neutro contro la Fermana. La partita inizierà alle ore 21. La squadra si augura di non essere lasciata da sola: infatti «i fedelissimi» hanno organizzato un pull[illegible] per seguire la [illegible]pdoria nell'avventura [illegible] romagnola.

Per partecipare alla trasferta [illegible] necessario telefonare allo 010 87.71.52. Non ci sono biglietti per la gara direttamente disponibili a Genova, perché è stata organizzata in campo neutro, ma potranno [illegible] acquistati direttamente al campo di Rimini al costo di 15 mila lire.

Vi sarà uno sportello riservato appositamente [illegible] tif[illegible] provenienti dalla Liguria.

Intanto la società ha comunicato i prezzi per la gara [illegible] Coppa Italia del prossimo mercoledì 17 agosto contro il Crotone: inizio [illegible] 20,45. La tribuna numerata inferiore costerà 50 mila lire, quella superiore 30 mila lire, i distinti 20 mila, gradinata Sud e Nord, [illegible] ospiti e settore [illegible] della Sud, 15 mila.

Per ogni ordine di posto il biglietto ridotto (ragazzi dagli 8 ai 14 anni [illegible] età) costerà 10 mila lire, diritto di prevendita [illegible] mila lire. Le biglietterie allo stadio saranno aperte alle ore 18,30 del 17 agosto.

Sul fronte mercato è definitivamente tramontata l'ipotesi di uno scambio tra Dionigi e i fratelli Filippini con il Brescia: la richiesta della Sampdoria (cioè i due fratelli e cinque miliardi co[illegible] [illegible] bomber blucerchiato) è stata giudicata dalla squadra lombarda eccessivamente alta.

Il debutto in Coppa Italia della Sampdoria assomiglia tanto al turno preliminare in Champions League del Milan. Qui la panchina di Cagni [illegible] è in discussione come quella di Zaccheroni, ci mancherebbe, [illegible] che il tecnico ha appena cominciato a lavorare, ma una partenza non felice della squadra farebbe subito scattare un inizio di contestazione. [d. s.]

Giovanili di nuoto

Le medaglie per Dolzan e [illegible]

SAVONA. Una medaglia d'argento [illegible] [illegible] di bronzo agli italiani giovanili estivi giovanili per Francesca Dolzan e Laura Strassera. L'atleta della Riviera Nuoto Sanremo, Francesca Dolzan, ha conquistato il secondo posto nella [illegible] dorso stabilendo il nuovo personale, mentre la Strassera dell'Amatori Nuoto Savona ha conquistato il terzo posto nella manifestazione che si sta svolgendo in questi giorni a Genova, giungendo terza nei [illegible] [illegible]ti.

Laura e Francesca con questi importanti risultati sono lanciate [illegible] massimi livelli del panorama nazionale. La portacolori [illegible] ha conquistato l'argento in 2'24"90, mentre la Strassera ha chiuso la gara in 5'08"46 migliorando di ben cinque secondi il suo personale. Laura Strassera è felice. L'atleta [illegible]se non se lo aspettava di salire sul podio. Sapeva di essere in forma, si era preparata con grande impegno per q[illegible] [illegible] italiani, [illegible] mai avrebbe pensato ndi conquistare una medaglia. Laura: «Sono felicissima, adesso però non dobbiamo montarci la testa. Ci sono ancora altre gare in programma [illegible] assieme ai miei compagni [illegible] vogliamo sfigurare».

A bordo vasca della piscina genovese della Sciorba il tecnico Maurizio Divano assiste alle scene di gioia con Laura abbracciata alle sue compagne. Divano: «Ha ottenuto un buon risultato, merito del lavoro che ha effettuato con grande costanza nel periodo invernale, [illegible] migliorato il suo personale e que[illegible] [illegible] di buon auspicio per il [illegible] futuro».

Domani la manifestazione si concluderà e in [illegible] dell'Amatori Nuoto Savona si spera [illegible] poter centrare [illegible] una medaglia. Il presidente Ambrogio Zaro: «Il risultato tenuto dalla nostra atleta è confortante tenendo conto dall'alta qualità tecnica della rassegna e con questi campionati hanno confermato la vitalità del movimento natatorio che vanta un vivaio importante anche in Liguria e Laura e Francesca [illegible] sono la conferma». [r. p.]

Pallone elastico

Pieve di Teco Savona vince e va in finale



Il terzino Pellegrini

PIEVE DI TECO. Savona batte Imperia 11-10 e accede alla finale del primo torneo interprovinciale di pallone elastico organizzato dalla Pro Loco di Pieve di Teco in collaborazione con la Provincia nell'ambito delle prime Giornate pievesi.

La quadretta savonese guidata da Walter Beretta, e con in campo Dotto, Aicardi, Tamagno e Anfosso, ha superato il team di Pino Cassini capitanato da Sciorella che si è avvalso della inedita spalla Papone e dei terzini Pellegrini e Massone.

E' stata una gran bella partita, combattuta fin dall'inizio con le squadre che a giochi alterni sono arrivate, dopo tre ore di gioco sul 10-10.

Il ventunesimo gioco è stato tirato e conteso [illegible] le squadre sul 40 pari per oltre venti minuti e con grandi scambi da ambo le parti.

Adesso la rappresentativa savonese dovrà attendere il responso della seconda semifinale che si è giocata ieri sera in notturna a Pieve di Teco tra le formazioni di Cuneo (Bellanti-Danna) e Asti Alessandria (Molinari-Voglino). Stasera alle [illegible] è in programma la finale per il terzo posto, mentre domani alle 16 la finale, [illegible] la rappresentativa di Savona che vuole mettere in bacheca questo primo trofeo. [r. p.]

Playoff di baseball

E Sanremo vuole salire in serie A2

SANREMO. Riparte la stagione del Sanremo baseball dopo la breve pausa di fine campionato. A questo punto la squadra deve prepararsi [illegible] play-off per l'accesso alla serie A2.

Un appuntamento che, visto il trionfale cammino nella regular season tenuto il team di Arieta e Cameroni, sarebbe [illegible] peccato fallire.

A Pian di Poma i giocatori hanno ripreso a faticare e sudare. La squadra prepara la sfida contro l'Ares di Milano. Andrà in A2 chi [illegible] aggiudicherà tre de cinque incontri in programma. La maratona partirà il 2 settembre a Milano (due partite) e dovrebbe concludersi il [illegible] a Sanremo (altri due incontri). L'eventuale «bella» si giocherebbe domenica [illegible], ancora a Pian di Poma, un piccolo vantaggio per i sanremesi.

«Comunque cercheremo di chiudere il conto vincendo almeno una partita a Milano e [illegible] due di Sanremo - afferma l'esterno Paolo Isaia. Sarà una sfida alla pari tra due formazioni esperte [illegible] se noi possiamo contare su un'arma [illegible] più: la voglia dei nostri giovani di centrare la A2. Per alcuni sarebbe la prima esperienza in questo campionato».

In vista delle sfide decisive i tecnici Arieta e Cameroni potranno avvalersi del recupero di Fulvio Valle. L'ex lanciatore della nazionale italiana è tornato in campo per dare una mano [illegible] compagni [illegible] questo momento delicato.

Valle, che ha trentatrè anni, dopo aver iniziato nel Sanremo si è trasferito a Parma, a fare il professionista, dove è rimasto undici anni. In nazionale ha partecipato anche alle Olimpiadi del 1992.

[illegible]li altri giocatori stanno tutti bene. Nessuno lamenta problemi fisici.

La lunga pausa e [illegible] conquista con largo anticipo dei play-off ha permesso di recuperare forze che si riveleranno preziosissime contro l'Ares. Ma non c'è [illegible] la possibilità che la squadra [illegible] deconcentrata? «No - risponde ancora Isaia -. Perchè la posta in palio a questo punto è altissima ed è stata l'obiettivo di un'intera stagione». [m. c.]


INTERNET
GRATIS
AutoRicarica
di TIM MENU
TIM Duetto + AutoRicarica 190
90 lire al minuto
60 lire al minuto
Quindi
30 lire al minuto
TRONY
GRUPPO Uni
CENTRO TIM
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)IVENARIA
(TO)PINEROLO
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)CASTAGNITO
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL)FRUGAROLO
(AL)ACQUI TERME
(BI)GAGLIANICO
(VC)VERCELLI
(GE)BOLZANETO
(GE) GENOVA Bartoli
(IM)PONTEDASSIO
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(BG)STEZZANO
Copertura TIM (gennaio 99)

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche [illegible] immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani [illegible] dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli [illegible] motivi per cui ci vanno loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL VICE SINDACO

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima [illegible] paura a Porta Palazzo: un quartiere difficile, in cui molto è stato fatto, e sul cui futuro [illegible] ottimista»



L'AMBULANTE

«Tendiamo a fare di tutta l'erba un fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento a Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo a loro. Ma è legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, [illegible] basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

[illegible]

[illegible]

Il tunisino Mustafà (nome inventato, il suo ha paura di dirlo), in Italia [illegible] quattro anni, è al lavoro, insieme [illegible] un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. Non è [illegible] giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi [illegible] una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale [illegible] due dita mozzate, un [illegible] africano in galera) [illegible] - [illegible] vogliamo - da un equivoco: [illegible] liberiano girava [illegible] una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata [illegible] («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro!» [illegible] lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato [illegible] l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato [illegible] forte, s'è sfiorato il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, è tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando [illegible] vigile ha bloccato l'africano sfoderando [illegible] pistola, la gente intorno lo incitava a sparare. Quando l'ambulante ha aperto l'armadio di casa, la sua giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al [illegible] di Porta Palazzo tutto è come sempre: [illegible] sono le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare a un bambino di [illegible] [illegible]», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini abbastanza indisturbati, un africano assorto nella lettura de «La Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall'integrazione possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca [illegible] ne sta abbastanza mogio dietro il suo banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia [illegible] arrivava, [illegible] [illegible] costretto a trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi [illegible] dato il tempo di mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non [illegible] sente razzista. Gli è parso [illegible]ssolutamente normale tenere bloccato un [illegible]mo e accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e continua a sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario [illegible] fosse stato [illegible] italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse [illegible] rubata? Forse no, ammettono in tanti tra i banchi intorno: «Ma [illegible] verità è che [illegible] esasperati, qui ci rubano [illegible] continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata di [illegible] alla sera rincasano in tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accostano a un banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che [illegible] moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... e lei ne soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, dice: «Noi venditori siamo bersagliati dai furti continui: ci sono degli anziani che vivono con la pensione, vengono qui a fare [illegible] spesa per risparmiare e [illegible] borseggiano. Quando [illegible] ne accorgono si mettono a piangere, e a [illegible] [illegible] spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri [illegible] dalla paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a vicenda in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure no, noi italiani, noi torinesi, noi che ci aggiriamo questa mattina tra le bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza [illegible] spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari [illegible] ormai il 70% della nostra clientela, e in maggioranza sono brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li venda io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, il commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



[illegible]

L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino
Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla [illegible] mercato di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa. Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari. «In maggioranza brava gente, però...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano; Bogo Uomor, 31, Sierra Leone e Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove [illegible] [illegible] [illegible] gran moda, non solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in zona Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti [illegible] corso Giulio Cesare sino agli argini del Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, [illegible] pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, in zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: lo spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di San Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram o in bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso [illegible] droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre a tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga sul tram per incontrarsi con i «clienti».

PIEMONTE LIGURIA [illegible]

La valigia abbandonata [illegible] 750 [illegible] [illegible] coca



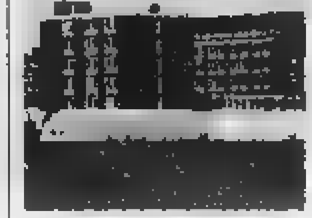
DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi di cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto [illegible] Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza [illegible] Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato [illegible] miliardo. La [illegible] era confezionata in cellophane e nascosta in una borsa [illegible] indumenti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

La Festa [illegible] [illegible] Rocco al Ricetto di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco», tra mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolani accoglieranno i visitatori.

[illegible]a di Sant'Orso in [illegible] estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'été», una sorta di edizione estiva della fiera di Sant'Orso in programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti.



Fotografavano il [illegible] Bloccati tre biellesi

VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture: bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio [illegible] via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre anni. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, sono stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero avuto precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

Anziano rapinato [illegible] tre banditi

ALESSANDRIA. Rapinato in casa nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati nella [illegible] di un uomo di 78 anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

Bimbo [illegible] nove anni ucciso [illegible] pullman

IVREA. Mortale incidente ieri sera a Bollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 [illegible], Andrea Sireri, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di linea proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

I clienti si confessano al telefono: in 36 seguiranno un [illegible] di recupero

I «pentiti» del sesso a pagamento

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuele Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che non sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha trovato nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino un modo per cercare di chiudere con il sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, [illegible] [illegible] e un sessuologo ha ricevuto da tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso [illegible] primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto [illegible] avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta [illegible] sposato, [illegible] il 45 single. Infine il 9 per [illegible] [illegible] [illegible] convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perché lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato [illegible] 29 per cento) [illegible] [illegible] definito «timido» e perciò [illegible] difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso, il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto [illegible] coppia», mentre il 16 per cento telefonava per conto di parenti o amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff di esperti del «Punto Familia» è già [illegible] attivato per lo studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a questa iniziativa che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sé, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche [illegible] lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi sono davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di [illegible] anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia [illegible] quello della cura. Talvolta, infatti, siamo in presenza [illegible] persone autenticamente dipendenti dal sesso. Se si realizzassero servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce rossa rappresentano soltanto luoghi di attrazione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso [illegible] e sevizia la moglie

Un uomo di 30 anni, Ion Sirbu, romeno con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca di 28 anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zeta» di via San Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, [illegible] romeno sta uccidendo una donna...».

La pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo [illegible] armato [illegible] coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era stata sequestrata da alcune ore e infine costretta a sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia di gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 [illegible]**; 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**. 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 [illegible], la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**


Promozione
AGOSTO
MOTOROLA
V3688 Black
+
TIM CARD
con 100.000
di traffico
prepagato
L.759.000
P7389
TRI BAND WAP
L.629.000
Novità
V2288
+
100.000
Traffico
prepagato
+
Radio FM
+
Zaino Viaggio
L.459.000
M6088 TITANIO
(Startac Dual band)
L.499.000
CEAL
CENTRO TIM
ARONA
L.go Lago Marconi, 39
Tel. 0322.46117
BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731
GHEVIO DI MEINA
Via Invorio, 40
Tel. 0322.218521

NOVARA

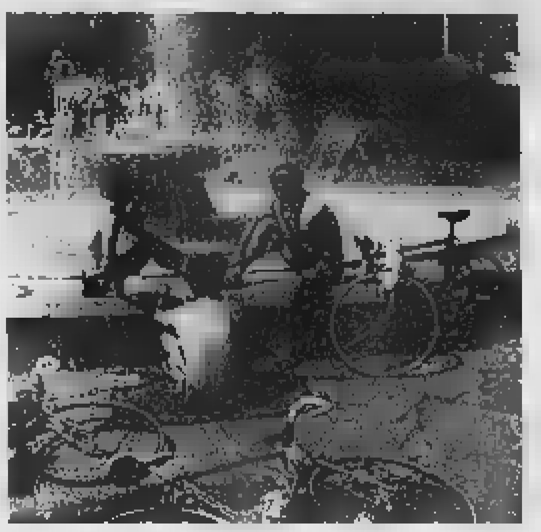
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 83639, [illegible] NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, [illegible] 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Velati in prima linea contro i disturbatori della quiete pubblica; la settimana prossima il suo vice gli darà il cambio

Il sindaco di pattuglia [illegible] notte

Arona, mancano vigili per il turno serale



Arona è una città di turismo e vita notturna ma da tempo gli abitanti chiedono più tranquillità

Fracassoni della notte e disturbatori della quiete pubblica, attenzione. Da stasera sulle vostre [illegible] ci sarà anche il sindaco che [illegible] vi perderà di vista dalle [illegible] alle 4 di domani. Primo cittadino in pattuglia e la settimana prossima toccherà anche al suo [illegible]. Il motivo? «Il problema della vigilanza notturna - dice Mario Velati, il sindaco - è importante per una città che vive [illegible] turismo e registra, soprattutto nel week end, l'arrivo di migliaia di giovani, purtroppo non tutti in sintonia [illegible] buona educazione. I cittadini si lamentavano da mesi, dovevamo prendere qualche decisione. Ma non è facile predisporre un simile servizio per la carenza di personale». Di recente gli agenti del comando di polizia avevano proclamato lo stato di agitazione, astenendosi dallo straordinario. Lavoro sì, ma la notte no. «Eravamo disposti - ammette Velati - a sguarnire il giorno per rinforzare la sera, considerando [illegible] recente istituzione di forze ausiliarie come i nonni-vigili. Le pattuglie di due agenti nascevano proprio dall'esigenza di far quadrare i turni, calcolando anche che i vigili sono armati come i carabinieri e restano in contatto radio [illegible] loro. [illegible] chiede loro solo un'opera di pattugliamento, che rientra nelle loro competenze».



Il sindaco di Arona Mario Velati da questa [illegible] di pattuglia con un vigile

Ma ora il personale, complici le ferie, è ridotto all'osso. Da qui la decisione [illegible] sindaco di unirsi ad [illegible] vigile ed iniziare, questa notte stessa, un'insolita esperienza. «Questi turni - precisa Velati - si verificheranno due-tre volte la settimana per un mese, poi vedremo. L'assessore Luca Caramella mi darà il cambio la prossima settimana, poi faremo affidamento sul rientro dei vigili titolari dalle ferie».

Se la maggioranza è molto soddisfatta della presenza in «prima linea» del sindaco, l'opposizione fa un'analisi dei problemi di ordine pubblico di Arona «creati dalla presenza di un elevato [illegible] pubblici esercizi aperti fino a tardi». Dice Andrea Petrone (ds): «Scippi, furti e rapine sono inferiori di gran lunga, per esempio, rispetto a Borgomanero. Il problema non è di ordine pubblico, ma della necessità di quiete. Chiudiamo il centro di notte, apriamo il parcheggio nell'area ex ferrovie e andiamo incontro alle esigenze dei commercianti». Il sindaco Velati, questa notte, darà l'esempio di persona. Se non lo incontrerete ma ne avrete bisogno, telefonate allo 0338-8889476: un vigile, un carabiniere o lo stesso sindaco arriveranno in vostro aiuto. [s. bot.]

IL GIUBILEO A NOVARA



DUEMILA GIOVANI TRA [illegible] SVAGO

Vogliono conoscere ragazzi di altre nazioni e considerano il Papa un loro amico che offre speranza per il futuro Intanto hanno scoperto i gelati la pasta e i vini italiani

Barbara Cottavoz A PAGINA [illegible]

Le vittime (24 e 25 anni) erano in sella ad una Kawasaki che si è scontrata con un camion proveniente dal casello

Due fidanzati morti ad Agognate

Lui di Novara, lei di Trecate. Lavoravano alla Memc

Marcello Giordani

NOVARA

Due fidanzati sono morti in un incidente avvenuto sulla statale della Valsesia, all'uscita del casello autostradale di Agognate.

La disgrazia è accaduta l'altra sera alle 18,50. Un autocarro guidato da Salvatore Veneziano, 42 [illegible], di Nettuno, in provincia di Roma, stava uscendo dal casello e mentre svoltava a sinistra ha urtato contro una motocicletta che sopraggiungeva dalla Valsesia.

Sulla moto, una Kawasaki 750, c'erano i due fidanzati, Marco Cantoni, 25 anni, di Novara, e Chiara Scaglia, 24 anni, di Trecate. L'urto è stato terribile: la moto è stata scaraventata contro il guard rail e si è schiantata, sbalzando i due giovani a terra.

Per Marco Cantoni non c'è stato niente da fare: il giovane è morto sul colpo a causa delle gravissime ferite riportate. La ragazza è stata trasferita con l'Elisoccorso all'Ospedale Maggiore, dove è deceduta subito dopo il ricovero.

Sul luogo dell'incidente si sono portate le pattuglie della Polizia Stradale di Novara, che sono al lavoro per ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente. Il camion aveva iniziato l'uscita dal casello: il veicolo proveniva da Milano e doveva svoltare a sinistra, in direzione della Bassa Valsesia, la stessa strada dalla quale stavano sopraggiungendo i due giovani. Le vittime lavoravano entrambe alla Memc, l'azienda elettronica, nel reparto di lucidatura, dove avevano un contratto a tempo determinato.



Il luogo dell'incidente all'uscita dal casello Novara Ovest (direzione Milano) ieri mattina c'erano ancora i resti della Kawasaki 750 che si è scontrata con un camion proveniente dall'autostrada

Marco Cantoni abitava con la famiglia a Novara, in via Valsesia 17; Chiara Scaglia era di Trecate, dove risiedeva in [illegible] Mezzano 44. I due avevano effettuato il turno di lavoro del mattino, dalle sei alle 14; nel pomeriggio avevano deciso di fare un giro in moto nei dintorni di Novara.

Al ritorno in città lo schianto e la tragedia: ieri mattina Chiara e Marco sarebbero dovuti tornare al lavoro alle sei, ma le famiglie hanno telefonato all'azienda per comunicare la notizia della disgrazia.

«Siamo rimasti molto scossi quando abbiamo saputo l'accaduto - dice l'ingegner Paolo Ballare, responsabile del reparto di lucidatura, dove lavoravano i due giovani - perchè Marco e Chiara erano due persone ottime, sia per quanto riguarda l'aspetto professionale che dal punto di vista umano. Marco, in modo particolare, aveva una grande passione per questo lavoro, ma tutti e due si trovavano bene alla Memc».

Dopo il turno del mattino avevano deciso di fare un giro nei dintorni per svagarsi



Marco Cantoni, 25 [illegible], e Chiara Scaglia, 24, in un momento felice

Il grande [illegible]

«Erano pronti a sposarsi se l'azienda avesse confermato i loro contratti»

NOVARA

All'uscita del casello di Milano, dove si è verificato l'incidente, ieri mattina c'erano [illegible] un lenzuolo ed i resti del telaio della Kawasaki su cui viaggiavano Marco e Chiara. Sono le ultime due vittime di un chilometro di strada maledetto, che negli ultimi mesi ha visto decine di incidenti. Roberto Cantoni, il papà di Marco, è ancora incredulo: «Aveva ragione quando diceva che andare in moto è pericoloso, ma lui amava i motori. Era un appassionato, appena aveva un momento di tempo andare a farsi un giro. Stavolta erano partiti nel tardo pomeriggio, dopo il lavoro, giusto per distrarsi un po'; quando mi hanno detto cos'era accaduto non ci volevo credere». Marco si era diplomato al Nervi, Chiara al Bermani; si erano conosciuti alla Memc ed era nato il grande amore. Quando era andato a Trecate a prendere Chiara per il giro in moto, Marco s'era fatto sfuggire una promessa: «Se ci confermano il posto e arriva il lavoro sicuro, ci sposiamo». «A Chiara piaceva lavorare a Novara, anche se il suo contratto era solo di qualche mese. Lì aveva la compagnia, gli amici, il ragazzo - dice il papà, Pier Eugenio - e poi è accaduto questo fatto terribile». [m. g.]

I ragazzi del Giubileo ieri mattina hanno invaso il centro e si sono ritrovati poi in basilica

«Il Papa, un nostro amico»

Giovani pellegrini tra riflessioni e feste

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono stati tra i primi ad arrivare, annunciati da un cartello giallo [illegible] la scritta [illegible] «Argentinos y espanoles». Poi a grandi gruppi sono giunti in basilica anche polacchi e francesi, albanesi e americani. Tutti hanno al collo un tesserino con nome, cognome e indirizzo novarese. Ieri, secondo giorno in città per i pellegrini diretti a Roma al Giubileo dei Giovani, la mattinata è stata impegnata da incontri tra le varie nazioni e riflessioni secondo un percorso a tappe. Alle 12, ritrovo a San Gaudenzio.

Pantaloncini corti, zaini colorati e tanta allegria: «Novara ci piace: la gente è amichevole e ci [illegible] accolti benissimo» dicono Augustin Perez, Natalia Lema, Juan Francisco Alfano, Carolina Olascoaga, Carla Bisio, argentini di Buenos Aires e Sant'Isidro. In poche ore hanno già avuto modo di fissare punti fermi sulla vita [illegible] città: «Qui [illegible] buonissimi i gelati, la pasta, il parmigiano e il vino. Però ci manca la discoteca: in Argentina si fa festa tutta la notte!».

Per loro partecipare al Giubileo significa tante cose insieme: «Siamo venuti per conoscere ragazzi di Paesi lontani, per vedere l'Italia e Roma» dicono gli altri argentini Eugenia Sanchez, Patricio Benvenuti, Carlos Misiones, Felicitas Marino e Silvina Fernandez. E poi sono venuti per lui: «Juan Pi», come lo chiamano familiarmente, ovvero Giovanni Paolo II. «E' una persona di grande qualità. Cerca la pace e perdona. Dà speranza» dicono i ragazzi. E Tomas Amorena aggiunge ridendo: «Es un amigo, claro!».

Un attimo di sosta sul sagrato anche per i polacchi. Marta Skiba e Justina Bryk arrivano da Sosnowiec e sono ospiti nell'oratorio della Madonna Pellegrina. Che cosa significano oggi per i giovani il Giubileo e la religione? «Dall'incontro a Roma con [illegible] Papa ci aspettiamo nuove esperienze e la possibilità di discutere di temi spirituali. La religione è molto importante: migliora le persone». E' ora di entrare in basilica. C'è giusto il tempo di scattare [illegible] foto di gruppo per ricordo. Nella navata risuona già qualche colpo di batteria: inizia la preghiera.



Ieri seconda giornata in città per i quasi 250 ragazzi stranieri ospiti a Novara

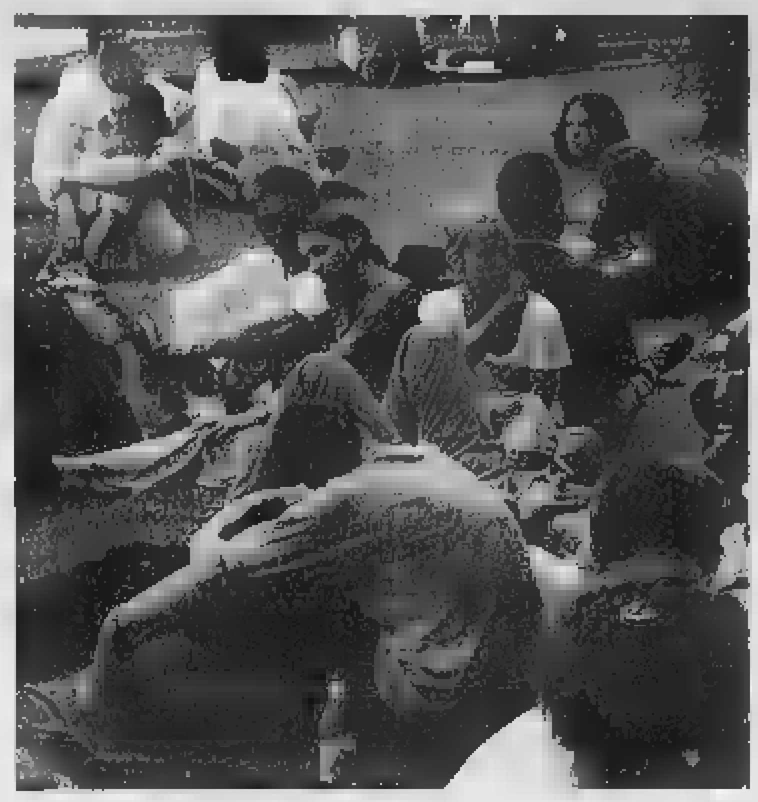
Gita e concerto

Il programma per il week-end

NOVARA

«La giornata dello sport del pellegrino»: un tavolo sul sagrato della basilica ieri mattina raccoglieva le iscrizioni per le partite di basket, calcio, volley e calcio splash. La grande disfida era nel pomeriggio all'istituto «Bonfantini» dove i ragazzi stranieri ospiti a Novara, circa 250, hanno trascorso un pomeriggio sportivo. Per la sera, il fitto programma ha previsto una festa-concerto con la «Double brother's band» in piazza Puccini.

Seguono l'organizzazione tanti volontari novaresi delle varie parrocchie. Qualcuno ospita anche i pellegrini: «A casa mia c'è Anna, una ragazza polacca di 16 anni - racconta Eleonora Oliva, dell'oratorio Madonna Pellegrina -. Abbiamo qualche difficoltà a parlare, ci proviamo con l'inglese. Questa mattina abbiamo chiacchierato sulle nostre abitazioni, sulla colazione: da lei sono diverse».



Oggi gita sul Lago Maggiore e poi a Borgomanero per ascoltare i Gospel

Oggi gita: tutti sul Lago Maggiore. Alle 9 ritrovo ad Arona, poi via sul battello [illegible] sosta all'isola Pescatori e pranzo a Stresa. La sera da tutti i vicariati della diocesi i ragazzi, circa 2300, s'incontrano a Borgomanero dove il Comune li accoglierà con una cena e un concerto a Villa Marazza. Sul palco ci saranno i «Golden gospel singers» arrivati direttamente da Harlem.

Domenica, ultimo giorno, Novara [illegible] protagonista. Al mattino sono in programma visite guidate per la città mentre dalle 16 si fa festa in piazza Puccini con canti, balli e manifestazioni folk dai vari Paesi. Dopo la cena al sacco consumata sui viali dell'Allea, tutti allo stadio per la Messa alle 21. Ieri il Centro giovanile diocesano stava allestendo la pedana dell'altare sull'erba di viale Kennedy. Celebreranno quattro vescovi: di Novara, Renato Corti, [illegible] Granada e Pontoise e monsignor [illegible]oretti. Al termine il saluto pirotecnico: un grande spettacolo di fuochi d'artificio darà l'arrivederci ai ragazzi. Lunedì mattina, infatti, si parte per Roma con una deviazione a Torino per l'Ostensione della Sindone. [b. c.]

Degustazioni al Ricetto

Una serata di degustazione enogastronomica: è il programma organizzato dalla Pro Loco di Ghemme per stasera all'enoteca del Ricetto. Si potrà degustare il Ghemme Docg abbinato ad altre prelibatezze della cucina dei Colli Novaresi. Adesioni allo 0163.840314. [r. l.]

BORGOMANERO

Gemelli c[illegible] Digne Les Bains

Il patto di gemellaggio fra Borgomanero e la cittadina francese di Digne Les Bains verrà firmato dai due sindaci, Pierluigi Pastore e Jean Louis Bianco, il 26 agosto nella località transalpina ed [illegible] settembre a Borgomanero, nell'ambito delle manifestazioni della Sagra dell'Uva. [m. g.]

BORGOMANERO

Quattro nuovi canonici

Il Capitolo della collegiata di san Bartolomeo verrà potenziato con quattro nuovi [illegible]. L'ha disposto con un decreto il vescovo Renato Corti, ed il [illegible] agosto, per la festa patronale, riceveranno il titolo don Stefano Coggiola, Giuliano Ruga, Dismas Harabarishize ed il cappellano dell'ospedale, don Battista Fornara. [m. g.]

MORTARA

Il luna park non [illegible]

Il luna park è salvo. Dopo che l'area in precedenza destinata alle giostre è stata occupata dal cantiere per la scuola media c'era il problema di reperire uno spazio idoneo in tempo per la Festa dell'Oca, che cade l'ultima domenica di settembre. Il Comune l'ha individuato in un terreno di 16 mila metri quadrati tra strada Pavese e via dell'Arbogna, vicino al liceo. [c. br.]

Convenzione con gli impegni di Comune, associazione Old Black e Federazione

Obiettivo rilancio per l'hockey su prato

Sarà rimesso a nuovo il campo in regione Agogna

NOVARA

Un campo rimesso a nuovo per restituire spazio e prestigio all'hockey su prato. L'iniziativa è del Comune e dell'associazione sportiva «Old Black» che s'impegnano per il recupero dell'impianto «Gondo» in regione Agogna. Nell'ultimo Consiglio comunale è stata approvata la convenzione con gli impegni che coinvolgono anche la Federazione. Il documento è fitto di dettagli in modo che ogni interlocutore sappia che cosa dovrà fare. I lavori andranno avviati prima della fine dell'anno.

Dice l'assessore Monica Francoglio: «L'hockey, in generale, è fra gli sport che hanno portato il nome di Novara nel mondo. La pratica su prato aveva un ottimo seguito, tanti anni fa, poi si perse l'attenzione sulla specialità. Nell'ambito del sostegno agli sport minori va inserito questo accordo con la Old Black e l'auspicio è che, una volta terminati i lavori, l'hockey su prato trovi nuove leve, altre fortune e replichi il periodo migliore». Il campo avrà fondo in erba sintetica, il progetto è curato dalla Federazione Italiana Hockey. Saranno allestiti l'impianto di irrigazione con cisterna accumulo, l'illuminazione e la recinzione del campo. Per il costo di 650 milioni si farà ricorso al Credito Sportivo. Il Comune verserà venti milioni annui per dieci anni. L'uso sarà proprio dell'associazione per vent'anni, così come da convenzione. Per la Federazione è stato Sergio Melai a sottoscrivere con il Comune l'accordo per la promozione di iniziative volte allo sviluppo dell'hockey su prato in città. Va sottolineato che l'attività federale per i campionati di A1, A2 e A femminile deve obbligatoriamente svolgersi su campi in sintetico. Già nel '95 la Federazione ha proposto la trasformazione del campo novarese [illegible] prato da erba naturale ad erba sintetica, mediante fornitura e posa di un manto omologato. Una precedente convenzione prevedeva sei anni di utilizzo da parte dell'associazione Old Black, [illegible] i termini sono allungati. Alla fine del ventennio il campo rientrerà nella piena disponibilità del Comune.

«Il progetto preliminare integra la convenzione - aggiunge l'assessore Francoglio -. Le seguenti fasi [illegible] presentate dalla Federazione al Comune. Al termine dei lavori l'ufficio tecnico provvederà ad eseguire [illegible] verifiche necessarie per l'accettazione delle opere eseguite. L'uso da parte di altre società sarà sotto la supervisione e le decisioni dell'Old Black». C'è già un tariffario con i costi che dovranno essere versati a titolo di rimborso spese, sia che si tratti di tornei per una giornata sia di allenamenti. Per i giochi sportivi studenteschi e i corsi di istruzione scolastica nella fascia dell'obbligo l'uso sarà gratuito. [m. p. a.]



Il fondo realizzato in erba sintetica Sarà possibile disputare le gare di campionato

L'assessore comunale allo Sport Monica Francoglio illustra i dettagli dell'accordo. «Con l'auspicio che l'attività torni ad alti livelli»

Iniziativa della Bpn

«Call Service» per fare affari a Ferragosto

NOVARA. Un collegamento diretto con i principali mercati borsistici internazionali anche se gli sportelli bancari saranno chiusi per la festività di Ferragosto: è l'opportunità offerta dalla Banca Popolare di Novara per tutti i clienti che posseggono un dossier titoli.

Un «Call Service» ovvero una struttura presidiata da personale specializzato raggiungibile telefonicamente, risponderà al numero verde 800.050395 e sarà operativo dalle 9 alle 17,30.

Gli utenti potranno inoltrare ordini di vendita ed acquisto di titoli obbligazionari ed azionari oppure domandare semplici informazioni ed aggiornamenti sull'andamento dei principali indici di mercato europei ed extraeuropei.

Una metodologia simile verrà adottata anche al Monte dei Paschi di Siena. L'operatività sui titoli però sarà a di[illegible]ne soltanto di coloro che hanno sottoscritto il contratto Paschintel e Paschihome. [r. l.]

ECONOMICI

CERCASI infermiere professionali diplomati per [illegible] di riposo nel locarnese. Per informazioni contattare la Signora Marinella Rezzonico, dall'Italia telefono: 004191.9664741 - Fax 004191 9664321



Lagomaggiorejazz è la strada da seguire

A conclusione del Lagomaggiorejazz Festival 2000 credo sia doveroso rispondere ai dubbi ed alle domande che da queste pagine sono emerse. Il punto focale è che l'Agenzia di promozione turistica locale ha come fine la promozione del territorio e quindi questo è e deve essere il suo obiettivo. L'evento è per noi soprattutto un mezzo per far conoscere queste magnifiche realtà a turisti italiani e stranieri, da qui la scelta di organizzare il Festival nelle piazze o in luoghi turisticamente rilevanti, evitando appositamente di relegare i concerti all'interno di stadi privi di qualsiasi connotazione.

Tenere ad esempio il concerto di B.B. King o Ray Charles all'interno di uno stadio non avrebbe avuto, a livello di promozione e di media, lo stesso impatto che hanno avuto nella stupenda cornice [illegible] Villa Palazzola a Stresa e del Lungolago di Pallanza. E' di questi giorni la notizia del grandioso spettacolo svoltosi a Roma all'interno del Colosseo; siamo fermamente convinti che questa sia la via da seguire, in un Paese così ricco di opere d'arte e bellezze naturali si deve avere il coraggio e, perché no, forse anche un po' di incoscienza e coniugare arte e territorio con eventi di richiamo per il grande pubblico: utilizzare i grandi nomi per attirare l'attenzione su bellezze che forse molti ancora non conoscono e che sicuramente meritano di essere conosciute ovunque; questo anche a rischio di qualche problema in più dal punto di vista organizzativo.

Pur ammettendo di aver dovuto affrontare alcuni imprevisti, i maggiori problemi si sono avuti per la serata di Ray Charles che ha avuto gli stessi inconvenienti nella serata precedente alla nostra e nella successiva a Spalato generando addirittura un caso nazionale a dimostrazione che forse non tutte le colpe erano dell'organizzazione. La Regione Piemonte ha avuto giustamente grande rilievo essendo coorganizzatrice di questo Festival e credendo come noi nella bontà di questo come mezzo di promozione turistica; riteniamo sia doveroso dare il giusto [illegible]mento a chi [illegible] sta facendo per il rilancio turistico della nostra zona. La scelta di fare i concerti gratuiti è stata sì una scelta politica, ma di politica del turismo.

Non crediamo che sia corretto parlare di «spendere i soldi dei contribuenti», si tratta di investire, di un grande investimento che l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte e noi abbiamo voluto che già oggi sta dando i primi frutti, con turisti venuti appositamente a soggiornare per le serate del Festival, con bar e ristoranti esauriti durante la manifestazione, con passaggi televisivi e sui media nazionali che hanno dato risalto al nostro territorio. Si tratta di innescare un circolo virtuoso in cui far crescere la domanda turistica, per spingere gli operatori a maggiori investimenti e creare quindi nuovi posti di lavoro portando il lago, ma ormai possiamo già parlare di territorio del distretto turistico dei laghi, ad essere sempre più il punto di riferimento del turismo piemontese e non solo.

Questo è uno dei compiti di questa agenzia, promuovere e far crescere la cultura e l'industria del turismo. Impareremo dai nostri errori e le critiche più o meno velate, anche se tra tanti elogi, ci serviranno per migliorare.

Emilio Zanetta, amministratore delegato e presidente Apt del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000, **Arona**: telefono 0322 51 61, **Borgomanero**: telefono 0322 84 61, **Domodossola**: telefono 0324 48 600, **Galliate**: telefono 0321 86 22 22, **Oleggio**: telefono 0321 93 500, **Omegna**: telefono 0323 61 800. 63 000, **Gravellona Toce**: telefono 0323 84 85 50. 865 000, **Stresa**: telefono 0323 33 360, **Trecate**: telefono 0321 77 79 00, **Verbania**: telefono 0323 405 000. 556 000. 55 61 61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51 91 00, **Baveno**: telefono 0323 92 42 22, **Mergozzo**: telefono 0323 80 705, **Orta**: telefono 0322 91 19 00, **Grignasco**: S.r.e telefono 0163 41 86 17, **S. Maurizio d'Opaglio**: telefono 0322 96 667, **Lesa**: telefono 0322 76 697, **Piedimulera**: telefono 0324 83 188, Volontari P.A. Gres **Bizzarone**: telefono 0321 82 05 60, **Nebbiuno**: G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01 17.

FARMACIE

A **Novara**: **Camagna**, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.60 (apertura alle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comungia**, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69 20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. [illegible] 83 81 55

[illegible]: *Martellino*, [illegible] Martiri [illegible] Libertà, [illegible] 0321 86.11 97

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94 622

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66 02.56

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, [illegible] tel. 0321 92 60 30.

[illegible] Veneto, 1 tel. 0321 83 42 27.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.83.

Gignese: *Cammeren*, p. Colla, tel. 0323 [illegible] 508.

Ghiffa: *Norais*, c.so Belvedere, 186 tel. [illegible] 59 108

[illegible] **Toce**: *Bernardini* via Corridoni, 6 tel. 0323 84 00 77.

Preglia [illegible] **Crevoladossola**: *Camperi*, [illegible] Sempione, [illegible] tel. 0324 33.117-33 89 75

Premosello: *Rolleo*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 88.200

Craveggia: *Omodei Zorini (a Salvegno)*, p. Umberto, tel. 0324 98.013

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00, **Arona**: telefono 0322 51 61, **Borgomanero**: telefono 0322 81 509, **Domodossola**: t. 0324 49.13 34, **Oleggio**: telefono 0321 96 00 47; **Omegna**: telefono 0323 86.81.11; **Stresa**: telefono 0323 31 844; **Verbania (Pallanza)**: telef. 0323 54 13.18.



Una lettera e i grafici dell'Agenzia per l'Ambiente mostrati sono le dimostrazioni

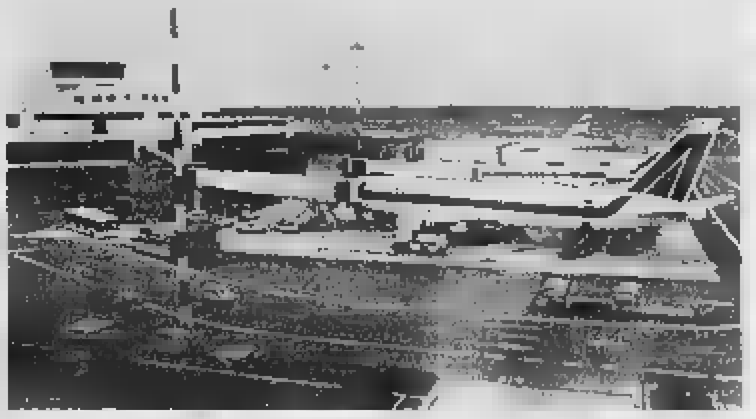
Pagani: Malpensa è nell'illegalità

«Ecco le prove. I monitoraggi? Tutti da rifare»

Maria [illegible] Arbeia

NOVARA

Non è concessa tregua [illegible] no e Ferragosto [illegible] Malpensa [illegible]: la sorpresa è una lettera dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani la legge e la rilegge. E' indirizzata al dottor Vescovi dell'Arpa Piemonte, al dottor Girò dell'omonima agenzia a Novara, all'architetto Barlocco della Sea. Per Pagani è «un bel colpaccio», la lettera, in quanto conferma: la verifica sperimentale delle rotte [illegible] monitoraggio (concluso [illegible] 26 luglio) «parrebbe non più significativa dello [illegible] di minimo impatto che rappresentava lo scopo iniziale. Sarebbe - scrive il direttore dell'Anpa, Giovanni Damiani - viceversa utile riorientare le finalità delle analisi verso le seguenti alternative: verifica dello scenario reale di impatto relativamente ai tre mesi di monitoraggio; confronto dei tre diversi scenari reali che si sono verificati nell'arco di tre mesi a causa del cambiamento delle procedure di volo». E ancora: «Si chiedono indicazioni sul proseguimento del lavoro al fine di rendere utili e funzionali i diversi soggetti interessati nonché più adeguate alla situazione reale di Malpensa le elaborazioni attualmente in [illegible]. Pagani vede confermate le sue tesi sul monitoraggio falsato e sulla ripartizione non equa dei decolli, tesi già espresse alla commissaria europea De Palacio, ai ministri, ai presidenti di Piemonte e Lombardia. Assieme alla lettera dell'Anpa, ieri Pagani sfogliava i grafici sul monitoraggio eseguiti dell'Agenzia per l'Ambiente: «E' messo nero su bianco. La stragrande maggioranza dei decolli sono ancora avvenuti sulla pista 35 left e sul Piemonte. Per non parlare delle cosiddette 'finestre', nelle quali le decisioni sulla traettoria delle partenze erano libere: tutti o quasi i decolli sull'Ovest Ticino. Allora: c'era il decreto D'Alema del 13 dicembre che prevedeva anche misure di riduzione dell'impatto prima del trasferimento di altri voli da Linate, poi c'era il decreto del 3 marzo 2000 di Bersani sul trasferimento dei voli ma delle misure d'impatto ambientali [illegible] l'ombra, ora c'è la sperimentazione che viene rigettata anche dall'Anpa. Il problema non è più soltanto ambientale; c'è dell'illegalità. Chi comanda in questo Paese? Non [illegible] faccio una questione politica ma qualcuno mi dica perchè chi fa le leggi poi non le fa rispettare». Anche sul «tavolo» fra Piemonte e Lombardia per le future rotte Pagani è drastico: «Una trappola, non mi convince». E il presidente ha pronta un'altra lettera, stessi indirizzi europei, ministeriali e regionali: «Lo scenario di minimo impatto acustico e sperimentale [illegible] è mai stato attuato. Con riserva di fornire altra documentazione, tanto si comunica affinché venga tenuto in conto in sede di Unione Europea nella definizione degli accordi con il Governo Italiano, confermando che le predette argomentazioni verranno fatte valere anche nella vertenza giudiziaria in corso presso la Magistratura Italiana».





A sinistra Malpensa 2000. L'attacco di Ferragosto dal presidente Maurizio Pagani

Anche il Rotary interviene sul traffico

Tangenziale: «L'Anas deve stringere i tempi»

Il sindaco di Borgomanero sollecita conferenza dei servizi sui nuovi lotti

BORGOMANERO

Il Comune chiede sia indetta al più presto la conferenza dei [illegible] per la tangenziale. Anche il Rotary organizza un'iniziativa sui gravi problemi della viabilità nella zona di Borgomanero ed Arona.

Il sindaco Pier Luigi Pastore ha sollecitato l'Anas a fare presto per i lavori sulla tangenziale e l'ha invitata a indire la conferenza dei servizi, che avrebbe dovuto tenersi già da alcuni mesi. In questo periodo [illegible] in corso i lavori a Santa Cristina per il completamento del primo lotto della grande circonvallazione ed a Rivano è in fase di posa [illegible] ponte che supererà la statale 229 e la linea ferroviaria Novara-Domossola collegando la tangenziale alla strada.

Il Comune vuole però che l'Anas acceleri i tempi per gli altri lotti dell'opera, in particolare i tratti che vanno dalla zona dell'hotel San Francesco a Santa Cristinetta e da qui alla statale 229 a Nord di Borgomanero, alla Beatrice, al confine [illegible] Briga Novarese e Baraggia di Gozzano. Scaturisce da queste esigenze [illegible] richiesta della conferenza dei servizi all'Anas per definire in modo prec[illegible] i tempi di realizzazione.

Sui problemi della viabilità ha preso posizione anche il Rotary Club Borgomanero-Arona, presieduto da Giuliano Ladolfi, preside del liceo classico «Carlo Alberto» di Novara, che ha organizzato per martedì 12 settembre una serata proprio sul tema. Relatore sarà [illegible] presidente della Provincia, Maurizio Pagani; interverranno i sindaci di Borgomanero, Gozzano, Briga ed Orta e il Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini. «Il Rotary - dice Ladolfi - si pone come uno degli scopi istituzionali la finalità di rendersi interprete dei problemi della popolazione. La viabilità è un argomento particolarmente avvertito nell'area di Borgomanero, Arona e nella zona dell'industria dei rubinetti». **(m. g.)**

Oggi alle 16 i funerali

Morta per ictus a 39 anni lutto a Oleggio

OLEGGIO. Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale i funerali di Luciana Mass[illegible]. Aveva 39 anni. A Oleggio il cordoglio è di tutti. Il decesso, ieri mattina, è stato provocato da un ictus. Luciana era nella casa che la famiglia possiede a Lesa. Avvertito il malore, è stata portata in ospedale a Borgomanero e poi a Novara ma ogni tentativo è risultato [illegible]. Grande il dolore di amici, colleghi e concittadini. Luciana Massara, che lascia la mamma Liliana, il fratello Riccardo e il compagno Sergio, lavorava come farmacista a Malpensa.

Da qualche mese si era i[illegible]gnata anche nella gestione dell'albergo ristorante della famiglia, il «Roma» in via Don Minzoni, che è fra i più conosciuti della zona. **(m. p. a.)**

Sagre e manifestazioni per un fine settimana all'aria aperta, dalla Bassa al Vco. Gastronomia tipica a Gozzano e Borgomanero

Processioni a Bognanco e Campello Monti, mirtilli a Druogno

Oggi a Formazza la giornata delle tradizioni walser

Grande animazione nelle due province in attesa dei «botti» ferragostani. Ecco qualche spunto per un fine settimana all'aria aperta.

Quindicesima edizione della festa rionale a **Missanghera di Galliate** in via Rigorini. Fino a Ferragosto serate gastronomiche con musica ed animazione. Sotto al tendone allestito in piazza a **Vicolungo** sabato cena con piatti tipici e [illegible] Gabriella Fava. Domenica grigliata mista accompagnata dal liscio di Moreno Barello. A **Mandello Vitta** si conclude la sagra [illegible] San Lorenzo al campetto dell'Oratorio. Sabato sera liscio con Davide e la [illegible] orchestra.

Poseguono a **Gozzano** i festeggiamenti in [illegible] dell'Assunta e di San Rocco: in piazza Matteotti alle 21 banco di beneficenza e spettacolo musicale. Banco di beneficenza e stand gastronomico anche a **Cureggio**, in via Giardini, in occasione della festa patronale. **A Borgomanero**, in località Rivano, piatti sfornati dalla cucina locale sotto [illegible] tenda ed animazione. Dalle 23 spaghettata.

Artigianato ed a[illegible] in mostra [illegible] domani e sino al 16 agosto in Villa Virginia [illegible] **Armeno**. Festa di «comunisto» oggi e domani a **Campello Monti** per il ritorno processionale dell'urna di Santa Giustina che torna a Forno, da dove era partita giovedì. Sempre a Campello domenica festa del Crocifisso con incanto delle offerte ed [illegible] serata esibizione del gruppo folk «Cui d'la pescia». Martedì [illegible]ce a mezzogiorno in piazza, sempre a Campello, tradizionale pranzo a base di polenta, tapelucco, cotechino e formaggi dell'Alta Valle Nostra. Prosegue a **Forno**, sempre [illegible] Valle Strona oggi e domani la mostra di lavori fatti dalle donne che domenica verranno messi all'incanto dalle 16. Alle 22 spettacolo pirotecnico. Subito dopo, alle 22.30 serata musicale e spettacolo [illegible] cabaret con Mike [illegible]. Lunedì sera alle 22.30 si terrà invece il tradizionale concorso delle torte che verranno poi messe all'incanto.

A **Verbania**, a Madonna di Campagna è possibile visitare dal [illegible] 16 alle 24 [illegible] rassegna Arti Artigiane Verbano ed assistere a spettacoli serali. Ad **Arizzano** la Pro loco allestisce nei locali della scuola una Fiera dell'hobbistica e dell'artigianato. All'insegna [illegible] sport e spettacolo è l'inedito tor[illegible] di calcio sull'acqua [illegible] programma il tardo pomeriggio e la [illegible] di sabato e domenica in piazza Cavour sul lungolago [illegible] **Mergozzo**. Artigiani in mostra anche a **Stresa**: i loro prodotti sono esposti la sera di sabato nelle vie del centro.

In Valle Antigorio-Formazza prosegue [illegible] festa di **Cravegna** dove oggi terrà banco il ballo liscio e domani si celebrerà la patronale con l'incanto delle offerte. Oggi a **Formazza** "Pommatter-tag", giornata delle tradizioni Walser e domani casinò all'aperto e musica dal vivo a **Baceno**. Sempre domenica a Goglio festa di Santa Croce mentre lunedì e martedì si terrà a [illegible] Rocco [illegible] **Premia** la festa patronale. Tradizionale appuntamento martedì 15 a Salecchio Inferiore con la festa della montagna.

A Bognanco festa campestre a Pioi e festa patronale a San Lorenzo, con la processi[illegible] delle tradizionali cavagnette.



La festa della tortena di Bognanco [illegible] è svolta nei giorni scorsi. Un «bis» a Forno

Nella settimana di Ferragosto scatterà il blocco parziale del traffico in centro

Macugnaga, nuovo stop alle auto

Per i turisti servizio bus gratuito da Isella

Adriano Velli

MACUGNAGA

Stop alle auto in centro. Dalla prossima settimana, [illegible] il pienone di Ferragosto, scatterà infatti il blocco parziale del traffico nella stazione alpina ai piedi del R[illegible]. U[illegible] [illegible] saturati i parcheggi, le auto saranno fermate a Isella, all'ingresso del paese, dove c'è un ampio piazzale di sosta. Da qui funzionerà una navetta gratuita per le frazioni di Staffa e Pecetto. Ci sarà un servizio per orientare e regolamentare il traffico.

La soluzione [illegible] già stata sperimentata con successo all'inizio della stagione in occasione della Fiera di San Bernardo, rassegna di artigianato walser e cultura alpina che richiama ogni anno nella stazione alpina migliaia di visitatori. L'iniziativa aveva ottenuto consensi ed apprezzamenti soprattutto da parte dei turisti che vedono in Macugnaga un'oasi di tranquillità.

«Oltre a un traffico ordinato - afferma il sindaco Tiziano Iacchi[illegible] - il servizio che abbiamo predisposto garantisce la possibilità di sosta delle auto [illegible] condizioni di completa sicurezza». Macugnaga sembra quindi più che mai decisa ad emulare le vicine località Vallesane di Zermatt e Saas Fee, dove il traffico motorizzato è stato bandito da tempo.

L'isola pedonale è infatti prevista dal nuovo piano del traffi[illegible] varato dall'amministrazione comunale. E' stato calcolato che sul centro di Macugnaga confluiscono circa duecentomila veicoli all'anno. Una situazione che rischia di snaturare le caratteristiche ambientali della stazione alpina che ha nella salubrità dell'aria una delle principali attrattive. Le limitazioni resteranno in vigore per tutta la settimana di Ferragosto durante la quale sono previste manifestazioni e appuntamenti di grande richiamo.

Domani sera alle 21 al centro Kongresshaus [illegible] in programma una serata dedicata alla montagna con una particolare attenzione al tema della prevenzione degli incidenti alpinistici [illegible] del soccorso. La conferenza è organizzata dal corpo nazionale di soccorso alpino guidato da Walter Berardi, condurrà il dibattito Renato Cresta. Riproposta anche quest'anno la «lunga notte» di Ferragosto con tutti i locali pubblici aperti fino all'alba. Bar e ristoranti presenteranno le loro specialità.

In piazza del Municipio alle 21 ci sarà [illegible] concerto curato dall'associazione Festival Jazz ossolano. I turisti potranno visitare il mercatino dell'artigianato e antiquariato aperto fino all'una di notte. Il giorno di Ferragosto ci sarà la tradizionale processi[illegible] [illegible] la statua della Madonna Assunta, [illegible] guide del Rosa e le donne nei costumi Walser.



Tutti a piedi la settimana prossima nel centro di Macugnaga

Rimpatriata salma turista

FORMAZZA. Gli accertamenti medici avrebbero confermato che Dietmar Pfab, 37 anni, l'escursionista tedesco precipitato in un canalone un val Formazza, è morto battendo il capo contro alcuni spuntoni di roccia. Ieri nella località alpina era atteso il fratello per le formalità del rimpatrio della salma. Dietmar Pfab, che abitava a Monaco, era arrivato in auto a Formazza domenica con la moglie, Petra Holtzig, 38 anni. I due coniugi erano partiti lunedì mattina per un'escursione verso il vicino Canton Ticino. Si erano avventurati nella zona dell'Alpe Cazzoli, particolarmente pericolosa e impervia per la presenza di una giavina.

Durante l'escursione, la donna si era procurata una lussazione alla spalla destra. Il marito aveva cercato di scendere a valle per chiedere soccorso. Per arrivare prima, aveva lasciato il sentiero che attraversa i prati e, si era inoltrato nei canaloni che sovrastano la frazione di San Michele. La moglie, che lo aveva visto cadere e scomparire fra [illegible] rocce, era poi stata salvata dalle squadre di soccorso. **(a. v.)**

A Domo sul treno per Milano. Il corriere è fuggito

Mezzo miliardo di cocaina sequestrata dalla Finanza

DOMODOSSOLA

Settecenticinquanta grammi di [illegible] purissima. E' l'ingente quantitativo di droga sequestrato su un treno proveniente dalla Svizzera grazie al fiuto di un cane antidroga. Il pacchetto contenente la droga era nascosto in una borsa da viaggio insieme a vestiti ed altri effetti personali. Il proprietario [illegible] è dileguato poco prima dei controlli doganali.

Il sequestro è stato eseguito giovedì mattina dalla forze [illegible]ell'ordine che operano sui treni internazionali in transito sulla linea [illegible] Sempione. In questo caso si trattava del Cisalpino 45 Basilea-Milano.

La droga era confezionata in un pacchetto di cellophane. A fiutarla è stato Tab, un pastore tedesco in servizio presso la Tenenza della Guardia di Finanza di Domodossola.

«Non è stato possibile rintracciare il corriere che allarmato dalla presenza del cane antidroga si è dileguato prima dell'arrivo della pattuglia» dicono alle Fiamme Gialle. La ricerce dell'uomo sono tuttora in [illegible] e quindi altri particolari del sequestro non vengono forniti. E' certo, però, che all'interno della borsa sono stati [illegible]vati elementi per risalire al proprietario.

«Con questi 750 grammi di droga - spiega il comunicato del Comando provinciale della Finanza - sarebbe stato possibile ricavare coca tagliata per un ricavo di 500 milioni di lire». **(ro. ba.)**



Il cane Tab della Tenenza domese della Guardia [illegible] Finanza ha fiutato i 750 grammi di cocaina nascosti in una borsa insieme a vestiti e altri oggetti

IN BREVE

VERBANIA

Rissa dopo il brindisi nel cantiere del tribunale

L'abbondante brindisi di alcuni operai del cantiere edile per la costruzione della nuova ala del tribunale si è trasformato improvvisamente ieri pomeriggio in una violenta rissa tra tre operai albanesi. Uno, forse per l'ubriachezza, ha cominciato a sferrare calci e pugni ai colleghi che hanno reagito. I tre [illegible] stati medicati dal 118 accorso sul posto [illegible] carabinieri e polizia e poi accompagnati in questura. **(a. r.)**

[illegible]

Forse doloso l'incendio al Lido-piscine

Potrebbe avere origini dolose l'incendio che la scorsa notte ha distrutto il gazebo sul terrazzo del Lido-piscine a Suna. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco intervenuti dopo che alcuni passanti hanno lanciato l'allarme. Sono in corso indagini della questura. **(a. r.)**

DAVANTI AL TRIBUNALE DI VERBANIA



Risolto il mistero della valigia

Non sarà denunciato l'uomo (55 anni, di Varzo) che l'altro ieri ha lasciato la propria valigia davanti [illegible] Tribunale. Sotto c'era [illegible] piccione morto. [illegible] è pensato a una bomba, poi ad un avvertimento, sono intervenute le forze dell'ordine. Poi l'uomo, in stato confusionale, si è avvicinato e ha spiegato: aveva girovagato per Verbania, lasciando la valigia sui gradini. Il piccione [illegible] [illegible] deterrente per [illegible] far avvicinare nessuno. **(a. r.)**

Ha donato gli organi

Ieri i funerali alla maestra di Verbania

VERBANIA. Una folla [illegible] ha tributato ieri l'est[illegible] saluto a Carolina Conte, 44 anni, stroncata martedì da emorragia cerebrale. Nel corso del rito funebre, a Madonna di Campagna, i parroci don Rino e don Egidio hanno ricordato l'instancabile impegno di Lina come coordinatrice dei centri estivi per ragazzi alla Cooperativa Insieme e come maestra alla scuola materna. Persona dolce e generosa, aveva espresso in vita il desiderio di donare i propri organi. Volontà che i parenti hanno rispettato acconsentendo all'espianto di reni, fegato e cornee, eseguito all'ospedale di Verbania, che andranno ad alleviare le sofferenze di cinque persone. Lina lascia il marito Bruno Cusani e i figli Luca, Andrea e Maria Francesca, di 18, 14 e 11 anni. **(a. r.)**

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità - la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perché la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al solleone appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto vrà inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'è da cogliere al volo il successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà invece un nuovo disco.

Il concerto di questa sera a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. [m. b.]

... ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. [m. b.]



Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della zona come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco Morone è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE L.

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterrano con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti è il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da fossa» e «Un uomo da bidile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che incespica sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. [m. br.]



Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale con Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - è senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. [s. p.]



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Lunedì sera l'appuntamento di maggior richiamo nel Vco

Palio remiero a Verbania

Nove equipaggi si sfidano sul lago

Sergio Ronchi
VERBANIA

Migliaia di persone assiepate sul lungolago di Pallanza per ammi[...] sullo specchio d'acqua illuminato [...] potenti riflettori e sull'incantevole sfondo del Golfo Borromeo l'appassionante sfida tra gli equipaggi partecipanti al Palio remiero. E' l'appunta[...] clou dell'agosto verbanese, che [...] ripropone dalle 20.30 di lunedì a cura del Comune e [...] l'organizzazione del Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila.

La manifestazione, l'unica del suo genere in Italia in versione notturna, [...] svolge nella consueta formula che da anni ne decreta il successo. Nove equipaggi di vogatori rappresentanti località di mare e di lago si sfidano a bordo di galeoni che partono in prossimità della riva, si portano al largo fino alla virata attorno ad una boa e tornano verso il punto di partenza per l'avvincente finale. Infatti ad [...] punto prestabilito il timoniere deve gettarsi in acqua, raggiungere a nuoto una corda issata ad un palo proteso nel lago ed issarsi su di essa per raggiungere il drappo che sventola alla sommità. Solo il suo possesso sancisce la vittoria. Alla edizione 2000 del Palio remiero prendono parte gli stessi equipaggi dello scorso anno e cioè quelli di Verbania, Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Pisa, Como, Savona, Varese. Si disputano tre batterie e gli equipaggi vincenti si affrontano nella finale.

Motivo dominante della sfida di quest'anno è la rivincita che gli equipaggi di mare in particolare cercano sulla formazione locale, trionfatrice della scorsa edizione. Il programma della serata comprende anche, tra una prova e l'altra, intermezzi musicali affidati al fuoriclasse della fisarmonica Sergio Scappini, impegnato in un tour regionale di grande successo. Non mancherà poi il grande spettacolo pirotecnico di chiusura. Per introdurre il Palio, gli organizzatori del Gruppo Piazza-Vila e la Deca Agency presentano anche due serate [...] sul palco allestito a fianco del municipio. [...] inizio alle ore 21. Questa sera si esibisce la compagnia «Al Tabarin» nello spettacolo «Nel regno dell'operetta», con una selezione delle migliori [...] tratte dalle operette più famose. Domani invece è di scena con la sua orchestra Stefania Cento, in tournée dopo [...] ottenuto nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in Tv». Tutti gli spettacoli delle tre serate sono ad ingresso gratuito.





Regate in quota (a sinistra) e sul lago. A Verbania si sfidano nove equipaggi

In barca a vela fra i ghiacciai

Cervinia, una gara a 2800 metri per la regata più alta del mondo

CERVINIA

Al Breuil, gli alpinisti diretti verso il Cervino finiranno per convincersi di essere vittime di continue allucinazioni. Dopo aver visto viaggiare [...] giorni scorsi 3 fuoristrada a 3900 metri, sul ghi[...]aio di Plateau Rosa (hanno stabilito il record europeo di alta quota), domattina gli scalatori e gli escu[...]nisti avranno un altro buon motivo per strabuzzare gli occhi. Lungo la pista sterrata del Ventina, transiteranno nientemeno che 24 barche a vela, dirette al lago di Cime Bianche, a 2800 metri di quota.

Parteciperanno alla regata più alta del mondo, in programma dalle 11 nel bacino ai piedi di Plateau Rosa. Lo specchio d'acqua (200 metri per 100) sarà il campo di gara per 24 aspiranti skipper di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. E' una regata promozionale combinata con le scuole vela dell'Invicta. Arrivato alla quarta edizione, la suggestiva e inusuale kermesse raggruppa i migliori allievi della categoria Optimist. Saranno al timone di barche di lunghezza inferiore ai 4 metri, trasportate al lago dai camion attraverso quella che d'inverno è la pista del Ventina.

Sul bacino sarà disegnato un campo di gara che, a seconda del vento, sarà un «triangolo» oppure un «bastone». A partire dalle 11 ci saranno tre prove e saranno validi i due migliori tempi. Alla regata ci saranno anche due ospiti d'eccezione: l'industriale Giuseppe Soffiantini, che presenta a Cervinia il libro «Il mio sequestro» e Luca Filippi, lo skipper della barca d'epoca «Vega», un 8 metri costruito nel 1925.

Tempo permettendo, è previsto un folto pubblico alla regata più alta del mondo, perché il lago è a 200 metri dalla stazione di partenza della telecabina per Plateau Rosa. **[a. ser.]**

Invito a Ormea

Due giorni di polenta saracena

ORMEA. In giorni di viaggi alla ricerca del cibo della tradizione e di tipicità bisogna armarsi di pazienza e rendersi conto che non sempre l'osteria o il sapore di una volta si incontra[...] sotto casa. Sovente c'è qualche chilometro da fare, ma molto spesso il viaggio offre panorami affascinanti. E' [...] caso di Ormea, in cima alla Valle Tanaro tra le provincie di Cuneo e Imperia. Oggi e domani, si celebra la Sagra della polenta saracena, organizzata dalla Pro loco nel parco giochi Pollicino

Ogni sera il menu è rigorosamente tradizionale, incentrato sulla «polenta saracena» che prende il nome del grano saraceno, coltivazione introdotta [...] zona verso [...] fine del primo millennio, ma che per una valorizzazione gastronomica dovette attendere l'arrivo dal «Nuovo mondo» della patata. Dal 1800 la polenta saracena è il piatto tipico, condito con sugo di panna, porri e funghi secchi, prodotti disponibili in tutte le famiglie montane

La polenta sarà preceduta dalle «fozze» un pane, cotto sulla stufa, reso morbido dalla crema di latte. Nella sagra verranno offerte accompagnate da una fettina di lardo, insieme alla «panizza» di farina di ceci, primo della polenta saracena.

Le cene (dalle 19,30) saranno accompagnate da vino Ormeasco. Per completare il clima di festa stasera c'è il liscio [...] Franco Zino e domani i cubani del «Quinteto di Bayamo». **[l. f.]**

GIRO d'ALPE

Il pericolo? Dormire

Enrico Martinet

ALPINISTI non dormite! Sintesi del Giuliano Trucco-pensiero, guida e capo del soccorso alpino valdostano. In questi giorni [...] montagne affollate «è il consiglio migliore che posso dare», dice. Due i perché. Il primo: le condizioni delle montagne, che oltre i 3500 metri hanno ancora parecchia neve. Il secondo: la quasi incredibile abitudine degli alpinisti di partire «tardi», cioè poco prima della levata del sole. La conseguenza dell'essere dormiglioni è che si arrampica in condizioni di rischio per la caduta di slavine, cornicioni di neve, seracchi.

«Sono molte le chiamate al nostro centro di soccorso - dice Trucco - di alpinisti che non rientrano, che si attardano sulle "vie". Nulla di più pericoloso quando l'innevamento è ancora abbondante. E dopo un inizio agosto indimenticabile per maltempo e temperature basse non si può dimenticare l'antica regola di lasciare rifugi e bivacchi alcune ore prima dell'aurora. In piena notte, se necessario, quando l'itinerario è molto lungo, come, ad esempio la salita alla vetta del Monte Bianco lungo la «via» normale italiana, dal rifugio Gonella.

Le «antiche regole» paiono al tramonto ormai da qualche anno, quando i materiali e la tecnica dei singoli alpinisti hanno fatto dimenticare che la montagna non è una palestra e che quindi nasconde «pericoli oggettivi», come appunto la caduta di frane o valanghe anche per colpa dell'escursione termica.



La guida Giuliano Trucco

Il Ferragosto ormai alle porte non sarà ricordato per le scalate sul Cervino. La grande piramide è ancora «vietata» proprio per colpa dell'innevamento. Ma se il beltempo di questi giorni terrà le guide potranno portare i loro clienti in vetta entro il 20. La «conquista» del Monte Bianco o del Rosa è invece possibile ma a condizione che i «tempi» vengano rispettati. Trucco ricorda ancora: «Attenti alle previsioni meteo. Sembra la solita raccomandazione, quasi una banalità, tuttavia proprio questo agosto "pazzo" dovrebbe far riflettere sugli improvvisi cambiamenti delle condizioni meteorologiche che in montagna sono comunque abbastanza consueti».

Continuano le visite domenicali: le antiche dimore di Asti, Alessandria e Cuneo svelano al pubblico i loro tesori

Sala dei desideri al castello di Montiglio

Voti d'amore nella stanza della Musica s'accompagnano alla leggenda della triste «dama dalle scarpette azzurre»

[...]ma [...]osso
MONTIGLIO MONFERRATO

Andar per castelli - approfittando della rassegna «Castelli aperti» con cui i proprietari delle antiche dimore aprono le porte dei manieri ai visitatori della domenica - è anche un'occasione per conoscere storie e leggende.

La nostra proposta. Per domani indichiamo una visita al castello di Montiglio, in provincia di Asti, che l'anno [...] ha ottenuto il Distintivo di qualità. Montiglio deve il suo nome alla grande quantità di tigli sul colle dove sorge il castello.

Le origini risalgono [...] ma durante i secoli ha subito numerosi rifacimenti. E' un castello «classico» che ricorda quello delle favole. Cavalieri e feudatari combatterono a lungo per il suo possesso: [...] i marchesi del Monferrato che formarono il «Consortile di Montiglio». [...] marchesi rimase fino al 1984, poi venne messo in vendita ed acquistato prima dalla famiglia Levi, poi da Liliana Paola Pacifico e Leonardo Marietta che nel '97 vi fondarono un Laboratorio di scienze, cultura e [...]te. Tra i saloni uno è particolarmente bello perché dominato da un monumentale camino; al 1700 risale una splendida scalinata che conduce ad un terrazzo sovrastato da una torre e a un portico che si apre su un giardino, dove le siepi di bosso disegnano un labirinto.

Durante i lavori di ristrutturazione è stato trovato un paio di scarpette azzurre alle quali è legata una leggenda ambientata nel 1600. Eccola. Tra i nobili facenti parte del «Consortile» vi era l'avvenente conte Filippo di Scozia, costretto a sposare la bella e giovanissima Rossana Ma[...]. Un amore infelice: Filippo continuò ad amare Olivia, moglie del capo delle guardie del castello e madre di Gabrio, figlio naturale [...] conte. Di Rossana si innamorò invece Gabrio, ma la relazione venne scoperta dal con[...]. Rossana, disperata, si buttò in una cisterna. La recuperarono senza vita. Ma Gabrio per poterla ammirare ancora la mise in una [...] di vetro sistemata in una nicchia. E di lei rimasero le scarpette azzurre. La l[...]nda della bella Bea[...] risale invece ai tempi di Bonifacio I, quando la poesia provenzale si diffuse in Italia. Si narra che Rambal[...] Vaqueiras, poeta di corte, compose «Estampida», nella sala [...] musica, ispirato dalla bella Beatrice. E si dice che chiunque oggi sosti lì, esaudirà i suoi desideri d'amore. Il castello è visitabile [...] 15,30 alle 17,30. Informazioni allo: 0141.994907 o nel sito www.castello-montiglio.it.

Poco distante si trova la pieve romanica di San Lorenzo dove alle 17 ci sarà il concerto con il duo Messaggi tra le corde.

Altri eventi. [...] Bagnasco (Cn) oggi dalle 12 alle 18 e domani dalle 16 alle 24 mercatino aleramico ed escur[...] al castello Reale di [...] e Geressio.

Castelli aperti. In provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera; Tagliolo; Trisobbio; Villa Vidua, Conzano; Frassinello; Forte di Gavi; Villa Marengo; Palazzo Callori, Vignale; Acqui; Camino. Ad Asti: Montiglio; Cisterna; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto. A Cuneo: Barolo; Castellar; Chera[...] Garessio; Govone; Grinzane Ca[...]; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Racconigi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Palazzo Traversa, Bra; Villa Tornaforte, Cuneo; Palazzo [...] Rebaudengo, Guarene; Tenuta Berroni, Racconigi; Rocca de' Baldi; Roddi; Forte di Vinadio; Monticello [...] Prunetto; Palazzo dei conti Giriodi, Costigliole di Saluzzo.

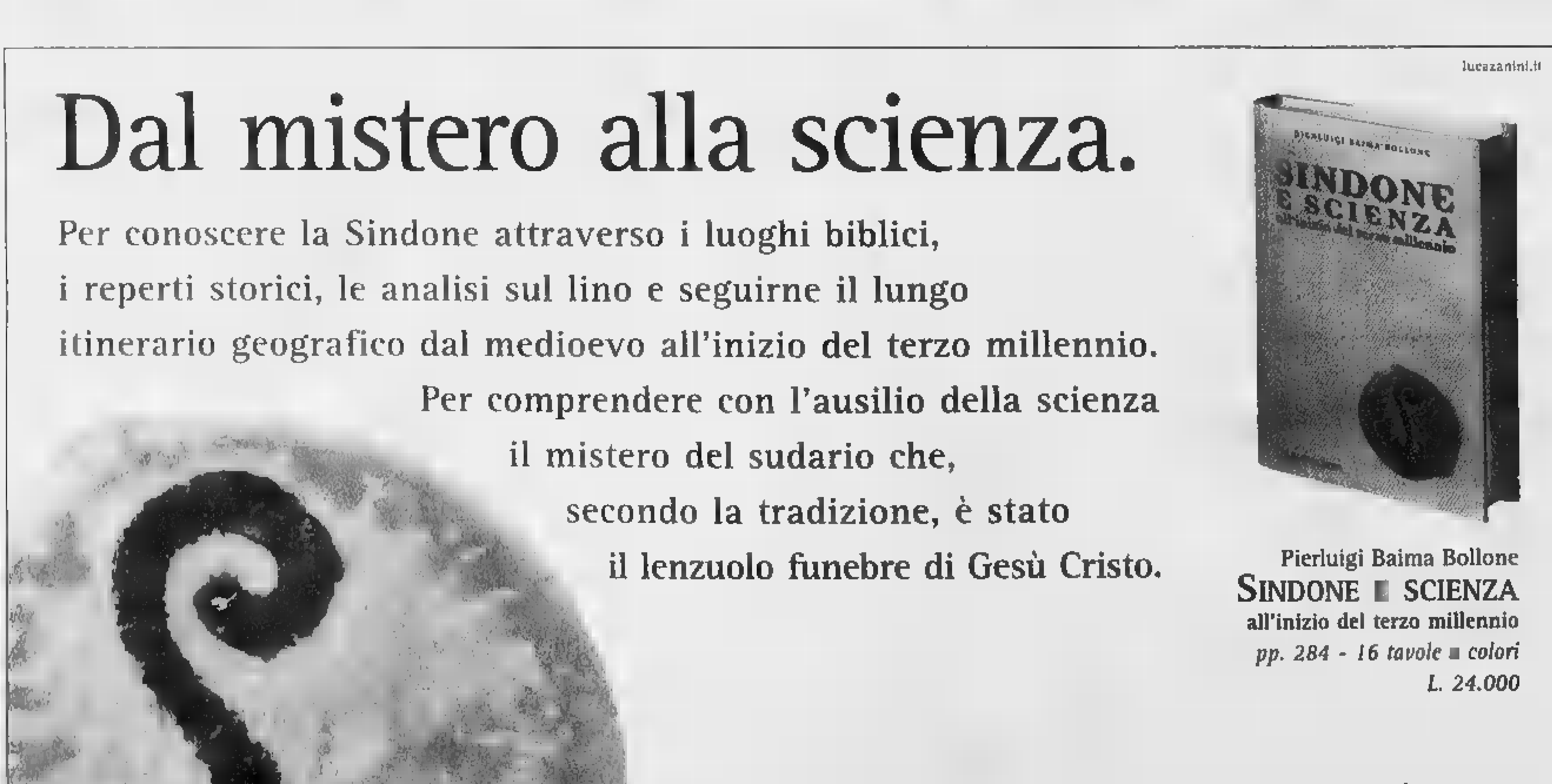
Informazioni. Numero verde Regione: 800329329.



[...] Sala [...] Musica [...] castello di Montiglio Monferrato dove secondo un'antica leggenda il poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras compose una lirica. Si dice che chi sosta in questo punto possa vedere esauditi i suoi desideri d'amore




CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
continua fino al 12 agosto
Partecipare è facile! Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.
SCORTA VACANZE
Dal 31 luglio al 19 agosto
...ED INOLTRE SU TANTISSIMI PRODOTTI C'È IL...
3x2
alcuni esempi
Yogurt sapori MANDRIOT - gr. 125X2
990
€0,51
e Fondi KRAFT - gr. 200
al kg. L. 9.250
1.850
€0,96
Carne SIMMENTHAL - gr. 90x3
al kg. L. 14.776
3.990
€2,06
SIMMENTHAL
Ultradolce
2.990
€1,54
Ultra DOLCE GARNIER
gr. 250X2
LAVAZZA QUALITA ROSSA
6.990
€3,61
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
OLEGGIO - Via Dei Negri, Via Carmine, Via Picchio
BELLINZAGO - Via Libertà


lucazanini.it
Dal mistero alla scienza.
Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.
SINDONE E SCIENZA
Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it
I libri de LA STAMPA

STASERA A FONTANETO D'AGOGNA



Revival d'autore con Riccardo Fogli

Stasera alle 21,30, in occasione della festa patronale di sant'Alessandro di Fontaneto d'Agogna, è di [illegible] una delle voci più note e inconfondibili della canzone italiana, Riccardo Fogli. Il concerto si terrà nella struttura al coperto allestita dietro la piazza della chiesa parrochiale. Fogli proporrà un'antologia del suo repertorio, a partire dai successi arrivati quando faceva parte del team dei Pooh. Canzoni come «Tanta voglia di lei», «Alessandra», «Noi due nel mondo e nell'anima», sono i motivi che hanno segnato la prima fase artistica di Riccardo Fogli, quella coi Pooh; poi è arrivata la vittoria al Festivalbar, alla «Vela d'oro» e quella, nel 1982, a Sanremo, con «Storie di tutti i giorni». Da allora il cantante è passato da un [illegible] all'altro e a Fontaneto li riproporrà tutti con la sua solita, splendida voce. [m. g.]

Serata di spettacolo con musica dal vivo e animazione

C'è «Il più bello d'Italia»

Dalla tivù al Torki'o di Cannobio

[illegible] Torki'o la serata propone un programma di animazione con i protagonisti della trasmissione televisiva «Il più bello d'Italia». Alla consolle i dj Mephisto e Luca Fraternali. Ingresso libero per le donne.

[illegible] **MAURIZIO [illegible].** [illegible] Beppe Gambetta alla chitarra-arpa, Carlo Aonzo al mandolino, Filippo Gambetta all'organetto diatonico e Martino Coppo al contrabbasso sono i protagonisti di «Serenata», alle 21,15 a Villa Brioschio, in frazione Lagna.

[illegible] Rock e Texas Blues all'Idrovolante. Sulla terrazza panoramica si esibirà Albert Ray.

BELLINZAGO. Musica commerciale e revival a bordo piscina alla Casa Miguel. Il coordinamento musicale sarà curato dal dj Federico.

CARPIGNANO. Al Vallechiara si balla sulle note del liscio con l'orchestra Charlot.

[illegible] Serata dedicata al liscio al Capanno dei Pini con Radio 02 e l'animazione di Vincenzo e Pelia.

[illegible] Seconda edizione della festa della birra organizzata dal Kui Bar. Dalle 22 musica e degustazione di birra.



Si balla questa notte nel Novarese

BAVENO. Alma Latina: è il titolo della serata del Chiosco, sul lungolago in zona porto vecchio. Al mixer Michele Calandriello.

GRAVELLONA TOCE. Nella sala liscio del Sandokan serata danzante con il complesso «Titanic Group».

[illegible] SESIA. In piazza Libertà dalle 21,30 piano bar con Gianni Gastaldo. L'organizzazione è curata dalla Pro loco.

VICOLUNGO. Al teatro-tenda prendono il via i festeggiamenti di Ferragosto organizzati dalla Pro loco e dal Circolo. Dalle 21 musica dal vivo con il duo Emanuele e Marisa.

[illegible] campo sportivo dell'oratorio dalle 21 serata dedicata al liscio con Davide e la sua orchestra.

[illegible] sala Acli in frazione San Michele la protagonista sarà la musica commerciale. Direttamente dall'Energy Team di Radiostudiostar, animerà la mega festa il dj Andrea Gentile.

[illegible] Bria Sound System al Waco's. Dalle 22 musica reggae per ricreare in riva al lago un'atmosfera caraibico-jamaicana.

[illegible] frazione Pisogno al Bulldog pub dalle 23 rock concert con la band Ex-Ex.

TRECATE. Al discoteca Celebrità uno staff di dj animerà la serata. Federico Ragni e Nelly nella prima sala, il duo Mauro-Ale nella seconda e Master Pino nella terza. L'appuntamento è fissato per le 23.

A CURA DI Roberto Lodigiani

«Spazi mentali» di Rossi fra Nuova pittura e oltre

La grande estate dell'arte contemporanea nel Novarese e nel Vco, caratterizzata dalla prestigiosa antologica di Renato Guttuso ad **Arona** e dalla personale «I Guermantes» di Enrico Baj all'Excalibur di **Stresa**, e di Inos Corradin alla fondazione Palazzo Viani Visconti di **Pallanza**, si arricchisce di altre presenze significative. Ed è proprio la «perla» del Golfo Borromeo ad ospitare una nuova rassegna. Oggi alle 17,30 nei locali dell'ex Casinò, in corso Italia 26, s'inaugura infatti la mostra di Enzo Rossi da Civita.



Enzo Rossi da Civita

Architetto, pittore, scultore e ceramista di Cameri apprezzato in Italia e all'estero, Rossi torna ad esporre a **Stresa** a pochi mesi dai consensi ottenuti in Francia, dove ha rappresentato l'Italia nella quarta Biennale Europea «dei Trenta» a Saint Die Des Vosges.

Nella piccola sala dell'ex Casinò, Rossi presenterà fino al 12 settembre (orario 10-12,30 e 15-23) alcune delle originali sculture incise portate alla Biennale alsaziana e le opere più recenti della sua ricerca creativa fra gli «spazi mentali».

Alla Fondazione Calderara di **Vacciago di Ameno**, sul lago d'Orta, prosegue con successo «Nuova pittura e oltre», la terza mostra del ciclo «Verifiche in collezione» che accoglie le opere più recenti di cinque pittori già presenti nella prestigiosa raccolta con lavori eseguiti negli Anni Sessanta, straordinara opportunità per un confronto e una «rilettura» dei rispettivi percorsi espressivi. Protagonisti della rassegna, corredata da catalogo che contiene testi critici di Luciano Caramel e aperta sino al 31 agosto, sono i maestri Rodolfo Aricò, Carlo Battaglia, Riccardo Guarneri, Claudio Olivieri e Claudio Verna.

Al residence Panizza di **Ghiffa** da oggi al 26 agosto (orario 18-22) espone la pittrice Maria Agosti. A **Miazzina**, nella sala consiliare del Municipio il pittore verbanese Franco Pelfini, originario del paese, presenta una trentina di suoi dipinti sino al 20 agosto: si possono ammirare dalle 17 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30. Si segnalano intanto importanti presenze di artisti locali fuori regione: il maestro novarese Bruno Polver dal 21 al 31 agosto offre una selezione di sue opere recenti alla galleria «City» di **Lignano Sabbiadoro** [p. ben.]

Anticipazioni della stazione per il teatro Cagnoni: operetta, cabaret, danza e tanta prosa

Parata di big sul palco a Vigevano

Da Gene Gnocchi a Johnny Dorelli e Ottavia Piccolo

Claudio Bressani
VIGEVANO

Tanti big e volti celebri per la prossima stagione di prosa. Il Comune è già al lavoro per offrire un'altra parata di stelle al pubblico. Il cartellone del civico teatro Cagnoni di Vigevano è stata presentata nei giorni scorsi dal nuovo consulente per la direzione artistica Fiorenzo Grassi, che l'amministrazione comunale ha voluto al posto di Sergio Fantoni.

Qualche indiscrezione. Andrà in scena l'operetta de «La vedova allegra», il classico Shakespeare di «Romeo e Giulietta», il musical di «My fair lady», il giallo firmato Agatha Christie di «Trappola per topi». E ancora nomi di spicco come Johnny Dorelli ed Ottavia Piccolo, quattro appuntamenti con il teatro più impegnato di «Altri [illegible]»; l'apprezzata minirassegna di cabaret con Gene Gnocchi, Gaspare e Zuzzurro e Maurizio Micheli; tre serate di danza che culmineranno nel «Lago dei Cigni» presentato dal Balletto del Kremlino; una stagione sinfonica che prevede sette concerti con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e un «fuori abbonamento» di prestigio con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.





In cartellone al Cagnoni di Vigevano Gene Gnocchi e Johnny Dorelli

Ad inaugurare il cartellone, com'è tradizione nei giorni del Beato Matteo, patrono della città, sarà l'operetta. Il sipario si alzerà il 19 e 20 ottobre su un testo classico e sempre apprezzatissimo, «La vedova allegra», messa in scena dalla compagnia di Corrado Abbati, che curerà la regia. Degli altri sette spettacoli del cartellone principale sono previste tre o quattro repliche. Si comincia il 16-17-18-19 novembre con una commedia brillante, «L'amico di tutti», di Bernard Slade, con Johnny Dorelli, per la regia di Piero Maccarinelli. Il 15-16-17 dicembre toccherà a «Rumors», di Neil Simon, con un gruppo di giovani attori diretti da Attilio Corsini. A gennaio, il 5-6-7, «Le ultime [illegible]», di Furio Bordon, con Gianrico Tedeschi, poi il 3-4-5-6 sarà la volta di «Romeo e Giulietta», con regia di Massimo Scaparro, mentre il 15-16-17-18 febbraio i riflettori si accenderanno sul musical «My fair lady», con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian. Chiuderanno la stagione il 22-23-24-25 marzo «Il libertino», con Ottavia Piccolo e Giuele Dix, per la regia dell'ex direttore artistisco del Cagnoni Sergio Fantoni, e, il 6-7-8 aprile, «Trappola per topi», di Agatha Christie, con Andrea Innocenti e Piero Nuti diretti da Stefano De Luca.

Sul Lago Maggiore

Piano e voce protagonisti di una notte

BELGIRATE. Due gli appuntamenti con «LagoMaggioreMusica» per questo fine settimana. Oggi nella Chiesa Vecchia di Belgirate, dalle 21 concerto della pianista finlandese Laura Mikkola. In programma musiche di Robert Schumann, Ludwig van Beethoven, Fryderyk Chopin e Franz Liszt. Mikkola, 26 anni, ha frequentato l'Accademia Sibelius di Helsinki ottenendo nel [illegible] il primo premio al Concorso internazionale Maurice Ravel.

Domani, invece, al Palazzo Perabò di Cerro di Laveno, sempre dalle 21, concerto di Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte). «Da Berlino a Broadway» s'intitola la carrellata di brani musicali che vedrà la tedesca Schmidt e il milanese Negri, già accompagnatore di vedettes del calibro di Milly, Trenet, Baker e Milva, proporre brani di una quindicina di autori tra i quali Hollaender, Siegel, Schultze, Weill, Gershwin, Fain, Berlin e Kern [s. b.]

stasera

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348 - 72 34 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Se scappi ti sposo con J. [illegible] R. Gere [illegible] 21.30 (apertura cortile or 21) L 10 000 rid 6000 [illegible] L [illegible]

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CORTILE [illegible] CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 [illegible] caso di maltempo nella sala [illegible] cinema
Mission to mars di B De Palma Or 21.15 L 9 000 rid 6000

[illegible]

VANDONI
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission impossible 2 con Tom Cruise Or 20 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
The skulls - [illegible] Or 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc fer L 6000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 56 23
Ogni maledetta domenica [illegible] 21.30 Ingresso L 7 000/5000 e con tessera abbonam.

[illegible]

METROPOLIS SALA1. [illegible] 0331 - 914 265 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
The skulls - i teschi, con Joshua Jackson Or 20.40 22.50 1 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 265
Anatomy con F. Potente Or 20.30 22.40 0.40 Lire 13 000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 265
Kadosh (Rassegna estate in sala 3 ingresso L 10 000) Or 20.30 e **Il mistero di Sleepy Hollow** (Rassegna Metropolis [illegible] 10) or 22.30 0.50 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Romeo deve morire Or 20.20 22.40 1 lire [illegible] rid [illegible]

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2, con Tom Cruise Or 20.30 23 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2 Or 20. 22.30. 1 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Or 19.40 22.40 Lire 13 000 rid 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info [illegible] tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. PELLICO Info e [illegible] al [illegible] di segr telefonica 0321 - 777 122
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40.19.40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. [illegible] prezzi su segr tel 0323 40 19 40
007 Il mondo non basta, con P. Brosnan Or 21.45 (spett unico L 8 000 rid 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
CHIUSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
CHIUSURA ESTIVA

nelle sale di

TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Splendidi amori.** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Marcy.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

AGNA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 656 521 [illegible] Cesar [illegible] 20.10 [illegible] **donne e mezzo.** [illegible] 22.30 [illegible] **nona porta.**

ARNA [illegible] c. Giulio Cesare 68 tel 856 521 Il [illegible] (versione originale con sottotitoli) Or 20.30 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 17.30 20 22.30 Sala 2 **The skulls.** Or 16.30 [illegible] 22.30 Sala 3 **Pecker.** Or 16.30, 18.30 [illegible] **verità sull'amore.** Or 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [illegible] CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or [illegible], 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e tel 436 07 23 **La lettera** Or 16.30, 18.10 20.20, 22.30

CIAK c. G. [illegible] 105 tel [illegible] CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9 tel 547 472 **American beauty** Or 16.30 18.30 20 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or 16.10 18.20 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Mumford.** Or 16, [illegible] 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **La fortezza: segregati nello spazio.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Testimone involontario.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** Or 16.15, [illegible] 20.25, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Anatomy** Or 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Canone inverso.** Or 20.15, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **La cena dei cretini.** Or 15.30 17.15 19 20.45, 22.30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Mission impossible 2.** Or 15 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21 tel 812 59 96 **La vita è un fischio.** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30

LORO v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Alta fedeltà.** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 [illegible] **tribe.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Phantoms** Or 16 18.10 20.20 22.30

[illegible] v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 [illegible] 1 **Il gladiatore.** Or 16 19.10 [illegible] Sala 2 [illegible] **deve morire** Or 15.15, 17.40 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or 15 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or 15.15 17.40, 20.05, 22.30 Sala 5 **The skulls** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 [illegible] FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Appuntamento a tre.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

VALENTINO 1 Teatro [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8 Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000, dal 20/9 al 5/10 XX Festival Internazionale di Balletto. Inf. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ARGA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

[illegible] Giovanni [illegible] via Nizza [illegible]

[illegible] RAI [illegible] RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] avrà inizio [illegible] 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 [illegible] 46 53 / 810 49 61 orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Pubblicati i calendari: in C1 per i grigi gran debutto domenica 3 settembre al Moccagatta con il Livorno

Alessandria, è subito il derby di casa Spinelli

Poi ecco la trasferta di Alzano e la sfida col favoritissimo Como

Roberto Eynard

Eccoli i calendari. Con tanto cacio ▇ maccheroni, ovvero molti, moltissimi big-match da subito per le piemontesi di C1 (Alessandria) e C2 (Biellese, Novara, Pro e Moncalieri). Ma se l'inizio in salita era scontato per i grigi di «O' rey» Prazzo, un avvio meno tortuoso se lo aspettava la Pro che invece come ormai accade da un sacco di anni, se la deve subito vedere con una favoritissima: Fiorenzuola tre stagioni fa, Mantova lo scorso torneo, Triestina ▇ 3 settembre. Ma vediamo da vicino che cosa ▇ computer ha deciso.

Alessandria, un avvio choc. Si sa, le matricole pagano dazio. E allora ecco che i grigi se la devono subito vedere col Livorno (che gran duello al Moccagatta tra gli Spinelli) ▇ l'Alzano appena retrocesso dalla B. Poi ecco il match casalingo con il Como, la trasferta di Ferrara e dopo la gara interna con l'Albinoleffe, la visita al Cesena. Le altre partite di rilievo: il 5 novembre i grigi sono al Picco di Spezia, il 23 dicembre a Carrara, la vigilia di Pasqua a Pisa. Chiusura dell'andata il 7 gennaio di fronte al pubblico di casa con la Lucchese.

C2, fior di partitissime. Mentre la Pro è a Trieste il Novara fa il suo esordio a Mestre nella tana di D'Alessi e la Biellese ricomincia da dove aveva finito lo scorso torneo, ovvero il Meda, ultima squadra affrontata al La Marmora. Quindi la Pro riceve Mestre e Montichiari, va a Sassuolo e poi ospita il Padova, quindi tasta il polso in trasferta al Sudtirol e se la vede al Piola di via Massaua con il Mantova. Se non è un avvio in salita questo...

Partenza meno complicata (sulla carta) per Novara che dopo l'esordio di Mestre riceve al Piola di viale Kennedy il Fiorenzuola, quindi viaggia alla volta di Mantova (qui non si scherza), ospita il Sandonà e va a Busto nell'arena della Pro Patria. Ultima di campionato con la Pro Sesto (andata in casa).

Così così la partenza della Biellese (▇ un percorso inverso alla Pro, ovvero quando una delle due gioca in casa l'altra è in trasferta). Dopo il Meda ecco le due visite sul terreno di una Cremonese da scoprire e a Sandonà, poi accoglie il Mestre e sostiene l'esame esterno del Mantova. Giro di boa il 7 gennaio a Montichiari.

I derby. Come sempre vengono di fila uno con l'altro. Le uniche differenze rispetto a due stagioni fa, ad esem▇, sono il mese (all'andata si disputeranno a novembre invece che a dicembre) e l'ordine delle partite. Si parte domenica 5 novembre ▇ Novara-Pro Vercelli, poi sette giorni dopo ecco Pro Vercelli-Biellese e il 26 (poi via della sosta) Biellese-Novara a chiudere il cerchio. Ritorno il 25 marzo, 1 e 8 aprile. Per la gioia dei tifosi.

C1 Girone A



1ª GIORNATA — 3 settembre-14 gennaio
- Albinoleffe-Alzano
- **Alessandria**-Livorno
- Brescello-Lucchese
- Carrarese-Como
- Lecco-Reggiana
- Lumezzane-Spezia
- Modena-Spal
- Pisa-Arezzo
- Varese-Cesena

2ª GIORNATA — 10 settembre-21 gennaio
- Alzano-**Alessandria**
- Arezzo-Modena
- Cesena-Lecco
- Como-Lumezzane
- Livorno-Varese
- Lucchese-Carrarese
- Reggiana-Albinoleffe
- Spal-Pisa
- Spezia-Brescello

3ª GIORNATA — 17 settembre-28 gennaio
- Albinoleffe-Spezia
- **Alessandria**-Como
- Brescello-Arezzo
- Carrarese-Spal
- Lecco-Livorno
- Lucchese-Reggiana
- Modena-Lumezzane
- Pisa-Cesena
- Varese-Alzano

4ª GIORNATA — 24 settembre-4 febbraio
- Alzano-Brescello
- Arezzo-Albinoleffe
- Cesena-Modena
- Como-Lucchese
- Livorno-Carrarese
- Lumezzane-Lecco
- Reggiana-Varese
- Spal-**Alessandria**
- Spezia-Pisa

5ª GIORNATA — 1 ottobre-11 febbraio
- **Alessandria**-Albinoleffe
- Brescello-Livorno
- Carrarese-Reggiana
- Lecco-Spezia
- Lucchese-Cesena
- Modena-Alzano
- Pisa-Lumezzane
- Spal-Arezzo
- Varese-Como

6ª GIORNATA — 6 ottobre-18 febbraio
- Albinoleffe-Carrarese
- Alzano-Lucchese
- Arezzo-Varese
- Cesena-**Alessandria**
- Como-Lecco
- Lumezzane-Spal
- Pisa-Brescello
- Reggiana-Livorno
- Spezia-Modena

7ª GIORNATA — 15 ottobre-25 febbraio
- Albinoleffe-Cesena
- **Alessandria**-Brescello
- Alzano-Lumezzane
- Carrarese-Arezzo
- Lecco-Pisa
- Livorno-Como
- Lucchese-Modena
- Reggiana-Spal
- Varese-Spezia

8ª GIORNATA — ▇ ottobre-4 marzo
- Arezzo-Reggiana
- Brescello-Albinoleffe
- Cesena-Alzano
- Lecco-**Alessandria**
- Lumezzane-Carrarese
- Modena-Varese
- Pisa-Lucchese
- Spal-Como
- Spezia-Livorno

9ª GIORNATA — 29 ottobre-11 ▇
- Albinoleffe-Pisa
- **Alessandria**-Arezzo
- Alzano-Spezia
- Carrarese-Lecco
- Como-Brescello
- Livorno-Modena
- Lucchese-Lumezzane
- Reggiana-Cesena
- Varese-Spal

10ª GIORNATA — 5 novembre-18 ▇
- Arezzo-Livorno
- Brescello-Carrarese
- Cesena-Como
- Lecco-Lucchese
- Lumezzane-Albinoleffe
- Modena-Reggiana
- Pisa-Varese
- Spal-Alzano
- Spezia-**Alessandria**

11ª GIORNATA — ▇ novembre-25 marzo
- Albinoleffe-Spal
- **Alessandria**-Lumezzane
- Alzano-Lecco
- Carrarese-Varese
- Cesena-Spezia
- Como-Modena
- Livorno-Pisa
- Lucchese-Arezzo
- Reggiana-Brescello

12ª GIORNATA — ▇ novembre-8 aprile
- Arezzo-Como
- Brescello-Cesena
- Lecco-Albinoleffe
- Lumezzane-Livorno
- Modena-Carrarese
- Pisa-Alzano
- Spal-Lucchese
- Spezia-Reggiana
- Varese-**Alessandria**

13ª GIORNATA — 3 dicembre-14 aprile
- Albinoleffe-Modena
- **Alessandria**-Pisa
- Alzano-Arezzo
- Brescello-Lecco
- Cesena-Lumezzane
- Como-Reggiana
- Livorno-Spal
- Lucchese-Varese
- Spezia-Carrarese

14ª GIORNATA — 10 dicembre-22 aprile
- Arezzo-Spezia
- Carrarese-Cesena
- Como-Alzano
- Livorno-Lucchese
- Lumezzane-Brescello
- Modena-Pisa
- Reggiana-**Alessandria**
- Spal-Lecco
- Varese-Albinoleffe

15ª GIORNATA — 17 dicembre-29 aprile
- Albinoleffe-Como
- **Alessandria**-Modena
- Alzano-Reggiana
- Brescello-Spal
- Cesena-Livorno
- Lecco-Arezzo
- Lumezzane-Varese
- Pisa-Carrarese
- Spezia-Lucchese

16ª GIORNATA — 23 dicembre-6 maggio
- Arezzo-Lumezzane
- Carrarese-**Alessandria**
- Como-Spezia
- Livorno-Alzano
- Lucchese-Albinoleffe
- Modena-Brescello
- Reggiana-Pisa
- Spal-Cesena
- Varese-Lecco

17ª GIORNATA — 7 gennaio-13 maggio
- Albinoleffe-Livorno
- **Alessandria**-Lucchese
- Alzano-Carrarese
- Brescello-Varese
- Cesena-Arezzo
- Lecco-Modena
- Lumezzane-Reggiana
- Pisa-Como
- Spezia-Spal

IN C2

La Pro comincia dal big-match con la Triestina

La Biellese ritrova il Meda, il Novara tasta il polso all'incognita Mestre

C2 Girone A



1ª GIORNATA — 3 settembre-14 gennaio
- **Biellese**-Meda
- Fiorenzuola-Legnano
- Mantova-**Moncalieri**
- Mestre-**Novara**
- Pro Patria-Padova
- Pro Sesto-Montichiari
- Sandonà-Cremonese
- Sassuolo-Sudtirol
- Triestina-**Pro Vercelli**

2ª GIORNATA — 10 settembre-21 gennaio
- Cremonese-**Biellese**
- Legnano-Sandonà
- Meda-Sassuolo
- **Moncalieri**-Pro Patria
- Montichiari-Mantova
- **Novara**-Fiorenzuola
- Padova-Pro Sesto
- **Pro Vercelli**-Mestre
- Sudtirol-Triestina

3ª GIORNATA — 17 settembre-28 gennaio
- Cremonese-Sudtirol
- Fiorenzuola-Padova
- Mantova-**Novara**
- Mestre-Legnano
- Pro Patria-Meda
- Pro Sesto-Sassuolo
- **Pro Vercelli**-Montichiari
- Sandonà-**Biellese**
- Triestina-**Moncalieri**

4ª GIORNATA — ▇ settembre-4 febbraio
- **Biellese**-Mestre
- Legnano-Pro Patria
- Meda-Pro Sesto
- **Moncalieri**-Fiorenzuola
- Montichiari-Triestina
- **Novara**-Sandonà
- Padova-Cremonese
- Sassuolo-**Pro Vercelli**
- Sudtirol-Mantova

5ª GIORNATA — 1 ottobre-11 ▇
- Cremonese-Legnano
- Fiorenzuola-Sandonà
- Mantova-**Biellese**
- Mestre-Sassuolo
- Montichiari-**Moncalieri**
- Pro Patria-**Novara**
- Pro Sesto-Sudtirol
- ▇ **Vercelli**-Padova
- Triestina-Meda

6ª GIORNATA — 8 ottobre-18 febbraio
- **Biellese**-Pro Sesto
- Legnano-Triestina
- **Moncalieri**-Meda
- **Novara**-Cremonese
- Padova-Mestre
- Pro Patria-Fiorenzuola
- Sandonà-Mantova
- Sassuolo-Montichiari
- Sudtirol-**Pro Vercelli**

7ª GIORNATA — 16 ottobre-25 febbraio
- Fiorenzuola-**Biellese**
- Meda-Sudtirol
- Mestre-Pro Patria
- Montichiari-**Novara**
- Padova-Legnano
- Pro Sesto-**Moncalieri**
- **Pro Vercelli**-Mantova
- Sassuolo-Cremonese
- Triestina-Sandonà

8ª GIORNATA — 22 ottobre-11 marzo
- **Biellese**-Triestina
- Cremonese-Meda
- Fiorenzuola-**Pro Vercelli**
- Legnano-Montichiari
- Mantova-Sassuolo
- Mestre-Pro Sesto
- **Novara**-Padova
- Pro Patria-Sudtirol
- Sandonà-**Moncalieri**

9ª GIORNATA — 29 ottobre-18 ▇
- Meda-Legnano
- **Moncalieri**-Cremonese
- Montichiari-Mestre
- Padova-**Biellese**
- Pro Sesto-Mantova
- **Pro Vercelli**-Pro Patria
- Sassuolo-**Novara**
- Sudtirol-Sandonà
- Triestina-Fiorenzuola

10ª GIORNATA — ▇ novembre-25 ▇
- **Biellese**-Sudtirol
- Cremonese-Pro Sesto
- Fiorenzuola-Sassuolo
- Legnano-**Moncalieri**
- Mantova-Meda
- Mestre-Triestina
- **Novara**-**Pro Vercelli**
- Pro Patria-Montichiari
- Sandonà-Padova

11ª GIORNATA — 12 novembre-1 aprile
- Mantova-Pro Patria
- Meda-Mestre
- **Moncalieri**-Padova
- Montichiari-Fiorenzuola
- Pro Sesto-Sandonà
- **Pro Vercelli**-**Biellese**
- Sassuolo-Legnano
- Sudtirol-**Novara**
- Triestina-Cremonese

12ª GIORNATA — ▇ novembre-8 aprile
- **Biellese**-**Novara**
- Cremonese-Mantova
- Legnano-**Pro Vercelli**
- Mestre-Fiorenzuola
- Padova-Montichiari
- Pro Patria-Sassuolo
- Sandonà-Meda
- Sudtirol-**Moncalieri**
- Triestina-Pro Sesto

13ª GIORNATA — 3 dicembre-14 aprile
- Fiorenzuola-Cremonese
- Mantova-Mestre
- Meda-Padova
- **Moncalieri**-**Biellese**
- Montichiari-Sudtirol
- **Novara**-Legnano
- Pro Sesto-Pro Patria
- **Pro Vercelli**-Sandonà
- Sassuolo-Triestina

14ª GIORNATA — 10 dicembre-22 aprile
- **Biellese**-Pro Patria
- Cremonese-Montichiari
- Legnano-Pro Sesto
- Meda-**Pro** ▇
- **Moncalieri**-**Novara**
- Padova-Sassuolo
- Sandonà-Mestre
- Sudtirol-Fiorenzuola
- Triestina-Mantova

15ª GIORNATA — 17 dicembre-29 aprile
- Fiorenzuola-Mantova
- Legnano-**Biellese**
- Mestre-Cremonese
- Montichiari-Meda
- **Novara**-Triestina
- Padova-Sudtirol
- Pro Patria-Sandonà
- **Pro Vercelli**-Pro Sesto
- Sassuolo-**Moncalieri**

16ª GIORNATA — 23 dicembre-6 maggio
- **Biellese**-Sassuolo
- Cremonese-Pro Patria
- Mantova-Legnano
- Meda-**Novara**
- **Moncalieri**-**Pro Vercelli**
- Pro Sesto-Fiorenzuola
- Sandonà-Montichiari
- Sudtirol-Mestre
- Triestina-Padova

17ª GIORNATA — ▇ gennaio-13 maggio
- Fiorenzuola-Meda
- Legnano-Sudtirol
- Mestre-**Moncalieri**
- Montichiari-**Biellese**
- **Novara**-Pro Sesto
- Padova-Mantova
- Pro Patria-Triestina
- **Pro Vercelli**-Cremonese
- Sassuolo-Sandonà





Gli allenatori

L'appello ai tifosi «Abbiate pazienza»

Renato Ambiel

Sarà una partenza di campionato in salita per le tre piemontesi: Biellese, Novara e Pro Vercelli. Si apprestano ad affrontare un campionato con obiettivi analoghi vale a dire una stagione tranquilla, possibilmente da metà classifica in su, e senza tribolazioni finali com'è successo, lo ▇ anno, agli azzurri. I derby sono tutti in fila a novembre.

I tre tecnici avrebbero preferito, tutti, ▇ partenza meno impegnativa trovandosi alle prese con formazioni rinnovate ma il calendario li ha posti subito di fronte agli avversari che vanno per la maggiore.

Maurizio Braghin, allenatore dei bianchi ed ex difensore della Triestina (ha vestito la maglia alabardata per quattro stagioni) esordirà con la Pro proprio nella città giuliana: «Ne avrei fatto volentieri a meno perché conosco bene l'ambiente triestino. E' ▇ che prima o ▇ ▇ avversarie si devono affrontare tutte ma nelle prime cinque gare affronteremo due favorite per la promozione (Triestina e Padova) ed una outsider come il Montichiari. Ciò significa che dovremo calibrare la preparazione per una partenza lanciata. Come avvio non è niente male».

L'ex granata Patrizio Sala, ▇ tecnico confermato alla guida della Biellese chiede pazienza ▇ tifosi «perché dovendo lavorare ▇ una rosa rinnovata per dieci undicesimi ci vorrà del tempo per raggiungere la necessaria amalga▇. L'avvio di campionato è estremamente impegnativo. Giocheremo fuori casa tre volte nelle prime cinque partite con avversari che si chiamano Meda, Cremo▇ e Mantova. Poi avremo Triestina e Padova».

Ha problemi di amalgama, oltre che di organico, anche Carlo Garavaglia: «Volevo affrontare avversari che avessero cambiato l'allenatore e tanti giocatori perché l'affiatamento è importante in questa categoria. Avremo un periodo impegnativo a ottobre con Cremonese, Montichiari e Padova di seguito e mi ▇ che, per allora, la squadra abbia assunto ▇ precisa fisionomia. In ogni caso ▇ sarà da lottare».

Ci saranno pure due soste

▇ campo i sabati ▇ dicembre ▇ 14 ▇

I campionati di C1 e C2 scattano contemporaneamente domenica 3 settembre per concludersi, come al solito, la seconda domenica di maggio (il 13 esattamente). Questa volta, per via della particolare cadenza delle festività di Natale e fine anno, sono state programmate soltan▇ due soste: la C1 resterà alla finestra il 12 novembre e il primo aprile, mentre la C2 sarà ferm▇ il 19 novembre e il ▇.

Si giocherà due volte di saba▇: il 23 dicembre, antivigilia di Natale (Carrarese-Alessandria, Biellese-Sassuolo, Meda-Novara, Moncalieri-Pro) e ▇ 14 aprile, vigilia di Pasqua: Pisa-Alessandria, Biellese-Moncalieri, Legnano-Novara, Sandonà-Pro Vercelli) mentre in cartellone non è stato inserito, come si prospettava il primo novembre che pur vede in campo i club di A e B. Come sempre a fine stagione ci saranno play off e play out. **[r. eyn.]**

Il Novara concluso il ritiro in val Vigezzo questa [illegible] gioca [illegible] Salice Terme

«Ci manca un giocatore per ruolo»

Garavaglia ha uomini contati e lancia l'Sos

Renato Ambiel
CRUGNO



Il centrocampo degli azzurri è uno fra i reparti che fino ad oggi ha funzionato meglio anche se l'allenatore Garavaglia non ha molte alternative per questo reparto che non ha potuto ancora schierare l'esperto Brizzi alle prese con problemi di tendinite

Il Novara si appresta a lasciare oggi, dopo 13 gioni di ritiro, [illegible] valle Vigezzo per affrontare, questa sera a Salice Terme, un impegnativo triangolare. Gli [illegible] zurri dovranno vedersela con Pavia e Montichiari. Si gioca in notturna a partire dalle 20,30. [illegible] tre partite di 45' ciascuna come dire che ciascuna squadra resterà in campo per novanta minuti cambiando però avversa[illegible]. Una formula già sperimentata domenica scorsa a Novara quando gli azzurri superarono la Sampdoria e poi furono sconfitti, ma solamente su rigore, dal Varese che vinse entrambe le partite aggiudicandosi il triangolare davanti agli azzurri. Garavaglia è già in emergenza trovandosi con gli uomini contanti dopo che gli [illegible] venuti meno Brizzi, alle prese con un'infiammazione tendinea che [illegible] vuol saperne di guarire, Giansante che ha problemi ad un ginocchio e in pratica non è mai stato a disposizione, il giovane Marasutti, in prova dalla Pro Gorizia, è passato in forza alla Triestina e il secondo portiere Dan è fermo per dolori addominali. L'attaccante Petrone invece sta prestando servizio militare ed è rientrato a Roma al reparto. Per completare i ranghi ed avere due squadre da contrapporre, in allenamento, così come nelle amichevoli, sono stati impiegati alcuni reagaz[illegible] della primavera come Soncin, Saverino e Mastroianni ma per un campionato impegnativo come quello che si preannuncia per il Novara ci vuol altro.

Questo Garavaglia l'ha ben capito anche se l'allenatore non si scompone più di tanto «Abbiamo lavorato bene, con ragazzi volonterosi anche se questi infortuni a [illegible]ena hanno un pò condizionato una squadra che è già partita in ritardo ed ha perso per strada qualche pezzo importante. Sono sincero, avrei fatto volentieri a meno di un triangolare così impegnativo. Ci troviamo con gli uomini contati e non anc[illegible] pronti a sostenere novanta minuti. Gli infortuni rischiano di condizionare la nostra preparazione. I dirigenti c[illegible]scono bene la situazione ed il presidente Achilli ha promesso di intervenire. Cosa ci manca? Almeno un giocatore per ciascun ruolo e non aggiungo altro».

Per la società rossonera interviene il sindaco Piazza

[illegible]: «Vogliamo salvare l'Omegna, non acquistarlo»

OMEGNA



Il sindaco Teresio Piazza si sta dando da fare per trovare una soluzione dignitosa

«Sia chiara una cosa, [illegible] cercando di salvare l'Omegna, non di comprarlo». Nicola Binda, giornalista della Gazzetta dello Sport, tifoso e storico del calcio cusiano, parla con chiarezza. «Ci siamo interessati delle vicende della squadra su iniziativa del sindaco Teresio Piazza - afferma Binda -. Ci [illegible] chiamati chiedendoci di fare [illegible] possibile per salvare l'Omegna Calcio. A mia volta ho chiesto la collabora[illegible]ione dell'amico Gianni Bracchi ed abbiamo cominciato chiedere a quanti, tifosi ed amici omegnesi, potevano, in diversa misura, partecipare a questa operazione di salvataggio. Salvataggio, non acquisto, perchè n[illegible] di noi è miliardario». Ricchi di passione però il gruppo messo insieme da Binda e Bracchi lo è di sicuro se ieri qualcuno di loro è tornato anticipatamente dalle ferie per prendere parte [illegible] riunione, ancora interlocutoria, per decidere il da farsi. «A complicare [illegible] cose ci s[illegible] di mezzo pure le vacanze - dice il sindaco Teresio Piazza - è in ferie anche Pino Castanò, commissario della squadra e primo interlocutore in questo passaggio di consegne. Io appoggio pienamente questo gruppo di giovani, ch[illegible]o certo si infoltirà in futuro, che intendono restituire alla città una squadra degna del suo glorioso passato. Per quanto riguarda l'amministrazione comunale, ribadisco che daremo tutto il nostro appoggio e si[illegible] disposti anche a rivedere la convenzione in atto». Il nodo della questione resta quello economico. [illegible] molti sono pronti [illegible] mettere una m[illegible] sul [illegible], molti meno sono disposti a metterla sul portafoglio. La vecchia dirigenza intende recuperare [illegible] spese [illegible]stenute in questi anni, ma i futuri dirigenti non intendono iniziare una nuova avventura con una situazione debitoria alle spalle. Il tutto si complica anche se si pensa che [illegible] parco giocatori dell'Omegna Calcio è ridotto [illegible] lumicino e che tra [illegible] di un mese inizia la Coppa Italia. I tempi ristretti non giocano certo a favore della cordata che Binda e Bracchi stanno costruendo per salvare la squadra. [v.a.]

La società [illegible] cercando un sostituto per il portiere Bosi infortunato

Borgo stanco per la cura Erbetta La Pro Patria ne ha approfittato

BORGOMANERO



Il portiere Thomas Willi ha 17 anni

Rossoblù al trotto contro [illegible] Pro Patria e bustocchi al galoppo passano [illegible] tre reti. E' stata un'amichevole un pò al rallentatore quella giocata dal Borgo l'altro pomeriggio: il caldo afoso ha frenato [illegible] manovra dei giocatori di Erbetta, reduci da quattro giorni di palestra ed allenamento duro, in formazione [illegible]giata per gli infortuni a Bosi, Pingitore ed Armentano. La squadra aveva iniziato con la marcia giusta: dopo dieci minuti Guatteo, smarcato [illegible] area, era stato falciato da Toniolo e l'arbitro aveva concesso [illegible] rigore. Rovellini, che i penalty li ha sempre azzeccati, stavolta ha calciato debole e Caniato ha respinto. Gol sbagliato, gol subito: cinque minuti dopo Antonelli sparava da fuori area mandando alle spalle del giovanissimo portiere australiano Thomas Willy. Il portierino rossoblù al 37' ribatteva un bolide di Colombo, ed il Borgo sfiora il pareggio al 40' [illegible] una cannonata di Rovellini da trenta metri, respinta da Caniato. Al 44' era ancora Willi a salvare su Arioli. Il raddoppio della Pro arrivava [illegible] 72' con un pallonetto di Bugiolacchi, dopo che Colombo, Giulietti ed Arioli avevano avuto altre [illegible]. Terza rete all'83' con rasoterra di Giulietti ed è il palo respingeva al 90' una spaccata di Bugiolacchi.

«I nostri arrivavano da quattro sedute d'allenamento impegnative - dice il ds Gino Turconi - quindi [illegible] si poteva pretendere di più. La Pro Patria è una squadra forte, e noi non possiamo regalare agli avversari giocatori come Pingitore ed Armentano, che nella nostra economia di gioco sono fondamentali. La nostra preparazione prosegue però secondo le previsioni».

[illegible] preoccupare allenatore e dirigenti non sono Armentano e Pingitore, che hanno rimediato distorsioni guaribili in pochi giorni, ma il portiere. Bosi è stato ingessato al polso e il [illegible] agosto [illegible] saprà se dovrà essere operato: salterà comunque [illegible] paio di mesi di campionato. Willi è giovanissimo ma abile: è in prova dal Gabetto e il Borgo sta perfezionando il trasferimento, reso più complesso dalla [illegible]nalità australiana [illegible] giocatore. Così la società cerca un portiere per sostituire Bosi. [m.gio.]

Dopo l'esordio casalingo contro il Varese finito in parità 2-2

Verbania, le cose vanno meglio ed anche Seveso è soddisfatto

VERBANIA



L'attaccante Matteo Mascheroni

E' una squadra già a buon punto con la preparazione quella che giovedì sera si è presenta[illegible] ai propri tifosi allo stadio dei Pini nell'amichevole contro [illegible] Varese.

Il doppio vantaggio dei padroni di casa, scaturito da un avvio fulminante con le realizzazioni di Mascheroni e Bovio nei primi dieci minuti, è stato rimediato dagli ospiti biancorossi solamente negli ultimi scampoli di gioco e quando comunque erano entrati in campo molti giovani.

[illegible] al di là del risultato, sempre in secondo piano in queste partite iniziali che preparano la nuova stagione, i biancocerchiati sono apparsi convincenti della manovra [illegible] hanno tenuto validamente il campo per buona parte della gara.

Assenti Baldo, Biasetto e Bonomi, alle prese con qualche problema fisico, dei nuovi sono scesi in campo Guercilena, Punchio, Torchio, Balsamo, Santopietro, Fradelizio e il libanese Fadi, aggregatosi da qualche giorno in prova al gruppo affidato alle cure di Angelo Seveso. L'allenatore, che [illegible] era apparso soddisfatto dopo la gara d'esordio disputata a Dormelletto contro il Vigevano, commenta invece positivamente questa prestazione. «Siamo in una fase in cui alti e bassi sono comprensibili e non devono stupire - dichiara -. Ho visto comunque un buon pa[illegible] avanti rispetto all'uscita precedente e la conferma di un reparto difensivo e di [illegible] centrocampo ben assestati e con valide alternative. Sono [illegible]tento per [illegible] carica e la determinazione dimostrata dai giocatori, doti che nella [illegible] stagione hanno lasciato a desiderare. Un giudizio sulle possibilità della squadra è ancora prematuro, bisogna attendere tra l'altro l'ar[illegible] di un paio di elementi per completare l'attacco».

Il vice presidente Antonio Bruno conferma, dopo alcune voci contradditorie, che non c'è il brasiliano Carvalho nel futuro del Verbania e assicura che quanto prima l'organico sarà al completo. Le trattative [illegible] piedi sono diverse ma non trapelano notizie di sorta. La prossima amichevole è in programma ancora allo stadio dei Pini. Si gioca domenica 13 alle 16.30, avversario di turno è il Como. [s.ron.]


Una cascata di regali.
omnitel
Esso
Regali di lusso
Esso

DOPO L'ULTIMA RISSA UN DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITA'



L'IMAM

«La sicurezza? La vogliamo anche noi immigrati», dice l'Imam di Porta Palazzo Bouriki Bouchta, «ma vorremmo anche che gli italiani [illegible] dimenticassero che andiamo in quel mercato per gli stessi motivi per cui ci [illegible] loro: per fare la spesa. A che punto è l'integrazione in questa città? Siamo soltanto all'inizio»



IL [illegible]

Domenico Carpanini ieri è andato a esprimere «l'ammirazione della città al settantenne che ha rischiato la vita per salvare quella d'un collega». Un atto doveroso, dice, «com'è nostro dovere lavorare per diminuire il clima di paura a Porta Palazzo: [illegible] quartiere difficile, in [illegible] molto è stato fatto, e sul cui futuro sono ottimista»



[illegible]

«Tendiamo a fare di tutta l'erba [illegible] fascio, e sbagliamo», dice Calogero Chiarenzo, un banco di abbigliamento [illegible] Porta Palazzo, «gli immigrati sono una risorsa, i pantaloni io li vendo [illegible] loro. [illegible] legittima anche la nostra paura: Comune e Polizia fanno molto, ma [illegible] basta. Le istituzioni si facciano sentire di più»

Porta Palazzo tra integrazione e crisi di nervi

I venditori: furti continui. Gli immigrati: troppi sospetti

reportage

[illegible]

IL tunisino Mustafà (nome inventato, il [illegible] ha paura di dirlo), in Italia da quattro anni, è al lavoro, insieme con un italiano, dietro un bel banco di frutta e verdura. La nostra breve conversazione s'avvia e subito s'attorciglia intorno ad un equivoco, che a un certo punto Mustafà chiarisce. N[illegible] è il giovane tunisino a lavorare per l'anziano italiano, ma viceversa: «Mi dà una mano, il banco è mio».

Anche l'improvvisa esplosione di violenza dell'altro giorno, conclusasi con un bilancio pesante (un uomo italiano all'ospedale con due dita mozzate, un u[illegible] africano in galera) nasce - se vogliamo - da un equiv[illegible]: il liberiano girava con una giacca sul braccio, un ambulante italiano l'ha vista, gli è sembrata sua («Aveva sul bavero la stessa spilletta»), ha pensato che l'africano gli avesse appena svaligiato casa, ha cominciato a urlare «sei un ladro!» e lo ha bloccato. Alcuni commercianti dei banchi vicini hanno pensato che l'italiano avesse senz'altro ragione e gli hanno dato man forte, s'è sfi[illegible]to il linciaggio e tutti urlavano, poi il liberiano è riuscito a scappare verso i banchi del pesce, ha afferrato un coltellaccio, [illegible] tornato e ha ferito gravemente un settantenne che cercava di difendere l'ambulante amico. Quando un vigile ha bloccato l'africano sfoderando una pistola, la gente intorno [illegible] incitava a sparare. Quando l'ambulante [illegible] aperto l'armadio di casa, la [illegible] giacca stava lì, appesa con le altre.

Nella scena successiva, il mattino dopo, al mercato di Porta Palazzo tutto è come sempre: ci sono le famiglie di extracomunitari che fanno la spesa, le donne col velo che scelgono i tessuti per le tende, la suorina che cerca una maglietta dei Pokémon «da regalare a un bambino di sei anni», i tunisini che lavorano per gli italiani e l'italiano che lavora per il tunisino, le ragazze nigeriane che confrontano reggiseni «tutti a metà prezzo», qualche vigile che passa, due spacciatori maghrebini [illegible] indisturbati, un africano assorto nella lettura de [illegible] Stampa». Un mondo sospeso, a un soffio dall' integrazione possibile. O da una crisi di nervi.

L'uomo che credeva gli avessero rubato la giacca [illegible] ne sta abbastanza mogio dietro il [illegible] banco di limoni e parla, appunto, di un equivoco: «La polizia non arrivava, sono stato costretto [illegible] trattenerlo... se fosse stato tranquillo, mi avesse dato il tempo [illegible] mandare qualcuno a casa mia a controllare nell'armadio, tutto si sarebbe chiarito e gli avrei anche fatto le mie scuse. Invece quello ha reagito così, l'avesse visto con quel coltello, avrebbe potuto uccidere qualcuno di noi». O viceversa. Il venditore di limoni, naturalmente, non si sente razzista. Gli è parso assolutamente normale tenere bloccato un uomo e accusarlo di furto in via, diciamo così, cautelare, e continua [illegible] sembrargli innaturale «la reazione di quell'africano». Ma se al posto dell'extracomunitario ci fosse stato un italiano, avrebbe ugualmente pensato che la giacca fosse stata rubata? Forse no, ammettono in tanti tra i banchi intorno. «Ma la verità è che siamo esasperati, qui ci rubano in continuazione, spacciano, la fanno da padroni». Anche gli extracomunitari riferiscono storie d'ordinaria esasperazione: perché dopo una giornata di lavoro alla sera rincasano in tram e c'è sempre una signora che li vede e controlla la chiusura della borsetta; perché s'accostano [illegible] banco per comprare una camicia e c'è sempre qualcuno che li fissa sospettoso. Il fruttivendolo Mustafà racconta che sua moglie «spesso si sente osservata, schivata, la guardano come fosse sporca... e lei [illegible] soffre». Però anche lui, come i colleghi italiani, di[illegible]: «Noi venditori sia[illegible] bersagliati dai furti continui: ci so[illegible] degli anziani che vivono con la pensione, vengono qui a fare la spesa per risparmiare e li borseggiano. Quando se ne accorgono si mettono a piangere, e a me si spezza il cuore».

La brutta storia dell'altro ieri nasce d[illegible] paura, quella degli uni e degli altri: sentimenti che s'alimentano a [illegible] in una spirale spesso insensata e pericolosa, ma è difficile ammetterlo. Alla fine la domanda va fatta: siamo razzisti oppure no, noi italiani, [illegible] torinesi, noi [illegible] ci aggiriamo questa mattina tra [illegible] bancarelle del mercato? Lo chiediamo ai clienti, ai venditori. Qualcuno s'offende, qualcuno alza le spalle: «Non lo vede? Qui serviamo tutti nello stesso modo: gli extracomunitari sono ormai il 70% della nostra clientela, e in maggioranza [illegible] brava gente, però...»; «L'immigrazione è una ricchezza, a chi crede che li vendo io i pantaloni? Però...»; «Sono meridionale, non potrei essere razzista. Però...». Lo chiediamo all'Imam della moschea di Porta Palazzo, [illegible] commerciante Boutcha Bouriki: «No, voi italiani non siete razzisti. Però... lo state diventando».



L'esasperazione degli ambulanti stanchi di subire in silenzio e quella degli extracomunitari che si sentono costantemente nel mirino Ma i commercianti ammettono «Sopravviviamo anche grazie ai clienti stranieri»

Folla al mercato di piazza della Repubblica, il più grande d'Europa Secondo gli ambulanti, il 70 per cento della clientela è ormai formato da cittadini extracomunitari: «In maggioranza brava gente, però ...»

La nuova geografia dello spaccio

Controlli a tappeto, fuga dei pusher dai Murazzi

Massimo Numa

Prince Osuchikwi, 32 anni, nigeriano: Bogo Uomor, 31, Sierra Leone [illegible] Erik Nunez, 38, Santo Domingo. La squadra mobile li ha arrestati l'altra notte per spaccio di droga. Tre pusher di droga pesante, eroina, cocaina e di nuove misture oggi di gran moda, non solo in discoteca. Sono gli ultimi di una catena di arresti per droga, effettuati in pochi giorni dalla Narcotici in [illegible] Porta Palazzo e Murazzi.

Simboli, tutti e tre, delle nuove strategie studiate dai gruppi, piccoli e grandi, che spacciano le droghe pesanti dai meandri di Porta Palazzo, alle traverse ingombre di rifiuti di corso Giulio Cesare sino agli argini [illegible] Po più frequentati dai giovani.

Stop ai «passaggi» soldi-eroina sotto gli occhi di tutti, tra la folla festaiola del lungo Po. Sulle banchine, davanti ai locali più noti, avviene solo il primo contatto. Il drogato fa «vedere» i soldi, [illegible] pusher dà l'appuntamento. Molto lontano, [illegible] zone tranquille, fuori dal mirino della polizia. Il cellulare come un walkie-talkie, per tenersi in contatto nei trasferimenti. Risultato: [illegible] spaccio raggiunge aree e quartieri sino a ieri risparmiati dalla diffusione di stupefacenti, come via Trino, alcune traverse di corso Vercelli, Mirafiori, corso Massimo D'Azeglio, corso Trapani, corso Traiano, le arterie di S[illegible] Paolo. Lunghi e tortuosi trasferimenti, in tram [illegible] bus, prima di consegnare le dosi di brown sugar o di eroina bianca.

Obiettivi: disgregare le forze di polizia che cercano di tenere sotto controllo gli spacciatori extracomunitari nei quartieri già segnati da un inarrestabile flusso di droga; coinvolgere nel giro altri soggetti, soprattutto giovanissimi; allentare la pressione dalle zone più calde e monitorate dalla polizia.

E così Prince Osuchikwi, che nonostante i numerosi precedenti - sempre per spaccio - riesce sempre [illegible] tornare in circolazione, prende contatto ai Murazzi con quattro drogati e se ne va. La Mobile lo insegue e lo blocca dopo un percorso labirintico e solo in apparenza tortuoso, lontano dal centro e lontanissimo dagli argini del Po, meeting point per tutti i consumatori di ogni genere di droghe. Il nigeriano, che è un clandestino, torna in carcere, i tossicomani raccontano perplessi alla polizia che «ormai è così», per avere la droga bisogna girare per mezza Torino.

I Murazzi restano ancora al centro dello spaccio, ora equamente diviso tra maghrebini e centroafricani, tra antichi stratagemmi e controlli tecnologicamente avanzati. Dalle telecamere agli agenti della Squadra Mobile confusi tra la gente. Difficile arrestare tra la folla dei Murazzi uno spacciatore colto in flagrante. Bisogna aspettare che si allontani dal caos e poi entrare in azione, prima che riesca a fare sparire le dosi. Meglio aspettare con calma che salga [illegible] tram per incontrarsi con i «clienti».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La valigia abbandonata conteneva 750 gr di coca



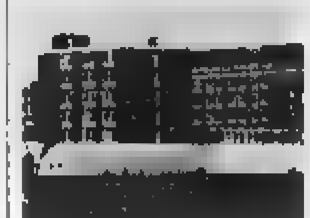
DOMODOSSOLA. C'erano 750 grammi di cocaina purissima sul treno Cisalpino Basilea-Milano che l'altro ieri si è fermato a Domodossola per i controlli doganali. Qui la droga è stata scoperta dal fiuto di Tab, splendido pastore tedesco alleato dei finanzieri della Tenenza di Domodossola. Sul mercato avrebbe fruttato mezzo miliardo. La cocaina era confezionata in cellophane e nascosta in una borsa con indumenti e altri oggetti personali del corriere che, confondendosi ai passeggeri, per il momento è riuscito a sfuggire. I vestiti potrebbero però tradirlo.

La Festa di San Rocco al Ricetto di Magnano

BIELLA. Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco», tra mercatini, musici e giullari. Accanto alla torre-porta, dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori

Fiera di Sant'Orso [illegible] edizione estiva

AOSTA. Artigiani in festa, oggi, nel centro storico di Aosta. Dalle 15 alle 23 si svolge la 32ª edizione della «Foire d'été», una sorta di edizione estiva della fiera di Sant'Orso [illegible] programma a fine gennaio. Esporranno le loro opere 520 artisti.



Fotografavano il [illegible] Bloccati tre biellesi

VERCELLI. Stavano fotografando dall'esterno il supercarcere di Billiemme e, con un binocolo, ne osservavano le strutture: bloccati dalla polizia, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di ritornare nel territorio provinciale per i prossimi tre anni. Protagonisti della vicenda, giovedì mattina, [illegible] stati tre biellesi, due uomini e una donna, che si sono giustificati dicendo di aspettare il rilascio di una ragazza detenuta. Questo particolare è tuttora al vaglio della polizia. Dai controlli effettuati, è risultato che i tre avrebbero avuto precedenti esperienze per reati contro il patrimonio, droga e armi.

Anziano rapinato da tre banditi

ALESSANDRIA. Rapinato in casa nonostante i vigilantes. L'altra notte tre banditi sono entrati nella cascina di un uomo di 78 anni, picchiandolo e poi, coltello alla gola, rapinandogli la pensione e due fucili da caccia. L'hanno abbandonato legato ad una sedia.

Bimbo di [illegible] anni ucciso dal pullman

IVREA. Mortale incidente ieri sera a Bollengo, nell'eporediese. Un bimbo di 9 anni, Andrea Stren, mentre era in bici, è stato investito e ucciso da un pullman di linea proprio sotto casa. Forse il bimbo ha perso l'equilibrio mentre tentava di sorpassare il bus che era appena partito.

I clienti [illegible] confessano al telefono: in 36 seguiranno un corso di recupero

I «pentiti» [illegible]

Nei primi 6 mesi cento chiamate al Punto Familia

Emanuela Minucci

Li hanno divisi in tre grandi categorie. I timidi, i mammoni, quelli che [illegible] sopportano più la moglie. Tre figure tipo per tracciare - se mai fosse possibile - l'identikit del frequentatore di prostitute. Frequentatore pentito, però, che ha [illegible] nel numero telefonico messo a disposizione dall'assessorato all'Assistenza del Comune [illegible] Torino un modo per cercare di chiudere con [illegible] sesso a pagamento. In circa sei mesi di attività il discusso «centralino di solidarietà» (a suo tempo raccolse qualche critica soprattutto dal mondo laico) che risulta composto da cinque psicologi, un prete e un sessuologo ha [illegible]o [illegible] tutt'Italia circa un centinaio di telefonate. Di questi signori, 36, i più coraggiosi o fiduciosi dipende dai casi, hanno chiesto un appuntamento con gli esperti del «Punto Familia» e seguito insieme con loro un «percorso di recupero» per capirne di più circa questa esigenza-dipendenza.

A commentare i risultati di questo primo periodo di «Parliamone insieme» (questo il nome scelto per il centralino) è stato ieri l'assessore comunale alla Solidarietà Stefano Lepri accompagnato da don Giordano Muraro e da uno psicologo. Il primo dato emerso dai primi sei mesi di questo nuovo telefono amico riguarda l'età: il 35 per cento dei fruitori del servizio hanno detto di avere fra i 30 i 40 anni, mentre il trenta per cento tra i 20 e i 30. Per quanto riguarda lo stato civile la metà di loro (il 40 per cento) risulta essere sposato, mentre il 45 single. Infine il 9 per cento [illegible] definisce convivente, il restante 6 fidanzato. E siamo all'aspetto più importante, quello che gli psicologi chiamano del disagio, ovvero «perchè lo si fa». La maggior parte di chi ha telefonato (il 29 per cento) si è definito «timido e perciò in difficoltà a costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso», il 24 per cento lamentava «una profonda frustrazione all'interno del rapporto di coppia», mentre il 16 per cento telefonava per [illegible] di parenti [illegible] amici e si riproponevano di girare poi a questi i consigli dello psicologo. Le chiamate sono giunte prevalentemente dal Piemonte. «Preso atto dell'incoraggiante risultato ottenuto - ha dichiarato Lepri, lo staff [illegible] esperti [illegible]l «Punto Familia» è [illegible] attivato per [illegible] studio e la predisposizione di un nuovo progetto da proporre al Comune per dare seguito a queste iniziative che ha riscosso grande interesse in tutt'Italia». E proprio su questo punto, invece dissente Michele Coppola di Forza Italia. Ha dichiarato che «l'iniziativa in sè, che lo scorso anno costò attorno ai venti milioni, potrà anche essere lodevole, purtroppo, però, non ha sortito gli effetti sperati: cento telefonate in sei mesi [illegible] davvero poche». Secondo Lepri, invece, si tratta di un traguardo al di là delle previsioni. «L'esperienza finora ottenuta dal "Punto Familia" dimostra che si può fare qualcosa di [illegible] anche per i clienti delle prostitute sia sul piano della prevenzione sia su quello della cura. Talvolta, infatti, [illegible] in presenza di persone autenticamente dipendenti dal sesso. Se si reali[illegible] servizi di questo tipo con continuità il fenomeno si ridurrebbe». E conclude: «Alternative come i quartieri a luce rossa rappresentano soltanto luoghi di [illegible]ione non solo per i fruitori abituali, ma anche per i cosiddetti tanti curiosi che possono a loro volta trasformarsi in clienti. E che dire poi, della dignità della donna costretta in vetrina al pari di una merce?». [e. min.]



L'assessore Stefano Lepri

Arrestato dalla polizia

Romeno geloso sequestra e [illegible] la [illegible]

Un uomo di 30 anni, Ion Sirbu, romeno [illegible] regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dalla volante per sequestro di persona e violenza ai danni della moglie polacca di 28 anni, L. P. L'allarme dalla pensione «Zela» di via [illegible] Secondo. Qualcuno l'altra notte, ha chiamato il 113: «Venite subito, un romeno sta uccidendo una donna...».

Le pattuglie sono accorse, hanno fatto irruzione nella camera e hanno trovato l'uomo [illegible] armato di coltello: la donna era distesa sul letto, con alcune ferite superficiali e i vestiti tagliuzzati dalla lama. L.P. era [illegible] sequestrata [illegible] alcune [illegible] e infine costretta [illegible] sdraiarsi sul letto. All'origine, una storia [illegible] gelosia. Il romeno, a torto o a ragione, ha ritenuto poco corretto il comportamento della donna. E già nei giorni scorsi aveva cercato di sequestrarla per poi sottoporla a violenze e a sevizie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC. BI. NO [illegible] 94.50[illegible]
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vita; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport, 20.30 Sport. [illegible] **Abitudine quotidiana**: 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40, Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previ[illegible] Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e [illegible]**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitu[illegible]**, [illegible] **da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. 220128

L'anziano voleva uccidersi ■ Crescentino

I carabinieri evitano il suicidio di un uomo

CRESCENTINO

I carabinieri salvano un anziano che voleva gettarsi nel Po. È accaduto ieri, intorno alle 10,30, sul ponte che collega Crescentino a Verrua Savoia.

L'uomo, che abita nel Torinese, era arrivato a Crescentino con un taxi: si è fatto lasciare nei pressi dell'incrocio per Gabiano, in frazione Rocca di Verrua Savoia. E' riuscito a raggiungere il centro del ponte, dove l'acqua è più alta, a fatica, utilizzando le stampelle, gettate nel fiume prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

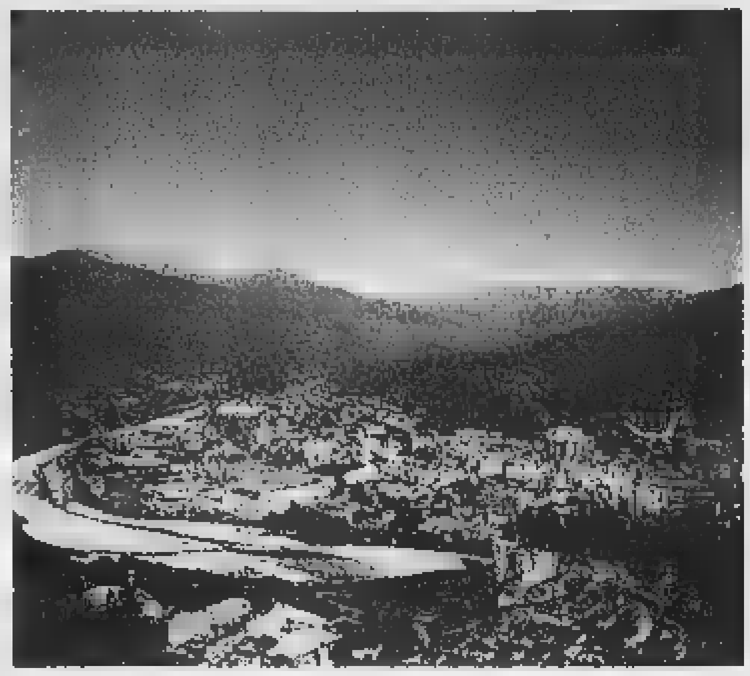
Alcuni passanti hanno notato che l'uomo stava cercando di scavalcare la ringhiera del ponte e immediatamente hanno avvisato i carabinieri della stazione locale che svolgevano. Il poveretto voleva proprio farla finita: qualche problema di salute e la solitudine del periodo estivo l'avevano portato a questa tragica decisione.

I carabinieri si sono avvicinati e con qualche parola di conforto sono riusciti in poco tempo, circa un quarto d'ora, a farlo desistere. Tempestivo l'intervento umanitario da parte dei militari che, dimostrando abilità e sensibilità, hanno salvato la vita di un uomo che rischiava di essere vittima della disperazione. [l. d. c.]

Si potrà acquistare il gasolio con un risparmio di 200 lire al litro. Riduzione di prezzo anche per il «gpl»

Riscaldamento, sconti in arrivo

Gli sgravi per 13 frazioni di Borgosesia



Costerà meno riscaldare le abitazioni delle colline che circondano Borgosesia

Costerà meno riscaldare le abitazioni delle colline che circondano Borgosesia. E' entrato in vigore ieri un decreto del sindaco che dispone lo sconto sul gasolio e sul gas da riscaldamento per i residenti nelle cosiddette «frazioni alte». Una legge permette infatti di adottare degli sgravi in favore delle popolazioni di montagna: la discriminante è rappresentata dall'altitudine e visto che alcune borgate potevano rientrare nella normativa l'amministrazione borgosesiana in primavera aveva deciso di avviare l'iter che si è appunto concluso ieri. Da oggi circa un decimo della popolazione potrà acquistare il gasolio con uno sconto di 200 lire al litro e il gas di petrolio liquefatto (gpl) con una riduzione di ■ lire al chilo.

Le frazioni interessate sono tredici: Costa di Foresto, Foresto, Calco di Mezzo, Calco Superiore, Lovario, Bastia, Pianaccia, Brina, Cardolino, Ferruta, Albergate, Orlongo e Sella. Dal Comune partirà lunedì una lettera di spiegazioni diretta a tutti i capifamiglia residenti nelle zone interessate dal provvedimento per spiegare come comportarsi. La procedura per ottenere la riduzione comunque non è complessa: si potrà utilizzare il fornitore di fiducia e basterà consegnargli un'autocertificazione in cui si dichiara di risiedere nelle frazioni ammesse alla riduzione allegando la copia del documento d'identità.

«Abbiamo sfruttato al massimo una legge del '93 - commenta con soddisfazione il sindaco Corrado Rotti - che permette di applicare tariffe agevolate per il riscaldamento degli edifici costruiti a un'altitudine superiore a 483 metri sul livello del mare. Crediamo in questo modo di avere tutelato al meglio i diritti dei cittadini di Borgosesia». [i. fo.]

Tre biellesi sorpresi con potenti binocoli: per tutti rimpatrio con il foglio di via

Pregiudicati fotografavano il carcere

Bloccati dalla polizia vicino a «Billiemme» Per tre anni non possono tornare a Vercelli

Walter Camurati

VERCELLI

Stavano scattando fotografie dall'esterno all'edificio del supercarcere di Billiemme e ispezionando, sempre da fuori, il complesso con un potente binocolo: bloccati dalla polizia, sono stati rimpatriati con foglio di via obbligatorio e con il divieto di farsi vedere in territorio vercellese per i prossimi tre anni.

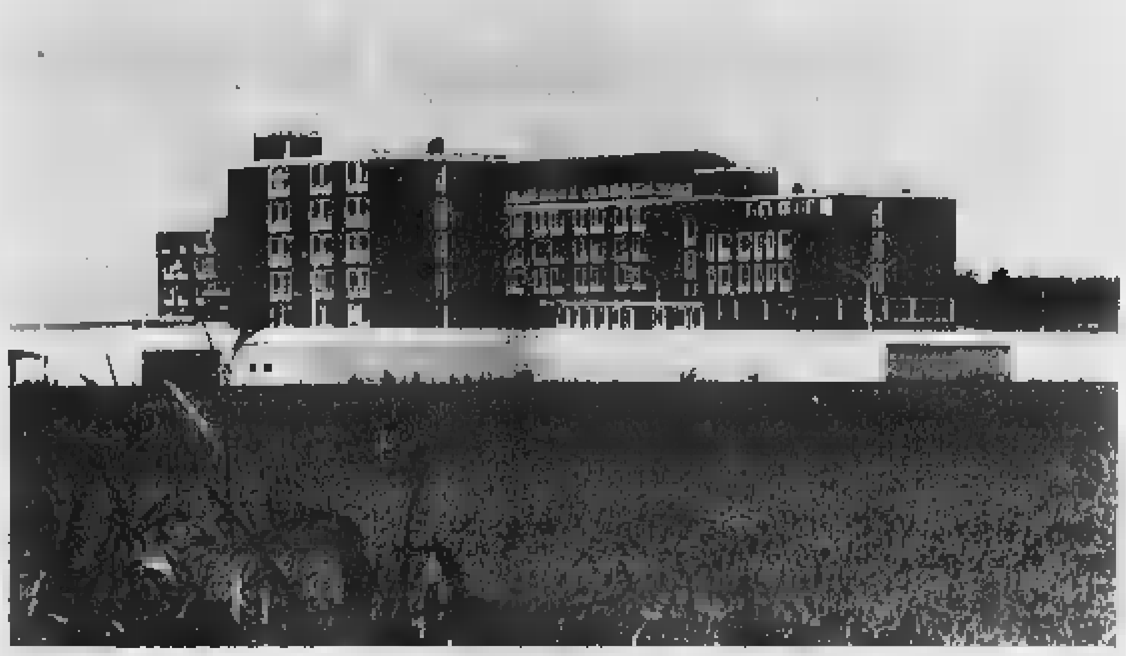
Protagonisti della vicenda, l'altro giorno, tre biellesi, due uomini e una donna (la moglie di uno dei due), dai 43 ai 38 anni di età. Al terminale della polizia sarebbero risultati tutti e tre con diverse vicende giudiziarie alle spalle, soprattutto per reati contro il patrimonio, ma con qualche lieve digressione verso lo spaccio di sostanze stupefacenti e la detenzione di armi.

Inoltre i due uomini, che sarebbero anche tossicodipendenti, sono risultati sottoposti alla sorveglianza speciale per disposizione dei giudici del tribunale di Biella, e avrebbero potuto allontanarsi da quel capoluogo soltanto con una speciale autorizzazione. Di conseguenza sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per inosservanza degli obblighi derivanti da questa loro condizione di sorvegliati speciali.

La vicenda risale a giovedì, pochi minuti dopo mezzogiorno, quando dal carcere di Billiemme arriva una telefonata al centralino operativo del 113: a chiamare è il piantone in servizio nella portineria. «Ci sono alcune persone - questo il tenore della telefonata - che stanno fotografando la casa circondariale: venite a dare un'occhiata». Due ispettori della Volante si precipitano sul posto, e bloccano il terzetto. «Mia figlia - spiega la donna - è rinchiusa in questa prigione, e dovrebbe essere liberata nelle prossime ore: siamo in attesa che venga fuori, e per ingannare il tempo ci stiamo guardando attorno».

La donna del gruppo si è giustificata «Aspettiamo che sia liberata mia figlia»

Sono stati segnalati al «113» dal piantone in portineria alla casa circondariale



La casa circondariale di Billiemme è sorta vent'anni fa ed oggi ospita oltre 350 detenuti di cui nella sezione femminile

Il supercarcere di Billiemme, in funzione da poco meno di vent'anni quando ha rimpiazzato il vecchio «beato Amedeo», ospita attualmente circa 311 detenuti maschi e 42 donne (e in questi giorni si sta accertando se tra queste ci sia anche la figlia della biellese): in Piemonte vi sono soltanto due complessi carcerari che dispongano di una sezione femminile. Tuttavia l'edificio riservato alle donne non era previsto dal progetto originario: vi è stato aggiunto in un secondo tempo con risultati, pare, non proprio eccellenti dal momento che non più tardi di un mese e mezzo fa le detenute hanno protestato vivacemente proprio per l'inadeguatezza della struttura, soprattutto per quanto riguarda le dichiarate carenze nei servizi igienici e le famigerate «bocche di lupo».

A stretto rigor di termini non sarebbe vietato fotografare dall'esterno un complesso carcerario: tuttavia, quando questo accade, la polizia diventa particolarmente curiosa, e vuole andare fino in fondo per vederci chiaro. Soprattutto quando gli occasionali fotografi sono attrezzati con binocoli, e i loro nomi figurano negli elenchi del casellario giudiziario: così per il terzetto è scattato il rimpatrio obbligatorio, con il divieto di ritornare per tre anni nel territorio vercellese.

Avventura a lieto fine per un automobilista

Smarrisce il portafogli Una colletta in questura

Rimane senza soldi per ritornare a casa Gli agenti gli prestano duecento mila lire

VERCELLI

Disperato perchè ha dimenticato il portafogli in un autogrill ed è quasi in riserva di benzina, non sa a che santo votarsi e bussa al portone della questura: l'ispettore di turno e due agenti delle Volanti si quotano e gli prestano 200 mila lire.

Per la serie: anche i poliziotti hanno un cuore. A parte scherzi e battute, l'episodio è autentico, ed è accaduto l'altra sera verso le 22 a Vercelli, quando un giovane veneto di 28 anni (del quale per delicatezza non è stato fornito il nome), suona al campanello della questura, in via San Cristoforo.

«Sto rientrando da Aosta dove lavoro - spiega il giovane all'ispettore di turno - e mi sono fermato in un autogrill per mangiare un panino. Dopo aver pagato alla cassa, devo aver riposto male il rotolino di banconote che tengo solitamente in una tasca dei pantaloni, e forse mi è caduto a terra senza che me accorgessi. Poi ho visto che la spia della vettura segnava già rosso, ma quando ho cercato di fare benzina ho scoperto di essere senza soldi: adesso ho lasciato da pagare anche il pedaggio dell'autostrada, e non so come fare per tornare a casa. Tra l'altro a quest'ora, non vedendomi ancora rientrare, mia moglie sarà certamente in pensiero: sa, è molto inquieta perché aspetta un bambino».

E dalle Volanti hanno telefonato per tranquillizzare la moglie incinta

In casi come questo possono accadere due cose: o si considera l'interlocutore un importuno e lo si congeda magari anche bruscamente; oppure si lascia prevalere il sano buon senso umanitario. Ma un poliziotto ne fa anche un'altra: controlla se chi ha davanti sia o no una persona per bene, non si sa mai.

Accertato questo dettaglio, prevale il senso umanitario: prima dagli uffici di via San Cristoforo parte una telefonata alla moglie del giovane, poi l'ispettore e i due agenti della Volante che in quel momento erano in ufficio mettono mano al portafogli e si quotano.

La raccolta frutta 200 mila lire: non molto in termini assoluti, ma sufficiente per consentire allo sfortunato automobilista di tornare a casa. Inevitabili i ringraziamenti, con l'impegno di restituire al più presto le 200 mila lire. [w. ca.]

La parte più cospicua andrà al Sacro Monte di Varallo e a Borgosesia per Sant'Anna e la parrocchiale

Restauri per il Giubileo, alla Valsesia 330 milioni

Sarà recuperato anche un antico organo e rifatta la cappella di Loreto

BORGOSESIA

Giubileo, arrivano altri finanziamenti regionali in Provincia. E ad aver fatto il pieno è la Valsesia, alla quale sono andati tutti i 330 milioni che la Regione ha dedicato al Vercellese. Nonostante l'Anno Santo sia ormai in pieno svolgimento il governo Ghigo ha deciso di finanziare nuovi progetti legati comunque agli aspetti religiosi. «Molto era già stato fatto negli anni precedenti - precisa una nota diffusa dalla presidenza della Regione -, ma un ulteriore sforzo si è voluto fare in occasione dell'ostensione della Sindone».

Ecco come saranno spesi i soldi in Valsesia: cento milioni sono stati assegnati alla parrocchia «Santi Pietro e Paolo» di Borgosesia per ultimare la ristrutturazione della facciata e il sagrato del santuario di Sant'Anna in frazione Montrigone.



Il Sacro Monte di Varallo è interessato dal finanziamento per il Giubileo

Sessantacinque milioni andranno invece alla parrocchia di San Martino di Varallo per il restauro degli affreschi e il rifacimento dell'intonaco esterno della cappella della Madonna di Loreto. Il Comune di Varallo riceverà invece 30 milioni da destinare al recupero dell'organo presente nella chiesa di Santa Maria delle Grazie. Boccioleto avrà 35 milioni per restaurare alcuni dipinti murali presenti nella parrocchiale dedicata ai Santi Pietro, Paolo e Antonio Abate.

Infine altri cento milioni andranno al Sacro Monte di Varallo: la Regione li ha assegnati alla Riserva naturale speciale per alcuni interventi di manutenzione ordinaria e per il recupero conservativo di un edificio. La parte del leone l'ha dunque fatta Varallo, che complessivamente ha avuto stanziamenti per poco meno di duecento milioni.

«La Regione a questo punto è consapevole di aver fatto tutto il possibile per favorire e incentivare il turismo religioso», dichiara il governatore del Piemonte Enzo Ghigo. Il presidente sottolinea inoltre che «in questo modo si è cercato di differenziare sempre più l'offerta turistica, rendendo il Piemonte interessante sotto tutti gli aspetti. Sono stati realizzati specifici itinerari che, a partire dalla via Francigena, hanno messo in rete una serie di luoghi di interesse turistico, culturale e religioso». [i. fo.]

Blindato il lungo ponte, massima severità sulle strade e vigilanza strettissima

Ferragosto oltre la tolleranza zero

Il questore: i controlli saranno più «cattivi»

Lo slogan «tolleranza zero» ormai non è più sufficiente: adesso i controlli vengono esercitati «con il massimo rigore, fino alla cattiveria». Sono quindi avvertiti gli automobilisti che da oggi si accingono a solennizzare il lungo ponte di Ferragosto con una bella vacanza al mare, in montagna o anche semplicemente fuori porta. Il nuovo slogan è contenuto nella recente circolare del Dipartimento nazionale della pubblica sicurezza.

Se ne è parlato nella riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto vicario Lucio Marotta al quale hanno partecipato i vertici delle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, Finanza e Corpo forestale dello Stato.

Spiega il questore Giuseppe Poma: «La vigilanza, che dovrà arrivare al limite della cattiveria, interessa tutti gli operatori delle forze dell'ordine, e riguardo naturalmente sia chi si mette in viaggio sia chi invece resta in città. E' stato predisposto di conseguenza un piano provinciale di servizi interforze».

Piano che, peraltro, era già scattato sin dallo scorso luglio e che si protrarrà fino a tutto settembre: prevede una serie di controlli rigorosi in tutti i fine settimana e per la vigilia di Ferragosto che, pur non cadendo in un week-end, tale viene





Il questore Giuseppe Poma [illegible] rivoluzionato l'organico [illegible] polizia per intensificare i controlli sul lungo ponte di Ferragosto e [illegible] chiunque dovesse trovarsi in difficoltà a rivolgersi alle forze dell'ordine che [illegible] pronte a offrire aiuto

Sguarniti gli uffici amministrativi gli agenti dislocati nei servizi esterni

considerata a tutti gli effetti.

Per l'intensificazione dei servizi di controllo e per raccogliere il personale necessario, nella caserma Bava sono stati raschiati tutti i fondi immaginabili, sguarnendo al massimo gli uffici amministrativi e dirottandone gli addetti in direzione dei servizi esterni.

Aggiunge il questore: «Peraltro devo riconoscere che i controlli fin qui esercitati nei locali di spettacolo e di pubblico intrattenimento, ai quali hanno collaborato gli stessi esercenti, hanno accertato come dappertutto vengano rispettate le specifiche prescrizioni».

Per quanto riguarda il traffico, anche la Polizia Stradale ha potenziato con ogni mezzo possibile i servizi di controllo: ha a disposizione strumenti nuovi, come il telelaser che a una distanza di 800 metri calcola con precisione matematica la velocità di [illegible] vettura e che, a differenza dell'ormai obsoleto autovelox, non consente recriminazioni o contestazioni. Nei giorni scorsi anche un sacerdote vercellese, dal piede troppo pesante sull'acceleratore, ha dovuto verificarne il perfetto funzionamento.

Oppure come l'etilometro che consente l'immediato ritiro della patente di guida a chi risulti con un tasso alcolico nel sangue superiore allo 0,8; o il recentissimo «drug wipe» che stabilisce se il soggetto sia oppure no sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Senza contare i veicoli del tipo «Marea», tutti attrezzati con il fior fiore dell'alta tecnologia.

Per passare alle previsioni della «Società autostrade», il traffico si prevede critico questa mattina, intenso oggi pomeriggio e normale nella notte; intenso infine per la mattinata di domani e regolare fino a giovedì. Da venerdì 18 in poi dovrebbe iniziare il rientro.

Conclude il questore: «Proprio in occasioni come questa, la polizia di Stato, e più in generale e senza alcuna distinzione tutte le forze dell'ordine, si collocano come punto [illegible] di riferimento per le persone che comunque e per qualsiasi [illegible]tivo o circostanza si dovessero trovare in difficoltà». [w. ca.]

VERCELLI

L'Asl cerca tre ausiliari, Borgo d'Ale un cuoco

L'Asl cerca [illegible] ausiliari specializzati nei servizi socio-assistenziali, [illegible] assumere con contratto a tempo determinato per [illegible] mesi. Due contratti riguardano Vercelli, uno Santhià. Il Comune di Borgo d'Ale cerca invece un cuoco, in possesso del libretto sanitario, da assumere con contratto a tempo indeterminato. Chi è in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, può presentarsi a dare la propria adesione al Centro per l'impiego di Vercelli giovedì 17, dalle 8,30 alle 13.

BORGARO

I vigili urbani arrestano un «topo» d'auto

Un vercellese [illegible] anni, Bruno D'Agostino, è [illegible] arrestato dai vigili urbani insieme ad un torinese, Giovanni Rampello, di 37 anni. I d[illegible] uomini sono stati intercettati dai «civich», al confine [illegible] Borgaro e Torino a bordo di una «Polo» rubata. Sono scesi dalla vettura e hanno cercato di fuggire a piedi, ma sono stati bloccati.

TORINO

Concorso «Trovati» per i giornalisti piemontesi

L'Associazione Stampa Subalpina, in collaborazione con il quotidiano «La Stampa» e la Fiat ha promosso il primo concorso Giovanni Trovati, riservato ai giornalisti piemontesi che individualmente, in gruppo o in collaborazione con gli editori, progettino [illegible] programma di aggiornamento, nel quale prevalgano la creatività, le più progredite tecniche di comunicazione e la grafica più innovativa. Il termine per la presentazio[illegible] dei «progetti di aggiornamento» è fissato per le 17 [illegible] giovedì 3 ottobre. I lavori dovranno essere consegnati negli uffici dell'Associazione, in corso Stati Uniti 27 a Torino, dove è a disposizione (dal [illegible] agosto, dopo la chiusura estiva degli uffici) anche l'intero bando del concorso.

BORGOSESIA

Tenta [illegible] furto [illegible] due camion, denunciato

Tenta di rubare due camion, non ci riesce, allora [illegible] sparire le chiavi [illegible] mezzi e se [illegible] va al bar, dove viene trovato mezz'ora dopo dai carabinieri del Nucleo operativo di Varallo. Un pregiudicato di Borgosesia di 39 anni, di professione barista, dopo mezzanotte è entrato nel garage della ditta Cametti autotrasporti di corso Vercelli cercando di rubare i tir che, però, grazie all'antifurto non si sono messi in moto. A quel punto l'uomo ha danneggiato il portone e rubato le chiavi per l'avviamento, ritrovate ieri pomeriggio, e ha raggiunto gli amici in un locale di Serravalle. Intanto i carabinieri erano già sulle sue tracce e l'hanno denunciato per tentato furto aggravato, furto e danneggiamento.

VALDUGGIA

Nuovi lavori nell'ambito di «progetto anziani»

E' scattato il «progetto frazioni», con diversi interventi che riguardano gli abitati di Valpiana, Orsanvenzo, Restiglione e Zuccaro. Tra l'altro sarà rifatta parte della carreggiata, sarà risistemato l'acciottolato e verranno realizzati nuovi parcheggi.

Fondi della Regione

Cinque miliardi per acquistare 29 nuovi bus

VERCELLI. Oltre 5 miliardi di contributo sono stati concessi dalla Regione alla Provincia per rinnovare e modernizzare il parco degli autobus che svolgono il servizio di trasporto pubblico. La Provincia li girerà all'Atap: la nuova legge prevede l'erogazione dei finanziamenti direttamente agli enti locali i quali a loro volta provvedono a trasferirli alle aziende controllando che i mezzi acquistati - per Vercelli saranno 29 - corrisponda effettivamente ai requisiti richiesti.

E tra le clausole imposte dalla Regione c'è che i nuovi automezzi siano facilmente accessibili agli handicappati: i bus urbani ed extraurbani a pianale ribassato dovranno avere anche una pedana estraibile, quelli interurbani di un impianto per sollevare le carrozzelle.

«Il rinnovo dei mezzi - spiega l'assessore ai Trasporti William Casoni - consentirà anche di aumentare il confort: oltre ai pianali ribassati è previsto anche l'impianto di aria condizionata». [r. v.]

Bloccato dai carabinieri del Nop. Denunciato il presunto complice

Rapina alla gioielleria Biondi Arrestato l'autore del «colpo»

Lo hanno arrestato a poche settimane di distanza dal colpo che [illegible] messo a segno all'oreficeria «Biondi» di corso De Rege. A finire in manette è Antonio Maria Genovesi, 32 anni, disoccupato residente in città: secondo i carabinieri del Nucleo operativo provinciale (Nop), l'uomo è l'autore della rapina compiuta la mattina del 26 luglio nella gioielleria vercellese. L'assalto, conclusosi in pochi minuti, aveva fruttato sette milioni di lire.

I militari sono risaliti al giovane disoccupato dopo accurate indagini, che hanno portato pure alla denuncia del presunto complice: in pratica sarebbe stata individuata la persona che, lo scorso mese di luglio, aveva atteso il rapinatore all'esterno del negozio alla guida di una «Lancia Y» di colore blu. Su questo punto, però, gli inquirenti preferiscono non fornire ulteriori dettagli, anche se all'identificazione del complice si sarebbe arrivati grazie ad una minuziosa attività di polizia giudiziaria nei confronti dell'autore del colpo.



In pochissimo tempo i carabinieri hanno bloccato il presunto autore dell'assalto

Ad agevolare il lavoro investigativo, coordinato dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, ha contribuito anche la precisa descrizione fisica del bandito che, poco dopo l'apertura del negozio, aveva minacciato la titolare della gioielleria impugnando una siringa e dicendo di essere sieropositivo. L'uomo, fra l'altro, aveva agito a volto scoperto.

Antonio Maria Genovesi, che è finito in cella su ordinanza di custodia cautelare, è stato bloccato dai carabinieri l'altro giorno poco lontano dalla sua abitazione. Ora si trova nel carcere di Vercelli. [g. mo.]

Al Sacro Cuore gli ospiti polacchi e francesi, lunedì partenza per Roma

Un anticipo del Giubileo giovani con la grande Festa dell'Europa

Un piccolo, ma suggestivo anticipo del Giubileo della gioventù. Così è stata definita la «tappa» in diocesi di oltre trecento giovani polacchi e francesi che, sino a domani, saranno ospiti della chiesa eusebiana.

Dopo la calorosa e colorata accoglienza in Seminario, dove nonostante la difficoltà nel linguaggio i ragazzi hanno immediatamente socializzato con canti, preghiere, danze o semplici sguardi, i ragazzi vivranno oggi uno dei momenti più intensi della «tre giorni» vercellese con [illegible] visita, nel pomeriggio a Torino, alla Sacra Sindone.

Ma ci sarà lo spazio per il divertimento: questa sera pic-nic all'oratorio del Belvedere, quindi domani ultimo giorno a Vercelli, la «festa dell'Europa» che coinvolgerà italiani, transalpini, polacchi. Un inno alla fratellanza, dalle 18 sino a tarda serata al palasport del Sacro Cuore. Solo il tempo di ritemprare [illegible] energie e, alle 8,30 [illegible] lunedì la partenza per Roma dove, dal 15 al 20 agosto [illegible] Santo Padre celebrerà la giornata mondiale della Gioventù. Quasi duecento i ragazzi vercellesi. [p. m. f.]



I giovani polacchi e francesi accolti in Seminario dall'arcivescovo Masseroni

---

L'Anap e l'assistenza in ospedale

Abbiamo letto con interesse gli articoli pubblicati dalla Stampa sulla questione delle assistenze private all'interno dell'ospedale Sant'Andrea. L'ultimo articolo, [illegible] volontari [illegible] posto delle badanti», a firma di Enrico De Maria, ci ha spinto ad intervenire in qualità di Associazione nazionale Assistenza privata.

Operiamo dal 1996 in qualità di organizzazione nazionale senza fini [illegible] lucro per promuovere l'assistenza privata quale contributo alla collettività. [illegible] sempre l'Anap interviene nel tentativo di individuare soluzioni concrete al crescente bisogno di assistenza che, degenti e non, richiedono con sempre maggior intensità. In Vercelli l'Anap è rappresentata dall'associato PrivatAssistenza nella persona del signor Rosario Mariscalco.

L'esperienza maturata nell'assistenza privata all'interno delle realtà sanitarie pubbliche e private nazionali ci consente una chiara individuazione del fenomeno. E' evidente che senza puntare il dito per forza contro qualcuno (direttori sanitari, manager, medici o infermieri...) esistono situazioni in cui, durante un ricovero, pare impossibile pensare [illegible] ottenere/garantire assistenza personalizzata al degente, se non in particolarissimi gravi casi.

Quando parliamo di «assistenza personalizzata» non intendiamo l'assistenza sanitaria a cui è obbligata la struttura, ma un'infinità di servizi integrativi e sostitutivi a quelli familiari e a volte indispensabili per il degente. Tale situazione, senza gridare «allo scandalo», genera una domanda che se non regolamentata produce effetti distorti a vantaggio «del più forte» e non meritocratici. Ed eccoci alle cosiddette «badanti», fenomeno tipico italiano in cui, come sempre, ci si arrangia alla bell'e meglio e, peggio ancora, ci si convive legittimando l'anomala situazione come una prassi comune. Anzi, tutto ciò che è nuovo e porta possibili soluzioni organizzate, ma genera squilibri al consolidato sistema del badantato, viene osteggiato e visto con diffidenza.

Siamo felici che un manager sanitario ponga l'attenzione anche su questa questione». E siamo contenti del fatto che la stampa (di nome e di fatto) ne parli come «... [illegible] segnale atteso da anni». Siamo più preoccupati del «come» si intenderà intervenire per risolvere [illegible] problema. Ci pare giusto porre un rimedio affinché [illegible] il personale infermieristico a fornire informazioni a chi desidera assistenza privata, bisogna trovare un canale d'informazione ufficiale a cui il cittadino possa rivolgersi in qualsiasi momento (e non solo negli [illegible] d'ufficio e quando c'è l'impiegato).

Crediamo sia corretto incoraggiare le lodevolissime iniziative di volontariato a cui girare parte del problema, ma a condizione che ciò sia gratuito e soprattutto ci siano effettive garanzie di servizio (il sempre e comunque e non il «se posso»). Pensiamo che si debba individuare con appositi protocolli «il quando, il come e il cosa fare» durante l'assistenza privata, cercando di offrire un adeguato livello di efficienza e qualità senza ostacolare [illegible] già difficile ruolo degli operatori sanitari.

L'Anap desidera offrire direttamente o tramite il proprio responsabile locale la più totale collaborazione affinché si possa giungere al più presto ad un tavolo di confronto in cui esaminare, senza alcun preconcetto, tutte le soluzioni degne di uno Stato sociale che incoraggia l'iniziativa privata, profit o non profit.

Massimo Tacchini
presidente Anap
Reggio Emilia

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible] Croce [illegible]. **Cigliano:** tel. 0161 424.757, [illegible]**a:** tel. 0163 832.600, **Santhià:** tel. 0161 92 91, **Trino:** [illegible] 0161 801.465, **Borgosesia:** tel. 0163 25 333, **Crescentino:** tel. 0161 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333,
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050,
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200,
Tr[illegible]1 829 [illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092.
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica [illegible]): [illegible]. *Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 0161 850.158.

[illegible] *Dr.* [illegible] *Giuseppe Prando*, corso Nuova [illegible], [illegible] 0161 94.369.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Rosalo: *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. 0161 850.134.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Vercelli

Gemellaggio fotografico

Il Comitato dei gemellaggi di Vercelli organizza una mostra fotografica sul tema «La nostra città, il [illegible] ambiente», in occasione del trentennale del gemellaggio [illegible] Arles. Bianco e [illegible] a colori, formato [illegible] superiore a 20x30. Consegna entro [illegible] settembre al Comitato, presso il Comune di Vercelli.

Albano

Festa nel Parco

[illegible] cortile della sede del Parco delle Lame del Sesia, in via XX Settembre 12, inizia questa sera alle 21 la Festa patronale [illegible] passo. Festa da ballo [illegible] Alex e la sua Band. Ingresso libero.

Breia

La personale di da Costa

Il pittore brasiliano Jair Gabriel da Costa inaugura oggi la sua mostra alle 18 nelle sale del Circolo Arci di via dei Terrieri a Breia. Apertura al pubblico dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 22, tutti i giorni. Fino a sabato 26 agosto. A cura dell'assessorato Cultura del Comune con la Comunità Montana Valsesia.

Giovane denunciato

Ruba 300 mila lire in un negozio e un portafogli

Identificato formalmente dalla polizia e denunciato per furto aggravato continuato G. P., vercellese di 39 anni, con qualche precedente sul certificato penale: era stato notato al momento del furto, ma per poterlo denunciare è stato necessario procedere alla sua identificazione fotografica.

Il fatto è avvenuto nel pomeriggio del 31 luglio: il rapporto a carico del giovane era [illegible] «congelato» proprio in attesa che si concludesse la procedura per l'identificazione.

Secondo il rapporto il giovane, approfittando di [illegible] momentanea disattenzione [illegible] un commerciante, in via Donato avrebbe rubato 300 mila lire in contanti dalla cassa di un negozio di articoli elettrici; poi in via Santhià si sarebbe impossessato di un portafogli abbandonato sul sedile di una vettura. Era stato bloccato da un ispettore fuori servizio. [w. ca.]

Moltissime le iniziative in programma nei centri sportivi della provincia

L'estate si rinfresca in piscina

Via al divertimento tra giochi, strip e grigliate

Ivan Fossati
Giancarla Moreo



A sinistra la piscina di Salasco che propone per Ferragosto un fitto programma d'iniziative all'insegna del divertimento. A destra l'impianto di Crescentino che dovrebbe aprire i battenti in autunno

Giochi d'acqua, partite di beach-volley e luculliani pranzi all'aperto: il Ferragosto in piscina offre tutto questo e [illegible] più. Chi rimane in città, quindi, non deve temere noia e solitudine: il programma è, infatti, accattivante in gran parte degli impianti. Partiamo, dunque, da Vercelli dove al Banana Village delle Acacie accoglieranno il vostro arrivo in piscina con il «Tropical cocktail»; alle 12,30 ci sarà il pranzo e nel pomeriggio (con la collaborazione di dj, hostess e personale del «Banana Boat») partirà la sfida [illegible] i giochi in vasca, i tornei di pallavolo, le gare di limbo, tequila bum-bum e [illegible] loco. Alle 22,30 sarà incoronata Miss Carnevale 2000 e poi, per la gioia delle ragazze, si esibiranno i Banana dream men. Alla fine gelato per tutti (ice-cream party), prima di scendere in pista e scatenarsi nelle danze. Al Centro Nuoto, invece, è prevista un coinvolgente programma di animazione.

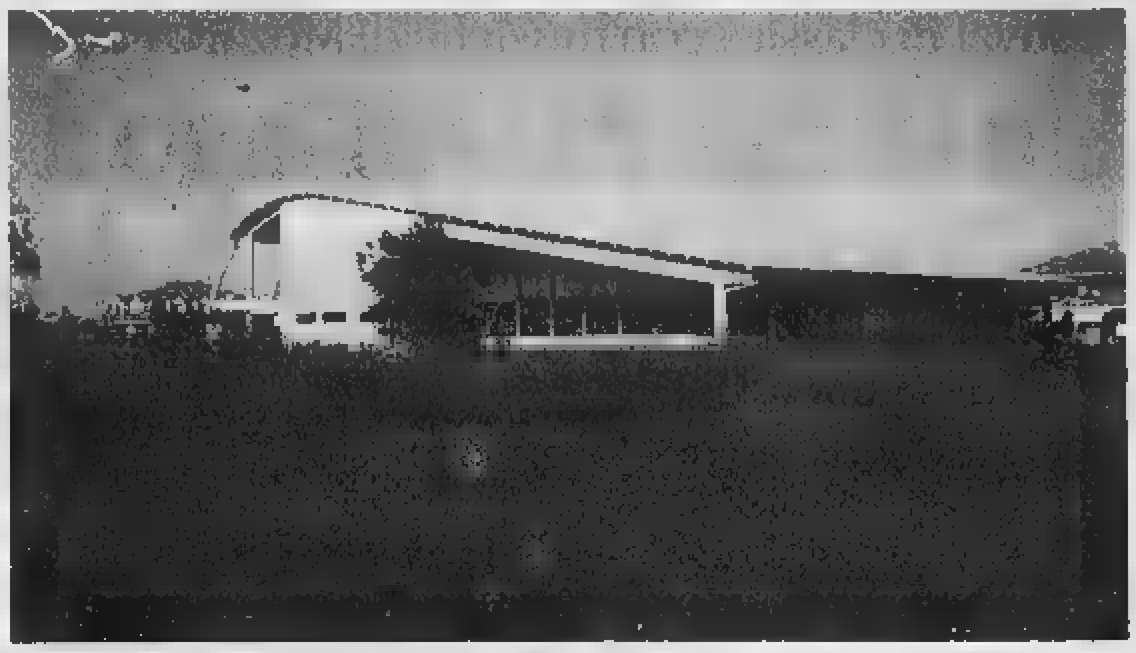
Gran festa anche a Salasco, dove si festeggerà [illegible] una maxi-anguriata offerta dai gestori delle piscine e [illegible] un pranzo all'insegna della tradizione vercellese: le rane saranno, infatti, le regine del menù di Ferragosto. Ma si disputeranno anche i tornei di beach-volley (l'ultimo memorial «Moreno Nodari» è stato vinto da una terna di Ivrea) e ci si potrà divertire pure con l'idroscivolo e il tennistavolo, il tutto in mezzo ad un oasi verde.

A Collobiano il Ferragosto [illegible] dedicato ai giochi, ma anche alla ginnastica curata dalla palestra Arte & Sport. In serata appuntamento con una gustosa cena. Gare di nuoto e grigliate miste nell'attrezzatissimo Centro sportivo [illegible]n Lorenzo di Santhià, mentre a Ghislarengo ai tornei di pallavolo seguirà l'animazione. Dopo le 21,30 musica sotto le stelle. Al «Jolly club» di Cigliano, oltre alle gare in vasca e al divertimento pomeridiano, saranno eletti la Miss e il Mister.

Grigliate, sangria a volontà, poi dimostrazioni di spinning e step (a cura dell'associazione Acquaviva), un torneo di calcio volley e alcuni siparietti teatrali. E' ricco il carnet di iniziative preparato dai gestori della piscina Carrera di Vintebbio.

Ferragosto, infine, all'inse[illegible] della tradizione nei due impianti del Novarese molto frequentati dai valsesiani, l'Incontro di Romagnano e la Pepita di Prato Sesia.

A «Le Acacie» di Vercelli si festeggia con l'ice-cream party e Miss Carnevale Salasco offre invece la maxi-anguriata per tutti



I lavori a Crescentino

L'impianto pronto entro il 2000

CRESCENTINO

Primo tuffo in piscina entro la fine del 2000. I lavori di costruzione dell'impianto, nato in un'area [illegible] ha tutti i numeri per diventare un vero polo sportivo, termineranno in autunno. Accanto al campo di calcio, gestito dall'U.S. Crescentinese, e ai campi da tennis, la nuova piscina coperta, progettata dall'architetto Paolo Pettene di Asti, avrà al suo interno l'ambiente vasca, spogliatoi e servizi, mentre la copertura è con travi sagomate in legno lamellare. Sempre in quest'area saranno costruiti un bocciodromo e un padiglione indoor polivalente da adibire a palazzetto dello sport.

«Nell'ultimo Consiglio comunale - spiega il sindaco, Fabrizio Greppi - abbiamo approvato le modalità per affidare la gestione dell'impianto: ci siamo attivati ancora prima del termine dei lavori per evitare tempi morti. Vorrei che la piscina entrasse subito in funzione». Il gestore, oltre ad occuparsi dell'organizzazione dei corsi, da destinare alle diverse fasce di età, dovrà promuovere la cultura del nuoto e degli sport acquatici, arrivando magari a creare una società sportiva. «Ci aspettiamo proposte [illegible] un buon piano di gestione - ha commentato il primo cittadino - per valorizzare e far crescere questa struttura, realizzata in un complesso che ha davvero buone potenzialità da sfruttare».

La piscina, promessa elettorale da circa 30 anni, criticata perché sorta in cambio un locale dove fare spettacolo e teatro, merita, a pochi mesi [illegible] termine dei lavori, [illegible] commento del sindaco: «Ormai c'è, non è più il momento di ricordare chi fosse d'accordo alla sua costruzione. Penso che la vera sfida sia farla funzionare senza costi per l'attività del Comune». [l. d. c.]

DOVE ANDIAMO

In mostra immagini inedite del secolo scorso. I luoghi della devozione a Boccioleto

Le fotografie svelano la Val Mastallone

L'originale rassegna s'inaugura oggi a Cravagliana

VARALLO



Gastronomia all'aperto, musica dal vivo e feste della birra. Continuano le manifestazioni agostane un po' in tutta la Valsesia e nel Vercellese. Sono in programma anche interessanti mostre

A **Cervarolo** è «Festestate» per la venticinquesima volta. La kermesse proposta dalle [illegible]ciazioni locali proseguirà fino a martedì e propone tutte le sere cene all'aperto e musica [illegible] vivo. Oggi grigliata sotto le stelle anche a **Morondo**, altra frazione di Varallo, mentre nel capoluogo, alle 21, va in [illegible] la seconda serata di «Agosto in piazza»: nell'isola pedonale di corso Roma si esibirà il gruppo «Olivia Melly e la sua orchestra». Tutt'altra musica a **Balmuccia**, dove si ferma il Festival degli organi storici: nella chiesa parrocchiale si esibiranno Mario Duella (promotore della kermesse) all'organo, Rossano Munaretto al flauto e Marco Medicato al violino. Il teatro è di scena a **Mollia** [illegible] la compagnia dei «Barbagianni»; lo spettacolo proposto è «Carillon, tre lettere per Colombina». Musica country invece in piazza IV novembre di **Riva Valdobbia** con il concerto all'aperto [illegible] complesso «Il Troppo».

Nel pomeriggio a **Camasco** è prevista l'inaugurazione della mostra personale del pittore Franco Pastrello: i dipinti [illegible] esposti nell'ex casa comunale. In serata al Palacamasco si festeggia la birra e il dopo cena sarà all'insegna delle barzellette. A **Boccioleto** prosegue la mostra fotografica «I percorsi e i luoghi della devozione in Valsesia». I locali resteranno aperti fino a mercoledì dalle 16 alle 18 nel palazzo comunale, poi la mostra sarà trasferita a **Scopello**. Sarà invece inaugurata oggi a **Cravagliana** la rassegna di immagini sulla Val Mastallone. Questa iniziativa promossa dalla Comunità montana ha tre sedi: **Rimella** e **Cervatto**, dove le esposizioni sono già state inaugurate, e appunto Cravagliana. Sarà possibile ammirare lastre fotografiche inedite del secolo scorso dedicate ai tre centri. A Cravagliana i pannelli saranno esposti nel palazzo comunale fino al 20: si potrà visitare le sale dalle 10 alle 12 e dalle 21 alle 22,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 nei feriali. Anche a Cervatto le foto sono in Comune e i locali saranno aperti fino a venerdì dalle 15 alle 17 e dalle 21 alle 23. A Rimella infine, la mostra nel museo «Filippa» chiuderà martedì; orari: feriali e Ferragosto dalle 16 alle 20, domani dalle [illegible] alle 16,30. Da ricordare la festa a **Salaro di Sabbia**: dopo il pranzo, vespro e incanto delle offerte.

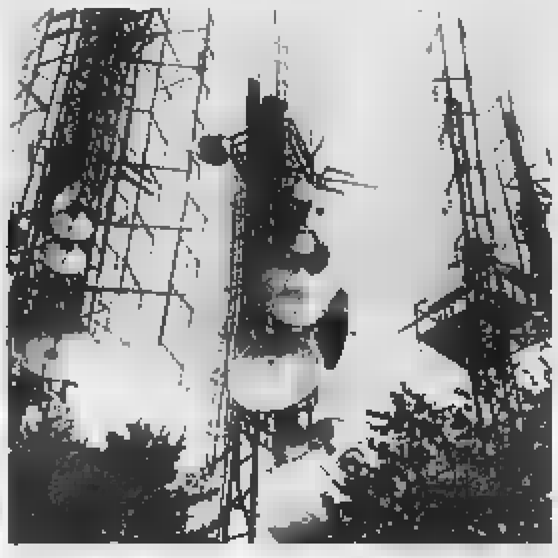
Dalla Valsesia al Vercellese. A **Borgovercelli** prende il via domani nell'area di via Tavallini il «Ferragosto [illegible]». Il programma prevede alle 7,30 una gara di pesca alla carpa. Alle 21,30 prenderà il via una serata con la Erre City Folk [illegible] intermezzo il programma di canzoni folk, protagonisti Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan, ovvero i Celti. Lunedì alle 21,30 si balla con il duo di Stefania & Selina. Esibizione della corale trinese del Ciar dla Valara. Ed ancora a Borgovercelli si prosegue martedì alle 16,30 con giochi per i ragazzi all'oratorio. Si balla alle 21,30 con il duo Oro Puro. Intermezzo di cabaret con «Il Gomitolo».

Gran finale [illegible]rcoledì: alle [illegible],30 ritorna il duo Stefania & Selina, mentre alle 23 si esibirà il gruppo Zetema. [illegible]l salone della Società operaia di mutuo [illegible] esporranno i pittori [illegible] gruppo artistico Saint Tropez. Inoltre saranno presenti bancarelle di artigianato locale.

E continua la battaglia contro l'installazione del ripetitore Wind

Inquinamento elettromagnetico A Santhià un dibattito pubblico

SANTHIA'



Continua a Santhià la protesta contro il traliccio della Wind. Nei giorni scorsi i firmatari della petizione hanno incontrato in Comune i rappresentanti dell'azienda di telefonia mobile

E'una battaglia molto civile quella che vede da una parte un nutrito gruppo di santhiatesi e dall'altra i rappresentanti della telefonia mobile. Al centro della discussione: il ripetitore Wind che verrà installato accanto alle case di strada per Carisio. È proprio l'altro giorno si è tenuta una riunione in Comune, alla presenza del commissario prefettizio Lucio Marotta. Tra le novità annunciate: un incontro pubblico dedicato al problema delle onde elettromagnetiche. Mario Giolito, portavoce della protesta, spiega: «I rappresentanti della Wind hanno esposto la filosofia della loro azienda, che si ispira alle norme del decreto Ronchi».

In pratica si è cercato di rassicurare gli abitanti dicendo che la Wind realizza ripetitori [illegible] un impatto ambientale minimo, il tutto a garanzia della massima sicurezza.

Chi ha firmato la petizione contro il ripetitore continua, però, ad avere [illegible] pochi dubbi, in quanto nella zona del traliccio è presente [illegible] centrale elettrica dell'Enel che a sua volta rilascia onde elettromagnetiche. Mario Giolito poi fa presente che «[illegible] è venuti a [illegible]enza del problema in modo casuale, a concessione edilizia già rilasciata», e durante l'incontro sarebbe stata sottolineata anche la difficoltà da parte del Comune nel rilasciare copia della documentazione. L'obiettivo dei firmatari consiste nel far trasferire il traliccio in [illegible]a zona periferica, come è già avvenuto a Trino. Il Comune, comunque, ha promesso che chiederà all'Arpa di verificare che l'emissione delle onde non superi i parametri stabiliti dal decreto Ronchi. [g. mo.]

[illegible] DOC

[illegible] sin dalla mattinata la piazza della chiesa ospiterà il mercatino biologico

Magia di fiaccole tra le vie di Fobello

Stasera tutte le strade [illegible] illuminate dai ceri

FOBELLO

Un sabato intenso per la comunità di Fobello, che dagli abituali duecento abitanti in questo periodo sfi[illegible] le mille presenze. In giornata si terrà il mercatino dei prodotti biologici, mentre questa sera si potrà ammirare una tipica processione tra le [illegible] illuminate dai ceri. Partiamo dal mercatino: dalle [illegible] la piazza della chiesa ospiterà diverse bancarelle che proporranno esclusivamente prodotti confezionati secondo rigidi schemi. Ci [illegible] marmellate, conserve, miele, frutta e verdura, farine, poi capi d'abbigliamento realizzati con fibre naturali, libri e articoli di cartoleria «ecologici» e non potrà certo mancare il pane a fermentazione naturale prodotto proprio in paese. Ci saranno anche le tipiche e ormai quasi introvabili pantofole di Fobello, una versione particolare degli «scapin» diffusi in tutta la Valsesia. Il mercatino proseguirà fino al tramonto, quando il pa[illegible] si preparerà per la processione.

«Anticamente - raccontano in paese - tutte le strade venivano illuminate con i ceri la notte della vigilia della festa della Madonna, così abbiamo voluto recuperare questa tradizione, semplice [illegible] anche suggestiva se si considera la particolare architettura delle case del centro».

I fedeli percorreranno [illegible] le fiaccole le vie illuminate dai ceri. Altro appuntamento di rilievo non solo religioso ma anche scenografico è in programma domani quando, dopo la messa delle 10, si terrà la processione delle donne in costume. Tanti coloratissimi abiti di Fobello, risalenti a diversi periodi, sfileranno in onore [illegible] Madonna. Nel pomeriggio è previsto, invece, l'incanto delle offerte. [i. fo.]



Le suggestioni della Valsesia

Festival di classica con musiche di Mozart, Puccini, Rossini e Verdi

Un concerto sul lago a Limone

Domani al «Terrasole» (quota 1840 metri)

LIMONE

Un concerto di musica classica a bordo di una zattera galleggiante, sul Lago Terrasole, sopra Limone, da ascoltare a quota 1840 metri di altezza. Un'atmosfera particolare per trascorrere rilassandosi una domenica d'agosto sulle montagne del Cuneese. L'appuntamento è per domani, alle 12, ed è organizzato dalla Società degli impianti di risalita della «Riserva Bianca» e dall'Associazione «Amici della musica» di Cuneo. Gli artisti dell'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» di Alba - tutti di alto livello - eseguiranno un programma di compositori prestigiosi, anche con momenti cantati, ma volutamente leggero, «orecchiabile», per far avvicinare alla musica classica anche coloro che non la conoscono bene, o che ancora non la amano.



Il programma prevede: di Wolfgang Amadeus Mozart, «Eine Kleine Nacht Musik», allegro-rondo; di Giacomo Puccini, da «Tosca» le arie Vissi d'arte, Lucean le stelle, Recondite armonie; di Gioacchino Rossini, da «Barbiere di Siviglia», Ecco ridente il cielo; di Pietro Mascagni, da «Cavalleria Rusticana», intermezzo; di Ferenc Lehar, da «Vedova Allegra», Come di rose in cielo, Aria della Vilia, Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, Grisette; di Giuseppe Verdi, da «La Traviata», Brindisi, Parigi o cara. Con l'Orchestra si esibiranno Marianna Ribò, soprano; Enrico Bertolo, tenore. Direttore Paolo Paglia, presentazione di Marco Duperno.

L'evento, che rientra nell'«Estate in musica», Festival itinerante di musica classica in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, è organizzato in collaborazione con le Associazioni Amis de la musique di Villenouve Loubet, Nuova Compagnia Lirica di Torino e Musica e Muse di Aosta e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Per i turisti e gli appassionati di musica e di montagna che verranno raggiungere il Lago Terrasole a Limone - lasciando il centro della Val Vermenagna, in questi giorni di vacanza «invaso» dai villeggianti - ci sono due possibilità. La prima: salita con la seggiovia del Sole - che entrerà in funzione dalle 8,30, per tutto il giorno -, poi comodo sentiero segnalato di 50 minuti circa di cammino. Oppure, parcheggiare il proprio veicolo nell'ampia zona posteggio al Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione Monesi fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaira; discesa verso Capanna Nicolin e sentiero fino al Lago Terrasole, con un tempo di percorrenza medio di un'ora e mezza.

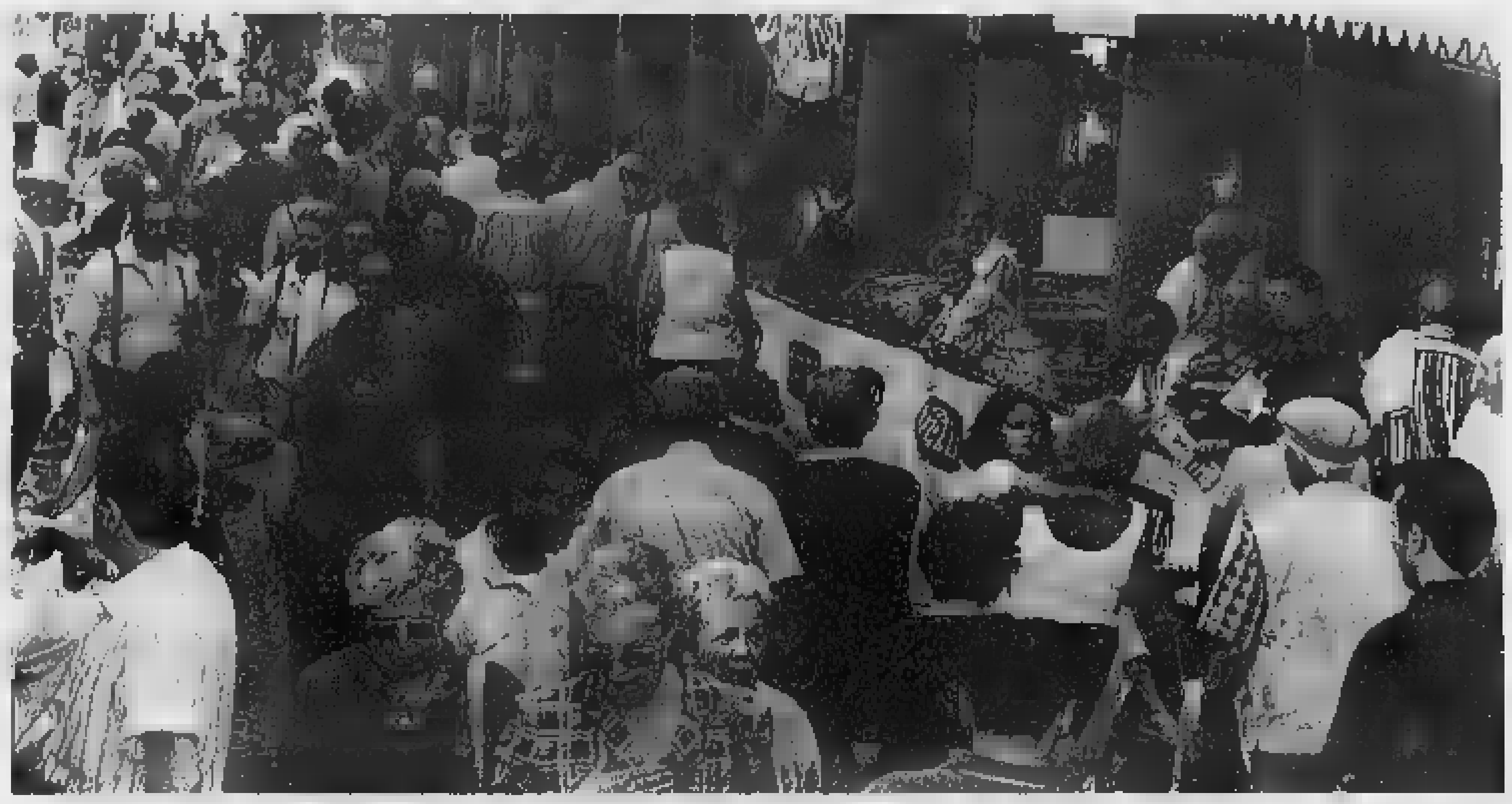
Il concerto sull'acqua nacque cinque anni fa, da un'idea di Meo Marro e Beppe Anfossi. Venne ripetuto anche nel'96, quella di domani è la terza edizione. «Si vuole abbinare alla bellezza naturale del luogo - spiegano Marro e Anfossi - un momento culturale-musicale per offrire una giornata davvero speciale».

L'Associazione «Amici della Musica» di Cuneo e l'Orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» con sede ad Alba, che stanno allestendo uno studio di registrazione mobile per la produzione su cd e audiocassette - hanno anche un sito su internet: www.giovannipressenda.com. Direttore stabile è Paolo Paglia; direttore artistico Vera Anfossi, mentre la direzione organizzativa è di Roberto Punzi, Giorgio Costa e Jacques Shahtda. «Abbiamo una stagione ufficiale che va da ottobre ad aprile, con musica e autori che rientrano nei canoni tradizionali della classica - dicono Vera Anfossi, Paolo Paglia e Roberto Punzi -. Quello estivo, invece, è un momento particolare, diverso, lo possiamo definire anche nazional-popolare, che serve per far avvicinare alla musica classica i turisti e la folla, non soltanto gli spettatori da teatro. Intendiamo anche divertirci e divertire, far conoscere la nostra Orchestra con brani facilmente ascoltabili da tutti».

La stagione estiva dell'Orchestra, iniziata a giugno, durerà fino a settembre. Oltre a quello di domani, tra i vari appuntamenti figurano quello di stasera al Castello di Grinzane Cavour; quello del 14 agosto a Sampeyre, in Valle Varaita; del 21 agosto ad Aosta, del 26 agosto a Voghera, del 27 agosto a St. Vincent, del 29 agosto a La Morra - nelle Langhe - e quello del 3 settembre al Parco del Valentino di Torino.



A lato, l'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» durante uno dei due concerti estivi già tenuti sul Lago Terrasole. Anche stavolta gli artisti suoneranno in un'atmosfera particolare, a bordo di una zattera galleggiante. Sopra e in basso due immagini (foto Bedino) che testimoniano la folla di turisti che in questi giorni hanno «invaso» le strade di Limone



Sotto [illegible] il piano del Comune, che ribatte: «Poco felici le motivazioni»

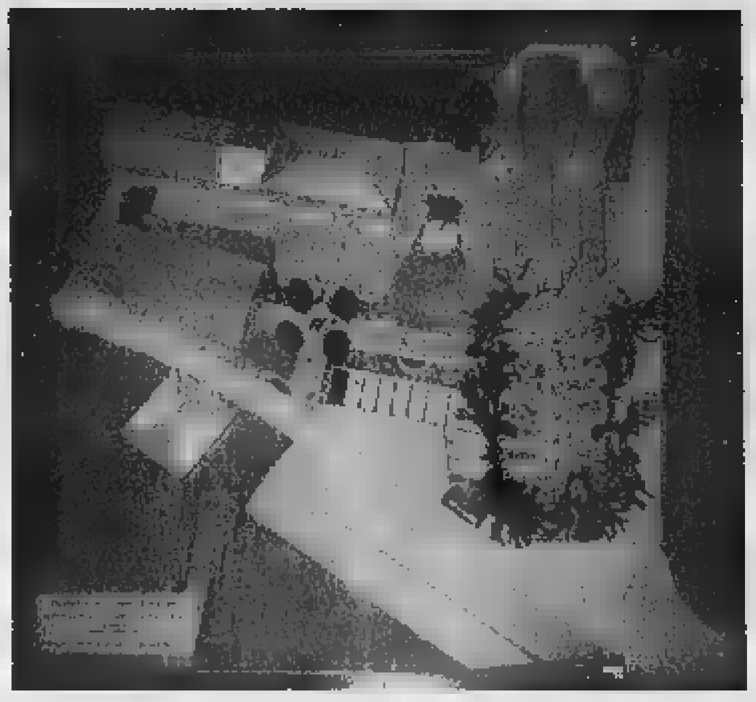
La nuova piazza divide Muzzano

Contro il progetto una petizione da 127 firme

Daniela Sandigliano

Centoventisette firme contro la nuova piazza parrocchiale. Il progetto presentato il 16 luglio, dall'architetto Gaspare Masserano e dal sindaco Franco Delzoppo, divide Muzzano. Secondo i firmatari della petizione, [illegible] stravogerebbe «la sistemazione secolare della piazza, con le [illegible] geometrie che ne hanno fatto [illegible] "salotto", punto fisso di incontro e ritrovo».

«Il fulcro attorno al quale ruotava la piazza - prosegue la petizione - era rappresentato dal "Jaculin", tanto è vero che con la sua morte è morto anche il paese. Ma il rilancio non è legato ad [illegible] semplice azione di maquillage». I firmatari sottolineano, inoltre, che mancherebbe lo spazio per le manifestazioni, essendo piazza Margone un'alternativa non valida. In più, si sostiene che i soldi per la nuova piazza sarebbe meglio destinarlo all'asilo: «Vi preghiamo vivamente di meditare - scrivono i 127 cittadini a sindaco e parroco - prima di commettere errori irreparabili. Non siamo animali da spirito "conservatore e nostalgico", come è stato detto: semplicemente conosciamo troppo bene il paese cui ci unisce un legame che voi, in quanto arrivati da poco, non potete avere e forse non potete comprendere. E [illegible] accettiamo che sia snaturato».





A Muzzano è polemica sulla sistemazione della piazza parrocchiale. Ma il sindaco Franco Delzoppo difende il progetto, presentato pubblicamente a luglio

Ribatte il sindaco Franco Delzoppo: «Da quanto è possibile capire, i firmatari [illegible] certamente 127, ma sono solo 90 i muzzanesi residenti (13% della popolazione). Venti sono muzza[illegible] non residenti, e 17 di altri Comuni. In più, quando le "considerazioni" vengono poste in modo così po[illegible] felice, bisogna guardare alla situazione con humour, per sfuggire al veleno che le circostanze distillerebbero».

Il progetto di sistemazione della piazza, ceduta dalla Diocesi al Comune con una convenzione, prevede che si crei una zona davanti alla chiesa per le ricorrenze religiose (con vialetti anche per le processioni), e un'altra accanto al monumento dei Caduti per uso civile, con spazi verdi ed un percorso di accesso al municipio meglio definito. Sparirebbero i posteggi, ma per gli automobilisti ci sono quindici posti [illegible] a ridosso della salita che accede al «Jaculin». Panchine, aiuole e una fontana in pietra consentirebbero poi di pensare, per il futuro, ad un utilizzo sociale e culturale [illegible]che della confraternita.

Conclude il sindaco: «Gli anni mi hanno insegnato che, in casi simili, lo humour è molto più efficace di qualsiasi eroico combattimento, perché mette a nudo le imprevedibili sfaccettature della "commedia umana", che si sgonfia da sé senza mettere fuori gioco i progetti».

Ieri sera a Occhieppo incontro tra presidente e sindaco

Pace difficile tra Zubiena e la Comunità Basso Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE

Che un terremoto nascesse dalla decisione di Zubiena di uscire dalla Comunità montana bassa Valle Elvo per entrare nell'Alta Valle era da aspettarselo. La lettera del primo cittadino Giancarlo Verdoia indirizzata al Presidente della Regione, di «rivisitare il territorio», è stata approvata dalla sola maggioranza, con il capogruppo dell'opposizione Franco Verdoia che invitava a una maggiore p[illegible].

[illegible] fatto, Zubiena [illegible] entrato nella Comunità montana Bassa Valle Elvo per il rotto della cuffia a fine [illegible]i '70, ma dopo il cambio di presidenza da Franco Verdoia (sostituito anche come sindaco si Zubiena), a Paolo Simone, si erano presto evidenziate discrepanze sul modo di gestire l'Ente. Zubiena, se la Regione non chiederà integrazioni, prima della decisione definitiva, farà comunque un referendum popolare.

E ieri sera c'è stato un incontro tra il presidente Paolo Simone e Zubiena. Poche ore prima, Simone ha dichiarato: «Non voglio più fare polemiche. Col sindaco e spero con l'assessore di maggioranza (Giuseppe Verdoia, assessore alla Comunità montana, ndr), parlerò di persona questa sera. Quel che è stato detto è detto, restano i documenti ufficiali».

La presa di posizione del primo cittadino di Zubiena è inequivocabile: «Non credo di



Il presidente Paolo Simone

poter essere accusato di ritardi nell'invio di documenti importanti, perché nella tarda mattinata di lunedì 7 agosto, a mezzo fax, è stata inviata copia della lettera da me sottoscritta, essendo ovvio che doveva prima essere approvata dal Consiglio. Contesto l'accusa rivoltami da Paolo Simone di aver confuso la Comunità montana con un istituto di mutuo soccorso e di essere sempre sollecito quando si tratta di chiedere soldi. Forse Simone si riferisce all'istanza di contributo per la sistemazione del tetto di un immobile comunale. In quell'occasione [illegible] è stato risposto che la Comunità montana non può concedere tali contributi e ne ho preso atto, sottolineando tuttavia che il mio errore è nato dall'aver appreso che nell'anno 1999 Zubiena aveva interamente finanziato la sistemazione di una strada comunale mediante contributo della Comunità montana, concesso proprio per opere pubbliche. Evidentemente correvano tempi in cui, per circostanze a me ignote rendevano lecito il ricorso al mutuo soccorso. Per il resto il mio Comune ha sollecitato più volte la Comunità montana ed i paesi membri non per chiedere soldi, ma per invitare tutti alla gestione in forma associata di importanti servizi, come scuola, ufficio tecnico e tributi. Ha richiesto di avviare fasi di sperimentazione e di ricerca di mercato per la gestione di appalti comuni, ed ha proposto una approfondita analisi sulle dotazioni organiche dell'ente e delle singole amministrazioni per individuare il personale qualificato ad assumere la responsabilità di servizi comuni e non da ultimo ha rivolto a tutti un invito per gestire in forma associata il censimento dell'agricoltura».

«Non condivido - prosegue Giancarlo Verdoia - il forzato riferimento di Simone alle difficoltà nei rapporti. Io ho posto un problema richiamandomi a caratteristiche geografiche, servizi associati ed analogie socio-economiche ed in tal senso ho ritenuto Zubiena più vicina alla realtà dell'Alta valle Elvo di quanto lo sia con i comuni della Bassa». [d. sa.]

Ricchissimo il programma dell'edizione 2000, fra piatti della tradizione e ballo liscio. Mercoledì i fuochi artificiali, poi l'elezione di Miss e Mister

Cavaglià a tutto rock per la Festa dei giovani

Gran passerella di orchestre e di big: da Rocchetti a Vanna Isaia

Giovanni Barbaris

CAVAGLIA'

Dopo l'exploit fantasmagorico di ieri sera per l'apertura ufficiale della manifestazione, prosegue alla grande l'edizione 2000 della tradizionale «Festa dei Giovani».

Le occasioni gastronomiche, quelle danzanti, gli spettacoli, non mancheranno di attirare pubblico, e [illegible] di soli giovani. Diciamo allora che al di là dell' etichetta, tutto quanto è riservato ai giovani di tutte le età...

Ecco quindi un elenco completo delle iniziative messe in cartellone dal Comitato organizzatore, ogni sera fino al gran galà di domenica della prossima settimana.

Questa [illegible] alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico che proporrà una serie sconfinata di piatti della tradizione. Per le 21,30 invece si ballerà. Sul palco della festa ci sarà la cantante Vanna Isaia con la sua band superdiretta dal marito Pier. Un gruppo che ormai va per la maggiore, con proposte di motivi ormai diventati degli hits conosciutissimi da parte dei tanti frequentatori dei locali da ballo. Qualche brano da richiedere alla bravissima Vanna? «Mio caro angelo», «Pane e marmellata», «Ragazzo lontano» e «Settembre tornerà»: sono canzoni che fanno parte di un album e che portano la firma di Santino Rocchetti ed Alfredo Gilibert.

Domani la sveglia sarà un poco più tardi dell'alba. Infatti alle 9 è in programma la visita ai «Dedicati» della festa. E dopo la Messa solenne nella chiesa parrocchiale per [illegible] 11, per [illegible] 12,30 [illegible] previsto un aperitivo, che gli organizzatori offriranno a tutti quanti.

Per le 21,30 si tornerà a ballare, questa volta con il gruppo di Miki Ferraro.

E poi ci [illegible] ancora Santino Rocchetti [illegible] fabulas, dal momento [illegible] il cantante [illegible] Livorno Ferraris sarà [illegible] la sua orchestra (sono i Karisma) protagonista della [illegible] da ballo [illegible] lunedì, dalle 21,30. La colonna sonora rocchettiana quindi dovrà portare splendidi revival come «Divina», «Pelle di sole», «I miei giorni felici» ed «Armonia e poesia». Fino ad arrivare al più recente successo di «Beso tropical» dalle ispirazioni sudamericane.

Ancora g[illegible] danza dalle 21,30 per la [illegible] martedì e di mercoledì, [illegible] un effetto speciale previsto per le 22,30 di mercoledì: i fuochi d'artificio.



Il cantautore Santino Rocchetti è uno degli ospiti più attesi della Festa dei giovani di Cavaglià, inauguratasi ieri sera

Giovedì sera, ore 21,30, [illegible] sonorità per le danze saranno a base di ritmiche latino america[illegible] [illegible] Cris Band, mentre ad animare la serata di venerdì ci sarà Marvin. Sempre venerdì, alle 22,30, gara di ballo a livello amatoriale aperta a tutti coloro che vorranno iscriversi. Sabato prossimo la serata verrà riservata all'elezione di Miss e Mister «Festa dei giovani 2000», con accompagnamento dell'orchestra da ballo di Lucy Stella.

Il gran finale sarà appannaggio dell'orchestra di Gian Paolo Doria. Ed a mezzanotte, addio alla festa, con il passaggio delle consegne.

Serate danzanti, [illegible] tutti gli [illegible]

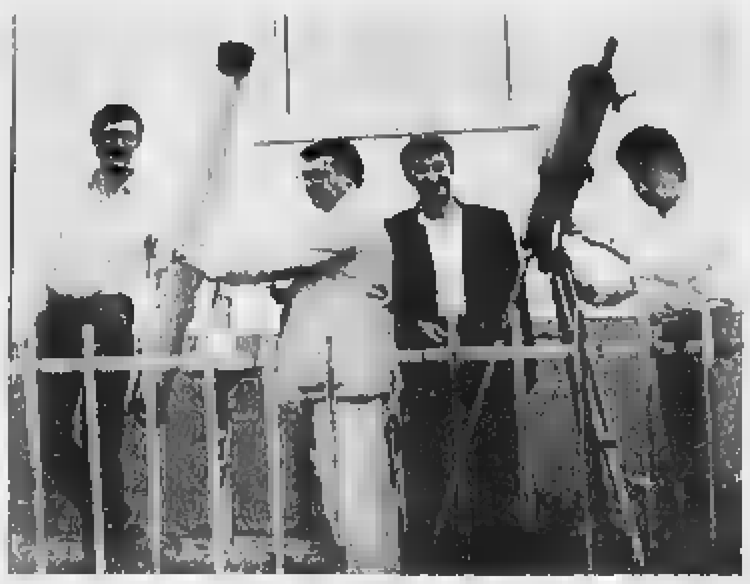
Ecco le occasioni di svago per trascorrere il fine settimana.

A **Coggiola** stasera debutta la festa della Pro loco di Viera Rivò. Ecco il programma. Dopo la cena (alle 19), una serata danzante con i campioni d'Italia di ballo liscio tradizionale e unificato. Domani alle 16 incontro di calcio celibi-ammogliati, alle 19,30 la cena e alle 21 si balla il liscio con Monica e il «Gruppo Doc». Lunedì alle 15,30 giochi per i bambini incontri di calcetto femminili e maschili, alle 19 cena e alle 21 ballo liscio e show di micromagia di Alessandro Pettinaroli.

Martedì dopo la messa delle 10,30, l'aperitivo alle 12, il pranzo alle 12,30, alle 16 la gara di taglio dei tronchi «Strusun», alle 19,30 la cena e quindi il gran finale con Monica e il «Gruppo Doc».

Altri appuntamenti per [illegible] e domani sono previsti a **Muzzano**. Domani c'è la «Festa di San Rocco»: alle 11 la messa con la cantoria, alle 12 la benedizione e la distribuzione del pane; alle 12,30 aperitivo al Centro incontro; alle 13 il pranzo; alle 16,30 all'asilo una sorpresa per i bambini. Prenotazioni allo 015 63522 e 63000.

A **Mongrando Curanova** debuttano stasera, nelle scuole elementari, i festeggiamenti della Madonna Assunta che proseguono fino a martedì. Alle 19 grigliata mista e spaghetti poi alle 21 «Serata giovane» con la «Discoteca Number One». Domani alle 19,30 «Cena del pesce» (prenotazioni allo 015 66.72.14), alle 21 gara podistica di Ferragosto, trofeo «Piero Cullaz» e danze [illegible] «L'ultima follia». Per tutti i giorni dei festeggiamenti funzioneranno i buffet con specialità gastronomiche, giostre e luna park, e banco di beneficenza.



Questa sera alla Capanna Renata si osservano le stelle cadenti con i telescopi

Oggi la festa patronale di Santa Maria Assunta e in programma anche a **Mosso** e si apre con l'inaugurazione della mostra fotografica «Angoli sconosciuti di Mosso - Ville e Giardini» nei saloni parrocchiali. Domani alle 21 danze medievali e rinascimentali con «I signori di Ponderano». A **Villa del Bosco** prosegue «Le nove serate delle stelle cadenti». Oggi dalle 20 cena con lasagne al forno e toro allo spiedo, poi suona il complesso Silver man, domani cena di mare e ancora Silver Man in pedana. Sempre stasera al rifugio Capanna Renata al **Mucrone**, l'osservazione della luna e dei pianeti attraverso potenti telescopi guidata dagli astronomi invece domani a **Magnano** c'è la Fiera di San Rocco allestita nelle rue del ricetto medievale. A **Postua** il mercatino dell'artigianato e a **Viverone** alle 22 va in scena lo spettacolo pirotecnico sul lungolago. Intanto a **Cossato** prosegue il luna park. [r. b.]

ALLARME NEL TORRENTE A QUAREGNA



An alla Provincia: «Vanificate le semine di trote»

I pescatori lanciano l'allarme per il torrente Quargnasca: in un tratto vicino al campo di bocce di Quaregna, sono stati fatti alcuni lavori che hanno ristretto l'alveo del corso d'acqua. Ma il problema è [illegible]e, proprio in quel punto, pochi mesi fa è stato fatto il ripopolamento. Consegu[illegible]: le «tane» delle trote sarebbero andate distrutte. I pescatori hanno spiegato il problema al deputato di An Sandro Delmastro, che ha inviato una lettera alla Provincia. Obiettivo: chiedere che vengano presi provvedimenti contro chi è intervenuto «in modo barbaro» sul territorio. (r. s.)

Antichi documenti in vetrina a Pray; poi una degustazione gastronomica

Paesaggi e golosità all'ex lanificio

Alla Fabbrica della Ruota la mostra del DocBi

PRAY

Ferragosto tra cultura e golosità, alla Fabbrica della Ruota. Martedì, per tutto il giorno, si potrà visitare la mostra «Le fabbriche e le foreste», dedicata alle caratteristiche e all'evoluzione del paesaggio biellese.

In vetrina molti documenti interessanti: dalle foto storiche di Vittorio Sella alle opere d'arte di Delleani, Bozzalla, Pistoletto e altri.

La mostra occupa due piani dell'ex Lanificio Zignone, ed è divisa in varie sezioni. L'evoluzione del paesaggio è ricostrui[illegible]: si [illegible] dalle caratteristiche gelogiche a quelle agricole, passando per le grandi trasformazioni collegate all'industria.

Il Biellese è ricchissimo di aziende, [illegible] secondo il DocBi, che ha curato [illegible] la presenza di questi edifici non si pone in contrasto col paesag[illegible]. Piuttosto, [illegible] ad esso un'impronta inconfondibile. Una sezione è dedicata alla «visione artistica» dei luoghi naturali; e un'altra alla letteratura, con le citazioni di Carducci e di altri autori. Persino i dipinti degli ex-voto sono stati usati per «raccontare» i paesaggi biellesi.



La mostra sul paesaggio biellese alla Fabbrica della Ruota di Pray

L'esposizione è aperta dalle 15 alle [illegible] (orario continuato). Alle 20, a tutti i visitatori sarà offerta una degustazione gratuita di dolci e [illegible] specialità tipiche. [r. s.]

Concerto gratuito nella piazza dell'Umanità con il meglio di quattro album

Le «parole di burro» di Carmen

Stasera la Consoli a Chiavari

CHIAVARI

C'è giustamente una grande attesa per il concerto che Carmen Consoli terrà questa sera in Piazza Umanità - la Colmata a Mare che ospitò anche il Papa, a Chiavari.

Giustamente perchè la giovane cantante siciliana, che in molti paragonano a Mina, è un'autentica fuoriclasse, un'interprete originalissima e bravissima che in questo momento sta trainando in maniera formidabile la produzione musicale italiana.

In un'estate che non è poi così esaltante di novità e di cose da ricordare, ammesso che sia proprio l'estate la stagione migliore per lanciare i dischi.

«Parole di burro», il singolo che sta facendo da leit-motiv al sollione appena ritornato dopo tanta pioggia, è il suo biglietto da visita, ma in concerto ci sarà spazio anche per tanti altri brani e qualche sperimentazione vocale che nel suo caso non guasta proprio.

Anzi. Basta sentirla cantare una volta per accorgersi che questa ventisettenne catanese non scherza e che sentiremo parlare di lei ancora a lungo.

Il concerto vara inizio alle 21,30 e concluderà la rassegna estiva promossa dal Comune di Chiavari che ha portato nel centro del Tigullio Edoardo Bennato e il duo comico Olcese-Margiotta.

Carmen Consoli sarà come sempre accompagnata dalla sua band formata da sette musicisti: tre chitarristi, un bassista, un violino e un violoncello e la batteria.

Insieme con loro, Carmen Consoli sceglierà nel pomeriggio una ventina di brani per la scaletta del concerto, scorrendo i titoli delle canzoni dei quattro album realizzati in pochi anni.

Impegnata in concerti e in televisione fino al prossimo febbraio, Carmen Consoli quest'anno ha praticamente rinunciato alle ferie.

Del resto c'era da cogliere al volo il successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo, dove però non tornerà nel 2001. L'anno prossimo la cantante preparerà [illegible] un nuovo disco.

Il concerto di questa sera a Chiavari è gratuito. Consuete raccomandazioni per chi si reca a Chiavari in auto e soprattutto nella zona del concerto, per via del traffico intenso. **[m. b.]**

SAMUELE BERSANI ATTESO A RAPALLO

E' confermato per sabato 19 agosto l' Ultimo concerto del «Palco sul mare» di Rapallo. Toccherà a Samuele Bersani, dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo, salutare il pubblico che a migliaia affluirà nel centro del Tigullio. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della critica. **[m. b.]**



Carmen Consoli sta ottenendo un buon successo nel suo tour estivo per l'Italia

Si chiude il ciclo Musica sotto il Castello

Dolceacqua, note doc Sorridono le chitarre

Gran finale questa sera: quattro stili con Biondini, Morone, Corsi e Guilory

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Quattro chitarre «d'autore» concludono oggi la rassegna «Musica sotto il Castello», organizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco di Sanremo.

Il «Festival delle Chitarre» prenderà il via alle 21,30, in piazza San Filippo. Il progetto è nato apposta per Dolceacqua: sul palco si alterneranno Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, Armando Corsi, esperto in sonorità mediterranee, Franco Morone, considerato da molti il miglior chitarrista in Italia, e l'americano naturalizzato inglese Isaac Guilory, che si produrrà nell'unica data italiana.

Dopo il concerto di Roberto Vecchioni, lo spettacolo degli argentini Tangueros e il Quintetto di Gianni Basso, il «Festival delle Chitarre» chiude la rassegna. Da segnalare il successo di una serata voluta dall'Amministrazione per rivivere l'era dei Beatles nel Ponente, «Millennium Beat», che ha ospitato gruppi storici della zona come The Kites e The Freeman.

Tornando a questa sera, l'obiettivo è quello di far proporre diversi stili di chitarra ad eccellenti musicisti. Juan Carlos «Flaco» Biondini, argentino, vive in Italia dal '74. Oltre che con Guccini, ha collaborato con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela e molti altri. Armando Corsi è definito dagli addetti ai lavori «la chitarra che sorride», nonostante sia riservato e apparentemente introverso.

Franco [illegible] è fedele a una concezione «folk process», secondo la quale la musica tradizionale, pur conservando le proprie origini, è in grado di riproporsi sempre viva e attuale. Isaac Guillory si distingue per uno stile assai personale che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane. I biglietti costano 20 mila lire.

Bebo Storti e Maurizio Milani protagonisti di una serata all'insegna della comicità

Finale incontra il Conte Uguccione

Un Ferragosto tutto da ridere in piazza di Spagna

FINALE

Cabarettisti ma anche scrittori per ridere a Ferragosto. Bebo Storti e Maurizio Milani saranno a disposizione del pubblico finalese martedì sera per un happening-spettacolo «extra» della fortunata rassegna organizzata dal Comune di Finale «Un libro per l'estate». Si intratterrano con i fan dalle 21,30 in piazza di Spagna, per presentare i loro divertenti libri. La serata sarà presentata da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Bebo Storti è il Conte Uguccione, personaggio che si riconosce per il suo vistoso e nobile costume di scena (sfoggiato con successo nel programma «Mai dire gol») ma soprattutto per le sue «colorite» espressioni. Manco a dirlo il suo libro s'intitola «La divina trombata» (editrice «Zelig»). Storti è un'attore-cabarettista che fa parte di quel ricco ensemble di professionisti che hanno accompagnato Paolo Rossi in teatro e tv (lo ricordiamo sul palcoscenico in «Comedians» di Gabriele Salvatores e su Raitre in «Su la testa»). E' però vestendo i panni del Conte Uguccione che ha raggiunto la popolarità (complice la «Gialappa's band»). In «Mai dire gol» l'abbiamo visto interpretare anche Alfio, il negro bergamasco fedele al Carroccio leghista ed il ragionier Stecchetti.

Assieme a Bebo Storti (da tempo ospite del Finalese ed attualmente in vacanza a Varigotti) troveremo il collega-amico Maurizio Milani, che lo affianca nello spettacolo teatrale «Uomini completi». Milani presenterà il suo ultimo libro «Vantarsi, bere liquori, illudere la donna» (editrice «Baldini e Castoldi»), che viene dopo i gustosi volumi «Animale da basso» e «Un uomo da badile». Altrettanto trasgressivo e poi assurdo e spiazzante, con la sua dizione che inciampa sulla «erre», il padano Maurizio Milani (vero nome Carlo Barcellesi) proviene dallo storico locale «Zelig», il più conosciuto palcoscenico per il cabaret italiano dal quale sono usciti tutti i maggiori talenti degli ultimi anni. **[m. br.]**



Bebo Storti sarà il protagonista del Ferragosto a Finale [illegible] Maurizio Milani

E' un busto in ceramica attribuito al grande genio del Rinascimento

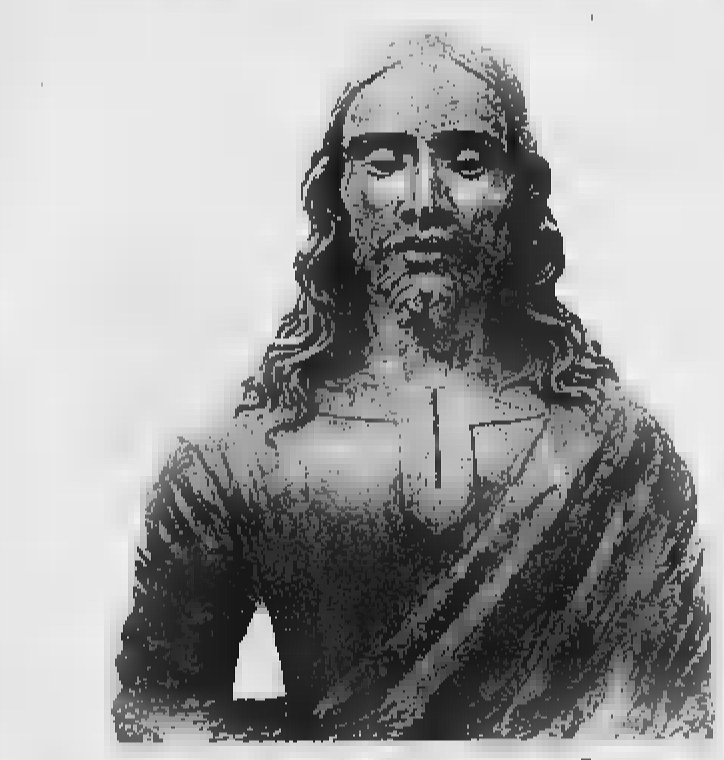
Scultura di Leonardo Da Vinci da oggi in mostra a Bergeggi

BERGEGGI Un busto di Cristo in terracotta risalente al 1475 circa, attribuito a Leonardo da Vinci dallo storico d'arte Carlo Pedretti, sarà esposto da oggi a Bergeggi, nella sala della Banca Popolare di Novara nell'ambito dell'inaugurazione della mostra sul tema «Leonardo a Bergeggi?».

Secondo Pedretti, docente dell'università di Los Angeles si tratta di un'opera giovanile dell'artista rinascimentale (1452-1519) risalente al tempo in cui si trovava a bottega dal Verrocchio (1435-1488).

Prima di giungere a Bergeggi l'opera ha fatto tappa a Vancouver, Pretoria, Lubiana, e Taiwan, inserita all'interno della mostra internazionale «Leonardo da Vinci, scientist, inventor, artist». «Ospitare un'opera di uno dei più grandi artisti del Rinascimento - ha sottolineato l'assessore alla Cultura G.B. Baiardo - e senza dubbio, per il Comune di Bergeggi, un avvenimento senza precedenti».

L'esposizione del busto di Cristo rimarrà aperta tutti i giorni sino al 18 agosto, dalle 20,20 alle 23,30. **[s. p.]**



Il busto di Cristo attribuito a Leonardo Da Vinci in mostra a Bergeggi

Lunedì sera l'appuntamento di maggior richiamo nel Vco

Palio remiero a Verbania

Nove equipaggi si sfidano sul lago

Sergio Ronchi

VERBANIA

Migliaia di persone assiepate sul lungolago di Pallanza per ammirare sullo specchio d'acqua illuminato dai potenti riflettori e sull'incantevole sfondo del Golfo Borromeo l'appassionante sfida tra gli equipaggi partecipanti al Palio remiero. E' l'appuntamento clou dell'agosto verbanese, che si ripropone dalle 20.30 di lunedì a cura del Comune e con l'organizzazione del Gruppo Difesa Tradizioni Piazza Vila.

La manifestazione, l'unica del suo genere in Italia in versione notturna, si svolge nella consueta formula che da anni ne decreta il successo. Nove equipaggi di vogatori rappresentanti località di mare e di lago si sfidano a bordo di galeoni che partono in prossimità della riva, si portano al largo fino alla virata attorno ad una boa e tornano verso il punto di partenza per l'avvincente finale. Infatti [illegible] punto prestabilito il timoniere deve gettarsi in acqua, raggiungere a nuoto una corda issata ad un palo proteso nel lago ed issarsi su di essa per raggiungere il drappo che sventola alla sommità. Solo il [illegible] possesso sancisce la vittoria. Alla edizione 2000 del Palio remiero prendono parte gli stessi equipaggi dello scorso anno e cioè quelli di Verbania, Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Pisa, Como, Savona, Varese. Si disputano tre batterie e gli equipaggi vincenti si affrontano nella finale.

Motivo dominante della sfida di quest'anno è la rivincita che gli equipaggi di [illegible] in particolare cercano sulla formazione locale, trionfatrice della scorsa edizione. Il programma della serata comprende anche, tra una prova e l'altra, intermezzi musicali affidati al fuoriclasse della fisarmonica Sergio Scappini, impegnato in un tour regionale di grande successo. Non mancherà poi il grande spettacolo pirotecnico di chiusura. Per introdurre il Palio, gli organizzatori del Gruppo Piazza-Vila e la Deca Agency presentano anche due serate musicali sul palco allestito a fianco del municipio, con inizio alle ore 21. Questa sera si esibisce la compagnia «Al Tabarin» nello spettacolo «Nel regno dell'operetta», con una selezione delle migliori arie tratte dalle operette più famose. Domani invece è di scena con la [illegible] orchestra Stefania Cento, in tournée dopo il successo ottenuto nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in Tv». Tutti gli spettacoli delle tre serate sono ad ingresso gratuito.





Regate in quota (a sinistra) e sul lago. A Verbania si sfidano nove equipaggi

In barca a vela fra i ghiacciai

Cervinia, una gara a 2800 metri per la regata più alta del mondo

CERVINIA

Al Breuil, gli alpinisti diretti verso il Cervino finiranno per convincersi di essere vittime di continue allucinazioni. Dopo aver visto viaggiare nei giorni scorsi 3 fuoristrada a [illegible] metri, sul ghiacciaio di Plateau Rosa (hanno stabilito il record europeo di alta quota), domattina gli scalatori e gli escursionisti avranno un altro buon motivo per strabuzzare gli occhi. Lungo la pista sterrata del Ventina, transiteranno nientemeno che 24 barche a vela, dirette al lago di Cime Bianche, a 2800 metri di quota.

Parteciperanno alla regata più alta del mondo, in programma dalle 11 nel bacino ai piedi di Plateau Rosa. Lo specchio d'acqua (200 metri per 100) sarà il campo di gara per 24 aspiranti skipper di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. E' una regata promozionale combinata [illegible] scuole vela dell'Invicta. Arrivata alla quarta edizione, la suggestiva e inusuale kermesse raggruppa i migliori allievi della categoria Optimist. Saranno al timone di barche di lunghezza inferiore ai 4 metri, trasportate al lago dai camion attraverso quella che d'inverno è la pista del Ventina.

Sul bacino sarà disegnato un campo di gara che, a seconda del vento, sarà un «triangolo» oppure un «bastone». A partire dalle 11 ci saranno tre prove e saranno validi i due migliori tempi. Alla regata ci saranno anche due ospiti d'eccezione: l'industriale Giuseppe Soffiantini, che presenta a Cervinia il libro «Il mio sequestro» e Luca Filippi, lo skipper della barca d'epoca «Vega», un 8 metri costruito nel 1925.

Tempo permettendo, è previsto un folto pubblico alla regata più alta del mondo, perché il lago è a [illegible] metri dalla stazione di partenza della telecabina per Plateau Rosa. [s. ser.]

Invito a Ormea

Due giorni di polenta saracena

ORMEA. In giorni di viaggi alla ricerca del cibo della tradizione e di tipicità bisogna [illegible] di pazienza e rendersi conto che non sempre l'osteria o il sapore di una volta si incontrano sotto casa. Sovente c'è qualche chilometro da fare, ma molto spesso il viaggio offre panorami affascinanti. E' il caso di Ormea, in [illegible] alla Valle Tanaro tra le provincie di Cuneo e Imperia. Oggi e domani, si celebra la Sagra della polenta saracena, organizzata dalla Pro loco nel parco giochi Pollicino.

Ogni sera il menu è rigorosamente tradizionale, incentrato sulla «polenta saracena» che prende il nome del grano saraceno, coltivazione introdotta in zona verso la fine del primo millennio, ma che per una valorizzazione [illegible]mica dovette attendere l'arrivo dal «Nuovo mondo» della patata. Dal 1800 la polenta saracena è il piatto tipico, condito con sugo di panna, porri e funghi secchi, prodotti disponibili in tutte le famiglie montane.

La polenta sarà preceduta dalle «fozze» un pane, cotto sulla stufa, reso morbido dalla crema di latte. Nella sagra verranno offerte accompagnate da una fettina di lardo, insieme alla «panizza» di farina di ceci, prima della polenta saracena.

Le cene (dalle 19,30) saranno accompagnate da vino Ormeasco. Per completare il clima di festa stasera c'è il liscio di Franco Zino e domani i cubani del «Quinteto di Bayamo». [l. f.]

GIROd'ALPE

Il pericolo? Dormire

Enrico Martinet

ALPINISTI non dormite! Sintesi del Giuliano Trucco-pensiero, guida e capo del soccorso alpino valdostano. In questi giorni di montagne affollate «è il consiglio migliore che posso dare», dice. Due i perché. Il primo: le condizioni delle montagne che oltre i 3500 metri hanno ancora parecchia neve. Il secondo: la quasi incredibile abitudine degli alpinisti di partire «tardi», cioè poco prima della levata del sole. La conseguenza dell'essere dormiglioni è che si arrampica in condizioni di rischio per la caduta di slavine, cornicioni di neve, seracchi.

«Sono molte le chiamate al nostro centro di soccorso - dice Trucco - di alpinisti che non rientrano, che si attardano sulle "vie". Nulla di più pericoloso quando l'innevamento è ancora abbondante. E dopo un inizio agosto indimenticabile per maltempo e temperature basse non si può dimenticare l'antica regola di lasciare rifugi e bivacchi alcune ore prima dell'aurora. In piena notte, se necessario, quando l'itinerario è molto lungo, come, ad esempio la salita alla vetta del Monte Bianco lungo la «via» normale italiana, dal rifugio Gonella.

Le «antiche regole» paiono al tramonto ormai da qualche anno, quando i materiali e la tecnica dei singoli alpinisti hanno fatto dimenticare che la montagna non è una palestra e che quindi nasconde «pericoli oggettivi», come appunto la caduta di frane o valanghe anche per colpa dell'escursione termica.



La guida Giuliano Trucco

Il Ferragosto ormai alle porte non sarà ricordato per le scalate sul Cervino. La grande piramide è ancora «vietata» proprio per colpa dell'innevamento. Ma se il beltempo di questi giorni terrà le guide potranno portare i loro clienti in vetta entro il 20. La «conquista» del Monte Bianco o del Rosa è invece possibile ma a condizione che i «tempi» vengano rispettati. Trucco ricorda ancora: «Attenti alle previsioni meteo. Sembra la solita raccomandazione, qualcuna ben detta tuttavia proprio questo agosto "pazzo" dovrebbe far riflettere sugli imprevisti cambiamenti delle condizioni meteorologiche che in montagna sono comunque abbastanza consuete».

Continuano le visite domenicali: le antiche dimore di Asti, Alessandria e Cuneo svelano al pubblico i loro tesori

Sala dei desideri al castello di Montiglio

Voti d'amore nella stanza della Musica s'accompagnano alla leggenda della triste «dama dalle scarpette azzurre»

Selma Chiosso

MONTIGLIO MONFERRATO

Andar per castelli - approfittando della rassegna «Castelli aperti» con cui i proprietari delle antiche dimore aprono le porte dei manieri ai visitatori della domenica - è anche un'occasione per conoscere storie e leggende.

La nostra proposta. Per domani indichiamo una visita al castello di Montiglio, in provincia di Asti, che l'anno scorso ha ottenuto il Distintivo di qualità. Montiglio deve il suo nome alla grande quantità di tigli sul colle dove sorge il castello.

Le origini risalgono al 1300, ma durante i secoli ha subito numerosi rifacimenti. E' un castello «classico» che ricorda quello delle favole. Cavalieri e feudatari combatterono a lungo per il suo [illegible] vinsero i marchesi del Monferrato che formarono il «Consortile di Montiglio». Ai marchesi rimase fino al 1934, poi venne messo in vendita ed acquistato prima dalla famiglia Levi, poi da Liliana Paola Pacifico e Leonardo Marietta che nel '97 vi fondarono un Laboratorio di scienze, cultura e arte. Tra i saloni uno è particolarmente bello perché dominato da un monumentale camino; al 1700 risale una splendida scalinata che conduce ad un terrazzo sovrastato da una torre e a un portico che si apre su un giardino, dove le siepi di bosso disegnano un labirinto.

Durante i lavori di ristrutturazione è stato trovato un paio di scarpette azzurre alle quali è legata una leggenda ambientata nel 1600. Eccola. Tra i nobili facenti parte del «Consortile» vi era l'avvenente conte Filippo di Scozia, costretto a sposare la bella e giovanissima Rossana Maniero. Un [illegible] infelice: Filippo continuò ad amare Olivia, moglie del capo delle guardie del castello e madre di Gabrio, figlio naturale del conte. E Rossana si innamorò invece Gabrio, ma la relazione venne scoperta dal conte. Rossana, disperata, si buttò in una cisterna. La recuperarono senza vita. Ma Gabrio per poterla ammirare ancora la mise in una [illegible] sistemata in [illegible] nicchia. E di lei rimasero le scarpette [illegible]. La leggenda della bella Beatrice risale invece ai tempi di Bonifacio I, quando la poesia provenzale si diffuse in Italia. Si narra che Rambaldo di Vaqueiras, poeta di corte, compose «Estampida», nella sala della musica, ispirato dalla bella Beatrice. E si dice che chiunque oggi sosti lì, esaudirà i suoi desideri d'amore. Il castello è visitabile dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo: 0141.994907 o nel sito www.castello-montiglio.it.

Poco distante si trova la pieve romanica di San Lorenzo dove alle 17 ci sarà il concerto con il duo Messaggi tra le corde.



La Sala della Musica del castello di Montiglio Monferrato dove secondo un'antica leggenda il poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras compose una lirica. Si dice che chi sosta in questo punto possa vedere esauditi i suoi desideri d'amore

Altri eventi. A Bagnasco (Cn) oggi dalle 12 alle 18 e domani dalle [illegible] alle 24 mercatino aleramico ed escursione al castello Reale di Casotto a Garessio.

Castelli aperti. In provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera; Tagliolo; Trisobbio; Villa Vidua, Conzano; Frassinello; Forte di Gavi; Villa Marengo; Palazzo Callori, Vignale; Acqui; Camino. Ad Asti: Montiglio; Cisterna; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto. A Cuneo: Barolo; Castellar; Cherasco; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Racconigi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Palazzo Traversa, Bra; Villa Tornaforte, Cuneo; Palazzo di Rebaudengo, Guarene; Tenuta Berroni, Racconigi; Rocca de' Baldi; Roddi; Forte di Vinadio; Monticello d'Alba; Prunetto; Palazzo dei [illegible] Giriodi, Costigliole di Saluzzo.

Informazioni. Numero verde Regione: 800329329.

L'appuntamento è domani, nel Ricetto, su iniziativa della Pro loco e del Comune. Un fitto programma di iniziative

Magnano ritorna al medioevo

Feste con sapori, musica e costumi d'un tempo



Nelle foto di Micheletti alcuni suggestivi angoli del Ricetto





Chi voglia tornare indietro di sei secoli, vada domani al Ricetto di Magnano, dove si svolgerà la «Festa di San Rocco». La Pro Loco inaugura la prima di una auspicata serie di appuntamenti d'atmosfera medioevale per rilanciare a livello turistico, con il Ricetto stesso, l'intero paese che ospita il Festival di Musica Antica nella chiesa romanica di San Secondo, il Golf Club Le Betulle, il Monastero di Bose, la chiesa di Santa Maria «dentro» un panorama ed un centro storico tutto da scoprire.

Ma il tesoro vero da restaurare con precedenza assoluta, è il Ricetto. Perché è uno dei pochi nella zona collinare, perché le sue «cellule» sono particolarissime, perché la torre è diventata il campanile della chiesa parrocchiale, perché ogni suo angolo parla evocando tempi lontani di cui offre testimonianze. Così Pro Loco ed amministrazione comunale si sono unite per proporlo quale meta di una festa che non deluderà nessuno.

E il Ricetto, voluto dal Vescovo di Vercelli nel 1204 per proteggere il proprio vescovado da quello canavese, giocherà il tutto e parlerà attraverso la «Festa di San Rocco» con la sapienza dei saggi antichi. Illustra la festa il segretario della Pro Loco, Sergio Broglino: «Cominciamo alle 9 e proseguiamo fino a mezzanotte. Accanto alla torre dieci figuranti in abiti popolari accoglieranno i visitatori, che poi potranno seguire le visite guidate per conoscere la storia e le usanze del XV secolo sulle quali ci siamo documentati». Gli uomini indosseranno un cappuccio che scende fino alle spalle, una casacca a mezza coscia dalla quale sbucheranno i pantaloni, che all'epoca erano un lusso; le donne, da sempre attente a ben apparire, avranno una veste lunga ed una sopraveste, il capo coperto da un mantello leggero. In comune i figuranti avranno le scarpe di stoffa ed il colore degli abiti.

Aggiunge Sergio Broglino: «Tanto per ricordare, nel primo caso che si andava scalzi perché gli zoccoli si risparmiavano, al massimo in casa si confezionavano delle specie di pantofole ricavate dagli abiti strausati, ma non ancora diventati stracci. Le stoffe erano grezze come la lana di pecora non lavorata, talvolta si usavano le fibre vegetali. Per scurire si usava acqua bollente con dentro le castagne e d'estate acqua bollente con mirtilli. Ma il color rosato era un lusso che spariva anche in fretta».

Due sono le strade che attraversano il Ricetto: saranno illuminate, la sera, con torce mentre ai fari spetta il compito di dare risalto ad angoli particolarmente suggestivi. Dice ancora Broglino: «A parte visitare le 5 o 6 cellule che i privati apriranno, merita attenzione quella semidiroccata dalla quale si può leggere come tutte venivano costruite. Si vedono i fori di aggancio delle travi che avrebbero retto il soppalco in cui venivano riposte le granaglie ed il fieno, mentre sotto trovavano posto il vino e gli animali; la scala di legno è mobile per entrare da finestre-feritoie. In questa casa la colonna centrale è di laterizio e non di legno e la facciata ha una porta di ingresso ad arco acuto sormontato da una decorazione di mattoni disposti a dente di sega. Un abbellimento inconsueto, che non si trova nei Ricetti, luogo di rifugio contro le invasioni».

I «figuranti» e le guide indirizzeranno i visitatori anche alla «Vecchia Locanda» dove si potranno assaggiare antichi piatti come le «Frittelle de salvia» e le «Ova in cenere calda» la cui ricetta [illegible] stata riportata da Mastro Martino de Como in [illegible] testo datato 1450. Riscritte tali e quali, nell'ordine: «Piglia un poco de fiore di farina et distemperata con [illegible] et zucchero et pocha di canella et zafrano perché sia giallo, et habi de [illegible] foglie [illegible] salvia integre et ad una ad una l'intingerai [illegible] involterai in questo composizione friggendole nel strutto [illegible] in bono oglio» e «Metti le ova fresche ne la cenere calda, voltandole spesso con diligentia, che da ogni parte sentano il caldo del foco equalmente. Et quando sudano ben forte, [illegible]avale che son cotte».

L'animazione lungo le rue avrà momenti «clou» verso le 16 e [illegible] le [illegible]. I musicanti de «Le pive nel [illegible]acco» (ossia [illegible]ichele Moricchini e Massimo Givonetti) [illegible]ne cornamuse, bombarde, flauti e flautini per suggerire antiche strofe come: «I vessillieri del re avanzano e non sapete [illegible] accoglierli degnamente?». Gli strumenti [illegible] quasi tutti ricostruiti da Sergio Verna di Vigliano, che li esporrà e li spiegherà ai più curiosi, che saranno tanti, attirati anche dai suoi archi da caccia e balestre medioevali. Non basta an[illegible] per questa «Festa di San Rocco» perché dentro il Ricetto, lungo le rue si esibiranno per due volte un mimo, un clown, un «Gulp e il Cane», un giullare ed un trampoliere del gruppo «Terre di nessuno» di Torino.

Insomma, [illegible] questa è un'anteprima, come sarà il prossimo anno?

Il soprano sarà accompagnata dal trio di Munaretto, Ballario e Patria

Arie di Rossini ad Oropa

Stasera canta Linda Campanella

Leonardo Osella

OROPA

Gioachino Rossini, tutti lo sanno, a soli 38 anni aveva raggiunto un livello di popolarità al limite del delirio. Eppure avvertiva una stanchezza e una fatica immane a esprimersi. A chi lo criticava accusandolo di ricalcare modelli ripetitivi, rispose in modo clamoroso componendo il «Guglielmo Tell», un capolavoro di pre-romanticismo che mostrava come avesse ben compreso dove andava a parare la musica nuova. Ma lì si fermò.

Rossini visse ancora per circa quarant'anni senza più comporre musica per il teatro. Eppure seppe ancora lasciare magnifiche pagine di carattere sacro (la «Petite Messe Solennelle», lo «Stabat Mater») ed una miriade di lavori che egli definì «Peccati di vecchiaia», come per sminuirne il valore. In realtà si tratta di opere piccole sì, a volte vere «nugae», ma la cui piacevolezza è fuori discussione.

Ebbene, è proprio da questa miniera e da quell'altra costituita dalle «Soirées musicales» che si attinge il materiale che anima il concerto di questa sera alle 21 ad Oropa, nella Sala Convegni. Il titolo è appunto «Rossiniana» e



vede impegnati il soprano Linda Campanella, il flautista Rossano Munaretto, il violoncellista Sergio Patria e la pianista Elena Ballario, che ha anche curato le trascrizioni e le elaborazioni musicali dei brani.

Alcuni titoli dei brani danno un'idea del contesto artistico. Si va da «La partenza» a «Una carezza a mia moglie», dal «Valzer lugubre» al «Piccolo Capriccio», da «Gita in gondola» (delicata barcarola) a «La danza» (una tarantella napoletana).

L'appuntamento concertistico rientra nel cartellone Concentus Musicus Oropae, organizzato dall'Agimus di Biella, che intende offrire ai pellegrini e ai visitatori del Santuario alcune parentesi di serenità.

La rassegna prevede ancora il 19 un appuntamento con l'Ensemble Concerto Italiano e il 22 settembre con il soprano Susie Georgeades e il tenore Mauro Pagano. Infine il 1° ottobre si celebrerà un omaggio a Bach. L'ingresso è gratuito.



Il soprano Linda Campanella (foto in alto) che stasera ad Oropa proporrà le arie di Rossini
La cantante sarà accompagnata al pianoforte da Elena Ballario ed al violoncello da Sergio Patria
L'appuntamento rientra nel calendario della rassegna «Concentus musicus Oropae» organizzata dall'Agimus

La gara di Gatteo Mare su Videonord

«Miss Mamma» stasera è in tivù

BORGOVERCELLI

Le agguerrite mammine «diplomate» nel concorso di «Miss Mamma Italiana» alle finali regionali del Globo, che poi avevano partecipato con successo alla finalissima nazionale del mese scorso sulla Riviera Romagnola, a Gatteo Mare, appariranno in tv a livello nazionale con le altre concorrenti con cui si sono contese le fasce (quelle di Miss, non dei bebè...).

Le riprese di «Miss Mamma Italiana», contest ideato e presentato dal vulcanico Paolo Teti (che attualmente sta preparando la finalissima di Miss Suocera, filmata da un'emittente tv nazionale britannica) erano state realizzate durante lo show di Gatteo dal Circuito Italia 9 Network. Stasera il reportage andrà in onda dopo le 20,30 se non ci saranno variazioni dell'ultimo momento, su 36 emittenti in tutta Italia, da Tele Mare a Video Firenze, da TeleFoggia a VideoSicilia. In Piemonte ci si potrà sintonizzare sulle frequenze torinesi di Videonord, mentre nell'area valdostana il programma verrà trasmesso da Rete 7 Vallée. Rivedremo così in azione le mammine piemontesi durante le performances in cui si sono esibite in Romagna sullo stage, per conquistare la giuria. Sono le novaresi Cinzia Toninelli, Antonella Famà, Laura Negri, Maria Lettieri, la torinese Germana Olivero («Miss Simpatia») e Sabina Vaudano, l'effervescente imprenditrice 34enne di Verrua Savoia che ha vinto il titolo di «Miss Micina». [g. bar.]



Sabina Vaudano di Verrua Savoia

Teatro in Valsesia

Colombina oggi recita a Mollia

MOLLIA. Sotto il tendone della Pro loco, questa sera (il sipario si apre alle 21,30) andrà in scena una commedia interpretata dalla compagnia I Barbagianni, per una delle tappe di una minirassegna organizzata dalla Comunità Montana Valsesia con il Gruppo Teatro Territorio.

Saranno protagonisti di «Tre lettere per Colombina», una creazione di Gianni Serra: Elena Astore (Colombina), Roberto Lepore (Smeraldina), Andrea Cillo (Arlecchino), Marco Mazza (il cavaliere) e Sebastiano Di Bella (Florindo). La regia è dello stesso autore.

Questa in sintesi la trama dello spettacolo.

Smeraldina e Florindo, fidanzati, stanno per lasciarsi, per futili motivi. Diventa ancor più ingarbugliata la vicenda quando Florindo viene a sapere che Smeraldina è stata data in moglie al cavalier Doro. Lazzi, gags, duelli, tutto quanto per complicare la faccenda. Ma Colombina ed Arlecchino riusciranno, per amor del lieto fine, a rimettere ogni cosa a posto.

Come prologo ci sarà un commento sulla commedia dell'arte. Al termine della recita si aprirà il dibattito. [g. bar.]

Oggi alle 16. La premiazione avverrà domenica 20

Piedicavallo, si inaugura l'ottava Mostra di Pittura

PIEDICAVALLO

L'ottava edizione del Concorso di pittura contemporanea di Piedicavallo, organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia, della Comunità Montana alta Valle del Cervo «La Bürsch» e della Chiesa Evangelica Valdese, s'inaugura oggi pomeriggio alle 16 per proseguire poi per l'intera settimana, fino alla prossima domenica.

La giuria, presieduta dall'assessore alla Cultura Franco Ruffa (formata da illustri personalità del mondo artistico e culturale piemontese), avrà il compito, in questi giorni, di valutare i quadri in esposizione e poi di assegnare il montepremi che anche quest'anno (suddiviso dal primo al quarto premio) ammonta a quattro milioni e mezzo di lire.

Domani, lunedì e martedì il pubblico potrà a sua volta votare le opere in concorso. Dal responso della giuria popolare verrà data menzione durante la cerimonia di premiazione, in calendario il pomeriggio di domenica 20. Agli artisti così «premiati» sarà rilasciata una targa ricordo.

L'edizione '99 era stata aggiudicata al pittore Gianni Poma che aveva dipinto una natura morta intitolata «Fiori secchi».

La rassegna si può visitare tutti i giorni al Tempio Valdese dalle 16 alle 19. [p. g.]



L'opera «Fiori secchi» di Gianni Poma

Vercelli, oggi il debutto con l'irriverente «La cena dei cretini». Dal 18 «The Skull»

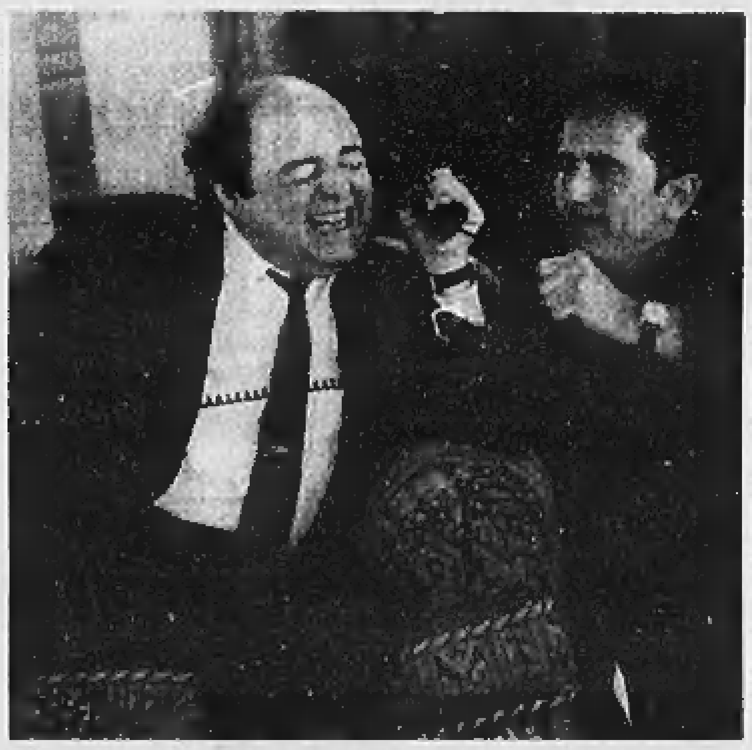
Belvedere, «Amici miei» alla francese

La sala di corso Randaccio anticipa l'apertura

VERCELLI. Prima della partenza con «The Skull» di Rob Cohen, che sarà in cartellone dal 18 agosto, il Belvedere Digital annuncia un'anticipazione della riapertura della sala cinematografica di corso Randaccio.

Le luci si accenderanno questa sera ed il film verrà tenuto in programmazione anche domani, lunedì e martedì. Si tratta di un lavoro firmato da Francis Veber: «La cena dei cretini». Per gli orari, info 0161.215.018. La pellicola - produzione francese del 1998, in originale «Le diner de cons» - è la gustosa trasposizione cinematografica di una pièce teatrale dello stesso Francis Veber, che oltre alla regia cura anche la sceneggiatura. Interpretato da Jacques Villeret e da Thierry Lhermitte, il film narra la gustosa ed ironica storia di un gruppo di seri professionisti - un po' alla «Amici miei» - che si riuniscono organizzando convivi in cui è di rigore, per ognuno dei commensali, portare come ospite un perfetto cretino.

Indovinate allora chi viene a cena... [g. bar.]



Jacques Villeret e Thierry Lhermitte, protagonisti de «La cena dei cretini»

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Party all'Alba Marina

Tutti sul bordo della piscina, questa sera all'Alba Marina per il «Beach party» organizzato da Christian Cordero (saltato lo scorso sabato a causa del brutto tempo). Il menù prevede animazione con le ragazze di «Bigodini» e con lo staff delle reti Mediaset, una sfilata di moda di costumi da bagno femminili e maschili, una maga pronta a predire il futuro e naturalmente montagne di gelato e di musica commerciale e revival. Prenotazioni 0347-4313071.

Mosso

Festival Storici organi

La rassegna Storici organi del Biellese lunedì sera fa tappa nella chiesa di Santa Maria Assunta. Alle 21 l'organista Adalberto Martinez Soleasa eseguirà spartiti di Bach ed autori settecenteschi spagnoli

Sandigliano

Il «Walzer e l'operetta»

Martedì il Festival itinerante del Basso Biellese organizzato dall'Agimus annuncia alle 21,15 in piazza Maroino, «Il Walzer e l'Operetta». Linda Campanella accompagnata da un quintetto eseguirà pagine di Strauss, Flotow, Ranzato, Lehar e Offenbach.

Magnano

La Cappella Artemisia

L'ensemble Cappella Artemisia stasera alle 21 replica il suo concerto a lume di candela nella chiesa parrocchiale per il Festival di Musica antica.

Balmuccia

Musica classica in Valsesia

Questa sera, per il Festival degli organi storici della Valsesia, alle 21, nella chiesa di Santa Margherita, saranno protagonisti Mario Duella (l'ideatore del Festival) all'organo, Marco Dedicato al violino e Rossano Munaretto al flauto. Musiche di Fasch, Bach, Krebs, Bertier, Callhan e Powell. Domani alle 21, a Crevola di Varallo, si esibirà Enrico Zanovello nella chiesa di San Lorenzo. Lunedì la rassegna si trasferirà, alle 21, nella chiesa di San Michele della frazione Rastiglione di Valduggia, per il concerto di Alessandra Mazzanti.

Santhià

Orchestre in pista

Al Beverly Hills stasera si balla con l'orchestra di Marco Riboni e domani con Gianni Amato. Dalle 21,30. Al Globo di Borgovercelli le danze vedranno protagonisti stasera Paolo e il Miracolo Italiano, domani Giusy Mercury. Dalle 21,30.

Vercelli

Piano bar al Principe

Alle 21,30 di oggi, nel dehors di viale Garibaldi, al Caffè Principe si farà piano bar con Carlo Vailati alle tastiere. Evergreen, hits & novità a richiesta.

Romagnano

Happy sound al Maneggio

Stasera alla discoteca Il Maneggio: nella main room «Happy sound», nella hit zone grandi successi. Al Banana Boat di Vercelli il party di oggi (ore 23,30) si etichetta Saturday Night Fever.

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Erin Brockovich - La forza della verità, di S. Soderbergh con Julia Roberts. Orario 21,30 spettacolo unico Lire 9000;6000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
Pokémon - Il Film (animazione). Orario 21,30 spettacolo unico Lire 12.000;8000

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

ANGELICUM.
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO

[illegible] Inf. Tel. 0161-828 607
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
Il miglio verde, con Tom Hanks. Orario 21 spettacolo unico Lire 9000;7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Battaglia per la terra con John Travolta. Orario 22 spettacolo unico Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
La cena dei cretini, di Francis Veber. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000;10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA UDGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07. **Splendidi amori.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Mercy.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. Ore 20.10 **Otto donne e mezzo.** Ore 22.30 **La nona porta.**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli). Or.: 20.30; 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or.: 17.30; 20; 22.30. Sala 2: **The skulls.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: **Pecker.** Or.: 16.30; 18.30. **La verità sull'amore.** Or.: 20.30; 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La lettera.** Or.: 16.30; 18.10; 20.20; 22.30

CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **American beauty.** Or.: 16.30; 18.30; 20; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 18.10; 18.20; 20.30; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Mumford.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La fortezza: segregati nello spazio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Testimone involontario.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Anatomy.** Or.: 20; 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso.** Or.: 20.15; 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La vita è un fischio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ocean tribe.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoms.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 16; 19.10; 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Appuntamento a tre.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/9 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XI Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 46 61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Pubblicati i calendari: in C1 per i grigi gran debutto domenica 3 settembre al Moccagatta con il Livorno

Alessandria, è subito il derby di casa Spinelli

Poi ecco la trasferta di Alzano e la sfida col favoritissimo Como

Roberto Eynard

Eccoli i calendari. Con tanto cacio sui maccheroni, ovvero molti, moltissimi big-match da subito per le piemontesi di C1 (Alessandria) e C2 (Biellese, Novara, Pro e Moncalieri). Ma se l'inizio in salita era scontato per i grigi di «O' rey» Pruzzo, un avvio meno tortuoso se lo aspettava la Pro che invece, come ormai accade da un sacco di anni, se la deve subito vedere con una favoritissima: Fiorenzuola tre stagioni fa, Mantova lo scorso torneo, Triestina il 3 settembre. Ma vediamo da vicino che cosa il computer ha deciso.

Alessandria, un avvio choc. Si sa, le matricole pagano dazio. E allora ecco che i grigi se la devono subito vedere col Livorno (che gran duello al Moccagatta tra gli Spinelli) e l'Alzano appena retrocesso dalla B. Poi ecco il match casalingo con il Como, la trasferta di Ferrara e dopo la gara interna con l'Albinoleffe, la visita al Cesena. Le altre partite di rilievo: il 5 novembre i grigi sono al Picco di Spezia, il 23 dicembre a Carrara, la vigilia di Pasqua a Pisa. Chiusura dell'andata il 7 gennaio di fronte al pubblico di casa con la Lucchese.

C2, fior di partitissime. Mentre la Pro è a Trieste il Novara fa il suo esordio a Mestre nella tana di D'Alessi e la Biellese ricomincia da dove aveva finito lo scorso torneo, ovvero il Meda, ultima squadra affrontata al La Marmora. Quindi la Pro riceve Mestre e Montichiari, va a Sassuolo e poi ospita il Padova, quindi tasta il polso in trasferta al Sudtirol e se la vede al Piola di via Massaua con il Mantova. Se non è un avvio in salita questo...

Partenza meno complicata (sulla carta) per Novara che dopo l'esordio di Mestre riceve al Piola di viale Kennedy il Fiorenzuola, quindi viaggia al volta di Mantova (qui non si scherza), ospita il Sandonà e va a Busto nell'arena della Pro Patria. Ultima di campionato con la Pro Sesto (andata in casa).

Così così la partenza della Biellese (fa un percorso inverso alla Pro, ovvero quando una delle due gioca in casa l'altra è in trasferta). Dopo il Meda ecco le due visite sul terreno di una Cremonese da scoprire e a Sandonà: poi accoglie il Mestre e sostiene l'esame esterno del Mantova. Giro di boa il 7 gennaio a Montichiari.

I derby. Come sempre vengono di fila uno con l'altro. Le uniche differenze rispetto a due stagioni fa, ad esempio, sono il mese (all'andata si disputeranno a novembre invece che a dicembre) e l'ordine delle partite. Si parte domenica 5 novembre con Novara-Pro Vercelli, poi sette giorni dopo ecco Pro Vercelli-Biellese e il 26 (per via della sosta) Biellese-Novara a chiudere il cerchio. Ritorno il 25 marzo, 1 e 8 aprile. Per la gioia dei tifosi.

C1



Girone A

1ª GIORNATA — 3 settembre-14 gennaio
Albinoleffe-Alzano
Alessandria-Livorno
Brescello-Lucchese
Carrarese-Como
Lecco-Reggiana
Lumezzane-Spezia
Modena-Spal
Pisa-Arezzo
Varese-Cesena

2ª GIORNATA — 10 settembre-21 gennaio
Alzano-Alessandria
Arezzo-Modena
Cesena-Lecco
Como-Lumezzane
Livorno-Varese
Lucchese-Carrarese
Reggiana-Albinoleffe
Spal-Pisa
Spezia-Brescello

3ª GIORNATA — 17 settembre-28 gennaio
Albinoleffe-Spezia
Alessandria-Como
Brescello-Arezzo
Carrarese-Spal
Lecco-Livorno
Lucchese-Reggiana
Modena-Lumezzane
Pisa-Cesena
Varese-Alzano

4ª GIORNATA — 24 settembre-4 febbraio
Alzano-Brescello
Arezzo-Albinoleffe
Cesena-Modena
Como-Lucchese
Livorno-Carrarese
Lumezzane-Lecco
Reggiana-Varese
Spal-Alessandria
Spezia-Pisa

5ª GIORNATA — 1 ottobre-11 febbraio
Alessandria-Albinoleffe
Brescello-Livorno
Carrarese-Reggiana
Lecco-Spezia
Lucchese-Cesena
Modena-Alzano
Pisa-Lumezzane
Spal-Arezzo
Varese-Como

6ª GIORNATA — 8 ottobre-18 febbraio
Albinoleffe-Carrarese
Alzano-Lucchese
Arezzo-Varese
Cesena-Alessandria
Como-Lecco
Lumezzane-Spal
Pisa-Brescello
Reggiana-Livorno
Spezia-Modena

7ª GIORNATA — 15 ottobre-25 febbraio
Albinoleffe-Cesena
Alessandria-Brescello
Alzano-Lumezzane
Carrarese-Arezzo
Lecco-Pisa
Livorno-Como
Lucchese-Modena
Reggiana-Spal
Varese-Spezia

8ª GIORNATA — 22 ottobre-4 marzo
Arezzo-Reggiana
Brescello-Albinoleffe
Cesena-Alzano
Lecco-Alessandria
Lumezzane-Carrarese
Modena-Varese
Pisa-Lucchese
Spal-Como
Spezia-Livorno

9ª GIORNATA — 29 ottobre-11 marzo
Albinoleffe-Pisa
Alessandria-Arezzo
Alzano-Spezia
Carrarese-Lecco
Como-Brescello
Livorno-Modena
Lucchese-Lumezzane
Reggiana-Cesena
Varese-Spal

10ª GIORNATA — 5 novembre-18 marzo
Arezzo-Livorno
Brescello-Carrarese
Cesena-Como
Lecco-Lucchese
Lumezzane-Albinoleffe
Modena-Reggiana
Pisa-Varese
Spal-Alzano
Spezia-Alessandria

11ª GIORNATA — 19 novembre-25 marzo
Albinoleffe-Spal
Alessandria-Lumezzane
Alzano-Lecco
Carrarese-Varese
Cesena-Spezia
Como-Modena
Livorno-Pisa
Lucchese-Arezzo
Reggiana-Brescello

12ª GIORNATA — 26 novembre-8 aprile
Arezzo-Como
Brescello-Cesena
Lecco-Albinoleffe
Lumezzane-Livorno
Modena-Carrarese
Pisa-Alzano
Spal-Lucchese
Spezia-Reggiana
Varese-Alessandria

13ª GIORNATA — 3 dicembre-14 aprile
Albinoleffe-Modena
Alessandria-Pisa
Alzano-Arezzo
Brescello-Lecco
Cesena-Lumezzane
Como-Reggiana
Livorno-Spal
Lucchese-Varese
Spezia-Carrarese

14ª GIORNATA — 10 dicembre-22 aprile
Arezzo-Spezia
Carrarese-Cesena
Como-Alzano
Livorno-Lucchese
Lumezzane-Brescello
Modena-Pisa
Reggiana-Alessandria
Spal-Lecco
Varese-Albinoleffe

15ª GIORNATA — 17 dicembre-29 aprile
Albinoleffe-Como
Alessandria-Modena
Alzano-Reggiana
Brescello-Spal
Cesena-Livorno
Lecco-Arezzo
Lumezzane-Varese
Pisa-Carrarese
Spezia-Lucchese

16ª GIORNATA — 23 dicembre-6 maggio
Arezzo-Lumezzane
Carrarese-Alessandria
Como-Spezia
Livorno-Alzano
Lucchese-Albinoleffe
Modena-Brescello
Reggiana-Pisa
Spal-Cesena
Varese-Lecco

17ª GIORNATA — 7 gennaio-13 maggio
Albinoleffe-Livorno
Alessandria-Lucchese
Alzano-Carrarese
Brescello-Varese
Cesena-Arezzo
Lecco-Modena
Lumezzane-Reggiana
Pisa-Como
Spezia-Spal

IN C2

La Pro comincia dal big-match con la Triestina

La Biellese ritrova il Meda, il Novara tasta il polso all'incognita Mestre

C2



Girone A

1ª GIORNATA — 3 settembre-14 gennaio
Biellese-Meda
Fiorenzuola-Legnano
Mantova-Moncalieri
Mestre-Novara
Pro Patria-Padova
Pro Sesto-Montichiari
Sandonà-Cremonese
Sassuolo-Sudtirol
Triestina-Pro Vercelli

2ª GIORNATA — 10 settembre-21 gennaio
Cremonese-Biellese
Legnano-Sandonà
Meda-Sassuolo
Moncalieri-Pro Patria
Montichiari-Mantova
Novara-Fiorenzuola
Padova-Pro Sesto
Pro Vercelli-Mestre
Sudtirol-Triestina





3ª GIORNATA — 17 settembre-28 gennaio
Cremonese-Sudtirol
Fiorenzuola-Padova
Mantova-Novara
Mestre-Legnano
Pro Patria-Meda
Pro Sesto-Sassuolo
Pro Vercelli-Montichiari
Sandonà-Biellese
Triestina-Moncalieri

4ª GIORNATA — 24 settembre-4 febbraio
Biellese-Mestre
Legnano-Pro Patria
Meda-Pro Sesto
Moncalieri-Fiorenzuola
Montichiari-Triestina
Novara-Sandonà
Padova-Cremonese
Sassuolo-Pro Vercelli
Sudtirol-Mantova

5ª GIORNATA — 1 ottobre-11 febbraio
Cremonese-Legnano
Fiorenzuola-Sandonà
Mantova-Biellese
Mestre-Sassuolo
Montichiari-Moncalieri
Pro Patria-Novara
Pro Sesto-Sudtirol
Pro Vercelli-Padova
Triestina-Meda

6ª GIORNATA — 8 ottobre-18 febbraio
Biellese-Pro Sesto
Legnano-Triestina
Moncalieri-Meda
Novara-Cremonese
Padova-Mestre
Pro Patria-Fiorenzuola
Sandonà-Mantova
Sassuolo-Montichiari
Sudtirol-Pro Vercelli

7ª GIORNATA — 16 ottobre-25 febbraio
Fiorenzuola-Biellese
Meda-Sudtirol
Mestre-Pro Patria
Montichiari-Novara
Padova-Legnano
Pro Sesto-Moncalieri
Pro Vercelli-Mantova
Sassuolo-Cremonese
Triestina-Sandonà

8ª GIORNATA — 22 ottobre-11 marzo
Biellese-Triestina
Cremonese-Meda
Fiorenzuola-Pro Vercelli
Legnano-Montichiari
Mantova-Sassuolo
Mestre-Pro Sesto
Novara-Padova
Pro Patria-Sudtirol
Sandonà-Moncalieri

9ª GIORNATA — 29 ottobre-18 marzo
Meda-Legnano
Moncalieri-Cremonese
Montichiari-Mestre
Padova-Biellese
Pro Sesto-Mantova
Pro Vercelli-Pro Patria
Sassuolo-Novara
Sudtirol-Sandonà
Triestina-Fiorenzuola

10ª GIORNATA — 5 novembre-25 marzo
Biellese-Sudtirol
Cremonese-Pro Sesto
Fiorenzuola-Sassuolo
Legnano-Moncalieri
Mantova-Meda
Mestre-Triestina
Novara-Pro Vercelli
Pro Patria-Montichiari
Sandonà-Padova

11ª GIORNATA — 12 novembre-1 aprile
Mantova-Pro Patria
Meda-Mestre
Moncalieri-Padova
Montichiari-Fiorenzuola
Pro Sesto-Sandonà
Pro Vercelli-Biellese
Sassuolo-Legnano
Sudtirol-Novara
Triestina-Cremonese

12ª GIORNATA — 26 novembre-8 aprile
Biellese-Novara
Cremonese-Mantova
Legnano-Pro Vercelli
Mestre-Fiorenzuola
Padova-Montichiari
Pro Patria-Sassuolo
Sandonà-Meda
Sudtirol-Moncalieri
Triestina-Pro Sesto

13ª GIORNATA — 3 dicembre-14 aprile
Fiorenzuola-Cremonese
Mantova-Mestre
Meda-Padova
Moncalieri-Biellese
Montichiari-Sudtirol
Novara-Legnano
Pro Sesto-Pro Patria
Pro Vercelli-Sandonà
Sassuolo-Triestina

14ª GIORNATA — 10 dicembre-22 aprile
Biellese-Pro Patria
Cremonese-Montichiari
Legnano-Pro Sesto
Meda-Pro Vercelli
Moncalieri-Novara
Padova-Sassuolo
Sandonà-Mestre
Sudtirol-Fiorenzuola
Triestina-Mantova

15ª GIORNATA — 17 dicembre-29 aprile
Fiorenzuola-Mantova
Legnano-Biellese
Mestre-Cremonese
Montichiari-Meda
Novara-Triestina
Padova-Sudtirol
Pro Patria-Sandonà
Pro Vercelli-Pro Sesto
Sassuolo-Moncalieri

16ª GIORNATA — 23 dicembre-6 maggio
Biellese-Sassuolo
Cremonese-Pro Patria
Mantova-Legnano
Meda-Novara
Moncalieri-Pro Vercelli
Pro Sesto-Fiorenzuola
Sandonà-Montichiari
Sudtirol-Mestre
Triestina-Padova

17ª GIORNATA — 7 gennaio-13 maggio
Fiorenzuola-Meda
Legnano-Sudtirol
Mestre-Moncalieri
Montichiari-Biellese
Novara-Pro Sesto
Padova-Mantova
Pro Patria-Triestina
Pro Vercelli-Cremonese
Sassuolo-Sandonà

LE DATE

Ci saranno pure due soste

In campo i sabati 23 dicembre e 14 aprile 2001

I campionati di C1 e C2 scattano contemporaneamente domenica 3 settembre per concludersi, come al solito, la seconda domenica di maggio (il 13 esattamente). Questa volta, per via della particolare cadenze delle festività di Natale e fine anno, sono state programmate soltanto due soste. la C1 resterà alla finestra il 12 novembre e il primo aprile, mentre la C2 sarà ferma il 19 novembre e il 4 marzo.

Si giocherà due volte di sabato: il 23 dicembre, antivigilia di Natale (Carrarese-Alessandria, Biellese-Sassuolo, Meda-Novara, Moncalieri-Pro) e il 14 aprile, vigilia di Pasqua: Pisa-Alessandria, Biellese-Moncalieri, Legnano-Novara, Sandonà-Pro Vercelli) mentre in cartellone non è stato inserito, come si prospettava il primo novembre che pur vede in campo i club di A e B. Come sempre a fine stagione ci saranno play off e play out. [r. eyn.]

Gli allenatori

L'appello ai tifosi «Abbiate pazienza»

Renato Ambiel

Sarà una partenza di campionato in salita per le tre piemontesi: Biellese, Novara e Pro Vercelli. Si apprestano ad affrontare un campionato con obiettivi analoghi vale a dire una stagione tranquilla, possibilmente da metà classifica in su, e senza tribolazioni finali com'è successo, lo scorso anno, agli azzurri. I derby sono tutti in fila a novembre.

I tre tecnici avrebbero preferito, tutti, una partenza meno impegnativa trovandosi alle prese con formazioni rinnovate ma il calendario li ha posti subito di fronte agli avversari che vanno per la maggiore.

Maurizio Braghin, allenatore dei bianchi ed ex difensore della Triestina (ha vestito la maglia albardata per quattro stagioni) esordirà con la Pro proprio nella città gigliata: «Ne avrei fatto volentieri a meno perchè conosco bene l'ambiente triestino. E' vero che prima o poi le avversarie si devono affrontare tutte ma nelle prime cinque gare affronteremo due favorite per la promozione (Triestina e Padova) ed una outsider come il Montichiari. Ciò significa che dovremo calibrare la preparazione per una partenza lanciata. Come avvio non è niente male».

L'ex granata Patrizio Sala, il tecnico confermato alla guida della Biellese chiede pazienza ai tifosi «perchè dovendo lavorare con una rosa rinnovata per dieci undicesimi ci vorrà del tempo per raggiungere la necessaria amalgama. L'avvio di campionato è estremamente impegnativo. Giocheremo fuori casa tre volte nelle prime cinque partite con avversari che si chiamano Meda, Cremonese e Mantova. Poi avremo, Triestina e Padova».

Ha problemi di amalgama, oltre che di organico, anche Carlo Garavaglia: «Volevo affrontare avversari che avessero cambiato l'allenatore e tanti giocatori perchè l'affiatamento è importante in questa categoria. Avremo un periodo impegnativo a ottobre con Cremonese, Montichiari e Padova di seguito e mi auguro che, per allora, la squadra abbia assunto una precisa fisionomia. In ogni caso ci sarà da lottare»..

Clima da campionato nella partita che ha concluso il periodo di ritiro

Alla Pro lo scontro col Valle d'Aosta

D'Agostino e Andorno segnano i gol del 2-1

ST-VINCENT

C'è il solito vento pomeridiano a Saint Vincent. E c'è il solito ardore del Valle d'Aosta che, talvolta, travalica i limiti delle partite amichevoli. Così in taluni frangenti vola qualche colpo proibito e le entrate dure non mancano. A farne le spese è Gianpaolo Motta che «celebra» il suo rientro rimanendo in campo una ventina di minuti: un colpo alla caviglia manda ko il capitano della Pro, costretto a lasciare il terreno di gioco a dispetto delle intenzioni.

Infatti il giocatore, assente nelle precedenti uscite, avrebbe bisogno di giocare buona parte della gara per riprendere contatto con il clima agonistico.

E' questa dell'uscita di Motta la notizia forse più importante del match con i rossoneri della Vallée, terminata 2-1 per i bianchi in rimonta.

Inizialmente mister Braghin schiera la «solita» formazione di questi tempi pur con l'innesto di Motta: Di Sarno tra i legni, Bari-Vianello-Motta-Passariello in difesa. Ferretti, Speranza, Turi e D'Agostino a presidiare centrocampo e fasce, Andorno e Mirabelli duo di punta.

Il clima è subito esasperato soprattutto perchè il Valle d'Aosta considerata la partita più di una semplice amichevole e i padroni di casa al 18' vanno a segno su rigore concesso per un fallo di Motta. Lo stesso giocatore, sette minuti dopo lascia il campo per un brutto tackle alla caviglia. Poi D'Agostino realizza il gol del pari.

Nella ripresa la Pro manca sul terreno di gioco via via tutti gli uomini della panchina: Motta Stefano prende il posto di Passariello, Parente sostituisce Speranza, Cacciatori rileva Ferretti, Ficco subentra a D'Agostino e nel finale Parla ad Andorno. Che prima di andarsene negli spogliatoi fa tempo a realizzare la rete del 2-1 concretizzando un'invenzione di Mirabelli.

Finisce qui. Ora i Braghiniani si godono tre giorni di meritato riposo e distacco psicologico dal calcio, visto che sono stati in ritiro dal 24 luglio, ovvero per quasi tre settimane.

Braghin ha fissato l'adunata per il pomeriggio di Ferragosto sul rinnovato Bozino. Dove spera di poter contare su quasi tutta la truppa, Fogli escluso naturalmente.

«Dobbiamo preparare al meglio il match di giovedì sera con il Moncalieri, valido per il primo turno di Coppa Italia - spiega il tecnico dei bianchi -. Una partita importante per svariati motivi. Innanzitutto sarà il vero debutto di fronte al nostro pubblico, poi perchè costituirà un altro passo verso l'esordio in campionato che ci vedrà affrontare subito la Triestina, una delle pretendenti alle primissime piazze, infine perchè stavolta il risultato conta parecchio». [r. eyn.]



La Pro ha concluso il ciclo di partite amichevoli affrontando il Valle d'Aosta Ora i bianchi si godranno tre giorni di riposo prima di riprendere la preparazione il pomeriggio di Ferragosto al Bozino

Gara troppo accesa: a farne le spese è Gianpaolo Motta che colpito a una caviglia lascia subito il campo

Stasera al La Marmora mister Sala prova la nuova coppia

Biellese, con la Valenzana il duo Desideri-Di Sabato

Walter De Biasio

BIELLA

Ultimo impegno amichevole, oggi per la Biellese, prima della breve sosta di Ferragosto.

I bianconeri di mister Patrizio Sala affrontano, alle 20,30 al La Marmora (ingresso al prezzo unico di 10 mila lire), la Valenzana, formazione partecipante al Campionato nazionale dilettanti. Intanto i ritmi di lavoro non sono diminuiti per Mazzia e compagni, sottoposti sempre a due sedute di allenamento giornaliere. Ma l'allenatore si dichiara soddisfatto della prestazione offerta dai suoi giocatori a Borgosesia.

«Contro il Borgo ho visto una squadra concentrata e motivata - spiega Sala -, due caratteristiche non facili da mantenere dopo che si è giocato contro formazioni blasonate quali Varese, Samp e Napoli, dove gli stimoli nascono spontanei. Questo non vuol dire che la prestazione dei ragazzi mi abbia soddisfatto in pieno, perchè sono affiorati alcuni problemi tattici che stiamo correggendo in questi giorni. Sono tuttavia contento perchè i giocatori hanno dimostrato di aver capito qual è il giusto indirizzo e, se anche nel corso del campionato andranno in campo con questa mentalità, potranno supplire ad eventuali carenze tattiche e di organico. Questo gruppo di giocatori, per mentalità, affiatamento e voglia di fare bene, mi sembra sempre più simile a quello che, nella passata stagione, ha dato buone soddisfazioni ai tifosi bianconeri». Per la gara di questa sera, Patrizio Sala ha in programma alcune novità dettate anche da alcune forzate defezioni subite negli ultimi giorni dall'organico. A Vagnati e Severi, sempre alle prese con problemi muscolari, si è aggiunto Baroni, fermato per 10 giorni da una lussazione al dito del piede.

«Innanzi tutto giochiamo contro una formazione inferiore a noi di una sola categoria, e quindi vorrei che i ragazzi entrassero in campo con le stesse motivazioni di mercoledì a Borgosesia - prosegue il mister bianconero -. Oltre ai due giorni di riposo, concessi a tutti, vorrei consentire ad alcuni giocatori, quelli che hanno disputato per intero tutte le amichevoli, di tirare un po' il fiato. E' prevista una "staffetta" per Milano e Barison e proverò una inedita coppia d'attacco formata da Desideri e Di Sabato perchè, nel corso della stagione, potremmo avere bisogno di due punte che sappiano giocare in velocità ed è quindi meglio sapere in anticipo come i due sanno muoversi. Sinora entrambi hanno fatto bene a fianco di Sanguinetti e Morandini, ora è il momento di vederli insieme. In questi giorni stiamo appunto lavorando sui nostri schemi offensivi e questo test potrebbe tornare utile. Non dimentichiamo che lo scorso anno, in avanti, vi erano due giocatori, Sinato e Guidetti, che quest'anno militano in serie C1, e non rimpiangerli non sarà facile».

Dopo i due giorni di riposo per il ponte di Ferragosto, la Biellese tornerà al La Marmora giovedì 17, alle 20,30, per la prima partita di Coppa Italia che la vedrà opposta al Novara, formazione data in buone condizioni e prossima avversaria dei bianconeri nel campionato di C2.

«La Coppa Italia, dove si gioca per i tre punti, potrebbe fornirci ulteriori informazioni sulle qualità caratteriali, che ritengo dominanti, di questa squadra - conclude Sala -. Il nostro obiettivo è quello di ritrovarci nelle migliori condizioni possibili per la prima giornata di campionato, visto anche che il calendario non ci è stato particolarmente propizio».



Per la Biellese continuano gli allenamenti, al ritmo di due sedute al giorno

QUI BORGOSESIA

I granata al Comunale affrontano la matricola di Bacchin. Calcio d'inizio alle 16,30

Oggi con il Legnano è il terzo esame

E il ds Guidetti raggiunge l'accordo con Corona

BORGOSESIA

Terza amichevole per il Borgo che si sta avvicinando a grandi passi all'avvio della stagione agonistica. Oggi a solcare il terreno di via Marconi sarà il Legnano (inizio ore 16,30) e mister Caligaris potrà schierare anche Daniele Corona, l'ultimo acquisto del team granata.

Il centrocampista ventiseienne (ex del Gubbio) ha raggiunto ieri l'accordo con il direttore sportivo Paolo Guidetti, ma non si tratta di una novità nè per il mister e neppure per i compagni. Corona si allena con il Borgosesia già dal preritiro di fine luglio e in questo periodo di prova (aveva anche giocato per alcune decine di minuti con il Napoli) ha trovato in Valsesia il clima ideale per affrontare la nuova stagione.

L'ultimo particolare da mettere a punto era il contratto, e ieri le parti hanno trovato un'intesa. «Avevamo l'obiettivo di tre rinforzi importanti - commenta Guidetti - e questo ingaggio rappresenta il primo passo. Adesso si devono trovare gli altri due giocatori: abbiamo una rosa di nomi, stiamo lavorando su più direzioni e dopo Ferragosto credo che ci saranno le novità che tutti attendono». Corona rappresenta uno dei punti di forza e di esperienza che il mister aveva chiesto? «Direi proprio di sì - risponde Guidetti -: le capacità non gli mancano e nel gruppo si è integrato bene».

Comunque, in casa granata la campagna non si considera mai chiusa: «Ci servono ancora sicuramente un difensore e un attaccante - specifica Guidetti - in ogni caso non si pronuncia mai la parole fine. L'attenzione è sempre ai massimi livelli, e se capiterà l'occasione giusta cercheremo di non farla sfuggire».

Con la partita di oggi, ospite il Legnano allenato da Roberto Bacchin, matricola della C2, si conclude il lungo ritiro iniziato il 26 luglio. Questa sera Caligaris scioglierà le righe visto che sono stati concessi a tutti tre giorni di riposo; il gruppo si ritroverà mercoledì per iniziare la preparazione normale con gli allenamenti pomeridiani e sabato prossimo è prevista un'altra sfida al Comunale (inizio alle 17), questa volta con i "cugini" della Dufour Varallo che militano in Eccellenza.

Per il momento il bilancio delle amichevoli è in pareggio: vittoria 1-0 con il Napoli, sconfitta 0-1 con la Biellese.

«Adesso non conta il risultato - interviene ancora il direttore sportivo - ma si tratta di migliorare la forma, ottimizzare gli schemi e "capire" i singoli giocatori». [l. fo.]



Terza amichevole per il Borgo che oggi affronterà al Comunale il Legnano

NEI DILETTANTI

Dopo Ferragosto tutte le squadre al lavoro

Il Val Told giovedì 17 apre la serie dei ritiri

VERCELLI

Vacanze agli sgoccioli per le squadre di Promozione. Subito dopo Ferragosto tutti i club riprenderanno l'attività per preparare la nuova stagione. Un torneo che vedrà i team vercellesi e biellesi inseriti in un unico girone.

La prima a ripartire sarà il Vald Tol. La formazione di mister Mellano, smaltita l'euforia per il trionfo in Prima, inizierà a lavorare giovedì 17 a Tollegno. «Sono arrivati alcuni giocatori interessanti - spiega il tecnico laniero -: Casadei, Oppezzo e Sanfilippo dalla Cossatese, Friddini dal Biella V.L, Salvi e il portiere Roveri dalla Biellese. Inoltre abbiamo riscattato Peritore dal San Biagio». Prime amichevoli il 19 e il 23, a Tollegno contro Biellese e Biella V.L e il 27 a Vigliano, mentre il 3 settembre, in casa, si disputerà il memorial «Ravetti».

Il 18 agosto, invece, inizierà l'avventura del Borgovercelli targato Patrizio Di Stefano. Pochi ritocchi per una squadra che punta soprattutto a recuperare i molti giocatori infortunati la scorsa stagione.

Un giorno più tardi, venerdì 19, toccherà invece al duo laniero Val Mos e Cavaglià. Molti i movimenti che hanno caratterizzato il mercato estivo. Particolarmente attivo il Cavaglià sulla cui panchina siederà Antonio Angeloro, già coach del «miracolo Tronzanese». Oltre al neo tecnico otto new entry: dall'Eccellenza (Rivarolese) ecco il centrocampista Reni e l'estremo difensore Stoppa; quindi giocatori di categoria: Bianchini, Molpen, Guerini, Spanu, Lanza e Bellardita.

Il 20 suonerà l'adunata per la Crescentinese di Mauro Sattin che presenterà due nuovi acquisti (il portiere Bacco del Pontecurone e l'ex Monferrato Da Re) e diversi ragazzi «in prova». E' anche per questo che la società ha piazzato una serie di amichevole ravvicinate a distanza di tre giorni.

Ultima a ritrovarsi il Viverone di Mauro Barbero: appuntamento per il pomeriggio di lunedì 21 ad Albiano. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Giovedì i calendari della serie D

E' ufficiale: giovedì 17 alle ore 12 il presidente del Comitato Interregionale William Punghellini, nella sede della Lega nazionale dilettanti in via Po 36 a Roma, presenterà i calendari dei nuovi gironi della Serie D che prenderà il via domenica 3 settembre. Il torneo è sponsorizzato dalla Coca Cola e inoltre Raisport Satellite ha acquistato i diritti per trasmattere delle rubriche appositamente dedicate a questo calcio ed eventuali partite.

PODISMO

Domani la Sabbia-Salaro

Si correrà domani, con inizio alle ore 10 la Sabbia-Salaro, corsa in montagna di sei chilometri sui ripidi sentieri che dal paesino valsesiano portano alla frazione di Salaro, dove si festeggia la patronale. La gara anche quest'anno è stata inserita nel calendario provinciale della Fidal.

RUGBY

Il Mondoffice Biella verso un importante acquisto

Il Mondoffice Biella è vicino a concludere un accordo che dovrebbe dare spessore e peso alla «mischia» gialloverde. E' invece sfumata la pista che voleva a Biella due giovani rugbysti inglesi. La preparazione in vista del campionato di serie C2 comincerà ai primi di settembre.

EQUITAZIONE

Il biellese Fontanella ai campionati del mondo

Luca Fontanella, il giovane portacolori del centro ippico «I pioppi» di Cerrione, ha ottenuto la qualificazione ai campionati del mondo, che si svolgeranno a Lanaken, in Belgio, dal 5 al 17 settembre. Fontanella sarà in gara con due cavalli: Melodi degli Asseri e Romanzo Z.

BASKET

La società rossoblù ha chiuso la campagna acquisti. Domani il raduno ufficiale a Biella per la ripresa degli allenamenti

Fila, nuovo doppio colpo sul mercato

Ingaggiati il play Brewer e l'ala-pivot Medoza

BIELLA

Doppio colpo della Fila Biella che ieri ha raggiunto l'accordo con il play maker americano Corey Brewer e con Ricardo Guillen Mendoza che sarà così il quarto lungo agli ordini di coach Crespi.

Brewer, nel '97 ha fatto parte della nazionale Under 22 USA che si è aggiudicata le Universiadi disputate in Italia e nel '98 è uscito dall'università di Oklaoma, dove ha giocato un anno con Nate Erdmann, con una media di 20,8 punti a partita, 5,6 rimbalzi e 3,2 assist. Il neo-play della Fila è reduce da una stagione trascorsa nel New Mexico Slam, squadra che ha sede ad Alburquerque (città natale di Erdmann), facendo registrare una media di 11,5 punti a partita e 5 assist. «Brewer è un giocatore molto forte mentalmente- commenta coach Crespi -. Su di lui ho avuto assicurazioni da Bob Mc Adoo e le sue doti sono emerse anche nella recente Summer league di Salt Lake City dove ha giocato con la maglia del Toronto».

Ricardo Guillen Mendoza, ala-pivot spagnola, era considerato un vero talento, come dimostrano le molte presenze in tutte le nazionali giovanili iberiche, ed ha fatto il suo esordio nella massima serie nel '96/97' con la maglia del Malaga. Guillen Mendoza è reduce da una stagione poco fortunata con il Leon, formazione che al termine del campionato è retrocessa dall'A1. Tuttavia il ventiquatrenne è riuscito a salvarsi dal naufragio della sua squadra risultando sempre tra i migliori in campo come indicano le statistiche che gli attribuiscono 10 punti, 5 rimbalzi e 25 minuti a partita.

«Sono dati che qualsiasi giocatore italiano vorrebbe avere - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Guillen è reduce da una buona stagione tenuto anche conto che ha militato in una squadra che nel corso del campionato ha cambiato ben nove giocatori americani. Crespi ha iniziato ad apprezzarlo dopo averlo avuto come avversario con la nazionale Under 22 nel corso dei campionatii europei disputati un Sicilia e lo ha seguito in questi anni giudicandolo un elemento interessante. Prima di passare al Leon ha giocato per tre stagioni con il Malaga ottenendo ottime statistiche sia in campionato che in coppa Korac. A febbraio è stato fermato da un infortunio e il suo rientro non ha comunque salvato il Leon».

Sempre ieri ha fatto ritorno a Biella dove era già stato «in prova» nel mese di giugno anche Alex Bougaieff. Alla presentazione ufficiale, prevista per domenica alle 18 nella sede di coso Risorgimento, la Fila si presenterà al completo. [w.d. b.]



Per i nuovi acquisti della Fila primi esercizi allo stadio per i test medico-sportivi